Continental
I pneumatici della tecnologia tedesca

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2002. ANNO 136. N. 255. € 0,90 IN ITALIA (PREZZO TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Continental
I pneumatici della tecnologia tedesca

IL CAPO DELLO STATO: L'ITALIA RISCHIA DI PERDERE COMPETITIVITA' SE HA UN'INFLAZIONE PIÙ ALTA DEGLI ALTRI PAESI UE

Ciampi: concertazione per frenare i prezzi

Nella Finanziaria previsti aiuti per i consumi e novità fiscali per le imprese

IMMIGRATI

MAGGIORANZA DIVISA SULLE REGOLARIZZAZIONI

Scontro Lega-Centristi
Il Carroccio insiste: «Tetto di trentamila»

Bruzzone, La Mattina e Meli A PAGINA 9

SINDACATO

LE SFIDE DEL CINESE CON LA VALIGIA

Il futuro di Cofferati
Fondazione, dibattiti e bagni di folla

Roberto Giovannini A PAGINA 7

Ciampi torna sui temi dell'economia e lancia l'allarme inflazione: «Non dobbiamo sottovalutarla». Il divario fra l'Italia e gli altri paesi europei non è più grande come una volta, sottolinea il capo dello Stato: «Ma - avverte - abbiamo una moneta unica, e non si può rimediare con le svalutazioni. Quando si registra un aumento dei prezzi diventiamo meno competitivi». Ciampi ha ricordato i tempi dell'inflazione a due cifre per richiamare, fra i rimedi che valsero a sconfiggerla, la concertazione: «Oggi il problema è molto meno grave, ma quelle regole sono ancora valide». Sul fronte della Finanziaria, intanto, Tremonti ribadisce che saranno ridotte le imposte sui redditi più bassi per rilanciare i consumi. E Marzano conferma: sarà una manovra da 20-22 miliardi di euro.

Cazzullo e Sensini ALLE PAGINE 6 E 7

LA PINACOTECA DONATA A TORINO

Agnelli: «L'arte è gioia, voglio condividerla con la mia città»

Spero che i visitatori che verranno al Lingotto si lascino conquistare dal gusto della bellezza
Il filo che lega le opere esposte è il piacere che si prova nel guardarle

INTERVISTA DI Gianni Riotta A PAGINA 25

GLI ISPETTORI PRONTI A PARTIRE PER BAGHDAD. L'UE: GIUSTO IL PASSO IRACHENO. CASINI: LA PROSSIMA SETTIMANA DIBATTITO ALLA CAMERA

Bush: non mi fido del sì di Saddam

«L'Onu deve agire per eliminare la minaccia dell'Iraq»

L'Onu esaminerà il «sì» di Saddam Hussein alla ripresa delle ispezioni in Iraq nell'assemblea di giovedì prossimo. Gli ispettori delle Nazioni Unite sono pronti a partire per Baghdad, ma gli Stati Uniti non si fidano delle affermazioni di Saddam Hussein: «L'Iraq va disarmato», ha detto ieri Bush. L'obiettivo rimane il cambio di regime a Baghdad.

La svolta irachena è stata salutata con favore dall'Unione Europea: «E' un buon segnale». In Italia l'argomento sarà oggetto di discussione a Montecitorio. «Ne parleremo la settimana prossima», ha detto il presidente della Camera Casini.

Cándito, Mastrolilli, Mirenstein, Novazio e Singer ALLE PAGINE 2-3-5

PRIMI SEGNALI INCORAGGIANTI

Boris Biancheri

La mossa di Saddam Hussein di accettare senza condizioni le ispezioni delle Nazioni Unite sul territorio iracheno, dopo averle inizialmente respinte, fa tirare un respiro di sollievo e quanto meno allontana il rischio di un conflitto. E' anche una mossa di notevole abilità e conferma che il dittatore di Baghdad è un bravo giocatore. Da un lato, dicendo sì a Hans Blix e ai suoi ispettori, spreteola il consenso (o, per meglio dire, il non dissenso) che faticosamente la diplomazia americana stava raccogliendo circa la necessità di accertare la pericolosità dell'Iraq senza escludere l'uso della forza. Gli effetti si vedono: c'è chi dice che alla disponibilità di Saddam Hussein si può credere e chi dice che è un inganno. Il fronte europeo, che sulla base del compromesso del ricorso all'Onu si stava ricomponendo, torna a dividersi, con Blair dichiaratamente allineato allo scetticismo americano e tutti gli altri, l'Unione Europea per prima, che giudicano la lettera di Baghdad uno sviluppo positivo. I russi, per parte loro, si rallegrano come se la crisi fosse già finita.

Ma la maggiore astuzia di Saddam Hussein sta nell'aver allontanato per il momento una nuova risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu più ultimativa, più cogente di tutte quelle con le quali l'Iraq ha giocato a rimpiattino per anni e anni. La sua accondiscendenza fa sì che tutto ricominci da capo. Ora può aprirsi un negoziato su come, quando e dove gli ispettori potranno svolgere la loro missione con tutti i lacci e lacciuoli che gli iracheni potrebbero cercare di interporre.

Che si apra un nuovo periodo di schermaglie, di assensi che si alternano a dinieghi, non è affatto escluso. Saddam Hussein è uomo di potere, nient'affatto ideologico e ancor meno mistico, un nazionalista che vorrebbe fare del suo paese la potenza dominante dell'area. Paradossalmente, la situazione per lui più vantaggiosa, da un certo punto di vista, è proprio questa: che l'Iraq sia temuto per un formidabile arsenale sia di armi convenzionali che di armi di distruzione di massa ma che nessuno sia in grado di sapere se effettivamente le possiede o meno.

SERVIZI

LE CINICHE MOSSE DEL RAISS
Il suo motto è sopravvivere e lo fa con ogni mezzo
Carlo Rossella A PAGINA 3

UN LEONE IN MEZZO AI LUPI
La lunga ascesa al potere fra golpe e bagni di sangue
Igor Man A PAGINA 4

I SOGNI DEI PACIFISTI DI DESTRA
Diffidenti verso gli americani ora sperano nella via negoziale
Pierluigi Battista A PAGINA 5

PROTESTE A LONDRA — E IN ITALIA SI POTRÀ SPARARE ALLE SPECIE PROTETTE

«Ridateci la caccia alla volpe» Saranno in trecentomila, domenica prossima davanti a Downing Street, per protestare contro la legge che vieta la caccia con i cani in Inghilterra. I principali college inglesi, da Eton ad Harrow, concederanno permessi speciali agli studenti. Polemica anche in Italia, per la ragione opposta: ieri gli animalisti hanno protestato alla Camera contro la nuova normativa che consente di sparare in alcuni casi alle specie protette. A PAGINA 13

AUTO

STILO STATION WAGON PARTE LA SFIDA
La nuova Fiat in vendita dal 16 novembre
Alfa, debutta la 147 Gta

Michele Fenu A PAGINA 14

ATLANTE

DOMANI RITORNA IL PRIMO VOLUME
In vendita a 2,5 euro
Da sabato in edicola
il secondo volume

SERVIZI ALL'INTERNO

I RISTORANTI SONO CAMERE A GAS

L'ARROSTO SENZA IL FUMO

Edoardo Raspelli

Li hanno misurati; li ho misurati. Hanno fatto un'indagine, l'ho ripetuta. Non c'è voluto poi tanto, basta un apparecchietto elettronico che pesa mezzo chilo e la sentenza è fatta: i ristoranti sono una camera a gas. Un sigaro, due sigarette, anche lontano da voi, anche solo per qualche momento, perfino sotto un aspiratore, sono sinonimo di devastazione: se qualcuno, pur a metri da voi, accende del tabacco, la situazione dell'aria diventa insostenibile, pericolosa: i parametri sono anche decine di volte superiori a quelli che impongono il blocco del traffico nelle città italiane.

Non solo il tabacco è ufficialmente cancerogeno, non solo il fumo al ristorante danneggia pietanze e vini, ma chi respira accanto ad un fumatore ne corre gli stessi rischi mortali. E questo riguarda non solo clienti che sostano un'ora, un'ora e mezzo al tavolo, ma ancor di più centinaia di migliaia di addetti, di cuochi, camerieri, sommelier, patron visto che, oltre tutto, i confini tra un locale e l'altro, perfino tra eventuale settore fumatori e non fumatori spesso sono leggeri e labili.

Questo è il risultato di un esperimento portato avanti da una task force che nasce a Milano, all'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei tumori dove, per iniziativa del dottor Roberto Boffi, è nato l'Ambulatorio per la prevenzione, la diagnosi precoce e il trattamento dei danni da fumo.

Un gruppo di tecnici è andato in ristoranti e pizzerie a misurare con uno speciale apparecchio pressoché tascabile la quantità di polveri. L'apparecchietto GT-331 dell'americana Met One, piazzato su tovaglie di fiandra e coprimacchia di plastica, ha dato risultati allarmanti.

Fino ad ieri per me il fumo al ristorante era soprattutto un fastidio difficile da sopportare, un'abitudine altrui che, a tavola, mutilava il mio piacere di aromi profumi sfumature... Ora si è dimostrato anche un problema di salute. Ho rifatto la prova io stesso ed il risultato è devastante: ho mangiato scampi spaghetti e branzino con cifre dalle tre alle trenta volte superiori ai limiti che una legge americana fissa come massimi tollerabili!

Anche per questo mi è venuta un'idea. D'ora in avanti, nelle mie nuove visite a ristoranti ed alberghi, mi porterò dietro il GT-331: certo, le mie recensioni saranno sempre soprattutto gastronomiche, ma che piacere è quella fetta di culatello di Zibello od il gambero di Anzio e di Viareggio sapendo che li state mangiando in mezzo ad una nuvola di veleno?

Il primo esperimento? Ve lo racconterò sabato prossimo, come di consueto, sul supplemento ttL della Stampa.

raspelli@tin.it

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
Numero Verde Gratuito
800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 21.00 Sabato dalle 9.00 alle 13.00. Il credito è riservato non bollettini postali.
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO

Napulivone Bonaparte

A DD appena due mesi dalla campagna d'Italia, la Lega Nord è passata al contrattacco, assaltando i reggimenti ulivisti ormai in congedo della Rai «per aver voluto dare alla fiction su Napoleone un taglio elogiativo, proprio della propaganda giacobino-massonica». Il vicepresidente Federico Bricolo, cui si deve la lucida analisi, è stato fin troppo generoso. Trattandosi di una coproduzione internazionale, dietro la biografia di quell'Europeista Centralista (sintesi di tutti i peggiori incubi bossiani) si intravede, accanto al ghigno dell'ex presidente Zaccaria, il disegno di banche e multinazionali. Interessato a inculcare nel telespettatore la nostalgia per un mondo di schiavi massificati e entusiasti al capriccio di un logo onnipotente: la N che Napoleone si accaparrò in fretta e furia per non farsela fregare dalla Nike.

Desta stupore che la nuova Rai delle libertà non abbia inserito Bonaparte nella stessa «Silvio's list» di Biagi e Santoro. Sostituendolo con «Fax e Duro, versione tecnologicamente avanzata di «Max e Tuxo», l'esilarante comica serale di Solenghi e Lopez che ai tempi di Napoleone sarebbe apparsa un po' datata. Si provveda al più presto, in attesa della fiction, sulla battaglia di Lepanto, richiesta dalla Lega. Vi si narrano le avventure dell'ammiraglio veneto Bragadin, cui un Bin Laden dell'epoca bruciò gli occhi e mezzo le orecchie, mettendolo così nelle condizioni migliori per godersi la programmazione televisiva dell'autunno 2002.

MONDADORI
MASSIMO D'ALEMA
OLTRE LA PAURA
LA SINISTRA, IL FUTURO, L'EUROPA
"L'unica cosa che non possiamo fare è avere paura della realtà."
2ª EDIZIONE
www.mondadori.com/libri

20918
9 771122 176003

PASSA A WIND E SCOPRINE TUTTI I VANTAGGI. Informati subito presso i rivenditori autorizzati Wind oppure chiama il 155.

IL MONDO SULL'ORLO DI UN NUOVO CONFLITTO

Il quotidiano al-Thawra, organo del partito Baath, annuncia il sì di Saddam

«Porte aperte senza condizioni» Il testo della lettera di Baghdad

La lettera con la quale l'Iraq ha acconsentito a riammettere gli ispettori dell'Onu è stata firmata dal ministro degli Esteri, Naji Sabri: «Caro Segretario Generale, ho l'onore di riferirmi alla serie di discussioni avute da Sua Eccellenza con il Governo della Repubblica di Iraq a New York il 7 marzo e il 2 maggio e il 4 luglio a Vienna, e ai colloqui nel suo ufficio il 14 e 15 settembre 2002 con la partecipazione del Segretario generale della Lega Araba. Sono lieto di informarla che il governo della Repubblica dell'Iraq ha deciso di acconsentire al ritorno degli ispettori senza condizioni. Il governo della Repubblica di Iraq ha risposto con questa decisione al Suo appello, all'appello del Segretario generale della Lega Araba e a quello di altri Paesi arabi, islamici e altri paesi amici. Il governo della Repubblica dell'Iraq ha basato la sua decisione sul ritorno degli ispettori sul suo desiderio di completare l'attuazione delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza e rimuovere ogni dubbio sul fatto che l'Iraq non possieda armi di distruzioni di massa. Questa decisione è anche basata sul suo discorso all'Assemblea Generale del 12 settembre 2002 secondo cui la decisione da parte del governo della Repubblica dell'Iraq è il primo passo indispensabile verso l'assicurazione che l'Iraq non possiede più armi di distruzione di massa e, egualmente importante, verso una soluzione globale che include l'abolizione delle sanzioni imposte all'Iraq e l'attuazione tempestiva delle altre clausole delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza, tra cui la risoluzione 687 del 1991. A questo scopo, il governo della Repubblica dell'Iraq è pronto a discutere gli accordi pratici necessari per l'immediata ripresa delle ispezioni. In questo contesto il governo della Repubblica dell'Iraq ribadisce l'importanza dell'impegno degli Stati membri del Consiglio di Sicurezza e delle Nazioni Unite per il rispetto della sovranità, dell'integrità territoriale e dell'indipendenza politica dell'Iraq come stipulato dalle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza e dall'Articolo secondo della Carta dell'Onu.

RUSSIA, FRANCIA, CINA E MOLTI ALTRI STATI NON CONDIVIDONO L'OBIETTIVO DI CAMBIARE IL REGIME

Non c'è accordo all'Onu sull'offerta dell'Iraq

Aziz: abbiamo tolto all'America il pretesto per l'attacco

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Il consenso creato da Bush giovedì è quasi sparito, e la mossa di Saddam ha riaperto le discussioni all'Onu. I paesi membri restano convinti della necessità di riprendere al più presto le ispezioni sul disarmo, ma la Russia, la Francia, la Cina e molti altri stati non condividono l'obiettivo di cambiare il regime. Quindi frenano sulla richiesta americana di approvare una nuova risoluzione che contenga la minaccia di usare la forza, perché la vedono come un pretesto per scatenare comunque la guerra.

Il Consiglio di Sicurezza si è riunito già ieri per discutere l'apertura venuta da Baghdad, ma non ha trovato l'accordo su come procedere. E Saddam ha fatto sapere che manderà una lettera all'Assemblea Generale entro la fine della settimana, per chiarire la sua posizione. Il segretario Kofi Annan ha ripetuto che l'offerta irachena di far tornare gli ispettori è senza condizioni, anche se bisogna discutere i dettagli pratici delle missioni di controllo. Su questo punto hanno insistito subito tanto il ministro degli Esteri Russo Ivanov, quanto quello francese de Villepin, considerati i due membri permanenti più vicini all'Iraq per tradizione e per interessi petroliferi ed economici. Secondo il capo della diplomazia di Mosca, «l'obiettivo di evitare lo scenario militare è stato raggiunto. Siamo tutti preoccupati per il riarmo iracheno e vogliamo la ripresa delle ispezioni. Ma l'offerta di Baghdad non contiene condizioni, e quindi non servono altri strumenti per ricominciare la verifiche». Il collega di Parigi ha aggiunto che «noi abbiamo tutti un obiettivo comune, cioè la lotta contro la proliferazione. Il tema del cambio di regime non è incluso nel mandato delle Nazioni Unite. Se cominciassimo a discuterlo, dove andremmo a finire? E' un processo completamente diverso».

Queste dunque sono le resistenze che deve vincere Washington, a cui si sommano quelle del capo della Lega Araba Amr Moussa, dell'Egitto, l'Arabia Saudita e la Giordania, che hanno negoziato direttamente con Baghdad l'apertura di lunedì notte. Anche l'Unione Europea ha preso in maniera prudente, ma positiva l'offerta di Saddam, e l'Italia aveva già detto tramite il presidente del Consiglio Berlusconi di aspettarsi un cedimento da parte di Saddam.

Il vice premier iracheno, Tareq Aziz, ha dichiarato che la massa del suo governo «ha tolto agli Stati Uniti la scusa per attaccare». Ma subito dopo ha aggiunto che l'apertura di Baghdad non basterà ad evitare la crisi: «Se gli ispettori vengono e agiscono con onestà e professionalità, possono raggiungere la verità in un tempo ragionevole. Ma se gli americani li stanno usando come un pretesto, troveranno altri modi per aggredire l'Iraq: il loro obiettivo non è il disarmo, ma il controllo di tutto il petrolio nella Regione. Il segretario Kofi Annan deve monitorare da vicino il lavoro dei controllori, che dovrebbe portare appena possibile alla fine delle sanzioni e la normalizzazione».

Sul piano tecnico, il problema degli Stati Uniti non è tanto il veto di Russia, Francia e Cina, perché in questa fase non dovrebbe essere usato. Il rischio però è che la loro risoluzione non ottenga la maggioranza necessaria per essere approvata, magari solo perché un grande numero di paesi si astiene. Un risultato del genere sarebbe comunque un' umiliazione, e quindi Washington deve fare bene i suoi conti prima di portare un testo al voto.

Intanto lo svedese Hans Blix, nuovo capo della missione degli ispettori chiamata Unmovic, è già al lavoro per riprendere i controlli, appena il Consiglio di Sicurezza gli darà l'ordine di agire. Blix - che ieri ha incontrato esponenti iracheni per mettere a punto le modalità dei controlli - ha uno staff di 63 persone a New York, e 255 ispettori addestrati in 44 paesi, tra cui tre italiani. Questi esperti sono pronti a partire, ma prima di poter cominciare le ispezioni bisogna risolvere diversi problemi logistici, a cominciare dalla riapertura del quartier generale di Baghdad, e forse di altre sedi a Bassora e Mosul. La settimana scorsa Blix aveva detto al Consiglio di Sicurezza che probabilmente ci vorranno due mesi di tempo, per avviare i controlli veri e propri. Washington non sembra disposta ad aspettare tanto, ma Saddam ha tolto spinta alla macchina da guerra americana.

Il segretario dell'Onu Kofi Annan

NON SEMPRE IN PASSATO IL LORO RUOLO E' STATO LIMPIDO, BAGHDAD LI ACCUSA DI ESSERE SPIE

La missione impossibile degli ispettori di Annan

Dovranno raccogliere informazioni in un Paese devastato dalla dittatura

retroscena
Mimmo Càndito

A farla facile questa, degli ispettori delle Nazioni Unite che vanno a frugare con la pila nei sotterranei dei palazzi di Saddam, sembra un po' la storia del gatto col topo, dove sempre uno insegue e sempre l'altro si nasconde. E mai si acchiappano. E se non fosse che dietro c'è comunque la pace del mondo, e soprattutto la sua sicurezza futura, il cartoon di Silvestro e del suo irraggiungibile amichetto si offre al nostro immaginario come una sceneggiatura esemplare. C'è però una differenza, non da poco: che in questa sceneggiatura angosciosa che si recita da più di 10 anni (gli ispettori sono stati creati con la risoluzione delle Nazioni Unite n. 687, del 3 aprile 1991), tra Buono e Cattivo i ruoli rischiano talvolta di confondersi.

Che Saddam sia il Cattivo fa ormai parte della nostra letteratura di consumo: lui, poi, ci si mette anche d'impegno, a dare una mano ai suoi molti detrattori, e sono centinaia, forse anche migliaia, gli ufficiali - generali e colonnelli, soprattutto - che in tutti questi anni ha fatto impiccare per il solo timore che lo stessero tradendo (la Cia ha cercato mille volte di montare una congiura di palazzo, ma quelle forche sono l'unico risultato che ha ottenuto in un regime dove la polizia politica semina il terrore e la compulsione alla delazione). Ma è sul ruolo del Buono che si rischia qualche confusione, perché le ispezioni di tutti questi anni - si è andati avanti dal '91 al '98 - hanno dato certamente risultati utili a smantellare la macchina di morte che l'Iraq stava montando, tra armi chimiche e batteriologiche e missili d'ogni tipo; però hanno anche inquinato la credibilità del loro mandato perché sono filtrate molte accuse (troppe, per non avere qualche fondamento) che tra quei funzionari in almetto blu che andavano in giro con la lente d'ingrandimento e il contatore geiger sulla spalla si fosse infilato qualche signore che, assieme al suo incarico dell'Onu, aveva anche un libro paga che faceva capo ai conti della Cia. E Saddam, il Cattivo, ha avuto buon gioco a dire che in questo modo si tradiva l'ufficio fiduciario dell'Onu, scacciando di brutto gl'ispettori e tutto il loro armamentario. Era il dicembre del '98; fui testimone, a Baghdad, in quei giorni, della durezza dei bombardamenti che Clinton scatenò per punire da violazione della risoluzione dell'Onu.

La violazione c'era stata sicuramente. Ma forse le responsabilità non stavano tutte da una parte.

Gl'ispettori della 687 sono stati lo strumento che nel '91 venne pensato (anzitutto da Bush senior) per ottenere in altro modo quello che Schwarzkopf non aveva potuto ottenere a suo modo, dopo che la Casa Bianca lo aveva fermato all'alba del 1° marzo di quell'anno di Desert Storm, mentre la sua cavalleria blindata stava marciando sulla strada di Baghdad. Dovevano indagare, frugare, cercare, scoprire comunque l'arsenale micidiale che Saddam aveva messo su in una decina d'anni (ancora oggi deve alla vecchia Urss ben 47 miliardi di dollari di debito militare); e distruggerlo. L'impresa non era da poco, in un Paese dove tutti hanno perso la lingua e perfino l'ombra fa la spia al proprio padrone. E a vederli lavorare, i poveri ispettori, che si muovevano tra mille diffidenze e milleuno tentativi di menarli costantemente per il naso, circondati e seguiti da un codazzo di vetture del Mukhabarat che tentava spudoratamente di depistarli, si capiva subito quale truffatore d'antica sapienza levantina fosse il Califfo di Baghdad e quanto difficile fosse trovare uno straccio di prova che confortasse, ogni volta, i sospetti che una segnalazione del Geiger oppure una strana apparecchiatura industriale avevano fatto nascere negli esperti d'armi e di tecnologia nucleare.

> Sono 255 i funzionari addestrati per i controlli Tra di loro anche tre tecnici italiani

Scott Ritter, un capitano dei marines, che è una delle figure più rilevanti di lunga questa storia avendo indossato i panni d'ispettore dal '91 al '98, oggi è deciso nella ricostruzione dei fatti: «Pur tra montagne di ostacoli e di menzogne, riuscimmo comunque a scoprire e smantellare tra il 90 e il 95 per cento delle armi di distruzione di massa che Saddam aveva nascosto in ogni angolo dell'Iraq». In quegli anni, ogni volta che la spedizione partiva in caccia l'apparato militar-poliziesco di Saddam giurava con la mano sul cuore che tutto era finito, che non c'era più niente da trovare, e ogni volta la squadra di Rolf Ekeus portava fuori missili, depositi stracolmi, laboratori batteriologici, materiale nucleare. Se non fosse che si giocava con la morte, c'era da restare perfino sconcertati dalla faccia tosta di quella gente. Il topo era un gran bugiardo, ma il gatto gli scopriva le magagne.

Poi, nel '98, il meccanismo salta in aria. Richard Butler, il nuovo leader della spedizione, un uomo che Ritter accusò di passare le informazioni delle ispezioni prima al Pentagono e soltanto dopo alle Nazioni Unite, chiese di portare fino in fondo la propria missione, e di essere autorizzato a fare ispezioni senza preavviso anche nei palazzi di Saddam (lui, Saddam, che denuncia l'embargo che condanna alla morte i bimbi iracheni, in questi anni di miseria nazionale s'è fatto curiosamente costruire decine di «palazzi» in ogni angolo del Paese: due anni fa ho visto un suo palazzo - ben guardato da uomini con kalashnikov - perfino sulla collinetta che sta in cima alle rovine di Babilonia. Nerone ne avrebbe invidia). Gli fu opposto che quella richiesta era inaccettabile, che era una provocazione, che si violava la privacy di un capo di Stato, anche se un capo scoperto più volte a dir menzogne. E sul braccio di ferro ci fu la rottura, con gl'ispettori mandati a casa e Clinton che mandò i bombardieri.

Sono passati, ora, quattro anni. E in quattro anni Saddam, se ha voluto (ma nessuno dubita che abbia voluto), ha potuto abbondantemente ricostruire tutti i suoi arsenali, arrivare perfino nelle periferie di quell'area nucleare che Ksy, Ekeus, Butler e lo stesso Ritter avevano iniziato a percorrere. Nel frattempo l'Onu ha addestrato 255 nuovi ispettori (sono funzionari delle Nazioni Unite, guidati dallo svedese Hans Blix, e non più soltanto americani o inglesi: ci sono anche 3 italiani): la rincorsa del gatto con il topo, forse, ricomincia. Ma non dimentichiamo che è una caccia dove nessuno gioca pulito.

Il segretario dell'Onu Kofi Annan

Per Israele una guerra è ormai inevitabile

Peres: gli Usa agiranno lo stesso, le ispezioni funzionano solo con la gente per bene

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Il Medioriente è avvezzo a vedere spostarsi le onde di sabbia, e a sapere che a un apparente cambiamento di paesaggio, non corrisponde nessuna modifica della quantità della sabbia smossa dal vento. Shimon Peres l'ha detto subito: «Gli Usa agiranno nonostante l'annuncio di Baghdad». Perché? Peres ha subito risposto da sardonico gentiluomo: «Le ispezioni e gli ispettori sono adatti per la gente per bene ("decent" ha detto Peres), e qui siamo di fronte a una mafia nazionale, del tutto inaffidabile». Ovvero: laddove solo il dittatore comanda senza controllo di opinione pubblica e serve un interesse personale, è impossibile verificare se mente, e Bush lo sa.

Anche Netanyahu ha lanciato una sua campagna personale perché gli Usa consentano a Israele non solo poche ore per prepararsi spiritualmente ma tutto il tempo che Israele chiederà per definirsi pronta all'autodifesa civile: maschere, rifugi, vaccinazioni, tutto ciò che ancora sembra ancora piuttosto lontano dal costituire un ombrello completo. Mancherebbero 600 mila maschere antigas e da ora in avanti la distribuzione procederà senza intervalli.Intanto alcune funeree informazioni riferiscono che è stato deciso che il parco nazionale di Ramat Gan servirà come cimitero di massa in caso di bisogno.

Sono molti i motivi tecnici per cui probabilmente Peres ha ragione: innanzitutto, si nota a Gerusalemme, forse di più che in qualunque altra parte del mondo, che la risposta dell'amministrazione americana è molto cauta. Ovvero, dato che la riammissione di ispettori fino al '97(sempre trionfalmente salutata da Kofi Annan) ha già varie volte avuto solo la funzione di far guadagnare tempo al dittatore iracheno, stavolta Bush chiede una nuova risoluzione che prometta un vero e proprio streap tease di Saddam. E' da ricordare che solo quattro giorni or sono Tarik Aziz aveva detto esattamente il contrario di quello che ha detto ieri («ispettori, mai»), e che quindi la decisione ha un carattere tattico; inoltre e soprattutto, se è vero come dice Khidir Hamza, il consigliere scientifico di Saddam per lo sviluppo nucleare sfuggito nel 94, ovvero che il rais iracheno ha costruito tanto potere nucleare da costruire tre bombe nei prossimi mesi, e che «il bello di questo sistema è che ogni unità è piccolissima ("come una lavatrice" dicono i servizi israeliani ndr) e nei quattro anni da quando gli ispettori se ne sono andati possono essere stati nascosti sottoterra e in locali sotterranei». Hamza basa le sue valutazioni sulla velocità di produzione delle centrifughe e sulle informazioni di un'ingente importazione di uranio dal Brasile e di equipaggiamenti dalla Germania.

In una parola: Saddam, di cui si sa per certo che ha accumulato armi chimiche e biologiche di distruzione di massa, potrebbe anche essere disposto a lasciare avvicinare gli ispettori a una parte di questi armamenti, forse da presentare come resti di un passato ripudiato, per salvaguardare il suo tempo, ovvero la sua potenzialità in campo atomico. E'questo il suo vero scopo, quello che farà di lui il leader del mondo arabo e che lo porterà a contendere testa a testa con la superpotenza americana e con Israele.

Per guadagnare tempo a scopo, Saddam è pronto a molti trucchi, di cui si è dimostrato esperto, e gli Usa lo sanno. Un secondo punto molto importante riguarda gli incaricati dell' Onu, ovvero la costituenda Unimovic, che dovrebbe ora ispezionare l'Iraq. L'Unscom era costituita da rappresentanti di vari Paesi presi in prestito dall' Onu, che potevano usufruire dei loro servizi segreti; questo nuovo gruppo avrà una derivazione tutta interna all'Onu, una conformazione burocratica cui sarebbe proibito ricevere informazioni (motivanti come lo erano per gli uomini dell'Unscom) di intelligence nazionali. Già l'Unscom che distrusse tonnellate di missili e di armi chimiche e biologiche non potè completare il lavoro, e l'offuscamento e le proibizioni irachene non consentirono neppure di avere una visione totale della situazione.

Adesso l'Unmovic sarebbe impacciata dall'enorme sforzo fatto da Saddam di mettere tutto su ruote: un U2 ha fotografato alcuni anni fa un sito cui era stato annunciata l'ispezione vuoto e silente, poi con un'enorme attività di sgombero tramite camion e soldati. E' un modello molto realistico per l'oggi. In più, nel 1998 l'Onu, in uno dei suoi innumerevoli tentativi di portare Saddam a eseguire le risoluzioni ha firmato un accordo che rende zona off limit i siti presidenziali. In più, l'Unimovic potrebbe essere politicamente propenso a non creare casus belli che porterebbero alla guerra, evitando di scoprire nuovi siti.

Il ministro israeliano Shimon Peres

DIECI ANNI DI SOFFERENZA SOTTO IL TALLONE DEL RAISS

L'embargo nel 1990, 4 giorni dopo l'invasione del Kuwait

■ Per l'Iraq l'embargo economico è datato 6 agosto 1990, quattro giorni dopo l'invasione del Kuwait. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu approvò infatti la risoluzione 661 che imponeva l'embargo economico totale nei riguardi dell'Iraq. Con la fine della guerra, l'Onu mitigò il provvedimento approvando delle risoluzioni che consentivano la vendita di petrolio per acquisto di medicine, alimenti e pagamento dei danni di guerra.

Un carro armato iracheno

Nuovo braccio di ferro nel dicembre '99

■ Soltanto nel maggio 1996 venne firmato un memorandum di intesa «petrolio contro cibo» per due miliardi di dollari tra Onu e Iraq, ma un nuovo braccio di ferro avvenne nel dicembre 1999 quando il Consiglio di sicurezza approvò una risoluzione che condizionava la revoca dell'embargo alla completa e verificata collaborazione irachena con gli ispettori Onu per il disarmo. Baghdad respinse la risoluzione.

Bambini a Baghdad

Baghdad nel 2001 sospende le esportazioni per un mese

■ Il 4 giugno 2001 l'Iraq sospese per un mese le esportazioni di petrolio in segno di protesta contro una proposta presentata da Londra e appoggiata da Washington di sostituire all'embargo un regime di «sanzioni intelligenti»: importare beni per esclusivo uso civile, ma non quelli destinati a possibili usi militari. L'ultima risoluzione Onu liberalizza le importazioni irachene di generi umanitari diretti alla popolazione.

Dollari al cambio nero

NON CAMBIA LA POSIZIONE DEGLI STATI UNITI

Bush ignora Saddam «Ora l'Onu deve passare all'azione»

Il presidente chiede l'appovazione di una nuova Risoluzione L'obiettivo americano resta l'abbattimento della leadership irachena: «E' un regime barbarico che minaccia il mondo»

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Il presidente Bush non l'ha nemmeno citata, l'offerta di Saddam per far tornare gli ispettori sul disarmo in Iraq. «L'Onu - ha detto il capo della Casa Bianca durante un comizio in Tennessee - deve agire. Gli Stati Uniti restano fortemente convinti che non possiamo consentire ai peggiori leader del mondo di ricattare e minacciare l'America, i suoi amici e i suoi alleati, con le peggiori armi del mondo».

La linea di Washington, insomma, è chiara. Baghdad ha preso in giro la comunità internazionale per anni, e non ci si può fidare. Quindi il Palazzo di Vetro deve approvare la nuova risoluzione, e poi si vedrà se Saddam fa sul serio. L'obiettivo della Casa Bianca, però, resta il cambio di leadership, e quindi il ritorno degli ispettori non basta.

«Un regime barbarico - ha continuato Bush - sta facendo squadra con una rete terroristica, fornendo armi di distruzione di massa per minacciarci». Quindi è tornato a premere sull'Onu: «E' venuto il momento di determinare se sono le Nazioni Unite oppure la Lega delle Nazioni (che non riuscì a prevenire la Seconda Guerra Mondiale; ndr). E' ora di capire se sono una forza del bene e della pace, oppure un'inutile società della chiacchiera. Dovete capire la natura del regime con cui abbiamo a che fare. Quest'uomo ha ritardato, negato e imbrogliato il mondo. Per il bene della libertà e della giustizia, il Consiglio di Sicurezza deve fare i conti con lui e non farsi prendere in giro».

Il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer, ha approfondito il concetto: «Questo non è il momento di allentare la pressione sull'Iraq. Se Saddam avesse davvero intenzione di disarmare, avrebbe potuto farlo negli ultimi anni. Ha una lunga storia di tira e molla, mentre prepara altri colpi: non possiamo fidarci di quello che dice».

Anche il ministro del Tesoro O'Neill, famoso per l'abitudine a parlare con franchezza, ha dato forse la descrizione più diretta della linea americana: «Saddam se ne deve andare: serve un cambiamento di regime. E' difficile credere che l'Iraq faccia finalmente quello che deve, dopo aver violato 16 risoluzioni nell'arco degli ultimi 10 anni. Saddam è un bugiardo patentato, e adesso vedremo se è cambiato».

La prova che Washington guarda ancora alla guerra viene dalla richiesta del Pentagono al governo britannico, affinché ospiti sei bombardieri invisibili B-2 a Diego Garcia. Questa base si trova nell'Oceano Indiano, ed era già stata usata nel 1991 dai B-52, durante Desert Storm. Finora i B-2 avevano operato sul Kosovo e l'Afghanistan, partendo direttamente dalla loro sede nel Missouri, ma la nuova postazione dimezzerebbe il tempo di volo verso gli obiettivi, moltiplicando le potenziali missioni. La Marina, inoltre, ha confermato che sta concludendo il contratto con una grande compagnia di trasporti, per il quarto trasferimento armi e materiali dall'Europa nella zona del Golfo Persico, mentre il Pentagono sta spostando il comando regionale nel Qatar. Oggi, poi, Bush ha in programma un incontro coi leader della Camera e del Senato, per convincerli ad approvare prima delle elezioni di novembre la risoluzione parlamentare, che dovrebbe dargli la libertà di usare qualunque mezzo in Iraq.

In questo clima, il segretario di Stato Powell ha il compito di convincere il Consiglio di Sicurezza a seguire la leadership americana. «Questo gioco - ha detto Powell commentando l'offerta di Saddam - l'abbiamo già visto. Gli Usa continueranno a premere per la nuova risoluzione, e se gli iracheni sono seri dovrebbero volerla anche loro. Il problema centrale non è il ritorno degli ispettori, ma il disarmo. E poi ci sono le violazioni dei diritti umani, il trattamento delle minoranze, e molte altre questioni».

La risoluzione voluta da Washington dovrebbe contenere tre punti: affermare che l'Iraq ha violato tutte le risoluzioni precedenti; chiedere il ritorno degli ispettori senza condizioni, garantendo l'accesso a qualunque struttura, in qualunque momento, da parte di qualunque inviato del Palazzo di Vetro; e specificare la minaccia di usare tutti i mezzi disponibili, per punire la prima resistenza o violazione delle intese. Fino a lunedì sera Bush aveva coalizzato il consenso della comunità internazionale, e anche se i dettagli del testo dovevano essere ancora definiti, gli americani contavano di portarlo al voto, o cominciare a discuterlo nel Consiglio di Sicurezza tra la fine della settimana e l'inizio della prossima. Ora, però, Saddam ha offerto all'Onu quello che voleva, e i suoi alleati come la Francia e la Russia hanno già detto che non servono altre risoluzioni per inviare gli ispettori. Se si tratta di un bluff, Bush può andare a leggerlo, ma nel frattempo rischia di perdere la forza per lanciare l'attacco.

Il presidente degli Stati Uniti, George W. Bush, ieri mentre scende dall'elicottero al suo ritorno alla Casa Bianca

IL RITORNO DEGLI ISPETTORI PER EVITARE IL PEGGIO: COMPLICI PAESI E GRUPPI DI PRESSIONE CHE NELL'IRAQ VEDONO SOLTANTO BUONI AFFARI

L'ultima piroetta del tiranno che non vuole morire

Il suo motto è «sopravvivere». E lo fa con ogni mezzo, finché il bluff tiene

retroscena
Carlo Rossella

Nei giorni scorsi Paesi arabi amici avevano fatto sapere agli Stati Uniti, ma anche all'Italia, che Saddam Hussein avrebbe prima o poi accettato il ritorno degli ispettori dell'Onu a Baghdad. E senza porre condizioni.

Non a caso, parlando a Camp David col presidente George W. Bush, e commentando successivamente i fatti con i giornalisti, il premier Silvio Berlusconi aveva accennato al «pragmatismo» di Saddam Hussein. Le notizie ottimiste provenienti dall'Iraq erano state diffuse nelle cancellerie occidentali da Egitto, Autorità nazionale palestinese e Giordania.

Dopo il fortissimo discorso del Presidente americano all'Onu, il dittatore di Baghdad aveva mandato un messaggio a Hosni Mubarak, proprio per tranquillizzare l'Egitto sulle sue reali intenzioni. A tutti i suoi interlocutori Saddam Hussein, ridotto a miti consigli dal discorso di Kofi Annan e terrorizzato da quello di Bush, aveva fatto sapere di preferire alla guerra americana il fastidio delle ispezioni. A patto che in sede Onu, tutti, una volta ottenuta soddisfazione, si dessero da fare per fermare «l'infernale macchina da guerra angloamericana».

E' quel che è puntualmente accaduto. Con la dichiarazione degli iracheni, russi e cinesi, arabi ed europei, hanno definito «inaccettabile» l'idea di un attacco all'Iraq. Ancora una volta, nella sua lunga vita di leader (è al potere dal luglio del 1979), Saddam Hussein è uscito dalla trappola mortale che qualcuno gli aveva preparato.

Il motto dell'uomo è «sopravvivere», sempre e comunque, a tutto e a tutti. Conquistò il palazzo presidenziale di Baghdad con un golpe, quando ancora l'inquilino della Casa Bianca si chiamava Jimmy Carter. Fu in buoni rapporti con l'amministrazione di Ronald Reagan (ristabilimento delle relazioni diplomatiche), in pessime relazioni con George Bush senior (Guerra del Golfo), praticamente in battaglia di logoramento con Bill Clinton. E ora George W. e la sua voglia di far sparire Saddam e il suo regime di terrore e di terrorismo dalla faccia della Terra.

Il presidente Saddam Hussein, lunedì durante un incontro con i suoi ministri

In ventitré anni di potere Saddam ne ha fatti trascorrere al suo Paese solo quattro senza sanzioni economiche delle Nazioni Unite. Prima per l'aggressione all'Iran (settembre 1980), poi per la feroce guerra a base di gas, infine per l'invasione del Kuwait (agosto 1990). Benché al bando della comunità internazionale e per un certo periodo, dal 1990 al 1998, anche di quella araba, il leader baathista, nato sul Tigri, è sempre riuscito ad arrangiarsi.

Dopo il golpe del 1979 l'Iraq di Saddam era visto come un Paese terrorista, capace di finanziare e ospitare tutte le organizzazioni armate palestinesi, da Abu Nidal ad Al-Fatah. Un Paese col quale faceva ribrezzo avere relazioni diplomatiche.

Invece, prestandosi a fare la guerra alla rivoluzione iraniana, su pressione dell'Arabia Saudita e con un malcelato sostegno americano (gli erano state fornite preziose informazioni dai satelliti sul dislocamento delle forze armate khomeiniste) Saddam si fece passare come amico dell'Occidente. Pochi lo condannarono anche dopo l'uso del gas contro gli iraniani nella Penisola di Fao, poco distante da Bassora. Allora Saddam se ne vantò dicendo: «Quando le zanzare v'invadono la casa voi usate l'insetticida per difendervi. Così abbiamo fatto noi con questi criminali khomeinisti».

Le atrocità commesse nella guerra contro l'Iran passarono ben presto nel dimenticatoio nonostante le sanzioni dell'Onu. Nella seconda metà degli Anni 80, grazie anche al conflitto, Baghdad rifiorì, le esportazioni del petrolio passarono a 3.5 milioni di barili al giorno. C'erano più Mercedes 500 Sel nere a Baghdad che a Düsseldorf, e che gioiellerie! E che monumenti al Raiss, costruiti da noti architetti. E che alberghi, come Al Rashid, tutto di marmo e con un misterioso sotterraneo dove si diceva allora che Saddam tenesse un bunker segreto.

L'ambasciatrice americana a Baghdad aveva un ottimo rapporto con il gran criminale al potere e sebbene il regime fosse il più terribile cruento poliziesco violento, insomma schifoso, di tutta la regione mediorientale, Saddam era per l'Occidente un amico. Che passione avevano i francesi per lui! Che affari facevano i grandi gruppi d'Oltralpe, dai formaggini allo champagne, dai reattori atomici come Osirak alle fregate. Anche l'Italia era grande amica di Saddam e gli alberghi erano pieni di trafficanti mandati da Roma.

Incoraggiato da tanto sostegno il Raiss, nell'agosto del 1990, pensò bene d'invadere il Kuwait, un Paese piccolo, ricco e antipatico. La condanna internazionale fu unanime. Gli Stati Uniti diedero inizio all'operazione Desert Shield. Ma Saddam, dagli e ridagli, allontanò l'inizio del conflitto con una tecnica da suk, affidata al cristiano caldeo Tareq Aziz, allora ministro degli Esteri. Mentre l'armata americana si costruiva sul territorio dell'Arabia Saudita, a Baghdad era tutto un viavai di delegazioni russe (l'abilissimo Primakov), cinesi, vaticane, francesi. All'Onu era un continuo incontrarsi per stroncare e sopire. Verso novembre Saddam dette quasi l'impressione di cedere, di ritirarsi dal Kuwait. Ma solo per ridare fiato al pacifismo europeo, da sempre comprensivo con l'impero del male iracheno. Per fortuna a Washington c'erano i Bush e i Baker, i Cheney e i Powell. Il 16 gennaio Desert Storm si abbattè sull'Iraq. L'armata irachena si sciolse come neve al sole. Decine di migliaia di soldati si arresero senza colpo ferire. L'autostrada Bassora-Baghdad era bella pulita, pronta ad accogliere le truppe alleate dirette nella capitale per cancellare un regime infame.

Una volta riconquistato il Kuwait i vincitori però si fermarono, bloccati dai lacci e lacciuoli dell'Onu e dalle paure dei regimi arabi sull'eventualità di una disgregazione territoriale del Paese. Che ridere a Baghdad! Che brindisi fra Saddam Hussein e i suoi accoliti. Il Raiss, che sembrava pochi giorni prima un «dead man walking», ritornò vivo e vegeto e sghignazzante nei suoi orribili doppiopetti color panna e pronto ad ammazzare sciiti al Sud e curdi al Nord. Tutto sotto gli occhi delle grandi potenze.

Unica «concessione» a chi lo aveva sconfitto: le ispezioni dell'Onu ai siti atomici, biologici e chimici e la successiva distruzione delle apparecchiature letali e dei razzi destinati a portare il gas nervino in Israele e nei Paesi vicini. Le sanzioni all'inizio furono molto dure ma procurarono gravi sofferenze solo al popolo e ai bambini iracheni. Non alla nomenklatura, dedita al contrabbando e protetta dal Raiss.

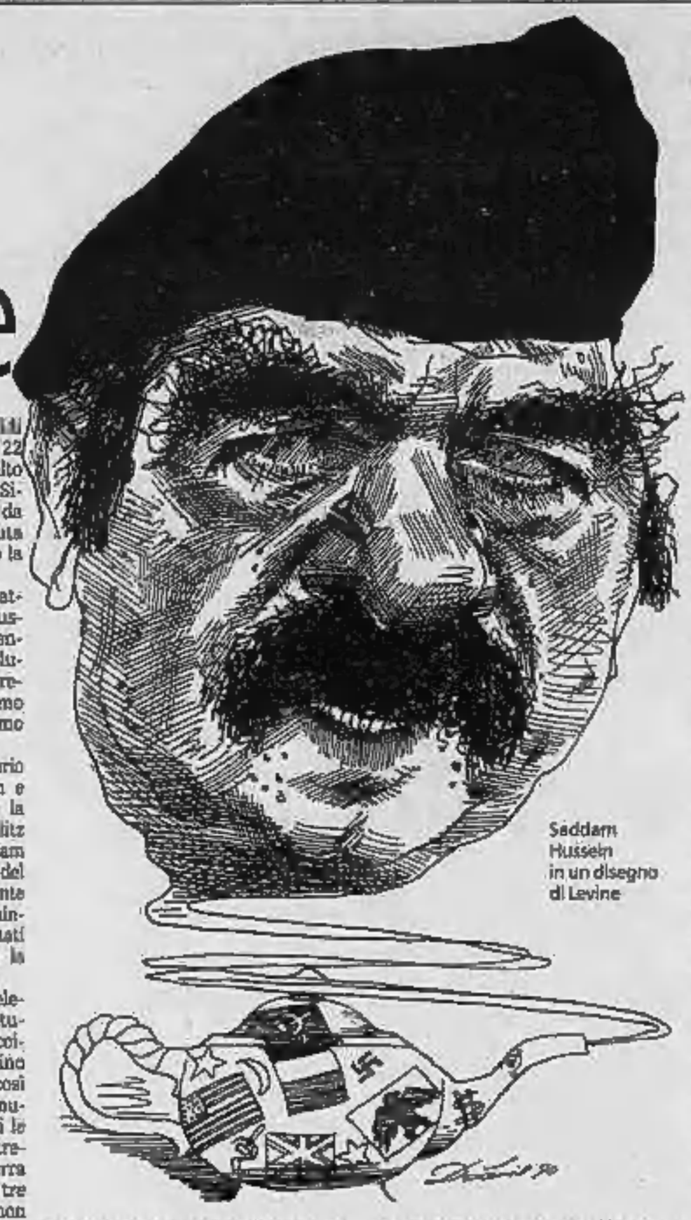
Cominciò, ai margini della «no fly zones», una guerricciola di logoramento con americani e inglesi, molto sopportabile da parte del regime. La vita, verso la seconda metà degli Anni 90, si fece quasi normale grazie al sostegno degli arabi, dei russi, dei cinesi, dei pacifisti europei, di una parte dell'Onu. Saddam riuscì a rivendere un milione e mezzo di barili di petrolio al giorno e a incassare valuta e prodotti alimentari. Nemmeno le numerose congiure gli crearono dei problemi. Nel 1998 il presidente Bill Clinton diede 100 milioni di dollari all'opposizione irachena (Iraqi National Congress) per organizzare la lotta contro il regime. Ma i risultati furono e sono scarsi e il capo ne rise con Arafat: «Se fanno una congiura contro di me e sono in tre, tutti e tre verranno a dirmelo, perché ciascuno di loro pensa che se non fa la spia saranno gli altri due a fregarlo».

Seicento tonnellate di bombe sono state agganciate sull'Iraq negli ultimi quattro anni. Per garantire la «no fly zone» la Gran Bretagna ha speso un miliardo di sterline in tutto e gli americani più di un miliardo di dollari l'anno. Senza però fare gravi danni all'Iraq. Saddam sembrava confinato a un tran-tran da Paese povero e ininfluente quando è arrivata la nuova Intifada palestinese. Il Raiss se ne è proclamato difensore e finanziatore, riscuotendo grande successo fra i giovani e le masse arabe e riconciliandosi, come ha dimostrato in primavera il vertice della Lega Araba a Beirut, con tutti i governi del Medio Oriente.

Oggi Baghdad non è più isolata. E di questa situazione Saddam Hussein ha saputo approfittare nell'ultimo frangente. Che sospiri di sollievo a Riad e al Cairo. E che arrabbiature a Washington e a Londra. Proprio come desiderava Saddam. Ora torneranno in scena le trattative, e Tareq Aziz, e tutto il caravanserraglio pacifista che già vedemmo nell'autunno del 1990. Saddam Hussein è astuto e crudele e desidera continuare a essere il dittatore di Babilonia. Gli americani lo sanno. Non si sono fatti giocare dodici anni fa. Non si lasceranno giocare oggi.

SANGUE E VIOLENZA NELLA RINCORSA AL POTERE

SADDAM
Anatomia di un dittatore



Saddam Hussein in un disegno di Levine

personaggio

Igor Man

NON so se Saddam Hussein preghi. Egli è un baasista laico anche se non ha mancato di recarsi alla Mecca umiliandosi, come tutti i bravi musulmani, davanti alla sacra Pietra Nera incastonata nell'angolo sudorientale della Kaaba. Anche se nei suoi ultimi atti politici la sfida al mondo s'accende di accenti coranici. Forse prega ma oso presumere che egli, concentrandosi mentalmente nel chiuso della sua modesta casa sul Tigri, com'è solito fare nei momenti gravi, si rivolga ai suoi «aiutatori invisibili». Che sono di tutto rispetto: da Nabucodonosor, il favoloso sovrano di Babilonia (605-562 a.C.), colui che terrorizzò gli ebrei, a Ghazi I, il re che negli Anni Trenta si oppose agli inglesi (che lo cancellarono), ed Ali, il genero del Profeta. Di quest'ultimo, tra l'altro, Hussein d'Iraq sarebbe addirittura discendente in grazia d'una ricerca araldica ordinata, or non è molto, dal Raìss ed eseguita, assicurano, con sommo scrupolo da esperti fidati.

Quando nasce, a Tigrit, un borgo contadino a 200 chilometri da Baghdad, il 3 di aprile del 1937, l'Iraq è indipendente da neanche cinque anni; indipendente e deluso perché tutte le promesse degli inglesi a re Feisal (il leggendario amico del colonnello Lawrence) sono state disattese. Sicché Saddam al-Tikriti (soltanto più tardi diventerà Hussein) succhia latte e nazionalismo.

La madre, rimasta presto vedova, lo manda a scuola ma il bambino non ha voglia di studiare, è un attaccabrighe dimodoché vivrà nei campi come un gatto randagio. A otto anni non sa né leggere né scrivere ma ha già imparato, chissà mai come, a tirar di pistola. A dieci anni fugge di casa, lo accoglie uno zio, ufficiale epurato per aver complottato contro la monarchia. Lo zio convince Saddam ad andare a scuola e il ragazzo recupererà gli anni perduti tanto velocemente da approdare al liceo Al-Kharkh di Baghdad, autentica fucina di attivisti antimonarchici. Nel 1955 Saddam entra nel Baas - Al-ba'th Al'-arabi, il partito della rinascita araba.

Il giovine Saddam si farà presto notare per il suo coraggio e per l'assoluta mancanza di «stati d'animo». Entra a far parte del servizio di sicurezza del partito, una scelta che lo porterà lontano. Il 14 luglio del 1958 il colonnello Kassem, con un golpe da manuale, prende il potere. Mentre la radio trasmette la «Marsigliese», lascia che la famiglia reale venga fatta letteralmente a pezzi dalla folla festante. Senonché Kassem, un uomo feroce ma non antipatico, un gay nascosto, scontenta ben presto il partito che ne decide l'eliminazione. Nel gruppo di fuoco incaricato di uccidere «il tiranno», c'è, manco a dirlo, il giovine Saddam. Nello scontro con la scorta Saddam rimane ferito ad un piede ma riesce a fuggire. Rifugiatosi nella casa di un compagno, divorato dalla febbre, chiede un coltello e una candela. Disinfetta la lama alla fiamma della stearica e, a mo' di bisturi, se ne serve per estrarre la pallottola. Poi, travestito da beduino, ripara al Cairo. Rientrato a Baghdad dopo la cruenta fine di Kassem, Saddam fomenta un golpe e finisce in galera. Lo attende la forca ma riesce ad evadere dopo aver strozzato il secondino al quale, raccontava, caverà un occhio «per ricordo». Nella clandestinità s'impegna a rifondare il partito diventandone, in fatto, il leader operativo.

Saddam vuole, fortissimamente vuole il potere ma ha bisogno di un battistrada: lo trova nella persona del generale Hassan al-Bakr. Allorché, il 17 luglio 1968, il Baas coglie il potere, Saddam al-Tikriti, divenuto Saddam Hussein, sarà il numero due del regime. Quando ebbi in sorte d'incontrarlo, a Baghdad, nel 1974, il numero due era un uomo alto e magro, avvolto in un lungo «burnus» nero, il volto scavato e gli occhi, incisivi, lucidi come due schegge di ossidiana. Mi colpì la sua stretta di mano, pastosa, avvolgente se così può dirsi. La sua voce fonda recitò le rituali cortesie, tipiche d'un incontro non pianificato, invece io che sapevo di trovarmi di fronte al vero capo, gli chiesi se egli credesse ancora nel socialismo arabo inventato da Nasser. «Il socialismo arabo è opera di Michel Aflak», mi disse con garbata irritazione. «Nasser ha tutt'al più inventato il socialismo egiziano. Il pensiero politico di Nasser», proseguì scandendo le parole con l'indice levato, «è segnato dalla contraddizione fra il principio della partecipazione popolare e il principio della "guida cosciente". Per Michel Aflak, al contrario, il popolo è tutto, soggetto e oggetto politico, idea e prassi». Prima che io fossi sospinto gentilmente fuori dal sontuoso salone da un nervoso segretario, mi disse sorridendo: «Ne riparleremo la prossima volta». La prossima volta fu l'estate del 1979. Saddam Hussein era subentrato al malaticcio presidente Bakr, preoccupandosi prima ancora di prender possesso dell'ufficio, di far fuori, secondo una consolidata prassi squisitamente irachena, tutti quei compagni di strada, in numero di 22, ch'egli considerava «negativamente critici» nei suoi riguardi. I suoi fidi affermano, sdegnati, che quei 22 furono riconosciuti colpevoli d'alto tradimento; «Tresca vano con la Siria». Baghdad e Damasco son da sempre divise da una feroce disputa ideologica: entrambe rivendicano la leadership baasista.

In quell'estate, a un anno dall'attacco iracheno all'Iran, Saddam Hussein cumulava le cariche di presidente del Consiglio dal Comando Rivoluzionario, di Capo dello Stato, di segretario generale del Baas, di primo ministro, di comandante supremo delle forze armate.

A quel tempo non correva proprio buon sangue tra Saddam Hussein e Arafat. Poi, a mano a mano che la guerra con l'Iran da supposto blitz diventava stillicidio tremendo, Saddam Hussein proposto come difensore del mondo arabo, ma anche dell'Occidente contro il pericolo khomeinista, cominciò ad accostarsi all'Egitto, agli Stati Uniti, ad Arafat incoraggiandone la svolta moderata. Espulse Abu Nidal.

Un machiavellismo dei più elementari, insieme con la voglia, naturale, di far buoni affari, spinse l'Occidente ad armare il nuovo Saladino («Meglio lui che Khomeini»). E così giorno dopo giorno, Saddam accumula debiti spremendo come limoni le petromonarchie ma accumula altresì armi. Durante otto anni di guerra avrà soffocato nel sangue almeno tre golpe e liquidato un numero non quantificabile di oppositori veri o presunti oppure potenziali, sicché, come Nabucodonosor, potrà dire: «Non vedo ostacoli all'orizzonte». Saddam sa di non essere amato e, d'altronde, non è facile esserlo in un Paese in cui lui, sunnita, appartiene alla minoranza poiché gli sciiti sono il 60 per cento della popolazione. Non basta: la metà dei sunniti sono curdi, un'etnia che non s'è mai distinta per fedeltà verso Baghdad. Quel che conta è essere temuto, e certamente Saddam lo è.

Sarà il culto della personalità (c'è un ritratto di Saddam persino nelle camere da letto d'ogni famiglia: in divisa, in borghese, col sigaro, con la keffiah palestinese, con l'elmetto, gli occhi perduti nella contemplazione d'una centrale nucleare, occhiali da play-boy Anni Settanta e kalashnikov a tracolla. Saddam Hussein come il Grande Fratello di Orwell è dovunque e ti guarda), sarà la saggia precauzione dei sudditi di non aver «grane» con la polizia, fatto è che Saddam non sembra temere contraccolpi interni. Alle famiglie delle vittime di guerra (non c'è nucleo famigliare che non abbia avuto un morto) regala soldi e un'automobile, il sistema scolastico è tra i più avanzati, l'assistenza sanitaria perfetta. E le tasse sono pressoché inesistenti.

Certo, a Saddam viene rimproverata la liquidazione di non pochi comunisti ed ebrei, lasciati oscillare per giorni dalle forche affinché le scolaresche vedano e apprendano; certo, se un disgraziato maldestro schizza col caffè il giornale lordando l'immancabile fotografia di Saddam, il solito poliziotto lo arresta; certo, se un automobilista provoca un sinistro grave verrà punito facendogli saltare la casa con la dinamite, epperò Saddam è riuscito a creare quel che lui stesso definisce «un vincolo di sangue» con i suoi compatrioti. Specie coi più giovani. Il sangue è una componente della storia personale e della personalità medesima di Saddam. Lo si può capire riandando ai suoi trascorsi giovanili e non. Ma lo è anche d'una gente, quella irachena, che vuoi o non vuoi ha subito e subisce, culturalmente, il fascino del martirio, e quindi del sangue, ch'è tipico dello Sciismo. Se non fosse per quel «vampirismo psicologico» mutuato dagli sciiti perché mai, allora, le bambine a scuola canterebbero con trasporto: «Saddam, Saddam, daremo il sangue per te»?

Dicono che Saddam, l'uomo che tiene l'Iraq con pugno di ferro in guanto d'acciaio, sia l'arcinemico di Israele. Può essere ma in verità è al mondo arabo che guarda. Odia Israele, ma lo teme. Durante otto anni Saddam ha combattuto contro il messaggio messianico di Khomeini sotto l'occhio attento e indulgente degli Stati Uniti, della Comunità Europea. Ha ucciso con il gas almeno cinquemila curdi perché «traditori», senza che nessuno lo condannasse sul serio, a parte Amnesty International (ma chi bada a quegli idealisti rompiscatole?). Ha minacciato ciclopiche ritorsioni se Israele avesse osato ripetere il raid del 1981, contro la centrale atomica di Tamuz, ma, in verità, quelle minacce erano soltanto un diversivo. Saddam mirava al Kuwait, «Paese usccagno e infeudato al sionismo» e se l'è inghiottito. Ma non è riuscito, come sappiamo, a digerirlo. Peggio: ha dovuto sputare quel boccone prelibato e anzi oggi sconta - leader dimezzato - quell'avventura frutto d'un rischio mal calcolato e, forse, d'una strabiliante macchinazione arabo-israeliana perfezionata dalla diplomazia americana.

ABBIGLIAMENTO
EXTREME
MET Calvin Klein Coca-Cola Bobbies Lee Lonsdale PHARD
Levis COCONUDA ONLY REPLAY
PUNTI VENDITA AL DETTAGLIO
• Metropolis Via Torino 55 • Leini - Tel. 011 9966218
INAUGURAZIONE NUOVA APERTURA SABATO 21/9/02
CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI "MILTON"
• Extreme Via Vittorio Emanuele 60 Ciriè - Tel. 011.9222644
INAUGURAZIONE NUOVA APERTURA SABATO 28/9/02
• P.zza Rebaudengo 27 Torino - Tel. 011.2423123
CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI MILTON MORALES E IL SUO CORPO DI BALLO DI "BUONA DOMENICA" FARGETTA DI "RADIO DJ", ANDREA CAROLLO DI "SARANNO FAMOSI" E 2 LETTERINE DI "PASSAPAROLA"
Sconti del 10% sulla collezione autunno-inverno 2002 per nuove aperture fino al 10/10/02
DISTRIBUZIONE PRONTO MODA INGROSSO
c/o Città Comm.le Piemonte Via Torino 118 - Settimo T.se - Tel. 011.8959120 - Fax 011.8902864

REAZIONI IN ORDINE SPARSO TRA I QUINDICI

Il ministro degli Esteri vaticano, Jean-Louis Tauran

L'offensiva diplomatica del Vaticano Ambasciatori dell'Osce a consulto

■ La Santa Sede è «preoccupata» per l'evolversi della situazione internazionale. Per questo il ministro degli Esteri vaticano Jean-Louis Tauran ha convocato trenta ambasciatori accreditati presso la Santa Sede in rappresentanza dei Paesi che fanno parte dell'Osce, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa. Nell'incontro, a quanto si apprende da fonti diplomatiche, sono state esposte la posizione della Santa Sede in merito a un eventuale attacco all'Iraq, la «preoccupazione» per l'inasprimento dei rapporti fra Chiesa cattolica e Russia dopo le espulsioni di quattro sacerdoti e di un vescovo, l'interesse per un esplicito riferimento al ruolo delle religioni nella Costituzione europea e la sollecitudine per i temi del clima e dell'ambiente dopo il vertice di Johannesburg. L'incontro è è tenuto poche ore prima che il segretario generale dell'Onu Kofi Annan rendesse noto che l'Iraq aveva accettato senza condizioni le ispezioni dell'Onu. Lo scorso 9 settembre, mentre cresceva la preoccupazione per l'intento del presidente Usa Bush di attaccare l'Iraq, il Vaticano aveva già espresso «gravi dubbi» sull'opportunità di agire senza il mandato del Consiglio di sicurezza dell'Onu. «Se la comunità internazionale, ispirandosi al diritto internazionale, e in particolare alle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza dell'Onu - argomentava in un'intervista mons. Tauran - giudicasse opportuno e proporzionato il ricorso alla forza, ciò dovrebbe avvenire con una decisione presa nel quadro delle Nazioni Unite, dopo aver soppesato le conseguenze per la popolazione civile irachena, nonché le ripercussioni che potrebbe avere sui Paesi della regione e sulla stabilità mondiale». «Dobbiamo essere attenti a non confondere giustizia e vendetta e ad evitare che popolazioni intere paghino per la crudeltà dei responsabili degli attentati». Dell'Osce fanno parte 55 Paesi: oltre a quelli dell'Unione europea, anche Stati Uniti, Russia, Canada, otto Repubbliche asiatiche e Santa Sede. «Molto grave» è stata definita la «persecuzione» di esponenti ecclesiastici in Russia, dopo le «immotivate» espulsioni che hanno fatto seguito alla erezione in diocesi di quattro amministrazioni apostoliche lo scorso 25 gennaio.

ATTESO PER OGGI L'INTERVENTO DI BERLUSCONI SULL'ULTIMA MOSSA DI BAGHDAD

La Farnesina: «Non è ancora questa la svolta»

Casini annuncia il dibattito a Montecitorio per la prossima settimana

Emanuele Novazio
ROMA

L'Italia è cauta di fronte all'apertura di Saddam Hussein. A differenza di molti colleghi europei, il nostro ministro degli Esteri finora non ha commentato la disponibilità di Baghdad ad ospitare le ispezioni dell'Onu: anche se, sottolineano «con grande soddisfazione» i suoi collaboratori, nell'incontro di sabato scorso a Camp David Silvio Berlusconi aveva fatto notare al presidente Bush che il «pragmatico» Hussein avrebbe finito per cedere alle esigenze delle Nazioni Unite piuttosto di rischiare un attacco americano. Ma la «delicatezza della situazione», si sottolinea a Palazzo Chigi, non autorizza ottimismi che potrebbero smentirsi nel giro di pochi giorni. In attesa di un intervento di Berlusconi atteso per oggi, nella sua veste di premier, alla conferenza stampa con il collega albanese Nano e in previsione del dibattito in Parlamento annunciato dal presidente Casini per la prossima settimana, la nota diramata dalla Farnesina e i commenti di chi ieri ha parlato in sua vece - dal probabile successore alla guida del ministero Franco Frattini al vice ministro Alfredo Mantica - sottolineano con sfumature differenti un punto soprattutto: la lettera inviata da Saddam Hussein al Segretario Generale dell'Onu Kofi Annan non è ancora una svolta.

A Roma, dunque, alla speranza di una soluzione politica si accompagna uno scetticismo che sembra coniugare le due anime dell'Alleanza occidentale nei confronti dell'astuto rilancio iracheno: niente a che vedere con il sollievo esibito dal Cancelliere Schroeder nella nervosa vigilia elettorale di Berlino, e nemmeno con la disponibilità subito affiorata all'Eliseo. Ma nessun allineamento neppure con l'ultimatum di George Bush all'Onu. Lo scetticismo è giustificato, si commenta nei corridoi di Palazzo Chigi e della Farnesina: Saddam Hussein ha più volte mostrato una disponibilità di facciata alle ispezioni dell'Onu, che in passato si è rivelata piuttosto uno strumento per prendere tempo e confondere le acque. Per questo, sottolinea il sottosegretario agli Esteri Alfredo Mantica appena rientrato dalle Nazioni Unite, la semplice accettazione degli ispettori dell'Onu da parte di Badghdad «non è sufficiente», considerate anche le condizioni poste dagli Stati Uniti e le possibili obiezioni che gli iracheni solleveranno al momento delle ispezioni. «Il problema vero», secondo Mantica, restano Saddam Hussein e il suo regime.

«Il Raìss - si commenta nei corridoi di Palazzo Chigi - ha più volte mostrato una disponibilità di facciata alle ispezioni che si è poi rivelata piuttosto uno strumento per prendere tempo» Frattini: «Troppo presto per dire». Fassino: «Un primo risultato»

Anche Frattini smorza gli entusiasmi: la decisione dell'Iraq - che ha chiesto di inviare un emissario in Italia per discutere i termini della lettera al Segretario Generale dell'Onu - fa sperare che «il buon senso sia tornato nelle azioni di un governo che dal 1991 sta violando ripetutamente le risoluzioni dell'Onu». Ma è troppo presto per dire se questo annuncio porterà a una attuazione della promessa di accettare senza condizioni gli ispettori dell'Onu». Di certo l'apertura di Baghdad alle pressioni internazionali non va lasciata cadere, sottolinea la nota della Farnesina, e la lettera a Kofi Annan merita un approfondito esame in sede all'Unione europea e in concertazione con gli Stati Uniti e gli altri membri del Consiglio di Sicurezza». Ma la valutazione finale del governo italiano dovrà essere ancorata «all'accertamento della reale volontà irachena di avviare in tempi brevi una effettiva e incondizionata ripresa delle ispezioni».

In attesa di un intervento di Berlusconi che chiarisca la posizione italiana e fissi lo sfondo di un dibattito parlamentare che l'opposizione chiede da giorni, dai ds arriva una valutazione della crisi che rilancia la posizione «pacifista» della sinistra ma sembra condividere le aperture e le cautele della nostra diplomazia. L'annuncio di Saddam Hussein è «un primo risultato di quanti si sono battuti per scongiurare una nuova guerra», sostiene il segretario dei Ds Piero Fassino, «ma devono seguire altri passi che consentano l'effettiva realizzazione delle ispezioni dell'Onu e le applicazioni delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza». Un'altra presa di distanza dagli Usa: il ruolo del governo italiano nella crisi, secondo i democratici di sinistra, è di stretta collaborazione con gli alleati europei, per «concorrere a un'iniziativa comune finalizzata a una soluzione politica e scongiurare il ricorso alle armi». Le novità sul fronte iracheno fanno intravedere la possibilità di un dibattito più concreto sui temi di politica internazionale, ma tutto resta appeso al filo sottile di un gioco diplomatico rimesso in discussione e sparigliato dall'iniziativa di Saddam Hussein.

LA PATTUGLIA DEI CONSERVATORI CHE SI OPPONE AL CONFLITTO

Quei pacifisti cattolici che ovunque sentono odore di zolfo americano

Tra i leghisti c'è chi parla di «guerra sciagurata». Intellettuali come Messori e Cardini giudicano «imperiale» il modello Bush

L'ostilità di destra alle «sante cause» degli americani fa coltivare la speranza che non ci sia la guerra

restroscena
Pierluigi Battista

A sinistra Vittorio Messori A destra, una manifestazione contro la guerra in Iraq a Milano e Franco Cardini

MUGUGNANO. Resistono. Sperano, ardentemente sperano che l'accettazione degli ispettori Onu da parte dell'Iraq non sia soltanto un bluff di Saddam Hussein e si possa così trovare rifugio nelle tortuosità della «via negoziale». Vivono l'idea di andare in guerra assieme agli Usa con sofferenza, se non con una punta di neghittosità. Non appartengono al consueto firmamento pacifista di sinistra, non disdegnano il centro-destra e tuttavia non sono impermeabili alle sirene dell'antiamericanismo ideologico. E i più, essendo cattolici, sia pur non di sinistra, hanno accolto con grande entusiasmo l'esortazione del cardinal Ruini contro la «guerra preventiva».

E' bastato che da Baghdad trapelasse solo una tenue disponibilità ad accettare le condizioni delle Nazioni Unite, perché dal fondo di un non del tutto inedito pacifismo di destra riemergessero i suoni di una mai sopita diffidenza nei confronti del potente alleato americano. Il governatore della Lombardia Roberto Formigoni ha aspettato poco, pochissimo per dichiarare la propria «vivissima soddisfazione» per la scelta di Saddam Hussein. Finalmente: «di certo lascia presagire un allontanamento del pericolo della guerra». Legittimo sospiro di sollievo, per chi non abbia contratto la malattia del bellicismo spinto. Ma Formigoni, già determinato e veemente avversario delle azioni militari che sfociarono nella Guerra del Golfo e viaggiatore instancabile tra le capitali dell'Occidente e Baghdad, si spinge oltre: «gli ispettori, come spero, dovrebbero stabilire che non ci sono pericoli per quanto riguarda l'utilizzo di armi di distruzione di massa». Soltanto una speranza, ovviamente. Ma anche il dubbio che gli ispettori possano trovare le prove che esigerebbero un intervento militare. E del resto, anche nel mondo della Lega si parla della speranza, espresse dal capogruppo in Commissione esteri Cesare Rizzi, che «l'ingresso degli ispettori Onu faccia desistere gli Stati Uniti dal dichiarare guerre sciagurate». Proprio così: «sciagurate». Dette da un parlamentare della maggioranza che a sua volta sostiene un governo apertamente, come si è visto nell'ultimo incontro a Camp David tra Bush e Berlusconi, vicino alle posizioni degli Stati Uniti. Ed è difficile non ricordare l'assoluta contrarietà della Lega alla guerra del Kosovo, quando «ambasciatori» leghisti andavano e venivano da Belgrado per incontrare esponenti dell'entourage di Milosevic.

Quel giudizio, «guerra sciagurata», sulla volontà degli Usa di andare a uno show-down bellico è anche un indizio di un sentimento ostile verso gli Stati Uniti che avrà ripercussioni sul comportamento della Lega nel caso in cui l'Italia dovesse partecipare a fianco degli Usa alla guerra guerreggiata?

Del resto, si moltiplicano in un ambiente culturale che certo non ha mai mostrato atteggiamenti di sudditanza nei confronti della cultura di sinistra (e del pacifismo di sinistra in particolare) manifestazioni di radicale antipatia verso l'essenza stessa del «modello» americano. Commentando nel primo anniversario dell'attacco alle Twin Towers la feroce ostilità suscitata dall'americanismo nei mondi ad esso avversi, lo scrittore cattolico Vittorio Messori ha consegnato un messaggio durissimo e controverso: «E' dal 1941, dunque da 61 anni, che gli Usa bombardano il mondo intero. Da quando entrarono in guerra contro il Giappone in fondo non si sono mai fermati. Sotto le bombe americane sono morti milioni di colpevoli e, ancor più, di innocenti». Sembrerebbe un'innata pulsione al bombardamento da parte americana che prescinde in modo integrale da ogni valutazione sui torti e le ragioni, non foss'altro perché nel 1941 gli americani, prima di seppellire di bombe il Giappone, vennero attaccati a Pearl Harbour. Ma quella di Messori non sembra affatto una posizione isolata nel mondo cattolico ma non cattolico-progressista. E' appena uscita dalla casa editrice Laterza un volume a più voci curato da Franco Cardini e che già dal titolo lascia intuire una forte volontà polemica nei confronti di Oriana Fallaci. Il titolo è: *La paura e l'arroganza* e tra gli autori chiamati ad argomentare la loro ostilità nei confronti del modello americano ci sono Alain de Benoist, già teorico della «Nuova destra» francese, e uno storico marxista tutt'altro che pentito della sua adesione al comunismo come Eric J. Hobsbawm (oltre al direttore di *Diorama letterario* Marco Tarchi, oggi su posizioni molto critiche rispetto alla passata militanza nella «Nuova destra» italiana). Un libro a più voci, ma monocorde nel rivendicare le accuse al modello «imperiale» degli Stati Uniti. Con Cardini che presenta così il suo manifesto teorico: «ci è parso che il far vendetta e chiamarla giustizia, il far deserto e chiamarlo pace, il far duramente i propri interessi e chiamarlo libertà siano altrettante mistificazioni dalle quali dobbiamo liberarci se vogliamo capire il mondo qual esso è» e se non si vuole avallare le scelte degli Usa «senza ammantarle dietro buone, giuste o addirittura sante Cause». Oggi, con la scelta di Saddam Hussein, l'ostilità di «destra» alle «sante Cause» degli americani colpiti l'11 settembre coltiva la speranza che non ci sia la guerra. Dalla parte degli Stati Uniti, mai.

MA PER L'UNIONE LA RIAMMISSIONE DEGLI UOMINI ONU DA SOLA NON E' SUFFICIENTE

Dall'Ue un cauto ottimismo: «E' un buon segnale»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

L'Europa spera che quello iracheno sia «un primo passo nella direzione giusta». Di sicuro la decisione di riaprire le porte agli ispettori dell'Onu è un «segnale che la comunità internazionale attendeva da tempo» ed è «il risultato della pressione internazionale sul regime di Baghdad». Ora c'è da valutare la sincerità dell'ultima mossa di Saddam e se la reazione dell'Unione europea ha il tono di un sospiro di sollievo, è accompagnata anche da molta cautela. A nome della presidenza di turno danese, il ministro degli Esteri, Per Stig Moeller, non lo nasconde: la riammissione degli ispettori «non è da sola sufficiente». L'Iraq dovrà «cooperare pienamente» e su questo punto «serve chiarezza» prima che sia possibile una nuova missione degli inviati dell'Onu «viste le passate violazioni degli impegni presi».

Lo spazio per una soluzione pacifica del conflitto c'è, secondo la presidenza della Ue, soltanto «se il mutamento dell'atteggiamento di Saddam è reale e senza riserve». Ma la valutazione dell'offerta irachena spetta al Consiglio di sicurezza dell'Onu e l'Unione europea ci tiene a sottolinearlo. Al Palazzo di vetro la Ue non è rappresentata in quanto tale: sono i singoli Paesi a decidere e a votare. E nel Consiglio di sicurezza ci sono due membri permanenti - la Francia e l'Inghilterra - che hanno il diritto di veto al pari di Usa, Russia e Cina. La partita si giocherà a New York e questo a Bruxelles lo sanno tutti benissimo al punto che la presidenza danese ha preferito non prendere posizione sul primo capitolo del confronto che già si è aperto all'Onu sulla necessità, o meno, di una nuova risoluzione che gli Usa propongono per impegnare Saddam a offrire reale collaborazione minacciando, in caso contrario, l'azione militare.

«La questione deve essere valutata dal Consiglio di sicurezza e la decisione dipenderà dall'analisi degli impegni iracheni», ha detto Per Stig Moeller. Se la reazione «comune» dell'Unione europea è di speranza e di cautela, quella delle diverse capitali segue la strada che ognuno ha imboccato sin dal primo momento. Il più freddo di fronte alla mossa di Saddam è il governo britannico: il ministro degli Esteri, Jack Strow, ha detto che «questa apparente offerta» deve essere accolta «con un alto grado di scetticismo». Il più soddisfatto è il cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder, che ha parlato di «concreta possibilità di evitare la guerra» e che ha offerto osservatori per la nuova missione dell'Onu confermando il suo no assoluto a un intervento militare.

Al di là della reazione comunitaria le singole posizioni sono diverse Dalla chiusura britannica al possibilismo tedesco

Ma a cinque giorni dalle elezioni politiche in Germania la questione irachena è subito diventata anche terreno di scontro interno e lo sfidante Edmund Stolber ha detto che la svolta di Saddam dimostra che Schroeder «ha commesso un grandioso errore di politica estera» nel defilarsi dal sostegno agli Usa perché proprio la linea dura ha spinto l'Iraq a cedere sugli osservatori dell'Onu. In Francia l'atteggiamento è più in sintonia con la posizione espressa dalla Ue: «prendere in parola» Saddam Hussein ed «esigere» che gli ispettori delle Nazioni Unite possano svolgere la loro nuova missione in Iraq. «Parigi punta sull'Onu per trovare una soluzione alla crisi irachena», ha detto il premier Jean-Pierre Raffarin.

Di fronte alle attese ed anche ai dubbi degli europei, Washington insiste nella sua offensiva diplomatica e, proprio ieri, ha inviato a Bruxelles John Stern Wolf - uno dei più brillanti assistenti del segretario di Stato, Colin Powell - che ha incontrato gli ambasciatori della Nato e i rappresentanti del Cops, il Comitato per la sicurezza della Ue. Wolf, che è responsabile dell'ufficio per la non proliferazione delle armi di distruzione di massa, ha detto che la corsa agli armamenti nucleari, chimici e batteriologici dell'Iraq è una minaccia che «può arrivare fino in Europa» anche attraverso la strada del terrorismo e che non va sottovalutata come «alcuni fanno».

RIFORME E CONTI PUBBLICI

Maroni: il tavolo per il Sud convocato a breve

■ La convocazione del tavolo sul Mezzogiorno arriverà «a breve». Lo ha sostenuto il ministro del Welfare, Roberto Maroni, ricordando che il tavolo sul mezzogiorno e quello sulla finanziaria sono «strettamente legati». Maroni, rispondendo ai giornalisti in Senato, ha ricordato che il Consiglio dei ministri «ha deciso che sia la presidenza del consiglio a convocare il tavolo e a gestire il confronto sulla Finanziaria».

Il ministro Roberto Maroni

Bersani: sul Mezzogiorno pronti a dar battaglia

■ «Noi imposteremo la battaglia di questi mesi sulla Finanziaria mettendo al centro il Mezzogiorno: va assolutamente reintrodotta una politica economica che comprende misure efficaci (come il credito d'imposta) per ristabilire una convenienza ad investire nel Sud, cosa che ora è praticamente annullata». Lo ha detto ieri a Bari il responsabile economico dei Ds, Pierluigi Bresani.

Pierluigi Bersani, responsabile economico Ds

Riforma del collocamento, prime schermaglie al Senato

■ E' ripartito ieri in Senato il pacchetto lavoro del governo. In aula con la relazione di Tofani (Aan) è iniziata la discussione del ddl 848 mentre la cCmmissione lavoro ha avviato l'esame del dlgs sul collocamento. Il ministro del Welfare, Maroni, ha ricordato l'impegno del governo al varo definitivo del ddl 848 «entro l'anno». L'opposizione ha iniziato le «schermaglie» con la richiesta di questione sospensiva, respinta dall'aula.

Collocamento, riforma in cantiere

INTERVENTI DA 20 MILIARDI DI EURO: IL GOVERNO ANTICIPA L'ABOLIZIONE DI «DIT» E «SUPERDIT»

Aiuti ai consumi e nuovo fisco per le imprese

Rottamazione di frigo e pc allo studio del governo. Varo atteso per il 26

ROMA

Accanto alla riforma fiscale che partirà dal primo gennaio 2003, con gli sgravi concentrati sui redditi più bassi, il governo sta pensando di ampliare la platea dei pensionati al minimo cui destinare l'aumento a 516 euro, che potrebbe essere ritoccato per l'inflazione, e ad inserire nella Legge Finanziaria nuovi incentivi per rilanciare i consumi delle famiglie e stimolare la crescita. Il ministero dell'Economia sta valutando i possibili strumenti e i campi di applicazione, anche se il ministro delle Attività Produttive, Antonio Marzano, sembra scettico sull'ipotesi di una rottamazione per gli elettrodomestici di largo consumo, circolata ieri con insistenza.

L'impianto complessivo della manovra di bilancio per l'anno prossimo, che dovrebbe essere varata dal Consiglio dei ministri tra il 26 e il 27 di questo mese e che il ministro Giulio Tremonti proporrà al Parlamento con una forte blindatura per impedire stravolgimenti, resta comunque confermato. L'obiettivo, sul quale tuttora il Tesoro appare impegnato è quello di ricondurre il deficit pubblico nel 2003 allo 0,8%, a meno che le nuove stime di crescita che saranno contenute nella Relazione previsionale e programmatica non rendano più difficile il raggiungimento di questo traguardo. Per arrivarci sono previsti tagli alla spesa corrente e spostamenti delle somme destinate agli investimenti in conto capitale nella nuova Infrastrutture Spa, oltre a nuove entrate grazie al concordato fiscale e alle cartolarizzazioni immobiliari, per un importo complessivo di circa 20-22 miliardi di euro. Parte di questi risparmi, per circa 7,5 miliardi di euro, servirà però a finanziare il primo modulo della riforma fiscale, che oltre alle famiglie interesserà le imprese con un taglio dell'aliquota Irpeg dal 36 al 34% e una riduzione dell'Irap, per la componente relativa al costo del lavoro, per un importo di 500 milioni di euro.

Confermato l'avvio del primo modulo della riforma fiscale per i redditi più bassi ed il taglio di due punti dell'aliquota Irpeg

Sarà ampliata la platea dei destinatari degli aumenti a 516 euro delle pensioni minime Abolizione progressiva del cumulo col lavoro

In compenso le imprese non potranno più usufruire dei meccanismi fiscali della Dit e della Super-Dit per il reinvestimento degli utili ideati dall'ex ministro del Tesoro, Vincenzo Visco, che già oggi sono disponibili solo in alternativa alla Tremonti-bis, che sarà invece confermata. L'abolizione della Dit dovrebbe essere effettiva dal prossimo anno, così come una revisione delle norme previste dalla Finanziaria 2002 sulla rivalutazione dei beni di impresa, ed in particolare il regime degli ammortamenti. «Sulla Dit c'è una discussione in corso» ha detto ieri Daniele Molgora, sottosegretario all'Economia, che ha peraltro smentito l'ipotesi di un decreto da varare a breve, anche nell'intento di fare cassa sull'acconto dovuto dalle imprese a novembre e migliorare l'andamento dei conti pubblici del 2002.

Per quanto riguarda l'Irpef, come noto, è prevista l'introduzione della nuova aliquota del 23% per i redditi fino a 30 mila euro circa, con un innalzamento dell'area di completa esenzione fiscale a circa 10 mila euro. Le detrazioni saranno trasformate in deduzioni, articolate più in funzione del numero dei componenti familiari che del reddito, per garantire la progressività dell'imposizione. Come stabilito dal Patto per l'Italia firmato a metà luglio tra il governo e le parti sociali, ci saranno deduzioni specifiche per i lavoratori dipendenti e per i pensionati, proporzionati al reddito complessivo.

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, ha intanto annunciato un possibile ampliamento dei pensionati a cui destinare un aumento della pensione minima a 516 euro (un milione di vecchie lire), e confermato l'introduzione nella Finanziaria di una norma per l'abolizione progressiva del divieto di cumulo tra pensione e lavoro. Misura che potrebbe riguardare anche i dipendenti pubblici, ma che non sarà accompagnata in Finanziaria dagli incentivi fiscali e contributivi per la permanenza al lavoro oltre l'età pensionabile, destinati a rimanere nella delega all'esame del Parlamento.

Resta il capitolo dei tagli. Parte della spesa per investimenti oggi ricompresa nel bilancio pubblico sarà dirottata alla nuova Infrastrutture Spa, con un effetto contabile positivo consistente. Allo studio ci sono poi nuovi tagli alla spesa per l'acquisto di beni e servizi, un nuovo giro di vite sui ministeri, il blocco del turn-over nella pubblica amministrazione, l'abolizione delle detrazioni fiscali relative alle ristrutturazioni immobiliari. Non si esclude, infine, la possibilità che il governo riproponga in Finanziaria un drastico abbattimento della copertura brevettuale dei farmaci, che in Italia è molto più elevata rispetto a tutti gli altri paesi europei, con un impatto non indifferente sulla spesa sanitaria delegata alle regioni.

[mar. sen.]

I PROVVEDIMENTI ALLO STUDIO

MANOVRA
La nuova legge Finanziaria sarà presentata il 26 o il 27 settembre. Confermato l'importo minimo di 20 miliardi di euro: 12,5 di tagli alle spese e 7-8 di riduzione della pressione fiscale.

IMPRESE
Misure sulle imprese sono allo studio del governo e potrebbero essere inserite in un decreto legge all'esame del Consiglio dei ministri già venerdì prossimo. L'esecutivo, in particolare, sta valutando l'abolizione già dal 2002 della "Dit" e della "SuperDit", provvedimenti che consentono la detassazione degli utili reinvestiti dalle aziende. Nei piani anche interventi antielusivi su rivalutazioni e ammortamenti.

CONSUMI E INCENTIVI
Esclusa una proroga degli incentivi alla rottamazione delle auto, spunta l'ipotesi di approntare un analogo provvedimento a favore di frigoriferi, personal computer e televisori. Un'altra ipotesi potrebbe invece prevedere più semplicemente incentivi e agevolazioni al consumo per determinate fasce di prodotti. Potrebbero essere prorogati anche gli incentivi per la ristrutturazione degli immobili in scadenza a fine anno.

FISCO
Resta confermato l'intervento di riduzione complessiva della pressione fiscale per un ammontare di circa 8 miliardi di euro. Si va dal taglio dell'Irap alla riduzione di 2 punti dell'Irpeg e delle aliquote Irpef a favore dei redditi sotto i 12-13 mila euro. Introdotta una "no tax area" per la fascia sino a 4-5 mila euro.

CONCORDATO FISCALE
Il governo si appresta a proporre ai contribuenti e in particolare alle imprese un doppio concordato: uno per chiudere il passato, che in Parlamento potrebbe assumere anche le sembianze del «condono tombale» e uno triennale per il futuro rivolto soprattutto alle Pmi e legato agli studi di settore.
Nel dettaglio il concordato per il passato dovrebbe ricalcare quello già varato nel '94 e avere l'obiettivo di chiudere le liti pendenti tra Fisco e contribuenti e dovrebbe essere esteso anche ai contributi previdenziali.

PENSIONI
Oltre all'abolizione del divieto di cumulo tra pensione e lavoro, nella prossima finanziaria il governo conta di introdurre nuovi parametri per ampliare la platea dei beneficiari degli aumenti a 516 euro delle pensioni minime.
Per queste operazioni restano infatti da spendere ancora 2,1 miliardi di euro.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Risparmi consistenti dovrebbero arrivare dalle spese dei ministeri, dal blocco del turn over per i dipendenti pubblici e dal rafforzamento del patto di stabilità interno.

CREDITO IMPOSTA
Sarà rifinanziato il credito d'imposta per i nuovi occupati nel Mezzogiorno e nelle aree depresse.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA INCONTRA I DEPUTATI DI FORZA ITALIA

Tremonti: sarà una Finanziaria blindata

«Non ci possiamo permettere sforamenti o falle nei conti»

retroscena

Mario Sensini

ROMA

ONOREVOLI colleghi, niente scherzi. «La Finanziaria 2003 che tra pochi giorni vi presenteremo è blindata», parola di Giulio Tremonti. Il ministro dell'Economia rinserra le fila dei deputati di Forza Italia. In vista c'è il dibattito di giovedì sui conti pubblici chiesto dall'opposizione, che si preannuncia molto aspro, e soprattutto la nuova legge di bilancio. Difficile anche questa, perché per garantire l'avvio della costosa riforma fiscale promessa agli elettori, e che il governo ritiene essenziale per rilanciare la crescita, si è dovuto davvero raschiare il fondo del barile. Non ci possiamo permettere sforamenti, non possiamo aprire falle nei conti pubblici già in bilico: il governo, ha detto Tremonti alla folta pattuglia degli azzurri, non accetterà emendamenti che incideranno negativamente sui saldi del bilancio.

Memore forse del caos generato dalla rivolta della maggioranza, quando si discuteva in Senato la Finanziaria del 2002 e gli interventi sulla sanità, che rese addirittura necessario un durissimo richiamo all'ordine di Silvio Berlusconi, costretto a precipitarsi a Palazzo Madama a notte fonda, questa volta Tremonti si è mosso per tempo. Ha già discusso con Umberto Bossi e la Lega, ha speso lunghe ore in discussioni con Alleanza Nazionale, e ieri ha ottenuto l'appoggio di Forza Italia. «E' stato un incontro sulle linee di politica economica e finanziaria del governo. Tremonti ci ha presentato la situazione economica, esposto le difficoltà del momento e anche le azioni per contrastarle. Si è parlato della Finanziaria e Tremonti ha sollecitato la necessità di avere una posizione unitaria» ha spiegato ieri il responsabile economico di Forza Italia, Luigi Casero.

Tutto a posto? Non ancora. Tremonti non ha bussato, almeno fino a questo momento, alla porta dei centristi della maggioranza. E questo non è piaciuto. «Avevamo chiesto a Tremonti di condividere con tutte le forze della maggioranza parlamentare l'impianto della prossima Legge Finanziaria. Ha parlato con Bossi, con Fini e con Forza Italia, ma da qui non è passato e nella maggioranza, sebbene piccoli, ci siamo anche noi. Vorremmo conoscere da Tremonti la Finanziaria prima che questa sbarchi in Parlamento» dice Lucio Volontè, capogruppo alla Camera dell'Udc. «Per ora aspettiamo, ma la pazienza ha un limite. E poi - aggiunge Volontè - in ogni caso c'è bisogno che in uno dei due rami del Parlamento, che sia la Camera o il Senato, ci sia un vero e proprio confronto di merito sulla Finanziaria tra il governo e la sua maggioranza, l'intera maggioranza».

Che il Parlamento non intenda rinunciare facilmente alle sue prerogative, neanche di fronte all'emergenza dei conti pubblici che non consente distrazioni, sembra chiaro anche dall'avvio della discussione sul decreto blocca spese, che ieri è approdato alla Camera. «Il decreto contiene un principio sacrosanto, ma è necessario apportare qualche correzione per coinvolgere il Parlamento, che mi sembra un po' estraneo in questa procedura» ha detto ieri il leghista Giancarlo Giorgetti, presidente della Commissione Bilancio della Camera e relatore del provvedimento. «E' giusto che il Ragioniere Generale dello Stato possa interrompere l'efficacia di una legge se si verificano sfondamenti di spesa, ma sarebbe opportuno che l'informativa al Parlamento sia contemporanea, o precedi. E questo nel decreto non è chiaro» ha aggiunto Giorgetti.

Per di più Giorgetti sembra dare ragione a Pietro Lunardi, il ministro delle Infrastrutture che in polemica con Tremonti ha tentato di bloccare tutti gli appalti, e che ora chiede chiarezza. «Sui residui passivi - ha detto Giorgetti - bisogna fare una valutazione serena, per contemperare le esigenze di bilancio e i tempi progettuali delle opere. Se sono in fase avanzata sarebbe un peccato abortirle poco prima dell'assegnazione dell'appalto». Nel frattempo gli organi tecnici del ministero delle Attività Produttive (mentre il ministro Marzano dimostra di non gradire l'idea del fondo unico per il sud che An ha discusso con Tremonti) si sono premurati di far sapere che la legge 488, che pure dovrà essere cospicuamente rifinanziata per il 2003, «non andrà nel decreto taglia spese». Anche la blindatura della spesa traballa.

Confindustria: niente colpi di mano su tasse e previdenza

Parisi: «Le riforme vanno fatte in Parlamento. Una manovra da cavallo? Ucciderebbe l'economia»

dall'inviato a MONTECARLO

Niente colpi di mano sul fisco contro le aziende. La riforma fiscale, come quella delle pensioni - chiede Confindustria per bocca del suo direttore generale Stefano Parisi - va fatta tutta intera. «Sentiamo voci che parlano di stralcio di alcuni pezzi della riforma e in particolare di quelli che aumenterebbero la pressione fiscale sulle imprese. Ma un atteggiamento di questo genere sarebbe assolutamente sbagliato perché ridurrebbe la fiducia delle stesse aziende e degli investitori». E allo stesso modo, per quel che riguarda la previdenza - dice - «la riforma ha un senso solo se viene fatta tutta intera». Del resto sulle pensioni «c'è una legge in Parlamento e il governo deve sollecitare il Parlamento ad approvarla rapidamente».

Dopo la lettera al presidente del Consiglio del numero uno degli industriali Antonio D'Amato, per chiedere un incontro, tocca al direttore generale chiarire le valutazioni di Confindustria sulla finanza pubblica. Lo fa in una sede a prima vista anodina, come una grande convention aziendale. Ma con ogni probabilità qualcosa cambia e i messaggi si amplificano se quell' azienda si chiama Publitalia, appartiene al gruppo Mediaset che fa capo proprio al presidente del Consiglio, ed ad ascoltare Parisi ci sono alcuni degli uomini più vicini a Silvio Berlusconi, dal presidente di Mediaset Silvio Confalonieri all'ex ideologo di Forza Italia - oggi docente allo Iulm di Milano - Paolo Del Debbio.

Non c'è aria di tempesta totale tra il mondo delle aziende e il governo, assicura il direttore generale di Confindustria, l'incontro chiesto da D'Amato, «serve a riprendere prima della Finanziaria il ragionamento sulla politica dei redditi,i prezzi, le tariffe, i contratti e l'inflazione programmata fatto a luglio». Gli unici punti in cui le imprese ritengono il governo di inadempienza sono per il momento quelli legati al credito d'imposta per le nuove assunzioni al Sud e le infrastrutture, entrambi contenuti nel patto per l'Italia.

Stefano Parisi

Ma dal palco della convention Publitalia Parisi lancia anche un altro e pressante messaggio al governo. E' ora di intervenire senza indugi sulle riforme - dice - «non perdessimo un anno di tempo per incominciare la riduzione della pressione fiscale e la flessibilizzazione del mercato del lavoro rischiamo di perdere l'ondata della ripresa che secondo noi arriverà la prossima primavera». Mano alle riforme dunque - per la loro potenzialità di stimolo sul fronte della domanda - e mano alla riduzione strutturale della spesa, che finora non è stata attuata in modo rigoroso, specie per quel che riguarda le amministrazioni locali e la solita spesa pensionistica, perché «le politiche di sviluppo non si possono fare se alla base non c'è una politica di rigore».

«Bisogna mettere sotto controllo le variabili di spesa - dice ancora il direttore generale di Confindustria - altrimenti nel 2003 ci troveremmo di fronte alla necessità di forti misure restrittive che porterebbero a un vero crollo economico». Se in queste condizioni bisognasse raggiungere il rapporto deficit/Pil dello 0,8% nel 2003 previsto dai criteri di Maastricht - è il calcolo - servirebbe una maxi manovra da 38-40 miliardi di euro, «una manovra da cavallo che sarebbe però una cura molto pesante per l'economia». E una manovra, quindi, che non farebbe l'interesse ne delle imprese ne dell'Italia in generale. Per Parisi, anche il «giusto richiamo» sui conti pubblici del Presidente Ciampi va nella direzione scelta da Confindustria: «Anche noi stiamo dicendo da giorni che bisogna fare un'operazione verità sui conti pubblici perché non bisogna perdere d'occhio l'obiettivo del risanamento».

[f. man.]

LE REAZIONI ALL'APPELLO DEL CAPO DELLO STATO

«La Margherita condivide le preoccupazioni del Colle»

■ «La Margherita condivide totalmente le preoccupazioni espresse dal capo dello Stato». Così Dario Franceschini, coordinatore dell'esecutivo della Margherita, commenta con i giornalisti le parole del presidente della Repubblica sull'inflazione. Ciampi, «uno dei protagonisti del risanamento», ora è giustamente «preoccupato che il lavoro di anni vada sprecato».

Dario Franceschini

Marzano: lo scostamento è minimo (0,010 punti)

■ Sullo scostamento dell'inflazione l'opposizione «ha montato una storia completamente sproporzionata», dal momento che «la differenza registrata è dello 0,010, una cosa minima». Questa l'opinione del ministro per l'Attività produttive Antonio Marzano sulle polemiche relative al dato dell'inflazione e sul richiamo di Ciampi a un maggiore controllo dei conti pubblici.

Antonio Marzano

Alemanno: «Infondate le accuse all'agricoltura»

■ «Le accuse che vengono rivolte al mondo agricolo sul tema dell'inflazione si rivelano del tutto infondate». Lo afferma il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno. «Il ribasso dei prezzi alla produzione è stato raggiunto grazie alla concertazione attraverso la convocazione dei soggetti associativi dei tavoli di filiera, che hanno coinvolto per la prima volta i consumatori».

Gianni Alemanno

«GLI AUMENTI SI MISURANO IN DECIMALI, MA DIVENTIAMO COMUNQUE MENO COMPETITIVI»

Ciampi: attenti all'inflazione, danneggia l'economia

«Il rimedio per batterla è la concertazione»

Aldo Cazzullo
inviato a LUCCA

La scadenza della presentazione della Finanziaria, gli impegni europei, la questione dei conti pubblici e della ripresa economica sono in cima all'agenda di Carlo Azeglio Ciampi. Il giorno dopo aver invitato il governo a consolidare il risanamento, il presidente della Repubblica torna sul tema. Parlando a Lucca davanti ai sindaci della provincia e al presidente del Senato Marcello Pera, con cui la sera prima aveva cenato per poi rimanere a colloquio fino a mezzanotte, Ciampi ha tenuto quasi una lezione di economia. Ha tessuto l'elogio del «suo» metodo, la concertazione tra le parti sociali, il dialogo con i sindacati, l'equilibrio tra rigore e sviluppo, l'aggancio all'Europa, l'attenzione al Mezzogiorno. E ha approfondito gli argomenti che a Pistoia aveva appena accennato.

Innanzitutto, prezzi, salari e inflazione. Ciampi ha indicato sia motivi di ottimismo, sia motivi di allarme. «La parola inflazione ci spaventa perché evoca in noi ricordi e immagini di una realtà angosciosa, quando avevamo tassi di inflazione di molto superiori, spesso del doppio, a quelli dei paesi europei nostri compagni di viaggio e nostri concorrenti».

> «Le regole del '93, i principi e le finalità che le animarono sono ancora validi»

Oggi la situazione non è così grave; allora l'aumento del livello dei prezzi si misurava per punti percentuali; oggi lo si misura per decimi di punto. Dall'impasse si uscì, ricorda il capo dello Stato, con l'accordo del '93, che permise di rompere la spirale prezzi-salari: «Quelle regole, e sono più i principi e le finalità che le animarono, sono ancora validi»; dalla concertazione non si può prescindere. Non sono più validi invece i rimedi tradizionali, quali le svalutazioni: «Oggi questo non è più possibile, non è più concesso, né a noi né a nessun altro dei paesi che hanno adottato l'euro. La conseguenza è che diventiamo meno competitivi; la crescita della nostra economia, l'occupazione ne soffrono».

> «Svalutare non si può, la situazione si fronteggia continuando a risanare i conti pubblici»

Come uscire quindi dalle difficoltà attuali? Come deve muoversi il governo? Sia con interventi congiunturali, sia con interventi strutturali, sostiene Ciampi. Occorrono provvedimenti per far fronte alla crisi, e altri destinati a durare nel tempo. «Continuare nel consolidamento del risanamento dei conti pubblici», è la prima indicazione. Poi le altre, a comporre una sorta di pentalogo: il miglioramento delle infrastrutture e gli investimenti pubblici e privati; ulteriori liberalizzazioni, per eliminare situazioni di privilegio e di imperfetta concorrenza; riforme istituzionali in senso federalista, per avere amministrazioni locali e centrali più efficienti»; più innovazione, più formazione, più cooperazione tra mondo del lavoro, università, istituti di studio e di ricerca.

Ciampi ha ripetuto il suo invito agli imprenditori a investire nel Mezzogiorno. E ha insistito sull'endiadi stabilità-crescita. Il presidente è convinto che nel patto che ci vincola ai partner europei e che si chiama appunto di stabilità e di crescita ci siano già margini di flessibilità in grado di rilanciare lo sviluppo, senza far vacillare la fiducia degli investitori internazionali nell'euro. Ma la questione non è solo economica. Ciampi torna a spendersi in favore dell'integrazione europea e contro gli scetticismi: «Questa è una fase decisiva per il processo di unificazione europea, una fase decisiva per la storia dell'Europa e del mondo del nuovo secolo. Non sarebbe saggio rinchiudersi in se stessi, per paura del nuovo: questa è la lezione che abbiamo tratto dall'ultimo mezzo secolo di storia italiana ed europea. L'Italia saprà fare la sua parte, come sempre in passato».

Il presidente Carlo Azeglio Ciampi durante il suo intervento a Lucca

«Accettare la sfida europea», è la raccomandazione del presidente. Che la inserisce in un contesto mondiale segnato dal divario di sviluppo tra Nord e Sud del mondo. Ciampi ha citato il protocollo di Kyoto e il vertice di Johannesburg, «dove si è posto il problema di come colmare il divario tra popoli ricchi, la minoranza, e popoli poveri, la maggioranza dell'umanità». Il nostro benessere, «di cui non dobbiamo certo vergognarci», rende «sempre più intollerabile alla nostra coscienza le condizioni miserabili di vita che sono ancora comuni alla maggioranza dei popoli della Terra. Un sistema globale fondato sulla prosperità dei pochi e la miseria dei molti non assicura a nessuno un futuro di pace e di prosperità».

IN UN NUOVO CAPITOLO DI UN LIBRO DEL '97, COFFERATI SPIEGHERA' LE LINEE DELLA STRATEGIA DEL «GRANDE ULIVO»

Le tre sfide del Cinese che ha pronta la valigia

Fondazione, dibattiti e «bagni di folla»: così sarà il futuro del leader

personaggio
Roberto Giovannini

ROMA

La stanza di Sergio Cofferati al quarto piano di Corso d'Italia, con vista su Villa Borghese, è esattamente come sempre: il solito bric-à-brac di carte, libri e quadri. Anche la scrivania - piena di soprammobili buffi e ricordi - non dà proprio l'impressione di essere a un passo dalla smobilitazione. Il segretario generale non c'è: alla Camera del Lavoro di Belluno prima, alla Festa dell'Unità di Padova poi. Da mercoledì a venerdì Cofferati resterà a Roma, e proprio venerdì il direttivo della Cgil proclamerà uno sciopero generale di otto ore per il 18 ottobre. Sabato, al Palazzetto dello Sport di Viale Tiziano, sotto la elegante volta progettata da Vitellozzi e Pier Luigi Nervi, l'ultimo abbraccio al popolo cigiellino.

Proprio lunedì il leader Cgil ha ricevuto dall'amministrazione della Pirelli la lettera che gli comunica formalmente la sua destinazione nell'azienda che lasciò 26 anni fa da perito industriale. «Torno a Bicocca - racconta Cofferati, finito l'incontro di Belluno, e in procinto di cominciare il dibattito di Padova - all'Ufficio studi sociali ed ambientali internazionali, che sta in via Chiese, dall'altro lato di Viale Sarca». Qualifica di quadro, retribuzione come da contratto; si comincia il primo ottobre, orario di lavoro 8.30-17.00. A quel punto inizierà una nuova vita per il «cittadino Cofferati». Una vita da «impiegato e militante», «esattamente come fanno centinaia di migliaia di italiani», che lavorano e si impegnano nel volontariato o nella militanza. Naturalmente, non sarà proprio una vita «normale». Intanto, perché ogni venerdì sera (fino alla domenica) Cofferati partirà per Roma, diretto al suo nuovo ufficio presso la sede della Fondazione Di Vittorio, di cui sarà presidente. Poi, perché continuerà a fare politica, a modo suo: partecipando a dibattiti e iniziative, cercando di continuare a incidere sulla realtà politica e sociale del paese. Ma da una posizione differente. E per un periodo di tempo imprecisato. «Non breve - dice lui - per adesso non ci sono scadenze».

Non sarà facilissimo. È vero che in questi mesi Cofferati ha con sapienza gestito - molti osservatori hanno tracciato dei paralleli con la «discesa in campo» di Berlusconi nel 1993-94 - il graduale passaggio dall'attività sindacale a un futuro «qualcosa d'altro». Ma è vero anche che il Cavaliere temporeggiò per alcuni mesi prima di intervenire con tutto il suo peso mediatico (e quello delle sue reti televisive) sul paesaggio politico nazionale. Cofferati, al contrario, sa bene che una volta esaurita la «novità» della Pirelli, non potrà più contare sull'esposizione assicuratagli fin qui dal suo ruolo di leader della Cgil e dalle battaglie condotte in questi anni alla guida del sindacato. «Calerà il silenzio, da parte della stampa e della televisione - spiega - questo è evidente, lo do per scontato».

Anche a sinistra, saranno in molti a tirare un sospiro di sollievo, e lui ne è consapevole. Per continuare a pesare sugli eventi, la strategia del cittadino Cofferati si articolerà su tre gambe. L'artiglieria pesante sarà la Fondazione Di Vittorio: cercherà di essere un vero e proprio laboratorio politico, in grado di produrre non solo convegni ben riusciti e allacciare relazioni, ma programmi e proposte per il «Grande Ulivo» sognato dal «Cinese». Le personalità chiamate in causa o contattate (Marcello Messori, Tullio De Mauro, Umberto Eco, Luciano Gallino, Rossana Rossanda, Paolo Sylos Labini, Paolo Onofri, Franco Gallo, Jacques Delors, Joseph Stiglitz, Eric Hobsbawm) garantiscono qualità. Poi ci sarà la «cavalleria leggera»: la partecipazione a incontri (il primo è venerdì 24, con Lucia Annunziata, per parlare dell'amatissimo scrittore Philip K. Dick), gli interventi sui giornali. E i libri: presto uscirà una versione riveduta di «A ciascuno il suo mestiere», il libro scritto nel 1997 per Mondadori con l'attuale sindaco di Ferrara ed ex-dirigente della Fiom, il carissimo amico Gaetano Sateriale. La nuova edizione (per Baldini e Castoldi) prevederà un primo ampio capitolo, di mano di Cofferati. Parlerà, naturalmente, della battaglia sull'articolo 18, ma indicherà anche le linee guida della nuova stagione.

Infine, la «fanteria»: l'incontro «fisico» con le persone, in incontri, dibattiti, manifestazioni. Lo strumento che in questi mesi - dalla manifestazione *monstre* del 23 marzo, alle mille assemblee, alla raccolta delle firme a difesa dell'articolo 18 - la Cgil e il suo leader hanno utilizzato. Riscoprendo, dicono al sindacato, nella stagione della televisione e dell'immagine virtuale, il rapporto diretto con le persone in carne e ossa. «Si tratta di inventare un altro modo di fare politica - ragiona Cofferati - dovremo sperimentare qualcosa. Vedremo quali saranno gli effetti, le reazioni. Non dimentichiamo però che da Milano si raggiunge tutto il Nord abbastanza facilmente. In due ore vai a Venezia, a Bologna, Torino, Genova, anche se non ci andrò certo tutte le sere. Poi, il venerdì sera vengo a Roma». Se non altro, tra tante incertezze, una cosa sicura: il «nuovo modo di fare politica», confessa, «sarà faticoso. Temo proprio di sì».

Con quale progetto? L'asse della proposta non si sposterà molto dai leitmotiv degli ultimi mesi. La stella polare è quella del «Grande Ulivo»: un'alleanza politica del centro e della sinistra ricostruita in nome di un programma chiaro e alternativo a quello del centrodestra, in grado di dialogare e trovare un'intesa con Rifondazione comunista. Su questo fronte, la partita si annuncia molto problematica: lunedì sera, nel faccia a faccia alla Festa di Liberazione con Fausto Bertinotti, Cofferati ha incassato attestati di stima, e grandi e sonori «no». Più facile si annuncia, invece, il dialogo con i movimenti che hanno riempito le piazze in questi mesi - dai no global ai girotondi - pure culturalmente distanti dalla formazione di Cofferati, che nasce e rimane militante di un partito storico della sinistra, e al ruolo dei partiti ci crede. Ma come ha affermato sabato in Piazza San Giovanni alla manifestazione dei girotondi, «piazza e politica devono andare insieme, perché la piazza è una parte della politica». E quando i partiti appaiono spenti e senza idee, il ruolo dei movimenti - quelli "storici", che nascono dal mondo del lavoro, e quelli "nuovi" - è decisivo.

VENERDI' LA DECISIONE. PEZZOTTA: E' ANCHE CONTRO DI NOI

«Il 18 ottobre sciopero generale»

■ **ROMA.** Sciopero generale il 18 ore in tutti i luoghi di lavoro mercoledì 18 ottobre. E' la proposta che la segreteria confederale della Cgil avanzerà venerdì al parlamentino convocato a Roma per eleggere Guglielmo Epifani alla guida della confederazione. La protesta è rivolta «contro la manomissione dell'art. 18 della tutela dei lavoratori, contro le scelte sbagliate contenute nel patto per l'Italia, per modificare l'impianto di politica economica che il governo ha definito alla base del dpef e quindi della legge finanziaria, per il sostegno ai rinnovi contrattuali e la difesa del potere d'acquisto di salari e pensioni». Le manifestazioni collegate allo sciopero saranno decise e articolate a livello provinciale. Molte le prese di distanze arrivate a stretto giro di posta. Per il leader della Cisl Savino Pezzotta «lo sciopero della Cgil ha moltissime motivazioni di origine diversa ma di fatto è anche contro la Cisl. Non dobbiamo chiamarlo sciopero generale - ha aggiunto - perché è solo di una parte. Ha moltissime motivazioni, sindacali e politiche. È uno sciopero contro il Patto per l'Italia e quindi anche contro di noi». Di sciopero «politico» parla anche la Cisl mentre la Uil, con il numero due Adriano Musi si augura che le motivazioni della protesta siano «tutte sindacali». «Spero - ha spiegato - che la Cgil abbia individuato bene le controparti e che non accada come per lo sciopero dei metalmeccanici della Fiom. Doveva essere una protesta contro la Federmeccanica e alla fine è diventata contro la Fim e la Uilm». Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, ha invece fatto sapere che il 18 ottobre lavorerà. «Sarà un venerdì e ci sarà il Consiglio dei ministri, quindi sarò in ufficio a lavorare» ha tagliato corto.

Sergio Cofferati, ancora per tre giorni segretario generale della Cgil

Sabato, al Palazzetto dello Sport, l'ultimo abbraccio al popolo cigiellino
Il programma dei prossimi mesi è un «impegno da impiegato-militante»
«Si tratta di inventare un altro modo di fare attività politica
Però da Milano si raggiunge tutto il Nord facilmente; e il venerdì sera partirò per Roma»

INTERROGAZIONE DEL GRUPPO ALLA CAMERA

An: semplificare l'iter per riconoscere agli ebrei italiani perseguitati i benefici di legge

■ Il governo deve semplificare l'iter burocratico per riconoscere agli ebrei italiani perseguitati dalle leggi razziali i benefici previsti dalla legge. È il gruppo di An alla Camera a sollecitare il governo con una interrogazione di cui è primo firmatario il capogruppo Ignazio La Russa. La risposta verrà data in aula oggi nel question time. L'iniziativa nasce dalla difficoltà segnalata dalla nostra rappresentanza diplomatica di Tel Aviv. «Alcuni cittadini italiani di religione ebraica - è scritto nella interrogazione - espatriati in seguito alle leggi razziali lamentano numerose difficoltà burocratiche nell'accesso ai benefici della legge del '55 in favore dei perseguitati per motivi razziali e dei loro familiari». «Verrebbe addirittura richiesto agli interessati - sottolineano i parlamentari - di documentare di essere stati espressamente classificati, all'epoca della legislazione discriminatoria, come "appartenuti alla razza ebraica"».

Ignazio La Russa

IL MAGISTRATO AVEVA ACCUSATO IL GOVERNO DI AVER TOLTO LA SCORTA AI PM

Non basta il ritiro della querela di Scajola contro Borrelli L'ex pg di Milano non accetta e il procedimento va avanti

■ Decise di querelare per diffamazione a mezzo stampa l'allora procuratore generale di Milano, Francesco Saverio Borrelli, che un mese prima, a gennaio, inaugurando l'anno giudiziario, aveva accusato il governo di aver tolto la scorta ai pm, aggiungendo che il provvedimento aveva riguardato proprio quei magistrati che sostenevano l'accusa contro il presidente del Consiglio. Ad aprile, andato Borrelli in pensione, Claudio Scajola, mentre era ancora ministro dell'Interno, rese noto, d'accordo con Berlusconi, di aver dato incarico al proprio legale di ritirare la querela. Il gesto dell'ex titolare del Viminale non è, però, bastato perché la procura di Roma concludesse automaticamente la sua indagine. Infatti, Borrelli, ricevuta la comunicazione della rinuncia, avrebbe fatto sapere di non accettare la scelta di Scajola: il procedimento andrà così avanti.

Francesco Saverio Borrelli

PARTE L'ITER DELLA LEGGE DELEGA. L'OPPOSIZIONE: CI MOBILITEREMO NON APPENA APPRODERÀ IN SENATO

Scuola, l'Ulivo andrà in piazza contro la Moratti

Il ministro: sperimentazione flessibile, le 200 scuole comunicate entro il 21

Raffaello Masci
ROMA

Una mobilitazione di massa, una manifestazione, un girotondo, non appena la legge delega sulla riforma della scuola approderà all'aula del Senato. L'ha annunciato il coordinamento dei senatori dell'Ulivo della Commissione Istruzione in una conferenza stampa, proprio un'ora prima che il ministro Moratti parlasse alla commissione medesima. Lo stesso capogruppo dei ds al Senato Gavino Angius lo ha ribadito: «Occorre collegare la battaglia alla piazza».

La rottura dunque, tra i due schieramenti, appare insanabile e perfino la comunicazione diventa difficile. I senatori dell'Ulivo hanno presentato cinque «gravi riserve» sul testo della legge delega: dall'accusa di incostituzionalità fino a quella di tagliare fondi all'istruzione. Per tutta risposta il ministro ha detto di voler far parlare i fatti: «L'anno scolastico è iniziato speditamente anche quest'anno, con 85 mila supplenti già nominati e la sperimentazione pronta a partire in 200 scuole che entro il 21 verranno individuate, il decreto invece verrà firmato oggi stesso».

L'arrivo in aula del ddl è «calendarizzato» per il 24, martedì prossimo, e per questo la maggioranza sosterrà il ministro a spada tratta, con sedute-fiume diurne e notturne. L'Ulivo ha replicato che la discussione deve essere ampia, e ci vorrà il tempo che ci vorrà. I Verdi ancora più duri, hanno annunciato che faranno ostruzionismo. La Casa delle Libertà ha controreplicato facendo balenare l'«ipotesi ghigliottina», cioè la spallata con cui il provvedimento sarà sottratto a queste strettoie a furor di voti di maggioranza.

Umori pessimi. Atmosfera tesa fin dal mattino, quando i capigruppo dei partiti dell'Ulivo in Commissione Istruzione, coordinati dall'ex sottosegretaria Albertina Soliani, chiamano a raccolta i giornalisti e consegnano loro un documento con cinque «gravi osservazioni» alla politica scolastica della Moratti. La prima riguarda i diritti costituzionali, che a parere dell'Ulivo sono violati su più versanti: l'uguaglianza di opportunità di tutti i cittadini (art. 3), l'obbligo scolastico formativo e il diritto allo studio (art. 34), la libertà di insegnamento (art. 33), l'autonomia delle istituzioni scolastiche, la potestà di regioni e autonomie locali (art. 117). I parlamentari dell'opposizione si chiedono perché mai il ministro stipuli accordi con le regioni per non applicare la legge 9/99 sull'obbligo scolastico e formativo. Contestano poi la riduzione di risorse disponibili per la scuola. E ancora: perché la Moratti non ha assunto in ruolo i trentamila insegnanti come aveva promesso l'anno scorso? Perché vuole tagliare più di duemila scuole? Perché non ha bandito i concorsi per i dirigenti? Perché non investe sulla formazione e la professionalità dei docenti? Perché ha tagliato pesantemente i progetti delle scuole per gli alunni con handicap? Infine, la sperimentazione: perché - si chiedono i senatori dell'Ulivo - se la Moratti era intenzionata a farla ha atteso la fine di luglio per predisporla?

Letizia Moratti, ministro dell'Istruzione

La Casa delle Libertà pronta anche a una «ipotesi ghigliottina»: approvare a maggioranza

Nella pausa pranzo, in attesa che il ministro arrivasse in Commissione, il suo staff diffonde la notizia che l'incontro con i sindacati sul decreto di sperimentazione (che uscirà oggi) è andato bene, che il ministro ha accolto le osservazioni ricevute così come aveva fatto in precedenza per quelle del Cnpi e dell'Ance, l'associazione dei Comuni. Insomma è tutto tranquillo, salvo che per gli «ulivisti».

Alle 14,30 il ministro legge davanti alla Commissione un testo di dieci cartelle fitte fitte, tutto sulla sperimentazione. Le obiezioni sollevate da Albertina Soliani, Chiara Acciarini, Maria Rosaria Manieri, Mauro Betta e altri restano lì, affidate ad un fascicolo depositato sul suo tavolo. Forse risponderà stamattina - fa poi sapere - prima dell'incontro con Ciampi al Vittoriano per l'inaugurazione ufficiale dell'anno scolastico.

I senatori della VII Commissione escono alla spicciolata. Si fermano a parlare con i cronisti: sulla scuola - è il senso - molte domande non si possono fare perché non è stato chiarita la questione delle questioni, quella dei soldi. Le risorse per la sperimentazione saranno attinte al fondo per l'autonomia (legge 440 del '97) ma per la riforma, i contratti, il miglioramento dell'offerta formativa e tutto il resto? Giuseppe Valditara, responsabile scuola di An rassicura: «I soldi ci saranno, è un nostro impegno». Il 27 la legge Finanziaria chiarirà questi dubbi.

Intanto se gli «antimorattiani» si apprestano a scendere in piazza, il ministero si dispone a lanciare una megaispezione su diecimila docenti «comandati» ad altri incarichi. Compresi quelli sindacali.

CONVENTION PUBLITALIA, BERLUSCONI JR SI COMMUOVE PARLANDO DEL PADRE

Confalonieri: il conflitto d'interessi a volte danneggia noi di Mediaset

Francesco Manacorda
inviato a MONTECARLO

«Staremo meglio così come siamo», visto che il nuovo disegno di legge sulle comunicazioni «crea incertezze, crea una situazione che non è vantaggiosa e che va fronteggiata». Parola di Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset. E di fronte a un'affermazione che - fatta dal presidente dell'azienda di proprietà del Presidente del Consiglio - desta più di una educata perplessità, il numero uno di Mediaset rincara la dose: «Questa non è certamente la legge per Berlusconi, né per i suoi interessi». E anche il forte ribasso del titolo di ieri - che voci di mercato addebitano all'uscita del fondo Putnam - aiuta la sua tesi: «Vedete che sberle prendiamo in Borsa?». Nella serata finale della convention Publitalia al Grand Hotel di Montecarlo, di fronte all'emozionata inviata di Rete4 («Direttore, no scusi, Presidente»), Confalonieri si dedica così prima alla stampa e poi alle sue truppe in smoking e abito lungo per spiegare che il disegno di legge Gasparri così come è ha ancora troppi limiti, ma per fortuna non è blindato, non è mica la Ciramia e quindi si potrà cambiare in Parlamento.

Fino ad ora Rai e Mediaset hanno convissuto in un duopolio dove la tv privata ha prosperato «una situazione che dominavamo e non c'è andata male». Adesso invece, spiega Confalonieri, arrivano nuove regole che «offrono dei rischi ma anche delle opportunità». Quali rischi? Ad esempio «Telecom Italia, che ha la telefonia fissa dove è l'operatore dominante, la banda larga, due canali televisivi» e potrebbe diventare un concorrente importante, ma anche Murdoch «che è uno che è già qui con la pay tv» e - dice Confalonieri - non soffre certo «del limite del 20% delle risorse, che è comunque un tetto». Insomma, «a me piacerebbe il Congresso di Vienna, ho 65 anni e per altri dieci starei tranquillo, venendo qui alle convention Publitalia». E magari guardano all'espansione all'estero, come quelle emittenti del gruppo Kirch, «che sono una bella occasione, e le occasioni passano raramente».

Invece il mondo cambia e le regole pure, arriva il digitale - dice ancora Confalonieri - «che si sa quanto costa, ma non si sa ancora quanto ti porterà in casa». E poi, afferma, tra le nuove regole ce n'è una «di cui con mio stupore si è parlato poco, che equipara il servizio privato a quello pubblico, così chiunque fa informazione avrà gli stessi doveri del servizio pubblico e per noi è un onere in più, con Moretti...». Una visione anche più critica di quella del vicepresidente Mediaset, Piersilvio Berlusconi, che si dice soddisfatto perché arriva «una legge che fa chiarezza», anche se ne sottolinea «i limiti».

Ma le preoccupazioni per la legge sui media possono aspettare, stasera c'è da celebrare la festa di gala del quattrocento di Publitalia, i fedelissimi che a colpi di spazi pubblicitari venduti porteranno anche quest'anno a casa più di 2,5 miliardi di euro, in un mercato che a detta di tutti fa spavento. Sul palco si replica lo straordinario rito dell'identità aziendale, dell'«amore per Mediaset», come dice Piersilvio. C'è l'amministratore delegato Giuliano Adreani che rivolge un saluto a Silvio Berlusconi, «che ci ha protetto da tutte le scorribande che volevano trasformare i confini della nostra azienda». C'è Marina Berlusconi, pantaloni e spolverino nero e capelli mossi, che si accarezza la pancia di cinque mesi spiegando che «è successo qualcosa di molto speciale», ma che sarà «uno stimolo in più a lavorare e lavorare meglio» e viene salutata con una standing ovation. C'è soprattutto Piersilvio, che parla della «polifonia» di «telegiornali cresciuti in un contesto di libertà che altrove sarebbe impossibile», di tv generaliste che devo essere «innovazione e rassicurazione» e «di mio padre che è una persona che ha cambiato l'Italia». E' qui che si emoziona, si interrompe colto da un capogiro e si prende anche lui il suo bravo applauso con tutti in piedi, per concludere che «quando lo vedo stanco, quando vedo i suoi occhi affaticati e so che tutto quello che fa lo fa solo e soltanto per il suo paese, sono orgoglioso di lui come figlio e come italiano». L'ultima battuta, sdrammatizzante senza dissacrare la liturgia aziendale, se la riserva come d'abitudine Confalonieri: «Se Piersilvio ha fatto finta di sentirsi male, è un bravissimo attore. Addirittura più di suo padre».

Piersilvio Berlusconi

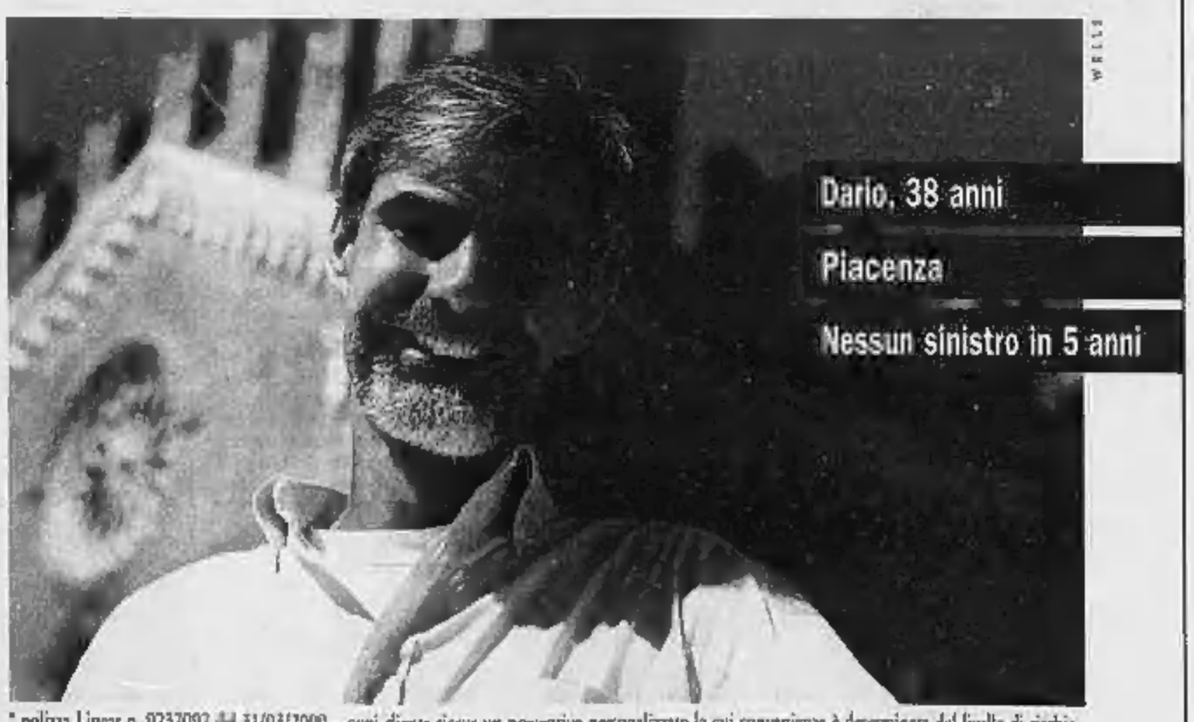
Fedele Confalonieri

«LA LEGGE DI RIFORMA DEI MEDIA AIUTA MONDADORI»

De Benedetti jr contro Gasparri

■ **MILANO.** La riforma dei media proposta dal ministro per le Comunicazioni, Maurizio Gasparri, aiuta soprattutto Mediaset e Mondadori. Lo pensa l'amministratore delegato dell'Espresso, Rodolfo De Benedetti. «Mi sembra che tenda a rafforzare chi è già forte e non sia protettiva degli interessi della concorrenza. Il che non è poi tanto strano», ha commentato De Benedetti durante un incontro con gli analisti finanziari per presentare i conti del semestre del gruppo Cir. «È una legge che riguarda prevalentemente il settore televisivo e che quindi ci tocca solo marginalmente. È comunque un pò prematuro dare dei giudizio. Per ora c'è solo una bozza della riforma e non ci vedo effetti rilevanti per noi, né in positivo né in negativo. Non credo che cambierà il nostro conto economico nei prossimi anni», ha concluso. [Ansa]

Con Linear ho risparmiato il 37%* sull'assicurazione auto



* polizza Linear n. 9237092 del 31/03/2000 – ogni cliente riceve un preventivo personalizzato la cui convenienza è determinata dal livello di rischio.

Automobilista Sapiens Linear: specie evoluta

"Nel 2000 ho scelto Linear, dopo aver fatto diversi confronti con altre assicurazioni che offrono polizze auto via internet. Ho molto apprezzato il sito, semplice, completo e veloce da navigare, che ha soddisfatto immediatamente ogni mia richiesta di informazioni e preventivi. Inoltre ho scoperto prezzi inferiori, un servizio che nel tempo non mi ha mai deluso e le garanzie offerte da un grande gruppo assicurativo".

Se hai più di 25 anni e guidi da almeno 5 senza causare incidenti, sei anche tu un Automobilista Sapiens e meriti di risparmiare fino al 50% sull'assicurazione auto. Non solo: puoi avere contatti immediati via telefono o Internet, garanzie complete, rimborsi rapidi e assistenza in caso di sinistro, tutto con la sicurezza offerta dal Gruppo Unipol. Clicca o chiama per un preventivo personalizzato e gratuito: scoprirai quanto puoi risparmiare senza rinunciare a nulla.

GRUPPO UNIPOL

Numero Verde 800-11.22.33

www.linear.it

LINEAR
ASSICURAZIONI IN LINEA

IL PATTUGLIAMENTO DELLE COSTE COME PREVISTO DALLA NUOVA LEGGE

COME INTERVERRÀ LA MARINA

- **Le navi da guerra** della Marina militare del dispositivo anti-immigrazione clandestina, avranno un raccordo «**più stretto**» con le unità delle **forze di polizia** impegnate negli stessi compiti
- Non ci saranno regole di ingaggio «**offensive**». L'eventuale uso della forza dovrà sempre tener conto dell'**interesse sovranazionale alla salvaguardia della vita in mare**

- Possono essere «visitate»:
  - le navi **prive di nazionalità**
  - le imbarcazioni di fortuna **che non abbiano i requisiti di navigabilità e di sicurezza**
- La Marina potrà esercitare **il diritto di visita, di fermo e di dirottamento** nei confronti di mercantili di altra bandiera solo in tre casi:
  - acclarata **pirateria**
  - tratta di **schiavi**
  - emissione di **trasmissioni radio** non autorizzate

RESPINTA LA MEDIAZIONE DI AN: IL CARROCCIO PRESENTERA' I SUOI EMENDAMENTI «DI BANDIERA»

Immigrazione, il vertice del Polo non chiude l'accordo

Tutti contro il «tetto» di 30 mila regolarizzazioni proposto dalla Lega

Amedeo La Mattina
ROMA

«Stiamo cercando di trovare la quadra, ma abbiamo parlato anche con Berlusconi e lui capisce che bisogna trovare la soluzione». Umberto Bossi pronuncia queste parole al termine di una giornata in cui si è consumata ancora una rottura nella Casa delle libertà sull'immigrazione. E questa volta la Lega è rimasta da sola contro tutti gli alleati. Due giorni fa era già saltato il vertice dei capigruppo della maggioranza in attesa di un chiarimento tra Bossi e Berlusconi. Ieri finalmente gli stessi capigruppo si sono trovati attorno ad un tavolo con un mandato preciso dei loro leader: gestire il disaccordo, trovare un metodo di lavoro comune, «un'intesa - per dirla con il ministro Giovanardi - sui paletti da porre alla regolarizzazione degli extracomunitari che hanno ricevuto un provvedimento di espulsione».

E in effetti gli interlocutori, aiutati da Giovanardi e dal sottosegretario all'Interno, Mantovano, sono riusciti a trovare un accordo parziale su alcuni punti: non possono essere regolarizzati i recidivi, cioè coloro che sono stati espulsi e poi rientrati in Italia clandestinamente; coloro che si sono sottratti all'accompagnamento coattivo alle frontiere; nonché quei lavoratori che abbiano commesso reati. La proposta di mediazione ha trovato D'Onofrio e Volontè dell'Udc non del tutto d'accordo. Il partito di Follini avrebbe preferito che fossero i prefetti a valutare caso per caso e concedere la regolarizzazione. Alla fine i centristi hanno detto di sì. Ma per i leghisti quei «paletti» non bastavano. «Occorre introdurre un tetto», ha detto il ministro Maroni. E Calderoli l'ha quantificato: «Possono essere regolarizzati al massimo 30 mila extracomunitari, non uno di più». A quel punto la discussione è tornata in alto mare.

Il capogruppo di An, La Russa ha detto che in questo modo un accordo non poteva essere raggiunto, «anche perché mettendo un tetto si snatura la stessa legge Bossi-Fini basata su altri principi, ovvero che chi ha un lavoro e non ha commesso reati può rimanere». Su questa linea anche i capigruppo di Forza Italia, Vito e Schifani. A scaldarsi di più è stato Volontè: «Noi accettiamo limitazioni che riteniamo eccessive, mentre voi - ha detto rivolto ai leghisti - tirare la corda. Ha ragione La Russa, mettendo un tetto snaturate la legge, perché significa che tutti quelli che rientrano nel tetto vengono regolarizzati indistintamente. Ma allora siete voi che volete una sanatoria...».

Morale della favola: la Lega presenterà oggi al Senato due emendamenti, e sub-emendamenti: il primo per fissare un tetto (30 mila, appunto); il secondo, per porre un limite alla destinazione delle case popolari agli extracomunitari. I punti sui quali invece si è trovato un accordo saranno inseriti in un altro emendamento firmato da una parte della maggioranza. Insomma, nonostante l'azione diplomatica messa in moto da An, oggi la Casa delle libertà si presenterà in commissione al Senato divisa, con la Lega in minoranza. Il Carroccio ha messo in conto che i suoi emendamenti non passeranno, e non ha escluso che al momento del voto sull'emendamento di An-Fi-Udc si unirà agli alleati. Intanto i leghisti potranno dire di aver tenuto duro fino alla fine, una battaglia di bandiera che serve di fronte all'elettorato di riferimento. Al termine della giornata La Russa e Schifani si sono affrettati nel dire che non si può parlare di rottura: «Abbiamo fatto passi in avanti e c'è un'ampia convergenza su un'ipotesi di accordo», hanno sostenuto all'unisono. Ma le parole di Bossi non fanno ben sperare: «Non si può stare a sentire i buonisti, perché il buonismo genera solo razzismo, è l'esatto contrario della bontà. Adesso c'è chi chiede di estendere la possibilità di contratto di lavoro anche a chi è stato espulso. In questo caso faremmo passare il messaggio di un Paese poco serio, un Paese di arlecchini, e così dell'Italia si direbbe in giro che tanto qui si può fare quel che si vuole». E ancora: «Le leggi ci sono e bisogna applicarle, sennò facciamo a meno di fare le leggi. A due mesi dalla scelta del Parlamento si tratterebbe di cambiare la legge. E alla gente poi che cosa diciamo?».

C'è comunque una buona notizia per gli extracomunitari. Il ministro Giovanardi ha annunciato che i termini per la regolarizzazione saranno prorogati. La proroga si renderebbe necessaria dopo le modifiche al decreto del governo in discussione al Senato.

LA «SCOPERTA» IN UN PROCESSO IN CORSO A MILANO

La legge Bossi-Fini meno severa della precedente

■ MILANO. La legge Bossi-Fini sull'immigrazione fa la sua comparsa nei tribunali. Con una sorpresa: in qualche caso la nuova normativa è meno severa della precedente, la Turco-Napolitano. Lo si è scoperto ieri a Milano, in un processo con rito abbreviato svoltosi davanti al gip Cristina Mannocci a carico di un albanese, accusato di aver favorito l'ingresso clandestino in Italia di 11 suoi connazionali. Il pm Luca Villa ha infatti chiesto l'applicazione della Bossi-Fini, perché «più favorevole all'imputato», come stabilito dalla giurisprudenza in caso di dubbio tra due leggi diverse entrate in vigore nel corso di un procedimento penale. La nuova normativa, infatti, prevede una condanna dai 4 ai 12 anni soltanto se viene dimostrato che l'ingresso clandestino è stato favorito per «trarne profitto». Se non c'è la prova dello scopo di lucro, è prevista soltanto una condanna fino a tre anni. La legge precedente stabiliva invece che quando le persone fatte entrare illegalmente in Italia erano superiori a 5, si ricadeva nella condanna più grave, indipendentemente dal fine di lucro o meno. La Bossi Fini, invece, considera il numero delle persone fatte entrare solamente una circostanza aggravante. Se il gip dovesse accogliere la richiesta del pm, quindi, la condanna che rischia l'albanese (a carico del quale non vi sono prove di un'azione per scopo di lucro), è al massimo di 3 anni di reclusione. Con la Turco-Napolitano, invece, avrebbe rischiato tra i 4 e 12. Insomma, messa alla prova nei banchi della giustizia penale, la legge Bossi-Fini rivela un'inaspettata «smagliatura».
[s. r.]

Il ministro per le Riforme Umberto Bossi

CALDEROLI: POSITIVO AVER INSERITO PALETTI PER CHI HA SUBITO CONDANNE

«L'importante è fissare un limite, poi si discute»

Roberto Calderoli vicepresidente leghista del Senato

intervista
Maria Grazia Bruzzone

«È uscito anche un nuovo elemento, che riguarda chi è stato invitato ad andarsene e invece è rimasto ed è stato scoperto»

ROMA

ALLORA senatore Calderoli, si è di nuovo bloccato tutto?
«Veramente non si era mai sbloccato niente. Abbiamo preso atto che c'è una volontà migliorativa, rispetto all'idea iniziale di estendere la regolarizzazione praticamente a tutti quelli che avevano ricevuto il provvedimento di espulsione, tranne quelli che avevano condanne. E sono stati inseriti una serie di paletti».

Di che genere?
«Per esempio per quelli che hanno un procedimento penale o hanno già avuto delle condanne. Ed è uscito anche un nuovo elemento, che riguarda quelli a cui è stato detto di andarsene e invece sono stati ritrovati sul territorio italiano. Quindi, rispetto all'ipotesi iniziale, il numero si è molto ridotto».

Duecentomila?
«Quella era la cifra che si faceva all'inizio. Ora si parla del 50 per cento, ma riferito a un numero di cui non si è certi».

E allora cosa proponete?
«Noi chiediamo che venga stabilito un tetto di 30 mila. Siamo anche noi convinti che le domande di regolarizzazione che verranno presentate saranno un numero veramente basso, perché da quello che emerge gli imprenditori che erano disposti ad assumere al nero, quando si tratta di regolarizzare sono molto meno interessati perché gli costa più del doppio».

Ma se critiche alla Bossi-Fini sono arrivate perfino dal presidente degli industriali del Veneto Rossi Luciani.
«Sarà. Ma a tutt'oggi risulta che le domande di regolarizzazione da parte del mondo imprenditoriale sono ancora un numero molto basso rispetto alle aspettative. Forse questo servirà per far venire alla luce chi diceva che non c'era mano d'opera e bisognava utilizzare quella o che quella costava la metà».

In ogni caso gli alleati hanno detto di no al tetto e la discussione si è arenata. Francesco Speroni parla di ricatto: o cedete o niente devolution.
«Preferisco affrontare le due cose separatamente. Non credo che si possa far passare una cosa brutta dandone in cambio un'altra. Noi diciamo: mettiamo una valvola. Saranno anche pochi come dicono loro, ma mettiamoci un tetto, che serva di garanzia per il paese».

E su questo presenterete un emendamento?
«Esattamente».

I centristi dell'Udc però dicono che con questo emendamento tanto andrete sotto. E sostengono addirittura di aver avuto delle garanzie che la cosa non avrà conseguenze sul governo.
«Loro facciano quello che credono. Noi lo presentiamo. Poi vedremo che comportamento tenere».

Vale a dire? Cosa succederà?
«Valuteremo il da farsi».

Per voi questo tetto è fondamentale?
«Evidentemente sì, altrimenti l'accordo ci sarebbe già. Ma arriveranno 15mila? Benissimo, noi diciamo 30mila. Se fossero di più, almeno c'è un salvavita».

E sul numero di 30mila siete disposti a transigere?
«Se si decide di fare un ragionamento sul tetto si può anche spostare qualcosa. L'importante è accettare l'idea del tetto».

GIOVANARDI: DISACCORDO, MA NON È QUESTIONE DIROMPENTE PER L'ALLEANZA

«Bossi mi ha detto che non ci sarà rottura»

Il ministro per i rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi

intervista
Maria Teresa Meli

«Umberto mi ha spiegato che, nonostante questa divergenza, non ci saranno ripercussioni politiche sulla maggioranza»

ROMA

CARLO Giovanardi è uno dei mediatori di questa complessa vicenda che riguarda la regolarizzazione degli immigrati extracomunitari raggiunti da un provvedimento di espulsione. «Compito ingrato - sorride - ma io sono il ministro per i rapporti con il Parlamento e quindi è il mio mestiere». Anche se il vertice di maggioranza è andato come è andato - e cioè non ha fatto registrare un accordo con la Lega - Giovanardi non dà mostra di essere troppo preoccupato.

Ministro, la Casa delle Libertà si è spaccata eppure continuate a gettare acqua sul fuoco, come se non fosse accaduto niente.
«C'è un disaccordo, è vero, ma con una rete di protezione».

Ossia?
«Ho parlato anche poco fa con Umberto Bossi, quindi, per una volta tanto non si può dire che c'è tensione tra i centristi e la Lega».

E che vi siete detti mai lei e Bossi?
«Bossi mi ha spiegato che loro prenderanno atto, alla fine di questa vicenda, che non si tratta di una questione dirompente».

Che cosa significa, in concreto?
«Che Bossi ha detto che, nonostante questa divergenza, non ci saranno ripercussioni politiche sulla maggioranza».

Insomma, ministro Giovanardi, parrebbe di capire che vi sia una sorta di accordo nella maggioranza a gestire un disaccordo.
«Sì, è proprio così».

Il che però non significa che voi non siate divisi su un punto importante.
«Guardi che non è così. Con la Lega abbiamo trovato una convergenza su un emendamento di compromesso, a cui io stesso ho aggiunto un ulteriore paletto, e cioè che per i recidivi, insomma, gli stranieri che sono stati allontanati e sono tornati, non sia possibile revocare l'espulsione dall'Italia. Insomma, è un emendamento che consente solo alle persone perbene di restare nel nostro Paese, e su questo punto, con la Lega, c'è una perfetta convergenza. L'importante, dunque, è aver trovato un metodo di lavoro comune e un'intesa sui paletti da porre alla regolarizzazione di chi ha avuto provvedimenti di espulsione».

Peccato, però, che alla Lega questo non basti.
«Già, la Lega vuole qualcosa di più: che si fissi un tetto. Ed è su questo che non c'è accordo all'interno della maggioranza. Del resto, diciamo la verità: com'è possibile fissare un tetto del genere? Con quale logica si può decidere che il tetto sia trentamila piuttosto che 32 mila?».

Perciò in questo accordo-disaccordo, la Lega se ne andrà per conto suo.
«La Lega presenterà in Parlamento un suo emendamento sul tetto».

Dando per scontato che verrà bocciato, che cosa farà a questo punto il Carroccio?
«Loro si sono riservati di decidere il da farsi».

Il che vuol dire che potrebbero non votare l'emendamento di compromesso da voi proposto...
«Sì, lo hanno detto, possono non votarlo, però, ripeto questo non produrrebbe delle conseguenze nella maggioranza né avrebbe degli effetti sulla stabilità del governo».

UN AIUTO IMMEDIATO AGLI IMMIGRATI: TETTAMANZI CREA UNA FONDAZIONE E CONTINUA A MILANO L'IMPEGNO SOCIALE DI MARTINI

Il cardinale e il «voucher della solidarietà»

Brunella Giovara
MILANO

NEL nome di Siri, ma anche nel solco tracciato da Martini. Mancano ancora una decina di giorni all'arrivo a Milano dell'arcivescovo Dionigi Tettamanzi, ed ecco arrivare i primi segnali sulle linee guida della sua nuova missione.

Il sociale, prima di tutto. Il Sud del mondo, compreso quello che sta dietro l'angolo di casa nostra, e il mondo del lavoro. E quello che si può fare in concreto per dare risposta ai problemi che nascono sotto l'impatto della globalizzazione.

Tettamanzi, prima ancora di insediarsi sulla cattedra che fu di Sant'Ambrogio, lancia una Fondazione che avrà sede nella amatissima Genova, ma lo seguirà a Milano e riguarderà anche Torino, allargandosi così a tutto il Nord Ovest. E' la «Fondazione Cardinale Giuseppe Siri per la promozione del pensiero e dell'iniziativa sociale».

Riunisce imprenditori, esperti di economia e religiosi, chiamati a discutere la dottrina sociale della Chiesa e il suo necessario impegno sotto il profilo della formazione, dello studio e delle iniziative concrete da mettere in piedi quanto prima. Una c'è già, e si chiama «voucher di solidarietà». Significa poter aiutare qualcuno - un immigrato appena sbarcato in Italia, ad esempio - per mezzo di denaro vincolato nell'uso: spese mediche, un posto per dormire, un pasto. Chi dona il denaro ha la certezza del suo buon fine, chi lo riceve è obbligato a spenderlo nel rispetto delle intenzioni del donatore, ricevendone in cambio un aiuto vero, immediato. Un interesse verso gli immigrati nel segno della continuità con Martini, che sul sociale ha impegnato uomini e risorse fino all'ultimo giorno del suo incarico.

Lo sponsor ideale del progetto resta comunque il cardinale Giuseppe Siri, morto nel 1989, storica guida della diocesi di Genova e inventore di quell'esperienza che va sotto il nome di «cappellani del lavoro». Un aiuto alla soluzione dei problemi sociali che nascono - ed esplodono - all'interno dei luoghi di lavoro, in equilibrio tra i lavoratori, il sindacato, l'azienda. Senza mai schierarsi a priori. Un unicum, in Italia. Un'esperienza prettamente genovese che forse il cardinale Tettamanzi esporterà anche a Milano, prima o poi.

Ma adesso c'è la Fondazione. Bruno Musso, che è presidente del comitato promotore (e vicepresidente della Fondazione Gaslini, altra storica istituzione di Genova), commenta che questo è «il nuovo regalo del cardinale alla sua città».

Frase doppiamente interpretabile, la sua. Il «regalo» di Siri, che resta vivo nei genovesi che lavorano e lavoreranno seguendo la sua linea. Il «regalo» di Tettamanzi, che così risponda ai milanesi «orfani» di Martini, e che adesso si aspettano un segnale forte, che non rinneghi il lavoro svolto dal suo predecessore.

O forse tutte e due le cose, vale a dire un regalo impegnativo per tutti quelli che ci lavoreranno sotto la guida di Tettamanzi, che della Fondazione è presidente onorario. Imprenditori che arrivano dalla Fiat (come Cesare Annibaldi), o da Confindustria come Carlo Callieri, assieme a suor Neusa Dos Santos, memoria storica del cardinale Siri. Il nuovo rettore dell'Università Cattolica, Lorenzo Ornaghi, e l'ex presidente della Cariplo, Roberto Mazzotta. L'economista Paolo Savona, con Luigi Giraldi dell'Ansaldo e monsignor Luigi Molinari, direttore dei «cappellani del lavoro». E molti altri ancora, convinti che il modello genovese sia esportabile in tutto il Nord Ovest e anche oltre, se solo ci si crede.

IL DIBATTITO SULL'INDULTO PROPOSTO DA TAORMINA E BIONDI

No di Lega e Alleanza Nazionale «Basta lassismo, serve la certezza della pena»

■ La maggioranza si divide sull'indulto proposto da Taormina e Biondi per alleggerire una situazione nelle carceri. An non gradisce una proposta giudicata contraddittoria con la «certezza della pena» di cui parlava il programma della Cdl. È contraria si dichiara anche la Lega, che vede nella nuova legge sull'immigrazione un importante strumento per affrontare il problema del sovraffollamento delle prigioni. Il «no» di An è arrivato dal portavoce, Mario Landolfi: il programma della Cdl parlava di certezza della pena e di rompere con il «lassismo». Quanto all'emergenza nelle carceri, a Landolfi sembra più un problema di edilizia, da risolvere costruendo nuovi penitenziari. Appena un po' più sfumata l'opinione di Ignazio La Russa, che considera l'indulto «concettualmente estraneo» al centrodestra, ma avverte che il protrarsi dell'emergenza nelle carceri potrebbe dare forza a questa ipotesi.

Mario Landolfi (An)

Pisapia: sì, ma serve l'amnistia condizionata D'accordo anche i Verdi. Pecorella: meglio non creare aspettative

■ Sì del deputato di Rifondazione Comunista Giuliano Pisapia all'indulto revocabile e all'amnistia condizionata proposta da Alfredo Biondi e Carlo Taormina, ma «sarebbe ragionevole non solo un provvedimento di indulto revocabile, ma anche, per i reati di minore allarme sociale, di un'amnistia condizionata alla buona condotta per un periodo di tutti anni». «Bisogna aprire un confronto sereno», dice a Radio Radicale il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio. Ma ci sono anche idee diverse: è opportuno «non creare aspettative che poi andrebbero deluse» nel mondo carcerario, perché «ci sono dissensi e posizioni negative» sulla proposta di legge presentata in materia di indulto. «Se la situazione è questa - dice Gaetano Pecorella - come presidente della commissione Giustizia della Camera non ho intenzione di mettere in calendario la discussione del provvedimento».

Giuliano Pisapia (Rifondazione)

IL DOCUMENTO SPACCA L'ORGANO DI AUTOGOVERNO DELLA MAGISTRATURA. I LAICI DEL POLO MINACCIANO DI BLOCCARE IL PLENUM

Il Csm: la Cirami allungherà i processi

La maggioranza fa quadrato, nessuna modifica alla legge

ROMA

Da oggi, in commissione alla Camera si voteranno i primi emendamenti alla Cirami mentre al Csm, la sesta commissione ha approvato ieri sera una risoluzione critica sulla legge che il plenum dovrebbe discutere oggi o domani. I cinque consiglieri laici di palazzo dei Marescialli eletti dal centrodestra, salvo colpi di scena, non parteciperanno al plenum, bloccandolo.

L'esito della discussione e della votazione dei 398 emendamenti nella sala del Mappamondo, a Montecitorio, appare scontato: si andrà al muro contro muro fino all'Aula. La maggioranza tenterà di accorciare i tempi di questa fase dell'istruttoria della legge per arrivare in Aula al massimo il 25 settembre. L'opposizione utilizzerà tutto il tempo disponibile e comunque è certa che in Aula si voteranno gli emendamenti e la legge non prima di metà ottobre.

Solo allora, solo quando il disegno di legge approderà in Aula, le novità auspicate, paventate, rifiutate - un accordo politico tra maggioranza e opposizione sul merito delle modifiche alla legge e sui tempi per la sua definitiva approvazione anche al Senato - potranno materializzarsi. Conferma il presidente della commissione Giustizia della Camera, Gaetano Pecorella: «Se qualcosa cambierà nella legge, ciò accadrà in Aula». E aggiunge, annunciando che si asterrà dalla presidenza dei lavori di commissione sulla legge Cirami, come aveva chiesto l'opposizione: «A noi la proposta avanzata dall'onorevole Fanfani va bene, siamo disposti a discuterla solo se c'è un accordo politico».

L'opposizione, per il momento, si avincola da ogni abbraccio che ha il sapore di inciucio o di trattativa. Piero Fassino, segretario dei Ds, commentando la bocciatura della maggioranza agli emendamenti dell'Ulivo e di Rifondazione, è netto: «Anche alla Camera continueremo la nostra battaglia in difesa dello Stato di diritto. Si vuole approvare una legge sbagliata che, se passasse, porterebbe a una situazione in cui la legge non sarebbe più uguale per tutti i cittadini». Sulla stessa lunghezza d'onda Dario Franceschini, coordinatore dell'esecutivo della Margherita: «Non avevamo dubbi che il disegno di legge Cirami fosse blindato, il parere negativo su tutti gli emendamenti non ci sorprende. L'obiettivo chiaro della maggioranza è interrompere un procedimento giudiziario che riguarda il presidente del Consiglio e l'onorevole Previti, e che ha i suoi tempi. Quindi, la chiusura della maggioranza era attesa».

Se alla Camera non si registrano novità, oggi a palazzo dei Marescialli potrebbe consumarsi la prima rottura all'interno del nuovo Csm, tra la maggioranza dei togati e dei laici dell'opposizione e i cinque consiglieri espressi dal centrodestra. Stamani, infatti, sarà depositato il documento approvato ieri sera dalla sesta commissione (assente solo il membro laico Giorgio Spangher). Il documento sottolinea, tra l'altro, che la legge rischia di allungare ulteriormente i tempi dei processi, in contrasto con l'articolo 111 della Costituzione che prescrive invece la ragionevole durata dei procedimenti. L'allarme sulla dilatazione dei tempi processuali è legato soprattutto a un aspetto della riforma: la sospensione automatica del processo, conseguente alla presentazione dell'istanza di rimessione.

«Abbiamo approvato - spiega il consigliere laico indicato dai Ds, Luigi Berlinguer - un documento tecnico, che vuole evitare un conflitto ideologico o politico. Abbiamo esaminato soltanto gli effetti che avranno la legge Cirami sull'ordinamento giudiziario, sull'organizzazione degli uffici e sull'esercizio della giurisdizione. Noi abbiamo prospettato le conseguenze che avrà la Cirami soprattutto in riferimento alla durata dei processi e al rispetto del principio costituzionale del giudice naturale. E il quadro che emerge è di luci ed ombre».

Nicola Buccico, a nome dei cinque laici del Csm indicati dal centrodestra, è polemico. Ricorda che secondo loro, il Csm non può esprimere un parere su una legge non promossa dal governo e, comunque, non richiesto dal ministro di Giustizia. «Il testo della sesta commissione - precisa Buccico - non l'abbiamo letto ma, se è quello annunciato, noi confermiamo il nostro atteggiamento: non parteciperemo ai lavori del plenum». La nuova legge elettorale del Csm prevede che se cinque membri laici non partecipano al plenum viene meno il numero legale e, dunque, la risoluzione presentata dalla maggioranza non può essere messa ai voti, paralizzando i lavori di palazzo dei Marescialli. [g. ru.]

Virginio Rognoni, vicepresidente del Csm

L'ESPONENTE DELLA MARGHERITA: LEGITTIMO SOSPETTO, IL NOSTRO OBIETTIVO E' LIMITARE I DANNI

«L'Ulivo deve accettare una mediazione»

Fanfani insiste sulla sua proposta: in aula ci sarà un altro clima

intervista
Guido Ruotolo

ROMA

Ha deciso, sfiderà anche i suoi colleghi di gruppo e di coalizione. A metà ottobre, in Aula, a Montecitorio, Giuseppe Fanfani, della Margherita, depositerà i suoi emendamenti sulla Cirami, che riscriveranno l'istituto normativo della remissione dei processi. Nella sala del Mappamondo, Fanfani aveva illustrato nei giorni scorsi, nelle commissioni congiunte Affari costituzionali e Giustizia, le linee guida di questa sua proposta, sulle quali diversi esponenti della maggioranza si erano ritrovati d'accordo. E il parlamentare della Margherita conferma che la sua proposta prevede «l'applicabilità della nuova norma anche ai processi in corso, così come prevede già la normativa processuale generale».

Lei sembra più realista del re. Tutti i segnali confermano il muro contro muro. La maggioranza non ha presentato alcun emendamento alla Cirami e ha bocciato quelli dell'opposizione. Eppure, lei si propone come mediatore per modificare la legge in Aula. Non c'è il rischio che questa sua iniziativa produrrà la divisione all'interno dell'Ulivo?

«Oggi non c'è un clima politico per affrontare un confronto di merito in commissione. Non c'è sia perché l'udienza del processo di Milano è troppo vicina sia perché sono troppo recenti le apocalittiche dichiarazioni del presidente Pecorella che ha lanciato un ultimatum anche ai suoi colleghi di maggioranza: «si approva la Cirami» o si va a casa. E ha ricordato che i rapporti tra Berlusconi e Previti non sono solo rapporti d'amicizia. Sia perché, infine, pesa la vicinanza della straordinaria manifestazione di sabato a piazza san Giovanni. Centinaia di migliaia di persone hanno lasciato il segno. Secondo me, è questa la

«L'istituto della remissione dei processi non va bene così com'è. Il mio piano è già condiviso dallo Sdi e da Boato, penso che anche gli altri alla fine si troveranno d'accordo»

Giuseppe Fanfani, capogruppo della Margherita in commissione Giustizia

maggioranza, quando si arriverà in Aula il clima sarà cambiato».

In attesa di verificarlo, onorevole Fanfani la maggioranza chiede un accordo politico per procedere alle modifiche della Cirami, per non correre il rischio di trabocchetti al Senato. Quale impegno può prendere, in questa direzione?

«Ha ragione il presidente Pecorella quando sottolinea questa necessità. Io parto da un presupposto: l'Ulivo dovrebbe avere la forza di avanzare una sua proposta organica di revisione dell'istituto della remissione dei processi, che così com'è non va bene. Se non avanziamo noi questa proposta ci ritroveremo entro ottobre con una legge in vigore che avrà conseguenze nella gestione dei processi, perché il concetto di legittimo sospetto è così generico e indefinibile che il rischio è la paralisi dei processi».

Nell'Ulivo, la sua proposta non ha trovato consensi convinti. Contestano anche a lei, tra l'altro, la genericità del concetto di legittimo sospetto, oltre naturalmente all'assenza della clausola che la legge non si applichi ai processi in corso.

«Chiedo agli alleati dell'Ulivo di sederci attorno a un tavolo e a ragionare sulla proposta. La definizione corretta del legittimo sospetto viene desunta, nella mia proposta, dalla giurisprudenza consolidata e andrebbe poi interpretata dal massimo giudice di legittimità, la Cassazione, e non dall'ultimo dei giudici di pace. Gli effetti sono quelli di una garanzia di certezza del diritto. Anche sulla sospensione del processo, io credo che dobbiamo prevederla condizionandola alla valutazione immediata della Cassazione sull'ammissibilità della richiesta di remissione».

Altro punto controverso è quello dell'utilizzabilità degli atti, una volta che si procede con il trasferimento del processo in altra sede.

«Gli atti devono essere sempre validi salvo che la parte richieda che vengano rinnovati. Aggiungo, nella mia proposta, che per evitare che questa richiesta sia strumentale, la prescrizione deve essere sospesa sino alla rinnovazione degli atti».

Lei è ottimista? Spera di riuscire a convincere tutto l'Ulivo e la maggioranza a votare la sua proposta?

«Il mio progetto è già condiviso dallo Sdi e dal Verde Marco Boato. Penso che anche la Margherita e i Ds, alla fine, si ritroveranno d'accordo nell'elaborare una proposta organica e comune a tutti. Il nostro obiettivo, di tutti noi dell'Ulivo, è quello di limitare i danni della Cirami».

IL PRESIDENTE DELLA LOMBARDIA: I CENTRISTI DEI DUE POLI REMANO CONTRO I GOVERNATORI

«Soldi alle Regioni o il federalismo va a fondo»

Formigoni: Bossi ha ragione, ma le riforme non bastano. Un segno dalla finanziaria

intervista
Gigi Padovani

PRESIDENTE Formigoni, Bossi preme con gli alleati di governo: vuole «federalismo ora o mai più». E' d'accordo?

«Assolutamente sì, però...».

Però? Qualche tempo fa proprio lei chiese al ministro Bossi, se non sbaglio, di «fare il suo mestiere», cioè di realizzare le riforme. Chi non lo ha fatto?

«Io dico, facciamo tutti il nostro mestiere. Ma non basta».

Cosa chiede?

«Si deve mandare avanti la riforma del Titolo V della Costituzione e trasferire le risorse alle Regioni».

Rimaniamo ai temi istituzionali. Lei è d'accordo con i tre Parlamenti di cui ha parlato Bossi a Venezia, che sarebbero tre commissioni territoriali per preparare le proposte di legislazione concorrente?

«Guardi, questo non lo capisco proprio. Io dico che serve un ramo federale del Parlamento, sia la Camera o il Senato, non importa. Il governo deve ottenere la fiducia da uno dei due rami del Parlamento, e poi anche quella di questo secondo ramo eletto da tutte le autonomie locali quando si occupa di problemi che le riguardano. Ma serve una Camera federale, non 3 o 12».

Roberto Formigoni

Bossi dice che al centro di tutto sta la Corte Costituzionale regionalizzata. Questo la convince?

«Sono d'accordo. Bisogna però trovare un sistema intelligente. Secondo me si potrebbe istituire un collegio elettorale unico allargato, in modo che questi giudici siano "meticci", cioè eletti sia dai 945 tra deputati e senatori sia da tre o quattrocento consiglieri regionali. Almeno un terzo dei magistrati della Consulta dovrebbe essere di espressione delle Regioni».

Come nell'attuale sistema di elezione per il Presidente della Repubblica?

«Sì, però oggi la presenza delle Regioni è simbolica...».

Il ministro agli Affari regionali La Loggia sostiene che la riforma del titolo V ha moltiplicato il contenzioso Stato-Regioni e quindi anche il lavoro della Consulta. Anche per questo è così importante questa riforma?

«La riforma del Titolo V è stata fatta male dal centrosinistra. Però è stato un primo passo: per questo al referendum io ho invitato a votare "sì". Ora si deve applicare e si devono stabilire quali materie rimangono allo Stato, tra quelle definite "concorrenti", e quali saranno invece "in toto" trasferite alle Regioni. Se in cambio della devoluzione vogliono tenersi qualche materia, se ne può discutere. Ma si incominci a lavorare».

E le risorse?

«La Finanziaria deve dare un segnale forte, sennò il federalismo va a fondo. E questo non riguarda i presidenti di Regione. E' il paese a rimanere in mezzo al guado».

La circolare Gargiulo del ministero delle Infrastrutture sulle opere pubbliche e il decreto taglia-spese fanno apparire "sprecone" le Regioni...

«Sono balle. E' un alibi immondo, vergognoso. Vedo una animosità contro i presidenti di Regione che non capisco. C'è qualcuno che rema contro di noi».

Chi?

«I centralisti dei due Poli, il ministerialismo ottuso, i funzionari dei ministeri come quello che ha firmato la circolare alla Infrastrutture».

Facile prendersela con i Gargiulo...

«Allora parliamo di Finanziaria: a Tremonti chiedo con forza che ci trasferisca le linee di bilancio sulle materie di competenza esclusiva delle Regioni».

Per fare cosa?

«Le faccio qualche esempio che riguarda la Lombardia. In materia di lavoro e imprese, noi potremmo finanziare l'innovazione tecnologica, per migliorare la competitività delle imprese, mentre la Calabria potrebbe destinare i fondi più direttamente ad incrementare l'occupazione. E poi ci sono le grandi opere. Abbiamo deliberato tre autostrade regionali: sono la Cremona-Mantova, la Milano-Bergamo-Brescia, la tangenziale Est, per le quali lo Stato non versa un euro. Sono finanziate dal sistema privato, in "project financing". Lo stesso vale per la Fiera di Milano. Vogliono fermarci? Per questo dico sì alla fretta di Bossi: perché il paese ne ha bisogno».

Multifire Palazzetti: uno è due!

MULTIFIRE. Dalla legna ai pellets di legna, semplicemente con un gesto. Con l'innovativo camino Multifire a doppia alimentazione potrai mantenere sempre costante il calore in casa, alimentandolo a legna durante il giorno e sfruttando la carica a pellets automatica durante la notte. Multifire Palazzetti riscalda tranquillamente abitazioni di oltre 90 metri quadri*, senza emissioni nocive per l'ambiente grazie all'esclusivo sistema della doppia combustione pulita. Batti l'inverno per due a zero, con gli innovativi Multifire Palazzetti.

*Informati presso i rivenditori Palazzetti

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio S.p.A. Via Roveredo 18/I, Porcia (PN)
Numero Verde 800-018168 www.palazzetti.it

comodo La soluzione Palazzetti per acquistare in comode rate.

Il servizio Palazzetti per la consegna di pellets direttamente a domicilio.

LO SCRITTORE I HOULLEBECQ

L'accusa chiede l'assoluzione per l'intellettuale anti-islamico

■ È stata chiesta l'assoluzione anche dalla pubblica accusa per lo scrittore francese Michel Houellebecq, comparso in tribunale per offesa razziale ■ incitamento all'odio religioso. ■ due interviste aveva avuto frasi molto pesanti contro l'Islam e i musulmani. Al termine di un'udienza fitta di discussioni, il procuratore Beatrice Angelelli, pur affermando che «forse Houellebecq ▮ un provocatore», ha aggiunto che «non siamo per fare la morale». Quindi, ■ chiesto l'assoluzione.

Un esponente islamico, Kamel Khabtane, al termine dell'udienza parigina

A QUATTRO DALLE ELEZIONI

Germania, Cdu-Csu scavalcano nei sondaggi la Spd di Schroeder

■ Stando all'ultimo sondaggio dell'istituto demoscopico Allensbach (vicino alla Cdu), a pochi giorni dalle elezioni, le Unioni Cdu-Csu dello sfidante conservatore Edmund Stoiber tornate in vantaggio - anche se ■ poco - sulla Spd del cancelliere Schroeder. Dall'inchiesta - condotta per il quotidiano Frankfurter Allgemeine Zeitung - ▮ che ▮ Unioni Cdu-Csu h guadagnato in una settimana 0,3 punti passando al 37,3%, mentre la Spd è rimasta invariata al 37%.

Il conservatore Edmund Stoiber, avversario del Cancelliere Schroeder

IL PRIMO INCONTRO DEL DOPOGUERRA TRA I DUE PAESI A PYONGYANG

Giappone e Nord-Corea più vicini Kim ammette: siamo stati terroristi

A sbloccare la situazione sono state le scuse del padrone di casa per il rapimento di undici giapponesi negli Anni 70 e 80, protagonisti i servizi. Finora gli episodi erano stati negati

Francesco Sisci

Il primo ministro giapponese Junichiro Koizumi ■ portato ieri a casa un successo al di là delle previsioni nel suo incontro a Pyongyang il leader nordcoreano Kim Jong-il. ■ una conferenza stampa Koizumi ha annunciato che Kim ha chiesto scuse al Giappone per il rapimento in circostanze misteriose, negli anni '70 e '80, ■ undici cittadini giapponesi. Finora Pyongyang aveva completamente negato l'accaduto. «Kim si rammarica del fatto e si scusa mentre, ha riferito un funzionario giapponese. Kim ha anche detto di aver già punito i colpevoli. Degli undici, però, oggi soltanto quattro ancora vivi, sei altri sono morti, uno è disperso e secondo rivelazioni nordcoreane sarebbero morti anche altri due (che porterebbero così il totale a tredici) nella lista ufficiale giapponese.

«Il mio cuore è pieno di dolore», ha detto Koizumi rivolto ai famigliari delle vittime degli scomparsi. Koizumi aveva precisato prima del vertice che risposta chiara sui rapiti era la precondizione per la normalizzazione dei rapporti, per la quale è ora prevista a ottobre una ripresa del negoziato. Quei rapimenti sono una ferita ancora aperta a Tokyo, anche perché non è chiaro che cosa facesse il Nord Corea di quelle persone. La tesi più accettata è che volta a Pyongyang i rapiti addestrassero spie nordcoreane da infiltrare all'estero in lingua, usi e costumi recenti Giappone.

Kim ha anche promesso di estendere moratoria sullo sviluppo delle armi nucleari oltre l'attuale termine del gennaio 2003, cui Pyongyang si era impegnata nel 1994. Otto anni fa la Corea del Nord si era anche impegnata a consentire l'accai reattori da parte di ispettori dell'ente internazionale per l'energia atomica, di fatto quella era stata lettera Sono proprio le armi nucleari la preoccupazione maggiore Washington che, pur avendo dato via libera contatti con Pyongyang a luglio, restava scettica sul viaggio di Koizumi.

Al dei sorrisi, delle strette di mano ufficiali, degli inchini di ieri non si conosce con certezza l'atteggiamento di lungo periodo dei dirigenti nordcoreani, che hanno abituato il mondo a repentine sterzate diplomatiche da parte dell'altra. Il prossimo banco di prova della sincerità di Kim Jong-Il è la spinosa questione della riunificazione della linea stradale e ferroviaria tra Nord e Sud Corea. Questa strada potrebbe portare le merci di Seoul e Tokyo in Europa terra con la metà del costo e dal tempo del trasporto marittimo. Sul tema c'è un accordo di principio fra le parti ma non c'è ancora accordo sul percorso. La ferrovia dovrebbe eventualmente ricongiungersi alla Transiberiana russa, è ancora chiaro dove.

Sud Corea e Cina vorrebbero il treno uscisse dal Nord Corea andasse a Ovest nel Nord-Est cinese e Mongolia. Nord Corea e Russia invece vorrebbero che la linea completamente Cina si dirigesse a nord verso Vladivostok e la zona economica speciale nordcoreana di Tumen. La rotta Nord è più lunga, darebbe un ruolo a Vladivostok, che oggi i suoi due milioni di abitanti è una piccola enclave europea circondata dagli oltre milioni di del Nord-Est. La rotta Ovest invece isolerebbe ulteriormente Vladivostok, creerebbe un circolo virtuoso di traffici tra Giappone, Sud Corea e Cina settentrionale, l'area di sviluppo industriale nel continente che già i giapponesi avevano creato negli anni '30.

Questa ferrovia, per la prima volta da oltre mezzo secolo, aggancerebbe stabilmente il Giappone al continente asiatico e potrebbe essere l'iniezione di fiducia cui Tokyo ha bisogno per iniziare a uscire dalla sua economica politica decennale. Quasi a sottolineare questo tentativo Koizumi ha offerto le sue scuse alla Nord Corea per la passata occupazione coloniale, ma respinto la richiesta pagamento di un compenso. Le parti si sono poi accordate per discutere in una prossima sede l'entità di aiuti che il Giappone è pronto a offrire alla Nord Corea.

L'incontro a Pyongyang tra il presidente nordcoreano Kim Jong-il (a sinistra) e il premier giapponese Junichiro Koizumi

TERZO ARRESTO IN QUINDICI ANNI PER WEI JINGYI

Cina, in carcere vescovo cattolico

■ PECHINO. La polizia ha arrestato Importante della chiesa cattolica clandestina al Papa. La notizia è diffusa un gruppo per i diritti religiosi negli Stati Uniti. Il vescovo Wei Jingyi, di 44 anni, già segretario della Conferenza dei vescovi cinesi della Chiesa cattolica romana, ▮ stato arrestato dalla polizia nella città di Qiqihar (Nord del Paese) ▮ 9 settembre scorso. Lo ha dichiarato portavoce della Fondazione del Cardinale Kung della città di Stamford nel Connecticut. Nel passato Wei è stato detenuto in campo di lavoro dal ▮ ▮ e in seguito 1990 al 1992.

GLI INDIPENDENTISTI ALZANO IL LIVELLO DELLO SCONTRO POLITICO CON MADRID

Il parlamento basco non sospende Batasuna

L'esecutivo regionale: denunceremo il giudice Garzón per abuso di potere

Gian Antonio Orighi

MADRID

«Processate Garzón per abuso potere». Mai, nei 25 anni della giovane democrazia postfranchista, un governo regionale aveva sfidato la magistratura di Madrid una dichiarazione dirompente quella annunciata ieri dall'esecutivo indipendentista dei Paesi Baschi. Non solo: la richiesta sospendere il gruppo parlamentare di Batasuna, il braccio politico dei terroristi dell'Eta, avanzata dallo stesso caleberrimo gip del Tribunale nazionale, Garzón, e di obbligato compimento, è stata respinta. «C'è esecutivo regionale che denuncia i giudici e non terrorismo», ha commentato sdegnato il ministro Giustizia Michavila. La decisione del governo di minoranza basco (una coalizione i cattolici del «pnv», i centristi di «ea» e i comunisti di «eb», tutti e tre a favore del diritto all'autodeterminazione di Euskadi; 36 seggi sui 75 parlamento di Vitoria) è arrivata una bomba all'ora di pranzo. «Il nostro esecutivo presenterà alla Corte di Cassazione di Madrid la richiesta incriminare Baltasar Garzón per abuso di potere, esercitato con le misure adottate magistrato la sua risoluzione agosto scorso, che noi condanniamo, in cui sospende Batasuna», ha annunciato Josu Jon Imaz, portavoce del gov basco, presieduto dal '99 da Juan José Ibarretxe, ex sindaco di Llodio per 4 anni grazie ai di Batasuna. E ha aggiunto: «Stimiamo che le decisioni di Garzón, relative al diritto fondamentale di e manifestazione, suppongano una restrizione infondata ed illegittima delle norme vigenti». Un'allusione divieto, ordinato dal gip, della manifestazione contro la messa al bando di Batasuna, tenutasi ugualmente sabato scorso a Bilbao, quando migliaia persone sono in piazza a fermate dopo 500 metri dalla polizia regionale, l'unica competente per l'ordine pubblico in Euskadi.

Il ministro della Giustizia spagnolo: «Una richiesta inaccettabile, significa scegliere di denunciare la legalità invece del terrorismo». Critica anche l'opposizione socialista: «Uno show deprecabile»

Il presidente del parlamento basco Juan María Atutxa (a sinistra)

Nessun commento da parte di Imaz al fatto che il parlamento della Navarra lunedì scorso abbia sciolto il gruppo parlamentare Batasuna. Le reazioni del governo popolare di Aznar e dell'opposizione socialista (che insieme hanno approvato il mese scorso la richiesta messa al bando del partito dell'Eta, già presentata presso la Corte di Cassazione) non si sono fatte attendere. «Chiedere di processare Garzón è Se qualsiasi persona fisica o giuridica potesse decidere autonomamente ciò che è nullo, il nostro sarebbe uno Stato di diritto molto singolare», ha commentato il vice-premier Mariano Rajoy. «La scelta del giudice di Euskadi, uno show deprecabile, è gravissima», gli ha fatto eco la socialista Rosa Diez, minacciata dall'Eta e sotto scorta da anni, come ottocento politici ed intellettuali baschi anti-indipendentisti.

Il gip Garzón, 45 anni, «toga rossa», ex seminarista che ama definirsi il «giustiziere planetario» e candidato al premio Nobel per la Pace, dall'88 è un implacabile avversario del terroristi dell'Eta. La richiesta di processarlo, che, se fosse accettata comporterebbe la sua sospensione dall'incarico, è considerata allo stregua di una pro-

Ma non è soltanto la messa fuori legge di Batasuna, motivata peraltro da ragioni concrete (ben 167 suoi militanti sono in carcere con una condanna per partecipazione a banda armata), a vedere l'un contro l'altro armati governo di Euskadi quello di Madrid. C'è anche la questione delle deleghe. Ibarretxe, leader del «pnv» (da una sua organizzazione giovanile nel 1958 nacque l'Eta) ha posto ad Aznar ultimatum, appena scaduto, in cui dava due mesi di tempo a Madrid per trasferirgli ben 37 competenze. Il premier gliele vuole concedere solo sette. Un altro motivo di scontro istituzionale.

COMINCIA OGGI IL

I ricercatori denunciano la disparità tra Nord e Sud nella cura dei tumori

Tumori: al Sud ci si ammala di meno si muore di più

Nasce qualche ombra polemica il mega congresso «Oncologia 2002, il futuro oggi» che sarà inaugurato, questa sera a Napoli, presenza del ministro Sirchia. Si è voluta creare, nell'intenzione degli organizzatori, l'occasione per denunciare «l'intollerabile disparità che tuttora persiste tra Nord e Sud del Paese nella prevenzione e dei tumori». Al ci si ammala di meno di cancro, si muore di più. I relatori riferiscono che, al Nord, ogni mille persone 11,5 sono malati oncologici, al Sud la percentuale del 4,5 per mille. Nel meridione, però, risulta una mortalità in termini proporzionali del 50 per cento superiore a quella del Nord, soprattutto «per la carenza di adeguate strutture diagnostiche e terapeutiche Mezzogiorno, di la Regione Campania è il fanalino coda». Ne consegue l'altro scopo questo meeting organizzato dall'Università Federico l'ipotesi di creare un polo oncologico, magari con capitali pubblici e privati, Napoli o dintorni, che possa diventare punto riferimento per tutto il Sud e tagliare le spese indifferenti che le Regioni devono sostenere per le migrazioni sanitarie dei pazienti. «I dati più sulla mortalità tumore forniti dall'Istat - spiega il professor Giuseppe Petrella, ordinario di chirurgia oncologica e presidente del congresso - provano, da soli, il drammatico distacco tra Nord e Centro rispetto al Sud paese». Ma c'è già chi lo contesta. «Non so dove il professor Petrella abbia preso i che evidenzierebbero per il Sud percentuale molto alta mortalità rispetto ad altre zone del Paese. A noi non risultano e rischia d'ingenerare pericolosi equivoci allarmismi». Polemiche parte, in tema di aggiornamento scientifico, convegno offrirà panoramica sulle più recenti metodiche di diagnosi cura dei tumori. All'inaugurazione sono attesi il presidente della Regione Campania, Antonio Bassolino, il sindaco Napoli Russo Jervolino, l'assessore regionale alla Sanità Rosalba Tufano e l'oncologo Umberto Veronesi. Per venerdì, è prevista la partecipazione del presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini.

NAPOLI, LA DONNA ERA DEPRESSA DOPO IL PARTO: «ERANO TUTTI CONTRO DI ME, ANCHE LUI»

Lancia il figlio di 6 mesi dal balcone

La madre: «Sono stata io, mi perseguitava»

Mariella Cirillo

Il piccolo corpo sul marciapiedi come un pupazzo rotto e lei, la madre, accoccolata sul gradino con lo sguardo perso nel vuoto gli occhi pieni di lacrime. Non ho mai negato, non si è nascosta. Ai poliziotti che venuti a prenderla ha detto subito: «Sono stata io, mi perseguitavano tutti, anche mio figlio mi perseguitava per questo l'ho uccisa». Ha sollevato il bimbo dalla culla, lo ha spinto fuori dalla finestra e lo ha lasciato precipitare nel vuoto. Poi come automa è scesa nel cortile, si è seduta davanti al figlio vita. E' una madre malata di depressione Giuliana Alparone, 27 anni, la donna che ieri pomeriggio a Napoli ha ucciso il suo Vincenzino, il bimbo che avrebbe compiuto sei mesi domenica prossima.

Le testimonianze raccolte tra i familiari e i vicini, nel palazzo di via Bernardo Cavallino sulla collina dell'Arenella, vanno in questa direzione: tragedia frutto di quel male che avvelena la gioia di un figlio, la depressione post-parto che può portare a gesti estremi e apparentemente contro natura. Chi ha conosciuto Giuliana che negli ultimi tempi, subito dopo la nascita bambino, appariva triste, schiva e trascurata. E qualcuno tra i usa parole più dirette: «Era diventata strana». Dietro l'ultimo atto, c'è una storia personale di cui gli investigatori stanno cercando di comporre i tasselli, mettendo insieme l'amore della giovane mamma per un uomo tanto più grande, con l'arrivo di quel bimbo che aveva spinto ad una convivenza sotto lo stesso tetto della famiglie di lei. Una famiglia tranquilla: il padre commercialista, la madre insegnante in pensione, lei studentessa nella facoltà di Lettere, con due esami e la tesi alla laurea. Una situazione che si definisce normale e che ha avuto un improvviso e radicale cambiamento quando Giuliana si è innamorata di un impiegato dell'Università che ha esattamente il doppio dei suoi anni, 54. L'uomo, spiegano i vicini di casa, da quando era nato Vincenzino, il 22 marzo scorso, si era trasferito da lei. Un menage senza scossoni, in vista di una vita a due? Oppure in questo intreccio c'è il malessere di una madre? Elementi da approfondire, di certo con l'aiuto degli esperti che dovranno sondare l'equilibrio psichico della giovane donna. Il dramma si è consumato nel primissimo pomeriggio, poco dopo le 13. Giuliana era sola in casa con il bambino, il suo compagno era al lavoro, i genitori erano scesi da poco a fare la spesa. Sembra che stesse preparando il latte per il piccolo, che piangeva nella culla, quando è stata colta dal raptus. Ha afferrato il bimbo, lo ha fatto penzolare spiraglio delle persiane semichiuse, e lo ha lasciato cadere nel vuoto.

Vincenzo è andato a schiantarsi nel cortile, nei pressi del garage del parco residenziale. I poliziotti sono arrivati un paio di minuti più tardi. Lei, in lacrime, si è consegnata agli che l'hanno portata in commissariato: ha confessato subito delitto, ma non ne ha finora spiegato il motivo. Alberto, 30 anni, è uno dei testimoni: era lì in attesa del suo amico Paolo che abita proprio in quell'edificio. «Stavo aspettando che scendesse - racconta - quando la coda dell'occhio ho visto una specie di lampo, qualcosa che cadeva rapidamente. Mi sembrato un fagottino, ma ho capito che era successo qualcosa di tragico dall'espressione di Paolo, che era sulla soglia atterrito, con le mani nei capelli». Il primo impulso è quello di provare a qualcosa per il bimbo: «Sono bastati pochi passi per capire che era già morto». In commissariato il pm Simona Di Monte e il funzionario Michele Pascarella hanno ascoltato i genitori, il compagno, i vicini, per dedicarsi poi all'interrogatorio formale di Giuliana, assistita da un avvocato di fiducia. I medici hanno prelevato campione di sangue: occorre infatti accertare se abbia fatto uso di medicinali o altre sostanze che possano contributo in qualche modo a scatenare le follia. Non si conoscono ancora i provvedimenti che saranno adottati dalla magi: Giuliana potrebbe essere condotta al carcere di Pozzuoli oppure ottenere gli arresti domiciliari. Gli inquirenti intendono comunque disporre stretta sorveglianza per impedire che possa tentare il suicidio.

La disperazione del padre del piccolo Vincenzo davanti al luogo della tragedia

NEL BRESCIANO

Computer-bomba, ferito imprenditore

Un computer è esploso ieri mattina all'interno un'azienda che produce serramenti in alluminio a Erbusco (Brescia). L'esplosione è avvenuta nella «New Ser» ha provocato il ferimento, alle mani e a gamba, del titolare dell'azienda. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale di Chiari (Brescia) per accertamenti sanitari ed è stato dimesso più tardi con una prognosi 10 giorni di guarigione. Chi ha collocato l'esplosivo nel computer con ogni probabilità può essere entrato da finestra dell'ufficio di Mauro Curioni, 41 anni residente Stezzano (Bergamo). Un'intimidazione? Una vendetta? Il gesto di un folle? La prima ipotesi sembra la più credibile, ma ogni strada per ora è aperta. Del resto è abbastanza semplice portarsi dall'esterno fino alla finestra a pianterreno, lungo la fiancata sinistra dell'edificio in cui si trovano la «New Ser» e un'altra azienda: basta scavalcare la recinzione alta non più di un metro e mezzo. Facile anche far perdere le proprie tracce, poiché la «New Ser» si trova nella zona industriale di Erbusco. Dagli accertamenti è inoltre emerso che una delle finestre dell'ufficio in cui si è verificata l'esplosione, posta sul lato sinistro dello stabile, presentava una effrazione. Ma non è escluso che possa essere stata praticata con il solo fine di deviare le indagini, da chi è invece entrato nell'ufficio dall'interno dell'azienda. Quando ha acc il computer, alle 9 del mattino, Curioni ha fatto scattare l'innesco dell'esplosivo che ha poi fatto esplodere il corpo macchina.

DEL DI DURANTE IL PROCESSO

Il re della camorra alza bandiera bianca

Don «Loigino», l'amico di Maradona: «Voglio collaborare»

il personaggio

Fulvio Milone

NAPOLI

L'ULTIMO re della camorra ha abdicato ieri mattina, in un'aula bunker e pochi metri dal carcere di Poggioreale. Otto parole pronunciate con calma glaciale, in videoconferenza da una saletta di un altro penitenziario, quello di Secondigliano. «Voglio ufficializzare la mia collaborazione con la giustizia», ha detto, spazzando in un attimo il mito malefico di un uomo assurto per trent'anni agli altari del crimine: nemico pubblico numero polizioti magistrati, idolo venerato nei vicoli del rione Forcella, il cuore sparpagliato di una città che non esiste più. Collaboratore di giustizia: se qualche anno fa gli detto che sarebbe andato ad ingrossare le file dei pentiti, «don Loigino», 52 anni ben portati, amico di Maradona, frequentatore di night e di ristoranti alla moda, sarebbe fatto una bella risata. «Non rinnegherò il mio ghetto e rifiuto la misericordia della società, sono orgoglioso di me stesso», diceva sempre ai giornalisti che periodicamente ammetteva in casa per un'intervista.

La storia di Luigi Giuliano, signore di Forcella, è la stessa della camorra di questi ultimi trent'anni: storia fatta di sangue, di traffici illeciti, di guappi violenti e guasconi, capaci di trattare con uomini in doppiopetto senza mai dimenticare le radici del vicolo. «Non ho fatto neanche elementari - si vantava "o rre" -. Ho imparato a scrivere in carcere, a 16 anni, quando fui arrestato per furto. Cominciai copiando i giornali». Ne ha fatta, di strada, da allora. La l'aveva in Ne era letteralmente impregnato il padre, Pio Vittorio, vecchio d'onore. E i suoi fratelli, Carmine, Raffaele e Nunzio, la sorella Celeste, impararono presto a dettare legge. Formarono la «Nuova Famiglia», un cartello di clan costruito per contrastare l'«altra» malavita, quella di Raffaele Cutolo, il boss dei boss, l'uomo che trattava i servizi segreti e chiedeva tangenti perfino al contrabbandieri di sigarette. La sua carriera non fu scalfita neanche quando, nell'88, Nunzio si tirò pubbli fuori dall'organizzazione in seguito alla morte del figlio per overdose di Si limitò diramare personalmente ordine attraverso i microfoni di Radio Forcella: «Da domani, dieci gennaio, la droga deve sparire da questo quartiere e da tutto il centro storico». La droga sparì davvero: ma solo lì: il clan continuò a fare affari, mettendo in piedi un traffico di polvere bianca che anni dopo sarebbe a «Loigino» una condanna a ventisette anni di carcere.

Un camorrista assai mondano, «o rre». Bello, con quel suo sguardo freddo e fascinoso e gli occhi d'un azzurro intenso, amava il lusso pacchiano. Fu buon amico di Maradona: il Pibe approdato in un Napoli da scudetto fece ritirare con il boss e i suoi fratelli nella stanza da bagno di casa Giuliano, in piedi in una enorme, orrida vasca da bagno a forma di ostrica e con i rubinetti d'oro massiccio. Brindavano a champagne per il «miracoloso» ritrovamento del pallone d'oro che Dieguito aveva custodito in una banca svaligiata dai ladri.

Frequentava, don Loigino, i bar esclusivi di piazza dei Martiri. Guidava come un pazzo una moto cinquanta milioni, incurante della polizia. notte, sulla collina di Posillipo, non si fermò ad un posto di blocco. Gli agenti lo inseguirono e lo fermarono. «Abbassate le armi, non siamo in Sicilia. E ricordate che se vogliamo vi facciamo fuori tutti», gridò, guadagnandosi così una denuncia per minacce e oltraggio. Il giorno dopo, però, chiese scusa con biglietto agli uomini questura: «Sono dispiaciuto per il mio comportamenti inadeguato. Sono disposto a risarcire i danni morali che avete subito».

Ma anche per il re di Forcella cominciarono gli anni bui. La parabola discendente risale alla metà degli Anni Novanta. Cutolo era ormai un ricordo, i clan un tempo alleati contro il nemico comune avevano preso strade diverse e cominciato ad azzuffarsi per il controllo del crimine a Napoli. E poi c'era stata un'offensiva della magistratura, che aveva fatto del calibro di Carmine Alfieri e Giuseppe Galasso. La vecchia camorra, insomma mostrava la corda, si dibattava in una crisi gravissima. E Loigino era la vecchia camorra. Ma un sovrano non si fa abbattere dalle avversità. «Occhi di ghiaccio», come lo chiamavano a Forcella, tentò di pelle. Mentre la polizia continuava a raccogliere prove sui suoi traffici, cominciò a coltivare una vena poetica che diceva da sempre nascosta nelle pieghe del suo animo tutt'altro che adamantino. Scrisse un libro, «Le ciliegie del dolore». Compose i testi di molte canzoni interpretate dai «neomelodici» napoletani, storie torbide di miseria e vicoli, poliziotti infami, «guaglioni» rinchiusi ingiustamente in galera e amori tormentati.

L'arte, però, è stata per lui un rifugio effimero. I guai veri sono cominciati quando i fratelli in carcere hanno deciso di collaborare con i magistrati. Nel frattempo anche «o rre» era finito in cella per un traffico di droga, impegnato quindi a difendersi dalle più che a scrivere poesie. L'ultimo pentito in famiglia è stato Raffaele, che recentemente ha scritto una lettera a Loigino: «Noi che siamo fratelli, noi che abbiamo sbagliato commettendo errori per tutta una vita, dobbiamo convincerci che è giunto il momento della riconciliazione...». E lui, il Signore di Forcella, ha capito che ormai era finita.

Luigi Giuliano detto «O'rre», era il boss di Forcella

Il campione argentino si fece fotografare in casa sua in piedi sulla vasca da bagno a forma di ostrica e con i rubinetti d'oro

Si vantava di aver imparato a scrivere in sedici anni in carcere Componeva canzoni di mala interpretate dai «neomelodici»

GLI IMPUTATI: «NON FURONO MAI PAGATE, ERANO IMPEGNI VAGHI»

Gli imprenditori si sono presentati come vittime del sistema L'Eni annuncia drastici provvedimenti contro i funzionari colpevoli

Il gip Gerardina Romaniello e il pm Henry John Woodcock

Tangenti? Solo chiacchiere

Primi interrogatori per lo scandalo di Potenza

POTENZA

Solo promesse, niente altro che vaghi impegni non mantenuti. Le tangenti non furono pagate perchè alcuni imprenditori avevano delle remore ad assoggettarsi al sistema corruzione. «C'erano delle riserve mentali: gli arrestati hanno detto così durante l'interrogatorio di ga ieri davanti al giudice per le indagini preliminari di Potenza, Gerardina Romaniello. Nella saletta per i colloqui con i magistrati del carcere potentino c'era anche il sostituto procuratore della repubblica Henry John Woodcock, che da mesi coordina l'inchiesta sullo scandalo dell'Inail e sulle mazzette per la realizzazione del giacimento petrolifero in Basilicata.

Ieri sono stati ascoltati sette dei diciassette indagati per scandalo che colpisce, oltre all'Istituto per le assicurazioni, un colosso mondiale del calibro dell'Eni. Il gip ha interrogato per primi Antonio, Lucio, Francesco e Michele De Sio, quindi l'imprenditore materano Giovanni Castellano e l'ex dirigente della cancelleria dei tribunali lucano Mario Campana. Per ultimo è stato interrogato il notaio Claudio De Vivo, che si è costituito in mattinata. Secondo l'accusa, i dirigenti dell'Inail Alberigo Ricciotti, Vittorio Raimondo, Mauro Gobbi e Antonio Marra, anch'essi arrestati, si fecero promettere da De Vivo, socio occulto in un'impresa di costruzioni, una tangente per la realizzazione della sede dell'ente a Verona.

Antonio e Lucio De Sio si sono avvalsi della facoltà di non rispondere, e lo stesso hanno fatto Giovanni Castellano e Mario Campana. Gli altri hanno replicato a lungo alle accuse del giudice, lasciando parziali ammissioni ma confermando che le mazzette non furono mai pagate. Gli imprenditori disposti a l'interrogatorio hanno accreditato il proprio ruolo di vittime, più che responsabili, del sistema delle tangenti creato dai vertici dell'Inail e da alcuni funzionari dell'Eni Agip. Un meccanismo, sostiene il gip Romaniello, a cui non sarebbero stati alcuni esponenti politici lucani come i deputati Angelo Sansa di Forza Italia e Antonio Luongo dei Ds, per i quali la giunta per le autorizzazioni a procedere ha negato quattro mesi fa l'arresto. Che fra gli imprenditori e il mondo politico locale vi fossero legami molto stretti lo ha ammesso tempo fa, durante un interrogatorio davanti al pm Woodcock, Antonio De Sio: «Durante le campagne elettorali spendevamo tra i 50 e i 60 milioni di lire per sostenere candidati di un vasto campo che va dai comunisti, tranne i fascisti che all'epoca proprio esistevano Basilicata», ha detto. Ma il costruttore ha subito aggiunto che «ci siamo sempre a disposizione, spontaneamente, senza che nessuno venisse a chiederci niente». Nessuno dei candidati «ha mai rifiutato i contributi». Tranne uno: «Un esponente del Ppi che dopo quattro anni mi ha restituito i soldi». Sul fronte Agip, prende corpo fra gli inquirenti il sospetto che le tangenti non fossero destinate solo al funzionario arrestato l'altro ieri, Carlo Femiani. «L'ipotesi più verosimile - sostiene il gip nell'ordinanza di custodia cautelare - è che Maurizio Pierini (ex funzionario dell'Agip ammanettato con Femiani; ndr) sia l'intermediario di una somma destinata anche ad altri soggetti, ovviamente in servizio all'Agip, titolari di un potere effettivo in materia di contrattazione e di revisioni del prezzo». Sulla vicenda c'è anche netta presa di posizione dell'Eni, che preannuncia drastici provvedimenti contro i funzionari infedeli: in caso di responsabilità accertate, «la società adotterà la stessa linea di rigore applicata in passato nei confronti di dipendenti del gruppo accusati di fatti analoghi».

I nuovi sviluppi dell'inchiesta potentina si pronuncia Antonio Di Pietro, magistrato di punta all'epoca delle tangentopoli milanese e oggi leader dell'Italia dei Valori: «Dopo dieci anni la musica non cambia: intorno all'Eni c'è sempre qualcosa che non va».

(f. mil.)

HA UCCISO CINQUANTA [illegible] NELLA CINA ORIENTALE

Proseguono gli accertamenti nei locali del fast food di Tangshan

L'avvelenatore di Nanchino era geloso del successo del fast-food

■ Ha confessato l'avvelenatore che sabato [illegible] mise [illegible] topicida nella cisterna dell'acqua [illegible] in alcuni alimenti di un fast food di Tangshan, nei pressi [illegible] Nanchino, nella Cina sud-orientale, provocando la morte di almeno una cinquantina di persone [illegible] l'intossicazione [illegible] altrettante. Chen Zhengping, un ristoratore, ha confessato ammettendo di [illegible] agito per invidia [illegible] odio verso [illegible] cugina, titolare della [illegible] [illegible] un ristorante della catena «Heshengyuan Soy Milk» che, a differenza del suo, faceva grandi affari ed [illegible] sempre pieno di clienti. Chen, che ha detto di aver voluto provocare solo un forte mal di pancia ai clienti della concorrente, era fuggito in treno dopo [illegible] visto gli effetti devastanti e mortali dell'intossicazione. Ma domenica [illegible] era stato arrestato a Zhengzhou, [illegible] centinaia di chilometri [illegible] Tangshan. La notizia della confessione è stata data dalla televisione della Cina centrale (Cctv), [illegible] non vi [illegible] conferme ufficiali e i contorni della vicenda restano comunque ancora poco chiari. A partire dal numero delle vittime, fissate dalla stessa emittente tv in 49 mentre fonti locali hanno parlato addirittura di [illegible] centinaio di morti. Quello tra sabato e domenica scorsi era stato un fine settimana di morte nella Cina orientale. Decine di persone [illegible] morte per [illegible] ingerito veleno per topi finito nel cibo di [illegible] fast-food e di molti altri ristoranti della cittadina di Tangshan, nella provincia di Jiangsu.
Un funzionario della provincia a poche ore dalle morti, aveva però già dato indicazioni sulla causa [illegible] quelle morti, parlando a un quotidiano disse che qualcuno aveva inquinato i cibi del fast-food di Tangshan.
I decessi iniziarono sabato mattina, quando alcune decine [illegible] persone cominciarono a contorcersi dal dolore mentre facevano colazione nel ristorante della catena Heshengyuan Soy Milk.

SI' DEFINITIVO ALLA LEGGE, LANCIO DI VOLANTINI E REPRIMENDA DI CASINI

Si può sparare alle specie protette

Caccia, proteste degli animalisti alla Camera

ROMA

Non sono servite manifestazioni, proteste, volantinaggi in Parlamento e sospensioni della seduta. Alla fine, il disegno di legge del Governo sulla caccia in deroga ha avuto ieri il via libera dalla Camera, [illegible] il disappunto di Verdi e ambientalisti. La legge prevede che le Regioni possano decidere, in deroga alla normativa nazionale, la possibilità di cacciare in alcuni periodi specie di uccelli protetti come passeri, fringuelli, storni e peppole. Le Regioni devono specificare quali specie sono oggetto di deroga, i mezzi, gli impianti e i metodi di prelievo autorizzati, le condizioni di rischio e il numero di capi che potranno essere abbattuti. Il Governo può annullare i provvedimenti di deroga delle Regioni.

«In Parlamento - ha detto il presidente dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio - vince l'estremismo venatorio di una piccola minoranza [illegible] l'opinione del 90 per cento degli italiani e contro gli stessi appelli alla moderazione di gran parte del mondo venatorio». «Questo 17 settembre - ha aggiunto il leader del Sole che ride - porterà sfortuna a questo estremismo di doppietta selvaggia perché aumenta la consapevolezza e l'organizzazione di una maggioranza amica degli animali che non vuole soccombere a una minoranza [illegible]». Pecoraro ha assicurato: «Con i ricorsi in Europa e alle autorità giudiziarie e con i referendum bloccheremo questo obbrobrio».

La giornata è iniziata con una manifestazione di protesta di Verdi ed ambientalisti davanti alla Camera contro un provvedimento che rappresenta «un durissimo colpo alla biodiversità del nostro Paese». A piazza Montecitorio si sono riuniti un centinaio di militanti e parlamentari Verdi e delle associazioni (Wwf, Lav, Lipu, Peta, Lac e tante altre), con striscioni e cartelloni per chiedere lo stop alla «caccia selvaggia».

Nel pomeriggio è fallito un estremo tentativo di mediazione avanzata da una inusuale alleanza tra ambientalisti (Wwf, Legambiente, Lipu, Dea) e [illegible]tori (Unavi) per portare a casa una serie di modifiche in chiave «animalista» al testo. Ma gli emendamenti non sono stati accettati dal relatore del provvedimento, il leghista Luigino Vascon. Essi prevedevano che [illegible] deroghe «non possono essere strumento per l'allargamento dell'elenco delle specie cacciabili» e che il Governo «eserciti il potere sostitutivo in caso [illegible] provvedimenti regionali non conformi alla normativa europea». Rifiutando le modifiche, secondo le associazioni, il Governo chiude le porte in faccia a qualsiasi [illegible] di mediazione, approvando una legge sbagliatissima non solo per gli ambientalisti, [illegible] anche per una parte del mondo venatorio».

La seduta alla Camera [illegible] stata sospesa dopo che un gruppo di cittadini anticaccia, che assistevano dalle tribune alla discussione della legge, ha gettato volantini sui parlamentari gridando «assassini» e «vergogna». La protesta è avvenuta nel momento in cui il presidente della Camera ha dichiarato conclusa [illegible] fase della votazione degli emendamenti. Anche alcuni deputati Verdi hanno alzato cartelli raffiguranti le specie protette e gridato «vergogna-vergogna». Il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, ha definito «vergognosa» la presenza di gruppi organizz[illegible] sulle tribune, parlando di «scenario indecente». Domani alle 18 l'ufficio di presidenza, previa rapida istruttoria da parte dei deputati questori, valuterà l'adozione di chiari provvedimenti disciplinari poiché, ha spiegato Casini, «è chiaro a tutti che ci siamo stancati di deplorare questi episodi che nuocciono al prestigio delle istituzioni».

Alla ripresa dei lavori c'è stato [illegible] sì definitivo dell'Aula [illegible] provvedimento. I voti a favore sono stati 239, i contrari 43 (Prc, Verdi [illegible] esponenti dell'opposizione [illegible] Carla Rocchi della Margherita), gli astenuti sono stati 123. [r.fio.]

Alfonso Pecoraro Scanio e Grazia Francescato, dei Verdi, durante la manifestazione di protesta davanti alla Camera

NIENTE CRIMINALITA' O TERRORISMO, I RESPONSABILI SAREBBERO UN GRUPPO [illegible] BALORDI

Circumvesuviana, quattro sospetti per le bombe

NAPOLI

Nessun oscuro minaccia del terrorismo. Chi ha seminato ordigni nelle stazioni e sui binari della Circumvesuviano appartiene ad [illegible] gruppo di balordi con intenti tutt'altro che internazionali. La soluzione del giallo dell'Unabomber della Penisola sorrentina è forse arrivata, con l'individuazione dei responsabili della strategia della paura che ha tenuto con il fiato sospeso abitanti e turisti. Sugli sviluppi dell'operazione scattata ieri c'è il riserbo degli inquirenti, ma si sa che il cerchio si è stretto attorno a tre-quattro [illegible] sospettate di aver [illegible] rudimentali trappole incendiarie.

Fino a tarda sera gli investigatori hanno scelto la linea del silenzio, nel febbrile lavoro che accompagna la possibile svolta di un'indagine: la ricostruzione di alibi e ruoli, i riscontri, la ricerca del movente. Dai magi[illegible] [illegible] conferma o smentita ufficiale a linea prudente anche in Questura. Ma si parla di un giovane sbandato interrogato per ore in stato di fermo, il quale avrebbe chiamato in causa anche altre tre-quattro persone. Di sicuro, l'inchiesta ha imboccato subito la strada di un piano senza grossi cervelli, portato a termine a volte in modo maldestro, con obiettivi assimilabili a generiche vendette per torti subiti o a quelli dei pazzi sconsiderati che lanciano sassi dai cavalcavia.

Pur non escludendo la pista del racket o di attentati - con l'ingresso in campo della Dda accanto alla Procura di Torre Annunziata - fin dal lungo interrogatorio dell'ex poliziotto di Sorrento, che era stato sorpreso a bruciare cassonetti di rifiuti nelle settimane precedenti alla comparsa delle bombe, gli investigatori si sono mossi in direzione di una banda locale. [illegible] I tasselli del puzzle [illegible] stati via via collocati con la scoperta dei negozi in cui era stato acquistato [illegible] materiale utilizzato per confezionare gli ordigni incendiari: una rivendita di utensili nel centro di Sorrento, altri esercizi commerciali concentrati nella stessa area. Li qualcuno ha comprato tantiche poi riempite di benzina verde, fili elettrici, piccole sveglie per simulare inesistenti timer. È stata questa la chiave del giallo, la via che ha consentito agli investigatori di avvicinarsi ai responsabili? Dettagli [illegible] filtrano dal riserbo imposto dagli inquirenti, ma forse operatori turistici e sindaci della costiera sorrentina possono tirare un sospiro [illegible] sollievo. Anche se, a inturbidire le acque ci ha pensato ieri sera l'autore di un [illegible] [illegible] tutto [illegible] spiegare, ancora una volta con la Circumvesuviana nel mirino sebbene su una linea interna ben lontana da Sorrento.

Una busta sospetta, contenente un cero votivo da cui fuoriuscivano [illegible] elettrici, [illegible] [illegible] trovata nella stazione di Ottaviano. È in attesa dell'intervento degli artificieri. La [illegible] Napoli- Ottaviano-Sarno è stata [illegible] tra Somma Vesuviana e San Giuseppe Vesuviano. Lo scherzo di chi ha voluto emulare i veri responsabili degli allarmi bomba? La risposta verrà forse nelle prossime ore, quando si delineerà con maggiore chiarezza [illegible] il quadro disegnato dagli investigatori. L'incubo in penisola sorrentina è cominciato domenica 8 settembre, quando in preoccupante successione furono trovati cinque ordigni [illegible] dilari (lattine colme di liquido infiammabile con accanto petardi): due nella stazione della Circumvesuviana [illegible] Sorrento, uno in quella di Piano [illegible] Sorrento, un quarto in quella di Sant'Agnello, e una bomba rudimentale sotto il palco allestito per una sagra nella vicina Vico Equense. Due giorni dopo, nuovi allarmi: una piccola bot[illegible]glia piena di benzina, con petardi legati con nastro adesivo fu rinvenuta su un binario nella stazione [illegible] Napoli della Circum dove ora fermo un treno per Sorrento. [illegible] nel convoglio, su un sedile, altre due bottiglie[illegible] te confezionate alla stessa maniera. Qualche ora più tardi l'allarme partì dal macchinista di un treno in transito da Sorrento a Sant'Agnello: sui binari c'erano due ordigni confezionati con lattine colme d'olio e petardi.

[m. c.]

ANTEPRIMA MONDIALE, LE DUE NOVITA' PRONTE PER IL SALONE DI PARIGI DAL 28 SETTEMBRE AL 13 OTTOBRE

Stilo station wagon e 147 Gta, parte la sfida

Il nuovo modello della Fiat sarà in commercio dal 16 novembre
Un bagagliaio da record: con i sedili abbassati arriva a 1480 litri
Il lunotto si apre indipendentemente dal portellone posteriore

Michele Fena
TORINO

Si avvicina il Salone dell'auto di Parigi (28 settembre-13 ottobre), chiamato con le sue novità a stimolare il mercato europeo in cui le ombre prevalgono sulle luci. Il Made in Italy, in particolare, rilancia la sua sfida con due «anteprime» mondiali che interpretano con efficacia il valore dei marchi Fiat e Alfa Romeo e, al tempo stesso, evocano l'idea dei viaggi divertenti e brillanti: la Stilo SW, ovvero station wagon, e la 147 GTA. Ma non basta: l'Alfa Romeo presenterà al «Salon» un inedito turbodiesel 1.9 JTD 16 valvole da 140 Cv destinato alle 147, 156 e Sportwagon.

La Fiat Stilo (217 mila ordini dal lancio) sta filando bene. Prima nel settore delle berline a 3/5 porte di segmento C, in agosto è balzata al quinto posto delle «top ten» in Italia senza l'apporto del modello station wagon. La nuova SW, che dovrebbe pesare in futuro sulle vendite per il 25-30%, contribuirà ad allargarne il successo. Anche perché questa Stilo, in vendita dal 16 novembre, si annuncia come auto solida e innovativa, con abitabilità e versatilità tali da essere simile alle monovolume e, per certi aspetti, ai «multi purpose vehicles», i multiuso per il tempo libero.

Lunga cm 451, larga 175, alta 157 e con un passo di 260, la nuova Fiat appare uno dei modelli più comodi del settore. Senza contare l'ampiezza del bagagliaio di 510 litri che diventano 1480 i sedili posteriori abbassati: un record. Punto di partenza la Stilo 5 porte (tecnologia avanzata, sicurezza, dotazioni), di cui la SW conferma i tratti distintivi, ma con caratteristiche proprie. Il piano di seduta del guidatore, posto in posizione più elevata. Un sedile anteriore è ribaltabile, due posteriori scorrono avanti e indietro e si reclinano indipendentemente. La soglia di carico è abbassata e - elemento di grande comodità - il lunotto si apre indipendentemente dal portellone posteriore.

La Stilo SW, dal design «importante», si propone in una gamma di 8 versioni che nascono dall'incrocio di 4 motorizzazioni (1.6 16v da 103 Cv e 183 km/h, 1.8 16v-133 Cv e 200 km/h a benzina, 1.9 JTD da 80 Cv e 170 km/h, 1.9 JTD-115 Cv e 190 km/h a gasolio), due allestimenti (Actual e Dynamic) e 7 colori di carrozzeria. L'Actual, ad esempio, ha di serie impianto Abs con Ebd (il ripartitore di frenata), sei airbag, servosterzo elettrico Dualdrive, trip computer.... Come optionals il tetto lamellare elettrico, il Connect, il climatizzatore bi-.

Sul fronte Alfa Romeo, come da promesse, dopo la 156 ecco la 147 GTA (lancio il 9 novembre). Una sigla che è sinonimo di sportività, prestazioni entusiasmanti in sicurezza: assetto, comportamento stradale, guidabilità. La vettura non ha perso riconoscibilità, appare solo come una 147 «grintosa»: più larga, più bassa al suolo, con cerchi di 17 pollici. Il sportivo è un brillante 3.2 V6 24V di 250 Cv (il più potente del segmento), cui si accompagnano sofisticati sistemi elettronici (come Abs Ebd, Asr anti-slittamento in accelerazione, Vdc per controllo della stabilità dinamica in curva). Un'auto per l'uso quotidiano, senza ostentazioni: fascino sportivo ma con stile, come si conviene a un modello che incanta l'Europa.

Infine, esempio di tecnica motoristica raffinata, ecco il nuovo turbodiesel a iniezione diretta 1.9 JTD con cambio meccanico a 6 marce e impostazione sportiva. Si tratta di un 4 cilindri in linea che deriva dal noto 1.9 JTD 8 valvole Common Rail. Una serie di sofisticati interventi e l'impiego del sistema di iniezione Multijet (soluzione nata presso il Centro Ricerche Fiat) gli permette di offrire più potenza (20%) e una maggiore coppia con prestazioni migliori e consumi persino inferiori. La 147 con tale motore può toccare i 206 l'ora (contro 191) e passa da zero a 100 km/h in 9,1 sec (10,5). Niente male, no?

Sopra, la Stilo station wagon, a fianco un particolare del lunotto posteriore che si apre indipendentemente dal portellone. Sotto, la nuova 147 Gta

L'Alfa Romeo ha ideato una vettura grintosa più larga e con assetto ribassato. Prestazioni sportive di grande livello: da zero a 100 chilometri in soli 9 secondi

DELUSIONE NELLA DIRETTA TV: ANCHE IL SARCOFAGO DELLA PIANA DI GIZA CONTENEVA SOLO UNO SCHELETRO

Resta irrisolto il mistero di Cheope

Forata la porta nel condotto, ma dietro ce n'è un'altra

Lorenzo
LOS ANGELES

Speravano forse di scoprire gioielli, papiri, strumenti di lavoro o, chissà, addirittura una mummia segreta dietro a quella che sembrava una porta misteriosa che bloccava uno dei condotti della camera della regina, nella piramide di Cheope. Ma quando alle cinque del mattino, in diretta per i telespettatori americani, il robot ha finito di percorrere i 65 metri dell'angusto corridoio e ha scavato un buco e infilato la antenna oltre la porta con le due maniglie di rame che ne bloccava il passaggio, ha trovato... un'altra porta.

La grande piramide di Giza continua insomma a restare un mistero, ma Zahi Hawass, direttore del Supremo Consiglio delle Antichità Egiziane, era commosso ed entusiasta. «Questa è una delle più significative scoperte degli ultimi 130 anni», ha dichiarato. «La presenza di una seconda porta aumenta il senso di intrigo che circonda la piramide. Quella porta nasconde qualcosa, qualcosa di importante». Hawass era a Giza, ieri mattina, assieme con archeologi egiziani, americani ed europei, con gli scienziati della «iRobot» di Boston che hanno costruito il Pyramid Rover modellandolo su uno simile già per le ricerche dei sopravvissuti alle Torri Gemelle, e con i produttori del National Geographic e della rete Fox, che ha mandato appunto in onda il programma intitolato «La piramide in diretta: le camere segrete».

Un totale di 250 persone che per oltre un anno hanno lavorato di rispondere ad alcuni degli interrogativi che, da decenni, ossessionano gli egittologi: perché quei quattro strettissimi corridoi, due che partono dalla stanza del re e due da quella della regina? Quale era la loro funzione? E come mai sono presenti solo qui e non in altre piramidi? Hanno cercato la loro risposta di fronte alla telecamera della televisione e questo, naturalmente, ha sollevato le inevitabili critiche. «Hanno montato tutto per i media», dice Dietrich Wildung, direttore del Museo Egizio di Berlino. In effetti, le due ore di trasmissione sono state un po' eccessive, con il robot che procedeva lungo il corridoio con la sua luce bluastra accompagnato da suoni di suspense, archeologi vari che accennavano scherzando, ma non troppo, al pericolo di andare a disturbare le mummie.

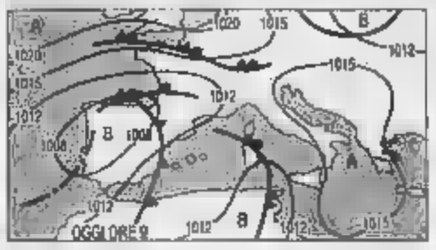
Ma nel corso del programma, Hawass ha anche scoperchiato un sarcofago trovato intatto nel villaggio a circa un chilometro e mezzo dalla piramide dove, si presume, risiedevano i lavoratori. Hanno trovato, in ottimo stato, lo scheletro di Ny Swt Wsrt, identificato come il responsabile dei lavori o forse come il sindaco del villaggio. «Sta riposando beatamente», ha notato Hawass riferendosi all'uomo che avrebbe diretto la costruzione della piramide, con i suoi 2 milioni e 300mila blocchi di pietra e 145 metri di altezza in più imponente della piana di Giza. E adesso? Per prima cosa, il team di Hawass intende esaminare le ossa rinvenute nel sarcofago. Ma ciò cui tengono di più è quella porta, quello che si nasconde dietro la seconda porta.

Il robot inviato nello stretto passaggio non ha chiarito che cosa nasconde quella lastra di granito spessa solo sette centimetri

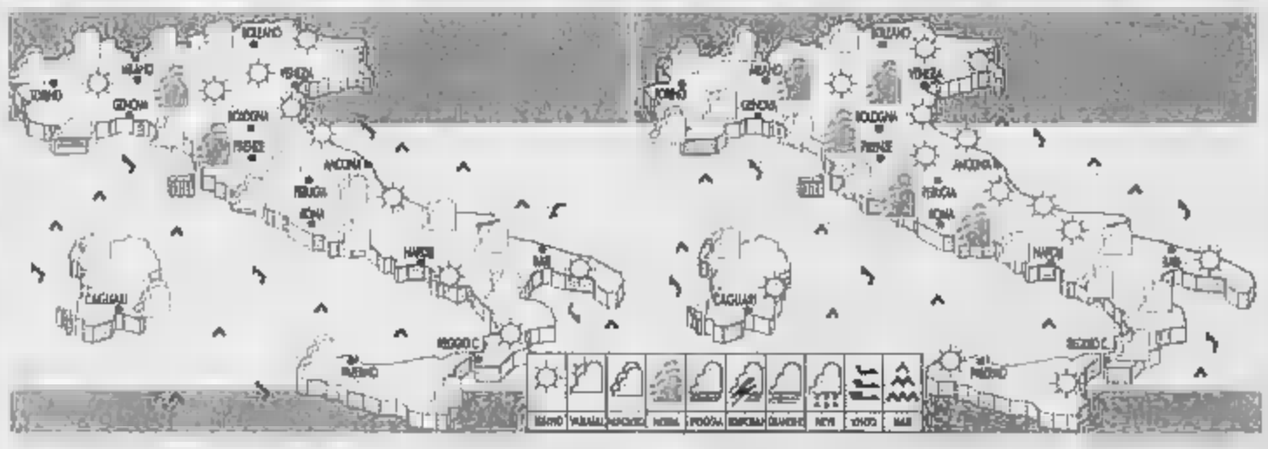
La porta con maniglie nel cunicolo che porte dalla «camera della regina»

Hawass ha già dichiarato che quell'ostacolo inaspettato ha solo fatto aumentare la sua sete di sapere e che, sempre con il National Geographic e la Fox, intende condurre un'altra diretta. Ci vorrà un anno, ha aggiunto. E, volendo, c'è già un titolo: «La camere segrete, parte II»

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTTI



SETTE GIORNI DI SOLE. E' cambiata la circolazione atmosferica sul Mediterraneo centro occidentale. Ora sono le correnti di aria temperata umida a prevalere, si dipartono dalla depressione sulla penisola iberica e anche dell'aria africana. Per ora si tratta di schermaglie e soltanto da domenica prossima si avrà un peggioramento consistente.
Tendenza per dopodomani. Condizioni iniziali di cielo poco nuvoloso ma con tendenza, nel corso del pomeriggio-sera, ad aumento della nuvolosità sulle zone alpine. Temporaneo e lieve aumento delle temperature diurne.



OGGI. Sulle regioni di Nord Ovest, sulla Sardegna sulle regioni tirreniche centro settentrionali e sulla Sicilia occidentale, nuvoloso con possibilità di deboli piogge locali. Sul resto del territorio sereno o poco nuvoloso. Foschie locali sulle regioni padane e sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Sulle regioni di Nord Ovest e sulla Sardegna nuvolosità irregolare. Sereno o poco nuvoloso su tutte le altre regioni. Foschie diffuse sulle regioni padane e lungo le regioni tirreniche. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli e mari poco mossi.

CITTA' ITALIANE

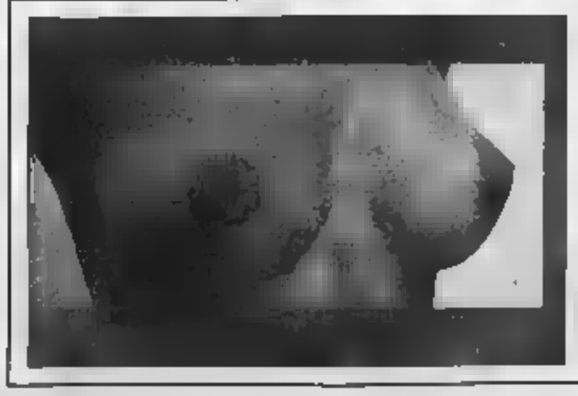
	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	22	Bologna	15	25	Bari	13	24
Bolzano	13	25	Firenze	14	25	Napoli	15	[illegible]
Verona	12	25	Pisa	15	27	[illegible]	12	[illegible]
Trieste	18	24	Ancona	16	25	S. M. Leuca	17	25
Venezia	15	24	Perugia	16	24	Reggio C.	17	27
Milano	15	26	Pescara	10	25	Palermo	[illegible]	25
Torino	14	23	L'Aquila	11	23	Catania	15	29
Cuneo	16	23	Roma Ciamp.	15	23	Messina	[illegible]	[illegible]
Genova	19	24	Roma [illegible]	14	24	Alghero	15	26
Imperia	17	23	Campobasso	13	23	Cagliari	18	27

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 19 SETTEMBRE)

	max	min		max	min		max	min	
Amsterdam	19	12	nuvoloso	Lisbona	25	16	piovaschi
Atene	27	17	parz. nuv.	Londra	20	12	piovaschi
Bangkok	33	24	piovaschi	Los Angeles	28	18	nuvoloso
Berlino	16	10	parz. nuv.	Madrid	23	14	parz. nuv.
Bruxelles	17	12	piovaschi	Montecarlo	23	16	parz. nuv.
Bucarest	23	9	sereno	Montreal	23	16	parz. nuv.
Budapest	20	13	parz. nuv.	Mosca	11	4	piovaschi
Buenos Aires	[illegible]	11	piovaschi	New York	25	19	parz. nuv.
Copenaghen	[illegible]	9	nuvoloso	Parigi	22	13	piovaschi
Dublino	17	7	parz. nuv.	Pechino	24	12	piovaschi
Francoforte	[illegible]	11	pioggia	Praga	16	11	pioggia
Gerusalemme	[illegible]	17	parz. nuv.	Rio de Janeiro	24	19	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	13	piovaschi	Sofia	21	9	parz. nuv.
Helsinki	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Sydney	20	11	parz. nuv.
Istanbul	27	14	sereno	Tokyo	25	18	sereno
Il Cairo	31	20	sereno	Varsavia	14	8	piovaschi
Johannesburg	24	[illegible]	parz. nuv.	Vienna	22	15	temporale

Pubblicità

Il nuovo ritrovato provoca un effetto tensore aumentando la resistenza dell'epidermide



Contro il «rilassamento» del Seno

È già in distribuzione nelle Farmacie Italiane

Le attenzioni scientifiche sul problema rilassamento del seno hanno portato i Ricercatori dei Laboratori Sirky scoperta di un innovativo ritrovato contenente principi attivi filmogeni che esercitano un tensore ed Anti-Rilassamento sulla pelle.
I Ricercatori sostengono che la chiave per rassodare l'epidermide seno è l'uso regolare del nuovo preparato che, contenendo un complesso reagente biochimico cellulare, innesca meccanismo astringente e di stiramento cutaneo che rinforza le strutture di sostegno dell'epidermide seno, conferendole, prime applicazioni, compattezza, elasticità e tonicità, contrastandone il decadimento.
Il nuovo ritrovato è già disponibile nelle Farmacie Italiane il nome di Sirky «Compact System Seno», ed è formulato nei dosaggi specifici più efficaci a seconda mi- del seno: I°, II°, III° e dalla IV° in poi, da il consiglio Farmacista.
Non ha controindicazioni.

SIRKY LABORATORIES

IN FARMACIA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Mirandola 32, t. 0665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**,piazza Chanoux 2/A, t. 231424; **ASTI**,corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Piemontese 8, t. 5494826; **BIELLA**, piazza Cisalpino 9A, t. 8491212, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 265952 r.a.; **CAGLIARI**, via Rovereto 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 2300311; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 581192-573582, **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 915809; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Doprelis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Montana 8, t. 8734717, **PALERMO**, via Uruoni 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parisio 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 179, t. 501555-501658, **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,56(L. 4.958)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerti**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,34(L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, artisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione a lavoro

Euro 0,82 (L. 1.587)

- tecnici

Euro 1,43 (L. 2.768)

- altre domande

Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o rettifiche il doppio. Necrologie urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (della quinta iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli avvisi sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono ricorrere al servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino» l'importo del relativo cassetto è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un importo di Euro 2,10 (L. 4002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a cura di stessa unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di ricusarla soltanto quelle strettamente inerenti agli avvisi, non inviando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se affrancate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli avvisi presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, forma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 105,00. UIC 4404. Preferito 011.500.0580 - Novara 0321.393.008 - Alessandria 0131.325.514

A.A.A. 'PRESTITI' immediati a dip. Anche telefonicamente, tutt'Italia, graduati. Esclusivi direttamente Società. (UIC 43[illegible] Tel 011.561.7521.

A.A. [illegible] dipendenti privati [illegible] parastatali cooperative anche protestati Finsol SpA 011.561.9454 (UIC 28171).

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [illegible] / CESSIONI

[illegible] vendiamo PMI, [illegible] commerciali? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. www.aziendaitalia.com - numero [illegible] 800-566.440.

ACQUISTIAMO [illegible] attività-aziende, tentativo italiano, spo investitori [illegible] Svizzera 004191.600 1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE [illegible] / AFFITTANZE

BAR presso ufficio scuole incasso medio giornaliero € 750,00 orario corto ideale famiglia vendiamo. Tel 011.385.4810

CENTRALISSIMO vicinanze [illegible] Roma [illegible] degli elefantini 70 posti mq 130 piano terra mq 150 piano sotto, completo di tutto, ampio sviluppo. Buonuscita. Torino, Centro CD Immobiliare 011.562.2430

CORSO STATI UNITI pluriventennio angolare ottima posizione commerciale cedesi negozio mq 60 piano terra e mq 80 magazzino. Buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

NEGOZIO foto/cellulari [illegible] corso di grande passaggio in Torino. Tel. 335.655.0742.

PIAZZA BARCTINO locale commerciale 3 vetrine mq 290 su due piani tutto a norma. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

STELLA 011.447.6280 bar super zona corso Vercelli incasso al dì € 258,22 adatto 2 persone € 70.000,00.

STELLA 011.447.6280 pizza al taglio da asporto vicinanze Ospedale arredamento nuovo richiesta € 41.316,55 minimo contanti.

VIA AMENDOLA cedesi locale commerciale 2 bellissime vetrine mq 60 piano terra soppalco mq 60 e grande magazzino. Buonuscita. Torino Centro CD [illegible]ria 011.562.2430.

VIA CHIESA DELLA SALUTE locale bellissima posizione angolare 7 vetrine mq 150 su due piani Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

VIA LAGRANGE centralissimo angolare pluriventennio mq 450 su due piani mq 120 magazzino. [illegible] buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.[illegible]

VIA LAGRANGE vicino Rinascente locale commerciale vetrinato mq 70 piano terra mq 70 piano sotto. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA MADAMA CRISTINA locale commerciale completamente in ordine e ristrutturato mq 30 e magazzino. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA PO angolare cedesi locale commerciale interessante posizione 4 vetrine mq 300 su due piani più interrato. Buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA PO vicino piazza Vittorio locale commerciale ristrutturato con servizi libero subito mq 150 circa. [illegible] buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA [illegible] locale commerciale ristrutturato prestigiosa posizione 2 vetrine servizi mq 110 su due piani e magazzino. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

[illegible] **ROMA** mq [illegible] commerciale su [illegible] piani e ampio soppalco, magazzino. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.[illegible].

VIA [illegible] vicino, [illegible] bar [illegible] mq 500 su due piani angolare con ampio dehors, anche per altre attività. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

[illegible] piazza Vittorio interessante locale angolare 10 vetrine mq 150, [illegible] avviamento. Cedesi buonuscita. Torino Centro [illegible] Immobiliare 011.[illegible].

VICINO via Roma ai via Giannazzi, [illegible] vendesi locale 3 vetrine mq 150 piano terra e magazzino, completo nuovo, cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMESI portinaio ambosesso per condominio 4 scale media età referenziato coniugato famiglia max 3 persone. Tel. 011.385.3373.

ASSUMIAMO operatori [illegible] [illegible] primi dimensionali. [illegible] scrivere: Industrie Cometto S.p.A. Via Cuneo 20, 12011 Borgo San Dalmazzo - Cn

CONCESSIONARIA auto marche estere in Torino cerca meccanici ambosessi da inserire nel proprio organico Tel. 011.225.3451 - fax 011.225.2576

[illegible] **PUBBLICI ESERCIZI**

[illegible] **SCRL** cerca per Torino cuochi/e addetti/e al servizio mensa per [illegible] accessorio. Telefonare al 0523/570.186 dalle 17 [illegible] 19 nei giorni di mercoledì e giovedì

RISTORANTE centrale [illegible] Alda cucina Chiuso domenica e lunedì a pranzo. Tel. 011.541.923.

RISTORANTE in [illegible] cerca un aiuto cuoco e un cuoco capo partita [illegible] sesso referenziati. Tel 011.689.2577 dalle 10 alle 12.

[illegible]

AGENZIA esecuzione pratiche auto cerca due impiegati con esperienza nel settore Tel 011.657.607 - 011.658.265

[illegible] [illegible] - 31enni, selezionamo per stipulare autoliche Italia - estero, possibilità trasferti, no lingue. Centralino impiegatizio, Telefonare 011.089.8052.

[illegible] [illegible] esperto adempimenti fiscali proveniente stesso settore. No part-time. Tel. 011.531.929

CONTABILI fonitori e clienti cerca [illegible] lante azienda [illegible] richiede, diplomi in ragioneria/laurea in Economia. E' gradita un'esperienza in ambito contabile anche breve. Ambosessi scrivere Publikompass 5509 - 10100 Torino.

PROFESSIONE ENCANTO selezioni ambosessi per navi crociera e primari yacht operatore anche prima esperienza. Corriere impiegatizio Tel. 011.952.0128.

STUDIO [illegible] del lavoro [illegible] addetta elaborazione pagine e contenuti con esperienza minimo triennale. Inviare curriculum a: Publikompass 5129 - 10100 Torino.

TECNICI

[illegible] [illegible] installatore autofficine, [illegible] privata, pompe [illegible] elettronica commerciali, [illegible] esperto/a [illegible] [illegible], [illegible] per vendita e [illegible] no, lingua inglese e francese Fax 011.274.5313.

[illegible] **VARI E [illegible] TIMI**

[illegible] cerco volti nuovi per programmi televisivi nazionali, moda, manifestazioni cabaret Compensi elevati. Tel. [illegible]

AZIENDA commerciale cerca responsabili/agenti punti vendita foto-cellulari, possibilmente con esperienza, contratto commissione, minimo garantito. Ambosessi inviare curriculum a: Cegema Srl - via Guardini, 4 - 10123 Torino - Fax 011.502.4244

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore, contratto part - time. Orario di lavoro: 16 - 20. Corso di formazione gratuito. Retribuzione minima garantita. Ambosessi [illegible] curriculum [illegible] Service Soc. Coop. A.R.L. corso [illegible] Emanuele II n. 41 - 10125 Torino

AGENTI E [illegible]

AZIENDA locale necessita 15 figure commerciali in vari dipartimenti Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi [illegible] [illegible] qualche Ambosessi tel. 011 316 0003.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, massima esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.500,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.564.1012.

ING Assitalia agenzia generale di Cuneo promuove corso formativo finalizzato alla selezione di nuovi agenti principali titolari di agenzia. L'offerta è strutturata per soddisfare le candidature più qualificate ed è estesa ad agenti sub agenti promotori finanziari. Inviare curriculum vitae telefonare 0171.455.[illegible] fax 0171.697.164 e-mail l01[illegible]@gruppoing.it Sig Laiola

[illegible] [illegible] in Torino [illegible] cerca venditrice/tore da inserire nel proprio organico Tel. 011. [illegible]

VENTURA SRL ricerca commerciali [illegible] complovata esperienza di [illegible] settori Web e Telecomunicazioni fonte/dati. Retribuzione: fisso mensile più provvigioni. Ambosessi inviare curriculum 011.242.7248.

[illegible] [illegible]

EK bancari esperti in bo, cercasi. Ambosessi scrivere. Publikompass 8505 - [illegible] Torino

[illegible] E LAVORO

[illegible] dal personale con [illegible] Ore pagate. Formazione per inserimento lavorativo, inizio [illegible] 1° settembre 2002. Tel 011.440.6735.

AUTOCAD 2002 formazione finalizzata occupazione con segnalazione alle aziende di settore. Tel. 011.440.5735

CONTABILITA' informatizzata Applicativo Gara. Frequenza [illegible] mattina. [illegible] conto ambrabes Tel. 011.440.6735.

ESTETISTA parrucchiera a 24 settembre intanto i corsi professionali per estetista e parrucchiera con stage di perfezionamento nei migliori saloni di Torino e provincia. Frequenze diurne e serali. Elevate opportunità di lavoro già durante i corsi. Ecole de Beauté Mirom 011.460 313.

SEI diplomato e cerchi la professione giusta? Diventa parrucchiere/a! Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione agli esami ministeriali! Leggi 166/92. Tel. 011.397.0937.

VUOI operare come massaggiatrice/trice estetico-sportivo-terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.397.0940

[illegible] **[illegible]NER** formazione finalizzata occupazione per creazione [illegible] web. Tel. 011 440 6735

LAVORO DOMANDE

OPERAI [illegible] [illegible]

AUTISTA personale o fattorino per commissioni varie, offresi con macchina aziendale ed esperienza. Tel 347.729.9918

IMPIEGATI

A. CONTABILE espertissima bilanci paghe e contributi, iscritta [illegible], offresi, no studi. Tel. 011.851.140 - [illegible].

DIPLOMATO in ragioneria con esperienza ventennale e mansioni di responsabilità presso studi di commercialista offresi per contabilità ordinaria, bilanci comprese le scritture di assestamento, redazione nota integrativa e dichiarazioni fiscali, tenuta libri sociali. No studi. Tel 328.088.4325.

ESPERIENZA quinti processo produttivo, 826, presso grandi aziende diplomato tecnico 23enne offresi. Tel 347.933.2801

GEOMETRA 27enne bella presenza, esperto campo tecnico, arredo, vendita, cerca lavoro a tempo indeterminato Tel 336.753.7896

PERITO industriale, esperienza gestione computerizzata magazzino, approvvigionamenti, gestioni ordini, logistica, bollettazione, offresi anche altre mansioni. Tel. 333.749.0046 dopo ore 15.00

33ENNE ragioniera e tecnico informatico Windows e AS / 400 esperienza pluriennale vaglia proposte anche part time Tel. 338 368 8267 /

[illegible] responsabile ufficio vendite, [illegible] clienti ordini commessa e fornitori, discreto francese e inglese, Word Excel, offresi a [illegible] azienda. [illegible] 011.997.2648.

[illegible]

[illegible]

ADIACENTE corso Matteotti appartamento signorile alta rappresentanza, piano alto, portineria, ristrutturato ingresso living salone 2 camere cucina bagno due ripostigli doppia esposizione Silenzioso, luminoso, elegante Trattative riservate. Sant'Andrea [illegible]

ADIACENZE [illegible] Sottoporta in casa d'epoca alloggio signorile 330 mq abitazione / ufficio. Studio Rocca 011.508.7900.

ANTONELLI LUNGO PO vendesi alloggio libero, ingresso cucinino vivallo letto bagno [illegible] cantina € [illegible]. 0142.55.155.

BERTOLLA [illegible] indipendente II lati completamente ristrutturata su due piani più mansarda tavernetta cortile giardino privato. Gabetti 011 242.7331.

CENTRALISSIMO adiacente piazza Solferino alloggio mansardato mq 45 casa signorile ascensore Studio 011 434 4536

CITTA' GIARDINO [illegible] Allamano piano alto salone 3 camere cucina biservizi box alpta soppalcabile. Giardino condominiale Libero. Gabetti 01[illegible]383.

[illegible] [illegible] in ottimo stabile [illegible] to salottino 2 camere cucina biservizi box piano alto Monticone 011.317.6632.

CORSO DONMEILLER in bella casa anni '30 libero splendido ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno doppio. Gabetti 011.591.6330.

CORSO TURATI (Maurizianal) d'epoca libero ingresso 3 camere studio cucina 2 bagni. € 275.000,00. Kornarosa 011.517.6040.

[illegible] attico [illegible] Tornielli signorile ristrutturato libero salone camera cucina bagno terrazzo box. Gabetti 011 [illegible]

CROCETTA corso Turati Garden Palace ristrutturato salone pranzo cucina 4 camere doppi servizi 2 box auto. Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA presso [illegible] lo [illegible] bellissima [illegible] epoca [illegible] 360 signorile ristrutturata. Tabanelli 011.669.2662.

GABETTI SPA grossi piazza Solferino in stabile con ascensore ingresso camera bello cucinino bagno balcone cantina termoautonomo Ag. GiulioCesare 011.248 [illegible]

GABETTI [illegible] via Vandalino in stabile signorile ingresso 2 camere cucina servizio ripostiglio completamente ristrutturato. Agenzia Viberti 011.335.8703.

LUCIANA [illegible] 011.436.1395 adiacente corso Tassoni in locanio complesso appartamento mq 150 Terrazza [illegible] 75. Box doppio

[illegible] **VOLA** 011 436 1395 adiacente piazza Vittorio in casa signorile vista splendida elegante appartamento mq [illegible].

LUCIANA [illegible] [illegible] 436.1565 [illegible] in casa d'epoca appartamenti ristrutturati mq 110/130 Mansarda mq 80. [illegible]

MIRAFIORI [illegible] Oggiolis, ingresso living su salone II camere cucina bagno ripostiglio [illegible] Ristrutturato € 134.000,00 Gabetti 011.619.9670.

PIAZZA [illegible] [illegible] signorile giardino condominiale, portineria, ampio ingresso 2 camere bello cucinino bagno ripostiglio Gabetti 011.433 0706.

PRECOLLINA [illegible] costruzione signorile ultimi prestigiosi appartamenti in piccola palazzina finiture accurate giardino Tabellini 011.659.2662.

[illegible] Strada San Vito in palazzina libero salone 2 camere cucina servizi giardino privato posto auto da ristrutturare. Splendida vista. Sam 011.568.3285

[illegible] **RITA** signorile libero 2003, 4 [illegible] mere, cucina, mansarda, cantina, doppi servizi, volendo box No agenzie. Tel 338.430 1005

[illegible] [illegible] Monumentale libero ampia metratura ingresso camera bello cucinino bagno ripostiglio cantina Comodo ai servizi. Gabetti Burletto 011.320.578

SAN VITO in [illegible] contesto [illegible] riale, panoramica villa moderna architettura di 470 mq divisibile impresa nel parco di 6000 mq Trattative riservate. Gabetti 011.650 4240.

TESORIERA piazza Rivoli alloggi prestigiosi piani alti [illegible] vista panoramica sul parco, impresa privata. Finiture di pregio. Tel. 011 558.9411 - 347.451 2850

VIA POLONGHERA 52 stabile [illegible] ascensore portineria libero 3° piano da ristrutturare mq 70 circa. GR 011 505 039.

[illegible] **SOBRERO** [illegible] fine razionalmente ultimi alloggi ben/occupabili, ragguardi varie dimensioni, box GR 011 505 039

VIA TOMMASO GROBERT pregio via Cernaia ingresso soggiorno 2 [illegible] cucina bagno balconi, cantina. Stabile d'epoca. Gabetti 011.660.3574.

TORINO PROVINCIA

A Caluso privato vende villetta indipendente di 4 lati con giardino, anno costruzione 1998. Tel. 338 635.2821.

[illegible] ultimo alloggio in palazzina consegna ott. soggiorno, cucina, camera bagno ripostiglio e ampia mansarda, volendo box. GSI 011.397.1787

CANAVESE - Collarino - splendida [illegible]za 700 mq box [illegible] d'epoca. Casa custodi Dav[illegible] mq [illegible] Luciana [illegible] 011.436.1395.

CHIERI [illegible] di bifamiliare salone cucina 3 camere biservizi autonomissa taverna/tta giardino € 403.000,00. Tel 011.942.2000.

CIRIE' villa [illegible] bifamiliare [illegible] vani catastali, garage, 2 box, mq. 6.000 di parco e giardino. No agenzie. [illegible] 339.430.1085.

COLLEGNO Borgata Paradiso stabile signorile: ingresso 2 camere studio cucina 2 bagni box doppio, locali di sgombero [illegible] mq [illegible] € 129.114,00. Gabetti 011.405.3970.

CUMIANA libera moderna villa indipendente 4 lati con piscina terreno [illegible] GR 011.505.039 - [illegible] 353-211.

IMPRESA vende ultimi alloggi in costruzione (La Loggia - Torino) via Rivoli con finiture di pregio, prezzi bloccati fino alla consegna, mutui agevolati. Per informazioni tel. 011.612.9301 - 335.749.2602.

LEINI' proprio bellissimi appartamenti in villa quadrifamiliare abbinati a giardino privato e sottosuolo. LBA 011.998.2041

MONCALIERI complesso La Serra appartamento libero in palazzina mq 100 terrazzo 2 - 3 posti auto in garage, splendido panorama, giardino condominiale. Interno 011.581.8525.

MONCALIERI Fiocchetto precollina in elegante contesto prestigiosa villa padronale con vista indipendente e parco Trattative riservate Gabetti 011.642.565.

MONCALIERI Tetti Piatti, nuova posizione bifamiliare/ adiacenze cucina 2 camere disimpegni mansarda box [illegible] giardino patio. Gabetti 011.642 563

RIVOLI comodo ai servizi proponiamo appartamento piano alto di: soggiorno 2 camere cucinotta biservizi garage termoautonomo a metano. Gabetti 011 958 6022.

SAN GIUSTO CANAVESE palazzina alloggio mq 90 laboratorio mq 173. parco interno locale mq 872. Semi 335.209.994 - 335.822.8259 - 011.385 704

SAN [illegible] ultima due ville a schiera di: soggiorno cucina 3 camere servizi box doppio, locali di sgombero [illegible] lità scelta finiture. GSI 011.397.1787

SAN MAURO in signorile stabile in costruzione, alloggio di: soggiorno con angolo cottura, camera bagno cantina. Consegna autunno [illegible] € 89.200,00. GSI 011.397.1787.

SETTIMO semicentrale casa con due appartamenti di circa 100 e 50 mq più magazzino box giardino. Gabetti 011 800.9361.

VILLA padronale del 1700 di 600 mq più rustico, terreno 12 ettari. Zona [illegible] a Km 23 da Torino. Trattativa [illegible]. Sanm 011 [illegible]

[illegible]

ALASSIO [illegible] [illegible], signorile, privato vende, ristrutturato, [illegible] namo, ultimo piano [illegible] 347 169 3692.

[illegible] **DI TAGGIA** [illegible] a pianeggiante, [illegible] mt mare, splendidi appartamenti bilocali. Ottima finitura, ampi terrazzi, box. Mutui agevolati. (per immobiliare 0184 573.333.

BOISSANO in corso di [illegible] impresa vende [illegible] in complesso [illegible] dimonali unità indipendenti vista mare con giardini e ternari pagamenti agevolati. Tel. 019.675.940 www.imprenditoriapelliasi.com

BORGHETTO SANTO SPIRITO contina Loano in piccolo complesso 600 mt mare vendo da impresa alloggi con giardini e terrazzi box Tel. 019.674.084 - 328 613 1106.

DIANO MARINA in contesto signorile, grandissimo bilocale, 58 mq, in villa completamente ristrutturata, terrazzo con bellissima vista mare, termoautonoma, posto auto € 220.000,00. Tel. 0183.496 000. Foto disponibili su www.c-mase.it

LOANO splendido [illegible] [illegible] [illegible]

SUL VULCANO

Un robot in missione sull'Etna per interventi durante le eruzioni

■ Ha sei ruote articolate, un braccio meccanico per la raccolta di rocce e il campionamento ■ gas e una torretta orientabile con sensori e telecamere che operano sul visibile e sull'infrarosso. È il robot che interverrà sull'Etna durante eventuali eruzioni ■ che permetterà ■ limitare i rischi corsi dai vulcanologi. Il sistema della sua localizzazione, basato ■ un ricevitore satellitare Dgps di alta precisione, permette di rilevare continuamente la posizione del piccolo mezzo meccanico. La prime prove ■ funzionamento del robot sono state positive. Per due settimane ■ pendici del vulcano venti ricercatori italiani, inglesi e francesi ■ lavorato al progetto internazionale «Robovolc» (Robot for volcano exploration) finanziato dalla Commissione Europea

Per scoprire i segreti dell'Etna sarà utilizzato un robot

SCOPERTA NEGLI STATI ■

Distrofia, con la terapia genica tornano a funzionare i muscoli dei topi

■ Grazie alla terapia genica è stato possibile far tornare efficienti i muscoli di un gruppo di topi colpiti dalla distrofia muscolare. La ricerca, condotta negli Stati Uniti, ■ pubblicata sulla rivista dell'Accademia americana delle scienze (Proceedings of the National Academy of sciences (Pnas). I ricercatori hanno rimpiazzato il gene difettoso, riuscendo per la prima volta a migliorare in modo significativo la funzionalità dei muscoli. Un risultato senza precedenti anche se, rilevano gli studiosi, la strada per arrivare ad ■ cura per l'uomo è ■ molto lunga. La distrofia muscolare è ■ malattia genetica che progressivamente e inesorabilmente indebolisce tutti i muscoli e in alcuni casi ■ò portare alla morte entro i 25 anni

SABATO LA PRESENTAZIONE, RIMOSSE LE TOPPE CUCITE NEL '500 ■ SOSTITUITA LA TELA DI SOSTEGNO

«Sindone, un restauro a rischio»

Polemica degli scienziati sul lavoro di ripulitura

Marco Tosatti
CITTA' ■

E' polemica sulla Sindone: l'operazione di «restauro» condotta ad agosto, e che verrà illustrata sabato prossi- ■ a Torino, ha suscitato reazioni molto forti nel mondo dei sindonologi. L'eliminazione delle «toppe» cucite dalle Clarisse dopo l'incendio di Chambery, e la sostituzione della tela ■ sostegno ■ nuovo tessuto sono i due punti fondamentali su cui si è già aperto un dibattito. E' facile prevedere che la conferenza stampa di sabato sarà circondata da molto calore.

Le prime perplessità riguardano le famose «toppe». I rappezzi cuciti sul lenzuolo dalle suore Clarisse nel 1534 costituivano una parte importante, significativa e visiva della storia e del patrimonio della Sindone. Era urgente rimuoverle? Poi c'è il problema delle modalità ■ cui l'operazione è stata condotta. Varie voci nel mondo dei sindonologi lamentano che l'operazione sia stata decisa da poche persone nel riserbo più totale. Se, come sembra, la prossima ostensione della Sindone non dovrebbe avvenire prima del 2023, ci si chiede da più parti perché la proposta di restauro non è stata fatta oggetto di una consultazione più ampia, visto il valore religioso del reperto.

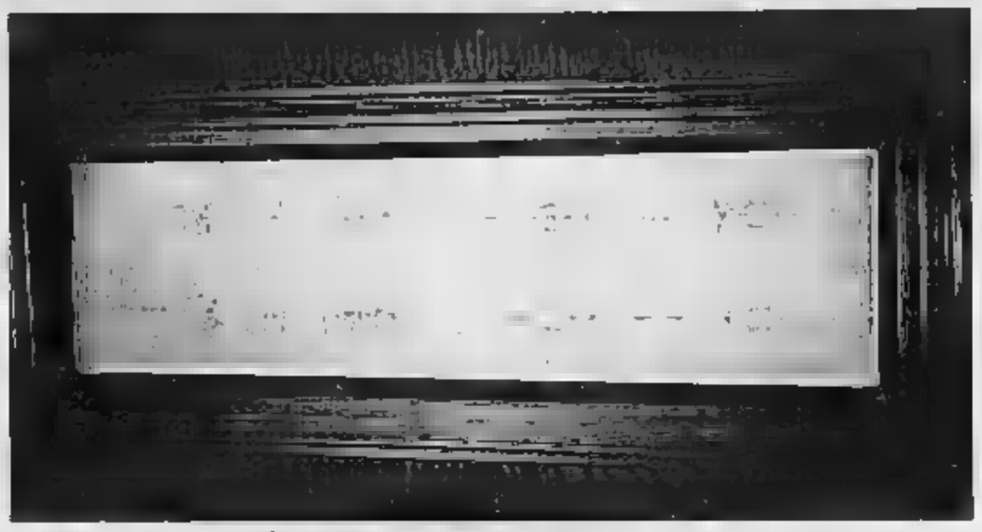
C'è poi un aspetto decisamente più tecnico, ma non meno importante, vista ■ discussione ■ aperta sulla validità degli esami al carbonio 14. Molti scienziati si attendono che la dichiara- ■ ufficiale di sabato dia ■ descrizione completa ■ tutti i trattamenti di conservazione, compresi qualsiasi pulizia, spazzolatura, o aspirazione, condotti durante il «restauro, in modo che i ricercatori indipendenti possano valutare se involontariamente è stato fatto qualche danno». E che egualmente venga fornita una dettagliata spiega- ■ degli esami scientifici, dei monitoraggi e della ■lta di campioni che ■ stati effettuati durante l'operazione. Ci si chiede fra l'altro se la nuova tela di sostegno è ■ analizzata in merito alla presenza ■ residui chimici ■ ad impurità che potrebbe- ■ interessare la Sindone.

■ timore di alcuni sindonologi è che l'eliminazione delle toppe e la sostituzione del telo abbiano compromesso in maniera rilevante la possibilità di «leggere» la storia della Sindone nel suo sviluppo secolare. Il simposio mondiale di esperti organizzato dall'Arcidiocesi di Torino nel Marzo 2000 raccomandava: «E essenziale ■ serie di esperimenti specificamente diretti a migliorare la nostra conoscenza per gli scopi della conservazione, particolarmente in considerazione dello sviluppo considerevole degli strumenti e dei miglioramenti nei metodi analitici non-invasivi».

Questa raccomandazione, lamentano gli scienziati, non è stata seguita; e si chiedono perché i ricercatori presenti a quel convegno, o gli scienziati dello STURP (Shroud of Turin Research Project), il gruppo scientifico che probabilmente ha compiuto la ricerca più ampia e scientificamente coordinata nel 1978 non ■ stati consultati riguardo alle alterazioni. O, eventualmente, chiamati a «monitorare» l'operazione e a raccogliere i dati nei momenti opportuni.

Il «Collegamento Pro-Sindone», ■ gruppo molto ■ivo guidato dalla professoressa Emanuela Marinelli, ha scritto anche al Papa, che della Sindone è «il proprietario», protestando perché l'operazione ha provocato «la perdita di materiale prezioso: polveri, pollini, particelle di sangue o altre microtracce presenti anche nelle parti finora nascoste della Sindone». La proposta del «Collegamento» è che «venga allargata la Commissione di conservazione della Sacra Sindone, sotto l'egida della Pontificia Accademia delle Scienze»: cioè sotto un più diretto controllo del Papa.

«Potrebbe essere compromessa la possibilità di leggere la storia secolare del telo che avvolse Gesù»



La Sindone, adesso è polemica fra scienziati e Curia sui restauri eseguiti sul sacro lenzuolo

«IL NUOVO TELO HA CARATTERISTICHE TALI DA EVITARE IL FORMARSI DI MICRORGANISMI»

«Sono state tolte solo polvere e sporcizia»

La Diocesi di Torino rassicura: «Potevano causare problemi di conservazione»

intervista

M■ Bonatti, portavoce della Diocesi ■ Torino, risponde ai dubbi sollevati da molte parti ■ «restauro» della sindone. «Come è stato già da tempo annunciato, il Custode, cardinale Severino Poletto, insieme con i suoi assistenti, ha convocato per sabato una conferenza stampa durante la quale verranno fornite tutte le informazioni sugli interventi effettuati, che avevano lo scopo di garantire le migliori condizioni possibili di conservazione per la Sindone. E' dal 1992 che la Commissione per la conservazione (organismo permanente, che non ha nulla a che vedere con il Simposio internazionale del 2000 ■ con i congressi ■ sindonologia) studia e sta via via mette a punto nuove condizioni ■ conservazione per la Sindone (si pensi alla sistemazione orizzontale, o alla realizzazione della nuova teca)».

Di che ■ si parlerà allora sabato?

«Sabato vengono presentati nel dettaglio gli interventi che hanno riguardato la sacrestia del palazzo Olandà, che è stato sostituito con un altro ■ che ha una serie di caratteristiche chimiche - né troppo acido né troppo basico - in modo da non favorire la creazione di microrganismi, e così via. Sono state scucite tutte le toppe e questo ha rivelato che fra le toppe e il telo si era accumulata una relativamente grande quantità di sporcizia».

Che cosa ne è stato fatto?

«C'erano pezzetti di tessuto bruciato, polvere, detriti. E' stata tutta rimossa e ovviamente catalogata e bruciata. Nessuno si sogna ■ buttare via nulla: all'inizio c'erano state anche delle ■ di aver fatto le cose in fretta. Se si fosse tenuta ancora quella sporcizia, potevano crearsi condizioni di conservazione peggiori».

Era necessario compiere quest'operazione?

«A questa domanda risponderà il Custode della Sindone, sabato, il cardinale Severino Poletto. Mi rifaccio però a quanto ■ aveva dichiarato in agosto al quotidiano "Avvenire". Era necessario perché gli studi della Commissione della Conservazione avevano indicato come un rischio il fatto che adesso che la Sindone è distesa, ■ di conseguenza il problema delle pieghe ■ ■ molto ridotto, ci potesse essere un problema ulteriore originato ■ processi chimici sul tessuto. Ora che si sono tolte le toppe, ed eliminata la polvere, e spazzata via la polvere che si era depositata, la Sindone diventa più leggibile, e in condizioni migliori per essere conservata».

[m. tos.]

TRAGEDIA A COSENZA, LA COPPIA ERA ANDATA A CERCARE FUNGHI

Veglia il compagno finito nel burrone

La donna è rimasta 3 giorni nei boschi della Sila

Rocco Valenti
COSENZA

Doveva ■ una giornata spensierata, passata in mezzo ai boschi della Sila a cercar funghi, e invece si è trasformata in ■ tragedia per un settantenne, morto ■ fondo ad un burrone, dopo una lunga agonia, e ■ un incubo per la donna che gli stava accanto, ferita e costretta a vegliare quel corpo senza la possibilità di chiedere aiuto.

Era sempre stata una persona dinamica, Massimo Carignola, di 71 anni, gran parte dei quali vissuti in Piemonte, fino ■ circa tre anni fa, quando si era lasciato con la moglie, Rossana (che vive a Torino, così ■ i loro tre figli, di 45, 42 e ■ anni), ■ aveva deciso di tornarsene in Calabria, ■ Rossano, da dove era partito, ancora giovanissimo, alla volta ■ Cuneo, c■ la famiglia. Lei, Carla Chiodetti, cinquantottenne, originaria della provincia di Rieti, ■ ■ soccorsa ■ senza difficoltà da due uomini del corpo forestale dello Stato.

Portata con un'elisambulanza nell'ospedale di Cosenza, è stata ricoverata; le sue condizioni non destano preoccupazioni. E' una donna molto provata, adesso, dopo aver vissuto tre giorni interi in un bosco ■ cibo ■ acqua: Massimo, l'uomo ■ il quale viveva, era laggiù, ferito ■ modo g■ e lei non poteva fare nulla per aiutarlo. Se non cercare di stargli vicino, di rassicurarlo, sapendo ■ mentire, confidando - nelle tre notti fredde che hanno trasformato quel pezzo di bosco in uno scenario dantesco - solo nella provvidenza. ■ quando, ieri mattina, un pastore si è accorto ■ loro, laggiù, in fondo al burrone, per Massimo era troppo tardi. Non era un settantenne da star sempre seduto ■ leggere giornali, Carignola.

Nei tanti anni vissuti a Torino, accanto all'impiego in fabbrica, si era sempre dato da fare: per tanto tempo aveva fatto l'arbitro di calcio, e poi, con il passare degli anni, il commissario di campo. Sabato scorso, Massimo e Carla avevano deciso di andare a ■ funghi, nella Sila Greca, nella zona di Longobucco, non lontano da Camigliatello Silano. Avevano lasciato l'auto nei pressi ■ un santuario, sopra Rossano, e si erano incamminati, inoltrandosi nei boschi per quella che sarebbe stata ■ loro ultima passeggiata.

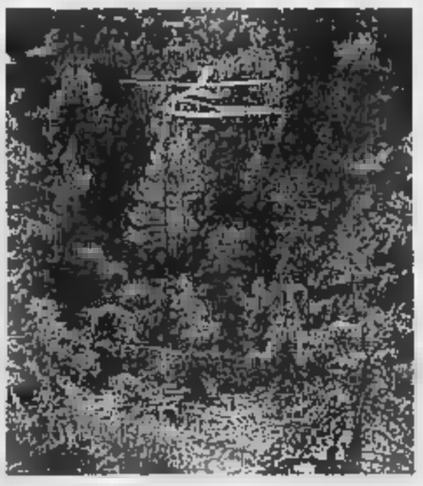
Da quel burrone profondo alcune decine ■ metri non c'era proprio modo di uscire, considerato anche le ferite che, cadendo, Massimo Carignola si ■ra procurato. Carla Chiodetti ha tentato di tutto, ha urlato per ore nella speranza che qualcuno potesse sentirla. Invano. Ha gridato per tre giorni poi al terzo ■ suo compagno è morto.

E ■ gli stava accanto, accovacciata, stremata da quei giorni ■ quelle notti interminabili, e da tutta quella terribile situazione, nel comprensibile stato ■ choc in cui l'hanno trovata i primi soccorritori che si sono calati là sotto. Ieri sera, p■ prima del buio, i vigili ■ fuoco ■ il corpo forestale dello Stato hanno dovuto desistere ■ tentativo ■ recuperare il corpo ■ Massimo.

Ci ha provato anche un elicottero dei pompieri, ma il pilota, dopo il secondo tentativo, si è reso conto che l'impresa ■ era ■ possibile. Tutto rimandato a stamattina, con l'intervento di una squadra speciale.

Nel frattempo, la zona è stata circondata da carabinieri e poliziotti, pronti a scoraggiare eventuali animali selvatici, attirati dall'odore ■ quel corpo senza vita, giù nel burrone.

Erano in una scarpata profonda decine di metri
Salvati da un pastore che ha sentito i lamenti



La piana della Sila

DELITTO DI SAMUELE

Cogne, domani il riesame decide su Annamaria

TORINO

Sono trascorsi quasi otto mesi da quel mattino del ■ gennaio in cui, a Cogne, venne ucciso il piccolo Samuele Lorenzi. Domani, a Torino, il tribunale del riesame tornerà a discutere la validità dell' 'ordine di cattura per la madre, Anna Maria Franzoni, unica indagata per il delitto. Ecco un riepilogo della vicenda.

L' arresto. È l'1,30 della notte del 14 marzo. I carabinieri prelevano ■ sign■ Franzoni e ■ conducono ■ Torino nel carcere ■ Valletto. Nelle ■ pagine dell'ordinanza ■ raccolti i passi dell'indagine che ha portato gli inquirenti ■ credere che sia stata la donna a vibrare i colpi (17) che hanno ucciso il bimbo.

La libertà. È il 30 marzo. Il tribunale ■ riesame ■ la donna accogliendo la tesi dell'avvocato difensore, Carlo Federico Grosso ■ mettendo nero su bianco una serie ■ considerazioni tese a smontare, pezzo per pezzo, il castello accusatorio. La Franzoni, scrive l' ■ Pier Giorgio Balestretti, è rimasta fuori ■ 7-8 minuti (tra le 8,16 ■ le 8,24); in quel lasso di tempo, qualcuno «che conosceva orari e abitudini dei Lorenzi potrebbe esservi ■trato per uccidere il bimbo.

La cassazione. A giugno, l'ennesimo colpo di scena. La Corte di Cassazione annulla l'ordinanza «torinese» e ordina una nuova udienza al tribunale del riesame. Il documento dei supremi giudici è un durissimo atto d' accusa all' operato dei colleghi subalpini.

La difesa al contrattacco. Il 25 giugno l' avvocato Carlo Federico Grosso lascia la difesa. La famiglia della donna ha ingaggiato Carlo Taormina. «Con la mia cliente - spiega Grosso - ■ insorte rilevanti divergenze sul modo di condurre la difesa».

[r. cri.]

La famiglia Moreno annuncia la scomparsa del
prof. Giacomo Moreno
pediatra
Un ringraziamento particolare al dott. Baudolino Mussa per la sua affettuosa assistenza. I funerali si svolgeranno a Bordighera (IM).
— Torino, 16 settembre 2002.

La famiglia Taramino partecipa al dolore.

Erminio, Edda Canuto con affetto partecipano al vostro dolore.

Ricordandone la figura, la grande professionalità ed umanità, la Direzione, i Medici e Tutti i Dipendenti dell'Ospedale Koelliker si uniscono in preghiera al cordoglio della famiglia

I Condomini di corso Duca degli Abruzzi 68 porgono sentite condoglianze.

Gian Carlo e Leandra Mussa partecipano al dolore per la scomparsa del cugino GIACOMO.

I Colleghi dell'Ospedale Koelliker ricordano al suo figura esemplare.
Piero Bini
Annamaria Camoletto
Monica Enrico
Antonietta Menzi Ghirtti
Giovanni M■
Vittorio Ricca

La cugina Lucia piange il caro AMICO FRATERNO e partecipa al dolore di Giusi e Giovanna.

Angiola con Federico piangono il carissi- ■ MIMO

I cugini Enrico ■ Margherita con Dario, Marina e Matteo sono vicini a Giusi, Gepi e Giovanna in questo doloroso momento.

Cristianamente è mancata
Ottavia Bargetto Giordano
Lo annunciano i figli Gaetano, Manuccia, Elio con la moglie Marisa, i nipoti Daniela con Edgardo, Grazia con Antonio e figli. Si ringraziano i dottori, gli infermieri e le suore dell'Ospedale Gradenigo per le assidue cure prestate. I funerali nella parrocchia S ■ d'Orta c.so Cadore, giovedì 19 ore 9. La ■ salma proseguirà per il cimitero ■ Castelnuovo Don ■. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 settembre 2002.

E' mancata
Paolina Giovando
ved. Battuello
L'annunciano la figlia Domenica con il nipote Alessandro, il fratello Ettore e famiglia. Funerali in Parrocchia a Borgiallo (TO) giovedì 19 alle ore 16.
— Ivrea, 17 settembre 2002.

Improvvisamente è mancata
Monica Musso
in Vaira
anni 40
Addolorati lo annunciano il marito Pierpaolo, le piccole Angelica, V■ e Mariarita, mamma, papà e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 Parrocchia di Bruino.
— Bruino, 18 settembre 2002.

E' mancata
Lidia Berselli
A funerali avvenuti lo annuncia la sorella Maria profondamente addolorata. Un sentito grazie a coloro che le sono stati vicini in questo triste periodo
— Torino, 17 settembre 2002.
O. F. Il Giubileo - Tel. 011/56.33.005

E' serenamente mancato
ing. Silvio Ami
Ne danno il triste annuncio le cognate, la nipote, i cugini Dario e Ada, parenti tutti. In particolare ringraziamento alla ■. Funerali giovedì 19 settembre ore 11,45 Tempio Crematorio, cimitero Monumentale di Torino.
— Torino, 16 settembre 2002.

Ti ricorderò per sempre Mariù.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega
avv. Sebastiano Spallino
— Torino, 17 settembre 2002.

Amando nel compianto.

Cristianamente è mancato
Francesco Mucciolo
Lo ricordano con immenso affetto il fratello Antonio, la cognata i nipoti.
— Torino, 17 settembre 2002.

Antonio e Maria Cristina Fazio con i figli partecipano con profonda commozione all'immenso cordoglio per la scomparsa di Sua Eminenza il
CARDINALE
François Xavier
Nguyen-Van Thuan
uomo di grande fede e di eccezionale levatura morale e intellettuale. Il valore del suo messaggio e il suo coraggio sono apparsi in forma straordinaria allorché un regime ostile lo ha sottoposto a molti anni di sofferenze fisiche e morali, senza riuscire a piegare la sua volontà e a far venir meno la sua serenità. La sua intensa opera per la giustizia e per la pace resta nel ricordo ammirato di quanti, numerosi, hanno avuto il privilegio di conoscerlo.
— Roma, 17 settembre 2002.

«Grazie Papà per tutta la gioia e tutto il bene che hai profuso a piene mani. Ci mancherai».
Arnaldo Viganò
anni 82
è mancato all'affetto dei suoi ■. Lo annunciano la moglie Ada Oddone; i figli Enzo, Elda con Franco; cognati, cognate, nipoti. Funerali giovedì 19 settembre ore 10, nella chiesa parrocchiale di Agliè.
— Pianezza, 17 settembre 2002.

E' mancato
Dionigi Bertoldo
Lo annunciano la moglie Paola, il figlio Sergio con Maria Teresa, Lorenzo, ■, Martin, parenti tutti. Funerali giovedì 19 settembre ore 15,30 Parrocchia Vallo Torinese.
— Torino, 17 settembre 2002.

1990 2002
■stino Occhiena
Ti ricordiamo con tanto affetto. I tuoi cari.

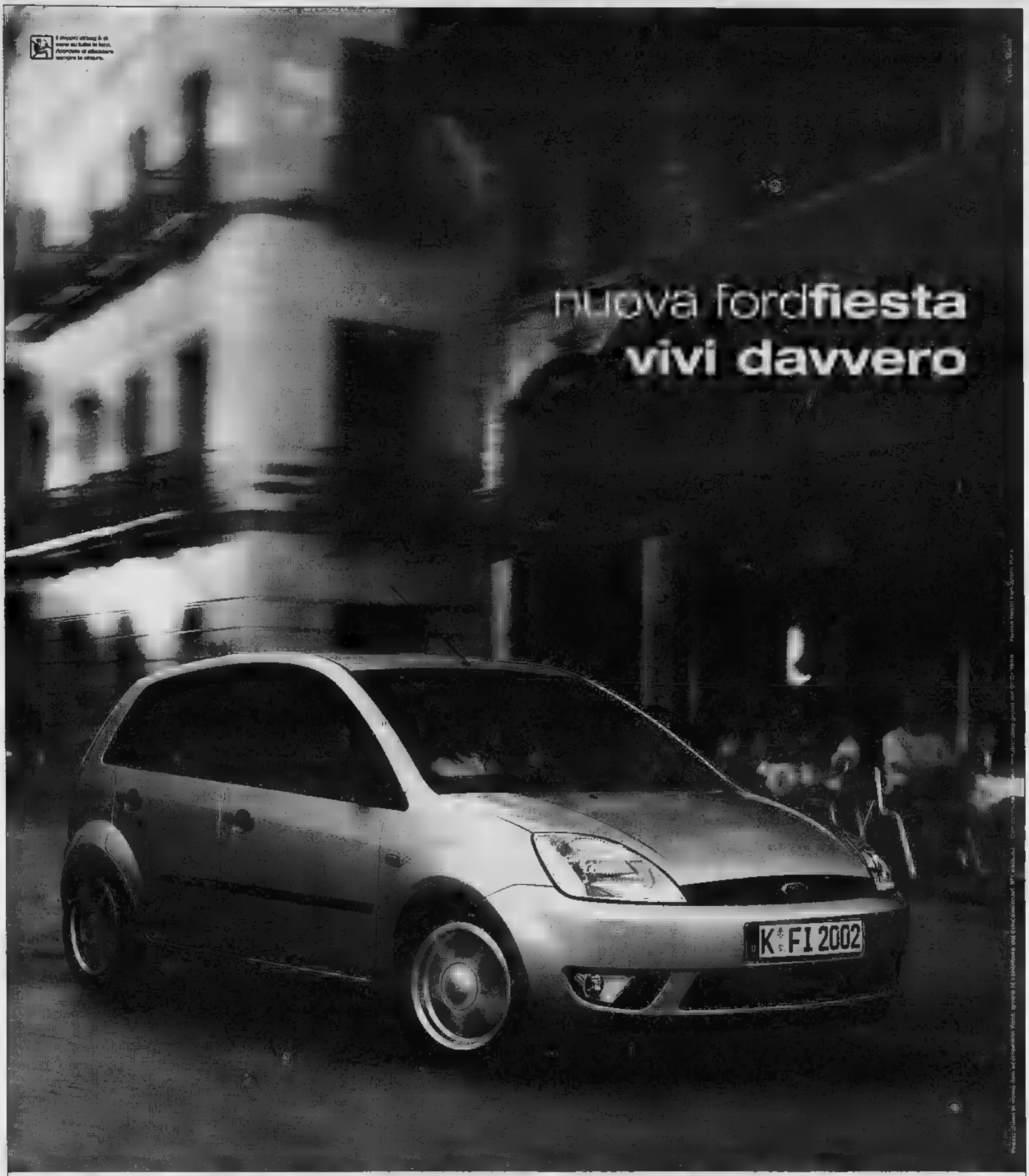
1905 ■
Maria Vernetti
nata Macocco
1901 1990
Francesco Vernetti
Nel rimpianto, i vostri cari.
— Torino, 18 settembre 2002

18-8-1993 ■
Rema Ionico Remondino
Sono passati 5 ■ cara REMA ma credimi tu sei sempre qui nella nostra mente come quando ti prendevi cura di tutti noi. Tuo Mario, Nadia, Sonia, Alberto, Ambra, Alfio.

1993 2002
Armando Garda
Ti ricordiamo. La tua famiglia.

2001 2002
Giuseppina Sordon
Ciao ■, i ■ manchi infinitamente. Un bacio. Tua figlia

ORARIO ACCETTAZIONE
■■■■■■■■■■ ED ■■■■■■■
Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 ■ 14-18 ■ Sabato 9-12,30
Sportelli PK. ■ Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 ■ 14-21 ■ Dom. e festivi 18,30-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.86.65.280 Lu/Sab ore 17-20 ● Dom. e festivi 18,30-20



Tutta nuova, più spaziosa e più bella, la Fiesta, in appena 3,92 m di lunghezza, ha tutte le caratteristiche di una vettura di categoria superiore, persino un bagagliaio di 284 lt, e in più la maneggevolezza e la vivacità di una small car. Con lei vivete un'esperienza di guida completamente nuova, i motori in alluminio – benzina e common rail 1.4 TDCi - trasformano ogni viaggio in puro divertimento. Concepita per offrire il della protezione, la nuova Fiesta ha serie l'Intelligent Protection System (IPS), una dotazione di sicurezza avanzatissima che integra ABS, fino a 6 airbag.

Continuano gli ecoincentivi Ford per le auto catalizzate*

Nuova Ford Fiesta 5p con: **climatizzatore**, quattro airbag, ABS con EBD, servosterzo elettroidraulico.

ford**fiesta** **porte**	Zetec	1.4 Duratec 16V	**€ 10.950**
ford**fiesta** **porte**	Ambiente	1.4 Duratorq TDCi	**€ 11.950**

Inoltre, grazie agli incentivi statali, niente I.P.T. - niente bollo per 3 anni.

nuova ford**fiesta**

la gamma Ford anni garanzia con chilometraggio illimitato. Ford Italia è certificata da TÜV 9001 e per il sistema di qualità e di gestione ambientale.

RENAULT
Scénic

Con Renault Scénic, basta poco per sentirsi in viaggio: appena un po' di strada. È il vantaggio di avere un'auto così ricca:

- motori benzina 1.4 16V (95CV), 1.6 16V (110CV)
- ABS con Assistenza alla Frenata d'Emergenza
- 6 airbag
- cerchi in lega*
- climatizzatore
- interni in velluto*
- radio con lettore mono-CD*
- fari fendinebbia

Disponibile anche con il motore 1.9 dCi turbodiesel Common Rail da 105CV (5,9 l/100 km ciclo misto norma cee).

Renault Scénic Air da € 14.590,00** con rate mensili a partire da € 183,93***.

MESE DELLE NOVITA'

Venite a scoprire Renault Scénic e le altre novità della gamma Renault. E con gli ecoincentivi statali, risparmiate sull'acquisto di una nuova auto.

www.renault.it

* In opzione sulla versione Air.

La distanza non conta, l'importante è guidarla.

** Prezzo chiavi in mano, IPT e opzioni escluse.
*** Esempio ■ finanziamento: Renault Scénic Air 1.4 16v ■ 14.590,00 con IVA compresa e IPT esclusa; anticipo € 2.918,00, importo finanziato ■ 11.672,00, 72 rate ■ € 183,93, ▬ finale € 1.750,80 TAN 6,95%, TAEG 7,59%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. ■ un'offerta dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31/10/2002.

Raddoppiato l'utile della Saipem

Il primo semestre si è chiuso per Saipem con un utile netto di 112 milioni euro, in rialzo del 103,6% dal 55 milioni del corrispondente periodo 2001. Il cda ha deliberato un aumento di capitale a pagamento attraverso l'emissione di 2,1 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuno da offrire in opzione, a 6,187 ciascuna, ai dirigenti del gruppo Saipem, compresi quelli della neo acquisita Bouygues offshore.

Eni in Germania, [redacted] indaga

La Commissione europea indagherà sull'acquisizione del distributore regionale tedesco di gas Gasversorgung Suddeutschland (Gvs) da parte dell'Eni e di Enbw, società controllata dalla francese Edf. Bruxelles teme che l'operazione «possa rafforzare la posizione di Gvs nel mercato della trasmissione e distribuzione di gas nella regione del Baden-Wuerttemberg», lungo la frontiera con la Francia.

RAPPORTO ANNUALE ALLA VIGILIA DELL'ASSEMBLEA: TROPPA DIPENDENZA DALL'ECONOMIA AMERICANA. CAUTO OTTIMISMO PER ARGENTINA E BRASILE

«L'instabilità dei mercati minaccia la ripresa»

Fmi: la crescita c'è, ma è molto debole

WASHINGTON

«La crescita dell'economia continua, ma sarà più fiacca del previsto». A poche ore dalla pubblicazione del rapporto previsionale d'autunno, atteso per domani, il Fondo monetario disegna nel suo «Rapporto annuale 2002» uno scenario di debolezza per l'economia internazionale e avverte dei rischi di instabilità ancora legati all'irregolare andamento dei mercati borsistici. Il pericolo più evidente che minaccia le ambizioni di ripresa del pianeta, secondo l'istituzione di Washington, è proprio un'eventuale ulteriore caduta dei mercati azionari. A questo si aggiunge il fatto che lo stato di salute della congiuntura globale dipende ancora troppo dall'economia statunitense, con l'Europa e, in misura maggiore, il Giappone incapaci di fare da soli. E, come se non bastasse, non sono da sottovalutare neppure gli impatti che potrebbero derivare da [redacted] eventuale ulteriore forte deprezzamento del dollaro e da nuovi attacchi terroristici (o da un conflitto nel Golfo).

«Gli sviluppi del primo trimestre hanno intensificato le preoccupazioni sulla durata e sulla sostenibilità della ripresa. I rischi sulle previsioni [redacted] relativamente equilibrati sono peggiorati», si legge in una bozza dell'Outlook circolata la scorsa settimana. Di qui a immaginare un taglio secco ai numeri [redacted] primavera il passo è breve. Il +1,7% promesso ad aprile per le economie avanzate non potrà tenere e, probabilmente nemmeno il 3 per cento atteso nel 2003. Per l'Italia, [redacted] indiscrezione annunciano una sforbiciata alle stime del pil dall'1% allo 0,8% e aggiungono l'invito a una maggiore decisione nel perseguire gli impegni di pareggio di bilancio.

Il quadro globale non è per nulla favorevole. Per dirla [redacted] Anne Krueger, «l'economia è chiaramente in crescita» ma l'andamento sarà [redacted] po' più lento del previsto». Attenzione, però. Il rapporto annuale del Fmi rileva che le «condizioni sui mercati finanziari globali si sono deteriorate in modo significativo dalla fine di mar[redacted] 2002», ma il sistema ha comunque mostrato [redacted] certa «resistenza». Inoltre, «gli aggiustamenti [redacted] mercati sono restati ordinati e, di fronte ai rischi, non si sono avuti movimenti di fuga che avrebbero fatto deragliare la ripresa mondiale e minacciare la stabilità finanziaria», aggiungono gli economisti Usa.

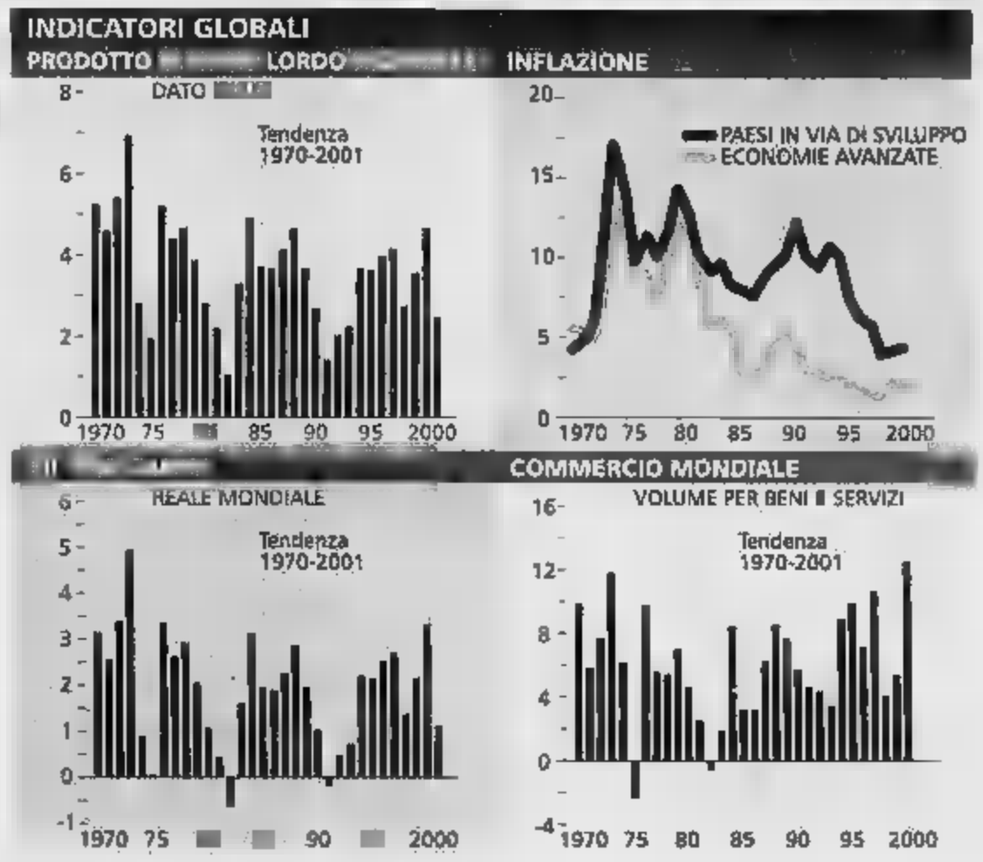
Ma non è finita. «Alcuni rischi consistenti permangono», avverte il Fondo, «in particolare se i piccoli investitori iniziano a liquidare le proprie posizioni e [redacted] gli stranieri riducono di molto i propri investimenti negli Stati Uniti». Un rischio che potrebbe tradursi in realtà se dovessero verificarsi nuovi scandali societari o, in tal caso, l'uscita [redacted] da parte dei piccoli risparmiatori, porterebbe «effetti [redacted] sui mercati già indeboliti dai recenti crolli.

Tra gli altri rischi possibili per le piazze finanziarie c'è poi quello [redacted] attacco all'Iraq. Eventualità che potrebbe, secondo il Fmi, provocare «sui mercati una tensione ulteriore la [redacted] ampiezza è difficile da valutare».

A fronte di tali minacce e incognite il Fondo raccomanda a tutti i paesi una vigilanza accurata da parte delle autorità [redacted] regolamentazione finanziaria e, in particolare ai mon[redacted] industrializzato, «sforzi supplementari per migliorare la g[redacted] delle imprese, l'informazione e la trasparenza rafforzando contemporaneamente la capacità di autoregolamentazione dei mercati.

Soffermandosi poi sul problema dei mercati emergenti il Fmi getta acqua sul fuoco circa i timori dell'entità del contagio delle crisi argentina e brasiliana. Anche se nel trimestre gli investitori si sono spostati su paesi meno rischiosi, i segni di contagio «sono stati ben inferiori rispetto ai picchi raggiunti in altre crisi precedenti». Tuttavia, ha detto Anne Krueger, il governo di Buenos Aires [redacted] ha ancora attuato [redacted] serie di politiche economiche che «noi crediamo [redacted] sostenibili». Il paese, ha precisato, incontra ancora alcune difficoltà tra le quali trovare una ragionevole stabilità dei prezzi, porre fine ai limiti che gravano sui conti bancari e porre un controllo alle spese pubbliche. Il Brasile, ha aggiunto la Krueger, sta avviando strategie monetarie e fiscali «sostenibili» anche se tali politiche andrebbero irrigidite qualora i tassi di interesse rimanessero a livelli elevati. Questa situazione, ha spiegato, è [redacted] creata dall'attesa per le elezioni presidenziali del prossimo mese e non dal quadro economico di fondo.

[r.e.s.]



UE CHIEDE SPIEGAZIONI DOPO L'ANNUNCIO DELLA RICAPITALIZZAZIONE

Monti incalza Schroeder sul caso Mobilcom

Il salvataggio [redacted] Mobilcom, compagnia tedesca [redacted] telefoni cellulari finita sull'orlo [redacted] fallimento e che il governo di Berlino si è impegnato a ricapitalizzare, potrebbe provocare uno scontro fra il cancelliere Gerhard Schroeder e il commissario europeo alla concorrenza Mario Monti, che fa sapere [redacted] voleici vedere chiaro. «Ci aspettiamo una notifica [redacted] In ogni [redacted] manderemo presto una richiesta di informazione alle autorità tedesche», ha dichiarato Monti, sottolineando di aver appreso solo dai giornali che il salvataggio di Mobilcom «sembra essere guidato dal governo tedesco», azionista di controllo (c'è anche un 28,5% in mano a France Télécom, che però si è defilata). Due enti pubblici, tra [redacted] nti, sembrano essere dietro al credito concesso a Mobilcom, e questo si configura come un aiuto pubblico mascherato: un sussidio che altererebbe [redacted] concorrenza, danneggiando indirettamente gli altri gestori cellulari. Alla domanda se il «presto» cui ha fatto riferimento Monti preannunciando la richiesta [redacted] spiegazioni voglia dire già «prima» delle elezioni tedesche del 22 settembre, il portavoce di Monti non ha risposto, affermando che «le elezioni tedesche [redacted] hanno nulla a che fare con ciò». In realtà, è improbabile [redacted] oeder voglia davvero sfidare le regole antitrust dell'Ue, ma intanto potrebbe bastargli mostrare agli elettori di voler salvare Mobilcom, e una volta rieletto, potrebbe anche fare marcia indietro.

IL CALO DELLA PRODUZIONE AD AGOSTO (-0,3%) HA PESATO DI PIU' DELLE DICHIARAZIONI IRACHENE

L'America frena ancora, cadono le Borse

L'apertura di Saddam fa scendere il prezzo del petrolio

MILANO

Deciso ribasso per il prezzo del petrolio e calo dei mercati azionari. A dominare continua ad essere l'incertezza sulla possibile ripresa economica mondiale, soprattutto di quella statunitense che resta il vero punto di riferimento. Proprio i timori sull'economia americana, rilanciati ieri da un inatteso calo della produzione industriale, hanno pesato sui mercati più dell'entusiasmo iniziale per l'apertura incondiziona[redacted] di Baghdad agli ispettori dell'Onu.

Al sollievo per l'allontanarsi dei venti di guerra, comunque smorzato nel pomeriggio dalla cautela [redacted] da Washington, ha fatto da contraltare lo spettro della recessione. Il dato sulla produzione Usa ad agosto, scesa dello 0,3% rispetto alle [redacted] di [redacted] crescita [redacted] 0,2%, è apparso infatti una prova di un indebolimento [redacted] ripresa, che si teme non riesca a sostenere un recupero degli utili aziendali. Quasi a riprova di tali timori, la maggior catena di fast food al mondo, McDonald's, ha ridotto le stime sugli [redacted] attesi a fine anno, deprimendo ulteriormente gli indici.

Hanno chiuso così in calo i mercati europei, che pure avevano registrato una buona accelerazione nel mattino successivo all'annuncio notturno del segretario dell'Onu, Kofi Annan, della lettera sull'apertura di Baghdad agli ispettori, cui aveva per altro fatto seguito un'ottima chiusura a Tokyo (+3,27%). Alla fine Londra [redacted] caduta lo 0,47%, Parigi lo 0,93%, mentre Francoforte [redacted] ha perso lo 0,90%. Giù dello 0,95% Milano e dell'1,32% Amsterdam, mentre Stoccolma ha perso l'1,01% e Zurigo ha lasciato sul terreno lo 0,95%. In calo, seppur frazionale, anche a Madrid (-0,08%). A dispetto dei rally dei "future" sugli indici [redacted] che si erano visti nel mattino europeo, sia il Dow Jones sia [redacted] Nasdaq hanno chiuso in perdita: -2,08% il primo e -1,24% il secondo.

A un anno [redacted] da quel 17 settembre del 2001 in cui la Borsa Usa riaprì per la prima seduta dopo gli attacchi alle Torri Gemelle, e il Dow Jones registrò un tonfo record del 7,13% in un sol giorno, i principali indici sono decisamente sotto i valori di chiusura di allora. [redacted] Dow si mantiene (di misura) [redacted] di sopra dei minimi record segnati il 21 settembre 2001. Nel Vecchio Continente, in flessione tutti i petroliferi, sulla frenata segnata dalle quotazioni del greggio in [redacted] itanza alle notizie mediorientali.

Le dichiarazioni dell'Iraq che sembrano scongiurare l'ipotesi di un imminente attacco Usa pesano sul prezzo del petrolio che lascia sul terreno fino ad oltre il 4%, con i contratti a consegna prevista per ottobre che a New York passano di mano a 28,44 dollari (1,2 dollari in meno rispetto alla chiusura di lunedì). Anche a Londra lo stesso tipo di "future" sul Brent - il greggio di riferimento europeo - è in calo di oltre il 3% a 27,60 dollari il barile.

Le quotazioni del petrolio sembrano [redacted] aver scontato ieri il «premio guerra», cioè il rimbalzo delle ultime settimane legato ad un imminente conflitto nel Golfo con i conseguenti timori dei mercati per il futuro delle forniture all'Occidente. E, scongiurato almeno al momento l'effetto iracheno, ora i riflettori si puntano su Osaka dove domani è attesa una decisione dell'Opec sulla produzione del cartello nell'ultima parte del 2002. Ma al momento diminuiscono le probabilità di una decisione dei «signori del petrolio» verso un allentamento dei rubinetti.

[r. e. s.]

Il prezzo del greggio diminuito di oltre il 4 per cento [redacted] New York. In due giorni, il barile ha perduto più di un dollaro di valore. Dow Jones in flessione di oltre due punti Nasdaq - 1,24 per cento

DEFINITIVI I PATTI [redacted] GIUGNO. LA PARTECIPAZIONE FIAT SCENDE AL 24,62%

Fatta l'intesa per Italenergia bis

Quadrino: adesso abbiamo un azionariato solido e stabile

MILANO

Il [redacted] di Italenergia (Fiat 38,60%, Carlo Tassara 20,01%, Edf 18,03%, Capitalia 9,55%, Imi Investimenti 7,82% e IntesaBci 5,98%) hanno sottoscritto i contratti definitivi che regolano le intese raggiunte ed annunciate il 14 giugno [redacted] Di conseguenza, diventano definitivi i conferimenti da parte dei soci di Italenergia delle rispettive quote [redacted] partecipazione a Italenergia bis (Ieb, la nuova holding del Gruppo Italenergia/Edison) che dopo fusione deterrà la quota di controllo di «Edison» che sarà quotata [redacted] Borsa. Fiat cede una quota complessiva (14%) alle tre banche azioniste di Italenergia bis per un importo di 576 milioni di euro, riducendo la propria partecipazione [redacted] 24,62%: Capitalia sale al 14,21%, Imi Investimenti al 12,48%, Intesa al 10,66%. Fiat ottiene da Edf una put option

[redacted]

Il gruppo del Lingotto si riserva la possibilità di risalire al controllo nel corso del 2005

esercitabile nel [redacted] sulla propria quota del 24,6% ad un prezzo pari al «fair market va[redacted] (dedotto [redacted] premio per l'opzione pari a massimi 127 milioni euro) con un incasso minimo garantito di circa 1. [redacted] milioni.

Fiat, che nel frattempo ha ottenuto da Citigroup un finanziamento immediato di circa 1.150 milioni di euro assistito da tale opzione, avrà nel 2005 la possibilità, rinunciando all'esercizio della «put option», di incrementare [redacted] al controllo la propria partecipazione in Ieb grazie all'esercizio, al momento di trasferimenti di quote di altri soci, dei diritti di prelazione statutariamente previsti.

Le tre banche hanno un'opzione di put&call con Edf per cedere il loro 23%. Anche riguardo all'ulteriore 14% acquistato da Fiat, le banche hanno comunque un'opzione di uscita certa nel 2005 verso Edf o verso Fiat a seconda dell'esercizio [redacted] meno, da parte di Fiat, della propria put su Edf. Tassara spa ha un'opzione di put&call con Edf per la propria quota del 20% nel 2005. Italenergia bis erogherà un prestito subordinato a Italenergia/Edison di circa 1 miliardo di euro, che permetterà [redacted] Italenergia di rimborsare parte dell'indebitamento bancario esistente ed avrà caratteristiche «quasi-equity» a fini del rating della società. Italenergia Bis rifinanzierà tale operazione con l'emissione sul mercato dei capitali europei di un prestito obbligazionario di pari [redacted] garantito da EDF, per il q[redacted] viene dato mandato esclusivo a Deutsche Bank.

E' «una tappa di grande importanza per tutti i soci di Italenergia e per [redacted] Edison», ha commentato il presidente di Italenergia Bis, Umberto Quadrino. «La nuova Edison, che nascerà dalla fusione con Italenergia - ha aggiunto - possiede ora un asset[redacted] azionario solido e stabile per tutto il periodo più critico del proprio sviluppo». [r.e.s.]

Umberto Quadrino

PROMOZIONE SENZA PRECEDENTI: IN REGALO UN MILIONE DI BIGLIETTI

Ryanair scommette sui voli gratis

Luigi Grassia

UN milione di biglietti aerei gratis. Roba da non crederci. Proprio un milione di biglietti aerei gratis. È tutto vero. Li regala la Ryanair, il folletto irlandese del trasporto aereo economico (però mai così economico, finora) che sta conquistando l'Europa [redacted] i suoi [redacted] Boeing-737. C'è solo da pagare qualche spicciolo per le tasse. L'offerta gratuita vale per i collegamenti andata e ritorno fra decine di aeroporti, distribuiti in undici paesi.

Purtroppo c'è un vincolo che rende difficile agli italiani approfittarne: l'origine del volo deve essere da uno scalo servito da Ryanair in Irlanda, o Gran Bretagna, o Belgio, o Germania, o Scandinavia. Non in Italia (né [redacted] Austria, Francia e Olanda). Ma difficile non vuol dire impossibile. Molti italiani che si trova[redacted] all'estero per lavoro, studio o vacanza troveranno il modo di sfruttare l'occasione, e anche partendo dall'Italia e studiando bene l'itinerario, magari [redacted] rie[redacted] a risparmiare, se si vuol raggiungere una meta lontana, facendo scalo in uno dei paesi beneficiati.

Per i biglietti gratuiti c'è un comodo limite temporale: quasi tre mesi. I posti possono essere prenotati per il periodo fra il 1° ottobre e il 17 dicembre di quest'anno. Lo [redacted] può fare da ieri e fino a tutto lunedì [redacted] settembre, sul sito www.ryanair.com. Non è facilissimo, bisogna dire: le linee [redacted] intasate. Ma chi la dura la vince.

[redacted] è venuto in mente a Ryanair di fare una cosa del genere? In un lancio dell'agenzia *Bloomberg* da Dublino, il direttore finanziario Michael Cawley spiega che lo scopo è «incrementare la quota sul mercato europeo dei collegamenti aerei a prezzi scontati».

Dice di più la direttrice commerciale per l'Europa, Sinhead Finn, contattata al telefono nel suo ufficio di Londra dalla *Stampa*: «Abbiamo deciso questa promozione nei mercati più competitivi, dove abbiamo tanti concorrenti». [redacted] quanto vi verrà a costare? «Lo sapremo solo [redacted] cose fatte, comunque una cifra si può calcolare. Il costo medio di una delle nostre tratte è di 49 sterline». Un milione di biglietti fanno un mancato guadagno di 49 milioni [redacted] sterline, [redacted] [redacted] milioni di euro. La Fi[redacted] sottolinea che «Ryanair trasporta [redacted] milione di passeggeri al mese, quindi regalare un milione di biglietti equivale a far funzionare l'intera Ryanair per un mese gratis».

La compagnia non è [redacted] a queste iniziative. L'anno scorso, [redacted]po l'11 settembre, si mise a vendere tutti i biglietti a 9,99 sterline per dare una [redacted] positiva a un mercato depresso.

Qualche bagarino potrebbe fare incetta di biglietti gratuiti e poi rivenderli? Sinhead Finn risponde che c'è un limite di 25 posti prenotabili in ogni contatto Web. E aggiunge: [redacted] ne ho subito prenotati 20». Da rivendere? [redacted] no, da regalare alla mia famiglia e ai miei amici!».

RAGGIUNTO L'OBIETTIVO «ZERO CARTA» CON UNA FORTE RIDUZIONE DELLE POSSIBILITA' DI ERRORE E DELLE SVISTE FORMALI

Il Fisco viaggia sul Web addio alle cartelle pazze

Carlo Fossi

ROMA

Addio cartelle esattoriali a pioggia, addio soprattutto a quelle «pazze», ma anche ad errori di trascrizione e sviste formali. L'uso massiccio della telematica, con il raggiungimento dell'obiettivo «zero carta», ha consentito di ridurre drasticamente il numero delle cartelle esattoriali inviate ai contribuenti: secondo le ultime elaborazioni dell'Agenzia delle Entrate saranno quest'anno 1 milione 700 mila per Unico 2001 contro i 3 milioni 300 mila delle dichiarazioni del 1999, ma si valuta che il numero delle cartelle spedite ai contribuenti potrebbe diminuire di meno di 1 milione grazie allo «screening» in corso con l'invio di circa mila preavvisi telematici ai commercialisti per richieste di chiarimenti. «E' un obiettivo importante - sottolinea il presidente dell'Ordine nazionale dei dottori commercialisti Tamborrino - che sarà possibile centrare anche per il particolare impegno e la costanza della nostra categoria ad utilizzare al meglio tutti gli strumenti dell'innovazione tecnologica al fine di migliorare sempre più i rapporti tra fisco e contribuenti».

La strategia «zero carta», costruita faticosamente negli ultimi anni e realizzata dall'Agenzia delle Entrate, ha consentito da gennaio a metà settembre di quest'anno di raggiungere, tra atti e dichiarazioni, quota 530 mila documenti (370 mila le dichiarazioni) scambiati via Internet tra fisco e contribuenti, superando le previsioni contenute nel contratto tra Agenzia e Ministero delle Finanze che prevedeva 500 mila per tutto il 2002. Il bilancio positivo riguarda altri due fronti: la registrazione dei contratti di affitto on line, che hanno toccato quota 23 mila, e quella dei contratti di acquisto (14 mila) dall'inizio dell'anno. E così non nasconde la sua soddisfazione Gianni Gianmarino, direttore centrale della gestione tributi dell'Agenzia delle Entrate: «Stiamo potenziando tutti i nostri servizi su Internet e tra gli effetti c'è una drastica riduzione degli errori e delle cartelle, che rappresenta un risultato notevole positivo».

Il primo bilancio più dettagliato voce per voce, **UNICO VIA INTERNET.** A un mese e mezzo dal termine fissato per la presentazione via Internet, sono già 370 mila - come si è detto - gli Unico on line trasmessi dai contribuenti Web (50 mila direttamente da casa, 320 mila tramite gli uffici delle entrate). A fine anno sarà superato il previsto di mila, anzi - precisa Gianmarino - nel 2003 questo crescerà enormemente: uno degli ostacoli è infatti rappresentato dalla necessità di scaricare il programma via Internet, mentre viene lanciato UnicoWeb che consente la compilazione in diretta senza altre compilazioni».

CARTELLE DIMEZZATE. Le contestazioni ai contribuenti si sono dimezzate in due anni: dai 4 milioni 300 mila per Unico 1999 si passa ai 3 milioni 700 mila di Unico 2000 e a 1 milione 700 mila di Unico 2001. Su mila preavvisi telematici inviati a commercialisti e ragionieri sono già arrivate 600 mila risposte rispetto alla scadenza di fine ottobre.

WEB VERSAMENTI. I contribuenti cominciano ad utilizzare il pagamento delle imposte tramite la «rete».

NOTAI E' partito il programma per la registrazione telematica dei contratti di compravendita di immobili e il 30% dei notai già collegati hanno registrato 14 mila atti.

23° POSTO NELLA CLASSIFICA DEGLI UTENTI INTERNET

L'Italia «online» è in ritardo

L'Italia è in ventitreesima posizione nella classifica mondiale dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (Itu) tecnologie mobili e l'internet. La graduatoria - resa a Ginevra in occasione della pubblicazione del rapporto dell'Itu «internet for a mobile generation» - è guidata da Hong Kong, seguito da Danimarca, Svezia, Svizzera, Stati Uniti, Norvegia, Corea e Regno Unito. È stata stilata in base ad un nuovo indice - composto da 25 variabili nei settori delle infrastrutture, dell'uso della struttura del mercato - per misurare i risultati ottenuti da oltre 200 economie nei settori delle tecnologie mobili e dell'internet e le loro possibilità di trarre vantaggio dalle novità nel settore. Per gli autori del rapporto, è scontato che la convergenza delle comunicazioni mobili e dell'internet avrà ripercussioni considerevoli, ma quest'ultime potrebbero farsi aspettare più del previsto». Il rapporto evidenzia inoltre che ben 24 miliardi di «Sms» sono stati mandati nel mondo nel corso dei soli primi tre mesi del 2000 e che gli adolescenti sembrano per ora essere i più grandi utilizzatori dell'internet «mobile».

Uno sportello dell'Agenzia delle entrate

E' nata «TelePa», la tv degli statali

Si vede sulla Rete, ha un Tg quotidiano con news e inchieste

ROMA

Tre milioni e mezzo di spettatori tutti i giorni, ora di massimo ascolto tra le otto del mattino e le cinque del pomeriggio, informazione tempestiva. E' arrivata TelePa, la televisione della Pubblica Amministrazione che viaggia via Internet un notiziario alle ogni 24 ore in prima edizione alle 12, filmati, interviste. Ma anche approfondimenti quotidiani sul mondo della pubblica Amministrazione, sugli obiettivi per aumentare efficienza e innovazione. E nelle buone intenzioni raccontare alla gente quali sono i disservizi e le lentezze burocratiche.

Destinata agli oltre 3 milioni di dipendenti pubblici, ma visibile a tutti collegandosi al sito, www.telepa.it, è stata inaugurata dal ministro della Funzione Pubblica Franco Frattini: «La pubblica Amministrazione deve sempre più una casa di vetro e sia i telegiornali che le inchieste di approfondimento non saranno una autocelebrazione, ma uno strumento per capire cosa funziona e che ancora non funziona. Dunque, serviranno per informare sui progressi e sulle punte di eccellenza, ma anche sugli uffici che non funzionano come dovrebbero, sul cartello o il modulo rivolto al pubblico ma incomprensibile, oppure sul funzionario che si esprime in burocratese. TelePa ha dunque un doppio target, tutti i cittadini, a cui verrà raccontata con linguaggio chiaro e trasparente la realtà della pubblica Amministrazione, e i dipendenti pubblici che potranno conoscere quello che succede nelle altre amministrazioni».

L'ambizione per il direttore di TelePa Antonio Bettanini è quella di: «creare un nuovo e più forte mercato della notizia della sfera pubblica. Uscire dalla gabbia mediatica che spesso confina l'attività delle pubbliche amministrazioni tra la notizia su ciò che non funziona e l'informazione specialistica dedicata al mondo dei professionisti del diritto, del fisco, dell'economia. Molte informazioni dunque su ciò che va bene e soprattutto con un linguaggio molto chiaro». [r. e. s.]

ACCORDO CON AIR FRANCE

Klm tratta per entrare in SkyTeam

ROMA

La trattativa è ormai a buon punto e, nonostante dichiarazioni e smentite, sembra ormai certo l'ingresso compagnia di bandiera olandese Klm nell'alleanza commerciale mondiale SkyTeam, che comprende AirFrance, Aeromexico, CSA, Delta Airlines, Koraan Air.

L'iniziativa per l'ingresso di Klm in SkyTeam è partita da AirFrance che, secondo alcune indiscrezioni, sarebbe giunta anche ad un'intesa con gli olandesi per uno scambio azionario. Ipotesi subito respinta dagli stessi francesi: «Tra le due compagnie non è stato concluso in tal senso nessun accordo. Le discussioni sono state accelerate dopo l'annuncio del progetto Delta-Continental-Northwest. E miravano ad indurre all'ingresso di Klm in SkyTeam e che da questo punto di vista riguardano tutto l'insieme dei partecipanti all'alleanza».

Nello stesso tempo Alitalia ed Air Malta hanno firmato un memorandum d'intesa per un business plan finalizzato ad una possibile cooperazione futura. Air Malta ha formalmente dichiarato il suo interesse ad entrare nell'alleanza SkyTeam come «associate partner», riconoscendo che la sua eventuale partecipazione al programma di partnership porterebbe indubbi benefici alla sua crescita di mercato.

L'accordo commerciale include, ma potrà essere allargato successivamente, i collegamenti e le frequenze tra l'Italia e Malta, il coordinamento delle rotte e degli operativi programmati, la definizione dei voli e le previsioni di mercato. L'obiettivo dell'Alitalia è quello di migliorare le connessioni di rete centrate sugli aeroporti di Milano Malpensa e Roma Fiumicino e di collegare più scali in Italia con Malta. La compagnia di bandiera di Malta sta attualmente operando collegamenti tra Malta e circa cinquanta destinazioni in Europa, Nord Africa, Medio Oriente e Paesi del Golfo. [r. e. s]

AFLASH

VIASAT IN PAREGGIO
Viasat, la joint venture Fiat-Telecom di localizzazione satellitare, ha raggiunto il break even. La relazione semestrale, infatti, ha visto il conseguimento, in anticipo sulle previsioni, di un risultato operativo gestionale positivo, dato confermato anche nei mesi di luglio e agosto. «A questo significativo esito positivo - spiega l'amministratore delegato, Pierluigi Leone - si è giunti dopo un grosso sforzo che ha visto l'azienda dapprima fortemente impegnata sul fronte della ricerca e sviluppo di nuovi sistemi telematici e poi in fase di ristrutturazione dopo le variazioni degli scenari di mercato». Sorta nel '98 Viasat ha ottenuto risultati operativi gestionali di -22,2 milioni di euro nel '99, di -19,9 milioni di euro nel 2000 e di -5,7 milioni di euro nel 2001.

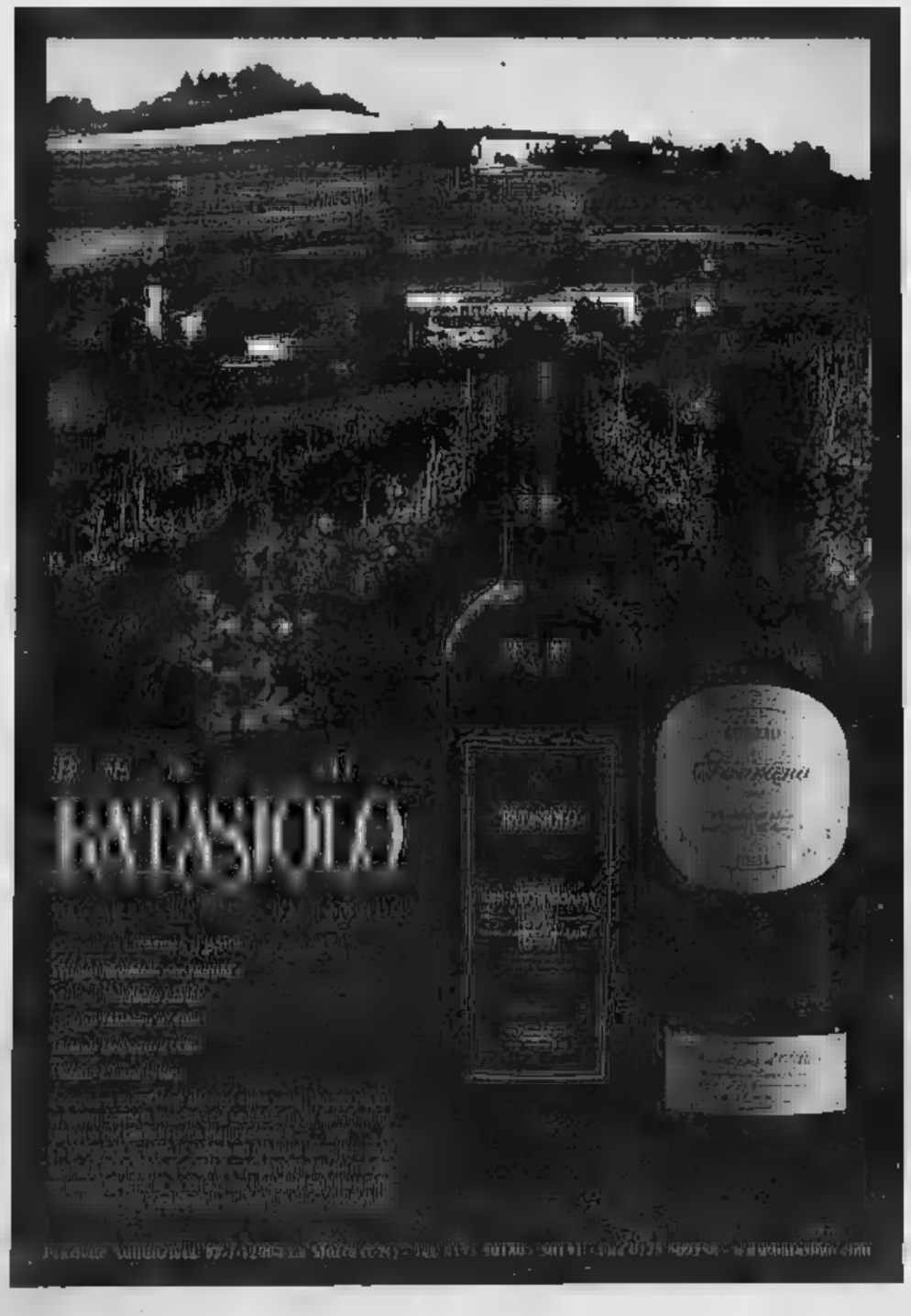
INTERPUMP, PIU' UTILI
Cresce del 12,5%, attestandosi a 14,3 milioni di euro, l'utile netto consolidato di Interpump group nel primo semestre 2002, rispetto allo stesso periodo del 2001. I ricavi netti hanno raggiunto i 259,5 milioni di euro (+16,8%). inalterato, a 48,9 milioni di euro, il margine operativo lordo.

SABAF, FATTURATO +23%
Utile in leggero calo, a 4,95 milioni di euro, al termine del primo semestre 2002 per il gruppo Sabaf. La società, al 30 giugno, registra una flessione del risultato netto dell'1,63%, in crescita invece del 23,3% il fatturato che ha raggiunto quota 52,2 milioni di euro.

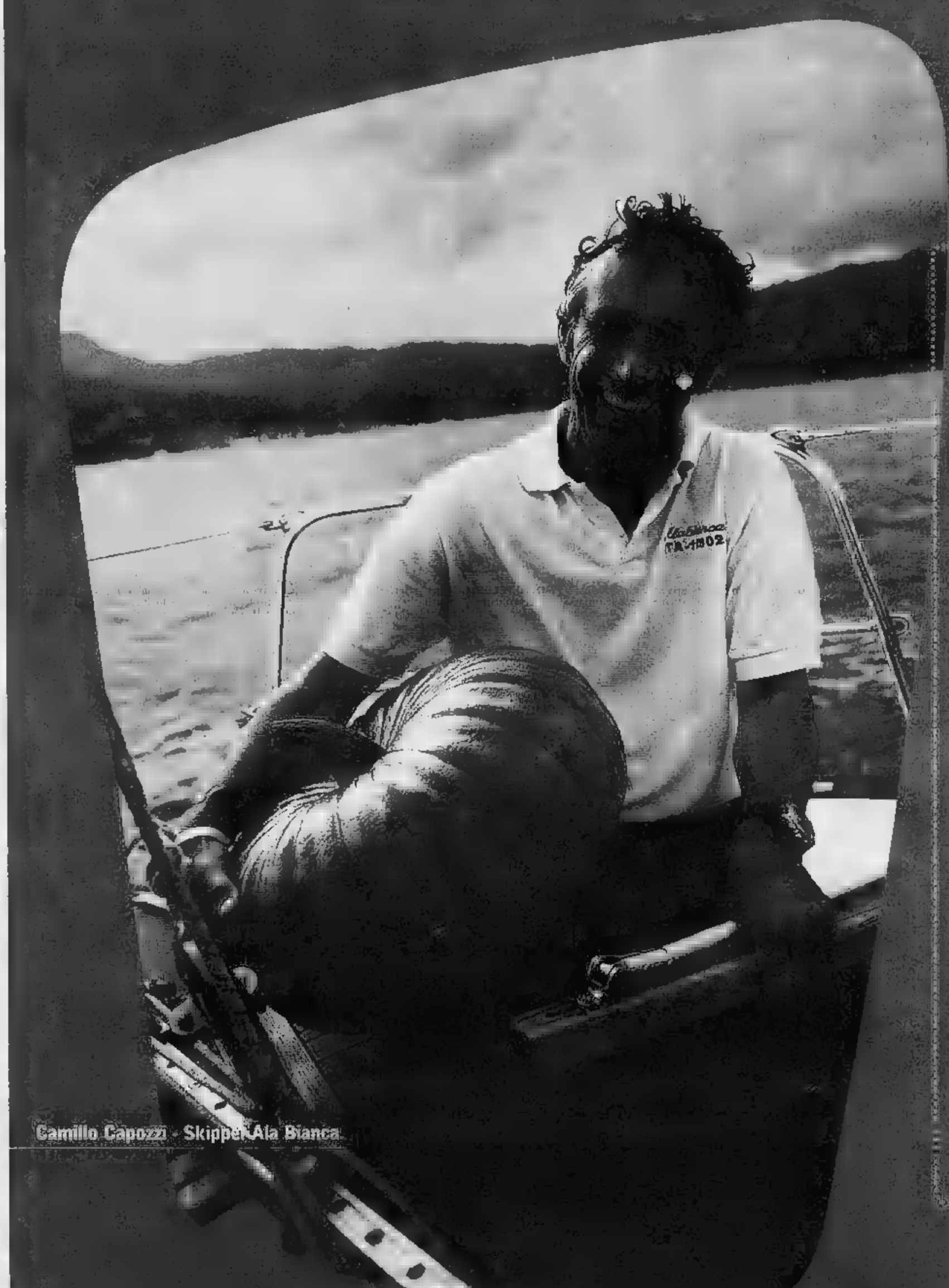
IL BILANCIO SOCIALE DI BNL
Ben 198.500 enti donati ad enti e associazioni non profit, 3.581.518 euro a sponsorizzazioni a sostegno del sociale, della cultura e dello sport di cui il 32,83% per aiuti umanitari e sociali, il 58,64% per la cultura; 18,52% per lo sport. E ancora: 10 anni di partnership con Telethon con una raccolta complessiva negli anni di oltre 85 milioni di euro a favore della ricerca sulle malattie genetiche. Sono alcuni dei dati che emergono dal primo bilancio sociale di Bnl relativo al 2001.

WIND CORRE PER CONSIP
Wind parteciperà alla nuova indetta dalla Consip ma solo per l'assegnazione della telefonia mobile. Lo precisa il gruppo telefonico dell'Enel. La gara prevede infatti tinte assegnazioni: una per la telefonia fissa e riguarda 900mila linee, una per quella mobile relativa a circa 130mila .

NOVITA' PER PUNTO.COM
Da oggi Puntocom, il quotidiano diretto da Marco Barbieri passato all'Hdc, cambia testata e la grafica. Da «.com» a «punto.com, il punto quotidiano della comunicazione». Con più numeri, più immagini e una nuova scansione delle notizie.



"Mai lasciare i risparmi alla deriva.
Conto Arancio al 4,30%. Mettetevelo nella zucca."



Camillo Capozzi - Skipper Ala Bianca

PERCHÉ APRIRE CONTO ARANCIO?

- Per avere il 4,30% a zero spese, zero commissioni, zero limiti, zero rischi.
- Perché non dovete cambiare banca.
- Perché Conto Arancio, è il conto di deposito che vive in parallelo con il vostro conto corrente, che continuerete ad usare per assegni, bancomat, carte di credito e così via.
- Perché ING Direct è la banca diretta più grande del mondo.

COME APRIRE CONTO ARANCIO?

- Telefonate all'848.852.852 per richiedere i moduli di apertura, o collegatevi a www.ingdirect.it
- Poi andate nella vostra banca ed eseguite il primo bonifico per rendere attivo Conto Arancio.

COME FUNZIONA CONTO ARANCIO?

- Lo aprite e lo usate al telefono o via internet.
- Quando volete, potete trasferire i vostri risparmi sul vostro solito conto corrente, gratuitamente, velocemente e in totale sicurezza.

www.ingdirect.it

ING DIRECT
TI RENDE SICURO

848.852.852

IL PUNTO SUI MERCATI

Ritirata finale per Generali

DOPO un avvio di seduta in decisa ripresa, spinte dalla notizia dell'accettazione da parte dell'Iraq dei commissari Onu, le Borse europee hanno chiuso deboli. A spingerle in territorio negativo è stata la diffusione, nel pomeriggio, del dato sulla produzione Usa di agosto (scivolata dello 0,3%) e l'inversione di rotta registrata a Wall Street. Così Parigi ha perso lo 0,93%, Amsterdam l'1,2%, Zurigo ha lasciato sul parterre lo 0,95% e Francoforte (al momento della chiusura delle altre piazze del Vecchio Continente) l'1%. Più contenuto il calo a Londra (-0,47%). A Milano il Mibtel ha ceduto lo 0,74% e il Mib30 lo 0,95% mentre il Numtel ha concluso in sostanziale parità (-0,08%).

Seduta a due facce, dunque, ben rappresentata dalle Generali che in mattinata erano arrivate a guadagnare oltre il 4%, per poi ripiegare bruscamente e terminare in calo dell'1,5% (rispetto al prezzo di riferimento). Stesse performance per Mediaset: dopo un progresso prossimo al 5% nelle prime ore di contrattazione, sono poi scivolate, finendo con un -3,4%. Sorte analoga per i titoli del risparmio gestito e per i bancari, con l'eccezione di Unicredit (+1,26%), sugli scudi da più giorni dopo la presentazione della buona semestrale.

Tra le altre blue chips sono state penalizzate le Mediaset (-6,2%) sui timori che il gruppo possa effettuare a breve acquisizioni in Europa. Venduta anche Eni (-3%), che ha risentito sia del ribasso del brent (che a Londra è arrivato a perdere oltre il 4%), sia della notizia che la Commissione Europea ha deciso un'inchiesta sull'acquisto dell'operatore tedesco Gvs. In controtendenza Bulgari (+2,4%) che ha beneficiato del giudizio positivo di Ubs Warburg.

[fra. bul.]

Amsterdam (Aex) 332.95 (-1.32); Bruxelles 2011 2115.81 (-0.89); Francoforte (Dax Xetra) 3289.13 (-0.90); Hong Kong (Hang Seng) 9707.30 (+2.13); Londra (Ftse 100) 4025.10 (-0.47); Madrid (Ibex 35) 6062.00 (-0.08); Parigi (Cac 40) 3112.83 (-0.93); Sydney (All-Ord) 3105.10 (+0.97); Tokio (Nikkei) 9543.94 (+3.27); Zurigo (Smi) 4909.80 (-0.95); New York (Dow Jones) 8104.23 (-2.09%); Nasdaq 1250 (-1.24%).

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato un non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

LEGENDA. Ayboni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'ultimo quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di ogni tratta. Ecart 5%: variazioni dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo; il premio cioè il prezzo da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i lettori. Euribor: è il tasso interbancario offerto delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

Con directa ora puoi scegliere tra ECN o MM*
*Accesso con Market Maker consigliato per i titoli poco liquidi. Esempio Market Maker 10q. Esecuto su Island 98 + 0,00251 per azione.
NASDAQ-100 IDX TRCK QQQ
Accesso diretto ad Island
batti il mercato USA sul tempo: compra NASDAQ 100 e QQQ sull'ECN in pochi secondi.
directa
www.directa.it 011.530101

Più scelta significa più controllo. UPS ti offre la massima scelta di orari e di costi, in modo che tu possa far coincidere le tue esigenze di velocità con quelle di risparmio. Con un solo sistema di spedizione, un'unica fatturazione e la stessa società che controlla le tue spedizioni per tutto il percorso fino alla destinazione finale, tutto fila liscio. Spedire con la società più affidabile del mondo ti dà una marcia in più.

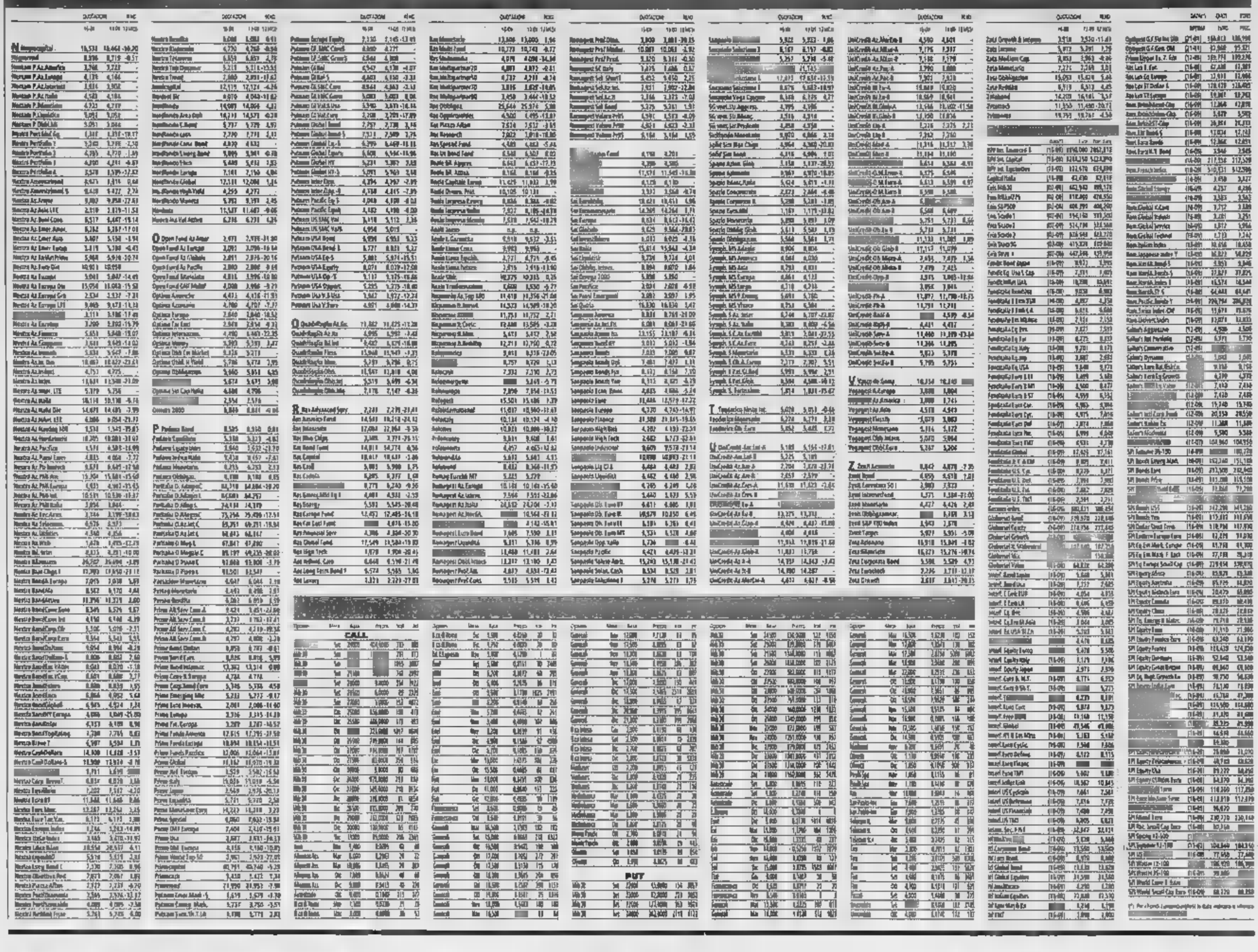
Per maggiori informazioni sulle opzioni di servizio e per i dettagli sulla copertura, contattate UPS.

800 877 877

UPS

E' cosa fatta.

www.ups.com



Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A. - 5, rue Plaetis - Luxembourg

VALORI IN EURO	Cl. E	Cl. F	Cl. G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,4	5,38	5,4
Pioneer Funds - International Short-Term	5,86	5,85	5,87
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,38	5,37	5,37
[illegible]			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,7	5,67	5,67
Pioneer Funds - International Bond	6,32	6,29	6,3
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,38	5,33	5,36
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,86	4,81	4,82
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,75	6,65	6,69
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,61	5,56	5,6
Pioneer Funds - French Equity	9,5	9,41	9,48
Pioneer Funds - Core European Equity	4,89	4,83	4,86
Pioneer Funds - Eurolland Equity	2,95	2,93	2,95
Pioneer Funds - Top European Players	3,78	3,72	3,73
Pioneer Funds - European Research	2,95	2,92	2,94
Pioneer Funds - European Small Companies	4,97	4,91	4,94
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,72	5,6	5,66
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,84	3,8	3,8
Pioneer Funds - America	3,9	3,86	3,88
Pioneer Funds - U.S. Value	4,03	3,98	4,01
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,42	3,39	3,41
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,49	4,43	4,48
[illegible] Funds - U.S. Small Companies	4,59	4,53	4,58
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,81	3,78	3,79
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,24	3,22	3,24
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,21	2,2	2,2
Pioneer [illegible] - Pacific (ex Japan) Equity	3,36	3,31	3,35
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,53	4,46	4,49
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,03	3,01	3,03
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer [illegible] Funds - Global Financials	3,45	3,41	3,44
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,22	3,17	3,22
Pioneer Funds - Global Technology	1,23	1,22	1,24
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,62	1,6	1,61
Pioneer Funds - Global Consumers	4,36	4,32	4,35
Pioneer Funds - Global Energy	4,09	4,05	4,09
Pioneer Funds - Glob[illegible]	4,16	4,12	4,15
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,9	5,86	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,19	5,14	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,41	4,39	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,83	3,8	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,32	3,3	-

www.pioneerinvestments.com

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.566.52.11 - Fax 011.566.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244 24 011 - Fax 02.244 244.90

ESITO DI GARA

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Tramvie Modena SpA - Corso F. Aurelli 196 - 10139 Torino.
2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive [illegible].
3. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 05/08/2002.
4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale, ai sensi e con le [illegible], comma 1 bis, della Legge successive modifiche.
5. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 7.
6. AGGIUDICATARIO: Impresa VENANZETTI Srl - Viale Lombardia 62/64 - 20010 Villastanza DI [illegible] (MI).
7. [illegible] DISTRETTUALE OPERE GENERALI DELL'OPERA. Appalto ATM N. 30/2002: Interventi di manutenzione con sterilizzazione ed annessa pulizia dei binari/deviatoi.
8. PREZZO PAGATO: Euro 151.564,42 + IVA, con ribasso Euro 141.104,25 [illegible] lavori già assoggettato al ribasso d'asta offerto: Euro 10.442,98 + IVA, comprensivo per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.
9. OFFERTA CHE E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: Ribasso del 13,80%.
10. SUBAPPALTO: Ammesso per il 30% dell'importo di aggiudicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Ing. Nando Fusi)
IL DIRETTORE GENERALE (Ing. Armando Cecconcelli)

Comune di Cesena

Settore Strade, Fogne e Difesa del Suolo - Servizio Manutenzione

BANDO DI ASTA PUBBLICA PER [illegible]

Questo ente, in esecuzione [illegible] prot. n. 1047 del 25.06.2002 procede ad asta pubblica per la "fornitura di materiali lapidei, bituminosi ed emulsioni triennio 2002-2003-2004" il giorno 24.10.02 alle ore 9,00 importo complessivo a base d'asta Euro 324.999,00 per il triennio. La offerta, formulata secondo le modalità stabilite nel bando integrale di gara e accompagnata dai documenti nello stesso indicati, dovranno pervenire entro le ore 13,00 del giorno antecedente quello fissato per la gara al seguente indirizzo: Comune di Cesena - Ufficio Manutenzione del Settore Strade - Piazza del Popolo n. 10 - 47023 Cesena - FC, e dovranno riportare l'indicazione dei lavori oggetto dell'appalto e il nominativo dell'impresa mittente. Il prezzo è stato inviato in data 29 agosto 2002 alla GUCE, è pubblicato sulla GURI e affisso all'Albo Pretorio di questo Comune ed è consultabile nella sua forma integrale completa dell'allegato, sul sito internet: www.comune.cesena.fc.it.

Cesena, 29.08.2002

Il Dirigente e R.U.P.: Ing. N. Borghetti

Questo avviso è stato tratto dal www.infopubblica.com

SAI LA FONDIARIA

Integrazioni al Documento Informativo

Con riferimento all'avviso a stampa pubblicato in data 6 settembre 2002, si rende [illegible] che [illegible] state depositate, presso le rispettive sedi sociali e presso la Borsa Italiana S.p.A., alcune integrazioni (prospettato prestito subordinato [illegible] capo [illegible] SAI [illegible] dati di sintesi pro-forma di [illegible] - Società Assicuratrice Industriale S.p.A. Sede in Torino - Corso Galileo Galilei, 12 Capitale sociale: Euro 97.731.431,00 Registro Imprese Ufficio di Torino n. 00818570012 Codice Fiscale e Partita IVA 00818570012

Fondiaria - SAI [illegible] Documento informativo relativo all'operazione di fusione per incorporazione in SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.A. di LA FONDIARIA ASSICURAZIONI S.p.A.

Torino - Firenze, 18 settembre 2002

La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. Sede: 50129 Firenze - Piazza della Libertà, 6 Capitale sociale: Euro 207.126.481,84 Codice fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Firenze: 00936470485

MERCOLEDÌ TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ TorinoSette (solo Torino)
SABATO Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

AVVISO AL PUBBLICO

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale della Provincia di Cuneo

Proponente l'opera:
Buzzi Unicem S.p.A. - Casale Monferrato (AL)

Opera appartenente alla categoria progettuale [illegible] dell'Allegato A2 della L.R. n. 40 del 14 dicembre 1998: "cave e torbiere con materiale estratto superiore a 500.000 mc/anno".
Localizzazione del progetto: Comune di Roaschia (CN) - Località Monlrando e Ciapelaruta
Descrizione sommaria del progetto: coltivazione cava di calcare da cemento
Durata complessiva dell'intervento: 20 anni
Per consultazione del progetto definitivo e dello studio di impatto [illegible]:
PROVINCIA DI CUNEO
Ufficio Deposito Progetti [illegible] Provincia di Cuneo - Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo
Il progetto è a disposizione per la consultazione per 45 giorni a far data [illegible] presente pubblicazione, orario: Lun. - Ven. dalle ore 9.00 alle ore 12.30. [illegible] sensi dell'art. 14 della L.R. 40/98, chiunque può far pervenire [illegible] forma scritta entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione le proprie osservazioni al medesimo Ufficio.

SOCIETÀ DI RICCIONE

IL DIRIGENTE

In esecuzione della delibera consiliare n. 104 del 29.11.2001 e successiva determinazione dirigenziale n. 1453 del 30.08.2002; **RENDE NOTO** che è stata indetta per il giorno 30.10.2002 alle ore 10,00 asta pubblica, da tenersi col metodo dell'offerta segreta, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per la vendita del seguente bene immobile di proprietà comunale: Fabbricato sito in Misano Adriatico, Via del Platani angolo Via Palazza Fg. 11 part. 92 sub 1 - 2 - 3 - 4, N.C.T. Fg. 11 mapp. 52 con relativa area di pertinenza N.C.E.U. Fg. 11 mapp. 72. Il prezzo a base d'asta è pari ad Euro 945.000 (L. 1.830.000.000 circa). L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà proposto il prezzo migliore o almeno pari a quello a base d'asta. Chiunque abbia interesse a partecipare può richiedere copia del bando integrale o delle condizioni generali di contratto all'Uff[illegible] Patrimonio del Comune di Riccione (Rag. [illegible]elelli Sabrina, stanza n. 9, Tel. 0541.606346 - Fax. 0541/601982 - e-mail: patrimonio@comune.riccione.rn.it - sito internet: www.comune.riccione.rn.it).

Il Dirigente del Settore Patrimonio
Dott. Renzo Nicolini

Questo avviso è stato tratto dal www.infopubblica.com

In questo numero:

USA
Polifemo o Titano?

Incontrarsi in mezzo all'Atlantico
[illegible]

Perché io acquisto non è più ruttante
di Cesare Maria [illegible]

I piedi d'argilla della superpotenza
di Immanuel Wallerstein

Anche se Wall Street crolla,
il modello Usa resta vincente
intervista con Larry Summers

Arafat I
Un bugiardo di cui è difficile liberarsi
di Dennis Ross

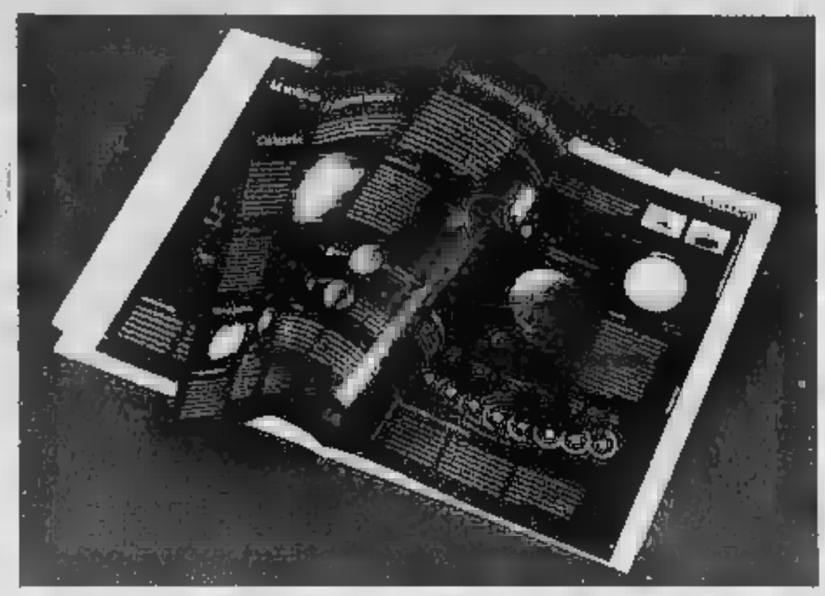
[illegible]: 2
Se va via subito il rischio Hamas è forte
di Aaron David Miller

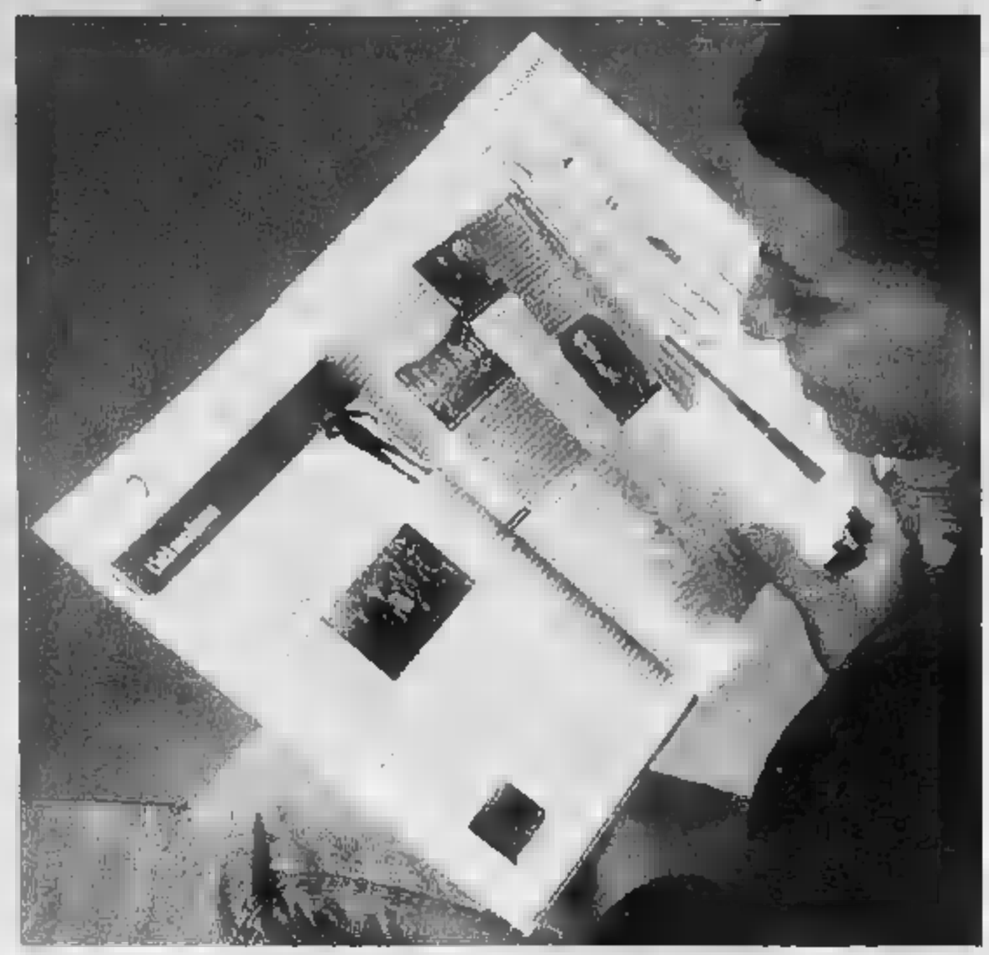
La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL LA STAMPA

Domani torna l'Atlante Universale con la ristampa del primo volume

In vendita con «La Stampa» sempre al prezzo promozionale di soli 2,5 euro
Da sabato prossimo in edicola il secondo dei nove tomi, dedicato all'Europa





A sinistra alcune pagine del primo volume dell'Atlante Universale. Ogni tomo è di 120 pagine rilegate a colori, per un totale di quasi mille pagine più l'indice. Un'opera ideale per gli studenti e le famiglie, progettata per essere portata a scuola o custodita negli scaffali della libreria.

Torna in edicola da domani La Stampa il primo dei nove volumi dell'Atlante Universale, andato esaurito dopo pochi giorni in quasi tutte le edicole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Il volume di 120 pagine, dedicato al Mondo, sarà in vendita sempre al prezzo promozionale di 2,5 euro, più il costo del giornale. Dopo le richieste di centinaia di lettori, che avevano telefonato al verde 800-011959 (attivo dal lunedì al sabato) segnalando di non essere riusciti a trovare il primo numero in edicola, abbiamo deciso di ristamparlo e di distribuirlo a tempo di record: quasi due settimane di anticipo sui normali tempi di lavorazione previsti.

Da sabato prossimo, 21 settembre, sarà invece in distribuzione il secondo volume, sempre di 120 pagine a colori, dedicato all'Europa (prima parte) al prezzo di soli 5 euro più il costo del giornale. L'uscita di questo secondo volume è stata ritardata di una settimana a causa di problemi tecnici nella rotativa dello stampatore, un inconveniente che ci ha tuttavia permesso di rifornire le edicole con la ristampa del primo volume e di mettere così in grado tutti i lettori di acquistare i nove volumi nell'ordine prestabilito.

Il grande successo del primo numero dell'Atlante è stato davvero sorprendente: in molte città del Nord Ovest è stato acquistato da quasi un lettore su due (una percentuale altissima per iniziative editoriali di questo genere) molte persone hanno telefonato per complimentarsi per la qualità e la completezza del prodotto. Per questa ragione abbiamo deciso di aumentare la tiratura dei nove volumi, in modo da far fronte a tutte le richieste che ci sono pervenute da lettori ed edicolanti.

Ricordiamo dunque ancora una volta gli appuntamenti di questa settimana: da domani è disponibile la ristampa del primo volume, dedicato al Mondo: come è nato il nostro sistema solare? Come si è formata la vita sulla Terra? Come funziona il ciclo dell'acqua? Come si disegna una carta geografica? L'Atlante risponde a tutte queste domande e narra la vita e le imprese dei grandi esploratori, da Marco Polo a Roald Amundsen, o spiega la nascita delle grandi democrazie. E poi la sezione dedicata alle grandi meraviglie del mondo, illustrata da splendide foto. Per l'Italia è stato scelto il Cervino, una montagna di incomparabile bellezza.

Come si è formato il sistema solare? Come funziona il ciclo dell'acqua sul nostro pianeta? Quali sono stati i più grandi esploratori della storia? Le risposte in un'opera moderna nella grafica nei contenuti, ricca di foto inedite e aggiornata agli ultimi eventi sociali e politici

Da sabato prossimo appuntamento in edicola con il secondo volume, dedicato all'Europa: la storia del continente dai primi insediamenti preistorici all'Unione europea, con le schede, le cartine, i dati e le curiosità del primo gruppo di paesi, i personaggi più importanti (non solo storici e politici, ma anche dello sport e dello spettacolo), le foto scattate dai satelliti della Nasa: uno spettacolo da non perdere.

Questo il calendario degli appuntamenti in edicola con i nove volumi dell'Atlante:

Da domani 19 settembre: in edicola la ristampa del primo volume (Il Mondo)

Dal 21 settembre: 2° volume (Europa I)

Dal 28 settembre: 3° volume (Europa II)

Dal 5 ottobre: 4° volume (Asia-Oceania I)

Dal 12 ottobre: 5° volume (Asia-Oceania II)

Dal 19 ottobre: 6° volume (Africa)

Dal 26 ottobre: 7° volume (America Nord e Caraibi)

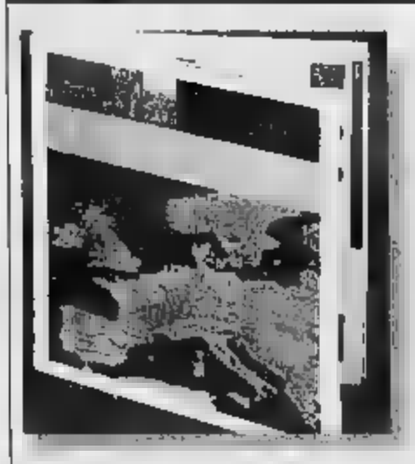
Dal 2 novembre: 8° volume (America Centrale, del Sud e Antartide)

Dal 9 novembre: 9° volume: (Indice toponomico)

DA DOMANI: IL PRIMO VOLUME

Da domani torna in edicola il primo volume dell'Atlante, andato esaurito dopo pochi giorni in molte edicole. La ristampa, effettuata in decine di migliaia di copie, soddisferà le richieste dei lettori. Gli abbonati possono richiedere al numero verde 800-011959 l'opera completa che sarà loro recapitata a casa.

DA SABATO: IL SECONDO



Da sabato 21 settembre resterà in edicola per una settimana il secondo volume, al prezzo di soli 5 euro più il costo del giornale. La tiratura è stata aumentata per fare fronte alle richieste dei lettori, molti dei quali hanno già prenotato all'uscita del primo volume l'intera opera presso il loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA

Avviso ai lettori

Per ragioni tecniche la distribuzione del secondo volume dell'Atlante Universale è rimandata a sabato 21 settembre e pertanto la nuova sequenza delle uscite sarà la seguente:

Volume 1 - 21 settembre
Europa I

Volume 2 - 28 settembre

Volume 3 - 5 ottobre

Volume 4 - 12 ottobre

Volume 5 - 19 ottobre

Volume 6 - 26 ottobre
America del

Volume 7 - 2 novembre

Volume 8 - 9 novembre

Giovedì 19 settembre sarà in edicola la ristampa del primo volume «Il Mondo»

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Offerta valida fino al 30/09/02 esclusa versione Type-R.

Non stuzzicatela.

Honda presenta la nuova Civic Red Dot con cerchi in lega da 16" e marmitta sportiva di serie: nutritela d'asfalto.

La nuova Civic Red Dot, serie limitata, è affamata d'asfalto: portatela a fare un giro. I **cerchi in lega da 16"** di nuovo disegno e la **marmitta sportiva** di serie uniscono l'assetto grintoso alle eccitanti prestazioni del motore **1.6** di seconda generazione. Anche questa volta la tecnologia Honda si è messa al servizio delle vostre emozioni. Honda Civic. La nuova direzione.

Fatela vostra: Honda vi offre un finanziamento fino a 10.000 euro in 36 mesi a interessi 0* e, naturalmente, gli ecoincentivi.**

*Esempio di finanziamento. Nuova Honda Civic 3 porte Red Dot. Prezzo di listino chiavi in mano (IPT esclusa) € 17.900. Anticipo o valore dell'usato in permuta € 7.309. Importo finanziato € 10.150 rimborsabile in 36 rate da € 282; spese istruttoria pratica € [illegible] TAEG 0,97%. Salvo approvazione Honda Finsystem. **D.L. 138 del 8/8/02: in caso di ritiro dell'usato non catalizzato da rottamare esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo, dalle spese PRA e della tassa IPT e dell'immatricolazione, e, per i primi tre anni, della tassa di possesso.

Scoprite sabato 21 e domenica 22 Settembre la nuova Honda Civic Red Dot e le iniziative dedicate a tutta la gamma Civic, 3 e 5 porte, benzina e turbodiesel.

Concessionarie Ufficiali

AVENUE MOTORS
Torino - Via Reiss Romoli, 235 B - Tel. 0112 745 204
Torino - C.so Turati, [illegible] - Tel. 0113 194 000

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233
Beinette (Cn) - Via Martiri, 26 - Tel. 0171 [illegible] 338

FUTURAUTO
Burolo - Ivrea - (To) - S.S. Lago [illegible] Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 - 451 802 / 465 274

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 542 [illegible]

LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 290 564

FANOLINI MOTORS
La Spezia - Via G. Bosco, 27/29 - Tel. 0187 513 670

ICEBERG

«OGM», organismi geneticamente modificati, è la sigla del cibo transgenico. Tante sono le bugie scritte a proposito della loro presunta pericolosità che la sigla è letta adesso dagli scienziati come «Organismi giornalisticamente modificati».

Toni Negri si confessa

In Francia è uscito *Du Retour* (ed. Calmann-Leavy) in cui Toni Negri si racconta alla giornalista Anne Dufourmantelle. Secondo l'autore di *Impero* (foto) il terrorismo degli anni Settanta fu «una continuazione della politica con altri mezzi». Negri dichiara di «odiare il terrorismo che distrugge la tolleranza».

Minoli chiama Fazio

Fabio Fazio (foto) è stato indicato da Giovanni Minoli, neodirettore di Rai Educational, per la guida del *Grande talk*, coprodotto con l'Università Cattolica per Raitre. Il presentatore attende, per decidere, l'esito della trattativa sul progetto di meteo in chiave ironica, da condurre tre volte la settimana sempre su Raitre.

INTERVISTA CON L'AVVOCATO CHE DONA A TORINO I CAPOLAVORI DELLA SUA COLLEZIONE: VENERDÌ L'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA PINACOTECA

L'avvocato Giovanni Agnelli nella Sala del Lingotto (foto Giorgio Harari/Contrasto). A destra *Femme et anémones*, realizzato da Matisse nel 1937, e in basso uno dei due Picasso che impreziosiscono la nuova Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli

AGNELLI La gioia è ARTE

Gianni Riotta

UN celebre collezionista paragona nelle sue memorie la raccolta di opere d'arte alla caccia grossa. Inseguire un quadro, [illegible] carne le tracce, [illegible] l'usta [illegible] infine esporlo felici nella propria galleria, [illegible] preda ambita. [illegible] se chiedete all'avvocato Giovanni Agnelli, presidente d'onore della Fiat, se all'origine della sua collezione d'arte c'è un'ansia venatoria, ricevete [illegible] più fermo e ironi[illegible] dinieghi: «Neppure per sogno. C'è [illegible] gusto estetico. Il solo piacere [illegible] vedere un'opera. Non una ricerca di possesso, ma il desiderio di [illegible]mira[illegible] un lavoro di creazione. Nella mia vita ho ricava[illegible] grand[illegible] gioia dall'osservare e studiare queste opere. Spero adesso che tante altre persone vogliano condividere con me questo sentimento e questo desiderio. Mi piacerebbe che, accanto alle parole dei [illegible] e degli studiosi, coloro che vedranno al Lingotto della mia città, Torino, le opere che ho donato alla nuova galleria, ricordassero [illegible] parola chiave: la gioia di ammirare l'arte».

La genesi della Pinacoteca Giovanni [illegible] Agnelli data dai primi anni Sessanta: «Già nel 1961 - ricorda l'avvocato Agnelli - avevo meditato di chiedere all'architetto Carlo Scarpa un progetto per un [illegible] allestire [illegible] Villar Perosa. Scarpa [illegible] [illegible] grande artista dei musei, aveva disegnato lo spazio per la mostra di Paul Klee alla Biennale di Venezia nel 1948, aveva risistemato gli Uffizi a Firenze e palazzo Abatellis a Palermo [illegible] 1954. Riflettevo su un momento di passaggio, una meditazione visiva per coloro [illegible] [illegible] [illegible] al Sestriere, verso la montagna. Poi ho mutato parere. Un museo del genere rischiava di dirottare troppi turisti [illegible] una valle tranquilla, interrompendo il [illegible] pacifico di quella gente. Potevamo fare più danno che non recare benefici. Decisi di attendere. Scarpa è morto nel 1978, sono passati trent'anni tumultuosi, e ho ricominciato a considerare l'idea. Avevo in Renzo Piano l'uomo giusto, l'architetto in grado di raccogliere l'eredità di Scarpa; ci siamo rimessi in cammino. Sbaglierebbe però percorso chi, [illegible]do nella Pinacoteca del Lingotto, [illegible] subito [illegible] [illegible] artistico, il legame ideale tra le varie opere in mostra. Il solo filo che tutte le unisce è il piacere che ho provato nel vederle, la prima volta e le numerose volte che mi sono fermato a studiarle. E questo l'invito [illegible] faccio [illegible] visitatori: guardate il bello, lasciate che vi conquisti con il suo gusto e la [illegible] bellezza. (...) Mi sentivo in colpa, voglio proprio usare questa parola, verso Torino, la mia città, che mi ha dato [illegible]. Mi sembrava di essere negligente e anche mia moglie Marella insisteva molto per un intervento diretto nella nostra comunità. Quindi ho rotto gli indugi e abbiamo lavorato [illegible] progetto di Pinacoteca al Lingotto. [illegible] centro per rivitalizzare quell'area cruciale della città, per trapiantarla nel cuore del mondo futuro. Il pubblico che visiterà la Pinacoteca del Lingotto incontrerà un perimetro [illegible] Torino che [illegible] sempre molto amato, rinchiuso tra le Alpi e la [illegible] Renzo Piano ha questa peculiarità. I suoi progetti sono sempre capaci di movimentare l'area intorno al nuovo edificio, al [illegible] progetto, come polmone di crescita, cassa di risonanza per l'opera in costruzione. Le case, [illegible] tessuto urbano, la metropoli diventano la rete al cui centro il viaggiatore trova un momento di [illegible] estetica».

L'Avvocato si anima raccontando dei punti di forza della Pinacoteca: «I Matisse raccolti al Lingotto sono una collezione unica in Italia: dalla *Femme et anémones* del 1937 al *Tabac Royal* del 1943. (...) Il [illegible] amore per Matisse, così come la passione per Picasso si sono sempre accompagnati con un interrogativo: l'Italia, la nostra cultura, apprezzano davvero questi artisti? Ne sanno leggere i capolavori? Matisse [illegible] raro nei nostri musei, [illegible] non credo solo per [illegible] questione [illegible] mercato dell'arte. [illegible] forse [illegible] [illegible] di gusto, di toni. Matisse ci conduce in un mondo concreto, contemporaneo, lontano, lontanissimo per chi si è formato all'estetica mistica [illegible] Beato Angelico. È [illegible] colore ad [illegible] fatto innamorare di Matisse. Lo immagino già vecchio, quasi cieco, comporre i capolavori con i suoi collage, semplici pezzi di carta attaccati allo sfondo. La pittura diventa puro colore, [illegible] vita è semplificata in toni caldi di colore. I colori condizionano anche i nostri ricordi, [illegible] nostra percezione, [illegible] l'arte. Filtrati da un maestro come Matisse donano a una città del Nord, Oslo o Stoccolma, la luce del Mediterraneo. Mi sono spesso chiesto perché nel Nord Europa si imbatta in tanti Matisse: forse per investire quelle mura, quegli uffici dalla luce sempre un po' grigia, con i toni del nostro mare. Ovunque siate nel mondo, in qualunque mese dell'anno, davanti un Matisse cambiate stagione. Avrete ogni giorno la primavera e l'estate, le stagioni piene della giovinezza. Ho raccolto qui opere che possono dare gioia di vita, gioia piena, intensa, a chi le guarda, escludendo altri capolavori, come certi lavori del Bellini, che sono straordinari, ma finiscono per contagiarci con la loro malinconia. (...)

«Talvolta guardo i quadri che ho raccolto, siano o no inclusi nella Pinacoteca del Lingotto, e penso: è la mia collezione o quella di una vecchia signora di Park Avenue a New York, elegante e un po' fredda? Ci sono opere che al primo incontro mi sembravano evasive, rivoluzionarie, di rottura, e di cui invece il tempo ha rivelato l'omogeneità con la cultura corrente. L'integrazione [illegible] [illegible] secolo in corso. In altri casi invece il valore innovativ[illegible] [illegible] un'opera si apprezza solo dopo decenni. [illegible] capitato anche a me: ho immaginato [illegible] collezione d'avanguardia e ne scopro una classica. Come capolavoro audace, ho sempre amato la *Velocità astratta* di Balla, del 1913. È un documento prezioso del suo tempo, [illegible] stagione di illusioni se vuole, ideologiche, economiche, tecnologiche. Un tempo [illegible] utopie, capaci di condurre anche a grandi tragedie che [illegible]ssa l'arte riesce [illegible] farci rivedere in prospettiva storica. Sa che questa celebre opera futurista porta riprodotta, sul retro, la sagoma dei *Quadrumviri*, i quattro famosi gerarchi fascisti? Balla poteva anche essere un fascista matricolato, ma coglie la forza di comunicazione dei due secoli che abbia[illegible] alle spalle, l'Ottocento e il Novecento, battezzati, dallo storico inglese Hobsbawm, l'Età delle rivoluzioni. [illegible] ho raggiunto gli ottant'anni e la mia vita ha coinciso con le più turbolente stagioni del Novecento. È naturale quindi che l'estetica degli anni Trenta abbia inciso sulla mia formazione e che altrettanto abbiano fatto le avanguardie degli anni Sessanta e Settanta. Gli anni Trenta sono stati gli anni di mio padre Edoardo, e io sono rimasto legato in qualche modo, magari sentimentale, a quel gusto, a quei ritmi. Con i contemporanei il mio rapporto è stato meno entusiastico, l'arte del dopoguerra l'ho vista in diretta, nelle gallerie di Parigi, Londra, New York, Roma e Zurigo, e talvolta la vicinanza eccessiva raffredda il gusto».

Lei ha mai dipinto? Ha mai disegnato, magari da giovane, per hobby? «No, no - sorride l'Avvocato - non ho mai dipinto. L'amore per il bello invece l'ho avuto fin da ragazzo. Non solo pittura, ma anche architettura e design. [illegible] l'architettura è l'arte che prediligo. Perché contiene tutta la vita, è [illegible] perfetta armonia di [illegible] ed esistenza, e però possiede tutte le contraddizioni dell'estetica e dell'esistenza. Nell'architettura la nostra vita, la produzione, la famiglia, il lavoro, l'industria, la tecnologia, la scuola, l'officina, gli uffici, diventano estetica di uso, con risultati che possono essere straordinari. Ancora [illegible] quando risalgo la rampa del Lingotto resto impressionato da quanto sia bella e funzionale. È il punto di partenza del progetto di Renzo Piano: Alpi, collina e alle spalle lo spazio enorme di Porta Nuova e della ferrovia: Gran parte della storia della nostra città industriale passa da questo triangolo ed è importante oggi ritrovarne la logica e l'asse. È molto emozionante, per me, che i quadri della mia vita siano custoditi dalla [illegible] città, nell'edificio che considero l'opera architettonica più cara». (...)

Amedeo Modigliani è rappresentato nella Pinacoteca dal *Nu couché*. I francesi, nei loro musei, talvolta se lo annettono, dichiarandolo «francese»: «In realtà Modigliani era livornese, un ebreo livor[illegible] autentico. Lo considero unico, mi piace moltissimo. Quest'opera era finita in custodia alla Banca d'Italia, quando ero governatore Guido Carli, e mi sembra abbastanza incongruo pensare alla sua carica erotica tra i banchieri (...)».

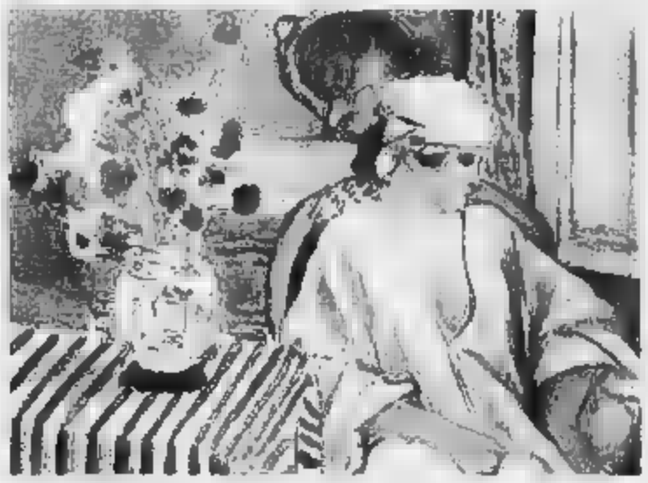
La Pinacoteca ospiterà anche due Picasso. Ci [illegible] state negli anni recenti forme di crevisionismo critico sull'artista spagnolo, confondendo talora la sua turbolenta biografia con i risultati artistici. Ma il tempo conferma Pablo Picasso come il più grande pittore del Novecento: chi vorrà capire il secolo appena passato, nel futuro, dovrà guardare i suoi quadri. «Sono d'accordo - dice Giovanni Agnelli. Si tratta di un artista importante, il più importante. A Torino sarà esposto *l'Homme appuyé sur une table* dipinto tra il 1915 e il 1916, negli anni feroci della prima guerra mondiale. È [illegible] quadro compo[illegible] con una tecnica di perfezione architettonica. Non c'è elemento della grandezza di Picasso che non sia contenuto in quest'opera. Il colore, la forza espressiva, la capacità di citare la tradizione classica e la forza rivoluzionaria nel contraddirla e rifondarla. Eppure è un Picasso raro, ha [illegible] sua pausa di malinconia unica, originale. Ho potuto acquistare questo capolavoro - ecco le bizzarrie del collezionismo - solo perché un amico voleva venderlo per comprare una casa in Sardegna. (...) Politicamente Picasso ha scelto la sinistra e con *Guernica* è diventato famoso nel mondo, [illegible] in [illegible] sola opera tutte le battaglie del secolo, da Verdun a Stalingrado. Il bombardamento della città spagnola da parte della legione Condor tedesca [illegible] così segnato un'intera generazione. Pensi a Wolfram Richthofen. Il pilota tedesco cugino del celebre asso Manfred von Richthofen. Il Barone [illegible] della prima guerra mondiale. Wolfram Richthofen combattè dal 1914 al 1918, e nel 1936 andò in Spagna con la legione Condor, organizzando la distruzione di Guernica. Toccò a lui provare, invano, a rifornire dall'aria la VI armata del maresciallo Paulus, accerchiata [illegible] russi a Stalingrado (...).

C'è un'opera che avrebbe voluto vedere alla Pinacoteca e che le è sfuggita? «Sì, un altro Picasso, un *Arlequin* che anche mia moglie Marella ama molto. Fini a un giapponese che volle pagare [illegible] prezzo ridicolo, altissimo». Molte delle tele esposte sono figure femminili: «È vero, ma mi creda, neppure la figura di donna [illegible] l'elemento unificante della Pinacoteca. Il [illegible] è, mi ripeto, colore, gusto estetico, piacere e la mia prima impressione. Non dubito che adesso critici e studiosi [illegible] varne altri. Leggerò le loro interpretazioni con interesse, ma resto della [illegible] convinzione». Anche Donna Marella Agnelli ha seguito da vicino i lavori in corso al Lingotto, le discussioni vivaci sulle opere [illegible] scegliere: è venuto da lei il suggerimento di [illegible] seguire un criterio accademico negli abbinamenti delle opere, ma di operare con freschezza, originalità, come avviene più nella casa del collezio[illegible] che [illegible] nel tradizionale mu[illegible] ottocentesco. «È necessario che le [illegible] opere si integrino agli occhi del pubblico, in un'idea di libertà, come [illegible] musei americani che quarant'anni fa apparivano a noi italiani innovativi, straordinari», spiega.

Quando mi ha mostrato i progetti per la Pinacoteca, nel suo studio di Parigi, Renzo Piano ha insistito a lungo sul concetto americano di *Museum education*, vale a dire utilizzare musei e pinacot[illegible] me strumento didattico per i giovani. Non esporre i capolavori [illegible] sussiego, rischiando di allontanare i visitatori con la maestà della loro aura, [illegible] educare nel percorso. Ne ha parlato con Piano? «Molto. Lui ne è profondamente convinto. Io spero abbia ragione, anche se la mia formazione è diversa. Ho visitato infinite volte i grandi musei classici, il Louvre, il Metropolitan, gli Uffizi: qualche volta le scolaresche in visita mi hanno riconosciuto e i ragazzi si [illegible] fatti avanti per chiedermi della campagna acquisti della Juventus, non di Matisse. La passione per l'arte cresce con la maturità. Mio padre mi portava fin da bambino a visitare i musei perché riteneva che il bello educasse, che il gusto si affinasse fin dall'infanzia e aveva ragione. È possibile usare una pinacoteca per la didattica, ma [illegible] razionalità. Attendo con curiosità i risultati dell'esperimento education al Lingotto».

Con che messaggio vuole accompagnare i visitatori, giovani e no, alla scoperta della Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli? «Vorrei ricordare loro che la creatività è il piacere più grande. È il solo [illegible] valore aggiunto della vita, capace di comprendere tutti gli altri. Invitarli a trarre piacere dalla visita. Nulla nella mia vita è più piacevole del ricordo di difficili giornate di lavoro, [illegible] Zurigo e Francoforte, con mille dossier noiosi compilati nei modi [illegible] po' grigi e ripetitivi [illegible] burocrazie, improvvisamente illuminate da una visita a una galleria, magari riaperta fuori orario, grazie a un amico. Condividere con i cittadini di Torino, la mia città, e con i visitatori dall'Italia e dal mondo, il piacere [illegible] quella prima emozione, di quel primo incontro e scoperta è la ragion d'essere più vera e profonda della nostra Pinacoteca".

> Mi sentivo in colpa verso la mia città, che mi ha dato tanto. Anche mia moglie Marella insisteva Quindi abbiamo lavorato a questo progetto: un centro per rivitalizzare un'area cruciale, per trapiantarla nel cuore del mondo futuro. Il filo tra le opere è il piacere che si prova nel guardarle



Al Lingotto con Carlo

Venerdì alle 10,30, al Lingotto di Torino, il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi inaugurerà la Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, [illegible] si potranno ammirare 25 opere della collezione privata della famiglia, donate alla città. Il [illegible] spazio museale è un grande contenitore metallico appoggiato con leggerezza sulla sommità dell'ex fabbrica, sulla pista dove, in origine, si collaudavano le nuove Fiat: misura 450 metri quadrati, lo ha progettato Renzo Piano (nella [illegible] piccola a destra), l'architetto che ha [illegible] recupero e la trasformazione della storica struttura. L'intervista di Gianni Riotta all'avvocato Agnelli che pubblichiamo in questa pagina è un ampio stralcio del [illegible] introduttivo al catalogo Bompiani. Il volume (128 pagine, 35 euro - in mostra 25 euro -, due edizioni, in italiano e in inglese) è arricchito da una presentazione di Pierre Rosenberg, ex direttore del Louvre e consigliere di Palazzo Grassi, [illegible] articola in una serie [illegible] schede in [illegible] ogni opera è presentata da diversi storici dell'arte: Filippo Pedrocco per Tiepolo, Giuseppe Pavanello per Canova, Françoise Cachin per Manet e Renoir, Eric Chassey per Matisse, Maurizio Calvesi per Balla, Severini e Modigliani, Jean Clair per Picasso

LA STAMPA quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicastro
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via C. Russo 84, Torino
rd, via Carlo Pesenti 130, Roma
ITS spa, Cittàlia Strada 39, Catania
Nuova SAMI spa, via della Ginestra 23, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Eclair, 13-21 Rue du Lavoir, Bonneuil (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4909 del 1/2001
La tiratura di martedì 17 settembre 2002 è stata di 504.493 copie

FIEG

LO SCANDALO DI «MAGDALENE»

UN'OCCASIONE MANCATA

Leonardo Zega

PUR non essendo un «addetto ai lavori», sono andato a vedere il film *Magdalene*, premiato a Venezia il Leone d'oro, esecrato da una larga fetta del mondo cattolico per la sua virulenza e partigianeria. Poca gente in sala, il gran parlare che se ne fa. Non sono uscito edificato, ma neppure scandalizzato: quel capolavoro che la giuria veneziana vorrebbe farci credere, né una premeditata aggressione alla Chiesa cattolica e alle istituzioni, come da più parti si lamenta. E' un film che tradisce le buone intenzioni da cui è nato, per ragioni nient'affatto nobili ma oggi ritenute validissime.

Chiara Saraceno ha già sottolineato, in questa pagina, le complicità e le corresponsabilità familiari, sociali e istituzionali nell'obbrobrio delle «lavanderie» irlandesi in cui migliaia di giovani donne ridotte in schiavitù con il pretesto di salvargli l'anima, «ripulendo» al tempo stesso la società. Dopotutto, è lo Stato che consegna al convento-penitenziario le povere ragazze, presunte peccatrici, condannate processo, su istigazione di famiglie e comunità bigotte e ferocemente maschiliste. Le monache si mettono poi del loro e la Chiesa ufficiale si defila, come suggerisce la scena in cui il vescovo si scansa per dar via libera a una giovane reclusa, reclamata dal fratello, ma che la madre superiora vorrebbe trattenere perché la sua «purificazione» non le sembra ancora completa.

Un film-denuncia, dunque, tutte le forzature che il genere presuppone e giustifica. Ma non fino al punto di usare la storia come un randello, a danno della verità, della credibilità, dell'efficacia della denuncia stessa. Ci si può allora chiedere chi glielo ha fatto fare al regista Peter Mullan, che si dichiara cattolico e si mostra sorpreso dalle reazioni dei suoi correligionari, di andare oltre il confine che separa la denuncia dal pamphlet ideologico.

Perché calca la mano in maniera così cruda, specie nella seconda parte del film, rovinandone tutta l'impostazione? Perché il suo racconto diventa sempre più sfacciatamente unilaterale, senza sfumature, via via che volge alla conclusione? Le monache sono dipinte - tutte, senza eccezioni - delle kapò di hitleriana memoria, non c'è un barlume di luce, segno di umana pietà in quel triste reclusorio, dove anche la religione si fa strumento di persecuzione. Se non è il pregiudizio anticattolico, divenuto moneta corrente della cultura d'oggi, a guidare l'occhio del regista, le ragioni vanno ricercate altrove e io credo che esse risiedano nell'ossessione del successo, che genera profitto. Anche Peter Mullan paga pedaggio pesante all'idolo dei nostri tempi, che è il mercato. Un film è buono se incassa, se fa soldi. E gli ingredienti - sì io - sono sempre gli stessi: violenza, scandalismo, sesso.

Nel caso di *Magdalene*, per raggiungere lo scopo si forza la storia, trasformando monache e preti in laidi «vendicatori» nome di Dio. Peccato, perché la denuncia dello scandalo vero svapora così in una telenovela a tinte fosche. In questo senso - abbia o meno di pubblico - *Magdalene* è un'occasione mancata.

leonardo.zega@stpauls.it

L'ATTACCO ZEFFIRELLI AL TEATRO MILANESE

SADDAM ALLA SCALA

Sandro Cappelletto

PRESENTANDO a Parigi il proprio film su Maria Callas che per tanti anni fu protagonista prima delle stagioni della Scala, Franco Zeffirelli dichiara che il teatro milanese è ridotto male. Compagnie di canto scadenti, grandi direttori ospiti assenti, dominio incontrastato di Riccardo Muti, che il regista paragona a Saddam Hussein: Milano come Baghdad. Il ministro Urbani e il sindaco Albertini offrono immediata solidarietà al maestro Muti e al teatro, ma l'imbarazzo rimane forte.

La Scala è forte o debole? Vive irrigidita nella contemplazione della propria gloria, del proprio potere, o è consapevole che la grandezza e la necessità artistica si conquistano ad ogni spettacolo, anche correndo i rischi del confronto le più vive intelligenze contemporanee.

Il teatro milanese, il più sovvenzionato dallo Stato italiano e insieme il più apprezzato e gratificato dagli sponsor, ha vissuto negli anni scorsi una profonda metamorfosi: da pubblico è diventato fondazione di diritto privato. Un passaggio che tutti i teatri italiani avrebbero dovuto compiere, ma mentre alla Scala è riuscito per davvero, per molti degli altri l'operazione è stata soltanto facciata. Il rapporto del teatro con la città è radicato, attivo, testimoniano l'attività della Fondazione Milano per la Scala e degli Amici della Scala, la presenza del pubblico rimane Però, si ha l'impressione che questo decisivo sforzo istituzionale abbia talvolta sacrificato la vivacità ideale, la disponibilità a cercare, inventare, invitare.

Il trasferimento al nuovo Teatro degli Arcimboldi, con i temuti rischi sulla disaffezione del pubblico, ha ulteriormente agito da freno. Un rispecchia sempre l'immagine della città e del tempo in cui opera e dunque la Scala risente delle preoccupazioni e dei limiti della Milano di oggi. Zeffirelli non ha specificato di quali direttori, cantanti, registi lamenti l'assenza; la sua fotografia è anche impietosa e non obiettiva, ma riflette un disagio avvertito da molti. Nello sfogo di un artista c'è sempre una porzione di utile verità con cui confrontarsi. Fare gli struzzi o mostrare i muscoli non servirà a molto.

IL CASO DI GRAZIELLA FANTI TRUCIDATA DAI TEDESCHI SULLA LINEA GOTICA E DIMENTICATA DA TUTTI

Resistenza, la memoria ingiusta

Aldo Cazzullo

Un rastrellamento nazista in Italia

L'ALTRO motivo per cui tutti in paese la prendevano in giro era che cantava sempre. Le piaceva cantare perché era un modo di segnalare la sua presenza a un piccolo mondo che avrebbe fatto a meno volentieri. E poi aveva una bella voce.

Cantava anche il mattino del 17 settembre del 1944. Giorni terribili, sulle sue colline. Qui passava la linea gotica, qui i nazisti fronteggiavano l'avanzata degli Alleati e reprimevano con una barbarie ai limiti del sadismo la resistenza e anche solo l'ostilità dei contadini dell'Appennino: 4400 uccisi in tre mesi. Lei non aveva paura di segnalare la sua presenza anche perché alla paura era avvezza. La vita non le era leggera neppure prima che alle Piastre, uno dei primi villaggi lungo la strada che da Pistoia sale all'Abetone, arrivassero le Ss. Fu il canto a perderla. Non si sentiva altro suono in paese: gli altri stavano tutti ben zitti.

Nel settembre del '44 Graziella Fanti 17 anni ed era bellissima. Di una bellezza, raccontano i vecchi delle Piastre, che nessuna fotografia, ritratto, nessuna descrizione potrà mai rendere. Di fotografie ne è rimasta soltanto quasi senza più colore. Più che vederli si intuiscono i capelli biondi, gli occhi chiari, un sorriso breve. I coetanei, gli stessi che la prendevano in giro, la desideravano. Ci doveva essere un legame tra le due cose. I nazisti fecero tutto molto più in fretta. Le strapparono i panni che stava lavando, le strapparono quelli che aveva addosso. L'avevano fatto altre ragazze, nei paesi vicini. Graziella si oppose con più forza delle altre. Loro ridevano, lei si dibatteva. Una mancanza di rispetto. Le scaricarono le pistolmachine nella testa. Se ne andarono imitando il suo canto: si interruppero per fare con la bocca: pum-pum!; poi scoppiarono a ridere.

Graziella Fanti è morta davvero quel giorno. La sua storia poteva essere conosciuta, raccontata, celebrata da molti punti di vista. La bellezza, la morale, la politica. C'era spazio per la retorica, la celebrazione, il ricordo. Gli italiani resistettero anche così. Una storia anche bella, anche edificante, anche terribile aveva un anello debole.

Il primo motivo per cui tutti la prendevano in giro era che Graziella era la bastarda del paese. Si diceva così, allora. Figlia della colpa, dicevano. Frutto del peccato, queste cose qui. Sua mamma, Bruna, era una ragazza madre, come si direbbe adesso. Una donna ai margini della comunità, andata a servizio in una delle case dei nobili che salivano alle Piastre in villeggiatura. Naturalmente si raccontò che il padre di Graziella fosse il padrone. I suoi vecchi compagni di scuola sono convinti ancora adesso: quella ragazza, raccontano, aveva una finezza, un tratto, una delicatezza ignota alle famiglie Anche per questo la desideravano e la prendevano in Viene in mente, sull'onda emotiva del di Mullan, la vicenda delle ragazze delle case Madgalene, delle Maddalene irlandesi. Ma il precedente a disposizione della memoria italiana è quello di Maria Goretti, eretta a simbolo di virtù dalla Chiesa e anche dal partito comunista, che condividevano la stessa morale sessuale. Ma la Chiesa non poteva celebrare la figlia di una ragazza madre. Né potevano farlo i comunisti, che ne avrebbero anche qualche ragione politica: Graziella era stata educata nell'avversione al fascismo; nessuno l'aveva mai vista nella divisa da giovane italiana; comunista la madre, comunista lo zio che le faceva da patrigno. Ma il partito comunista non poteva essere meno sensibile dei cattolici alle regole, preoccupato com'era di mostrarsi in sintonia con il comune sentire del tempo e di coltivare la prospettiva prima toglia e poi berlinguerriana dell'alleanza coi cattolici.

> Figlia di una ragazza madre, era emarginata e guardata con sospetto sia dai cattolici sia dai comunisti: la visita del Presidente Ciampi a Pistoia ha riaperto il suo caso

La revisione della storia del Novecento italiano pone tra gli altri il problema della selezione della memoria storica. Quali sono i criteri di scelta degli eroi? In base a quali leggi non scritte alcune delle tante storie di morte sofferenza eroismo sono state salvate e altre sommerse? Quali sono le storie che non dovevano essere scritte? perché le memorie negate dalla politica, dalla pubblicistica, dall'accademia sopravvivono nei dei vecchi di paese, sino a diventare quasi rumore collettivo? Del criterio con cui i comunisti nel dopoguerra identificarono i modelli femminili si occupano due saggi dedicati al rapporto tra la politica e il morale sessuale, «Il letto e il potere» di Filippo Ceccarelli e «I comunisti e l'amore» di Daniela Pasti. Vi si trova citato un passo del giovane capo della Fgci, Enrico Berlinguer, che ai giovani compagni la «moralità e lo spirito di sacrificio di cui sono così ricche le tradizioni italiane, le tradizioni di Maria Goretti e di Irma Bandiera». L'eroina cattolica beatificata nel 1947 per aver preferito la morte allo stupro è accostata significativamente all'eroina partigiana. Irma Bandiera era una staffetta dei Gap di Bologna: i fascisti la seviziarono per sei giorni. Il settimo giorno la portarono sotto casa e le dissero: «Qui ci sono i tuoi familiari; se ci dici tutti i nomi che sai non li rivedrai più». Irma rifiutò. I «ragazzi di Salò», come usa definirli, furono parola: le gli occhi. Neppure allora lei parlò. La fucilarono. Era il 14 agosto del '44: cominciava l'ultimo mese di vita di Graziella. Il sito Internet dell'Anpi, che rievoca la fine di Irma Bandiera, medaglia d'oro al valor militare, precisa che era «di famiglia benestante, moglie e madre affettuosa». Il nome di Graziella Fanti su Internet non c'è.

La dannazione della memoria cominciò subito. Il povero corpo di Irma restò esposto per giorni, come monito. Poi fu composto. Il corpo di Graziella invece rimase insepolto sino alla fine di settembre, quando i nazisti si ritirarono dalle Piastre. Non si trovò una bara per Fu sepolta avvolta in un Non ci fu orazione funebre. «Graziella l'abbiamo perduta davvero per sempre» commentò il grande vecchio del paese, il latinista Alfredo Bartoli, di Zeffirelli e Bolognini. Fu così. I sacerdoti non la ricordarono nelle loro preghiere. I segretari locali del Pci, compreso il più irregolare, Pietro Pisaneschi, sospettato di simpatie anarchiche, la rimossero dai riti laici. Uno di loro, Primo Begliomini, le ha dedicato una poesia: è mai stata pubblicata. Qualcuno in paese ha pe parlarne a Ciampi, ora che è venuto a Pistoia: le autorità locali avevano già vergato i loro discorsi. Sulla tomba di Graziella hanno messo una targhetta d'ottone con l'indicazione: sepoltura permanente. Fiori bianchi di plastica. Un'iscrizione con un errore di ortografia: «Vittima della barbarie». Uno dei vecchi compagni di scuola ha eretto una croce, due sbarre di ferro, sul luogo in cui fu uccisa, ma ne è molto soddisfatto: è più facile, dice, trovare un fungo che la croce di Graziella. Mice di lei parole di un poeta di queste parti: «E forse io solo so ancora visse».

LETTERE

Riso con «punture» • Carta d'identità spagnola • Il diritto di essere curati

a cura di O.d.B.

Anziani, i fondi per l'assistenza a casa

DESIDERO replicare al lettore Stefano Operto che lamenta l'impossibilità di scaricare le spese per la retta dell'Istituto residenziale per anziani. Non si comprende dallo scritto se il Sig. Operto è il diretto interessato o fa riferimento alla retta corrisposta per un congiunto, ma credo sia importante sottolineare che il ricovero in questione, si tratti di lui o di un congiunto, costa all'Amministrazione pubblica, cioè a tutti noi cittadini, circa 50.000 euro all'anno e che la sua retta, per quanto onerosa, copre solo in piccola percentuale questa spesa. Se invece del ricovero fosse rimasto a casa sua (e fosse stato aiutato dai Servizi Sociali a farlo) oltre che una situazione più dignitosa e di un livello di qualità di vita superiore, avrebbe usufruito degli sgravi per i costi assistenziali e beneficiato di aiuti diretti, sotto forma di assistenza alla persona e alla casa, e indiretti, sotto forma di voucher, assegni di riconoscimenti al volontariato intrafamiliare, e altri strumenti messi a disposizione dalle amministrazioni locali per facilitare la permanenza a domicilio di anziani e disabili.

Comunque, non esiste nessun impedimento per effettuare il percorso inverso, cioè farsi dimettere dalla struttura residenziale e tornare al proprio domicilio e al domicilio di congiunti. Nessun impedimento, tranne l'incompetenza e svogliatezza di alcuni operatori sociali e la poca dimestichezza con le normative (e l'accesso a provvidenze economiche a cui si ha diritto) da parte dei familiari.

Simona D'Angelo
Torino

GENTILE corrispondente, perché un tono così tagliente? Immagino che ogni persona anziana, potendo, rimarrebbe volentieri a casa sua anziché venir ricoverato in Istituto. Se ci va, immagino, è perché non può fare diversamente; e mi sembra generoso rinfacciare una spesa pubblica analoga a quelle del Servizio sanitario nazionale pagato da tutti noi. Ma le sue informazioni possono essere utili agli ignari, e la ringrazio.

Buono

La lotta alle zanzare

La lettera del Dr. Finassi pubblicata in questa rubrica ha avuto il merito di confermare che quanto andiamo dicendo sulla «lobby riso» è più che fondato. Vorremmo porre al Dr. Finassi una semplice domanda: come spiega, in base alle sue profonde conoscenze in campo biologico, che la presenza delle zanzare (insetto ubiquitario) assuma solo nel nostro territorio le caratteristiche un'emergenza ambientale?

A quanto risulta i tombini, i sottovasi ed i campi di mais esistono in tutto il territorio italiano. E poi, è proprio sicuro quella sua personale classificazione di «zanzara di risaia» e «zanzara dell'asciutto»? Negare che la presenza delle risaie (220.000 ettari) sia la determinante (non unica) di questo grave problema ci sembra francamente azzardato e contro qualsiasi dato di buon senso.

Senza voler colpevolizzare nessuno, chiediamo anche risicultori e loro consulenti di collaborare in modo totale alla lotta alle zanzare.

dr. Giovanni Calabrese
prof. Riccardo Calvo
consiglieri comunali
Casale Monferrato

Le impronte digitali non sono un problema etico

Egregio Sindaco Veltroni, condivido pienamente quanto da lei espresso nell'articolo comparso su *La Stampa* sulle condizioni degli immigrati, vorrei però farle presente la mia esperienza. Io sono italiana e nel 1994 ho preso la residenza in Spagna (a Valladolid) per raggiungere mio marito che si era già trasferito. Il giorno stesso in cui mi sono recata alla locale Questura per ottenere la carta d'identità, e quindi la residenza, mi è stata anche presa un'impronta digitale che è stata successivamente riportata sul documento insieme ai miei dati anagrafici.

Mi sono divertita, ma anche stupita perché pensavo che queste misure non esistessero all'interno dei Paesi dell'Unione Europea, certamente non mi sentita né scandalizzata né umiliata, forse perché non avevo nulla da nascondere. Ritengo quindi che il problema «etico» delle impronte digitali degli immigrati sia veramente cosa di minima importanza rispetto a mille altri problemi di integrazione che questi flussi comportano. Ho la carta d'identità spagnola e riprova di quanto dichiarato.

Fabia Pacher

Una bella favola per giovani famiglie

Una volta ho sentito bella storiella da un politico, narrava di nuovi aiuti che sarebbero arrivati dallo Stato e dalle Regioni affinchè le giovani coppie potessero comprare casa e sposarsi per creare «sane» famiglie. Questa fiaba si è avverata: la regione Liguria ha stanziato fondi per comprare la prima per il periodo 2001-2004 a favore delle coppie che entro l'anno (dalla richiesta di finanziamento) si fossero sposate. Precisamente i bandi di concorso sono stati aperti il 5 dicembre 2001... i fondi sono finiti alla fine di gennaio 2002. Neanche i mesi per far fuori fondi che sarebbero dovuti durare più di tre anni. Ma chi vogliono prendere in giro? Beh, proprio noi giovani, vorrà dire che comprerò casa a 35 anni, mi sposerò, e potrò fare un figlio, non più di perché sarò troppo vecchia... e poi si lamentano che non si fanno figli! Ho 27 anni, laureata e lavoratrice.

Sara Parodi
Albissola Marina (Sv)

Le deleghe in bianco dei girotondini

Dal palco dei girotondini è stato gridato che, d'ora in poi, i cittadini elettori di sinistra, non daranno più deleghe in bianco agli eletti. Già, ma come faranno, dal momento che deputati e senatori non sono legati ad alcun vincolo che li ha eletti. Senza dimenticare che prerogativa dei parlamentari è anche quella di fare i voltagabbana. L'unico modo per non dare deleghe, è agire in prima persona. Nella fattispecie girotondista, significa fondare un nuovo partito.

Nicola Govone

La vera funzione della Sanità pubblica

Il lettore Danilo Ramirez lancia il accorato appello da questa rubrica per una sanità che rispetti il costituzionale «diritto alla salute». Ma se non riportiamo l'assistenza alla unica funzione di curare la salute e non l'incidentistica stradale, sportiva, sul lavoro e responsabilità di terzi per lesioni, come avviene altrove, non ci sarà mai la copertura finanziaria. Poiché è incostituzionale che si assistano gratuitamente traumi a carico di altri settori - assicurazioni, Inail, Società sportive etc... che pesano sulla Sanità per il 25/30% - è giunto il tempo di abolire quell'articolo della L.833/78 il quale recita che l'assistenza sanitaria in Italia è gratuita. Già nella finanziaria l'ex ministro Rosy Bindi, suo articolo attuava un simile dispositivo, non ha avuto corso.

Marino Rubini
Nereto (Te)

e quello

Ho letto che le parole di Borghezio e Gentilini, «urlate» durante il raduno leghista a Venezia, violano senza alcun dubbio il decreto Mancino. Ma mi chiedo se le parole scritte da Oriana Fallaci, nel suo famoso libro, non siano anch'esse perseguibili per il loro razzismo «urlato»... O forse è più facile colpire i due personaggi da osteria Padania che grande scrittrice che vive in America?

Alberto Savio
Cruspano del Grappa (Tv)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE
Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306. Roma, via Barberini, tel. , fax 06/4827595/4744815. Milano, piazza Cavour 2, tel 02/762181, fax 02/760049
Internet: www.lastampa.it

10121 , via Roma 80, tel 011.56181, fax 011.5627956. Dalle 6 numero c.c.p. 950105 doc. post. anno € 367. Estero: € 549,04. Arretrati, un numero arretrato costa il doppio dell'ultimo prezzo di vendita. Una La Stampa (Anno 136°) published daily in Turin, Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Worldnet Usa (sic) 3550 48th avenue L.I.C. NY 11101-3421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 (€ 0,55 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta unitamente fax al numero 011 5627956, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56181; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale bonifico bancario sul conto n. 13401 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-433340; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56201; fax 011 5627956, e-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.1, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6663.1, fax 011 6663.300. Bari via Amendola 184/B, tel. 080 5485111. Bologna via Fratelli Rosselli 3, tel. 051 6494826. Padova via Neptuna 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306351. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, tel. 010 530791, fax 010 590834. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 42011, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011/6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

GIOVANI E POLITICA DAL SESSANTOTTO A OGGI

«I no global poco trasgressivi»

Secondo Bertolucci «nelle manifestazioni dei no global, balzate alla cronaca dopo i tragici fatti del G8 a Genova [illegible] come in quelle dei girotondisti ci sono dei flash di grande identificazione con il '68. [illegible] la realtà, nel suo complesso non permette l'avventura nell'utopia legata a quel periodo, né quel desiderio di trasgressione sconosciuto ai ragazzi di oggi».

Vittorio Agnoletto

«Nanni Moretti in stato di grazia»

«Nanni Moretti da gennaio è in una specie di [illegible] di grazia - afferma il regista -. Non so da cosa, non da politico, [illegible] è certamente in [illegible] straordinario stato di grazia. E penso che sia d'accordo con me nel pensare che il movimento da lui creato, quello dei girotondi, sia molto diverso da quello giovanile del '68». Anche qui manca il senso dell'utopia.

Nanni Moretti

«Gli [illegible] sessantottini? schizofrenici»

«Ci sono casi, in Italia [illegible] anche in Francia, di fantastica schizofrenia: alcuni di quelli che facevano parte dei gruppi che lanciavano le molotov oggi hanno dei posti di potere. Poi c'è stata anche l'epoca dell'Italia trascinata verso gli anni di piombo, dei grandi equivoci e delle manipolazioni dei servizi segreti».

Gli anni di piombo

IL REGISTA PARLA DEL SUO «THE DREAMERS», IL FILM SUL MAGGIO FRANCESE CHE HA FINITO DI GIRARE A PARIGI

«A lezione di sogni dai ragazzi del '68»

Bertolucci: mai detto che in Italia non si può lavorare

Fulvia Caprara
inviata a PARIGI

Nelle stanze devastate dal disordine di un ricco appartamento altoborghese, due fratelli, Isabelle e Theo, coinvolgono in un gioco erotismo sempre più estremo l'ospite americano Matthew. Fuori, poco lontano dal quartiere elegante dove i ragazzi vivono da soli, in assenza dei genitori partiti per le vacanze, il maggio francese è già un'onda potente, destinata a travolgere, giorno dopo giorno, equilibri politici, ma soprattutto sentimenti e modi di pensare dei Paesi di tutt'Europa. Il loro percorso di sperimentazione sessuale, emotiva e intellettuale, riflette quello che sta accadendo nelle strade: la passione, l'enfasi, i contrasti, gli eccessi. E infatti, oltre che nella casa proprio di fronte all'entrata del Parc de Monceau, le riprese sono ambientate nel quartiere latino, alla Sorbona, a Place Iena e comprendono tre infuocate scene di massa, barricate e folla, e poi una sequenza preziosa, realizzata in un corridoio del Louvre che i protagonisti attraversano correndo. «Non è un film storico sul '68 - spiega Bernardo Bertolucci in una pausa delle riprese parigine - ma il racconto della vicenda di tre giovani che, uniti dalla passione violenta per il cinema, si incontrano alla Cinémathèque del Trocadero, davanti alle immagini del "Corridoio della paura" di Samuel Fuller, decidono di chiudersi insieme nella stessa [illegible] e rischiano quasi di mancare gli eventi del momento. Ma alla fine saranno gli stessi avvenimenti a raggiungerli, inevitabilmente ne saranno catturati, e si perderanno».

«Il mio incubo? Berlusconi all'Eliseo»
E a chi gli fa notare che il suo film è prodotto con capitali della berlusconiana Medusa, ribatte: «Abbiamo un contratto di sei anni, siglato ai tempi di "Io ballo da sola" e poi mi pare che con questa casa lavorino Tornatore, Scola, non certo autori di un cinema di regime»

Basato sul romanzo dello scrittore inglese Gilbert Adair che, arrivato a Parigi in quell'irripetibile periodo, raccontò la sua esperienza nel libro intitolato «Holy Innocents», interpretato da tre giovani sconosciuti ma [illegible] del tutto (Eva Green è figlia dell'attrice Marlene Jobert, Louis Garrel del regista Philippe, Michael Pitt è già apparso in tre film «Hedwig», «Bully» e «Murders by numbers») il film, prodotto da Jeremy Thomas con Medusa, pronto per l'inizio del nuovo anno con il titolo «The Dreamers», riflette percorsi e pensieri coltivati dall'autore negli ultimi anni, a partire dal desiderio, poi accantonato, di girare un terzo capitolo di «Novecento». «Incontrando tanti giovani di oggi, anche figli di chi all'epoca [illegible] sulle barricate - [illegible] Bertolucci -, ho scoperto che [illegible] di loro [illegible] niente [illegible]. E non riesco a capire perché. Forse perché quell'epoca ha lasciato in molti solo [illegible] senso di fallimento? Beh, se questo è vero, credo sia sbagliato, perché dopo il '68 ci sono stati tanti cambiamenti importanti e, soprattutto il femminismo, ha continuato a dare negli anni i suoi frutti importanti». Certo, osserva [illegible] Bertolucci, ci sono anche stati casi di ex-sessantottini colti da attacchi di fantastica schizofrenia, penso ad alcuni direttori di grandi giornali» e c'è stata anche l'epoca dell'«Italia trascinata verso gli anni di piombo, dei grandi equivoci e delle manipolazioni dei servizi segreti».

Ma l'insegnamento positivo è rimasto, ed è ancora [illegible] nelle parole del regista dell'«Ultimo imperatore»: «La cosa più importante di quel periodo è che si andava a dormire aspettando [illegible] semplicemente la mattina dopo, ma l'arrivo del futuro, [illegible] argomento che oggi si preferisce non nominare neanche, per il senso di paura che provoca». Eppure qualcosa si muove, proprio negli ultimi tempi: «Sicuramente nei girotondi e nelle manifestazioni dei no-global ci sono dei flash di grande identificazione con il '68, ma la realtà nel [illegible] complesso non permette l'avventura [illegible] nell'utopia legata a quel periodo, né quel desiderio di trasgressione, una parola, quest'ultima, che appare sconosciuta ai ragazzi di oggi». Anche Nanni Moretti, prosegue il regista, «che, da gennaio a oggi, è come in uno stato di grazia, credo sia d'accordo con me nel dire che il movimento da lui creato è molto diverso dal '68». Di se stesso Bertolucci confessa «momenti pieni di speranza così come altri di abbattimento e altri ancora di rassegnazione, quelli in cui sento più forte la voglia di reagire».

E poi un timore, raccontato con serena ironia: «Siccome la televisione è più o meno simile in tutt'Europa e siccome il grande comunicatore è riuscito ad avere un'ampia maggioranza in Italia, ho avuto [illegible] incubo e cioè che Berlusconi [illegible] potremmo trovare in tutt'Europa, all'Eliseo come a Downing Street». Ma gli incubi appartengono all'immaginario e Bertolucci ci tiene a precisare di non [illegible] mai dichiarato, [illegible] riportato [illegible] «Le Monde», che in [illegible] è diventato impossibile lavorare: «Ho detto che ci sono momenti in cui la realtà italiana mi appare meno affascinante». E a chi insinua che, [illegible] le critiche al presidente del Consiglio, «The Dreamers» è prodotto [illegible] capitali della berlusconiana Medusa, l'autore ribatte puntuale: «Con Medusa esiste un contratto di sei anni, siglato ai tempi di "Io ballo da sola" e poi mi pare che con questa casa cinematografica lavorino Tornatore, Scola, non certo autori di un cinema di regime».

Bertolucci sul [illegible] di «The dreamers» e a sinistra [illegible] momento del film

La Resistenza del Cinema

Nel «Laissez-passer» di Tavernier lotta armata mentre si lavorava per i tedeschi

Simonetta Robiony
ROMA

Bertrand Tavernier, uno dei più importanti registi francesi, somiglia a un professore di liceo e come un professore di liceo fa la lezione di storia restando in piedi, appoggiato a un tavolo. E' arrivato da noi per accompagnare il suo ultimo film «Laissez-passer», Orso d'oro all'ultimo Berlino per il protagonista Jaques Gamblin [illegible] uscita il 27 di settembre in Italia, ma soprattutto film attaccato in Francia da alcuni della sinistra più intransigente come operazione di «revisionismo puro». Si può capire. «Laissez-passer» tratta una vicenda difficile e imbarazzante, capace di riaprire ferite e incomprensioni vecchie di sessant'anni. Tavernier, infatti, racconta la vita di due cineasti, l'aiuto regista Jean Devaivre e lo sceneggiatore Jean Aurenche, entrambi coinvolti in maniera diversa, in piena occupazione nazista, con il maresciallo Petain a Vichy, nel lavoro presso gli stabilimenti cinematografici della Continental, una casa di produzione in mano dei tedeschi. Una ricostruzione lunga oltre tre ore e il più possibile fedele di cosa fu per chi allora lavorava nel cinema fare la resistenza, una risposta alle molte domande che negli anni si era posto il regista riflettendo su quel periodo storico. Tavernier fa degli esempi. «Mi ero chiesto, io che sono nato allora, come mai molti film fatti durante l'occupazione fossero ottimi film e non opere di propaganda ideologica in favore del nazismo. Come si potesse lavorare per i tedeschi e nello stesso tempo fare la lotta [illegible] contro di loro. Che compromessi con la propria coscienza dovessero fare i cineasti per mantenersi interiormente liberi. E soprattutto [illegible] mi sarei comportato io in quelle circostanze. Il film che parla di uomini e fatti reali è un tentativo di darmi alcune di queste risposte».

Allora perchè tante polemiche?

«Che devo dire? La legge francese [illegible] punisce la bestialità e l'ignoranza. In Francia anche i cretini hanno il diritto di parola. Per fortuna ad accusarmi di revisionismo sono stati in pochi. Pochi ma [illegible]. Gli [illegible] mi hanno dato ragione. E poi ci [illegible] i film girati tra il 1940 e il 1942 a dimostrare che l'orgoglio nazionale è stato più forte dell'oppressione politica. Clouzot, Claude Autant-Lara, Bresson, Marcel Carné, Delanoy, Cayatte, Becker, a dispetto del nazismo, hanno fatto ottimi lavori cinematografici».

Come se lo spiega?

«E' un pò quello che è successo [illegible] voi in Italia [illegible] il fascismo. [illegible] lo raccontava Lattuada. E evitavano [illegible] trappole della censura mussoliniana costruendo filmoni storici, ma dentro ci si mettevano poi valori come [illegible] libertà, l'indipendenza, l'uguaglianza tra gli uomini e la cosa funzionava».

Il suo è un film molto francese e molto dentro al giro di chi fa cinema: come è stato accolto all'estero?

«In America l'ho portato a due festival e l'accoglienza della critica è stata ottima. E una delle proiezioni ha assistito anche Salman Rushdie che ha molto amato il film. Gli ho fatto vedere alcuni degli attacchi che mi avuva rivolto la stampa francese. Ne [illegible] riso. Gli pareva impossibile che questo film dichiaratamente a favore della resistenza potesse esser scambiato per un film che l'attaccava. Alla fine si è convinto e mi ha detto: "Allora i talebani stanno anche in Francia". Non c'è certamente migliore».

STREPITOSO SUCCESSO DELL'EX GENESIS ALL'ALCATRAZ DI MILANO ALLA VIGILIA DELL'USCITA DI «UP»

«Ascolteremo la musica da bambole o sculture»

Peter Gabriel: ci sarà sempre bisogno di un oggetto, anche non un disco, in cui conservarla

Marinella Venegoni
inviata a MILANO

Solo da vicino si riconoscono, dopo tanti anni di assenza, i tratti di Peter Gabriel, dentro quella facciotta da guru che si è disegnato per star dentro il corpaccione tondo [illegible]: i capelli rasati a zero sfidano la calvizie, la barbetta bianca gli dà autorevolezza. Non che ne abbia bisogno, però. Basterebbe ascoltarlo parlare, attraversare con lui i sentieri di una mente mai sazia di esperienze e progetti. Lo strepitoso concerto all'Alcatraz di Milano (un secondo è previsto stasera) ha riconfermato il talento instancabile del compositore e dell'interprete, e la capacità di saper tessere - con l'aiuto di numeri uno come Toni Levin, David Rhodes, la grande Rachel Z. alle tastiere, e con l'ausilio di computers - vitali elaborazioni sia di vecchio materiale come «Red Rain» o «Siegdehammer», sia dei nuovi brani di «Up» di prossima uscita. Curiosamente, dal vivo «The Barry Williams Show» sulle farneticazioni dei reality show sembrava più roba di Phil Collins che non sua. Il concerto è andato in crescendo, le ritmiche erano assai interessanti, i colleghi in sala (da Morgan [illegible] Asia Argento a Zucchero) numerosissimi. E il giorno dopo, il messia della musica intelligente ha parlato.

Calvo e faccia da guru sul corpaccione tondo con barbetta bianca che gli dà autorevolezza

Appuntamento a Palermo alla fine del mese per «Womad», il festival di musica etnica

Nel concerto all'Alcatraz è stato [illegible] vedere Gabrial fra [illegible] dietro schermi e tastiere. [illegible] è praticamente l'inventore del diving sul pubblico, anni fa per poco non si spaccava la schiena a Sanremo scendendo da una fune, [illegible] anche abituati a maschere e pitture. Più niente, oggi. Perché?

«Immaginate una belva che da tanto tempo sta dietro le sbarre: se le portate del cibo, non arriva subito. Prima annusa, e sposta le cose, e ci pensa su. Io sono in questa fase».

A proposito di animali. Lei ha condotto esperimenti musicali con le scimmie in una università della Georgia, negli Usa. Che è successo?

«Avevamo due tastiere, una a disposizione delle scimmie. Hanno una sensibilità spiccata: ho dialogato con la scimmia madre, le ho chiesto di usare solo i tasti bianchi e [illegible] una melodia. Lei [illegible] trovato le ottave da sola... Spendiamo tanto denaro per la ricerca di intelligenza nel nostro universo, e siamo ciechi alla intelligenza che abbiamo sotto il [illegible]. Quando pensi alle teorie di Chomsky sul cervello, ti rendi conto che sono stronzate. E' arrogante da parte nostra pensare che siamo diversi dalle scimmie».

Perché ci ha messo così tanto a incidere «Up»?

«In realtà ho fi[illegible] molto altro. Colonne sonore, e "Ovo" per il Millennium di Londra. Però è vero che sono lento, ho difficoltà con il computer, con tutta quella robaccia che entra e [illegible]. E poi, [illegible] si stufa dell'associazione disco/tour e vuole spezzare il cerchio».

Ci [illegible] risvolti professionali dietro il fatto che lei ha trovato buona ospitalità e casa in Sardegna, ad Arzachena, dove si è appena sposato?

«Per ora ci sto bene e basta, ma amo alcune forma di musica e non è detto che prima o poi non le usi».

Dopo tante esperienze come musicista e come discografico, anticipatore [illegible] World Music, comporre e incidere le interessa ancora veramente?

«Dopo [illegible] giorni [illegible] mi accorgo che [illegible] una tastiera. La musica è connaturata in me».

Lei che è un anticipatore, ci sa forse spiegare come ascol[illegible] fra qualche tempo i suoni, visto che nessuno vuole più saperne dei cd.

«Da una parte penso a Internet, a [illegible] monetina che ci permetta di scaricare in modo agevole. Poi però manca ancora un mezzo che ti indirizzi verso le sonorità che ti interessano, come faceva il commesso nel negozio quand'ero ragazzo: sono rimasto scioccato nel sapere che negli Usa si ascolta un disco che si è acquistato solo 1,3 volte, [illegible] convinto che ci sarà sempre bisogno di un oggetto fisico dentro il quale conservare la musi[illegible] magari non [illegible] disco, ma [illegible] scultura, o una bambola».

Cosa pensa [illegible] Springsteen che ha inserito nel suo disco musicisti pakistani di qwwali?

«Ne sono felice. E' importante aver fatto questo dopo l'11 settembre. Intanto, non perdetevi il Womad, il mio festival di musica etnica, a Palermo dal 26 al 29 settembre».

Peter Gabriel in un'immagine tratta dal video del nuovo singolo «The Barry Williams Show»

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LINGOTTO FIERE - DAL 18 AL 20 SETTEMBRE 2002

SPECIALE PROSEG

Proseg Italia: il Facility Management si dà appuntamento a Torino

La prima edizione si è tenuta l'anno scorso e ha avuto un grande successo. PROSEG Italia 2002 replica: appuntamento, dal 18 al 20 settembre presso il Lingotto di Torino, per l'unico salone nazionale dedicato al Facility Management e al global service. Si tratta di un'importante occasione di incontro per tutti i professionisti che si occupano di terziarizzazione dei servizi. Le tematiche riguardano principalmente la gestione e manutenzione delle infrastrutture degli immobili e dei sistemi tecnologici. E ancora la gestione dei servizi generali per le imprese, gli enti pubblici e privati. Fondamentale sarà il supporto di convegni e workshop per aggiornamenti sulle ultime novità specifiche del settore. Attualmente, il mercato del Facility Management rappresenta per il nostro Paese un settore particolarmente dinamico rispetto a domanda e offerta. Proprio per questi motivi, al PROSEG parteciperanno le più importanti Associazioni industriali, artigianali e professionali. Con una superficie di ben 7.950 mq, la fiera promuove l'esposizione di nuove tecnologie e materiali utili per la realizzazione delle attività connesse al Facility Management. Il programma dei convegni di PROSEG Italia 2002 prevede l'approfondimento di tematiche di grande attualità: dal Management (outsourcing dei servizi, gestione dei servizi a supporto delle imprese e degli enti pubblici, acquisto dei servizi online), area della gestione degli immobili (prospettive e potenzialità di sviluppo immobiliare, come migliorare la redditività attraverso il Facility e il Property Management, lo sviluppo dei servizi di gestione immobiliare e la gestione dei fondi e del patrimonio immobiliare. Altri convegni per trattare la gestione delle tecnologie (problematiche ed esperienze nel Global Service di manutenzione nelle aziende industriali, costi e benchmarking della manutenzione integrata dei servizi, Facility Management nel settore della climatizzazione), e per le tematiche riguardanti la normativa giuridica italiana nel settore del Facility Management. La manifestazione prevede anche numerosi focus workshop che consentiranno un confronto diretto domanda e offerta di servizi per discutere delle relative esigenze riguardo all'emergente mercato del Facility Management. PROSEG ITALIA offre così la rara occasione per molteplici incontri one-to-one con direttori enti locali e territoriali, amministratori delegati, dirigenti di azienda, responsabili di servizi generali, del personale, informatica e TLC. Come nell'edizione 2001, l'obiettivo di PROSEG Italia è quello di dare un network di manifestazioni in altre sedi e in altri periodi dell'anno per esaminare, con maggiore costanza e localizzazione, i problemi specifici nel Facility Management. Un altro obiettivo che PROSEG si propone è quello di favorire l'incontro diretto tra gli addetti ai lavori di zone territorialmente circoscritte. Con il risultato di facilitare il coinvolgimento degli operatori economici dei principali settori produttivi e agevolare, di conseguenza, l'incontro tra domanda e offerta. Grazie all'esperienza maturata e al grande successo della passata edizione a PROSEG Italia 2002 parteciperanno tutte le più importanti aziende di settore. Questo conferma l'importanza che il mercato del Facility Management, ancora in fase di sviluppo ma dalle grandi potenzialità, riveste nell'economia del Paese.

Servizi generali: un settore in grande espansione

Le potenzialità di questo settore sono evidenziate dalla ricerca condotta dal Cresme in occasione di Proseg Italia 2001. La pratica del FM non è nuova: in Europa, il mercato leader è quello britannico. Una stima del mercato europeo, effettuata dall'European FM Fund, indica per il 1999 una spesa per servizi di FM gestiti in outsourcing pari a circa 300 milioni di euro (590.000 miliardi di lire). L'Italia, secondo molti osservatori, rappresenta uno dei mercati più promettenti, anche se non ancora consolidato. Il FM presenta anche alcune specifiche complessità. Si tratta di un'attività definita per sottrazione rispetto al core business delle imprese o delle organizzazioni. In Italia gli operatori di FM vengono classificati nei diversi settori sulla base della principale attività svolta oppure secondo il comparto di provenienza (costruzioni, impiantistica, informatica, ristorazione ecc.) e risultano pertanto "mascherati" all'interno di tali settori. Per superare questi limiti, la ricerca ha affiancato all'analisi quantitativa un'indagine di tipo qualitativo sui principali operatori del settore in Italia. Per quanto concerne l'analisi quantitativa dell'offerta, si è effettuata una ricostruzione delle caratteristiche degli operatori presenti nelle diverse categorie di attività a partire dalle due ultime rilevazioni censuarie del 1991 e del 1996. Le attività su cui si è focalizzata l'attenzione sono state raggruppate in tre comparti: manutenzione e installazione impianti (settore delle costruzioni); attività dei servizi (pulizia, vigilanza, ristorazione collettiva ecc.); attività connesse all'informatica. Sia le imprese sia gli addetti nei tre macrosettori considerati sono aumentati in maniera consistente tra il 1991 e il 1996, passando complessivamente da circa 248.800 a 347.600 imprese e da circa 921.100 a 1.142.300 addetti. In particolare, il dato sugli addetti è in controtendenza rispetto a quello degli altri settori. Nonostante tali segnali confortanti, emergono alcuni aspetti che denunciano una certa fragilità, quali un'articolazione produttiva estremamente frammentata e caratterizzata da una forte presenza di operatori di piccole e piccolissime dimensioni. Tuttavia, a parere degli operatori del settore e degli osservatori del mercato, le tendenze in atto negli ultimi anni sembrano andare nella direzione di processi di concentrazione per acquisizione, fusione, tramite la costituzione di consorzi. Per quanto concerne la domanda, il punto di partenza per un'analisi è rappresentato dallo stock di superficie e dal numero di addetti dei diversi comparti produttivi. Lo stock non residenziale stimato è pari complessivamente a poco meno di 1,13 miliardi di mq per un totale di quasi 18 milioni di addetti. La ripartizione territoriale vede circa 679 milioni di mq ubicati in regioni del Nord Italia (60% del totale), poco più di 209 milioni al Centro (19%) e 240 milioni al Sud e nelle Isole (21%). L'attività cui fa capo il patrimonio edilizio più cospicuo è senza dubbio quella industriale, con oltre 452 milioni di mq (40% del totale), seguita dal settore pubblico (189 milioni di mq, pari al 17%) e dal commercio al dettaglio (140 milioni di mq, 13%). Tutte le altre attività si attestano su valori compresi fra 50 e 90 milioni di mq. Infine, per quanto concerne l'impatto economico, la stima effettuata per le categorie di servizi individuate si attesta complessivamente circa 104.000 miliardi di lire nel 1996, di cui circa 39.000 ascrivibili al settore della manutenzione, installazione e rinnovo edifici del settore residenziale. La quota di pertinenza delle imprese con 50 addetti e oltre, che verosimilmente sono in grado di fornire più servizi e presentano strutture organizzative e produttive più affini a quelle degli operatori di facilities management, risulta pari a circa 36.000 miliardi di lire (36% del totale).

PROSEG ITALIA

Torino - Lingotto Fiere
settembre 2002

orari: (18/19 settembre)
9.00 -16.00 (20 settembre)

Riservata agli operatori

Organizzazione:
Lingotto Fiere S.p.A.
Via Nizza, 294 - 10126 Torino
tel. 011.66.44.111
fax 011.66.46.642

Per informazioni:
www.prosegitalia.it
e mail: info@prosegitalia.it

Indagine qualitativa Cresme l'evoluzione del comparto

Il primo rapporto sul Facility Management condotto nel 2001 dal Cresme comprende un'indagine qualitativa finalizzata a ricostruire l'attuale "mappa" del Facility Management in Italia (rispetto a domanda e offerta), e le possibili evoluzioni del mercato nei prossimi anni. Tale indagine cade in un momento decisivo per questo settore. Gli anni della "sperimentazione" (1995-2000) possono infatti considerarsi ormai conclusi, mentre nei prossimi (2001-2006), a parere di molti, le strategie allo scoperto, le gerarchie fra gli attori tenderanno a essere più chiare e le specializzazioni si affineranno. La stessa domanda crescerà a un ritmo elevato. Dall'indagine emerge un quadro molto articolato ma si possono comunque distinguere due principali tipologie di strategia: quelle che riguardano la riconfigurazione dell'offerta (ampliando la gamma dei servizi, soprattutto mediante alleanze e partnership); e quelle che definiscono l'atteggiamento dei singoli attori nei confronti del mercato, per esempio con la specializzazione in alcuni settori specifici. È abbastanza diffuso anche l'interesse a rafforzare la copertura territoriale al di fuori della propria area di provenienza.

Quanto all'evoluzione della domanda, la pressione della competizione spinge sempre più le imprese a ricorrere all'outsourcing per i servizi ausiliari. Ciononostante, si sottolinea la scarsa attitudine di molti imprenditori a instaurare una partnership col fornitore dei servizi. Fra i diversi segmenti che compongono la domanda privata (il terziario, l'industria, le strutture con funzioni speciali, il residenziale), non tutti manifestano lo stesso grado di maturità e di preparazione ad affrontare processi di outsourcing integrato dei servizi. Il settore industriale, a parere degli operatori, negli ultimi anni ha avuto minore attenzione rispetto a quello degli edifici adibiti a ufficio, ma viene considerato come uno dei più promettenti. Sono invece soprattutto le imprese con forti esigenze energetiche quelle che possono trarre vantaggi da piani di razionalizzazione dei consumi nel quadro di una reingegnerizzazione complessiva delle attività ausiliarie. Il settore residenziale, apparentemente meno impegnativo sotto il profilo della tipologia dei servizi richiesti, si presenta ancora ostico per molti operatori di FM. La domanda risulta estremamente frammentata e tende a rivolgersi a reti di operatori di tipo artigianale. Il settore pubblico, infine, presenta alcune criticità, riveste un ruolo di rilevanza crescente. Anche in questo caso, rispetto ai mercati più sviluppati, si registra un ritardo nel processo di affidamento all'esterno della gestione integrata dei servizi ausiliari. Ciò nonostante, sono sempre più numerosi gli esempi di enti pubblici che sono portati ad affidare all'esterno alcuni servizi.

Imprese e addetti nei periodo 1991-1996

Attività	Var. % imprese 91-96	Var. % addetti 91-96
Manutenzioni e installazioni	+35,8	+24,8
Altri servizi	+46,6	+29,2
Informatica	+47,2	+12,8
Totale Servizi FM	+39,3	+24,0
Totale Imprese Italia	+12,8	-2,1

Fonte: elaborazione Cresme su dati Istat

PROGRAMMA CONVEGNI - WORKSHOP

CONVEGNI

Mercoledì 18 settembre 2002

10.00 – 13.00 Facility Management 2002
15.00 – 18.00 L'outsourcing dei servizi come strumento di miglioramento della qualità e dell'efficienza aziendale
15.00 – 18.00 La gestione degli immobili: come migliorare la redditività con il Facility e il Property Management
15.00 – 18.00 Problematiche ed esperienze nel Global Service di manutenzione nelle aziende industriali
15.00 – 18.00 La normativa italiana nel settore dei servizi
15.00 – 18.00 Dall'edificio alla città: gli scenari innovativi della manutenzione
15.00 – 18.00 Uffici di oggi, uffici di domani: evoluzioni, tendenze e nuove tecnicalità per i manager immobiliari

10.00 – 13.00 Le aste online come strumento per l'acquisto dei servizi

10.00 – 13.00 Gestione integrata dei servizi: costi e benchmarking della manutenzione
10.00 – 13.00 Enti di edilizia residenziale pubblica sul mercato dei servizi per la gestione dei patrimoni immobiliari
Il management dei servizi di manutenzione, gestione e valorizzazione dei beni storici, artistici e architettonici: esperienze e prospettive
10.00 – 13.00 La gestione del patrimonio immobiliare strumentale delle strutture sanitarie: lo stato dell'arte secondo la domanda
15.00 – 18.00 Gestione dei servizi di supporto alle imprese e agli enti pubblici
15.00 – 18.00 Prospettive e potenzialità di sviluppo immobiliare nel settore della logistica
15.00 – 18.00 Esperienze di Facility Management nel settore della climatizzazione
15.00 – 18.00 Le imprese e i servizi integrati del Facility Management: quadro giuridico e mercato

Venerdì 20 settembre 2002

10.00 – 13.00 Il trasferimento delle risorse umane nei rapporti contrattuali di Facility Management
10.00 – 13.00 Lo sviluppo e le società di gestione immobiliare: il punto di vista della domanda
10.00 – 13.00 Global Service e pubbliche amministrazioni: le iniziative Consip per gli immobili dello Stato, degli enti locali, delle scuole e dell'università
15.00 – 18.00 I fondi immobiliari e la problematiche della gestione del patrimonio
15.00 – 18.00 La convenzione Consip per il Global Service degli immobili delle pubbliche amministrazioni: istruzioni per l'uso

Mercoledì 18 settembre 2002

15.00 – 18.00 Le proposte editoriali del Sole 24 Ore per il comparto immobiliare

15.00 – 16.00 Harpaceas, Netengineering, Comune di Bologna: infrastrutture di comunicazione per il Global Service
17.00 – 18.00 Un modello di riferimento nella sanificazione, un modello di successo nei servizi di supporto. L'esperienza di Harpaceas con Coopservice

Giovedì 19 settembre 2002

10.00 – 11.00 Il Global Service tecnologico della Regione Piemonte: qualità, comunicazione, ricerca
11.00 – 12.00 Due realizzazioni innovative on line con Il Global Service del Comune di Sassuolo e la gestione degli interventi di manutenzione del patrimonio immobiliare di ATC Torino, in collaborazione con Piemonte.
15.00 – 16.00 Elyo Italia nel processo industriale di
15.00 – Facility Management per valore
16.00 – 17.00 Strumenti integrati a supporto dei servizi di manutenzione impiantistica. Il caso Dalkia/Siram. L'esperienza Harpaceas con Progetti

Il dei de sul sito internet: ww it

TANTI BUONI MOTIVI PER AFFIDARE A NOI
IL FACILITY MANAGEMENT DEI VOSTRI IMMOBILI.
PROVACI, STARO 315. FADILIONE
Ingest Facility
FIAT GROUP

IL SIPARIETTO DI RAIUNO VISTO DA SETTE MILIONI DI PERSONE MA MANCAVA LA CONCORRENZA

«Max e Tux» fanno il pieno di polemiche

L'amarezza di Biagi: chi gioca da solo vince, volevano battere me
Ricci: usano «Striscia» come scusa. Baldassarre «soddisfatto»
La benedizione di Piersilvio Berlusconi: «Una scelta coraggiosa»

Raffaella Silipo

La partenza, in termini di ascolti, è stata buona: [illegible] telespettatori. Ma. Ma la nuova sfida di Raiuno «Max e Tux» condotta da Massimo Lopez e Tullio Solenghi e programmata per sfidare la corazzata di Antonio Ricci su Canale 5, lascia molte perplessità e apre un capitolo pieno di polemiche. Intanto «l'audience non è attendibile, perché quando è andata in onda la concorrenza [illegible] c'era» come dice laconico Fabio Fazio, a suo tempo in ballo per occupare lo stesso tele-spazio: «Sono andati contro la pubblicità. Per dare un giudizio sugli ascolti bisogna aspettare una giornata normale». Essenzialmente, nessuno pensa che il lieve siparietto possa neppure minimamente impensierire «Striscia la Notizia» e qualcuno addirittura sospetta che la cosa sia fatta a bella posta, per non infastidire Mediaset, anzi. E la reazione di Piersilvio Berlusconi, che valuta la scelta Rai «coraggiosa», è fatta apposta per spargere sale sulle ferite.

Già, perché dire «Max e Tux» - ieri sera in veste di improbabili camerieri - aleggia un fantasma, quello dello spodestato «Fatto» di Enzo Biagi che nella stessa collocazione (ma allora c'era in onda «Striscia»), al suo esordio il 23 gennaio 1995, ebbe 7.953.000 telespettatori. Il quale Biagi «Max e Tux» non l'ha visto, «non sono un grande consumatore di tv. Comunque per andare contro Ricci, che io considero un genio nel suo campo, bisogna avere una grande forza, è una specie di sfida all'OK Corral. Certo, chi gioca da solo vince. Le bugie non bisogna dirle, non bisognava battere lui ma battere Biagi. Non so se oggi il direttore di Raiuno può dirsi soddisfatto. Personalmente non sono un [illegible] per tutte le stagioni, non è obbligatorio andare in onda. Se qualcuno non mi desidera basta che me lo dica, tolgo il disturbo. Fino a questo [illegible] non ha avuto offerte e nei matrimoni bisogna essere in due».

Sono in molti, il giorno dopo l'esordio di Solenghi-Lopez, a evocare Biagi. Primo fra tutti proprio il rivale Antonio Ricci. «La [illegible] muta è difficile - premette -. Mi sembra evidente che Biagi è stato fatto fuori per motivi politici. "Max e Tux" non vanno contro di noi: la verità è che siamo stati usati come scusa per far fuori lui. Suggerisco di mettere il "Fatto" subito dopo il Tg1 e [illegible] Lopez-Solenghi. Volendo c'è anche spazio per il meteo di Fazio... [illegible] credo che l'idea piaccia a Dal Nux...».

Per lo storico sindacalista di casa Rai Giuseppe Giulietti «Max & Tux» e «Il fatto» sono «due trasmissioni completamente diverse» e non si deve gettare «la croce della cancellazione» [illegible] secondo sui due comici ma [illegible] intollerabile e comunque grave la decisione dei vertici Rai che ha portato alla cancellazione di una striscia di informazione e di approfondimento curata da Enzo Biagi, tanto più in un momento così difficile per l'informazione cui ormai viene affidato un compito di secondo piano». Ancor più duro il segretario dell'Fnsi Paolo Serventi Longhi: «Baldassarre e Saccà stanno devastando la Rai: il mio timore è che qualcuno stia compiendo un'operazione scientifica di distruzione e di riduzione della qualità della Rai per ridurre il suo impatto sull'opinione pubblica». E se Renzo Lusetti della Margherita addirittura [illegible] che «Max e Tux» siano «l'ultima trovata dei vertici Rai, una trasmissione che fa da traino alle "Veline" di Mediaset», il senatore dei Ds Antonello Falomi provoca: «Nella stessa collocazione c'è spazio sia per Biagi che per la trasmissione di Lopez e Solenghi. Ripristiniamo "Il Fatto": se ciò non avverrà sarà un'ulteriore conferma che è stato cancellato solo in ossequio ai diktat bulgaro di Berlusconi».

Dal fronte governativo invece, solo parole piene di ottimismo e soddisfazione: per il ministro Maurizio Gasparri «la Rai ha vinto un numero rilevante di prime serate nei confronti di Mediaset, mentre la gestione Zaccaria in un periodo analogo ne aveva perse in numero superiore». E per il [illegible] Michele Bonatesta di An «male che [illegible] la striscia di Lopez e Solenghi uguaglierà Biagi. Il presidente della Rai Antonio Baldassarre dovrebbe riflettere sul fatto che l'attuale assetto produttivo funziona e non è bisogno di smantellarlo». Il quale Baldassarre, difatti, è assolutamente sereno. «Max e Tux» non l'ha visto, ma è tutto contento degli ascolti: «Cinque punti di share il più del suo predecessore non è certo un fallimento - dice -. Le nuove trasmissioni possono richiedere politiche di aggiustamento: se dovesse zoppicare, si faranno correzioni. Se sono sufficienti, bene, altrimenti si cambia».

Tullio Solenghi e Massimo Lopez

«Non siamo dei fanciullini»

Solenghi e Lopez: in troppi dicono di parlare a nome della gente. Ma la gente sa scegliere

ROMA

Lietamente sorpresi per il 27% di share della loro prima apparizione: «Per curiosità o per divertimento la gente ci ha guardati: è stata ottima partenza», ma nient'affatto sorpresi per l'ondata di polemiche suscitata dall'aver preso su Raiuno il posto che era di Enzo Biagi: «Non siamo fanciullini innocenti, sapevamo di andar a finire in una collocazione che avrebbe fatto discutere», Tullio Solenghi e Massimo Lopez sono come ogni giorno al lavoro per realizzare quella loro pillola muta di umorismo chiamata «Max e Tux». E intanto prendono le dovute distanze da quel che gli sta piovendo addosso.

Più [illegible] Lopez che [illegible] si scalda neanche un pò. Più infastidito Solenghi che non ha sopportato alcuni toni critici. Dice Lopez: «La collocazione dopo il Tg1 l'ha scelta la rete. Noi ci siamo limitati ad accettarla. Certo sapevamo che quello era lo spazio di Enzo Biagi. Ma sapevamo anche di essere una cosa diversa. [illegible] siamo due comici, lui è un famoso giornalista. E' come paragonare "Il mondo di Quark" a una partita di Coppa. Sono due ottime offerte televisive: non si può scegliere». Dice Solenghi: «Non abbiamo [illegible] pensato che "Max e Tux" potessero sostituire "Il fatto" di Biagi ed eravamo consapevoli di finire nell'occhio del ciclone. Però credevamo di aver chiarito in partenza qualunque equivoco. Invece no. Malauguratamente ancora veniamo indicati come quelli che [illegible] stati presi per far [illegible] Biagi. Sarà perché non apparteniamo ad alcuna lobby politica, perché non siamo né carne né pesce, ma c'è ancora qualcuno che ci attacca senza motivo».

Dice Lopez: «Non lo so quel che succederà quando ci sarà "Striscia" di Ricci. Forse niente perché non dovremmo sovrapporci: noi andiamo in onda un pò prima, loro un pò dopo. Gli sforamenti sono possibili ma dovrebbero [illegible] un'eccezione. E comunque non pretendiamo di battere Ricci». Dice Solenghi: «Ci davano intorno al [illegible] di share abbiamo fatto il 27%: è una soddisfazione. Ma è [illegible] stato chiasto di battere "Striscia". La nostra è una pillola di comicità da prendere [illegible] senza effetti collaterali. E basta. Piuttosto perchè tanti critici dichiarano di parlare a nome della gente? La gente [illegible] ha bisogno di [illegible] dei portavoce: scegli da sola».

Dice Lopez: «La nostra preoccupazione principale in questi mesi è stata quella di lavorare in fretta. Per le beghe non abbiamo avuto tempo. Certo questo inizio ci [illegible] raggia. Ci hanno telefonato molti bambini, figli di amici e di amici di amici: si sono divertiti. Questo è quello che conta. Regalare cinque minuti di relax che somiglino al Carosello della nostra infanzia. Un divertimento puro, senza Iva e trattenute varie». [si. ro.]

SETTEMBRE MUSICA

Chung e il violino degli angeli

[illegible] Gallarati

TORINO

Grande serata al Lingotto per l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia guidata [illegible] suo direttore stabile, Myung-Whun Chung: il programma, [illegible] beethoveniano, ha attirato [illegible] folla delle grandi [illegible]. Così, questo Settembre Musica prosegue, alternando il grande repertorio alle novità, con una varietà e qualità [illegible] scelte [illegible] ne [illegible] stagione tra le più indovinate degli ultimi anni. La serata si apriva con il «Concerto per violino» op.61, soliata Dmitry Sitkovetsky, virtuoso eccellente: la cavata è pura, intonatissima, e molto naturale nell'espansione del canto. I passi virtuosistici sono precisi, sicuri. [illegible] il suono, così argenteo da acquistare talvolta [illegible] punta di asprigno, potrebbe essere un poco più morbido. Il lirismo del «Concerto in re maggiore» è venuto fuori, comunque, in tutto il suo splendore: il violino, per il Beethoven dell'op.61, era lo strumento degli angeli (ascolteremo, domenica, il «Benedictus» della [illegible] Solenne», dove il violino incarna [illegible] luce divina), mentre per Paganini, di [illegible] a pochi anni, diventerà lo strumento del diavolo. Così, nel primo movimento e nell'adagio la melodia trabocca, con un effetto di [illegible] e il compositore si ferma a contemplarla, [illegible] all'abbandono estatico, rotto però qua e là da scosse violente, come per togliere le illusioni e riportarci alla realtà del vivere. Sitkovetsky e Myung-Whun Chung hanno realizzato molto bene questo clima, quanto [illegible] lontano [illegible] stile del Beethoven eroico che giganteggiava, invece, nella seconda parte con la più rappresentativa delle [illegible] composizioni. Della «Sinfonia in [illegible] bemolle» Chung dà oggi una delle interpretazioni più avvincenti per la lucidità dell'assieme, la tensione dei ritmi, il senso del colore e la capacità di tirar fuori dall'intreccio sinfonico una quantità di particolari che sovente rimangono nascosti. L'organico utilizzato non è grandissimo: la tendenza nell'esecuzione beethovenlana, oggi, è quella di ridurre la quantità degli strumenti e alleggerire il peso a favore della trasparenza. Una trasparenza che l'ottima Orchestra dell'Accademia Nazionale di [illegible] Cecilia garantisce in ogni settore, suonando con una compatezza pari all'agilità. Il successo è stato molto vivo.

CONCERTO A TAORMINA

Muti e la Scala tutti i colori della Sicilia

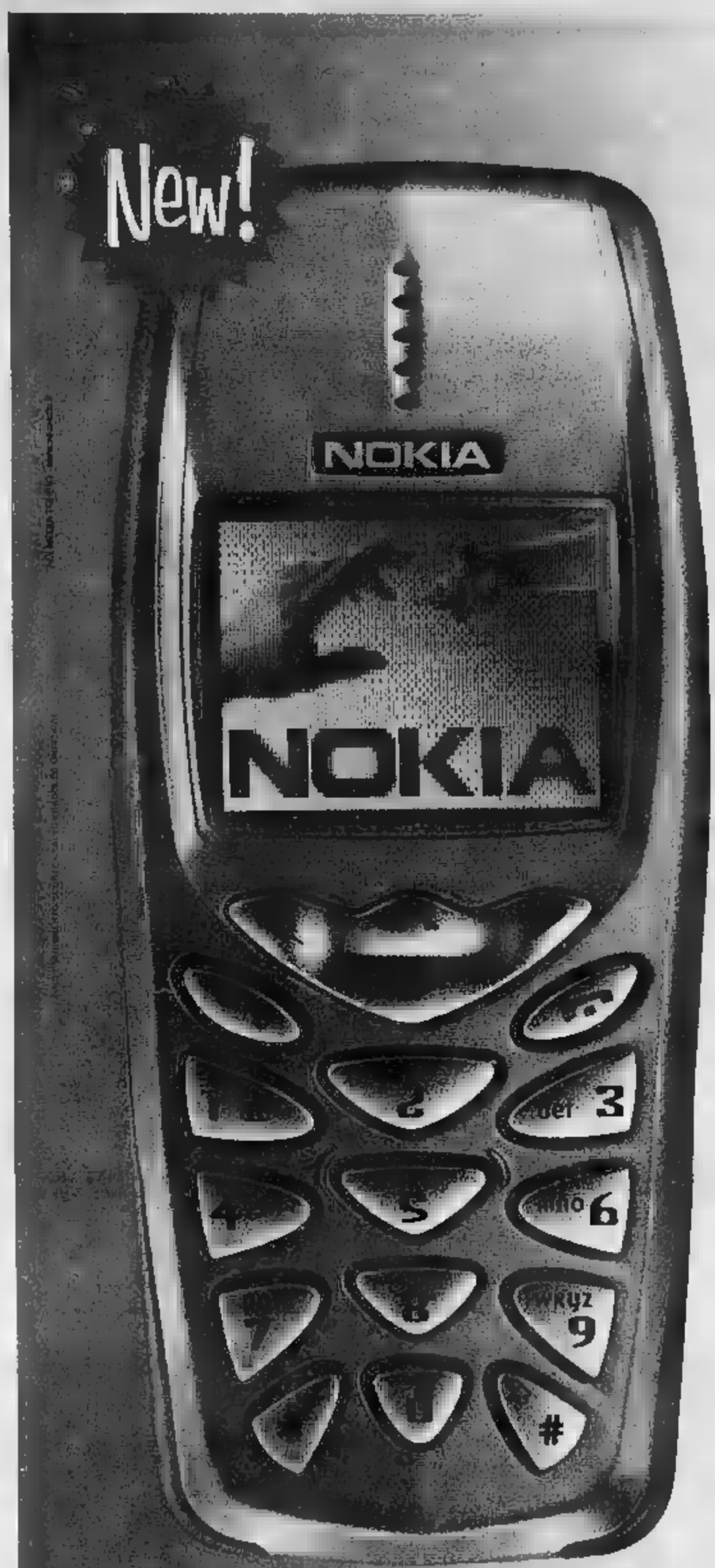
Armando Caruso

TAORMINA

Nell'incantevole scenario di Taormina Riccardo Muti offre alla Croce Rossa Italiana, sezione femminile di Messina, il concerto dell'Orchestra Filarmonica della Scala. A Palazzo dei Congressi sabato si festeggiano i vent'anni della Fondazione Taormina Arte e Muti dirige la breve Sinfonia di Rossini del «Viaggio a Reims», la Sinfonia 104 di Haydn e la Sinfonia n. 5 di Cajkovskij. Un avvenimento di rilevante interesse artistico quello che la Fondazione ha predisposto invitando Muti e la Scala, oggi simbolo del «suono italiano», orgoglio e vanto del direttore d'orchestra.

«Il viaggio a Reims», ovvero «L'Albergo del giglio d'oro» è il primo lavoro parigino di Rossini: una cantata teatrale rappresentata al «Théatre Italien» il [illegible] giugno 1825 e riportata al [illegible] sul finire [illegible] '900 dal Rossini Opera Festival. La «London» [illegible] Haydn, è l'ultima sinfonia della copiosa produzione haydniana, e quindi l'ultima delle sinfonie londinesi. E' anche omaggio a Salomon [illegible] cui prende anche il secondo nome, quello dell'impresario promotore; e ancora «della zampogna», perché con i corni richiama l'effetto della cornamusa.

Infine, [illegible] lunghissima e straordinaria Sinfonia n. 5 di Cajkovskij, scritta in appena sei mesi e diretta dallo stesso autore a San Pietroburgo il 5 novembre 1868. E' questa l'espressione della «rassegnazione di fronte al destino», [illegible] questo che con motivi diversi sviluppa il tema della malinconia [illegible] della tristezza anche negli altri tre movimenti. «Taormina Arte» esprime quindi tutta la sua vitalità, perché in questa iniziativa si fondono quei sentimenti [illegible] entusiasmo, calore umano, suoni mediterranei che scaturiscono dalla «voce» dell'orchestra e dalla musicalità solare del suo conduttore, ma anche dall'amore per una terra fatta di sole, mare, contraddizioni [illegible] scenari [illegible] incomparabile bellezza, espressi così fortemente [illegible] manifesto del pittore siciliano Nino Carnabuci, i cui colori si nutrono del fuoco stesso delle colate laviche dell'Etna.



Irresistibili tentazioni

Siemens
A 36

Facile da usare, ti connette direttamente ai tuoi attraverso menu e funzioni semplici ed intuitive.
Così piccolo da poter riposto in taschino. A36 ha il look giovane e simpatico che ti accompagna in ogni occasione.

euro **89,00**
Con Ricaricabile Vodafone Omnitel
(con 20 euro di traffico telefonico incluso)

Motorola
T 192 Wap

Il T192 ha funzioni disponibile tra cui l'innovativo GPRS e molte funzioni che facilitano l'uso del cellulare. Molto comodo è il comando vocale e tutte le facilitazioni per i messaggi.

euro **99,00**
Con Vodafone Omnitel
(con euro traffico telefonico incluso)

Nokia
3310

Tanta tecnologia in soli 133 grammi di peso ad esempio con la nuova funzione chat,che ti permette di scambiare SMS con un amico e seguire la conversazione sul display.

euro **119,00**
Con Ricaricabile Vodafone Omnitel
(con 20 di traffico telefonico)

Samsung
R210 Wap

Download 3
SMS con immagini
Tipo di batteria: Li-Ion
Definizione display : 128 X
Giochi: 3
Scrittura intuitiva: T9
Peso in gr. 109
Sincronizzazione PC

euro **129,00**
Con Ricaricabile Vodafone Omnitel
(con 20 di traffico telefonico incluso)

Panasonic
GD 75 Wap

L'estetica è il suo pezzo forte perchè è piccolo leggero si naviga nel menù un buon vivavoce in dotazione.
a icone
Scrittura Facilitata T9 - Vivavoce

euro **179,00**
Con Vodafone Omnitel
(con euro traffico telefonico incluso).

Motorola
T 191Wap

Dimensioni: 106x40x150 mm
Peso: 80 gr.
Volume: 56cc
- Batteria standard NiMH 700 mAh
Tecnologia Dual-Band (GSM 900/1.800 MHz)
Display grafico 5 linee pixel

euro **179,00**
Con Ricaricabile Vodafone Omnitel
(con euro di traffico telefonico incluso)

Ericsson
R600 Gprs

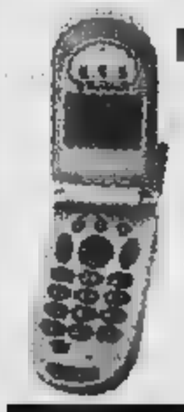
Con Ericsson R600 hai a disposizione intrattenimento, notizie e messaggistica creativa 24 ore giorno.
Puoi scaricare immagini suonerie ottenere tutte le informazioni che desideri quando più ne bisogno.

euro **199,00**
Con Ricaricabile Vodafone Omnitel
(con 20 di traffico telefonico incluso)

Philips
Fisio 620
Wap Gprs

Organiser, Microsoft Outlook,
Applicazioni JPeg: foto, screen saver, wall paper
Rubrica: per ogni contatto 5 numeri telefono, una email e una nota
Menù e icone animate

euro **219,00**
Con Ricaricabile Vodafone Omnitel
(con 20 traffico telefonico incluso)



Motorola
V66
Wap Gprs

Peso:79
Sistema Tri Band
Batteria Litio
Vibrazione
Scrittura Facilitata T9

euro **259,00**
Con Ricaricabile Omnitel
(con euro di traffico telefonico incluso)

Ericsson
T39
Wap Gprs

Sveglia con la funzione snooze
Bluetooth™ supporto per tecnologie wireless
Registro chiamata
Composizione suoneria personalizzata
Connected Line

euro **289,00**
Con Vodafone Omnitel
(con 20 euro di traffico telefonico incluso)

Nokia
8310
Wap Gprs

Davvero tanti pregi: piccolo, leggero, bello e inviadiato da tutti! Funziona bene e ha una lunga autonomia di carica.

euro **369,00**
Con Ricaricabile Vodafone Omnitel
(con 20 euro di traffico telefonico incluso)

Samsung
T100 Wap

75 gr
Doppio Display colori TFT 1,8', 4096 colori
Display interno 128 X 128 pixels
Display esterno X 64 pixels
Melodie polifoniche a 16 toni
memoria

euro **499,00**
Con Vodafone Omnitel
(con 20 euro di traffico telefonico incluso)

Nokia 3510 Wap Gprs

Il gioco ed look a 65 10 cattura l'attenzione in ogni situazione. È il tuo collegamento con il mondo, il tuo divertimento il tuo nuovo amico. Sempre più versatile, puoi cambiare il look ed i suoni per renderlo simile al tuo modo di essere, soprattutto con i nuovi toni di chiamata polifonici (MIDI) ed i tanti Clever Xpress-on™. Ricevi gli MMS contenenti testo, file audio MIDI e immagini.

euro **179,00***
Con Ricaricabile Vodafone Omnitel
(con 20 euro di traffico telefonico incluso)

specialisti nella telefonia

europhoto

FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER

Da sempre protagonisti delle novità

Torino

Corso Siracusa, 196 - Tel. 011 [illegible]

Piazza Carlo Felice, 23b - Tel. 011 [illegible]

omni ONE

omnitel

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Soltanto macchiette e deboli ami nel film di Risi dedicato al concorso

Le miss del nostro scontento

C[illegible]E le strade dell'inferno sono lastricate di buone intenzioni, [illegible] lo [illegible] quelle della televisione, nel caso specifico della fiction. Era un'ottima idea quella di realizzare un film tv su Miss Italia, con un regista come Dino Risi, poi. Solo che il prodotto finito, «Le ragazze di Miss Italia», in onda su Raiuno [illegible] fronte a 4 milioni 267 mila spettatori (4 milioni 476 mila [illegible] Canale 5 [illegible] film concorrente, «Delitto perfetto» [illegible] Michael Douglas e Gwyneth Paltrow), si è perso per strada, [illegible] riuscendo a mantenere le aspettative. Ma non a causa dei motivi addotti nei giorni scorsi: la famiglia Mirigliani aveva sviluppato la sua polemica, sostanzialmente, intorno alle ombre che la fiction gettava sulla regolarità del concorso, o sul realismo dei conflitti maturati alla terma di Salsomaggiore. Il punto non è quello, anzi. Che dietro le quinte della manifestazione si dipanino una serie di lotte [illegible] lunghi coltelli, [illegible] le ragazze non siano [illegible] amiche [illegible] loro come la [illegible] ufficiale vorrebbe farci apparire, che girino intorno [illegible] belle giovani raccomandazioni incrociate e loschi affari, appare realistico a tutti. Anche se puntualmente ogni dichiarazione in tal senso viene raccolta e in seguito ritrattata. Che si possa immaginare qualcosa di poco chiaro intorno al concorso è [illegible] legittimo, a maggior ragione se a raccontarlo è [illegible] prodotto di fantasia.

Il punto è vedere se tale prodotto di fantasia mantiene nel suo evolversi la necessaria coerenza, stilistica e di sceneggiatura. E questo, nel racconto dell'altra sera, non è capitato. Gli spunti comici, o polemici, o grotteschi, sono stati lanciati [illegible] degli ami in mezzo al mare e poi dimenticati al loro destino. Così che ogni figura, mai sviluppata a dovere, è divantata non un carattere possibile, probabile, realistico come ci si aspetta da una [illegible] ben inventata, bensì una macchietta. E' vero che, anche nella realtà, molte fra le figure che gravitano intorno alla gara, prima fra tutte quelle del venerando patron, sono in effetti ai confini con il macchiettismo. Però da un buon film, ancorché per la tv, era lecito aspettarsi un disegno dei personaggi più definito, sia pure mantenuto nei toni della commedia, quindi con quella leggerezza che il [illegible] concorso a tutta evidenza non ha.

Il lavoro firmato dal maestro Dino Risi, di recente omaggiato con il Leone alla carriera al Festival di Venezia, è diventato così una commediola incompiuta, dove i caratteri dei personaggi si mescolavano a decisioni di sceneggiatura, quelle sì, irrea[illegible] per [illegible] loro che negli ultimi anni abbiano buttato anche soltanto [illegible] occhio alla gara [illegible] tv: un estraneo (nella fattispecie [illegible] medico Corrado Tedeschi innamorato della vincitrice), mai avrebbe potuto salire sul palcoscenico della premiazione, senza [illegible] fermato da orde [illegible] guardie del corpo. E mai avrebbe potuto essere candidata una bella ragazza come Laura Freddi, [illegible] denunciata, trent'anni.

alessandra.comazzi@lastampa.it

RTL 102.5 HIT RADIO
ED ECCO A VOI
intrattenimento allo stato puro
con Luca Viscardi e Antonio Gerardi

GIORGIO [illegible] RTI

OGGI
Fabrizio Frizzi conduce lo speciale sulla riapertura delle scuole (*Tutti [illegible] la*, Raiuno, alle 10,45), il [illegible] per valutare [illegible] rischio di malattie cardiache (*Omnibus*, La7, alle 7,15).

RICERCHE
Le dieci parole più cercate su AltaVista nell'ultima settimana: Miss Italia; giochi; sesso; porno; capital; Emanuela Folliero; last minute; Miss Italia 2002; previsioni meteo; traduzioni.

«DIDIN»
L'amicizia di vecchia data tra Rossana Casale e Miguel Bosè (foto): «Lo conosco da così [illegible] anni che [illegible] ricordo [illegible] nostro primo incontro. Forse non avevo ancora inciso il mio primo disco, "Didin", scritto [illegible] Alberto Fortis, il mio amore [illegible] allora» (*Operazione Trionfo*, Italia 1, alle 20,46).

SCELTE
Difficoltà di Teo Mammucari [illegible] scegliere gli impegni futuri: «M'arrivano molti copioni ma nessuno mi ha fatto venire il mal [illegible] pancia, sintomo inequivocabile che [illegible] progetto mi piace» (*Veline-Aspettando la finale*, Canale 5, alle 20,30).

CONQUISTE
«Chi scimmiotta i giovani nella speranza vana di conquistarli è patetico» (Renzo Arbore ospite a *Vieni avanti cretino*, Raitre, [illegible] 23,55).

PAPALINE
Giulio Base ha 15 papaline ricamate («Non dormo senza perché così non certo di svegliarmi coi capelli in ordine»). Si rade ogni mattina con [illegible] rasoio trilama, due volte [illegible] settimana pulisce il [illegible] con prodotti naturali [illegible] «un velo di crema idratante» (*Valeria medico legale*, Canale 5, alle 22,45).

[illegible]
Appello al Trap della Letterina Federica Villani, fidanzata del calciatore Mark Iuliano: «Se lo convoca in Nazionale lo faccia giocare, altrimenti lo lasci tutto [illegible] me, che tra ritiri [illegible] impegni vari lo vedo poco» (*Passaparola*, Canale 5, alle 18,40).

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
[illegible]	[illegible]	TELEGIORNALE	[illegible]	[illegible]	TELEGIORNALE
6.30 23.05	10.30 17.50	12.00 19.00	8.00 0.45	12.25	11.30
13.30 0.10	11.00 20.30	14.00 19.30	13.00 2.00	18.30	12.30
20.00 5.25	13.00 23.55	14.20 23.20	20.00 3.15	0.39	18.55

GIORNO

RAIUNO
6.00 **Euronews** Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 **Unomattina** con Roberta Capua, [illegible] Giurato. Regia di Antonio Gerotto. All'interno [illegible] le rubriche: Tg1 (7.00) - Economia oggi (7.05) - Tg1 [illegible] - [illegible] tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 [illegible] (9.30)
9.35 **Linea Verde - Meteo Verde** Aggiornamento alle previsioni meteo del weekend
10.35 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
10.40 [illegible] **tempo fa** Previsioni del tempo
10.45 **Tutti a scuola**
12.30 **La prova del cuoco** Gioco conduce Antonella Clerici
14.00 **Tg1 Economia**
[illegible] **Casa Raiuno** conduce Massimo Giletti
16.15 **La vita in diretta** conduce Michele Cucuzza
[illegible] **L'eredità** Gioco con Amadeus

RAIDUE
5.05 **Tutte sono Varietà** [illegible] Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. Regia di Romolo Siena
7.00 [illegible] **Cart mattina**
8.55 **L'albero** [illegible] "Vampiro [illegible] mantello". All'interno Crescere che fatica (Telefilm)
9.50 **Tris di** [illegible] Telefilm
10.15 [illegible] **educational**
10.40 **Tg2 Costume e società**
10.45 **Tg2 Medicina** [illegible] Rubrica di attualità medica
11.15 **Ellen** Telefilm
11.40 **Strega per amore** Tf
12.05 **Jake & Jason Detectives** Telefilm
13.30 **Tg2 Costume e società**
13.50 **Tg2 Medicina** [illegible] Rubrica di [illegible] medica
14.05 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm
14.50 **L'Italia sul Due**
15.45 **Da un giorno all'altro** Telefilm
16.30 **Cuore e batticuore** Telefilm
17.20 **Finalmente Disney**
17.55 **Meteo**
18.00 **Sportsera** Rubrica
18.25 **Sereno Variabile**
18.40 **Cuori rubati** Soap Opera
19.10 **Squadra Speciale Cobra 11** Telefilm

RAITRE
[illegible] **Rainews 24** Morning News - News - [illegible] - Traffico - Agenda Mondo - Magazine [illegible] - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso
7.05 [illegible] **Educational!** Un sogno... [illegible] speranza: "Formia: cronaca di un giorno di festa" - "Lezioni di vita"
[illegible] **Ladro lui, [illegible]** lei Film (comm., 195[illegible] con Alberto Sordi, Sylva Koscina, Ettore Manni, Anita Durante. Regia di Luigi Zampa
Il ladruncolo "Cencio", orgoglioso dei [illegible] "mestieri", si fa aiutare nelle [illegible] imprese dalla vicina di casa Cesira. Ma, per gelosia, lei lo denuncia
10.45 **Cominciamo bene** [illegible]
13.10 **Starsky** e Hutch Telefilm
14.50 **TGR Premio Italia** con Rosa Ricciardi
15.00 **Question** [illegible]
[illegible] **Pomeriggio sportivo** Magazine dedicato allo sport
17.30 **Velisti per** [illegible]
17.35 **Geo magazine**
[illegible] **Tg3 Meteo**
18.05 **La squadra prima... Serie**

CANALE 5
[illegible] **Tg5 Prima Pagina Traffico** - [illegible] - **Borsa e** [illegible]
Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
[illegible] **Falso testimonianze** Film (dramm., 1996) con Ben Browder, Rick Schroder, Liza Snyder, Tom Irwin, Howard Hesseman, Tony Colitti. Regia di Gilbert Cates. All'interno: [illegible] Timothy [illegible] ingiustamente condannato a morte per l'omicidio di una donna e delle sue figliolette. Ma in carcere riceve un bigliettino dell'assassino
11.30 **Un detective in corsia** Telefilm
Alcuni medici collaborano con le forze dell'ordine per risolvere difficili casi
12.30 **Vivere** Soap Opera
13.40 **Beautiful** Soap Opera
14.10 **Empatia** Soap Opera
14.15 **Centovetrine** Soap Opera
14.45 **Uomini e donne** Talk-show
16.10 **Saranno famosi**
17.00 **Providence** Telefilm
18.00 **Vita da strega** Telefilm
18.40 **Passaparola** Gioco

ITALIA 1
7.00 **Cartoni animati** Mack, ma che principe sei? - Lunà, principessa argentata - Papà Gambalunga - The real ghostbusters - Tex Avery show
9.00 **Agli ordini papà** Telefilm "Addio al celibato"
9.30 **Doctor Detroit** Film (comm., 1983) con Dan Aykroyd, Howard Hesseman, Tony [illegible]. Regia [illegible] Michael Pressman. All'interno Mel [illegible]
Un tranquillo professore, che insegna letteratura cavalleresca, finisce coinvolto dalla malavita e costretto a trasformarsi nel crudele Dr. Detroit
11.30 **Nash Bridges** Telefilm
13.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm
13.40 **Cartoni animati**
14.30 **Operazione Trionfo** Varietà
15.00 **Beverly Hills, 90210** Telefilm
16.00 **Cartoni animati**
17.25 **Sabrina, vita** [illegible] **strega** Telefilm
[illegible] **Willy il principe di Bel-Air** Telefilm
[illegible] **Operazione Trionfo**
19.30 **Dharma** [illegible] **Greg** Telefilm

RETE 4
6.00 **Milagros** Telenovela con Grecia Colmenars, Osvaldo Laport
Argentina, [illegible]. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono di stabilirsi in questa terra con la figlioletta Maria...
6.40 [illegible] **madre** Telenovela [illegible] Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
7.20 **Superpartes**
7.55 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.15 [illegible] **marea della morte** Film (dramm., 1953) con Barbara Stanwyck, Barry Sullivan. Regia di John Sturges. All'interno Meteo
9.35 **Innamorata** Telenovela con Angie Cepeda, Salvator del Solar
[illegible] **Febbre d'amore** Soap Opera
A Genoa City [illegible] saga di [illegible] famiglie di industriali tra vendette e passioni
11.40 **Forum**
14.00 **La ruota della fortuna**
15.00 **Solaris, il mondo a 360°** Documentari
16.50 **Madame Bovary** [illegible]
19.35 **Terra nostra** Telenovela

SERA

RAIUNO
20.35 **Max & Tux** Varietà "Giardino pubblico" con Massimo Lopez, Tullio Solenghi. Regia di Carlo Corbucci, Pipolo
[illegible] **Supervarietà** Varietà un programma di Paolo [illegible] Andreis, Anna Coali
20.55 **Incantesimo 5** Serie [illegible] L. Flaherty, [illegible] Livi, G. Pambieri, P. Pitagora, D. Boccardo, D. Poggi, F. Bolkan. Regia di A. Cane, L. Castellano
23.00 **Sanremo Immagina Jazz and Blues** Varietà con I. Moscato. Regia di M. Rossetti
0.35 **Sottovoce** [illegible] e [illegible] Gigi Marzullo
Rubrica [illegible] ripercorre l'itinerario professionale di personaggi leader della cultura, sport, spettacolo
1.10 **Rai Educational** Babele "Il calcio"
1.40 **La tragedia del Bounty** Film (avv., 1935) con Charles Laughton, Clark Gable, Franchot Tone. Regia di Frank Lloyd
4.00 **La Venere d'Ille** Film (fan., 1972). Regia [illegible] di Mario Bava

RAIDUE
20.00 **Cartoni animati** Popeye [illegible] **Il lotto** [illegible] **otto** Varietà [illegible] Stefania [illegible]
20.55 **La figlia del generale** Film (thriller, 1999) con [illegible] Travolta, Madeleine Stowe, James Woods, James [illegible] Cromwell, Timothy Hutton. Regia di Simon West
23.10 **Chiambretti c'è** Varietà con Piero Chiambretti. Regia di Gianni Boncompagni
23.50 **Estrazioni** [illegible] **lotto**
0.25 **Tg Parlamento** Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari, Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
0.35 **Meteo2**
0.40 **Appuntamento** [illegible] **cinema** Rubrica
0.45 **Mr. Stitch - Pensieri residui** Film-tv
2.20 **Tg2 Medicina 33** Rubrica
2.30 **Dalla cronaca**
2.35 **Aspettando Paracelso**
2.40 **Canzone e sentimento**
2.40 **Speciale Osservatorio:** [illegible] **puro**
[illegible] **NETTUNO** - [illegible] **per l'Università Ovunque**
5.55 **Cercando cercando**

RAITRE
20.00 [illegible] **Sport Tre Notiziario**
20.10 **Blob** Videoframmenti
Striscia quotidiana che [illegible] il meglio e il peggio della programmazione televisiva [illegible] montaggio "critico" e personale
20.30 **Un posto** [illegible] **sole** SO Regia di Bruno De Paola
20.50 **Scusi, lei è favorevole o contrario?** Film
Tullio è separato e ha tante amanti quanti sono i giorni [illegible] settimana. Ma è contrario al divorzio
23.35 **Tg3 Primo Piano**
23.55 **Vieni avanti, cretino!**
0.35 **Rai Educational** Vuoti di [illegible]. Donne e uomini [illegible] dimenticare: "Una vita in gioco: Bruno Munari 1907-1998"
1.35 **Appuntamento al** [illegible] Rubrica di anticipazioni cinematografiche
1.40 **Velisti per caso** [illegible] Patrizia Roversi, Syusy Blady
Il primo viaggio in [illegible] a vela "in diretta" con una strana coppia
1.45 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica
1.50 **Rainews 24**

CANALE 5
20.30 **Veline - Aspettando la finale** Varietà [illegible] Teo Mammucari. Regia [illegible] Mario Calvi
Un programma itinerante in cerca delle nuove Veline per la prossima edizione di Striscia la notizia
[illegible] **Calcio: Feyenoord-Juventus** Champions League
22.45 **Valeria medico legale** Miniserie "Vernice fresca" - "Confessione" con Claudia [illegible], Giulio Base
1.35 **Veline - Aspettando la finale** Varietà con Teo Mammucari. Regia di Mario Calvi (R)
1.30 **I cinque** [illegible] **quinto piano** Telefilm con Gian Fabio Bosco, Serena Cantalupi, Luca Sandri
2.30 **Un giustiziere a New York** [illegible] "Obiettivo scelto" con [illegible] Woodward, Robert [illegible]sing
3.45 **Stefanie** Telefilm "La rivoluzione"
5.00 **Nick Freno** Serie "Amici per [illegible] pelle" [illegible] Mitch Mullany

ITALIA 1
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale [illegible] Enrico [illegible]
Gioco a premi che ha come filo conduttore la musica. Ogni giorno, il programma format, con l'accompagnamento della sua singolare orchestra, presenta una nuova sfida all'ultima nota
20.45 **Operazione Trionfo** Varietà con Miguel Bosè
23.30 **C.S.I.: Scena del crimine** Telefilm "C.S.I.: [illegible] [illegible]ne investigation" con William L. Petersen, Marg Helgenberger, Gary Dourdan, George Eads. Regia di Lou Antonio
0.40 **Studio Sport** Notiziario sportivo
1.10 **Code** [illegible] **Eternity** Telefilm "Fino all'ultimo minuto"
2.05 **Operazione Trionfo** Varietà con Miguel Bosè (R)
2.30 **Appartamento per due** Telefilm "Il sindacato degli uomini"
3.05 **Killer machine** Film-tv (pol., 1992) con Justin Lazard, Rachel York. Regia di Steve Carver

RETE 4
20.50 **Poirot** Film-tv "Il pericolo [illegible] nome" [illegible] [illegible] Suchet, Hugh Fraser. Regia di Renny Rye. All'interno: [illegible]
23.00 **Pressing Champions League** Rubrica sportiva condotta [illegible] De Luca, con Alessia [illegible], Beatrice Ghezzi Regia di Andrea Sanna
0.50 **L'assassino** [illegible] **di pietra** Film (thriller, 1973) [illegible] Charles Bronson, Martin [illegible]. Regia di Michael Winner
2.50 [illegible] **trafficone** Film (comm., 1974) [illegible] Carlo Giuffrè, Madlù Tolo, Tina Aumont, Lino Banfi, Enzo Cannavale. Regia di Bruno Corbucci. All'interno Meteo
Vincenzo [illegible] Russo, [illegible] gliano napoletano sposato e padre di tre figli, si improvvisa medico e [illegible] grande successo guida coppie in difficoltà
4.25 **Era lui... Sì! Sì!** [illegible] (comm., 1951) con Walter Chiari, Silvana Pampanini, Isa Barzizza. Regia di Vittorio Metz. All'interno [illegible] teo

I favolosi Baker

I fratelli Jeff e Beau Bridges (figli del cantautorista Lloyd) – in una commedia (con musiche) originale e ben costruita – nei ruoli dei fratelli Baker, due musicisti di piano bar falliti che ingaggiano un'affascinante cantante che porta loro fortuna. Ma con i soldi arriva anche l'amore e il duo, anzi il trio, si divide... [illegible] 21.30 LA7

La tragedia del Bounty

Un classico dell'avventura firmato Frank Lloyd per Clark Gable e Charles Laughton. Nel XVIII secolo il Bounty salpa verso i mari del sud diretto a Tahiti per caricare punte dell'albero del pane. [illegible] durante la navigazione, l'equipaggio subisce [illegible] crudeltà [illegible] capitano. La ciurma, con l'aiuto del «secondo», si ammutina... [illegible] 1.40 [illegible]

I [illegible] DI

La figlia del generale ★★

[illegible] RAIDUE USA 1999. [illegible] SIMON WEST. [illegible] JOHN TRAVOLTA, MADELEINE STOWE, JAMES WOODS, JAMES CROMWELL E TIMOTHY [illegible] DUR: 1H58'

Discreto thriller [illegible] ambiente militare, girato con buon mestiere e buon [illegible]. Peccato, dopo [illegible] duro e crudo inizio, si dilunghi poi troppo. L'omicidio della figlia del generale e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective Paul Brenner, disposto a tutto pur di arrivare alla verità...

[illegible] Bovary ★★★

16.50 RETE 4. B/N USA 1949 REGIA: VINCENTE MINNELLI CON JENNIFER JONES, JAMES MASON, CHRISTOPHER KENT E [illegible] LOCKHART. DUR: 1H54'

Il famoso romanzo di Gustave Flaubert, raccontato da lui stesso, un romantico quadro della solitudine [illegible] Vincente Minnelli, ovvero un buon metro [illegible] misura per Jennifer Jones, con James Mason e Louis Jourdan. Emma, sogna il grande amore [illegible] è sposata al mediocre Bovary. Ma [illegible] Rodolphe Boulanger e...

Scusi, [illegible] è favorevole o contrario? ★★

20.50 RAITRE. ITALIA 1966 REGIA: ALBERTO SORDI [illegible] ALBERTO SORDI, ANITA EKBERG, [illegible] TINA AUMONT, PAOLA PITAGORA E SILVANA [illegible] DUR: [illegible]'

Alberto Sordi, attore e regista (al suo secondo lungometraggio) in una commedia [illegible] divorzio, frenetica ma poco graffiante e oggi invecchiato. Grande [illegible] femminile. Tullio [illegible] separato dalla moglie e ha tanto amanti quanti sono i giorni della settimana. Ma [illegible] dichiara sempre contrario alla legge sul divorzio [illegible]...

RTL 102.5
PASSWORD
17.00 19.00 con Nicoletta De Panfi

La 7

6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico
[illegible] La 7 del mattino
7.15 Omnibus La7
7.45 La 7 del mattino
8.15 Omnibus La7
8.45 Punto Tg
9.50 [illegible] mercati
9.55 Isole Documentari
10.50 Speciale scuola
11.30 Cheers Telefilm
12.00 Tg La7 [illegible]
12.25 Linea mercati
12.30 Tribù
12.45 Sisters Telefilm
13.35 Smac the Pony - Candid Camera
13.45 Funerale [illegible] Film
15.50 Mission Impossible Telefilm
16.55 Dott. [illegible] allo specchio
17.25 Acapulco H.e.a.t. Tf
18.20 Linea mercati
18.25 National Geographic - Adventure Zone Documentari
19.20 Sfera News
19.45 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
[illegible] Sport 7
[illegible] Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
21.30 I favolosi Baker Film
23.30 Viaggiatori dalle tenebre Telefilm
24.00 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
[illegible] Star [illegible] [illegible] generation Telefilm
1.15 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
2.15 [illegible] International

[illegible]

9.55 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 European Top [illegible]
13.00 Music non stop
14.00 Dismissed
14.30 Cartoni animati
15.00 Tri
16.00 Music non stop
16.50 Flash Notiziario
17.00 Music non stop
18.00 Celebrity deathmatch Cartoni
18.30 Becoming [illegible]ny's Chil
19.00 Tri
[illegible] Dance Floor Chart
21.00 Cribs: how [illegible] live like a pop star
22.00 True life: Whispering Freedom
22.30 Videography U2
23.30 Undressed Telefilm
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand [illegible]

RETE/ALLMUSIC

[illegible] [illegible] Up
7.00 Inbox
Le parole che [illegible] [illegible] sottotitoli durante i videoclip [illegible] i messaggi Sms che voi [illegible] inviate
10.00 Surfin'
11.00 Energy
11.40 TgA Flash
11.45 Energy
[illegible] Compilation
14.30 Azzurro
15.30 Play.it
16.30 TgA Flash
16.35 Chart.it
17.30 [illegible] Center Variété
18.30 TgA [illegible] Notiziario
18.40 [illegible] meeting
19.30 Inbox
20.30 Dance chart
21.30 100% Rock
22.30 Music Link
23.30 Night [illegible]

[illegible]

7.40 Duels Film
9.30 24 Telefilm
10.15 Senza [illegible]
11.45 Two much Film
13.50 Mako, svelto, veloce e mortale [illegible]
14.45 La carica dei 102 Film
16.30 Concerto: [illegible] - Live in Berlin
18.10 Il sapore della vita [illegible] Film
20.00 Sguardi su nuovi mondi Documentari
20.25 Will & Grace Tf
21.00 Cavalcando l'oceano Film
22.45 Commedia, mon amour
23.15 Speciale Venezia 2002
0.45 La sporca guerra Doc. 1ª e 2ª parte
2.20 Shackleton [illegible] rie 2ª parte

TELE+NERO

12.05 Calcio: Birmingham-Aston Villa
13.50 Motonautica: Campionato Mondiale F1 Inshore
14.15 Sport News
14.30 [illegible] Sport
14.55 Baseball Mlb: Los Angeles Dodgers-San Francisco Giants
17.05 Automobilismo: World Series - Magny Cours
17.35 Rugby: Arix Viadana-Overmach Parma
19.15 Sport [illegible]
19.30 Calcio: Juventus-Atalanta
21.00 Atletica leggera: Speciale Golden League [illegible]
23.00 Automobilismo: Formula IRL
1.15 Zona [illegible]

[illegible]

7.25 Il colore [illegible] notte Film (thriller, 1994)
9.35 Il [illegible] Dixie Film
11.15 Guai in famiglia [illegible]
13.15 Tycoon in guerra Film
[illegible] La principessa degli intrighi Film
16.45 La morte e la fanciulla Film
18.40 [illegible] collina [illegible] demonio [illegible]
20.30 Visioni - Un anno di cinema
21.00 Le notti della luna piena Film
[illegible] La nona porta Film
1.05 Colors - Colori di guerra Film (azione, 1987)
[illegible] Burro Film (comm., 1989)
4.35 Cattive compagnie Film (thriller, 1990)

[illegible]

RADIO[illegible]: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 13; 19; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. 10.03 Questione di borsa; 10.30 Titoli; 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto, salute; 12[illegible] Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.30 Titoli; 12.35 Radio [illegible] color; 13.24 Sport; 13.27 Parlamento News; 13.35 Hobo; [illegible].00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; [illegible] Titoli; 15.00 Scienza; 15.05 Ho [illegible] il trend; 15.30 Titoli; 16.00 Come vanno gli affari; 16.05 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 In Europa; 17.30 Titoli - Affari; [illegible] Bit; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari; 19.35 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.05 Zona Cesarini; 22.33 [illegible] e camion; [illegible] Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Speciale Baobarium; 24.00 Il giornale della Mezzanotte; 0.38 La notte dei misteri; 2.02 Non solo verde/Bella Italia.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.48 102 minuti a ground [illegible] [illegible] Il ruggito del coniglio; [illegible] Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 [illegible] minuti; 13.40 Quando la tv è in vacanza: [illegible] Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Catepillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 [illegible] sera; 20.35 Dispenser; 20.56 Incantesimo (in DM); 21.00 Il Cammello di Radio2; 21.36 Ultrasuoni Cocktail; 22.33 Il Cammello di Radio2; [illegible] Sarà che io ti [illegible]; 24.00 La Mezzanotte di [illegible].

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 19.45; 22.45. 6.00 Il Terzo anello. Dedica musicale: Mozart; 7.15 Prima pagina; 9.01 Il Terzo anello: Musica; 9.30 Il Terzo anello: Ad alta voce; [illegible] Radio3Mondo; [illegible] Il [illegible] anello [illegible] musicale: Mozart; 10.51 Il Terzo anello: Il gusto della storia; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Quirinale [illegible] Radio3; 13.00 La Boccaccia; 14.00 Il Terzo anello: Musica; [illegible] Fahrenheit; 16.00 Le ochs di Lorenz; 17.15 Il Terzo [illegible] Dámaso; 18.00 Storyville; 18.30 Radio3 Mondo; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; [illegible] Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone; 22.50 Scorza d'arancia; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di [illegible] 2.00 Notte classica

RTL 102.5: [illegible] Non stop news con Max Pagani; [illegible] [illegible] ecco a [illegible] con Gerardi [illegible] Visconti; 11.00 [illegible] l'Italia [illegible] Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti [illegible] Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password [illegible] Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; [illegible] Lupi solitari [illegible] Fiala; [illegible] Crazy club con Alberto Bisio & Co.

ADSL: PRIMA DI DECIDERE QUALE, FAI IL TEST ON LINE. www.tiscali.it
TISCALI

SMILE USATO SICURO

AUTOMASSAUA

SMILE USATO SICURO

VIA DE SANCTIS 15 ANGOLO PIAZZA MASSAUA - TEL. 011.713320

VENDITA DI TUTTI I MODELLI DI AUTOVETTURE FIAT

Rapida consegna con tutte le offerte previste dalla casa in questo mese

Auto d'occasione con garanzia 12 mesi. Pagamenti anche senza anticipo fino a 60 mesi. Assortimento di autovetture km.0

Foto non contrattuali • I prezzi di riferimento in Euro ed in lire sono arrotondati

Scegliete Automassaua, capirete cosa vuol dire essere trattati con i guanti bianchi

PUNTO JTD ELX
aziendale con clima - airbag
servosterzo - autoradio
a partire da € 9.700,00 (L.18.781)
disponibilità vari colori

[redacted] JTD ELX
aziendale [redacted] clima - [redacted]
airbag - autoradio - antifurto
a partire da € 12.200,00 (L.23.622)
disponibilità vari colori

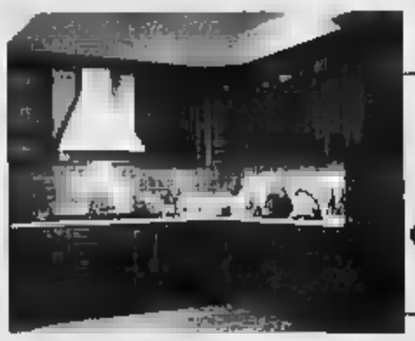
MULTIPLA JTD ELX
aziendale con clima - airbag - [redacted]
a partire da € 15.300,00 (L.29.624)
disponibilità vari colori

FIAT PANDA	a partire da	€	2.995,00 (L.5.800)	FIAT BRAVO 1600/1800	a partire da	€	5.050,00 (L.9.800)	FORD MONDEO SW 99 full optional	a partire da	€	12.300,00 (L.23.800)
FIAT PUNTO tutti i modelli	a partire da	€	3.500,00 (L.6.800)	FIAT BRAVA BZ/TD	a partire da	€	7.500,00 (L.14.500)	LANCIA LIBRA 1.9 JTD	a partire da	€	17.800,00 (L.34.450)
FIAT PUNTO JTD (99/00)	a partire da	€	9.300,00 (L.18.000)	FIAT MAREA SW JTD (99/00)	a partire da	€	12.300,00 (L.23.800)	LANCIA DEDRA SW	a partire da	€	4.900,00 (L.9.500)
LANCIA Y ELEFANTINO BLU	a partire da	€	7.150,00 (L.13.800)	FIAT MULTIPLA 100 ELX E JTD	a partire da	€	12.300,00 (L.23.800)	FORD ESCORT 1.6	a partire da	€	3.000,00 (L.5.800)
OPEL CORSA BZ TD	a partire da	€	5.900,00 (L.11.400)	ALFA ROMEO 146 BZ E TD	a partire da	€	6.500,00 (L.12.600)	FIAT TIPO KAT	a partire da	€	2.100,00 (L.4.000)
OPEL TIGRA	a partire da	€	6.100,00 (L.11.800)	ALFA ROMEO 156 1.8 TS (99/00)	a partire da	€	12.800,00 (L.24.800)	LANCIA DELTA	a partire da	€	3.500,00 (L.6.800)

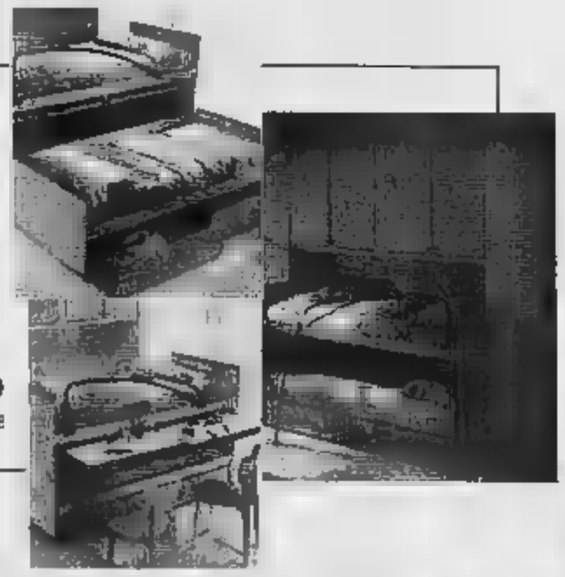
MOBILI CASABELLA

ESISTIAMO PER IL PIACERE DI VEDERVI FELICI

L'ARCHITETTO **IVANO SILVESTRO** E **MIRKO RICCI** CON I COLLABORATORI
SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER PROSPETTIVI 2000 SOLUZIONI D'AMBIENTAZIONE
ANCHE CON EVENTUALI RISTRUTTURAZIONI D'INTERNI.

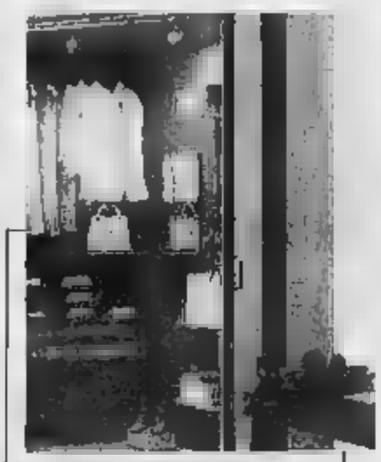


CUCINA CON ELETTRODOMESTICI
3 MT. LINEARI
A PARTIRE DA
€ 1.450,00 (L. 2.807.800)
PAGABILE CON € 50,00 AL [redacted]
(L.96.000)

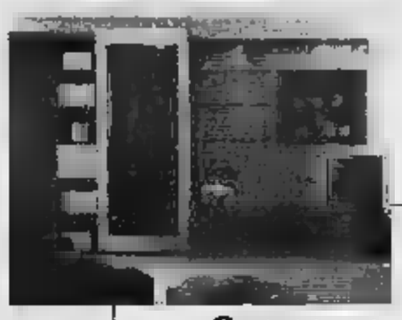


CAMERE CLASSICHE
A PARTIRE DA
€ 830,00 (L. 1.607.000)
PAGABILE [redacted] € 40,00 AL MESE
(L.77.000)

INTERESSI ZERO
FINO A 12 [redacted]



VASTO ASSORTIMENTO
CABINE ARMADI



SOGGIORNI
A PARTIRE DA
€ 780,00 (L. 1.510.000)
PAGABILE CON € 35,00 AL MESE
(L.67.700)

[redacted]
A PARTIRE DA
€ 399,00 (L. 772.000)
PAGABILE [redacted] € 25,00 AL MESE
(L.48.000)

CUCINE [redacted]
A [redacted] DA
€ 730,00 (L. 1.412.000)
[redacted] € [redacted] AL MESE
(L.67.700)

Foto [redacted] contrattuali

PAGAMENTI A VOSTRO COMODO [redacted] A 60 [redacted]

VIA DE SANCTIS, 15 - TORINO (ANGOLO PIAZZA MASSAUA) Tel. 011.711.959

[redacted] COMPRESO IL [redacted] TUTTO IL GIORNO 9-12.30/15-19.30

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 33 MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2002

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
16,10 Ciclismo. Vuelta di Spagna Raitre
18,00 Sportsera Raidue
18,30 Ippica. Ultima corsa italiana di Varenne Italia1
19,45 Sport7 La7
20,00 Tg sportivo Raitre
20,45 Calcio. Champions L. Feyenoord-Juventus Canale5
20,45 Calcio. Champions League. Milan-Lens Stream
21,00 Atletica. Speciale Golden League 2002 Tele+
23;00 Pressing Champions League Rete4

[illegible] in [illegible] per la [illegible]

PERUGIA. «E' un diritto giocare sul nostro campo, regolarmente omologato per la C2». Marco Scarpelloni, ds del Gualdo Tadino, annuncia il rifiuto del club perugino di trasferirsi al Curi per la partita di domenica con la Fiorentina (nella foto, Livio con Vierchowod). I viola [illegible] chiesto [illegible] stadio più grande per ospitare tutti i tifosi al seguito. «Invece - dicono a Gualdo - avranno 1700 biglietti come tutti». Oggi deciderà il prefetto.

CHAMPIONS LEAGUE: ALL'OLIMPICO I TIFOSI APPLAUDONO GLI SPAGNOLI

Il Real è troppo grande per una piccola Roma

Guti protagonista con una doppietta e l'assist per Raul. Le «merengues» mettono a nudo le lacune giallorosse. Privo degli squalificati Batistuta, Totti e Lima, Capello (pure lui in tribuna) ha cambiato modulo: senza fortuna

Roberto Beccantini
inviato a ROMA

Niente da fare. Troppo Real, per una Roma così spolpata e così pallida. Tre a zero: Guti, Raul, Guti. L'avventura in Champions League comincia con una lezione che rischia di alimentare nuove polemiche, non bastasse la polvere da sparo accumulata a Bologna. L'anno scorso, era la sera dell'11 settembre. Finì 2-1 per il Madrid, si giocò per forza, burattini di un altro mondo. Il cuore dell'Olimpico batte come un tamburo, il Real è sempre il Real, cacciatore di selvaggina a seconda di quello che gli passa per la testa e dei segugi che gli piazzano costole. Prima di accomodarsi in tribuna, Capello ha ridisegnato la formazione. Non poteva farne a meno. Le squalifiche di Batistuta, Totti e Lima gli suggeriscono sterzate drastiche, negli uomini ma anche nel modulo (da 3-5-2 a 4-4-2). In difesa, soprattutto: via Zebina, Panucci a destra, Dellas e Samuel centrali, Cufré a sinistra, «curato» da Candela più di quanto i due, insieme, non curino Figo. Il duello Cafu-Roberto Carlos è un classico, Tommasi ed Emerson tengono d'occhio Zidane e gli altri centrocampisti di passaggio, ora Cambiasso ora Makelele, i bastioni che Del Bosque ha piantato davanti a Hierro e Helguera.

Montella e Cassano si aggirano fra i gatti del Real che abbiano fiutato la presenza di illustri e facili topi. Splendido, al 5', l'uno-due che costringe Michel Salgado a spazzare, in extremis, Montella. Gli spagnoli si abbandonano a quei girotondi felpati e irridenti che hanno resi famosi e, talvolta, fumosi. Ma quando al 17' Figo, imbeccato da Zizou, smarca Raul, non c'è fuorigioco. La Roma preferisce la destra (Panucci-Cafu). Con Raul e Guti, il Real sottrae riferimenti, non appena gli avversari schiacciano l'acceleratore, capitan Hierro è costretto a chiedere aiuto. Anche all'arbitro. E' il 19' quando Hierro, proprio lui, affonda i gomiti Montella, al culmine di un ardente fraseggio Cafu-Cassano. Rigore netto: Mark si astiene.

Zizou giocherellino, Figo non trova corridoi - [illegible] al 23', [illegible] tocco di Makelele - Dellas sfoggia un'autorevolezza che, strada facendo, si trasformerà in perfido abbaglio. La Roma procede a folate, imbottita com'è di terzini, il Real rincula, Cambiasso porta le valigie di tutti. Come spesso succede, al miglior momento una squadra corrisponde il gol dell'altra. E così, dopo un'occasione sprecata da Tommasi, in capo a un cross di Panucci e a una sponda di Cassano, è un tiraccio dello [illegible] Cassano, dal cuore dell'area, Raul serve lesto Guti che si beve Panucci, non nuovo ad abboccare agli altrui ancheggiamenti, e sorprende Antonioli con un destro a mezzo interno, non imprendibile, forse, sicuramente infido.

Alla ripresa, Galbiati avvicenda Cufré con Guardiola. Candela arretra, Emerson slitta sul centro-sinistra. La Roma alza il ritmo: o almeno ci prova. Emerson spolvera i guanti di Iker Casillas. Rotto il ghiaccio, il Real sorvola l'arena con l'algida maestria dei suoi raffinati solisti. Il raddoppio, al 12', è un altro gioiello della ditta Guti-Raul: a parti invertite, questa volta. Tommasi & c. perdono il filo del discorso. Cassano ha fortuna sotto porta, Delvecchio lo rileva in corsa, i bianchi si rintanano, sornioni. Andrebbero aggrediti, ma la Roma, «questa» Roma, dispone di risorse e munizioni adeguate. Il Real passeggia anche con Zidane (sostituito da Solari) e Figo ai minimi storici. Adesca i rivali e li rosola in contropiede. Samuel e Dellas, abbandonati a se stessi, si palesano per quello che sono, pesanti Tir in balia di Guti e del suo frizzante repertorio, felicemente documentato dal movimento del terzo gol. Prima il dribbling, poi la sgasata. Un palo di Delvecchio e una traversa di Figo suggellano una partita che tale è stata per non più di una quarantina di minuti. Ronaldo e non Ronaldo, il Real [illegible] un altro pianeta. Il popolo dell'Olimpico riconosce il talento e il sudore. Applausi a tutti, anche se è stata un'altra notte d'inferno.

Raul festeggia con Guti, autore di due gol per il Real sul campo della Roma

ROMA (3-5-2)	0	(4-4-2)	3
Antonioli 5,5; Panucci 5, Dellas 5, Samuel 5, Cufré 5,5 (1' st Guardiola 5), Cafu 6, Tommasi 6, Emerson 6, Candela 5,5; Cassano 5,5 (20' Delvecchio 6), Montella 5,5 All.: Galbiati 5		Casillas 6,5; Salgado 6, Hierro 6, Helguera 6, Figo 6, Makelele 6,5 (35' st McManaman sv), Cambiasso 6,5, Zidane 6 (26' st Solari sv), Raul 7, Guti 8. All.: Del Bosque 7	

Arbitro: Merk 5,5.

[illegible]: Pt: 41' Guti. St: 11' Raul, 31' Guti.
Ammoniti: Helguera, Montella, Hierro.
Spettatori: paganti 71.130, incasso € 2.167.900,00.

Zizou: Ronaldo in tv si sarà divertito

Sensi accetta la sconfitta: «Siamo stati in partita soltanto un tempo»

Guglielmo Buccheri
ROMA

[illegible] dell'Olimpico finisce con il brindisi [illegible] Real Madrid accompagnato dagli applausi di [illegible] stadio che abdica davanti alla corazzata delle merengues. Sensi non alza la voce: «Hanno giocato meglio di noi, la vittoria degli spagnoli è meritata: [illegible] stati in partita soltanto per un tempo», così il gran capo giallorosso. Capello [illegible] appuntamento per oggi a Trigoria: il tecnico, squalificato, deve tenere la bocca chiusa nel dopo gara. «Adesso l'importante sarà rimanere tranquilli, l'avvio [illegible] stagione non è [illegible] dei migliori, ma da qui alla fine c'è tutto il tempo per riprenderci, è il coro e firma Tommasi e Cafu.

L'ex juventino: «Noi abbiamo cominciato [illegible] stagione da 15 giorni, loro correvano meno»

Tocca [illegible] campioni d'Europa. [illegible] sussurra: «Uscire dall'Olimpico fra gli applausi [illegible] una gran bella soddisfazione: quest'anno possiamo vincere tutto. La partita? Noi abbiamo cominciato la stagione da quindici giorni, la Roma correva [illegible]. Poi, la palla scivola sul grande [illegible] «Ronaldo si [illegible] divertito guardandoci [illegible] tv - continua l'ex bianconero -, avrà capito [illegible] cosa siamo capaci. Lui potrà darci una spinta in più», saluta Zidane.

Del Bosque, condottiero di Raul e compagni, [illegible] infierisce: «Loro hanno sofferto [illegible] pesanti [illegible] Totti e Batistuta. Abbiamo cominciato il girone con un [illegible] importante, ma la strada [illegible] lunga e piena di insidie». L'ultimo affondo è per il vice-Capello: «Il pubblico [illegible] fischiato Antonioli? Non ho sentito. Posso soltanto dire che siamo stati battuti da tre tiri [illegible] porta: gli spagnoli hanno avuto una percentuale del cento per cento», spiega Galbiati. Quando Guti chiude il sipario sulla notte dell'Olimpico, Totti ha già imboccato la strada di casa: mancano sedici minuti al fischio finale e ai tifosi giallorossi [illegible] resta che applaudire la corazzata delle merengues.

PAGELLE

Cassano e Montella non pungono Figo e Zidane non fanno i fenomeni

[illegible]

ANTONIOLI 5,5. Sfortunatissimo. Becca il gol nell'unico tiro in porta del primo tempo, poi deve arrendersi ancora a Raul e a Guti senza grandissime colpe.
PANUCCI 5. La fatale incertezza sul primo gol del Real macchia una prova fino a quel momento perfetta.
DELLAS 5. Bravo, autoritario, pressocché infallibile in avvio. Si permette di mandare fuori misura Zidane con un colpo di tacco. Poi va in difficoltà.
SAMUEL 5,5. Anche lui parte bene e affonda [illegible] il passare dei minuti sui fraseggi spagnoli.
[illegible] **5,5.** L'oggetto misterioso di Trigoria stupisce l'Olimpico. Se la [illegible] discretamente su Figo (dal 1' st **Guardiola 5:** diligente, non determinante.
CAFU Tiene in costante allarme Roberto Carlos. Da lui nascono le azioni più pericolose della Roma. Cala molto nella ripresa.
[illegible] **6.** Non solo generoso. Crea un muro davanti a Zidane ed è sempre pronto ad appoggiare l'attacco. Sfiora anche il gol.
EMERSON 6. Duro, falloso, quasi sempre nella sua metà campo, quasi fosse trattenuto da un invisibile collare. Quando entra Guardiola va vicino al gol.
[illegible] **5,5.** Gran lavoro sulla fascia. [illegible] alla fine resta a [illegible] desolatamente vuote
CASSANO 5,5. Bei duetti con Montella, va anche al tiro. La Coppa Campioni è ancora un po' troppo per il ragazzo [illegible] Bari, che sbaglia un gol che avrebbe riaperto il match (dal 24' st [illegible] **6:** sfortunato, trova solo un palo).
[illegible] **5,5.** In avvio quella spinta [illegible] area [illegible] Hierro, quando era ad un passo dal gol, grida ancora vendetta. Perde l'attimo in un'altra bella occasione.
[illegible] **5.** Telecomandato da Capello, vede sfumare la sua fama di portafortuna.

[illegible]

CASILLAS 6,5. Tanti brividi, una gran parata su Emerson.
SALGADO 6. Con il [illegible] velocità mette una pezza alla lentezza [illegible] Hierro. Con una gomitata, [illegible] vista dall'arbitro, spiega a Cassano [illegible] la Champions.
[illegible] **6.** Poche volte riescono i duetti rasoterra romanisti: un buon baluardo.
[illegible] **6.** Come Hierro bravo di testa, lento di piede. Mà la Roma [illegible] passo.
ROBERTO CARLOS 6. La soggezione davanti a Cafu. Non spinge, si limita a controllare il «fratello» brasiliano. Non si vergogna nello sparare palloni in tribuna.
FIGO 6. Primo tempo in ombra. Sua la traversa nella ripresa.
[illegible] **6,5.** Gran combattente, inesauribile anche [illegible] Emerson cerca di tritargli una caviglia (dal 36' st [illegible] sv).
[illegible]SSO **6,5.** Si vede poco, [illegible] mette sempre [illegible] tocco nei lunghi fraseggi del Real.
ZIDANE 6. Per lui una notte modesta. Soffre la mobilità di Tommasi. Con la palla al piede non sbaglia un passaggio (dal 26' st **Solari sv:** ormai [illegible] partita è finita).
RAUL 7. È lui a servire Guti l'assist per il gol e a raddoppiare plombando come un falco su una palla persa dal compagno.
GUTI 8. Per 40' si fa notare solo per i falli. Poi ubriaca Panucci e mette un pallone a rientrare [illegible] fa piangere Antonioli. Proprio mentre la Curva [illegible] canta vinceremo. Pasticciando, dà a Morientes la palla del raddoppio e chiude in bellezza [illegible] altro gran gol.
[illegible] **BOSQUE 7.** Non deve inventarsi nulla dalla panchina, [illegible] Real va a memoria.
ARBITRO MERK 5,5. Un'occhiata al guardalinee e addio rigore nell'occasione del fallo su Montella. E per la Roma è notte. (p. ser.)

IL RECORD DI ALEX

Del Piero domenica ha segnato il gol numero 4000 della Juve (dal 1929, con l'avvio del girone unico). Un bel record per Alex e anche per il nostro statistico Massimo Fiandrino che lo ha scoperto, conteggiando anche il campionato 1945-46 al termine del quale fu regolarmente assegnato lo scudetto al Grande Torino. Senza quella stagione, in cui i bianconeri andarono a segno 83 volte, i gol prima di domenica erano 3916.

Del Piero e Davids per «cancellare» Trezeguet

La Juventus a Rotterdam dove un golden gol del francese mise ko l'Italia 2000

Fabio Vergnano
inviato a ROTTERDAM

Due fantasmi si aggirano nello stadio De Kuip dove la Juventus debutta in Champions League con il Feyenoord del bomber Van Hooijdonk. Uno ha il volto di Julio Cruz, l'attaccante che ha demolito la Roma e che il 4 novembre 1997 annichilì la squadra di Lippi lanciata verso la seconda finale (persa) di Champions. L'altro è David Trezeguet, autore del golden gol [illegible] finale dell'Europeo del [illegible]. Da queste parti il marchio Italia non [illegible] molta fortuna. Ma [illegible] la Juve proverà a cancellare l'onta di due partite disgraziate, forte di una ritrovata voglia di Europa e di una grande fiducia in se stessa.

Lippi ha una squadra solida, impreziosita da un Del Piero pimpante come non si vedeva da anni. I bianconeri hanno già timbrato il cartellino vincendo la Supercoppa italiana e hanno risposto alle milanesi con [illegible] vittoria sull'Atalanta in campionato. [illegible] adesso [illegible] l'osso più duro da spolpare, perché è in Champions League che i lippiani devono dimostrare quali e quanti progressi hanno compiuto rispetto all'ilio scorsa stagione quando vennero estromessi alla fine del secondo turno. Secondo Lippi premesse sono buone: «Ritornare in Europa con lo scudetto sulle maglie è [illegible] propellente psicologico fondamentale. Chi [illegible] in Italia ha poi maggiore convinzione nei propri mezzi anche [illegible].

Marco Di Vaio in azione: Lippi lo preferirà di nuovo a Salas

Per questo mi aspetto una Juve che vada in campo con la giusta prepotenza, che [illegible] conceda [illegible] avversari la prima mossa».

C'era Lippi in panchina quando la Juve ottenne l'ultima vittoria esterna in Champions. Era il 18 marzo 1998, una tripletta di Inzaghi e una rete di Del Piero misero al tappeto la Dinamo Kiev di Shevchenko. Da allora nove pareggi e [illegible] sconfitte. Il piatto piange, tuttavia Lippi non si formalizza più di tanto: «Se è per questo anche due finali vinte in 105 anni di storia societaria sono poche. E' anche colpa mia se è andata così perché ho perso due finali su tre. L'esperienza negativa della scorsa stagione non è stata inutile, mi attendo una riabilitazione europea».

Fra coloro che sono animati da grande voglia di riscatto c'è Del Piero. Da qualche tempo ha scelto il basso profilo, si è chiuso in se stesso preferendo i gol ai proclami. [illegible] poteva restare insensibile di fronte a questo ritorno nello stadio che gli regalò una delle delusioni più cocenti della carriera. C'era anche Alex quel 3 luglio 2000 quando il titolo europeo gli venne sfilato di mano dai francesi anche per i suoi errori sotto porta: «Non dimenticherò mai nulla, è qualcosa che mi è rimasto dentro. Non ho rimorsi, [illegible] mi farà un certo effetto ritornare in questo stadio».

Stasera avrà [illegible] come compagno d'attacco Marco Di Vaio che Lippi preferirà di nuovo a Salas. Per il resto un solo cambio, a centrocampo, dove Davids debutterà in partite ufficiali prendendo il posto di Baiocco. L'allenatore punta sull'olandese che proprio a Rotterdam disputò [illegible] Nazionale la prima partita dopo l'intervento di cataratta, sfoggiando quegli occhialoni che ormai fanno parte del suo look: «Mi aspetto molto da lui. Gioca in Olanda e poi ritorna nel nostro gruppo dopo tutte le voci sulla sua partenza». Ieri Tudor è stato ad Amsterdam dal professor Van Dijk che l'ha operato alla caviglia.

CANALE 5 ORE 20,45

Feyenoord		Juventus	
	[4-4-2]	[4-3-1-2]	
1	ZOETEBIER	BUFFON	1
2	GYAN	[illegible]	21
17	PAAUWE	FERRARA	5
[illegible]	WONDEREN	[illegible]	4
5	VAN HAAREN	BIRINDELLI	15
24	SONG	CAMORANESI	16
23	[illegible]	[illegible]	3
14	DINO	DAVIDS	26
25	PARDO	NEDVED	11
19	BUFFEL	DI VAIO	[illegible]
9	VAN HOOIJDONK	DEL PIERO	10
Arbitro: LOPEZ NIETO (Spagna)			
30	LODEWIJKS	CHIMENTI	12
7	KALOU	[illegible]	[illegible]
20	DE HAAN	ZENONI	14
15	BOMBARDA	[illegible]	[illegible]
18	DOS SANTOS	BAIOCCO	20
10	[illegible]	SALAS	9
3	KZASA	ZALAYETA	25
All.: VAN [illegible]		All.: LIPPI	

A TRONDHEIM IL ROSENBORG FA SOFFRIRE I NERAZZURRI CHE RISCHIANO IL KO

Crespo prima illude l'Inter poi la salva dalla sconfitta

I primi due gol ufficiali di Hernan Crespo in nerazzurro permettono all'Inter di uscire indenne dal campo del Rosenborg in una serata che fa vivere momenti contrastanti. L'argentino apre le danze e soprattutto le chiude quando l'Inter si ritrova di una rete per la veemente rimonta norvegese e Cannavaro espulso. L'erede di Ronaldo dà quindi due volte ragione a Cuper che schiera al fianco di Vieri.

Piove, fa già freddo. Cuper rinuncia a Recoba («Mi spiace sempre quando non gioca», commenta Moratti) e sceglie Morfeo quale centrocampo. Dentro anche Almeyda al posto dell'affaticato Di Biagio, panchina. In difesa, a quattro, confermato Cannavaro esterno destro. Il Rosenborg attacca tre punte, una di queste è il mancino Bratthakk, bomber del campionato norvegese (125 reti in totale, 14 quest'anno) giunto alla 23ª giornata. La squadra Eggen si avvia a vincere il suo decimo scudetto consecutivo. L'Inter è alla seconda uscita dopo la vittoria sul Torino.

L'avvio è da brividi per Toldo, che nel giro di pochi minuti è chiamato a sbrogliare alcune situazioni intricate. Al 5' devia in tuffo su Strand. Tre minuti dopo Almeyda respinge in mischia conseguente a corner Berg alza la mira di poco. Soffre l'Inter per il pressing del Rosenborg. Berg dà spazi a Dalmat. Al 10', comunque, Vieri libera Crespo in area, l'argentino si allarga troppo e Arason chiude bene lo specchio della porta.

Il terreno di gioco, allentato, permette giocate pulite. Morfeo, che si sacrifica molto non lesinando rientri, offre un pallone importante a Vieri, che però calcia sopra la traversa. Sempre Vieri spreca al 23' ancora da un angolo di Morfeo che Cannavaro prolunga di testa verso l'attaccante. Dopo un avvio di marca norvegese l'Inter dà l'idea di poter replicare facilità, anche se al 25' Olsen testa manda il pallone a incocciare la traversa.

Al 33' l'Inter passa in vantaggio. Tutto il merito è di Crespo, che entra in dal vertice destro dopo saltato due uomini e calcia in diagonale. Basma devia leggermente ma per Arason non c'è nulla da fare comunque: la palla si infila nell'angolino basso alla destra del portiere. La bella partita di Almeyda permette all'Inter di chiudere senza affanni il primo tempo se si eccettua un destro dalla distanza di Karadas (41') che Toldo respinge.

Cambia decisamente la musica nella ripresa quando sale in cattedra proprio Karadas. Al 7' il 21enne attaccante norvegese (all'esordio in Champions League) sbuca fra due interisti fermi in area di rigore e firma il pareggio sugli sviluppi di un córner. E l'Inter in barca. Bratthakk manca il raddoppio per soffio (palla fuori di poco) e Karadas impegna Toldo in una parata in tempi. Lo stesso n. 20 norvegese sigla il 2-1 con un prepotente stacco di testa su cross di Olsen. Anche in questo caso difesa ferma, soprattutto Materazzi. Ma Karadas non si placa. E al 25' ottiene anche l'espulsione di Cannavaro (al quinto rosso campi europei) che lo blocca fallosamente ricevendo il secondo cartellino giallo.

Con l'Inter in dieci il Rosenborg sembra padrone campo. Invece Cuper, con coraggio, toglie Morfeo e inserisce Recoba. L'Inter risale verso la porta di Arason e Crespo (34°) festeggia la 18ª rete nelle coppe europee regalando il pareggio all'Inter. E alla fine Hernan dice: «Siamo rimasti in dieci non abbiamo mollato, difendendo bene e riuscendo a tornare in attacco nel momento decisivo. Loro forti di testa, angolo una battaglia». [r. a.]

TUTTI I GIOCATORI DI IERI

Gruppo A. Arsenal-Borussia Dortmund 2-0: st 17' Bergkamp, 32' Ljungberg. Auxerre-Psv Eindhoven 0-0. **Gruppo B.** Basilea-Spartak Mosca 2-0: st 5' Yakin, 10' Rossi. Valencia-Liverpool 2-0: 20' Aimar, 38' Baraja. **Gruppo** Genk-Aek Atene 0-0. Roma-Real Madrid 0-3. **Gruppo D.** Ajax-Lione 2-1: pt 11' 34' Ibrahimovic (A); st 39' Anderson (L). Rosenborg-Inter 2-2. *Oggi*. **Gruppo E:** Dinamo Kiev-Newcastle, Feyenoord-Juventus. **Gruppo F:** Manchester Utd-Maccabi Haifa, Olympiakos-Bayer Leverkusen. **Gruppo G:** Bayern Monaco-Deportivo La Coruña, Milan-Lens. **Gruppo H:** Barcellona-Bruges, Lokomotiv Mosca-Galatasaray.

Hernan Crespo, il migliore dell'Inter contro il Rosenborg

ROSENBORG (4-3-3) 2

Arason 6; Strand 6 (30' st Stensaas sv); Basma 5,5, Hoftun 6; Saarinen 5,5; Olsen 7, Skammelsrud 6,5, Berg 7; 8, I. Johnsen 5,5, Bratthakk 6,5. . Eggen 6.

INTER (4-4-2) 2

Toldo 6; Cannavaro 5,5, Materazzi 5, Cordoba 6, Coco 5,5; I. Zanetti , Almeyda 7, Dalmat 5,5 (20' st Emre sv); Morfeo 6,5 (31' st Recoba sv); Crespo (43' st Adani sv), 5,5. . Cuper 6,5.

Arbitro: Fernandez Marin 6 (Spa)

: pt 33' Crespo; st 7' e 20' Karadas, 34' Crespo.
Ammoniti: Berg, Cannavaro, Cannavaro.
Espulsi: 25' st Cannavaro.
Spettatori: 20 mila .

La squadra di Cuper passa in vantaggio e subisce la rimonta Espulso Cannavaro

Il Milan ci riprova con un Rivaldo in più

Esordio a San Siro con i francesi del Lens. Ancelotti: ho una squadra per vincere

Milan (4-3-1-2)		Lens (4-5-1)	
1		WARMUZ	1
14	SIMIC	COLY	14
13	NESTA	BAK	6
3	MALDINI	SONG	3
4	KALADZE	COULIBALY	4
23			
		CORDON	28
20	SEEDORF		
	RUI COSTA	P. DIOP	19
11		SIBIERSKI	7
9	INZAGHI	MOREIRA	10
Arbitro: VASSARAS (Grecia)			
18	ABBIATI	CHABBERT	
24	LAURSEN	SIKORA	2
	COSTACURTA	KEITA	8
	GATTUSO	PEDRON	11
27	SERGINHO		17
28	DALLA BONA	UTAKA	
15		BAKARI	
All.: ANCELOTTI		All.: JOEL MULLER	

Nino Sormani
MILANO

Il Milan stasera a San Siro ritrova Champions League dopo un di purgatorio in coppa Uefa e turno preliminare superato facilmente contro i cechi dello Slovan Liberec. L'ultima eliminazione dalla coppa più importante risale al marzo del 2001: gli spagnoli del Deportivo la Coruña pareggiano a San Siro e salta panchina di del tecnico Alberto Zaccheroni, licenziato quasi in diretta dal presidente Silvio Berlusconi e sostituito fino termine della stagione da Cesare Maldini. L'anno dopo arriva turco Terim, rimpiazzato dopo un abbondante Carlo Ancelotti, cui tocca ora il compito di condurre il nuovo Milan verso la conquista di una coppa che manca dalla bacheca dal 1994.

Ancelotti, che proprio col Milan da giocatore ha già conquistato il trofeo, nasconde l'emozione alla vigilia della sfida i francesi del Lens, ma è convinto che la sua squadra in grado di onorare e conquistare la Champions League, anche se il cammino molto lungo pieno di difficoltà». squadra chiede vittoria e spettacolo: «Arriviamo questo impegno dopo aver disputato buona gara in campionato Modena, dove è aumentata la nostra convinzione sul nuovo schema con più fantasisti, perché restiamo equilibrati. gruppo è in buona condizione e sullo spogliatoio ci la gioia e l'orgoglio disputare questa coppa. Il fa parte della storia della Champions League. Vorrei sentire l'inno della competizione tante volte, e non solo sai quante sono le gare della prima fase». Un sogno condiviso, oltre giocatori e dai dirigenti, anche dai tifosi, che hanno sottoscritto 52.327 miniabbonamenti acquistato 7500 biglietti singoli che promettono uno stadio quasi esaurito.

Tra sogni euforia, Ancelotti lanciare un allarme sugli avversari, incontrati Milan in una competizione ufficiale: «Si tratta una squadra forte, piuttosto ruvida, ma tecnicamente ben impostata che sa mutare giam durante la partita. Ci buone individualità: l'ex juventino Blanchard Bouba Diop, già ammirato ai Mondiali». Per quanto riguarda la formazione, Ancelotti si riserva di decidere all'ultimo momento chi fra Dida Abbiati, rimessosi perfettamente uno stiramento, andrà in porta se schierare a centrocampo Ambrosini al posto Gattuso o Seedorf. Sicura, invece, la presenza a fianco di Rui Costa di Rivaldo, alla ricerca dell'unico titolo che manca nella sua lunga blasonata carriera, mentre il bomber Pippo va a del ventesimo gol in Champions.

DUE GIORNATE A COMOTTO

Camolese «Ecco il Toro anti-Lazio»

Come Pasquale Bruno Gustavo Mendez. E' finito in buona compagnia Gianluca Comotto: prima giornata campionato, espulsione e due giornate di squalifica. Bruno nel '90 contro la Lazio (0-0) rifilò una gomitata a Ruben Sosa, il difensore uruguaiano fu cacciato per doppia ammonizione nel '99 a Bologna i rossoblù (0-0). Comotto, dunque, salterà Lazio e Modena e Giancarlo Camolese sta già pensando a come sostituirlo.

due le possibilità. La prima è legata recupero di , così da formare anche una sorta di tridente offensivo con Magallanes a sinistra, Ferrante in mezzo e appunto Sommese a destra. La seconda, nel caso Sommese non recuperasse, prevede lo spostamento di Magallanes a destra con compiti di rifinitore per le due punte Lucarelli e Ferrante. Ma ce ne sarebbe anche una terza: la conferma di Balzaretti, lasciando Vergassola in zona centrale Conticchio e Scarchilli.

Camolese, per riflettere meglio sulla scelte definitiva, è andato anche all'Olimpico domenica scorsa per assistere di persona a Lazio-Chievo. Ha voluto studiare la sua ex squadra che domenica arriva al Delle Alpi: «Senza voler togliere nulla al Chievo, la Lazio ci ha messo molto del suo in questa sconfitta, ha commesso gravi errori tattici che, purtroppo, contro di noi non commetterà più. Ho sempre pensato e lo penso ancora che squadra di Mancini abbia tutte le carte in regola per diventare la squadra rivelazione del campionato e dunque lottare per lo scudetto». L'arma del Chievo è stata quella attaccare il tridente, un'idea tattica che Camolese predilige da sempre: «La squadra di Del Neri è stata molto abile aspettare gli errori della Lazio e soprattutto ad attaccare negli spazi lasciati vuoti».

Dunque, Camolese pensa al tridente per la sfida di domenica. «Sì, potrebbe una soluzione anche questa, devo valutare, sto studiando tutte le possibilità. Molto dipenderà dalle condizioni fisiche di Sommese e Lucarelli». Ieri Sommese ha ripreso ad allenarsi con i compagni. Anche Magallanes è ok: ha smaltito l'affaticamento lare. [n. ben.]

IL VOLO DI CUSIN CON IL GOVERNO PER SALVARE CALCIO E LE ALTRE DISCIPLINE

Il nuovo Coni a caccia di soldi

Carraro: «Alla fine lo sport farà più ricco lo Stato»

il caso

Piero Sarantoni

ROMA

LA ricreazione è finita, sono stati commessi errori, ma lo sport deve essere autonomo», parola di Franco Carraro. A Palazzo Chigi nuovo incontro con il governo, a poche ore dalla «morte» del Coni e dalla nascita del Coni Servizi spa con l'atto costitutivo della nuova struttura voluta dal ministro Tremonti. Dal Foro Italico sono stati spediti al ministero dell'Economia i cinque nomi scelti: Gianni Petrucci, Raffaele Pagnozzi, Luciano Nizzola, Andrea Abodi, Andrea Cosentti. Tre uomini con una vita nello sport alle spalle, due esperti gli ultimi.

Il vecchio Coni (con debiti per oltre 400 milioni di euro) ha da tempo lanciato il suo sos e ha visto in pericolo persino il pagamento degli stipendi nello scorso mese di agosto. Da qui la «rivoluzione» voluta dal governo e la nascita del Coni Servizi spa che ha come parola d'ordine, austerità.

La nuova società vuole rivisitare il patrimonio (ad esempio i vecchi centri regionali per lo spoglio delle schedine possono essere venduti, l'Istituto di medicina sportiva può fare convenzioni con gli ospedali, il personale va ridimensionato, in particolare convenzioni con privati per gli stadi), il tutto per un risparmio che renderà infuocati i prossimi sei mesi.

Lo sport italiano chiede sicurezza per circa novecento miliardi di vecchie lire, l'attuale gestione ha portato le spese a due terzi ma sono molte le federazioni al limite del collasso. Con il governo la trattativa può portare [illegible] il sottosegretario Pescante [illegible] via di mezzo. Da dove verranno questi soldi? Il grosso è indubbiamente in mano alla struttura con a capo il dottor Tino: deve rilanciare concorsi pronostici e scommesse. Su questo [illegible] il presidente della Figc, Carraro: «Quando noi chiediamo di regolare il rapporto tra Coni e Figc mi interessa avere la certezza che la gestione delle scommesse sia fatta per ottenere maggiori incassi, non solo per il Coni e la Federcalcio, ma anche per l'erario. Così quando chiediamo la lotta alla pirateria lo facciamo anche per lo Stato perché i pirati non pagano imposte».

Il presidente della federcalcio ha in mente anche i 100 miliardi di contenzioso con il Coni. Con la [illegible] delle scommesse all'Ente sportivo era stato garantito un minimo di 300 miliardi di vecchie lire, di cui cento spettavano al calcio. Denaro mai pagato dalle agenzie, che minacciando lo stato di fallimento, hanno ottenuto una sospensione. Ancora Carraro insiste perché il finanziamento del Coni venga dai concorsi pronostici e scommesse, ma per questo «è necessario che ai possano giocare negli stessi luoghi. Illogico e sbagliato il Totocalcio in un posto e le scommesse in un altro».

La crisi dello sport è stata spezzettata su sei tavoli: Coni e scommesse, preparazione e una legge contro la pirateria nelle pay-tv, stadi, problemi fiscali delle società, modifiche della legge 91 e la disciplina sugli infortuni relativa all'Inail, norme sugli extracomunitari. La prima riunione sarà dedicata al Coni. Interventi ad ampio raggio di Carraro, che insiste: «Il nostro scopo non è avere soldi dallo Stato, ma, in alcuni casi il contrario: consentire al calcio e allo sport italiano di fare meglio il proprio lavoro e allo Stato di ottenere nuove risorse. La [illegible] è obiettivamente difficile, negli incontri futuri porteremo avanti le nostre istanze: vogliamo la riforma dei campionati, maggiori controlli economici per i bilanci delle società e sanzioni, anche sportive, per chi non rispetta le normative economiche. La crisi economica mondiale ci impone di risolvere i problemi in tempi brevi». Il presidente della Lega di Milano, Galliani, incalza: «La vera differenza tra noi, gli spagnoli e gli inglesi è che noi non siamo proprietari degli stadi. Il calcio italiano non chiede la carità». E c'è già una trattativa per creare una società a quattro per gestire l'Olimpico, formata da Coni, federazioni sportive come l'Atletica, Roma e Lazio.

QUANTO INCASSANO LE FEDERAZIONI CIFRE IN EURO

CALCIO	
ATLETICA LEGGERA	8.278.000
NUOTO	6.955.000
PALLACANESTRO	
PALLAVOLO	4.213.000
SPORT INVERNALI	7.550.000
SCHERMA	
CICLISMO	4.380.000
PUGILATO	
ALTRE	

Questi i contributi alle Federazioni sportive riportate nel bilancio consuntivo 2001 del Coni. Secondo il governo diminuiranno, anzi il potrà esserci un ritocco verso l'alto. Ottimismo che non trova riscontro nei diretti interessati

Mario Pescante (a sinistra) con Luciano Nizzola, amministratore del nuovo Coni Spa

AL GP DI MONZA

Multe in F1 per la reclame del tabacco

MONZA. In Italia è vietata la pubblicità delle sigarette, eppure domenica a Monza le scuderie di Formula 1 non hanno nascosto le insegne dei loro sponsor. E, come succede a ogni edizione del Gran Premio d'Italia, sono state multate. Sono cinque, ha detto il comandante della Guardia di Finanza di Monza, le scuderie «verbalizzate»: Ferrari (Marlboro), McLaren (West), Renault (Mild Seven), Bar (Lucky Strike), Jordan (Benson&Hedges). La sanzione, da un minimo di 2820 euro a un massimo di 28.200, è stata notificata anche alla Sias, la società che gestisce l'autodromo.

Archiviata la gara, i team sono tornati al lavoro in vista del Gp di Indianapolis, penultima gara del Mondiale, in programma il 29 settembre. Heinz-Harald Frentzen proverà domani a Silverstone la Sauber. Se il test andrà bene, il 35enne pilota tedesco prenderà il posto di Felipe Massa subito, invece che dal prossimo anno. La sostituzione eviterà al team svizzero di scontare la penalità subita dal giovane pilota brasiliano (retrocessione di 10 posti nella griglia di partenza del prossimo Gp). È invece imminente la firma di Cristiano Da Matta, leader dell'americana Formula Cart, per la prossima stagione in Toyota. Per la Ferrari giornata di test al Mugello con i collaudatori Luca Badoer e Luciano Burti. Michael Schumacher smentito le voci del ritiro oltre il 2004: «La volontà c'è da entrambe le parti, ne discuteremo il prossimo anno».

AD AGNANO PROVA DI QUALIFICA PER LA WORLD CUP DI MONTREAL. HA QUALCHE ACCIACCO, PRESTO FARA' LO STALLONE A VIGONE

Varenne ad Agnano con la sua «fata» finlandese Iina Raastas

Varenne non vede l'ora di diventare papà

Giancarlo Laurenzi

La corsa canadese di fine settembre (bonus di 500 mila euro) sarà l'ultima della sua straordinaria carriera

VARENNE? Corre solo. La frase idiomatica per ogni cavallaro vizioso che si rispetti (mozzicone all'angolo della bocca, capello unto, anni Sessanta) sottointendeva la certezza che l'equino volante non avesse avversari, mentre questi in realtà arrancavano dietro i suoi garretti, partecipando involontariamente all'elegia. A Napoli, oggi, accadrà sul serio, invece: Varenne correrà da solo. Solo sul tapis-roulant di Agnano, intorno alle 17.15, solo contro il metro che ne misurerà il tempo che impiegherà per divorare un giro e mezzo della pista scelta dal suo clan teatro della più scontata prova storia dello sport.

Varenne sosterrà l'ultima fatica della sua vita e l'ultima prova della World Cup 2002, sabato 28 settembre a Montreal, in Canada, alle 15,30 (le 21,30 in Italia). Ma per ottenere il visto sul passaporto non gli bastano le 61 vittorie (di cui 51 Gran Premi) gli oltre 8 milioni di euro e (record assoluto, polverizzato anche quello di Moni Maker), che diventeranno quasi 7 se sbrigherà la faccenda oltreoceano. Il regolamento, inflessibile: per allinearsi dietro l'autostart canadese occorre aver disputato una corsa entro il mese antecedente. L'ultimo show di Varenne, invece, è datato 4 agosto, Parigi: 1'10"8, record del mondo sulla media distanza, nonostante una ruota del sulky sgonfia dalla partenza.

Varenne dovrà allora dimostrare di averne diritto liquefacendo di pratica: chiudere il miglio di Napoli a media non superiore a 1'18"3 km, misura che non faticherebbe a raggiungere a retromarcia e malgrado l'ingombrante presenza in sulky dell'allenatore finlandese Jori Turja (1,90 per 120 kg) anziché il fedele driver Giampaolo Minnucci (cosa che per mentare l'evento infatti accadrà oggi). Poi mozzarelle di e sfogliatelle per tutti, tedofori a cavallo verso il Maschio Angioino in un frastuono di clacson un crepitio di fuochi d'artificio.

Varenne rincaserà a tarda notte a Campo di Carne, dove Iina, la finlandese, gli scioglierà la treccina portafortuna annodata sulla criniera prima di ogni fatica; quindi preparerà cena a base di biada e integratori, infine l'attesa dessert: mela e carote, di cui è ghiottissimo. Passerà qualche giorno di relax, all'inizio della settimana la valigia per Montreal, destinazione ultima fermata. A Montreal, oltre al premio per il vincitore della corsa, in palio è anche un bonus di 500mila euro (per chi abbia vinto tutte e 5 le prove di Coppa, e Varenne ha già in tasca le prime 4), la pepita abbandonata sul traguardo che ha ingolosito il proprietario (napoletano) Enzo Giordano, spingendolo a rinunciare alla difesa del record del mondo (stabilito da Varenne lo scorso anno: 1'09"1), subito passato tra le briglie dello svedese Victory Tilly (1'08"9).

La verità è che dopo l'ultima passerella di Parigi Varenne è stato bene (in realtà non stava bene neppure prima della corsa, e è per questo che la situazione è peggiorata). L'infiammazione al ginocchio sinistro ha gonfiato l'arto, costringendo il veterinario a consigliare la rinuncia all'Europeo di Cesena (7 settembre). Il riposo lenito il dolore ma rateizzato in preparazione (con tutte le conseguenze del caso), e solo la certezza che questo sarà l'ultimo sforzo può consentire di tollerare un supplemento di fatica per un campione senza precedenti nella epica dei quadrupedi, Pegaso compreso.

Varenne tornerà in Italia, per battezzare la stagione più piacevole, quella di papà. Inizialmente la reggia doveva essere Mordano, vicino Bologna, ospite dell'azienda agricola Marco Folli. Sede cambiata, invece: sarà Vigone, in provincia di Torino, nell'allevamento «Il Grifone» di Roberto Briscbetto, che ha già Viking Kr nella sua scuderia di stalloni doc. Varenne non riuscirà a soddisfare tutte le «richieste» delle sue amanti: il suo seme verrà prelevato e spedito congelato in ogni angolo del mondo, alla modica cifra di 15 mila euro a provetta. Ogni anno almeno 150 fattrici saranno rese gravide via satellite. Fino a quando il nostro si spazientirà, chiudendo nella stalla la prima puledra di passaggio. Nitrendole prepotente: «Mi diverto io.

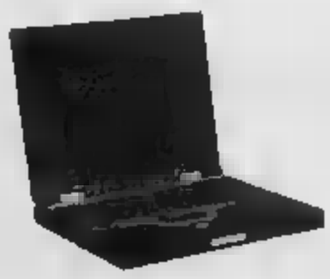
S

■ **D'ORARIO IN B.** Messina-Catania si giocherà sabato alle 15 anziché alle 20,30. L'ha deciso la Lega prendendo atto delle motivate ragioni di ordine pubblico dal Prefetto. Anche Palermo-Siena verrà anticipata alle 15 a causa dei lavori urgenti in corso allo stadio della «Favorita».

■ **PROTESTE PER SAN SIRO.** Ancora polemiche per il trasferimento della tribuna stampa del «Meazza» dal primo al secondo anello a causa dei lavori di ristrutturazione. Secondo Pasquale Salerno, consigliere dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti «la nuova collocazione mette in pericolo l'incolumità dei giornalisti sportivi e la qualità del loro lavoro. Con il trasferimento della tribuna stampa si è perpetrato un'offesa professionale gravissima».

■ **STOP AL CALCIO GRECO.** La Lega Calcio greca, proclamatasi in crisi dopo il rifiuto del Governo di venire finanziariamento in suo aiuto, ha deciso che dal 29 settembre vengano sospesi per un mese tutti gli incontri dei campionati delle prime tre categorie.

■ **DEL PIEMONTE.** Per i prossimi 4 anni il Giro del Piemonte sarà ospitato nella terra natale di Fausto Coppi. Da Novi Ligure il 17 ottobre partirà l'89ª edizione della corsa su un tracciato ondulato Tortona, Gavi, Ovada e Acqui Terme. Conclusione a Casale Monferrato.



Compaq Evo Notebook N1000v

€ 1.790,00 IVA esclusa

Processore Intel® Pentium® 4 da 2,0 GHz
256 MB di memoria DDR SDRAM, disco fisso da 20 GB
Scheda video ATI Mobility Radeon 7500 32 MB
DVD R/W 8X, Floppy disk da 1,44 MB 3,5"
USB 2.0 e interfaccia IEEE 1394 (Firewire)
Schermo 14,1" TFT XGA
Microsoft® Windows® XP
Garanzia di 1 anno "pick up return"

HP Compaq: il servizio mobile in garanzia a 3 anni con ritiro, riparazione e riconsegna del PC presso la sede del Cliente € 225,00 IVA esclusa

Compaq Evo D310 microdesktop

€ 969,00 IVA esclusa

monitor escluso

Processore Intel® Pentium® 4 da 2,0 GHz
128 MB di memoria DDR a 266 MHz, disco fisso 20 GB
Scheda grafica integrata (64MB)
CD ROM 48X
Microsoft® Windows® XP
3 anni sulle parti in primo presso la sede del Cliente

Ritiro presso la sede del Cliente entro il giorno lavorativo € 82,00 IVA esclusa

La medesima configurazione è disponibile anche nella versione microtower a € 869,00 IVA esclusa

FUORI O DENTRO L'UFFICIO, È QUI IL PREZZO CHE CERCHI.

Compaq Notebook N1000v: alta tecnologia e design innovativo in un prodotto completo all-in-one. Con la potenza di un desktop e la mobilità di un notebook, assicura ottime prestazioni grazie al processore Intel® Pentium® 4. Compaq EVO microdesktop: è un PC potente, dotato di tecnologia all'avanguardia. Dimensioni compatte e minimo ingombro grazie al cabinet microdesktop. In più il sistema operativo Microsoft® Windows® XP Professional per avere la massima sicurezza.
Per acquistare on line, visita il sito www.hpstore.it

02.64.74.03.30
www.compaq.it/shop

COMPAQ
per te, da hp

Nei Compaq è installato Microsoft® Windows® originale.
www.microsoft.com/piracy/howtotell

© 2002 Compaq e il logo Compaq sono marchi registrati di Compaq Computer Corporation. Compaq, Compaq Computer è sponsorizzato di proprietà di Hewlett Packard e Pentium sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o delle sue filiali negli Stati Uniti e in altri Paesi. Windows, Windows NT sono marchi o marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e in altri Paesi. Tutte le altre marche sono di proprietà dei rispettivi titolari. Offerta valida fino al 31 settembre 2002 o fino ad esaurimento delle scorte. I prezzi indicati potrebbero non coincidere con le specifiche, quindi Prezzi soggetti a possibile modifica da Compaq. Immagini a scopo illustrativo.

Central Motors e AD Motors

20.000 mq. di esposizione nuovo, usato e ricambi,
centro di assistenza specializzata Toyota e Lexus, centro revisioni.
C.so Giambone, 33 - TORINO

protagoniste della città.

Semplicemente geniale.

Un oggi ABS e lettore CD di serie.
E il prezzo non cambia,
grazie al contributo delle concessionarie AD Motors e Central Motors.

Da 10.000 euro.

Yaris Verso
1.3 16 cv e TD da 75 cv.

Da 12.600 euro.

Con Avensis berlina e SW,
puoi **risparmiare fino a 3.100 euro.**
Se rottami la tua auto catalizzata,
puoi acquistare la Avensis
che preferisci usufruendo
degli ecoincentivi statali.
Prezzo di listino da 18.700

Da 15.600 euro.

In alternativa:

Avensis Km Zero

MODELLO	LISTINO	NOSTRA KM 0	MODELLO	PREZZO LISTINO	OFFERTA KM 0
AVENSIS 1.6 SD	18.700,00	€ 14.300,00	1.8	€ 20.030,00	€ 15.650,00
1.8	19.240,00	€ 14.850,00	2.0 SD	€ 20.810,00	€ 16.250,00
AVENSIS 1.6 SW	€ 19.500,00	€ 15.200,00	2.0 SW	€ 21.690,00	16.950,00

3 anni PUOI LA TUA NUOVA BEN BOLLO TRE ANNI.
SE ROTTAMI UN AUTO CATALITICA PUOI ACQUISTARE LA TOYOTA CHE PREFERISCI USUFRUENDO DELLA TOTALE ESENZIONE DAL DELL'IPT E PER ANNI (D.L. N. 138).

Concessionarie Toyota di Torino

Central Motors
Esposizione • Assistenza e Ricambi Toyota e Lexus • Centro Revisioni
SABATO MATTINA APERTO
C.so Giambone, 33 - Torino
Tel. 011 3151711 **NUOVA SEDE**

Esposizione • Assistenza Ricambi
C.so Ferrucci, 24/E - Torino
Tel. 011 4341900

Esposizione
C.so Francia, 138/A Collegno (TO)
Tel. 011 784088

AD Motors
Esposizione • Assistenza • Ricambi
C.so Vercelli, - Torino
Tel. 011 2489100

Esposizione
C.so Torino, 76 - Chieri (TO)
Tel. 011 9411050

www.toyotatorino.com

Nuova sede: Corso Giambone, 33

TOYOTA

Provate la differenza.

PREA
CONCESSIONARIA
KIA
KIA MOTORS
Corso Trieste, 140 - Moncalieri (TO)
Tel. 011 [illegible]

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 65681 11, FAX 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 [illegible] / 252 / 205

CRONACA

AutoVallere
Tel. 011 [illegible]
Scopri i nostri servizi su www.porter.it
Porter.it

Tralicci Aem interrati

L'Aem ha annunciato l'eliminazione di sei tralicci e l'interramento di un tratto dell'elettrodotto: circa un chilometro e 300 metri, da Grugliasco a Torino, fino alla stazione di trasformazione di Via Guido Reni. L'intervento rientra nel programma di iniziativa comunitaria «Urba 2: Mirafiori Nord»

Funghi certificati

Solo una cassetta di funghi porcini su dieci è provvista di certificazione sanitaria obbligatoria per la vendita di tutti i funghi freschi spontanei. Lo denuncia la Federconsumatori Onlus dopo un'inchiesta nei mercati rionali cittadini. L'associazione ha chiesto alle autorità provvedimenti.

Lavori sulla To-Aosta

Dalle 21 di oggi alle 6 di domani e dalle 21 sempre di domani alle 6 di venerdì verrà chiusa la pista d'ingresso della strada provinciale 12 del Fornacino a causa dei lavori sulle piste di svincolo e sul piazzale di Settimo della Torino-Aosta, direzione Aosta. L'Ativa consiglia di utilizzare lo svincolo di Avigliana

IL COMUNE ADERISCE ALL'ULTIMA ECO-GIORNATA PROMOSSA DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Domenica in centro senz'auto

Varato il programma, il blocco durerà nove ore

Alessandro Mondo

Domenica tutti a piedi in centro e nelle aree individuate nelle nove circoscrizioni su dieci. Tornano le controverse domeniche ecologiche: amate o odiate, comunque protagoniste di un dibattito che si trascina tuttora. Quella discussa dalla giunta comunale cade tra quattro giorni, in coincidenza con la Giornata europea dell'Ambiente. Ma sarà l'ultima del vecchio pacchetto di eco-giornate cofinanziate dal Ministero, che per il futuro ha scaricato i costi dell'iniziative sui comuni decisi a rilanciarle.

Palazzo civico ha già raccolto la sfida, ridimensionando l'allarme degli ambientalisti. Su richiesta del sindaco, l'assessorato all'Ecologia si è impegnato a trovare le risorse nel bilancio 2003 per garantire «almeno qu[illegible] edizioni», da far coincid[illegible] con eventi significativi in tema di sport e ambiente anche a livello locale. Non solo. Prossi[illegible] è previsto un incontro fra i sindaci dei comuni interessati per coordinare il calendario delle domeniche in verde e, come precisa l'assessore Ortolano, mandare un segnale forte a Roma.

Il blocco, valido per tutti i veicoli senza distinzioni fra catalizzati e non, scatterà dalle 10 alle 19 nell'area compresa tra corso Vittorio Emanuele, corso Inghilterra, corso Principe Eugenio, corso Regina, ponte Regina Margherita, [illegible] Casale, corso Moncalieri, e ponte Umberto I. Stesso [illegible] in quasi tutte microzone individuate nelle nove circoscrizioni che hanno aderito all'iniziativa. Praticamente tutte, esclusa la seconda (Mirafiori Nord-Santa Rita). Di rigore le eccezioni per alcune categorie di veicoli, mentre l'Atm potenzierà il servizio estendendo all'intera giornata la validità del singolo biglietto ordinario urbano. Chi viola il divieto, rischia una sanzione di 65,60 euro da parte dei vigili urbani che controlleranno gli accessi alle [illegible] interdette al traffico.

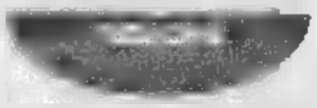
Il [illegible] è quello di [illegible] giornata all'insegna della vivibilità urbana in tutti i suoi aspetti, corredata da un ventaglio di manifestazioni illustrate oggi durante l'incontro organizzato in Comune dagli assessori Dario Ortolano (Ecologia), Maria Grazia Sestero (Traffico), Elda Tes[illegible] (Commercio). Nell'occasione, verrà presentato il nuovo settore Ecoprogetti varato da Palazzo civico per gestire e smistare verso le altre città una pioggia di miliardi in vecchie lire: da [illegible] sono infatti arrivati 244 milioni di euro, l'ammontare dei fondi ministeriali per finanziare fino al 2005 gli incentivi a chi acquista veicoli a [illegible] in sostituzione dei [illegible] inquinanti. Il discorso riguarda il progetto di promozione del metano per autotrazione, siglato l'inverno scorso da ministero dell'Ambiente, Fiat Auto Unione Petrolifera. «Da oggi entra finalmente nel vivo - spiega Ortolano -. Come capofila del Progetto Metano, incaricata di smistare i fondi a tutti i comuni italiani sulla base delle richieste, Torino offre una risposta significativa alla crisi del settore auto. Con un occhio alle ricadute occupazionali e l'altro alla tutela dell'ecologia, attraverso la promozione di carburanti a basso impatto ambientale».

Tornando alle eco-domeniche, quella in arrivo inaugurerà una serie di manifestazioni che fra settembre ed ottobre rilanceranno Torino come capofila nazionale sul fronte ambientale. Tre gli appuntamenti in agenda: «Puliamo il mondo», in collaborazione con Legambiente (26-29 settembre); la rassegna di «Cinemambiente» al Massimo (18-26 ottobre); «Aria pulita. Città e cittadini insieme per migliorare la qualità dell'aria a Torino», convegno nazionale organizzato nelle sale di Torino Esposizioni (25-28 ottobre).

L'ORDINANZA A PAGINA 40

VADEMECUM

- DATA BLOCCO: 22 settembre
- ORARIO: dalle 10,00 alle 19,00
- AREA: Centro allargato e isole nelle varie circoscrizioni
- SANZIONI: 65,60 €
- TRASPORTI PUBBLICI: Biglietto ATM valido tutto il giorno



TROVATA L'AUTOMOBILE DEL COIFFEUR UCCISO

Svolta nel delitto di Verolengo: forse sul volante ci sono le impronte dell'assassino

Angelo Conti A PAGINA 42

IL TROFEO DEL TORO ERA DEL CALCIATORE GIÀ DAL '72

La contesa sulla Coppa Foto scagiona Fossati

Eccolo il colpo di teatro: l'ultima foto e anche la più vecchia di quante hanno caratterizzato il tormentone estivo della coppa vinta dal Grande Torino che sembrava sparita dalle vetrine della sede granata e che è ricomparsa nella sede londinese di Christie's per essere battuta all'asta. E' l'immagine che smentisce tutti tranne Natalino Fossati, quello che in precedenza era stato smentito da tutti. Da Tilli Romero, che [illegible] di [illegible] stato informati da [illegible] Pianelli, allo stesso ex patron dell'ultimo Torino scudettato, passando per tan[illegible] glorie granata di quegli anni (Pulici, Ceresoli, eccetera). La foto in questione ritrae Fossati che esibisce coppa e fidanzata di allora. Era il 1972. La prova che «il presidente Pianelli, dopo la nostra vittoria, nel 1971 a Marassi, della Coppa Italia, mi regalò il trofeo che era stato conquistato la prima volta dal Grande Torino».

Impossibile che un ricordo tanto prestigioso potesse essere stato donato a Fossati. E invece sì: il diretto interessato ha fornito ai collaboratori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello la foto e il nominativo di chi la scattò. Il testimone, che lavorava per l'Agenzia Olimpia di Milano, ha confermato e consegnato alla polizia giudiziaria il negativo dell'immagine: «E' del 1972». Adesso Christie's può vendere all'asta la coppa di Valentino Mazzola e della supersquadra caduta a Superga senza che [illegible] altro possa più pretenderla. Al Torino si erano dimenticati di quel trofeo e pure Pianelli si era scordato del cadeau fatto al Natalino granata. Che adesso quest'ultimo, a corto di quattrini o no, voglia compiere il gran gesto e restituire la coppa ai naturali destinatari, i tifosi?

FALSO ALLARME

Corso Marconi blindato

Falso allarme, ieri mattina, in corso Marconi 10, proprio di fronte all'ex quartier generale della Fiat e oggi sede di alcune società collegate al gruppo automobilistico. I sorveglianti del palazzo hanno notato un tubo di ferro, abbandonato proprio accanto ad un cassonetto, e pensando a un possibile attentato hanno chiamato i carabinieri. Gli [illegible] Nucleo artificieri, con il supporto dei Vigili del fuoco, sono intervenuti in forza, bloccando il corso. Poi hanno tagliato, con un getto d'acqua ad altissima pressione, la presunta bomba. Si trattava solo di un tubo sigillato [illegible] scarti di torni e stampaggi, senza alcun tipo di esplosivo. Probabilmente era semplicemente fuoriuscito dal vicino cassonetto durante le operazioni di raccolta degli addetti dell'Amiat. L'allarme ha comunque provocato lunghi minuti di paura e molti disagi dovuti alla chiusura del corso, resa nece[illegible] in primo luogo per motivi di sicurezza, e anche per consentire agli artificieri di lavorare con maggiore tranquillità. La preoccupazione è stata grande anche perchè l'anno scorso un pacco bomba era esploso proprio davanti al portone di Corso Marconi 10. Solo nella tarda mattinata c'è stata la riapertura di corso Marconi e la situazione tornata lentamente alla normalità.

[illegible]
Prof [illegible]
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di:
ASTRONOMIA, AMBIENTE E ARCHEOLOGIA
[illegible] DEL CORPO E [illegible]
ATTIVITÀ SPORTIVE E [illegible]
[illegible] E LETTERATURA
[illegible]
[illegible]
TORINO - VIA VERDI, 7 - Tel. 011.8129772

L'Islam tra modernità e martirio

FOLLA strabocchevole per la lezione di Igor Man su «L'Islam minaccia l'Occidente?» all'Arsenale della Pace: gremita la sala conferenze, centinaia di persone sedute e in piedi davanti ai televisori sparsi nella sede del Sermig «di cui invito - ha esordito l'editorialista de «La Stampa» - ho accettato subito perché mi intriga il personaggio di Ernesto Olivero, l'ideale premio Nobel per la pace».

E la pace sembra sempre più in pericolo. Almeno, dopo aver ascoltato Man parlare sul risveglio dell'Islam, «su questa sfida portata all'Occidente da quell'Internazionale musulmana che è, per l'appunto, l'Islam militante». L'orazione del giornalista era stata chiamata «lezione» e lo è stata davvero: storica, filosofica, sociologica, politica e psicologica sull'integralismo che tanto preoccupa oggi il mondo, e non solo il nostro ma anche quello arabo, degli arabi laici, moderati, che guardano all'Occidente come modello. «L'Islam è diviso tra due scuole di pensiero: quella modernista, ispirata al progresso europeo, e quella che ritiene che non c'è alcun bisogno di guardare altrove, non si deve assolutamente ispirarsi all'occidente perchè l'Islam ha già tutto in sé. Hassan II del Marocco mi disse [illegible] lo sviluppo passava solo attraverso questa via. Il computer in una mano, il Corano nell'altra. Però, nel mondo musulmano, la spinta modernista s'è tradotta quasi ovunque in un fallimento, producendo [illegible] neocolonialismo, urbanizzazione selvaggia, miseria». Da tale fallimento, ecco il risveglio dell'Islam.

Catturando l'attenzione della folla, 600 persone non un suono, un colpo di tosse, un sussurro, Man [illegible] raccontato dei kamikaze, della [illegible] teoria del padre degli attentatori suicidi, Hussein Moussala: «L'originalità dell'Islam - mi disse una volta, e io mi sentii agghiacciare - sta nell'aver preso [illegible] punto di partenza la prospettiva di salvezza attraverso il martirio». Dove, la salvezza è quella dall'imperialismo occidentale. Il Corano vieta il suicidio. «Khomeini infranse questo tabù affermando che se tu ti dai la morte per uccidere l'infedele non sei un suicida ma un martire che merita il Paradiso. Contro i kamikaze c'è ben poco da fare». Pessimissista, dunque, Igor Man, per il quale la «pace è sempre in marcia, però sin quando non si risolve la questione palestinese le fiamme sono destinate ad ardere». (c. giac.)

REGIONE

[illegible] D'AMBROSIO «BASTA PAROLE AL VENTO»

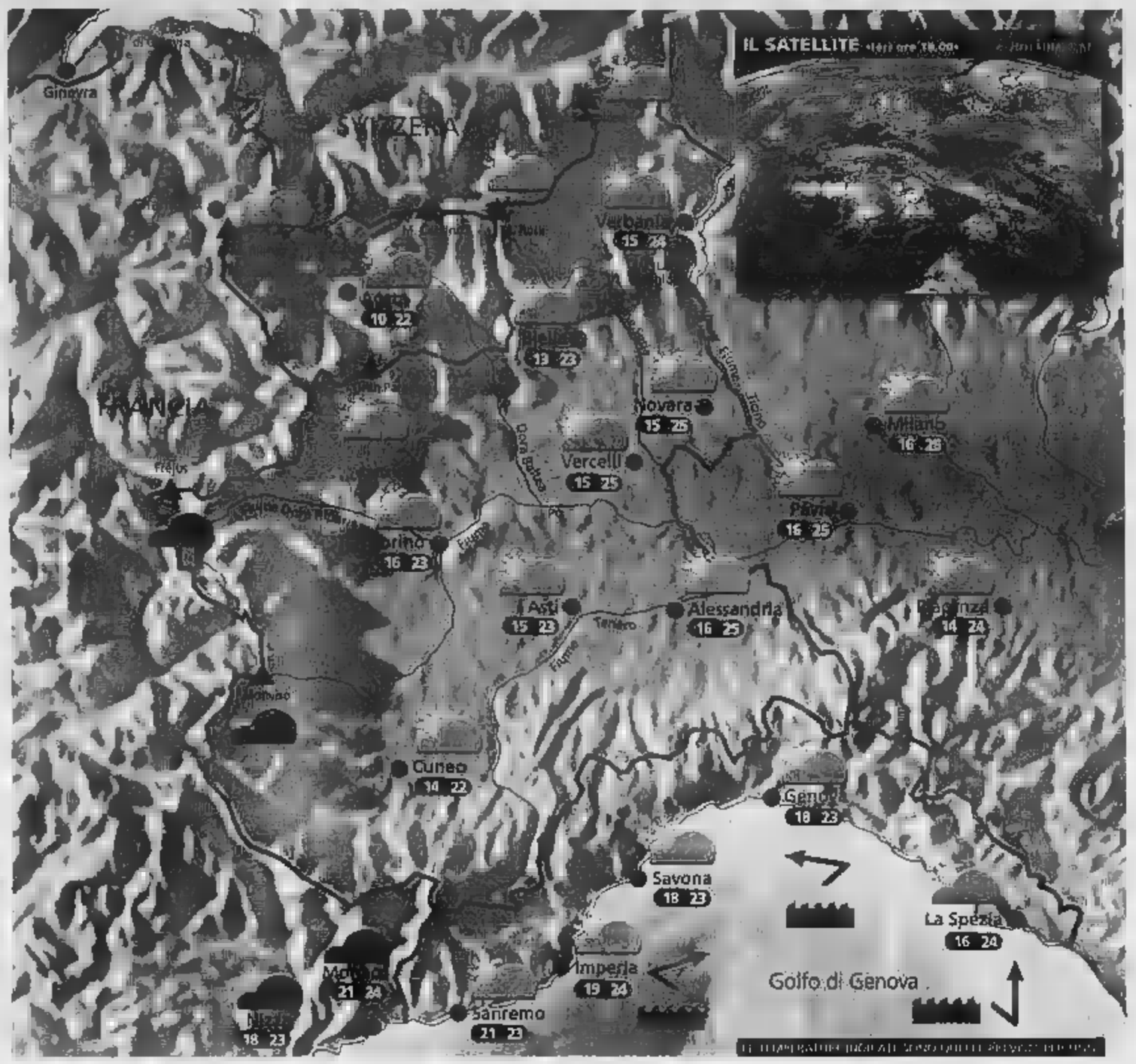
Bagarre tra gli alleati dopo l'ultimatum del presidente Ghigo

Maurizio Tropeano A PAGINA 39

[illegible]
Presidente [illegible] vico Bonino
[illegible] le iscrizioni ai corsi di:
COMPUTER, INTERNET E LINGUE
ASTRONOMIA, AMBIENTE E ARCHEOLOGIA;
ARTE, MUSICA E LETTERATU[illegible]
[illegible] SPORTIVE E MANUALI
SALUTE E [illegible] ENESSERE DEL
[illegible]
REGIO[illegible] PIEMONT[illegible]
TORINO - [illegible] 011.81[illegible]

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri qualche nube bassa ha interessato le pianure in mattinata, ma nel corso del pomeriggio il sole ha avuto la meglio, anche se sulla Liguria e parte del Basso Piemonte gli addensamenti hanno insistito più a lungo. Oggi non si prevedono grossi cambiamenti, ma in serata le nubi aumenteranno a iniziare da Ovest.

Previsioni Al mattino presenza di nubi basse sulle coste liguri, sull'Astigiano ed Alessandrino, maggiori schiarite altrove. Nel corso della giornata temporanea attenuazione della nuvolosità sulle pianure e in Liguria, mentre si assisterà ad un aumento delle nubi ad iniziare da Val d'Aosta, Torinese e Cuneese, in estensione a gran parte dei settori in tarda serata. Basso il rischio di pioggia. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, a componente meridionale sulla Liguria. Domani peggiora con possibilità di qualche pioggia.

ZOOM

I nuclei di condensazione

Quando si osserva una nube, può sembrare scontato pensare che essa sia formata da una miriade di goccioline di vapore acqueo che, essendo più leggere dell'aria, non cadono a terra. Tuttavia nel meccanismo di formazione delle nubi, un ruolo molto importante lo giocano i cosiddetti «nuclei di condensazione». Queste microscopiche particelle di pulviscolo aiutano le nubi a formarsi, e meglio agiscono da «collante» per le goccioline di vapore acqueo che possono, così, aggregarsi meglio. Ma che cos'è che origina i nuclei di condensazione? Sicuramente la maggior parte del pulviscolo atmosferico è originato dalla combustione che avviene nei processi industriali e che, ovviamente, servono produrre energia. I fumi delle ciminiere e lo emissioni dei motori a scoppio danno un notevole incremento al particolato presente nell'aria e di conseguenza ai nuclei di condensazione. Tuttavia vi è anche un'origine naturale, come ad esempio i nuclei di condensazione di sale marino, formati da particelle di cloruro di sodio provenienti dal mare oppure quelli derivati da polveri naturali presenti nell'ambiente, come la sabbia trasportata dal vento.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 25	REGGIO CALABRIA	21 26
BARI	18 26	ROMA	17 25
BOLOGNA	18 25	VENEZIA	16 25
CAGLIARI	21 27	BELLUNO	12 19
CATANIA	20 29	BRUXELLES	10 18
FIRENZE	18 24	FRANCOFORTE	10 21
OLBIA	25 30	LONDRA	14 22
PALERMO	26 28	MADRID	12 19
PERUGIA	22 25	MONACO DI BAVIERA	5 16
TORINO	13 23	PARIGI	8 20
		ZURIGO	12 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle ore 13 e 23 minuti, tramonta alle ore 19 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 47 minuti; cala domani alle ore 4 e 38 minuti

INCENTIVI SOPRATTUTTO [redacted] I [redacted] DI [redacted] CASE

Per le Olimpiadi la Regione vuole aumentare la disponibilità di posti letto

Olimpiadi, 400 mila posti letto con 30 milioni [redacted] euro della Regione

■ Oltre [redacted] mila posti letto turistici in più per le Olimpiadi del 2006: è quanto intende ottenere la Regione, [redacted] un contributo di 30 milioni di euro in tre anni, che ieri ha varato la legge sulle seconde case. ▮ provvedimento ▮ stato approvato con il voto della maggioranza (contrario solo Marengo di Forza Italia a titolo personale, mentre la Lega si è astenuta), il «sì» di Ds, Margherita e Il «no» [redacted] Pdci e Rifondazione. Obiettivo: incentivare i proprietari di case ■ [redacted] sottoutilizzate a riconvertirle per immetterle nel circuito della ricettività extralberghiera. Soddisfatto l'assessore ■ Turismo, Ettore Racchelli. «L'idea - ha chiarito per [redacted] gli oppositori - [redacted] ▮ quella di cementificare la montagna, ma di valorizzare il patrimonio immobiliare esistente. La legge intende promuovere un cambiamento culturale, spingendo i proprietari ■ seconde case che le usano pochissimo a metterle ■ disposizione del turismo. Per incoraggiare questo meccanismo, abbiamo previsto incenti-vi[redacted]. I proprietari di seconde case che aderiranno al progetto affideranno in concessione per 10 anni la gestione delle loro proprietà a cooperative, consorzi e Atl, che stileranno una convenzione con la stessa Regione. A loro sarà lasciata la facoltà di utilizzare per uso personale la [redacted] per 90 giorni l'anno. Simile modalità di affitto a rotazione delle case ■ vacanze esiste già in Francia, [redacted] è applicata in Veneto dal '99. La legge approvata prevede anche la possibilità ■ erogare contributi per costruire nuove case, Il che ha preoccupato le minoranze, perché l'effetto delle nuove [redacted] è limitato al territorio olimpico. «Non [redacted] - ■ sottolineato il consigliere Ds, Rocco Mullere - che i soldi per le Olimpiadi venissero dirottati a cementificare aree del territorio che con i Giochi del 2006 non c'entrano. Sulle finalità generali della legge siamo d'accordo, ma ci siamo battuti per fare ■ modo che venga privilegiata la riconversione del patrimonio immobiliare esistente rispetto alla costruzione di nuove unità». La legge è passata con due emendamenti proposti dai Ds: uno per limitare al 25 per cento del totale i contributi per le nuove costruzioni, l'altro per favorire il recupero delle vecchie borgate [redacted].

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PIEMONTESE INTENDEREBBE SOSTITUIRE IL RESPONSABILE DELLA SANITÀ

Il match Ghigo-D'Ambrosio infiamma la Regione

L'opposizione attacca: «I litigi del Polo stanno paralizzando il governo»

«Il presidente Enzo Ghigo può, legittimamente, essere insoddisfatto di Antonio D'Ambrosio anche se, in questo momento, non ne capisco il motivo visto che ci stiamo avviando verso il pareggio del bilancio nel 2002 ■ che la nostra Regione è tra le poche promosse a livello nazionale per la gestione della spesa». Dunque? «Dunque, la volontà del Governatore si deve confrontare con quella di tutta ■ coalizione. Da parte [redacted] ribadisco la mia disponibilità a continuare il [redacted] impegno, se mi lasciano lavorare». L'assessore regionale alla Sanità, risponde così all'ennesima dichiarazione di sfiducia del presidente della Regione. La questione, ormai, [redacted] avanti da quasi un anno ma l'altro giorno, durante il gruppo regionale ■ Forza Italia, ha subito una nuova impennata quando Ghigo ha spiegato che «la questione D'Ambrosio sarà risolta in una decina di giorni».

Immediate le reazioni di Alleanza nazionale, ▮ partito dell'assessore. Il commento di Ennio Galasso, capogruppo ■ Consiglio regionale, è durissimo: «Ricordiamo agli alleati che anche nell'ultimo incontro ■ maggioranza è stato evidenziato, proprio dal presidente Ghigo, Il buon percorso della sanità per i risparmi conseguiti, per la razionalizzazione impostata e per gli sviluppi verso Il pareggio ■ bilancio». Per Galasso «questo ▮ [redacted] fatto, come sono fatti le conclusioni [redacted] Corte dei conti favorevoli, al punto efficienza ed efficacia, alla gestione della sanità». Conclude: «E' da dieci mesi che il problema rimpasto è vissuto da molti [redacted] un alibi. E' tempo di ricondurre Il confronto politico ■ le conseguenti proposte su un terreno più rigoroso istituzionalmente e meno squallidamente irriguardoso sul piano personale».

Valerio Cattaneo, capogruppo ■ Forza Italia, cerca di gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «Le posizione del presidente della Giunta e del gruppo azzurro sull'assessore D'Ambrosio, Il rimpasto e l'ingresso della Lega, [redacted] noti. Sono amareggiato dal fatto che parti [redacted] riflessione politica all'interno del gruppo regionale siano state estrapolate creando un incidente diplomati-[redacted] [redacted] fiducioso che l'[redacted] dei segretari porterà ■ una rapida soluzione [redacted] vicenda».

Invitano alla prudenza anche i quattro consiglieri dell'Udc. Secondo Antonello Angeleri, Rosa Anna Costa, Sergio Deorsola e Vincenzo Tomatis la «dichiarazione ■ Ghigo sulla necessità di effettuare il rimpasto entro settembre deve essere letta come espressione della volontà di riconfermare una leadership forte e una giunta autorevole senza più incarichi vacanti e incarichi doppi». Concludono: «Rivolgiamo un duplice appello a tutti i partiti per superare l'estremismo delle posizioni e al Governatore perché entro settembre dia concretezza al rimpasto».

L'opposizione, però, la pensa diversamente. Lo scontro nella Giunta e l'astensione della Lega Nord durante le votazioni sul disegno di legge dell'assessore Ettore Racchelli sono interpretate dall'Ulivo [redacted] il segnale di una «difficoltà profonda del centro-destra». Secondo Antonio Saitta, portavoce della Margherita «la crisi del Polo che litiga sul rimpasto e sulle poltrone di Giunta sta veramente paralizzando la Regione Piemonte. Ieri abbiamo assistito alla provocazione della Lega che si è astenuta su ogni votazione per dimostrare il proprio malcontento sui rapporti di forza del governo regionale». ■ Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, aggiunge: «Se la [redacted] nuova volontà ■ Ghigo ■ rimuovere D'Ambrosio non trovasse celere applicazione per la resistenza dei [redacted] alleati si aprirebbe [redacted] serio problema di legittimazione politica. Noi poniamo il problema nel dibattito sulla sanità che diventa per tutti l'occasione per attuare comportamenti coerenti [redacted] ■ proprie affermazioni».

Ma il centrodestra insorge. Il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì, precisa: «Noi occupiamo lo spazio e il ruolo che ci compete. Sui provvedimenti dalla Giunta manteniamo e [redacted] terremo un atteggiamento coerente: voteremo a favore [redacted] tesi alla realizzazione del programma elettorale della Casa delle Libertà, contro se non ■ rispetteranno, ci [redacted] - pur presenti per garantire il numero legale - nel caso si tratti di provvedimenti di natura meramente amministrativa». E Cattaneo aggiunge: [redacted] politica contano i fatti. Alla ripresa dell'attività del Consiglio la maggioranza ha approvato una legge che permette di adeguare la ricettività in vista delle Olimpiadi e permette agli operatori alberghieri di adeguarsi ai colleghi del [redacted] d'Italia». [m. tr.]

LE PAROLE DI GHIGO

> Le dimissioni di Angelo Burzi sono state una scelta coraggiosa: credo che necessariamente debbano portare qualche riflessione Chi riterrà di dover riflettere, rifletta *(1 marzo 2002)*

ALLEANZA NAZIONALE DIFENDE IL SUO RAPPRESENTANTE

«La sanità va verso il pareggio di bilancio, perché cambiarlo?»

Secondo Martinat «ci sono altri assessorati ed altri incarichi che non funzionano, è per questo che chiediamo un confronto complessivo»

Gli «avversari» in Consiglio Regionale: Enzo Ghigo, presidente della giunta (a sinistra), e l'assessore D'Ambrosio, in piedi

Intervista
Maurizio Tropeano

BASTA, è ora di finirla. Sono stufo di fare riunioni infruttuose a livello regionale e poi apprendere [redacted] mass-media dichiarazioni ■ prese di posizione estemporanee da parte del presidente della Giunta regionale ■ di altri esponenti di Forza Italia contro gli assessori di An. La questione per [redacted] è semplice: Alleanza nazionale ▮ interessata a discutere del rimpasto e per rimpasto, come dice la parola stessa, [redacted] intende un'operazione complessa e non la semplice sostituzione di una persona con un altra». Da Roma, dal suo ufficio di viceministro delle Infrastrutture, Ugo Martinat, segretario regionale del partito guidato da Gianfranco Fini, risponde così alla volontà del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, di silurare l'as-[redacted] alla sanità, Antonio D'Ambrosio che da anni milita nel partito.

Onorevole Martinat, allora D'Ambrosio non si tocca?

«Il problema non è D'Ambrosio. La questione è diversa: il centrodestra vuole davvero fare il rimpasto? La [redacted] posizione è identica [redacted] molti mesi a questa parte: siamo per una verifica complessiva di tutta l'attività di governo fin qui svolta. Forza Italia pone la questione D'Ambrosio? Bene, ne prendo atto ma [redacted] sapere il perché visto che il Piemonte è [redacted] delle nove regioni promosse a livello nazionale per la gestione della spesa sanitaria e che il bilancio [redacted] 2002 si avvia al pareggio».

E se il presidente Ghigo e Forza Italia insistono?

«La risposta è semplice: per An ci sono altri assessorati ed altri incarichi che non funzionano. Per questo abbiamo chiesto [redacted] tavolo di discussione complessi-[redacted] e un confronto con tutti i partiti della coalizione. [redacted] oggi non conosco ancora l'ora e la data della convocazione della prossima riunione dei segretari regionali. Era prevista per il 7 settembre [redacted] è saltata non certo per volontà di An. L'hanno convocata per il 20 [redacted] qualcuno si è dimenticato che quel giorno ■ prevista ■ visita del Capo dello Stato. Adesso dopo le dichiarazioni di Ghigo quel vertice ■ sempre più urgente ■ meno che ■ Governatore non smentisca l'attacco a D'Ambrosio».

Onorevole Martinat quali [redacted] secondo An gli assessorati che non funzionano?

«L'elenco l'ho fatto sei mesi fa».

Allora lei criticò la politica di Giampiero Leo, assessore alla Cultura; di Mariangela Cotto, responsabile dell'Assistenza, e del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. I primi due di Forza Italia, il terzo della Lega. E' cambiato qualcosa?

«Non ho modificato le mie opinioni. An vuole [redacted] verifica complessiva di tutto il lavoro svolto dagli assessori regionali. Se Forza Italia e la Lega hanno dei problemi di equilibri interni alla Giunta noi non siamo più disposti ad accettare che vengano scaricati strumentalmente su di noi. Alleanza nazionale ha sempre gestito la Sanità, come tutte le altre deleghe regionali, [redacted] maniera condivisa e collegiale».

E allora che cosa propone Martinat?

«Per prima cosa devono cessare le parole al vento e le indiscrezioni giornalistiche che [redacted] no gravemente all'immagine e alla credibilità del centrodestra in Regione. I vertici dei partiti debbono discutere con serietà e determinazione per prendere decisioni utili per i cittadini. An ha sempre rifiutato la logica dello scaricabarile: chi ha delle responsabilità se ne faccia carico».

E se così non fosse?

«Se queste fibrillazioni e mistificazioni [redacted] cesseranno Alleanza Nazionale, per salvaguardare la propria integrità e la propria immagine, potrebbe anche decidere che questa maggioranza in Piemonte ■ va stretta e portare la questione a livello nazionale».

LE PAROLE DI GHIGO

> Ho sempre meno fiducia nell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio *(30 giugno 2002, dall'intervento pronunciato alla convention organizzata da Forza Italia)*

> La questione relativa all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio sarà risolta entro una decina di giorni *(16 settembre 2002, discorso del presidente al gruppo di Forza Italia)*

DEODATO SCANDEREBECH, 15 MILA PREFERENZE NEL 2000, EX ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, PASSA AL GRUPPO MISTO

L'«acchiappavoti» lascia Forza Italia

«Sono deluso da un partito che non ascolta più la gente»

Deodato Scanderebech lascia Forza Italia per approdare al Gruppo misto

Forza Italia addio. Mister preferenza lascia il partito - [redacted] non la militanza all'interno della Casa delle Libertà - e con ogni probabilità approda al gruppo misto e indipendenti del Consiglio regionale in attesa di una collocazione definitiva. «Durante l'estate ho maturato la decisione ■ uscire [redacted] partito che non è più in grado di riconoscere e dare voce alla mia passione e alla mia dignità politica», spiega Deodato Scanderebech. Aggiunge: «Personalmente sono deluso da un partito che non è più capace di dare ascolto alla gente comune ma anche a quelli impegnati in politica come ad esempio l'assessore D'Ambrosio che si ▮ fatto un mazzo tanto per governare ■ sanità e poi è stato lasciato solo nei momenti più difficili. Conosco per esperienza personale questa situazione».

Scanderebech si riferisce in primo luogo alla decisione del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, di togliergli le deleghe all'Agricoltura il giorno dopo la sconfitta di Roberto Rosso, allora coordinatore regionale azzurro, nella corsa alla poltrona azzurra. E' passato più di un anno e allora l'asse Rosso-Scanderebech era ancora solido. Un sodalizio che si ▮ interrotto quanto la Camera dei deputati decise di non assegnare i seggi vacanti. Mister preferenza [redacted] in corsa. Una nuova delusione. Sc[redacted]h mette subito le mani avanti: «Guardi io non vado vis per ripicca o per vendetta lo faccio anche perché spero che Forza Italia sappia ritornare il partito delle origini capace di valorizzare i sogni, la passioni e i desideri della gente [redacted]. Io vengo da lì».

> Nel '94 a casa [redacted] ospitò la sede del primo club azzurro in città e un anno dopo alle elezioni risultò il primo degli eletti in Consiglio regionale

Era il [redacted] quando «la mia casa divenne la sede del primo club azzurro sotto la Mole», ricorda. Da allora mette in piedi una struttura organizzativa che lo porta in Consiglio regionale nel 1995 come primo degli elet-[redacted]. Bisse il risultato nel 2000 quando sfiora le quindicimila preferenze ■ sull'onda del successo arriva alla poltrona di assessore all'Agricoltura. Insomma, un uomo acchiappavoti che però n[redacted] riesce ■ sfondare nella corsa alla Camera.

Che [redacted] farà adesso? «Ripar-to dall'inizio», spiega. E così oltre all'attività di consigliere regionale ha ripreso ad incontrare personalmente i cittadini, venti, trenta la settima. Poi ha rimesso in movimento quelli del suo clan: «Sono stato fermo un anno. Ho riflettuto, ho aspet-[redacted] risposte dal mio partito che [redacted] ha perso completamente l'identità. Adesso ho ripreso a fare attività politica cioè [redacted] ad ascoltare le persone». Insomma, la macchina acchiappavoti è in movimento ■ sembra percorrere le strade centrali che da Forza Italia portano [redacted] o gli altri alleati della Casa delle Libertà. [m. tr.]

IN COLLABORAZIONE CON IL COMITATO
PONTEMOSCA
CENTRO CULTURALE
LIDIA TOGNI
A TORINO - C/SO GIULIO CESARE
-L'[redacted] PONTE MOS[redacted]
DAL 20 SETTEMBRE

IL PROGETTO [illegible] CENTER DELLA PROVINCIA

Gli studenti lavoreranno come veri ricercatori

360 studenti delle superiori sperimenteranno la clonazione

Sono andati esauriti in una sola mattina di prenotazioni on line i posti disponibili nei laboratori didattici del Progetto «Science Center» della Provincia di Torino (www.torinoscienza.it/scuole - 011.8613419). L'iniziativa è stata illustrata ieri dagli assessori Walter Giuliano (Cultura) e Gianni Oliva (Sistema Educativo) e dal professor Lorenzo Silengo dell'Università di Torino. Il progetto prevede corsi di aggiornamento per insegnanti e incontri con le classi due temi di assoluta attualità, le Biotecnologie nel campo agroalimentare e le Biotecnologie per la salute. Gli studenti parteciperanno poi ad esercitazioni di laboratorio presso la Fondazione per le Biotecnologie, [illegible] Giuria 15.

Due sono i moduli: «Metodo per la clonazione di un gene», in due giornate, e «Metodo per l'amplificazione del DNA mediante PCR», una giornata. Nel primo caso, gli studenti, utilizzando le tecniche della biologia molecolare, potranno isolare il [illegible] della Green Fluorescent Protein, una proteina estratta da un'alga marina in grado di emettere luce, e inserirlo in un batterio per ottenerne più copie. Nel secondo, gli studenti, preleveranno un bulbo capillifero da [illegible] verrà estratto il DNA, utilizzando un apposito e l'agitatore termico. Il DNA così estratto verrà utilizzato per l'amplificazione genetica mediante reazione a catena della polimerasi di un gene...

Le attività di laboratorio saranno guidate da due tutor per classe. «A tutti gli studenti - ha spiegato il professor Silengo - verranno consegnate dispense con la spiegazione dell'esperimento, dei materiali, con le norme di sicurezza e tutto quanto è necessario per far comprendere che niente in laboratorio viene improvvisato». Il docente ha aggiunto: «I ragazzi hanno un'idea un po' misteriosa di quanto succede in laboratorio, mentre devono imparare che ciò che avviene è un procedimento normale. Per farlo, li faremo lavorare come ricercatori, spiegando loro, per esempio, dove si trova l'informazione genetica, come prenderla, come trasferirla».

ALLO STUDIO NUOVE REGOLE DOPO LA MARCIA INDIETRO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

«Sì alle domeniche a piedi, ma non a dicembre»

Il sindaco: gli stop organizzati solo in concomitanza di grandi eventi

Alessandro Mondo

Stop alle auto, domenica prossima, nel centro città e in alcune aree sul territorio di nove delle dieci circoscrizioni. Arriva l'autunno, tornano le domeniche ecologiche. [illegible] «la domenica ecologica», considerato che quella deliberata ieri dalla giunta comunale per questo fine settimana è l'ultima del vecchio pacchetto di eco-giornate cofinanziate dal Ministero: d'ora in avanti saranno interamente a carico dei [illegible] che intendono riproporle.

Le modalità dell'iniziativa - destinata a coincidere [illegible] la Giornata europea per l'Ambiente - sono le stesse [illegible] precedenti edizioni, ammesso che qualcuno le ricordi ancora l'ultima domenica ecologica [illegible] la Mole data infatti al 16 giugno scorso, circa tre mesi fa). Il divieto, valido per mezzi catalizzati e non, scatterà dalle [illegible] 10 alle 18 nell'area compresa fra corso Vittorio Emanuele, corso Inghilterra, corso Principe Eugenio, corso Regina Margherita, ponte Regina Margherita, corso Casale, corso Moncalieri e ponte Umberto I. Ma il centro allargato [illegible] sarà l'unico ad [illegible] essere interessato dalla restrizione al traffico, considerato che nove circoscrizioni su dieci hanno deciso di aderire al blocco individuando zona specifiche all'interno dei propri confini. A tirarsi fuori, solo la seconda (Mirafiori Nord-Santa Rita), [illegible] linea di principio non abbiamo nulla da obiettare a questa come alle altre eco-domeniche - spiega Juri Bossuto, il presidente - ma ritagliare isole nel quartiere ci sembra un provvedimento inutile, se non dannoso. Perché? Rischiamo solo di lavarci la coscienza, creando ingorghi ai limiti delle microzone».

Anche per domenica prossima l'ordinanza firmata dal sindaco (riportata qui sotto) prevede una [illegible] di eccezioni per determinate categorie di veicoli: taxi, tram e autobus in servizio di linea, veicoli delle forze armate, [illegible] vigili del fuoco e della Protezione civile, etc. A proposito di trasporto pubblico, l'Atm non solo potenzierà i servizi ma estenderà la validità del singolo biglietto ordinario urbano all'intera giornata. Chi trasgredirà il blocco della circolazione, monitorato dai vigili urbani, rischia una sanzione di 65,60 euro (circa 120 mila lire).

Il senso, anche in questa edizione, è quello di una giornata all'insegna della vivibilità urbana in tutti i suoi aspetti. Compreso quello dello svago, affidato ad una serie di manifestazioni annunciate oggi a Palazzo civico nella conferenza stampa congiunta organizzata dagli assessori Dario Ortolano (Ecologia), Maria Grazia Sestero (Traffico) ed Elda Tessore (Commercio); fra le altre, la seconda delle sei esposizioni in calendario a Porta Palazzo, [illegible] pittoresca esposizione di arte, artigianato ed oggettistica.

Solo Mirafiori non aderisce: «Temiamo gli ingorghi ai confini della aree vietate»

L'assessore all'Ambiente del Comune di Torino Dario Ortolano

Resta l'incertezza di molti sul futuro di un'iniziativa controversa, d'ora in avanti affidata alla buona volontà dei comuni oltre che alla loro disponibilità di cassa. Preoccupazioni in questo senso sono state espresse ieri dal Comitato Largo Respiro. A stretto giro di posta, la replica del sindaco Chiamparino: «Abbiamo detto che Torino fa parte dei comuni decisi a mantenere l'iniziativa, non fosse altro che per il suo valore simbolico. Ad alcune condizioni». Quali? «La loro organizzazione [illegible] casuale, ma in concomitanza con eventi di qualche significato per la città; ad esempio la Stratorino. Eviteremo inoltre di farle cadere in periodi per loro natura critici, [illegible] il mese di dicembre. In linea massima, comunque, il numero delle eco-domeniche dovrebbe restare pressapoco lo stesso: stiamo valutando con l'assessorato all'Ecologia la disponibilità dei fondi». Un capitolo, quello dei finanziamenti, sul quale l'assessore Ortolano si è già [illegible] al lavoro: «Tanto per rendere l'idea, l'edizione di domenica prossima, l'ultima cofinanziata dal Ministero, costa circa 140 milioni di lire. L'intenzione è quella di inserire nel bilancio 2003 risorse per [illegible] almeno quattro domeniche ecologiche...». Quanto alla loro calendarizzazione, per l'assessore deve articolarsi su tre livelli: eventi internazionali (come la Giornata europea per l'Ambiente); eventi nazionali; appuntamenti di carattere locale, in linea con la premessa del sindaco. Fondamentale, secondo Ortolano, la concertazione con i comuni decisi a non rimagare le eco-domeniche per evitare che d'ora in poi ciascuno proceda in ordine sparso: «Il coordinamento non solo rafforza il valore dell'iniziativa [illegible] rappresenta una risposta eloquente del Governo che ha tagliato bruscamente i fondi».

«Elimineremo la [illegible] che inquina la Val di Lanzo»

Gianni [illegible]acomino

La strada provinciale [illegible] che sale nella Valli di Lanzo diventerà più sicura e percorribile. Dopo [illegible] secolo di incidenti, di proteste di residenti asfissiati dai gas di scarico e di automobilisti intrappolati in code chilometriche, la Provincia ha deciso di eliminare le strettoie di Traves e [illegible] Ala di Stura.

I cantieri dovrebbero aprire entro la fine dell'anno e la spesa complessiva per allargare la carreggiata in frazione [illegible] di Traves e [illegible] Cresto [illegible] Ala [illegible] Stura supererà di poco i 470 mila euro. Camion e ruspe causeranno qualche problema alla circolazione in Alta Val d'Ala, ma, a partire dall'estate del 2003, quando termineranno i lavori, non dovrebbero più esserci ingorghi.

Intanto il prossimo venerdì si riunirà la conferenza dei [illegible]zi per discutere l'eliminazione dell'imbuto di Borgo Groscavallo e per cercare di capire come si può intervenire in località Richiardi dove per facilitare il passaggio veicolare sarebbe necessario abbattere delle case. Proprio a qualche [illegible] due pullman diretti a Forno Alpi Graie erano stati costretti a fermarsi. Così, prima una cinquantina di studenti di un liceo scientifico di Torino e [illegible] un gruppo di alpinisti, tra un'imprecazione e un sorso d'acqua, erano stati obbligati a scendere e scarpinare per chilometri sull'asfalto arrostiti [illegible] sole da cartolina. «Sono cinquant'anni che attendevamo l'eliminazione di queste strozzature - dice con una punta polemica Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana Valli di Lanzo -. Adesso [illegible] vorremmo aspettare altrettanto per i lavori di [illegible] in sicurezza dell'arteria che sale in valle di Viù dove tutti gli anni si verificano diversi incidenti proprio perché [illegible] carreggiata in alcuni punti è troppo stretta e [illegible] una scarsa visibilità».

La Giunta della Provincia ha poi stanziato altri 97 mila euro che serviranno per migliorare la viabilità [illegible] altri comuni. Diecimila di questi verranno utilizzati per realizzare l'illumi[illegible] dell'ex Statale [illegible] nel tratto che attraversa Borgone di Susa mentre altri 50 mila euro [illegible] stati dirottati su Moncalieri per allestire la serie di lampioni che faranno luce sulla provinciale numero 126. Saranno poi necessari altri 21 mila euro per le opere di disforestazione dello storico "Ponte Preti" di Strambinello lungo la Pedemontana (ex [illegible] 565) che collega l'Alto Canavese [illegible] Ivrea. «Stiamo lavorando sodo e con ritmi serrati in diversi centri del torinese anche in vista delle Olimpiadi [illegible] 2006 - spiega Luciano Ponzetti, l'assessore provinciale alla viabilità -. Tra poco finiremo anche il restilyng di tutte le gallerie delle Valli Germanasca e Chisone».

Entro la fine dell'anno verrà ultimato anche il collegamento chiamato dal "Bio Parco" tra la Pedemontana con la provinciale 69 Banchette-Quincinetto che si congiunge poi [illegible] la Statale 26. Così, per chi vuol gettarsi in autostrada, sarà più facile salire in Valle d'Aosta».

IL TESTO INTEGRALE DEL PROVVEDIMENTO

Ecco i blocchi nelle varie Circoscrizioni

L'ordinanza del Comune con i divieti e l'elenco delle categorie esenti

Comune ordina il giorno [illegible] settembre 2002

1. l'istituzione del divieto [illegible] circolazione dei veicoli mossi da motore a combustione interna, dalle ore 10 alle ore 19, nell'area delimitata da: corso Vittorio Emanuele II, piazza Carlo Felice, corso Vittorio Emanuele II, [illegible] Inghilterra, piazza Statuto, corso Principe Eugenio, corso Regina Margherita, ponte Regina Margherita, corso Casale, corso Moncalieri, ponte Umberto I (tutti i confini dell'area [illegible] esclusi).

E' vietato l'accesso, fatta eccezione per i veicoli di coloro che devono raggiungere le proprietà private, alla carreggiata laterale nord di corso Vittorio Emanuele II, nel tratto tra via Arsenale e [illegible] Re Umberto, con conseguente obbligo [illegible] immissione nella carreggiata centrale di corso Vittorio Emanuele II all'altezza [illegible] via Arsenale per coloro che percorrono la carreggiata laterale nord del corso stesso.

E' inoltre vietata la circolazione, fatta eccezione per i veicoli di coloro che devono raggiungere le proprietà private:

a. per la circoscrizione 3, dalle ore 9 alle ore 19 nell'area interna [illegible] piazza Martini, con esclusione delle vie periferiche; dalle ore [illegible] alle ore 19 nei tratti [illegible] [illegible] Francia compresi tra corso Racconigi e piazza Bernini, [illegible] piazza Bernini e via Principi d'Acaja (con la circoscrizione 4) e tra via Principi d'Acaja e corso Inghilterra, solo [illegible] carreggiata laterale SUD;

b. per la circoscrizione 4, dalle ore [illegible] alle ore 19 nel tratto di [illegible] Francia compreso tra piazza Bernini e via Principi d'Acaja (con la circoscrizione 3);

c. per la circoscrizione 5, dalle [illegible] 14 alle ore 16,30 nel tratto di via [illegible] Gladioli compreso tra [illegible] delle Primule e via delle Magnolie;

d. per la circoscrizione 6, dalle ore 9 alle ore 0,30 del 23.09.2002 corso Vercelli nel tratto [illegible] piazza Crispi compresa a via Sempione esclusa;

e. per la circoscrizione 7, dalle ore 13,00 alle [illegible] 19,00, compreso il divieto [illegible] [illegible] la rimozione coatta, in: corso Chieti (tratto da [illegible] Belgio a lungopo Antonelli compreso), piazza Toti e piazza Chiavès;

f. per la circoscrizione 8, dalle ore 10,00 [illegible] ore 18,00 tutta l'area delimitata [illegible] corso Massi[illegible] d'Azeglia (escluso), corso Vittorio Emanuele II (escluso), il fiume Po e via Canova (compresa), fatta eccezione per corso Dante e via Correggio;

g. per la circoscrizione 9, dalle ore 9 alle ore 18 nel quadrilatero compreso tra: via Asuncion (compreso), piazza Galimberti (compresa), via Giordano Bruno (escluso), corso Sebastopoli (escluso), corso Unione Sovietica (escluso);

h. per la circoscrizione 10, dalle ore 14,00 alle ore 19,00, compreso il divieto di sosta con la rimozione coatta, in: via Farinelli (da via Togliatti a fine numerazione), via Morandi e via Capuana (nei tratti che costeggiano l'ex scuola Capuana);

Fanno eccezione, e quindi possono circolare, le seguenti categorie di veicoli:

a. taxi, tram e autobus in servizio pubblico di linea; autobus e autoveicoli in [illegible]servizio di [illegible] con conducente;

b. veicoli delle Forze Armate, dell' ASL di Torino, dell'ARPA di Torino, delle Aziende Ospedaliere di Torino e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e dalla Protezione Civile in servizio;

c. veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap documentati [illegible] certificazione;

d. veicoli elettrici o ibridi se circolanti con la trazione elettrica;

e. veicoli di cittadini residenti nella zona centrale vietata, in possesso dei permessi ZTL rilasciati dalla Città o degli abbonamenti gratuiti per la sosta a pagamento rilasciati dall'ATM per la sottozone [illegible] competenza. I suddetti veicoli sono autorizzati ad uscire o rientrare nell'area interessata dal divieto di circolazione fino [illegible] [illegible] 14 e dalle [illegible] 18.

Fanno inoltre eccezione le seguenti categorie di veicoli accompagnate da adeguata documentazione:

a. veicoli delle aziende e degli enti di servizio pubblico in p[illegible]to intervento dei quali sia dimostrata la funzione e la destinazione ed interventi tecnico-operativi indilazionabili;

b. veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione;

[illegible] operatori sanitari e assistenziali in servizio, in visita domiciliare con destinazione all'interno dell'area bloccata, con certificazione del datore di lavoro o dell'ente per cui operano; d. veicoli al servizio di testate [illegible]visive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc. e veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica nonché veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine, in servizio nella giornata di domenica, in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano;

Per i trasgressori la multa è di 65,60 euro

e. veicoli utilizzati da società, lavoratori autonomi o dipendenti che devono assicurare, anche di domenica, servizi manutentivi di emergenza previa documentazione adeguata;

f. veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a battesimi, comunioni, matrimoni e cresime che si svolgono nell'area oggetto del presente divieto, purché forniti di adeguata documentazione (sarà sufficiente esibire gli inviti per i matrimoni, o le attestazioni rilasciate dai ministri officianti per battesimi, cresime e comunioni). Le deroghe del presente punto sono concesse limitatamente per i veicoli diesel conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive e per i veicoli a benzina conformi alla direttiva 91/441/CEE [illegible] ve e i veicoli alimentati a GPL o metano;

[illegible] veicoli di ministri di culto di qualsiasi confessione nello svolgimento delle proprie funzioni;

h. veicoli o mezzi d'opera per i quali [illegible] state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e [illegible] Servizio Centrale Affari Istituzionali - Settore COTSP, o autorizzati [illegible] nulla osta della Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco;

i. veicoli di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune di Torino o per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano;

j. veicoli utilizzati per la realizzazione delle iniziative promosse dal Comune nell'ambito delle domeniche ecologiche, nell'organizzazione di manifestazioni promosse delle Circoscrizioni, e nell' organizzazione delle manifestazioni "Identità e Differenza" e "Giochi d'Argento", forniti di appositi contrassegni rilasciati dai settori competenti;

k. veicoli per [illegible] trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, case di riposo per anziani o singole comunità;

l. incaricati dai servizi di pompe funebri e furgoni per consegna feretri;

m. veicoli adibiti al trasporto di cose di venditori ambulanti con autorizzazione ad occupare suolo pubblico valida [illegible] domenica, in possesso di regolare licenza ambulante e occupazione suolo pubblico rilasciato dal Settore Commercio fino alle 14 e dalle 18;

n. veicoli utilizzati da edicolanti di turno con certificazione;

o. veicoli di incaricati alla consegna a domicilio per fiorai, ristoratori e pasticceri in possesso [illegible] apposita attestazione rilasciata dal titolare o legale rappresentante;

p. veicoli di residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente [illegible] percorso tra l'albergo - se è interno del perimetro del blocco - e i confini dell'area soggetta al blocco. La presente eccezione è valida esclusivamente per i veicoli diesel conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive e per i veicoli a benzina conformi alla direttiva 91/441/CEE o [illegible] ve;

q. veicoli delle Associazioni o Società sportive appartenenti a Federazioni affiliate al CONI o altre Federazioni riconosciute ufficialmente, e utilizzati da iscritti alle [illegible] con dichiarazione del Presidente indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato. Veicoli utilizzati da arbitri o direttori di g[illegible] e cronometristi con dichiarazione del Presidente della rispettiva Federazione indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato. Le deroghe dal presente punto sono concesse limitatamente ai veicoli catalizzati conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive o i veicoli diesel conformi alla direttiva [illegible] [illegible]

ACCORDO ALLA AZIMUT-BENETTI DI AVIGLIANA PER 48 ASSUNZIONI

Le navi in montagna portano occupazione

In una realtà difficile come la Val di Susa, l'azienza continua a crescere I sindacati: «Nei prossimi due anni potrebbero arrivare altri 200 posti»

Un accordo che la Cgil definisce «una scommessa sullo sviluppo e sull'occupazione». Alla Azimut-Benetti di Avigliana, il mega varo navale all'ombra delle montagne, è stata firmata dalle Rsu dopo l'approvazione dei lavoratori una intesa che prevede l'assunzione 48 (di cui 40 entro l'anno) dipendenti cosiddetti atipici, interinali, contratti di formazione, tempi determinati. Il requisito è che abbiano lavorato nell'azienda per almeno un anno anche se con contributivo.

Spiega Antonio Citriniti della Cgil: «In questa vallata disgraziata la Azimut è una delle poche aziende a crescere; è ormai una delle più grandi. Abbiamo fatto l'intesa perché si tratta di una situazione eccezionale di sviluppo che può portare nel giro di un paio di anni e altre duecento persone a Avigliana». Aggiunge: «C'è una struttura produttiva in costruzione e quindi è evidente che serviranno nuovi lavoratori. Il primo passo è quello di stabilizzare gli atipici, di dare un po' di sicurezza a questi ragazzi che vivono la loro esistenza a cicli tre mesi e hanno prospettive certe».

Citriniti riflette: «Dopo un declino industriale senza fine fa piacere adesso vedere in giro per le strade i ragazzi con le magliette della Azimut. Fa sorridere la scritta "Azimut ti manda al mare" guardando le Alpi, è una buona opportunità per del lavoro qualificato». Un altro punto dell'intesa riguarda la formazione per lo studio di meccanici, falegnami, tappezzieri, verniciatori, resinisti, allestitori che già lavorano e per quelli che verranno assunti. L'accordo si completa con la costituzione di una commissione paritetica per la soluzione di eventuali controversie e per la realizzazione, per la prima volta nella storia dell'azienda, di un circolo ricreativo.

Ovviamente c'è soddisfazione per la firma dell'intesa anche nella direzione. Commenta il direttore delle risorse umane della Azimut, Andrea Borione: «La nostra azienda esporta moltissimo e noi operiamo in uno mercato internazionale caratterizzato da una dura concorrenza. Abbiamo discusso con il sindacato la possibilità di ridurre i costi del lavoro per i nuovi assunti da ora in poi». Prosegue: «L'assunzione a tempo persone che prima erano a tempo corrispondono alla nostra esigenza di non disperdere della manodopera che si è specializzata e di cui abbiamo bisogno. Le lavorazioni si avvicinano moltissimo a una attività di tipo artigianale». [m. cas.]

UN'AVVENTURA NATA NEL 1969

I motorcruiser che piacciono a tutto il mondo

L'azienda sotto la Sacra di San Michele produce 255 barche all'anno

storia

Marina Cassi

FARE barche destinate a solcare gli oceani di tutto il mondo ai piedi delle Alpi può sembrare paradosso, come fa notare con complice simpatia per questa riuscita avventura un sindacalista. Come che sia questa azienda - dalle cui finestre si guarda un mare azzurro, ma la massiccia cupa Sagra di San Michele - è ormai consolidata leader nel settore.

E' nata a Avigliana nel 1969 quando Paolo Vitelli l'ha inventata. Ma allora le Azimut non producevo ancora in proprio: le barche studiate e disegnate realizzate da terzisti e così è stato fino al 1975 quando è arrivato il salto di qualità con la produzione diretta nei cantieri di Viareggio.

Adesso questa impresa, più grande della Val di Susa, decimata nel corso degli ultimi anni da una pesantissima crisi industriale, è il grande cantiere nel mondo per le barche sopra i 25 metri e il più grande in Europa per le altre.

Produce imbarcazioni in acciaio o in vetroresina dai dodici ai settanta metri. Gli scafi più importanti, vere e proprie navi, vengono realizzati dall'85 - spiegano i responsabili dell'azienda - «negli storici cantieri Benetti di Viareggio, quelli che negli Anni Sessanta e Settanta facevano imbarcazioni di lusso, poi erano precipitati in una gravissima crisi e che sono stati acquistati dal gruppo».

E allora l'azienda si chiama Azimut-Benetti. Nell'88 vengono rilevati anche i cantieri di Avigliana che producevano per la società e che insediati nelle vecchia zona industriale di viale Mareschi.

Una delle imbarcazioni prodotte dai cantieri di Avigliana dove l'Azimut è nata nel 1969

Due anni fa la Azimut-Benetti ha comprato altri cento mila metri quadrati nell'area produttiva di Avigliana e Ferriere a ridosso della Teksid e qui produce le barche tra i 12 e i 21 metri, le uniche possibili da fare in un cantiere lontano dal mare.

Complessivamente il gruppo impiega oltre mille persone 568 ad Avigliana, 154 a Fano, 211 a Viareggio e 174 a Sariano); nell'insieme dell'indotto si arriva a oltre 1500 addetti. In costante crescita la produzione che segue un ritmo di più per cento.

Il gruppo occupa complessivamente oltre mille persone, 1500 con l'indotto

Il mercato estero arriva ad assorbire anche il 90 per cento di alcune produzioni

Adesso realizza 255 imbarcazioni all'anno tra i 12 e i 70 metri. Nel 2000-2001 ha avuto un fatturato di 292 milioni di euro: le prospettive per quest'anno sono di un fatturato di circa 354 milioni di euro.

Dai cantieri Azimut-Benetti escono quattro tipi di imbarcazioni: gli Sport cruisers open in vetroresina tra gli 8 e i 16 metri realizzati nel cantiere Gobbi di Sariano di Groppparello; i motorcruisers in vetroresina tra i 12 e i metri (nei cantieri di Avigliana presso Torino); i motoryachts in vetroresina tra i 21 ed i 30 metri (nei cantieri di Viareggio-Lucca); infine i megayachts in acciaio e alluminio dai 50 ai 70 metri e in vetroresina tra i 30 ed i 45 metri il marchio Benetti a Viareggio.

Per il gruppo sono fondamentali i mercati esteri che assorbono quota molto rilevante di produzione, fino novanta per cento del fatturato, e per la commercializzazione lavora una rete di vendita e di assistenza oltre 40 concessionari Europa, Nord e Sud America, Sud Est Asiatico e Giappone.

Naturalmente anche il settore è stato lambito dalla crisi mondiale partita dagli Stati Uniti anche sul gruppo hanno pesato eccessivamente nell'immediato i fatti dell'11 settembre dello scorso anno.

Ma l'onda della stagnazione si è fatta sentire dalla primavera sui nordamericani; ha però con ripresa di acquisti da parte di acquirenti asiatici, di Singapore in particolare.

Il gruppo sta attuando piano di investimenti di 87 milioni di euro in cinque anni che gli ha permesso di aumentare la capacità produttiva e l'occupazione; altri 19 milioni di euro sono già stati stanziati per futuri ampliamenti ad Avigliana e a Viareggio nel del 2003.

Alle barche della Azimut-Benetti - che sono personalizzate a seconda delle esigenze del cliente - collaborano alcuni famosi architetti navali e interior designers come Terence Disdale, François Zuretti, John Munford, Stefano Righini, Carlo Galeazzi, Natucci. E l'intera produzione, malgrado le quantità di produzione è basata su criteri artigianali.

Specchio dei tempi

«I corsi post laurea troppo esclusivi?» - «Il mercato della droga è arrivato sul sagrato della chiesa» - «Una visita al Comando per conoscere il vero volto dei vigili» - «Rimpianto bigliettaio»

Un lettore ci scrive:

«Si sono da poco sostenuti i primi esami per l'ammissione ai corsi post laurea Siss, attualmente unica strada per sperare in futuro remoto di fare l'insegnante. Deluso dalla situazione lavorativa che trovano i giovani laureati usciti dall'Ateneo, (me compreso) vorrei che si sapesse a cosa la disoccupazione porta a subire i futuri docenti.

«Per anni si è potuta fare l'università l'obbligo di frequenza, ora che uno vorrebbe e dovrebbe lavorare deve andare tutti i pomeriggi della settimana (non al sabato!) ed anche qualche mattinata! Il costo di frequenza è come la più alta dell'università! Se uno alle superiori decide di studiare statale (tra l'altro) può farlo perché ne esistono diversi, chi si è preso una laurea, forse meriterebbe almeno lo stesso trattamento (ma non è così), i corsi sono solo diurni!

«I corsi per formare alla professione di muratore nei cantieri o a dare un piccolo assegno giornaliero offrono anche il buono pasto! Beh! La fine di questo articolo è che io all'esame per la Siss non sono andato, perché tutto questo non me lo potevo permettere e non lo accettavo. Continuerò a cercare un altro lavoro e nel mentre insegnerò e farò altri lavoretti in nero, come sempre e molti altri».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo denunciare la situazione insostenibile che si sta creando davanti alla Chiesa di San Massimo a Torino. Qui tutte le notti avviene lo spaccio di droga più sfacciato. Questi venditori stanno imperterriti, in piena vista per ore, sull'angolo delle vie Mazzini e San Massimo.

«Via vai continuo di auto ad acquirenti. Come se non bastasse urla e litigi fino alle 6 passate del mattino. Questo tutti i giorni. Dormire è diventata una chimera. Rientrare a casa la sera tardi un'avventura rischiosa. Un tempo era presente la scorta di un uomo politico, ora siamo dimenticati e ridotti ad una vita impossibile».

Seguono le firme

Il Comandante del Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino ci scrive:

«In una lettera pubblicata il 5 settembre un papà faceva notare, con rincrescimento, un comportamento non corretto di un agente di polizia municipale che cestinava un verbale rinvenuto a terra.

«Il Codice della Strada prevede espressamente il preavviso sul parabrezza (come quello oggetto della vicenda): a fronte di un'infrazione relativa alla sosta dovrebbe essere notificato il relativo verbale entro i 150 giorni successivi, con spese a carico del trasgressore/proprietario.

«Sia nei piccoli sia nei grandi Comuni è invalsa l'abitudine di "comunicare" immediatamente l'infrazione, apponendo il famoso biglietto sul parabrezza (se la sanzione indicata viene immediatamente pagata l'automobilista risparmia, dato che non si vede aggiungere le spese di ricerca e postali e gli uffici di polizia municipale che non devono effettuare lavori di ricerca, stampa notifica...).

«Dell'altra vanno segnalati due comportamenti frequenti degli utenti strada: il mettere il preavviso a terra sperando nella non notifica e il "furto" del preavviso da un'auto per apporlo sulla propria (sperando così di farla franca in un successivo controllo).

«Nel segnalato credo che l'agente, la mia risata e commento sono comunque non giustificati, abbia verificato e considerato il veicolo sanzionato si trovasse più nel tratto di strada in questione e che la procedura dovesse quindi seguire l'iter sopra indicato. Sono comunque dispiaciuto per l'impressione negativa suscitata ad invito il lettore Alessio ad accompagnare qui al Comando il figlio per una visita e una spiegazione».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Spesso questa rubrica viene utilizzata dai lettori per alimentare interessanti polemiche io invece vorrei proporre una soluzione che potrebbe sembrare controcorrente ma a me pare sensata.

«Il Comune e l'Atm hanno deciso di aumentare il prezzo del biglietto portandolo a 90 cent. Vi suggerisco partiamo il biglietto del bus a 1 euro ma ripristiniamo il bigliettaio/controllore fisso su ogni

«Se ne gioverebbero gli utenti in termini di sicurezza, se ne gioverebbero Atm e Comune in termini economici e di ritorno di immagine e se ne gioverebbe l'occupazione in indifferente».

Pietro Mella

specchiotempi@lastampa.it

Non importa quanto qualcosa sembri impossibile, QUALCOSA PUÒ ESSERE FATTO A MANO da voi stessi!
MOSTRA ATTIVITÀ DEI VOLONTARI, EUROPEO
ENTRATA LIBERA
CENTRO DEI MINISTRI VOLONTARI DELLA COMUNITÀ DI SCIENTOLOGY Via Roma, ang. via Bruno Buozzi TORINO

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
L'«ONOREVOLE» DELL'ALBA
MILLY D'ABBRACCIO
OGGI
www.samaraclub.com

RED DESTINY
VIA TIEPOLO 8 TORINO
RIAPERTURA SETTEMBRE
INGRESSO LIBERO CON 1 CONSUMAZIONE OMAGGIO
NIGHT LAP DANCE EROTIC SHOW
ADDIO AI CELIBATI
DIVERTIMENTO ASSICURATO!
DALLE 00.30 FUORI SENZA IL SMOKING!
Pista da ballo sull'acqua!
SPETTACOLI PER TUTTE LE SETTIMANE NO STOP
"LA RINO"

MASSIMO
«De Oliveira non si giudica, si ama.»
T. KEZICH - CORRIERE DELLA SERA
il cipio ertezza
OSVEGIRA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.511
Fax 02.244.244.90

ONESTÀ e RISPETTO
VI CONSIGLIA NON VA OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO 2 milioni e 500 mila
GIUBILEO
IL FUNERALE DI
Numero Verde 800.251645
SERVIZIO ore su
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino

SVOLTA NEL DELITTO DI VEROLENGO

Franco Scarsella, un uomo per bene dai tanti interessi

Scarsella, ex animatore ed ex Maschera di Carnevale Un uomo per bene, generoso e corretto

Franco Scarsella, 48 anni, parrucchiere a Verolengo, ex gestore di un negozio di dischi, ex animatore di programmi radiofonici, ex «maschera» del Carnevale di Crescentino, era una persona assolutamente per bene. Con un passato specchiato di lavoratore. Aveva una lunga e stabile relazione con una ragazza molto più giovane di lui che al pm Casari ha detto di non avere mai sospettato altri «interessi» da parte del fidanzato. Interessi che erano invece rivolti anche agli uomini. Quadro imbarazzante, che ha sollevato le lamentele dei famigliari. Non nessuno però fatto di Franco un mostro. Anzi, da ogni indagine sono emerse nitide la sua generosità e la correttezza. La raccolta di questi elementi indispensabile per ricostruire l'ambiente del delitto ed anche per dare un aiuto a chi ha ucciso una persona per bene.

A GALLIATE, PARCHEGGIATA VICINO ALL'AUTOSTRADA. IL MOVENTE POTREBBE NON ESSERE LA RAPINA

Trovata la Punto del coiffeur

A bordo ci sono le impronte dell'assassino

Angelo Conti

Svolta decisiva nelle indagini per l'omicidio di Franco Scarsella, il parrucchiere per signora cadavere in un boschetto di Chivasso. I carabinieri hanno ritrovato la sua Punto «Sole» blu elettrico: era parcheggiata pressi dell'autostrada Torino-Milano, non lontano dall'uscita di Galliate, chiusa a chiave. I militari della Sezione Rilievi Scientifici l'hanno ovviamente passata ai raggi X e sarebbero emersi elementi utili per fare passi decisivi verso l'identificazione dell'assassino. A cominciare dal ritrovamento di impronte digitali che potrebbero appartenere al responsabile della vile aggressione.

Il ritrovamento della Punto ha però un'altra importante valenza investigativa: indebolisce l'ipotesi della rapina come movente dell'omicidio. L'auto era il bottino più ricco, ed è stato ritrovato, mentre mancano all'appello solo i pochi contanti che la vittima aveva in tasca. Non ci sono dunque riscontri a quella che era stata la prima ipotesi: che quell'auto fosse stata guidata sino all'estero (si pensava in paese dall'Est) dal «femminiello» extracomunitario con cui lo Scarsella aveva programmato un incontro particolare.

La pista è allora probabilmente un'altra, molto più vicina a Verolengo. E forse strettamente legata a qualche altra «abitudine» dello Scarsella che, ad esempio, collezionava filmati pornografici amatoriali. Si trattava di riprese clandestine? Tutti gli attori erano d'accordo a farsi riprendere? O qualcuno di loro si è ribellato ed è passato alle maniere forti, magari per farsi restituire una cassetta che proprio non voleva finisse nelle mani sbagliate?

C'è fibrillazione, in questo ore, nelle caserme del Nucleo Operativo di Torino nonché in quella della compagnia di Chivasso. Mai come adesso la soluzione del caso appare dietro l'angolo: il quadro investigativo si sta infatti inesorabilmente completando e pare plausibile che i carabinieri abbiano già aperto un fascicolo con il nome del presunto assassino. Ora si tratta di aggiungere a quelle generalità le indispensabili prove di colpevolezza.

E dire che il caso, almeno sulla prima era parso davvero irrisolvibile. Sembrava troppo quel intercorso fra lunedì 8 agosto, giorno della scomparsa, e martedì 3 settembre, giorno del ritrovamento del in un boschetto di gaggie di Pratoregio, una frazione di Chivasso, a due passi dal torrente Orco. Trenta giorni in cui l'assassino poteva aver messo in atto ogni azione per confondere e depistare eventuali tracce. Trenta giorni che rendevano già difficili i necessari riscontri. Ma il pm Gilberto Casari si è messo al lavoro convinto di trovare, da qualche parte, il bandolo della matassa.

Decisivo è risultato il sopralluogo, condotto dal maggiore Masic, dal capitano Tamponi, dal medico legale Testi, dal carabiniere della Sezione Rilievi: la particolare frattura nella parte posteriore del cranio ed il successivo ritrovamento del caricatore di una Beretta cal. 7,65 LR avevano consentito di ricostruire bene la dinamica dell'aggressione. Pochi dubbi che la ragione della presenza di vittima in quel punto fosse l'illusione di un incontro clandestino: il parrucchiere stringeva infatti in pugno un preservativo. I piani del suo partner e quel punto erano ormai altri: una feroce aggressione con l'intento di uccidere.

Carabinieri nel luogo dove martedì 3 settembre è stato rinvenuto il cadavere di Franco Scarsella

DISAVVENTURA DI TRE OPERAI

Chiusi nel cimitero dai custodi distratti

Prigionieri al cimitero Parco, bloccati all'interno del camposanto dai cancelli sprangati, all'ora di chiusura, dai custodi che se sono andati senza sospettare la presenza nella struttura ancora di alcune persone. I protagonisti di questa insolita vicenda sono tre operai di una ditta esterna che stavano effettuando lavori di sistemazione all'interno della struttura cimiteriale. Poco dopo le 18,30, quando ormai il cimitero era chiuso, i di lavoranti ha raccolto gli attrezzi, li ha caricati sul furgone e si è avviato verso l'uscita. Soltanto quando si ritrovati davanti al cancello sprangato i tre si sono resi conto di ciò che gli era accaduto. Da principio hanno tentato di contattare i sorveglianti, attraverso alcuni recapiti telefonici che avevano, poi hanno dato l'allarme alla centrale operativa della polizia municipale. Sul posto sono arrivate le pattuglie. Ma, riuscire a liberare i tre operai è dimostrata un'operazione decisamente più complicata del previsto. Per oltre un'ora polizia municipale ha tentato - inutilmente - di rintracciare l'addetto alla sorveglianza, l'unico ad essere in possesso delle chiavi per spalancare i cancelli e liberare i «prigionieri». La situazione, per fortuna, si è risolta poco dopo le 20 quando, finalmente, i tre addetti hanno potuto, finalmente, lasciare il cimitero.

I PADRI SEPARATI SI RIBELLANO AD UN FENOMENO IN CRESCITA: SEMPRE PIÙ DONNE DENUNCIANO GLI EX MARITI PER ABUSI SESSUALI SUI FIGLI

«Nella lotta per l'affidamento anche l'arma della pedofilia»

Solo in Piemonte le inchieste sono decine e molte finiscono archiviate Gli interessati: l'accusa usata come scorciatoia per ottenere i bambini

Gli abusi sessuali in famiglia sembrano essere sempre in crescita ed ora, sembra, nel mirino ci sono i padri separati. Ma Giulia De Marco, presidente del Tribunale dei Minori di Torino dice: «A mio avviso non sono aumentati i reati, sono aumentate le denunce e questo è un bene»

il caso

Giorgio

IN Piemonte se ne contano decine, in tutta Italia centinaia. Sono i padri separati finiti sotto inchiesta perché accusati dall'ex coniuge di abusi sessuali nei confronti dei figli. Tutti mostri? Orchi crudeli che hanno avuto il coraggio di violare fra le mura di casa bambini di quattro o cinque anni? Stando agli atti sembra di no. Perché in molti casi le denunce per tanto abominevoli sono state giudicate false persino dai pubblici ministeri, che avevano il compito di indagare e di formulare l'accusa contro il presunto pedofilo.

Una serie di anomalie che ha spinto più d'un avvocato a ipotizzare una specie di «via giudiziaria» all'affidamento. «Purtroppo ho l'impressione che qualche madre consideri denuncia dell'ex marito una scorciatoia per ottenere il minore», osserva l'avvocato Carlo Mussa, impegnato ad assistere Corrado, un agente di commercio denunciato dall'ex coniuge. La Stampa si è occupata della sua vicenda la scorsa settimana, ma il appare tutt'altro che isolato.

«Dev'esserci stato una specie di "passaparola" - Corrado - forse qualcuno ha suggerito alla mia ex moglie e ad altre donne separate che insinuando la pedofilia del coniuge lo si taglia definitivamente fuori dalla battaglia per l'affidamento del bambino. Anche se poi il padre viene del tutto prosciolto dall'accusa». Un sospetto ribadito pure dall'«Associazione papà separati dai figli», con sede in strada Antica di Collegno. Qui ogni giovedì sera si riuniscono decine di padri che per un motivo o per l'altro non riescono a vedere regolarità i loro figli. Fra loro ce ne molti che hanno subito l'umiliazione di un'inchiesta penale per pedofilia, anche se hanno avuto la «fortuna» incontrare un magistrato che li ha scagionati da ogni accusa.

E' il di Massimo, anni, commerciante, accusato dall'ex convivente aver compiuto qualsiasi tipo di nefandezza sulla figlioletta di quattro anni. Una denuncia così abnorme che forse, alla fine, ha soltanto fatto il suo gioco. Dopo aver motivato l'archiviazione per insussistenza dei fatti, il Gip - che per la cronaca è una donna - si spinge a scrivere frasi questo genere: «Altamente inquietanti sono i tempi e le circostanze in cui le accuse sono formalizzate. In epoca successiva alla contesa relativa all'affidamento della bambina, allorché il Tribunale dei Minori l'aveva provvisoriamente affidata padre, e dopo un notevole tempo da quelle che sono ricordate come le prime rivelazioni».

Tutto è bene quel che finisce bene? Mica tanto. «Anche dopo il proscioglimento - spiega il legale di Massimo, Andrea Professione - mio cliente continua a vedere la figlia per un'ora alla settimana e alla presenza un'assistente sociale. La bambina è ancora con la madre, che com'è prevedibile cerca boicottare quel rapporto fra padre e figlia». Gli atti dell'archiviazione sono stati trasmessi al Tribunale dei Minori, ma per il giudice ha deciso di non ripristinare l'affidamento al padre: «Dice che la bambina ancora turbata - sottolinea Massimo - ma io mi chiedo, chi non sarebbe turbato dopo una simile infernale esperienza?».

Un altro padre ingiustamente accusato di pedofilia, stanco ricevere porte in faccia, si è rivolto alla Corte europea di Strasburgo. Ma i giudici dell'Unione, pur riconoscendo l'eccessiva lentezza del Tribunale dei Minori, ha risposto di non avere il potere di imporre ai colleghi italiani il riaffidamento del minore.

«Io non so se esista una regia dietro questi fenomeni - osserva un dirigente dell'"Associazione papà separati" - però noi ci rendiamo conto che negli ultimi tempi c'è stata un'impennata di denunce nei confronti di mariti separati e ci chiediamo per quale motivo. Voglio soltanto sottolineare due aspetti. Primo: di solito l'accusa di abuso viene rivolta a padri particolarmente attenti ai propri figli, che magari hanno ottenuto l'affidamento del minore oppure ne hanno fatto domanda. Secondo: le denunce partono sempre quando si tratta di bambini di età compresa fra i quattro e sei anni. Forse perché quelli più grandicelli non sono facilmente manipolabili dalle madri». Il dirigente dell'Associazione, com'è ovvio, ha un nome e un cognome. Ma chiede l'anonimato. «Sono stato denunciato anch'io - confessa - e anche se il pm ha già chiesto l'archiviazione manca ancora il "sì" del Gip. Non vorrei rischiare di essere vittima di una ritorsione».

«Ma la bugia in aula può diventare un boomerang»

La presidente del Tribunale dei Minori ridimensiona l'allarme: si tratta di casi gravi ma sono isolati

Giulia De Marco, 62 anni, per molti anni giudice minorile, '97 è alla guida Tribunale dei Minori di Torino.

Dottoressa De Marco, può una «scorciatoia giudiziaria» per ottenere l'affidamento di un minore?

«Se anche esistono episodi di questo genere, posso assicurare che per fortuna un fenomeno poco diffuso. La maggior parte dei genitori separati pensa soprattutto al bene dei propri figli e si comporta in modo corretto. Può esserci stata qualche denuncia strumentale, ma anche in questo caso il Tribunale deve innanzi tutto pensare alla tutela del minore. L'accertamento della verità spetta all'autorità giudiziaria, cioè alla Procura della Repubblica».

Come vi comportate quando viene segnalato un caso di presunti abusi da parte di un genitore?

«Se c'è un referto medico che conferma la violenza non sono dubbi, in caso contrario entrano in scena persone competenti e specializzate che devono dare un giudizio sull'attendibilità del minore. Parlo di assistenti sociali, medici, psicologi e neuropsichiatri. Il loro apporto è fondamentale».

Non c'è il rischio che il giudice minorile sia troppo appiattito sui pareri dei consulenti?

«Non credo che il giudice si appiattisca, teniamo conto che magistrato minorile non ha una polizia giudiziaria che svolge le indagini, quindi deve prendere in esame perizie consulenze di persone molto competenti. E' ovvio che non viene trascurato neppure il contributo di consulenti nominati dai familiari. Ma alla fine chi decide è il giudice, com'è giusto che sia, le sentenze variano da caso a caso».

Giulia De Marco, del Tribunale dei Minori

Perché anche in presenza proscioglimento del padre il Tribunale non ripristina la situazione precedente?

«L'archiviazione di un'accusa di pedofilia è un fatto rilevante e noi ne prendiamo atto. Ma può anche non essere fondamentale. Come detto, a noi preme soprattutto il bene del e in certi casi può manifestarsi una scarsa capacità genitoriale, indipendentemente dal proscioglimento dall'accusa di abusi».

Ma l'inchiesta penale stabilisce che il marito (o la moglie) è stato ingiustamente accusato dal coniuge che cosa succede?

«La bugia può diventare un boomerang. Se un coniuge arriva al punto muovere ingiustamente tanto gravi all'ex partner, che razza di genitore potrà essere? Ovviamente ne teniamo conto quando si tratta di decidere sull'affidamento».

In crescita i casi di abusi sessuali in famiglia?

«A mio avviso fronte ad una vera emergenza. Purtroppo episodi di pedofilia in famiglia sempre esistiti, ma adesso è aumentato il numero delle denunce, quindi sembra che il fenomeno sia in aumento. Per me è un fatto positivo: l'abuso sessuale non viene più vissuto una vergogna da lasciare entro le mura domestiche, si pensa soprattutto al bene del minore».

Che dire delle false denunce dei padri separati?

«Si tratta di casi gravi, ma isolati. Non mi sembra che sia da preoccuparsi». **(g. bal.)**

Il genitori: «Insinuando una simile nefandezza le nostre ex mogli ci tolgono definitivamente mezzo, anche se poi veniamo scagionati»

Gli avvocati: «Da qualche tempo notiamo temi ricorrenti. I fatti, quasi sempre, si riferiscono a uomini molto attenti e a bimbi piccoli»

ALTRE INIZIATIVE E VECCHI PROBLEMI

L'angolo fra via Berthollet e via Saluzzo sempre al centro di proteste

In uno stabile di via Berthollet trovati refurtiva e documenti rubati

Portafogli rubati, documenti d'identità stracciati e ancora borse vuote e altra refurtiva. L'hanno trovata, ieri pomeriggio, un gruppo di esponenti di An della Circoscrizione 8 che erano andati a controllare, dopo le ennesime proteste lo stabile di Berthollet 8, più volte al centro di polemiche e prese di posizione da parte dei residenti. Scoperta nelle cantine quella quantità di materiale sono stati avvisati i carabinieri del nucleo radiomobile che hanno provveduto a sequestrarla, in attesa di poter la merce ai legittimi proprietari. Quindi sono saliti all'ultimo piano per controllare le soffitte di questo stabile, tutte con gravi problemi di degrado e spesso sovraffollate, raccogliendo le proteste e le lamentele di molte famiglie che abitano nei piani sottostanti: «Spesso, nelle ore notturne, ci sono risse violentissime, con decine di persone che si affrontano in cortile, sovente armati di coltello». Altri ancora hanno raccontato di minacce subite da parte di clandestini ai quali avevano domandato un po' più di cura nella pulizia del palazzo: «Non ci è consentito dire nulla; in questo palazzo, prima o poi, la situazione precipiterà e potrebbe anche scapparci il morto». Per gli esponenti An, Barbara Bonino e Manuela Savini, però, è giunto il momento che l'Amministrazione comunale si faccia sentire in modo deciso della questione. «Chiederemo al presidente Cesare Formisano di portare in Consiglio un ordine del giorno che lo impegna a scrivere al ministro Pisanu per sollecitare la costituzione di un "pool antitidegrado" che, unificando gli sforzi e le indagini svolte da forze dell'ordine ed Asl possa intervenire con efficacia in tutte le situazioni a rischio che segnalano i cittadini». Una proposta che consentirebbe di ottimizzare le risorse a disposizione per questi interventi, e non soltanto per l'area di San Salvario, ma anche a Porta Palazzo e in tutti gli altri spicchi di città considerati "a rischio".

APPROVATO IN GIUNTA IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI SAN SALVARIO

Operazione pulizia sotto i portici di via Nizza

Più luce e lotta dura alla criminalità

Giuseppe Sangiorgio

Più luce sotto i portici di via Nizza. E un piano di ritinteggiatura degli edifici, spesa complessiva 136.280 euro: con questo intervento, proposto dall'assessore Roberto Tricarico e approvato ieri dalla giunta, il Comune rilancia il progetto sicurezza nelle più a rischio della città, partendo da San Salvario. L'iniziativa, però, non si ferma all'illuminazione e alla pulizia dei muri, ma procede con controlli dei vigili urbani che, in questi giorni, si vanno intensificando, con agenti in strada dalle 7 alle 19,30.

«Da quando l'amministrazione si fa sentire - dice Michele Guadagnini, orefice - gli abusi commerciali sono drasticamente diminuiti e si è addirittura dimezzata la presenza di brutti ceffi».

Al fianco, l'assessore Gianluigi Bonino e il comandante dei vigili urbani Mauro Famigli promettono lotta dura contro chi vende cianfrusaglie senza licenza e contro una microcriminalità che, sotto i portici di via Nizza, prima di agosto ha fatto il bello e il cattivo tempo: dai pusher agli scippatori, dalle prostitute ai loro protettori. Dal 13 agosto, giorno di avvio dell'operazione sicurezza, a domenica scorsa, i vigili urbani hanno controllato 124 persone, cui 5 finite in carcere per rapina.

Un primo risultato - spiegano l'assessore e il comandante dei civich - di un esperimento che proseguirà con la continua presenza di agenti municipali di giorno e delle forze dell'ordine dello Stato di notte.

Il riscontro è stato immediato. «Molti commercianti - raccontano l'assessore e il Comandante - ci hanno detto che nella zona c'è minor disagio. Tuttavia insistiamo: da ieri abbiamo messo in campo un camper, in grado di percorrere le strade del rione. Per ora è vuoto, ma presto avrà un collegamento "intranet", per la verifica immediata dei dati delle persone da controllare, e un radiotelefono per il Comando e con le altre forze dell'ordine. Entro i primi mesi del 2003 confidiamo di averne altri 2 in altrettanti punti caldi della città».

Nei servizi dei primi 15 giorni di settembre sono stati utilizzati 32 ispettori e 152 istruttori-vigili: con 9 sequestri di materiale vario, oltre 350 contravvenzioni e 13 segnalazioni di inconvenienti di ogni tipo. Secondo l'assessore, esistono problemi di organico, casin vigili utilizzare per vie, strade e piazze, oltre che, ovviamente sotto i portici di via Nizza all'interno e davanti a Porta Nuova, fra corso Vittorio Emanuele, via Galliari, via Berthollet sino a corso Marconi.

«Stiamo cercando - affermano assessore e comandante - di liberare uomini dai servizi amministrativi. Con la riduzione dei punti di raccolta del denaro dalle multe da 12 a tre, entro fine avremo una cinquantina di agenti, che potrebbero salire a 120-130 con quelli che lasceranno il servizio notifiche. Nel 2002 non abbiamo potuto farlo, ma se la legge finanziaria del prossimo anno lo consentirà, altri vigili urbani».

La lotta ai venditori abusivi non è limita a San Salvario e a via Nizza. In altre zone - da via Garibaldi a piazza Castello, da via Po a Porta Palazzo - in questi ultimi giorni ci sono stati 16 sequestri di merci varie: bracciali e cinture in pelle, 60 in finta pelle, 77 borse, palle antistress, 150 occhiali custodia, 308 cover per cellulari, 17 borse in jeans e 60 orecchini.

Il progetto-sicurezza, avviato nella scorsa primavera, è entrato nel vivo nella prima metà di agosto, dopo un sopralluogo dei commissari guidati dal presidente dell'Ascom De Maria, seguito da riunioni in prefettura e a Palazzo Civico. «Adesso - promettono Bonino e Famigli - i controlli saranno intensificati. Serviranno, fra l'altro, a raccogliere le indicazioni della popolazione, di chi abita qui e nelle altre zone a rischio». E, in via Nizza, un primo suggerimento è arrivato già ieri, quando alcuni residenti hanno indicato alle autorità un'edicola chiusa da due anni, nascondiglio di droga per i pusher che operano in zona.

Dopo le proteste dei commercianti il Comune ha deciso di prendere provvedimenti per il tratto di portici di via Nizza

IL PRETE SIMBOLO DEL QUARTIERE AL COMUNE

«Bene, ora pensiamo allo sviluppo socio-culturale»

Don Gallo: un grande passo avanti ma ci sono ancora tante cose da risolvere

intervista
Grazia Longo

Don Piero Gallo, il parroco di San Salvario sempre in prima linea per il suo quartiere

SODDISFATTO? «Abbastanza, anche se la risposta del sindaco arriva con tre mesi di ritardo rispetto alla mia richiesta di aiuto. Comunque, meglio tardi che mai». Appagato? «Non proprio, c'è tanto lavoro da fare e non solo sul fronte della sicurezza, anche dello sviluppo socio-culturale del borgo».

Ecco come reagisce Don Piero Gallo al progetto definitivo della giunta comunale per l'illuminazione e la riqualificazione di via Nizza. Il prete simbolo di San Salvario, l'uomo del clergyman azzurro che ogni domenica, nella chiesa di San Pietro e Paolo, celebra una messa speciale alle 18,30 - una funzione bilingue, in italiano e in inglese nel rispetto della multietnicità del quartiere più disagiato ma anche più colorato e folcloristico della città - accoglie con sollievo la decisione dell'amministrazione comunale. Ma c'è un ma, anzi più di uno. Hanno a che fare con «tutto quello che potrebbe essere fatto, ma che ancora esita a decollare».

Il 6 giugno lei scrisse una lettera al sindaco Sergio Chiamparino per chiedere formalmente aiuto. Oggi arriva una risposta concreta, basterà ad arginare gli episodi di microcriminalità?

«È sicuramente un grande passo avanti, di cui sono grato al sindaco, ma ci sono ancora troppe questioni da risolvere».

Quali, ad esempio?

«Il tratto compreso tra via Berthollet 6 e via Nizza è il fiore all'occhiello in negativo del borgo. Intensificare l'illuminazione, migliorare la sicurezza pedonale nelle ore notturne è molto importante, ma intervenire stroncare lo spaccio di droga».

In che modo?

«Sono aumentati i controlli da parte delle forze dell'ordine, questo è vero, ma le pattuglie non forse il mezzo più adeguato. Forse sarebbe più efficace la presenza di agenti in borghese, perché adesso gli spacciatori scappano appena vedono gli uomini in divisa».

A parte il mercato di stanze stupefacenti, quali sono i principali da risolvere?

«Innanzitutto gli atti di vandalismo e di violenza che seguono all'ubriacatura di molti extracomunitari. Il prefetto ha vietato la vendita di alcolici in bottiglie vetro, ma provi a fare un giro alla mattina presto vicino a via Nizza: è tutto un tappeto di bottiglie. Servono più controlli per multare chi non rispetta l'ordinanza».

Ma magari le bottiglie di birra e vino vengono acquistate nei supermercati e poi consumate nel vostro quartiere.

«Basta entrare in alcuni bar tra via Berthollet e via Goito per capire che non è così, la verità è che vengono commessi molti abusi. Vigili urbani, polizia e carabinieri hanno fatto molto, ma è necessaria un'altra sferzata di impegno».

Il Comune ha promosso e organizzato diverse iniziative socio-culturali per favorire l'integrazione sociale e la vivibilità del borgo. Rappresentano una reale occasione di sviluppo?

«Eccome se rappresentano, anzi queste manifestazioni vanno accentuate e valorizzate. Lo abbiamo capito anche in parrocchia, creando un cinema-teatro che usiamo anche per i dibattiti. Ma parlare basta, occorrono fatti».

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Sebastopoli 208/D; via Monginevro 126; via Ivrea 47-49; via Arnaldo Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/F; via S. Tommaso 16; Taranto 183/C; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/A; via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; Sommeiller 31. Di notte (19,30-9): Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 66; corso Vittorio Emanuele 66. **Di (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

GUARDIA DI FINANZA. Cambio al vertice del Comando del Nucleo regionale di polizia tributaria. Il colonnello Massimo Ricciardi subentra al neo-generale Gaetano Giancane. Ricciardi, 45 anni, romano, ha ricoperto incarichi al nucleo centrale di polizia tributaria della capitale e nello stato maggiore del corpo. Negli ultimi quattro anni è stato comandante del superiore presso la scuola polizia tributaria.

OMICIDIO GALLO. Udienza breve ma drammatica ieri davanti al gup Vincenzo Bevilacqua. Il doveva decidere sulla sorte giudiziaria di Giuseppe Fuoglio e del figlio Vincenzo, accusati della morte di Calogero Cassarino Gallo, un decoratore di 41 anni, ucciso il 27 settembre 2001 in corso Taranto 136, per un prestito di 100 mila lire. Il difensore Fiorella Pastore ha chiesto la perizia psichiatrica. Il gup deciderà domani. Al termine dell'udienza Concetta Gallo, moglie della vittima, ha urlato tutto la sua disperazione: «Avete ucciso un padre di famiglia, come farò a mantenere i miei sette figli?».

CORSI AL Inizia Il 26 settembre Mauriziano il trentaduesimo corso di formazione per volontari Anapaca, l'associazione di assistenza psicologica ai malati di cancro. Le lezioni, sei in tutto, di due ciascuna, termineranno il 23 ottobre. Per iscrizioni e informazioni: Anapaca, in via Pastrengo 16; telefono: o11.44.07.592, dalle 9 alle 12.

INCIDENTE MORTALE. Tragedia ieri, alle 20,30 sulla provinciale Valperga-Cuorgnè, in località Quassasco. La vittima è Livio Bugni, anni, via Verdi 4, Cuorgnè, macellaio in pensione. Viaggiava a bordo di una Ford Fiesta quando ha perso il controllo ed è finito contro un albero, capottandosi in un prato.

LA SENTENZA ARRIVATA DOPO UNA BATTAGLIA LEGALE DURATA DUE ANNI

Così l'antifascista ha sconfitto l'Inps

Il Tribunale del Lavoro ordina: pagategli l'assegno sociale

Un perseguitato politico del periodo fascista alla fine ha vinto la sua battaglia con L'Inps. Chiedeva che gli venisse concesso l'assegno sociale, ma l'istituto di previdenza gli aveva risposto di no: «Lei ha già un vitalizio mensile per il passato di antifascista. Non ha diritto ad altro». Il tribunale del lavoro è stato di parere diverso e ha dato ragione al ricorrente. La motivazione: il vitalizio mensile di benemerenza ha carattere risarcitorio, non costituisce reddito e chi lo percepisce ha diritto anche all'assegno sociale.

La battaglia legale di C.S., anni, ma in molto in gamba, è iniziata nell'aprile di due anni fa. Un amico gli aveva detto che poteva chiedere l'assegno sociale e lui aveva presentato la regolare domanda all'Inps. Non si trattava di una grande cifra, in tutto poco più di tremila euro all'anno. Ma erano certo buttare per uno che percepiva un vitalizio mensile di 392 euro quale riconoscimento di una benemerenza civile per il carcere inflittogli dal regime fascista.

Era convinto che l'istituto di previdenza non avrebbe fatto problemi, che avrebbe accolto la sua domanda. C.S. è da tempo iscritto all'associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (Anppia) e tanti amici gli avevano assicurato che quell'assegno gli toccava. Tra gli altri glielo aveva assicurato il presidente Bruno Segre, da sempre anima dell'associazione: «L'assegno ci viene corrisposto ha carattere risarcitorio e non costituisce reddito».

Gran delusione quindi quando l'Inps risponde di no. Ma C.S. non è uomo da arrendersi facilmente e si rivolge all'avvocato Giuseppe Portigliotti per citare in giudizio l'Inps. Si in aula nel maggio scorso l'Inps non si presenta e viene dichiarata la contumacia. L'istituto si costituisce in giudizio un mese dopo, il 19 giugno. In tribunale è subito scontro duro. Il legale dell'Inps sostiene: «Il ricorrente ha un reddito superiore al limite massimo di 8.366.880 di lire previsto per la concessione dell'assegno sociale. Il ricorso deve essere respinto».

C.S. e il legale ribattono che si tratta di un vitalizio riconoscimento per il carcere subito. Il giudice Piero Rocchetti accoglie in pieno la dell'avvocato Portigliotti. Nella sentenza ricorda la legge del '78 in cui si specifica che certe somme per loro natura risarcitoria non possono essere computate nel calcolo del reddito. L'Inps è condannata al pagamento dell'assegno sociale dal maggio 2000 e al pagamento delle spese di giudizio. **[n. pis.]**

INDAGINE GIUDIZIARIA

Telekom Tinti e i pm ti a Roma

Sono da ieri sera a Roma il procuratore aggiunto Bruno Tinti e i pm Roberto Furlan e Paolo Storari: per una volta, oggi, ai tre magistrati non toccherà fare domande ma rispondere a quelle componenti della commissione inchiesta parlamentare sul caso Telekom Serbia. L'acquisto di una quota (29%) della compagnia telefonica slava da parte di Stet International spa nel 1997 conferito a Telecom Italia nel quadro di un'operazione più ampia condotta con i partner greci di Ote è diventato nel 2001 oggetto di un'indagine giudiziaria di Tinti e colleghi. Fu un'inchiesta giornalistica a descrivere scenari tangentizi attorno a quell'affare. La Procura sta indagando sul percorso dei miliardi di vecchie lire pagate ai mediatori dell'operazione per appurare se una parte sia finita a politici italiani. L'indagine è bloccata dall'attesa delle rogatorie su conti esteri.

ACCOLTO IL RICORSO DI UN AUTOMOBILISTA MULTATO PER ECCESSIVA VELOCITA'

Il giudice di pace boccia il telelaser

I motivi: lo strumento non garantisce la bontà della rilevazione

Un giudice di pace ha bocciato il telelaser accogliendo il ricorso di un automobilista cui, per la presunta velocità, era inflitta multa euro e ritirata la patente. Non è una sentenza (che verrà pronunciata solo dopo la causa di merito), ma un'ordinanza e incrinare l'affidabilità del di accertamento sredo dell'autovelox e, per quanto il giudice Vittore Campi si sia limitato a sospendere il duplice provvedimento dei vigili urbani, lo ha fatto sulla base degli argomenti sostenuti dall'avvocato Ilda Cumani: «Non può non rilevarsi come l'utilizzo di uno strumento complesso quale il telelaser - che richiede un'accurata procedura di puntamento - non garantisca in alcun modo la bontà della rilevazione a una distanza di 300 metri e con notevole transito di veicoli».

Il multato, Arrigo Mirulli, si era presentato dall'avvocato convinto che si dovesse fare ricorso: «Mi precedeva un amico su di una Seat Ibiza grigia uguale alla mia. Io ero appena ripartito, dopo aver fatto benzina a un distributore cinquecento metri prima del punto dove mi hanno fermato. A 104 all'ora non ci andavo di sicuro». Per il momento ha riavuto la patente - la sanzione più grave, anche se definita «accessoria» - a dall'11 settembre, lui che ha appena 19 anni, è tornato ad essere un automobilista in servizio permanente effettivo.

A piedi vi era rimasto una ventina di giorni, dal 22 agosto, ore 11, quando imboccò corso Galileo Ferraris, direzione Mirafiori, e all'incrocio con corso Sebastopoli incocciò nello stop di un vigile urbano. Il collega gli aveva appena segnalato di fermare quella vettura: «Va a 104 all'ora». In città la velocità consentita è di 50. L'automobilista è tuttora convinto che vi fosse un intenso traffico quel giorno e a quell'ora sul corso Ilante. Il suo avvocato ha scavalcato l'argomento ponendo alla base del ricorso una recente sentenza (del marzo scorso) di un giudice di pace cagliaritano: «Mentre le apparecchiature autovelox forniscono dati certi sulla velocità rappresentati dalla documentazione fotografica che viene emessa dagli strumenti e che attesta anche numero di targa, ora e luogo dell'infrazione, il metodo rilevazione il telelaser, allo stato, è troppo aleatorio e non consente di stabilire con certezza la corrispondenza fra infrazione e veicolo fermato».

In una parola, questo apparecchio che ricorda un fucile e che, una volta puntato sull'auto prescelta, spara un raggio infrarossi, sarebbe esposto all'imperfezione del fattore umano: «A 300 metri di distanza ci si può confondere». Il comando dei vigili urbani replicano: «Il telelaser ci consente di avvistare lontano un automobilista indisciplinato che ci viene incontro e di tenerlo nel mirino con un punto rosso che compare nel visore del sistema di puntamento. Nel frattempo, schiacciando il "grilletto", l'apparecchiatura fornisce all'istante distanza e velocità. L'errore è escluso». **[al. ga.]**

Non è certo, pare che fu Filippo Juvarra disegnare la chiesa di S. Matteo

Nichelino, la «guerra» della parrocchia

Soltanto nel 1730 l'autonomia da Moncalieri

Alle volte, è più facile conquistare la propria autonomia politica che quella religiosa. Lo sanno bene i nichelinesi, che pur essendo riusciti, nel 1694, a ottenere, e non costò poco, la separazione del loro territorio da quello di Moncalieri, ci misero ancora quasi quarant'anni per avere una parrocchia tutta loro.Il territorio di Nichelino, infatti, dipendeva da sempre dalla collegiata di Santa Maria di Moncalieri. E a nulla, o a poco, valsero le richieste garbate e le proteste formali di nobili e del popolo negli anni. Nella piccola cappella di San Matteo, il santo protettore della città, si celebravano solo le messe delle festività. Ma battesimi, matrimoni e funerali dovevano essere svolti nella vicina Moncalieri.

Un controllo che in fondo era anche più sistematico di quello politico. Ed è per questo che il Consiglio comunale di allora, il 17 gennaio 1711, sentiti i capifamiglia, stilò e votò una mozione che chiedeva ufficialmente e senza più indugi l'autonomia dalla collegiata. Ma anche questo atto finì, come tanti, in una bolla di sapone. E furono molti gli incontri e gli scontri, per questa sudditanza, di cui fu il Niccolò Manfredo Occelli che, rivolgendosi direttamente all'arcivescovo di Torino, chiese la separazione. E' il 1730 quando si apre il primo registro della neonata parrocchia. E su quello vengono scritti i nomi dei primi nichelinesi nati e battezzati sul suolo della propria città, senza dover «emigrare».

Così, con questo nuovo lo, anche la cappelletta di San Matteo si fa troppo piccola per le nuove funzioni. E' una lettera del 1749 l'arcivescovo di Torino, Gian Battista Rotario, si vede arrivare la richiesta per l'ampliamento. I costi per i lavori sono elevati anche allora, come adesso, il Sangone aveva più e più volte dimostrato la sua forza distruttiva, esondando nei campi e dei villaggi.

Fu l'esenzione di Carlo Emanuele II dal pagare tributi dare, nel 1763, possibilità riattivare i lavori. Ma solo otto anni più tardi venne conclusa e infine, nel 1775, consacrata dal nuovo arcivescovo Francesco Rorengo di Rorà.

Intanto la vecchia cappella, quella che era stata l'orgoglio e il vessillo della «battaglia» per l'emancipazione, viene abbattuta. Una chiesa importante quella appena consacrata ed è proprio per questo che forse, nel tempo, si andò consolidando l'idea che a disegnarla non poteva essere stato che il grande Filippo Juvarra. E anche la festa di San Matteo, che si svolge il 21 settembre, dal 1706, quando la chiesa divenne parrocchiale, crebbe prestigio. Tant'è che prodotta proprio in quel periodo nuova statua in legno tutta decorata in giallo-oro e verde-smeraldo. San Matteo con in braccio il Vangelo ha al fianco due angeli che sorreggono i candelabri.

E nelle foto dei primi del secolo scorso si vedono i bambini vestiti come paggetti del Settecento pronti sfilare per la vie del paese insieme alla banda, ai priori, ai gonfaloni del Comune, alle autorità cittadine. Quasi un ricordo di quelle battaglie per la conquista dell'autonomia di pregare a «casa» propria, nella propria chiesa, il proprio santo.

Katiuscia Kg Gioielli

FOGI · LEVRETTE · by Paul Picot · Yukiko · Osa · babies · ARDÈ · Recaro · NG Nuovegioie · STILARTE · Sprite · TESORO GIOIELLI · Aura Monti · Michel Perr · EMPORIO

Oro Valenza a peso - Orologeria oreficeria
Supervalutazione dell'oro usato permuta
Consegna domicilio del regalo pacco sorpresa
Bomboniere - Riparazioni oro creazioni
Riparazioni orologeria pendoleria

Via dei Martiri 27/b - Nichelino (TO)
Tel. 011 605 36 99 - Fax 011 68 25 756
www.katiusciagioielli.it

anna musso
centro moda

Raffinate collezioni sposa, sposo e cerimonia in grado di soddisfare gli sposi più esigenti e tutto il seguito della cerimonia, mamma, papà, testimoni e invitati.
Disponibili anche taglie conformate pronte e su misura.

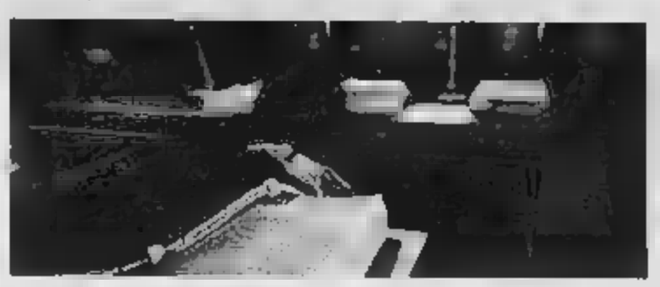
Via Torino, 25 Nichelino (TO)
Tel. 011.6061556
www.guidasposiweb.it/annamusso

GRIGOLI
PORTE CORAZZATE
PORTE INTERNE
AVVOLGIBILI
SERRAMENTI IN PVC

Esp: Via Cacciatori 68/a
Off: Via Santi 1/8
10042 NICHELINO

TEL. 011/6270986
TEL/FAX 011/6807669

PROCESSO A CIRIE'



L'imputato ha scelto di patteggiare la pena

Il falso quadro di Picasso incastra l'ex fidanzato accusato di furto

La loro storia d'amore cominciata quando sedevano ancora nei banchi di scuola è finita su quelli Tribunale di Ciriè. L'altro giorno Francesco P., commerciante di Nole di 27 anni, ha patteggiato davanti giudice monocratico Rita Chierici una pena di mesi di carcere con la condizionale: è stato anche costretto a pagare un'ammenda di 1500 Il giovane era accusato di aver fatto sparire dalla casa della sua ragazza, Margherita P., anni, anche lei Nole, gioielli per un valore di oltre mila e un falso Picasso.
Ed è stato proprio quel quadro attribuito al grande pittore, far cadere nella trappola l'imputato, circa un anno fa. Di tutti quei furti strani se era accorta proprio lei, Margherita P., dopo che nessuno era riuscito a spiegarsi come mai dalla casa sparivano all'improvviso collane, bracciafetti, anelli e orologi: una vera e propria razzia messa in atto da chi poteva muoversi tranquillamente fra le mura. Insieme ai preziosi infatti si era volatilizzato solo quell'acquerello di poco valore. Tutti si chiedevano perché, anche i carabinieri Mathi dove la famiglia della studentessa continuava a sporgere denunce di furto.
Su quel ragazzo qualche dubbio esisteva. Alla giovane innamorata, spronata genitori, fu sufficiente riflettere pochino. La sua corsa a ritroso nel tempo si fermò ad un pomeriggio, nel salone della villa. Li Margherita P., per scherzare, disse al suo fui che quel dipinto appeso proprio sopra il divano opera del pennello Pablo Picasso: «Vale una fortuna, centinaia di milioni, ma non dirlo nessuno». Una bugia ingenua che, però, è poi servita agli uomini comandati dal maresciallo Arcella ad andare colpo sicuro. I carabinieri il quadro lo hanno recuperato, ma dei gioielli non è rimasta traccia.

ALLA VIGILIA DELLA VENDEMMIA I PRODUTTORI SPERANO IN CONDIZIONI METEO PIU' FAVOREVOLI

Soltanto il vento potrà salvare l'annata di Erbaluce e Carema

Mauro Revello
CAREMA

E' pur vero che nebbiolo è un vitigno resistente, che la raccolta è prevista per metà ottobre. Ma Carema, terra del vino omonimo, fra i caratteristici «tupiùn» immortalati in decine di opuscoli pubblicitari, i viticoltori guardano ogni giorno il cielo e ogni sera le previsioni meteorologiche in tv per sapere che tempo farà. Gesta certamente normali, per chi svolge questo lavoro. Quest'anno, però, con mille preoccupazioni in più. Se dovesse tornare il maltempo nelle prossime settimane, infatti, produzione del pregiato Carema sarebbe seriamente compromessa.

«L'estate del 2002, praticamente, non è esistita - spiega Manlio Muggiano, tecnico della Cantina Produttori Nebbiolo di Carema -. Prendiamo settembre: per 14 giorni, sui primi 17, abbiamo avuto molta acqua pochissimo sole. Ed è venuto a mancare quasi del tutto anche vento, fenomeno atmosferico che da sempre una costante in questa zona». Annata storta? E' presto per dirlo, e comunque spera ripresa. Il sole e il vento dovessero riguadagnare lo spazio perduto, tra quattro anni (tanto richiede invecchiamento il disciplinare di questo rosso) si potrà gustare anche il Carema del 2002.

Certo, la produzione doc non potrà che essere limitata, vantaggio del vino da tavola. «La gradazione è ancora bassa - Muggianu - e la maturazione piuttosto in ritardo. Per questo sarà necessaria un'accurata selezione delle uve, così da non declassare la qualità del prodotto». In cifre, significa che dei 450 ettolitri prodotto nelle buone annate, saranno imbottigliati appena 200 ettolitri. Il prezzo? Oggi si va dai 6 euro 20 per il «classico» del '98 agli 11 euro del barricato, passando per i 7 euro 50 della «riserva» '97, ma impossibile dire cosa succederà fra quattro anni. «Molto dipenderà dai mercati oppure dalle scorte - dicono ancora alla Cantina di Carema -, e questo vale soltanto per noi. Certo che, prendendo come riferimento la qualità, il vino del 2002 non può essere paragonato all'eccellente prodotto dello scorso

L'aria crisi si fa sentire anche nel del territorio canavesano, nei 36 Comuni che forniscono l'Erbaluce (6 mila ettolitri la media di produzione) nei 107 dell'ultimo arrivato fra le doc, il «Canavese» (2500 ettolitri). Silvio Ceretto Castigliano, direttore del «Consorzio di Tutela dei vini doc», esamina comunque gli aspetti più ottimistici. «La pioggia è fermata - dice - e le uve sono sane. Con sole un po' di ventilazione, possiamo sperare in vendemmia ridotta, di buona qualità».

Dalla Silva di Agliè ai produttori di Piverone sperano nella buona sorte per confermare la crescita degli ultimi anni.

La piovosità di settembre ha reso ulteriormente critica una situazione in parte compromessa

«In questa situazione bisognerà fare un'accurata selezione dei grappoli utilizzando l'uva migliore»

domani inizia raccolte delle per il Passito, per poi passare all'Erbaluce. «Se il tempo mantiene su questi livelli, p ancora salvarci - è l'analisi Remo Falconieri dell'azienda Ciek Agliè, una delle più note della -. E' indubbio, però, che la quantità la qualità saranno inferiori rispetto all'anno scorso». Preoccupa soprattutto il «Canavese» rosso. «Si dovrebbe vendemmiare intorno al 7 ottobre - aggiunge Falconieri -, ma quasi certamente si dovrà anticipare di qualche giorno». A Caluso, infine, che insieme a Carema è la «capitale» della provincia torinese del vino, sanno che li attendono tempi duri. «Nella nostra area siamo riusciti a mantenere la quantità - spiega Marco Tronzano, presidente della Cooperativa Produttori Erbaluce -, la qualità è piuttosto eterogenea e varia a seconda delle zone. Questo significa che bisognerà fare un'accurata selezione, utilizzando soltanto l'uva migliore». Intanto la Cooperativa Produttori Erbaluce ha inaugurato il restyling della cantina di Caluso, con gli spazi disposti in modo più funzionale, per poter meglio soddisfare le esigenze dei produttori e della clientela.

L'annata critica arriva a disturbare un momento piuttosto positivo per il vino canavesano. Fino a pochi anni fa, infatti, al di fuori dei confini locali, il dell'Erbaluce era noto soltanto agli addetti ai lavori. «Grazie all'opera di promozione svolta Consorzio Tutela - dice ancora Tronzano - ci stiamo facendo conoscere ed apprezzare, siamo arrivati in Brasile. Ci auguriamo il cielo non s'interrompa».

I caratteristici «tupiun» dei vitigni di Carema, uno fra i nebbioli più affermati della nostra provincia

PINEROLESE

Parte l'allarme dalla cantina di Bricherasio «I nostri rossi doc saranno un ricordo»

Scuotono la testa i viticoltori del Pinerolese guardano preoccupazione alla vendemmia che sta per entrare nel vivo. «E' stata un'estate troppo piovosa - spiega Renato Dora, che Frossasco con il figlio Silvano gestisce un'avviata azienda vinicola - abbiamo iniziato in questi giorni i primi tagli il dolcetto pinerolese, poi passeremo alla freisa e alla barbera e lì che troveremo i problemi più grossi: il grappolo è molto chiuso all'interno a marcire. Se in questo giorni facesse caldo con un po' di vento, potremmo sperare di migliorare la produ». E così alla difficoltà che questi vini incontrano nel collocarsi in una posizione di rispetto nelle classifiche degli intenditori, si aggiungono anche i danni dal maltempo. Scarso ottimismo anche alla cantina sociale Bricherasio, la più importante realtà della zona, con oltre 200 soci che conferiscono le uvelma anche un'azienda che sta attraversando una profonda crisi economica). Precisa Roberto Ballario direttore della cantina:«Abbiamo delle grandinate in momenti diversi, a giugno e ad agosto i danni delle prime grandinate sono state più contenuti e i vigneti hanno avuto del tempo per rimarginare le ferite ma i coltivatori che invece hanno subito l'ultima precipitazione hanno salvato ben poco del raccolto». Male quindi per quasi tutti i rossi doc del Pinerolese, mentre si guarda con un cauto ottimismo agli chardonnay, i cui grappoli si presentano in buone condizioni. Una soluzione la propone Enzo Berger, vinificatore e coltivatore di Frossasco:«Bisogna abbassare la produzione di ogni singola pianta per favorire la qualità e quando arrivano gli indennizzi per i danni del maltempo dovrà rinunciare per un denominazione controllate e limitarsi a produrre un discreto vino da tavola».

«Meno male che in queste zone non è caduta la grandine come in altre parti del Piemonte» dicono alla cooperativa Clarea di Chiomonte

VALSUSA

Il maltempo ha risparmiato Avanà e Biquet «Ma avremo una produzione scarsissima»

Annata da dimenticare per i vini Doc della Valsusa. Freddo e pioggia, hanno ridotto la produzione di quinto rispetto allo anno. E questo in tutte le aziende che dal 1997 hanno qui conquistato il Doc sui caratteristici: Avanà e Biquet, patire il cattivo tempo sono stati anche i Barbera, i Dolcetto e i bianchi, il «Gros Blan» e altre varietà minori «Made in Val Susa». La crisi ha colpito tutte quattro le principali aziende valsusine: «Meno male che non arrivata la grandine in altre zone del Piemonte» dicono alla perativa Clarea di Chiomonte. Qui la vendemmia è prevista tra quindici giorni e come hanno dichiarato i responsabili vista la situazione attuale delle uve, si ben lontani dal raggiungere le 25.000 bottiglie prodotte l'anno scorso. Pessimismo anche Giaglione, dove l'azienda vinicola Martina, registra oggi il 50% meno delle uve per il suo bianco Doc e più di un quinto in sulle altre produzioni . «Fino 15 agosto le uve erano splendide, poi freddo e pioggia hanno rovinato tutto. Da quindici anni questa parte non ricordo un'annata così brutta. Ora spero solo in quindici giorni di sole per poter vendemmiare le uve che sono marcite. L'anno scorso prodotto 12.000 bottiglie e raccolto oltre 150 quintali di uva. In queste vendemmia ne prevedo un buon quinto in meno» spiega demoralizzato Gian Carlo Martina. Più ottimista è invece Claudia Durbiano dell'azienda Sibille di Grevere. «Ad oggi è esagerato parlare di vendemmia compromessa dal maltempo. E' vero, molte uve marcite ed altre non ancora pronte per essere vendemmiate, ma non è detto che la qualità del vino venga meno rispetto a quello dello scorso anno».

PROVINCIA FLASH

LESSOLO,CINGHIALE. Ancora un incidente provocato da un cinghiale. E' successo lunesera sulla provinciale 69 Lessolo: Marco Minei, 24 anni, di Reggio Emilia, alla guida una Seat Ibiza, ha investito grosso esemplare di ungulato, sbucato all'improvviso dai boschi. L'animale, benché ferito, è comunque riuscito a fuggire. Minei ha fortunatamente riportato soltanto lievi lesioni al collo.

PINEROLO, ALLARME. Hanno vissuto momenti di terrore i genitori un bambino di tre anni che ieri sera poco dopo le 19,30 ha eluso per un attimo il controllo dei genitori ed uscito nel cortile della abitazione che si affaccia sulla trafficatissima via Poirino. Poco più tardi, il bambino è stato ritrovato nascosto in cantina.

AIRASCA, Un ciclista, Vincenzo Caffa 66 anni, abitante in via Torino 3, è stato travolto ieri mattina poprima delle 12 da un auto pirata. Il ferito soccorso da un'ambulanza della Croce Verde è stato immediatamente trasportato con elicottero alle Molinette. I carabinieri nel pomeriggio hanno scoperto che alla guida dell'auto, una Ford Escort, vi era un sedicenne di Airasca con fianco un quindicenne. I due ragazzi e il proprietario dell'auto sono stati denunciati.

FROSSASCO, GAS. Allarme i pomeriggio per una fuga di gas nello stabilimento Tekel: la perdita stata localizzata e bloccata dai vigili fuoco e dai tecnici dell'Acea. Per il tempo necessario per riparare il guasto tutti i dipendenti dello stabilimento stati fatti uscire.

Protestano gli abitanti di Lauriano e della Piazzo, perché tutte volte che si verifica temporale nella zona l'energia elettrica s'interrompe per diverse ore. E' stata sottoscritta una petizione inviata all'Enel per chiedere spiegazioni. Situazione analoga anche in frazione Castelfosso di Chivasso, dove i consiglieri di minoranza Bruno Capello e Ferruccio Rosso hanno presentato un'interrogazione al sindaco perché si attivi con l'Enel per risolvere questo annoso problema. Anche Brusasco e San Sebastiano Po quando si verificano i temporali la luce sparisce per parecchio tempo.

SCOPERTO L'ENNESIMO MISTERIOSO EPISODIO NEGLI UFFICI DEL MUNICIPIO

Blitz in Comune a caccia di documenti

Giallo a Carmagnola: rovistati i cassetti di sindaco e segretario

Massimiliano Peggio
CARMAGNOLA

Potevano portare via un televisore, telefoni cellulari, un computer e una manciata di denaro. Invece hanno rubato niente: si sono limitati a re nei cassetti del sindaco di Carmagnola e nella scrivania del segretario comunale. Ecco l'ennesimo mistero nel Comune dei veleni, dove da tempo è in atto una battaglia politica tra centrodestra e centrosinistra senza esclusione di colpi. Una «guer» i cui si sono aggiunti innumerevoli procedimenti penali: inchieste sui campi nomadi alle distribe intestine tra amministrazione comunale e i dipendenti. Un clima esplosivo. Mesi l'auto del segretario, Marco Ferrari fu incendiato proprio sotto le finestre del municipio. Un avvertimento? Una vendetta? Nessuno ha mai rivendicato l'attentato incendiario. Poi la sparizione della pistola Beretta calibro «rubata» all'inizio luglio scrivania di agente della polizia municipale. E adesso l'intrusione negli uffici del primo cittadino, Angelo Elia, e nei locali della segreteria. «Un furto? Macché, non hanno portato via nulla. Abbiamo controllato attentamente manca niente, tutti i documenti sono al loro posto», spiega, il volto tirato, fumando sigaretta dietro l'altra. Chi si è introdotto nel palazzo nale ha atteso il week-end per agire indisturbato. L'antifurto? «Non è scattato: l'impianto è riparazione, strana coincidenza. Comunque sono entrati negli uffici senza lasciare scassinare porte: hanno solo forzato la mia cassettiera, con paio di forbici», aggiunge Elia. Le stesse forbici con cui misterioso ladro si sarebbe ferito una mano, lasciando gocce sangue ovunque: sulla porta della sala giunta due busta di carta ritrovate nella cassettiera del segretario comunale. Mistero fitto. tratta di un altro fascicolo ignoti aperto sulla scrivania del nuovo comandante dei carabinieri, Riccardo Romanin. Ma questa intrusione è comunque un fatto anomalo. «Non è la prima volta che i ladri visitano il mio ufficio: anni fa mi avevano rubato il portafogli, tempo dopo una calcolatrice. Questo però mi lascia perplesso: evidentemente cercavano qualcosa di diverso, forse documenti. Per sicurezza gli atti riservati preferisco conservarli altrove», ammette Elia. I militari del nucleo operativo di Moncalieri hanno raccolto impronte, scattato fotografie sequestrato le buste con tracce sangue. Saranno disposizione della magistratura, per essere inviati agli esperti scientifici del Ris di Parma.

I carabinieri di Moncalieri hanno raccolto impronte, scattato fotografie, e sequestrato le buste con tracce di sangue

Il sindaco Angelo Elia

A STUPINIGI, LA VITTIMA NON ANCORA IDENTIFICATA

Perde la vita fra le lamiere dell'auto finita contro bus

STUPINIGI

Nessun segno frenata sull'asfalto. Solo una manciata di vetri in alla carreggiata, ad indicare punto esatto dello schianto. Un urto frontale, tra Fiat Panda e autobus Iveco della linea Sapav. Il conducente della vettura è morto tra le lamiere, dilaniato. La vittima è uomo sulla quarantina: aveva alcun documento, solo biglietti da visita di imprese edili, foglietti di appunti e alcune ricevute del superenalotto. L'incidente è avvenuto ieri intorno alle 15,15, a Stupinigi, all'inizio della strata statale 23 per il Sestriere. «Ero qui di fronte: all'improvviso la Panda ha invaso la corsia opposta come il conducente si fosse sentito male. Non ha frenato: è finito in pieno contro l'autobus», racconta un venditore ambulante di verdura, fermo il suo camion lato della statale. L'autobus, proveniente da Perosa Argentina, era diretto a Torino: a bordo c'erano circa 25 passeggeri. «Ho fatto il possibile per evitare l'impatto ma è stato tutto inutile: mi sono spostato d'istinto verso destra, cercando di limitare i danni passeggerri. Temevo per la incolumità», ha detto sconvolto l'autista. Giuseppe Diriso, 30 anni. L'autobus, colpito sulla parte anteriore sinistra, all'altezza del posto di guida, si è fermato ai margini della carreggiata, affondando per un po' nella terra. Alcuni passeggeri, sotto choc, sono stati aiutati dai volontari delle ambulanze a risalire su un altro mezzo messo a disposizione della Sapav.

La strada per Sestriere è rimasta bloccata per : il traffico attorno alla Palazzina di Caccia è stato dirottato sulla provinciali per Orbassano e Vinovo.

San Rocco, la Confraternita di Santa Croce e San Vito, fra splendore e degrado

Il «passaggio obbligato» dei fedeli

Tre antiche cappelle nel centro di Grugliasco

Sono sparse qua e là nel centro storico. Se non ci si fa attenzione, molta attenzione, si rischia di passarci davanti per anni senza badarci. silenziose discrete. In qualche caso, portano evidenti i segni dei loro anni. Sono le antiche cappelle religiose. A Grugliasco tre, dedicate ad altrettanti santi, vicine, in realtà vivono da secoli esperienze uniche e diverse. A vederle, oggi, sembrano concentrate nel cuore della città. Invece, erano posizionate strategicamente nei punti di maggior passaggio.

Quasi dei segnali, dei passaggi obbligati che i fedeli si impegnavano a rispettare e salutare ad ogni passaggio. Un luogo dove fermarsi, all'andata o al ritorno, per dedicare qualche minuto alla preghiera. La cappella di San Rocco, pio, si trova proprio su viale Gramla strada che portava porta verso Francia. Ed è lì che i grugliaschesi ritennero giusto collocare, già nel XV secolo, il segno tangibile della loro riconoscenza al che li aveva liberati dal flagello della peste.

nel 1599, quando la città scampò l'ultima epidemia, quella cappella rupestre (allora era proprio così, persa in una strada di campagna) ristrutturata a spese della cittadinan- e una statua lignea da Torino venne collocata proprio in quel piccolo centro di fede.

Di certo qualche modifica venne apportata, perché sebbene intatto il culto per il santo cambiate le mode architettoniche. Ma i cambiamenti non furono così evidenti. La statua di San Rocco, invece, venne mai mossa dalla sua nicchia nella parete retrostante l'altare, dove chiusa in una di vetro. Solo in occasione della festività del santo, ossia il 16 agosto, quando si svolgeva la processione; veniva portata in giro per le vie del paese avveniva la benedizione del pane, portato nei cesti da alcune ragazze danzanti al suono strumenti musicali. lasciamo San Rocco.

In via Giustetti, all'angolo via Cravero, proprio nel cuore della città, a due passi da piazza Matteotti, si trova, invece, la cappella della Confraternita di Santa Croce di un secolo più tarda.

quella arrivata sino a noi altro non è che il rifacimento su progetto dell'ingegner Giovanni Battista Ravelli, avvenuto tra il 1767 e il 1780, con navata semplice e un portico antistante. Nonostante la semplicità esteriore, all'interno si conserva ancora un piccolo tesoro. coro, infatti, si trova la Pala Confraternita, un pregevole dipinto eseguito nel 1621 dal pittore piemontese Giovanni Comandù. La cappella, che tempo è sconsacrata, oggi viene utilizzata per ospitare mostre, concerti e manifestazioni culturali.

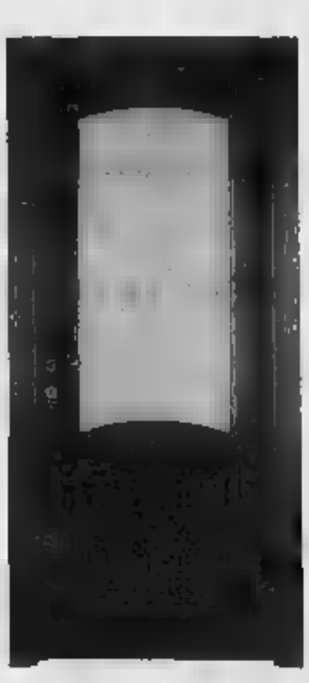
Poco più in là, in piazza Don Cocco, in un angolo appartato, da tempo assediata da case e auto, c'è la cappella di San Vito. Fino non molto tempo fa solo un rudere di se stessa. Senza il suo portico all'ingresso e con la facciata scrostata, dove i mattoni emergono tra ombre di intonaco. Nuda. Ma un dipinto affiora, una semplice traccia. Il volto severo del Cristo, circondato lunghi capelli biondi, guarda fisso di fronte a sé la piazza e... oltre. Quasi un monito.

Bianchi
LABORATORIO ARTIGIANALE PELLI E PELLICCE
abbigliamento moda Positano

ROTTAMAZIONE
dal 2 al 10 settembre
ritiriamo il vostro vecchio capo in pelle
da €50 a €150
COSTRUZIONE - TRASFORMAZIONE - RIPARAZIONE
PELLE - MONTONI - PELLICCE
Corso Torino, 338 - 10064 Pinerolo (TO) - Tel. 0121 323700
Via San Rocco, 74 - S. Secondo di Pinerolo (TO) - Tel. 0121 501343

A GRUGLIASCO
C.SO TORINO 173
TEL 011.4037050
NUOVO DISCOUNT
SPORT ABBIGLIAMENTO CALZATURE
PLANET
VENDITA BENI DEL:
FALLIMENTO
n 309
OPERAZIONE PREZZI PIÙ BASSI

MG
INFISSI
di A. Parisi



PORTE INTERNE
SERRAMENTI ESTERNI
BLINDATI
SCALE
LUCERNARI
AVVOLGIBILI
CASSEFORTI

Via Gen. Perotti 10-36-38 GRUGLIASCO
Tel 011.408[illegible].75 - Fax 011.404.30.61
www.mgparisi.com
Tutti coloro che si presenteranno con il presente avviso riceveranno un omaggio e uno sconto aggiuntivo

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

FESTA IN VIA MODANE

Si apre stamattina, a ospiti e giornalisti, la nuova sede torinese della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo: 3500 metri quadrati costruiti su progetto dello studio londinese di Claudio Silvestrin «a misura» di arte contemporanea. Il nuovo spazio, in via Modane 16, ospita gli uffici della Fondazione ed esposizioni temporanee. Patrizia Sandretto (foto) e le autorità cittadine inaugureranno ufficialmente gli spazi e la prima mostra. Dal 21 settembre la visita alla mostra è riservata ai possessori della «Carte Musei di Torino», speciale che consente l'accesso a oltre venti musei cittadini.

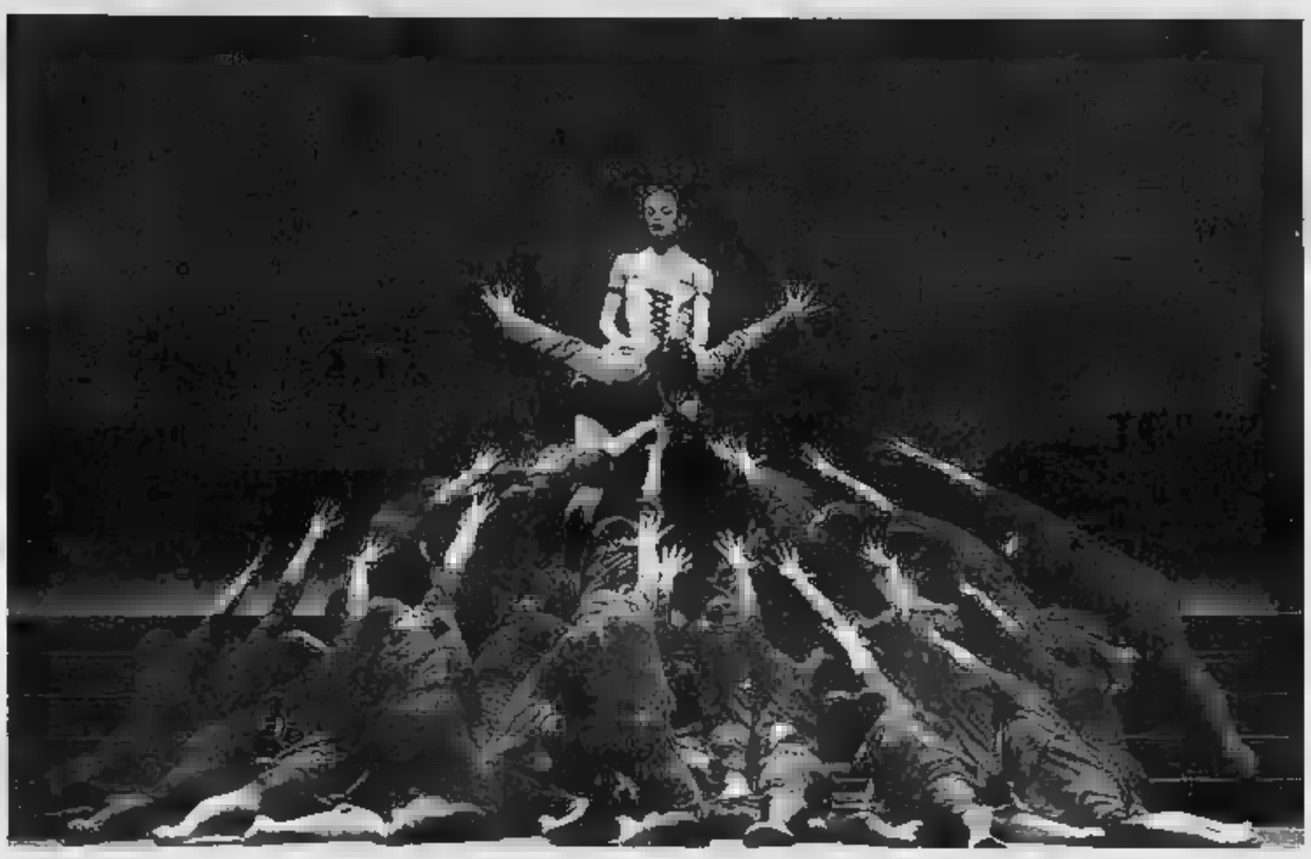
«PILLOLE DA VENEZIA»

«Pillole da Venezia - La Settimana della Critica» è il titolo della breve rassegna in programma oggi e domani al Fratelli Marx. L'iniziativa, a cura di Sncci e Aiace, consente ai torinesi di assistere a una parte dei lungometraggi presentati ai primi di settembre nell'omonima sezione della Mostra. Appuntamento oggi nella sala Chico del locale di Belgio con il russo «Zmeja» (la coda dell'aquilone) di Aleksej Muradov, alle 16,30 e 20,30, e con «Mon huan bu lue» (La tribù sogni, nella foto) di Cheng Wen-tang, regista di Taiwan, alle 18,30 e 22,30. Biglietti a 6,70 euro la sera e a 3,70 il pomeriggio.

DA DOMANI LO SPETTACOLO DI COCCIANTE AL PALASTAMPA

Il musical, che ha già fatto il giro del mondo, presenta una maestosa scenografia e testi di Pasquale Panella, paroliere di Lucio Battisti

Dopo il debutto parigino nel '98 sono seguite oltre duemila repliche Vendute dieci milioni di copie della colonna sonora in lingua inglese



Accanto, un momento spettacolare del «Notre Dame» portato in scena da Riccardo Cocciante. Il musical arriva al Palastampa di Torino dopo l'ennesimo successo registrato nell'ultimo allestimento, all'Arena di Verona

NOTRE-DAME a TORINO

Accanto e sotto due momenti del musical In basso, **Riccardo Cocciante** il cantante sta già lavorando alla versione musicale di «Le Petit Prince»

MARINERIA VENEZIANA

L'anomalia italiana di carenza di luoghi spettacolo, e ancora rigida divisione fra mondo «colto» e quello «incolto» costringe il musical «Notre Dame de Paris» - con la sua scenografia maestosa, le lussuose musiche di Riccardo Cocciante, gli efficaci testi italiani di Pasquale Panella (già noto collaboratore del secondo Battisti), i balletti e i contorsionisti che sanno farsi anche batacchio delle campane - a peregrinare di di ospitalità provvisorie.

Reduce dall'Arena di Verona, arriva ora a Torino per una manciata di repliche nella degnissima soluzione del Palastampa uno spettacolo che ha già fatto il giro del mondo delle lingue, e che da un punto di vista musicale è in qualche modo figlio della tradizione melodramma.

«Notre Dame» racconta di emarginati e clandestini, ed liberamente ispirato al di Victor Hugo pubblicato nel 1831 ambientato in Quattrocento dove spira forte il vento della contemporaneità. Clochard, immigrati irregolari, ladri e fanciulle di non provata virtù ne sono protagonisti: c'è la bellissima Esmeralda che va sposa al poeta Gringoire, ma in realtà ama capo delle guardie, Febo; ed a volta oggetto del desiderio del Gobbo campanaro Quasimodo e del prete Frollo. Quest'ultimo, in preda alla gelosia, ferisce Febo e del delitto l'amata, che verrà impiccata. dramma si avvia alla conclusione Gobbo che si vendica uccidendo il prelato, mentre il popolo degli emarginati ne deporterà ed eliminerà.

«Opera popolare moderna» l'ha definita l'autore Riccardo Cocciante, che grazie a questa pièce ha dato una svolta alla propria vita. Il cantore appassionato di «Margherita» e di «Bella senz'anima» ha scritto melodie romantiche e di gran respiro, subito facili da ricordare, che hanno fatto il successo anche delle varie versioni dell'album tratto musical. Ci sono alcuni pezzi davvero imperdibili, come «Bella» e «Dance Mon Esmeralda», che il Gobbo ta nel finale davanti al corpo della Zingara, degni di entrare nel meglio di Cocciante.

«Notre Dame de Paris» la prova provata che la fortuna internazionale un italiano di talento difficilmente può partire da casa propria. Certo, lui è avvantaggiato dal cosmopolitismo della sua storia: figlio di un italiano di a francese, nato a Saigon nel 1946, ha potuto concepire quest'avventura in Francia, dove ora sta già lavorando alla versione musicale di «Le Petit Prince». La traduzione, liberissima, di Panella, nata per tenere lontani i diavoli della retorica: «L'autore francese Luc Plamondon ha scritto i personaggi del dramma, io ho scritto il dramma dei personaggi», ha spiegato lui con una punta di perfidia.

I protagonisti non famosi perché fin dall'inizio si è pensato che debba essere vigore dell'opera - canzoni anche le scene maestose, i balletti, i contorsionisti - a trionfare sul clamore dei nomi. Qualcuno già comunque Giò Di Tonno, debuttante in Sanremo qualche anno fa, che qui si trasforma in un appassionato convincente Quasimodo: è lui il gobbo che nelle viscere della cattedrale, innamorato di Esmeralda, impersonata dalla fragile argentina Lola Ponce; il prete Frollo, figura tormentata dalla passione che le perdizione in un male senza scampo. il bravo Vittorio Matteucci; Clopin ha il volto dell'italo-martinicano Marco Guerzoni.

Tutti mostrano ormai una vocalità matura e ferrea preparazione, oltre a una curiosa quanto comprensibile somiglianza con le caratteristiche vocali Cocciante: ampia estensione, qualità di timbro, stile attuale. Fuori da questo contesto, i personaggi hanno non avrebbero storia professionale autonoma, ma qui è come se venissero fuori mille facce di Cocciante, che suo tempo primo impresario francese a mettere in scena «Notre Dame» cantandogli tutte le canzoni che aveva composto. In Francia i protagonisti, partiti da sconosciuti, arrivati a vendere poi copiosamente gli esemplari dei loro dischi: un fenomeno pre-televisivo, inconsueto in tutto il costume europeo; e al debutto a Parigi, nel settembre '98, il disco aveva già venduto un milione e mezzo di copie: la versione inglese, le vendite già assommano a più di 10 milioni. Quella italiana ha a sua volta successo compatibile con l'avaro presente.

In Libano come a Las Vegas (dove il musical è stato rappresentato per 8 mesi), in Canada Londra, le repliche di «Notre Dame» sono state ormai più di duemila. In Italia il produttore del progetto è David Zard, storico organizzatore di concerti rock.

A Porta Nuova un mini-show

L'evento «Notre Dame» di sicuro affollerà il Palastampa ma come è successo nelle altre tappe del tour estivo italiano, si espanderà sul territorio cittadino. Così ecco che già oggi anteprima alle 18 alla Stazione di Porta Nuova con il «Mini show»: mezz'ora di spettacolo con la compagnia in costume interprete delle canzoni divenute più popolari, come «Bella», «Zingara» e «Clandestini». Altro momento dedicato al pubblico il 21 alle 15 alla Fnac, in via Roma, con David Zard e gli artisti a disposizione dei fans. Ultima iniziativa lontana da corso Ferrara, e ancora alla Fnac, il 24 e 25 con i provini aperti a cantanti, ballerini, attori: la produzione sta cercando di creare un altro cast viste le numerose richieste per le rappresentazioni di «Notre Dame» e anche in previsione di futuri lavori (prenotazione al 348/0344791). Al Palastampa da domani al 29 settembre le repliche sono: serali con inizio alle 21, biglietti: platea numerata 60 euro, tribuna numerata 50 euro e gradinate 25 Pomeridiane: il 21 e 22 e il 28 e 29 alle 16, biglietti: platea numerata 44 euro, tribuna numerata 33 euro e gradinate 20 euro. Prevendite al Palastampa, Maschio, Ricordi, Lubino's Box al Centro Lagrange e altre prevendite abituali. Per maggiori informazioni consultare i siti www.metropolis.radar.it e notredamedeparis.it.

(e.pl.)

Sulla la storia ispirata al celebre romanzo di Victor Hugo che ha come protagonisti il gobbo Quasimodo e la bella Esmeralda

portanuova

Gli angeli di Francisca

Nella luce grigiastra del pronto soccorso, tra le fitte che la colpivano a una gamba, a un braccio e alla testa, Francisca aveva continuato a pensare che ormai era finita. Finito il sogno dei suoi genitori che avevano speso tutto per mandarla in Italia, credendo di farla vivere meglio. Finito il sun, di riuscire a iscriversi prima o poi all'Università per cambiare davvero vita.
Perché aveva accettato di uscire auto con sua cugina, sotto la pioggia? E perché quella donna - anche scesa con l'aria arrogante... - era passata con il rosso neanche accenno frenata? «Il risultato - aveva continuato a ripetersi - è che combinerò niente. Forse dovrò tornare. Questa disgrazia doveva capitare proprio adesso che si parla di sanatoria?».
Era fortunata, all'inizio, dopo il suo . Aveva trovato subito lavoro. Un anziano da assistere, un signore che le aveva insegnato cose. Che però, dopo neanche un , era morto. Allora, Francisca aveva ricominciato colf.
Il giorno dell'incidente due mesi esatti che lavorava così: un po' qua e un po' . Ancora una volta era fortunata. In quindici giorni, una famiglia l'aveva presentata all'altra e questa a un'altra ancora: aveva quattro, praticamente stipendio.
In estate, mentre Francisca continuava ad essere tutta bianca gesso, è uscita la legge. Ma chi l'avrebbe regolarizzata in quello stato? Invece, un giorno la signora Antonella - una delle quattro che aveva dovuto abbandonare da un giorno all'altro dopo l'incidente - l'ha cercata. Anche per conto delle altre tre: per darle una mano e permetterle di sistemarsi. «Lo meriti», le ha detto la signora. «Sappiamo che appena potrai, tornerai a lavorare nelle nostre case. Speriamo che tu possa recuperare in fretta, per il giorno in cui ci chiameranno a firmare il contratto in Prefettura».
I quattro «angeli» di Francisca pagheranno ciascuno 290 euro più di spese. Insieme, ciascuna per la sua piccola porzione, arrivano a comporre faticose 25 ore, il minimo per poter sottoscrivere il contratto lavoro restare in Italia.
Tutto il contrario di chi - ritenendo troppo oneroso il forfait per i contributi non versati in passato: euro per 5 ore per 40 ore settimanali - continua negare la regolarizzazione alla persona che gli cura la madre o gli tiene in ordine la casa.

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Tohorror

S'inaugura questa al Massimo la terza edizione del «Tohorror Film Festival», vetrina internazionale del genere horror e fantasy horror. Appuntamento alle 20 nella sala Tre del di Verdi 18. Alle 20,30: «Prologo di backstage» di Piero Cannata, narra la storia di cinque ragazzi che vanno in una villa per girare un film sul terrore e vengono «affiancati» sul set da un assassino. Poi: «Psichokilled» di Enrico Fossà, «Pandora» di Marco Gatti, «Il buio dentro» di Giuseppe Lo Cascio, «Alice in Stornoland» di Paolo Vandoni, «Mimesis» di Alex Gimmi. Biglietti a 5 e 4 euro.
Tohorror Film Festival, cinema Massimo, via 18

Inno alla vita

Incontro «Inno alla vita e con vita». Intervengono Padre Bernardino Prella, docente di Teologia Morale e il professor Carlo Augusto Viano, docente di Storia della Filosofia. Modera Oscar Bertetto, primario oncologo all'ospedale Molinette.
Moncalieri, Fondazione La Vigna Carbino, strada Santa Brigida 31, ore 18, tel. 011.64.19.82

Individui Società

Giorgio Donetti parla su «Italiani: società d'individui; Giapponesi: società di gruppo dal singolo collettivo».
Unitre, corso Francia 27, ore 16

Tolleranza

Il giornalista Gad Lerner affronta il tema «Perché ritorna l'odio per l'ebreo?». Segue (ore 20,45) una lettura da «Nathan il saggio» di G.E. Lessing e altre storie, Silvio Orlando.
Sermig, piazza Borgo Dora 61, ore 18-19

Calcio

Partita a calcio fra i dirigenti dell'Arci e gli artisti torinesi. L'incasso sarà devoluto al centro polivalente Al Fanwar a sud Hebron.
Motovelodromo, corso Casale 144, ore 21

Do-in

Dimostrazioni una pratica per il benessere del corpo attraverso esercizi di stiramento, respirazione e automassaggio.
Associazione Hakusha, via Arduino 41, ore 9-10 e 19-20

Yoga

Introduzione teorica «J.K.Yoga». Conduce Mario Di Grazia.
Samveda, via Milano 15, ore 21

Brunch solidale

Domenica 22 settembre, brunch rustico, organizzato dal Ciev per finanziare i progetti dell'associazione nel Sahel. Costo: 15 euro (bevande incluse). Prenotazione obbligatoria entro domani.
Giardino del Corso Chieri 121/6, ore 11,30- 13,30, tel. 011.899.38.23

i d'estate

«La romanza Camera in Italia Francia» con il tenore Giovanni Bresciani accompagnato dal maestro Andrea Musso, a cura dell'associazione La Tesoriera.
Centro Principessa Isabella, via Verolengo 210, ore 21

Emergency

Domani, inaugurazione della mostra «Emergency, come, dove, perché» a cura del gruppo Emergency di Torino. Durante la serata Silvio Galvagno presenta il suo libro «Nell'inferno di Kabul-Testimonianze di un chirurgo di guerra» (prefazione di Gino Strada postfazione di monsignor Diego Bona, Edizione Primalpe). Interviene il giornalista Alberto Burzio. La mostra rimarrà aperta fino al 12 ottobre.

■ Torre Pellice, Galleria «F. Scroppo», 21, tel. 0121.93.25.30

Ginnastica energetica

Ogni mercoledì alle 7,30 si saluta il nuovo giorno con gli esercizi di mento dei meridiani per favorire la circolazione energetica in tutto il corpo. Al termine è offerta una colazione.

■ Studio Shiatsu-Chinesi-Ginnastica, via Migliara, 13, tel. 011.48.29.22

QUOTIDIANA A KABUL

Lettura creativa

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione e Lettura Creativa ad Alta Voce condotti da Pietro Tartamella. Quattro domeniche in cascina alla scoperta del piacere di leggere, parlare, raccontare. Regole fonetiche, espressività, interpretazione. Respiro, pause, naturalezza.

■ Cascina Macondo, Centro Nazionale per la Promozione della Lettura Creativa ad Alta Voce, tel. 011.946.83.97

Psicologia

Lunedì 23 alle 21 presentazione delle attività del Centro: seminari sul desiderio, sulla letteratura come guarigione impossibile, sull'amore nel Incontri sull'ascolto, la solitudine, la letteratura freudiana e la storia della psicoanalisi. Corsi per insegnanti, di psicosomatica e di psicodiagnostica.

■ Centro studi Psicologia e Psicoanalisi via Vassalli Eandi 7, tel. 011.433.09.75

Recitazione

Aperte le iscrizioni alla Scuola di Recitazione biennale diretta da Ivana Ferri, per la formazione dell'attore. Basata su un metodo rigoroso per dare una base tecnica su cui potenziare capacità ed attitudini degli allievi, prevede stage su temi specifici ed esercitazioni aperte al pubblico.

■ Tangram Teatro via Don Orione 5, tel. 011.33.85.98

India

Il 1° ottobre inizieranno i corsi di lingua Hindi, di massaggi ayurvedici, cucina indiana e astrologia pratica. Comunicare l'adesione entro e oltre il 20 settembre.

■ Italia - India tel. 335.89.57.302 e italia-india@libero.it

MUSICA DOVE DI GABRIELE BARIS

TORA TORA! Dalle 12 alle 20 alla Fnac di via Roma 56 si presenta il «Tora Tora!», il festival rock itinerante che quest'estate ha portato sui palchi d'Italia il meglio della nostra musica alternativa, e che farà tappa a Nizza Monferrato in provincia di Asti il 20 e il 21 settembre. Alle 12 incontro con Luca Morino, Manuel Agnelli e Madaski (foto) per la presentazione del progetto «Muro Duro». Segue la proiezione del film «Io vengo Giove» di Pastore e la visita virtuale alla «Madaski Room». Nel pomeriggio sono previsti interventi di Assemblea Teatro, che si esibisce in una performance, e il dj-set con X-plosiva. Alla tappa di Nizza Monferrato, che segna la fine del tour, parteciperanno gruppi come i Subsonica, i Linea 77, gli Afterhours. L'ingresso alle due giornate - le esibizioni s'inizieranno alle 16 - è gratuito.

JAZZ. Continuano i seminari del Centro Jazz di via Pomba 4, oggi alle 18 intervengono Danilo Pala e Roberto Regis, relatori del seminario «Il sassofono». Continuano anche gli aperitivi jazz la musica degli Avorio al Baraonda Point di Chieri, in strada San Silvestro 29, dalle 19 alle 22.

NOTES

HOUDINI, O IL MAGO DELLA FUGA

«Houdini» di Florian Proposta - Teatro Stabile di Innovazione, il secondo appuntamento in programma oggi e domani alle 21 al Parco Culturale Le Serre di Grugliasco per la rassegna «Sul Filo del Circo Contemporaneo». Sospeso tra tradizione circense, magia e body art, lo spettacolo ricostruisce alcuni degli exploit originali del re della fuga». In scena, Raffaele De Ritis, uno dei grandi protagonisti mondiali della creazione circense. «Sul Filo del Circo Contemporaneo» prosegue dal 20 al 23 settembre con un'altra fiaba circense: «Ombre di Luna» della Compagnia Arcipelago Circo Teatro, danza d'amore tra un contorsionista e una ballerina. Info: 011 7665573 www.parcoleserre.com

LA SCUOLA PER GLI ARTISTI DI STRADA

Lezioni di funambolismo sui banchi del nuovo circo

A ottobre il via ai corsi nella sede storica della Reale Società Ginnastica L'insegnamento si ispira al Cirque du Soleil

TIZIANA PLATZER

Ha i codini, le calzamaglie a righe rosse o nere e un tutù bianco che farebbe scomparire quelli della Fracci. «Ho studiato e fatto grafica pubblicitaria, poi ho deciso che mi piaceva di più il mondo dello spettacolo» risponde Claudia alla domanda classica sulle scelte di vita. «Prego, allora» la invita il gruppetto di persone che sta dall'altra parte del tavolino. Lei esce dalla palestra camminando faticosamente sulla megazeppe, rientra e fa il suo numero, una marionetta che si libera dai fili-carrierei. «Adesso improvvisa una prima della classe» le dicono, e i codini li stanno proprio a pennello.

Se la cava bene Claudia Conti, 26 anni, una dei 26 partecipanti al provino di lunedì per entrare alla «Scuola di nuovo cirko» resa possibile dal sodalizio fra l'associazione culturale Kinema e la Reale Società Ginnastica di Torino. Perché questa realtà circense, fra poche in Italia e ispirata non al circo tradizionale ma a quello definito «moderno», quello proposto dal canadese Cirque du Soleil per intenderci, inizierà le lezioni - diurne e con frequenza obbligatoria per 4 giorni la settimana - a ottobre. Urge dunque mettere insieme le classi che frequenteranno le aule-palestre (nella sede storica di via Magenta 11 della Reale Società Ginnastica di Torino), di giocoleria, acrobatica, danza, tempi e ritmica della musica, preparazione fisica, presenza scenica, equilibrismo e pure stage periodici come quelli sulla maschera neutra e i buffoni. Così, dopo superato le prove fisiche, una ginkana fra spaccate, verticali, trazioni e piegamenti, arriva il momento dell'audizione artistica, e i ragazzi tutti lì nell'anticamera a far rotear clavette, lanciare palline o a stare a testa in giù a gambe per aria. «Siamo per lo più artisti di strada» si racconta Pablo Fornero, 25 anni di Pinerolo, mentre va avanti e indietro sul monociclo. «Da anni lavoro come giocoliere e funambolo, vivo in un camper e sono sempre in giro». Non c'è aria tesa, nessuno traccia dei soliti egocentrismi da provino. «Avanti il prossimo» e arriva un giocoliere equilibrista: «Sono un autodidatta, ho imparato sui libri» dice Andrea Lorenzi, 27 anni di Cuorgnè, alla commissione dei circensi composta da Paolo Ritta, direttore artistico della scuola, Milo Scotton, che insegnerà acrobatica e che si è appena diplomato alla scuola del circo di Montreal, Matteo Lo Preiz, preparatore tecnico e allenatore della nazionale di ginnastica artistica, e Luisella Tamietto, una delle Suburbe. Piergiorgio Milano, 19 anni, acrobata, di Collegno, dice di essere a una scelta decisiva: «O l'università o la scuola di circo, perché comunque devo anche lavorare per essere l'una o l'altra». La bombetta nera gli gira per le mani con una velocità incredibile, anche Mike Rollins, 26 anni di Philadelphia e attualmente residente a Milano, aspettando di passare. «Ho imparato la giocoleria a Barcellona 5 anni fa e non ho più smesso». Alcuni seduti sulle scale invece manipolano oggetti né saltellano, vogliono fare gli attori nella vita, come Alessia Donadio, che ha lavorato con Eugenio Allegri e ha una parte secondaria nella soap «Centro Vetrina», oppure Alberto Barbi, fra i protagonisti delle produzioni di Torino Spettacoli «Swish Swish» e «Forbici follie»: «Questa scuola è un'esperienza da portare sul palcoscenico».

Giovani artisti di strada al provino della «Scuola di nuovo cirko»

SETTEMBRE MUSICA

Dvorak e Brahms con von Dohnányi al Lingotto

Christoph von Dohnányi arriva stasera al Lingotto a dirigere, dalle 21, la Philharmonia Orchestra che guida dal 1997; il fatto più sorprendente, di questo trentenne maestro nato a Berlino, che da anni consecutivi è pure alla testa della Cleveland Orchestra: un sodalizio così duraturo da costituire una autentica rarità.

La serata, nel cartellone di Settembre Musica, si apre all'insegna di Dvorak, con l'«Ottava Sinfonia», e si conclude con la «Quarta» di Brahms. Un omaggio, quest'ultimo, a stretti addentellati familiari, essendo Christoph nipote di Erno Dohnányi, valente compositore ungherese che da Brahms fu fortemente influenzato.

Nel pomeriggio alle 17 in Conservatorio si ascoltano due tra le pagine meglio rappresentative per sestetto d'archi. Una è «Verklärte Nacht» (Notte trasfigurata), che Schönberg scrisse a anni ispirandosi a una strana poesia di Richard Dehmel che oggi verrà letta da Paola Roman. Seguirà il bel «Sestetto in sol maggiore op. 36» di Brahms. A eseguire le due pagine è stato chiamato il Quartetto Borciani (Fulvio Luciani e Elena Ponzoni violini, Roberto Tarenzi viola, Claudia Ravetto violoncello) rafforzato per l'occasione dal violista Matteo Dal Soldà e dal violoncellista Giorgio Casati. [l. c.]

REGIONE PIEMONTE · SPORT PIU' LITO · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO · DI MONCALIERI · AIMS Certified

4ª edizione

Domenica 22 settembre 2002

Turin Half Marathon

Gran Premio Città di Moncalieri

LUNEDÌ · MARTEDÌ · MERCOLEDÌ · GIOVEDÌ · VENERDÌ · SABATO

(DOMENICA CAMBIATE PROGRAMMA)

TURIN HALF MARATHON

Info: via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino - tel. +39 011 6631231 - fax +39 011 676361
Internet: www.turinmarathon.it - e-mail: info@turinmarathon.it

asics · Suprodyn · GLYCINE · LA STAMPA

UNA TORINESE

Elena, un sogno chiamato velina

E' a un passo dal traguardo: fare la valletta a «Striscia la notizia» «Qual è la mia aspirazione? Vorrei diventare una grande stilista»

ERICA DONDONI

Si chiama Elena Barolo, è nata a Torino, compirà vent'anni il prossimo 14 dicembre e per quell'ora spera vivamente di essersi ormai abituata alle luci alogene di «Striscia la Notizia». Sì, perché Elena è fra le finaliste del concorso-programma tv «Veline» che ha sbancato l'audiance dell'estate 2002. In questi giorni si stanno svolgendo le semifinali che permetteranno a due fortunate (o, ammettiamolo, belle e brave) ragazze di sbarcare sulla nave del successo.

Aggirare con leggerezza e apparente semplicità tutta quella lunga e nervosa gavetta che centinaia di starlette hanno dovuto sopportare per anni e anni. Ammettiamolo: Una volta c'era «Miss Italia». Oggi il vero trampolino, la vera pista di lancio per il mondo dello spettacolo al femminile è «Veline».

Come mai una ragazza studiosa come lei, con il diploma di liceo classico in mano e un futuro all'Istituto Europeo di design decide di entrare sul carro di «Veline»?

«Perché un mio amico ha insistito così tanto dall'obbligarmi a mandare una foto al casting di Mediaset. Per carità: non voglio fare quello che prende tutto alla leggera, ci mancherebbe. Ma è stato proprio così: ci sono per caso.

E poi?

Poi ho vinto la puntata-selezione di Aosta e quella di Tivoli. Giuro non me l'aspettavo, ma è successo. Ora sono in ballo e voglio ballare».

Una domanda che non posso non farle: papà e mamma? Cosa hanno detto e, soprattutto, cosa dicono ora?

«Mia madre, che è casalinga e guarda spesso la tv, non è entusiasta che io entri in quel mondo. E' ancora sopraffatta quello che sta succedendo e non vede la faccenda di buon occhio; per mio padre invece la storia è un po' diversa e addirittura fa il tifo. Per loro, comunque, se sono contenta lo sono tutti».

«E' iniziato tutto per caso: un amico mi ha obbligata a spedire delle foto al casting Mediaset Poi sono stata catapultata nel ballo e ora continuo a ballare»

Qual è il rapporto fra lei e le altre e la rivalità è alta?

«La verità? All'inizio c'era una fortissima rivalità. Nelle prime puntate ognuna stava per conto proprio e difficilmente parlava con le altre. Adesso che siamo rimaste in poche ci conosciamo meglio, siamo diventate amiche e ci sostenIamo a vicenda. Voglio anche aggiungere, a proposito di alcuni articoli che ho letto sui giornali, che l'ambiente qui è ciò che di più pulito ci possa immaginare. Non mi sono mai sentita, neppure per un minuto, in una condizione disagevole. Viva chi vincerà, chiunque sia».

In molte, fra le centinaia di ragazze passate sui palchi d'Italia, si sono lamentate per il modo in cui Teo Mammuccari trattava le ragazze. Cosa ha da dire?

«Che nel mio caso non posso dire niente. Attenzione... Con ciò voglio dire che Teo sia stato con noi, poiché mentirei. All'inizio ho avuto una paura pazzesca, una volta sul palco mi sono ripetuta che dovevo stare tranquilla e recitare. Questo Mammuccari lo ha notato e si è comportato benissimo. Sì però, è vero, qualche ragazza è rimasta un po' male».

Facciamo un po' la sua scheda personale. Si metta sotto la lente di ingrandimento.

«Amo lo sport e pratico la danza classica e moderna, mi piace nuotare, sciare e pattinare. Tra i miei hobbies direi che devo citare la mania di disegnare abiti, collezionare riviste di moda e cartoline. Ah! anche una bella passione per l'arte in genere e in particolare mi piace Andy Wharol. Tra i personaggi pubblici adoro Simona Ventura per il suo carisma e la sua grinta. Il mio film preferito è "Dirty Dancing" mentre gli attori che amo sono Julia Roberts e Dustin Hoffman. Ascolto tutti i tipi di musica anche se impazzisco per i Queen e per la canzone "L'emozione ha voce" di Adriano Celentano. L'ultimo libro che ho letto è "Il profumo" di Suskin e il mio sogno nel cassetto è quello di diventare una stilista importante. Un'ultima curiosità. Porto sempre con me una moneta tunisina che ho preso in un viaggio a Djerba. Non me ne separo mai e spero mi porti fortuna qui, come nella vita».

ELENA BAROLO, FINALISTA PER «STRISCIA LA NOTIZIA»

PER MOSTRE

Un quartiere per l'arte

Il quartiere Borgonuovo si è trasformato in un grande spazio per l'arte, in un luogo dove pittori e scultori, fotografi e grafici, collezionisti ed esperti da ieri sera hanno «occupato» le vie, le piazze, i locali dando vita a consistenza culturale a una polledrica rassegna che coinvolge contemporaneamente otto gallerie. E il pubblico può «scoprire» le raffinate e eleganti fotografie in bianco e Lala Meredith-Vula da «Alberto Peola», in via Rocca 29, le personale dei lavori di Davide Cantoni da «Guido Carbone», in via dei Mille 38, i dipinti sul tema del «Thriller», ripresi da immagini cinematografiche, di Pedro Rostovsky alla «Maza», in via Mazzini 40. Proseguendo, si possono vedere le installazioni dello svizzero Costa Vece e la sculture della Toby Paterson da «Franco Noero», in via Mazzini 50E, mentre al numero 41 della stessa strada sono esposti i disegni dell'americano John Bowman nella galleria di Federico Rosso. Nelle sale della «Photo&Contemporary», in via dei mille 36, si ammirano le immagini digitali di Nancy Davenport e alla «The Box», in via San Francesco da Paola 36, fotografie di Ballotti&Mercandelli e tecniche miste di Jason Young e,infine, la «Guido Costa», in via Mazzini 24, mostra «Numero Zero».

Quartiere Borgonuovo, otto gallerie in mostra

Collettiva del '900

La nuova stagione espositiva si apre con una pregevole collettiva di pittori, scultori, incisori. Tra le numerose e qualificate presenze, si ricordano Sergio Agosti ed Eugenio Comencini, Francesco Tabusso e Giacomo Soffiantino, Sergio Albano e Vanni Penone, Vincenzi Gatti, Fernando Eandi. Sino al 6 ottobre.

Galleria , piazza Vittorio Veneto 10, orario: 16-19,30, 10,30-12,30 16-19,30, tel. 011 882502

Giò Lorusso

Ultimo giorno per visitare la personale della pittrice Giò Lorusso, promossa dalla Regione Piemonte. Cinquanta d'autore, collage, tela, carboncini su tela delineano una ricerca essenziale e rigorosa.

Piemonte Artistico Culturale, via Roma 264, orario: 16-19,30

NEL WEB

Il Comune cerca sedie nella rete

C'è strumento migliore di Internet per lanciare un concorso internazionale? Probabilmente no: la Rete ha proprio la caratteristica di arrivare in (quasi) ogni angolo del pianeta distribuendo materiale informativo in modo semplice, rapido, fruibile in quasi tutti i formati digitali esistenti. Lo strumento è talmente adatto a questo scopo che, in poco più di un mese, dal sito del Comune di Torino sono stati scaricati 2.000 esemplari del bando di concorso internazionale di design «Sedie nei Parchi». Chi conosce un poco la Francia ha già capito di cosa si tratta: di realizzare una sedia, come quelle che si trovano sulla Promenade des Anglais a Nizza e nei parchi parigini, ad esempio ai Jardins du Luxemburg e che residenti e turisti utilizzano per leggere, riposarsi o chiacchierare.

Il vantaggio rispetto alle panchine (poche e sempre occupate!) è evidente. Una bella tradizione transalpina che finalmente verrà adottata anche dalla città di Torino. La sedia in questione, però, per forma, struttura e materiali, dovrà essere di carattere originale e sarà destinata a diventare una, un simbolo della città. Nello studio del progetto i designer dovranno tenere in particolare considerazione l'utilizzo di materiali ecocompatibili, riciclati o riciclabili, adatti a un utilizzo negli spazi aperti. Una sedia tecnologica, quindi, ma anche ecologica.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea che svolgano professionalmente attività legate all'arte o al design o siano studenti delle facoltà di architettura e ingegneria, agli Istituti Superiori di Design, alle Accademie di Belle Arti, ai Licei Artistici e agli Istituti d'Arte europei. Al progetto vincitore verrà assegnato un premio di 6.000 euro e a ciascuno degli altri due finalisti un premio di 1.500 euro. Il bando del concorso, che scade il 31 ottobre 2002, è disponibile all'indirizzo Internet www.comune.torino.it/ambiente.

IL GOVERNO STA SMEMBRANDO LA SANITÀ PUBBLICA PER FAR POSTO, COME NEGLI USA, ALLE ASSICURAZIONI PRIVATE: IMPEDIAMOLO!

La Margherita
DEMOCRAZIA E LIBERTÀ

Vi invita al cinema

19 SETTEMBRE - ORE 21
Cinema Nuovo Romano - Galleria Subalpina - Torino
INGRESSO LIBERO

Seguirà una riflessione con
Antonio Saitta, Gianni Vernetti e Rosy Bindi

Consiglio Regionale del Piemonte - Gruppi consiliari Margherita

RALLY: LA SQUADRA PEUGEOT DIRETTA DAL TORINESE PROVERA INSEGUE LA TERZA VITTORIA MONDIALE. IL VIA DOMANI

Parte da Chivasso la sfida al Sanremo

Le Punto Abarth della N. Technology nel campionato jr

Roberto [illegible]ntini

Nonostante l'assenza di piloti italiani nelle squadre ufficiali che disputano il Campionato Mondiale Rally, in occasione [illegible] «Sanremo», tappa italiana della serie iridata, si parlerà torinese grazie a Corrado Provero e alle Fiat Punto Abarth Super 1600, costruite a Chi[illegible] N. Technology.

Corrado Provera, 61 anni, torinese, è a capo della Peugeot Sport, la squadra che ha vinto gli ultimi due titoli iridati Marche [illegible] che si accinge a conquistare il terzo. Nel Rally di Sanremo, che scatta giovedì 19 dalla Città dei Fiori e si articola su tre tappe (venerdì, sabato [illegible] domenica), la Casa francese ha infatti la possibilità di acquisire la certezza matematica del [illegible] Un risultato maturato grazie ad un'organizzazione molto professionale, coordinata [illegible] Provera, considerato da tutti gli addetti ai lavori, oltre che un bravo stratega, un grande comunicatore.

Gestire nella stessa squadra due campioni del mondo come Markus Gronholm e Richard Burns è un'impresa difficile. Le rivalità possono rovinare l'armonia della squadra, generare conflitti, che possono indurre a grandi [illegible]. Invece, giocando proprio sullo spiccato individualismo dei due campioni, Provera è riuscito ad ottenere risultati insperati. La conflittualità è diventata costruttiva ed entrambi [illegible] stanno dimostrando grandi professionisti.

Per vincere Sanremo la Peugeot schiera tre 206 WRC affidate, oltre che ai due campioni, a Jilles Panizzi, specialista dell'asfalto, vincitore nel 2000 [illegible] nel 2001 della gara italiana. Dovranno vedersela principalmente contro le Ford Focus di Colin McRae e Carlos Sainz.

Gli appassionati italiani potranno tifare per le Fiat Punto Abarth che corrono nel Mondiale Junior, categoria riservata alle vetture Super 1600. L'anno [illegible] [illegible] stata proprio una Punto [illegible] imporsi, quella del Team R&D condotta [illegible] da Andrea Dallavilla.

La vettura torinese, sviluppata [illegible] N. Technology, ha ulteriormente dimostrato la sua competitività quest'anno, vincendo con Paolo Andreucci il titolo italiano [illegible] due gare di anticipo.

Nella [illegible] iridata la Fiat Punto patisce un po' l'inesperienza dei suoi piloti. Il più bravo sembra [illegible] attualmente [illegible] veneto Giandomenico Basso, che corre [illegible] [illegible] Gigi Pirollo con [illegible] vettura della Top Run. Pur ottenendo ottimi risultati in prova speciale, il giovane veneto non [illegible] riuscito finora ad ottenere che [illegible] terzo posto nel Rallye Catalunya. In Germania la [illegible] gara è stata condizionata da troppi errori, ma è riuscito comunque a salire alla ribalta vincendo tre prove speciali.

Pirollo è [illegible] momento [illegible] pilota più in forma di una squadra che vede al via anche [illegible] valtellinese Gianluigi Galli, con una Punto del Team Trico, il quale però sembra essere maggiormente interessato ad ottenere il secondo posto nel Trofeo Fiat Abarth italia[illegible] [illegible] [illegible] Christian Chemin, il [illegible] Nicola Caldani (Team Proçar) e Albert Llovera, pilota paraplegico del Principato di Andorra, che corre con una Punto dotata [illegible] comandi «Guido Simplex» di Fiat Autonomy.

Sempre per restare in tema di torinesi, prende parte al Sanremo anche Alex Fiorio, al volante di una Mitsubishi Gruppo N. Dopo [illegible] vinto la classifica delle vetture Produzione nel Rally [illegible] Finlandia, Fiorio [illegible] probabilmente il confronto con le Super 1600, in vista del Campionato Italiano 2003 che, escluse per regolamento [illegible] WRC, vedrà [illegible]tendersi il titolo i piloti di queste categorie.

Le Punto Abarth costruite dalla N. Technology corrono nel Mondiale junior, categoria riservata alle vetture Super 1600

ECCELLENZA E PROMOZIONE

Stasera in campo per la Coppa Italia

● Stasera (20,30) 8ª giornata del primo [illegible] di Coppa Italia in Eccellenza e Promozione. Le partite [illegible] torinesi: Victoriavenia-Cirié Vauda (via Busano); Torreneghese-Rivarolese (provinciale per Mazzè); Malthi-Borgaro (v. Selva); Pro Settimo-Sammaurese (v. Cascina Nuova); Alpignano-Olimpic (v. Migliarone); Orbassano-Rivoli (via Marconi); Giaveno Coazze-Duebiviatsusa (v. Taravellese); Pozzomaina-Moncalieri (Campo Ruffini); Lucento-Nizza Millefonti (corso Lombardia); Chieri-Cambiano (corso Buozzi); Lisema-Airaschese (v. Airali).

TENNIS. Il Circolo della Stampa Sporting ospiterà dal 23 al 28 settembre il 1° «Torneo di tennis Dottori Commercialisti» (partite dalle 12,30 alle 15 e dalle 18 alle 20,30 circa). Previsti i singolari maschile e femminili, il singolare maschile Over 45, il doppio maschile e il doppio misto.

AL PARCO RUFFINI DA VENERDI' A DOMENICA CAMPIONATI ITALIANI PER ALLIEVI

Verso Torino 1500 giovani atleti

Tra le promesse, Besozzi e il torinese Cerutti

Silvia Garbarino

L'atletica azzurra tutta, ma [illegible] particolare il settore maschile, sta attraversando un periodo di notevole grigiore. I risultati di prestigio scarseggiano ma [illegible] disciplina continua ad affascinare i giovani, [illegible] ribadiscono i dati dell'affluenza ai campionati tricolori Allievi che si disputano [illegible] venerdì a domenica a Torino. Le adesioni individuali pervenute da tutta Italia, isole comprese, [illegible] circa 1500. Un «boom» che trova spiegazione sicuramente nell'abolizione dei tempi minimi di qualificazione, regola voluta (e votata seppure [illegible] notevoli contrasti interni) dalla Fidal per dare maggior possibilità di partecipazione ad [illegible] manifestazione che negli anni si [illegible] sempre distinta per numeri ed entusiasmo.

L'organizzazione del Cus Torino, [illegible] nuovo ad iniziative di massa, deve poi aver indotto molte società a iscrivere in gran numero i loro atleti.

A parte i numeri che assicureranno calore e colore all'interno dello stadio Nebiolo al Parco Ruffini, questa edizione dei campionati si annuncia di buon spessore tecni[illegible]. La lista [illegible] talenti da osservare è aperta senza dubbio da Andrew Howe Besozzi, diciassettenne [illegible] to a Los Angeles ed emigrato in Italia a sei anni, portacolori dell'Atletica Cariri di Rieti, sua città d'adozione.

Besozzi [illegible] vinto molto in que[illegible]ni, l'ultimo sigillo è la medaglia d'oro nel salto triplo alle Gymnasiadi di Caen, [illegible] Francia, con la misura di 15,27 metri che [illegible] pure il nuovo [illegible] italiano di categoria. Ma Andrew primeggia anche nel lungo (7,38) e nei 110hs (13"59) e si diletta pure nei 400. Ancora [illegible] è stato sciolto il dubbio [illegible] il numero e il tipo delle gare alle quali parteciperà (i termini d'iscrizione scadono domani) ma è certo che Besozzi - nel salto in lungo - dovrà guardarsi dalla [illegible] del [illegible] Fabio Cerutti.

Cresciuto alla scuola del Chr Borgaretto, Cerutti è vice campione italiano allievi ed [illegible] allenato sui campi del Cus da Fabrizio Cavallo. Il suo limite stagionale è di 7,34.

Altri [illegible] protagonisti sono il marchigiano Nazzareno Di Marco nel disco (58,15 il suo personale), il napoletano Gilio Iannone nel 1500 (3'52"77) e fra le ragazze Giulia Arcioni, [illegible] [illegible] compagna di club di Besozzi, nei 200 (24"07), la friulana Giulia Brescacin nell'alto (1,76) e la siciliana Agnese Ragonesi nella marcia (24'10"64). Quest'ultima [illegible] pure detentrice della miglior prestazione nel miglio [illegible] due miglia.

Andrew Howe Besozzi, 17 anni

BASKET. TANTI «EX» SULLA STRADA DEI TORINESI DI B2

L'ex coach giallobl[illegible] Dido Guerrieri mostra il suo libro a Riccardo Morandotti

L'Auxilium fa i conti con il suo passato

Domenico [illegible]

A volte ritornano. Non i protagonisti del romanzo del terrore [illegible] Stephen King datato 1978, ma alcuni protagonisti della storia del basket torinese. Per chi lo volesse, vale la pena segnarsi alcune date sul calendario: il 19 gennaio, per esempio, o [illegible] 22 dicembre e il 16 marzo. Tre occasioni in cui il campionato [illegible] serie B2, che prenderà il via sabato, proporrà curiosi incroci tra l'Auxilium Torino sponsorizzata Palmar Iscot e alcuni pezzi [illegible] [illegible] passato. Così, il prossimo 19 gennaio arriveranno al PalaTaroni di Collegno i bolognesi di Castelguelfo con [illegible] testa Riccardo Morandotti, tuttora il miglior realizzatore di sempre dell'Auxilium in serie A. Il 22 dicembre poi, al PalaEinaudi di Moncalieri, Torino si ritroverà [illegible] fronte la Prestitempo Asti, squadra che disputerà gran parte del proprio campionato nell'immediata cintura di Torino a causa dei lavori di rifacimento del proprio impianto: a pilotare gli astigiani ci saranno, oltre a Calvo e Bertello, Luca Jacomuzzi in campo e, appena fuori, Beppe De Stefano nel suo consueto ruolo di general manager. [illegible] 16 marzo, di nuovo [illegible] Collegno, arriverà invece una delle tante squadre di Bologna: tra i giocatori felsinei più pericolosi, ci sarà senz'altro Cristiano Carchia. Nomi che, per gli appassionati di basket torinesi, simboleggiano in qualche modo gli ultimi anni della realtà cestistica cittadina.

Al di là di quanto accadrà in quelle specifiche partite, Torino può in ogni caso affrontare la stagione senza troppe angosce: finalmente, dopo qualche anno di risultati insufficienti quasi come l'acqua nel deserto, [illegible] minimo di sorriso [illegible] tornato grazie alla promozione in B2. Non è ancora il caviale del basket che conta, [illegible] almeno non è più il pane e olive cui in troppi si stavano rassegnando. «Dovremo essere tra quelle squadre pronte a creare sorprese - annuncia l'allenatore Guido Tassone -. L'obiettivo sarà quello di salvarsi, possibilmente piazzandosi almeno ottavi e qualificandoci per i playoff. Non nascondo però che siamo finiti in un girone durissimo, in cui Casalpusterlengo e Omegna partono davanti a tutti».

Per affrontare la stagione al meglio, la Palmar Iscot ha cambiato parecchio; a parte i giovani, sono solo tre i reduci dalla promozione dell'anno scorso (Scolari, Danelli [illegible] Profeti). Cinque, al contrario, i nuovi arrivi: il neo-capitano Beppe Cortese, cresciuto [illegible] Torino e poi in giro per l'Italia [illegible] una trottola, David Drusin (diciannovenne esterno con 19 punti all'attivo lo scorso anno [illegible] Bergamo, in B2), Vincenzo Magnone, Michele Giovannatto e Giancarlo Salis. «Il nostro precampionato è stato [illegible]to da luci e ombre - prosegue Tassone -. Quando siamo scesi in campo motivati [illegible] [illegible] un po' arrabbiati, abbiamo fatto bene. Quando [illegible] [illegible] dimenticati, le brutte figure si sono sprecate e non [illegible]lo contro squadre di categoria superiore: alibi non [illegible] voglio, lo spirito operaio deve [illegible] il [illegible].

Si comincia sabato [illegible]a a Como, l'esordio casalingo la settimana successiva a Collegno contro Correggio. Forse, per giocare davanti ai propri tifosi, saranno anche pronte le [illegible] magliette: dopo anni di biancorosso, in omaggio agli sponsor, il giallobl[illegible] tornerà [illegible] [illegible] colore dell'Auxilium. Per riavvicinarsi [illegible] passato che fu, [illegible] qualche parte bisognava pur cominciare.

TUTTI I RISULTATI

BOCCE

Quadrangolare in Francia: 1. Italia; 2. Slovenia; 3. Francia; 4. Croazia (Italia-Slovenia 11-9 Francia 14-4; Croazia 11-9).
Campionato italiano società a S. Damiano: 1. Forti Sani Fossano (P. Mandola, B. Gerbaudo, R. Anaudo, A. Gazzera, L. Gazzera, A. Bosio, N. Pautassi) finale 6-4; 2. Assunta Genova; 3. Ossese; 4. Mugna.
Campionato italiano società serie C a Forno: 1. La Perosina finale 6-4; 2. Lessonese; 3. Sportinese; 4. Bocciofila d'Oro Salerno; 5. Noventa.
Gara nazionale propaganda a Asti: 1. Ferrero Caudera Oriacese (Lonano-Baudino-Sueni-Ferrero); 2. Val Merula (Cicchero-Aniatello-E. Bruzzone-Castellino); 3. Balangerese (Stocco-Rinaudo-Giacgi-De Bastiani); 4. Andrea Doria Genova (Timossi-Dogliotti-Erole-Opietal).

CALCIO

22° Superoscar di calcio giovanile. Categoria Allievi. [illegible] di finale. Chisola-Orbassano 1-0; Canavese-Pozzomaina 2-0, Rivoli-Barcasalus 3-0; Chieri-Gabetto 5-3. Semifinali: Canavese-Chisola 4-0; Rivoli-Chieri 2-1. Finale 1° posto: Canavese-Rivoli 5-3.
Categoria Allievi B. Quarti di finale: Gabetto-Canavese 1-0, Barcasalus-Pozzomaina 2-0; Chisola-Orbassano 2-1; Rivoli-San Mauro 6-5. Semifinali: Barcasalus-Gabetto 3-1; Chisola-Rivoli 3-0. Finale 1° posto: Barcasalus-Chisola 2-1.
Categoria Giovanissimi. Quarti di finale: Chieri-Gabetto 1-0; Vanchiglia-Rivoli 2-0; [illegible] Filadelfia 5-4; Orbassano-Lascaris 4-0. Semifinali: Vanchiglia-Chieri 3-1; Orbassano-Filadelfia 5-4. Finale 1° posto: Orbassano-Vanchiglia 1-0.
Categoria Giovanissimi B. Quarti di finale: Canavese-Filadelfia 5-4; Barcasalus-Don Bosco 5-2; Pozzomaina-Cbs 8-7; Lascaris-Vanchiglia 2-1. [illegible]: Barcasalus-Canavese 3-1; Lascaris-Pozzomaina 3-1. [illegible] 1° posto: Barcasalus-Lascaris 1-0.
Categoria Esordienti. Quarti [illegible] finale: Barcasalus-San mauro 3-0; Rivoli-Filadelfia 2-1; Gabetto-Vanchiglia 1-0; Cbs-Pozzomaina 2-1. Semifinali: Rivoli-Barcasalus 4-2; Gabetto-Cbs 3-0. Finale 1° posto: Rivoli-Gabetto 2-1.
Categoria Pulcini 92. Quarti [illegible] finale: Rivoli-Vanchiglia 2-1; Canavese-Lascaris 2-1; Barcasalus-San Mauro 2-0; Filadelfia-Pozzomaina 1-0. Finale 7° posto: Lascaris-San mauro 2-0. Finale 5° posto: Vanchiglia-Pozzomaina 3-2. Finale 3° posto: Filadelfia-Canavese 1-0. Finale 1° posto: Barcasalus-Rivoli 2-0.
Categoria Pulcini 93. Quarti di finale: Ivest-Cbs 1-0; Pozzomaina-Chieri 5-4; Gabetto-Barcasalus 4-0; [illegible] Mauro-Vanchiglia 5-4. Finale 7° posto: Cbs-Vanchiglia 2-1. [illegible] 5° posto: Chieri-Barcasalus 5-4. Finale 3° posto: Pozzomaina-San Mauro 3-0. Finale 1° posto: Gabetto-Ivest 2-1. [illegible] Ivest: 1° Barcasalus 2° Rivoli, 3° Gabetto, 4° Canavese 5° Pozzomaina, 6° Chieri 7° Vanchiglia, 8° Orbassa[illegible], 9° Chisola 10° Filadelfia 11° La[illegible], 12° Cbs, 13° Ivest, 14° San Mauro, 15° Nizza, 16° Don Bosco.

EQUITAZIONE

Concorso nazionale di salto a ostacoli tipo C, a None (C.I Horse Bridge Club). Vincitori sabato 14 settembre. Cat. C4: Cecilia Ferraro (Belle De Mazeray); C2: Sabrina Ustello (Ins); C1: Adriano Bellucco (Miss Cloud); B5: ex aequo Stefania Miglian (Rimpi), Manuela Rosso (Napoleon), Giulia Portieri (Tagor), [illegible]. Bona Linardi (Viro), s. ten. Luca Sayeva (Viseva); B4: ex aequo Debora Borgia (Elraara), Giulia Baroni (Tam Tam), Simone Carletto (Leonardo S. Michele), Mariolina Manni (Ducky), Sara Meledandri (Julio), Giampiero Soffietti (Ginky), Elena Devietti Goggia (G'R), Elena Devietti Goggia (Elsa Du Fiel), s. ten. Enrico Calise (Onoro [illegible] Ombrone); B2: ex aequo Marco Tweo (Sissi), [illegible] Dell'Utri (Viro), Arianna Anselmo (Sissi), Carlotta Richetto (Oratorio), Carlo Martini (Tartufo); B1: ex aequo Vienna Cordero (Corinne), Giulia Patrucco (Corinne), Elodia Campobenedetto (Sissi). Domenico 15, B2: ex aequo Savina Capobianco (Bella), Chiara Magnocavalli (Angel), Silvia Velia Mortarotti (Dante, Arianna Anselmo (Sissi), Vanessa Saracino (Top Gun), Carlo Martini (Tartufo), Fabiola Cacoetta (Spike), Ambra Nebbia (Mister), Caterina Francisca (Phornix), Benedetta Desana (Tifigris Conti); B4 ex aequo Federica Novarese (Andalù), Federica Caputo (Flipper), Giuseppina Levizzari (Priore), Olivia Ramonda (Parsifal), Silvia Cerfoglio (Aurora), Elena Devietti Goggia (Elsa Du Fiel), Anna Piga (Niger Valley Sparrow), Debora Borgia (Viaduc IV), Benedetta Desana (Tifigris Conti); B5: Elisabetta Ricci (Tess). C4: Angelo D'Orla (Sandokan 106); C2: Fabrizio Caputo (Bodyguard III); C1: Elisabetta Ricci (Tess).
Concorso Nazionale di salto ad ostacoli di tipo C e Dressage a Viche (C.I Il Cibegio). Vincitori Categ. [illegible] ex aequo Carlotta Quagliolo (No Dream), Samantha Mainiero (Brown Ghost), Samantha Mainiero (Flaming Spirit), Filippo Quagliolo (Jamper), Giulia Gennaro (Jamper), Marta Corona (No Dream), [illegible]: ex aequo Carlo Vittorio (Aldebaran).
1. CM VFP Danilo Dell'Utri (Viro), Samantha Mainiero (Flaming Spirit), Samantha Mainiero (Brown Ghost), Eleonora Bertassa (Beauty); B3: [illegible] aequo Barbara Battistini (Hobbie Do Bois), Emanuela Benedetto (Anais Anais), Alessio Lucchini (Cassia), B1: [illegible] aequo Denise Castelli (E Ypsilon), Teodora Scuta (Rabelle); Laura Trompetto (H), Sara Insalaco (Helien), Irene Buzzon (Pasqualina), 1 mar. Antonio Noli (Pedavio), B5. Miriam Marco (Joscia), C1: ten. Boris Linardi [illegible] PL); C2 [illegible] Paul Nurdin (Hippy); [illegible]. Enzo Saltarelli (Leonhardt); ripresa [illegible] Dressage E200: Gaia Graziano (Sissi); E210: Massimiliano Negri (Alcidmo).
Interregionale, gara Fita, a Venaria Reale (Società del Sentiero Selvaggio). Vincitori Maschile, Divs. Olimpica, categ. Se[illegible]: Roberto Lucato (Arco, Alpignano), Veterani: Riccardo Franz (Arch. Cinque Stelle, Sv); Juniores: Luca De Simone (Varian, Settimo); Allievi: Luca Gian (Juvenilia, [illegible]; Ragazzi: Pietro Greco (Sentiero Selvaggio); Giovanissimi: Gianluca [illegible] Russo (Sent. Selvaggio), Divs. Compound, Seniores: Giorgio Botto (Arch. delle Alpi, To); Veterani: Giovanni Magnetti (Sent. Selvaggio); [illegible]. Loris Ribaudo (Sent. Selvaggio). Femminile, Divs Olimpica, Seniores: Anna Tarnetti (Arch del Canavese), Veterani: Giuseppina Volta [illegible] Gufo, Moncalieri); Allievi: Alice Bellotti (Vallesusa); Ragazzi: Francesca Sacco (Arca); Giovanissimi: Stefania Rolle (Juvenilia); Divs. Compound, Seniores: Teresa Gobbato (Sent. Selvaggio); Juniores: Claudia Benigni (Augusta P.)

GOLF

Canavese Cup a Favria [illegible] Romanina) Netto. 1. M. Machin-P.M. Peretti 47; 2. M. Franchin-E. Ciarchetti 45, 3. M. Bossano-G. Filiccia 45. 1. Mista C. Gallicchio-L.D. Vecchiatini 40. 1. Senior D. Martinetto-G. Gandolfi 37. 1. Junior E. Data-A. La Costa 20.

Finanza & Futuro Cup a Avigliana (Le Fronde) 1. Lordo R. Camaioni 37. Netto 1° cat.: 1. F. Cappabianca 38; 2. S. Rosa Clot 38; 3. M. Maffei 38; 2° cat. 1. M. Novarese 38; 2. M. Baracco 35; 3. V. Cacciatore 35. 3° cat.. 1. M. Berruti 38; 2. A. Rossi 36; 3. G. Crepaldi 36. 1. Signore R. Castelli 34. 1. Senior P. Kraus [illegible].
Trofeo Neve Club Prati Gros a Avigliana (Le Fronde) 1. Lordo R. Rocca [illegible]. Netto 1° cat.: 1. R. Camaioni 37; 2. R. Castelli 36; 3. M. Davico 35. 2° cat.. 1. S. Franzoni 40; 2. A. Quaglietto 36; 3. M. Fea 35. 3° cat.: 1. P. Borello 38; 2. A. Panicco 36; 3. F. Maniglia 32. 1. Signore G. Quaglia 33. 1. Senior A. Renaldo 35.
Memorial Giuseppe Silva a Fiano (Torino). Scratch maschile: 1. E. Molinari 210; 2. [illegible]. Crespi 212; 3. [illegible] Rajone 213. 1. Midamateur L. Garbaccio 232. Cat. Maschile pareggiata: 1. C. Bracco 203; 2. S. Minuto 208. Scratch femminile: 1. G. Garbaccio 225; 2. V. Valvassori 227; 3. [illegible]. Quaranta [illegible]. Mid Amateur E. R. Tirante [illegible]7. Femminile pareggiata: 1. C. Patussi 211; 2. A. Lagorio 215 - Classifica circoli: 1. C.G. Torino 425.
Zendrini Young Cup a Fiano (Rovere), Lordo: 1. A. Brandi 34; 2. D. Vittadini 33; 3. N. Bottaro 29. Under 16: 1. M. Alessi 29; 2. T. Alessi 27. Under 14: 1. L. Righetto 24. Netto: 1. D. Maggio 43. Cat. Femminile. Lordo. 1. E. Rinaudo 27; 2. A. Gallo 25. 1. Under 16 M. Cagnaco 23. 1. Netto A. Ravera 41.
Frankie e Frankie a Torino (Stupinigi): 1. Lordo G. Canale 31. Netto 1° cat. M. Stanchi 41; 2. R. Garrone 37. 2° cat.: 1. F. Ravera [illegible]; [illegible]. F. Rosso 38. 3° cat.: 1. P. Merlin 45; 2. F. Rosso 40. Signore. 1. Hong Sun Hi 39, 2. C. Astori 34. 1. Senior G. Musso 36. Junior 1. C. Astori 38; 2. M. Guerinoni 33.
2° Trofeo Ras Bank a Carmagnola (I [illegible] 1. Lordo R. Testa 24. Netto 1° cat.: 1. L. Colombani 36; 2. O. Vasciani 33. 2° cat.: 1. R. Valerio 39; 2. G. Montrucchio 35; 3. G. Gili 34. 3° cat.: 1. M. Bobbio 42; 2. D. Mourglia 42; 3. R. [illegible]ttino 41. 1. Signore A. Pigia 35. 1. Senior F. Milano 35.
Coppa Juniores a Torino (Stupinigi). Lordo maschile: 1. L. Righetti; 2. D. Vittadini 72; 3. N. Bottaro 72. 1. Netto G. Rivetti 68. Lordo femminile: 1. F. Carando 80; 2. A. Canulli 83; 3. A. Braida 88. 1. Netto I. Beltramo 70. Lordo Under 16 maschile: 1. [illegible]. Valvassori 81, 2. A. Chiapuzzo 82. Lordo Under 16 femminile: 1. A. Compans 98, 2. A. Gamba 102. 1. Lordo maschile Under 14 G. Rivera 77.
19° Trofeo Piemontese Seniores a Carmagnola (I Girasoli): 1. Lordo E. Mometti 21. Netto 1° cat.: 1. E. Dogliani 35; 2. L. Carratto 34. 2° cat.: 1. M. Bodrero 39; 2. M. Stuardi 37. 3° cat.: 1. M. Trafeli 33; 2. G. Barolo 30. 1. Signore E. Bechis Tamagno 30. 1. Master P. Piana 35. 1. Supermaster A. Aschen 29.
Volvo Trophy a Fiano (I Rovere). 1. Lordo C.A. Cerutti [illegible]. Netto 1° cat.: 1. M. Panero 39; 2. G. Castano 38. 2° cat.: 1. A. Rinaudo 36; 2. [illegible]. Lazzarino 35. 3° cat.: 1. S. Archetto 41; 2. A. Critelli 35. 1. Signore G. Copercini 35. 1. Senior G. Pecchia 35. 1. Possessori Volvo G. Fortia 35.
Circuito A.C.G. Aig Private Bank a Fiano (I Rovere): 1. Lordo A. Melegari 24. Netto 1° cat.: 1. S. Maffei [illegible]; 2. M. Dall'Armellina 31; 3. M. Manfredini 31. 2° cat.: 1. A. Corinovis 33; 2. L. Desogus 32; 3. F. Martini 32. Soci e Amici Netto 1° cat.: 1. D. Barbaro 35; 2. M. Panero 35; 3. G. Cat Beno 35. 2° cat.: 1. M. Dall'Asta 45; 2. O. Dall'Armellina 36; 3. R. Vianelli 32. 1. Signore V. Piacentini 31. 1. Senior N. Clerici 30. Nearest the pin O. Dall'Armellina 4,26.
Cigar Cup a Moncalieri: 1. Lordo F. Rubigliano 29. Netto 1° cat.: 1. N. Signori 42; 2. M. Baracco 41. 2° cat.: 1. C. Borello 45; 2. M. Favale 44. 1. Senior G. Rusconi 41. 1. Junior U. Ricca 41. 1. Signore C. Balma 44.

IL MESE DEI RECORD

COMPLEANNO

Aspettatevi di più!

Dal 19 settembre al 19 ottobre

NEI NOSTRI IPERMERCATI DI:
BUROLO, GRUGLIASCO, NICHELINO, PINEROLO, POLLEIN,
[illegible] C.SO MONTE CUCCO, TORINO C.SO GROSSETO, TROFARELLO

DOMENICA 22 SETTEMBRE SIAMO APERTI
- Torino C.so [illegible] Cucco, Trofarello, Nichelino
- Pollein tutto il giorno con orario continuato

800-650650

servizioclienti@carrefour.com
www.carrefouritalia.it

Carrefour è di parola.

RITROVI

CLUB ... c.so M. D'Azeglio ... Tel. 011.8699560: ore chiusi. ... 15,30 Rocky 21 Radio ODC by Stella.
CRAZY ONE via Galliari 15 bis tel. 011.6505470: stiamo preparando grande spettacolo dal 1919 con Priscilla Salerno e milione Crazy Girls.
DU PARC Giardinetti LA TERRAZZA 011.5215275: h. 21,15 Pumaband
LA LUCCIOLA ... orch. Air clima.
LE ... GIARDINO ... si balla sotto le ... Lutrario. Tel. ...
PATIO+INVIDIA: ... 22,30 Tel. 0814841
TROCADERO Night Club: ... Dalla 9. Aperto tutte le sere. Tel. 011.5520956

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA Proposte tel. 011.885408
PIRRA Venti opere di Valery Ledriev

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

... Mail: ... Balbis - Torino 1880-1957

TEATRO STABILE TORINO
Cortile del Maglio - Ex Arsenale Militare Borgo Dora, via Andorno 18 - ore 20.45
DOMANDE A DIO
Istruttoria da "Nathan il saggio" di Lessing e altre storie
con SILVIO ORLANDO
e con MICHELE DI MAURO
progetto e conduzione di
GA...LE VACIS, ROBERTO TARASCO
FRANCESCO MICIELI
Biglietteria presso museo Euro 8,00
Biglietteria TST piazza Carignano, 6
tel. 011.5476568
www.teatrostabiletorino.it

SERMIG/Salone della Pace
Piazza Borgo Dora 61, ... 18,00
DOMANDE AGLI UOMINI
otto lezioni per la tolleranza
GAD LERNER
Perché torna l'idea dell'altro come nemico?
Ingresso libero fino esaurimento posti
Tra le lezioni e le letture BUFFET Multietnico
...
Info e prenotazioni per le letture e il Buffet
TST 011.5169400 - SERMIG 011.3936.500

SELEZIONATO DALL'ACCADEMIA DEL CINEMA SPAGNOLO AGLI OSCAR 2002

Distribuito da Columbia Tristar Films Italia www.columbiatristar.it
DAL 20 SETTEMBRE AL CINEMA

LUC BESSON presenta
JEAN RENO
MICHEL MULLER ...
... film di GERARD KRAWCZYK
WASABI
www.01distribution.it/wasabi

REPOSI - MULTIPLEX PATHÈ

DOMANI IN ANTEPRIMA A PAGAMENTO
AL PATHÉ LINGOTTO DI TORINO ALLE ORE 20,30 E 22,30
MONICA BELLUCCI è CLEOPATRA
GERARD DEPARDIEU CHRISTIAN CLAVIER

www.buenavista.it

MASSIMA ... - MULTIPLEX PATHÈ
"L'amore finalmente" (IL MESSAGGERO)
"I colori di una magnifica ossessione" (CORRIERE DELLA SERA)
"Quando le donne amavano senza inibizioni" (LA REPUBBLICA)
"Accorsi e Morante ... così grande" (LA STAMPA)
COPPA VOLPI MIGLIOR ATTORE Stefano Accorsi

"Maria Callas. Una diva, una donna."

IMMINENTE A TORINO

CHARLIE CHAPLIN - EMPIRE - MASSAUA
«Un tripudio di applausi» CORRIERE DELLA SERA
«Epico, lirico, emozionante» LA REPUBBLICA

DA VENERDÌ AI CINEMA
DORIA - IDEAL - MASSAUA
PATHÈ - WARNER VILLAGE

AMBROSIO - ELISEO - IDEAL - PATHÉ - REPOSI

DA VENERDÌ AL CINEMA

ADUA
ARLECCHINO
MASSAUA CINEPLEX
IDEAL
PATHÉ LINGOTTO

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

IL FILM CHE HA INCASSATO 190 MILIONI DI DOLLARI NEGLI USA ... PIÙ ... 400 MILIONI DI DOLLARI NEL MONDO
BACK IN BLACK

ARLECCHINO - ADUA - ELISEO
IDEAL - MASSAUA CINEPLEX
PATHÉ LINGOTTO - AMBROSIO

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Scacciapensieri; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 21.00 Signore e padrone, Telenovela; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere; Talk-show; 22.00 Fun Tv.

QUARTA RETE TV
19.00 T4 serale; 19.30 Stream Tv; 20.00 Fun tv; 20.15 Speciale Esperimenta; 20.30 Azzurro Italia; 23.15 Penthouse.

TELETIME
13.00 Auto oggi; 15.30 Tg; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Cristal; 22.45 Diretta Mira.

QUINTA RETE
20.20 Tony e il professore, TF; 21.00 L'ispettore Reggeri, TF; 22.30 Documentario; 23.15 Fauna e Flora, Telefilm.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.30 Come Thelma e Louise; 20.45 Ambrogio, Film; 23.30 Beach planet; 24.00 Extreme; 0.15 Net Tv.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Sesta con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Novecastello.

RETE 7
...15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio e voi stadio; 22.30 Tg sullo.

INTV
15.... Cristal; 16.00 Videone 16.30 Tg; 20.00 Film; 21.00 Fun tv.

...
19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 **L'isola degli spiriti** Film; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
9.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 **L'isola degli spiriti** Film; 23.00 Il Regionale.

TELESTUDIO
18.30 Tele News; 18.45 The cat, Telefilm; 20.00 Cartoni; 20.35 **Missione nello spazio**, Film; 22.30 Tele News.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; ... giornale-Meteo-Oroscopo; ...00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00Super sea; 22.30 Auto d'oggi.
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

DISA. Via Bosco 15, Torino. Tel. 011.531856. Dal 23 ottobre al 10 novembre 2002 **La vita e le Opere di Carmelo Bene** mostra a Palazzo Bricherasio. Dal 24 al 26 ottobre 2002 alla GAM Convegno internazionale **Le Arti del '900 e Carmelo Bene.**

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 9/A, Torino. Tel. fax 011 484944. Apertura rassegna «Una via Teatrale 2002-03». 07 novembre Veglie d'amore di Gabriele Cecotelli. Chalet La Serra via T. Lanza 31 (Grugliasco-To). Ore 21. Ingresso: € 10; riduzione studenti € 8. Info e pren. Tel. 011 484.944, e-mail mutamentozac@yahoo.it.

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4368730. Progetto Pirandello i giganti della montagna. Settembre 2002 - Teatro S. Domenico. Per informazioni tel. 011 436.8730-3827023804.

MASSIMO TR... Venti 10. Tel. 011 8125608. TeNemer Film ...tival. Programma ... nella sala.

CENTRO D'ARTE VANIA D'AVELLI. ... Fracchia 11, Moncalieri, Chiusi.

STALKER TEATRO. Via dei Mille 43, Torino. Tel. 011 224.7251. Organizza la quindicesima edizione del Festival Internazionale delle Arti - Differenti sensazioni nel Balagna, 19-22 settembre 2002. Teatro, Danze, Musica, Arti Visive. Informazioni: www.... @stalkerteatro.net. Tel. 011 224.7251-3484405034.

SANTERENZIANTI TEATRO. Via Martiri 6 ang. via Artisti, Torino. Tel. 011 543.036. Dal 25 ottobre **Teatro Fuori luogo** con Teatro Club (Udine), **Le trame di Calibano** (Verona), **Scena Verticale** (Castrovillari), C.I.R.T. (Milano).

TERTRANZARTEURANA. Affiliato Arci via Palestro 0 ... Tel. 011 645.740. E' in ... stagione 2002-2003. Fino al 30 settembre iscrizioni per la Scuola Professionale d'Arte Teatrale (SAT), www.teatranza.it, e-mail artedrama@webtranza.it.

TEATRO D'UOMO. Via Digny 10, Torino. ... 5211570. Compagnia Anna ... 1962/2002 quaranta anni di lutto. Esposi... articoli, bozzetti, costumi e scene dell'archivio stori... della comp. Dal ... al 5/10/02 via lun. a ven. ... alle 21, info, www.annabolens.it.

CRAL. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6599594. Domenica 22 settembre, ore 16, Lago Solzzio, ingresso gratuito. Non abbiate paura della fisarmonica (Beppe Turletti e Saverio Miele). Dal 30 settembre, Corso di lettura ad alta voce. Tel. 011 669.95.94 e 380.512.86.08.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
Pianeta Hi-tech
12.30.
Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferreira.
Primo piano 12.00 (lunedì).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento ... (con B. Melloni) - 15.00 (con C. Panzanaro)
La Stampa/News del quotidiano 18.00
Non stop music 21.00

le trame

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Nick Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.●●

[Ambrosio, Eliseo, Ideal, Patiti, Reposi]

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorno Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende far esplodere a Baltimora.●●

[Ambrosio, Artecchino, Ideal, Massaua, Patiti]

A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di [illegible] in apparenza incrollabile, di due ragazze che vivono per la danza.

[Doria, Massaua, Patiti Lingotto]

IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che fa il numero unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scomparirà.● **[Greenwich]**

BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare ed iniziare lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.

[Lux, Eliseo, Reposi, Patiti, Massaua]

BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue. **[Ideal, Patiti]**

CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.●●● **[Reposi, Valentino]**

EXTRANEI. Drammatico. Il film di Edoardo Ponti s'incentra su tre [illegible] di donne: una moglie (Sophia Loren) accudisce il marito [illegible] sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.●● **[Reposi, Patiti]**

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora [illegible] operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per [illegible] misterioso lavoro.●●● **[Greenwich]**

FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto [illegible] perfetto.

[Capitol, Fiamma, Patiti, Stadium Mpx]

LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.●● **[Romano]**

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di [illegible] omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer **[Olimpia, Patiti Lingotto]**

I PAIS! [illegible] Sentimentale. Dal [illegible] marzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'inquieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie figlia di un ministro di Dio●● **[Eliseo]**

JEEPERS CREEPERS. Horror. Intrusadi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e [illegible] fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.●●● **[Ideal, Patiti]**

LAGAAN Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini lì vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede. ●●●

[Due Giardini]

LA MIA MAMMA MORTE. Drammatico. Vita di Matteo Gaibroi desidera un fratellino da due uomini, un nano e un bel ragazzo: lo farà [illegible] il destinato ad incrinarsi [illegible] conoscono Deborah.●●● **[Nazionale]**

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.●●●

[Centrale, Due Giardini]

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni»●●●

[Ambrosio, Artecchino, Ideal, Adua, Massaua, Patiti, Eliseo]

NESSUNA NOTIZIA [illegible] DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.

[Due Giardini, Fratelli Marx]

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.●●●● **[Massaua]**

ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.●●● **[Eliseo]**

SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro [illegible] egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa [illegible] e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.●●● **[Fregoli]**

STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cade nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura. ●●

[Adua, Artecchino, Massaua, Ideal, Patiti]

THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimarranno rinchiusi due settimane in un finto penitenziario **[Ciak, Patiti, Valentino]**

VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti ●●●

[Ciak, Due Giardini]

UN [illegible] CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi) ●●

[Massimo, Ellisse, Patiti]

WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda. **[Reposi, Patiti]**

WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam. ●● **[Globe, Kong]**

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. La copia di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.●●

[Massaua, Ciapin, Empire]

I COMPOSITORI DEL '700 E DEL '900 PROTAGONISTI A SAN FILIPPO

TARTINI-DALLAPICCOLA DUE EPOCHE IN MUSICA

Leonardo [illegible]

Giuseppe Tartini e Luigi Dallapiccola. Il primo operò nel '700, il secondo è uno dei compositori più grandi del '900. Ma in comune avevano un tratto anagrafico: entrambi erano istriani, e così è stato logico accomunarli nel concerto che sabato pomeriggio si è svolto nella chiesa di San Filippo per Torino Settembre Musica. In effetti la manifestazione musicale era stata sollecitata e sostenuta dall'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, che raccoglie gli esuli da quelle terre perdute dall'Italia dopo il secondo conflitto mondiale. Alla fine si è constatato che, nonostante l'ampia distanza cronologica e non parliamo di quella stilistica, i due autori stanno bene insieme e costituiscono una valida proposta programmatica anche a futura memoria.

Simile bipartizione della scaletta ha richiesto anche una suddivisione degli interpreti. I due «Concerti» di Tartini previsti hanno [illegible] per interprete solista un Francesco Manara in forma strepitosa, che ha magistralmente dialogato con i musicisti dell'Orchestra Filarmonica di Torino ben capitanati da Sergio Lamberto. Scritti, come anche altri (sono 135), per la Basilica di Padova, si rifanno sostanzialmente al modello vivaldiano.

Dallapiccola era rappresentato dai «Canti di prigionia», scritti sull'onda emotiva delle leggi razziali fasciste che colpivano tra l'altro la moglie del musicista, ebrea. Basati su testi di Maria Stuarda, Severino Boezio e Girolamo Savonarola, mescolano dolore e fede; ben si prestano alle armonie di Dallapiccola, aspre ma [illegible] aperte a un commosso lirismo. Esemplarmente amalgamati i due piani sonori: quello strumentale fornito da arpe, pianoforti e gran copia di percussioni del Nextime Ensemble diretto da Danilo Grassi, e quello vocale dell'Athestis Chorus istruito da Filippo Maria Bressan. Caldo e lusinghiero successo.

PRIME VISIONI

BATTA TORNIAMONI
maestro
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.321
Adam 100 ● Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, animazione, Or.: 15,50 17,30; 19,10; 20,50 22,30 [illegible] 1° spett. € 3; ann. € 3,50; rid. € 6,50; aiace € 4,50.
Adua 200 ● Stuart Little 2, di R. Minkoff con G. Davis, Hugh Laurie. Or.: 15,40 17,20; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3 ann. € 2,50; rid. € 6,50; aiace € 4,50.
[illegible] 300 ● Men in Black II, di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, F. Flynn. Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; ann. € 2,50; rid. € 6,50; aiace € 4,50.
ARMANDO corso Vittorio 52, tel. 011 547 007
Sala 1 ● ● Men in Black II, di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, F. Flynn. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. prolez. entro 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5; mtl./rag. € 4,00.
Sala 2 ● Attack of the Clones, di C. e P. Weitz con H. Grant, T. Colette. Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. prolez. entro 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5; mtl./rag. € 4,00.
Sala 3 ● All'ombra della luna/ore 3 di P. A. Robinson con B. Attack, M. Freeman Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. prolez. entro 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5; mtl./rag. € 4,00.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel. 011 541 [illegible]
Sala 1 ● Men in [illegible] di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, F. Flynn. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom € 4,65; pom ann. € 3,10; sett/65 6,70; rid. € 4,65.
[illegible] 2 Stuart Little 2, di R. Minkoff con G. Davis, H. Laurie. Or.: 15,15; 17,00; All' ombra della luna/ore 3, di P. A. [illegible] con B. [illegible] M. Freeman. Or.: 20, 22,30 Ingr. pom. [illegible] 4,65; pom ann. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65
CAPITOL c. via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
Formula per un delitto, di B. Schroeder con S. Bullock, B. Chaplin, R. Gosling. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; pom ann. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65
[illegible] ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.118
Magdalene, di P. Mullan con G. McEwan, A. M. Duff. Or. 16,45; 18; 20,15; 22,30 Lezioni d'arte Festival di Venezia 2002. Ingr. pom. € 3,70; rid. € 3,00; sera € 6,70; rid. [illegible]
C. CHAPLIN via Garibaldi 30/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 & **11 settembre 2001**, di registi vari (K. Loach, A. [illegible] Ingr. € 3,70; ann. € 3,10; sera € 6,70; aiace € 4,50
Sala 2 & Valzer[illegible] musicale, di D. Vicari con V. Mastandrea. Or. 15,30; 17,[illegible] 20,10; 22,30. Ingr. pom € 3,70; ann. € 3,10; sera € 6,70; aiace € 4,50.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.028. The experiment, di O. Hirschbiegel con M. Berling, M. Eggert, C. Berkel V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible] Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; ann. € 3,50
DORA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
A time for dancing, di P. Gilbert con L. Dayna, S. Appleby Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom € 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50; rid. € 4,50, in + € 5,50.
DUE [illegible] via [illegible] 67, tel. 011 327.2214
Sala Hitchcock & Magdalene, di P. Mullan con G. Mc Ewan M. Duff Lezioni d'arte Venezia[illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Aiace € 4,50; ann./rag. € 3,10
Sala Bobbicante & Lagaan, di A. Gowariker con A. Khan P. [illegible] Oscar 2002. Or.: 16; 21, ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Aiace € 4,50; ann./rag. € 3,10.
ELISEE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Ultima tirenda ● Attack of the Clones, di C. e P. Weitz con H. Grant. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 1° spett. € 3,00; ann. [illegible] rid. € 6,50; aiace € 4,50.
Ultimo Blu & ● Men in Black II, di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, F. Flynn. Orr.: 16,15; 18,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; ann. € 2,50; rid. € 6,50; aiace € 4,50
Ultimo Spazio & ● Bad company, di J. [illegible] con A. Hopkins, C. Rock. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett € 3,00; ann. € 2,50 rid € 6,50. Aiace € 4,50
EMPIRE c. p. VII. Venato 5 - tel. 011 817.8493
11 settembre 2001, di registi vari (K. Loach, A. Gitai, S. Penn...) Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; ann. € 3,10; sera € 6,70; aiace € 4,50.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447
Erba 1 ● L'ora di religione, di M. Bellocchio con S. [illegible] Or.: 20; 22,30 [illegible] € 6,00; rid. € 4,50.
Erba 2 ● Roberto Succo, di C. Klein con S. Cantil, L. La Rocca Or.: 20; 22,30 Ingr. € 6,00; rid. € 4,50.
ETOILE via Bezzi ang. Via Porrà, tel. 011 530.853
I panni dell'amore, di A. Shankinanagan M. Moore, P. Coyote. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50 G/A € 3,00; sera € 6,50; rid. € 4,50; M+ € 5,50
FIAMMA corso Trapani 57 tel. 011 385.2057
Formula per un [illegible], di B. Schroeder, Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 4,00 ann. € 3,50.
F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Dolce Domenica, di Nessuna verità da Oke, di A. Diaz Yanes con P. Cruz, V. Abril Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. € 3,70. sera € 6,70. aiace € 4,50; ann./rag. € 3,10
Sala Chiara, di Venezia 2002, Settimana internazionale della critica a Torino Zoom (La scala dell'aquila) di A. Muradov. Or. 16,30; 20,30 [illegible] Ba Lue (La tribù dei sogni), di Chen Wen Tang. Or.: 18,30; 22,30; St. in italiano. Ingr. pom. € 3,70, sera € 6,70; aiace € 4,50; ann./rag. € 3,10
Sala Margo, di Magdalene, di P. Mullan con M. McEwan, N. J. Mona Or. 15,45; [illegible] 20,15; 22,30 Ingr. pom. € 3,70. sera € 6,70; ann./rag. € 3,10
FRANCO piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.3073
Alliance on Teorma. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO ● & via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 660.5758. Vita sono soldati, di R. Wallace con M. Gibson, M. Stowe Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,50; rid. €4,50
GREENWICH VILLAGE & ● v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. Bad omen, di S. Soriano e F. Strahel con T. Saponangelo. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. € 3,70; ann. € 3,10; sera € 6,70; aiace € 4,50.
Sala 2. Il bacio dell'orso, di G. Godron con S. Orlando, R. Ljberg J. Krol. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70, ann. € 3,10; sera € 6,70; aiace € 4,50
Sala 3. Il più bel giorno della mia vita, di C. Consorazio con V. Lisi, M. Boy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] € 3,70; ann. € 3,10; sera € 6,70, aiace € 4,50
IDEAL - Cityplex & c. Beccaria 4, tel. 011 521.43 16
Ideal 1 ● Men in Black II, di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, L. Flynn Boyle, Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; ann. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 2 ● Attack of the Clones, di P. e C. Weitz con H. Grant, T. Colette, R. Weitz, Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; ann. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 3 ● All'ombra della luna/ore 3, regia di P. Aldon Robinson con M. Freeman, B. Attack, J. Cromwell. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 5,00, ann. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447
Erba 1 ● L'ora di religione, di M. Bellocchio con S. [illegible] Or.: 20; 22,30 [illegible] € 6,00; rid. € 4,50.
Erba 2 ● Roberto Succo, di C. Klein con S. Cantil, L. La Rocca Or.: 20; 22,30 Ingr. € 6,00; rid. € 4,50.
ETOILE via Bezzi ang. Via Porrà, tel. 011 530.853
I panni dell'amore, di A. Shankinanagan M. Moore, P. Coyote. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50 G/A € 3,00; sera € 6,50; rid. € 4,50; M+ € 5,50
FIAMMA corso Trapani 57 tel. 011 385.2057
Formula per un [illegible], di B. Schroeder, Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 4,00 ann. € 3,50.
F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Dolce Domenica, di Nessuna verità da Oke, di A. Diaz Yanes con P. Cruz, V. Abril Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. € 3,70. sera € 6,70. aiace € 4,50; ann./rag. € 3,10
Sala Chiara, di Venezia 2002, Settimana internazionale della critica a Torino Zoom (La scala dell'aquila) di A. Muradov. Or. 16,30; 20,30 [illegible] Ba Lue (La tribù dei sogni), di Chen Wen Tang. Or.: 18,30; 22,30; St. in italiano. Ingr. pom. € 3,70, sera € 6,70; aiace € 4,50; ann./rag. € 3,10
Sala Margo, di Magdalene, di P. Mullan con M. McEwan, N. J. Mona Or. 15,45; [illegible] 20,15; 22,30 Ingr. pom. € 3,70. sera € 6,70; ann./rag. € 3,10
FIORELLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.3073
Alliance on Teorma. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO ● & via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 660.5758. Vita sono soldati, di R. Wallace con M. Gibson, M. Stowe Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,50; rid. €4,50
GREENWICH VILLAGE & ● v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. Bad omen, di S. Soriano e F. Strahel con T. Saponangelo. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. € 3,70; ann. € 3,10; sera € 6,70; aiace € 4,50.
Sala 2. Il bacio dell'orso, di G. Godron con S. Orlando, R. Ljberg J. Krol. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70, ann. € 3,10; sera € 6,70; aiace € 4,50
Sala 3. Il più bel giorno della mia vita, di C. Consorazio con V. Lisi, M. Boy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] € 3,70; ann. € 3,10; sera € 6,70, aiace € 4,50
IDEAL - Cityplex & c. Beccaria 4, tel. 011 521.43 16
Ideal 1 ● Men in Black II, di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, L. Flynn Boyle, Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; ann. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 2 ● Attack of the Clones, di P. e C. Weitz con H. Grant, T. Colette, R. Weitz, Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; ann. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 3 ● All'ombra della luna/ore 3, regia di P. Aldon Robinson con M. Freeman, B. Attack, J. Cromwell. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 5,00, ann. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 4 ● Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, di R. Budd. Cartone animato. Or.: 15,30; 17,10; 18,50 Jacques Cousteau, all'ombra della luna/ore 3, regia di P. Aldon Robinson con M. Freeman, B. Attack, J. Cromwell. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 5,00, ann. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 5 ● All'ombra della luna/ore 3, regia di P. A. Robinson con M. Freeman, B. Attack, J. Cromwell. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 5,00, ann. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 6 ● Stuart Little 2, di R. Minkoff con G. Davis, H. Laurie. Or.: 16,15; 18,15 [illegible] Del Toro con W. Smith, B. Kristofferson. Or 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 5,00, ann. € 3,50, sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 8 ● Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, di R. Budd. Cartone animato. Or.: 15,30; 17,10; 18,50 Jacques Cousteau, all'ombra della luna/ore 3, regia di P. A. Robinson con M. Freeman, B. Attack, J. Cromwell. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 5,00, ann. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
IDEAL via Po 21, tel. 011 812.5998
Ballando per principianti, di L. Scherfig, con A. W. Bartholomew, A. Stevenson. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; ann. € 3,10.
IMPERIA via S. Teresa 5, tel. 011 534 614
[illegible] di R. Wallace con M. Gibson, M. Stowe Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; ann. € 3,10
LUX & Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Bad company, di J. Schumacher con B. Hopkins, C. Rock. Or.: 15,35, 17,50; 20,15; 22,25. Ingr. € 4,50 G/A € 3,00; sera € 6,50; rid. € 4,50; M+ € 5,50.
MASSAUA via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Chocolat ● & [illegible] viaggio chiamato amore, di M. Pucillo con S. Accorsi, L. Morante, Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20, [illegible]
MASSIMO 2 ● & Il principio dell'incertezza, di M. De Oliveira con I. Caneiro, R. Trepa. Or. 17,15; 20, [illegible] 30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; ann. € 3,50.
MAZZINI via Pomba 7, tel. 011 812 4173
Nostalgia 1 ● L'ombra[illegible] di M. Garrone con E. Mahieux, V. Foglia, Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 1° spett. € 3,00; ann. € 2,50; rid. € 6,50 aiace € 4,50.
Nostalgia 2 ● Ricette d'amore, di S. Hallstrom con S. Castellitto, M. Gedeck, Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00 [illegible] € 2,50; rid. € 6,50; aiace € 4,50.
OLIMPIA via Artisti 31, tel. 011 532.448
Bologna 1 ● Un viaggio chiamato amore, di M. Placido con S. Accorsi, L. Morante. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; ann. € 3,50
Bologna 2 ● Fratelli di S. Pastori con B. Paxton, M. Mc Conaughey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,00. rid. € 5,00; ann. € 3,50
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011 667.7856 & ●
Wasabi, di G. Krawczyk con J. Reno Or.: 13,35, 15,45, 17,55; 20,05, 22,25 Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80
Jacques Cousteau, di Y. Saho con G. Philips, J. Lang Or. 14 16 18 Ingr. € 7,30 rid. € 5,80
Ghosts di G. Del Toro con [illegible] Or. 20; 22,15 Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Open minded, regia di E. Portil con S. Lopez, M. Saiz Or. 13,40 15,50, 18; 20,15; 22,30 Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
All'ombra della luna/ore 3, regia di Phil A. Robinson, con M. Freeman, B. Attack Or. 15,30, 16,30 19,10 Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Freddy vs Jason di S. Pastori con M. McConaughey. Or. 22,30 Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Attack of the Clones, regia di P. e C. Weitz con H. Grant Or. 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80
Men in Black II, regia di B. Sonnenfeld con W. [illegible] Lee Jones. Or.: 13,45; 15,55 17,30; 19,05 19,25, 20,15; 21,25; 22,30, 23,10. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80
Stuart Little 2, regia di R. Minkoff con G. Davis, H. Laurie. Or.: 13,35; 15,35 Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
A time for dancing, regia di P. Gilbert con L. Dayna, P. Coyote. Or.: 13,35; 15,55 18,15 20,25; 22,25 Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € [illegible] dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80
Formula per un delitto, di B. Schroeder con S. Bullock Or. 15,30 22 Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Peter Pan - Ritorno in avventura! cartoon Walt Disney Or.: 13,30; 15,30; 17,30 **Un viaggio chiamato amore**, di M. Placido con S. Accorsi, L. Morante Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25 Ingr. primi 3 spett. dalle [illegible] 18 € 5,80 dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80.
Bad company, regia di J. Schumacher con A. Hopkins, Or.: 15,30; 18,25; 19,30; 22,25 Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 & ● Peter Pan - Ritorno all'isola che non [illegible] cartone animato. Or.: [illegible] 17,30. Bad Company, regia di J. Schumacher con A. Hopkins. Or.: 20; 22,30 Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; ann. € 3,50
Reposi 2 & ● Wasabi di G. Krawczyk con J. Reno Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. € 7,00 rid. € 5,00 ann. € 3,50
Reposi 3 & ● Attack of the Clones, di C. e P. Weitz con H. Grant, T. Colette Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. € 7,00 rid. € 5,00 ann. € 3,50
Reposi 4 Cantando, di A. D'Alatri con S. Rocca, F. Volo Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. € 7,00 rid. € 5,00 ann. € 3,50
Reposi 5 ● Open minded, di E. Portil con K. Mora Brandauer, G. Depardieu, S. Lopez Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. € 7,00 rid. € 5,00 ann. € 3,50
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145
La terza notte del giocatore, di P. Gay con S. Pulver, P. Ganz. Or. 16,00; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,50 ann. € 2,50; sera € 4,10 rid. € 2,50
STUDIO UNO ● via Arcoli 2, tel. 011 819.0150
Formula per un delitto, di B. Schroeder con S. Bullock, B. Chaplin. Or.: 15,30, [illegible] 20,10; 22,30 Ingr. pom. € [illegible] ann. € 3,30 sera € 6,50; rid. € 4,50
TEATRO NUOVO & corso Massimo D'Azeglio 17 Tel. 6530200
[illegible] vedi teatro
Valentino 1 The experiment, di O. Hirschbiegel con [illegible] Breitbren M. Eggert, C. Berkel, V.M. 14. Or. 20; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. mtl./rag. € 4,50; ann./sala € 3,50
Valentino 2 & Cenerentola, di A. D'Alatri con S. Rocca e F. Volo Or.: 20,10; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. mtl./rag. € 4,50; ann./sala € 3,50

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CRISTAL: 011 931 [illegible] Riposo
[illegible]
[illegible]: 0122 996 33. Riposo
[illegible]
BERTOLINO: 011 349 0270. Chiuso per ferie.
VILLAR PEROSA CINEMAS
LE FORNACI: Int./prem. 011 36.111
Sala 1: Attack of the...
Sala 2: Into Z.
Sala 3: A time for dancing.
Sala 4: Peter Pan - Jacques Cousteau.
Sala 5: All'ombra della luna/ore...
Sala 6: Into 2.
Sala 7: Bad company
Sala 8: Formula per un delitto - Stuart Little 2.
Sala 9: Un viaggio chiamato amore
BORGARO TORINESE
ITALIA - MULTAL: 011 470.3579. All'ombra della luna/ore...
BORGONE DI SUSA
IDEAL: 333 582 5171. Non pervenuto
[illegible]
NARCISO: 0122 492 49. Non pervenuto
CARMAGNOLA
MARGHERITA - UCI: [illegible] 17116525. Men in black II
[illegible] SUPERGA
[illegible] 2000: 011 [illegible] 33. Riposo
CESANA TORINESE
IL SUCCHIO: 0122 811 564 [illegible] pervenuto
CHIERI
SPLENDOR: 011 942.7601. Riposo
[illegible] 1867. Riposo
[illegible]
MONTEBRO: 011 910.9737. Attack of the...
CINECITTA': 011 911 158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433. Men in black II.
[illegible]
MONVISO: 011 920.9984. Chiuso per ferie
COLLEGNO http://cinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405 6795. Into II - Men in black II.
REGINA MARIS: 011 781.623. Cinebrum: Vanilla Sky.
REGINA MARIS: 011 781.623. Formula per un [illegible]
DI AZEGLIO: 011 789 792. A time for dancing.
STUDIO UNO: 011 405 6661. Jacques Cousteau.
CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346. Non pervenuto
CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. Riposo
DRUENTO
SAN LORENZO: 011 837.5823. Non pervenuto
ERVOLI
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo
ROMAN: 0125 641.480. Riposo
LA SERRA: 0125 627.573. Non pervenuto
POLITEAMA: 0125 641.571. La ripetizione.
LEINI'
ANDERSEN: 011 996.8080. [illegible]
[illegible]
[illegible] CASTELLO 011 641.236. Riposo
[illegible]
[illegible]: 011 990.8020. Riposo
PIANEZZA http://cinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968.20 58.
SALA 1: Into II - Men in black II.
SALA 2: Attack of the - Die [illegible]
PINEROLO
[illegible] 0121 201 142. Peter Pan - Bad company
MULTISALA ITALIA 2000: 0121 393 005. Attack of the - Men in black II.
MULT. ITALIA 900: Men in black II.
RITZ: Opere espropriate.
RIVOLI
DORELLA: 011 958.5780. A time for dancing.
SAN MAURO TORINESE
GIRETTI: 011 822 7362. Men in black II.
SALUZZO D'OUX
SAVIGNANO: 0122 650 974. Non pervenuto
[illegible]
FRATEVE: 0122 783.38. Chiuso. Riaperto per gli 31/10.
SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: Men in black 2.
Sala 2: A time for dancing.
SUSA
CENISIO: 0122 622 606. Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 006. Chiuso per ferie.
VALPERGA
ARISTON: 0124 617.122. Riposo
ARISTONINO: 0124 617 122. Riposo
VENARIA REALE 011 459 3086
[illegible]
Sala 1: Men in black 2.
Sala 2: Attack of the...
Sala 3: [illegible] Lilo - 11 settembre 2001
VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93 3096. Chiuso per ferie.
[illegible]
JOLLY: 011 985 6004. Chiuso per ferie
[illegible]
ARISTONINO - digital: 011 [illegible] Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2002-2003: venerdì 20 Luglio 21/9 e 24/9 replica dei nuovi abbonamenti a 9, 5 e 4 spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18), tel. 011 881.241/242/270. Info: servizio relazioni esterne. Tel. 011 8815.246/

PREZZO TARIFFA: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE», «IL RESTO DEL CARLINO» (IL LUNEDÌ AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A PADOVA; € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,70 A RICHIESTA CON OASIS IN VALLE D'AOSTA, € 3,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00; SVIZZERA, PAESI CANARIA € 2; SLOVENIA SIT 250, SVIZZERA FRS 2,00; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30, USA $ 2,50

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA [illegible] MIGLIORI.

Certo, [illegible] sarà facile competere con Lilli Gruber, [illegible] sempre attenta alla tutela [illegible] alla raccolta differenziata. [illegible] anche tu, allenandoti quotidianamente e con [illegible] po' di creatività, potrai diventare [illegible] campione. Devi solo separare, raccogliere e depositare nei contenitori predisposti dal tuo Comune bottiglie, flaconi, sacchetti, vaschette e pellicole [illegible] alimenti. E mentre schiacci gli imballaggi, fatti fare una foto nella tua posa plastica preferita. Così, inviandola a Corepla (Casella Postale 10039 - 20110 Milano) insieme [illegible] questo coupon, [illegible] solo dimostrerai [illegible] civico e attenzione per l'ambiente, ma potrai anche diventare testimonial dei prossimi annunci stampa.

ALLORA, [illegible] ASPETTI [illegible] DIVENTARE [illegible] DI [illegible] PLASTICA? Nome _____

Indirizzo _____ Firma _____

☐ Autorizza il trattamento [illegible] ai sensi della L. 675/96 e l'utilizzo [illegible] per immagine/nome a scopo pubblicitario ai sensi della L. 633/41

COREPLA È IL CONSORZIO NAZIONALE PER LA RACCOLTA, IL RICICLAGGIO E IL RECUPERO [illegible] RIFIUTI [illegible] IMBALLAGGI IN PLASTICA. WWW.COREPLA.IT

COREPLA

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 2002. ANNO 136. N. 255 € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • STALE 4801 ART. 2 COMMA 20/B LEGGE TO • www.lastampa.it

IL CAPO DELLO STATO: L'ITALIA RISCHIA DI PERDERE COMPETITIVITA' SE HA UN'INFLAZIONE PIÙ ALTA DEGLI ALTRI PAESI UE

Ciampi: concertazione per frenare i prezzi

Nella Finanziaria previsti aiuti per i consumi e novità fiscali per le imprese

IMMIGRATI

MAGGIORANZA DIVISA SULLE REGOLARIZZAZIONI

Scontro Lega-Centristi Carroccio insiste: «Tetto di trentamila»

Bruzzone, Le Mattina e Meli A PAGINA 9

SINDACATO

LE SFIDE DEL CINESE CON LA VALIGIA

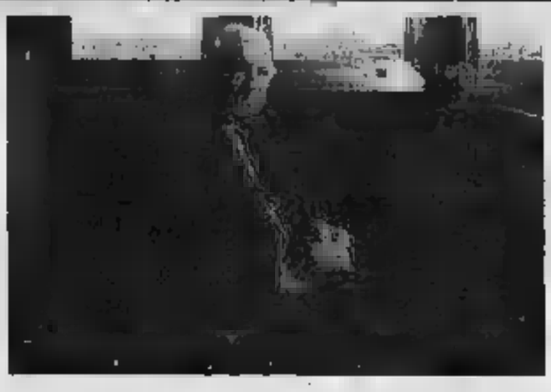
Il futuro di Cofferati Fondazione, dibattiti e bagni di folla

Giovannini A PAGINA 7

Ciampi torna sui temi dell'economia e lancia l'allarme inflazione: «Non dobbiamo sottovalutarla». Il divario fra l'Italia e gli altri paesi europei è più grande come una volta, sottolinea il capo dello Stato: «Ma - avverte - abbiamo una moneta unica, e non si può rimediare con le svalutazioni. Quando si registra un aumento dei prezzi diventiamo meno competitivi». Ciampi ha ricordato i tempi dell'inflazione a due cifre per richiamare, fra i rimedi che valsero a sconfiggerla, la concertazione: «Oggi il problema è molto meno grave, ma quelle regole sono ancora valide». Sul fronte della Finanziaria, intanto, Tremonti ribadisce che saranno ridotte le imposte sui redditi più bassi per rilanciare i consumi. E Marzano conferma: sarà una manovra da 20-22 miliardi di euro.

Cazzullo e Sensini PAGINE 6 E 7

PINACOTECA [illegible]



Agnelli: «L'arte è gioia, voglio condividerla con la mia città»

«Spero che i visitatori che verranno al Lingotto lascino conquistare dal gusto della bellezza. Il filo che lega le opere esposte è il piacere che si prova nel guardarle»

INTERVISTA DI Gianni Riotta A PAGINA 25

GLI ISPETTORI PRONTI A PARTIRE PER BAGHDAD. L'UE: GIUSTO IL PASSO IRACHENO. CASINI: LA PROSSIMA SETTIMANA DIBATTITO ALLA CAMERA

Bush: non mi fido del sì di Saddam

«L'Onu deve agire per eliminare la minaccia dell'Iraq»

L'Onu esaminerà il «sì» di Saddam Hussein alla ripresa delle ispezioni in Iraq nell'assemblea di giovedì prossimo. Gli ispettori delle Nazioni Unite sono pronti a partire per Baghdad, ma gli Stati Uniti non si fidano delle affermazioni di Saddam Hussein. «L'Iraq va disarmato», ha detto ieri Bush. L'obiettivo rimane il cambio di regime a Baghdad.

La svolta irachena è stata salutata con favore dall'Unione Europea: «E' un buon segnale». In Italia l'argomento sarà oggetto di discussione a Montecitorio. «Ne parleremo la settimana prossima», ha detto il presidente della Camera Casini.

Cándito, Mastrolilli, Rivantelo, Novazio e Sieger ALLE PAGINE 2-3-5

PRIMI SEGNALI INCORAGGIANTI

Boris Biancheri

La mossa di Saddam Hussein di accettare senza condizioni le ispezioni delle Nazioni Unite sul territorio iracheno, dopo averle inizialmente respinte, fa tirare un respiro di sollievo in quanto meno allontana il rischio di un conflitto. E' anche una mossa di notevole abilità e conferma che il dittatore di Baghdad è un bravo giocatore. Da un lato, dicendo sì a Hans Blix e ai suoi ispettori, sgretola il consenso (o, per meglio dire, il non dissenso) che faticosamente la diplomazia americana aveva raccogliendo circa la necessità di accertare la pericolosità dell'Iraq senza escludere l'uso della forza. Gli effetti si vedono: c'è chi dice che l'disponibilità di Saddam Hussein si può credere e chi dice che è un inganno. Il fronte europeo, che sulla base del compromesso del ricorso all'Onu si stava ricomponendo, torna a dividersi, con Blair dichiaratamente allineato allo scetticismo americano e tutti gli altri, l'Unione Europea per prima, che giudicano la lettera di Baghdad uno sviluppo positivo. I russi, per parte loro, si rallegrano come se il mirs fosse già finita.

Ma la maggiore astuzia di Saddam Hussein sta nell'aver allontanato per il momento una nuova risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu più ultimativa, più dure delle quelle con le quali l'Iraq ha giocato a rimpiattino per anni. La sua accondiscendenza fa sì che tutto ricominci da capo. Ora può aprirsi un negoziato su come, quando e dove gli ispettori potranno svolgere la loro missione con i lacci e lacciuoli che gli iracheni potrebbero cercare di interporre.

Che si apra un nuovo periodo di schermaglie, di assensi che si alternano a dinieghi, non è affatto escluso. Saddam Hussein è uomo di potere, niente affatto idealogico e ancor meno mistico, un nazionalista che vorrebbe fare del suo paese la potenza dominante dell'area. Paradossalmente, la situazione per lui più vantaggiosa, da un punto di vista, è proprio questa: che l'Iraq sia temuto per un formidabile arsenale sia di armi convenzionali che di armi di distruzione di massa che nessuno sia in grado di sapere se effettivamente le possiede e

SERVIZI

LE CINICHE MOSSE DEL RAIS

Il suo motto è sopravvivere e lo fa con ogni mezzo

Carlo Rossella PAGINA 3

UN PAESE IN MEZZO AI LUPI

La lunga ascesa al potere fra golpe e bagni di sangue

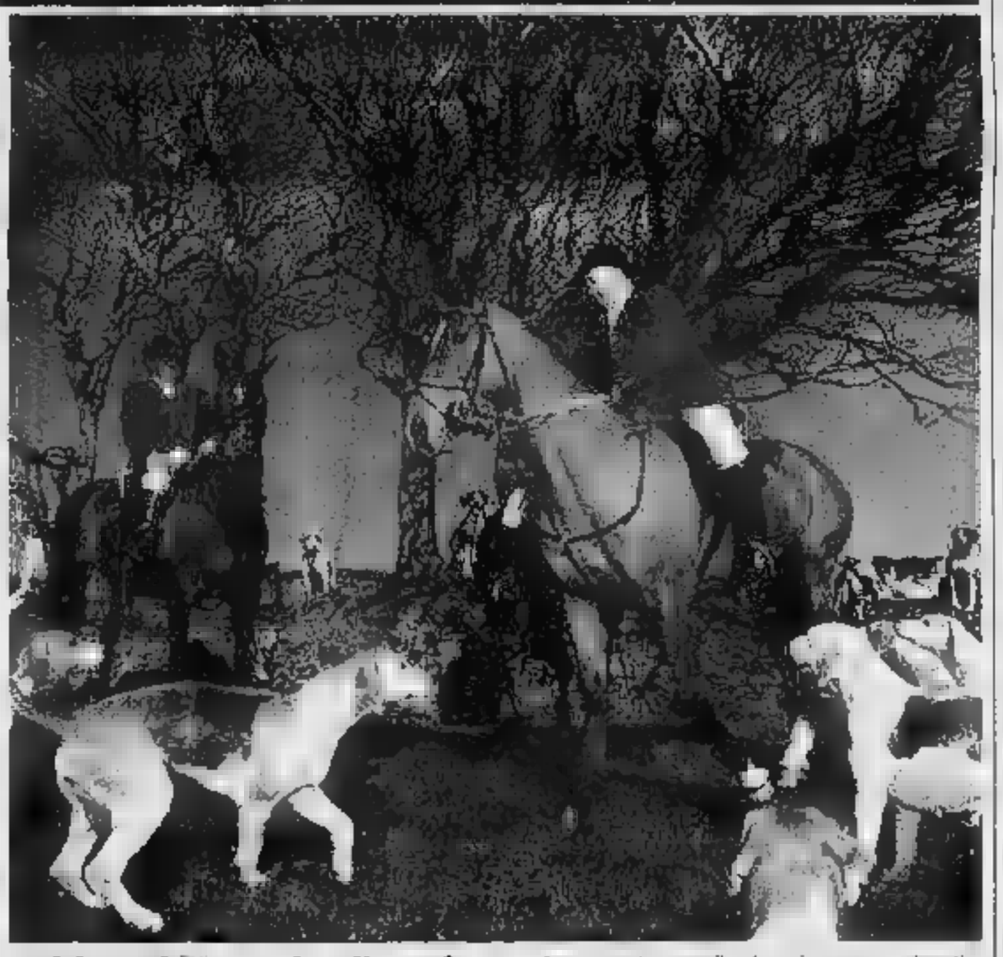
Igor Man A PAGINA 4

I SOGNI DEI PACIFISTI

Diffidenti verso gli americani ora sperano nella via negoziale

Pierluigi Battista A PAGINA 5

PROTESTE A LONDRA



«Ridateci la caccia alla volpe» Saranno in trecentomila, domenica prossima davanti a Downing Street, per protestare contro la legge che vieta la caccia con i cani in Inghilterra. I principali college inglesi, da Eton ad Harrow, concederanno permessi speciali agli studenti. Simbolica anche in Italia, per la ragione opposta: ieri gli animalisti hanno protestato alla Camera contro la nuova normativa che consente di sparare in alcuni casi alle specie protette. A PAGINA

AUTO

STILO STATION WAGON LA SFIDA

La nuova Fiat in vendita dal 16 novembre Alfa, debutta la 147 Gta

14

CALCIO

ROMA TRAVOLTA REAL INTER: PARI NORVEGIA

3 a 0 per gli spagnoli all'Olimpico, doppietta di Crespo al Rosenborg

NELLO SPORT

I RISTORANTI SONO CAMERE A GAS

L'ARROSTO SENZA IL FUMO

Edoardo Raspelli

Li hanno misurati; li ho misurati. Hanno fatto un'indagine, l'ho ripetuta. Non c'è voluto poi tanto, basta un apparecchietto elettronico che pesa mezzo chilo e la sentenza è fatta: i ristoranti sono una camera a gas. Un sigaro, due sigarette, anche lontano da voi, anche solo per qualche momento, perfino sotto un aspiratore, sono sinonimo di devastazione: se qualcuno, pur a metri da voi, accende dal tabacco, la situazione dell'aria diventa insostenibile, pericolosa: i parametri sono anche decine di volte superiori a quelli che impongono il blocco del traffico nelle città italiane.

Non solo il tabacco è ufficialmente cancerogeno, non solo il fumo al ristorante danneggia pietanze e vini, ma chi respira fumatore corre gli stessi rischi mortali. E questo riguarda non solo clienti che sostano un'ora, un'ora e mezza al tavolo, ma ancor di più centinaia di migliaia di addetti, di cuochi, camerieri, sommelier, patron visto che, oltre tutto, i confini locale e l'altro, perfino tra eventuale settore fumatori fumatori spesso sono leggeri e labili.

Questo è il risultato di un esperimento portato avanti da una task force che nasce a Milano, all'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei tumori dove, per iniziativa del dottor Roberto Boffi, è nato l'Ambulatorio per la prevenzione, la diagnosi precoce e il trattamento dei danni da fumo.

Un gruppo di tecnici è andato in ristoranti e pizzerie a misurare con uno speciale apparecchio pressochè tascabile la quantità di polveri. L'apparecchietto GT-331 dell'americana Met One, piazzato su tovaglie fiandre e coprimacchia di plastica, ha dato risultati allarmanti.

Fino ad ieri per me il fumo al ristorante era soprattutto un fastidio difficile da sopportare, un'abitudine altrui che, a tavola, mutilava il mio piacere di aromi profumi sfumature... Ora si è dimostrato anche un problema di salute. Ho rifatto la prova di stesso ed il risultato è devastante: ho mangiato scampi spaghetti e branzino con cifre dalle tre alle trenta volte superiori ai limiti che una legge americana fissa come massimi tollerabili!

Anche per questo mi è venuta un'idea. D'ora in avanti, nelle mie nuove visite a ristoranti ed alberghi, mi porterò dietro il GT-331: certo, le mie recensioni saranno sempre soprattutto gastronomiche, ma che piacere è quella fatta di culatello di Zibello od il gambero di Anzio e di Viareggio sapendo che li state mangiando in mezzo ad una nuvola di veleno?

Il primo esperimento? Ve lo conterò sabato prossimo, come di consueto, sul supplemento tti. della Stampa.

raspelli@tin.it

BUONGIORNO

Napulivone Bonaparte

A DUE appena due anni dalla campagna d'Italia, la Lega è passata al contrattacco, assaltando i reggimenti ulivisti ormai in congedo dalla Rai «per aver voluto dare alla fiction su Napoleone un taglio elogiativo, proprio della propaganda giacobino-massonica». Il vicepresidente Federico Bricolo, cui si deve la lucida analisi, è stato fin troppo generoso. Trattandosi di una coproduzione internazionale, dietro la biografia di quell'Europeista Centralista (sintesi di tutti i peggiori incubi) intravede, accanto al ghigno dell'ex presidente Zaccaria, il disegno di banche e multinazionali. Interessate a inculcare nel telespettatore la nostalgia per un mondo di schiavi massificati e sottomessi al capriccio di un logo onnipotente: la N che Napoleone si accaparrò in fretta e furia per non farsela fregare dalla Nike.

Desta stupore che la nuova Rai delle libertà non abbia inserito Bonaparte nella stessa «Silvio's list» di Biagi e Santoro. Sos o Dura, versione tecnologicamente avanzata di «Max o Tuco», l'esilarante comica serale di Solenghi e Lopez che ai tempi di Napoleone sarebbe apparsa un po' datata. Si provveda al più presto, in attesa della fiction sulla battaglia di Lepanto, richiesta dalla Lega. Vi si narrano le avventure dell'ammiraglio veneto Bragadin, cui un Bin Laden della poca bruciò gli occhi e mezzo le orecchie, mettendolo così nelle condizioni migliori per godersi la programmazione televisiva dell'autunno 2002.

PASSA A WIND E SCOPRINE TUTTI I VANTAGGI. Vieni subito in uno dei rivenditori autorizzati Wind oppure chiama il 155.

SESSO E VIOLENZA NELLA RINCORSA AL POTERE

SADDAM
Anatomia di un dittatore

personaggio

Igor Man

NON so se Saddam Hussein preghi. Egli è baasista laico anche con il mancato di recarsi alla Mecca umiliandosi, come tutti i bravi musulmani, davanti alla sacra Pietra Nera incastonata nell'angolo sudorientale della Kaaba. Anche se nei suoi ultimi atti politici la sfida al mondo s'accende di accenti coranici. Forse non prega ma osa presumere che egli, concentrandosi mentalmente nel chiuso della modesta casa sul Tigri, com'è solito fare nei momenti gravi, si rivolga ai «suoi» ausiliatori invisibili». Che sono di tutto rispetto: da Nabucodonosor, il favoloso re di Babilonia (605-562 a.C.), colui che terrorizzò gli ebrei, a Ghazi I, il re che negli Anni Trenta si oppose agli inglesi (che lo cancellarono), ad Alì, il genero del Profeta. Di quest'ultimo, tra l'altro, Hussein d'Iraq sarebbe addirittura discendente in grazia d'una ricerca araldica ordinata, or non è molto, dal Raiss ed eseguita, assicurano, con scrupolo da esperti fidati.

Quando nasce, a Tigrit, borgo contadino a 200 chilometri da Baghdad, il 3 di aprile del 1937, l'Iraq è indipendente da neanche cinque anni; indipendente e deluso perché tutte le promesse degli inglesi a re Feisal (il leggendario amico del colonnello Lawrence) sono state disattese. Sicché Saddam al-Tikriti (soltanto più tardi diventerà Hussein) succhia latte e nazionalismo.

Lo madre, rimasta presto vedova, lo manda a scuola ma il bambino non ha voglia di studiare, è un attaccabrighe dimodochè vivrà nei campi come un gatto randagio. A otto anni non sa né leggere né scrivere ma ha già imparato, chissà mai come, a tirar di pistola. A dieci anni fugge di casa, lo accoglie uno zio, ufficiale epurato per aver complottato contro la monarchia. Lo convince Saddam ad andare a scuola e il ragazzo recupererà gli anni perduti tanto velocemente da approdare al liceo Al-Kharkh di Baghdad, autentica fucina di attivisti antimonarchici. Nel 1955 Saddam entra nel Baas - Al-ba'th Al'-arabi, il partito della rinascita araba.

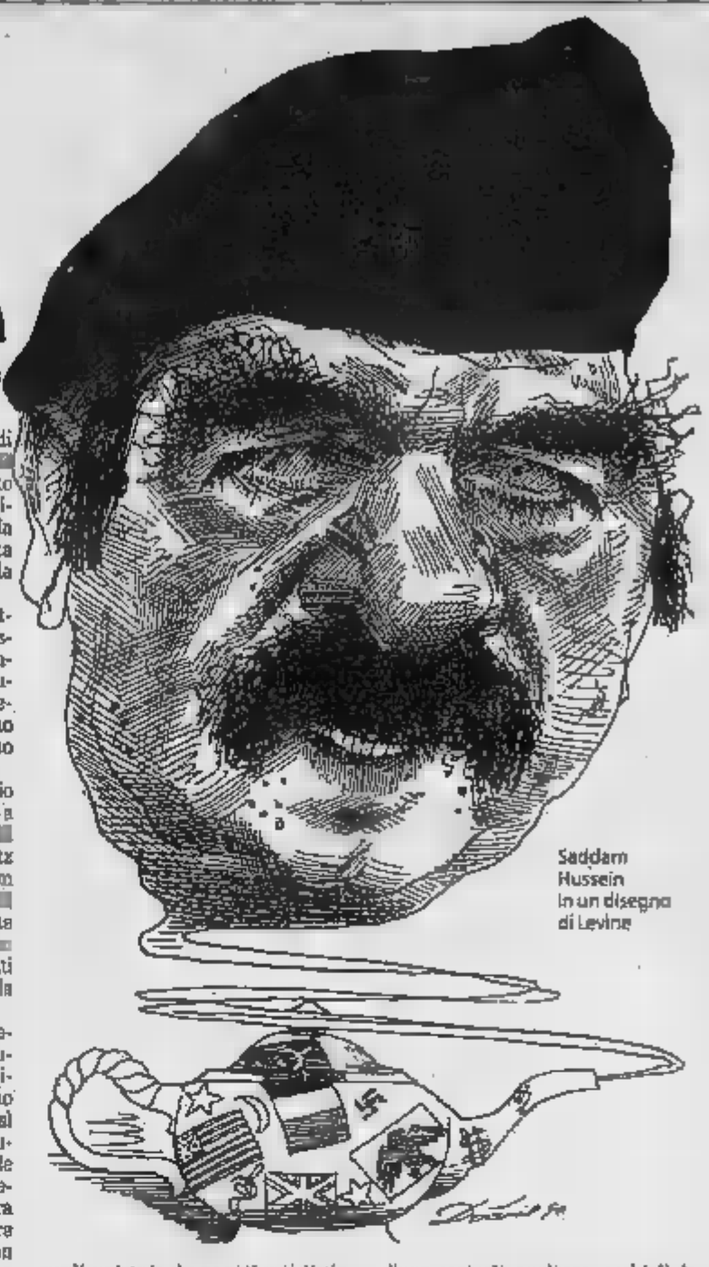
Il giovine Saddam si farà presto notare per il suo coraggio e per l'assoluta mancanza di «stati d'animo». Entra a far parte del servizio di sicurezza del partito, una scelta che lo porterà lontano. Il 14 luglio del 1958 il colonnello Kassem, con un golpe da manuale, prende il potere. Mentre la radio trasmette la «Marsigliese», lascia che la famiglia reale venga fatta letteralmente a pezzi dalla folla festante. Sennonché Kassem, un uomo feroce ma non antipatico, un gay nascosto, sconterà ben presto il partito che ne decide l'eliminazione. Nel gruppo di fuoco incaricato di uccidere «il tiranno», c'è, manco a dirlo, il giovine Saddam. Nello scontro con la scorta Saddam rimane ferito ad un piede ma riesce a fuggire. Rifugiatosi nella casa di un compagno, divorato dalla febbre, chiede un coltello e una candela. Disinfetta la lama alla fiamma della stearica e, a mo' di bisturi, se ne serve per estrarre la pallottola. Poi, travestito da beduino, ripara al Cairo. Rientrato a Baghdad dopo la cruenta fine di Kassem, Saddam fomenta un golpe e finisce in galera. Lo attende la forca ma riesce ad evadere dopo aver strozzato il secondino al quale, raccontano, caverà un occhio «per ricordo». Nella clandestinità s'impegna a rifondare il partito diventandone, in fatto, il leader operativo.

Saddam vuole, fortissimamente vuole il potere ma ha bisogno di un battistrada: lo trova nella persona del generale Hassan al-Bakr. Allorché, il 17 luglio 1968, il Baas coglie il potere, Saddam al-Tikriti, divenuto Saddam Hussein, sarà il numero due del regime. Quando ebbi la sorte d'incontrarlo, a Baghdad, nel 1974, il dittatore era un uomo alto e magro, avvolto in un lungo «burnus» nero, il volto scavato e gli occhi, incisivi, lucidi come due scheggie di ossidiana. Mi colpì la sua mano di mano, pastosa, avvolgente se così può dirsi. La sua voce fonda recitò le rituali cortesie, tipiche d'un incontro pianificato, invece io che sapevo di trovarmi di fronte al vero capo, gli chiesi se egli credesse ancora al socialismo arabo inventato da Nasser. «Il socialismo arabo è opera di Michel Aflak», mi disse con garbata irritazione. «Nasser non è tutt'al più inventato il socialismo egiziano. Il pensiero politico di Nasser», proseguì scandendo le parole con l'indice alzato, «è segnato dalla contraddizione fra il principio della partecipazione popolare e il principio della "guida cosciente". Per Michel Aflak, al contrario, il popolo è tutto, soggetto e oggetto politico, idea e prassi». Prima che io fossi sospinto gentilmente fuori dal sontuoso salone da un nervoso segretario, mi disse sorridendo: «Ne riparleremo la prossima volta». La prossima volta fu l'estate del 1979. Saddam Hussein era subentrato al malatiecio presidente Bakr, preoccupandosi prima di prender possesso dell'ufficio, di far fuori, secondo la consolidata prassi squisitamente irachena, tutti quei compagni di strada, in numero di 22, ch'egli considerava «negativamente critici» nei suoi riguardi. I suoi fidi affermano, sdegnati, che quei 22 furono riconosciuti colpevoli d'alto tradimento: «Trescavano con la Siria». Baghdad e Damasco son da sempre divise da una feroce disputa ideologica; entrambe rivendicano la leadership baasista.

In quell'estate, a un anno dall'attacco iracheno all'Iran, Saddam Hussein cumulava le cariche di presidente del Consiglio del Comando Rivoluzionario, di Capo dello Stato, di segretario generale del Baas, di primo ministro, di comandante supremo delle forze armate.

A qual tempo era proprio buon sangue tra Saddam Hussein e Arafat. Poi, a mano a mano che la guerra con l'Iran da supposto blitz diventava sull'icidio tremendo, Saddam Hussein proposto come difensore del mondo arabo, ma anche dell'Occidente contro il pericolo khomeinista, cominciò ad accostarsi all'Egitto, agli Stati Uniti, ad Arafat incoraggiando la svolta moderata. Espulse Abu Nidal.

Un machiavellismo dei più elementari, insieme con la voglia, naturale, di far buoni affari, spinse l'Occidente ad armare il nuovo Saladino («Meglio lui che Khomeini»). E così giorno dopo giorno, Saddam accumula crediti spremendo come limoni le petromonarchie ma accumula altresì armi. Durante otto anni di guerra avrà sofferto nel sangue almeno tre golpe e liquidato non quantificabile di oppositori veri o presunti oppure potenziali, sicché, come Nabucodonosor, potrà dire: «Non vedo ostacoli all'orizzonte». Saddam sa di non essere amato e, d'altronde, non è facile esserlo in un Paese in cui il, sunnita, appartiene alla minoranza polché gli sciiti sono il 55 per cento della popolazione. Non basta: la metà dei sunniti sono curdi, un'altra che non s'è mai distinta per fedeltà verso Baghdad. Quel che conta è essere temuto, e certamente Saddam lo è.



Saddam Hussein in un disegno di Levine

Sarà il culto della personalità (c'è un ritratto di Saddam persino nelle camere da letto d'ogni famiglia: in divise, in borghese, col sigaro, con la kefiah palestinese, con l'elmetto, gli occhi perduti nella contemplazione d'una centrale nucleare, occhiali da play-boy Anni Settanta e kalashnikov a tracolla, Saddam Hussein come il Grande Fratello di Orwell è dovunque e ti guarda), sarà la saggia precauzione dei sudditi di non aver «grane» con la polizia, fatto è che Saddam non sembra temere contraccolpi interni. Alle famiglie delle vittime della guerra (non c'è nucleo famigliare che non abbia un morto) regala soldi e un'automobile, il sistema scolastico è tra i più avanzati, l'assistenza sanitaria perfetta. E le tasse sono pressoché inesistenti.

Certo, a Saddam viene rimproverata la liquidazione di non pochi comunisti ed ebrei, lasciati oscillare per giorni dalle forche «affinché le scolaresche vedano e apprendano»; certo, se un disgraziato malaccorto schizza col caffè il giornale lordando l'immancabile fotografia di Saddam, il solito poliziotto lo arresta; certo, se un automobilista provoca un sinistro grave verrà punito facendogli saltare la casa con la dinamite, epperò Saddam è riuscito a creare quel che lui stesso definisce «un vincolo di sangue» con i suoi compatrioti. Specie i più giovani. Il sangue è componente della storia personale e della personalità medesima di Saddam. Lo si può capire riandando ai suoi trascorsi giovanili e non. Ma lo è anche d'una gente, quella irachena, che vuol o vuol subito e subisce, culturalmente, il fascino del martirio, e quindi il sangue, ch'è tipico dello Sciismo. Se non fosse per quel «vampirismo psicologico» mutuato dagli sciiti perché mai, allora, il bambino a scuola canterebbero con trasporto: «Saddam, Saddam, daremo il sangue per te»?

Dicono che Saddam, l'uomo che tiene l'Iraq con pugno di ferro in guanto d'acciaio, sia l'arcinemico di Israele. Può essere ma in verità è al mondo arabo che guarda. Odia Israele, ma lo sa. Durante otto anni Saddam ha combattuto contro il messaggio messianico di Khomeini sotto l'occhio attento e indulgente degli Stati Uniti, della Comunità Europea. Ha ucciso con il gas almeno cinquemila curdi perché «traditori», senza che nessuno lo condannasse sul serio, a parte Amnesty International (ma chi bada a quegli idealisti rompiscatole?). Ha minacciato ciclopiche ritorsioni se Israele avesse osato ripetere il raid del 1981, contro la centrale atomica di Tamuz, ma, in verità, quelle minacce erano soltanto un diversivo. Saddam mirava al Kuwait, «Paese taccagno e infeudato al sionismo» e se l'è inghiottito. Ma non è riuscito, bisogna sapplarlo, a digerirlo. Peggio: ha dovuto sputare quel boccone prelibato e sacro oggi scontato - leader dimezzato - quell'avventura frutto d'un rischio mal calcolato e, forse, d'una strabiliante macchinazione arabo-israeliana perfezionata dalla diplomazia americana.

Il giorno per entrare in una concessionaria Suzuki è arrivato. Ti aspettano 1.3 litri, 4 ruote motrici inseribili, doppio airbag, servosterzo, immobilizer, vetri elettrici anteriori, chiusura centralizzata e retrovisori esterni regolabili elettricamente. In due parole, **Suzuki Jimny. E con gli ecoincentivi l'occasione è irripetibile:** a partire da 13.900€.

SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA

PER UN PUGNO DI YEN.

OGGI PUOI MASSIMIZZARE I VANTAGGI:

ECO INCENTIVI

Incentivi Suzuki
(Sconto senza condizioni per una Jimny)
• 1.000 € di ecoincentivo
• 10.000 € di finanziamento a tasso zero in 30 mesi(*)

+

Incentivi Statali
(Per la rottamazione di un usato non catalizzato)
• Bollo gratis per 3 anni
• IPT gratis

= 2.850€(**)

(*) 10.000€ in 30 rate da 333,33€ TAN 0% TAEG 1,22%, spese istruttoria 155,00 € incluse nel finanziamento. Salvo approvazione di Suzuki Servizi Finanziari, per i concessionari che aderiscono all'iniziativa.

(**) IMPORTO DETERMINATO dalla valorizzazione degli incentivi Suzuki di quelli statali e dalla valutazione del finanziamento alle condizioni d'erogazione medie di mercato. Offerta valida fino al 31/10/02.

800-452625
www.suzuki.it

HA UCCISO CINQUANTA [redacted] CINA ORIENTALE

Proseguono gli accertamenti nei locali del fast food di Tangshan

L'avvelenatore di Nanchino era geloso del successo [redacted] fast-food

■ Ha confessato l'avvelenatore che sabato scorso mise del topicida nella cisterna dell'acqua e in alcuni alimenti ■ un fast food di Tangshan, ■ pressi di Nanchino, nella Cina sud-orientale, provocando la morte di almeno una cinquantina di persone e l'intossicazione di altrettante. Chen Zhengping, ■ ristoratore, ha confessato ammettendo di [redacted] per invidia ■ odio verso la cugina, titolare della catena di un ristorante della catena «Heshengyuan Soy Milk» che, ■ differenza del suo, faceva grandi affari ed era sempre pieno di clienti. Chen, che ha detto ■ aver voluto provocare solo un forte mal di pancia ai clienti della concorrente, era fuggito in treno dopo aver visto gli effetti devastanti ■ mortali dell'intossicazione. Ma domenica [redacted] era stato arrestato ■ Zhengzhou, a centinaia di chilometri [redacted] Tangshan. [redacted] notizia della confessione è stata data dalla televisione della Cina centrale (Cctv), ma non vi sono conferme ufficiali e i contorni della vicenda restano comunque ancora poco chiari. A partire dal [redacted] delle vittime, fissate dalla stessa emittente tv in [redacted] mentre fonti locali hanno parlato addirittura di [redacted] centinaio di morti. Quello tra sabato e domenica scorsi [redacted] stato un fine settimana di morte nella Cina orientale. Decine di persone erano morte per aver ingerito veleno per topi finito [redacted] cibo di un fast-food e di molti altri ristoranti della cittadina di Tangshan, nella provincia di Jiangsu.
Un funzionario della provincia ■ poche ore dalle morti, aveva però già dato indicazioni sulla causa di quelle morti, parlando ■ un quotidiano disse che qualcuno aveva inquinato i [redacted] del fast-food di Tangshan.
I decessi iniziarono sabato mattina, quando alcune decine di persone cominciarono a contorcersi dal dolore mentre facevano colazione nel ristorante della catena Heshengyuan Soy Milk.

SI' DEFINITIVO ALLA LEGGE, LANCIO DI VOLANTINI E REPRIMENDA [redacted] CASINI

Si può sparare alle specie protette

Caccia, proteste degli animalisti alla Camera

ROMA

Non sono servite manifestazioni, proteste, volantinaggi in Parlamento e sospensioni della seduta. Alla fine, il disegno [redacted] legge del Governo sulla caccia in deroga ha avuto ieri il via libera dalla Camera, tra il disappunto di Verdi e ambientalisti. La [redacted] prevede che [redacted] Regioni possano decidere, in deroga [redacted] normativa nazionale, la possibilità di cacciare in alcuni periodi specie di uccelli protetti [redacted] passeri, fringuelli, storni e peppole. Le Regioni devono specificare quali specie sono oggetto di deroga, i mezzi, gli impianti e i metodi [redacted] prelievo autorizzati, le condizioni di rischio e il numero di capi che potranno essere abbo[redacted]. Il Governo può annullare i provvedimenti di deroga delle Regioni.

«In Parlamento - ha detto il presidente dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio - vince l'estremismo venatorio di una piccola [redacted] contro l'opinione del 90 per cento degli italiani ■ contro gli stessi appelli alla moderazione di gran parte del mondo venatorio». «Questo 17 settembre - ha [redacted] il leader del Sole che ride - porterà sfortuna a questo [redacted] di doppietta selvaggia perché [redacted] la consapevolezza e l'organizzazione di una maggioranza amica degli animali che non vuole soccombere a una minoranza [redacted]». Pecoraro ha assicurato: «Con i ricorsi in Europa e alle autorità giudiziarie ■ con i referendum bloccheremo questo obbrobrio».

La giornata è iniziata con una manifestazione di protesta di Verdi ed ambientalisti davanti alla Camera contro un provvedimento che rappresenta un durissimo colpo alla biodiversità del nostro Paese». A piazza Montecitorio si sono riuniti un centinaio [redacted] militanti e parlamentari Verdi ■ delle associazioni (Wwf, Lav, Lipu, Peta, Lac e tante altre), con striscioni ■ cartelloni per chiedere lo stop alla «caccia selvaggia».

Nel pomeriggio è fallito un estremo tentativo di mediazione avanzato da [redacted] inusuale alleanza tra ambientalisti (Wwf, Legambiente, Lipu, Dea) e [redacted] (Unavi) per portare ■ casa una [redacted] ■ modifiche in chiave «animalista» al [redacted]. [redacted] emendamenti non [redacted] stati accettati dal relatore del provvedimento, il leghista Luigino Vascon. Essi prevedevano [redacted] le deroghe non possono essere strumento per l'allargamento dell'elenco delle specie cacciabili» e che il Governo «eserciti il potere sostitutivo in caso di provvedimenti regionali non conformi alla normativa europea». Rifiutando le modifiche, secondo [redacted] associazioni, «il Governo chiude [redacted] porte in faccia ■ qualsiasi tentativo [redacted] mediazione, approvando una legge sbagliatissima non solo per gli ambientalisti, ma anche per una parte del mondo venatorio».

La seduta alla Camera è [redacted] sospesa dopo che un gruppo di cittadini anticaccia, che assistevano dalle tribune alla discussione della legge, ha gettato volantini sui parlamentari gridando «assassini» e «vergogna». La protesta è [redacted] nel momento in cui il presidente della Camera ha dichiarato conclusa la fase della [redacted] degli emendamenti. Anche alcuni deputati Verdi hanno alzato cartelli raffiguranti le specie protette e gridato «vergogna» [redacted]. Il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, ha definito «vergognosa» la presenza di gruppi organizzati sulle tribune, parlando di «sceneggiata indecente». Domani [redacted] 18 l'ufficio di presidenza, previa rapida istruttoria da parte dei deputati questori, valuterà l'adozione di chiari provvedimenti disciplinari poiché, ha spiegato Casini, «è chiaro a tutti che ci siamo stancati di deplorare questi episodi che nuocciono al prestigio delle istituzioni».

Alla ripresa dei lavori c'è [redacted] il sì definitivo dell'Aula al provvedi[redacted]. I voti ■ favore sono stati 239, i contrari 43 (Prc, Verdi ■ altri esponenti dell'opposizione [redacted] Carla Rocchi della Margherita), gli astenuti sono stati 123. [r.flo.]

Alfonso Pecoraro Scanio e Grazia Francescato, dei Verdi, durante la manifestazione di protesta davanti alla Camera

NIENTE CRIMINALITA' O TERRORISMO, I RESPONSABILI SAREBBERO UN GRUPPO DI BALORDI

Circumvesuviana, quattro sospetti per le bombe

NAPOLI

Nessun sussulto minaccia del terrorismo. Chi ha seminato ordigni nelle stazioni e sui binari della Circumvesuviana appartiene ad un gruppo di balordi con intenti tutt'altro che internazionali. La soluzione del giallo dell'Unabomber della Penisola sorrentina ■ forse arrivata, con l'individuazione dei responsabili della strategia della paura che ha tenuto con il fiato [redacted] turisti. Sugli sviluppi dell'operazione scattata ieri c'è il riserbo degli inquirenti, ma si [redacted] che il cerchio si è stretto attorno a tre-quattro persone sospettate di aver collocato le rudimentali trappole incendiarie.

Fino a tarda sera gli investigatori hanno scelto la linea del silenzio, nel febbrile lavoro che accompagna [redacted] possibile svolta di un'indagine: la ricostruzione di alibi e ruoli, i riscontri, [redacted] movente. Dei magi[redacted] nessuna conferma ■ smentita ufficiale ■ [redacted] prudente anche in Questura. [redacted] si parla di un giovane sbandato interrogato per ore in [redacted] di fermo, il quale avrebbe chiamato in [redacted] anche altre tre-quattro per[redacted]. Di sicuro, l'inchiesta ha imboccato subito la strada di un piano senza grossi [redacted] velli, portato a termine a volte in modo maldestro, con obiettivi assimilabili a generiche vendette per torti subiti o a quelli dei pazzi scatenati che lanciano [redacted] dei cavalcavia.

Pur non escludendo la pista del racket o di attentati - con l'ingresso in campo della Dda accanto alla Procura di Torre Annunziata - fin dal lungo interrogatorio dell'ex poliziotto di Sorrento, che era stato sorpreso a bruciare [redacted] di rifiuti nelle settimane precedenti [redacted] comparsa delle bombe, gli investigatori si sono mossi in direzione [redacted] banda locale. E i tasselli del puzzle sono stati via via collocati con la scoperta dei negozi [redacted] cui [redacted] stato acquistato il materiale utilizzato per confezionare gli ordigni incendiari: una rivendita di utensili nel [redacted] di Sorrento, altri esercizi commerciali concentrati nella [redacted]. Lì qualcuno ha comprato tubi che poi riempite di benzina verde, [redacted] elettrici, piccole sveglie per simulare inesistenti timer. È stata questa la chiave del giallo, la via che ha consentito agli investigatori di avvicinarsi ai responsabili? Dettagli [redacted] Il ritmo dal riserbo imposto dagli inquirenti, ma forse operatori turistici e sindaci della costiera sorrentina possono tirare [redacted] sospiro di sollievo. Anche se, a intorbidire le acque ci ha pensato [redacted] sera l'autore di un [redacted] gesto tutto da spiegare, ancora una volta con la Circumvesuviana nel mirino sebbene su [redacted] linea interna ben lontana da Sorrento.

Una busta sospetta, contenente un [redacted] votivo da cui fuoriuscivano fili elettrici, è stata trovata nella stazione di Ottaviano. È in [redacted] dell'intervento degli artificieri, la linea Napoli- Ottaviano-Sarno è stata sospesa tra Somma Vesuviana e San Giuseppe Vesuviano. Lo scherzo [redacted] chi ha voluto emulare i veri responsabili degli allarmi bomba? La risposta verrà forse nelle prossime ore, quando si delineerà con maggiore chiarezza il quadro disegnato dagli investigatori. L'incubo in penisola sorrentina [redacted] cominciato domenica 8 settembre, quando in precipitazione [redacted] furono trovati cinque ordigni [redacted] diari (lattine colme di liquido infiammabile con accanto petardi): due nella stazione della Circumvesuviana di Sorrento, uno in quella [redacted] Piano [redacted] Sorrento, [redacted] quarto in quella di Sant'Agnello, e [redacted] bomba rudimentale sotto il palco allestito per una sagra nella vicina Vico Equense. Due giorni dopo, nuovi allarmi: una piccola bottiglia piena di benzina, con petardi legati con nastro adesivo fu rinvenuta su un binario nella stazione [redacted] Napoli della Circum dove [redacted] fermo un treno per Sorrento. [redacted] nel convoglio, su un sedile, altre due bottiglie confezionate alla stessa [redacted]. Qualche [redacted] più tardi l'allarme parte [redacted] macchinista [redacted] treno in [redacted] to da Sorrento a Sant'Agnello: sui binari c'erano due ordigni confezionati con lattine colme d'olio e petardi.
[m. c.]

L'auto più contagiosa del momento.
>>>
[redacted] pensare avanti

[redacted] l'auto più [redacted] nella sua [redacted]
[redacted] stile che [redacted] ti [redacted]
compatte a 3 e 5 porte. E il cor[redacted] perché chi prova la modularità dei suoi interni, le prestazioni
del suo motore [redacted] sicurezza [redacted] non
[redacted] vuole il 983 termoin[redacted]
Versioni | A partire da... | Vantaggio totale al cliente
Stilo [redacted] 16V Valvole | [redacted] | fino a 2.700 Euro
[redacted] | [redacted] | fino a 2.900 Euro
Più finanziamento [redacted] a [redacted] in [redacted]
2
FIAT

ACCORDO ALLA AZIMUT-BENETTI DI AVIGLIANA PER 48 ASSUNZIONI

Le navi in montagna portano occupazione

In una realtà difficile come la Val di Susa, l'azienza continua a crescere I sindacati: «Nei prossimi due anni potrebbero arrivare altri 200 posti»

Un accordo che la Cgil definisce scommessa sullo sviluppo e sull'occupazione». Alla Azimut-Benetti di Avigliana, il mega cantiere navale all'ombra delle montagne, è stata firmata dalle Rsu dopo l'approvazione dei lavoratori una che prevede l'assunzione (di cui entro l'anno) dipendenti cosiddetti atipici, interinali, contratti di formazione, tempi determinati. Il requisito è che abbiano lavorato nell'azienda per almeno un anno anche se non continuativo.

Spiega Antonio Citriniti della Cgil: «In questa vallata disgraziata Azimut è una delle poche aziende a crescere; è ormai una delle più grandi. Abbiamo fatto l'intesa perché si tratta di situazione eccezionale di sviluppo può portare nel giro di un paio di anni a altre duecento assunzioni a Avigliana». Aggiunge: «C'è una nuova struttura produttiva in costruzione e quindi è evidente che serviranno nuovi lavoratori. Il primo passo è stato quello di stabilizzare gli atipici, dare un po' di sicurezza a questi ragazzi che la loro esistenza a cicli di tre mesi e che adesso hanno una prospettiva certa».

Citriniti riflette: «Dopo anni in cui Avigliana viveva un declino industriale fine fa piacere adesso vedere in giro per strade i ragazzi magliette della Azimut. Fa sorridere la scritta "Azimut ti manda al mare" guardando le Alpi, ma è una buona opportunità per del lavoro qualificato». Un altro punto dell'intesa riguarda la formazione per lo studio di meccanici, falegnami, tappezzieri, verniciatori, resinisti, allestitori già lavorano e per quelli che no assunti. L'accordo si completa con costituzione di una commissione paritetica per la soluzione di eventuali controversie e per la realizzazione, per la prima volta nella storia dell'azienda, di circolo ricreativo.

Ovviamente c'è soddisfazione per la firma dell'intesa anche nella direzione. Commenta direttore delle risorse umane della Azimut, Andrea Borione: «La nostra azienda esporta moltissimo noi operiamo in scenario internazionale caratterizzato una dura concorrenza. Abbiamo discusso con il sindacato la possibilità di ridurre i costi del lavoro per i nuovi assunti da ora in poi». Prosegue: «L'assunzione a tempo indeterminato persone che prima a tempo corrisponde alla nostra esigenza di non disperdere della manodopera che si specializzata e di cui abbiamo bisogno. Le nostre lavorazioni si avvicinano moltissimo a una attività tipo artigianale». [m. cas.]

UN SUCCESSO IN CIFRE

- 1969) Paolo Vitelli fonda l'Azimut
- 1985) Vengono rilevati gli storici cantieri «Fratelli Benetti» di Viareggio
- 1988) Acquisisce i cantieri per produrre barche tra 12 e 21 metri che prima venivano gestiti in appalto
- 255 La produzione annuale di imbarcazioni tra 12 e 70 metri

Dipendenti ad Avigliana (560)
A Fano (154)
A Viareggio (211)
A Sariano (Piacenza) (174)
Il numero complessivo dei lavoratori compreso l'indotto (1500)
Del fatturato (354 milioni di euro)
La posizione del Gruppo nel 2000/2001 per la produzione di yacht oltre i venticinque metri (1°)

UN'AVVENTURA NATA 1969

I motorcruiser che piacciono a tutto il mondo

L'azienda sotto la Sacra di San Michele produce 255 barche all'anno

la storia

[Marina Cassi]

FARE barche destinate a solcare gli oceani di tutto il mondo ai piedi delle Alpi può sembrare un paradosso, come fa notare con complice simpatia per questa riuscita avventura sindacalista. Come che sia questa azienda - dalla cui finestre non si guarda un mare azzurro, ma la e cupa Sagra Michele - è ormai consolidata leader nel

E' nata a Avigliana nel 1969 quando Paolo Vitelli l'ha inventata. Ma allora la Azimut non produceva ancora di proprio: le sue barche studiate e disegnate venivano realizzate da terzisti e così è stato fino al 1975 quando è arrivato il salto di qualità la produzione diretta nei cantieri di Viareggio.

Adesso questa impresa, la più grande della Val di Susa, decimata nel corso degli ultimi anni da una pesantissima crisi industriale, è il più grande cantiere nel mondo per le barche sopra i 25 metri e il più grande in Europa per le altre.

Produce imbarcazioni in acciaio o in vetroresina dai dodici ai settanta metri. Gli scafi più importanti, e proprie navi, vengono realizzati dall'85 - spiegano i responsabili dell'azienda - «negli storici cantieri Benetti di Viareggio, quelli che negli Anni Sessanta e Settanta facevano imbarcazioni di lusso, poi erano precipitati in una gravissima crisi e che sono stati acquistati dal gruppo».

Da allora l'azienda si chiama Azimut-Benetti. Nell'89 vengono rilevati anche i cantieri di Avigliana che producevano per la società e sono insediati nella vecchia industriale di viale Mareschi.

Due anni fa la Azimut-Benetti ha comprato altri cento mila metri quadrati nell'area produttiva tra Avigliana e Ferriere e ridosso dell'ex Teksid e qui produce le barche tra i 12 e i 21 metri, le uniche possibili da fare in un cantiere lontano mare.

Complessivamente il gruppo impiega oltre mille persone ad Avigliana, 154 a Fano, 211 a Viareggio e 174 a Sariano); nell'insieme dell'indotto si arriva a oltre 1500 addetti. In costante crescita la produzione che segue un ritmo di un più 30 per cento.

Adesso realizza 255 imbarcazioni all'anno tra i 12 e i 70 metri. 2000-2001 ha avuto un fatturato milioni di euro: le prospettive per quest'anno sono di un fatturato di circa 354 milioni di euro.

Dai cantieri Azimut-Benetti escono quattro tipi di imbarcazioni: gli Sport cruisers open in vetroresina tra gli 8 e i 16 metri realizzati nel cantiere Gobbi di Sariano di Gropparello; i motorcruisers in vetroresina tra i 12 e i 20 metri (nei cantieri Avigliana presso Torino); i motoryachts in vetroresina tra i 21 ed i metri (nei cantieri di Viareggio-Lucca); infine i megayachts in acciaio e alluminio dai 50 ai 70 metri e in vetroresina tra i 30 ed i 45 metri con il marchio Benetti dal cantiere a Viareggio.

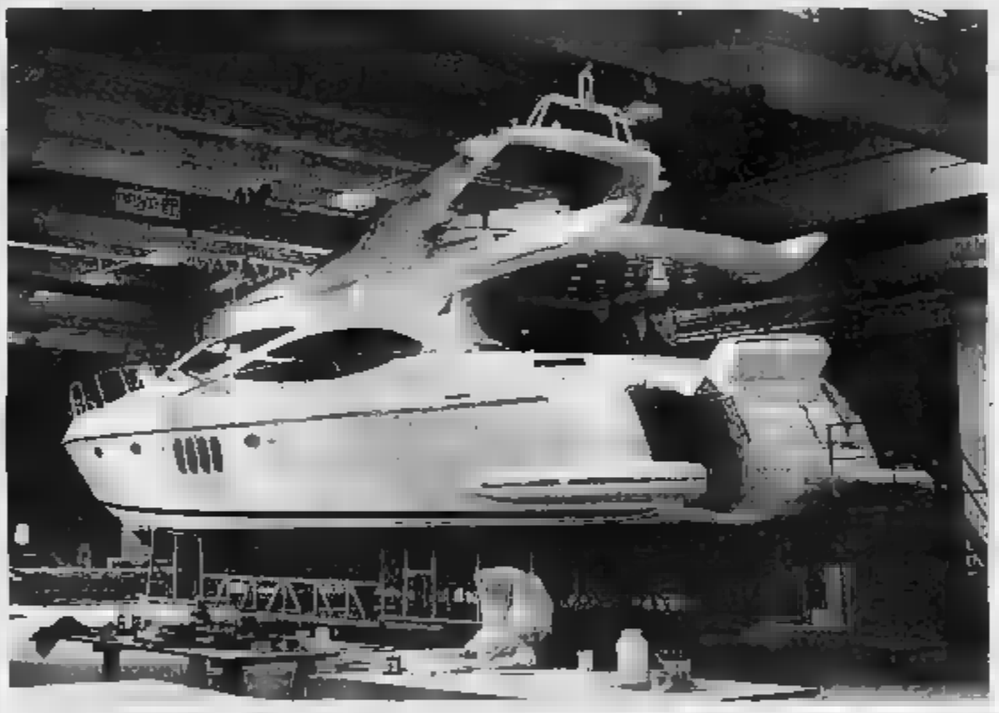
Per il gruppo sono fondamentali i mercati esteri che assorbono una quota molto rilevante di produzione, fino al novanta per cento del fatturato, e per la cui commercializzazione lavora una rete di vendita e di assistenza di oltre 40 concessionari in Europa, Nord e Sud America, Sud Est Asiatico e Giappone.

Naturalmente anche il settore è stato lambito dalla crisi mondiale partita dagli Stati Uniti anche se sul gruppo non hanno pesato eccessivamente nell'immediato i fatti dall'11 settembre dello scorso anno.

Ma l'onda della stagnazione si è fatta sentire dalla scorsa primavera sui mercati nordamericani; ha però con una ripresa di acquisti parte di acquirenti asiatici, Singapore in particolare.

Il gruppo sta attuando un di investimenti di 67 milioni euro cinque anni che gli ha permesso di aumentare la capacità produttiva e l'occupazione; altri 19 milioni di già stati stanziati per futuri ampliamenti Avigliana e a Viareggio nel del 2003.

Alle barche della Azimut-Benetti - che sono personalizzate a seconda delle esigenze del cliente - collaborano alcuni famosi architetti navali e interior designers come Terence Disdale, François Zuretti, John Munford, Stefano Righini, Carlo Galeazzi, Stefano Natucci. E l'intera produzione, malgrado la quantità produzione è basata su criteri artigianali.



Una delle imbarcazioni prodotte dai cantieri di Avigliana dove l'Azimut è nata nel 1969

Il gruppo occupa complessivamente oltre mille persone, 1500 con l'indotto

Il mercato estero arriva ad assorbire anche il 90 per cento di alcune produzioni

DALLE 10 ALLE 19

Domenica a piedi in centro

Alessandro

Domenica tutti a piedi in e nelle aree individuate da nove circoscrizioni dieci. Tornano le controverse domeniche ecologiche: amate e odiate, comunque protagoniste dibattito che si trascina tuttora. Quella discussa ieri dalla giunta comunale cade tra quattro giorni, in coincidenza con la Giornata dell'Ambiente. Ma sarà l'ultima del vecchio pacchetto di eco-giornate cofinanziate dal Ministero, che per il futuro ha scaricato i costi dell'iniziativa sui comuni decisi a rilanciarla.

Palazzo civico ha già raccolto la sfida, ridimensionando l'allarme degli ambientalisti. Su richiesta del sindaco, l'assessorato all'Ecologia si impegnato a trovare le risorse nel bilancio 2003 per garantire «almeno quattro edizioni», da far coincidere con eventi significativi in tema di sport e ambiente anche a livello locale. Non solo. Prossimamente è previsto un incontro fra i sindaci dei comuni interessati per coordinare il calendario delle domeniche in verde e, precisa l'assessore Ortolano, mandare un segnale forte a Roma.»

Il blocco, valido per tutti i veicoli senza distinzioni fra catalizzati e non, scatterà dalle 10 alle 19 nell'area compresa tra corso Vittorio Emanuele, corso Inghilterra, corso Principe Eugenio, Regina, ponte Regina Margherita, corso Casale, corso Moncalieri, e ponte Umberto I. Stesso orario in quasi tutte microzone individuate nove circoscrizioni che hanno aderito all'iniziativa. Praticamente tutta, esclusa la seconda (Mirafiori Nord-Santa Rita). Di rigore le eccezioni per alcune categorie di veicoli, mentre l'Atm potenzierà il servizio estendendo all'intera gi la validità del singolo biglietto ordinario urbano. Chi viola il divieto, rischia una sanzione di 65,50 euro da parte dei vigili urbani che controlleranno gli alle interdette al traffico.

Il senso è quello di una giornata all'insegna della vivibilità urbana in tutti i aspetti, corredata da un ventaglio di manifestazioni illustrate oggi durante l'incontro organizzato in Comune dagli assessori Dario Ortolano (Ecologia), Maria Grazia Sestero (Traffico), Elda Tessore (Commercio). Nell'occasione, verrà presentato il settore Ecoprogetti varato da Palazzo civico per gestire e smistare verso le altre città pioggia di miliardi in vecchie lire: da Roma infatti arrivati 244 milioni di euro, l'ammontare dei fondi ministeriali per finanziare fino al 2006 gli incentivi a chi acquista veicoli a metano in sostituzione dei mezzi inquinanti. Il discorso riguarda il progetto di promozione del per autotrazione, siglato l'inverno scorso da ministero dell'Ambiente, Fiat Auto Unione Petrolifera. «Da oggi si entra finalmente nel vivo - spiega Ortolano -. Come capofila del Progetto Metano, incaricata di smistare i fondi a tutti i comuni italiani sulla base delle richieste, Torino offre una risposta significativa alla crisi del settore auto. Con occhio alle ricadute occupazionali e l'altro alle tutele dell'ecologia, attraverso la promozione di carburanti a basso impatto ambientale».

L'OMICIDIO SCARSELLA

Le impronte del killer sull'auto

Angelo Conti

Svolta decisiva nelle indagini per l'omicidio di Franco Scarsella, il parrucchiere per signora trovato cadavere in un boschetto di Chivasso. I carabinieri hanno ritrovato la sua Punto «Sole» blu elettrico: era parcheggiata nei pressi dell'autostrada Torino-Milano, lontano dall'uscita di Galliate, chiusa a chiave. I militari della e Rilievi Scientifici l'hanno ovviamente passata ai raggi X e sarebbero emersi elementi utili per fare passi decisivi verso l'identificazione dell'assassino. A cominciare dal ritrovamento di impronte digitali che potrebbero appartenere al responsabile della vile aggressione.

Il ritrovamento della Punto ha però un'altra importante valenza investigativa: indebolisce l'ipotesi della rapina come movente dell'omicidio. L'auto era il bottino più ricco, è stato ritrovato, mentre all'appello solo i pochi contanti che la vittima aveva in tasca. Non ci sono dunque riscontri a quella che stata la prima ipotesi: che quell'auto fosse stata guidata all'estero (si pensava in un paese dell'Est) dal «femminiello» extracomunitario con cui lo Scarsella aveva programmato un incontro particolare.

Scarsella

La pista è allora probabilmente un'altra, molto più vicina a Verolengo. E forse strettamente legata a qualche altra «abitudine» dello Scarsella Ehè, ad esempio, collezionava filmati pornografici amatoriali. Si trattava di riprese clandestine? Tutti gli attori erano d'accordo a farsi riprendere? O qualcuno di loro si è ribellato ed è passato alle vie forti, magari per farsi restituire una cassetta che proprio voleva finisse nelle mani sbagliate.

C'è fibrillazione, in questa ora, nelle caserme del Nucleo Operativo di Torino nonché in quella della compagnia Chivasso. Mai come adesso la soluzione del caso appare dietro l'angolo: il quadro investigativo infatti inesorabilmente completando e pare plausibile che i carabinieri abbiano già aperto un fascicolo con il nome del presunto assassino. Ora si tratta di aggiungere a quelle generalità le indispensabili prove di colpevolezza.

E dire che il caso, almeno sulle prime era parso davvero irrisolvibile. Decisivo è risultato il sopralluogo, condotto dal maggiore Masic, dal capitano Taroponi, dal medico legale Testi, dai carabinieri della Sezione Rilievi: la particolare frattura nella parte posteriore del cranio ed il successivo ritrovamento del caricatore di una Beretta cal. 22 LR avevano consentito di ricostruire bene la dinamica dell'aggressione. Pochi dubbi che la ragione della presenza della vittima in quel punto fosse l'illusione di un incontro clandestino: il parrucchiere stringeva infatti in pugno preservativo. Ma i piani del suo partner a quel punto erano ormai altri: una feroce aggressione con l'intento di uccidere.

Specchio dei tempi

«I corsi Siss post laurea sono troppo esclusivi?» - «Il mercato della droga è arrivato sul sagrato della chiesa» - «Una visita al Comando per conoscere il vero volto dei vigili» - «Rimpianto del bigliettaio»

Un lettore ci

«Si da poco sostenuti i primi esami per l'ammissione ai corsi post laurea Siss, attualmente unica strada per sperare in futuro remoto di fare l'insegnante. Deluso situazione lavorativa che trovano i giovani laureati usciti dall'Ateneo, (me compreso) vorrei che si sapesse a cosa la disoccupazione porta a subire i futuri docenti.

«Per anni si è fare l'università senza l'obbligo di frequenza, ora che uno vorrebbe e dovrebbe lavorare deve andare tutti i pomeriggi della settimana (non al sabato!) anche qualche mattinata! Il costo di frequenza è come la tassa più alta dell'università! Se uno alle superiori decide di studiare al serale statale (tra l'altro) può farlo perché esistono diversi, chi si preso una laurea, forse meriterebbe almeno lo stesso trattamento (ma non è così), ma i corsi sono solo diurni!

«I corsi per formare alla professione di muratore nei cantieri oltre a dare un piccolo assegno giornaliero offrono anche il pasto! Beh! La fine questo articolo che all'esame per la Siss non andato, perché tutto questo non me lo potevo permettere e lo accettavo. Continuerò a cercare un altro lavoro e nel mentre insegnerò e farò altri lavoretti in nero, come sempre e come molti altri».

Segue la firma

Un gruppo lettori ci scrive:

«Desideriamo denunciare la situazione insostenibile che si sta creando davanti alla Chiesa di San Massimo a Torino. Qui tutte le notti avviene lo spaccio di droga più sfacciato. Questi venditori stanno imperterriti, in piena vista per ore, sull'angolo delle vie Mazzini e San Massimo.

«Via vai continuo di ed acquirenti. Come se non bastasse uria e litigi fino alle 5 passate del mattino. Questo tutti i giorni. Dormire è diventata una chimera. Rientrare a la sera tardi un'avventura rischiosa. Un tempo era presente la scorta di un uomo politico, ora siamo dimenticati e ridotti ad vita impossibile».

Seguono le firme

Il Comandante del Corpo Polizia Municipale della Città di Torino ci scrive:

una lettera pubblicata il 15 settembre un papà faceva notare, con rincrescimento, un comportamento non corretto un agente polizia municipale che cestinava un verbale rinvenuto a terra.

«Il Codice della Strada non prevede espressamente il preavviso sul parabrezza (come quello oggetto della vicenda): a fronte di un'infrazione commessa relativa alla sosta dovrebbe essere notificato il relativo verbale entro i 150 giorni successivi, con spese a carico trasgressore/proprietario.

«Sia nei piccoli sia nei grandi Comuni è invalsa l'abitudine di "comunicare" immediatamente l'infrazione, apponendo il famoso biglietto sul parabrezza (se la sanzione indicata viene immediatamente pagata l'automobilista risparmia, dato che non si vede aggiungere le di e postali e gli uffici di polizia municipale che non devono effettuare lavori di ricerca, stampa notifica...).

«Dall'altra vanno segnalati due comportamenti frequenti degli utenti della strada: il buttare il preavviso a terra sperando nella non notifica e il "furto" del preavviso da un'auto per apporlo sulla propria (sperando così di farla franca in un successivo controllo).

«Nel segnalato credo che l'agente, la cui risata e giustificati, verificato considerato che il veicolo sanzionato si trovasse più nel tratto di strada in questione e che la procedura dovesse quindi seguire l'iter sopra indicato. Sono comunque dispiaciuto per l'impressione negativa suscitata ed invito lettore Alessio accompagnare qui al Comando il figlio per una visita a una spiegazione».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Spesso questa rubrica viene utilizzata dai lettori per alimentare interessanti polemiche io invece vorrei proporre una soluzione che potrebbe sembrare essere controcorrente ma a me pare sensata.

«Il Comune e l'Atm hanno deciso di aumentare il prezzo del biglietto portandolo a cent. Io suggerisco partiamo il biglietto del bus a 1 euro ma ripristiniamo il bigliettaio/controllore fisso su ogni mezzo.

ne gioverebbero gli utenti in termini di sicurezza, se ne gioverebbero Atm e Comune in termini economici e ritorno di immagine e se ne gioverebbe l'occupazione in modo non indifferente».

Pietro Molia

specchiotempi@lastampa.it

CRONACA NERA

■ **FALSO ALLARME BOMBA.** Falso allarme, ieri mattina, in corso Marconi 10, proprio di fronte all'ex quartier generale della Fiat e oggi sede di alcune società collegate al gruppo automobilistico. I sorveglianti del palazzo hanno notato tubo di ferro, abbandonato proprio accanto ad un cassonetto, e pensando a un possibile attentato hanno chiamato i carabinieri. uomini del Nucleo artificieri, con il supporto dei Vigili del fuoco, sono intervenuti in forza, bloccando il corso. Poi hanno tagliato, con un getto d'acqua ad altissima pressione, presunta bomba. Si trattava solo di un tubo sigillato contenente scarti di torni e stampaggi, senza alcun tipo di esplosivo. Probabilmente era semplicemente fuoriuscito dal vicino to durante le operazioni di raccolta degli addetti dell'Amit. L'allarme ha comunque provocato lunghi minuti di paura e molti disagi dovuti alla chiusura del corso, resa necessaria in primo luogo per motivi sicurezza, anche per consentire agli artificieri di lavorare con maggiore tranquillità. preoccupazione è stata grande anche perchè l'anno scorso un pacco bomba era esploso proprio davanti al portone di Corso Marconi 10. Solo nella tarda mattinata c'è stata la riapertura di corso Marconi.

■ **TELELASER.** giudice di pace ha bocciato il telelaser accogliendo il ricorso di un automobilista cui, per la presunta eccessiva velocità, stata inflitta una multa di 327 euro e ritirata la patente. Non è una sentenza (che verrà pronunciata solo dopo la causa di merito), ma un'ordinanza a incrinare l'affidabilità del sistema di erede dell'autovelox e, per quanto il giudice Vittore Campi si sia limitato a sospendere il duplice provvedimento dei vigili urbani, lo ha fatto sulla base degli argomenti sostenuti dall'avvocato Ilda Cumani: «Non può non rilevarsi come l'utilizzo di uno strumento complesso quale il telelaser - che richiede un'accurata procedura di puntamento - non garantisca in alcun modo la bontà della rilevazione a una distanza di 300 metri e con un notevole transito di veicoli».

■ strabocchevole ha seguito ieri la lezione di Igor di Islam minaccia l'Occidente?» all'Arsenale della Pace: gremita la sala conferenze, centinaia di persone sedute e in piedi davanti ai televisori sparsi nella sede del Sermig.

RAGGIUNTO L'OBIETTIVO «ZERO CARTA» CON UNA FORTE RIDUZIONE DELLE POSSIBILITA' DI ERRORE E DELLE SVISTE FORMALI

Il Fisco viaggia sul Web addio alle cartelle pazze

Gian Carlo Fossi

ROMA

Addio cartelle esattoriali a pioggia, addio soprattutto a quelle «pazze», anche ad errori di trascrizione e sviste formali. L'uso massiccio della telematica, con il raggiungimento dell'obiettivo «zero carta», ha consentito di ridurre drasticamente il numero delle cartelle esattoriali inviate ai contribuenti: secondo le ultime elaborazioni dell'Agenzia delle Entrate saranno quest'anno 1 milione 700 mila per Unico 2001 contro i 4 milioni 300 mila delle dichiarazioni del 1999, ma si valuta che il numero delle cartelle spedite ai contribuenti potrebbe diminuire a meno di 1 milione grazie allo «screening» in corso con l'invio di circa 900 mila preavvisi telematici ai commercialisti per richiesta di chiarimenti. «E' un obiettivo importante - sottolinea il presidente dell'Ordine nazionale dei dottori commercialisti Tamborrino - che sarà possibile centrare anche per il particolare impegno e la costanza della nostra categoria ad utilizzare al meglio tutti gli strumenti dell'innovazione tecnologica al fine di migliorare sempre più i rapporti tra fisco e contribuenti».

La strategia «zero carta», costruita faticosamente negli ultimi anni e realizzata dell'Agenzia delle Entrate, ha consentito da gennaio a metà settembre di quest'anno di raggiungere, tra atti e dichiarazioni, quota 530 mila documenti (370 mila le dichiarazioni) scambiati via Internet tra fisco e contribuenti, superando le previsioni contenute nel contratto tra Agenzia e Ministero delle Finanze che prevedeva 500 mila atti per tutto il 2002. Il bilancio positivo riguarda anche altri due fronti: la registrazione dei contratti di affitto on line, che hanno toccato quota 23 mila, e quella dei contratti di acquisto (14 mila) dall'inizio dell'anno. E così non nasconde la sua soddisfazione Gianni Giannarino, direttore centrale della gestione tributi dell'Agenzia delle Entrate: «Stiamo potenziando tutti i nostri servizi on Internet e tra gli effetti c'è una drastica riduzione degli errori e delle cartelle, che rappresenta un risultato notevolmente positivo».

Ed ecco un primo bilancio più dettagliato voce per voce.

UNICO VIA INTERNET. A un mese e mezzo dal termine fissato per la presentazione via Internet, già 370 mila - come si è detto - gli Unico on line trasmessi dai contribuenti con il Web (50 mila direttamente da casa, 320 mila tramite gli uffici delle entrate). A fine anno sarà superato il tetto previsto di 500 mila, ma - preciso Giannarino - nel 2003 questo numero «crescerà enormemente»: uno degli ostacoli è infatti rappresentato dalla necessità di scaricare il programma via Internet, mentre ora viene lanciato UnicoWeb che consente la compilazione in diretta senza altre compilazioni».

CARTELLE DIMEZZATE. Le contestazioni ai contribuenti si sono dimezzate in due anni: dai 4 milioni 300 mila per Unico 1999 si passa ai 3 milioni 700 mila di Unico 2000 e a 1 milione 700 mila di Unico 2001. Su 900 mila preavvisi telematici inviati a commercialisti e ragionieri sono già arrivate 600 mila risposte rispetto alla scadenza di fine ottobre.

WEB VERSAMENTI. I contribuenti cominciano ad utilizzare il pagamento delle imposte tramite la «rete».

I SERVIZI TELEMATICI. E' partito il programma per la registrazione telematica dei contratti di compravendita di immobili e il 30% dei notai già collegati hanno registrato 14 mila atti.

23° POSTO NELLA CLASSIFICA DEGLI UTENTI INTERNET

L'Italia «online» è in ritardo

L'Italia è in ventitreesima posizione nella classifica mondiale dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (Itu) sulle tecnologie mobili e l'Internet. La graduatoria - resa nota ieri a Ginevra in occasione della pubblicazione del rapporto dell'Itu «Internet for a mobile generation» - è guidata da Hong Kong, seguito da Danimarca, Svezia, Svizzera, Stati Uniti, Norvegia, Corea e Regno Unito. È stata stilata in base ad un nuovo indice - composto da 25 variabili nei settori delle infrastrutture, dell'uso e della struttura del mercato - per misurare i risultati raggiunti da oltre 200 economie nei settori delle tecnologie mobili e dell'Internet e le possibilità di trarre vantaggio dalle novità nel settore. Per gli autori del rapporto, è scontato che la convergenza delle comunicazioni mobili e dell'Internet avrà ripercussioni considerevoli, ma quest'ultimo potrebbero «assai aspettarsi più del previsto». Il rapporto evidenzia inoltre che ben 24 miliardi di «Sms» sono stati mandati nel mondo nel corso dei soli primi tre mesi del 2000 e che gli adolescenti sembrano per ora essere i più grandi utilizzatori dell'Internet «mobile».

Uno sportello dell'Agenzia delle entrate

E' nata «TelePa», la tv degli statali

Si vede sulla Rete, ha un Tg quotidiano con news e inchieste

ROMA

Tre milioni e mezzo di spettatori tutti i giorni, ora di massimo ascolto tra le otto del mattino e le cinque del pomeriggio, informazione tempestiva. E' arrivata TelePa, la televisione della Pubblica Amministrazione che viaggia via Internet con un notiziario alle ogni 24 ore in prima edizione alle 12, filmati, interviste. Ma anche approfondimenti quotidiani sul mondo della pubblica Amministrazione, sugli obiettivi per aumentare efficienza e innovazione. E nelle buone intenzioni raccontare alla gente quali sono i disservizi e le lentezze burocratiche.

Destinata agli oltre 3 milioni di dipendenti pubblici, ma visibile a tutti collegandosi al sito www.telepa.it, è stata inaugurata dal ministro della Funzione Pubblica Franco Frattini: «La pubblica Amministrazione deve essere sempre più una casa di vetro e sia i telegiornali che le inchieste di approfondimento non saranno una sorta di autocelebrazione, ma uno strumento per capire cosa funziona e che cosa ancora non funziona. Dunque, serviranno per informare sui progressi e sulle punte di eccellenza, ma anche sugli uffici che non funzionano come dovrebbero, sul cartello o il modulo rivolto al pubblico ma incomprensibile, oppure sul funzionario che si esprime in burocratese. TelePa ha dunque un doppio target, tutti i cittadini, a cui verrà raccontata con linguaggio chiaro e trasparente la realtà della pubblica Amministrazione, e i dipendenti pubblici che potranno conoscere quello che succede nelle altre amministrazioni».

L'ambizione per il direttore di TelePa Antonio Bettantini è quella di: «creare un nuovo e più forte mercato della notizia della sfera pubblica. Uscire dalla gabbia mediatica che spesso confina l'attività delle pubbliche amministrazioni tra la notizia su ciò che non funziona e l'informazione specialistica dedicata al mondo dei professionisti del diritto, del fisco, dell'economia. Molte informazioni dunque su ciò che va bene e soprattutto con un linguaggio molto chiaro». [r. e. s.]

ACCORDO CON AIR FRANCE

Klm tratta per entrare in SkyTeam

ROMA

La trattativa è ormai a buon punto e, nonostante dichiarazioni e smentite, sembra ormai certo l'ingresso della compagnia di bandiera olandese Klm nell'alleanza commerciale mondiale SkyTeam, che comprende AirFrance, Aeromexico, CSA, Delta Airlines, Korean Air.

L'iniziativa per l'ingresso di Klm in SkyTeam è partita con AirFrance che, secondo alcune indiscrezioni, sarebbe giunta anche ad un'intesa con gli olandesi per uno scambio azionario. Ipotesi subito respinta dagli stessi francesi: «Tra le due compagnie non è stato concluso in tal senso nessun accordo. Le discussioni sono state accelerate dopo l'annuncio del progetto Delta-Continental-Northwest. E miravano a indurre all'ingresso di Klm in SkyTeam e che da questo punto di vista riguardano tutto l'insieme dei partecipanti all'alleanza».

Nello stesso tempo Alitalia ed Air Malta hanno firmato un memorandum d'intesa per un business plan finalizzato ad una possibile cooperazione futura. Air Malta ha formalmente dichiarato il suo interesse a entrare nell'alleanza SkyTeam come «associate partner», riconoscendo che la sua eventuale partecipazione al programma di partnership porterebbe indubbi benefici alla sua crescita di mercato.

L'accordo commerciale include, e potrà essere allargato successivamente, i collegamenti e le frequenze tra l'Italia e Malta, il coordinamento delle rotte e degli operativi programmati, la definizione dei voli e le previsioni di mercato. L'obiettivo dell'Alitalia è quello di migliorare le connessioni di rete centrate sugli aeroporti di Milano Malpensa e Roma Fiumicino e collegare più scali in Italia con Malta. La compagnia di bandiera e Malta sta attualmente operando collegamenti tra Malta e circa cinquanta destinazioni in Europa, Nord Africa, Medio Oriente e Paesi del Golfo. [r. e. s.]

ECO FLASH

**Visat, joint venture Fiat-Telecom di localizzazione satellitare, ha raggiunto il break even. La relazione semestrale, infatti, ha visto il conseguimento, in anticipo sulle previsioni, di un risultato operativo gestionale positivo, dato confermato anche nei mesi di luglio e agosto. «A questo significativo esito positivo - spiega l'amministratore delegato, Pierluigi Leone - è giunti dopo un grosso sforzo che ha visto l'azienda dapprima fortemente impegnata sul fronte della ricerca e sviluppo di nuovi sistemi telematici e poi in un'azione di ristrutturazione resasi necessaria dopo le variazioni degli scenari di mercato». Sorta nel '98 Visat ha ottenuto risultati operativi gestionali di -22,2 milioni di euro nel '99, di -19,9 milioni di euro nel 2000 di -6,7 milioni di euro nel 2001.

INTERPUMP, PIU' UTILI

Cresce del 12,5%, attestandosi a 14,3 milioni di euro, l'utile netto consolidato di Interpump group nel primo semestre 2002, rispetto allo stesso periodo del 2001. I ricavi netti hanno raggiunto i 269,6 milioni di euro (+16,8%). Quasi inalterata, a 48,9 milioni di euro, il margine operativo lordo.

SABAF, FATTURATO +23%

Utile in leggero calo, a 4,95 milioni di euro, al termine del primo trimestre per il gruppo Sabaf. La società, al 30 giugno, registra una flessione del risultato netto dell'1,63%, in crescita invece del 23,3% il fatturato che ha raggiunto quota 52,2 milioni di euro.

EUROPA DI

Ben 188.500 euro donati ad enti e associazioni non profit, 1.581.918 euro a sponsorizzazioni e sostegno del sociale, della cultura e dello sport di cui il 32,83% per aiuti umanitari e sociali, il 58,64% per la cultura; l'8,52% per lo sport. E ancora: 10 anni di partnership con Telethon con una raccolta complessiva negli anni di oltre 85 milioni di euro a favore della ricerca sulle malattie genetiche. Sono alcuni dei dati che emergono dal primo bilancio sociale di Eni relativo al 2001.

WIND PER

Wind parteciperà alla nuova gara indetta dalla Consip ma solo per l'assegnazione della telefonia mobile, precisa il gruppo telefonico dell'Enel. La gara prevede infatti due distinte assegnazioni: una per la telefonia fissa e riguarda 900mila linee, una per quella mobile relative a circa 130mila sim.

NOVITA' PER PUNTO.COM

Domani Puntocom, il quotidiano diretto da Marco Barbieri passato all'Rdc, cambia veste e rinnova la grafica. Da «.com» a «punto.com», il punto quotidiano della comunicazione». Con più numeri, più immagini e una nuova scansione delle notizie.

Ora anche a Carmagnola (TO)
inaugurata nuova filiale Buderus

Buderus Italia S.r.l., azienda europea leader nel settore del riscaldamento, oggi è presente con una nuova filiale anche in Piemonte, ed esattamente a Carmagnola.

La crescita costante nel tempo dell'azienda, il buon lavoro svolto dalla rete di vendita locale e la richiesta della clientela di avere un punto di riferimento Buderus in zona, hanno contribuito alla decisione di attivare una struttura efficiente, con uffici commerciali, magazzino, aula didattica per l'informazione e formazione del personale e dei tecnici e una sala riunioni.

La scelta di localizzare la filiale a Carmagnola non è casuale. Nasce dallo studio attento della geografia locale e della localizzazione dei clienti Buderus, che ci ha permesso di considerare questo come punto strategico, dal quale è possibile offrire un servizio ancor più accurato e attento agli specialisti del calore.

La presenza di Buderus si attiva su più fronti:

- fornitura di una gamma completa di apparecchiature per il comfort domestico, dal riscaldamento alla climatizzazione (caldaie a basamento e murali dalle piccole alle grandi potenze, a gas, a gasolio, a legna, convenzionali e a condensazione, accumulatori-produttori di acqua calda, regolazioni per ogni esigenza, radiatori, impianti solari e a pavimento, accessori, climatizzatori, sistemi di cogenerazione)
- rapporto diretto con i clienti, che desiderano maggiori informazioni sui prodotti attraverso un contatto senza intermediari con i nostri tecnici e la rete di vendita
- aggiornamento continuo degli specialisti del calore Buderus
- approvvigionamento costante del magazzino
- regolarità e tempestività nelle consegne del materiale
- intervento immediato del servizio assistenza e manutenzione
- rete di vendita preparata e competente, ramificata sul territorio

In conclusione una soluzione logistica adeguata al marchio Buderus ed in grado di soddisfare le esigenze più elevate dei nostri clienti.

Venite a trovarci a Carmagnola in Via Poirino, 67, troverete le indicazioni su come raggiungerci dal sito internet *www.buderus.it*, oppure contattateci allo
o per e-mail al seguente indirizzo *buderus.torino@buderus.it*.

La nostra rete di vendita è a Vostra disposizione per proporvi le migliori soluzioni per ottenere un comfort ideale nella vostra abitazione, massimo risparmio energetico e rispetto dell'ambiente.

www.buderus.it - buderus.torino@buderus.it.

ANCHE VENDITA ON-LINE SUL NOSTRO SITO INTERNET www.oliviero.it

Compex Fitness TENS
~~809€~~ 499 €

Compex Sport 400
819 €

Compex Top Fitness
720 €

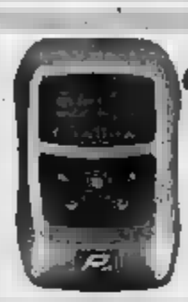
Action Fit Sport Trainer 105 progr.
MANUALE + ELETTRODI in omaggio
~~399€~~ 349 €

Globus Myo 4 Pro 600 progr. programmabile ed aggiornabile da Internet
~~949€~~ 799 €

Globus Fascia Wintec TENS mal di Schiena
~~249€~~ 229 €

Easy Palm Wintec Globus
255 €

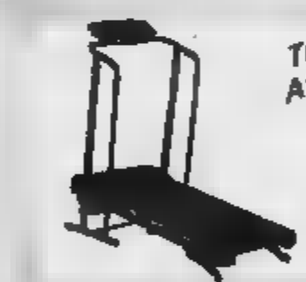
Prima One Sport
632 €


Challenge Titanium
~~606,23€~~ 599 €

ORDINA ON-LINE E SCOPRI L'OMAGGIO DEL MOMENTO, OPPURE ORDINA TELEFONANDO AL
Numero Verde 800 18 90 80

CITTÀ dello SPORT
OLIVIERO SPORT
WWW.OLIVIERO.IT
ANCHE PAGAMENTI RATEALI
I FATTI CHE CONTANO!
Tasso 0

Tapis Olivlero
~~606,23€~~ 412 €


Turner Atlanta 1000
~~769,52€~~ 614 €

Proform 620
1799 €

Proform 635
2220 €

Turner Boston 4000
~~1533€~~ 1378 €

Cyclette Corsa Kettler magnetica con computer
373 €

Cyclette Rizzato Easy
~~133,76€~~ 99 €

SP 9000 Turner
~~615€~~ 552 €

Rizzato SpinLinea
~~872€~~ 593 €

SpinBike XS fit SB50
~~578,44€~~ 412,50 €

Multif. Olivlero
~~330€~~ 199 €

IN ITALIA

DAL 22 SETTEMBRE
CHIUSO GIOVEDI'
APERTO
DOMENICA POMERIGGIO

La Città del Risparmio
orari: 9,00-12,30
15,00-19,30

Kettler Basic
~~1220€~~ 1092 €

S.S.Adriatica 157/A Misano A. (Rimini) tel. 0541 615189 fax 0541 615797 info@oliviero.it servizio clienti internet tel. 0541 616161

Offerta valida fino al 30/09/02 esclusa versione Type-R.

Non stuzzicatela.

Honda presenta la nuova Civic Red Dot con cerchi in lega da 16" e marmitta sportiva di serie: nutritela d'asfalto.

La nuova Civic Red Dot, serie limitata, è affamata d'asfalto: portatela a fare un giro. I **cerchi in lega** da **16"** di nuovo disegno e la **marmitta sportiva** di serie uniscono l'assetto grintoso alle eccitanti prestazioni del motore **1.6 VTEC** di seconda generazione. Anche questa volta la tecnologia Honda si è messa al servizio delle vostre emozioni. Honda Civic. La nuova direzione.

Fatela vostra: Honda vi offre un finanziamento fino a 10.000 euro in 48 mesi a interessi 0* e, naturalmente, gli ecoincentivi.**

*Esempio di finanziamento: Nuova Honda Civic 3 porte Red Dot. Prezzo di listino chiavi in mano (IPT esclusa) € 17.300. Anticipo o valore dell'usato in permuta € 7.300. Importo finanziato € 10.150 rimborsabile in 36 rate da € 282; spese istruttoria pratica € 350, TAN 0,00% TAEG 0,97%. Salvo approvazione Honda Finanziaria. **D.L. 138 del 08/02: in caso di ritiro dell'usato non catalizzato da rottamare esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo, delle spese PRA e della tassa IPT al momento dell'immatricolazione, e, per i primi tre anni, della tassa di possesso.

Scoprite sabato 21 e domenica 22 Settembre la nuova Honda Civic Red Dot e le iniziative finanziarie su tutta la gamma Civic, 3 e 5 porte, benzina e turbodiesel.

Concessionarie Ufficiali

AVENUE MOTORS
Torino - Via Reiss Romoli, 235 B - Tel. 0112 745 204
Torino - C.so Turati, 62 - Tel. 0113 194 000

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233
Beinette (Cn) - Via Martiri, 30 - Tel. 0171 385 338

FUTURAUTO
Burolo - Ivrea - (To) - S.S. Lago di Viverone, 30 - Tel. 0125 617 555

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 - 451 802 / 465 274

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 542 951

LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 290 564

PARODI MOTORS
La Spezia - Via G. Bosco, 27/29 - Tel. 0187 513 670

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 33 MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
16,10 Ciclismo. Vuelta di Spagna Raitre
18,00 Sportsera Raidue
18,30 Ippica. Ultima corsa italiana di Varenne Italia1
19,45 Sport7 La7
20,00 Tg sportivo Raitre
20,45 Calcio. Champions L. Feyenoord-Juventus Canale5
20,45 Calcio. Champions League. Milan-Lens Stream
21,00 Atletica. Speciale Golden League 2002 Tele+
23,00 Pressing Champions League Rete4

Gualdo in rivolta per la Fiorentia

PERUGIA. «E' un diritto giocare sul nostro campo, regolarmente omologato per la C2» Marco Scarpelloni, ds del Gualdo Tadino, annuncia il rifiuto del club perugino di trasferirsi al Curi per la partita di domenica con la Fiorentia (nella foto, Di Livio con Vierchowod). I viola avevano chiesto uno stadio più grande per ospitare tutti i tifosi al seguito, «invece - dicono a Gualdo - avranno 1700 biglietti come tutti». Oggi deciderà il prefetto.

CHAMPIONS LEAGUE: ALL'OLIMPICO I TIFOSI APPLAUDONO GLI SPAGNOLI

Il Real è troppo grande per una piccola Roma

Guti protagonista con una doppietta e l'assist per Raul. Le «merengues» mettono a nudo le lacune giallorosse. Privo degli squalificati Batistuta, Totti e Lima, Capello (pure lui in tribuna) ha cambiato modulo: senza fortuna

Roberto Beccantini
inviato a ROMA

Niente da fare. Troppo Real, per Roma così spolpata e così pallida. Tre a zero: Guti, Raul, Guti. L'avventura in Champions League comincia con una lezione che rischia di alimentare nuove polemiche, non bastasse la polvere da sparo accumulata a Bologna. L'anno scorso, era la sera dell'11 settembre. Finì 2-1 per il Madrid, si giocò per forza, burattini di un altro mondo. Il cuore dell'Olimpico batte come un tamburo, il Real è sempre il Real, cacciatore e selvaggina a seconda di quello che gli passa per la testa e dei segugi che gli piazzano alle costole. Prima di accomodarsi in tribuna, Capello ridisegnato la formazione. Non poteva farne a meno. Le squalifiche di Batistuta, Totti e Lima gli suggeriscono sterzate drastiche, negli uomini ma anche nel modulo (da 3-5-2 a 4-4-2). Difesa, soprattutto: via Zebina, Panucci a destra, Dellas e Samuel centrali, Cufré a sinistra, «curato» da Candela più di quanto i due, insieme, non curino Figo. Il duello Cafu-Roberto Carlos è un classico, Tommasi ed Emerson tengono d'occhio Zidane e gli altri centrocampisti di passaggio, ora Cambiasso ora Makelele, i bastioni che Del Bosque ha piantato davanti a Hierro e Helguera.

Montella e Cassano si aggirano fra i sofà del Real gatti che abbiano fiutato la presenza di illustri e facili topi. Splendido, al 5', l'uno-due che costringe Michel Salgado a spazzare, in extremis, su Montella. Gli spagnoli si abbandonano a quei girotondi felpati e irridenti che li hanno famosi e, talvolta, fumosi. Ma quando al 17' Figo, imbeccato da Zizou, smarca Raul, non c'è fuorigioco. La Roma preferisce la destra (Panucci-Cafu). Con Raul e Guti, il Real sottrae riferimenti, appena gli avversari schiacciano l'acceleratore, capitan Hierro è costretto a chiedere aiuto. Anche all'arbitro. E' il 19' quando Hierro, proprio lui, affonda con i gomiti Montella, al culmine di un ardente fraseggio Cafu-Cassano. Rigore netto: Merk si astiene.

Zizou giochicchia, Figo non trova corridoi - se al 23', su tocco di Makelele - Dellas sfoggia un'autorevolezza che, strada facendo, si trasformerà in perfido abbaglio. La Roma procede a folate, imbottita com'è di terzini, il Real rinculа. Cambiasso porta valigie a tutti. Come spesso succede, al miglior momento di una squadra corrisponde il gol dell'altra. E così, dopo un'occasione sprecata da Tommasi, in capo a un cross di Panucci e a una sponda di Cassano, a un tiraccio dello stesso Cassano, dal cubo dell'area, Raul serve lesto Guti che si beve Panucci, non nuovo ad abboccare agli altrui ancheggiamenti, e sorprende Antonioli con un destro di interno, non imprendibile, forse, ma sicuramente infido.

Alla ripresa, Galbiati avvicenda Cufré a Guardiola. Candela arretra, Emerson slitta sul centro-sinistra. Roma alza il ritmo: almeno ci prova. Emerson spolvera i guanti di Iker Casillas. Rotto il ghiaccio, il Real sorvola l'arena con l'algida maestria dei suoi raffinati soliti. Il raddoppio, al 12', è un altro gioiello della ditta Guti-Raul: a parti invertite, questa volta. Tommasi & c. perdono il filo del discorso. Cassano non ha fortuna sotto porta, Delvecchio lo rileva in corsa, i bianchi si rintanano, sornioni. Andrebbero aggrediti, ma la Roma, «questa» Roma, non dispone risorse e munizioni adeguate. Il Real passeggia anche con Zidane (sostituito da Solari) e Figo ai minimi storici. Adesca i rivali e li rosola in contropiede. Samuel e Dellas, abbandonati a se stessi, si palesano per quello che sono, pesanti Tir in balia di Guti e del suo frizzante repertorio, felicemente documentato dal movimento del terzo gol. Prima il dribbling, poi la Un palo di Delvecchio e una traversa di Figo suggellano una partita che tale è stata per non più di una quarantina di minuti. Papa o non Papa, il Real rimane di un altro pianeta. Il popolo dell'Olimpico riconosce il talento il 'sudore. Applausi a tutti, anche se è stata un'altra notte d'inferno.

Raul festeggia con Guti, autore di due gol per il Real sul campo della Roma

ROMA (3-5-2)	0	REAL (4-4-2)	3
Antonioli 5,5, Panucci 5, Dellas 5, Samuel 5, Cufré 5,5 (1' st Guardiola 5), Cafu 6, Tommasi 6, Emerson 6, Candela 5,5, Cassano 5,5 (20' Delvecchio 6), Montella 5,5 All.: Galbiati 5		Casillas 6,5, Salgado 6, Hierro 6, Helguera 6, Figo 5, Makele 6,5 (35' st McManaman sv), Cambiasso 6,5, Zidane 6 (26' st Solari sv), Raul 7, Guti 8. All.: Del Bosque 7	

Arbitro: Merk 5,5.

Reti: Pt 41' Guti, St 11' Raul, 31' Guti.
Ammoniti: Helguera, Montella, Hierro.
Spettatori: ti 71.130, incasso € 2.167.900,00.

C'è stato anche il «giallo» delle formazioni

Annunciati Guardiola e Zebina ma in campo sono andati Dellas e Cufrè

Guglielmo Buccheri

La notte dell'Olimpico si apre con il giallo: sul monitor l'Uefa annuncia formazione Guardiola nelle vesti di direttore d'orchestra il discusso Zebina a completare la retroguardia. Passano pochi minuti ed ecco la lista ufficiale: fuori l'ex regista del Barcellona e il difensore francese, squadra rivoluzionata con i debuttanti Dellas e Cufrè. Le radio della Capitale sono in tilt, i centralini anche. I cronisti spagnoli credono al loro occhi: «Ma come Dellas è appena arrivato e Cufrè, a Roma da un anno, fa suo esordio proprio contro i campioni d'Europa?».

Capello ha deciso: il tecnico si accomoda nella postazione portafortuna della polizia all'ultimo gradino Tribuna Monte Mario. In panchina va il vice Italo Galbiati. Sui paichetti sfila la Roma che paga a caro prezzo la resa mai vista con i turchi del Galatasaray. Totti (squalificato) è in compagnia del fratello Riccardo; Batistuta (anche l'argentino è stato fermato dal giudice sportivo) con l'amico ex giallorosso Abel Balbo. A completare la compagnia, Fuser Aldair. L'Olimpico si illumina: «Si riaccendano i riflettori, ridiscende in campo la Roma», lo striscione di benvenuto delle curva Sud. Osservato speciale, Antonio Cassano.

> L'Uefa ha spiegato l'equivoco come un «problema tecnico» ma i centralini sono andati in tilt

Le speranze di rispedire a casa a mani vuote il Real Madrid sono affidate nell'estro di Montella: andranno miseramente deluse. Tommasi il capitano, Emerson si sforza di fare il Totti. Il giallo delle formazioni viene spiegato dall'Uefa come un problema tecnico: i settantamila dell'Olimpico trattengono il fiato quando il pallone capita dalle parti dei debuttanti Dellas e Cufrè. gioca. Real dà lezioni, alla fine addirittura gli applausi (amari) dei tifosi giallorossi.

LE PAGELLE

Cassano e Montella non pungono Figo e Zidane non fanno i fenomeni

ROMA

ANTONIOLI 5,5. Sfortunatissimo. Becca il gol nell'unico tiro porta del primo tempo, poi deve arrendersi a Raul e a Guti senza grandissime colpe.
PANUCCI 5. La fatale incertezza sul primo gol del Real macchia una prova fino a quel momento perfetta.
DELLAS 5. Bravo, autoritario, pressocchè infallibile in avvio. Si permette di mandare fuori misura Zidane con un colpo di tacco. Poi va in difficoltà.
SAMUEL 5,5. Anche lui parte bene e affonda passare dei minuti sui fraseggi spagnoli.
CUFRE' 5,5. L'oggetto misterioso Trigoria stupisce l'Olimpico. la cava discretamente su Figo (dal 1' st 5: diligente, determinante.
CAFU 6. Tiene in costante allarme Roberto Carlos. Da lui nascono le azioni più pericolose Roma. Cala molto nella ripresa.
6. Non solo generoso. Crea un muro davanti a Zidane ed è sempre pronto ad appoggiare l'attacco. Sfiora anche il gol.
EMERSON 6. Duro, falloso, quasi sempre nella sua metà campo, quasi fosse trattenuto invisibile collare. Quando entra Guardiola va vicino al gol.
CANDELA 5,5. Gran lavoro sulla fascia. Ma alla fine resta a mani desolatamente vuote
CASSANO 5,5. Bei duetti Montella, va anche al tiro. La Coppa Campioni è po' troppo per il ragazzo Bari, che sbaglia un gol che avrebbe riaperto match (dal st **Delvecchio 6:** sfortunato, trova solo un palo).
5,5. In avvio quella spinta in area di Hierro, quando era ad un passo dal gol, grida ancora vendetta. Perde l'attimo in un'altra bella occasione.
GALBIATI 5. Telecomandato da Capello, vede sfumare la sua fama di portafortuna.

CASILLAS 6,5. Tanti brividi, una gran parata su Emerson.
6. Con la sua velocità una pezza alla lentezza Hierro. Con una gomitata, non vista dall'arbitro, spiega Cassano è la Champions.
HIERRO 6. Poche volte rinscono i duetti rasoterra romanisti: un buon baluardo.
HELGUERA 6. Come Hierro bravo di testa, lento di piede. Ma la Roma non passa.
ROBERTO CARLOS 6. In soggezione davanti a Cafu. Non spinge, si limita controllare il «fratello» brasiliano. Non si vergogna nello sparare pall in tribuna.
FIGO 6. Primo tempo in ombra. Sua la traversa nella ripresa.
MAKELELE 6,5. Gran combattente, inesauribile anche se Emerson cerca di tritargli una caviglia (dal 36' st **McManaman sv**).
CAMBIASSO 6,5. Si vede poco, ma mette sempre un tocco nei lunghi fraseggi del Real.
ZIDANE 6. Per lui notte modesta. Soffre la mobilità di Tommasi. Con la palla al piede sbaglia un passaggio (dal 26' st **Solari sv:** ormai la partita è finita).
RAUL 7. È lui a servire Guti l'assist per gol e a raddoppiare piombando un falco una palla persa dal compagno.
GUTI 8. Per 40' fa solo per i falli. ubriaca Panucci mette un pallone a che fa piangere Antonioli. Proprio mentre la Curva Sud canta vinceremo. Pasticciando, dà a Morientes la palla del raddoppio e chiude in bellezza con altro gran gol.
DEL BOSQUE 7. Non deve inventarsi nulla dalla panchina, il suo Real va a memoria.
ARBITRO MERK 5,5. Un'occhiata al guardalinee e addio rigore nell'occasione del fallo su Montella. E per la Roma è notte. [p. ser.]

IL RECORD DI ALEX

Del Piero domenica ha segnato il gol numero della Juve (dal 1929, l'avvio del girone unico). Un bel record per Alex e anche per il nostro statistico Massimo Fiandrino che lo ha scoperto, conteggiando anche il campionato 1945-46 al termine del quale fu regolarmente assegnato lo scudetto al Grande Torino. Senza quella stagione, in cui i bianconeri andarono a segno volte, i gol prima di domenica erano

Del Piero e Davids per «cancellare» Trezeguet

La Juventus a Rotterdam dove un golden gol del francese mise ko l'Italia 2000

Fabio Vergnano
Inviato a ROTTERDAM

Due fantasmi si aggirano nello stadio De Kuip dove la Juventus debutta in Champions League con il Feyenoord del bomber Van Hooijdonk. Uno ha il volto di Julio Cruz, l'attaccante ha demolito la Roma e che il 19 novembre 1997 annichilì la squadra di Lippi lanciata verso la seconda finale (persa) di Champions. L'altro è David Trezeguet, autore del golden gol nella finale dell'Europeo del 2000. Da queste parti il marchio Italia non ha molta fortuna. Ma stasera la Juve proverà a cancellare l'onta di due partite disgraziate, forte di una ritrovata voglia di Europa e di una grande fiducia in se stessa.

Lippi ha una squadra solida, impreziosita da un Del Piero pimpante come non si vedeva da anni. I bianconeri hanno già timbrato il cartellino vincendo la Supercoppa Italiana e hanno risposto alle milanesi con la netta vittoria sull'Atalanta in campionato. Ma adesso arriva l'osso più duro da spolpare, perché è in Champions League che i lippiani devono dimostrare quali e quanti progressi hanno compiuto rispetto alla scorsa stagione quando vennero estromessi alla fine del secondo turno. Secondo Lippi le premesse sono buone: «Ritornare in Europa lo scudetto sulle maglie è un propellente psicologico fondamentale. Chi vince in Italia poi maggiore convinzione nei propri anche all'estero.

Marco Di Vaio in azione: Lippi lo preferirà di Salas

Per questo mi aspetto una Juve che vada in campo con la giusta prepotenza, che non conceda agli avversari la prima mossa».

C'era Lippi in panchina quando la Juve ottenne l'ultima vittoria in Champions. Era il 18 1998, una tripletta di Inzaghi e una rete di Del Piero misero al tappeto il Dinamo Kiev di Shavchenko. Da allora, nove pareggi e sei sconfitte. Il piatto piange, tuttavia Lippi non si formalizza più di tanto: «Se è per questo anche due finali vinte in 105 anni di storia societaria sono poche. E' anche colpa mia se è andata così perché ho perso due finali tre. L'esperienza negativa della scorsa stagione non è stata inutile, mi attendo una riabilitazione europea».

Fra coloro che sono animati da grande voglia di riscatto c'è Del Piero. qualche tempo ha scelto il basso profilo, si è chiuso in stesso preferendo i gol ai proclami. Ma non poteva restare insensibile di fronte a questo ritorno stadio che gli regalò una delle delusioni più cocenti della carriera. C'era anche Alex quel 3 luglio 2000 quando il titolo europeo gli venne sfilato di mano dai francesi anche per i suoi errori sotto porta: «Non dimenticherò mai nulla, è qualcosa che mi è dentro. Non ho rimorsi, un certo effetto ritornare in questo stadio».

Stasera avrà ancora come compagno d'attacco Marco Di Vaio che Lippi preferirà di nuovo a Salas. Per il resto un solo cambio, a centrocampo, dove Davids debutterà in partite ufficiali prendendo il posto di Balocco. L'allenatore punta sull'olandese che proprio a Rotterdam disputò con la Nazionale la prima partita dopo l'intervento di cataratta, sfoggiando quegli occhialoni che ormai fanno parte del suo look: «Mi aspetto molto da lui. Gioca in Olanda e poi ritorna nel nostro gruppo dopo tutte le voci sulla sua partenza». Ieri Tudor è stato ad Amsterdam dal professor Van Dijk che l'ha operato alla caviglia.

CANALE 5 ORE 20,45

Feyenoord		Juventus	
(4-4-2)		(4-3-1-2)	
1	ZOETEBIER	BUFFON	1
	GYAN		21
17	PAAUWE	FERRARA	
BVAH WONDEREN		MONTERO	4
5	VAN HAAREN	BIRINDELLI	15
14	SONG		16
23	EMERTON	TACCHINARDI	3
14	ONO	DAVIDS	26
15			17
	BUFFEL	DI VAIO	
	HOOIJDONK	DEL PIERO	10
Arbitro: LOPEZ NIETO			
30	LODEWUKS	CHIMENTI	12
7	KALOU	FRESI	6
20	DE HAAN	ZENONI	14
15	BOMBARDA		24
	DOS SANTOS		20
10	LURLING	SALAS	9
3	RZASA		25
All.:		All.:	

A TRONDHEIM IL ROSENBORG FA SOFFRIRE I NERAZZURRI CHE RISCHIANO IL KO

Crespo prima illude l'Inter poi la salva dalla sconfitta

TRONDHEIM

I primi gol ufficiali di Hernan Crespo in nerazzurro permettono all'Inter di uscire indenne dal campo del Rosenborg in una serata che fa vivere momenti contrastanti. L'argentino apre le danze e soprattutto le chiude quando l'Inter si ritrova sotto di una rete per la veemente reazione norvegese e senza Cannavaro espulso. L'erede di Ronaldo dà quindi due volte ragione a Cuper che lo schiera al fianco di Vieri.

Piove, fa già freddo. Cuper rinuncia a Recoba («Mi spiace sempre quando gioca», commenta Moratti) e sceglie Morfeo quale esterno di centrocampo. Dentro anche Almeyda al posto dell'affaticato Di Biagio, in panchina. In difesa, a quattro, confermato Cannavaro esterno destro. Il Rosenborg attacca con tre punte, una di queste è il mancino Brattbakk, bomber del campionato norvegese (125 reti in totale, 14 quest'anno) giunto alla 23ª giornata. La squadra di Eggen si avvia a vincere il suo decimo scudetto consecutivo. L'Inter è alla seconda uscita vera dopo la vittoria sul Torino.

L'avvio è da brividi per Toldo, che nel giro di pochi minuti è chiamato a sbrogliare alcune situazioni intricate. Al 5' devia in tuffo Strand. Tre minuti dopo Almeyda respinge in mischia conseguente a corner e Berg alza la mira di poco. Soffre l'Inter per il pressing del Rosenborg. Berg non dà spazi a Dalmat. Al 10', comunque, Vieri libera Crespo in area, l'argentino si allarga troppo e Arason chiude bene lo specchio della porta.

Il terreno di gioco, allentato, non permette giocate pulite. Morfeo, che si sacrifica molto non lesinando sui rientri, offre un pallone importante a Vieri, che però calcia sopra la traversa. Sempre Vieri spreca al 23' ancora da un angolo di Morfeo che Cannavaro prolunga di testa verso l'attaccante. Dopo un avvio di marca norvegese l'Inter dà l'idea di poter replicare con facilità, anche se al 26' Olsen di testa manda il pallone a lato la traversa.

Al 33' l'Inter passa in vantaggio. Tutto il merito di Crespo, che entra in area dal vertice destro dopo aver saltato due uomini e calcia in diagonale. Basma devia leggermente per Arason non c'è nulla da fare comunque: la palla si infila nell'angolino basso alla destra del portiere. La bella partita di Almeyda permette all'Inter di chiudere senza affanni il primo tempo se si eccettua un destro dalla distanza di Karadas (41') che Toldo respinge.

Cambia decisamente la musica nella ripresa quando sale in cattedra proprio Karadas. Al 7' il 21enne attaccante norvegese (all'esordio in Champions League) sbuca fra due interisti fermi in area di rigore e firma il pareggio sugli sviluppi di un corner. E l'Inter va in barca. Brattbakk manca il raddoppio per un soffio (palla fuori di poco) e Karadas impegna Toldo in una parata in due tempi. Lo stesso n. 7 norvegese sigla il 2-1 con un prepotente stacco di testa su cross di Olsen. Anche in questo frangente difesa ferma, soprattutto Materazzi. Karadas non si placa. E al 25' ottiene anche l'espulsione di Cannavaro (al quinto rosso sui campi europei) che si blocca fallosamente ricevendo il secondo cartellino giallo.

Con l'Inter in dieci il Rosenborg sembra padrone del campo. Invece Cuper, con coraggio, toglie Morfeo e inserisce Recoba. L'Inter risale verso la porta di Arason e Crespo (34') festeggia la sua 18ª rete nelle coppe europee regalando il pareggio all'Inter. E alla fine Hernan dice: «Siamo rimasti in dieci ma non abbiamo mollato, difendendo bene e riuscendo a tornare in attacco nel momento decisivo. Loro sono forti di testa, ogni angolo è stata battaglia». [r. s.]

TUTTI I RISULTATI DI IERI

Gruppo A. Arsenal-Borussia Dortmund 2-0: 17' Bergkamp, 32' Ljungberg. Auxerre-Psv Eindhoven 0-0. **Gruppo B.** Basilea-Spartak Mosca 2-0: st 5' Yakin, 10' Rossi. Valencia-Liverpool 2-0: pt 20' Aimar, 38' Baraja. **Gruppo C.** Genk-Aek Atene 0-0. Roma-Real Madrid 0-3. **Gruppo D.** Ajax-Lione 2-1: pt 1' e 34' Ibrahimovic (A); st 39' Anderson (L). Rosenborg-Inter 2-2. *Oggi.* **Gruppo E:** Dinamo Kiev-Newcastle, Feyenoord-Juventus. **Gruppo F:** Manchester Utd-Maccabi Haifa, Olympiakos-Bayer Leverkusen. **Gruppo G:** Bayern Monaco-Deportivo La Coruña, Milan-Lens. **Gruppo H:** Barcellona-Bruges, Lokomotiv Mosca-Galatasaray.

Hernan Crespo, il migliore dell'Inter contro il Rosenborg

ROSENBORG (4-3-3)	INTER (4-4-2)
Arason 6; Svand 6 (30' st Stensaas sv), Basma 5,5, Hoftun 6, Saarinen 5,5; Olsen 7, Skammelstud 6,5, Berg 7; Karadas 8, F. Johnsen 5,5, Brattbakk 6,5. All. Eggen 6.	Toldo 6; Cannavaro 5,5, Materazzi 5, Cordoba 6, Coco 5,5; J. Zanetti 6, Almeyda 7, Dalmat 5,5 (20' st Emre sv), Morfeo 6,5 (31' st Recoba sv); Crespo 8 (43' st Adani sv), Vieri 5,5. All. Cuper 6,5.

Arbitro: Fernandez Marin 6 (Spa)

Reti: pt 33' Crespo; st 7' e 20' Karadas, 34' Crespo.
Ammoniti: Berg, Cannavaro, Cannavaro.
Espulsi: 25' st Cannavaro.
Spettatori: 20 mila circa.

La squadra di Cuper passa in vantaggio subisce la rimonta Espulso Cannavaro

Il Milan ci riprova con un Rivaldo in più

Esordio a San Siro con i francesi del Lens. Ancelotti: ho una squadra per vincere

SPORT STREAM

Milan [4-3-1-2]		Lens [4-5-1]	
1	DIDA	WARMUZ	1
	DUNCAN	COLY	14
13	NESTA	BAK	6
3	MALDINI	SONG	3
4	KALADZE	COULIBALY	4
23	AMBROSINI	FAYE	5
21	PIRLO	CORDON	28
20	SEEDORF	BLANCHARD	5
10	RUI COSTA	P. DIOP	19
11	RIVALDO	SIBIERSKI	7
9	INZAGHI	NOREIRA	10
Arbitro: VASSARAS (Grecia)			
18	ABBIATI	CHABBERT	16
24			2
19	COSTACURTA	KEITA	8
8	GATTUSO	PEDRON	11
27		LACHOR	17
	OONA	UTAKA	20
15	TOMASSON	BAKARI	
All.: ANCELOTTI		All.: JOEL	

Nino Sormani
MILANO

Il Milan stasera a San Siro ritrova la Champions League dopo un anno di purgatorio in coppa Uefa e un turno preliminare superato facilmente contro i cechi dello Slovan Liberec. L'ultima eliminazione dalla coppa più importante risale al marzo del 2001: gli spagnoli del Deportivo la Coruña paroggiano a San Siro e salta la panchina di del tecnico Alberto Zaccheroni, licenziato quasi in diretta dal presidente Silvio Berlusconi e sostituito fino al termine della stagione da Cesare Maldini. L'anno dopo arriva il turco Terim, rimpiazzato dopo un anno abbondante da Carlo Ancelotti, cui tocca ora il compito di condurre il nuovo Milan verso la conquista di una coppa che manca dalla bacheca rossonera dal 1994.

Ancelotti, che proprio col Milan da giocatore ha già conquistato il trofeo, nasconde l'emozione alla vigilia della sfida con i francesi del Lens, anzi è convinto che la sua squadra è in grado di onorare e conquistare la Champions League, anche se il cammino è molto lungo e pieno di difficoltà». Alla squadra chiede vittoria e spettacolo: «Arriviamo a questo impegno dopo aver disputato una buona gara in campionato a Modena, dove è aumentata la nostra convinzione sul nuovo schema con più fantasisti, perché restiamo equilibrati. Il gruppo è in buona condizione e nello spogliatoio ci sono la gioia e l'orgoglio di disputare questa coppa. Il Milan fa parte della storia della Champions League. Vorrei sentire l'inno della competizione tante volte, e non solo sei quante sono le gare della prima fase». Un sogno condiviso, oltre che dai giocatori e dai dirigenti, anche dai tifosi, che hanno sottoscritto 52.327 miniabbonamenti e acquistato 7500 biglietti singoli che promettono uno stadio quasi esaurito.

Tra sogni ed euforia, Ancelotti lanciare un allarme sugli avversari, mai incontrati dal Milan in una competizione ufficiale: «Si tratta di una squadra forte, piuttosto ruvida, ma tecnicamente ben impostata che sa mutare atteggiamento durante la partita. Con buone individualità: l'ex juventino Blanchard e Bouba Diop, già ammirato ai Mondiali». Per quanto riguarda la formazione, Ancelotti si riserva di decidere all'ultimo momento chi fra Dida e Abbiati, rimessosi perfettamente da uno stiramento, andrà in porta e se schierare a centrocampo Ambrosini al posto di Gattuso o Seedorf. Sicura, invece, la presenza a fianco di Rui Costa e Inzaghi di Rivaldo, alla ricerca dell'unico titolo che manca nella sua lunga e blasonata carriera, mentre il bomber Pippo va a caccia del ventesimo gol in Champions.

DUE GIORNATE A COMOTTO

Camolese «Ecco il Toro anti-Lazio»

TORINO

Come Pasquale Bruno e Gustavo Mendez. E' finito in buona compagnia Gianluca Comotto: prima giornata di campionato, espulsione e due giornate di squalifica. Bruno nel '90 contro la Lazio (0-0) rifilò una gomitata a Ruben Sosa, il difensore uruguaiano fu cacciato per doppia ammonizione nel '99 a Bologna contro i rossoblù (0-1). Comotto, dunque, salterà Lazio e Modena e Giancarlo Camolese sta già pensando a come sostituirlo.

Sono due le possibilità. La prima è legata al recupero di Sommese, così da formare anche una inedita tridente offensivo con Magallanes a sinistra, Ferrante in mezzo e appunto Sommese a destra. La seconda, nel caso Sommese non recuperasse, prevede lo spostamento di Magallanes a destra con compiti di rifinitore per le due punte Lucarelli e Ferrante. Ma c'è ne sarebbe anche una terza: la conferma di Balzaretti, lasciando Vergassola in coppia centrale con Conticchio e Scarchilli.

Camolese, per riflettere meglio sulla scelta definitiva, è andato anche all'Olimpico domenica scorsa per assistere di persona a Lazio-Chievo. Ha voluto studiare le sue ex squadra che domenica arriva al Delle Alpi: «Senza voler togliere nulla al Chievo, la Lazio ci ha messo molto del suo in questa sconfitta, ha commesso gravi errori tattici che, purtroppo, contro di noi non commetterà più. Ho sempre pensato e lo penso ancora che la squadra di Mancini abbia tutte le carte in regola per diventare la squadra rivelazione del campionato e dunque lottare per lo scudetto». L'arma del Chievo è stata quella di attaccare con il tridente, un'idea tattica che Camolese predilige da sempre: «La squadra di Del Neri è stata molto brava ad aspettare gli errori della Lazio e soprattutto ad attaccare negli spazi lasciati vuoti».

Dunque, Camolese pensa al tridente per la sfida di domenica. «Sì, potrebbe essere una soluzione anche questa, stiamo valutare, sto studiando tutte le possibilità. Tutto dipenderà dalle condizioni fisiche di Sommese e Lucarelli». Ieri Sommese ha ripreso ad allenarsi con i compagni. Anche Magallanes è ok. Ha smaltito l'affaticamento muscolare. [a. ben.]

VICINO A [illegible]

Cinghiale provoca ennesimo incidente

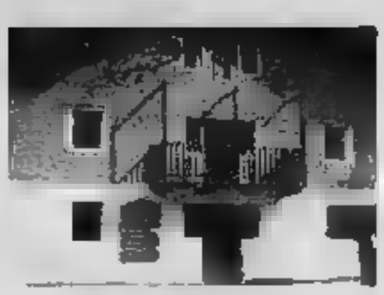
■ Ancora [illegible] incidente provocato [illegible] cinghiale. E' successo lunedì sera [illegible]a provinciale 69 ■ Lessolo: Marco Minel, 24 anni, di Reggio Emilia, alla guida di una Seat Ibiza, ha investito un grosso esemplare di ungulato, sbucato all'improvviso dai boschi. L'animale, benché ferito, è comunque riuscito a fuggire. Minel ha fortunatamente riportato soltanto lievi lesioni [illegible] collo.

I cinghiali vera minaccia per gli automobilisti

PROGETTO [illegible]

Un nuovo Centro studi sulla montagna canavesana

■ Si chiamerà «Centro studi e documentazione alpina del Canavese» il nuovo progetto degli Amici del [illegible] Paradiso di Ceresole, ospitato nella [illegible] dal Meist, accanto alla biblioteca della montagna Gianni Oberto, raccoglierà documenti, foto, testimonianze sulle vallate del Canavese, coinvolgendo le comunità locali, enti pubblici ed associazioni culturali.

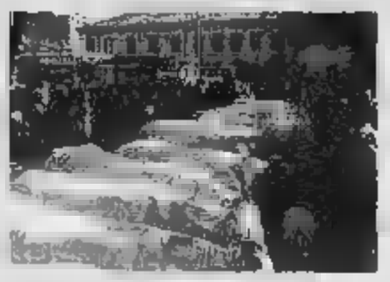


La Cà dal Meist di Ceresole

OGGI A [illegible]

«Campagna Amica» alla Fiera autunnale

■ Si svolge oggi a Rivara la tradizionale Fiera autunnale, con l'esposizione dei prodotti di "Campagna Amica" e la mostra [illegible], [illegible] 10, nella sala conferenze delle Serre [illegible] Villa Ogliani, si parla di "La qualità e la certificazione delle produzioni agricole"; al termine il pranzo e nel pomeriggio, al campo sportivo, la premiazione della mostra. Alle 21 spettacolo pirotecnico.



A Rivara anche la fiera zootecnica

ALLA VIGILIA DELLA VENDEMMIA I PRODUTTORI SPERANO IN CONDIZIONI METEO PIU' FAVOREVOLI

«Solo il vento potrà salvarci»

Anno da dimenticare per Erbaluce e Carema

[illegible] Revello

CAREMA

E' pur vero che il nebbiolo è un vitigno resistente, e che la raccolta è prevista per metà ottobre. Ma a Carema, [illegible] del vino omonimo, fra i caratteristici «tupiùn» immortalati in decine di opuscoli pubblicitari, i viticoltori guardano [illegible] giorno il cielo e ogni [illegible] le previsioni meteorologiche in tv per sapere che tempo farà. Gesta certamente normali, per chi svolga questo lavoro. Quest'anno, però, con mille preoccupazioni in più. [illegible] dovesse tornare il maltempo nelle prossime settimane, infatti, la produzione del pregiato Carema sarebbe seriamente compromessa.

«L'estate del 2002, praticamente, non [illegible] esistita - spiega Manlio Muggianu, tecnico [illegible] Cantina Produttori Nebbiolo di Carema -. Prendiamo settembre: per 14 giorni, [illegible] primi 17, abbiamo avuto molta acqua e pochissimo sole. Ed [illegible] venuto a mancare quasi del tutto anche il vento, fenomeno atmosferico [illegible] da sempre è una costante in questa zona». Annata storta? E' presto per dirlo, e comunque si spera in [illegible] ripresa. Se il sole e il vento dovessero riguadagnare lo spazio perduto, tra quattro anni (tanto richiede di invecchiamento il disciplinare di questo rosso) si potrà gustare anche il Carema del 2002.

Certo, la produzione doc non potrà che essere limitata, [illegible] vantaggio del vino da tavola. «La gradazione [illegible] ancora bassa - continua Muggianu - e la maturazione piuttosto in ritardo. Per questo sarà necessaria un'accurata selezione [illegible] uve, così da non declassare la qualità del prodotto». In cifre, significa che invece dei [illegible] ettolitri [illegible] doc prodotto nelle buone annate, [illegible] imbottigliati appena 200 ettolitri. Il prezzo? Oggi [illegible] va dai 6 euro e 20 centesimi per il «classico» del '98 agli 11 [illegible] del barricato, passando per i 7 euro e 50 della «riserva» '97, ma è impossibile dire cosa succederà fra quattro anni. «Molto dipenderà [illegible] mercati, oppure dalle scorte - dicono ancora alla Cantina di Carema -, e questo vale non soltanto per noi. Certo che, prendendo come riferimento la qualità, il vino del 2002 [illegible] può essere paragonato all'eccellente prodotto dello scorso anno». L'aria di crisi si fa sentire anche nel resto del territorio canavesano, [illegible] Comuni che forniscono l'Erbaluce (6 mila ettolitri [illegible] media di produzione) e [illegible] 107 dell'ultimo arrivato fra le doc, il «Canavese» [illegible] (2500 ettolitri). Silvio Caretto Castiglinno, direttore del «Consorzio di Tutela dei vini doc», esamina comunque gli aspetti più ottimistici. «La pioggia si è fermata - dice - e le uve sono sane. Con il sole [illegible] un po' di ventilazione, possiamo sperare in [illegible] vendemmia ridotta, [illegible] di buona qualità».

Dalla cantina Silva di Agliè ai produttori di Piverone sperano nella buona sorte per confermare la crescita degli ultimi anni. Da domani si inizia con la raccolta delle uve per il Passito, per poi passare all'Erbaluce. «Se il tempo si mantiene [illegible] questi livelli, possiamo ancora salvarci! - è l'analisi di Remo Falconieri dell'azienda Ciak di Agliè, una delle più note [illegible] zona -. E' indubbio, però, [illegible] la quantità [illegible] [illegible] qualità [illegible] inferiori rispetto all'anno [illegible] so». Preoccupa soprattutto il «Canavese» rosso. «Si dovrebbe vendemmiare intorno al 7 ottobre - aggiunge Falconieri -, ma quasi certamente si dovrà anticipare di qualche giorno». A Caluso, infine, che insieme a Carema è la «capitale» canavesana del vino, sanno che li attendono tempi duri. «Nella nostra area siamo riusciti a mantenere la quantità - spiega Marco Tronzano, presidente della Cooperativa Produttori Erbaluce -, ma la qualità è piuttosto eterogenea [illegible] e varia a seconda delle zone. Questo significa che bisognerà fare una accurata selezione, utilizzando soltanto l'uva migliore».

L'annata critica arriva [illegible] disturbare un momento piuttosto positivo per il [illegible] canavesano. Fino [illegible] pochi [illegible] fa, infatti, al di fuori [illegible] confini locali, il [illegible] dell'Erbaluce era noto soltanto agli addetti ai lavori. «Grazie all'opera di promozione svolta dal Consorzio di Tutela - dice [illegible] Tronzano - ci stiamo facendo conoscere ed apprezzare, e siamo [illegible] [illegible] in Brasile. Ci auguriamo che il ciclo [illegible] s'interrompa».

I classici «tupiùn» [illegible] vigneti del Carema

Il restyling comincia in cantina

Cooperativa di Caluso in cerca di nuovi sbocchi commerciali

Mauro Saroglia

[illegible]

Restyling completo per la sede della Cooperativa Produttori Erbaluce di Caluso, inaugurata ufficialmente sabato scorso nel [illegible] [illegible]la Festa dell'Uva. Le strutture sono le stesse di sempre, [illegible] fianco dell'Istituto per l'agricoltura e l'ambiente «Carlo Ubertini», ma il volto della cantina è ora più moderno, e gli spazi disposti in modo più funzionale, per poter meglio soddisfare le esigenze dei produttori [illegible] della clientela. La prima, evidente novità è lo spostamento dell'ingresso: finora si accedeva alla sede [illegible] Cooperativa dal viale che circonda [illegible] piazza del mercato; d'ora in avanti [illegible] passerà da via San Francesco d'Assisi, dove un cartello [illegible] grandi dimensioni, posto sul cancello [illegible] ingresso, rende finalmente ben visibile la presenza della cantina. «E già un piccolo incremento - ha dichiarato, soddisfatto, il presidente della Cooperativa, Marco Tronzano - nell'afflusso di quei clienti che possiamo definire "di passaggio" l'abbiamo avuto».

Altro intervento di non poco conto è la recinzione completa dell'intera area che appartiene alla Cantina, che così risulta [illegible] chiaramente separata dall'adiacente istituto scolastico. «Vorrei che [illegible] sorgessero equivoci - ha voluto precisare il presidente -; crediamo molto nella collaborazione, che deve sicuramente continuare, e i ragazzi dell'Ubertini potranno utilizzare come sempre le attrezzature della cantina per [illegible] loro attività scolastiche. Anzi, c'è [illegible] più: abbiamo appena definito l'ingresso dell'istituto nella Cooperativa, [illegible] in [illegible] ruolo di socio fondatore».

La sistemazione appena completata è stata possibile anche perché, nel 2000, era stata perfezionata la concessione in comodato d'uso delle strutture, per venticinque anni, dal Comune di Caluso alla Cooperativa Produttori Erbaluce.

Passando agli interventi interni, va segnalata la copertura completa dell'area, compreso il vascone, pronto a ricevere le uve - per complessivi 6 o 7 mila ettolitri di vino a stagione, in media; [illegible] la capacità ricettiva della cantina [illegible] [illegible] sui 10 mila ettolitri - e i nastri trasportatori. E' stata realizzata una nuova sala per l'accoglienza [illegible] clienti [illegible] produttori, dotata di erogatori per i vari tipi di vino, bilance elettroniche e banco di esposizione. Nuovi anche gli uffici [illegible] l'ampia sala per le riunioni.

Le opere effettuate hanno richiesto l'esborso di una cifra pari a circa 500 milioni [illegible] vecchie lire, cifra coperta in parte da fondi propri della Cooperativa, in parte [illegible] un finanziamento regionale.

[illegible]O

[illegible] Nella sala consiliare di via Mombarone 3 a Borgofranco, alle 21, viene presentato il libro "Beni architettonici ambientali [illegible] Borgofranco di Ivrea" e il progetto [illegible] ristrutturazione di Palazzo Marini, prestigioso edificio restituito alla comunità locale.

[illegible]STICA. Il Centro incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo organizza un corso [illegible] ginnastica aperto a persone di [illegible] le età e tenuto da istruttori qualificati. Sono previste due lezioni settimanali, ogni lunedì [illegible] il giovedì, con la possibilità di scelta tra quattro diversi orari: dalle 9 alle 10, dalle 10 alle 11, dalle 17.30 alle 18.30 o dalle 18.30 alle 19.30. I corsi mattutini si svolgono [illegible] Centro sociale di vicolo Castello, quelli pomeridiani nella palestra della scuola media "Guido Gozzano". La quota [illegible] [illegible] partecipazione ai corsi, in programma da ottobre alla primavera inoltrata, è di 55 euro. Informazioni: 0124.25834.

CROCE ROSSA. Sono aperte le iscrizioni al corso per volontari del soccorso organizzato dal Comitato [illegible] Ivrea della Croce Rossa Italiana. Il primo incontro si terrà, nella sede di piazza Croce Rossa, giovedì 3 ottobre alle 20.30; si proseguirà, tutti i martedì [illegible] i giovedì, dalle 20.30 alle 22.30. Le adesioni possono [illegible] comunicate di persona in sede, oppure telefonando allo 0125.418111.

PITTURA. Da oggi [illegible] domenica 22 settembre, a villa Ogliani, sede del municipio di Rivara, [illegible] esposte le opere dei pittori che hanno preso parte al concorso intitolato a Carlo Pittara. Visite consentite tutti i giorni dalle 9 alle 12.

[illegible] **FOTOGRAFICA.** Fino [illegible] domenica, alla Birreria Bodega di via Arduino a Ivrea, è allestita una mostra personale del fotografo Maurizio Gjivovich. Apertura in orario serale.

[illegible] [illegible] Si [illegible] arricchita di una nuova acquaforte realizzata da Elisabetta Viarengo Minotti la collezione «Montagna & Musica» allestite al rifugio Massimo Mila di Ceresole Reale.

FORMENTO
dal 1932
CASTELLAMONTE - Via Balbo, 10 - Tel. 0124.515144

Ceramiche,
Sanitari,
Arredo Bagno,
Vasche
idromassaggio,
Palchetti
SCONTI ECCEZIONALI

Ristorante al Cantun
Piazza 7 Martiri, 3/4
Tel. 011.9834640
Chiuso Domenica sera
e Lunedì
CANDIA [illegible] (TO)

LOCALI COMPLETAMENTE RINNOVATI

nuove collezioni autunno inverno
ORIGINAL MARINES
FAMILY STORE
[illegible] Commerciale [illegible]net
[illegible] - Pavone [illegible] - Tel. [illegible]

Usato garantito
FUTURAUTO

[illegible] ACCORD 1.8 [illegible]
Full Optional
Nuova [illegible] immatricolare
[illegible]

[illegible] 1.7DTI - DOK
Full Optional
2000 - Euro 11.500

[illegible] ACCORD COUPE' 2.0ES
[illegible] Optional + Int. pelle
1998 - Euro 12.500

[illegible] CIVIC 1.4 3p
[illegible] New Age
[illegible] - Euro 6.500

[illegible] ELX 5p.
[illegible] optional. Pochi chilometri
2001 - Euro [illegible]

[illegible] CIVIC 3p 1.4 / 1.6
Nuova [illegible] immatricolare
SUPERSCONTO

FIAT FIORINO 1.7D
Modello Panorama
Km zero - 2001 - Euro 10.000

TOYOTA PICNIC 2.2TD
7 POSTI - Full Optional
1998 - Euro 11.000

HONDA HRV 5p 105 Hp
Nuova da Immatricolare
10.000 Euro a Tasso Zero
[illegible]

LANCIA Y 1.2 LE
1997 - Euro 4.500

[illegible] CIVIC 1.4 5p
1995 - Euro 4.000

Finanziamenti Personalizzati [illegible] sede
2 anni Garanzia [illegible] [illegible] Honda Occasioni Firmate
SABATO APERTO TUTTO IL [illegible]

Concessionaria Ufficiale Honda
FUTURAUTO
BUROLO - IVREA (TO) - S.S. Lago di Viverone, 26
Telefono 0125.617555 - Fax 0125.577105

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA [illegible]
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.665.63.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

ARREDAMENTI BRIANZA
Tel./Fax. 039.617279
Monza (MI)

IL TEMPO

Ampie schiarite sul settore orientale della regione ed a ridosso dei monti; più nubi altrove, ma poche piogge.

OGGI
Minima 17
Massima
Prob. pioggia 30%

DOMANI
Minima 18
Massima 24
Prob. pioggia

DOPODOMANI
Minima 16
Massima 25
Prob. pioggia 15%

LA REGIONE

L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Accettabile

IL TRAFFICO

Dalle dieci di questa sera traffico difficoltoso in Viale Zara in entrambi i sensi di marcia per lavori di asfaltatura che si concluderanno entro le 6 di domani mattina. Proseguono, fra gli altri, i lavori sul Raccordo Autosole, in piazza Maggi, in Porta Lodovica e in via Teulié, in via Bramante, in via San Domenico Savio, in via Alfieri e in via La Spezia.

ARREDAMENTI BRIANZA
Tel./Fax. 039.617279
Monza (MI)

LA STAMPA

viveremilano

MARINO

La Finanziaria si annuncia poco generosa con i Comuni
Il sindaco prepara un meno 2 per cento nel bilancio 2003

Tagli alle spese Albertini blocca le assunzioni

PAOLO SCIORTINO

TAGLI alle spese, si parte pancia a terra. Meno due per cento per le spese comunali fin dal bilancio di previsione del 2003. La Finanziaria si annuncia ben poco generosa con i comuni e il sindaco Gabriele Albertini preferisce mettere tutti i suoi assessori in guardia fin subito. Mentre l'anno il tetto di spesa preventivato non doveva superare il sei per cento rispetto al bilancio precedente, quest'anno sembra inevitabile stringere la cinghia: due punti sulla spesa corrente, senza incidere sugli investimenti.

L'annuncio, dopo riunione di giunta ha lasciato il tavolo degli alle prese già con le prime congetture chi ci rimetterà di più e di meno, è arrivato ieri dal vicesindaco Riccardo De Corato e dall'assessore al Bilancio, Mario Talamona. Quest'ultimo ha anche preannunciato che a rimettarci senz'altro i dipendenti. «Di sicuro bloccheremo il turnover e, quindi, le nuove assunzioni», assicura Talamona. Da parte De Corato si spreca in rassicurazioni sulla copertura dei budget di voci come mobilità, assistenza, sicurezza e casa. A rimetterci, ma per esserne certi bisogna attendere che i direttori centrali dei diversi settori facciano bene i conti, potrebbero essere gli assessorati deboli, a cominciare da cultura e sport. E sugli oscuri presagi circa i tagli alle assunzioni (che si concretizzeranno secondo Talamona in punto percentuale in meno sul totale dell'organico, circa 1.500 posti) si sono già cominciati ad agitare i sindacati autonomi.

Ma se sulla corrente si prevede tempesta a qualche assessore presagisce notti dei lunghi coltelli in giunta, il Comune ostenta invece ottimismo sugli investimenti. Per De Corato la lobby milanese pensata per battere cassa per metropolitane, Scala e Biblioteca europea dovrebbe coinvolgere, in Parlamento, anche l'opposizione. «Pensiamo di estendere ai colleghi di minoranza l'invito agli incontri in agenda», spiega il vice di Albertini. De Corato chiarisce «Non andiamo col cappello a chiedere soldi a nessuno, quello che vogliamo segnali per potere pietare le grandi opere previste».

PRESAGI TRISTI a Palazzo Marino i sindacati temono una riduzione degli organici

VOGLIA DI LIBERTA'

Si è svegliato all'alba, forse creduto di essere in Australia e con un balzo ha superato la recinzione di un metro sessanta. Un gioco per Skippy, un canguro cucciolo di due anni. Il marsupiale è stato notato in zona Garibaldi ieri mattina. Il canguro, recuperato da alcuni premurosi poliziotti, è tornato nell'area cintata del circo Togni.

NIGHTCLUBBING

Magazzini Generali Un'altra stagione a base di house e rock

In via Pietrasanta passeranno Carl Cox Dimitri from Paris e l'atteso Remy

CASTELLI ■ PAGINA 7

MODA

Imparare i segreti di sushi e sashimi in tre lezioni

Pesce crudo, alghe e wasabi Quando la moda diventa fai da te

A PAGINA 11

INCHIESTA

Dietro le quinte delle grandi sfilate di moda

Viaggio coreografi, driver, truccatrici nel backstage delle prossime passerelle

APICE A PAGINA 3

Nuovi guai giudiziari per Vanna Marchi & C. A processo la figlia

Stefania Nobile e il mago do Nascimento sono accusati di pubblicità ingannevole

A PAGINA 5

SANITA'

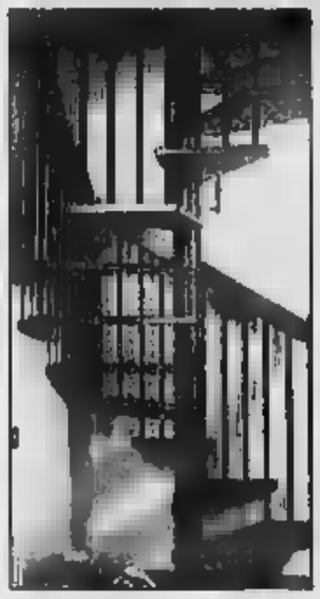
Ambulatori privati in rivolta «Sospendiamo le prestazioni»

Le aziende sanitarie private convenzionate scendono in guerra: la Regione verserà i rimborsi del 2001 «Rischiamo la chiusura Ora partiranno i ricorsi»

Fallito l'incontro in Regione con i dirigenti dell'assessorato alla Sanità, sconfortati da un futuro che si preannuncia sbocchi, frustrati da un tariffario capestro che definiscono «da vergogna» (è fermo agli anni '90), i rappresentanti degli ambulatori privati convenzionati, ormai a un passo dalla crisi economica, scendono in guerra. E annunciano una raffica di ricorsi contro il Pirellone nonchè la sospensione delle prestazioni al pubblico. In pratica lo smantellamento di quel sistema misto, privato e pubblico, che rappresentava il fiore all'occhiello della giunta polista per la sanità «più vicina ai cittadini». Tra pochi giorni insomma, prelievi del sangue, lastre, tac e analisi di vario tipo fornite in maniera capillare e veloce dagli ambulatori privati convenzionati con la Regione, potrebbero non essere più erogati. E l'alternativa potrebbero ridiventare le lunghe file negli ospedali.

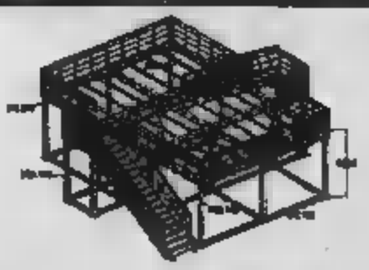
Tutto ciò almeno finchè la Regione non tornerà sui suoi passi versando gli oltre miliardi di conguaglio sul fatturato per le prestazioni del 2001 e ritoccando le previsioni di spesa che hanno provocato un drastico taglio dei rimborsi. «Così non si può più andare avanti, perchè molti hanno investito nei macchinari per le analisi richieste dagli standard Asl e si sono indebitati. Questa è una prepotenza che non intendiamo subire» spiega l'avvocato Manlio Marino, presidente dell'Aspri, l'associazione delle aziende sanitarie private che raccoglie finora 75 ambulatori sui 350 operanti in Lombardia in gran parte a conduzione famigliare.

In gioco ci sono da una parte la sopravvivenza delle strutture sanitarie e dall'altra la tenuta della sbandierata riforma della sanità fortissimamente voluta da Roberto Formigoni. E l'ultima possibilità di un accordo è affidata proprio a lui, in un incontro che si svolgerà venerdì. (p.col.)



ARREDAMENTI BRIANZA

SOPPALCHI PER NEGOZI E APPARTAMENTI



Preventivi e Posa
Controsoffitti
Scale a chiocciola

INTERPELLATECI E SAREMO BEN LIETI DI METTERE LA NOSTRA ESPERIENZA E COMPETENZA AL VOSTRO SERVIZIO

RISTRUTTURAZIONI TOTALI NEGOZI E APPARTAMENTI
DA SEMPRE
Il nostro servizio " chiavi in "
e per i nostri clienti un servizio globale

Uffici
Tel./Fax. 039.617279
Monza (MI)
Cantieri
cell. 340/5994324
Arr. Brianza
Concessionario:
Vendite - Lombardia

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bertasio RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeo. ART DIRECTOR: Cynthia Sgaravino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, Milano telefono 02 76218761, fax 02 76000222 E-mail viveremilano@lastampa.it

milano

SULLA TELEVISIONE Oggi pomeriggio alla Feltrinelli

La Rai è ancora in salute o il Cavallo sta morendo?

Un dibattito sul pianeta Rai alle librerie Feltrinelli ■ Piazza Piemonte (ore ■. Storia e futuro della televisione pubbli- ■ in ■ tavola rotonda a ■ parteciperanno Aldo Grasso, docente ■ storia e critica di radio e televisione all'università cattolica di Milano e critico per ■ «Corriere della Sera»; Franco Abruzzo, presidente dell'ordine dei giornalisti della Lombardia e Bruno Ambrosi, presidente dell'associazione Walter Tobagi per la formazione al giornalismo.

Insieme a loro l'autore del libro «Cavallo morente» (Franco Angeli editore) Franco Chiarenza che presenterà il suo pamphlet ■ ■ Rai in crisi, al centro di continue polemiche e sempre più fortemente politicizzata. Un vero attacco a Piazza Mazzini che in altri periodi, ■ spiega ■ libro, ■ avuto un ruolo sociale ben preciso.

La televisione ■ ■ un potente ■ ■ cambia- ■ ma ■ anche sempre ■ assoggettata ■ potere politico.

Va bene

Anche quest'anno, ■ scuderie di formula 1 che hanno partecipato al gran premio d'Italia Monza esponendo pubblicità di sigarette hanno ricevuto dalla guardia ■ finanza di Monza una multa.

Va male

Una donna, risultata poi già sottoposta a ■■ psichiatriche, ha spinto sui binari del metrò una filippina di 41 anni che ha miracolosamente riportato ■■ lievissime lesioni.

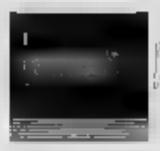
■ SERATA NIPPONICA AL- L'OLD FASHION // Nell'ambito delle serate internazionali organizzate ■ International Event per gli studenti universitari, stasera tocca all'appuntamento ■■ il Giappone. A partire ■■ 20 serata con buffet e cocktail tipici (Saket, Sushi e Sashimi) accompagnati da mu- ■■ «shibuya-key (Pizzicato Five, Cornelius, kahimi Karie) e ■■■ pop nipponica. Nel cor- ■ della ■■ esibizione ■ Taekwondo, l'arte orientale con pugni e calci al volo diventa disciplina olimpica (ai termini i maestri rimarranno a disposizione per informazioni e chiarimenti). Ingresso gratuito per gli stranieri, 8 euro per gli italiani. Info: 028058231.

■ CINEMA D'ANIMAZIONE ALLO SPAZIO OBERDAN // Questa sera a partire dalle 21,30 è in programma una selezione di ■■ del «Festival internazionale cinema d'animazione e fumetto - Cartoons» allo spazio Oberdan. Saranno proiettati 7 film tra i migliori presentati in occasione dell'edizione più recente del festival. Provengono da Regno Unito, Russia, Francia e Italia e affrontano temi come la famiglia, gli scambi di personalità, i cibi transgenici e l'ecologia. Non mancherà una storiella con per protagonista il signor Bonaventura.

Spazio Oberdan, ingresso libero ■■ chi possiede la tessera della cineteca. Info 02799224

L'ASSESSORE, GIULIO GALLERA PRESENTA GLI STEMMI DELLE 9 ZONE

Un Duomo stilizzato e riprodotto dal numero 1, il profilo di un viso racchiuso nel numero 6, e anche un fiore a quattro petali che richiamano altrettanti quartieri sullo sfondo ■ numero 8. ■ ■, le nove zone del decentramento di Milano hanno il loro logo, che sarà utilizzato dai consigli di circoscrizione come simbolo caratterizzante accanto allo stemma ufficiale del Comune.



A MALPENSA E LINATE POCHI ■■ PER LO SCIOPERO DEI PILOTI

48 voli soppressi

Ieri i piloti Alitalia hanno scioperato dalle 12,30 alle 16.30. L'astensione dal lavoro era prevista da tempo e i passeggeri si sono organizzati e hanno evitato disagi per i 48 voli cancellati (29 a Malpensa e 19 a Linate) negli scali milanesi.

il nome

IL POETA LUCIANO E■■ FESTEGGIA OTTANT'ANNI CON UN■■ VOLUME

Il poeta Luciano Erba nato a Milano nel 1922, laureato alla Cattolica e docente di Lingua e letteratura francese, oggi compie 80 anni. Arriva in libreria per festeggiarlo un volumetto edito da Interlinea con autografi e versi inediti del poeta intitolato «Si ■■ le stagioni».

la frase

I magistrati hanno fatto arrestare anche propri colleghi. Perché il Parlamento non ha ■■ concesso un' autorizzazione all'arresto di ■■ deputato? Mani pulite ha rivelato l'incapacità della classe politica di sanzionare comportamenti ■■■

Piercamillo Davigo ex pm ■■ pool ■ Milano

LIBRERIE UNIVERSITARIE

Statale e Cuem Nuova bocciatura arriva dal Tar

La terza sezione del Tribunale regionale della Lombardia ha congelato la firma dei contratti ■ locazione «Eccessivamente generici» i criteri di valutazione utilizzati nel bando di gara

MARCO MASCIAGA

DOPO due anni e mezzo di sconfitte legali, l'Università Statale di Milano ha subito una nuova bocciatura da parte della terza sezione del Tar della Lombardia. Il terreno di ■■■ sono ancora i tre locali adibiti a libreria all'interno ■ l'ateneo milanese assegnati lo scorso luglio al termine di ■■■ gara d'appalto dai molti punti oscuri.

A contendersi la possibilità di vendere volumi ■ dispense all'interno ■■■ strutture universitarie c'erano due concorrenti: la Cuem, una cooperativa di ■■ studenti che ha sede negli spazi in questione fin dalla fine degli Anni ■■ e la libreria Cortina che nel 1998 ha sollevato la questione della liceità dell'ormai trentennale occupazione della Cuem.

Chiamato a pronunciarsi sulla sospensione del bando di gara decisa in via urgente dal presidente Mario Mosconi lo scorso luglio, il collegio ha confermato il congelamento della firma del contratto fino ■ ■ dicembre. Data per cui è stata fissata una nuova udienza.

L'ordinanza del Tar ha accolto così in pieno il ricorso ■■■ libreria Cortina dove si contestava l'opacità del sistema scel- ■ per assegnare gli spazi. Nelle ■■otivazioni il Tar boccia i criteri di valutazione delle offerte fissati nel bando come «eccessivamente generici», a punto tale - si legge - «da rendere incomprensibile il peso attribuito a ■■■■ di essi». Incomprensibile ma decisivo. Almeno secondo la commissione formata da rappresentanti del corpo docente, del personale amministrativo e degli studenti che sancì la vittoria della Cuem nonostante un'offerta economica inferiore a quella concorrente (la libreria Cortina rilanciò del 70% rispet- ■■ alla base d'asta mentre i concorrenti si limitarono ■ 30%) e una di servizi, secondo i legali di Cortina, piuttosto lacunosa.

Su quest'ultimo versante, al- ■ Cuem furono attribuiti ■■ punti (il massimo) e alla libreria Cortina, meno della metà, nono- ■■■ il verbale della commissione recitasse: «Entrambe ■ offerte (...) presentano gli elementi minimi richiesti» e, più avanti, «... per quanto attiene al servizio librario (...) entrambe le proposte possono essere rite- ■■■ equivalenti». Inoltre l'offerta della Cuem parlava della distribuzione «gratuita o a puro prezzo ■ costo» di guide ■ programmi senza specificare né in quali casi la distribuzione fosse gratuita, né l'ammontare del «prezzo di costo». Un'offerta che risultava anche contraddittoria, dove in un documento garantiva il 15% di sconto e in un altro che la riduzione praticata andava dal 10% al 15%. Senza menzionare il fatto che, per avere diritto allo sconto, occorre acquistare ■■■ ■■■ servizi.

L'ordinanza ■ respinto inoltre ognuno dei tre punti in cui si articolava un ricorso sporto dalla Cuem mirato a fare «squalifi- ■■■ il concorrente Cortina.

Respinto invece il ricorso della cooperativa ■ ex studenti che da circa trent'anni occupa i locali dell'ateneo milanese

Am» De Marchi & C.

Grande Promozione dell'Estate 2002! Fino a 6 mesi di importo mensile a metà prezzo a seconda dell'abbonamento prescelto.

Chi sceglie ■■■ può abbonarsi in 4 modi semplici ■ very fast:

- chiamare 192 192 ■ abbonarsi al telefono;
- visitare www.fastweb.it ■ abbonarsi on line;
- abbonarsi presso uno dei nostri rivenditori di Milano: Coeco Zannoni, via Rismondo 1 - e.Voci, via Dante 15 - e.Voci, via Canonica 40 - Happy Phone Center, p.le Susa 11 - Mondadori Multicenter, via Marghera 28 - ■■■■ Retail, via Berchet 2 - Omnione, via Bertacchi ■ ang. c.so S. Gottardo - Omnione, c.so Buenos Aires 45. Hinterland: Pc Superstore, via Gramsci 51, S. S. Giovanni - Vobis, via Gramsci 32, S. Donato Milanese - Wellcome Bios Informatica, via Centurelli 2, Bresso.
- ricevere a casa l'agente FastWeb di ■■■

FastWeb si rivolge alle famiglie ■ Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna che abitano nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica o dalla tecnologia ADSL.

SETTIMANA DELLA MODA

Tra coreografi, driver, truccatrici nel backstage delle passerelle

A pochi giorni dall'inizio delle sfilate, siamo andati a scoprire chi si [illegible] e lavora perchè feste defilé, presentazioni funzionino senza intoppi

PAOLO APICE

UN teatro: oggi va in [illegible] la moda, [illegible] città [illegible] palcoscenico, entrata libera, [illegible] quasi. Ricomincia il grande [illegible] delle sfilate, dedicate alle presentazioni delle collezioni primavera estate 2003. La metropoli lombarda si trasforma nella capitale internazionale del fashion. Ne scriveranno i giornali, ne parleranno le televisioni e le radio. Milano al centro del mondo dal 23 settembre fino al primo ottobre. Per i primi giorni non ci sarà un grande movimento ma verso mercoledì 25 intere zone della città verranno invase dagli addetti ai lavori provenienti [illegible] po' da tutte le parti [illegible] mondo, soprattutto compratori e giornalisti. [illegible] clou degli eventi è previsto per il fine settimana con le sfilate dei grandi e di alcuni stilisti con proposte interessanti. Gli stilisti francesi co[illegible] Ungaro, Gaultier, sfileranno solo a Parigi, altri come Custo Barcelona solo [illegible] New York.

La moda [illegible] di quelle industrie che ha cambiato parte della morfologia del territorio urbano, vecchie fabbriche trasformate in show room o [illegible] di posa. Un settore che fa lavorare migliaia di professionisti. Non ci sono solamente i fotografi, le modelle, gli stilisti. Questi [illegible] piccola parte delle persone che [illegible] coinvolte durante il periodo delle sfilate, quella più avidente. Ma, chi sta dietro le quinte spesso lavora per la moda durante tutto l'anno. Un giro d'affari di migliaia di miliardi, nonostante la crisi economi[illegible]. Alcuni mestieri e professioni ormai hanno [illegible] grosso del loro fatturato proprio con l'industria della moda.

Un tempo si diceva che la Breda era l'Italia e la Breda era a Milano. Oggi potremmo dire che la moda internazionale è italiana e che la moda è a Milano. Una città internazionale, per quanto [illegible] molto provinciale e governata [illegible] dalle regole centro dipendenti. Nel [illegible] che poco si dà alle periferie e tanto al centro. Persone che [illegible] avanti e indietro e che prendono d'assalto la città. Lavoratori di oggi con nuove necessità e tem[illegible] diversi dal passato. Professioni che fino a un po' di tempo fa avevano [illegible] ruolo relativamente importante oggi sono fondamentali. La vetrina di [illegible] negozio doveva fare la [illegible] degna scena, un bravo vetrinista, magari diplomato alla scuola per vetrinisti, poteva risolvere [illegible] problema. Oggi il vetrinista si è trasformato in «visual», e «visual» d'eccezione [illegible] professionisti del calibro [illegible] Vittorio Gregotti per Trussardi, [illegible] lo studio [illegible] architettura Sofield di New York per Gucci. Architetti e designer famosi che si impegnano nell'allestimento della vetrina [illegible] [illegible] negozio, [illegible] sono irrinunciabili. Vere sale di pro[illegible] dove studiare il miglior allestimento, [illegible] immagine del marchio che sarà così [illegible] tutto [illegible] mondo. E [illegible] ci si può abagliare. Ma non ci sono solo questi. Durante [illegible] periodo delle sfilate [illegible] guadagnano di più, i bar del centro, i tassisti, gli autisti, chi affitta le macchine, i locali notturni, gli stessi negozi di abbigliamento.

A pochi giorni dall'inizio della kermesse, Viveremilano è [illegible]dato a indagare quali sono le professioni, i mestieri che rendo[illegible] possibile le sfilate ma che [illegible] pubblico non vede, di cui ignora l'esistenza. Ne è uscita [illegible] carrellata di ritratti parziale ma significativa [illegible] mondo che ruota e vive intorno all'evento clou della stagione.

[illegible] afa

Come in un balletto

Si è diplomata Alla Scuola professionale italiana [illegible] danza e alla Broadway dance center [illegible] New-York. Ha partecipato a numerosi programmi televisivi come ballerina, ha curato numerose coreografie televisive da «Striscia la notizia» a «Furore». «Ho curato le coreografie anche per alcune sfilate di moda. Bello, divertente. Non hai l'assillo di dover rendere conto a un pubblico televisivo. Nella coreografia di sfilata puoi osare di più. Si dà molta più libertà alla fantasia. La sfilata, anche se dura una ventina di minuti, richiede una grande attenzione per la cura dei particolari. Tutto è in diretta. Certo si prova e si riprova, ma poi in scena non puoi permetterti di sbagliare. Gli stilisti sono molto esigenti, devi capire al volo cosa vogliono. Ormai le sfilate sono delle vere e proprie performance teatrali in formato ridotto, sono l'immagine dell'azienda».

TOMMASO PREDEVAL driver

Vieni avanti, modella

«Durante il periodo delle sfilate ho fatto un po' di tutto, dal modello al driver. Portare in giro le ragazze all'inizio può sembrare una bella cosa. Ma poi non vedi l'ora che finisca. Le modelle durante le sfilate hanno poco tempo per la chiacchiera e sono sempre di corsa. Arrabbiate con la truccatrice che arriva in ritardo o [illegible] del trafficio. [illegible] lo stilista che le ha trattate male. Insomma le ragazze dopo i primi tre giorni di sfilate non ne possono più, io faccio questi lavori perché mi impegnano relativamente. Ci sono solo in alcuni periodi dell'anno, si guadagna discretamente e l'impegno non [illegible] pazzesco. Solo nove giorni da mettere a disposizione. Poi volendo ci sono anche le campagne vendita, [illegible] queste sono già più impegnative e richiedono più tempo. Chi come me studia [illegible] deve finire il militare preferisce fare [illegible] lavori più brevi. La modella? Preferisco le mie coetanee italiane».

[illegible]

Lo stile del catering

«Non lavoro solo per la moda ma [illegible] un buon pacchetto di clienti in quel settore. Ho cominciato [illegible] lavorare come Pr nei locali notturni, poi ho deciso di mettermi in proprio. I servizi [illegible] catering [illegible] Milano erano per lo più classici. Io [illegible] inventato qualcosa di [illegible]. La moda è sempre alla ricerca dell'originalità, anche nei servizi [illegible] [illegible]. Oggi non mi lamento. Durante il periodo delle sfilate a Milano mi capita di allestire più [illegible] un servizio al giorno. Tutto di corsa e senza perdere un colpo. I signori della moda sono molto esigenti e basta pochissimo per perdere il cliente. Io devo essere sempre presente per risolvere ogni problema e vi garantisco che ogni volta [illegible] sono parecchi. Alle fine arrivo a [illegible] mio bambino e da mia moglie Sveva. Ma va bene [illegible], il tempo [illegible] loro lo trovo sempre».

PHILIPPE RENAULT deejay

A suon di compilation

A Milano da anni è il re delle serate mondane. [illegible] giovedì sera del Tutifrutti è [illegible] sua invenzione, l'Absolute, il Café Real, il Gattopardo, il 1510, solo per citarne alcune. Oltre a fare con successo il Pr della notte, crea anche [illegible] colonne sonore per [illegible] sfilate. «Non siamo in tanti [illegible] fare questo mestiere. Non è facile, lo stilista vuole da te il massimo, ti chiede cose impossibili. Vedi la collezione, vedi le luci e poi incominci a pensare. [illegible] brano utilizzare in accostamento a questo colore, [illegible] quella linea. Tutto deve essere concentrato nello spazio [illegible] 20 minuti, mezz'ora - al massimo. C'è chi preferisce i classici rivisitati e chi invece vuole il super alternativo e moderno. Creare la colonna sonora di una sfilata è piacevole, alla fine [illegible] senti solo le [illegible] vedi l'insieme. Purtroppo le sfilate ci sono solo quattro volte all'anno. [illegible] guadagna bene, ma l'impegno professionale è elevatissimo».

[illegible] PARRI ve[illegible]e

Il bello del vendere

Sposata, [illegible] bambino di due anni che la fa [illegible] dalla mattina alla sera. «Il lavoro della venditrice per le [illegible] è [illegible] ottimo impegno. Dura solo un mese, certo gli orari sono un po' estenuanti, ma si guadagna bene. Alla fine tra collezioni uomo e donna, [illegible] tutto [illegible] impegnata [illegible] per quattro [illegible] all'anno. Il [illegible] [illegible] puoi dedicare alla famiglia, a mio marito e al mio piccolino. Durante il giorno ci si vede veramente poco. Esci alla mattina presto per andare a lavorare, torni alla sera, stanchi tutti e due. Non non voglio correre dietro al successo. Voglio correre dietro al mio Tommaso, di due anni, voglio [illegible] quando incomincerà a fare dei discorsi. C'era quando ha cominciato [illegible] [illegible]nare. Scherzi [illegible] parte, penso [illegible] il lavoro [illegible] ti debba portare [illegible] tutto. Se la moda mi permette di stare di più con la mia famiglia e anche di guadagnare decentemente, ben venga».

MARCELLA MOCCI hair stylist

Cosa ti metto in testa

«Ho incominciato a fare questo mestiere 27 anni fa. La mia età? Non ve la dico. Allora la moda era molto diversa da ciò che è adesso. A poco a poco, Milano è diventata la capitale internazionale di [illegible] fash- ion. Il massimo dello show passava [illegible] qui. Così le richieste da parte degli stilisti sono diventate sempre più impegnative. Creatività, ecco cosa vogliono. Oggi mi posso permettere [illegible] lavorare con molti clienti della moda, e di non dovere stare in [illegible] negozio dalla mattina alla sera. Ho riscoperto la qualità della vita. Non voglio abbandonare questo lavoro che mi ha dato un sacco di soddisfazioni, ma voglio rallentare. [illegible] capisci ciò che vogliono al volo, lavorare nel [illegible] della moda è bello. Puoi regolare il tuo tempo e guadagnare bene. Questione di organizzazione e [illegible] elasticità mentale. Non c'è molto spazio per [illegible] improvvisati, [illegible] da questo punto [illegible] viste è una tutela per chi fa il mio mestiere».

GIANNI TANSINI organizzatore

Ve lo do io l'evento

Lui faceva il commercialista e [illegible] un suo amico, un chirurgo maxillo facciale ha deciso di aprire un'agenzia che curasse eventi. «All'inizio tutto [illegible] nato per gioco. Conoscevamo un sacco di persone e ci siamo detti perché non provare? A poco a poco il lavoro è aumentato. Così ho deciso di mollare [illegible] studio di commercialista e di dedicarmi solo a questo. Ho molti clienti nel mondo della moda. La cosa importante è la serietà. [illegible] [illegible] si fa coinvolgere [illegible] desiderio di mondanità, di apparire, si perde di credibilità. Ho visto parecchie aziende ridurre i loro clienti proprio per questo motivo. Nonostante il mondo della moda sia show business, non ama lavorare con [illegible] vuole diventare una star. Quelle le fa sfilare sulle passerelle o le invita a vedere la sfilata. Dietro [illegible] quinte devono lavorare dei professionisti integerrimi con pochi grilli per la testa».

EMANUELE ANDENNA falegname

Andiamo ad allestire

Una passione smodata per auto e moto. Sa fare il suo lavoro molto bene, ha una delle più vecchie falegnamerie di Milano in via Vittorio Colonna. «Faccio parecchi allestimenti per le sfilate ma anche per gli show [illegible]. Persone esigenti quelli della moda. Però [illegible] bene e puntualmente. Lavorare [illegible] per loro non poi tanto più impegnativo [illegible] lavorare per una fiera, un ente pubblico o anche per fare una casa. Durante il periodo delle sfilate tutto è velocissimo, il tempo di allestire una passerella e subito via a smontarla per montare un altro allestimento. Con me poi ci sono squadre di imblanchini, montatori, elettricisti. Insomma parecchie persone tutte impegnate da questo pazzo mondo. Crisi? Sarà, ma in questo settore, anche se se ne parla parecchio, di soldi ne girano tanti. Una sfilata ha costi proibitivi 100, 200 mila euro. Eppure ogni anno regolarmente, in primavera e autunno la moda va in scena».

JENNIFER LEPPLA pubbliche relazioni

Comunico, dunque sono

Anni fa ha fatto la modella. [illegible] ha deciso di mettersi in proprio e ha aperto un'agenzia di pubbliche relazioni. «Ormai è da tanti anni [illegible] faccio questo mestiere. Quando ho [illegible] minciato era più facile, [illegible] concorrenza. Oggi [illegible] difficile tenere i clienti. Io ne ho parecchi, ognuno [illegible] loro [illegible] un'esigenza differente, anche se tutti fanno parte dell'industria della moda. L'importante è non perdere la calma. Le agenzie di Pr oggi consigliano anche il cliente sugli investimenti nella comunicazione. Questa testata piuttosto che l'altra. Investire nella pubblicità tabellare oppure creare l'evento che fa parlare di qualcosa. Già, di cosa. Ecco, questo è un altro problema. Ognuno pensa di [illegible] esclusivo ma non è così. Nelle redazioni dei giornali arrivano migliaia di informazioni [illegible] tutti vorrebbero fossero pubblicate. Se hai un cliente che questo lo capisce, apprezza il tuo lavoro. L'importante è farlo con professionalità».

CIRO FALAVIGNA art director

Cartoncini d'autore

E' uno [illegible] gli art director più apprezzati in Italia. «Si può dire che lavoro da sempre con la moda. Ogni volta che ci sono le nuove collezioni [illegible] fanno i cataloghi. Qui ci lavorano un sacco di persone. Truccatrici, fotografi, chi deve scrivere i testi. Il catalogo per una azienda che [illegible] moda è un riconoscimento molto importante. Durante il periodo delle sfilate ci [illegible] anche gli inviti. Alcuni sono veramente belli. Anche a questi ci lavora un sacco di persone. Stampatori, confezionatori, agenzie di recapito. L'industria della moda ha la possibilità economica di realizzare lavori sulla comunicazione molto interessanti. Uno dei premi che ho vinto, è stato proprio grazie alla sponsorizzazione della moda. Moda a Milano significa parecchio. [illegible] vuoi lavorare con la moda Milano è la città migliore. Anche se io preferirei qualcosa d'altro. L'ideale sarebbe prendere il lavoro dall'Italia e realizzarlo all'estero, Cuba per esempio».

Aumenti esagerati, la Regione vara l'Osservatorio sui prezzi

Sulla scia di Palazzo Marino interviene anche il Pirellone Entro l'anno legge per tutela dei consumatori Polemico il Codacons «Questa intesa non tutela proprio nessuno» Commercianti soddisfatti

ALBERTO ANNICCHIARICO

TUTTI uniti contro i prezzi pazzi. Dopo Palazzo Marino scende in campo anche la Regione. Chiamate a raccolta le associazioni dei consumatori, le Camere di commercio, le unioni di comuni e province oltre che, naturalmente, dei commercianti, il Pirellone ha promosso la firma di un'intesa programmatica che dovrebbe, almeno nelle intenzioni, mettere al riparo da ulteriori infiammate dei listini.

Il pacchetto di provvedimenti prevede la nascita di un Osservatorio regionale del commercio, iniziative di informazione ed educazione al consumo, azioni a sostegno delle attività di rilevazione dei prezzi nei Comuni. Ma soprattutto, in vista, c'è una nuova legge regionale per la tutela dei consumatori. Il testo dovrebbe essere pronto entro il 2002. Il primo obiettivo, comunque, resta l'avvio, entro il 30 ottobre, dell'attività di analisi e informazione sull'andamento dei prezzi.

In più la Regione si è sobbarcata l'impegno, definito «eccezionale», di assumere il tasso di inflazione programmata come indicatore di riferimento per le variazioni delle tariffe e del costo della vita, nell'ambito dei vincoli imposti dal patto di stabilità. «Un accordo molto importante», sentenzia Alessandro Miano, del Movimento consumatori. Seguito da molti altri. «Nel complesso questo è comunque un buon accordo - commenta Nunzio Buongiovanni, presidente dell'Adoc - di cui c'era assoluto bisogno. I rincari fuori controllo stanno facendo finire troppe famiglie sotto la soglia di povertà».

ALTI AI PREZZI FOLLI Formigoni in campo contro gli aumenti denunciati dai consumatori

Altroconsumo, nonostante la firma, resta alla finestra: «Aspettiamo che l'Osservatorio inizi a funzionare davvero», avverte Marco Pierani.

«Controcorrente il Codacons, che ha partecipato alla riunione di ieri mattina con Scotti, ma poi s'è sfilato e non ha firmato il documento. «Secondo noi limitarsi a [illegible], a questo punto, non serve più - attacca Tiziana Bonaschi - e questa intesa non tutela i cittadini. A noi interessano delle intese bilaterali con le categorie. In questo senso stiamo per lanciare a livello nazionale l'iniziativa Prezzo Amico. E poi la Regione Lombardia è stata la prima ad aumentare le tariffe dei trasporti qualche mese fa».

Soddisfatti, invece, i rappresentanti delle istituzioni. Da Carlo Sangalli, presidente dell'Unione regionale del commercio («non servono gli allarmismi, serve un'attività di analisi e informazione sull'andamento dei prezzi»), a Roberto Predolin, che per primo ha voluto un analogo osservatorio milanese, all'assessore al Lavoro della Provincia, Cosma Gravina. «E' nostro interesse prevenire le dinamiche inflazionistiche - chiosa il vicepresidente dell'Unione del commercio, Renato Borghi - e questa intesa l'abbiamo firmata con entusiasmo. Sappiamo bene che aumenti incontrollati non fanno bene a nessuno. Siamo commercianti, mica degli speculatori».

Formigoni: «Non è mica acqua fresca questo è liberismo sociale di mercato»

«Non è mica come firmare acqua fresca, oggi sigliamo un impegno grande per cercare di affrontare, insieme, il nemico comune dell'aumento dei prezzi al consumo. Del resto non abbiamo mai smesso di credere in un liberismo sociale di mercato».

E' convintissimo di avere colto nel segno, Roberto Formigoni. Senza tradire la filosofia economica della sua giunta di centrodestra. «Il nostro ruolo è quello di governare nell'ottica della costruzione di una squadra. Così si può vincere un po' di più tutti. E infatti questo documento è frutto di un lavoro sinergico svolto con l'Anci, le province e gli operatori economici, oltre che i rappresentanti dei consumatori, tutti molto sensibili al problema». Un problema reale. «Certo, è innegabile, ha confermato anche l'Istat».

Attenzione, però, niente briglie al libero mercato. «Possiamo introdurre dei meccanismi correttivi ad un mercato nel quale non nutriamo una fiducia incondizionata. Ecco perché abbiamo deciso di convocare gli operatori, per evitare logiche distorsive, reintrodurre una maggiore razionalità e convincere i diversi protagonisti ad assumere atteggiamenti più virtuosi». Certo, fa capire senza tanti giri di parole il governatore, «il mercato fa vincere qualcuno e fa perdere qualcun altro. E se i più furbi possono perfino portare a casa il colpaccio, poi a rimetterci è l'intero sistema».

Ergo, vale la pena di metterci una pezza, intervenire, anche senza volere riscrivere le regole. Insomma, «viva il mercato, viva la libera concorrenza - spiega Formigoni - ma entro degli obiettivi sociali comuni che è più semplice raggiungere se si punta sulla logica del partenariato, che abbiamo già sperimentato per arrivare alla firma del Patto per lo sviluppo. Intendo dire che è preferibile parlare di partner, piuttosto che di controparti». [al. an.]

Per una settimana la moda s'incontra all'Ottagono in Stazione Centrale

Stilisti, imprenditori, top model di entrambi i sessi, anche scrittrici e attrici. Sarà una lunga passerella (lunga una settimana), quella che vedrà avvicendarsi dal 26 settembre al 2 ottobre i protagonisti della moda milanese. Il popolo della fashion alla meneghina, messe da parte le guerre che già sono scoppiate a pochi giorni dall'apertura delle sfilate, salirà sul palco che sarà allestito in Galleria Vittorio Emanuele, in pieno ottagono, per dimostrare a tutti l'ambiente delle griffes non è lontano dal mondo reale.

«Una volta di più dimostriamo che la moda è vicina alla gente», aveva detto nei giorni scorsi l'assessore comunale alla Moda e al Turismo, Giovanni Bozzetti, presentando l'iniziativa, analoga, delle sfilate in Stazione Centrale che si terranno domenica prossima.

L'assessore Giovanni Bozzetti «Un modo per dimostrare che il mondo delle sfilate è più vicino alla gente» Un concorso per il pubblico

Ieri invece è arrivato l'annuncio che dà il via alla rassegna «Milano incontra la moda», a cura del Comune, appunto, in collaborazione con un settimanale femminile. Durante la settimana messa in programma dal Comune uno schermo gigante trasmetterà a ciclo continuo le immagini delle sfilate delle collezioni autunno/inverno, su una platea che potrà accogliere centinaia di persone al giorno.

Tutti coloro che visiteranno la rassegna inoltre, potranno partecipare all'iniziativa «Voi protagoniste». Chi vincerà il sorteggio finale, salirà sul palco per discutere insieme agli ospiti dei temi delle giornate («Vestirsi e travestirsi», «sport e moda», «uomini o nuovi narcisi» fra le proposte di dibattito). Oltre a modelle e stilisti prenderanno parte ai colloqui in galleria anche sociologi, psicologi, esperti di marketing e personaggi del mondo dello spettacolo.

Lettere

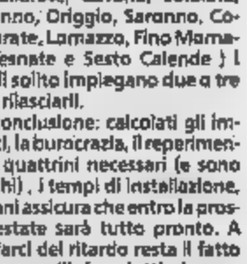
Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376861



RISPONDE // LETIZIA MOIZZI

Autostrade: più informazione

Roberto Crovi

Tutti sappiamo che la segnaletica stradale lascia a desiderare, ma proprio non riesco a darmi una spiegazione a proposito della mancanza di un cartellone con le condizioni del traffico prima di ogni ingresso dei caselli milanesi delle autostrade. Credo che a chiunque sia capitato, subito dopo avere ritirato lo scontrino all'ingresso, di doversi fermare perché già in coda.
Non so se questa segnaletica sia di competenza della società Autostrade oppure del Comune: certo è che se l'automobilista fosse preventivamente avvertito che il traffico autostradale è bloccato, potrebbe scegliere percorsi alternativi.
Semplice, no?

SEMPLICISSIMO, anzi banale. Ma costoso ed è anche per questa ragione che di pannelli ne ha visti pochi. Comunque i responsabili di autostrade e tangenziali hanno cominciato a darsi da fare. I Comuni c'entrano poco, hanno soltanto il compito di rilasciare il permesso di occupazione del suolo poiché i cartelli segnalatori vengono messi in casa loro e non della società autostradali. Non è un compito gravoso, basta dir di sì e firmare un bel po' di carta bollata. Una procedura lunga, quello sì.
Per quel che riguarda la "Serravalle", attualmente ha 4 pannelli prima del casello di Binasco e 2 prima di quello di Bereguardo. Sulla tangenziale Ovest, altri 2 segnalano code e incovenienti e prima che il Comune di Milano intraisse alcuni lavori in piazza Maggi, i cartelli elettronici erano anche 8. Tra i progetti previsti, mi ha assicurato la società, esiste quello della "autostrada telematica" (telecamere situate sulla rete stradale e collegate al Centro radio informativo) e l'aumento dei pannelli informativi.
Più complesso, invece, il piano sulle altre autostrade. Secondo Stefano Catellani, capoufficio del traffico del Tronco di Milano della società Autostrade, quel che chiede, signor Crovi, è proprio in fase di realizzazione. Si poteva-no pensare prima? Sicuro. Ma mancavano i quattrini ed esistevano altre priorità.
Sulla Milano-Brescia (A4) di cartelli elettronici ce ne sono una ventina. Sulla Sole (A1), invece, gli svincoli tranne a San Donato e a San Giuliano, ma li faranno presto. Sulla Milano-Laghi, il programma di installazione è appena cominciato. Fra pochi giorni ne posizioneranno un po' lungo il tratto Milano-Como. Catellani dice che hanno chiesto i permessi a una serie di Comuni (Arese, Lainate, Legnano, Castellanza, Busto Arsizio, Gallarate, Cavaria, Solbiate, Castronno, Origgio, Saronno, Como, Turate, Lomazzo, Fino Mornasco, Besnate e Sesto Calende) i quali di solito impiegano due o tre mesi a rilasciarli.
In conclusione: calcolati gli imprevisti, la burocrazia, il reperimento dei quattrini necessari (e sono parecchi) , i tempi di installazione, Catellani assicura che entro la prossima estate sarà tutto pronto. A consolarci del ritardo resta il fatto che i pannelli (prodotti da una ditta di Bergamo) saranno dell'ultima generazione, dunque con più scritte e simboli.
Uno nuovo di zecca compare già prima di Busto (scendendo da Vergiate), ma per ora compaiono solo "prove tecniche".

TERRY FOX CHI ERA COSTUI?

Giovanna Resti
Milano

L'altro giorno a Milano si è svolta una corsa-maratona detta Terry Fox Run che ha avuto un successo superiore a quello già attoso. Ma chi è questo signor Terry Fox.

Era un ragazzo americano che colpito da un cancro a una gamba, si è messo a correre e correre e correre di paese in paese per parlare del suo male e favorire la ricerca su questa malattia.
Terry Fox è morto, ma ora mezzo mondo lo conosce e corre con il suo nome e i suoi ideali.

CACCIA: ASSURDO PUNIRE GLI AMBIENTALISTI

Francesco Cardarelli
Milano

Ho appreso che un consigliere regionale dei Verdi, dunque ambientalista, è stato denunciato perché passeggiando con un gruppo di suoi amici colleghi nelle campagne di Cambiago ha disturbato l'attività dei cacciatori.
Mi sembra un episodio assurdo e inspiegabile. Semmai sono i cacciatori a disturbare, con i loro spari, umani e animali.

Tutto dipende da una recentissima modifica della legge regionale sulla caccia. Poche righe che però prevedono proprio quanto è accaduto al consigliere Carlo Monguzzi.
Probabilmente il Verde passeggiava pacificamente, ma era comunque un politico il suo.
Le guardie che l'hanno denunciato sono cadute in una sorta di trannello: punendo gli ambientalisti, hanno dato loro voce e spazio sui giornali.
E' una modifica assurda, concordo con lei signor Cardarelli.

TICKET TRAFFICO C'È ALTERNATIVA?

Gian G[illegible] T[illegible]
Milano

Il nostro sindaco ha recentemente dichiarato che sul pedaggio da far pagare agli automobilisti che varcano il centro è disposto a cambiare idea. Ma solo di fronte a proposte concrete e alternative.
Mi domando chi le debba fare e che razza di proposte dovrebbero essere.

Credo a iniziative antitraffico avanzate dai sindaci della provincia di Milano.
Il punto è che la sua, quella del ticket, oltre a diminuire il numero di auto, porterebbe un bel po' di quattrini nelle casse del Comune, cosa difficile da realizzare senza metter mano nei portafogli dei milanesi...

L'OPINIONE DI CHI VIENE RAPINATO

Katia Davanzini
Milano

Mi piacerebbe conoscere l'opinione di quella donna marocchina che è stata rapinata in via Vitruvio da due suoi connazionali con un coltello in [illegible]

Provo a indovinare: la stessa di una donna italiana che viene rapinata da due suoi connazionali.

PISCINE
[illegible]

Alessandro Fantini
Milano

Sul caso dei corsi di nuoto per ragazzi ormai strapieni mi ha sorpreso sentire dichiarare lo stesso assessore allo Sport Aldo Brandirali che se Milano avesse più piscine , almeno il doppio di quelle esistenti, tutti i corsi sarebbero esauriti.
Fa piacere tanta franchezza, quasi disarmante e viene da domandargli: ma allora, assessore, perché non provvede a farne costruire di nuove?

La risposta è semplice: mancano i soldi.
E' l'unico settore dove il Comune non riesce più a fare [illegible] La verità è che gli amministratori, ormai, senza l'aiuto dei privati non riescono più a fare nulla. I conti sono in "rosso" tempo.

ANNI D'ARGENTO

Tre giorni di festa per gli over 60

Danze, giochi, tombola e un nuovo mensile dedicati a questi «giovani» con i capelli bianchi Fra pochi anni loro i lombardi più numerosi

Una grande festa, dedicata ai giovani con più di sessant'anni: con musica dal vivo, danze, spettacoli e tornei di bridge e al burraco, dagli scacchi e il biliardo, «Gran Tombolone» animato, bar e ristoranti di qualità a prezzi sociali (10 euro il pasto), e così via. E' «Anni d'argento», la nuova iniziativa che si tiene da venerdì 27 a domenica 29 settembre (dalle 15 a mezzanotte), al Palatucker (ex Palsevbis) vicino alla fermata Lampugnano della metropolitana (linea uno). Gratuita e senza fini di lucro, promossa da Itba (International Trade Business Association) e patrocinata dalla Commissione europea e dalla Regione Lombardia, la festa è dedicata agli over-60, che tra cinque anni saranno la parte più cospicua della popolazione lombarda. Milano sta scoprendo che i nati prima del 1940 sono sempre più attivi e vogliono divertirsi. Secondo un'indagine della Confcommercio, oltre a voler curare il proprio benessere psicofisico (93,1%) desiderano incontrare gente nuova (81,8%), scherzare e giocare (81,2%), viaggiare (76,7%). In occasione della [illegible] anche un nuovo mensile d'informazione per la terza età. «Anni d'argento [illegible]. [la.fa.]

Allergie da ambrosia Denuncia dei Ds

Sarebbero almeno 160 mila i milanesi allergici «potenziali» all'ambrosia, il polline prodotto da molte piante presenti in città. E la metà di questi cittadini soffrirebbe di asma cronica. Lo sostiene il capogruppo dei Ds in Comune, Aldo Ugliano basandosi su uno studio scientifico condotto dal primario di pneumologia dell'ospedale di Busto Arsizio, Pietro Zanon. Secondo le ricerche, la diffusione del polline dell'ambrosia negli ultimi due anni è aumentato del 50 per cento, con una presenza di 500 microgrammi per metro cubo. I diessini chiedono a questo punto più informazione da parte del Comune e una mappatura delle piante di ambrosia in città, molte in centro.

Cultura: stanziamenti e convenzioni

La Giunta ha approvato ieri due delibere che riguardano l'adesione da parte del Comune alla Fondazione Orchestra Sinfonica «Giuseppe Verdi» un importo di 775 mila euro e l'approvazione dello schema di convenzione con La Scala per il periodo 2002-2004, per un importo pari a sei milioni e 725 mila euro. In fase di assestamento di bilancio, ai due stanziamenti si aggiungerà un contributo straordinario a favore del fondo della Fondazione, pari a tre milioni e mezzo di euro per il 2002 e un milione e 400 mila euro per il 2003 che servirà a coprire i maggiori oneri sostenuti dal teatro La Scala per il trasferimento agli Arcimboldi. Partner privato, la Banca Popolare.

IL CASO

Vendeva condom alle prostitute Rischia la galera

Comprava i preservativi in Spagna dove il prezzo è molto più basso e li vendeva alle lucciole sulle strade dell'hinterland Fermato con 58 scatoloni nell'auto è stato denunciato per sfruttamento

SILVANO RUBINO

QUANDO i carabinieri hanno aperto il bagagliaio dell'auto non credevano ai loro occhi: 58 scatoloni, contenenti ciascuno 144 profilattici, per un totale di oltre 8 articoli. Ce n'erano un po' per tutti i gusti: alla fragola, colorati (dorati e verdi), normali, grandi. Un quantitativo sufficiente per soddisfare le esigenze di un reggimento.

Siamo a Corbetta, un comune della provincia di Milano, a tarda notte, in una zona frequentata da prostitute. I carabinieri fermano un'auto, una vecchia Volvo bianca targata Cuneo. A bordo c'è M.G., 44 anni, originario di Brugherio (Milano), ma residente a Bermezzo, in provincia di Cuneo. Un normale controllo, che porta però i carabinieri alla scoperta dell'incredibile quantitativo di profilattici. Non ci vuole molto a capire il motivo di quel rifornimento davvero insolito. M.G. ha messo in piedi una redditizia attività: rifornire di profilattici le prostitute di Corbetta e dei comuni limitrofi.

Lo confermano sia un'agenda trovata dai carabinieri, in cui M.G. annotava con meticolosità zone, nominativi delle prostitute, tariffe e denaro contanto presente nell'auto, circa 420 euro. Lo testimoniano le stesse prostitute, che ammettono di comprare i preservativi in strada «da un signore di una certa età che arriva a bordo di una Volvo bianca». Alla fine, in caserma, lo ammette lo stesso M.G.: «Sì - dice ai militari che lo interrogano - compro i profilattici di sottomarca in Spagna, dove costano molto meno che in Italia e poi li rivendo alle prostitute a un prezzo più alto».

Un commercio illegale, insomma, per un mercato che non conosce praticamente mai crisi.

Una batosta per il cuneese che, oltre a veder sfumare il guadagno di giorni e giorni di lavoro, ora rischia di finire sotto processo per un reato che prevede una condanna da due a sei anni di reclusione.

MAGHI E GUAI

La figlia di Vanna Marchi finisce sotto processo per pubblicità ingannevole

Viene accusato anche il «mago» do Nascimento Tutto nasce da un'indagine del garante per l'editoria secondo cui i prodotti dietetici venduti da Stefania facevano dimagrire i numeri del lotto non uscivano

DALLA TV AL TRIBUNALE La figlia di Vanna Marchi e il finto «mago» finiscono a processo

ALTRI guai per la figlia di Vanna Marchi, Stefania Nobile, e per il «mago», all'anagrafe, Do Nascimento: saranno processati a Milano, a partire dal 6 novembre, per pubblicità ingannevole. A finire sotto inchiesta la figlia della più famosa teleimbonitrice, il «mago» e una terza persona, Patrizia Di Trani, è stato il pm Carlo Nocerino. I tre, in veste di amministratori della società Asciè srl sono accusati di aver violato il decreto legislativo che disciplina la diffusione di pubblicità contenente messaggi ingannevoli. Gli imputati, infatti, nonostante due diktat dell'autorità garante della concorrenza e del mercato del 1998 e del 2000, fino a due anni fa hanno continuato a diffondere via etere messaggi pubblicitari di due prodotti dimagranti (il Chinaxe e il Cotas) che dimagranti non erano e a vendere i numeri «vincenti» da giocare al Lotto.

Secondo le indagini i prodotti, in particolare Chinaxe, e i numeri fortunati sono stati pubblicizzati e venduti già a partire dal '97 in alcune trasmissioni andate in onda su due emittenti private e condotte da Vanna Marchi (per lei in conseguenza di questa inchiesta, dato che aveva responsabilità amministrative nella società), Stefanie Nobile e Mario do Nascimento.

Il garante ha stabilito «che il prodotto Chinaxe è in grado di svolgere un'azione dimagrante essendo un semplice integratore dietetico», che «l'elaborazione dei numeri effettuata dal presentatore non consente di eliminare la componente di incertezza dedita al gioco del Lotto» e che «la prospettazione dei risultati conseguibili coi prodotti Gotas fossero «privi di fondamento scientifico». Da qui la denuncia alla Procura di Milano e la citazione a giudizio.

Vanna Marchi e la figlia Stefania si trovano tuttora agli arresti domiciliari, per un'altra inchiesta, condotta dal pm Luca Villa, che le vede accusate di associazione per delinquere finalizzate alla truffa, estorsione, circonvenzione d'incapace. [r.v.m.]

L'ACCORDO

Italia e Svizzera Il denaro sporco si divide in due

MAURIZIO ROMANELLI Pm milanese

UN altro pezzo dei tesori della mafia torna nelle casse dello stato. Anzi, per essere precisi, nelle mani di due stati. Dopo due anni di rogatorie le autorità giudiziarie di Svizzera e Italia si sono accordate per dividersi la somma di 1 milione e 500 mila euro (circa 3 miliardi di lire), depositata su conti svizzeri. Una somma frutto di un traffico d'armi, rintracciata grazie alle indicazioni di un pentito a disposizione degli inquirenti italiani. L'uomo, cittadino svizzero, collabora da diverso tempo con le indagini condotte dalla Procura milanese sulla criminalità organizzata. Le sue dichiarazioni sono state fondamentali in operazioni importanti come «Wall street», «Count down», «Belgio 1», «Belgio 2» e «Belgio 3», in cui furono coinvolte più di 200 persone.

In seguito il pentito è stato messo a disposizione della procura di Zurigo, che indaga su un traffico illegale di armi pesanti che dall'esercito svizzero finivano nelle mani della criminalità organizzata italiana. Le sue dichiarazioni sono state utili a rintracciare e a confiscare quei conti cifrati (su cui, negli ultimi anni, sono transitate decine di miliardi di lire). Il procuratore di Zurigo, riconoscendo il contributo essenziale dato dall'autorità giudiziaria italiana alla vicenda, ha deciso che la somma rimasta sui conti sarà divisa a metà tra i due Paesi (la quota italiana verrà utilizzata per opere sociali).

Si chiama, in termini tecnici, «sharing» ed è - sottolineano il pm Maurizio Romanelli e il gip Maurizio Grigo - la prima volta che lo si applica in indagini sulla criminalità organizzata. «Un esempio che dimostra come la mafia trasnazionale - commenta Romanelli - si combatta soltanto con la collaborazione trasnazionale».

[sti.ruh.]

Ferito cane, bimbo muore aperta inchiesta

Un morso dato per gioco oppure per aiutarlo a rialzarsi dopo una caduta. Sarebbero comunque stati i denti del cane, un pastore maremmano, a provocare l'ematoma alla testa di un bambino di 4 anni, morto alcune ore dopo aver giocato con l'animale e dopo essere stato visitato al prontosoccorso di Vimercate. Il pm di Monza, Antonio Taniga ha aperto un'inchiesta, bisognerà accertare se ci sia stato un comportamento violento e le responsabilità dei medici di guardia che hanno visitato il bimbo

Irlandese ubriaco si getta nel Naviglio: salvato

Un bagno nel Naviglio Pavese per spegnere i bollenti "spiriti" che poteva finire in tragedia senza l'intervento di un coraggioso passante. Protagonisti, un turista irlandese e un giovane di Rho. Colin M., 30 anni, aveva bevuto così tanto da non reggersi in piedi e appena uscito dalle «Schimmies», è caduto in acqua. Erano circa le due di notte. Colin M., in Italia per turismo, sarebbe quasi certamente affogato se fosse stato salvato da un passante che si è gettato in acqua senza pensarci un minuto. Nel frattempo qualcuno ha avvertito i carabinieri di quello che stava accadendo nelle acque del Naviglio, ma quando i militari sono arrivati sul posto Angelo A., 27 anni, di Corsico, aveva già tirato fuori dal Naviglio l'uomo. A salvataggio completato i due uomini insieme sono stati portati al vicino ospedale San Paolo per le cure del caso.

Raid a casa Vecchioni tutti assolti per «immaturità»

Non punibili «per immaturità». È questa la sentenza del tribunale dei minori emessa nei confronti dei 12 ragazzi della Milano-bene che cinque anni fa, dopo essersi "imbucati" alla festa di compleanno di una delle figlie del cantautore, rubarono gioielli e devastarono l'appartamento. Ieri, dopo 3 ore di camera di consiglio, i giudici hanno deciso di assolvere i giovani (ormai tutti maggiorenni) imputati di furto, per «incapacità d'intendere e volere dovuta alla minore età al momento del fatto». Era il 15 marzo del 1997, sabato sera. In mezzo a una trentina di liceali arrivatri in casa Vecchioni per la festa di Carolina, s'introdusse il gruppo di giovani teppisti, presentandosi verso mezzanotte. La festeggiata aprì senza sospettare che la situazione sarebbe presto degenerata. I ragazzi rubarono gioielli, dischi, supellettili, capi d'abbigliamento. Lasciando la festa distrussero vasi e una vetrata.

Risparmiate da numeri uno.

Non da centesimi.

Tutti i giorni ci impegniamo per offrire ai nostri clienti il massimo della soddisfazione e della convenienza. In modo concreto e senza facili promesse.

unes SUPERMERCATI

Come tu mi vuoi.

www.unes.it

AVVISO IMPORTANTE A MEZZO STAMPA

La REDILCO Realizzazioni e Consulenze Immobiliari spa, in breve REDILCO S.p.A. o semplicemente REDILCO - con sede legale in Milano, via Dell'Arcivescovado n.1 e direzione commerciale a Milanofiori - Assago, società di intermediazione immobiliare conosciuta nel settore da oltre trent'anni (Codice Fiscale 00274180165 - Partita IVA 07575790154),

INFORMA

La spettabile clientela e, più in generale, i cittadini interessati, di essere venuta a conoscenza che sul mercato immobiliare milanese sta operando, da qualche mese, una società di recentissima costituzione denominata Redilco s.r.l., con sede in Milano, Via Giovanni Boccaccio n.29 (Codice Fiscale ■ Partita IVA 03581580960), che per il tramite dell'Agenzia Immobiliare Aquilone s.r.l. sta promuovendo la vendita di un fabbricato interrato da adibire ad autorimessa, in Milano, Piazzale Dateo.
Tanto premesso,

AVVISA

Gli interessati che hanno sin qui sottoscritto impegnative d'acquisto con la nominata Redilco s.r.l. o che sono comunque interessati all'acquisto delle autorimesse interrate che, nonostante l'apparente identità della denominazione sociale, la REDILCO S.p.A. non è in alcuna relazione commerciale con la nominata Redilco s.r.l. e non partecipa in alcun modo né alla anzidetta iniziativa immobiliare né ad alcuna altra attività della Redilco s.r.l.

Riservata ogni più opportuna azione inibitoria nei confronti della nominata Redilco s.r.l. per l'uso indebito del nome REDILCO - marchio registrato.

Milano, 18 settembre 2002

REDILCO S.p.A.
Il Presidente del
C.d.A. dott. **Orazio Mascheroni**

redilco

LA NUOV

Da Carl Cox a Remy Shand I Magazzini mixano house e rock

Il locale di via Pietrasanta conferma la linea dello scorso fatta di concerti e dj-set Arriveranno The Calling e David Grey, ma anche Dimitri from Paris e Claudio Coccoluto

LUCA CASTELLI

PER un Tunnel che chiude, ecco i Magazzini Generali che riaprono. Mentre si guarda ancora con malinconia al portone sbarrato del locale di Sammartini, prossimo a diventare l'ennesima discoteca latinoamericana, un po' di sollievo arriva dalla riapertura di uno degli spazi musicali più amati dal pubblico milanese.

Programma che vince non si cambia, e in via Pietrasanta hanno preparato un cartellone settimanale che ricalca quello della passata stagione, fortemente incentrato sulla club culture e sulle serate dei dj. A partire dalla «Night of the contemporary beat», l'immancabile appuntamento del mercoledì che è stato scelto per battezzare questa sera la nuova stagione. Sui due piani del locale si potrà ballare con le scelte degli storici dj resident del locale: Stefano Ghittoni e il team di Xplosiva (Giorgio Valletta e Sergio Ricciardone, in trasferta settimanale da Torino). A loro, volta per volta, si affiancheranno grossi calibri della scena dance italiana e internazionale: da Claudio Coccoluto e Alessio Bertallot, che avranno una residenza mensile, a Groove Armada, Dj Shadow e Howie B, in arrivo prima della fine dell'anno.

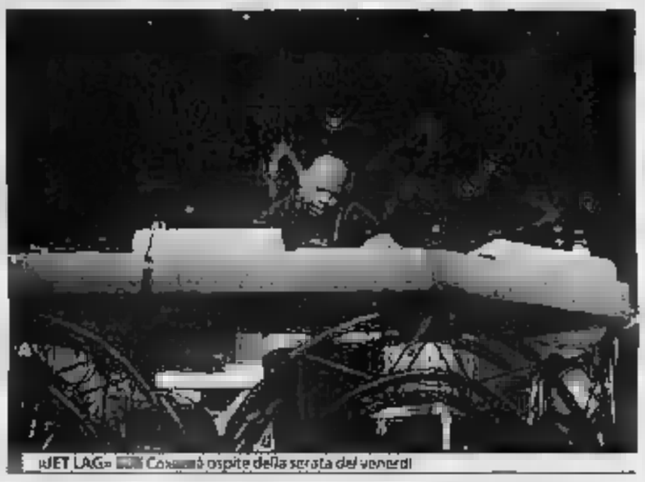
Per chi cerca qualcosa di meno sperimentale e più raffinato, l'appuntamento è per il venerdì, con la serata «Jetlag» coordinata da Lele Sacchi. Anche qui, grandi ospiti, a partire da Dimitri From Paris (27 settembre) e Carl Cox. Il sabato, infine, spazio alla house commerciale, con una novità rispetto allo scorso anno: la collaborazione di dj di Radio 105, che si alterneranno dietro al mixer.

Tanta musica elettronica e dance, insomma, ma non solo. Come ci spiega Giancarlo Sorosina, presidente dell'associazione a cui fa capo il locale, «ai Magazzini Generali si terranno tre tipi di serate, che segnalate da manifesti dalle scritte dj set, live on stage e live on concert. Le prime due riguardano i dj, mentre la terza è il tradizionale concerto con gli artisti sul palco». Anche in questo caso, si può già fare qualche anticipazione: il 14 ottobre suonerà David Gray, seguito a novembre da The Calling (il 6), Death in Vegas (7) e St.Etienne (12). Sempre a novembre, ma in date ancora da confermare, è atteso il primo grande botto: il Remy Shand, il soul-man «bianco» che ha risollevato le sorti della leggendaria etichetta di musica Motown.

STAR Una volta al mese «Xplosiva» ospiterà Claudio Coccoluto

ATTESO Anche David Gray farà tappa ai Magazzini Generali

> Per le serate dance ci saranno suoni sperimentali il mercoledì, più raffinati il venerdì e decisamente commerciali il sabato



«JET LAG» Coccoluto ospite della serata del venerdì

I concerti gratuiti

Radio2: ancora dubbi sul cast

Per il secondo anno consecutivo, i Magazzini Generali ospiteranno i concerti di «Radio2 Milano in Concerto», condotta da Federica Gentile. Rispetto alla passata stagione, cambia il giorno degli spettacoli (da lunedì a giovedì) e la cadenza (quindicinale invece che settimanale). La partenza è annunciata per il 17 ottobre, ma rimangono i dubbi sul cast. Di sicuro passeranno dai Magazzini i Planet Funk, forse Carmen Consoli, difficilmente i preannunciati Gianluca Grignani e Richard Ashcroft. I concerti saranno gratuiti e i biglietti d'ingresso andranno prenotati telefonicamente.

ARTE

Arriva la pittura «en plain air» di Auguste Renoir

Alla Fondazione Mazzotta la mostra che ha girato l'Italia. Viene da Palermo ma in questa edizione è arricchita da sei opere tra acquerelli, disegni e oli Molte tele provengono dal Musée d'Orsay

RACHELE

MAESTRO «La leçon d'ecriture», 1895

Ancora tempo di impressionisti. Accanto alle mostre internazionali dedicate all'Impressionismo americano, alla Fondation de L'Hermitage di Losanna, a Manet e compagni alla Staatsgalerie di Stoccarda e ai paesaggi italiani di John Singer Sargent a Ferrara anche la Fondazione Mazzotta propone una rivisitazione dell'importanza della luce per il celebre maestro francese.

Sessanta opere ripercorrono l'indagine pittorica di Renoir degli anni nello studio di Gleyre con Bazille, Monet e Sisley, e della vecchiaia, quando soggetto e continue crisi reumatiche nella casa atelier di Cagnes sur Mer - dove anima la tavolozza con tinte più calde, rende il pennellata più veloce, si lascia andare all'improvvisazione ed è costretto a usare tele dalle dimensioni ridotte. La mostra giunge a Milano dopo essere stata ospitata nelle Sale del Duca Montalto, al Palazzo dei Normanni di Palermo, dove è stata gli eventi che hanno celebrato il 55° anniversario della prima seduta del Parlamento Siciliano. Solo sei le opere che differenziano le due esposizioni, basata soprattutto su oli su tela piccole dimensioni, acquerelli, disegni, sculture e , a su prestiti da collezioni private eccezione della celebre «Femme au Jabot Blanc» del 1880 proveniente Musée d'Orsay di Parigi e della natura morta «Les Poissons» dal Petit Palais Musée d'Art Moderne di Ginevra. Di fruizione più immediata, alcuni autentici capolavori il «Ritratto Susanne Valadon» da una collezione statunitense, a nudo l'evoluzione personale Renoir, l'interesse per la pittura di paesaggio e la necessità di elaborare i soggetti «sur le motif». Come già fatto Corot e i pittori di Barbizon per dare ai soggetti della vita contemporanea con tocco veloce nel cogliere sfumature atmosferiche ed emozioni, Renoir insieme ai amici - più tardi chiamati impressionisti - comincia la vicenda della pittura «en plain air» prima nella foresta di Fotainebleau, poi Monet lungo la Senna, ad Argenteuil.

Pierre-Auguste Renoir. Luce dell'Impressionismo, Fondazione Mazzotta, Foro Buonaparte, 50. Fino al 17 novembre. Orario: 10-19,30, mart. e giov. 10-22,30 chiuso lun. Biglietto d'ingresso intero 8 euro, ridotti 5,50/4,50. info tel. 02.878197; prenotazioni visite giudate 02.8691-2297 lun.-ven. 10-15.

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con

LA STAMPA IN CLASSE,

il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e una sezione WEB che consentirà agli studenti di pubblicati i articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire entro il prossimo 22 novembre al n° fax 011/773.27.10, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove verrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi *.**

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /
(pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

tutto LA STAMPA tutto

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero a Milano**

OGGI

Dalla parte del colore, alla Fondazione Maimeri

Espongono i vincitori del premio Latinoamericano

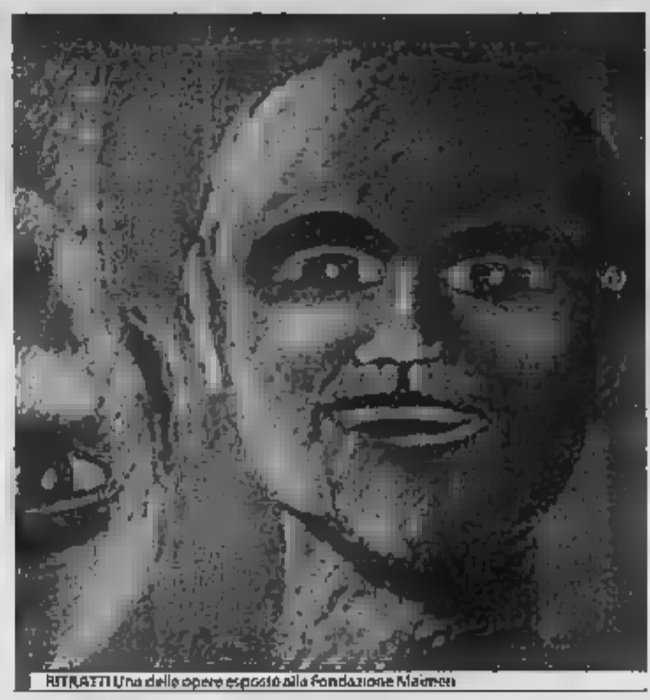
Sprazzi di luce e lunghe ombre per sedici artisti dal Brasile a Cuba

RACHELE FERRARIO

Homeless ai bordi della strada, un negro con una gamba amputata lungo un marciapiede, una scena quasi mistica in cui la luce illumina tre personaggi mentre spezzano il pane, una suggestiva [illegible] diroccata in aperta campagna, alla Magritte. Sono i soggetti [illegible] opere dei primi [illegible] classificati accademici - Ricardo Chancafeprado, Norberto Marcet e Leandro Herrera - al Premio Maimeri Latino Americano, conferito [illegible] nello spazio espositivo di viale Montenero. [illegible]ci artisti provenienti [illegible] Brasile, dal Paraguay, dal Venezuela, dall'Argentina, dall'Uruguay e da Cuba narrano gli aspetti contraddittori della cultura sudamericana con esuberanza di colori e contrasti luminosi e con citazioni più o meno colte [illegible] gli derivano dalla cultura popolare e della storia dell'arte.

Il Premio, nato nel 1997 da un'idea [illegible] brasiliani Luis e Taluhama Rocha e la Fondazione, prevede menzioni speciali della giuria, che sono andate a Antonio Julio Giacomin, Pilar Vigil, Armindo Leal Marques, Sergio Blatto, tre premi per la se[illegible] contemporanea a Celina Cirino, Roberto Alfonso Trivino, Emilia Monch, oltre ad altri premi per la sezione dei disegni. 3[illegible] le opere giudica[illegible] per la selezione, [illegible] cui solo 27 si sono aggiudicate il riconoscimento e due mostre a [illegible] Paolo e a Buenos Aires.

Dalla parte del colore. 1 Premio Latino Americano. 16 artisti del Sudamerica, Spazio Montenero, v.le Montenero, 20, tel. [illegible] fino all'11 ottobre. Lun.-sab. 10-20. Chiuso dom.



RITRATTI Una delle opere esposte alla Fondazione Maimeri

in polimita

PREMIO
E' promosso dalla Fondazione nata in ricordo dell'artista lombardo Gianni Maimeri

INDUSTRIA
Maimeri è stato anche il fondatore dell'omonima azienda di vernici

ALTRE MOSTRE
Alcune opere sono già state esposte in collettive al [illegible] de America Latina di San Paolo

PASSA A WIND! E MANTIENI IL TUO NUMERO DI TELEFONINO
Wind [illegible] al [illegible]

Con "Passa a Wind!" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque essa sia, mantenendo il tuo numero di telefonino. Scegli la convenienza di Wind, potrai contare anche sui servizi integrati di telefonia [illegible] e Internet, con Infostrada e Libero. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento per farlo.

Il servizio di portabilità costa [illegible] Euro. Il [illegible] residuo della [illegible] pianificata dell'operatore precedente [illegible] è trasferibile. Informati sulle condizioni presso i rivenditori Wind e [illegible] 155. I [illegible] Wind sono disponibili [illegible] cellulari dual band

WIND
Comunicare in un soffio.

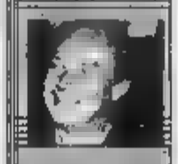
CINEMA MILANO Prime visioni

ANTEO via Milazzo 9, tel. 02 657.1093
La forza del passato — Sala Cervi — 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-5,00
11 settembre 2001 — Sala Duecento — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,00
Un viaggio chiamato... — Sala Quattrocento — 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-5,00
[illegible] [illegible] De Cristoforis, tel. 02 702.390
Wasabi — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00
ARCOBALENO FRANCENTER v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166
Men in Black 2 — Sala 1 — 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-5,20
Italiano per... — Sala 2 — 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
L'imbalsamatore — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
[illegible] via [illegible] 16, tel. [illegible]
Swing — 17.10, 19, 20.40, 22.30 € 5,00
ARLECCHINO via San Pietro all'orto, tel. 02 760 01714
Un viaggio chiamato amore — Fb, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
ARTI via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
Peter Pan 2 - Ritorno all'isola che non c'è — 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 5,20
ASTRA c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.51890
Magdalene — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
Chi lo sa? — Sala 2 — 16.15, 19.15, 22.15 € 5,16-5,70
[illegible] piazza Cavour 3, tel. [illegible] 659.5779
About a Boy — 15.40, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-5,00
CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826
Carnival — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-5,20
Il più bel giorno... — Sala 2 — 14.20, 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,10-5,70
COLOSSEO v.le Monte Nero 84, tel. 02 599.01.361
11 settembre 2001 — Sala Alien — 15.30, 18.45, 21.30 € 5,16-5,70
11 [illegible] 2001 — Sala Chaplin — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
Un viaggio chiamato... — Sala Visconti — 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
CORALLO Lgo Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
Stuart Little 2 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
DUCALE [illegible] Napoli 27, tel. 199 199.166
Men in Black 2 — Sala 1 — 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-5,20
The Experiment — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Formula per un delitto — Sala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Respiro — Sala 4 — 22.30
Stuart Little 2 — S[illegible] — 15.10, 17.30, 20.10 € 5,20
ELISEO MULTISALA via Torino 64, tel. 02 869.2757
11 settembre 2001 — Sala Kubrick — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
Magdalene — Sala Olmi — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Magdalene — Sala Antonioni — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
La forza del passato — [illegible] Intiset 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
EXCELSIOR galleria del Corso, tel. 199 199.166
Men in Black 2 — Sala Excelsior — 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-5,20
Formula per un delitto — Sala Magnon — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
GLORIA [illegible] Vincoli 18, tel. 02 480.08908
About a Boy — Multisala Garbo — 15.15, 17.45, 20.15, 22.35 € 4,50-5,50
Al vertice della... — Multisala Marilyn — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 02 551.0438
Al vertice della tensione — 14.45, 17.15, 19.50, 22.30 € 4,25-5,25
MANZONI via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
A Time for Dancing — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
[illegible] c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20858
A Time for Dancing — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
METROPOL viale Piave 24, tel. 02 799.913
I passi dell'amore — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
[illegible] via Savona 57, tel. 02 489.51802
L'ora di religione — 20.15, 22.30 € 5,00
NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica [illegible] 02 [illegible]
Sotto corte marziale — 19, 21.30 € 6,50
NUOVO ORCHIDEA via Ferruccio 3, tel. 02 875.389
L'imbalsamatore — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,66-5,20
ODEON via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1940
About a Boy — Sala 1 — 15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-5,50
Al vertice della... — Sala 2 — 14.45, 17.15, 19.55, 22.40 € 4,50-5,50
Frailty — Sala 3 — 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-5,50
Capelli estranei — Sala 4 — 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € [illegible]
Spider-Man — Sala 5 — 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-5,50
Blade II — Sala 6 — 14.45, 17.20, 19.55, 22.35 € 4,50-5,50
Velocità massima — Sala 7 — 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-5,50
[illegible] One — Sala 8 — 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.35 € 4,50-5,50
We were soldiers — Sala 9 — 16.30, 19.25, 22.20 € 4,50-5,50
Due [illegible] — Sala 10 — 15.05, 17.35, 20.05, 22.35 € 4,50-5,50
ORFEO [illegible] Conf. Zugno [illegible] tel. 02 898.03039
Peter Pan 2 - Ritorno... — 15.15, 17.05, 18.55, 20.45, 22.30 € 4,10-5,20
PALESTRINA via Palestrina 7, tel. [illegible]
Genova senza risposte — 16.30, 18.30 € 4,40
Sala riservata — 21.
[illegible] [illegible] c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 780.20757
Bad Company - Protocollo Praga — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
PLINIUS viale Abruzzi 28-30, tel. 199 [illegible] 166
Men in Black 2 — Multisala 1 — 15.15, 17.20, 20.15, 22.30 € 4,00-5,20
Formula per un delitto — Multisala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Parla con lei — Multisala 3 — 20, 22.30
Stuart Little 2 — Multisala 3 — 15, 17.30 € 5,20
The Experiment — [illegible] 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Il bacio dell'orso — Multisala 5 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
Due amici — Multisala 6 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
[illegible] [illegible] p. Augusto 1, [illegible]
Lagaan — 16, 20.40 € 4,20-5,20
SAN CARLO via Molarro della Rocca 4, tel. 02 481.3442
Bad Company - Protocollo Praga — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
SPLENDOR [illegible] viale Gran Sasso 50, tel. 02 [illegible] 5724
Bad Company — Sala Alpha — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Wasabi — S[illegible] — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
Jeepers Creepers — Sala Gamma — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,20-5,20
VIP via Torino 21, tel. 02 864.[illegible]
Chiuso

MILANO Il d'Essai

ARLANTEO via Conservatorio 12, tel. 02 659.7732. Riposo
CINETECA MUSEO DEL CINEMA via Mario Zib, tel. 02 655.4977. Riposo
DE AMICIS via Cimarosa 15, tel. 02 864.52716. Riposo
GREGORIANUM via Settala 27, tel. 02 795.29038. Riposo
LORENZO [illegible] di Porta Romana 45, tel. 02 867.12077. Riposo

A PROPOSITO DI



Brandauer
Come nome d'arte Klaus Maria Brandauer (Cuori estranei) ha deciso di prendere non solo il cognome ma anche il nome della madre da ragazza. "Maria", infatti, non è il secondo nome del l'attore ma il nome di battesimo della mamma.

Maroni
Cristiano Maroni (Velocità massima) sul modo in cui guida la macchina: «Non mi piace correre, può sempre sbucarti fuori un bambino e allora che fai?».

Rubini
Sergio Rubini (La forza del passato) sul fatto che preferisce lavorare con le donne: «Raccontare di loro mi viene più facile e spontaneo, le sento meno problematiche e meno romantiche dell'uomo. E poi l'accesso, femminilità per natura, mi affascina».

AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
[illegible] Il corso S. Pietro 62, tel. 02 [illegible]
Riposo

AGRATE BRIANZA
[illegible] via M. D'Agrate 41, tel. [illegible] 605.8594
Riposo.

[illegible]
CINEMA ARESE via Cadorna 75, tel. 02 938 0390
Riposo

BOLLATE
SPLENDOR piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Sala riservata

[illegible] - CASCINA DEL SOLE
AUDITORIUM via Baracchi [illegible], tel. 02 351.3153
Riposo

BRESSO
S. GIUSEPPE via Rimembranze 30, tel. 02 665 02494
Riposo

BRUGHERIO
S. GIUSEPPE via Italia 88, tel. 039 870.181
Riposo

CANEGRATE
AUDITORIUM S. LUIGI via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.462
Chiusura estiva

[illegible]
L'AGORÀ via M. Colombo 8, tel. 035 290.0027
Riposo

[illegible]
DON BOSCO via Pio XI 36, tel. 02 925.4499
Chiusura estiva

CASSANO D'ADDA
ALEXANDRIA via Divona 33, tel. 0363 612.36
Chiusura estiva

CASSINA DE' PECCHI
CINEMA ORATORIO via [illegible] Ferrari 2, tel. 02 952.5700
Chiusura estiva

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
[illegible] via Marcelline 37, tel. 02 924.5343 Riposo

Accorsi
Milleduecento lire si sono radunate in una libreria di Firenze per assistere alla presentazione dell'ultimo film di Stefano Accorsi (Un viaggio chiamato amore). Per avvicinarsi il più possibile, le ammiratrici hanno rovesciato pile di libri e sgangiato scaffali.

Knoxville
Johnny Knoxville (Men in black II) s'è fatto tatuare il nome della moglie Melanie, una stilista texana, sul petto, subito sotto il cuore

Mahieux
Ernesto Mahieux (L'imbalsamatore) su come ha avuto il ruolo nel film: «Il regista era in un ristorante e, siccome non c'era posto due attori miei amici l'hanno invitato al loro tavolo. Lui gli disse che stava cercando "un attore molto piccolo di statura". Loro lo dissero il mio nome, ed eccomi qua».

[illegible]
CRISTALLO via Pogliani 2/a, tel. 02 458.0747
Men in Black 2 — 21.15

CESANO MADERNO
EXCELSIOR via San Carlo 20, tel. 0362 [illegible]
Riposo

CINISELLO BALSAMO
MARCONI via Liberti [illegible] tel. 02 660.15560
Men in Black 2 — 20.30, 22.30 € [illegible]
PAX via Fiume 19, tel. 02 660.0102
Chiusura estiva

COLOGNO MONZESE
CINE-TEATRO SAN MARCO via Don P. Giudici 19/21
[illegible]
CINETEATRO via Volta, tel. 02 253.08192
Riposo

CONCOREZZO
S. LUIGI via De Giorgi 56, tel. 039 604.0943
Chiusura estiva

CORMANO
MIGNON via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936 47934
Chiusura estiva

CORSICO
[illegible]
Chiusura estiva

[illegible]
SAN GIOVANNI BOSCO via Lauro 2, tel. 02 613.3577
Riposo

DESIO
CINEMA TEATRO IL CENTRO via Conciliazione 17, tel. 0362 626[illegible]
Riposo

GARBAGNATE
AUDITORIUM S. LUIGI via Vismara 2, tel. 02 995.6978
Riposo
[illegible] via Varese 29, [illegible] 02 995.6978
Riposo

[illegible]
SALA ARGENTIA via Matteotti 30, tel. 02 953.00815
Bad Company - Protocollo Praga — 21

LEGNANO
[illegible] piazza S. Magno, tel. 0331 547.805
Abouti a Boy — 20.20, 22.30

[illegible]
MAGNOLIA via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13065
Bad Company - Protocollo Praga — 21
[illegible]
CRISTALLO via Pogliani 2/a, tel. 02 458.0747
Men in Black 2 — 21.15

CESANO MADERNO
EXCELSIOR via San Carlo 20, tel. 0362 [illegible]
Riposo

CINISELLO BALSAMO
MARCONI via Liberti [illegible] tel. 02 660.15560
Men in Black 2 — 20.30, 22.30 € [illegible]
PAX via Fiume 19, tel. 02 660.0102
Chiusura estiva

COLOGNO MONZESE
CINE-TEATRO SAN MARCO via Don P. Giudici 19/21
[illegible]
CINETEATRO via Volta, tel. 02 253.08192
Riposo

CONCOREZZO
S. LUIGI via De Giorgi 56, tel. 039 604.0943
Chiusura estiva

CORMANO
MIGNON via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936 47934
Chiusura estiva

CORSICO
[illegible]
Chiusura estiva

[illegible]
SAN GIOVANNI BOSCO via Lauro 2, tel. 02 613.3577
Riposo

DESIO
CINEMA TEATRO IL CENTRO via Conciliazione 17, tel. 0362 626[illegible]
Riposo

GARBAGNATE
AUDITORIUM S. LUIGI via Vismara 2, tel. 02 995.6978
Riposo
[illegible] via Varese 29, [illegible] 02 995.6978
Riposo

[illegible]
SALA ARGENTIA via Matteotti 30, tel. 02 953.00815
Bad Company - Protocollo Praga — 21

LEGNANO
[illegible] piazza S. Magno, tel. 0331 547.805
Abouti a Boy — 20.20, 22.30

I film

11 SETTEMBRE 2001. OOO (Drammatico) di Autori vari, con Ehrart Baughine, Emmanuelle Lobbi • Undici cortometraggi d'autore dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (con solo) la tragedia delle torri gemelle. [illegible] TEATRO DUECENTO / COLOSSEO ALLEN[illegible] PLINIUS / ELISEO KUBRICK [illegible] VILLAGE CINEMAS 4 (VIMERCATE)

A TIME FOR DANCING. OO (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larysa Danyluk, Shai Appleby, Peter Coyote • Mentre l'amica Sam non prende sul serio la passione per danza, Jules investe [illegible] vive che per-bollare e il suo obiettivo è la Juilliard School. Ma una malattia rischia di infrangere il [illegible] sogn[illegible] / MEDIOLA[illegible] [illegible] (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 1 (VIMERCATE)

ABOUT A BOY. [illegible] (Commedia) di [illegible] Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni C[illegible], Rachel Weitz • Dopo aver passato 35 anni a pens[illegible] solo a se stesso, Will Freeman [illegible] dare [illegible] una propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie [illegible] e finisce per [illegible] amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di [illegible] Hornby. CAVOUR / GLORIA CARIBO / ODEON 1 / ARCADIA MULTIPLEX 3 (MELZO) / RINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) [illegible] VILLAGE CINEMAS 1[illegible]

AL VERTICE DELLA [illegible]. OOO (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dai best seller di Tom Clancy. L'agente Jack Ryan [illegible] prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. GLORIA MARE[illegible]STOSO / ODEON 2 / ARCADIA MULTIPLEX 4 (MELZO) / RINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE [illegible] 7 (VIMERCATE)

BAD COMPANY - [illegible] PRAGA. OO (Azione) di Joel Schumacher, con Anthony Hopkins, Chris Rock • Quando un valoroso agente muore in azione, un ve[illegible] della [illegible] Il fratello gemello e la convince a prendere il suo posto per portare a termine una pericolosa e delicata missione. SAN CARLO / PARCOBALENO / SPLENDOR MULTISALA ALPHA / ARCADIA MULTIPLEX 5 (MELZO) / RINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 6 (VIMERCATE)

[illegible] II. OO (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade è costretto a[illegible] allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nascondono intrighi. ODEON 6

CASOMAI. OOO (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in [illegible] chiosetto [illegible] gna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. CENTRALE 1

CUORI ESTRANEI. OO (Drammatico) di Edoardo Ponti, con Sophia Loren, Ben[illegible]mine, Gérard De [illegible] • Olivia disegna di [illegible] fa sogni inquietanti, si occupa del marito malato e sogna di ritrovare la figlia; Natalia è una reporter assediata da una foto; Catherine una violoncellista in forte contrasto col padre. ODEON 4 / RINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 12 (VIMERCATE)

[illegible] AMICI. OOO (Drammatico) di S[illegible]na e F. Shamech, con Francesco Stramali, Spiro Scorsone • I siciliani Pino e Nuccio vivono insieme in un appartamento della periferia ma comunis[illegible] pochissimo. Le cose cambiano quando Nuccio viene licenziato e incontra la lavascale Maria. [illegible] 10 / [illegible]

FORMULA PER UN DELITTO. [illegible] (Thriller) di Barbet Schroeder con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia Cassie Maywether indaga, con un collega, sul rol[illegible] omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la [illegible] verrà a galla. DUCALE 3 / ECCELSIOR MIGNON / PLINIUS 2 / RINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / [illegible] VILLAGE [illegible] 13 (VIMERCATE)

FRAILTY. OOO (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doley dichiarando di conoscere la verità sull'identità del serial killer "Mano di Dio", il detective mette tutto il suo scetticismo. I due si recano in un posto e... ODEON 3 / RINEPOLIS 14 (PIOLTELLO)

GENOVA SENZA RISPOSTE. [illegible] (Documentario) di Micali, Paoli, Tarenzi • Un anno dopo il G8 a Genova, le immagini inedite (e non) raccolte da tre giovani "partecipanti" alle manifestazioni pacifiche represse col sangue e finite in [illegible] tragica [illegible] di Carlo Giuliani. [illegible] PALESTRINA

I [illegible] MORE. OO (Drammatico) di [illegible] Shankman, con Shane West, Mandy Moore, Daryl Hannah • La love story tra il brillante studente Landon Carter, rimasto paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pastore della piccola cittadina di Beaufort. METROPOL

IL BACIO DELL'ORSO. [illegible] (Drammatico) di Sergei Bodrov con Rebecka Liljeberg, Sergei Bodrov jr., Silvio Orlando • Kolja ha quindici anni e [illegible] l'Europa con un [illegible] dove si esibisce come trapezista [illegible] alla madre. L'unico amico è l'orso Utso che, grazie al suo affetto, si trasformerà in un bel giovane. PLINIUS 5

IL SOLE NEL GIORNO DELLA MIA VITA. OOO (Drammatico) di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio • Irene, la madre, è il simbolo della solidità matrimoniale, la figlia maggiore, Sara, è vedova e sola, la minore, Rita, è insoddisfatta del matrimonio mentre il fratello Claudio è un gay non dichiarato. CENTRALE 2

JEEPERS CREEPERS - IL CANTO DEL DIAVOLO. OO (Horror) di Victor Salva, con [illegible] Phillips, Justin Long • Trish e il fratello Darry stanno tornando a casa poi le vacanze su una tranquilla strada di campagna, [illegible] all'improvviso vengono presi di mira da un furgone [illegible] sembra sbucato dal nulla. SPLENDOR ARLE[illegible] LA [illegible] / RINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 2 (VIMERCATE)

L'IMBALSAMATORE. OOO (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valentina Foglia [illegible] • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valeria, un ragazzo troppo alto che fa il commesso, e Deborah. [illegible] FRANCENTER 3 / NUOVO ORCHIDEA

LA FORZA DEL PASSATO. OOO (Drammatico) di Pierpaolo Loy, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Ganz • Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre appena morto, un generale democristiano, era in realtà una spia al servizio del Kgb. ANTEO CENTRO / ELISEO TRIUFFANT

LAGAAN. [illegible] (Drammatico) di Ashutosh Gowariker con Paul Blackthorne, Aamir Khan, Rachel Shelley • Nell'India del 1[illegible], mentre una terr[illegible] sicilia sta provocando una carestia nel villaggio di Champaner, gli emissari del Rajah annunciano che ci [illegible] una doppia tassa da pagare. La lagaan. PRESIDENT

MAGDALENE. OOO (Drammatico) di Peter [illegible], [illegible] McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, [illegible] degli istituti religiosi, di Magdalene, in cui [illegible] rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. ORFEA 1 / ELISEO OTHI / ELISEO SCORSESE / ARCADIA MULTIPLEX 3 (MELZO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 14 (VIMERCATE)

MEN IN BLACK 2. OO (Fantascienza) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini [illegible] nero" [illegible] tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle [illegible] un alieno che [illegible] preso [illegible] sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. ARCOBALENO FRANCENTER 1 / DUCALE 1 / ECCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS 2 / ARCADIA MULTIPLEX 1 (MELZO) / RINEPOLIS 1 / WARNER VILLAGE CINEMAS 5 / WARNER VILLAGE CINEMAS 8 / WARNER VILLAGE [illegible] 1 (VIMERCATE)

NESSUNA NOTIZIA DA DIO. OO (Commedia) di Agustin Diaz Yanes, con Victoria Abril, Penelope Cruz, Fanny Ardant • In Paradiso non arrivano più anime mentre l'inferno è sovraffollato. [illegible] arriva [illegible] preghiera di una madre per salvare il figlio, il pugile Many Chaves, e arriva in terra due "inviati" RINEPOLIS 4 / RINEPOLIS 13 (PIOLTELLO)

[illegible] PAN - [illegible] ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO (Animazione) di Robin Budd, Bi[illegible] Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che [illegible] c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ARIEL / ORFEO / ARCADIA MULTIPLEX 4 (MELZO) / RINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 9 (VIMERCATE)

RESPIRO. OOO (Drammatico) di Emanuele Crialese, con Valeria Golino, Vincenzo Amato • Sull'isola di Lampedusa, la bizzarra, libera e spensierata Grazia vive per quelli che ama. Il marito, i tre figli e i cani. [illegible] Il villaggio, opprimente e crudele, la considera una pazza DUCALE 4

SPIDER-MAN. OOO (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene [illegible] da un ragno geneticamente modificato [illegible] e scopre di aver acquisito straord. poteri: forza, agilità, istinto. ODEON 5

STUART [illegible] LE 2. OO (Fantastico) di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, Jonathan Lipnicki • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida la macchina e diventa amico dell'u[illegible] Margalo. Quando quest'ultimo sparisce parte per new York insieme al gatto Fiocco di Neve. CORALLO / DUCALE 4 / PLINIUS 3 / RINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 2 / WARNER VILLAGE CINEMAS 13 (VIMERCATE)

SWING. OOO (Musicale) di Tony Gatlif, con Dacia Copp, Lou Rech, Tchavolo Schmitt • Max, dodicenne amante del jazz, si appassiona di musica gitana ascoltando un maestro della chitarra. Ma dopo essere entrato nel mondo dei musicisti gitani, conosce la bella Swing. [illegible]

THE EXPERIMENT. OOO (Thriller) di Oliver Hirschbiegel, con Moritz Bleibtreu, [illegible] Berkel • Per riuscire ad [illegible] quattro mila marchi, venti uomini comuni accettano di partecipare a un "esperimento": detenuti e guardie [illegible] biente che riproduce le condizioni di un carcere. DUCALE 2 / PLINIUS 4 / RINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 9 (VIMERCATE)

UN [illegible] CHIAMATO AMORE. OOO (Drammatico) di Michele Placido, [illegible] Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fuggace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro [illegible] AMIED QUATTROCENTO / ARLEC[illegible] 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 10 (VIMERCATE)

VELOCITÀ MASSIMA. OOO (Drammatico) di Daniele [illegible] con [illegible] Mastandrea, Cristiano [illegible] • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle [illegible] automobilistiche clandestine. [illegible]

WASABI. OOO (Poliziesco) di Gérard Krawczyk, [illegible] Ryoko Hirosue, Michel Muller • [illegible] Rono è Hubert, un poliziotto francese invisto in missione speciale in Giappone. E l'occasione per incontrare la figlia adolescente che [illegible] conosce sua padre. Scritto e prodotto da Luc Besson. APOLLO / SPLENDOR MULTISALA BIETA / WARNER VILLAGE CINEMAS 12 (VIMERCATE)

WE WERE SOLDIERS. OO (Guerra) di Randall Wallace, con Mel Gibson, Greg Kinnear, Madeleine Stowe • Il 14 novembre [illegible] il tenente colonnello Moore e i suoi quattrocento giovani soldati toccano per primi la "valle della morte". E si ritrovano circondati da duemila soldati nord-vietnamiti. ODEON 9 / RINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 (VIMERCATE)

Teatro

fra

A lezione di «Geografie» con la guida di Laura Curino

L'appuntamento è al Teatro di Verdura

Ingresso gratuito fino all'esaurimento dei posti

Le musiche dal vivo sono di Roberto Marasco

NICLA OLDOINI

«Non sono mai stata brava in Geografia. Essere bravi in quella immensa e schizofrenica materia è fatica sprecata al giorno d'oggi: le carte geografiche scadono ogni sei mesi, forse meno. Il mio tentativo è proprio quello di gettarle al vento con il loro strascico di politica, di confini territoriali e di battibecchi provinciali e di farmi un'idea del mondo e dei suoi infiniti paesaggi fidandomi soltanto dei miei sensi». E così sarà: questa sera la bravissima Laura Curino approderà sul palco all'aperto del Teatro di Verdura per distillare proprio le sue «Geografie», un monologo anomalo e curioso fatto di odori, profumi, sentori, colori e misteri sul mondo e sulle infinite particelle che lo circondano.

Come la stessa attrice ha tenuto a precisare: «Dove è possibile trovare un simile mistero? Nelle sensazioni, nel nero dell'oro, nel cibo, nella musica, nella traccia chiara dell'inchiostro, nel confuso groviglio dei sensi con cui fin da bambina costruivo la mia percezione della terra. Una terra molto piccola che mi ha permesso però di capire che una stanza è più grande di una città e l'oceano più piccolo di uno stagno». Le musiche dal vivo sono a firma di Roberto Marasco.

Teatro di Verdura, via Senato 14. Inizio ore 21.15. Ingresso libero fino a esaurimento posti (non è necessaria la prenotazione). In caso di pioggia lo spettacolo sarà spostato a data da destinarsi. Per informazioni chiamare il numero 0276215318

PROTAGONISTA Laura Curino è cresciuta alla scuola del Laboratorio Teatro Settimo

vita d'attrice

Nata a Torino Laura Curino è fra i fondatori del Laboratorio Teatro Settimo

Tra i tanti riconoscimenti da segnalare il premio "Milano 90 il contemporaneo"

Nel 1996 con lo spettacolo "Olivetti" lascia il segno nel teatro di narrazione

Presenza fissa all'«Civica Scuola Paolo Grassi» di Milano con conferenze laboratori e lezioni

GOLDEN via M. Venegoni 106, tel. 0331 593 210
for Dancing
MIGNON via Palestro 25, tel. 0331 547.527
11 settembre 2001 20, 22.30
SALA RATTI corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
Chiusa per lavori
TEATRO piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529
Chiusura estiva

BUSSERO

EXCELSIOR via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0371 547.529
Riposo

CASSINA DE' PECCHI

PAX via Milano 15, tel. 347 007.3444
Riposo

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

CENTRALE piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 927.9
About a Boy
CINEMATEATRO NUOVO via San Marino 19, tel. 02 972.91337
Riposo

CINISELLO BALSAMO

ARCADIA MULTIPLEX via M. della Libertà, tel. 02 951.10444
Men in Black 2 Sala 1
About a Boy Sala 2
Magdalene Sala 3
A Time for Dancing Sala 3
Al vertice della... Sala 4
Peter Pan 2 - Ritorno... Sala 4
Bad Company Sala 5

COLOGNO MONZESE

GLOOM via Curiel 39, tel. 039 673.853
Tanguy 21.30

CORNATE D'ADDA

APOLLO via Lecco 82, tel. 039 362 849
Un viaggio chiamato amore € 4,65
ASTRA via Manzoni , tel. 323.190
Al vertice della tensione 20, 22.30 € 4,65
CAPITOL via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori di restauro
CENTRALE piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
Chiuso per lavori di ristrutturazione
via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
Men in Black 2 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,65
METROPOL MULTISALA via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
About a Boy 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,65
A Time for Dancing 18.10, 20.20, 22.40 € 4,65
Formula per un delitto 15.20, 17.40, 20, 22.40 € 4,65
MULTISALA TEODOLINDA SALA TORINO via Costantega 4, tel. 039 323.788
Bad Company - Protocollo Praga 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,65
Velocità massima 15.30, 17.45, 20, 22.30 € 4,65
TRIANTE Duca d'Aosta 9/a, tel. 039 748.081
Chiusura estiva

CINISELLO BALSAMO

CIN TEATRO ARCO via San Luigi, tel. 02 900.07691
Riposo

GIUSSANO

NUOVO via Cascina del Sole 28, tel. 02 354.1641
Riposo

OPERA

via Giovanni XXIII 54, tel. 02 576.03881
Chiusura estiva

PADERNO DUGNANO

MANZONI via Manzoni 19, tel. 02 918.1930
Formula per un delitto 20
MEDIOPOLIS SALA BLU via Ostuni 8, tel.
About a Boy
Velocità massima

PES TTA

DA SICA via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086
La forza del passato

PIEVE FISSIRAGA

CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE n 235, tel. 0371 237.012
Men in Black 2 Sala 1 20.45, 22.30
About a Boy Sala 2 20.20, 22.30
Men in Black 2 Sala 3 20, 21.45
11 settembre 2001 Sala 4 20.10
Jeepers Creepers Sala 4 22.40
A Time for Dancing Sala 5 20.15, 22.30
Bad Company Sala 6 20.10, 22.25

PIOLTELLO

MEDIOPOLIS via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361
Men in Black 2 Sala 1 17, 20, 20.30, 22.30, 22.50
About a Boy Sala 2 17, 20.30, 22.50
Cuori estranei Sala 3 17, 20, 22.30
11 settembre 2001 Sala 4 22.30
Nessuna notizia da Sala 4 20.30
Peter Pan 2 - Ritorno... Sala 5 17, 20
Stuart Little 2 Sala 6 17, 20, 22.30
A Time for Dancing Sala 7 17, 20.30, 22.30
Un viaggio chiamato... Sala 8 17, 20.30, 22.50
Al vertice della... Sala 9 17, 20, 22.30
Formula per un delitto Sala 10 17, 20.30, 22.30
The Experiment Sala 11 17, 20, 22.30
Bad Company Sala 12 17, 20, 22.30
Nessuna notizia da Dio Sala 13 20.30
Jeepers Creepers Sala 13 17, 22.50
We were soldiers Sala 14
ity Sala 14 17, 22.50

PIOLTELLO

CAPITOL via Martinella 55, tel. 02 930.2420
Men in Black 2 20.30, 22.30 € 4,20
ROXY via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Jeepers Creepers - Il canto del diavolo 20.30, 22.30 € 4,20

PROSERO SUL NAVIGLIO

AGORA piazza XXI Luglio 29, tel. 02 949.75021 Riposo

RHO

FIO XII via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9921
Riposo

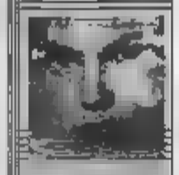
ROZZANO

FELLINI viale Lombardia 53, tel. 02 575.01913
Al vertice della tensione 21.15

SAN DONATO MILANESE

TROISI piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225
Un viaggio chiamato amore 21.30

A PROPOSITO DI



Bear's kiss
Il film, stroncato da pubblico e critica alla Mostra di Venezia, è stato oggetto di una singolare iniziativa. Uscito dalla proiezione, Gianni Ippoliti promise che avrebbe donato 500 euro a chi ne avesse scritto una recensione positiva. Il premio non venne reclamato da nessuno.

Robinson
Phil Alden Robinson (Al vertice della tensione) su come l'hanno convinto a girare il film: «Ero scettico. Non sono un regista di action movie. Ma poi quelli delle Paramount m'hanno detto: "Vogliamo fare un film col cervello, vogliamo te"».

Parton
Il motivo per cui Dolly Parton (Frailty) ha deciso di dirigere un film: «Volevo guadagnare un po' di stima in quest'industria. A Hollywood non sei rispettato come attore a meno che tu non sia Tom Cruise. Ma le cose cambiano se sei un regista».

SAN GIULIANO

A via Matteotti 42, tel. 02 984.6496
Men in Black 2 21.30

SEREGNO

ROMA via Umberto I 34, tel. 0362 231.385
About a Boy 21
S. ROCCO via Cavour 82, tel. 0362 230.555
Riposo

SESTO SAN GIOVANNI

APOLLO via Manelli 150, tel. 02 248.1791
Men in Black 2 16.30, 20.30, 22.30 € 6.00
CORALLO via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
A Time for Dancing 20.30, 22.30 € 6.20
DANTE via Falck 13, tel. 224.70878
Un viaggio chiamato amore 20.30, 22.30 € 6,20
ELENA via San Marino 1, tel. 02 248.0707
About a Boy 20.30, 22.30 € 6.20
MANZONI piazza Petazzi 18, tel. 02 247.1603
11 settembre 2001 20, 22.30 € 6.00
RONDINELLA viale Marconi 425, tel. 02 224.76183
La forza del passato 20.20, 22.30 € 6.20

SESTO SAN GIOVANNI

AU Grandi 4, tel. 228.2992
Riposo

NUOVO via Garofalo 22/24, tel. 039 201.4567
Riposo

TRE TORRI SULL'ADDA

KING via Brasca 1, tel. 02 909.0254
Riposo Sala King
Riposo Sala Vip

VIMERCATE

WARNER VILLAGE CINEMAS via Ferri Bianchini 16, tel. 039 661.2573
A Time for Dancing Sala 1 15.45, 18.05, 20.15, 22.25
Jeepers Creepers Sala 2 16.05, 18.30, 20.30, 22.40
We were soldiers Sala 3 21.45
Stuart Little 2 Sala 3 16, 17.55,
11 settembre 2001 Sala 4 16.10, 19.05, 22
Men in Black 2 Sala 5 17.10, 19.20, 21.30
Bad Company Sala 6 16.45, 19.15, 21.55
Al vertice della... Sala 7 16.50, 19.40, 22.20
In Sala 8 15.40, 18, 20, 22.10
The Experiment Sala 9 22.45
Peter Pan 2 - Ritorno... Sala 9 15.55, 17.40, 19.20, 21
Un viaggio chiamato... Sala 10 15.30, 17.35, 19.45, 22.05
Formula per un delitto Sala 11 15.30, 19.10, 21.50
Cuori estranei Sala 12 15.35, 18.10, 20.20, 22.35
Wasabi Sala 13 20.45, 22.45
Stuart Little 2 Sala 13 15.40, 18.45
Magdalene Sala 14 16.55, 19.35, 22.15

VITTUONE

CINEMA T TRESARTES piazza Italia 5, tel. 02 902.0672
Men in Black 2 21

AVVERTENZA: La mancata od errata indicazione delle orari e prezzi delle sale non dipende da una dimenticanza de La Milano ma dalla scelta di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questa ragione è consigliabile una telefonata

Hoult
Nicholas Hoult (About a boy – Un ragazzo) su come ha ottenuto la parte: «Quando sono andato all'audizione coi registi non ero nervoso, perché non sapevo che avessero fatto film come "American pie". Invece la notte prima d'incontrare Hugh Grant non ho dormito. Quando me l'hanno detto non riuscivo a smettere di saltare intorno a casa».

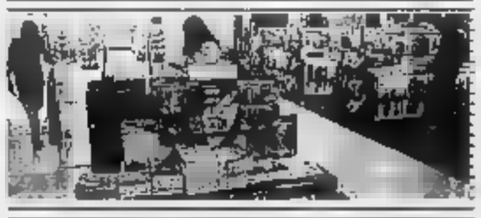
Chaplin
Ben Chaplin (Formula per un delitto) sul suo rapporto con gli Stati Uniti: «Adoro Los Angeles. Ci vivo con la mia compagna, ma non vedo l'ora di tornare a casa, in Inghilterra, e fare un po' l'inglese».

Makhmalbaf
Samira Makhmalbaf (11 settembre 2001) su quanto conta l'appoggio dei mass media: «L'attacco alle Torri Gemelle è stato trasmesso in tutto il mondo. Ma la morte, in vent'anni, di due milioni e mezzo di civili afghani a causa di guerre e fame è stata ignorata perché nessuno è andato là con una telecamera».

L'INCONTRO

Luca Castelli

Il «Tora! Tora!» tira le somme e presenta la compilation Pomeriggio «indie» alla Fnac



In quattro tappe, il Tora! Tora! ha mosso 25 mila persone

Agnelli polemizzerà di nuovo con la stampa nazionale?

Concerti e campeggio gratis a Nizza Monferrato: 800329779

Ultime occasioni estive per sentire la voce del rock italiano. Questa sera alla Fnac, nell'incontro con Agnelli, e nel weekend a Nizza Monferrato, per il Tora! Tora! Festival

Per il secondo consecutivo, un festival itinerante ha diffuso in Italia la voce della musica alternativa italiana. Si chiama «Tora! Tora!» ed è nato tra le colline del Monferrato - dove sorge il quartier generale dell'etichetta Mescal - e i Navigli - base operativa del direttore artistico, il cantante degli Afterhours Manuel Agnelli. Proprio Agnelli, assieme ad Alberto Ferrari dei Verdena e a rappresentanze di Shandon e Punkreas, incontrano stasera alla Fnac pubblico e addetti ai lavori. L'occasione è triplice. Primo, verranno tirate le somme della seconda edizione del festival, che quest'anno ha toccato il nord-Italia (Padova), il centro (Pontassieve, vicino Firenze), il sud (C e la Sardegna (Cagliari). Quindi, verrà presentata la «Tora! Tora! Compilation», il disco che raccoglie un brano a testa di tutti i gruppi che hanno partecipato alla rassegna. Dulcis in fundo, Agnelli e compagni rinnoveranno l'appuntamento con due giorni finale, programma venerdì 20 e sabato a Nizza Monferrato. Per l'occasione, l'area dell'ex-fornace della cittadina piemontese si trasformerà in una vera e propria cittadella rock, dove passerà in gran parata la crema della scena italiana: dai nomi più famosi, come Subsonica, Afterhours e Verdena, alle promo come Linea 77, Meganoidi o i milanesi Bugo e Pacifico. Ventidue concerti in tutto, per Woodstock tra rock e barbera, che chiuderà nella notte con i dj set della crew di Xplosive.

Fnac, via Torin via Palla, ore 18.00. Ingresso libero. Informazioni: 02/720821

EASY Copying

FOTOCOPIE a COLORI

Euro 0,20 + Iva

Formato A4

Figuratevi il bianco e nero!!!

DIGITALE QUADRICROMIA

Plotter bianco/nero e colori
riduzioni/ingrandimenti
tesi di laurea
plastificazioni

Via Sebenico n.6 (
Tel.026071745
www.easycopying.it
info@easycopying.it

Presentando questo coupon

[redacted] PE[redacted]RE

La Festa dell'Unità non offre solo i grandi concerti

Continua la programmazione [redacted] base di musica jazz

In un Atelier con piano e sax per ritrovare Wayne Shorter

Esiste [redacted] specchio della [redacted]esta dell'Unità, chiamato «Atelier della musica», nel quale è difficil[redacted] incontrare folle oceaniche. Qui non parlano Cofferati o Fassino, e non suonano i Subsonica o Daniele Silvestri. L'Atelier è invece un piccolo tempio del jazz, dove ogni sera si succedono alcuni tra gli artisti più affermati del panorama [redacted]nale. Oggi tocca al duo composto da Claudio Fasoli e Paolo Birro, impegnati in una rilettura del repertorio di Wayne Shorter. Sassofonista e compositore, Fasoli è nato a Venezia ma è stato ben presto adottato da Milano. Gli appassionati di lunga data lo ricorderanno nel Perigeo, gruppo di jazz elettrico che negli anni Settanta arrivò a sfidare la fama internazionale dei Weather Report e della Mahavishnu Orchestra. Dopo quell'esperienza, Fasoli ha allargato i suoi orizzonti, spingendosi anche oltre i confini della musica jazz vera [redacted] propria, [redacted] dimostra la collaborazione con il violoncellista classico Mario Brunello. Accanto a lui, stasera ci sarà Paolo Birro, pianista vicentino attivo dal 1987 e già titolare di una robusta discografia. [l. c.]

Festa dell'Unità, Atelier della Musica, MM Lampugnano, ore 22.30. Ingresso libero. Informazioni: 02/3[redacted]

ORIGINALE Fasoli non si limita al jazz

IN scena

Un comico straordinario prestato a un ruolo drammatico

Dalle Seconda guerra mondiale fino alla xenofobia d'oggi

La ferocia della X Mas secondo Bebo Storti

NICLA OLDOINI

Bebo Storti, attore comico famo[redacted] per [redacted] [redacted] incursioni sul palco [redacted] Zelig o nei film di Gabriele Salvatores, [redacted] quando [redacted] è [redacted] a girare per la Penisola con «Mai Morti», spettacolo di cruda reminescenza e dolorosa verità scritto e diretto [redacted] Renato Sarti, sembra aver cambiato anima. Il monologo, di scena questa sera [redacted] Festival dell'Unità, in poco [redacted] di due ore srotola su un fondale scenografico color nero pece, le violenze e le crudeltà elargite durante la seconda guerra mondiale da un comandante [redacted] peccato e mai pentito» di un battaglione della X Mas, la formazione che operò [redacted] '43 a fianco di fascisti e tedeschi nella repressione antipartigiana. Attraverso i racconti dell'uomo, lo spettacolo scivola lentamente nell'attualità toccando in modo crudo e diretto alcuni episodi della realtà italiana e puntando il dito contro razzi[redacted] nazionalismo e xenofobia. Una prova di valore civile, mai gratuitamente polemica, da ascoltare [redacted] attenzione. Ottimo [redacted] Bebo Storti anche in questa sua nuova veste nera.

Festival dell'Unità. Palasharp. Inizio ore 21, ingresso [redacted] libero. Info: 02/6983 1229.

INEDITO Bebo Storti in «Mai morti» è un ufficiale della X Mas

TEATRI MILANO Prosa

■ ARIBERTO
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00536
Riposo.
■ BURSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Campagna abbonamenti per la Stagione 2002-2003.
[redacted]
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Riposo
■ CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Riposo.
■ CINETEATRO SAN GIUSEPPE
via Redi 21. Riposo.
■ CRT TEAT[redacted]L'ARTE
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
Campagna Abbonamenti per la Stagione 2002/2003 Informazioni allo 02881129809.
■ CRT SALONE
via G. Dini 7, tel. 02 890.11644
Riposo.
■ FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 13 e [redacted] ore 15 alle 18. Informazioni allo 028693659.
■ GRECO
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456
Riposo.
■ LITTA
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
Campagna Abbonamenti Carta Lunatica 2002/2003 dal lunedì al sabato dalle 14 alle 19.30. Informazioni allo 0286454545.
■ LIBERO
via Savona 10, tel. 02 832.3764
Campagna abbonamenti "Carta libera" per la stagione 2002/2003 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 19.
■ LG PALACE
via Palestro, tel. [redacted] 895.32723
Riposo.
■ MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti per la stagione 2002-2003.
■ OLMETTO
via Olmetto 9, tel. 02 875.185
Campagna abbonamenti 2002-2003 Informazioni presso il Teatro.
■ ORIONE
via Ferrari 1, tel. 02 429.4437
Riposo.
■ OUT OFF
via G. Dupré 4, tel. 02 392.62262
Riposo.
■ PAOLO GRASSI - PICCOLO TE[redacted]
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al sabato dalle [redacted] alle 18.45 e domenica dalle 13 alle 18.30. Infotel. 0272333222. Sabato 21 Teatro Officina 30° anniversario. Ore 20.30 (ingresso libero).
■ SAN BABILA
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02585
Campagna abbonamenti dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Sa[redacted] dalle 10 alle 13.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted]
MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

FELTRINELLI

piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.06897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati al libri e 2500 mq alla musica.

RIZ[redacted]
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sul media: dalle riviste ai libri, dal computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

■ TEATRO DELL'ELFO
[redacted] Menotti 11, tel. 02 761.10007
Campagna abbonamenti per la Stagione 2002/2003 dal lunedì al sabato dalle 11.30 alle 20.
[redacted] [redacted] -NUOVO [redacted]
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti per la stagione 2002-2003 dal lunedì al sabato dalle 10 alle ore 18.45 e domenica dalle 13 alle 18.30. Infotel. 0272333222. Milano Film Festival Concorso-Festival Internazionale del Cinema di Milano - Vii Edizione. [redacted] 16.45 e 21.15. € 2,50 - 3,50
■ TEATRO DELLA 14[redacted]
via Ogilio 18, tel. 02 552.11300
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 dal lunedì al sabato dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 18
[redacted]
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84466
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19. Sabato dalle 10 alle 13. Domani presso il Palazzo [redacted] (Corso Monforte, 35) presentazione della Stagione 2002/2003. Ore 12.
[redacted]
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
California dream men in un nuovo spettacolo. Ore 20.45. € 23-38
[redacted]
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1695
Venerdì 20 settembre Tramedautore Festival della [redacted] drammaturgia italiana II° edizione. Ore 21.
■ VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Campagna abbonamenti [redacted] info-tel. 0252695306. Domani Un curioso accidente di C. Goldoni con K. Restori, P. Cominetto. Regia di P. Cominetto. Ore 16 e 21. € 30

TRI MILANO Musica

■ AUDITORIUM[redacted]
corso Sempione, tel. 02 883.89201
Stagione Sinfonica - Domenica 22 musiche di Ravel, Debussy. C. Angelis (soprano), L. Santaniello (violino), F. Fasoli (pianoforte). Ore 11. Giovedì 26 settembre per la serie blu concerto per pianoforte e orchestra, musiche di Brahms, pianoforte H. Grimaud, dir. R. Chailly. Ore 20.30 (Turno A).
■ CONSERVATORIO
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo
■ I POMERIGGI MUSICALI
tel. 879.05
Riposo
■ PALAZZINA LIBERTY
largo Marinai d'Italia, tel. [redacted] 285.10173
Riposo
[redacted]
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Romeo e Giulietta allestimento del Teatro alla Scala, musica di S. Prokof'ev. Direttore D. Coleman. Ore 20 (prima rappresentazione fuori abbonamento).

■ [redacted] DAL[redacted]ME
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Riposo
■ WEB STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI
corso Vittorio Emanuele
Riposo

LOCALI MILANO Varie

■ AL PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894.07177
Panini e stuzzicherie. Prezzi e numero di posti a sedere.
■ ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub [redacted] Happy hour. Tutti i giovedì dalle [redacted] alle 21 si spegnono corpi di lingue.
■ ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e gustarini fritti
[redacted]
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.
■ ATOMIC BAR
via Felice Casati 28, tel. 02 669 83152
Disco bar.
■ BAR BASSO
[redacted] 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.
■ BAR RATTAZZO
c.so di Porta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area ticinese.
■ BARBARIANS PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00[redacted]
L[redacted] dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.
■ BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e gastronomia: volto della Milano moderna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.
■ BATIK
viale Umbria 54, tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore una vera e propria pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.
■ BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.3605
Pochi i posti a sedere.
■ BIRRERIA UNO
viale Faenza 14, tel. 02 659.7154
Postazione per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.
■ BRELLIN CAFFÈ
Alzaia Naviglio Grande 1a, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.
■ BRERINO
via Arco 1, [redacted] 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.
■ CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 668.3549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18; tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.51077. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13269. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE

Via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

■ CANTAMILANO
via Coppi 1, tel. 02 894.18103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima [redacted]. [redacted]vo per cenare (spettacolo e cena € 33,50), per vanità cantare in vernacolo.
■ CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cibo tex-mex buono a notte inoltrata.
■ CASA COLONIAL
via Benona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.
[redacted]
via Cesariano 14, [redacted] 02 349 34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.
■ CHILANÒ
via Piero della Francesca 36, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.
■ DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.
■ DEKELAND
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.
■ EL PASO SALOON
via Antonio Sforza 81, tel. 02 895.11246
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consu[redacted] obbligatoria.
■ EL TOMBON DE SAN MARC
via San Marco 20, [redacted] 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.
■ FISH & FISH
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2988
American bar **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30. Sostanziosa il buffet.
[redacted]
via Bramante 9, tel. 02 349 4576
Il locale ospita spesso [redacted] personiche e fotografiche.
■ FRIDA CAFÈ
via Pellegrino 3, tel. 02 608 1834
Ex magazzino del quartiere ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.
■ FRIZZI E LAZZI
via Tonale 11, tel. 02 837 8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.
■ GRADISCA
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel [redacted] piadina, cassoni e tigelle.
■ HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.
■ HENRY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837 3335
Birre alla spina. Tre sale.
■ HOP
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541 22699
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivate da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.
■ HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail **Happy hour**. Ricette originali per dalquiri e mojito.

■ [redacted]
via Borsieri 16, tel. 02 668.25[redacted]3
American bar. La parte gastronomica è affidata alle paste e alle torte di cioccolato
[redacted]
corso di Porta Ticinese 60, [redacted] 02 835 8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.
■ KING'S PUB
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836 1204
Classico pub all'inglese.
[redacted]
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub
[redacted]
Via Speroni 6, tel. 02 295 11139
In mezzo panche e ravioli di legno.
■ LA BELLE ALLIANCE
via Tonezelli 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.
■ [redacted]
Alzaia Naviglio [redacted], tel. 02 837.2391
Birre alla spina.
[redacted]
via Conca 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.
■ L'ELEPHANTE
via Metra 22, tel. 02 295 18768
Ritrovo soprattutto in cerchi d'aperitivo.
■ LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2611
Birreria atmosfera anni Settanta.
■ MANIA
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
[redacted] ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.
■ MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Offerta [redacted] ad alta fermentazione, sia [redacted] chiara.
■ MIDNIGHT
via Alzaia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.
■ MERLINO & MAGÒ
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.
■ ONE LOVE
via Borsieri 5, tel. 02 659.7[redacted]8
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet.
■ OSTERIA DEL TUBETTO
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.[redacted]
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.
■ RAGOO
viale Monza 140, tel. [redacted]02 268.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merenda» a tema a partire dalle [redacted] ingresso libero.
■ ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338 638 3336
Classico dei pub milanesi: diviso su due piani.
■ SURFER'S [redacted]
via Mantova 13, [redacted] 02 472.470
Pub classico con telo [redacted] Internet.
■ TAPA
via Bullamacchi 7, tel. 02 546 2621
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LA RASSEGNA
Emanuele Bigi

L'Autunno musicale di Como si apre con una «Passione»

●●● **Appuntamenti** di alto livello
●●● Ingresso libero
●● Location difficilmente irrintracciabili
●●● **Bach** ha considerato la «Markus Passion» un modello per i suoi successivi capolavori

Alle 21 di questa sera parte la XXXVI edizione del Festival Autunno Musicale di Como. La kermesse, che si chiuderà domenica 10 novembre, sarà inaugurata dall'esecuzione di un capolavoro del Settecento: [redacted] «Pas[redacted] secondo Marco» di Reinhard Keiser, affidata al Montoverdi Choir di Budapest e all'Orchestra Barocca del Festival diretti da Pierangelo Gelmini. Cronologicamente precedente alle opere di Bach, l'opera sarà eseguita nella suggestiva chiesa S. Abbondio in [redacted] Regina. Basata sul testo evangelico [redacted] Marco, la Markus Passion alterna il recitativo - in cui la narrazione è condotta dall'evangelista [redacted] dei vari personaggi - ad arie e corali di riflessione, in cui è evidente l'influenza del pietismo. Appuntamento successivo, venerdì 20 settembre alle 21, nella suggestiva cornice di Villa Olmo, con alcune sinfonie di Bach, a sostegno di una linea di continuità chiaramente [redacted] programma.

Chiesa di Sant Abbondio, Como. Ingresso libero, info 031571150 www.camtam.it

Milano Comune di Milano
Provincia di Milano
Regione Lombardia
RAS
Centrale del Latte Milano
BNL Banca Nazionale del Lavoro
Aem Energia
Oltre lo Sci
VIVIMILANO
Radio Montecarlo Network Milano FM 96.5
Bassotronic
Coca-Cola
Club Med
MILANOCHEPEDALA
Atala Day
Domenica 22 settembre 2002
[redacted] - Piazza Castello
[redacted] h. 10.00
PARTECIPAZIONE GRATUITA
SE ACQUISTI LA T-SHIRT UFFICIALE
AVIS
www.avismi.it
www.turbolento.net

Al Bento bar i corsi di cucina giapponese e per la pausa pranzo massaggi hawaiani

A scuola di sushi e sashimi con contorno di «lomi lomi»

IN origine c'erano i ristoranti giapponesi. Pochi, austeri e anche molto cari. Poi è scoppiata la moda. E in tutta la città hanno aperto decine di locali e sushi-bar ispirati dove il pesce crudo è la base del menù, magari abbinato a minestre di alghe. Più che una moda, una [redacted]. Tanto che ormai tempura e sashimi li trovi ovunque. Nel menu del ristorante cinese, all'happy hour nei bar di tendenza e sono diventati anche un'ottima soluzione per la pausa pranzo.

Dalle cene a base di «California rolls» ai [redacted] pratici per prepararsali in casa, il passo è breve. L'idea è venuta al Bento Bar (via Garibaldi 104, 026598075), uno dei primi sushi-restaurant di Milano: [redacted] 30 settembre organizza degli stage pratici tenuti dallo chef Alfo[redacted] Montefusco, regista in passato [redacted] un seminario su cibo e design alla Domus Academy e autore del recente restyling [redacted] Bento Bar. Montefusco, che i segreti del pesce crudo li ha appresi da Nobu a Londra e New York, spiegherà ai suoi allievi il taglio, la marinatura e la composizione di sushi e sashimi. Senza trascurare il tocco [redacted] nella decorazione dei piatti, utilizzando foglie e fiori profumati.

I corsi sono divisi in tre sessioni di tre [redacted] ciascuna: si può scegliere tra quelli diurni, che si tengono dalle 9.30 [redacted] 12.30 il lunedì, martedì e mercoledì; oppure quelli serali, che impegnano [redacted] lunedì consecutivi dalle 19 alle 22. Ogni corso, che costa 220 euro, si conclude con [redacted] degustazione dei piatti preparati.

Stage di sushi a parte, la riapertura stagionale del Ben[redacted] Bar si presenta quanto mai ricca di novità. La prima riguarda l'aperitivo, ormai immancabile in ogni sushi-bar che si rispetti. Partirà a fine settembre e si baserà su cocktail a base di saké accompagnati da prelibatezze giapponesi servite in minibox, da gustare con le caratteristiche bacchette [redacted] legno. E poi le specialità [redacted] menu, chiamate «Bento [redacted] Su tutte, i rolls ribaltati, preparati in modo che all'esterno, anziché l'alga nera, ci sia [redacted] filetto di pesce.

Ma anche i sushi preparati [redacted] base di carne di manzo e un'originalissima chicca per l'ora [redacted] pranzo: [redacted] richiesta, ai clienti in [redacted] posto a tavola, viene praticato il massaggio hawaiano «lomi-lomi», un toccasana per spalle e collo. Un'iniezione di relax prima di un nuovo, stressante pomeriggio [redacted] lavoro in ufficio. (m. ca.)

MENU' TRENDY sushi, sashimi. California rolls sono diventati un'abitudine per i milanesi

In breve

I CORSI
Sessioni diurne e serali con degustazione dei piatti preparati dagli allievi

I COSTI
Nove ore divise in tre lezioni a 220 euro (informazioni e iscrizioni 026598075)

IL CUOCO
Alfonso Montefusco allievo di Nobu nei locali di Londra e New York

MUSEI e MILANO e Arte

■ ANTICO COLOMBO ARTE
[redacted]
via Stilicone 44, tel. 02 290.[redacted]
In esposizione **Domino - Nathalie [redacted] Pasquier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafor[redacted] sistema [redacted] associazioni che si possono [redacted] all'interno di un codice [redacted] scuola. Orario: da martedì a sabato 15-19.30. Fino al 28 [redacted]

■ BIBLIOTECA DI VIA SENATO
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi**, la lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

■ [redacted] PARIBAS ESPACE CULTUREL
[redacted] San Fedele, tel. 02 774.72012
In esposizione, nelle vetrine dello Spazio, una sessantina di macinini da caffè tra l'inizio del '700 e l'[redacted] del '900. **La mostra** è sempre visibile e non ha orari. Fino al 30 settembre.

■ CASCINA GRANDE
viale Toscanini Renzato Milano, tel. 02 822.6[redacted]
In esposizione **I giganti del jazz.** Mostra fotografica tutta dedicata ai più noti jazzisti esibitisi in Italia negli anni '50, '60, '70. Foto di R. Polillo e R. Schwarzenbach. Orario: da lunedì a sabato 9-12.30, 14.30-18. Ingresso libero. Fino al 1 ottobre.

■ CIVICA GALLERIA D'ARTE
[redacted] 16, tel. 02 760.02819
Nella Vi[redacted] è raccolta una [redacted] più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Ciseri, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ CIVICO MUSEO [redacted]
corso Magenta 15, tel. 02 864[redacted]
In esposizione **La collezione di scarabei egizi della Civica Raccolta Archeologica.** Si [redacted] di 145 scarabei di produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

■ GALLERIA ARS ITALICA
via Meravigli 3, tel. 02 876.533
In esposizione **Collettiva** di dipinti a olio su tela. Tra i pittori: Mario Bace, Walter Lamblave, Enrico Rosso, [redacted] Simonetti. Fino al 15 settembre.

■ GALLERIA ARTE 2000
via Statuto 13, tel. 02 290.05367
In esposizione **Collettiva** di 11 artisti contemporanei, tra i quali Bruno Coen, Patrizia Cigoli, Cristina Fumagalli, Daniele Oppi.

■ GALLERIA ARTEUTOPIA
[redacted]otino 32, tel. [redacted] 533.04502
In esposizione **I segni di Dio.** In mostra 70 scatti della fotografa Francesca Moschetti. Affronta il tema delle tre grandi religioni monoteiste. Orario: 10-19. Lunedì chiuso. Fino al 24 settembre.

■ GALLERIA CARLA SOZZANI
corso Como 10, [redacted] 02653531
In esposizione **Percorsi alternativi**, 60 immagini del fotografo surrealista noto a livello internazionale Franco Fontana. Una gratificante attenzione è rivolta alla serie delle "Piscine". Orario: martedì, venerdì, sabato e domenica 10.30-19.30. Mercoledì e giovedì, 10.30-21, lunedì 15.30-19.30. Ingresso libero. Fino al 22 settembre.

■ GALLERIA CHIOCCA E C.[redacted]
via del Lauro 8, tel. 02 864 63167
In esposizione **Lorenzo Mineghi.** Un intenso percorso personale condotto mescolando pezzi di fogli diversi in un puzzle di opere che mostrano un'originale e poetica vi[redacted]e della natura. Fino al 28 settembre.

■ GALLERIA DE C[redacted]
via Vigevano, tel. 02 799 10068
In esposizione **Nel bosco.** Diverse visioni sul tema del bosco, luogo coltivato o selvaggio, giardino o foresta: i lavori pittorici, fotografie e sculture di undici artisti di diverse generazioni, da [redacted] Maurizio Arcangeli, Gianni Jolfe, Alessandra Spranzi e Thomas Struth. Fino al 28 settembre.

■ GALLERIA FONTANA
via Lazzaretto 27, tel. 34 871.40590
In esposizione **Camminamenti.** Le fotografie di Doriano Alvaldi ripercorrono [redacted] dell'11 settembre, rendendo omaggio alla bellezza del paesaggio urbano. A cura di Denis Curti. Orario: 11-13, 16-19.30. Chiuso lunedì. Fino al [redacted]

■ GALLERIA FORNI
[redacted] Fontana 3 fratelli 13, tel. 02 290.60126
In esposizione **Proposte.** Sette pezzi di giovani pittori e scultori. Da questi [redacted] Fiesso, Agostino Arrivabene, Nicola Nannini, Silvia Codignola, Carlo Ferraris e Andrea Giovannini. Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 28 settembre.

■ GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783 840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

■ GALLERIA MARIA CILENA
via Alberto 17, tel. 02 832.3521
In esposizione **Territori incerti - Elisabeth Scherffig/Angelo Barone.** Entrambi lavora sul[redacted] l'idea [redacted] spartizione, della identità che sfuggemmine la Scherffig [redacted] la rivisitazione di un'altra re[redacted] dei paesaggi urbani che in continua trasformazione. [redacted], da martedì a sabato 15.30-19. Fino al 20 settembre.

■ GALLERIA 1000EVENTI
via del Lauro 3, tel. 02 805.3920
In esposizione **Gravity Over Time.** Le opere di sette artisti attivi a New York scelti da John Pilson, danno vita ad [redacted] paesaggio di osservazioni ed enigmi sul tema della paranoia americana. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 15.30-19.30. Fino al 20 settembre.

■ GALLERIA PACK
Foro Bonaparte 60, [redacted] 02 869.06395
In esposizione **Sonic Death.** In mostra le opere di Bartolomeo Migliore: grandi superfici dai fondi scuri sui quali spiccano graffiti e frasi. Orario: da martedì a sabato 10.30-13.30 e 14.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

■ GALLERIA PECCI
via Bocconi 9, tel. 02 584 30047
In esposizione **Saskia Olde Wolbers.** Nei diversi video [redacted] soggetti da drammi umani e ripresi da notiziari o quotidiani, l'artista olandese esplora realtà immaginarie. Fino al 23 settembre.

■ [redacted] BAGATTI VALSECCHI
v[redacted] 5, tel. 02 76075668
In esposizione **In pace e in guerra. Un itinerario attraverso i manufatti in cuoio del Museo Bagatti Valsecchi.** Fischietto passapolvere da sparo, cofanetti e astucci bullonati in un [redacted] artistico da apparir[redacted] Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre.

■ MUSEO DELLA[redacted]
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Giulia Turcato a perdita d'occhio. Opere 1953/1991.** Ampia ricostruzione di tutto il percorso espressivo dell'artista tra [redacted] Fiaminio [redacted] 10-13 e 14.30-18.30, giovedì fino alle [redacted] e festivi 10-[redacted]. Chiuso lunedì. [redacted] al 22 settembre. In [redacted]zione **Black Light Jucker.** I dipinti della [redacted] Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di [redacted] del 1925, "Weld Bau" di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003

■ PINACOTECA DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. [redacted] esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda [redacted] Giovanni Agostino da Lodi e Marco d'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **L'Immacolata** di Giovanni Baglione, un'opera a lui restituita dopo lunghe indagini e che la tradizione aveva attribuito ai Tortiroli. Fino al 22 settembre.

■ SPAZIO ERGY
[redacted] Sempione 62, tel. 02 331.1039
In esposizione **Gabriele Kutzke.** Impressioni e ricordi di viaggio in dodici dipinti dalle tonalità blu. Fino all' 11 ottobre.

■ SPAZIO GUICCIARDINI
via Guicciardini 6, tel. 02 774.06315
In esposizione **Ezio Cella.** Personale dedicata al pittore scultore milanese con le sue opere metafisiche e surreali. Orario: da lunedì a venerdì 9.30-12.30 e 14.30-18.30. Fino al 4 ottobre.

■ SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** In mostra centocinquanta fotografie scattate negli ultimi 50 anni dal grande fotografo. Orario: 10.19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4.10. Fino al 20 ottobre.

■ STUDIO CANNAVIELLO
via Stoppani 15, tel. 02 202.40428
In esposizione **Pentotal.** Collettivo con opere di 8 giovani artisti italiani: Carolina Andich, Vittorio Apa, [redacted] Cocia, [redacted] Dorl, Alicja Erba, Gioriata Gesi, Fausto Gilberti, Francesco Spampinato. L'intento [redacted] mostra è testare la ricerca in campo artistico, senza preclusione verso [redacted] di mezzo espressivo, dal disegno al web design, dalla pittura alla fotografia. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

■ TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Effetti collaterali.** Visioni della metropoli contemporanea con gli scatti di tre fotografi - Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivo Barbieri. Fino al 22 [redacted] In esposizione **Gli occhiali presi su[redacted]** La mostra ripercorre l'affascinante itinerario che ha portato dall[redacted] sviluppo delle prime [redacted] alle recenti proposte wave elettroniche. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino al [redacted]

■ VILLA REALE
Sempre di Villa Reale Monza, tel. 03 932.20[redacted]
In mostra una [redacted] antologica sul pittore bergamasco **Trento Longaretti.** La personale è a cura di Gianfranco Bruno e ripercorre in ordine cronologico la produzione dell'artista dagli anni [redacted] dei contatti con Corrente, ai lavori più recenti. In tutto un centinaio di opere, studi e dipinti provenienti anche da collezioni private. Ingresso libero. Orario 10-20. Chiuso [redacted] Fino al 20 ottobre.

■ [redacted] FUNK
Gruppi emergenti della scena punk milanese. Ingresso con consumazione euro 6.
Salmon
via Pezzotti 52, tel. 02 895.03509.
Ore 22.30.

■ CONCERTO
Tra il punk, il metal e l'elettronica di esibisce Alec Empire ex leader degli Atari Teenage Riot. Nerd simbolo del techno-hardcore tedesco, presenta le sue nuove canzoni.
Ingresso euro 15
Transilvania Live
via Pavia 59, tel. 02 409.6299.
Ore 20.

Agenda

■ CLASSICA
"Romeo e Giulietta", balletto in tre atti, di S. Prokofiev.

con il corpo di ballo della Scala.
Teatro degli Arcimboldi
viale Innovazione, tel. 02 720.03363.
Ore 20.

■ JAZZ
Concerto della Paolo Tommaselli Big Band: Orchestra composta da 18 elementi.
Ingresso euro 5
Salumeria della Musica
via Pastrengo 2, tel. 02 668.116530.
Ore 22.30.

■ CINEMA
"Cartoons", selezione dei cortometraggi premiati.
Spazio Oberdan
viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06300.
Ore 21.30.

■ FESTA
Al Palatucker di sarà lo spettacolo di Beppe Starnazza "Mai morti". Al Punto Coop "E' tempo di cambiare. Confronto sul futuro dell'Italia dopo un anno di Governo Berlusconi". Ingresso libero.

Festa dell'Unità
Lampugnano
tel. 02 696.372211.
Ore 21.

■ INCONTRO
"Ginnastica e movimento", con G. Lanza. Ingresso libero.
Unimitalia
via Daverio 7, tel. 02 579.683.
Ore 18.

Libri

■ GRAMMATICA
Incontro con Erik Orsenna in occasione dell'uscita del suo nuovo libro "La grammatica è una canzone dolce". Saranno l'autore lo presenta al pubblico con l'accompagnamento del cantautore milanese Nanni Svampa.
La Feltrinelli
piazza Piemonte 2, tel. 02 433.541.
Ore 18.

■ MUSICA
Riparte la stagione dei Magazzini Generali con la serata "The night of contemporary Beat". Ingresso libero.
Magazzini Generali
via Pietrasanta 14, tel. 02 552.11313.
Ore 22.

■ FESTIVAL
Presentazione del festival musicale di Alicia Monferrato che si terrà il 21 e 22 settembre. Presenti i leader degli Afterhours, dei Verdena, i Punkreas e gli Shandon.
Ansc
via Torino, tel. 02 720.821
Ore 18.

■ CORTO MALTESE
Mostra dedicata a Corto Maltese. Cinquanta tavole originali, disegni e immagini tratte dal film di Pascal Morelli: "Corto Maltese. La corta segreta degli Arcani".
Galleria Fnac
via Torino angolo via Falla, tel. 02 720.821.
Fino al 10 novembre.

■ EFFETTI
Tre fotografi: Armin

Esposizioni

Linke, Francesco Jodice ed Olivo Barbieri, mostrano il loro scatti sulla città.
Orario: 10-20. Chiuso lunedì.
Triennale
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263.
Fino al 22 settembre.

■ KUTZKE
In mostra dodici quadri di Gabriele Kutzke che ripercorrono con le poesia della pittura il suo

Viaggio in Sicilia.
Orario: 17-19. Chiuso sabato e festivi.
Spazio Ergy
c.so Sempione 63, tel. 02 331.1039.
Fino all' 11 ottobre.

■ JUCKER
In esposizione "Black Light Jucker" dipinti della collezione Jucker insieme a sculture delle Civiche Raccolte. Orario: 10-13, giov. fino alle 22, sab. e dom. fino alle 18.30. Chiuso lunedì.
Museo della Permanente
Via Turati 34, tel. 02 655.1445.
Fino a febbraio.

■ OLTRE IL VISIBILE
Attraverso ingrandimenti fotografici di opere d'arte si svolge la ricerca sui contrasti non distinguibili nelle opere d'arte, in collaborazione con il Centro Restauro Nicola d'Avanzo.
Galleria Agra
via Brera 10/4, tel. 02 307.4377.
Fino al 10 novembre.

Musei

■ BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte.
Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso.
Pinacoteca di Brera
via Brera 28, tel. 02 894.21146.
Permanente.

■ I SEGNI DI DIO
Mostra fotografica che raccoglie 70 scatti di Francesca Moschetti. Si affronta il tema delle tre grandi religioni monoteiste ricche di riferimenti simbolici iconografici, che l'artista ha catturato durante i suoi viaggi per il mondo.
Galleria Utopia
viale Sabotino 22, tel. 02 583.04502.
Fino al 24 settembre.

■ PENTOTAL
La collettiva, a cura di Alessandra Galletta, analizza il sottile confine tra realtà e fiction senza preclusione verso alcun mezzo espressivo. Orario: da martedì a sabato 10.30-19,30. Ingresso libero.
Studio Cannaviello
via Stoppani 15, tel. [redacted] 202.40428
Fino al 28 settembre.

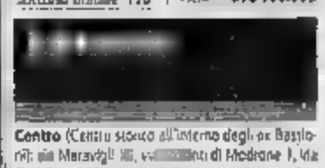
■ CAFFÈ
In esposizione sessanta macinini da caffè tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari.
BNP Paribas Espace Culturel
piazza San Fedele, tel. 02 724.72012.
Fino al 30[redacted]

■ FONTANA
Una grande antologica dedicata al fotografo modenese. Orario: 10.30-19.30, mer.-giov. 10.30-21, fun. 15.30-19.30. Ingresso libero.
Carla Sozzani
c.so Como 10, tel. 02 653.531.
Fino al 22 settembre.

■ GONZAGA
La mostra "Celeste Galleria" raccoglie tutte le opere appartenute al Gonzaga. Orario 9-19. Chiuso lun. Ingresso euro 9, ridotto 6.
Palazzo Ducale e Palazzo Te
Mantova, tel. 800 117.211.
Fino all'8 dicembre.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
[redacted]	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Nas	02 294.08447/88
Polizia ma.	02 326.781
Questura	02 622.61
Prefettura	02 775.81
Guardia di Finanza [redacted]	02 627.71
Vigili Urbani	02 772.71
Rimozione	02 702.80
[redacted]	[redacted] 1515
Croce Rossa	02 388.3
Ambulanze	118
Centro antiveleni	02 661.01029
Soccorso stradale	116
Malpensa e Linate	02 748.52200
Malpensa Express	02 277.63
[redacted]	[redacted] 54
[redacted]	[redacted] 58
[redacted]	02 858.5
	02 202.32
[redacted]	02 574.781
[redacted]	02 805.5841
Radio Taxi	02 404.0
Inps	800 900.700
Aci	800 199.955



Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Meravigli 16, via [redacted] di Modrone 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50 **Nord** (Brenta, Melchiorre Gioia, Niguarda, Greco, [redacted] Oggiaro, Certosa, Fanni, Zara, Fulvio Testi, [redacted] Corso Garibaldi, via Copernico 3, via Budoni 19 (angolo via Varesina), via Candiani 122, via Porro Lambertenghi 75, via Airolo). **Sud** (Tolstoj, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, [redacted] Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Feltre 37, via San Paolino 16 **Est** (Venezia, Vittoria, Lodi, Città Studi, Lambrate, Ortica, Fontanili, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Malpighi 12 angolo via Melzo (Venezia, piazza [redacted], [redacted] de Lorio 7, via Tolstoj 48, viale Abruzzi 22, via Crescenzi 15 (vicinanze via Pacini), corso Concordia 76 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Lunigiana (angolo via dei Tulipani 1), piazza Lodi (angolo via Sebino 2) **Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San[redacted] Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, [redacted], [redacted] Sarpi): viale Coni Zugna 43, via del Primaticcio 96, via Forze Armate 4, via delle Betulle 36c, via Rasori 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterona 3 (angolo via Maratta, via Ugo Betti 40, via San Galdino 11 (vicinanze piazza [redacted]

Guardia Medica 24 ore tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 20; [redacted] Cinque [redacted] e 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonico 8, [redacted] Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 305 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Bolzano 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, [redacted] delle [redacted]
Pronta farmacia
Numero verde [redacted]

l'indirizzo giusto per la tua pubblicità
LA STAMPA - viveremilano
é:
PK publikompass
Via Stilicone, 39 - Milano
tel. 02 45404072 - 02 45404090
fax 02 45404085

www.scuoladipaloalto.it

Seminari 2002

COORDINATORI DI AREA

Contabilità e Fiscale
LUCIA BRAMANTE

Controllo, Finanza e Crediti
WLADIMIRO ROVATTI

Amministrazione del Personale
ALESSANDRO GRAZIANO

Reengineering e Project Management
MARCO PAGANI

Produzione
MARIANO BOLOGNESI

Marketing e Vendite
MARIO RIVOLTA

Management
ROBERTO SAFFIRIO

Organizzazione
BRUNA FERRARESE

Comunicazione
PAOLA SANTORO

International Management
BARBARA BOLDT

Direttore Didattico
MARCO MASELLA

SCUOLA DI PALO ALTO
Via Voltaire, 124
20156 Milano
02 38010666
Fax
e-mail: informazioni@paloaltoscuola.it

AREE TEMATICHE · SEMINARI · 1000 EDIZIONI

SCUOLA DI PALO ALTO

JEWELS! WATCHES

IL TEMPO

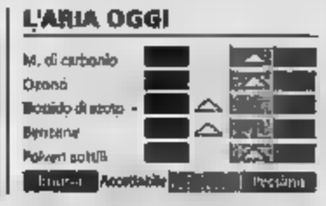
Nuvoloso sulla costa, ma senza precipitazioni. Tempo buono sul resto del territorio, con qualche cumulo in montagna nel pomeriggio.

A cura di www.centrometeoitalia.it

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima 17	Minima 17	Minima 17
Massima 25	Massima 24	Massima 24
Prob. pioggia	Prob. pioggia 35%	Prob. pioggia

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI



IL TRAFFICO

■ Per lavori in corso, vengono [illegible] chiusure e deviazioni del traffico in via Trionfale tra via della Pineta Sacchetti e via del Forte Trionfale dalle 7.30 alle 12.00.

■ Divieto di transito, per lavori, in via delle Vigne in prossimità dell'incrocio con via della Magliana.

JEWELS! WATCHES

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2002

viveroma

SANITA'

Per l'Oms dovrebbero essere il 15 per cento. A Roma interventi programmati in 4 casi su 10 ■ DANIELA DANIELE a pag. 3

Nati con il camice Il mercato dei parti cesarei

Sull'agenda delle future mamme [illegible] è sempre più spesso annotata la data esatta del parto. Non per miracolo d'ingegneria genetica, ma piuttosto dell'economia. Da anni, ormai, la sanità centro meridionale - e da qualche tempo la tendenza [illegible] bra toccare anche il Nord - ha scoperto una incontestabile verità: il cesareo rende. A dimostrazione, un po' di numeri. Parametro stabilito dell'Organizzazione mondiale della sanità: i cesarei non dovrebbero superare il 15 per cento del totale dei parti. Che [illegible] Roma? Negli ultimi 5 oltre [illegible] già il 20 per cento, ma l'anno scorso si è superato il limite: oltre il 37 per cento dei nati è venuto al mondo con il bisturi. Carlo Perucci, per vent'anni direttore dell'Osservatorio epidemiologico della Regio[illegible] Lazio e oggi direttore del Dipartimento [illegible] Epidemiologia dell'Asl Roma E, fa una constatazione: «Per alcune patologie, il cesareo [illegible] senz'altro indicato. Inoltre, una quota di parti chirurgici dovrebbe riguardare l'emergenza, quando un travaglio, per varie ragioni, prende una piega tale da mettere in pericolo la donna o il bambino o entrambi. Sembra normale, allora, dedurre che la distribuzione dei [illegible] durante la settimana dovrebbe essere piuttosto omogenea. Ma non [illegible] così. In base a studi epidemiologici condotti da Perucci e dai suoi collaboratori, risulta [illegible] il picco [illegible] si ha di venerdì e di lunedì: ossia, prima del week end e al ritorno dal medesimo. In più, gli interventi risultano concentrati nelle ore lavorative. Non ci vuole molta fantasia per concludere che si tratta di eventi accuratamente programmati e che tale pianificazione ha ben poco a che vedere [illegible] l'andamento della gravidanza.

> Carlo Petrucci, epidemiologo: «Per alcune patologie, il cesareo è indispensabile Oppure per le emergenze Ma sempre il venerdì?»

L'OLIMPICO AMMUTOLITO

Il Real Madrid sconfigge la Roma per [illegible] a 0. Quando, a [illegible] minuti dalla fine, arriva [illegible] terzo gol [illegible] Real, Totti si alza, getta un'ultima occhiata [illegible] prende la strada di casa. A seguire gli ultimi sussulti di [illegible] notte amara: rimane soltanto la Curva Sud: si vedono subito i primi vuoti, la [illegible] Tevere e Monte Mario [illegible] svuotano, i tifosi vip gettano la spugna. BUCCHERI PAGA.7

VALERIO SPIGARELLI

AVVOCATI

«Processi lenti? Tutta colpa della burocrazia»

Parla l'avv. Spigarelli, presidente della Camera Penale di Roma

[illegible] A [illegible]

ISTRUZIONE

Oggi inizio ufficiale del pianeta scuola nel Lazio

«Puntiamo su informatica, formazione e lingua», [illegible] Francesco De Sanctis

[illegible] FABIANI A PAG. 2

PAOLO COLOMBO

ARTE

Paolo Colombo : il Centro, la città e la contemporaneità

La sua [illegible]: diventare un punto di riferimento per l'arte giovane italiana

ELENA MARTELLI [illegible] PAG. 5

CASA DELLE LETTERATURE

Dalla narrativa israeliana alla poesia albanese

Ospiti anche Eve Ensler, il 23 settembre e Chuck Kinder il 18 ottobre

CHIARA SCALISE A PAG. [illegible]

POLEMICHE/1

L'Anpi perde i fondi regionali Le opposizioni scatenate Augello: «Non capite niente»

ANDREA AUGELLO

La Regione targata Storace taglia i fondi alle storiche associazioni antifasciste, tipo Anpi (partigia[illegible] p Aned (deportati). Non è una gran cifra che viene a mancare: 70 mila euro. [illegible] grande è scandalo tra i partiti di sinistra che gridano alla decimazione «ideologica» dei progetti culturali. Se ne è [illegible] il consigliere ds Carlo Lucherini, vicepresidente della commissione Bilancio, che dice: «Con un colpo di penna cercano di cancellare una realtà viva, un patrimonio di conoscenza e di valori alla base della [illegible] Repubblica». Giovanni Hermanin, capogruppo della Margherita, va più in là: «La destra perde il pelo, non il vizio. L'on. Fini, invece di fare dichiarazioni sulle leggi razziali, [illegible] bene a organizzare un corso [illegible] formazione interno per "convincere" Storace e i tanti che sono rimasti fascisti. L'evoluzione della destra si dimostra solo una truffa ai danni degli elettori». Scatenato anche Salva[illegible] Bonadonna, capogruppo [illegible] Rifondazione: «E' la continuazione delle scelte che Storace e la maggioranza hanno compiuto fin dall'inizio, partite con l'attacco ai libri di [illegible] e alla libertà di insegnamento. Con gli atti concreti, i rappresentanti del centrodestra non solo contraddicono le loro dichiarazioni, ma cercano di oscurare e rimuovere [illegible] memoria dell'antifascismo».

A tutti replica Andrea Augello, assessore al Bilancio: «I Ds non si orientano agevolmente nel nuovo bilancio o lo leggono maliziosamente. Le attività delle principali fondazioni culturali legate alla Resistenza (Fondazione Gramsci, Fondazione Nenni, Museo storico della Liberazione, Fondazione Basso e altre), hanno ricevuto per quest'anno 1 milione e 400 mila [illegible] contro 1 milione e 100 [illegible] del 2001. Il capitolo a cui [illegible] riferimento il consigliere ds [illegible] un capitolo residuale che l'assessorato alla Cultura ha dovuto utilizzare per far fronte a impegni sopravvenuti con [illegible] legge regionale 32. In ogni caso è ovvio che la posta verrà recuperata con la legge [illegible] previsione [illegible] prossimo anno». (v. r.)

POLEMICHE/2

Troppo cemento nel futuro? Gli ambientalisti protestano Morassut: «Non capite niente»

Con il nuovo piano regolatore, la superficie urbanizzata di Roma, e quindi sottratta alla natura, passerà entro il 2011 da 45 mila a 51 mila ettari. Il sistema ambientale scenderà invece [illegible] 84 mila a 78 mila [illegible]. Lo denunciano le associazioni Italia Nostra, Wwf, Verdi ambiente e società, Comitato per la bellezza e Polis.

«Nonostante venti anni di calo della popolazione romana, la nuova cubatura residenziale prevista dal Prg prevede un aumento di 36,15 milioni di metri cubi. Una quota che, divisa per famiglie medie, corrisponderebbe a un incremento di 270 mila abitanti». Troppo cemento, insomma, secondo gli ecologisti. E [illegible] basta; [illegible] do l'urbanista Vezio De Lucia vanno aggiunti altri 24,74 milioni [illegible] metri cubi per terziario, industria e artigianato, per un incremento totale [illegible] 64,89 milioni [illegible] metri cubi.

Gli ambientalisti propongono la riduzione [illegible] alcune previsioni volumetriche, e della conseguente superficie occupata, e l'accentuazione delle politiche [illegible] recupero e ristrutturazione del suolo già urbanizzato «che presenta densità d'uso troppo b[illegible]».

Replica l'assessore all'Urbanistica, Roberto Morassut: «Nel nuovo piano regolatore sono vincolati a verde 69 mila ettari, il [illegible] per cento dell'intero territorio comunale, con [illegible] incremento di 5 mila ettari di verde rispetto al Piano delle certezze. Nel piano sono previsti circa [illegible] milioni di metri cubi di nuove costruzioni, ma 42 milioni [illegible] già stati deliberati. In realtà, quindi, parliamo solo di circa 20 milioni [illegible] metri cubi di nuove costruzioni, di cui appena il 30-35 per cento di tipo residenziale».

Secondo l' assessore comunale, il contrario, «il nuovo Prg si caratterizza per spiccate scelte in favore dell'ambiente e per una modalità [illegible] approvazione che vuole essere [illegible] più coinvolgente possibile per cittadini e associazioni». (v. r.)

AUREA AETAS VALLICELLA
JEWELS! WATCHES
Gioielli artigianali e orologi personalizzati
Vicolo del Governo Vecchio, 53 - 00186 Roma
Incrocio Arco della Chiesa Nuova
Tel. 06.6861840
www.aureaaetasvallicella.it
info@aureaaetasvallicella.it

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Fregi ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47601, Fax 06 4766805 E-mail: viveremoma@lastampa.it Sms 335 1371878

Buongiorno roma

Istruzione

FRANCESCO DE SANCTIS

Ventiseimila avvisi di liquidazione che interessano 19 mila cittadini

Errate cartelle Ici 97-98 ecco a chi rivolgersi

La Gemma Spa informa tutti coloro che hanno ricevuto gli avvisi di liquidazione per incongruenze riscontrate nei versamenti dell'Ici (Imposta comunale sugli immobili) per gli anni 1997 e 1998 (si tratta di circa 26 mila avvisi che interessano circa 19 mila cittadini) che per avere chiarimenti sulla propria posizione e risolvere eventuali anomalie, è sempre necessario rivolgersi agli sportelli di via Ostiense. E' infatti possibile: telefonare al n. 0657065327; richiedere informazioni per via telematica a tributi@gemmaspa.it; inviare la documentazione per posta a Gemma Spa, ufficio Ici-via Ostiense 131 /L 00154 Roma; inviare la documentazione via fax al n. 0657065634/333; rivolgersi agli sportelli Gemma che osservano i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 16, il venerdì dalle 9 alle 13. Ad ogni richiesta di annullamento o rettifica degli avvisi verrà data sollecita risposta.

Va bene

Sono iniziati ieri mattina gli scavi archeologici per l'allargamento della Laurentina, nel tratto compreso tra il raccordo anulare e il cimitero di Trigoria.

Va male

Continua il malcostume dei tassisti abusivi. Nella zona di Fiumicino aeroporto sono stati multati da gennaio ad agosto quasi ottocento tassisti o conducenti senza regolare permesso.

TRE LINEE DEVIATE PER CONCERTO OLIMPICO // Tre linee del trasporto pubblico saranno deviate questa sera in occasione del concerto organizzato nel IV municipio, nell'ambito della campagna «Sicuri e allacciati: il casco ti salva la vita». Le strade antistanti - via Amalia Bettini, via Gino Cervi e via Rosina Anselmi - saranno chiuse al traffico dalle 6 di oggi sino alle 2 di domani. Deviate le linee 36, 38 e 341. La linea 36, in direzione Termini, transiterà sul viadotto Segni. Medesimo percorso, lungo il viadotto Segni, largo Luchino Visconti e via delle Vigne Nuove, per la linea 38. Il 341 transiterà via Pasinetti, in direzione viale Cesco Baseggio, e su delle Vigne Nuove, fino al capolinea di Ponte Mammolo.

INSIEME SAPIENZA E STATO MAGGIORE // Rafforzare la cooperazione civile-militare, a livello internazionale, nella risoluzione delle crisi umanitarie e dei conflitti. E' quanto si propone il primo «documento di intenti» firmato ieri a palazzo Salviati, nella sede del Centro studi per la difesa, dal capo di stato maggiore della Difesa, generale Rolando Mosca Moschini, e dal rettore dell'università «La Sapienza» di Roma, Giuseppe D'Ascenzo. L'accordo, oltre alla costituzione di una Commissione di coordinamento permanente, prevede lo svolgimento di attività comuni volte alla prevenzione dei conflitti e disastri naturali e la definizione di programmi di integrazione geopolitica e culturale in aree di crisi.

la foto

TORNA A CORRERE DA PIAZZA SAN PIETRO LA FIACCOLA DI PADRE PIO

Parte oggi da Piazza San Pietro la maratona-pellegrinaggio in cinque tappe «San Pio e i giovani del mondo», promossa da Csi in collaborazione con l'Unitalsi. Centinaia di tedofori riporteranno la fiaccola giunta a Roma lo scorso giugno, nel giorno della canonizzazione di Padre Pio, al santuario di Santa Maria delle Grazie di San Giovanni Rotondo, dove il nuovo santo celebrò la sua ultima messa il 22 settembre 1968.

i numeri

DIMINUITA LA PRESENZA DEI TURISTI AMERICANI IN VISITA A ROMA

-20%

TURISTI AMERICANI

L'estate 2002 non ha dato ossigeno al settore del turismo. Secondo i dati Fiavet, si sono registrati 186 mila turisti americani in meno in visita a Roma (pari al -20% delle presenze rispetto al trend tradizionale).

il nome

FORMISANO A PARIGI: INAUGURATI GLI STAND DELLA REGIONE LAZIO

Con la consegna di una targa e di un volume di Franco Maria Ricci «Giocasta» al sindaco del XIII arrondissement, Blisko, l'assessore ai Servizi sociali con delega all'immigrazione, Anna Teresa Formisano ha inaugurato gli stand della Regione Lazio a Place d'Italie, il centro degli immigrati a Parigi.

la frase

«Negli anni venti Balbo ha guidato lo squadrismo ferrarese, tra i più violenti in Italia. Prive di fondamento le argomentazioni del sottosegretario Berselli (An) di un riconoscimento al Balbo aviatore non all'esponente del fascismo».

ANPI (Associazione nazionale partigiani), contro Piazza Balbo nell'aeroporto di Ciampino

Al via oggi l'inizio ufficiale del pianeta scuola nel Lazio

ROSSELLA FABIANI

«Puntiamo su informatica, formazione dei docenti e lingue straniere» Così Francesco De Sanctis alla presentazione dell'anno scolastico.

Settecentomila studenti e quasi settantamila docenti, tra materne, elementari, medie e superiori sono i numeri del pianeta-scuola nel Lazio alla vigilia dell'inizio del via ufficiale è per oggi, anche se molti istituti hanno già ripreso le lezioni.

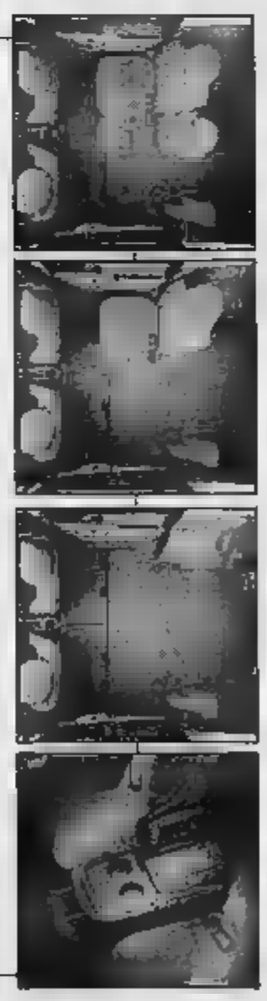
A tornare tra i banchi, per l'anno 2002-2003 - secondo i dati diffusi ieri da Francesco De Sanctis, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale - saranno 81.195 alunni delle scuole materne, 222.518 delle elementari, 154.333 delle medie e 241.462 delle superiori. Il 68 per cento del totale degli studenti è concentrato nella provincia di Roma, contro il 12 per cento di Frosinone, il 12 di Latina, il 5 di Viterbo e il 3 di Rieti. Quasi sedicimila i portatori di handicap (più di undicimila a Roma), con 11.741 minorati psicofisici, 451 minorati dell'udito e 217 minorati della vista. A loro disposizione ci sono 5.877 insegnanti di sostegno. Gli alunni stranieri sono 12.768 (10.319 a Roma), con prevalenza di romeni (14,8 per cento), albanesi (13,6), polacchi (6,5) e peruviani (5,5). Il rapporto alunni per classe va dai 18 delle scuole materne ai 19 delle elementari, mentre sono 10,5, in tutto il Lazio, gli alunni per ogni docente.

«Un dato - ha sottolineato De Sanctis - chiaramente inferiore alla media europea. Ciò nonostante i nostri docenti, secondo una recente indagine, sono ai primi posti per numero di ore di lavoro». Fino a oggi sono stati conferiti 766 incarichi di dirigenza scolastica, contro i 202 incarichi di presidenza ancora rimasti negli istituti del Lazio. «Una situazione che dovrà essere risolta in breve, selezionando i nuovi dirigenti scolastici», ha commentato De Sanctis.

Il direttore generale ha ricordato l'impegno del suo ufficio, «per nuove azioni indirizzate alle attività di orientamento, allo sviluppo delle tecnologie informatiche nelle scuole, alle lingue straniere e alla formazione e aggiornamento del personale docente». «Tra gli obiettivi della direzione - ha aggiunto - c'è anche la riorganizzazione degli perché le amministrazioni scolastiche devono essere sempre più vicine ai cittadini». Dieci miliardi sono stati stanziati per le tecnologie didattiche multimediali, otto per la formazione dei docenti. Trecento le borse di studio messe a disposizione di altrettanti docenti per un master universitario - in convenzione con La Sapienza - sulla figura di un «Mediatore per l'orientamento», destinato a docenti laureati con incarico a tempo indeterminato delle superiori. Un'intesa è stata stipulata anche l'Università di Tor Vergata per la formazione della professionalità docente, dei tutor e degli orientatori. Un protocollo di intesa, sempre per la formazione tecnologica dei docenti, è stato istituito anche il Cnr.

«Per fare il punto sullo sviluppo, inoltre, il sistema bibliotecario integrato metropolitano, che nella sola provincia di Roma coinvolge già circa ottanta scuole. Al servizio si può accedere, da Internet, al sito www.sbim.it.

«Puntiamo su informatica formazione dei docenti e lingua straniera» dice Francesco De Sanctis, direttore scolastico del Lazio



AUTOTECH
Solo da noi
fino al 30 settembre 2002
ABS e lettore CD di serie.
E il prezzo non cambia.

Motori: benzina 1.3 da 87 CV 16V a fasatura variabile e diesel 1.4 Common Rail da 75 CV che consentono performance uniche e i consumi più bassi della categoria. Di serie: doppio Airbag, doppie barre laterali di protezione, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore di forza, 5 poggiatesta, ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD), cruscotto digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, antifurto Immobilizer, impianto hi-fi con lettore CD.

TOYOTA YARIS VERSO 1.3 SOL DA 13.840 EURO*

* Yaris Verso Sol 1.3, chiavi in mano, I.P.T. esclusa (su vetture disponibili).

VENITE A SCOPRIRLA ANCHE IL SABATO

Autotech

ROMA:
Via Tivoli, 31/33 (Tiburtina) tel. 06 41206091
Via Mario Chiri, 29/35 (Prenestina) tel. 06 2158080
Via Nomentana, km. 16 tel. 0774 570066

3 anni garanzia totale

Se rottami la tua auto non catalitica puoi acquistare la Yaris che preferisci usufruendo della totale esenzione dal pagamento dell'IPT e del bollo per tre anni (D.L. del 8/7/2002 n.138).

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

PARTI CESAREI Per L'Oms non dovrebbero superare il quindici per cento del totale ▪ A Roma lo scorso anno oltre il 37 per cento delle nascite hanno richiesto l'intervento chirurgico ▪ La classifica delle divisioni di maternità stilata dalla Regione ▪ Le linee guida ▪ E il cosiddetto partogramma

Su dieci bimbi quattro vengono al mondo con il bisturi e mai durante il week end

Carlo Perucci, direttore di epidemiologia dell'Asl E «Se una quota riguarda l'emergenza gli interventi dovrebbero avvenire tutta la settimana» Invece il picco si ha il venerdì e il lunedì

DANIELA DANIELE

SULL'AGENDA delle future mamme romane è sempre più spesso annotata la data esatta del parto. Non per miracolo d'ingegneria genetica, ma piuttosto dell'economia. Da anni, ormai, la sanità centro meridionale - e da qualche tempo la tendenza sembra toccare anche il Nord - ha scoperto una incontestabile verità: il cesareo rende. A dimostrazione, un po' di numeri. Parametro stabilito dell'Organizzazione mondiale della sanità: i cesarei non dovrebbero superare il 15 per cento del totale dei parti.

Che cosa accade, invece, a Roma? Negli anni Ottanta si oltrepassava già il 20 per cento, ma l'anno scorso si è superato il limite della decenza: poco oltre il 37 per cento dei nati è venuto al mondo con il bisturi. Differenze consistenti riguardano diverse aree geografiche. Un esempio: nella provincia di Rieti, dove si è avviata una politica di contenimento, si è avuta una percentuale inferiore al 25, mentre in certe strutture della capitale si è andati oltre il 40 per cento.

Carlo Perucci, per vent'anni direttore dell'Osservatorio epidemiologico della Regione Lazio e oggi direttore del Dipartimento di Epidemiologia dell'Asl Roma E, fa una constatazione: «Per alcune patologie, il cesareo è senz'altro indicato. Inoltre, una quota di parti chirurgici dovrebbe riguardare l'emergenza, quando un travaglio, per varie ragioni, prende una piega tale da mettere in pericolo la donna o il bambino o entrambi. Sembra normale, allora, dedurre che la distribuzione dei cesarei durante la settimana dovrebbe essere piuttosto omogenea. Ma non è così».

Elisa Canitano, ginecologa dell'Asl D: ottime ostetriche ma negli ospedali si cerca di non andare perché l'assistenza lascia a desiderare

In base a studi epidemiologici condotti da Perucci e dai suoi collaboratori, risulta che il picco dei cesarei si ha di venerdì e di lunedì: ossia, prima del week end e al ritorno dal medesimo. In più, gli interventi risultano concentrati nelle ore lavorative. Non ci vuole molta fantasia per concludere che si tratta di eventi accuratamente programmati e che tale pianificazione ha ben poco a che vedere con l'andamento della gravidanza.

Ma c'è di più. Sempre tenendo presente che il taglio cesareo ha indicazioni precise, ci si dovrebbe aspettare una maggior frequenza di questo evento laddove ci siano supporti capaci di affrontare emergenze, come rianimazioni e reparti di terapia intensiva. La Regione Lazio ha classificato le divisioni di maternità sulla base della "complessità".

Strutture complesse di terzo livello sono quelle che contano un migliaio di nascite all'anno; di secondo livello quelle che superano le 600; di primo livello quelle con più di 300. «Basti pensare - spiega il dottor Perucci - che le strutture di primo livello sono idonee a seguire solo i parti naturali». Ma quali sono le donne che con maggior facilità vanno incontro a un parto programmato?

«Quelle che decidono di partorire in una struttura non classificata - risponde l'epidemiologo - ossia con numero di parti inferiore a 300 all'anno, oppure in case di cura private». Un'evidenza che si commenta da sè.

'98 - conclude Perucci - la Regione aveva dettato linee guida per i cesarei e aveva introdotto alcuni accorgimenti che premiavano il ricorso al parto naturale, stabilendo anche le modalità di registrazione delle varie fasi di un parto, quello che veniva chiamato il "partogramma".

Grazie a questo progetto, il numero degli interventi ha avuto, nel 2000, una temporanea diminuzione. Poi la crescita registrata nel 2001 fa ipotizzare un certo rilassamento nel programma. Inoltre, il continuo ricorso al parto chirurgico potrebbe tendere a una progressiva diminuzione della capacità di ostetriche e ginecologi di affrontare l'assistenza al parto naturale».

Ma come nasce, nelle donne, l'esigenza di ricorrere alla sala operatoria anzichè alla sala parto?

C'è chi sostiene che l'enfatizzazione dei dolori da parto, simulati in abbondanza in film tv e soap opera, abbia contribuito a creare una vera e propria repulsione nell'universo femminile all'idea di mettere al mondo una creatura per via naturale. Ma è possibile che tante donne decidano di volersi sottrarre a un momento di sofferenza che può, tra l'altro, essere di molto diminuita da tecniche di parto dolce e con anestesia epidurale?

«Quando una donna di Torino, o di Firenze o di Milano dice che a partorire vado al Sant'Anna, o al Careggi o al Niguarda. Insomma, si riferisce alla struttura. Qui da noi, invece, si dice: il professor Tale mi fa partorire là».

Anni di malasanità, condensati in poche parole da Elisa Canitano, ginecologa dell'ASL RMD. Il settore che ha ottimi specialisti, nella capitale, è quello della patologia ostetrica. «Ma negli ospedali pubblici - riconosce la dottoressa Canitano - si rischia di non andare a partorire per il semplice fatto che qui l'assistenza, nel senso più lato del termine, al parto fisiologico lascia molto a desiderare».

Le cose, insomma, vanno più o meno così: "Signora mia, che vuole, l'ospedale è quello che è". Meglio la clinica, meglio l'assistenza alberghiera "a più stelle", meglio la filodiffusione in camera, meglio infermiere sorridenti, meglio l'atmosfera soft. Chi direbbe di no? "E poi, signora mia, possiamo programmarla la nascita di questo pargoletto". Perché star male? Perché aspettare i suoi comodi? Segniamo una data sul calendario, che vada bene per tutti, un bel taglietto via. In clinica di cura privata? Dai 6 mila ai 13 mila euro. In struttura convenzionata? Duemila e cinquecento-tremila, euro più euro meno.

Ed ecco che il parto diventa un gigantesco mercato. Un'occhiata all'Europa del Nord? A Dublino, come riferisce la ginecologa, una partoriente non entra in ospedale se non ha almeno 4 centimetri di dilatazione, le rimane un'ostetrica accanto lei e la seguirà entro le 12 ore nelle quali dovrà, comunque, dare alla luce il figlio.

«Una mia paziente di Torino - ricorda - ha partorito il figlio con la dovuta assistenza, poi si è alzata e ha potuto portare il piccolo nella culletta, in camera sua. Camminando». Mentre non sono poche le donne che, da Roma in giù, confessano: «Ho fatto il cesareo perché il mio ginecologo partiva per le ferie».

Alcuni medici sostengono che se il primo figlio è nato con il parto cesareo, anche i successivi dovranno seguire la stessa strada. Rispondono Perucci ed Elisa Canitano: «In verità, non c'è alcuna ragione scientifica per un'affermazione del genere. Nel Nord Europa nessuno fa più il secondo cesareo d'elezione».

I vantaggi del parto naturale, per la madre, sono diversi. Citiamo i più evidenti: rischi minori (il cesareo è sempre un intervento chirurgico) e ripresa più rapida. Ma per il bambino?

BIMBI IN CULLA

Sanità: fumo e inattività fisica, le cause maggiori di decessi

Romani a rischio, colpa del cuore

Sono sedicimila ogni anno nel Lazio le persone colpite da infarto che diventa fatale per tremila. Il 70% della popolazione conosce i fattori di rischio cardiovascolare ma non se ne preoccupa. Il dato allarmante è emerso nel corso di un convegno di cardiologia durante il quale si è puntato il dito anche contro gli stili di vita sbagliati, uno tra tutti, l'assenza di sport: il 52% degli uomini e il 66% delle donne il tempo libero lo trascorre davanti alla tv. E questo porta anche all'aumento dell'obesità che vede vittime il 19% delle donne e il 16% degli uomini. Sedentari e indifferenti ai fattori di rischio, così appaiono i cittadini laziali da uno studio condotto dall'osservatorio epidemiologico dell'Iss in collaborazione con l'Associazione nazionale cardiologi ospedalieri Anmco. Per far fronte a questa emergenza l'Agenzia sanitaria pubblica del Lazio avvierà ad ottobre la sperimentazione di un programma di controllo dei fattori di rischio.

FIUMICINO DESERTO Lo sciopero di quattro ore dei piloti Alitalia ha fatto cancellare 62 voli. Vuoto l'aeroporto, le altre compagnie hanno fatto il pieno

Orchestra di Roma e del Lazio
la grande musica per tutti

FONDAZIONE ISTITUTO GRAMSCI

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
ORIENTAMENTO DELLO SPETTACOLO

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO CULTURA, SPETTACOLO, SPORT, TURISMO

COMUNE DI ROMA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE CULTURALI
DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT E TOPONOMASTICA
UFFICIO SPETTACOLO

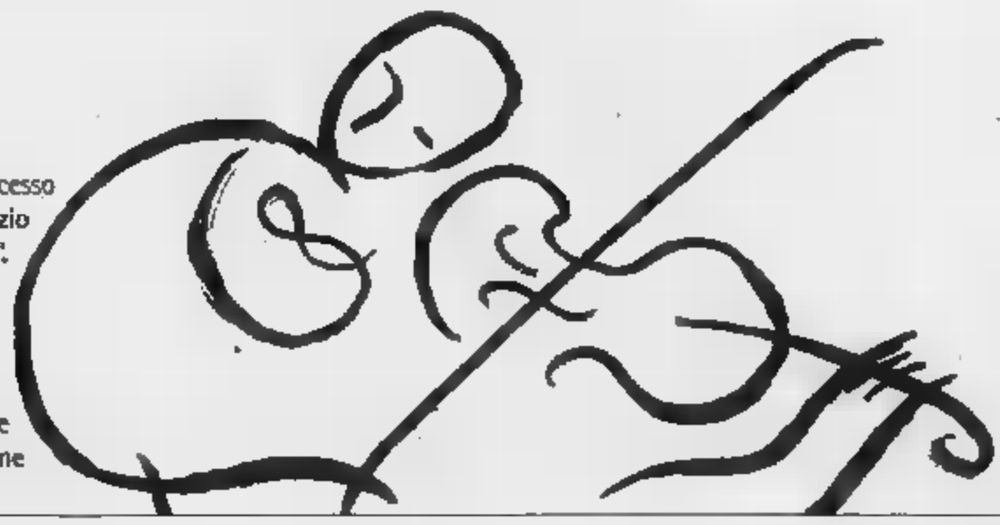
Abbonamento a 11 concerti
intero: 100,00 euro
ridotto Cral e associazioni culturali: 65,00 euro
ridotto fino a 26 anni e oltre i 60 anni: 50,00 euro

Biglietteria dell'Auditorium
via della Conciliazione, 2 Roma
tel 06.68801044 - 06.68439401 - fax 06.6893822

Per maggiori informazioni
www.orchestradellazio.it
info line 06.9766711 - fax 06.97260261

In collaborazione con
MARZIALI CAFFÈ

Continua il successo
dell'Orchestra di Roma e del Lazio
con "I Concerti di Roma".
Dal 6 ottobre 11 appuntamenti con la grande musica,
classica e contemporanea, a prezzi eccezionali.
Sul palcoscenico importanti direttori d'orchestra,
giovani talenti, solisti di fama mondiale.
L'Orchestra di Roma e del Lazio vi attende
all'Auditorium di via della Conciliazione



IL PRESIDENTE DEI [redacted]

«Processi lenti? Il tribunale romano è un gigante: troppa burocrazia»

L'avvocato Valerio Spigarelli «E' il più grande d'Europa [redacted] per questo pone problemi [redacted] funzionalità» Le questioni dell'orario di ricevimento dei magistrati degli spazi, dei calendari [redacted] udienza

MARA MONTANARI

Gesticola l'avvocato Spigarelli mentre parla dei «suoi» penalisti romani e con le mani sembra disegnare una coperta che, anche a tirarla, [redacted] sempre troppo corta. «Quello di Roma è il più grande Tribunale d'Europa - ragiona - [redacted] si [redacted] prova a migliorare la burocrazia, a stringere i tempi, a lavorare in sintonia con i vari uffici. Spesso ci [redacted] riesce, [redacted] poi, quasi sempre, dopo qualche mese tutto torna come prima».

Valerio Spigarelli è il presidente della Camera Penale [redacted] Roma e in questi giorni è stato impegnato nell'organizzazione dello sciopero dei penalisti. «L'astensione è andata secondo le nostre migliori previsioni», diceva ieri ai colleghi riuniti in assemblea nell'aula Vittorio Occorsio.

A due passi, dall'aula dedicata al magistrato ucciso nel '76, c'è la sala avvocati del Tribunale [redacted] quella dell'associazione dei penalisti, dove ieri si faceva il bilancio dello sciopero, si definivano gli ultimi ritocchi per il convegno sul «41 bis» organizzato dagli avvocati romani e si discuteva del congresso ormai alle porte: «Per la prima volta anche noi avremo più di un candidato - spiega Spigarelli - altrimenti, [redacted] è stato anche l'ultima volta per Frigo, l'elezione [redacted] avveniva per acclamazione. Stavolta ci saranno tre candidati per tre correnti diverse».

Avvocato, anche lo scorso anno i penalisti [redacted] indetto uno sciopero proprio [redacted] giorno [redacted] riapertura delle udienze in Tribunale. Durante quest'ultimo anno, qualcosa è cambiato?

«Dal punto di vista della politica giudiziaria, c'è stato un [redacted]o in peggio. Siamo molto scontenti di come sta agendo questo governo [redacted] tema di giustizia. Innanzitutto per quello che riguarda la separazione delle carriere dei magistrati. Quando tre anni fa, noi sostenemmo [redacted] referendum per la separazione, Forza Italia si schierò contro quel referendum, promettendoci una legge apposita una volta al governo. Noi penalisti di Roma regalammo, ironicamente, a Berlusconi una toga rossa. Comunque, quella promessa non ha ancora avuto seguito».

Per quello che riguarda il Tribunale di Roma?

«Quando si parla del Tribunale di Roma bisogna subito fare una premessa: è il più grande tribunale d'Europa [redacted] questo pone problemi di funzionalità. Però, nonostante questa pre[redacted] di fondo, con buona volontà si potrebbero eliminare almeno alcuni problemi che rallentano l'iter dei processi».

Anche [redacted] spesso, siete proprio voi avvocati [redacted] allungare i tempi del processo chiedendo continui rinvii per i motivi più diversi...

«Questa è una diceria comune, [redacted] non è vero. Lo [redacted] anno abbiamo fatto una statistica 'casereccia', ma che serve a dare [redacted] quadro della situazione. Abbiamo monitorato tutti i processi a Roma per una settimana. Il risultato è stato che solo nel [redacted] dei casi c'erano rinvii su richiesta degli avvocati, per tutto il restante 95% l'udienza veniva spostata perché c'erano errori procedurali di ogni genere che non dipendevano da noi penalisti, ma dal tribunale o dal giudice che non c'è perché sta facendo un [redacted] di aggiornamento o svolge qualche incarico come consulente in una commissione. Insomma, la colpa della lentezza dei processi se è nostra, lo è davvero in minima parte».

VALERIO SPIGARELLI

Processi penali pendenti [redacted]

In Procura
296.406
Gip presso i Tribunali
150.782
Corti di Assise
20
Tribunale per i minorenni
267
Corte di Appello
8.396
Sez. minori Corte Appello
80
Corte di Assise [redacted] Appello
36
(ultimi dati [redacted] giugno 2001)

Contatore «truccato» [redacted] per non pagare la bolletta dell'energia elettrica

Una truffa che durava da anni ai danni dell'Acea [redacted] stata scoperta dagli agenti del commissariato di polizia San Giovanni. L'artefice era un ex verificatore dell'azienda comunale, ora in pensione che, grazie alle sua capacità professionali, era in grado [redacted] manomettere i contatori L'uomo, un romano di 6[redacted], abitante all'Eur, offriva i suoi servizi a ristoranti e negozi in cambio del 10% dell'ultima bolletta. Gli agenti avevano visto più volte l'uomo ricevere soldi in strada sempre da persone diverse. La denuncia è scattata anche per una decina di commercianti.

Con quali uffici [redacted] più contrasti?

«Con [redacted] Tribunale [redacted] Sorveglianza abbiamo avuto moltissimi problemi. Erano girate circolari che stabilivano orari rigidissimi per gli avvocati di accesso agli uffici [redacted] poi, per problemi di privacy, dovevano restare fuori dall'aula fino al [redacted] turno di processo. Poi, per fortuna, c'è stata l'intercessione del presidente della corte d'appello che ci ha semplificato un po' la vita. Con la Procura della Repubblica abbiamo altri problemi: ad esempio l'orario [redacted] ricevimento [redacted] gli avvocati negli uffici dei magistrati. Abbiamo chiesto più volte, [redacted] mai ottenuto, un orario più elastico. Con la Presidenza del Tribunale, invece, abbiamo problemi di altra natura, ovvero logistici. Mi spiego: da tempo [redacted] stanno facendo lavori di ristrutturazione nel tribunale, ma gli spazi riservati a noi avvocati restano sempre angusti».

[redacted] quanto pare, avete problemi con tutti. [redacted] non sarà forse colpa della vecchia storia degli avvocati perennemente in polemica con i magistrati?

«Noi [redacted] siamo avversari di nessuno per partito preso. Se ci [redacted] dei problemi li facciamo presenti. Tutto qui. Il ruolo della nostra associazione [redacted] proprio questo e cioè mantenere un'interlocuzione sempre viva. Ad esempio, come non possiamo protestare di fronte [redacted] Tribunale del Riesame che ci permette di consultare gli atti solo tre giorni prima dell'udienza? Il regolamento dice che è possibile consultare gli atti 'almeno fino a tre giorni' dall'udienza, [redacted] solo tre giorni prima. E [redacted] basta. Porto un altro esempio, quello del calendario di udienza. Ci sono alcuni giudici che fanno dei calendari che tengono conto delle esigenze di tutte le parti del processo. Altri, la maggior parte, che fissano la data senza una fascia oraria di riferimento, così tu avvocato ti presenti alle nove [redacted] mattino in aula [redacted] magari la [redacted] causa si discute alle sei del pomeriggio. Così [redacted] perde un'intera giornata e questo capita molto spesso».

Su quali fronti sarete impegnati nei prossimi mesi?

«Come [redacted] dei penalisti di Roma continueremo a far presenti i problemi interni al Tribunale e continueremo insieme a tutti i penalisti italiani le nostre battaglie per spingere il governo a mettere [redacted] finalmente [redacted] una riforma organica dell'ordinamento giudiziario. Abbiamo cambiato la Costituzione e introdotto il 'giusto processo', però il codice di procedura [redacted] rimasto lo stesso. Ma [redacted] ci occuperemo solo di questo: la Camera Penale di Roma ha una lunga tradizione di lavoro e ricerca nel campo dei diritti civili. Proprio per questo abbiamo organizzato per sabato prossimo un convegno [redacted] esponenti di maggioranza e opposizione sul '41 bis', distribuiremo anche un nostro libro in cui abbiamo raccolto le testimonianze di circa 70 detenuti sottoposti a regime di carcere duro per [redacted] mafiosi».

Le lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma
vivereroma@lastampa.it
06 47568 05
SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI

Il traffico, i dati e i disagi reali

Vittoria [redacted]
Roma

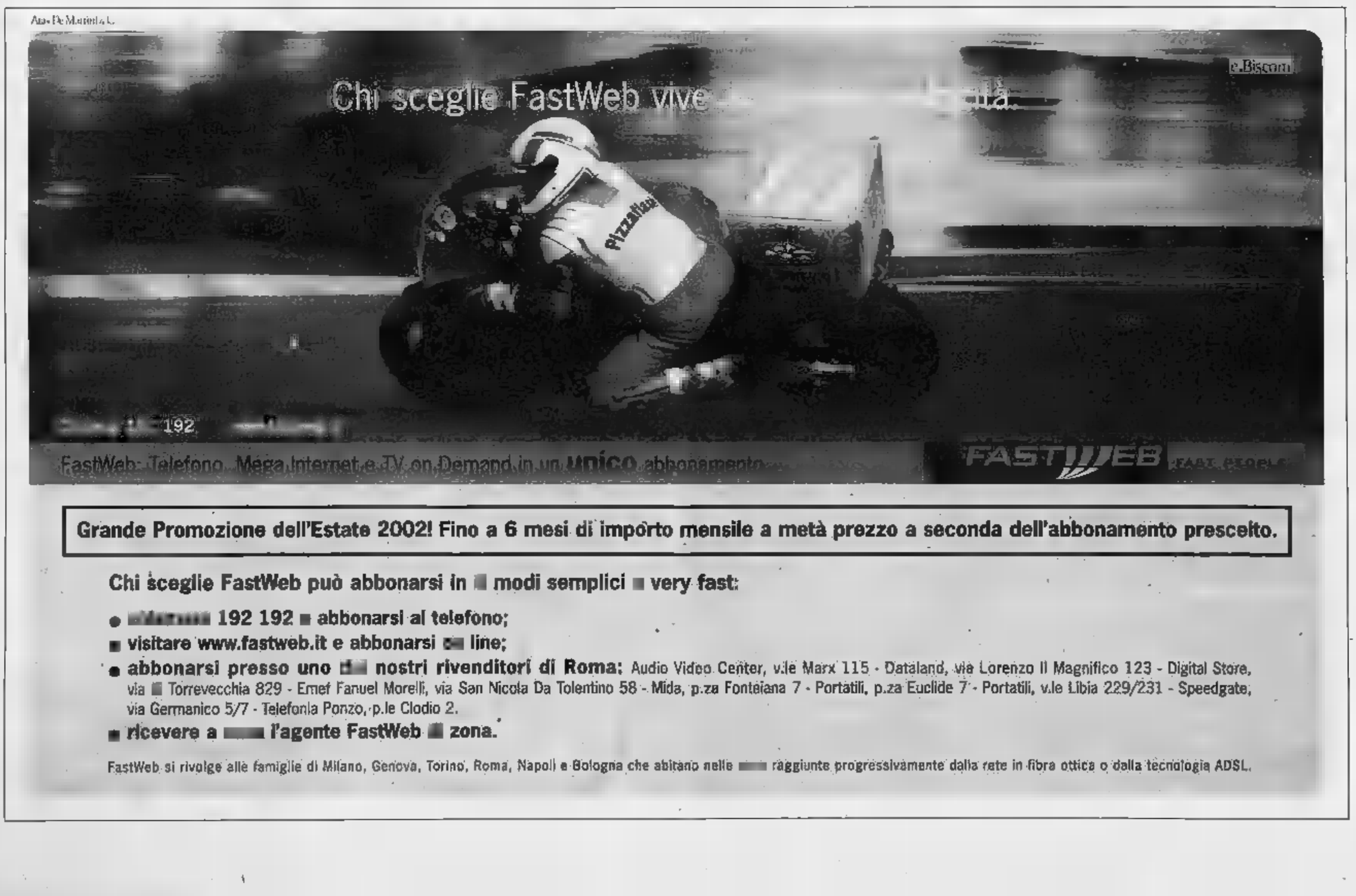
Sono tornata da tre giorni dalle [redacted] che quest'anno per motivi di lavoro ho dovuto prendere a settembre. Per la prima volta dunque ho trascorso il [redacted] agosto [redacted] Roma: e città finalmente vivibile, spostamenti tranquilli, come uno la sogna. Sarà per questo che alla ripresa di settembre Roma mi sembra più caotica del solito, il traffico ancor più impazzito, le strade sporche, i cassonetti sempre stracolmi e [redacted] sera in certe strade diventano giardinetto privato per topi. Lo so che il problema del traffico è annoso, ma [redacted] me che vivo a Roma [redacted] vent'anni la situazione sembra peggiorata.

I dati a disposizione del Comune parlano di situazione migliorata: almeno venti per [redacted] in meno di auto nella zona [redacted] centro a traffico limitato. E ieri l'operazione "Fluidificazione" è andata bene, a [redacted] del Comune. [redacted] ha ragione lei: conta anche la percezione che si ha di [redacted] problema.

INCIDENTE A GIADA: L'OFTALMICO NON CI HA AIUTATO

Sabrina e Giulio Cristofari
I genitori

In relazione alla vicenda che, [redacted] 1 settembre scorso a Colonna, ha visto protagonista Giada Cristofari, di [redacted] anni, ferita all'occhio sinistro dall'esplosione di una bottiglia di spumante durante i festeggiamenti per il 25° anniversario del sacerdozio del parroco del paese, [redacted] intende rettificare alcune tra le [redacted] imprecisioni riportate negli articoli relativi all'evento: 1) intorno alle 14 Giada [redacted] è stata colpita dal tappo della bottiglia bensì dal fondo della stessa che [redacted] è conficcata nel viso all'altezza dell'occhio sinistro; 2) la trafila medica seguita per i soccorsi è stata lunga e non sempre adeguata alla gravità delle ferite riportate. [redacted] Policlinico Umberto I non è stata effettuata alcuna medicazione. All'Oftalmico si è provveduti ad una [redacted]mediata medicazione, dopodiché la bimba è stata portata in un reparto dove è rimasta diverse [redacted] nella quasi totale indifferenza di medici ed infermieri. Durante la lunga attesa del chirurgo che avrebbe dovuto effettuare l'intervento, [redacted] bimba è stata più sottoposta a vari [redacted] radiologici e ad una Tac per scongiurare lesioni al cervello. Ci è stato presto comunicato l'unica soluzione sarebbe stata la protesi. Infine, c'è stato il trasferimento al Bambin Gesù di Roma dove ha ricevuto [redacted] prime cure degne di questo nome. Poi [redacted] trasferimento a Palidoro dove è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. Il primario della divisione oculistica, il prof. Pasquale Vadalà insieme alla sua équipe hanno tentato di operare una ricostruzione [redacted] bulbo oculare e della palpebra, completamente distrutti dal colpo subito. Contrariamente a quanto prospettato dai medici dell'Oftalmico (per i quali, forse, il caso era troppo grave in relazione alle loro effettive competenze), l'intervento ha subito esito soddisfacente.



Grande Promozione dell'Estate 2002! Fino a 6 mesi di importo mensile a metà prezzo a seconda dell'abbonamento prescelto.

Chi sceglie FastWeb può abbonarsi in [redacted] modi semplici [redacted] very fast:

- [redacted] 192 192 [redacted] abbonarsi al telefono;
- [redacted] visitare www.fastweb.it e abbonarsi [redacted] line;
- abbonarsi presso uno [redacted] nostri rivenditori di Roma: Audio Video Center, v.le Marx 115 - Dataland, via Lorenzo Il Magnifico 123 - Digital Store, via [redacted] Torrevecchia 829 - Emef Fanuel Morelli, via San Nicola Da Tolentino 58 - Mida, p.za Fontelana 7 - Portatili, p.za Euclide 7 - Portatili, v.le Libia 229/231 - Speedgate, via Germanico 5/7 - Telefonia Ponzo, p.le Clodio 2.
- [redacted] ricevere a [redacted] l'agente FastWeb [redacted] zona.

FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna che abitano nelle [redacted] raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica o dalla tecnologia ADSL.

PAOLO

«Porterò Londra a Roma Arte giovane e cultura pop»

Il curatore del Centro per l'arte contemporanea immagina spazio modulato su vicoli e stradine per rispecchiare il tessuto della città «Mai confondere il passato con il presente»

ELENA MARTELLI

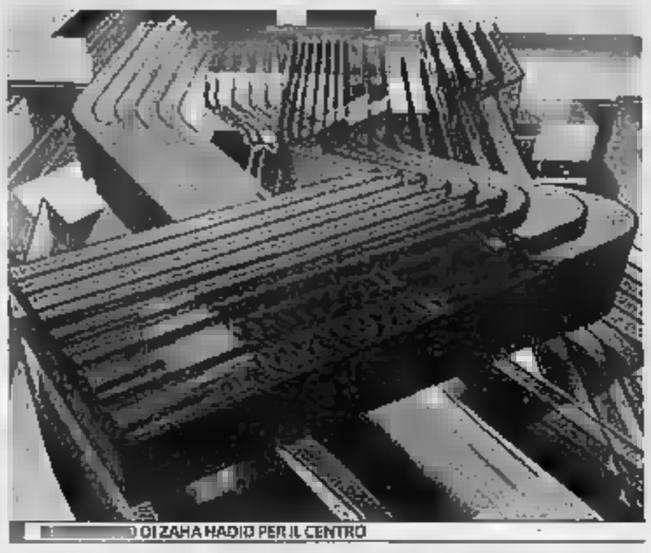
«La Tate Modern di Londra e il Beaubourg di Parigi spiccano due cattedrali: la Tate ha creato piazza in una città che aveva pochissime, a parte Trafalgar. Il Centro per le Arti Contemporanee di Zaha Hadid sarà invece passaggio modulato su vicoli e stradine che rispecchiano il tessuto urbanistico stratificato della città. Un passaggio per "musarder", ossia andar per musei. Anche perché questa idea appartiene a Roma gli spazi pubblici sono usati in modo privato e ogni piazza è un salotto. A Londra nessuno si bacia nei parchi».

Spiega così l'anima del Centro che verrà Paolo Colombo curatore, torinese d'origine, da 5 mesi a Roma dopo un nomadismo artistico tra New York, Chicago dove ha iniziato come curatore volontario, Filadelfia, Ginevra, Atene Istanbul, l'unica città con cui «baratterei Roma perché mi manca il Bosforo».

Il binomio arte-Roma in realtà un ritorno. «Ogni giorno quando frequentavo lingue all'università andavo alla Galleria Borghese vedere un quadro». E pittura - da cui è passato in prima persona - rimasta una sua grande passione assieme alla musica greca popolare. «Ma non ho una predilezione per una tecnica piuttosto che un'altra. Quello che mi interessa la narratività di un'opera far diventare il Centro un punto di riferimento per l'arte giovane, passare da mostre generazionali». Le prossime mostre continueranno con la struttura binaria, un'artista italiano e uno straniero che, dialogando, si comprendono l'uno l'altro fornendo chiave possibile per interpretare il reale.

Niente politica da blockbuster, insomma. E massima divisione tra passato e presente. «L'idea che i due piani si debbano mischiare non mi interessa: penso che gli interventi sull'antico debbano essere organici al passato. Non mi piace quando l'antichità viene usata come semplice fondale. La storia non è mai decorativa».

La sfida, in termini contemporanea, a Roma come altrove è sempre la stessa, «far capire alla gente che l'arte parla della loro stessa realtà e che non è solo un fatto estetico. Anche a Londra, città dove ha sempre avuto molto peso cultura pop, qualcosa si mosso dopo "Sensation" che ha lanciato l'arte giovane britannica come fenomeno mediatico». La questione è allora vedere anche a Roma ci sono le premesse per un salto di qualità verso un vero e proprio «sistema». «Tra noi, la Galleria nazionale, Macro, le gallerie private, anche che hanno aperto, mi sono più possibilità rispetto a tre anni fa. E anche un gruppetto di giovani artisti da Pintaldi alla Bonassi molto in gamba. Comunque, il concetto che qualcosa qui si sta muovendo è passato all'estero. La prossima mostra di Raedecker andrà al Gegenwortskunst di Basilea, quella di Francis Alys Kunsthause di Zurigo e al Reina Sofia di Madrid». Ma il salto dell'ostacolo verso internazionalità Roma lo può fare solo spingendo il tasto della propria «identità»: «La sua natura è fatta ancora di fabbri, di sediari, di trattorie - odio il cibo fusion - di mercati rionali. Bosforo a parte, quando gli si chiede cosa manca a Roma la risposta va sul pratico: «Asili e autobus che colleghino meglio i Parioli col centro e una maggiore quantità di cinema film in lingua originale. In una città Babele per numero di stranieri mi sembra pi che non ci siano». Qualcuno, per cortesia, mi pensi.



© ZAHA HADID PER IL CENTRO

PAOLO COLOMBO

Vademecum *per spiriti artisto-colti*

Le mostre del Centro

Autunno ricco di proposte direttamente dal Centro nazionale per le arti contemporanee (via Guido Reni 10). Si comincia il 24 settembre con due mostre dedicate rispettivamente a Eva Marisaldi, che presenta un nuovo progetto, e a Michael Raedecker per la prima volta in Italia con una personale. Fino 10 novembre. Dal 28 arrivano Giuseppe Caccavalle e Francis Alijs con i loro lavori esposti fino al 2 febbraio del 2003. Dedicati a William Kentridge i quattro documentari che saranno proiettati dal 10 al 30 ottobre. Margherita Manzalli - e la sua riflessione sulla psicologia individuale sarà in coppia con Kara Walker che fa eco la sua riflessione sulla psicologia di gruppo. A partire da febbraio.

Il caso

Il cinodromo diventerà un pensionato per cani

L'ex cinodromo di ponte Marconi potrebbe trasformato in un dog-park, mentre i levrieri greyhound saranno ti in adozione. È questo il progetto del Comune di Roma, redatto insieme alle associazioni per la tutela degli animali, per ridare un posto lavoro ai circa 30 addetti e sistemare i 365 levrieri.

«Abbiamo deciso di utilizzare - dice Nieri - il canile associato al cinodromo per creare una struttura dove i cittadini possano lasciare i propri cani durante la giornata e dove questi possano divertirsi ed essere accuditi».

Il progetto di auto-imprenditorialità, che prevede quindi la riconversione delle attività con il mantenimento delle strutture, è stato possibile grazie «alle grandi competenze dei lavoratori che potranno gestire direttamente struttura alle prospettive occupazionali del progetto».

Molti degli ex dipendenti del Cinodromo però non d'accordo: la preoccupazione più grande che non la sentono di diventare imprenditori, preferirebbero lo stipendio fisso, e promettono che spiegheranno le loro incertezze nei prossimi giorni proprio all'assessore Nieri.

Il 17 maggio scorso la Snai ha messo in liquidazione la struttura dal 10 agosto i lavoratori rimasti disoccupati. Una vertenza difficile, fatta di accordi non rispettati stipendi sospesi: l'unica che, fino a oggi, hanno avuto gli ex dipendenti stata la retribuzione del luglio e niente altro. «Quello del cinodromo un problema complesso - spiega l'assessore comunale alle politiche del lavoro Luigi Nieri - perché oltre alle persone che hanno perso lavoro coinvolge i 365 cani che con la chiusura della struttura svolgono più la loro attività».

Per risolvere il problema degli dipendenti, che nel frattempo hanno continuato ad occuparsi dei percepire lo stipendio, il Comune di Roma ha coinvolto insieme ai lavoratori anche la Regione.

I 365 levrieri attualmente accuditi volontariamente dal personale del cinodromo, mantenuti dal 10 agosto dal Comune di Roma, saranno oggetto di una campagna di «I cani - ha spiegato il consigliere comunale delegato agli animali Monica Cirinnà - saranno affidati famiglie, non soltanto italiane». Cento levrieri resteranno in Italia, gli altri andranno in altri paesi europei, tra i quali la Germania, la Svizzera, l'Inghilterra l'Olanda. A favore dei cani è stato istituito un fondo di solidarietà cui ricavato andrà a coprire le spese di adozione, di trasporto e pulizia dei levrieri. Il fondo si occuperà anche delle spese sanitarie per sterilizzare i cani.

«La decisione - ha detto Cirinnà - è stata presa nell'interesse dei levrieri, che potevano correre il rischio di essere adottati per l'allevamento. Abbiamo voluto così evitare che si potesse continuare a sfruttare questi animali per il gioco delle corse».

Le famiglie in lista per l'adozione saranno vagliate da un comitato di controllo cui fanno parte le associazioni che gestiscono il fondo, tra le quali c'è il Comune di Roma, la Lega antivivisezione, la Lega nazionale in difesa del cane e gli ex lavoratori cinodromo. Tutti potranno fare richiesta per adottare un levriero. Poche possibilità avranno le famiglie che possiedono un gatto. potrebbe facilmente scambiarlo per la lepre che è stato abituato a inseguire e fargli fare una brutta fine. [v.r.]

Brevi

Furti su prenotazione tre arresti

Rubavano moto per non lavorare vuoto le rubavano su prenotazione. La lista, trovata nella tasca dei ladri arrestati dai poliziotti, comprendeva una ventina di moto da rubare e da portare al commit- che l'aveva redatto i tempi a seconda delle ordinazioni ricevute. Gli agenti commissariato Trevi avevano notato due persone sospette Corso Vittorio su rubate. Seguendoli si scoperto un terreno a Tor Bella Monaca dove le moto venivano custodite. Nel della perquisizione è stato scoperto un chilo di hashish 20 grammi di cocaina. Tre gli arresti.

Posteggiatore abusivo minacciava i clienti

Due euro o l'automobile sparita. Questa era la minaccia di un parcheggiatore abusivo agli automobilisti che parcheggiavano la macchina nei pressi del Luneur. A mettere fine all'attività lucrosa dell'uomo stati i carabinieri dell'Eur che negli ultimi anni hanno arrestato sedici persone sempre per lo stesso motivo. Proprio per debellare il fenomeno che ha scatenato le proteste cittadini, i militari hanno predisposto una serie di controlli nell'area frequentata da famiglie e bambini diretti al luna park.

Assedio dei fans Placido Accorsi

Sono finiti chiusi in recinto per evitare l'assalto di centinaia di fans. E la sorte toccata ieri pomeriggio a Stefano Accorsi e a Michele Placido che alla libreria Feltrinelli a Largo Argentina in occasione della presentazione dell'epistolario tra Sibilla Aleramo e Dino Campana dal quale è stato tratto film «Un viaggio chiamato amore». L'attore e il regista sono stati sistemati in un angolo della libreria dietro delle transenne proprio per metterli salvo. Nella calca una ragazzina è svenuta per il caldo.

ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI DI ROMA E PROVINCIA

PROMOTRICE E CO-FONDATRICE DELLA CONFARTIGIANATO CON L'AVVENUTA CONFLUENZA ASSOCOLIPRO LASA È L'UNICA ASSOCIAZIONE ADERENTE ALLA CONFARTIGIANATO IN ROMA E PROVINCIA (ART. REGOLAM. DI ATTUAZIONE STATUTO CONFED.)

Assartigiani: Confartigianato Area metropolitana di Roma

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ IN CORSO

a.s.sartigiani .....dal 1944!

Confartigianato

Non hai più tempo per il tuo lavoro ?
Troppi impegni amministrativi burocratici ?
Passa in Associazione !!!!

DI
APPIO-TUSCOLANO – 00177 – VIA CARLO DENINA 57 - TELEFAX 067800550
CASALOTTI – 00166 – VIA BORGO TICINO 47 - TELEFAX 0661561349
CASILINO PRENESTINO – VIA ZENODOSSIO 11 - TELEFAX 062753234
DRAGONCELLO – 00126 – VIA A. RUSPOLI 190
FLAMINIO-PARIOLI-CASSIO – 00196 VIA C. FRACASSINI 14 – TEL. – FAX 063219887
FLAMINIO – 00196 – VIA FLAMINIA 217 - TEL. 063227225 – FAX 063218113
SALARIO – TEL. 068173267
MONTESACRO – 00139 – VIA SCARPANTO 29
PRIMA PORTA – 00188 – VIA DELLA GIUSTINIANA 204 - TEL. 0633625200 – FAX 0633615428
TORRE ANGELA – VIA EURIDICE 2 – TEL. 062013471 - FAX 0620683086
TORRE MAURA – VIA DELL'AQUILA REALE 37 - TELEFAX
TRASTEVERE – 00153 – VIA E. ROSAZZA 46 - TEL. 065897567 – FAX 065897703
TRIESTE-SALARIO - 00199 - VIA POGGIO MOIANO 23 - TEL. 068620315153 - FAX 0686203287

DELLA PROVINCIA ROMA
ANZIO – 00042 – VIA GRAMSCI 12 – TELEFAX
ARSOLI – 00023 – VIA A. GRAMSCI 3 – TEL. 0774920032
BRACCIANO – 00060 – VIA PORNACCIO 26 - TEL. 0699805360
CAMPAGNANO DI ROMA – 00060 - C.SO VITTORIO EMANUELE 43 - TELEFAX 069043319
CAMPAGNANO DI ROMA – 00060 - P.ZA CESARE LEONELLI 11 – TEL. 069041042
CASTELCHIODATO – 00013 – VIA TOZZI 3
CASTELGANDOLFO - 00040 - VIA NETTUNENSE 14 - TEL. 069310667 - FAX 069310475
CIVITAVECCHIA – – VIA GIUSTI 10 – TEL. 076633705
FIUMICINO – VIA CARDINAL LAMBRUSCHINI - TEL. 066506578
FORMELLO – VIA ROMA 5 – TEL. 069088733
GENZANO DI ROMA – C.SO DON MINZONI 57 - TELEFAX 069399690
LADISPOLI – 00055 – VIA ANCONA 24 – TEL. 0699225175
MENTANA – 00013 – VIA A. MOSCATELLI 37 - TELEFAX 069090052
MONTEROTONDO – 00016 – VIA MONTE CIRCEO 12 - TELEFAX 069060294
MONTEROTONDO – 00016 – VIA SALARIA KM. 26,300 - TEL. 0690085063 – FAX
NETTUNO – VIA XXV LUGLIO 82 – TEL. 069881045
PALOMBARA SABINA – – VIA G. GARIBALDI 116 - TELEFAX 077466849
POMEZIA - PROSSIMA APERTURA
RIGNANO FLAMINIO – VIA CINCINNATO 1 - TELEFAX 0761507888
ROCCA PRIORA – 00040 - VIA DEL PASSERO SOLITARIO 7 – TELEFAX 069470533
SACROFANO – 00060 – VIA CAMPAGNANO 7/9 - TEL.
SUBIACO – VIA U. PELLICCIA 2 - TELEFAX 0774822640
TIVOLI – 00019 – VICOLO DEL MELANGOLO 7 - TELEFAX 0774330809
TIVOLI – VILLA ADRIANA – VIA DELLA SERENA 32 - TELEFAX 0774366121
VELLETRI – VICOLO DELLA GATTA - TEL. 069635004 – FAX 0696149492

Centro di Servizi Assartigiani S.r.l.

Servizi:
- **Fiscale:** contabilità e consulenza
- **Paghe:** gestione cedolini, relativi adempimenti e consulenza del lavoro
- **Fare impresa:** assistenza gratuita per la creazione di impresa
- Assistenza e tutela alle categorie
- Patronato **INAPA:** pratiche di pensioni, invalidità civile, infortuni sul lavoro, malattie professionali. Assistenza e tutela gratuita
- **Caaf:** 730 – Modelli RED – ISEE
- **A.N.A.P.:** informazioni assistenza pensionati
- e credito agevolato agli associati
- Assistenza legale
- e .....

Alcune strutture collaterali:
- **Cooperativa Artigiana di Garanzia di Roma e Lazio** (Garanzia 50%) - Finanziamenti agevolati agli associati
- **Coop. Artig. di Garanzia Roma Nord-Ovest** Via Poggio Moiano, 23 – 00199 - Roma
- **Congafid Cons. Garanzia Fidi** (anche commercio) - Via Nettunense, 17 - 00040 – Tel. 06.9310667 Fax 06.9310475
- **Consorzio Area Artigianale** - Proprietario di mq. netti – Urbanizzazione in
- **ONIS Soc. Consortile fra Odontotecnici**
- **Trend & Technology** – Consorzio Parrucchieri
- **Lazioform – Oaks** – Formazione Permanente

Assartigiani a Bruxelles:

SME UNION

SME SECRETARIAT
European Parliament
Rue Wiertz/ASP 2F 152 BE - 1040 Brussels
Tel.: (+322) 284 4879 Fax: (+322) 284 1677
info@sme-union.org
www.sme-union.org

Assistenza Assartigiani in Brasile
gemellata con ITALBRAS - c/o Instituto ASCI
Av. Sao Luis 50 - 2° andar cj. 21 - A - Cep.: 01085-900 - San Paolo (Brasile)
Telefoni: 005511 3256 2455; 3237 3620 - Fax: 005511 3256 2455

A powerful voice for small and medium sized enterprises ***Informazione e Formazione***

www.assartigiani.com - mail: info@assartigiani.com
SEDE: 00153 ROMA - VIA F. ROSAZZA, 4 - TEL. +39.06.5897567 (r.a.) - Fax +39.06.5897703
RESIDENZA RETEBIA: 00196 ROMA - VIA FLAMINIA, 217 - TEL. +39.06.3227225 - +39.06.3218.113

A VELLETRI FINO A DOMENICA, LA 73A FESTA DELL'UVA

VENDEMMIA 2002: QUALITA' SUPERIORE

Il corteo storico della Festa dell'Uva 2001

E' quanto ci hanno promesso gli enologi in questa stagione così ricca di primati. L'estate più piovosa degli ultimi cinquant'anni ci porterà un vino dalle quantità moderate, ma dalla qualità superiore. Il vino di Velletri non farà eccezione e questa settimana i veliterni e i loro ospiti provenienti da Roma e dalla regione, hanno deciso di festeggiare la loro regina: l'uva dei propri vigneti.

Il territorio di Velletri si trova sulle balze meridionali dei Colli Albani, fa parte quindi a buon diritto dei paesi dei cosiddetti Castelli Romani. Un tempo, quando la mobilità era rappresentata esclusivamente dai mezzi pubblici, era considerata come il "limite" estremo delle gite "fori porta". Con l'entrata in funzione nel 1856 della ferrovia Roma-Frascati (vedi il box a lato), i romani diedero un forte impulso al turismo della zona, in modo particolare, ritornando alle loro case, non mancavano di riportare qualche fiasco di quel "vero nettare degli dei", come lo definiva il tedesco Hans Barth, viaggiatore e vero cultore del buon bere che in quegli anni di fine secolo scriveva: "Qui vive ancora l'uomo vero, perché egli è nato per bere, il bacile è la sua nutrice e il sangue del dio stesso arde nelle sue vene. Tutto qui diventa vino. Ogni casa è una cantina e un altare al culto orgiastico..." E per finire con le citazioni, va ricordata la più felice e la più paradossale, anche questa scritta da uno straniero, nientemeno che da un inglese (da sempre grandi estimatori dei nostri vigneti) Charles G. Bode che in un momento di esaltazione e dopo l'ennesimo bicchiere annunciò categoricamente al mondo che "Questo vino non viene da alcun vigneto perché è "piscìato" direttamente dagli Angeli del cielo". Fino a domenica Velletri ospita una grande ininterrotta festa per far conoscere i propri prodotti enogastronomici. Degustazioni in tutte le piazze della cittadina, con sottofondo di musica, balli, rappresentazioni teatrali e cabarettistiche. E' un'occasione da non mancare per tornare a conoscere uno degli ambienti laziali più belli e più caratteristici. Velletri è infatti diventata negli anni il rifugio di molti romani che, stanche di una città nevrotica, hanno trovato un vero rifugio in un ambiente capace di offrire tranquilli rapporti umani, atmosfere di un tempo e sapori e profumi che la città ti fa dimenticare presto. Velletri inoltre è lambita dai boschi del monte Artemisio. Tra un mese questi boschi saranno il regno della castagna, ma già oggi vi si possono trovare funghi porcini di dimensioni rispettabili. Insomma a pochi chilometri dalla città più popolata d'Italia, si trova ancora una natura in grado di farci innamorare, una cucina fatta di ingredienti ancora genuini e infine un vino degno di una tavola regale.

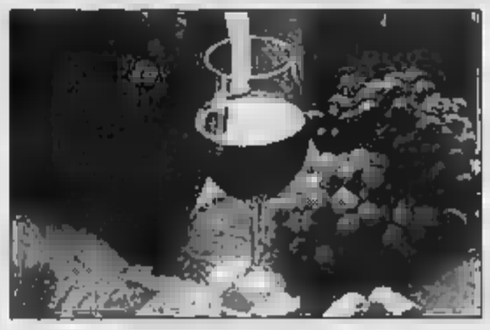
LE MANIFESTAZIONI DA NON PERDERE

Oggi, domani e venerdì, per le "Giornate di Folklore" si potrà assistere alle performance dei gruppi folkloristici provenienti da tutto il mondo. Gli stessi gruppi illustreranno e offriranno degustazioni dei loro prodotti enogastronomici tipici. Quindi l'opportunità di gustare l'autentico "gulasch" ungherese, la cacciagione austriaca e altri cibi delle varie nazioni ospiti. Gli stand, distribuiti nelle piazze Garibaldi, Mazzini, Metano, Caduti sul Lavoro e Cairoli, saranno aperti dalle 16 in poi. L'animazione è stata affidata ad artisti di strada, in costume, cabarettisti che si alterneranno sui palchi fino a sera. Dopo le 21 inizieranno gli intrattenimenti musicali e teatrali. Gli spettacoli culmineranno sabato 21 allo Stadio Comunale con la manifestazione di solidarietà a favore della lotta alla droga "insieme per vincere", dove parteciperanno, introdotti da Don Antonio Mazzi, Eugenio Bennato, Rita Pavone, Marisa Laureto, Rocky Roberts, Michele Placido, Tony Esposito, Rosanna Fratello e campioni dello sport. La conclusione della Festa sarà domenica 22 settembre con la gara del Palio delle Decarcie. Una contesa, che vuol rievocare la battaglia di Marino, condotta allo spasimo tra le sei decarcie di Velletri, Collicello, S. Lucia, S. Maria, S. Salvatore, Portella e Castello, per la conquista del Palio. L'inizio della manifestazione è per le 9,30, con partenza del corteo storico da piazza Garibaldi. Per tutta la giornata di domenica ci saranno degustazioni, balli, esibizioni di artisti, concluderanno la Festa i fuochi artificiali allo Stadio Comunale e il concerto di Fabio Concato. Per informazioni dettagliate digitate il sito: ***www.velletrifestadelluva.it***

L'UVA DI VELLETRI: REGINA DELLA TAVOLA

IL VINO DEGNO DI UN PAPA

L'origine di Velletri si perde nella notte dei millenni e ancora oggi non è ben chiara agli archeologi fu fondata dai Volsci oppure dagli Etruschi. I più ritengono dai primi e sembra che la tradizione vitivinicola sia derivata dai Flamines, antichissimi sacerdoti che istruirono i veliterni di allora come piantare le viti, come vendemmiare, e conservare il vino.

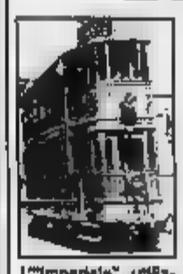


Da allora il territorio di Velletri ha sempre prodotto uve pregiate, favorite dalla natura vulcanica del terreno, acquistando notorietà e estimatori presso le popolazioni dell'antichità, per arrivare fino ai nostri giorni. Nell'apprezzare il vino di Velletri non fecero eccezione i papi, primo tra tutti Gregorio XVI che Pasquino bollò in una famosa storiella dove il Papa non aveva portato con sé le chiavi del Paradiso perché le aveva scambiate con quelle della sua cantina. Ma storie a parte, alcuni vini sono degni delle tavole più ricercate, come il Velletri Rosso Riserva del 1997. La guida Duemilavini lo classifica con tre grappoli. Si presenta con un colore rosso rubino, trasparenza limpida. Ha un sentore floreale di viola appassita, misto a confettura di amarena. E' finalmente all'assaggio esprime morbidezza e tannini rotondi. La maturazione avviene in fusti di acciaio inox per 6-8 mesi e successivamente viene fatto invecchiare in rovere per almeno anni. E' un vino che si accoppia alla perfezione con gli arrosti e con molte specialità di carni della cucina laziale. Si accompagna bene ai fegatelli di maiale, alla frittura mista, agli involtini di manzo alla romana.

COSA VEDERE - COSA MANGIARE

Velletri si allunga dolcemente su uno sperone tufaceo nel versante meridionale dei Colli Albani. Il centro della cittadina, con le sue vie tortuose, è caratterizzato dalla Torre del Trivio, in Piazza Cairoli, una bella costruzione del 1353 a doppie bifore. Percorsa la via del Comune, si arriva alla Piazza del Comune dominata dall'imponente Palazzo del Comune, con portico. L'edificio è del 1573, ma è stato ricostruito dopo la distruzione dell'ultima guerra. Infine si può visitare la Cattedrale, cui mura originarie risalgono al Quarto secolo, ma l'aspetto attuale è della ristrutturazione avviata nel Seicento.
Nelle numerose trattorie e ristoranti della cittadina è possibile gustare il risotto alla provola, le linguine con gamberi, le starne alle erbe aromatiche e spigola al cartoccio con porcini. Tra i piatti tradizionali ci sono, quando è stagione, i carciofi cotti sulla brace di sarmenti di vite. Il tutto innaffiato da un buon Velletri Riserva.

C'ERA UNA VOLTA VELLETRI, L'ANTICA VIA FERRATA.



L'"imperiale" utilizzato per il servizio interurbano

La prima ferrovia per i Castelli univa Roma a Frascati e fu inaugurata il 19 febbraio 1906 con partenza da Piazza San Giovanni. Nei mesi di marzo ed aprile vedevano la luce le tratte per Grottaferrata , Marino, Castel Gandolfo, Albano, Ariccia, Genzano e il 10 ottobre per Rocca di Papa .Il 2 agosto 1907 veniva completato anche il primo impianto funicolare per raggiungere Rocca di Papa. Il 4 marzo 1912 veniva realizzato il collegamento diretto Capannelle-Albano-Genzano. Successivamente i binari raggiunsero Velletri (12 sett. 1913) e Lanuvio (8 luglio 1916). La linea subì pesanti danni durante la guerra e cominciò a decadere. Il 1953 sarà l'ultimo anno di pieno esercizio. L'ultimo tram per i Castelli partì da Roma, via Amendola, a mezzanotte del 3 gennaio 1965.

Viale dei Volsci a Velletri

Nel cuore del più alto dei Castelli Romani
Specialità Pesce
RISTORANTE Piccolo Hotel
LA NUOVA da Luigi
TAVERNETTA
Carne alla griglia
Specialità al tartufo
Funghi porcini
Specialità di pesce
Degustazione di vini pregiati tipici dei Castelli Romani e doc
La Vera Pizza Napoli
La Taverna del buon gusto dove la Natura si trasforma in Arte Antica e sapori nuovi sulla magnifica terrazza all'aperto d'estate e davanti ad un magico camino d'inverno.
Rocca Priora Via Roma, 37 - Tel. 06.9471865

F.lli TRULLI S.r.l.
Silvicoltura
Lavorazione
Legnami - Castagno
Tutto per l'edilizia - Tavole da copertura
pavimento già trattati antitarlo e antimuffa
Travature in castagno
Via Appia Km [illegible] - [illegible] 80.63 - fax 06.

ECOL SERVIZI NETTUNO s.n.c.
Centro biotriturazione residui vegetali
Materiali legnosi non trattati
Vendita di materiale terriccio - compost
per vivai ed aziende agricole
manutenzione parchi - aree verdi
Centro di stoccaggio V. dell'Ermellino snc
ANZIO APRILIA ARDEA NETTUNO POMEZIA
tel. 06/9858866 • cell. [illegible]
00048 Nettuno (Rm) • via [illegible]

Sport

CALCIO/LAZIO
SORIN SI DISCOLPA

Nella domenica dell'inatteso ko con il Chievo era salito sul banco degli imputati per l'errore che aveva permesso ai veneti di chiudere l'incontro. «Ho sbagliato, ma le colpe sono di tutti. Prima di giudicarmi datemi il tempo di ambientarmi: le voci di mercato mi hanno fatto passare un pre-campionato sempre in bilico», così Sorin.

CALCIO/LAZIO
IL DEBUTTO IN UEFA

Domani sera (fischio d'inizio ore 20 e 45) la comitiva biancoceleste comincerà il cammino in coppa Uefa contro i greci dello Xanthi. La sfida verrà trasmessa in diretto su Antenna 3. Il circuito Italia 3 ha acquistato le prime tre partite della Lazio fino a dicembre (potrebbe trasmettere anche le trasferte).

CALCIO/LAZIO
FAVALLI E NEGRO OK

Mancini può sorridere. Dalla sfida d'andata con i greci dello Xanthi, il tecnico biancoceleste potrà contare a disposizione Favalli e Negro. Ancora fermo ai box Liverani (altre tre settimane); Chiesa è ormai pronto: l'ex attaccante della Fiorentina debutterà dal primo minuto nell'anticipo di sabato 28 con il Milan.

ROMA BATTUTA 3 a 0

Il Real Madrid segna facile E Guti nella notte fa il mostro

Totti, con il ginocchio malato, ha gli occhi fissi sui monitor. Quando mancano 16 minuti alla fine della partita, arriva il terzo gol del Real. Il capitano si alza di scatto, getta un'ultima occhiata e se ne va. La partita è finita

GUGLIELMO BUCCHERI

ANTONIO CASSANO CONTRO LUIS FIGO (foto GMT)

Quando, a 16 minuti dalla fine, arriva il terzo gol del Real Madrid, Francesco Totti si alza, getta un'ultima occhiata al monitor e prende la strada di casa. Non è il solo. A seguire gli ultimi sussulti di una notte amara rimane soltanto la Curva Sud: si vedono subito i primi vuoti, la Tribuna Tevere e Monte Mario si svuotano, i tifosi vip gettano la spugna.

La partita finisce e il brindisi degli spagnoli e della Roma ancora tutta da decifrare. Il primo sussulto che regala la notte dell'Olimpico arriva dal rebus formazioni. L'Uefa si supera e distribuisce in tribuna stampa e sui monitor dello stadio due versioni di quella che dovrà essere la Roma anti-Real. In una c'è spazio per Guardiola, nella seconda (quella disegnata da Capello) ecco i nomi di Cufrè e Dellas. I settantamila che si sono dati appuntamento per la prima del nuovo cammino europeo della truppa giallorossa prendono posto, ma in pochi credono ai loro occhi quando sul terreno di gioco, a scaldare i muscoli, materializzano le sagome proprio dei due debuttanti alla corte di Sensi. Dellas sbarca nella Capitale da Perugia; Cufrè è da questo parti da oltre un anno, ma all'attivo non ha presenze fino alla notte Real.

Capello, il «coraggioso» ha deciso e lascia le ultime consegne al vice portafortuna Italo Galbiati: don Fabio si accomoda nella postazione della Polizia, nei quartieri alti dell'Olimpico. Il tecnico giallorosso paga il rosso e le botte con i turchi del Galatasaray della passata edizione e la conseguente squalifica. Stesso discorso per Totti e Batistuta che sfilano sui palchetti d'onore. «A Francè, ma è vero che gioca Cufrè?». Il capitano non risponde. Accanto al ragazzo di Porto Metronia, il fratello Riccardo e qualche amico fidato; accanto al Re Leone Batistuta, spunta Abel Balbo ex compagno di avventura dei ragazzi di Capello, oggi in cerca di talenti in Sudamerica. Poco più in là, Fuser e Aldair. Osservati speciali, il tandem d'attacco Montella-Cassano: a Tommasi ed Emerson il compito di proteggere la retroguardia.

L'atmosfera è quella delle sfide dentro-o-fuori anche se il destino delle due corazzate non verrà deciso dal faccia a faccia dell'Olimpico. I radiocronisti spagnoli si accendono come nelle migliori tradizioni: la risposta della curva Sud è un applausi. «Si riaccendono i riflettori, riscende in campo la Roma», così lo striscione di benvenuto dei tifosi. Cassano fa un numero da circo sulla testa di Cambiasso: l'ex attaccante barese finisce a terra e l'Olimpico vorrebbe entrare in campo. Tocca a Tommasi sparare alto, di testa, da due metri; lo imita il giovane della Bari vecchia. Totti è impassibile, Batistuta sbuffa: per loro una notte amara fermi al box. Il vice Capello sembra il sosia di don Fabio: stessa mossa, stessa urla come un pendolo davanti alla panchina.

La Roma di Cufrè e Dellas parte all'assalto; si recrimina per un rigore negato. Il momento più bello, ecco Guti a rovinare la festa: finta, Panucci disorientato e Antonioli battuto. L'Olimpico trattiene il fiato, non perde la speranza. Si riparte. Gli occhi sono tutti per Totti e Batistuta, ma il capitano e il Re Leone non possono far niente. La Tribuna vip è stracolma, gli occhi del mondo del pallone sono tutti per la Capitale. «Non cerchiamo alibi nelle nostre assenze», tuonava Capello alla vigilia prima di dar vita alla Roma mai vista: dentro Cufrè e Dellas insieme e entrambi al debutto.

Il sindaco si scusa con i nuotatori per la carenza di strutture

Veltroni: «Avrete nuove piscine»

L'occasione è il ringraziamento agli atleti romani che hanno partecipato ai Campionati Europei di nuoto a Berlino. «Il vostro è un eccezionale risultato date le condizioni difficili delle strutture sportive di Roma, avete faticato più degli altri e mi scuso per questo. Non c'è mai stata una politica degli impianti sportivi nella Capitale: noi stiamo tentando di moltiplicare le piscine. Doteremo la città di strutture, municipio per municipio, così Veltroni. Il primo passo quando a dicembre il sindaco entrerà in possesso della mappa degli impianti esistenti. Poi, in agenda, una soluzione per la piscina dell'Acqua Acetosa.

LA TRIBUNA DI PIZZI

FRANCO SENSI E PIPPO MARRA

PIERFERDINANDO CASINI

MASSIMO D'ALEMA

STEFANIA PRESTIGIACOMO CON PAOLA E VITTORIO MERLONI

Eleganza e potenza, un leone su due ruote

PEUGEOT
Eliseo 150

- Motore 150 cc a 4 tempi
- raffreddamento a liquido
- doppio freno a disco
- antifurto boa a scomparsa
- antifurto con chiave immobilizer
- pedana piatta
- [illegible]

€ 2.453,00* (L. 4.750.000)

*IVA e immatricolazione compresa - Offerta valida fino al 30 Settembre 2002

Finanziamenti a interessi Ø% Es. € 2.400,00 (spesa pratica € 125,00) 12 rate [illegible] 0,00% T.A.E.G. 10,45%

GIACCHE DA € 98,00

c. fabbrini dal 1945

Roma
Via Giovanni Lanza, 113 • Tel. 06483871 r.a.
Via Fabio Massimo, 62 • Tel. 063242147

PEUGEOT

SARATTAPETTI

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** ■ Roma

E anteprima del cartoon «Johan Padan»

Presenti in sala Dario Fo ■ Franca Rame

I canadesi Tortoise sul palco ad Enzimi icone del post rock Anni 90

SIMONE MERCURIO

L'estate romana ■ volgendo al termine ma chi ■ andare fuori la ■ sembra proprio non accorgersene.

Ad Enzimi stasera ■ vedrà dal vivo (all'ex deposito Atac, Grottarossa) i canadesi Tortoise, dalle 21, icone del post rock anni '90. Con loro sul palco i Sea & The Cake e dalle 24, Bobby Conn. Dalla Flaminia a Castel Sant'Angelo con il rock "stradaiolo" e "militante" dei marchigiani Gang, alla Festa di Liberazione dalle 21.

Infine, "last but not least" la vocalist Maria Pia De Vito, accompagnata da Danilo Rea, Enzo Pietropaoli e Roberto Gatto darà vita a "Portrait Of Lady" un omaggio "in ensemble" ■ ■ della grande Joni ■itchell, in scena ■ La Palma di Via G. Mirri 35, dalle 22.

La vastissima produzione della Mitchell, dunque, cantante e compositrice di culto, ispira il progetto ambizioso e difficile che va a toccare le corde "sacre" della più intelligente musica popolare moderna. Allo stesso modo la scelta di campo, sociale e militante, per i Gang, che dalla festa "rifondaiola" propongono il loro rock "nuovo" e "popolare", che dal 1984 ad oggi ha visto collaborazioni "eccellenti" che vanno dal grande Billy Bragg, all'organista Ambrogio Sparagna, fino al cantautore Massimo Bubola e all'attore e paroliere David Riondino.

Dalla scena rock dell'Illinois, Usa, vengono ■■■ fuori ■ sonorità frenetiche e contaminate dei Tortoise. Una miscela di dub, ambient e psichedelia, che attinge in buona parte dal repertorio dell'alternative rock americano tipico degli anni '90, ma anche dal kraut-rock tedesco e dal jazz elettrico.

In pillole

STASERA ANCHE PROIEZIONI ■ CURATA DA FILOMENA PUCCI

I GANG DEBUTTANO NEL 1984 CON «TRIBE UNION» E DIFFUSO IN ■ UNDERGROUND

MASSIMO BUBOLA, DAVIDE RIONDINO, IL POETA BIAGIO CEPOLLORO, ■ CON I GANG

PASSA A WIND!
E MANTIENI IL TUO NUMERO DI TELEFONINO
I Condotori Wind ci informati al 155.
Con "Passa a Wind!" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque essa sia, mantenendo il tuo numero di telefonino. Scegli ■ convenienza di Wind, potrai contare anche sui servizi integrati di telefonia ■■■ e Internet, con Infostrada e Libero. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento per farlo.
Il servizio di ■■■■ ■■■ 10 Euro. Il credito residuo della tua precedente carta prepagata dell'operatore ■■■■■■ non è rimborsabile. Infostrada nelle condizioni previste nei mandatari Wind e al 155. I servizi Wind ■■■ disponibili per cellulari dual ■■■.
WIND
Comunicare in un soffio.

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

■ **ADMIRAL** ■■■ Verbano 5, tel. 06-854.1195
11 settembre 2001 17.30, 20, 22.30 € 4,15
■ **ADRIANO MULTISALA** ■ piazza Cavour 22, tel. 06 360.04989
11 settembre 2001 Sala 1 15.15, 17.45, 20.20, 22.45 € 5,00
Wasabi Sala 2 15.15, 17, 18.45, 20.50, 22.45 € 5,00
Men in Black 2 Sala 3 16, 18, 20.30, 22.30 € 5,00
Men in Black 2 Sala 4 15.15, 17, 18.45, 21, 22.50 € 5,00
A Time for Dancing Sala 5 15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00
Formula per un ... ■■■■ 16.30, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,00
Bad Company ... Sala 7 15.20, 17.40, 20.10, 22.50 € 5,00
Peter Pan ... Sala 8 15.10, 16.50, 18.30 € 5
The Experiment Sala 8 20.30, 22.50 € 5
Stuart Little 2 Sala 9 15.20, 17, 18.40 € 5
Frailty Sala 9 20.30, 22.50 € 5
Nessuna notizia da Dio Sala 10 15.30, 17.45, 20.30, 22.40 € 5,00
■ **ALCAZAR** ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099
Velocità massima 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
■ **ALHAMBRA** ■ via Bari (ang. Viale Vigne 4, tel. 06 [illegible]
About a Boy ■■■ 16, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50
Men in Black 2 Sala 2 15.45, 17.30, 19.15, 21, 22.45 € 4,50
A Time for Dancing Sala 3 16, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50
■ **AMBASSADE** ■ via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901
Magdalene Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
11 settembre 2001 ■■■ 17.30, 20, 22.30 € 4,15
A Time for Dancing Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
■ **ANDROMEDA** ■ via Matera Settentrionale 195, tel. 06 514.2549
About a Boy ■■■ 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-5,25
Al vertice della... ■■■ 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
We were soldiers Sala 3 17.30, 20, 22.30 € 4,25-5,25
Jimmy Neutron... Sala 4 16.30, 18.30 € 4,25
The One Sala 4 20.30, 22.40 € 4,25
Cuori estranei ■■■ 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,25-5,25
Velocità massima Sala 6 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,25-5,25
■ **ANTARES** ■ viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Un viaggio chiamato... Sala 2 18.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,00
■ **ATLANTIC** ■ via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656
Men in Black 2 sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
11 settembre 2001 sala 2 17.30, 20, 22.30 € 4,15
Un viaggio chiamato... Sala 3 ■■■, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Peter Pan ... Sala 8 16.30, 18.30 € 4,15
Formula per un ... Sala 8 20.20, 22.30 € 4,15
Stuart Little 2 Sala 5 15.30, 18.30 € 4,15
Bad Company ... Sala 5 20.20, 22.30 € 4,15
A Time for Dancing Sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
■ **AUGUSTUS** ■ corso Vittorio ■■■■ 203, tel. 06 687.5455
Last resort ■■■ 18, 20.10, 22.30 € 4,15
■■■ Company ... ■■■ 18, 20.10, 22.30 € 4,15
■■■■■■■ ■ piazza ■■■■ 24-25-26, tel. 06 482.7707
About a Boy Sala 1 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-5,50
Men in Black 2 Sala 2 15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.45 € 4,50-5,50
Formula per un ... Sala 3 15.15, 17.45, 20.20, 22.45 € 4,50-5,50
Al vertice della... Sala 4 15.30, 18, 20.20, 22.45 € 4,50-5,50
Blade II Sala 5 16.20, 19.20, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
■ **BROADWAY** ■ via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408
Men in Black 2 Sala 1 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
A Time for Dancing Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-5,15
Stuart Little 2 Sala 3 16, 17.25 € 4,15
Un viaggio c■■■■ato... Sala 3 18.45, 20.30, 22.30 € 4,15
■ **CAPITOL** ■ via G. Sacconi 39, tel. 06 322.8619
Men in Black 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
■ **CIAK** ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607
Un viaggio chiamato... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Magdalene Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 4,13
■ **CINELAND MULTIPLEX** ■ via dei Romagnoli 515 (Osta), tel. 06 561.841
Magdalene Sala 1 15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50
11 settembre 2001 ■■■ 15, 17.45, 20.25, 22.55 € 5,50
About a Boy Sala 3 15.35, 17.50, 20.20, 22.40 € 5,50
Bad Company ... Sala 4 15.30, 18, 20.25, 22.45 € 5,50
Cuori estranei Sala 5 15.30, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,50
Men in Black 2 Sala 6 15, 16.45, 18.30, 20.25, 22.35 € 5,50
Formula per un ... Sala 7 15.25, 17.55, 20.20, 22.40 € 5,50
Velocità massima Sala 8 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50
Al vertice della... Sala 9 15.15, 17.50, 20.25, 22.50 € 5,50
A Time for Dancing Sala 10 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,50
Men in Black 2... Sala 11 14.30, 16.15, 18, 19.45, 21.15, 22.50 € 5,50
Un viaggio chiamato... Sala 12 15.50, 18.05, 20.20, 22.35 € 5,50
Stuart Little 2 Sala 13 15, 16.50, 18.30, 20.20, 22.25 € 5,50
Peter Pan ... ■■■ 14.30, 16.15, 17.55 € 3,50
L'imbalsamatore Sala 14 20.20, 22.35 € 3,50
■ **CINEPLEX GULLIVER** ■ via della Lucchina 90
Men in Black 2 ■■■ 15.20, 17.05, 18.■■■, 22.■■ 4,00-6,00
About a Boy ■■■ 16, ■■ 20, 22 € 4,00-6,00
Stuart Little 2 ■■■ 16, 17.45 € 4
Formula per un ... Sala 3 20, 22.20 € 6
Bad Company ... ■■■ 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
Peter Pan ... Sala 5 16, 17.50 € 4
■■■ Sala 5 20, 22 € 6
Al vertice della... Sala 6 15.20, 17.45, 20.10, 22.35 € 4,00-6,00
A Time for Dancing Sala 7 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-6,00
Velocità massima ■■■ 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,00-6,00
Cuori estranei Sala 9 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,00-6,00
11 settembre 2001 Sala 10 15.30, 17.50, 20.20, 22.50 € 4,00-6,00
■ **COLA DI RIENZO KIOS** ■ piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693
Spider-Man 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,15-4,50
■ **DEI PICCOLI** ■■■ della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Lilo & Stitch 17, 18.40 € 4,50
■ **DEI PICCOLI SUISA** ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Parla con lei 20.15, 22.30 € 4,50
■ **DELLE MIMOSE** ■ via Vigo Mariano 30, tel. 06 332.61019
Men in Black 2 Sala 1 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 € 4,50-5,00
About a Boy ■■■ 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,00
Al vertice della... ■■■ 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,00
Velocità massima Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,00
■ **DORIA** ■ via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
A Time for Dancing Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
11 settembre 2001 Sala 3 17, 20.10, 22.40 € 5,00
■ **DUE ALLORI** ■ via Casilina 23, tel. [illegible]
Al vertice della... 21.30, 23.30 € 6,00
■ **EDEN FILM** ■ piazza ■■■ di Ripetta 74/76, tel. 06 361.7449
Un viaggio chiamato... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50
Magdalene Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Magdalene Sala 3 16.05, 18.15, 20.35, 22.30 € 4,50
Casanova Sala 4 16.10, 18.30 € 4,50
Un viaggio chiamato... Sala 4 20.30, 22.30 € 4,50
■ **EMBASSY** ■ via Stoppani 7, tel. ■■■ 807.0245
About a Boy 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ **EMPIRE** ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719
Wasabi 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
■ **EUROCINE** ■ via Liszt 32, tel. 06 591.0986
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Bad Company ... Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ **EUROPA** ■ corso Italia 107, tel. 06 442.93781
Men in Black 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
■ **FARNESE** ■ piazza Campo de' Fiori, tel. 06 686.4395
Casanova 17.55, 20.30, 22.30 € 4,13
■ **FIAMMA** ■ via Bissolati 47, tel. 06 482.7100
Velocità massima Sala A 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Lagaan Sala 3 16.30, 21.30 € 5,00-7,50
■ **GALAXY** ■ via P. Maffi 10, tel. 06 615.62445
Peter Pan ... Clove 16 € 4,50
Magdalene ■■■ 17.30, 20.10, 22.30 € 4,50
Men in Black 2 Marte 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
A Time for Dancing Mercurio 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Stuart Little 2 Saturno 16.40, 18.40 € 4,50
Wasabi Saturno 20.40, 22.30 € 4,50
Un viaggio chiamato... Venere 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
■ **GIOIELLO** ■ via Nomentana 43, tel. ■■■ 442.50298
Encantado 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
■ **GIULIO CESARE** ■ viale ■■■ Giulio Cesare 256, tel. 06 397.20795
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers ■■■ 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Cuori estranei ■■■ 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ **GREENWICH** ■ via Bodoni 59, tel. 06 574.5025
Un viaggio chiamato... Sala 1 15.45, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50
Italiano per... Sala 2 16.45, 18.35, 20.30, 22.30 € 4,50
La forza del passato Sala 3 16.45, 18.35, 20.30, 22.30 € 4,50
■ **GREGORY** ■ via Gregorio VII 180, tel. ■■■ 630.0809
Men in Black 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
■ **HOLIDAY** ■ largo B.Marcello 1, tel. 06 854.9326
L'imbalsamatore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
■ **INTRASTEVERE** ■ vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.6230
About a Boy Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
11 settembre 2001 Sala 2 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,50
Cuore napoletano Sala 3 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50
■ **JOLLY** ■ via G. della Bella 46, tel. 06 442.22190
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Men in Black 2 Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers Sala 3 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ **KING** ■ via Fogliano 37, tel. 06 862.06732
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Cuori estranei Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ **LUCKY BLU** ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06-883.2724
11 settembre 2001 VO 17.15, 20, 22.20 € 4,50
■ **LUX MULTISCREEN** ■ via Massaciuccoli 39, tel. 06 362.98171
Men in ■■■ 2 ■■■ 15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Peter Pan... ■■■ 15, ■■■, 18.45, 21.15 € 5,50-7,50
Formula per un ... ■■■ 15.30, 18.10, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Napoleon Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
The Experiment ■■■ 15.40, 18.10, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Lilli's story ■■■ 15.50, 20.10 € 6
Paolette Sala 6 18.10, 22.30 € 6
Prossima apertura Sala 7
Frailty Sala 8 15.30, 18, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Stuart Little 2 Sala 9 15.10, 17, 18.50, 20.40 € 5,50-7,50
Lilja 4-Ever Sala 10 16, 18.15, 20.30, ■■■
■ **MADISON** ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541.2926
Stuart Little 2 Sala 1 16, 17.25, 18.50 € 4,50
Frailty Sala 1 20.35, 22.35 € 4,50
Al vertice della... Sala 2 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50
Jules e Jim Sala 3 16.15 € 4,50
Wasabi Sala 3 18.25, 20.35, 22.35 € 4,50
Lilo & Stitch Sala 4 15.45, 17.15 € 4,50
Cinema! ... Sala 4 ... 18.40, 20.35, 22.35 € 4,50
■ **MAESTOSO** ■ Appia Nuova 416, tel. 06 786.086
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers ■■■ 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ **METROPOLITAN** ■ via del Corso, tel. 06 320.0933
Due amici Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy VO Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ **MIGNON** ■ via Viterbo 11, tel. 06 855.9493
Magdalene Sala 1 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50
Il bacio dell'orso Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50
■ **MISSOURI** ■ via ■■■ 25, tel. 06 853.83193
Spider-Man Sala 1 16, 18.15 € 4,50
The Experiment ■■■ 20.35, 22.30 € 4,50
I passi dell'amore ■■■ 18.20, 18.25, 20.30, 22.30 € 4,50
Al vertice della... ■■■ 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Stuart Little 2 ■■■ 16.30, 18.25 € 4,50
Jeepers Creepers... Sala 4 20.30, 22.35 € 4,50
■ **NUOVO OLIMPIA** ■ via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068
Sodrasben Sala A 16.30 € 4,50
Orfeus ex Eurydice Sala A 18.30 € 4,50
Holt videk Sala A 20.30 € 4,50
Magasiskola Sala A 22.30 € 4,50
Magdalene VO Sala B 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00
■ **NUOVO PASQUINO MULTISALA** ■ piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208
Frailty VO ■■■ 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
I passi dell'amore VO Sala 2 16.20, 18.20, 20.20, 22.20 € 4,13
■■■ Score Sala 3 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,13

Brandauer
Come nome d'arte Klaus Maria Brandauer (Cuori estranei) ha deciso di prendere non solo il cognome ma anche il nome della madre da ragazza. "Maria", infatti, non è il secondo nome dell'attore ma il nome di battesimo della mamma.

Moroni
Cristiano Moroni (Velocità massima) sul modo in cui guida la macchina: «Non mi piace correre, può sempre sbucarti fuori un bambino e allora che fai?»

Rubini
Sergio Rubini (La forza del passato) sul fatto che preferisce lavorare con le donne: «Raccontare di loro mi viene più facile e spontaneo, le sento meno problematiche e meno romantiche dell'uomo. E poi l'eccesso, femminile per natura, mi affascina».

Accorsi
Milleduecento fan si sono radunate in una libreria di Firenze per assistere alla presentazione dell'ultimo film di Stefano Accorsi (Un viaggio chiamato amore). Per avvicinarsi il più possibile, le ammiratrici hanno rovesciato pile di libri e sganciato scaffali.

Knoxville
Johnny Knoxville (Men in black II) s'è fatto tatuare il nome della moglie Melanie, una stilista texana, sul petto, subito sotto il cuore.

Mahieux
Ernesto Mahieux (L'imbalsamatore) su come ha avuto il ruolo nel film: «Il regista era in un ristorante e siccome non c'era posto due attori miei amici l'hanno invitato al loro tavolo. Lui gli disse che stava cercando "un attore molto piccolo di statura". Loro fecero il mio nome ed eccomi qua».

film

■ **11 SETTEMBRE 2001. OOO** (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'iraeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. **ADMIRAL 1 / ADRIANO 1 / AMBASSADE 3 / CINELAND 2 / DORIA 3 / INTRASTEVERE 2 / LUCKY BLU / PARIS / QUATTRO FONTANE 1 / ■■■ BLU**

■ **A TIME FOR DANCING. OO** (Drammatico) di Peter Gilbert, con Lacya Oleynik, Shia Appleby, Peter Coyote • Mentre l'amica Sam ■■■ prende ■■ serio la passione per danza, Jules invece non vive che per ■■■ ballare e il suo obiettivo è ■ Juilliard School. Ma una malattia rischia ■ infrangere il suo sogno. **ADRIANO 5 / ALHAMBRA 3 / AMBASSADE 3 / ATLANTIC 6 / BROADWAY 2 / CINELAND 10 / DORIA 2 / GALAXY MERCURIO / ■■■ ON 3 / REALE 3 / ROYAL 2 / SAVOY 1 / TRIANON 2 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 5 / ■■■■■ VILLAGE 7**

■ **■■■■ A ■■■ OOO** (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Re■■■■■■ • Dopo aver passato 38 anni a pensare ■■■ stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria ■■■. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. **ALHAMBRA 1 / AMBROMEDA 1 / BARBERINI 1 / CINELAND 2 / DELLE MIMOSE 2 / EMBASSY / ■■■■ CESARE 1 / INTRASTEVERE 1 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 3, 4 / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 1, 12**

■ **■■ ■■■■ DELLA ■■■■■. OOO** (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente ■■■a Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che ■■■ usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. **ANDROMEDA 2 / BARBERINI 4 / CINELAND 9 / DELLE MIMOSE 3 / DIVA 1N / EUROCINE 4 / JOLLY 4 / MADISON 1 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 2 / MISSOURI 3 / ■■■ ■■■■■■ / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 5, 10**

■ **■■■■ COMPANY - PROTOCOLLO PRAGA.** (Azione) di Joel Schumacher, con Anthony Hopkins, Chris ■■■ • Quando un valoroso agente ■■■ in ■■■■, un veterano ■■■ Cia rintraccia il fratello gemello e lo convince a prendere il suo posto per portare a termine una pericolosa e delicata missi■■. **ADRIANO 7 / ATLANTIC 5 ■■■■■■ 2 / CINELAND 4 / EUROCINE 2 / ODEON 1 / REDYMARIOLI TORAIO / SAVOY 3 / TRIANON 3 / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO 5 / WARNER ■■■■■ 14**

■ **BLADE II. OO** (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade è costretto ■ allearsi ■■■ il ■■■■■ gruppo ■ ■■■■■ guidato ■■ Damaskinos. ■■■ dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. **BARBERINI 5**

■ **CUORI ESTRANEI. OO** (Drammatico) di Edoardo Ponti, con Sophia Loren, Mira Sorvino, Gérard ■■■■■■ • Olivia disegna ■ nascosto, fa sogni inquietanti, si ■■■■ del marito malato e sogna di ritrovare la figlia; Natalia è una reporter ossessionata da una foto; Catherine una violoncellista in forte contrasto col padre. **ANDROMEDA 5 / CINELAND 5 / GIULIO CESARE 3 / KING 2 / WARNER VILLAGE 6**

■ **DUE AMI■■ OOO** (Drammatico) di ■ Salemme e F. Salemme, con Francesco Siciliano, Spiro Scimone • I siciliani Pino e Nun■■■ insieme in un appartamento della periferia m■■■■■ pochissimo. Le ■■■ cambiano quando Nunzio viene licenziato e incontra ■ favasciale Nanà. **METROPOLITAN 1**

■ **FORMULA ■■■ ■■ DELITTO. OOO** (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia ■■■■■ Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. **ADRIANO 6 / ATLANTIC 4 / BARBERINI 2 / CINELAND 7 / LUX 1 / UCI MARCONI 7 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 4**

■ **■■■■■ OOO** (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers ■■■■ • Un uomo ■ presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doley dichiarando di ■■■■■■ ■ ■■■ identità ■■ serial killer "Mano di Dio". Il detective mostra tutto il suo scetticismo, l ■■■ si recano ■■ ■■■ rosetto e... **ADRIANO 9 / LUX 8 / MADISON 3**

■ **I PASSI DELL'AMORE. OO** (Drammatico) di ■■■■■■■■, con Shane West, Mandy Moore, Daryl ■■■■■ • La love story tra il brillante studente ■ London Carter, rimasto paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pastore della piccola cittadina di Beaufort. **MISSOURI 2 / NUOVO PASQUINO 1 / SAVOY 4**

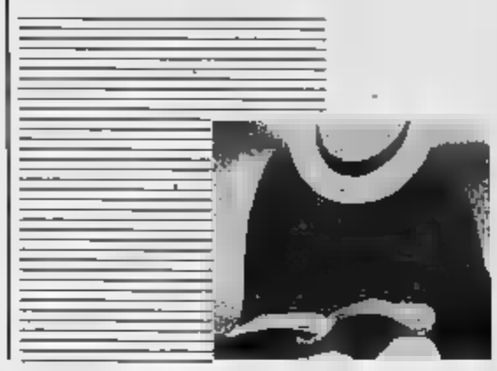
■ **IL RACCO DELL'ORSO. OO** (Drammatico) di Sergei Bodrov, con Rebecka Liljeberg, Silvio Orlando • Lola ■■ tredici ■■■ e gira l'Europa con un ■■■■ dove si esibisce ■■■■ trapezista insieme alla madre. L'unico amico è l'orso Leo che, grazie al suo affetto, si trasforma in un bel giovane. **MIGNON 3 / REDYMARIOLI ZAFFIRO**

■ **IL ■■■■■■■■■■■■■■■. OOO** (Drammatico) di Manoel de Oliveira, con ■■■■ Silveira, Ricardo Trepa • Il ricco Antonio è in realtà figlio della domestica che lo ha sostituito col figlio morto della padrona. Anni dopo, quando la donna parte, Antonio resta e s'innamora di Vanessa, che piace anche al vero figlio della serva. **QUATTRO FONTANE 2**

■ **■■■■■■■■■■■■■■■

Dalla narrativa israeliana fino alla poesia albanese

Alla Casa delle Letterature anche Eve Ensler il 23 ■ Chuck Kinder il 18 ottobre



CHIARA SCALISE

La faccia sconosciuta della letteratura israeliana, i poeti albanesi contemporanei, e un autore americano di best sellers, sono al centro del programma autunnale della Casa delle Letterature dell'assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roma. Nel prestigioso spazio dell'ex Oratorio dei Filippini a Piazza dell'Orologio, oggi fucina culturale della capitale, saranno ospitati incontri con il mondo della letteratura internazionale ed italiana di grande [illegible]: dal 18 al 27 settembre, una mostra fotografica documenterà lo sviluppo dell'Albania a partire dal secondo dopoguerra e sarà la cornice, il 18 e il 19, per due giornate di convegno con intellettuali italiani e albanesi e per l'incontro con alcuni fra i poeti più significativi di questa terra.

La Settimana della letteratura israeliana, già alla seconda edizione, quest'anno è l'occasione per fare la conoscenza di tre autori poco noti all'estero come Nava Semel, Uzi Weil e Alon Altaras, studioso di letteratura italiana moderna, traduttore in ebraico di Natalia Ginzburg, Antonio Tabucchi e Pier Paolo Pasolini. Da non perdere, il 23 settembre per il ciclo Donne [illegible] precedenti, l'incontro con Eve Ensler, l'autrice dei Monologhi della Vagina, e il 18 ottobre Chuck Kinder che presenterà il suo ultimo libro, Lune di Miele, che sta riscuotendo un [illegible] anche in Italia.

Il 30 settembre e il 1 Ottobre, invece, in occasione dei 150 anni dalla morte di Nikolaj V. Gogol', la Casa delle Letterature, in collaborazione con La Sapienza e l'Istituto di Cultura e Lingua Russa, promuove un convegno internazionale di studi sul periodo "romano" (1837-1846) della vita e della produzione letteraria del grande scrittore, che considerava la capitale "patria della sua anima". Un omaggio, a fine Novembre, è reso anche ad un altro importante scrittore, Victor Hugo, con l'esposizione delle illustrazioni originali de I Miserabili, realizzate dall'autore [illegible] e [illegible] disponibili dalla Maison Victor Hugo di Parigi.

Nello stesso periodo, la Casa delle Letterature parteciperà al Salone della Piccola e Media Editoria con il proposito di aprire due spazi di riflessione: le visioni di letteratura che l'editoria romana propone attraverso le proprie scelte e un dibattito sulla dimensione europea e internazionale del mondo editoriale. Infine, la Casa delle Letterature parteciperà, insieme alla New York University e alla Fondazione Bellonci, all'organizzazione del premio Zerilli Marimò con l'intento di promuovere la narrativa italiana negli Stati Uniti e organizzerà il premio Sandro Onofri per il reportage narrativo, dove vengono premiati un libro scritto ed edito in Italia ed un autore straniero

EVE ENSLER

tutti i consigli

DAL 18 AL 27 UNA MOSTRA DI FOTOGRAFIA SULLO SVILUPPO IN ALBANIA

IL 18 E IL 19 SETTEMBRE CONVEGNO TRA SCRITTORI ITALIANI E ALBANESI

PER LA SETTIMANA ISRAELIANA A ROMA AUTORI COME SEMEL WEIL, ALTARAS

■ **NUOVO SACHER** ■ via I. Ascanghi 1, tel. 06 581 8116 ■ ● ♿
L'imbalsamatore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50

■ **ODEON MULTISCREEN** ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362.88171 ■ ● ♿
Men in Black 2 Sala 1 15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Peter Pan ... Sala 2 15, 16.30, 18 € 7,50
Bad Company ... Sala 2 20.30, 22.50 € 7,50
A Time for Dancing Sala 3 15.15, 17, 19, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Stuart Little 2 [illegible] 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
Imminente apertura Sala 5

■ **PARIS** ■ via Magna Grecia 112, tel. 06 704.06563 ●
11 settembre 2001 17.30, 20, 22.30 € 4,15

■ **POLITECNICO FANDANGO** ■ via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240
Last return 18, 19.40, 21.20, 23 € 4,50

■ **QUATTRO FONTANE** ■ via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1519 ■ ● ♿
11 settembre 2001 Sala 1 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,50
Il principio ... Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 4,50
L'imbalsamatore Sala 3 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
Ex [illegible] del passato Sala 4 16.45, [illegible]0, 20.45, 22.40 € 4,50

■ **QUIRINALE** ■ via Nazionale [illegible] tel [illegible] 488.2653 ■ ♿
Un viaggio chiamato... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Magdalene Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

■ **REALE** ■ piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234 ■ ♿
Men in Black 2 Sala 1 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
A Time for Dancing Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15

■ **RIVOLI** ■ via Lombardia 23, tel. [illegible] ■ ♿
Un viaggio chiamato... 16, 18.15, 20.30, 22.30 € [illegible]

■ **ROMA** ■ piazza Sonnino 37, tel. 06 581.3884 ■ ●
Magdalene 17.30, 20.10, 22.30 € 4,15

■ **[illegible]** ■ via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606
Magdalene Fabbro 15.45, 18.05, 20.25, [illegible]0.45 € 4,30
Il bacio del Forso Zabbio 16, [illegible] 20.20, 22.30 € [illegible]
La forza [illegible] passato Smeraldo 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Bad Company ... Topazio 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50

■ **SUPERGA** ■ via Emanuele Filiberto 175, [illegible] 06 704.74549 ■ ♿
Men in Black 2 ... Sala 1 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
A Time for Dancing [illegible]2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15

■ **SALA TRIDENTE** ■ via G. Induno 1, tel. 06 581.2495 ♿
Stuart Little 2 17, 18.50 € 4,15
Wasabi 20.30, 22.30 € 4,15

■ **[illegible]OLI** ■ via Bergamo 25, tel. 06 [illegible]-00948 ■ ● ♿
A Time for Dancing Sala 1 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,00
Peter Pan ... Sala 2 16.30, [illegible] 5
Bad Company ... [illegible] 20.10, 22.30 € 5
Cuore[illegible] Sala 3 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 5,00-7,00
Stuart Little 2 Sala 4 16.30, 18.30 € 5
I passi dell'amore Sala 4 20.30, 22.30 € 5

■ **TIBUR** ■ via degli Etruschi 36, tel. 06 495.77762 ■ ● ♿
Un viaggio chiamato... Sala 1 17, 18.50, 20.45, 22.40 € 4,50
La forza del passato Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

■ **TRIANON** ■ via [illegible] Prenestina 99, tel. 06 785.8158 ■ ● ♿
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
A Time for Dancing Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Un viaggio chiamato... [illegible]3 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,00
Stuart Little 2 Sala 4 16 € 5
Magdalena Sala 4 17.30, 20.10, 22.30 € 5
Peter Pan ... Sala 5 16.30, 18.30 € 5
Bad Company ... Sala 5 20.10, 22.30 € 5

■ **TRISTAR** ■ via Gratta di Gregna 5, tel. 06 408.01484 ■ ● ♿
11 settembre 2001 Sala Blu 15.20, 17.50, 20.20, 22.50 € 4,50
A Time for Dancing Sala Rossa 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50
Peter Pan ... Sala Verde 15.30, 17.15, 19 € 4,50
Wasabi Sala Verde 20.30, 22.40 € 4,50

■ **UCI CINEMAS MARCONI** ■ via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321 ■ ● ♿
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
A Time for Dancing Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
Stuart Little 2 Sala 3 [illegible]8.30 € 5,50
Wasabi Sala 3 20.40, 22.40 € 5,50
Al vertice della... Sala 4 17.30, 20.15, 22.40 € 5,50
About a Boy Sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,50
Peter Pan ... Sala 6 16.30, 18.15 € 5,50
Bad Company ... Sala 6 [illegible] 22.30 € 5,50
Formula per un ... Sala 7 17.30, 20, 22.30 € 5,50

■ **UNIVERSAL** ■ via Bari 18, tel. 06 442.31216 ■ ● ♿
Formula per un ... [illegible], 20.15, 22.30 € 4,15

■ **WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO** ■ piazza della Repubblica [illegible], tel. 06 477.79202 ■ ♿
Al vertice della... Sala 1 15, 20 € 5,50
Formula per un ... Sala 1 17.35, 22.35 € 5,50
About a Boy [illegible] 15.50, 18, 20.10, 22.30 € 5,50
Men in Black 2 [illegible] 16.10, 18.20, 20.30, 22.30 € 5,50
Men in Black 2 VO Sala 4 15.45, [illegible] 45, 19.45, 21.45 € 5,50
A Time for Dancing Sala 5 15.30, 20.05 € 5,50
Bad Company ... Sala 5 17.40, 22.15 € 5,50

■ **[illegible] VILLAGE CINEMAS** [illegible] ■ [illegible] de' Medici 139, tel. 06 658.551
About a Boy Sala 1 15.10, 17.40, 20, 22.20 € 5,50
Peter Pan ... Sala 2 16, 18 € 5,50
Jeepers Creepers... [illegible] 20.30, 22.50 € 5,50
The One Sala 3 15, 20.10 € 5,50
We were soldiers [illegible] 17, 22.10 € 5,50
Formula per un ... [illegible] 16.40, 19.20, 22 € 5,50
Al vertice della... [illegible] 17.10, 19.50, 22.40 € 5,50
Cuori [illegible] Sala 6 [illegible] 19.10, 21.30 € 5,50
A Time for Dancing Sala 7 15.30, 17.50, 20.20, 22.30 € 5,50
Men in Black 2 Sala 8 15.20, 17.30, 19.40, 21.50 € 5,50
Un viaggio chiamato... Sala 9 15, 17.20, 19.30, 21.40 € 5,50
Velocità massima Sala 10 17.15, 19.35, 22.05 € 5,50
Men in Black 2 Sala 11 16.05, 18.15, 20.25, 22.35 € 5,50
About a Boy Sala 12 16.55, 19.15, 21.35 € 5,50
Peter Pan ... Sala 13 15.55, 17.45, 19.45 € 5,50
Wasabi Sala 13 21.45 € 5,50
Bad Company ... Sala 14 14.55, 17.25, 19.55, 22.25 € 5,50
Men in Black 2 Sala 15 16.45, 18.55, 21.05, 23.15 € 5,50
Stuart Little 2 Sala 16 16.15, 18.05 € 5,50
[illegible] Experiment Sala 16 20.05, 22.45 € 5,50
Magdalene Sala 17 [illegible].35, 19.25, 22.15 € 5,50
Al vertice della... Sala 18 16.75, 19.05, 21.55 € 5,50

[illegible] ROMA: ■ Arene

■ **ARENA TIZIANO** via G. [illegible], tel. 06 323.6508. Fire Mathmun ...20.30, 22.30

[illegible] ROMA ■ d'Essai

■ **ASSOCIAZIONE LABIRINTO** Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.67[illegible]. Lapsho 20.30, 22.30 . Sala B: Jules e Jim 20.30, 22.30 . [illegible]: Swing 20.30, 22.30
■ **AZZURRO SCIPIONI** . Sala Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Fragole e sangue 18.30 Easy rider [illegible].30 Tropa 22.30 . [illegible] Chaplin Gostanza da Libbiano 18.30 (con sott.ti in francese) Come [illegible] specchio 20.30 La fontana delle vergine 22.30
■ **CINECLUB** [illegible] via Labicana 42, tel. 06 700.3495. Il diritto del più forte 21.15
■ **DELLE PROVINCE** viale delle Province 41, tel [illegible]. Casomai 16.00, [illegible] 20.20, 22.30
■ [illegible] via Perugia 34, tel. 06 782.4167 Anna Karenina 21.00
■ [illegible] via G. Reni 2, tel. 06 323 6588. Scooby-Doo 20.30, 22.30
■ **VILLAGGIO GLOBALE** Lgo Fevera Testaccio, tel. [illegible]. The Others 22.00

A PROPOSITO DI

Bear's kiss
Il film, stroncato da pubblico e critica alla Mostra di Venezia, è stato oggetto di una singolare iniziativa. Uscito dalla proiezione, Gianni Ippoliti promise che avrebbe donato 500 euro a chi ne avesse scritto una recensione positiva. Il premio non venne reclamato da nessuno.

Robinson
Phil Alden Robinson (Al vertice della tensione) su come l'hanno convinto a girare il film: «Ero scettico. Non sono un regista di action movie. Ma poi quelli della Paramount m'hanno detto: "Vogliamo fare un film col cervello, vogliamo te"».

Paxton
Il motivo per cui Bill Paxton (Frailty) ha deciso di dirigere un film: «Volevo guadagnare un po' di stima in quest'industria. A Hollywood non sei rispettato come attore a meno che tu non sia Tom Cruise. Ma le cose cambiano se sei un regista».

[illegible] AREA METROPOLITANA

■ **ALFELLINI** ■ viale ■ Maggio 88, tel 06 541 [illegible]
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Un viaggio chiamato... Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Peter Pan... Sala 3 16.45, 18.30 € 4,13
[illegible] Company ... Sala 3 20.30, 22.30 € 4,13

■ **ARISTON** ■ via Consolare Latina, tel. 06 970 0588
Un viaggio ... Cinecom 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Blade II De Sica 20.15, 22.30 € 3,62
Stuart Little 2 De Sica 16, 18.10 € 3,62
Bad Company Fellini 15.45, 18.10[illegible] 22.30 € 3,62
Jeepers Creepers... Mastroianni 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Wasabi Rossellini 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Scooby-Doo Rossellini 16 € 3,62
Men in Black II Tognazzi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
About a Boy Leone [illegible], 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Al vertice della... Troisi 20.15, 22.30 € 3,62
Peter Pan ... Trieu 16, 18.10 € 3,62
A Time for Dancing Visconti 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

■ **CINEPLEX FERONIA** ■ via Milano 15, tel 0765 451 240
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Cuori estranei Sala 2 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 6,20
11 settembre 2001 Sala 3 16.10, 19, 21.50 € 6,20
Al vertice della... [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Peter Pan... Sala 5 16.15, 18.15
Wasabi Sala 5 20.25, 22.30 € 6,20
Stuart Little 2 [illegible] 16, 18 € 6,20
The Experiment [illegible] [illegible], 22.20 € 6,20
Bad Company ... Sala 7 15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 6,20
A Time for Dancing Sala 8 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Blade II Sala 9 15.30, 20.05 € 6,20
Jeepers Creepers... Sala 9 17.55, 22.10 € 6,20
About a Boy Sala 10 16.10, 18.15, 20.20, 22.25 € 6,20

■ **CYNTHIANUM** ■ viale Mazzini 5, tel. 06 936 46[illegible]
Bad Company ... Sala Verde 18.30, 20.30, [illegible].30 € 4,50
Peter Pan... Sala Verde 17 € 4,50
Un viaggio chiamato... Sala Blu 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

■ **FIAMMA** ■ via [illegible] 770, tel. 06 963.3147
Men in Black 2 15.45, 18.10, 20.15, 22.30

■ **GIUSEPPETTI** ■ piazza Ferdinando 5, tel. 0771 335 087
Men in Black 2 Adriano € 4,13
Bad Company Verde € 4,13

■ **LUCCIOLA** ■ piazza A. Martin Mantecatini, tel. 06 992.22698
Stuart Little 2 17.30, 19.30 € 4,10
L'ora di religione 21.30 € 4,10

■ **MANCINI** ■ via G. Mazzoni 53, tel. 06 906 1888
A Time for Dancing Sala 1 18, 20, 22 € 4,13
The Experiment Sala 2 20, 22 € 4,13

Houlé
Nicholas Houlé (About a boy – Un ragazzo) su come ha ottenuto la parte: «Quando sono andato all'audizione coi registi non ero nervoso, perché non sapevo che avessero fatto film come "American pie". Invece la notte prima d'incontrare Hugh Grant non ho dormito. Quando me l'hanno detto non riuscivo a smettere di saltare [illegible].

Chaplin
Ben Chaplin (Formula per un delitto) sul suo rapporto con gli Stati Uniti: «Adoro Los Angeles. Ci vivo con la mia compagna, ma non vedo l'ora di tornare a casa, in Inghilterra, e fare un po' l'inglese».

Makhmalbaf
Samira Makhmalbaf (11 settembre 2001) su quanto conta l'appoggio dei mass media: «L'attacco alle Torri Gemelle è stato trasmesso in tutto il mondo. Ma la morte, in vent'anni, di due milioni e mezzo di civili afghani a causa di guerre e fame è stata ignorata perché nessuno è andato là con una telecamera».

■ [illegible] ■ via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936 4993
About a Boy 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

■ **MULTIPLEX** ■ via della Vasca Navale, tel. 06 547 7873
About a Boy sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
Peter Pan... sala 2 16.30, 18.30 € 3,62
Bad Company ... sala 2 20.20, 22.30 € 3,62
Un viaggio chiamato... sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
Velocità massima sala 4 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
Stuart Little 2 sala 4 16.30 € 3,62
Men in Black 2 sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € [illegible]
A Time for Dancing sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 2[illegible] € 3,62

[illegible] 2 a passeggio km 45.700, tel. 06 920 61[illegible]
Spider-Man Sala 1 18.30, 20.30, 22.30
Frailty Sala 2 18.30, 20.30, 22.30
Stuart Little 2 Sala 3 18.30
Jeepers Creepers... Sala 4 18.30, 20.30, 22.30
Non Ferventi [illegible]
Un viaggio chiamato... Sala 6 18.30, 20.30, 22.30
Bad Company ... [illegible] 18.30, 20.30, 22.30
Al vertice della... [illegible] 18.30, 20.30, 22.30

■ **MULTISALA CINEMA** [illegible] ■ piazza della Pace 11, tel. 06 954 4750
The Experiment Magnum 18.30, 20.30, 22.30
Velocità massima Medium 18.40, 20.30, 22.30
I passi dell'amore Minimum 1 18.30, 20.30, 22.30
Cuori estranei Minimum 2 18.30, 20.30, 22.30

■ **PLANET MULTICINEMA GUIDONIA** ■ via Roma snc, tel. 0774 306 1
Un viaggio chiamato... Sala A1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Peter Pan... Sala A2 16, 17.30, 19 € 5
Formula per un ... Sala A3 20.40, 23 € 5
A Time for Dancing Sala A5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Men in Black 2 Sala A7 17, 19, 21, 23 € 5,00
About a Boy Sala A9 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,00
Wasabi [illegible] 16, 18 € 5
11 Settembre 2001 [illegible] 20.20, 22.50 € 5
Velocità massima Sala A4 16, 18.20, 20.30, 22.45 € 5,00
Stuart Little 2 [illegible] 16, 17.30, 19 € 5
Al vertice della... Sala A6 20.30, 23 € 5
Bad Company... [illegible] 16, 18.20, 20.40, 23 € 5,00
Men in Black 2 Sala A10 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00

■ **POLITEAMA** ■ via Adriatico 42, tel. 06 982.0870
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
About a Boy Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
11 settembre [illegible] Sala 3 16.45, 19.30, 22 € 4,13

■ **QUANTE[illegible]** via IV Novembre, tel. 06 [illegible]6.2946
Scooby-Doo 17.30 € 3,61
Ricette d'amore 19.30, 21.30 € 5,20

■ **SUPERCINEMA** ■ Largo Panizza 5, tel. 06 942 0193
A Time for Dancing Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Peter Pan... Sala 2 16.30, 18.30, 20.30 € 4,13
Bad Company ... [illegible] 22.30 € 4,13

CENTRO ASSISTENZA

NISSAN

AUTOCENTRO CONCA D'ORO S.N.C.

Via Conca D'oro, [illegible] - Tel. [illegible] 87192664 - fax [illegible] 87194942

SERVIZIO REVISIONI AUTO
RILASCIO BOLLINI BLU BENZINA E DIESEL
RIPARAZIONE E RICARICA A / C
INSTALLAZIONE ACCESSORI AUDIO / TELEFONIA
PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO
POSSIBILITÀ DI AUTO IN SOSTITUZIONE
VENDITA NUOVO E USATO CON PERMUTA
E FINANZIAMENTI

PORTANDO QUESTO COUPON
HAI DIRITTO A UN BOLLINO BLU
GRATIS [illegible] S.N.C.

ANGLICANA ASTE s.a.s.
di F. Gelardini

00196 Roma - Via F. Fuga, 1/c (Flaminio)
Tel. e Fax 06.323.00.57
e-mail: anglicana.aste@tin.it

ASTA ANTIQUARIATO

ESPOSIZIONE: da giovedì 19 settembre 2002 a domenica 22 settembre 2002 ore 10.00-13.00 e 16.00-20.00

ASTA Lunedì 23 settembre 2002 ore 21.00
Martedì 24 settembre 2002 ore 21.00

LA VENDITA COMPRENDE BENI PROVENIENTI ESCLUSIVAMENTE DA COLLEZIONI PRIVATE TRA CUI:
2 RIBALTE LOMBARDO-VENETO [illegible] '700
SALOTTI DORATI E LACCATI
CARTE [illegible] DEL '500 E '600
SECRETAIRE FRANCESE LUIGI XV DEL '700
IMPORTANTI TAVOLI DA PRANZO ANTICHI
MOBILI OLANDESI [illegible] '700
ARGENTI, TAPPETI E PORCELLANE ANTICHE
[illegible] ANTICO [illegible] SHIBAYAMA
DIPINTI: P. H. SUBLEIRAS, G.H. LAPORTE ecc.

Quartieri

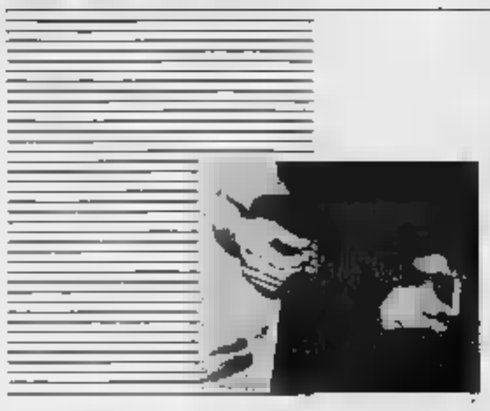
Trastevere

Cinque giorni di festa romana con il Palio dei Rioni

oggi alle 18 fino a domenica

Un inno all'anima verace della vita di quartiere

Stasera sfilerà il corteo in d'epoca



VALENTINO CASTALDO

Una piazza legata alla romanità per una kermesse tutta capitolina con cinque giorni da trascorrere tra spettacoli e le visite guidate pomeridiane esperti, al neonato Mu- dell'Arciconfraternita di Santa Maria del Carmine (Madonna de' Noantri), situato a Largo San Giovanni De Matha prenotando numero telefonico: 065803717.

Così è il "Palio dei Rioni" che oggi alle 18 apre i battenti a "largo" Anica vicino all'Arco de' Tolomei, con festa per ripercorrere sotto diversi aspetti artistici, le varie epoche che hanno grande Roma nel tentativo di salvare la romanità - hanno detto gli organizzatori - contrastando l'immagine negativa data di Roma da film, canzoni e rappresentazioni teatrali». Questa sera alle 19,30, si inizia uno spaccato della Roma antica offerto da un suggestivo corteo in abiti d'epoca che attraverserà Trastevere, e le rappresentazioni di lotta dal vivo curate dal Gruppo Storico Romano, che proseguiranno dalle 21 con uno spettacolo teatrale per rievocare le gesta di Nerone.

Nei prossimi giorni, oltre a degustare pietanze tipiche che saranno vendute in appositi stand, l'animazione continua a tamburo battente. Domani alle ore 20,45, Cristiana Alviti reciterà: "Er Fattaccio de vicolo der Moro", mentre il maestro Fiorenzo Fiorentini accompagnato da Paolo Gatti, lo spettacolo "Ti a Piacciato !?!", ricorderanno Ettore Petrolini.

PIAZZA SANTA MARIA A TRASTEVERE

Info

IL PROGRAMMA DI VENERDI' COMPRENDE
Una visita guidata delle 18 per Trastevere

AI MONUMENTI STORICI DI TRASTEVERE
Il recita dei poemi classici

SEMPRE VENERDI' SEGUIRA'
UNO SPETTACOLO
Di Trombaiolo e Coratti

LA SERATA FINIRA'
CON UN OMAGGIO
Alla musica di Rino Gaetano

ROMA in Prosa

AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003.

ARGENTINA TEATRO
largo Argentina, tel. 06 688 046012
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnova fino settembre. Orari botteghino: 10-14/15-19. Domenica riposo.

BRANCACCIO
via Merulana 244, tel. 06 487.0614
Campagna abbonamenti 2002-2003. Per informazioni

BRANCALEONE
via Levanna 11, tel. 820
Riposo.

CIS STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 98, tel. 05
Da settembre tutte domeniche pomeriggio **Così è se vi pare "V.I.T.R.I.O.L. - Una commedia da interiorizzare"** con passeggiata, ascolto musica e finale. Ore 16.30 ingresso libero prenotazione obbligatoria.

COLOSSEO
Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: Riposo. Sala Ridotto: **L'anima(lità Macbeth da W. Shakespeare** con Daniele Scattina, Danilo Bellino, Rita Gianini, Alessandra Dell'Atti, Manuela Di Salvia. Regia di Daniele Scattina. Ore 20.45.

DEI COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Campagna abbonamenti
Compagnia stabile Antonello Avallone. **"Per disgrazia ricevuta" - "Ha da passà 'a nuttata" - "Male indirizzata" - "Totò, Peppino e la malafemmena" - "C'era una volta lui . Remo Remo Rascel" - "Il berretto a sonagli" - "I nuovissimi mostri"**

DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: Cubanza presenta **La morte e la fanciulla** di A. Dorfman, di R. Cavallo con E. D'Errico, L. Duane, O. Tosco. Ore 21.30. Sala Gassman: Riposo. Sala Grande: **Totò, Peppino e la finta** di E. , a cura di R. Cavallo/C. Balboni, E. Noè. 21. Orari: Riposo

DELLA
via del Teatro Marcello 4, tel. 06 678.
Campagna abbonamenti 2002/2003 10/19. Tel.

Forlì 43, tel. 06 442.33049
Risate e risate Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Orario botteghino tutti i giorni 11.00/13.00 e 16.00/19.00. Domenica riposo

ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Campagna abbonamenti stagione Rinnovi e nuovi abbonamenti dal 1 al 30 settembre. I avranno inizio il 14 settembre. Orario del botteghino 9.30-14 30-15.30-19.00. Domenica: riposo.

PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Riposo.

giardini dell'Acqua Paola - via Garibaldi 30, tel. 06 583.34717
Presso il patio piccolo **notte di Salomè** di E. Vacchetta regia di M.L. Bigai, con L. Biondi, E. Cassola. Ore 20.45.

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 - 20° Anniversario **Ma non è una cosa seria, Una donna importanza, parla, La locandiera, Il giardino ciliegi, Riccardo Terzo, Chi ha paura di Viginia Woolf, Confusioni, Acapulco. Campagna abbonamenti da settembre tel. 066372294.**

via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
Prosegue la **Campagna abbonamenti stagione** e spettacoli Euro 80.5 a 105 con R. Heritzka, F. Castellano, V. Valeri, Gigi e Andrea. Testi di Fonsati di Lampedusa, Pirandello, Horowitz, Shakespeare, Fo. Orario botteghino 10-13 16-19.

IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1071
Convegno e Stages presenta danze 5 continenti **Danza di preghiera** convegno e seminari. Ore 16.30 Ingresso gratuito.

LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Martedì settembre **Gran varietà** di e con G. Cannavacciuolo, P. Fraiani pianoforte. Ore 21:30 (Prima).

LA COMUNITÀ
via G. Zanazzo 1, 06 581.7413
Riposo.

LE MASCHERE ASS.
via Aurelio Saffi 1/3, tel. 06 583.30817
Riposo.

TEATRO LIBERO
Innocenzo X 2, tel. 06 583.30728
Riposo.

MACCHINE TEATRALI
via Ciro Menotti 24, tel.
Riposo.

MANZONI
via Montezebio 14, tel. 06 322.3634
Campagna abbonamenti stagione Orario botteghino lunedì sabato ore 10-20, domenica ore 11-13/15-20 info tel. 063223634.

palazzo Civiltà del Lavoro, tel. 06 393.25250
Madre Teresa il musical di Michele celli, con Gisela Nobili, regia di Piero Castellacci. Ore 21.

METAMORFOSI - TEATRO CIRCO
via Lemonia, tel. 662.4626
Riposo.

META TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 583.33253
Cantiere di drammaturgie campagna abbonamento otto spettacoli.

TEATRO MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Riposo.

MONGIOVINO
via G. 15, tel. 06 513.9405
Riposo.

SCENARI ITALIANI
viale Duilio Cambellotti 11, tel. 06 700.47932
Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02259. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60859. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

INVITO ALLA LETTURA

corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.3396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06.687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

NUOVO TEATRO PIANETA
viale della Primavera, tel. 06
Riposo.

OLIMPICO
piazza Gentile Fabriano 17, 06 326.5991
Sabato **la New Mendel Flor** presenta barbiere di Siviglia di G. Rossini. Ore . € 26.50-34.00

PALCOSCENICO ESTATE TEATRO
via Cardinal Gennasi, 06.560.1062
Riposo.

PARCO PRENESTINO
Prenestina 175.
Riposo

Gilosuè Borsi 20, tel. 06 808.8299
Campagna abbonamenti stagione Rinnovo abbonamenti 1 30 settembre per informazioni ufficio promo- dal 2 settembre dal lunedì al venerdì 10-13/15-18 Tel. 058022314/16.

PASSAGGI SEGRETI
tel. 679.5130
Prove d'orchestra: concerti S. Ribeca, Cianchi propongono un repertorio interessante di brani originali e trascrizioni dell'800 e del . Ore 21

via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 321.9891
Riposo.

PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
I cantautori (da Modugno a Battiato) con i Pandemonium. Ore 21. Stagione di Prosa 2002-2003 abbonamento a cinque spettacoli: "Come si rapina banca" (S. Fayad) - "Non o pago" (L. De Filippo) - "O tuono 'e Marzo" (V. Scarpetta) - "Ditegli sempre sì" (E. De Filippo) - "Il coraggio" (A. Novelli).

QUIRINO ETI
via Virgilio 7, tel. 06 679.4585
"Festival Teatro Ungherese" Teatro Katona Jozsef in bolo di K. Hamvai. Regia di T. Aaschor. Continua la **Campagna abbonamenti stagione 2002/2003.** Orario biglietteria ore 10-19. Domenica riposo. Info Numero verde 800013616.

ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo che si dal 23 p.v. **Sistema Pecchia... gni botta 'na tacchia** di e con Alfiero Alfieri, L. Molino, L. Pafioni, Mario botteghino dal sabato 10-20. Orario continuato.

SABIR - I TEATRI DI BABELE
via Caio Cestio 5b, tel. 06 572.87631
Riposo.

SALA PETROLINI
via Rubattino 5, 06 575.7468
Sala Petrolini: Riposo. Fabrizi: **Spia, ovvero nel condominio** è sicuro di A. Lolli, R. D'Alessandro. Ore 21.15.

SALA UMBERTO
via della Mercede tel. 06 679.4753
Inizio il 9 ottobre stagione di con musica con M. Crippa, M. D'Abbraccio, A. Pagano, V. Zernitz, F. Apolloni, F. De Fazi e molti altri. Continua la campagna abbonamenti. Infotel. 066794753

UNO TEATRO
piazza S.Giovanni in Laterano10, tel. 06 700.8691
Domani **Le vie del festival** presenta **Stanza 101** con F. Silvestri, R. Sparno. Ore 20.00-22.30. € 7-10.

SALONE MARGHERITA
via dei due 75, tel. 06 679.8269
Riposo.

SAPORE DI OSTIA
via Lido di Castel Porziano, tel. 333 423.3670
Riposo.

SPAZIO UNO
vicolo dei Fienari 3, 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002-2003 Per informazioni dalle 17.00 20.00 dal Lunedì al Sabato.

STABILE DEL GIALLO
via Cassia 871, tel. 06 303.11335
Riposo.

STABILE S. FRANCESCA
largo Nerazzini, tel. 06
Sala Rossa: Riposo. Sala Verde: Riposo.

STANZE SEGRETE
via della Penitenza 3, 06 687.2690
Riposo.

STUDIO UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: Riposo. Sala B: Venerdì 20 e sabato 21 **Aspettando Day** Prima dello Prima, regia Luciano D'Amico. Ore 21. Il 26, 27, 28 settembre 6° concorso comico zionale teatro e cabaret. Prenotazione consigliata.

TEATROSMA
RIPOSO.

TEATRO DA CAMERA DI ROMA
Viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni venerdì e sabato È proibito, ma se po fà di S. Pacelli. Ore 21.

DEL SOGNO
via Lucrino 51, tel. 06 863.28029
Riposo.

TEATRO NEL BOSCO
via Fulchi 60, tel. 06 553.01285
Riposo.

TEATRO ROMANO OSTIA ANTICA
via dei Romagnoli 717, tel. 06 563.50000
Riposo. 13

TEATRO STABILE DELLA CITTÀ FORMELLO
viale Regina Margherita 10, tel. 06 908.8070
Riposo.

TEATRO TENDASTRISCE
viale Palmiro Togliatti , tel. 232.39908
Riposo.

TIRSO
via Tirso 89, tel. 06 841.1827
Riposo.

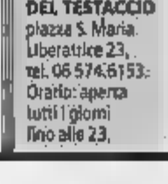
TEATRO SANMARCO
p.za Giuliani e Dalmati 18/20, tel. 06 592.0674
Riposo.

TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 in 4 e 8 spettacoli, con M. Monestra, R. Mondaino, M. Bruno, A. Fornari, Sergio 2., L. Troschel, L. Guerrieri, A. Russo, F. Linguis, R. Rossi, M. Zedda, G. Brancale. Apertura botteghino dal 9 settembre Ore 16/20.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9. alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri o di iniziative culturali.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

MONTECITORIO



piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305/06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 1420.0711
Campagna abbonamenti stagione 2002-2003: **Bulli e pupe - febbre del sera - Malgrado tutto,.. benti voi - Aggiungi posto a tavola - Scugnizzi.** Orario botteghino: Tutti i giorni dalle 10 alle 19.

TEATRO TESTACCIO
via B. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Teatro Testaccio: Riposo. Comici: Riposo.

TEATROTOTÒ
piazza Meucci 44a, tel. 559.00347
Riposo.

TORDINONA
via degli Acquasparta , tel. 06
Riposo.

VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Formula a 7 spettacoli a posto fisso e prenotazione. 800011616 orario 9-16. Biglietteria Orario

Gianicolense 10, tel. 588.2034
Riposo.

VILLA LAZZARONI
via Appia Nuova 522, tel. 06 782.7550
Riposo.

VILLA SCIARRA
via Calandrelli 25 - Via Gianicolensi, 06 575.5482
Riposo.

VITTORIA
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

VOGLIA MATTA PARCO S. SEBASTIANO
via di Terme di Caracalla 53, tel. 574.0170
Riposo.

ROMA in Musica

TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino 1, tel. 06 481.7003
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal mar. al sab dalle 9.00 alle 17.00, dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info.: 06/48160255-4817003.

ACC. DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 in via Cancellazione dal 5 al 27 settembre. Dal lunedì al venerdì orario continuato dalle ore 11 alle 18.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Gli abbonamenti per le serie si possono sottoscrivere anche con bancomat e carta di credito (gruppo Cartasi-Visa) presso il botteghino del Teatro Olimpico 06-3265991, lunedì-giovedì 10.00-17.00, venerdì 10.00-14.00

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGE
via Vittorio Veneto 7, tel. 06
Riposo.

ARMUS - ASSOCIAZIONE ARTE MUSICA
tel. 704.57963
Riposo.

ARISPEVI
via Amulio 13, 06 784.3421
Riposo.

ARTS ACADEMY
via Guattani 17, tel. 06 442.52208
Riposo.

ASS. ART MUSIC
B. Maria dell'Anima 30.
Riposo.

ASS. ANICA LUCIS
Ostiense 195, tel. 06 574.2141
Riposo.

ASS. AMICI
via della Tenuta del Cavaliere.
Riposo.

ASS. C.M.B.A.
via San 31, tel. 661.51179
Riposo.

ASS. CORALE NOVA ARMONIA
via A. Serranti 47, tel. 06 354.52138
Riposo.

ASS. CORO F.M. SARACINI
via del Vignola 12, tel 06 320.1150
Riposo.

ASS. CULT. ACCAD ITALIANA
tel. 784.2702
Tutti i sabati dei mesi settembre e ottobre presso la Chiesa All Saints (via Babuino, 153 - Pzza di Spagna) **La Traviata** di G. Verdi opera in tre atti Orchestra e coro, direttore R. Bonglovanni. Regia e costume A. Rossy. Informazioni e prenotazioni 067842702. Ore 20.45.

ASS. CULT. ANEMOS
Poli tel. 06 202.2972
Riposo.

ASS. CULT. CANTICORUM JUBILO
via S. Prisca 8, tel. 06 574.3797
Riposo.

ASS. CULT. COLLE IONCI
via Acqua Lucia 27 (via Appia Nuova Km 35.500), tel. 06 963.8414
Riposo.

ASS. CULT. CITTÀ DI ROMA
721.9771
Riposo.

ASS. CULT. DELL'ARTE
via G. Mazzini 33, tel. 06 990.4223
Riposo

ASS. CULT. L'IPPOCAMPO
via Muzio Scevola 52, tel. 780.7695
Riposo

ASS. CULT. MARCO TASCHLER
via Bitinia 31, tel. 06 534.6413
Riposo.

ASS. CULT. TEATRO OLTRE
via Matera 18
Riposo.

ASS. CULT.
tel. 782.0771
Riposo.

ASS. ELENIANA
p.zza S. Croce in Gerusalemme 12, tel. 06 701.4769 Riposo.

ASS. FRA I CIOCIARI
via Severo 2, tel. 06 704.91977
Riposo.

I FILARMONICI ROMANI
tel. Riposo.

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA
via Paolo VI 29, tel. 06 688.05816
Riposo.

L'Agenzia che ti serve

marchi - immagine coordinata - cataloghi - brochures - depliant - locandine - manifesti - pubblicazioni d'arte - book on demand inviti - partecipazioni - T-shirt - gadget - packaging - web site design - stampa digitale - allestimenti feste e stand duplicazione e stampa Cd - member cards - plastificazioni - servizi per congressi - decorazione pubblicitaria su automezzi - stampa offset...

trovare

VULCANO GRAFICA & PRODUCTION

VULCANO GRAFICA & PRODUCTION SAS DI FONZI ANTONELLA & COMPANY
VIA SICILIA, 137 • 00187 ROMA - ITALIA • TEL. +39 064746825 - 0642824645 - FAX +39 06484535
info@vulcanografica.com • www.vulcanografica.com

Editoria Grafica Immagine Fotografia

Impianti Ditta Artigiana
D'Amore Luciano
Via Rosina Anselmi, - Roma
www.lucianodamore.it - e-mail: luciano.damore@fastwebnet.it
Tel. 062591603 NAZZARENO Cell. 3
OFFERTA
Cell.

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI

Punto luce Magic della Bticino	€	19,00
Punto Bticino Bticino Living	€	21,00
Inst. antenna Terrestre o satellitare da	€	130,00
Motorizzazione ser. avvolgibile casa fino 30 kg	€	181,00
Motorizzazione ser. e chiave est. negozio	€	285,00
Cancelli elettrici due ante BFT elettromeccanici	€	1.006,00
Impianto di allarme ARITEK a partire da	€	930,00

Centralini telefonici dig. ISDN - Reti computer tip-utp cat. 5 Krone
Video citofoni - antenne centralizzate - automatismi - trasmissione dati

Ristrutturazioni appartamenti completi

Esempio Ristr. demolizione ripr. intonaci, imp. idraulico ed elettrico, montaggio pavimenti e rivestimenti, tinteggiatura pareti e soffitti	€	2.841,00
Esempio Ristr. CUCINA	€	2.325,00
Impianto idraulico in PVC a saldare per bagno e cucina	€	1.033,00

Tutti i lavori sono certificati e garantiti 12 mesi
PROGETTI, CERTIFICATI DI CONFORMITÀ LEGGE 46/90
Chiamateci per un Preventivo Gratuito!! Consulenza - Puntualità - Serietà

Da vedere

Alla Casa Ritiri Foresteria del Monastero di Santa Scolastica a Subiaco dal 14 ottobre

Dai Benedettini per imparare la buona cucina

I monaci benedettini gesteranno corsi sulle tecniche della ristorazione: si estende infatti anche al settore dell'occupazione l'attività della «Casa ritiri-Foresteria» del monastero benedettino di santa Scolastica, a Subiaco, attigua al cenobio culla del Monachesimo Occidentale e del primo libro stampato in Italia nel 1465. All'interno del complesso - che dispone di 70 posti letto in [illegible] da uno e quattro letti, con bagno, tv, telefono oltre a bar, due sale convegni, [illegible] per 150 persone [illegible] ampi parcheggi (44 euro per [illegible] pensione completa), si formeranno, per iniziativa della direzione della stessa Foresteria, nuovi tecnici del servizio di ristorazione in strut[illegible] turistico-alberghiere. «In questo modo - ha detto dom Bernardo Mariani, il monaco benedettino che coordina il lavoro della Foresteria - intendia[illegible] facilitare la possibilità [illegible] inserimento dei giovani nel mondo del lavoro». Per diventare tecnici della ristorazione, sarà [illegible] frequentare un corso, il secondo dopo quello svoltosi due anni fa, il cui inizio avverrà [illegible] 14 ottobre prossimo per terminare martedì 22 ottobre, a conclusione di 16 ore di lezioni teoriche [illegible] pratiche tenute dagli stessi direttori della Foresteria.

FINATI

Con Bellucci, Depardieu e Chabat riapre la stagione

Proiezione del film a inviti e una cena di gala a via Veneto

Asterix & Obelix all'Adriano l'anteprima è [illegible] festa

Tra grande evento [illegible] mondanità ecco l'appuntamento che riapre la stagione cinematografica di Roma. Stasera alle 20,30 alla multisala Adriano sarà proiettata l'anteprima del film «Asterix & Obelix - Missione Cleopatra». Ospiti istituzionali dell'amministratore delegato della Buena Vista International Paul Zonderland e del produttore Fabrizio Lombardo presidente della Miramax Italia, il sindaco Walter Veltroni e il vice sindaco Enrico Gasbarra. Seguirà l'anteprima [illegible] cena per centocinquanta invitati organizzata presso il grand Hotel Palace in via Veneto che ha predisposto un servizio d'ordine formato da centurioni per rimanere in tema con il film. Il salone Cadorin dell'albergo sarà un trionfo di colori grazie agli interventi di Roberto Cavalli, il menu sarà invece curato dall'Istituto Superiore Boscolo Etoile, scuola internazionale d'alta cucina.

A festeggiare i protagonisti del film, Monica Bellucci, Gerard Depardieu e Alain Chabat, ci saranno tra gli altri, Laura Morante, Simona Izzo, Ricky Tognazzi, Ela Weber, Giulio base, Alessandro Gassman, il presidente dell'Anica Gianni Massaro, Enrico Montesano. La serata è curata da Tiziana Rocca.

GERARD DEPARDIEU E OBELIX

MUSEI di ROMA in Arte

■ ANGELO AZZURRO
piazza dei Satiri 51, tel. 06 [illegible]
In esposizione [illegible] **donna nell'arte.** Mostra collettiva di artisti contemporanei che espongono il loro [illegible] di interpretare la donna. Orario: 10.30-13/17.30-20. Fino al 25 giugno.

■ ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 585 4568
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

■ ASSOCIAZIONE SANT[illegible]
largo dei Librai 82/a, tel. 06 687.5867
In esposizione **Sogni.** Mostra collettiva del gruppo di artisti "Scholartis". Orario: 23-5, chiuso lunedì. Fino al 18 ottobre.

■ BIBLIOTECA STATALE DEL MONUMENTO NAZIONALE DI SANTA SCOLASTICA
via del Monastero (Subiaco), tel. 0774 851.24
In esposizione **Fogli e Foglietti.** Mostra che ospita "Il Lattanzio" il primo libro [illegible] in Italia, prodotto nell'abbazia benedettina subiacense. Presente nella biblioteca anche il "De Civitate Dei" di Sant'Agostino. Orario: 9-30-18. Fi[illegible] 30 settembre.

■ CASTELLO COLONNA DI GENAZZANO
piazza San Nicola (Genazzano), tel. 06 620.77304
In esposizione **Enzo Cucchi,** Oltre 50 opere dell'artista, tra tele e inserti in ceramica, dal periodo della Transavanguardia fino ai lavori più recenti. Ora[illegible], sabato e domenica 10-13 / 15-20. [illegible] 29 settembre.

■ CENTRALE DI MONTE [illegible] CENTER ACEA
[illegible] Ostiense 106, tel. [illegible] 399.67800
In esposizione **Ritratto di signora: 1840-[illegible] Un secolo di moda italiana.** La mostra racconta attraverso quaranta abiti l'evoluzione del [illegible] Italiano dalla fine dell'800 alla prima metà del '900. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 20 o[illegible]

■ GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322.981
In esposizione la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso, ingresso 6,20 euro. Permanente.

■ GALLERIA ROBERTO GIUSTINI
via dell'Orso 32, tel. 06 681 35014
In esposizione **Andrea Mollica.** In mostra tredici fotografie che prendono a soggetto opere di architetti, designer e artisti in esposizione tra il 2000 e il 2002. Orario: 16-19.30, sabato e do[illegible] chiuso. Fino al 30 settembre.

■ ISTITUTO SUPERIORE DI COMUNICAZIONE
via G. Bianchi 122, tel. 06 571.7651
In esposizione **Le nostre montagne.** Mostra organizzata nell'ambito dei festeggiamenti [illegible] l'anno internazionale delle montagne. Orario: 9.30-21.30, sabato 9-18. Fino al 30 settembre.

■ MAGAZZINO [illegible]
via del Prefetto 17, tel. 06 687.5951
In esposizione **Vedova [illegible].** Lo [illegible] è [illegible] divisa in tre [illegible]: l'installazione ambientale "Novel 1", la scultura "Shon Seghied" e opere ad acquerello. A cura di C. Piccoli. Orario: 11-13/16-20, sabato 11-13/16-20, chiuso lunedì e domenica. Fino al 30 settembre.

■ MUSEI CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione la più antica collezione pubblica[illegible] mondo, accumulata da Sisto IV nel 1471. Orario: 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra sistema ai musei 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. In espo[illegible] **Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo di moda italiana,** fino al 20 ottobre

■ [illegible]
via del Gonfalone 29, tel. 06 689.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

■ MUSEO DELLE PASTE ALIMENTARI
piazza Scanderbeg 117, tel. 06 699.In esposizione più di 1120 Macchinari, strumenti, oggetti e documenti che ripercorrono la storia dell'alimento principe della tavola degli italiani, il tutto in un museo unico al mondo. orario: 9.30-17.

■ MUSEO DI PORTA S. PAOLO
piazzale Ostiense
In esposizione **Sogno e realtà** In mostra opere di [illegible] Chirico nella veste [illegible] scenografo, disegnatore di bozzetti e costumi per il teatro. Orario 9.30-13.30, mar. e gio. 14.30-16.30. Fino al 30 settembre.

■ MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717
In esposizione **Invidio il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video proiettati da ampio videowall, proiezioni di documentari su monitor e performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

■ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN - VILLA HÉLÈNE
via Pasquale S. Mancini 20, tel. 06 321.9089
In esposizione **Figure e paesaggi tra Italia e [illegible] Uniti.** Lavori eseguiti da Andreas e Hendrik Andersen ed esposizione permanente di dipinti della collezione del [illegible]. Orario: 9-20. Fino al 22 settembre.

■ [illegible] [illegible] PALAZZO [illegible] MOLI
via [illegible] dei 1, tel. 06 685.1089
In esposizione **Figure l'Europa.** In mostra acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Maria Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario. 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

■ PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08345
In esposizione **Il museo racconta la città.** 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

■ SALA DEL BRAMANTE - CHIESA DI S. MARIA DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06[illegible]
In esposizione **Gengis Khan tra storia e leggenda.** Mostra storica sull'arte mongola: abiti, armi, arredi, decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre

■ VILLA DEI QUINTILI
via Appia [illegible], tel. 06 718.2273
In esposizione **Itinerari Romani.** Mostra dell'artista [illegible] Emilio Farina che propone interventi pittorici in spazi dell'antichità. Orario: 9-19.30. Fino al [illegible] ottobre.

■ ASSOCIAZIONE MELISSA
piazza S. Croce in Gerusalemme [illegible] tel. 06 701.4796 Riposo.

■ ASS. MUS. ACCADEMIA AMADEUS
tel. 06[illegible] Riposo.

■ ASS. [illegible] EUTERPE
via [illegible] Vigna Murata 1, [illegible]. 06 592.3034 Riposo.

[illegible]. I MADRIGALISTI [illegible]
tel. 512.2809 Riposo.

■ ASS. MUS. LA RISONANZA
tel. 379.1889 Riposo.

■ ASS. MUS. [illegible]
p.zza Cavour, [illegible]. 06 ES7.95117
Sabato 21 settembre presso il Teatro Olimpico (piazza G. da Fabriano, 17) **Barbiere di Siviglia** di G. Rossini, dir. A. Melchiorre. Ore 21. Venerdì 27 settembre al Teatro Olimpico **Tosca** di G. Puccini, dir. G. Galli. Ore 21.

■ ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
[illegible] L. Leonardi 120, [illegible]. 06 798.40165 Riposo.

■ ASS. ROMA SINFONIETTA
via Germanico 99, tel. 06 397.23759 Riposo.

[illegible] IN MUSICA
tel. 442.640 Riposo.

■ AUDITORIUM PARCO [illegible] MUSICA
viale de[illegible] 15, tel. [illegible]
Domenica 22 settembre presso la Sala 1 [illegible] concerto dell'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia diretta da Gilbert Varga, violino solista M. Quarta. Musiche [illegible] Dukas, Trovajoli, Ravel. Ore 21.

■ AULA MAGNA L.U.C.
lungotevere [illegible] tel. 06 361 0051
Venerdì 4 ottobre [illegible] l'Auditorium-Parco [illegible] (via [illegible] Coubertin, [illegible] concerto straordinario fuori abbonamento **The silk road ensemble.** Info tel. [illegible]. [illegible] abbonamenti alla stagione concertistica 2002/2003 possono essere sottoscritti presso gli uffici IUC. Tel. 06-36100512: lunedì-venerdì ore 10-13/14-16 (sabato per appuntamento). Per il [illegible] universitario [illegible] "Sapienza e di Roma tre" [illegible] abbonamenti potranno [illegible] sottoscritti a partire dal 16 settembre.

■ CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA
via Nazionale, tel. 06 482.6296
I Musici Veneziani presentano **Omaggio a Vivaldi** arie d'opera. Ore 20.30. € 25-20-15

■ CHIESA IMMACOLATA CONCEZIONE PA-[illegible] CAPPUCCINI
[illegible] Veneto 27, tel. 06 487.1185
Lunedì 23 settembre concerto in onore [illegible] San Padre Pio da Pietrelcina, baritono e organista M° M.P. Amico, tenore Attilio D'Annibale, musiche di Verdi, Mozart, Bach e Pacifico D'Assisi. Ore 20.

[illegible] DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'area Archeologica [illegible] Teatro Marcello concerto di [illegible] Rossi (pianoforte). [illegible] di Haydn, Rachmaninov, Beethoven. Ore [illegible]

[illegible]
via delle Fornaci 37, tel. [illegible] 637.2294
Stagione 2002/2003 Euromusica Master Series - 20° anniversario Sandor, Birel, Freire, Alexeev, Franki, Berman, Delle Vigne, Feltegi, Fou Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, Chan[illegible] Douglass, [illegible] Barberis, Wibaut, Drago, Pomeranz, Valluti. È in [illegible] campagna abbonamenti.

■ CORTEI STORICI
L'associazione "Salvaguardia della romanità" organizza il Corteo del Gruppo Storico Romano per le vie del rione Trastevere da S. Maria in Trastevere. I Municipio Largo Ariccia, tel.338 365.7952. Ore 19.

■ MEDITAZIONE
Tutti i mercoledì incontri di meditazione aperti al pubblico a cura del gruppo "Self-Realization Fellowship" di Roma. S.R.F. via palermo 4, tel. 06 488.0154. Ore 18.30.

■ MEDITAZIONE
All'interno della manifestazione sulla cultura dei popoli del mediterraneo, che prevede gli ambienti allestiti dai vari paesi, lo spazio dedicato alla gastronomia, il Caffè Maghreb-Mashrek, lo spazio artistico e lo spazio musica, oggi in programma la tavola rotonda. "Marocco: il Braccio verso l'Europa". **Dionysia Festival** Villa Piccolomini via Aurelia Antica 164, tel. 06 637.1228. Ore 18.

■ GLADIATORI
"La Notte dei Gladiatori", rappresentazioni in costume di lotta dal vivo. A cura de "Salvaguardia della Romanità". I Municipio Largo Ariccia, tel.338 365.7952. Ore 20.45.

■ SCUOLA
Conferenza dal titolo "Scuola: imparare ed insegnare oltre l'americanismo". Lezioni di: Alessandro Portelli: culture politiche dell'impero e Scipione Semeraro: la scuola della disobbedienza. **Festa di Liberazione** giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 686 5837. Ore 18.

■ INFORMAZIONE "Carta" presenta il dibattito "L'informazione indipendente". Intervengono: giornalisti di Carta, della RAI di Liberazione, del Manifesto, dell'informazione indipendente. **Festa di Liberazione** giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 686 5832. Ore 18.

■ GUIDO RENI
Presentazione dell'Arianna, di Guido Reni, frammento dell'opera "Le nozze di Bacco e Arianna" realizzata dall'artista tra il 1638 e il 1640. **Sala di San Pietro Musei Capitolini** piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800. Ore 12.30.

■ KRISHNA
Incontri e lezioni sulla "Filosofia e cultura vedica", a cura del Tempio Are Krishna. **Tempio Are Krishna** via Santo Mario del Pianto 15/16, tel. 06 688.91540. Ore 18

■ THE BEST
"The best in September". mostra personale di Emanuele Gialdini e curata Guglielmo Gigliotti. Orario: 17-20. **Studio Arte Fuori Centro** via Ercole Bombelli 22, tel. 06 557.8101. Fino al 27 settembre.

■ BARCELÓ
"L'atelier di Miquel Barcelò", in esposizione un gruppo di recenti ceramiche artificiate da quadri e sculture che ne riprendono i temi. Orario: 9-19. **Galleria Nazionale d'Arte Moderna** viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322.981. Fino al 12 gennaio.

■ MAX ERNST
"Max Ernst e i suoi amici Surrealisti", mostra delle opere più significative del Max Ernst surrealista accompagnate da tele di De Chirico, Miró, Dalì. Orario: 12-22. **Museo del Corso** via del Corso 320, tel. 06 678.6209. Fino al 3 novembre.

■ BRECCIA
"Pier Augusto Breccia: il posto dell'utopia", la esposizione oltre novanta opere sul tema della presenza del Mistero nel quotidiano. Orario: 10-19. **Complesso del Vittoriano** via dei Fori Imperiali, tel. 06 592 6148. Fino al 29 settembre.

■ NITRATO D'ARGENTO
Esposizione di un gruppo di artisti che hanno scelto la fotografia come mezzo di espressione della propria visione dell'arte contemporanea. Orario: 18-20. **Studio Lipoli e Lopez** via della Penitenza 5, tel. 06 516.03618.

■ GANG
Concerto della formazione rock-punk marchigiana dei Gang, capitanata dai fratelli Severini. **Festa Nazionale di Liberazione** giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 347.670.6856. Ore 21.

■ TORTOISE
Per festeggiare il decimo compleanno dell'ex ghetto, indipendente Thrill Jockey, concerto degli americani Tortoise, repertorio rock-freejazz-elettronico. Eutimi via Flaminia 1060, tel. 06 492.714. Ore 22.

■ PANDEMONIUM
"I Cantautori" Viaggio nel mondo dei cantautori degli anni '50, '60, '70", spettacolo scritto e diretto dal Pandemonium. Con Gianna Carlotta, Gianni Mauro, Mariano Perrella, Annarita Pirastu, Patrizia Tapparelli. **Teatro Prati** via degli Scipioni 98, tel. 06 397.27242. Ore 21.

■ CLASSICA
Fabio Rossi, pianoforte, esegue musiche di F.J. Haydn, L. van Beethoven, S. Rachmaninov. **Notti Romane al Teatro Marcello** via del Teatro di Marcello 46, tel. 06 871.31[illegible] Ore 21.

■ DEMO LIVE
Concerto del gruppo Mr. Spoon. **Jailbreak** via Tiburtina 970, tel. 349 669 2455.

[illegible]
Concerto del gruppo & Then you like it. **Fonclea** via Crescenzio 82/a, tel. 06 689.6302. Ore 21.

■ COVER BAND
Concerto di Francesca De Feli, specializzata in cover di Janis Joplin. **Geronimo's** via Appia Vecchia Sede 57 (Marino), tel. 06 930.9344. Ore 22.30.

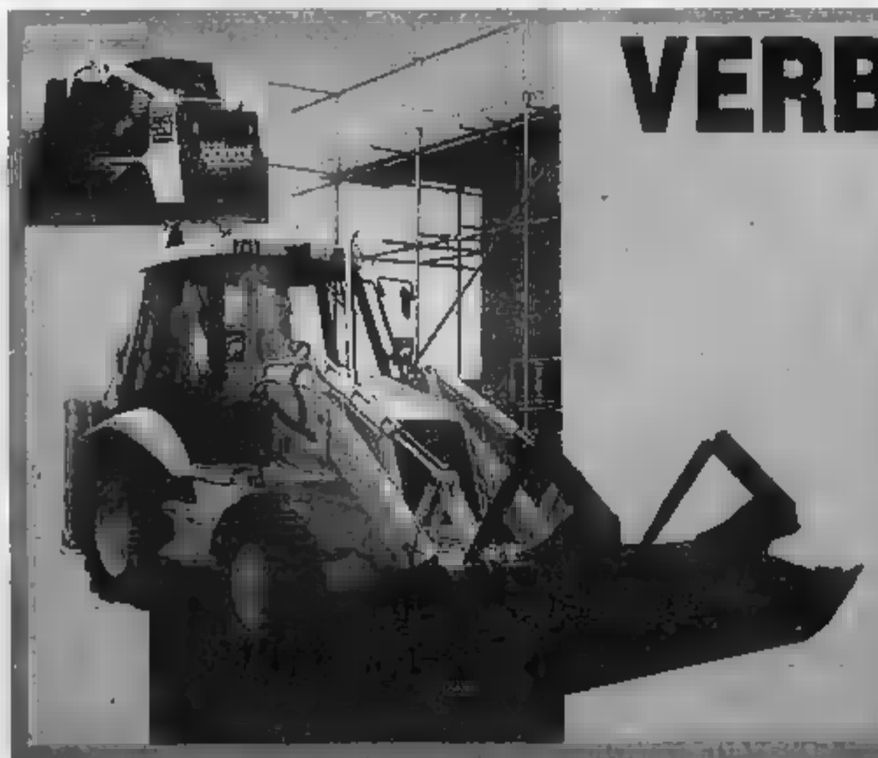
Numeri Utili

[illegible] Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Aci 06 574.4285	
Polstrada 06 221.01	
[illegible] 06 468.61	
[illegible] 06 672.91	
Guardia di finanza 117	
Vigili Urbani 06 676.91	
Ambulanze 06 5769938	
Guardia forestale 1515	
Croce Rossa 06 551.0	
Ambulanze 06 551.0	
Centro Antiveleni 06 305.4343	
Drogati 800 016.600	
Pronto Farmaco 06 228.941	
Guardia medica 06 582.01030	
Soc. stradale 803.116	
Aeroporti Leonardo da Vinci 06 659.51	
Ciampino 06 794.941	
[illegible] 06 812.0571	
Ferrovie 848 888.088	
Comune 06 671.01	
Acea 800 431.784	
Italgas 800 900.999	
Acqua (pronto sono guasti) 800 130.335	

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
ASL RM A - via dello Statuto 35a tel 06 446.5788 via Aleranda 73 tel. 06 868.03278 via Ariccina 241, angelo viale 1600 tel. 06 860.1748 Lungo V. Ennodio 343 tel. 06 588.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di Testa Stazione Termini tel. [illegible] 488.0776 piazzale dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 866.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Italia 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0734 corso Rinascimento 44 tel. 06 681.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Bentivegni 2 tel. 06 807.3423.
ASL RM B - via Tiburtina 905b tel. 06 710.2498 piazza Forzanova Tamburino tel. 06 200.5566 via Cimosa 74 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 418 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 430.5411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715 45790 via Cadlina 122 tel. 06 202.3563
[illegible] RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5033 via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 565 tel. 06 299.3878 via Tiburtina 38 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.0871 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. 06 575.0743 via Acqua Tolicante 68 tel. 06 244.00522 viale B. P. del Carmelo 23 tel. [illegible] 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681
ASL RM D - via G. Bianchi 131 tel. 06 523.52297 via Pietro [illegible]sa 46 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Aceti 17 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di [illegible] 11 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 536.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 Lu[illegible] G [illegible]. 06 523.50160
ASL RM E - via Casilina 185 tel. 06 615.60396 via Bernardo Alberto 317 tel. 06 350.73196 Largo A. Domagnoli tel. 06 355.07559 via Colardi Pietro 713 tel. 06 324.4476 via Cassia 836 tel. 06 332.[illegible] corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 Largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Pietralata 187 tel. [illegible] 06 627.5812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Pavadani 12 tel. 06 552.88. 06 piazza Risorgimento 44 tel. [illegible] 397.38165 piazza Ponte Milvio 18 tel. 06 333.3753

Aperte dalle 8.30 alle 19.30
ASL RM A - via Appia Nuova 176 tel. 06 706.0051 via Appia Nuova 1092 tel. 06 786.0051 via Appia Nuova 1258 tel. 06 4070.0051 via Appia Nuova 1428 tel. 06 7805.0051 via Appia Nuova 1616 tel. 06 7806.0051 via Appia Nuova 1716 tel. 06 7808.0051 via Appia Nuova 1836 tel. 06 7809.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7810.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7811.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7812.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7813.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7814.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7815.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7816.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7817.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7818.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7819.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7820.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7821.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7822.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7823.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7824.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7825.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7826.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7827.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7828.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7829.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7830.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7831.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7832.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7833.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7834.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7835.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7836.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7837.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7838.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7839.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7840.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7841.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7842.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7843.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7844.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7845.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7846.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7847.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7848.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7849.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7850.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7851.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7852.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7853.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7854.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7855.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7856.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7857.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7858.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7859.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7860.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7861.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7862.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7863.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7864.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7865.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7866.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7867.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7868.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7869.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7870.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7871.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7872.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7873.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7874.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7875.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7876.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7877.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7878.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7879.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7880.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7881.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7882.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7883.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7884.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7885.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7886.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7887.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7888.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7889.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7890.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7891.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7892.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7893.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7894.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7895.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7896.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7897.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7898.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7899.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7900.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7901.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7902.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7903.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7904.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7905.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7906.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7907.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7908.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7909.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7910.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7911.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7912.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7913.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7914.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7915.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7916.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7917.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7918.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7919.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7920.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7921.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7922.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7923.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7924.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7925.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7926.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7927.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7928.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7929.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7930.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7931.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7932.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7933.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7934.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7935.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7936.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7937.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7938.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7939.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7940.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7941.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7942.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7943.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7944.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7945.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7946.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7947.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7948.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7949.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7950.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7951.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7952.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7953.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7954.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7955.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7956.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7957.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7958.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7959.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7960.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7961.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7962.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7963.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7964.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7965.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7966.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7967.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7968.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7969.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7970.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7971.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7972.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7973.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7974.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7975.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7976.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7977.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7978.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7979.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7980.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7981.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7982.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7983.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7984.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7985.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7986.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7987.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7988.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7989.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7990.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7991.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7992.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7993.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7994.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7995.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7996.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7997.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7998.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 7999.0051 via Appia Nuova 1960 tel. 06 8000.0051



VERBENI ALESSANDRO & C. s.n.c.

- Autotrasporti
- Lavori edili
- Movimento terra
- Servizio gru
- Ritiro calcinacci

NOLEGGIO MINIPALE E MINI-ESCAVATORI (CON OPERATORE)

00143 - ROMA - VIA CASALE BICOCCA, 21A
tel. 06/5022038 - Ab. 06/5004045 - Cell. 335/7213787

IL PIÙ GRANDE GRUPPO DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 450 PUNTI DI VENDITA

P[illegible] DI [illegible]

Albano	[illegible] dalle Colonnelle, 9/A
Anzio	Via del Cinema, 26
Ardi	Via Empolitano, 270
Ardea	Via Rioli, 13
Ariccia	Via Piani [illegible] S. [illegible]
Artena	Via Ariana, km [illegible]
Bracciano	Via dei Lecci, 2
Cancelleria	Via Nettunense, km 6.5
Cerveteri	Via Aurelia, km 42.5
Civitavecchia	Via Nenni, 16
Civitavecchia	Via Nenni, 32
Fiano Romano	Via Fellini, 15
Fiumicino	Via Portuense, 2415
Fiumicino	Via Fratelli Wright
Guidonia	Via Tiburtina, km 21
Guidonia Montecelio	Via Roma, 177/ 179
Ladispoli	Viale Nevado, 5
Lunghezza	Via Medoli, 120
Manziana	Piazza Generale dalla Chiesa, 2
Monterotondo	Via Adige, 100
Monterotondo Scalo	Via Salaria, 114
Morena	Via Monasteroco, 5-9
Mortupo	Via Flaminia, km 31.3
Nettuno	Via delle Sterlizie [illegible] delle Zinnie
[illegible]	Via delle Ebridi [illegible]
Pomezia	Via del Mare, [illegible]
Pomezia	Via Matteotti, 16
Ponte Lucano	Via Tiburtina, km 25.5
Roma	Via Prossimo, 429 - Località Prima Porta
Roma	Via Maldocea, 58
Roma	[illegible] dalla Cava Aurelia, 175/A/B/C
Roma	Via Portuense, 590-600
Roma	Via Tobagi, 48
Roma	Via Torrgcia di Torranova, 8
Roma	Via Ischello, 1 - Località Borghesiana
Roma	Via Corbione, 23-25
Roma	Via Tenuta di Torranova, 8
Roma	Via Biosarno, 5-15
Roma	Via Gradi, 170-180
Roma	Via degli Asari, 111 - Località Torrino
Roma	Via Ensiquez, 23-25
Roma	Via Casali di Acquafredda, 3
Roma	Via Pietralata, 253
Roma	Via Portonaccio, 188-190
Roma	Via Tabarrini, 23
Roma	[illegible] Santini, 103 - Località Casal Lumbroso
Roma	Via Borzoa, 1250
Roma	Via Enea, 90
Roma	Via Prenestina, 1178
Roma	Via Ciciliano, 10-12
Roma	Via dei Fiori, 54/C
Roma	Via Conte di Palombara, 32
Roma-Labaro	Via Valentano Vetere, 311
S. Lucia di Mentana	Via Palombarese, 732/738/B
S. Maria [illegible] Mole	Largo Manzoni
Subiaco	Via Sublacense, km 13
Tivoli	Via Moremmana, km 0.5
Tor Lupara	Via Alfieri, [illegible]
Tor San Lorenzo	Viale Tor San Lorenzo, 60
Tor Valanica	Via Generale dalla Chiesa, 14
Zagarolo	Via Zagarolese, 3 - Località Colle dei Frati

PROVINCIA DI VITERBO

Canepina	Via Vallerana, 39
Civita Castellana	Via Flaminia, Km 58.2
Orte	[illegible] Penna in Teverina
Tarquinia	Via Sensi, 9
Viterbo	Tangenziale Ovest, 25-27

[illegible] [illegible] FROSINONE

Alatri	S.S. 155, Località La Stazza
Casalvi[illegible]	Via Frossineto Pescarola
Cassino	Via Sferracavallo, km 4.5
Ceprano	Via S. Maria, 53
Fiuggi	Via Prenestina, 65-67
Frosinone	Via Casilina Nord, 385
Isola del Liri	Via Napoli, 220
Pontecorvo	Via Ravano, [illegible] 1.B
Sora	Via Cellaro, 12/A
Torrice	Via S. Martino, 91

PROV[illegible] DI [illegible]

Aprilia	Via Nettunense angolo Via Giovanni XXIII
Latina	Viale Paganini
Latina [illegible]	[illegible] della Stazione, 229
Priverno	Via Setina, 41
Sabaudia	S.S. 148 Pontina, km 86.3
Sezze	Via Fantura, 55

PROVINCIA [illegible] RIETI

Osteria Nuova	Via Salaria Vecchia, 31-35
[illegible] Mirtato	Via Ternana, km 14.7
[illegible]	Via Cesetta di Compolonlano, 1

ASCOLTA Radio Eurospin TRASMESSA NEI NOSTRI PUNTI VENDITA SUL CANALE 231 DEL DECODER 24 ORE SU 24

STRESA

*** **Hotel du Parc**

Via G[illegible], 1
tel. 0323.30[illegible] - fax 0323.[illegible]
info@dup[illegible] - www.du[illegible].it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

[illegible] d'epoca con ampi spazi circondata dal proprio parco fiorito con piscina, spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, [illegible] dal lungolago, [illegible] 4 km [illegible] dal casello di Carpegnino.

BAVENO

**** **Hotel Simplon**

tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com
www.hotelsimplon.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.

Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo [illegible] alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

BAVENO

**** **Grand Hotel Bristol**

tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com
www.gradhotelbristol.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites e 2 presidential suites.
Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione.
Centro congressi da 10 a 300 persone.

BAVENO

**** **Hotel Splendid**

tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com
www.hotelsplendid.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Adagiato sulle rive del Lago Maggiore, al centro di un lussoreggiante giardino all'italiana.
Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago.
Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee.
L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

BAVENO

*** **Hotel Alpi Baveno**

[illegible]
tel. 0323.[illegible] - fax 0323.924871
[illegible]

Ristorante, TV, telefono, bar, parcheggio.

Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro.
Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora.
Hotel completamente ristrutturato nel mese di marzo 2001.

BAVENO

*** **Hotel Romagna**

Via Sempione, 21
tel. 0323.924879 - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle [illegible] borromee.
Cucina tipica romagn[illegible], nostra specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria.
Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO DI BAVENO

*** **Hotel Carillon**

tel. 0323.28116 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it
www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, parco privato, campi di golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.

È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata molto confortevole, boa per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le nostre camere dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

BAVENO

**** **Grand Hotel Dino**

tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com
www.grandhoteldino.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, [illegible] vasche idromassaggi, parcheggio coperto, lampade u[illegible] massaggi.

Il più grande albergo del lago Maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 380 camere, 12 junior suites, 6 suites e una presidential suit.
Da ogni prospettiva il Grand [illegible] offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee.
Centro congressuale polivalente [illegible] 1000 persone.

VERBANIA - SUNA

*** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Troubetzkoy, 136
tel.03[illegible] - fax 0323.557224
pescedoro@[illegible] - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino.
Piscina e tennis a 400 metri.
Antico monastero del 1500 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee.
Gestito dalla famiglia Piazza.
Dispone [illegible] 47 camere tutte con bagno, telefono, TV satellitare e phon.
Da [illegible] 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata. .

INTRA

*** **Hotel Villa Aurora**

Via Brig.C.Battisti, 15
tel.0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it
www.italia2bc.com/a/villaaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio.
Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrepido e primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

VERBANIA - PALLANZA

*** **Hotel S.Anna**

Via S.Anna, 65
tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a pochi chilometri di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate di televisori satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione una sala conferenze.
Aperto tutto l'anno.

STRESA

*** **Hotel Della Tor[illegible]**

Via Sempione,
tel. 0323.32555 - fax 0323.31[illegible]

Ristorante, TV, telefono, frigo [illegible] richiesta, parco privato, terrazza, ba[illegible].
Tennis, campo bocce e giochi bimbi a 150 [illegible]
La famiglia Della Torre, vi attende [illegible] verde cornice del lago Maggiore per offrirvi un soggiorno rilassante, all'insegna del più cordiale e accurato servizio.
L'Hotel si trova a 150 mt. dal Lido di Stresa ed è tra i più nuovi [illegible] zona; dispone di camere ampie e accoglienti, dotate di ogni confort moderno e le [illegible] junior suitte vista lago, dispongono anche [illegible] idromassaggio.

VERBANIA

*** **Hotel Castagnola**

tel. 0323.503413 - fax 0323.556341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e unico.

Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e [illegible] settimane lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

VERBANIA - INTRA

**** **Hotel Ancora**

Corso Mameli, 85
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it
www.hotelancora.it

Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Convenzionato con campi golf, parcheggio.

Situato in uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra. l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiagge.

VERBANIA - INTRA

*** **Hotel Miralago**

Lungolago [illegible]
tel. 0323.[illegible] - fax 0323.[illegible]
wgarlan[illegible]n.it
www.verbaniahotel.it

Ristorante climatizzato, TV satellite, telefono, frigo, bar, noleggio biciclette, parcheggio.

Situato in posizione privilegiata fronte lago.
Ristorante panoramico al primo piano.
Un ambiente dove è bello trascorrere una vacanza, una sosta piacevole per ogni viaggio.

STRESA

** **Hotel Ca'Mea**

Via Sempione Sud, 46/A
tel. 0323.31182 - fax 0323.31182
hotelcamea@libero.it
www.hotelcamea.com

Ristorante e bar, TV, terrazza, parcheggio riservato.
Situato in una splendida posizione fronte lago, dalla terrazza ristorante potrete godere di una meravigliosa veduta e gustare tutte le specialità alla brace, dai gamberoni agli altri piatti di pesce di lago e di mare. Inoltre potrete assaggiare delle ottime pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**

ROVER 1100 16v 75CV 3 Porte Plus

DI SERIE: climatizzatore, servosterzo, vetri elettrici anteriori, chiusura centralizzata, doppio airbag, antifurto, sedili post. sdoppiati, pred.autoradio

€ 10.950,00

€ 10.800,00 (Inclusa rottamazione) + € 150,00 (spese pratica)

€ 243,65 x 48 mesi + 3 anni di esenzione bollo compresa tassa ipt

oppure

anticipo € 3.000,00 + € 222,23 x 36 mesi a costo zero

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Concessionaria **Auto Europa 93 s.r.l.** - Via Pavia, 14 - ALESSANDRIA - Tel. 0131.226890

IL GUSTO DEL COLORE
arcol
PRODUZIONE e VENDITA
INGROSSO - DETTAGLIO
Vernici Smalti, Idropitture lavabili e Materiali
Via Gregorio XV 17 15100 Alessandria
Tel 0131 228166 - www.arcol.it

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, 0131 445653; FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522 FAX 0131

A Torino dal 9 al 21 settembre
Tutto a € 0,50
PER Il paese della grande i

CON LA STAMPA

ALLEGATO UNIVERSALE
TORNA IL PRIMO VOLUME
Domani in edicola l'attesa ristampa del fascicolo «Il Mondo» (2,5 euro)

RACCOGLIEVANO OFFERTE UN MARKET DI VALENZA SONO STATI DENUNCIATI

«Truffa nel nome delle suore»

Ma le religiose confermano: agivano per noi

VALENZA

«Giallo» su una denuncia per truffa presentata a carico due disoccupati per concorso in truffa con l'accusa di aver raccolto indebitamente fondi a favore di un istituto di religiose foggiane le quali occupano di infanzia orfana e abbandonata.

A finire nei guai sono stati Michele Petracca, 45 anni, di San Giuliano Milanese, e Gianpiero Fabiano, di 37, di Cologno Monzese. Una pattuglia della Guardia di Finanza in servizio anticontrabbando e repressione traffici illeciti ha sorpresi nei giorni scorsi in un supermercato valenzano mentre raccoglievano offerte per l'istituto assistenziale «Pia Opera Buon Consiglio» di Cerignola di Foggia. I finanzieri hanno sequestrato le immagini i poster e quant'altro i due lombardi avevano sull'auto con cui erano giunti in città e li hanno deferiti alla magistratura. E' risultato che il rappresentante della «Pia Opera Consiglio», Diamante Musacco, classe 1910, abitante allo stesso indirizzo delle religiose, la Congregazione delle Suore Domenicane del Santissimo Sacramento, è morto sei anni fa.

I due lombardi protestano la loro buona fede e hanno fatto sapere al difensore Fulvio Abre che invieranno la documentazione con cui sono autorizzati a raccogliere offerte per l'istituto religioso.

Le suore, interpellate ieri pomeriggio telefonicamente, confermano. Le religiose hanno detto che in effetti l'istituto è in contatto a Milano (dove in via Crema c'è un altro convento) con un volontario il quale aiuta nella raccolta di fondi per la loro opera benefica: i nomi dei due disoccupati risultano proprio fra quelli di coloro che occupano cercare le offerte in varie città. In cambio del lavoro svolto ottengono piccoli aiuti. (e. c.)

GRIGI

NUOVO COLPO DI SCENA SE NE VA IL
Decisione inaspettata commento laconico «Accordo consensuale»

SERVIZIO A PAGINA 50

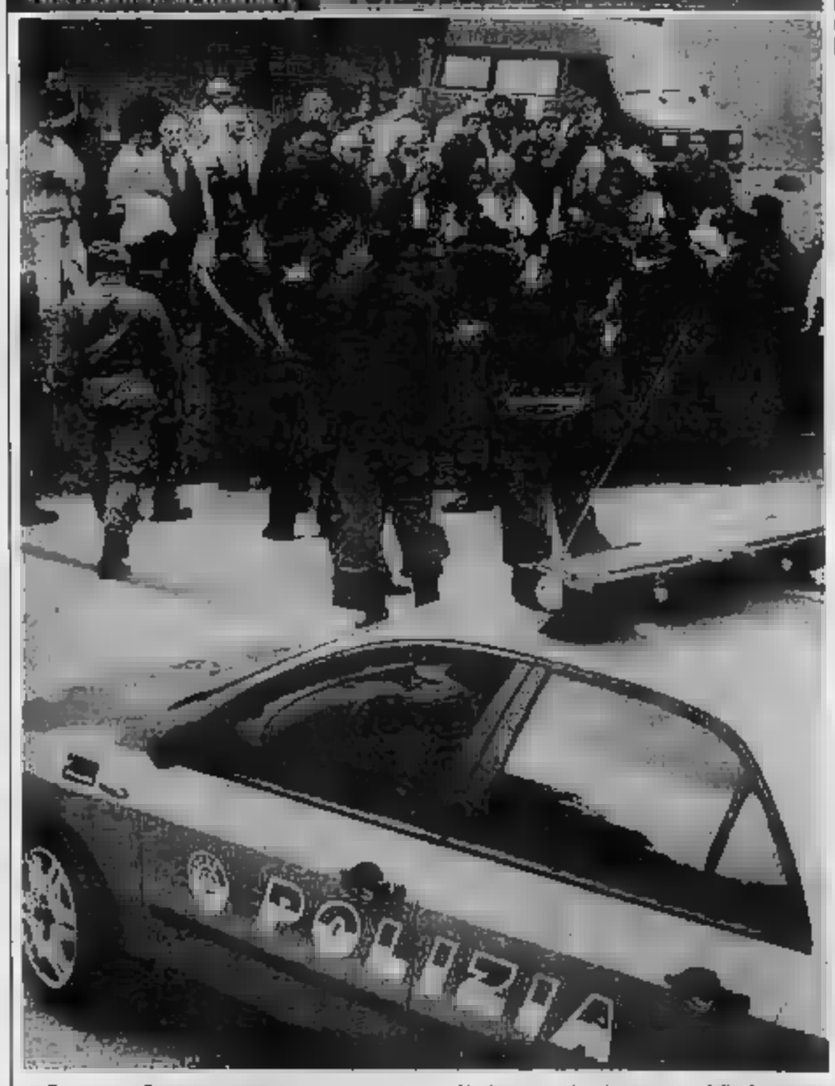
L'INCIDENTE DOMENICA. LA DONNA (75 ANNI) ERA IN BICI

Scontro all'incrocio E' morta la novese

Non ce l'ha fatta Franca Picollo, 75 anni, abitante a Novi in via Monte Pasubio 34/2, investita domenica da un'auto mentre era in sella alla sua bicicletta. La donna, in seguito gravi ferite, è spirata ieri Cto di Torino dove era ricoverata.

L'incidente è avvenuto verso 11. La donna era diretta a casa di una due figlie, a poche centinaia di metri da dove è accaduto lo scontro. Picollo ha percorso via Colladi, adiacente palazzo in cui abitava, in direzione di via Manzoni all'incrocio con la quale c'è stato lo scontro la Punto della novese R.P., 62 . La ciclista è caduta battendo la testa. Con l'eliambulanza la donna è stata trasportata prima ad Alessandria poi è stata trasferita Cto di Torino. Le sue condizioni erano gravissime e la donna ha cessato di vivere.

«Siamo molto addolorati per quello è accaduto – dicono i vicini di –. In questo palazzo ci conosciamo da tanti anni Franca Picollo una delle inquiline più anziane. Era una donna deliziosa, ci mancherà molto». La donna oltre alle figlie lascia il il marito. Non conosce ancora la data dei funerali. [n. pu.]



Al cantiere sotto scorta

Un imponente spiegamento delle forze dell'ordine, che fin dall'alba hanno presidiato la Val Lemme bloccando l'accesso ai dimostranti, ha permesso agli operai di nel parco Capanne Marcarolo e di iniziare i lavori per la costruzione di presa per il nuovo acquedotto della Val Lemme vista dell'apertura della nuova . Abitanti e ambientalisti stati confinati in un prato. I manifestanti non si sono dati per vinti e hanno annunciato nuove forme di protesta: il «Popolo dell'acqua» insiste sulla richiesta che venga avviata la procedura valutazione ambientale, dopo la scoperta di fibre di amianto naturale.

SERVIZIO A PAGINA 39

SI SCAVERÀ CERCA DEI RESTI DELL'ANTICO DUOMO, POI I LAVORI PER IL PARKING SOTTERRANEO

Piazza Libertà ribassata di un metro

L'operazione riguarderà l'area fra Palazzo Ghilini via Mazzini. La Fondazione Cral farà da «sponsor»

Franco Marchiaro

Il programma della nuova amministrazione comunale indica come soluzione per creare pedonali e dare maggiore vivibilità alla città, la realizzazione di uno o più parcheggi sotterranei. Uno, prioritario, in piazza della Libertà (circa 300 posti auto). In di passare alla realizzazione di quest'opera, si intende però riportare alla luce i resti del Duomo costruito nel 1170 e fatto abbattere nel 1803 da Napoleone per creare una piazza d' armi. Sorgeva nell'area compresa tra il lato antistante Palazzo Ghilini via Mazzini.

«Scaveremo di un metro almeno la parte di piazza - dice l' assessore ai Lavori pubblici Urbanistica, Enrico Mazzoni - riporteremo alla luce i resti dell'antico Duomo. Poi, sotto la restante parte, verrà realizzato il parcheggio. Allora potremo veramente trasformare la piazza da deposito di auto quale è oggi in un'area verde-monumentale che sarà usufruibile tutti».

Abbassare il piano della piazza. Negli sono già stati effettuati sondaggi individuare la reale presenza dei resti dell'antica Cattedrale, con risultati positivi. Ora verranno effettuati altri sondaggi, per individuare il perimetro della chiesa demolita, così possibile iniziare gli per riportare alla luce i resti.

Un'operazione possibile economicamente grazie al contributo assicurato dalla Fondazione Cral. «Lo decideremo - dice il presidente Gianfranco Pittatore - sulla base del progetto che verrà predisposto dal Comune». Una prima cifra sembra sia già individuata, si parla di due miliardi di lire.

La costruzione del parcheggio sotterraneo sarà poi possibile creando una società con capitali privati, e anche in questo caso potrebbero esserci interventi della Fondazione. Gli interventi porterebbero inevitabilmente, già durante i lavori, alla chiusura dell'attuale parcheggio, per disporre allora posti auto sostitutivi la giunta potrebbe dare via libera al progetto del parking sull'area dell'ex carcere, in via Parma.

Il tratto di piazza sotto cui si pensa ci siano i resti del Duomo fatto demolire da Napoleone nel 1803

Una pioggia di interpellanze «Strade in cattive condizioni»

ALESSANDRIA

Pioggia di interpellanze al sindaco Mara Scagni state presentate dal consigliere comunale Fedele Micò (Fi) che si definisce «cacciatore delle cose che non vanno in città, perché vi sia posto rimedio».

Micò parte dalla festa di Capodanno chiedendo, se decisa, dedicare una parte della somma che verrà stanziata per distribuire a poveri, sbandati, barboni un pacco con cibi e altro per «far felice chi soffre, in una festa di serenità armonia». passa capitolo strade ricordando lo stato disastroso e pericoloso di piazza della Libertà (quando il ripristino?), i marciapiedi più alti di tre-quattro centimetri rispetto al piano viabile nelle vie S. Maria di Castello, Alessandro III e Ghilini con grave pericolo per pedoni, ciclisti e motociclisti (e anche per le auto), il dissesto delle vie Guasco e Santa Caterina (qui oltre rifare la pavimentazione chiede di eliminare i paletti su un lato).

Micò chiede poi al sindaco nuovi loculi al cimitero per evitare che molte salme vengano sepolte provvisoriamente fuori città, spese poi per la creare dossi in corso Marini per costringere gli automobilisti a ridurre la velocità pericolosa e di eliminare il doppio senso di marcia via Poligonia, chiudere la «buca» aperta da giugno in Marini. [f. m.]

OLTRE AL PAESE NATALE COINVOLTE ALESSANDRIA E VALENZA. INIZIATIVA PROVINCIA E FONDAZIONE CRAL

Partono da Quargnento le celebrazioni di Carrà

Manifestazioni fino al 19 gennaio per ricordare il celebre pittore scomparso nel 1966

ALESSANDRIA

Il ciclo di manifestazioni culturali «Carlo Carrà: La strada di casa» è presentato ieri nel salone Fondazione Cral che col suo contributo ha permesso alla Provincia di realizzare, con i Comuni di Quargnento, Valenza e Alessandria, una serie di eventi per ricordare e valorizzare il grande artista nativo di Quargnento, Carlo Carrà (1881-1966). «Col titolo "La strada di casa", uno dei quadri più significativi del periodo giovanile - ha detto l'assessore Adriano Icardi - e che ci ricorda la sua terra, le sue origini di Quargnento, è stata predisposta un eccezionale serie di eventi artistici e culturali, dal 28 settembre 2002 al 19 gennaio 2003».

«La Fondazione Cral - ha detto il presidente Gianfranco Pittatore - è da impegnata a favorire progetti per il rilancio d'immagine provincia. E ancora volta, quale promotore e sostenitore, abbiamo deciso di partecipare al progetto ricorda Carrà». Sono intervenuti il vice presidente della Provincia Borioli, il vice sindaco di Alessandria Piatrasanta («Per l'occasione intitoleremo una piazza del centro al maestro»), il sindaco Cerlana di Quargnento («Paese orgoglioso di aver dato i a Carrà»), l'assessore Manfredi Valenza («Città dove, ragazzo, lavorava come decoratore e da cui nel 1895 prese il via il suo grande futuro»). Il figlio dell'artista, Massimo, che ha espresso soddisfazione per l'iniziativa. Il critico Marco Vallora, curatore della mostra Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, ha ricordato la figura Carlo Carrà.

«La strada di casa» uno dei quadri più significativi di Carrà: dà il titolo all'iniziativa

Un accordo raggiunto dall'assessore provinciale Giancarlo Caldone consente di pubblicizzare l'iniziativa tutti gli Autogrill.

Il programma inizia il 28 a Quargnento con mostra disegno come laboratorio mentale». A Valenza dal 15 bre all'8 dicembre altra mostra di disegni «L'antigrazioso: anticamera della metafisica». Ad Alessandria dal 1° dicembre al 16 gennaio grande mostra «Carlo Carrà, il poeta della metafisica». Inoltre convegni ed altre iniziative collaterali. (f. m.)

TRA L'ALTRO I BIMBI POTRANNO ANDARE A MATERNE ED ELEMENTARI SEI MESI PRIMA

Scuola, la sperimentazione raddoppia

Accolte tutte le richieste di autorizzazione: quattro invece di due

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Tutte quattro scuole dell'Alessandrino che avevano richiesto la sperimentazione introdotta dal ministro Moratti hanno ottenuto l'autorizzazione. Si era sempre detto che soltanto a due istituti per provincia sarebbe stato accordato l'ok, ma da qualche giorno circolava che avrebbero potuto accolti tutti e quattro i progetti.

Ieri mattina i presidi sono stati convocati a Torino, alla Direzione scolastica regionale, e hanno appreso la notizia.

Di fatto, si tratta per lo più di formalizzare iniziative che, sotto forma di progetti già approvati ministero, venivano già attuati in alcune delle scuole della provincia. Quindi, l'autorizzazione formalizza una sperimentazione già avviata, con buoni risultati.

Ciò vale principalmente per

Coinvolti il 1° Circolo di Novi e il 3° di Tortona oltre agli istituti comprensivi di Ticineto e di Viguzzolo

l'introduzione dell'inglese e dell'informatica fin dalla prima elementare.

Invece, per quanto riguarda l'età, potranno iniziare la scuola materna bimbi che abbiano compiuto due anni e mezzo e potranno entrare prima elementare scolari che compiranno i anni entro febbraio 2003, quindi che hanno adesso cinque anni e mezzo.

In provincia avevano richiesto di essere ammessi alla sperimentazione il primo Circolo didattico di Novi, il terzo circolo di Tortona, gli istituti comprensivi di Ticineto e di Viguzzolo.

«Entro il 30 settembre i bambini che accettano entrare nella sperimentazione devono essere tutti in classe» spiega la dirigente scolastica Ticineto, Rossana Gianella.

Pertanto a partire da oggi verranno contattate tutte quelle famiglie che già in questi mesi avevano manifestato verbalmente l'intenzione aderire alla proposta di sperim anticipo scolastico.

Intanto, ieri l'assessore provinciale Paolo Filippi ha annunciato che sabato, alle 11, sarà inaugurata la struttura collegamento la scuola pale- del liceo scientifico Galilei, mentre il sabato successivo 28 settembre, alla stessa ora, inaugurati al Nervi e al Fermi lo nula magna altri locali realizzati ex novo.

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Ieri qualche nube bassa ha interessato le pianure In mattinata, ma nel corso del pomeriggio il sole ha avuto la meglio, anche se [illegible] Liguria e parte del Basso Piemonte gli addensamenti hanno insistito più a lungo. Oggi non si prevedono grossi cambiamenti, ma in serata le nubi aumenteranno ad iniziare da Ovest.

Previsioni

Al mattino presenza di nubi basse sulle coste liguri, sull'Astigiano ed Alessandrino, maggiori schiarite altrove. [illegible] della giornata temporanea attenuazione della nuvolosità sulle pianure e in Liguria, mentre si assisterà ad un aumento [illegible] nubi ad iniziare [illegible] Val d'Aosta, Torinese e Cuneese, in estensione a gran parte dei settori in tarda serata. Basso il rischio di pioggia. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, a componente meridionale sulla Liguria. Domani peggiora con possibilità di qualche pioggia.

ZOOM

I nuclei di condensazione

Quando si osserva una nube, può sembrare scontato pensare che essa sia formata da una miriade di goccioline di vapore acqueo che, essendo più leggere dell'aria, non cadono a terra. Tuttavia nel meccanismo di formazione delle nubi, un ruolo molto importante lo giocano i cosiddetti «nuclei di condensazione». Queste microscopiche particelle di pulviscolo aiutano [illegible] nubi a formarsi, o meglio agiscono da «collante» per le goccioline di vapore acqueo che possono, così, aggregarsi meglio. Ma che cos'è che origina i nuclei [illegible] condensazione? Sicuramente [illegible] maggior parte del pulviscolo atmosferico è originato dalla combustione che avviene nei processi industriali e che, ovviamente, serve a produrre energia. I fumi delle ciminiere e le emissioni dei motori a scoppio danno un notevole incremento al particolato presente nell'aria e di conseguenza [illegible] nuclei [illegible] condensazione. Tuttavia vi [illegible] anche un'origine naturale, come ad esempio i nuclei [illegible] condensazione di sale marino, formati da particelle di cloruro di sodio provenienti dal mare [illegible] quelli derivati da polveri naturali presenti nell'ambiente, come la sabbia trasportata [illegible] vento.

A CURA DI: www.meteolive.it

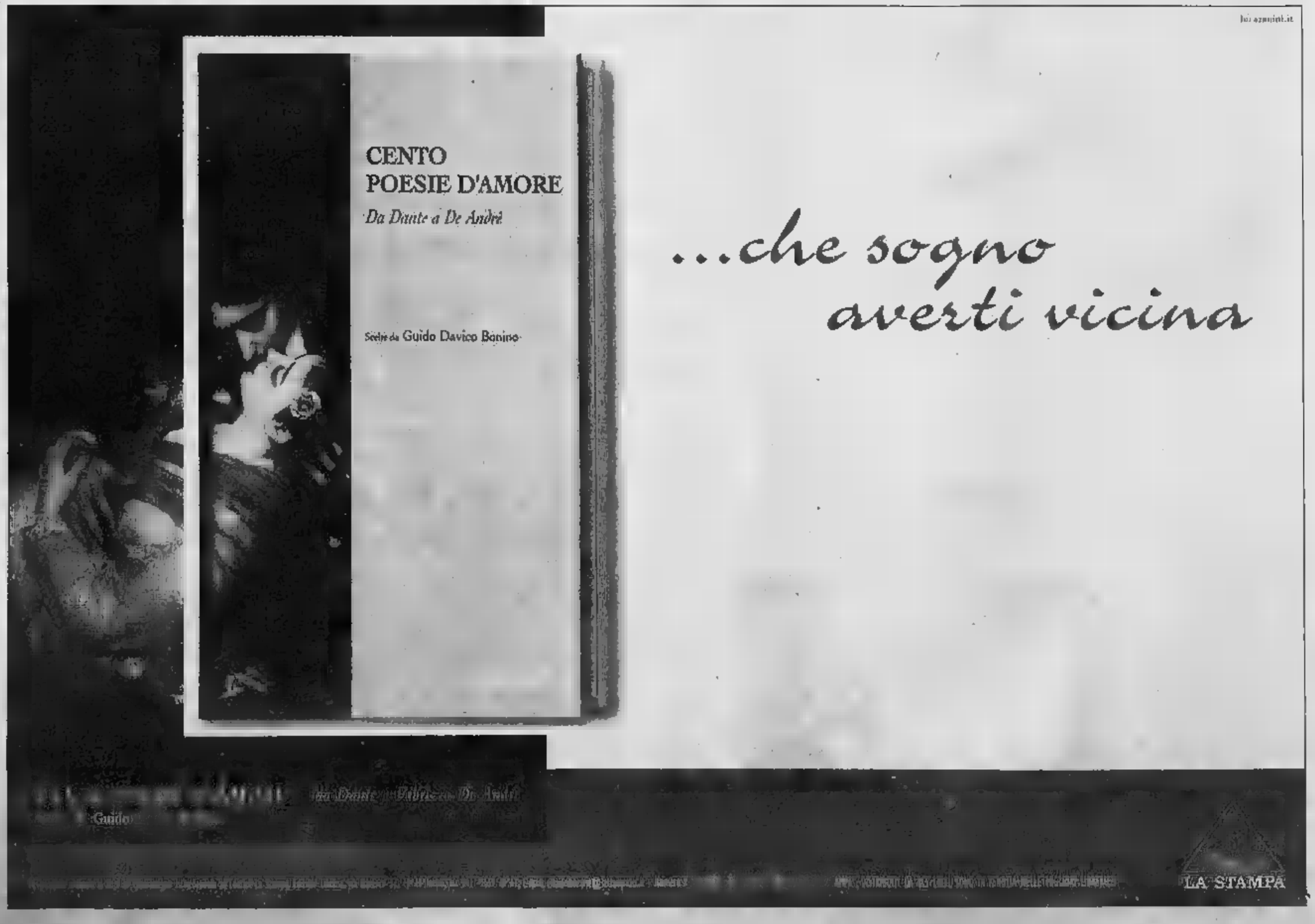
PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 28	REGGIO CALABRIA	21 26
BARI	18 26	ROMA	17 25
BOLOGNA	16 25	VENEZIA	16 25
CAGLIARI	21 27	BARCELLONA	12 19
CATANIA	20 29	BRUXELLES	10 18
CATANZARO	18 24	FRANCOFORTE	10 21
FIRENZE	14 25	GINEVRA	14 22
OLBIA	20 26	LONDRA	12 19
PALERMO	22 28	MONACO DI BAVIERA	5 16
PERUGIA	13 25	PARIGI	8 20
POTENZA	13 23	ZURIGO	12 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle ore [illegible] e 23 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 47 minuti; cala domani alle ore 4 e 38 minuti



IL GIP HA RESPINTO LA RICHIESTA DI LIBERTA' PER I DUE ACCUSATI DI AVER AGGREDITO UN MANIFESTANTE

Appello a Ciampi per la cava

Al Presidente la protesta degli ambientalisti

Le forze dell'ordine ieri mattina hanno presidiato tutte le vie d'accesso al cantiere

MOLINI DI FRACONALTO

Voltaggio a Molini la strada è stata blindata dalle forze dell'ordine per consentire l'inizio dei lavori dell'opera di presa per il nuovo acquedotto della Val Lemme. Il «Popolo dell'acqua», che raggruppa Legambiente, Lilliput, Social Forum ed i comitati spontanei per la Val Lemme, si è rivolto al Presidente della Repubblica con una nota di protesta. Fin dall'alba, un contingente di ottanta persone tra carabinieri, polizia, Guardia di Finanza, agli ordini del vice-questore vicario, Michele Rosato, ha bloccato ogni via di alla zona del Parco naturale dove il rio Acquestriate. Formati i dimostranti, gli operai dell'impresa hanno avviato i lavori che devono ultimati entro il 10 ottobre. Al sollievo degli della Cementir ha fatto riscontro la rabbia dei «E' vo... una situazione del genere - dice Gianluigi Repetto, presidente del Parco - vengono violate le disposizioni regionali in tema di tutela del territorio. E' stato disatteso il disposto della legge Galasso e si sono prodotti danni irreparabili all'area protetta. Con l'avvocato Andrea ...rari, presenteremo denuncia». Mario Bavastro del Wwf: «Il Cile in alta Val Lemme. E' avvilente veder contrastare le ragioni della popolazione da un tale spiegamento di forze dell'ordine, qui si difende un'impresa il cui responsabile è agli arresti domiciliari». Il consigliere regionale Rocco Papandrea di Rc ha detto: «Seguiremo i lavori per verificare che venga rispettato il piano di ... Fulco Pratesi del Wwf Italia con una lettera al Ministero dell'Ambiente, denuncia una condizione a suo avviso, irregolarità formale, nell'aver rinnovato la concessione mineraria senza la necessaria valutazione di impatto ambientale.

Intanto il gip di Tortona ha respinto la richiesta di revoca della misura cautelare nei confronti dell'imprenditore Francesco Ruberto, 38 anni, di Tortona e dell'operaio Artur Shahini, di 26, residente a Viguzzolo, agli arresti domiciliari per rapina e lesioni nei confronti di Luigi Giannoni, 61 anni, di Carrosio, un componente del Comitato antidiva. Secondo il gip, infatti, sussiste il pericolo d'inquinamento delle prove. Il difensore, Marco Gatti, ricorrerà al Tribunale della Libertà. [e. me - m. t. m.]

A Tortona

Piattaforma fanghi sottoposta alla Via

TORTONA

La Conferenza dei servizi ha deciso di sottoporre alla Via (Valutazione di impatto ambientale) il progetto di ampliamento ... piattaforma di compostaggio fanghi, situato sulla strada per Castelnuovo.

L'11 luglio l'Azienda consortile bacino dello Scrivia aveva presentato un progetto di ampliamento della piattaforma alla Provincia di Alessandria. Contestualmente il Comune aveva rilevato alcune anomalie per cui la commissione Edilizia, a fine agosto, ... dato parere contrario sulla compatibilità urbanistica dell'intervento.

Secondo l'amministrazione comunale occorre che il progetto venga modificato inserendo ... prattutto una ... verde ... funzione di barriera e filtro verso l'esterno più estesa di quella prevista. Il Comune inoltre si riserva di sottoporre alla giunta regionale la richiesta di Vas sul progetto modificato.

Si attendono gli accertamenti dell'Arpa per verificare se gli odori che arrivano in città provengano da quella ... [r. al.]

OGGI NUOVO INCONTRO SUI PROGETTI PER LE OLIMPIADI

«Sì alle Terme, ... ci vogliono risorse anche per altre ...»

Borioli: non contestiamo gli orientamenti di Racchelli ma poteva farli sapere con almeno un anno d'anticipo

ALESSANDRIA

Nuovo appuntamento oggi in Regione tra la Provincia e l'assessore al Turismo Ettore Racchelli per definire l'elenco delle ... di accompagnamento» che saranno finanziate in vista delle ...piadi .... A ... primo incontro, la settimana scorsa, avevano partecipato il vicepresidente Borioli e l'assessore Caldone; un aggiornamento è in programma oggi, ma non sarà risolutivo. Si è ancora nelle fasi ... definizioni, anche se, finalmente, la Regione si è sbottonata facendo capire quali progetti intende inserire nel pacchetto olimpionico. «Non obiettiamo sugli indirizzi espressi e mai espliciti ai giornalisti dall'assessore - commenta Borioli -, ... questo tipo di impostazione ci poteva essere data più di un anno fa, quando presentammo un programma che in più riprese l'assessore ha comunicato essere adeguato».

Borioli, insomma, muove un appunto sul fatto che nell'estate 2001, la Regione sollecitò, ... una scadenza ... pieno agosto, la presentazione di un programma urgente. La Provincia fornì indicazioni meditate e condivise con altri enti, pur senza avere un canovaccio che fungesse da traccia. Ma la conseguente programma non suscitò, per oltre un anno, nessuna reazione.

... Racchelli conferma: investi... ... Acqui e al termalismo, un progetto di Parco fluviale del Po aggiunge, tra i tre filoni principali, la pista ... «Su quest'ultima - commenta Borioli - non abbiamo obiezioni. Anzi, proprio la Provincia aveva coordinato interventi finalizzati a incentivare la mobilità ciclistica, sostenu... ... legge emessa dal Governo Prodi, la cui regia è demandata alle Regioni, che servì per realizzare la pista ciclabile Sale-Alluvioni e il percorso di mountain bike tra Novi e Tortona, che ... in corso di allestimento, ma poi non se ne è saputo più nulla».

Meglio sarebbe stato conoscere questa intenzione fin dall'inizio, dice Borioli. Intanto, ... «Settimana europea ... mobilità sostenibile», il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, proposto dal presidente Davide Sandalo, da inviare al Senato, Camera e Ministri, affinché nella Finanziaria 2002 siano inseriti non meno di 20 milioni di euro in conto mutui per rifinanziare la legge sulla mobilità ciclistica e la sicurezza stradale dei ciclisti. Si chiede anche che venga adottato un «Piano generale della mobilità ciclistica» e istituito il «Servizio nazionale per la mobilità ciclistica».

Sul Parco del Po, ... bene - commenta Borioli -, ma vorremmo capire se e come i Comuni sono stati coinvolti, per evitare che sia un'iniziativa calata dall'alto».

Quanto ad Acqui, la Provincia condivide lo sviluppo per il terrmalismo, ma il vicepresidente rammenta che «negli ultimi anni la Regione ha riversato su Acqui una cospicua quantità di miliardi, ma nel territorio alessandrino esistono altri punti di grande potenzialità turistica, come il Monferrato casalese e le Vallate Appenniniche». Senza contare, aggiunge Borioli, che se di sviluppo termale si deve parlare, non basta pensare alle strutture ricettive, ... anche alle comunicazioni: di qui il rilancio del collegamento autostradale Carcare-Predosa e del potenziamento della linea ferroviaria Savona-Acqui-Alessandria. [s. m.]

L'IDEA PARTE DA SERRAVALLE, OUTLET COME TRAINO

Consorzio turistico per i Comuni novesi

SERRAVALLE SCRIVIA

Nasce da Serravalle l'idea di un consorzio turistico ... Novese che ... a raggruppare tutti i centri della zona: i principali come Novi e Serravalle ma anche i Comuni più piccoli delle valli Lemme e Borbera. L'idea è promossa dall'assessore al Turismo Giuliano Guido, che invita i colleghi amministratori a «superare i campanilismi» e «a remare» tutti nella stessa direzione per il rilancio turistico della zona.

«Non si tratterebbe di rinunciare alle proprie peculiarità e caratteristiche – spiega Guido –, ma di puntare a una programmazione comune e a un coordinamento nella gestione degli eventi per evitare doppioni, concentrare le attenzioni su un avvenimento e non disperderle su più manifestazioni allestite contemporaneamente». In particolare l'assessore Guido si rivolge al Comune ... Novi con il quale, in passato, c'erano state incomprensioni relative all'insediamento dell'outlet. Inoltre proprio l'outlet, secondo Guido, rappresenta una potenzialità enorme per la valorizzazione turistica del Novese che finora non è stata adeguatamente sfruttata. «Se riuscissimo a "catturare" e a dirottare sul territorio anche soltanto il 10% dei milioni di persone che ogni anno raggiungono il vil... della moda – dice Guido – il turismo locale riceverebbe un forte impulso con ovvi vantaggi per l'economia locale».

Lo sforzo che il Comune di Serravalle farà e al quale invita a partecipare anche gli altri ... della zona, sarà quello di potenziare l'immagine di Serravalle e del territorio circostante all'interno dell'outlet. «Puntiamo alla creazione – continua Guido – di ... nostro ufficio turistico che promuova i nostri prodotti e le altre ricchezze locali. Vorremmo creare un servizio di trasporto che colleghi l'outlet agli scavi di Libarna». Infine l'assessore Guido prevede di potenziare la cartellonistica con la collocazione all'ingresso di Serravalle, sia lato Arquata che Novi, di pannelli luminosi per pubblicizzare eventi, prodotti e iniziative. [m. pu.]

ANNUNCIO DI PALENZONA IN CONSIGLIO PROVINCIALE

Forum di Gorbaciov Aderisce Berlusconi

ALESSANDRIA

«Come si sviluppa il Forum per l'interdipendenza voluto da Gorbaciov?». L'interrogativo è stato sollevato dal consigliere provinciale Paolo Bonadeo (An) che ha sollecitato informazioni più puntuali e ravvicinate circa il futuro, prospettato insediamento dell'istituzione mondiale che ha visto la sua prima ... ufficiale, a luglio, nel complesso di Bosco Marengo, scelto come sede permanente del Forum.

Un interrogativo, posto in modo pressante, che ha un po' tirato per i capelli il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, il quale si è risolto a dare una notizia che voleva serbare ancora per un po'. «Anche il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi - ha annunciato - ci ha fatto sapere di approvare il progetto del Forum e di aderirvi».

Dopo il vertice con Gorbaciov ai primi di luglio, meno di un ... dopo si è costituito il Comitato promotore per il Forum ... diale per lo sviluppo della cultura dell'interdipendenza, presieduto da Enzo Ghigo, affiancato da Palenzona, da Rolando Piccioni, cui è ... assegnato il ruolo di segretario, da Gianfranco Pittatore e da Andrea Comba, rispettivamente presidenti delle Fondazioni di Casse di Risparmio di Alessandria e Cassa di Risparmio ... Torino. Ghigo e Palenzona hanno, poi, scritto a Berlusconi indicando le finalità del Forum, di cui peraltro gli aveva già anticipatamente parlato lo stesso Gorbaciov. E il presidente del Consiglio, così come hanno già fatto altri personaggi di spicco del panorama mondiale - Clinton e Cardoso, per fare un paio di esempi - si è dichiarato favorevole.

Ora il Comitato promotore prosegue il proprio compito istituzionale: coinvolgere altre fondazioni bancarie (hanno altresì dato adesione Unicredito e Cariplo) per creare il pacchetto ... risorse necessarie sia all'insediamento ufficiale del Forum atteso per l'inizio del 2003 sia all'allestimento della sede permanente a Bosco Marengo ... che ha bisogno di investimenti per avanzare con gli interventi di ristrutturazione. [s. m.]

UN TORTONESE: 11 MESI

Rubò furgone Patteggia ... resta in cella

TORTONA

Undici mesi di reclusione senza benefici di legge avendo alcuni piccoli precedenti: è la pena ... Nicola Bernardo, 36 anni, Tortona, corso Alessandria 106, ha patteggiato ... davanti al giudice Erminio Rizzi (pm Alessandro Maiola) per furto aggravato.

L'uomo, difeso da Aldo Rovito, era e resta in carcere: vi era finito l'8 maggio scorso e poiché ... tossicodipendente, ha bisogno di ... particolari. I carabinieri lo avevano sorpreso all'atto ... rubare un furgone ... proprietà di Nunzio Mancuso, ... anni, abitante in via Claro 15, che lo aveva parcheggiato lungo la strada il tempo necessario per andare a sbrigare ... commissione. Al ritorno il furgone era scomparso, solo per poco, però, in quanto una pattuglia ... militari ... intervenuta bloccando il ladro che aveva appena messo a segno il colpo.

Il processo è stato celebrato nonostante lo sciopero degli avvocati in quanto l'imputato è detenuto. [e. c.]

I BREVE

ARQUATA

Sempre grave ... poliziotta caduta da cavallo

Sono sempre gravi le condizioni ... Marta Borciani, 32 anni, di Arqua..., l'agente che presta servizio alla stazione della Polizia ferroviaria ... Arquata, vittima sabato scorso ... una caduta da cavallo. L'agente ... è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Alessandria. [m. pu.]

ALESSANDRIA

Autista dell'Atm aggredito da due donne

Un autista dell'Atm alla guida di un bus della linea 2 per Cabanette è stato aggredito da due donne. L'uomo ha cercato di difendersi e ha fermato il mezzo. Per calmare le donne ... intervenuti i carabinieri del rione Cristo e due ambulanze ... 118. Tutti sono stati medicati in ospedale. Sconosciuto il motivo dell'aggressione. Il mezzo è rimasto fermo in attesa ... arrivasse un altro bus. [r. al.]

Appaltati i lavori per il cimitero urbano

Sono stati consegnati l'altro ieri i lavori ... cimitero urbano, inseriti nel piano ... manutenzione, IV lotto. L'appalto è andato alla Spf Costruzioni funerarie di Frugarolo per 147.706,67 euro. Sarà eseguita una ripassatura del manto di copertura, sostituite grondaie e pluviali e rimossi intonaci... Sarà pure ristrutturato l'ex alloggio del custode per essere destinato ad ufficio. I lavori dureranno 120 giorni. [m. t. m.]

NOVI

Pietro Sisti coordinatore temporaneo di Forza Italia

Pierpaolo Cortesi, coordinatore provinciale di Forza Italia, ha incaricato Pietro Sisti di ... temporaneamente il coordinamento novese del partito, rimasto vacante in seguito alle dimissioni di Federico Tuo. [r. al.]

... 'ISTI

Anche le seconde case diventano «alberghi»

E' stato approvato in Regione un emendamento presentato da Rocco Muliere consigliere regionale ds: con un contributo regionale si potranno recuperare gli edifici delle borgate montane, che ristrutturati, potranno essere destinati all'accoglienza alberghiera. Si introduce così una nuova tipologia di esercizio alberghiero, quello dell'«alloggio vacanza», che permetterà di utilizzare le seconde case come supporto per l'afflusso degli ospiti in previsioni delle Olimpiadi. [r. al.]

CASALE

Migliorano le condizioni del pilota precipitato

Migliorano leggermente le condizioni di Angelo Cagorno, 63 anni, abitante a Chiavari, il pilota precipitato domenica con il suo deltaplano, in un orto di Valenza. E' ricoverato a Casale, la prognosi rimane riservata, ma il decorso post operatorio per il momento, secondo i medici, sembra buono. [r. al.]

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.
Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

- ❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- ❑ [redacted] in possesso di annate precedenti ..... Euro 90
- ❑ Desidero acquistare le annate precedenti:
  1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
[redacted] _____

HYPERSYSTEMS

tutto compact LA STAMPA

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile [redacted] a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
[redacted] **Informazioni:** Numero Verde [redacted] 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

Un custode per la Provincia e un ausiliario per l'Asl 20

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego. Le [illegible] sono [illegible] sul sito http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/. Proseguono le chiamate rivolte alle categorie protette: disabili, profughi, orfani. Informazioni nei Centri e negli Sportelli per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamate mercoledì 25 alle 12 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) all'aula magna del Vinci (via Piacenza, angolo via Trotti), per: **1 operatore**, per sorveglianza e custodia, a tempo indeterminato alla Provincia, graduatoria integrata provinciale; **1 ausiliario spec.**, a Tortona a tempo indeterminato all'Asl 20, graduatoria Tortona-Alessandria. Privati: **4 apprendisti incassatori** (4156), a Bassignana; **1 esperto di controllo qualità di prodotti di gioielleria** (4155), a Valenza, esperienza come orafo e incassatore, [illegible] **1 elettricista** (4139), disoccupato da almeno 2 anni, qual. professionale; **1 apprendista impiegata** [illegible] **concetto** (4135), geometra, conoscenze informatiche, pref. nelle [illegible] speciali; **1 apprendista panettiere e pasticciere** (4134), preferib. [illegible] attestato qual. di [illegible] bianca; **1 meccanico riparatore mezzi agricoli e industriali** (4110), a Quargnento, tempo indeterminato, [illegible] euro, patente C, possibilmente [illegible] esperienza, età 20-40 anni; **1 autista** (4105), patente C, guida autocarro e trasloco, tempo indeterminato; **5 braccianti agricoli** (4101), a Lu, per circa 15 giorni, [illegible] euro netti [illegible] **tecnici del sistema di qualità** (4099), a Valenza, per [illegible] [illegible] **formazione** professionale, gratuito, al Consorzio intercomunale servizi sociali, tel. 0131/921419; **1 addetta alle pulizie** (4094), a Quattordio, preferibile patente B auto; **1 progettista meccanico** (4073), a Grugliasco, minimo [illegible] anni di esperienza, diploma a scuole professionali a indirizzo tecnico, 30-50 anni, buona conoscenza inglese tecnico, conoscenze informatiche Cad 2 o 3D, Office; **1 ingegnere meccanico** (4062), a Predosa, quale ufficio tecnico e assicurazione qualità rapporti con clienti esteri, disponibilità a brevi viaggi in Europa, buona conoscenza dell'inglese scritto e parlato, co[illegible] uso computer; **1 assi[illegible] anziani-collaboratrice domestica** (4060), a Castelletto Monferrato, per sostituzione personale in malattia per circa 2 mesi, preferita esperienza, discreta [illegible] lingua italiana; **1 autista netturbino** (4059), guida automezzo aziendale e raccolta rifiuti urbani, orario giornaliero 6-15, da lunedì a sabato, retribuzione lorda 1322,73 euro, patente C; **1 autista** patente C (3294), commercio di prodotti chimici per lavanderia, Ticinoto, 6 mesi.

Casale (via Treviglio 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Chiamate domani (prenotazioni entro oggi) per: **1 autista ambulanza, patente 138/93**, attestato primo soccorso, per 3 mesi alla Cri di S. Salvatore; **1 geometra**, conoscenza autocad, Excel, per 8 mesi al Comune di Valenza; **1 assistente tecnico**, patente DK, fino al 31 agosto 2003, all'Istituto agrario [illegible]. Martino di Rosignano. Privati: **1 apprendista metalmeccanico** (4116), a Vignale; **ragazz/e per tirocinio formativo** (4122), a Trino, perito meccanico, elettronico, chimico, geometra o attestato qual., con auto.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: **1 impiegata commerciale qual.** (4153), conoscenza Office; **1 commessa abbigliamento** (4136), a Serravalle, max 30 anni; **1 apprendista addetto imballaggi** (4133); **1 apprendista magliarista** (4132); **1 apprendista f[illegible] di fonderia** (4109), a Serravalle; **1 addetto lettura contatori Enel** (4104), [illegible] auto; **3 braccianti agricoli** (4093), a Grondona, raccolta fagioli nani, a settembre; **1 apprendista** (4092), [illegible] meccanico, fresatore, tornitore, tempo determinato; **2 apprendisti muratori** (4089), patente; **1 apprendista parrucchiera** (4086); **1 addetta alle pulizie di uffici** (4056), [illegible] Arquata, età 18-55 anni, preferibilmente [illegible] patente B.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Nessuna segnalazione.

Valenza (via IX Febbraio [illegible] golo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: **4 orafi qual.**, esp. pluriennale, 25-50 anni; **4 incassatori qual.**, esp. pluriennale, 25-50 anni; **1 orafo qual.**, produzione, **1 apprendista** con esperienza; **1 rodiatrice/cerista**, apprendista con esperienza; **1 apprendista elettricista**; **1** apprendista orafo; **1 apprendista pulitrice cerista**; **1 pulitrice rodiatrice qual.**; **1 muratore qual.**

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Prenotazioni da venerdì 20 per: **1 operatore**, a tempo indeterminato alla Provincia di Alessandria (graduatoria integrata provinciale); **2 autisti di ambulanza**, pat. 138/93, attestato primo soccorso, per 90 giorni alla Cri di Acqui. Privati: **2 carpentieri edili** (4111), tempo indeterminato; **2 operaie** (4100), a Mombaruzzo, produzione e confezione amaretti; **1 apprendista saldatore e 1 operaio saldatore** (4074), a Bistagno, per l'operaio è richiesta esperienza; **1 apprendi[illegible] pizzaiolo/a e 1 apprendista commessa** (4061), o iscritti [illegible] almeno [illegible] mesi al Collocamento, a Bistagno, [illegible] auto; **1 aiuto cuoco/a** (4058), 18-25 anni, non è necessaria esperienza; **vendemmiatori/trici** (4060), nei Comuni dell'Acquese; **1 apprendista elettricista e 1 operaio elettricista** (3565).

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Chiamate come ad Acqui. Privati: **1 apprendista carpentiere**; **1 apprendista elettricista**, patente B, per negozio di elettrodomestici; confezionatrici dolciumi, a Rocca Grimalda, per 2 mesi; **3 magazzinieri** con uso muletto, **4 addetti alle pulizie, 3 operai generici**, [illegible] soci lavoratori per cooperativa di servizi; **1 operaio**, a Castelletto d'Orba, per ditta bancali in legno; **1 autisti** patente C e [illegible] patente C. E. per ditta [illegible] autotrasporti; **operai comuni, operai generici e falegnami**, con auto, per cooperativa.

LISTE DI MOBILITA'. Tutti coloro che sono stati licenziati da ditte che occupano fino a 15 dipendenti per giustificato motivo oggettivo [illegible] riduzione, trasformazione o cessazione di attività o di lavoro nel periodo 2 novembre 2001 - [illegible] agosto 2002 possono recarsi [illegible] Centri per l'impiego per chiedere l'inserimento [illegible] liste di mobilità.

A CURA DI Mauro Pacciolla

TRENTADUE CONCORRENTI, NUOVI PREMI, DIAZ NOMINATO PRESIDENTE ONORARIO

Attesa per il «Pittaluga»

Il concorso di chitarra al via lunedì

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Si terrà [illegible] al 27 settembre al Teatro Comunale il concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga-Premio Città di Alessandria», giunto alla 35ª edizione. Domenica 22 ci sarà un prologo con il concerto del Duo Astor (Francisco Sanchez Bernier, vincitore nel '96, e Gaelle Chiche, nel '98) al castello di Casale, sabato 28 un'appendice con [illegible] convegno internazionale, dedicato naturalmente alla chitarra.

Trentadue i concorrenti, in prevalenza di Italia (sette, con un unico piemontese: l'astigiano Christian Saggese) e Germania (5), gli altri di Russia, Jugoslavia, Francia, Corea, Messico, Cina, Finlandia, Svezia, Svizzera, Ucraina, Ecuador, Giappone, Slovenia e Norvegia. Parecchie [illegible] novità, quali nuovi premi, ulteriori possibilità per i vincitori di farsi conoscere, esecuzione di brani eccezionali, come alcuni del celeberrimo Mauro Giuliani, attribuzione ad Alirio Diaz, per 30 anni alla presidenza [illegible] giuria, del titolo di «presidente onorario» del concorso.

Annunciati piacevoli ritorni: quelli dei chitarristi Lorenzo Micheli e Marco Tamayo, vincitori di passate edizioni, che [illegible] la sera della finale, e dell'austriaco Leo Witoszynskyj.

Questi fu il primo ad imporsi (era il 1968) in questa selettiva manifestazione musicale, unica in Italia con pochi riscontri nel mondo, e farà parte della giuria.

Il duo Astor, composto [illegible] Francisco Sanchez Bernier e Gaelle Chiche

Gli altri giurati sono Micaela Pittaluga, presidente del Comitato permanente [illegible] concorso, Pino Foresu, Alberto Ponce, Wanda Palacz, Carlos [illegible] Lima, Eduardo Fernandez, Paulo Pegoraro.

Guillermo Fierens, che [illegible] nel '71, ha fatto parte della giuria del quinto concorso internazionale di composizione (gli altri [illegible] il direttore del Conservatorio cittadino, Federico Ermirio, e poi Vittorio Fellegara, Antony Girard, Felix Ibarrondo, Jean Balissat, Robert Beaser e Giovanni Fodera), vinto dal livornese Marco Gammaconssi. La sua opera («Traversando l'alte nebulose») sarà eseguita in prima mondiale la sera del 27 dall'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino, diretta dal maestro Paolo Ferrara, con Micheli alla chitarra, Maurizio Cadossi (docente al «Vivaldi») alla viola e il soprano Monica Elias, diplomata allo stesso Conservatorio.

E' stata Micaela Pittaluga a presentare la nuova edizione del [illegible] insieme al fratello Marcello, che del [illegible] promotore è il segretario: importante il sostegno degli sponsor tradizionali (Comune, Provincia, Regione, Fondazione Cral) e di molti altri, pubblici e privati.

CI SARA' OGNI SABATO

Mercatino in piazza S. Stefano

[illegible] Dal 21 settembre, ogni sabato, un mercatino di prodotti tipici locali battezzato «Sapori in bancarella» sarà aperto dalle 8 alle 19 sotto il porticato dell'ex distretto militare in piazza Santo Stefano, messo a disposizione dall'Atc.

L'hanno presentato l'assessore al Commercio Diego Motta con Sergio Guglielmero e Gianpiero Cuccuru (rispettivamente presidente e direttore di Proconi), Domenico Pesce della Coldiretti e Marinella Bertolotti dei Commercianti Borgo Rovereto.

«Vogliamo - ha detto Motta - dare impulso ai prodotti tipici e di qualità, alessandrini e di [illegible] vicine come la Liguria i cui prodotti sono ben integrati con la nostra cucina».

«Richiamandoci all'esperienza recente di Comitato Borgo Rovereto e Terre Alessandrine della Coldiretti - ha detto Cuccuru - abbiamo pensato di rilanciare, puntando [illegible] alto e trasformando il mercatino da mensile a settimanale. Una sfida, perché abbiamo fiducia dell'iniziativa che porterà la qualità [illegible] prodotti della nostra terra, con un marchio di qualità indiscusso».

Perché Terre Alessandrine, ha detto Pesce, «garantisce i prodotti e l'iniziativa [illegible] può che [illegible] accolta con piacere [illegible] interesse».

[illegible] Bertolotto ha chiesto, comunque, più attenzione per [illegible] sicurezza nella zona. Molti infatti sono preoccupati per certo presenza poco gradita attorno a piazza Santo Stefano. [f. m.]

IN CITTA' E FUORI

DIOCESI

Incontro sul matrimonio

Proseguono al Mater Dei di Torto[illegible] incontri per le famiglie per l'avvio dell'anno pastorale. Alle [illegible] monsignor Paolo Rigon e una coppia parleranno de «Il cammino di fede di una coppia. Fidanzamento e matrimonio». [r. al.]

PROGETTO SCUOLE

Presentazione a Tortona

Oggi, alle 17,30, alla Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Tortona (corso Leoniero [illegible] viene presentato il progetto [illegible] Fondazione per l'informatica e per la formazione nelle scuole di Tortona». [m. t. m.]

CRI

Dibattito sulla donazione

Alle 21, nella sede di corso Repubblica 31, la Cri di Tortona organizza un incontro sulla donazione di sangue: aspetti etici, sociali e clinici», relatore il dottor Giuseppe Semino. [m. t. m.]

[illegible]

Riunione di Circoscrizione

Alle 21 di oggi si riunisce [illegible] Circoscrizione Nord per ascoltare il Comitato salvaguardia del ponte Cittadella. Domani, stessa ora, riceverà il vescovo Fernando Charrier. [f. m.]

MUSICA

Castellazzo, tributo a Vasco

Tributo a Vasco Rossi a Castellazzo [illegible] gli Asilo Republic. Si [illegible] con Al Bangone alle Terrazze [illegible] Tagliolo. Suona la Mercedes Band al Ranch di Voghera. [r. al.]

[illegible]

Corsi al «Melograno»

Presentazione [illegible] chiatau alle 21 al centro Il Melograno [illegible] Del Pozzo 6, ad Alessandria. Info: 0131-234.255. [r. al.]

A ROCCA GRIMALDA

Weekend con le voci del Medioevo

ROCCA GRIMALDA. Nuovo appuntamento di grande rilievo culturale, sabato e domenica, [illegible] castello di Rocca Grimalda, dove il Laboratorio Etno-Antropologico, [illegible] ha diffuso la propria fama oltre i confini nazionali, organizz[illegible], insieme a Comune, Regione, Provincia, Università di Genova e del Pie[illegible] Orientale, altre che Isral, il settimo convegno internazionale sul tema «Le voci del Medioevo. Testi, immagini, tradizioni». Partecipano filologi romanzi (come Cesare Segre, Nicolò Pasero, Maria Luisa Meneghetti, Mario Mancini), germanisti (Jean Marc Pastré, Marcello Meli), linguisti (Rita Caprini), classicisti (Gioachino Chiarini), antropologi [illegible]igi Maria Lombardi satriani, Antonio[illegible] Buttitta, Domenico Scafoglio) e musicologi (Roberto Leydi, Febo Guizzi, Maurizio Padovan). I lavori si svolgono per tutta la giornata di sabato e domenica al piano nobile del castello. Sono in programma anche iniziative collaterali: sabato alle 18 il concerto di musica medievale «Savis e fols» dell'Accademia Viscontea, domenica alle 12,30, nei giardini del castello «Musiche, canti e balli della tradizione occitana e piemontese» con i Calagjubella. Il Palazzo Borgatta [illegible] la mostra [illegible] convitato di ferro di Dario Lanzardo. [s. m.]

VENERDI' AL GALILEI

Un convegno sulle pari opportunità

ALESSANDRIA. L'altro giorno il Consiglio provinciale ha approvato l'istituzione della Commissione Pari opportunità. È il primo atto di un percorso che si [illegible] conoscere ufficialmente già da venerdì con il convegno, promosso da Provincia e Comune, su «Pari opportunità: enti locali e sviluppo del territorio - Le iniziative, gli ostacoli da rimuovere, gli strumenti disponibili». L'appuntamento, presentato ieri a Palazzo Ghilini, si svolge venerdì alle 14,30, nell'aula magna del liceo Galilei. Dopo i saluti del presidente della Provincia Palenzona, [illegible] vice Borioli, del sindaco Scagni, e l'introduzione degli assessori provinciale Franco Caneva e comunale Marinella Fumarco, seguiranno le relazioni di Roberta Donolato, vicepresidente commissione nazionale Pari opportunità, delle parlamentari Barbara Pollastrini, [illegible] Boldi, Silvana Dameri, della presidente della Consulta regionale della elette Giuliana Manica. Intervengono poi Valeria Siliquini, Anna Dondi, Maria Pia Brunato e Maria Luisa Bianco. È stato puntualizzato che l'obbiettivo della parità è ancora lontano. Lo testimoniano le cifre: soltanto 19 sindaci su 190 paesi [illegible] provincia sono donne; [illegible] le sono l'11% dei membri del Consiglio regionale e il 7% del Senato. [s. m.]

MANCATA CONVOCAZIONE

Comune, [illegible] il sindacato dei chimici

ALESSANDRIA. E' molto polemica [illegible] Fulc [illegible] federazione unitaria chimici) verso l'amministrazione comunale «per un mancato invito e, più grave, per la mancata risposta ad [illegible] precisa richiesta».

Stamane la commissione Politiche dello sviluppo, presieduta [illegible] Piercarlo Bocchio, incontra le rsu della Atofina per esaminare i problemi dopo il recente incidente. «Riteniamo mancanza di attenzione - dicono alla segreteria Fulc - [illegible] avere invitato [illegible] rsu anche i sindacati dei chimici, la [illegible] p[illegible] riteniamo indispensabile, [illegible] si vuole parlare seriamente [illegible] delicato problema dell'ambiente». Hanno scritto al sindaco Scagni e al presidente Bocchio chiedendo di rimediare. «Non ci hanno neppure risposto - dicono alla Fulc -: ci sembra che il centrosinistra parta con il piede sbagliato. Il sindaco Calvo [illegible] diversa attenzione: ci stupisce tale atteggiamento, non vorremmo che il centrosinistra dopo i girotondi si scordi del sindacato». E le rsu potrebbero disertare l'incontro. [f. m.]

Previsione livello Ozono

[illegible] DI [illegible]

Mercoledì 18/09 livello: 0

[illegible] esame	[illegible] di salvaguardia		
0	Nessuna particolare raccomandazione		
1	I soggetti sensibili o a [illegible] devono evitare qualsiasi attività fisica nelle ore più [illegible] e di massima insolazione.		
2	Oltre ai soggetti sensibili o a rischio, anche i soggetti mediamente sensibili (adolescenti) e [illegible] sensibili (adulti [illegible] debbono evitare [illegible] fisici ed attività fisica intensa		
3	I soggetti sensibili o a rischio devono evitare di uscire di casa e svolgere attività fisica all'aperto [illegible] ore più [illegible] e di massima insolazione. Consigliabile per tutti evitare sforzi fisici intensi		

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA PER LA VALUTAZIONE E L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO ALLA TRATTA FERROVIARIA MILANO – GENOVA "TERZO VALICO DEI GIOVI"

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e per gli effetti dell'art. 9 del DPR 21 dicembre 1999, n. 554,

AVVISA

- Che, il Ministero [illegible] Trasporti e della Navigazione [illegible] D.M. in data [illegible]2000, prot. n. [illegible] aveva indetto, ai [illegible] dell'art. 10, [illegible] I [illegible] del [illegible] legge 80 dicembre 1997, n. 457 come modificato [illegible] legge di conversione 27 [illegible] 1998, n. 30 e [illegible] [illegible] comma 2 dell'art 9 della legge 24 novembre 2000, n. 340 e per gli effetti dell'art. 14 e seguenti [illegible] legge 7 agosto 1990, n. 241, così come [illegible] [illegible] legge [illegible] novembre [illegible] n. 340, la prima Sessione della Conferenza di Servizi istruttoria per la valutazione e l'approvazione del progetto preliminare relativo alla tratta A.C. Milano – Genova, "Terzo Valico dei Giovi" Nodi Ligure – Arquata Scrivia – Genova, convocata per il giorno 22 dicembre 2000;
- Che, con D.M. in data [illegible]embre 2002, n. 769/TAV/2 è stata convocata, ai sensi degli artt. sopra citati, la Seconda Sessione della Conferenza di Servizi istruttoria per la valutazione e l'approvazione del progetto preliminare relativo alla tratta A.C. Milano – Genova, "Terzo Valico dei Giovi", che si terrà il giorno 30 settembre 2002 alle ore 11,00 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Segreteria della Conferenza di Servizi – Palazzina C – Sala Emiciclo – Via G.Caraci, 36 – 00157 Roma;
- Che tale progetto interessa il territorio dei Comuni di Fraconalto, Voltaggio, Arquata Scrivia, Gavi Ligure, Serravalle Scrivia, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Tortona della Provincia di Alessandria ed i Comuni di Genova, Ceranesi, Campomorone e Ronco Scrivia della Provincia di Genova;
- Che chiunque intenda prendere visione del progetto in questione può farlo nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 9,30 alle ore 12,30 presso la Segreteria della Conferenza di Servizi - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Segreteria della Conferenza di Servizi – Palazzina C – Sala Emiciclo – Via G.Caraci, 36 – 00157 Roma e presso la Sede di Genova della Società Italferr, Via del Lagaccio, n. 3 – 16134 Genova.

Il Responsabile del Procedimento e Segretario [illegible] Conferenza di [illegible]
Dott. Arch. M. [illegible]

La presente pubblicazione è richiesta da ITALFERR S.p.A. per conto della Società T.A.V. S.p.A.

Per la pubblicità su: LA [illegible]
PK publikompass
Filiale di [illegible]
[illegible] Cavour, 56 -15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

[illegible] RE AL GIORN[illegible] E

[illegible] sugli aumenti praticati dalle [illegible]

Vorrei intervenire sull'eterna questione dell'aumento delle tariffe assicurative [illegible] auto e lo faccio in questi termini: le compagnie d'assicurazione avranno le loro buone ragioni nel pretendere un aumento delle polizze e lo fanno, così dicono, perché a priori aumentano gli incidenti stradali e quindi i rimborsi dovuti, giustamente, alle officine che riparano le auto sinistrate. Quello che non pare giusto è che si generalizza sempre indiscriminatamente e che gli aumenti vengono imposti a tutti gli assicurati, senza alcuna distinzione.

Mi spiego: se si possiede una vettura di media cilindrata, immatricolata nel gennaio del 1995 e a tutt'oggi ha percorso 13 mila chilometri (classe [illegible] merito 1), ciò vuol dire che l'uso che se ne fa è morigerato e limitato entro brevi spostamenti, di un utente di una certa età, il quale la [illegible] per necessità medico-sanitaria o per fare la spesa «grossa». Di certo, le vacanze vengono «godute» vedendo partire chi [illegible] le può permettere, e consolandosi [illegible] in tv le lunghe code di [illegible] che attraversano la nostra penisola, senza parlare della tranquillità che si gode in città, quando gli altri, testardi e temerari, partono per affrontare rischi e sacrifici delle sospirate vacanze. Ecco però a questo punto si può pretendere di ripensare agli aumenti assicurativi tenendo [illegible] to del [illegible] di chilometri che ogni automobilista per[illegible] nell'anno. E' [illegible] farlo? No! [illegible] si tiene conto che annualmente ogni vettura viene sottoposta, per obblighi di legge, al abollino blu e alla «revisione». Chi percorre pochi chilometri, rispetto all'anno precedente, intanto potrebbe essere esentato dall'affrontare una spesa iniqua e per ciò che concerne la polizza obbligatoria si abbia almeno il buon senso di farla pagare in base alla percentuale di chilometri realmente percorsi.

Antonio Massara
Alessandria

«Sul sito del Comunale c'è il vecchio cartellone»

Lo scorsa settimana, navigando su internet, ho avuto modo di rivisitare il sito del Teatro Comunale che avevo già visitato un paio di settimane prima per prendere visione del nuovo programma ed ho trovato ancora la programmazione della stagione scorsa. Questa trascuratezza alle soglie della nuova stagione teatrale [illegible] ha fatto nascere alcune riflessioni sui passati programmi. Inizialmente l'acquisto regolarmente l'abbonamento per la stagione perché gli spettacoli interessanti erano generalmente in buon numero.

Col passare degli anni mi sono accorta che faccio sempre più fatica a raggiungere il numero necessario per l'abbonamento e, da un paio di anni, mi sono «ridotta», mio malgrado, a comprare i biglietti per pochi spettacoli dato il preoccupante abbassarsi di livello della programmazione. E' possibile che una città come Alessandria riesca a farsi sbagliare il [illegible] da cittadine [illegible] Casale o Tortona?

Dobbiamo spostarci per tornare a vedere del buon teatro o continuare a vedere spettacoli leggeri che richiamano [illegible] gente o forse faranno incassi ma, sicuramente, non hanno a che vedere con la cultura e non aiutano neppure le generazioni più giovani ad amare una forma di spettacolo importantissima e affascinante?

Mariella Timbaldi
[illegible]

[illegible] RI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; [illegible] 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. [illegible] 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde 0143 488 877. **Bassignana:** Avis 0131 925.641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270,027 [illegible] L.: [illegible] 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433 **Casale:** [illegible] 452.258; Cr. [illegible] 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castelletto S.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible] **Cerrina:** Cri [illegible] **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.516/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde [illegible] 983.877. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible] **ario:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.330; Misericordia 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 [illegible] **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignale:** Cri [illegible] 57.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è [illegible] turno, dalle 8 di [illegible] 9 di domani, la farmacia *Ferraris*: corso Roma [illegible] (0131 254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a [illegible] abbassate per le urgenze. Negli altri comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme*: via XX [illegible] (0144 322.920) [illegible]: *Misericordia*, via Lanza 89 (0142 452.545). **Novi:** *Comunale*: via Verdi (0143 78.255). **Ovada:** *Moderna*: via Cairoli [illegible] (0143 80.348). **Tortona:** *Centrale*: via Emilia 183 (0131 861.403). **Valenza:** *Rasetti*: via Cavour 68 (0131 941.306).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] [illegible] [illegible]37 e, infanzia, [illegible] 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [illegible] [illegible] 82.61; **Tortona:** 0131 [illegible] **Valenza:** 0131 959.111

[illegible]

[illegible] 0131 [illegible] **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; [illegible]o S.: 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 828.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.516/7. **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.208; **Serravalle S.:** [illegible] 636.129; **Tortona:** 0131 866.693; **Valenza:** 0131 959.111.

REGIONE PIEMONTE

PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO

E

C.I.A.L.

Consorzio Informazione Alessandria

PRESENTANO

CORSI BASE DI LINGUA PIEMONTESE PER IL BASSO PIEMONTE VIA RADIO

CON LA COLLABORAZIONE DI

IDEATO E REALIZZATO DA: ROBERTO MARZANO COMUNIC@TION

ACQUI, IL COMUNE NON VUOLE PIU' CHE SIANO [illegible] A DISPOSIZIONE DELL'ATC

«Non cedete gli alloggi»

Ieri sit-in davanti ai Palazzi storici

Alcuni esponenti del centrosinistra che hanno partecipato al sit in di protesta contro l'intenzione annunciata dal Comune di voler mettere in vendita ai privati gli alloggi ristrutturati dall'Atc

ACQUI TERME

Per iniziativa del [illegible] acquese, si è tenuto nel tardo pomeriggio di [illegible] un sit-in di protesta davanti a palazzo Olmi e palazzo Chiabrera per sollecitare l'Amministrazione comunale ad assegnare una decina [illegible] alloggi realizzati nei due storici edifici di proprietà comunale. Gli alloggi sono stati realizzati grazie ad un contributo per l'edilizia popolare sovvenzionata. Il sindaco Danilo Rapetti, nei giorni scorsi, aveva però [illegible]ato l'intenzione di non assegnare questi appartamenti in base alle graduatorie, ma di venderli. «Chiediamo a gran voce che gli alloggi di palazzo Olmi e palazzo Chiabrera vengano assegnati in base alle liste d'attesa e [illegible] venduti ai privati - spiega Fabio Guastamacchia, segretario cittadino di Rifondazione comunista -. Se il Comune venderà gli alloggi destinati alle persone meno abbienti, si farà una vera e propria speculazione ai danni delle fasce sociali più deboli».

Sempre il segretario Rifondazione [illegible] annunciato ieri pomeriggio che si rivolgerà all'autorità giudiziaria, in quanto la concessione del contributo per l'edilizia popolare sovvenzionata costituisce un vincolo di destinazione per gli appartamenti ristrutturati nei due palazzi nel quartiere dalla Pisterna.

Di contrario avviso il sindaco: «Non ho [illegible] intenzione di assegnare gli alloggi [illegible] base [illegible] graduatorie esistenti. Nei prossimi giorni incontrerò il presidente dell'Atc Giancarlo Dallurba, per verificare la possibilità di utilizzare tale contributo per la realizzazione di nuovi alloggi in un'altra parte della città». [illegible] questo punto gli esponenti del centrosinistra fanno presente che le persone in lista d'attesa non possono attendere altri cinque anni per avere un alloggio.

Del caso, si è interessato anche il consigliere regionale di Ro, Mario Contu, che ha presentato ieri un'interpellanza al presidente della Regione, Ghigo. [g. l. f.]

DOPO L'ANNUNCIO DI SOSPENSIONE DELL'ITER PER L'IMPIANTO [illegible] MIRABELLO

Discarica, Valenza si batte perché il sito sia cancellato

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Un sospiro di sollievo da parte di chi osteggiava la discarica per rifiuti industriali di Mirabello dopo la decisione del Consorzio Rifiuti (che detiene il 50% delle società Ariam incaricata di realizzare e gestire l'impianto) e della stessa maggioranza amministrativa casalese di sospendere il progetto.

Un po' [illegible] entusiasmo, ovviamente, da parte di chi invece il progetto l'ha realizzato e presentato. «Ho una procedura da seguire, indicatami dalla [illegible] Provincia - dice Vincenzo Ottone, presidente del Consorzio Rifiuti -, procedura che implica [illegible] una riunione di tutti i 44 Comuni che fanno parte del Consorzio oltre [illegible] del Consiglio di Amministrazione, compiti che svolgeremo nel giro di pochi giorni, confrontandoci sulle decisioni da prendere».

«Si tratta di una pausa di sospensione - dice il sindaco Paolo Mascarino - [illegible] [illegible] il Comune di Casale rappresenta solo una fetta, seppur cospicua, del Consorzio. Bisogna comunque ribadire che la maggioranza ha trovato una soluzione d'incontro tra tutte le varie posizioni, superando punti di vista diversi». Il sindaco nega che ci sia stata mancanza di informazioni, soprattutto a Villabella «dove - dice - le riunioni sulla discarica sono state numerose».

«Rifondazione Comunista - dice l'assessore all'Ambiente Riccardo Revello - è stata l'unica che ha fatto proposte alternative (gestione pubblica dell'impianto e suo uso territoriale), che ha mantenuto fino in fondo, proposte che potrebbero essere prese seriamente in considerazione nel momento in cui sarà riaffrontato il problema».

[illegible] preso la decisione più [illegible] - dice il [illegible] Angelo Mutio - aderendo alla proposta di saggezza da me auspicata, che consentirà di affrontare serenamente la discussione alla luce delle informazioni necessarie a tutti i livelli».

[illegible] Tosetti, il [illegible] di Valenza, invece la lancia in resta continua a tenerla, perché «il progetto è stato solo temporaneamente sospeso, ma la battaglia va condotta fino ad abolire la località cascina S. Lorenzo dai siti atti ad ospitare discariche». Più che mai in linea [illegible] il sindaco Tosetti il Consiglio di partecipazione di Villabella, diretto da Giorgio Toniolo, [illegible] Comitato antidiscarica, diretto da Elio Dé Simone, che [illegible] proprio ieri ha avuto un incontro con l'assessore provinciale all'Ambiente Ennio Negri, il quale ribadisce che da parte della Provincia non esiste un elenco di siti atti ad ospitare discariche e che è iniziativa [illegible] proprietari dei terreni avanzare questa proposta, esaminata poi dalla Provincia con la Valutazione d'impatto [illegible] bientale. Per ora, in mancanza di documenti ufficiali che testimonino la sospensione del progetto tutto rimane immutato. Il sindaco di Mirabello, Mauro Gioanola, per ore non fa commenti: «Questa è una fase politica. Mi esprimerò, in termini tecnici, alla futura assemblea dei 44 Comuni del Consorzio».

Da sinistra, il presidente del Consorzio Rifiuti del Casalese, Vincenzo Ottone, e il sindaco di Mirabello, Mauro Gioanola

Qui a lato, il sindaco di Valenza, Germano Tosetti, e l'assessore casalese all'Ambiente Riccardo Revello

CANTIERE DA STAMANE

Modifiche alla viabilità in via Lanza

CASALE MONFERRATO

I lavori per il rifacimento della pavimentazione di via Lanza riprenderanno stamane con l'allestimento di un cantiere che occuperà la carreggiata tra via Paleologi e via Palestro. È stato così necessario procedere a ritocchi nella viabilità invertendo alcuni sensi [illegible] e istituendo doppi sensi di circolazione.

Le nuove disposizioni, che varranno per un mese circa, [illegible] dranno appena saranno terminati i lavori

Da questa mattina dunque ci [illegible] un'inversione di senso unico in via Aliora, che diverrà transitabile da piazza Tuvallini verso piazza Baronino. Come logica conseguenza anche via Luigi Marchino diverrà transitabile da piazza Ba[illegible] a [illegible] Candiani d'Olivola. Anche via [illegible] Caire sarà interessata da un'inversione di senso unico che farà viaggiare la circolazione [illegible] via Paleologi a piazza S. Domenico e via Sanmichali [illegible] percorribile da piazza S. Domenico verso via Vidua

In via Paleologi invece nel tratto compreso tra via Alerami e via Fratelli Caire verrà istituito il doppio senso di circolazione, [illegible] conseguente divieto [illegible] sosta per 24 ore, per consentire la circolazione dei veicoli [illegible] entrambi i sensi di marcia.

Intanto il primo lotto di lavori tra largo Lanza e piazza Coppa dovrebbe concludersi i primi giorni di ottobre, quando le vie saranno riaperte al traffico. [f. n.]

DELEGAZIONE A ROMA ANCHE DA CASTELL'ALFERO

Fallimenti immobiliari le vittime manifestano

CASTELL'ALFERO

Potrebbe essere a [illegible] svolta la spinosa questione dei fallimenti immobiliari. Domani la [illegible] giuridica, che data 1942 e che oggi regola il problema, dovrebbe essere rivista dal Parlamento. E fuori da Montecitorio [illegible] aspettare che l'attuale legge sia adeguata ci sarà un presidio del Conafi, associazione che raccoglie e difende le famiglie vittime di fallimenti immobiliari.

Nel gruppo piemontese anche Riccardo Barabani e Gaetano Salamone, abitanti a Callianetto, frazione di Castell'Alfero. Le abitazioni delle due famiglie con quella di una terza (sempre di Callianetto) sono state inserite nel fallimento dell'impresa che le aveva costruite prima che fosse fatto il rogito di cambiamento di proprietà, a pagamento però già avvenuto. «Finalmente - dice Barabani - i nostri parlamentari si sono decisi ad affrontare un problema che mette in ginocchio tante famiglie italiane». Si calcola che in tutto il problema riguardi 60 mila casi, che raggiungono i 200 mila se considerando anche le seconde case.

«La revisione della legge - continua Barabani, impiegato alla Cesel - doveva già avvenire a luglio. Adesso noi vittime diciamo basta a questi rinvii. La novità importante che il nuovo testo di legge dovrebbe portare è che le case dovranno essere vendute sotto copertura fidejussoria. Una difesa per evitare che altri cadano in questo tranello».

In merito al [illegible] delle [illegible] famiglie di Callianetto che rischiano [illegible] perdere la loro [illegible] scende in campo anche il sindaco [illegible] Asti Vittorio Voglino. «Rinnovo - dice - la [illegible] solidarietà al sindaco di Castell'Alfero, Marengo, e in particolare alle famiglie». E aggiunge: «Ho già espresso il mio impegno personale in qualità di sindaco del capoluogo, insieme ai Comuni di Castell'Alfero, Portacomaro, Calliano e Canelli. Ritengo che sia necessario l'impegno di tutti per individuare una soluzione in grado di [illegible] queste famiglie a ritrovare [illegible] garanzia dalla proprietà della casa acquistata per abitarci». [gl. m.]

VALENZA, «IRRESPONSABILI QUANTI HANNO PRODOTTO LA VALANGA DI DEBITI»

Grido d'accusa dal Mauriziano

Un'assemblea contro i tagli occupazionali

Rodolfo Castellaro
Gian Luca Ferrise

VALENZA

«Irresponsabili»: è il grido unanime che si è alzato ieri all'assemblea dei dipendenti del Mauriziano, indetta dalle organizzazione [illegible] per avviare iniziative contro l'annunciato taglio del personale amministrativo [illegible] ausiliario, ora in servizio all'ospedale cittadino.

L'assemblea si è svolta nel corridoio [illegible] piano interrato, per contenere tutti. Gli interventi si sono susseguiti a raffica, dopo [illegible] relazione di Vincen[illegible] Costantino, rappresentante della [illegible] [illegible] Mauriziano. Tutti si sono scagliati contro «le persone che con assunzioni e progetti indecenti hanno contribuito a seppellire l'Ordine Mauriziano [illegible] una valanga di debiti». E qui è emersa la rabbia: «Malgrado il commissariamento loro rimangono al loro posto, noi invece siamo per essere buttati fuori».

Ha cercato di riportare la calma il segretario provinciale alle funzioni pubbliche [illegible] Cgil: «Non è il Quadrante la sede in cui possono essere discussi i tagli e la mobilità - ha affermato Sabatino Saggese - bensì un tavolo concertativo presso l'azienda e la Regione».

Molte [illegible] nelle parole del segretario aziendale torinese della Cgil: «[illegible] questa vicenda finiranno per far passare in [illegible] piano l'assistenza alle persone». E' l'opposto di quanto desiderano fare i dipendenti del Mauriziano di Valenza: «Ribadiamo che il nostro primo pensiero sono i pazienti - ha concluso Costantino - ma contro i tagli indiscriminati attueremo forme di lotta adeguate. Il primo appuntamento è la mostra orafa, dove presenteremo sorprese».

Ad Acqui, invece, ieri pomeriggio nella sede del Comitato Borgatta sono state presentate iniziative volte a sensibilizzare la popolazione sulle principali problematiche della sanità locale. Tra queste, una raccolta di firme che prenderà il [illegible] nei prossimi giorni per chiedere [illegible] Comune e [illegible] direttore dell'Asl 22 Mario Pasino un impegno [illegible] alcune carenze. «Molti servizi ospedalieri e territoriali sono in situazione di difficoltà, per la carenza di personale, per [illegible] attrezzature, per il tipo di organizzazione - hanno spiegato ieri i promotori dell'iniziativa -. In questo momento, la rianimazione del nostro ospedale è in difficoltà per la carenza di personale medico: i medici presenti sono costretti a turni talora lunghi e gravosi. Inoltre, è necessario un numero adeguato di medici al pronto soccorso, mentre per quanto riguarda la popolazione anziana bisogna garantire livelli assistenziali adeguati. A tale scopo, è essenziale che non vengano tolte risorse all'assistenza domiciliare. La Rsa del vecchio ospedale, dove essere pienamente utilizzata ed il suo personale deve essere [illegible]mente e qualitativamente adeguato. Infine, i posti letto dell'ospedale non devono essere ulteriormente ridotti». Intanto, ieri, il sindaco Danilo Rapetti ha approvato il bilancio dell'Azienda sanitaria sotto l'aspetto ragionieristico, ma ha fatto rilevare disservizi e carenze.

Una raccolta di firme ad Acqui per chiedere all'Asl 22 [illegible] al Comune di intervenire per sanare numerose carenze

IN BREVE

CASALE

Motociclista marocchino cade sulla tangenziale

Ne avrà per 5 giorni Lanchen Olauidi, 27 anni, originario di Marrakech, residente a Borgo, in piazza Vittorio Emanuele 5, che ieri alle 10,30, mentre percorreva [illegible] tangenziale in direzione [illegible] Germano, ha perso il controllo della propria Yamaha ed è finito a terra. E' stato soccorso dal 118 e vigili urbani. [r. sa.]

MONCALVO

Barista rinviato a giudizio per i videopoker

Emilio Boldo, [illegible] anni, di Moncalvo, strada Grazzano 6, in veste di titolare del bar ristorante «La Tavernetta», [illegible] XXV Aprile 128, il 19 febbraio dovrà comparire davanti [illegible] tribunale di Casale perchè accusato di aver tenuto giochi d'azzardo [illegible] tipo videopoker nell'ottobre dello scorso anno. [r. sa.]

OTTIGLIO

Rifiuti pericolosi: processo a febbraio

Michelino Borghetto, 57 anni, di Ottiglio, regione Molino 28, in veste di rappresentante legale della società Calandra, è stato rinviato a giudizio: il 19 febbraio sarà processato perché accusato di aver raccolto e smaltito rifiuti pericolosi e di aver compilato in modo inesatto i formulari per il trasporto dei rifiuti pericolosi. [r. sa.]

[illegible]

Concluso il capitolo generale delle Suore ospedaliere

A conclusione del 42° capitolo, è stata confermata superiora generale delle Suore ospedaliere della Misericordia suor Aurelia Damiani. La congregazione è presente anche all'ospedale di Ovada. [r. bo.]

[illegible]

Tamponamento fra tre auto: ferita una donna

Tamponamento con tre ieri mattina in viale Dante, angolo via Cairoli. La Bmw condotta da Riccardo M., di 32 anni, residente a Valenza, è stata tamponata dalla «Uno» di Sergio R., [illegible] anni, Valenza e dalla «Bravo» con al volante Alessia B., 31 anni, Casale. E' rimasta ferita solo la passeggera della «Uno», la poliscca Alina J., 40 [illegible] Valenza. Sul posto, i vigili urbani di Valenza. [r. c.]

LE INIZIATIVE A OVADA

Quattro serate per [illegible] don Rino Ottonello

OVADA. Il ricordo di don Rino Ottonello, il sacerdote ovadese scomparso in un incidente stradale, è sempre vivo fra gli ovadesi e la comunità parrocchiale [illegible] quest'anno organizza una serie di iniziative riproponendo lo slogan «Crescere ricordando don Rino».

Si inizia domani, alle 21, con [illegible] incontro nel quale Marisa Orecchia, membro del direttivo nazionale del Movimento per la vita, illustrerà il «Progetto Gem» [illegible] che costituisce un efficace strumento di tutela e aiuto per il concepimento allo stato iniziale. La serata sarà completata [illegible] esecuzione di brani musicali e dalla lettura di poesie.

La giornata di sabato sarà dedicata ai lavori di manutenzione del Ricreatorio Don Salvi, per domenica, alle 18, è prevista una celebrazione religiosa, [illegible] lunedì ci sarà una conversazione sulla Bibbia tenuta da don Enzo Cortese. [r. bo.]

E' IL 74° SPORTELLO

[illegible] Cral operativa ad Asti in corso Torino

ASTI. Da lunedì, è operativa una nuova filiale della Cassa di Risparmio di Alessandria, istituto presieduto da Giuseppe Pernice. Lo sportello [illegible] stato aperto ad Asti, in [illegible] Torino 42, alla periferia Ovest della città.

Giuseppe Pernice

«L'apertura di una filiale nel capoluogo - si commenta alla Cral - costituisce un importante tassello nel programma di espansione della banca, la cui [illegible] in provincia di Asti può già contare su due importanti centri: Nizza e Canelli».

La nuova filiale è diretta da Alberto Martinotti, svolge tutte le operazioni di banca ed è dotata di cassa continua e Bancomat. E' il 74° sportello della Cassa di Alessandria. [r. al.]

SI E' COSTITUITA UNA CORDATA [illegible] SUA DIFESA. SABATO LA PRIMA RIUNIONE

«Manteniamo il tribunale di Acqui»

Anche il Nicese si sta mobilitando al fianco degli alessandrini

Enrica Cerrato

NIZZA

All'insegna dello slogan [illegible]ionalizzare, non sopprimere», nell'Acquese e nel Sud Astigiano si va costituendo [illegible] cordata in difesa del tribunale della città termale e di tutti i servizi che da questo dipendono. Sabato mattina alle 10 nel salone consiliare di Acqui, si terrà un primo incontro-dibattito [illegible] titolo «Per una giustizia più vicina ai cittadini - A difesa dei piccoli tribunali». L'iniziativa è organizzata da un comitato composto dal sindaco di Acqui, [illegible] Rapetti, dai colleghi della altre cittadine della zona, dalle comunità montane e dall'Unione collinare «Vigne&Vini». In [illegible] una trentina di centri minori che stanno seguendo con attenzione l'evolversi della legislazione in materia. E nel timore di scelte drastiche come la soppressione, si stanno muovendo per cercare soluzioni che consentano di risparmiare sui costi, senza eliminare un servizio utile ai cittadini. Anche l'Ordine degli avvocati di Acqui e Nizza collabora all'incontro ed hanno già dato la loro adesione alcuni parlamentari [illegible] [illegible] diessino Zancan e Benedetti Valentini di An, presidente della commissione permanente Lavoro pubblico e privato.

L'unione collinare «Vigne&Vini» ha delegato a rappresentarla il legale Pietro Braggio [illegible] membro del Consiglio dell'ordine: «Innanzitutto - anticipa l'avvocato nicese - non si tratta di un convegno per protestare contro qualcosa, ma per intervenire prima che la legge delega venga emanata». In sostanza, l'intento è evidenziare che anche nel settore della giustizia, pur tra i mille problemi che attanagliano i tribunali «piccolo è bello», vale a dire più vicino alla gente, di facile accesso e [illegible] tempi relativamente più brevi. Tra l'altro occorre annotare che dall'inizio dell'anno gli uffici del giudice di pace (in questa circoscrizione sono ad Acqui e Nizza), hanno assunto nuove competenze in materia penale e stanno ora rodandosi. Con lo scopo, già in parte raggiunto, di dare risposte rapide a piccole questioni che in questo modo non intasano ulteriormente i tribunali. Si va dalle liti tra vicini, alla guida in [illegible] di ebbrezza a questioni delicate di diritto [illegible] famiglia. «Inoltre - annota ancora Braggio - avere una Procura sul territorio per tutti noi è importante, in particolare per la lotta alla piccola e grande criminalità». Su questi temi, affinchè si pensi a razionalizzare, senza chiudere gli uffici si sono già espressi con un ordine del giorno, i Comuni di Acqui e Nizza ed il Consiglio dell'unione collinare.

SILVANO, MOSTRA DEL VIGNETTISTA E CERIMONIA IL 29

Dai «Burattinai d'Italia» premio speciale a Staino

SILVANO D'ORBA

Il Premio «Ai bravi burattinai d'Italia» [illegible] da 12 anni, a luglio, viene assegnato a Silvano d'Orba, dal '99, è stato arricchito di un riconoscimento «Speciale».

Dopo l'esperto burattinaio Mariano Dolci, lo scultore Natale Panaro e la regista e autrice teatrale e televisiva Valia Montegazza, per il 2002 il «Premio Speciale» va al noto vignettista satirico Sergio Staino, che fra i suoi pe[illegible] annovera il famoso «Bobo».

La decisione è stata [illegible] in una conferenza stampa, presente il sindaco Giuseppe Coco, amministratori comunali, e [illegible] presentanti della «Associazione Amici dei Burattini».

E' stata Gisella Scalzo a spiegare le motivazioni di una scelta che naturalmente è collegata alla intuizione di Pupi Mazzucco, ideatore di una originale iniziativa che ha fatto definire Silvano d'Orba «Capitale [illegible] Burattini».

Sergio Staino, con il suo famo[illegible] libro «Pinocchio 2000», ha riproposto la storia del burattino di Collodi inserendovi alcuni personaggi del nostro tempo, e fornendo così una ricca immagine creativa al servizio di una graffiante e colorata attualità.

Sergio [illegible] ha collaborato con diversi giornali e attualmente le sue strisce vengono pubblicate regolarmente su «L'Unità», «Il Corriere della Sera» e «Sette», [illegible] collaborato a riviste, ha pubblicato raccolte, ha lavorato per la Tv, è stato sceneggiatore e regista, è direttore artistico del Teatro Puccini di Firenze e quest'anno [illegible] che dell'Estate Fiorentina.

Il vignettista [illegible] accolto con entusiasmo la decisione degli Amici di Silvano d'Orba e metterà a loro disposizione anche una serie di bozzetti dei sui lavori che saranno esposti [illegible] Società di Mutuo Soccorso da giovedì 26 settembre fino a domenica 29, quando, alle 16, verrà consegnato il «Premio». [r. bo.]

lucazanini.it

È uscito il numero IV/2002

In questo numero:

USA
Polifemo o Titano?

Incontrarsi in mezzo all'Atlantico
editoriale di Boris Biancheri

Perché lo sceriffo non è più riluttante
di Cesare Merlini

I piedi d'argilla della superpotenza
di Immanuel Wallerstein

Anche se Wall Street cade,
il modello Usa resta vincente
intervista con Larry Summers

Arafat 1
Un bugiardo di cui è difficile liberarsi
di Dennis Ross

Arafat 2
Se va via subito il rischio Hamas è forte
di Renzo Guolo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Novità e conferme nel club casalese, che lo scorso anno ha stravinto il campionato inanellando 19 successi consecutivi

Krumiri, è partito il conto alla rovescia

Mancano quattro giorni al debutto in B d'Eccellenza

I nuovi acquisti (in alto): Zivic, Mapelli, Lavagno e Formenti. Sotto: la squadra al completo

CASALE MONFERRATO

Mancano solo quattro giorni al debutto della Krumiri Bistefani nel campionato di serie d'Eccellenza di basket.

«Un avvenimento sportivo di grande prestigio - è il primo commento del direttore generale Paolo Pansa -, a cui arriviamo preparati. Innanzitutto abbiamo voluto confermare il gruppo dello scorso anno che ci ha regalato una stagione fantastica. Abbiamo avuto un inizio in salita, come era prevedibile, poi la squadra ha ingranato la quinta e ha inanellato la bellezza di 19 successi consecutivi, un record veramente invidiabile».

Rispetto alla scorsa stagione la Krumiri ha perso Filattiera e Compagnoni, rientrati alle società di appartenenza, e Sanlorenzo, ceduto in prestito per un anno a Rovereto in B2, ma ha puntato su quattro giocatori che sono scommesse e certezze del basket italiano.

Sono così arrivati Matteo Formenti, play-guardia di 20 anni, 195 centimetri, giocatore abilissimo nel contropiedi e ottimo nel tiro, lo scorso anno a Treviglio in B1, poi Giorgio «Mapo» Mapelli, 24 anni, due metri, ala, cresciuto nelle giovanili dell'Olimpia Milano, ottimo tiratore da tre punti, in grado di giocare sia sul perimetro che in area: negli ultimi due anni è stata una delle colonne del Montichiari in B1.

Infine Diego Zivic, 24 anni, due metri, ala-pivot, nelle ultime tre stagioni occhino infallibile di Riva del Garda in B1: in attacco la velocità e l'esplosività di gambe sono le sue armi devastanti, anche dal perimetro è un giocatore che può far male alle difese avversarie. In effetti le sue prime uscite stagionali con la maglia della Krumiri hanno subito messo in evidenza le capacità realizzative. Negli ultimi anni ha fatto registrare continui miglioramenti e a Casale cerca la grande consacrazione.

L'ultimo ingaggio è forse quello che più di tutti ha lasciato il segno nel cuore degli sportivi casalesi. Dall'Adecco Milano è infatti stato acquistato Davide Lavagno, classe '85, casalese doc, 185 centimetri, play, giocatore che ha avuto tutta la trafila nelle giovanili della società milanese e dove ha conquistato due titoli MVP alle finali Allievi e Cadetti a cui ha preso parte negli anni 1999-2000 e 2000-2001.

Nell'ultima stagione, Lavagno ha disputato il campionato Juniores Eccellenza giungendo fino alle finali nazionali di categoria.

Lo zoccolo duro della Krumiri è invece costituito dal play Alessandro «Sandrokan» Muzio, 27 anni, 180 centimetri, una lunga militanza in B1 a Brescia, Biella, Vigevano. Lo scorso anno è stato condottiero di una straordinaria cavalcata che ha visto la Krumiri dominare prima la stagione regolare e poi (anche contro la tradizione) padrona assoluta anche dei playoff, dopo aver superato il pericolosissimo scoglio del derby con la Prestitempo Asti.

Dopo un brutto infortunio alla caviglia ha ripreso a dare il suo contributo da sette giorni Luca «Ciccio» Martinetti, 31 anni, pivot, 1 metro e 2 centimetri, da due anni colonna della Junior; quindi il play-guardia Andrea Valentini, 31 anni, che ha creduto nel progetto Casale dopo una grande carriera da professionista, e ancora il pivot Paolo Prato, 29 anni, 204, che il sito internet della Krumiri definisce: «spirito da guardia nel corpo di un pivot».

La rosa si chiude con un tris d'assi. Il casalese Matteo Ogliaro, ala, 26 anni, 198 centimetri, il capitano, la bandiera, fra i grandi protagonisti dello scorso campionato.

Completano il terzetto Stefano «Beep» Vidili, guardia, 34 anni, 190 centimetri, con alle spalle 15 anni in serie A e un'avventura in Spagna e Marc «Nik» Nicoli, ala, 28 anni, 195 centimetri, l'uomo determinante nelle fasi decisive.

Giovani leve in panchina e, sotto, un momento della presentazione ufficiale della squadra con le autorità

Domenica arriva il Castelletto Ticino al Palaferraris. Intanto i giovani danno garanzie

«L'obiettivo? Stagione da protagonisti»

Concordi il ds Pansa e patron Cerutti: puntare ai playoff

CASALE MONFERRATO

«Sarà una stagione durissima, ma avvincente e noi saremo fra i protagonisti». Lo promette il direttore generale della Krumiri Bistefani, Paolo Pansa in viste dell'esordio nel torneo di d'Eccellenza. E sarà un debutto di fuoco. Domenica, alle 17,30, al Palaferraris arriverà il Castelletto Ticino e sarà derbissimo.

«Stiamo preparandoci all'evento, soprattutto il nostro tifo organizzato - dicono in sede -: da Castelletto arriveranno centinaia di stanitoris».

La prima gara stagionale sarà già un test per rispondere alle richieste del patron Cerutti: «Il primo obiettivo - aveva detto il presidente - servirà per fare esperienza, poi l'obiettivo playoff. Poi si vedrà. Dipenderà anche dalla risposta della città». Nella scorsa stagione i tifosi della Krumiri non avevano mai tradito i loro beniamini: c'erano oltre spettatori a gara, con i picchi nei due match con la Prestitempo record (1500 spettatori) nella finale al Palaferraris con Pistoia. In più quasi aficionados seguito nella trasferta infrasettimanale squadra in Toscana.

E' già una bellissima realtà il secondo obiettivo che si è prefissato il presidente della Krumiri: il rafforzamento del settore giovanile. Sono infatti oltre 120 i giovani cestisti tesserati, a cui si aggiungono i 200 bambini seguiti dalla società affiliata dell'Olimpia Basket.

«Anche i campionati giovanili sono alle porte: ci presenteremo con una squadra in ogni categoria e ben due per quanto riguarda i Cadetti e i Propaganda» dicono nel team casalese. Lo scorso anno gli Juniores entrati fra i migliori d'Italia.

Nel frattempo prosegue a gonfie vele la vendita degli abbonamenti, alla in sede in via Montebello, che in diversi esercizi commerciali della città: l'abbonamento alle 15 gare stagionali costa 100 euro a fronte degli 8 euro per gara (6 per i ridotti).

Foto di gruppo per giocatori e tecnici della Krumiri Bistefani Casale

CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATO

Dal 1950 l'Arte del Vino

Vini DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
DOC
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
Monferrato DOC Dolcetto a media di discesa

Vini DOC Selezionati
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arcanti Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato

Vino barricato
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Piemonte DOC Chardonnay affinato in barriques

Vini del
Nizza 2000
Piccolo Nizza

Vini da tavola
Barbaleo (rosso)
Rubio Vino Rosato
Bigio Vino Bianco
Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

VENDITA DIRETTA VINO sfuso e imbottigliato

Confezioni regalo
Olio d'oliva, Olio Extra Vergine, Aceto balsamico di Modena,
Aceto di vino rossa e bianco, Riso, Frutta di bosco sciroppate

Venite a trovarci degustazione e aperitivo gratis

Orario: da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 domenica 09.30/12.30

Tel. 0141 [illegible] - Fax 0142 [illegible] Via Regina Pista 2/6 15010 Ronzana Monferrato (AL)

Krumiri BISTEFANI

A.S. JUNIOR PALLACANESTRO CASALE MONFERRATO

www.asjunior.com

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE B1

Aiutaci a vincere in B1!

Sostieni i colori rossoblu abbonandoti!

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2002-2003 (15 partite)

PUNTI VENDITA IN CITTÀ

[illegible] (Via Roma, 123). Sede (Viale Montebello 1/D), Cerutti Spa (Via Adam 66), e al Palaferraris di Casale Monferrato in occasione delle partite casalinghe.

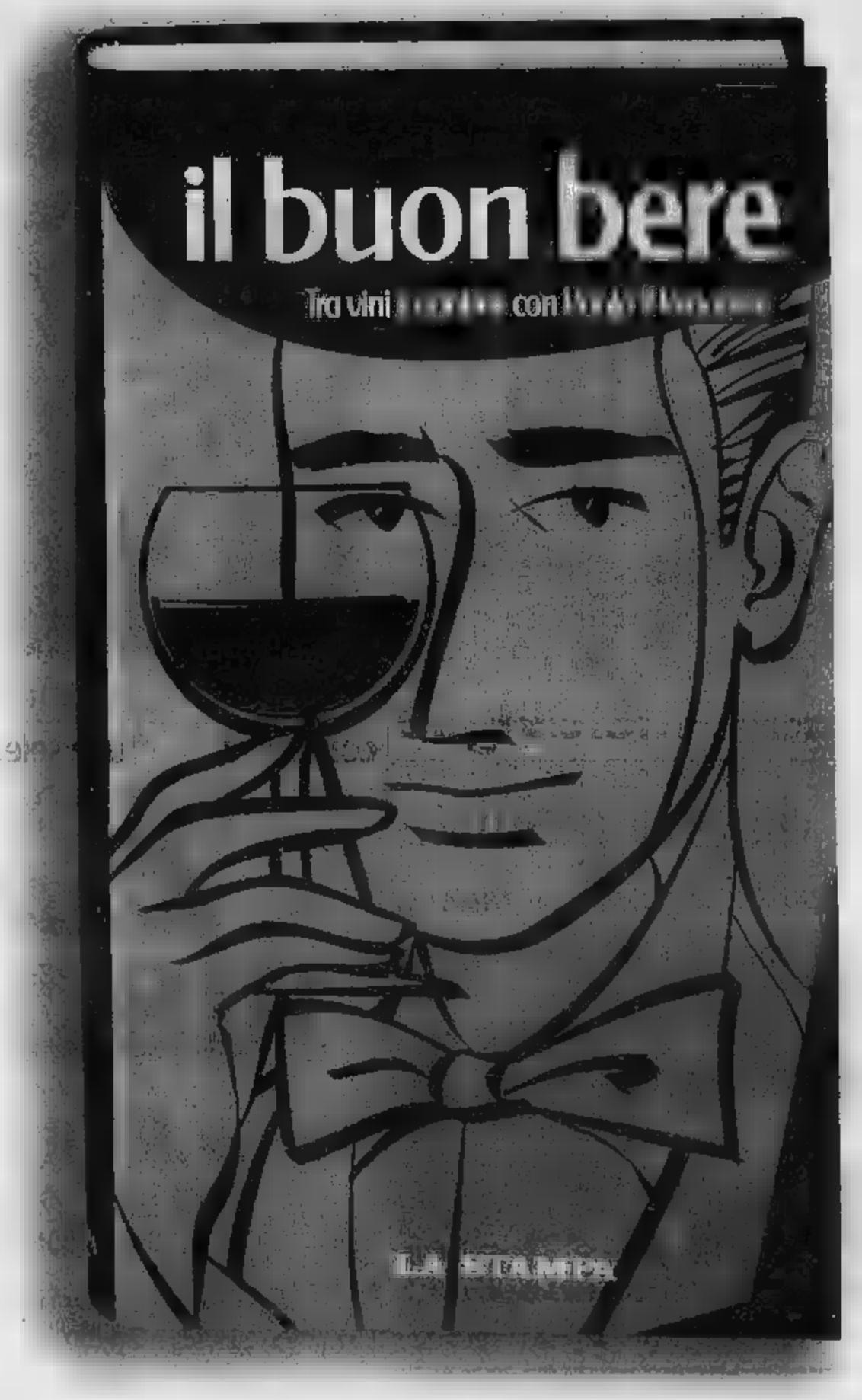
0142-453470 - 0142-461082

Dom. 17.30

JUNIOR CASALE - Castelletto Ticino al "PalaFerraris"

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE

Tra vini ■ cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

ANTEPRIMA
FORME DI COMUNICAZIONE
CALL 325130

LA STAMPA
47 MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

WWW.ANTEPRIMASPETTACOLI.IT
ANTEPRIMA

VENERDI' E SABATO SU INIZIATIVA DEL CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING DELL'UNIONE INDUSTRIALE

A Cuneo è protagonista il design d'autore

Mostra e talk-show con Giugiaro, Nespolo e Arnaudo

Vanna Pescatori

CUNEO

E' dedicato al «Design nel quotidiano», il terzo convegno organizzato dal Club dirigenti Vendite & Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo. Dopo due iniziative di grande interesse: «Dall'azienda famigliare al marchio internazionale», nel '96, e «Il mito al paradiso», nel '98, il sodalizio guidato dall'imprenditrice monregalese Franca Ghiazza affronta questa tema di particolare attualità con una giornata di studi, un talk-show e una mostra dedicati «agli oggetti di tutti i giorni». Spiega Franca Ghiazza: «Volevamo rispettare la scadenza biennale anche per questo convegno internazionale, al quale interverranno i nostri club gemellati di Nice-Cote d'Azur e il club marketing di Lugano, ma non è stato possibile per la sua complessità o perché volevamo assicurarci dei "testimoni" di assoluta eccellenza». I testimoni eccellenti sono Ugo Nespolo, artista torinese di fama internazionale, Giorgetto Giugiaro, grande firma delle automobili e del design, l'architetto Gianni Arnaudo e Giancarlo Castoldi della azienda leader mondiale nell'illuminazione «Targetti». Si confronteranno in un rincorrersi di «pensieri in libertà», venerdì alle 21,15 sul palco del Toselli, stimolati dalle domande della madrina della serata, Luisa Leitner, conduttrice della rubrica televisiva «Tg2 Motori». Si assisterà anche a una sfilata di moda con quattro modelle che indosseranno i capi d'alta classe della Miroglio, accompagnate dalla musica del quartetto da camera «Francois Devienne». Lo spettacolo al Toselli la ingresso libero, ritiro biglietti all'ufficio manifestazioni del Comune tel. 0171-444285 e 444288, in via Santa Maria), farà seguito all'inaugurazione alle 18,30, nella Sala San Giovanni in via Roma 4, di una mostra che riserverà della sorprese: capi d'alta moda, quadri e sculture di Ugo Nespolo, un prototipo di automobile in scala 1:1 della Italdesign-Giugiaro Spa, la presentazione in prima mondiale di soluzioni di illuminazione della Targetti Sankey, un divano disegnato da Arnaudo per la Poltrona Frau. Dopo il vernissage a inviti l'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 5 ottobre.

Ugo Nespolo (nella foto sopra) e, a destra, Giorgetto Giugiaro

A sinistra, Giancarlo Castoldi e l'architetto cuneese Gianni Arnaudo

Entrerà in discorsi più tecnici sabato, nel convegno in programma alla tenuta Carretta di Piobesi d'Alba. Qui, alle 9, parleranno Mauro Davico, responsabile della comunicazione e immagine della Miroglio Gruppo Vestebene, Giuliano Molineri, responsabile marketing dell'Italdesign; Giancarlo Castoldi e Consuelo de Caro per il Targetti Sankey, Luigi Montresor, presidente del Club dirigenti Vendite&Marketing di Torino e amministratore delegato del quotidiano «Punto, cosa» modererà gli interventi.

MESSAGGI ALLA FERRERO

Alba, lettere dal popolo delle merende

Stefano Sergi

«Il mio bambino è figlio unico, più di tanto non può mangiare. La prego, signor Ferrero, di inviare lo stesso il premio in palio anche se mancano 20 punti per completare la scheda». Povero figlioletto di questa donna romana, ingozzato di merendine pur di far contenta la mamma che deve vincere il regalo in palio nel concorso a punti. La Ferrero di Alba, si sa già dall'indiscutibile successo commerciale dei suoi prodotti, non poteva immaginare che a regalare piumoni e lenzuola, piatti e tazzine, nel più classico dei concorsi, avrebbe scatenato anche un autentico fenomeno di costume.

L'appello della mamma romana è contenuto in una delle centinaia di lettere che la gente ha allegato, con le motivazioni più bizzarre, alle schede del concorso «Regalissimi Ferrero», l'iniziativa che ha scatenato l'entusiasmo dei consumatori, con 700 mila tessere zeppe di punti provenienti da tutta Italia e anche da Svizzera e Slovenia.

Nei messaggi, pinzati con una graffetta alla scheda che dà diritto al premio in palio, ce n'è abbastanza per un trattato di sociologia. In quella sorta di letterine per il Babbo Natale della merenda, c'è chi fa confusione sulla ragione sociale della multinazionale dolciaria («Gentilissima Kinder e Ferrero») e chi scrive o si rivolgesse all'amica di sempre («Cara Ferrero...»). C'è tutto il costume (e malcostume) italiano, in quelle lettere. Come la casalinga furibonda che, si sa mai, nemmeno dire dove abita, se la prende con il che consegna i pacchidono e scrive: «Gentilissima ditta Ferrero, mi chiedo di riferire al corriere di non lasciare il pacco se non c'è nessuno. Ha citofonato alla signora del piano di sotto, che ha voluto ritirare il pacco. Così l'ha lasciato alla porta affianco (s), affianma qualcuno l'ha rubato».

Oppure l'impiegata frustata, che divora merendine in ufficio con i colleghi e poi si fa soffiare il regalo dal capo. E scrive «al signor Ferrero», come se le 700 mila schede arrivassero tutte sul tavolo di Michele Ferrero, il patron del gigante dolciario. «Immaginate la mia delusione quando il capo ha indicato la sua taglia sulla scheda per ricevere la maglietta - è l'appello della ragazza -. Non potreste inviargli una lettera in cui lo informate della mancanza della sua taglia? Così, spedendo una maglia più piccola, potrei indossarla io. Non farò la spia, promesso».

E' L'OTTAVA EDIZIONE DELLA CAMPIONARIA, VETRINA SU ECONOMIA E SOCIETA' DEL VCO E NOVARESE

Omegna ha la fiera delle meraviglie

Ventimila visitatori in quattro giorni tra stand e spettacoli

Vincenzo Amato

OMEGNA

L'hanno battezzata la Fiera delle Meraviglie. Ventimila visitatori in quattro giorni, oltre 300 stand distribuiti su ottomila metri quadrati e soprattutto tanti spettacoli. Così si presenta «ViviOmegna», la fiera campionaria che si tiene in questi giorni ad Omegna, sul lago d'Orta. La manifestazione è all'ottava edizione, si presenta in duplice veste: quella dell'economia locale, ma anche sede di eventi sociali, culturali e musicali. «Volevamo una campionaria che fosse lo specchio non solo della città di Omegna, terra di grandi tradizioni imprenditoriali e patria riconosciuta del casalingo italiano - dice il sindaco di Omegna Alberto Buzio - ma anche la vetrina del territorio della provincia del Verbano, Cusio e Ossola e del Novarese».

L'obiettivo sembra raggiunto visto che in fiera si incontra di tutto: dall'hobbysta che realizza casette lilipuziane in legno e sasso all'artista artigiano che costruisce straordinari carillon e forbici giostre. Una fiera da vedere, e soprattutto da vivere. Partecipando direttamente agli innumerevoli avvenimenti che si svolgono in fiera. Volendo si può salire sul palcoscenico e ballare con ballerini professionisti; ma chi non ha mai mosso un passo di danza in fiera lo può fare, gratuitamente, con l'Arcademia dello Spettacolo. Organizzata dal comune di Omegna e dalla Pro Loco con la collaborazione dell'agenzia Spazio 3 la fiera dedica grandi spazi ai bambini. Non poteva essere altrimenti visto che Omegna è la terra natale di Gianni Rodari. E per i più piccoli il Club Alpino Italiano ha predisposto un parete artificiale sulla quale arrampicarsi in sicurezza. A ciò si aggiunge la Ludoteca, la piramide musicale, le mostre con le elezioni di miss Fiera. Come non bastasse i visitatore il preso anche per la...gola; accanto al ristorante con le specialità cucina della meravigliosa Valle Ossola c'è anche lo stand della Pro Loco del Ghiottone Errante: tutte le sere assaggi gratuiti delle specialità regionali italiane.

«ViviOmegna», la fiera campionaria del lago d'Orta, resta aperta fino a domenica

STASERA NEL CUNEESE

Grande lirica con Verdi a Centallo

CENTALLO. Il melodramma è protagonista, stasera alle 21, sul palco del teatro «Nuovo Luxa», dove l'assessorato alla Cultura e l'associazione Centallo Opera presentano «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi.

Spiega il direttore artistico Antonio Bertola: «Quest'opera richiede cantanti di grande abilità e potenza vocale, addirittura degli specialisti nel genere cosiddetto drammatico». Bertola è riuscito a formare una compagnia di canto di livello, coinvolgendo interpreti lirici che hanno più volte calcato noti palcoscenici: il conte di Lune sarà il baritono Maurizio Scarfeo, Leonora il soprano Loretta Carrieri, Azucena il mezzosoprano Barbara Vivian, Manrico il tenore Ludo Farago e Ferrando il basso Marco Sportelli. Le parti saranno pagnate dall'orchestra di Centallo Opera, diretta da Silvio Gasparella e dal coro potenziato da elementi dell'Ensemble Checco Bossi, regia di Franco Ribotti. I biglietti costano 15 euro poltrone platea, 10 gallerie, in vendita nelle cartolibrerie «Edera» e «Laura», e al botteghino del «Luxa». [v. p.]

OGGI E DOMANI IL CASTING

Miss Universo una selezione salvo a Casale

CASALE. Due giorni di casting in città in vista della selezione di Miss Universo, che si terrà sabato, alle 21, in piazza Mazzini. La tappa è curata dalla Susymay Management di Maria Assunta Giganti e dall'agenzia Number One di Alessandria, con il patrocinio dell'assessorato comunale alle Manifestazioni di Casale.

Sabato sfileranno una trentina di ragazze: la metà di queste già partecipato ad alcune tappe, altre verranno selezionate in zona. Infatti oggi e domani, dalle 17 alle 20 al primo piano della galleria Santa Croce, in via Roma è previsto un casting a cui ragazze dai 16 ai 25 anni. Le prescelte faranno passerella sabato in piazza Mazzini; ad eleggere la miss una giuria composta da autorità, giornalisti e sponsor.

Nel corso della serata, dove ci sarà spazio per cabaret e musica, è anche in programma una sfilata in cui verranno presentati capi sportivi, da cerimonia e per il tempo libero. L'ingresso è libero, presenta Simonetta Mirabelli del cast di «Domenica In». [b. v.]

IL PROGETTO, IN FASE DI ATTUAZIONE, E' STATO AVVIATO DUE ANNI FA E COINVOLGE 1400 SOCI

Nasce un polo agrario Piemonte-Liguria

Sarà guidato dal «Consorzio delle Province del Nord-Ovest» di Cuneo

Gianni Stornello

Un polo agrario interregionale per Piemonte e Liguria guidato da Cuneo. E' questo il progetto, già in fase di attuazione almeno nella prima parte, che ha preso il via due anni fa dall'ex Consorzio agrario provinciale. L'iniziativa è denominata «Nord-Ovest» perché ora il «Cap» è diventato il «Consorzio Agrario delle Province del Nord-Ovest». Società cooperativa a responsabilità limitata con sede sociale a Ronchi, a pochi chilometri da Cuneo, nel 2001 il nuovo organismo ha visto salire il suo fatturato a 75 milioni di euro circa, dai 64 milioni dell'anno precedente. E i ricavi da vendite sono cresciuti da 48 a 57 milioni di euro.

La nuova gestione dell'ente, dopo il commissariamento, è molto dinamica, tanto che il patrimonio netto è salito da 3,04 milioni di euro di tre anni fa ai 24,36 della fine 2001. E i soci sono aumentati negli ultimi due anni da 909 a 1183 e, nel primo semestre di quest'anno, hanno toccato la cifra di 1400. Dalla sua nascita, tre anni or sono, il Consorzio ha acquisito il Cap di Asti e l'anno successivo quello interprovinciale di Imperia e Savona. I dipendenti attualmente sono 62, con 56 punti vendita, raggruppati soprattutto a Cuneo, 57 dipendenti e 41 centri commerciali.

E' nata quindi un'unica struttura per il Sud Piemonte e la Liguria come afferma l'assessore all'Agricoltura della Provincia, Mauro Lombardi, che vuole attuare il «Progetto Nord-Ovest», che consiste in un costruendo polo interregionale di servizi per l'agricoltura, con logica zona di riferimento il Cuneese data la forte vocazione agricola della Provincia. Quindi il Consorzio intende espandersi al Nord per completare la sua competenza a tutto il Piemonte.

Quali sono i prodotti più commercializzati? Risponde il direttore Sandro Montevecchi: «Fra i settori merceologici, la preponderanza va a miscele e mangimi. Seguono prodotti petroliferi, fertilizzanti, antiparassitari, sementi, macchine agricole». Il lungo periodo di commissariamento del Consorzio dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno, avviando così la procedura per nominare i nuovi organi societari. A proposito del consorzio, c'è una ferma presa di posizione della Coldiretti piemontese per accelerare la fine del commissariamento. La Federazione regionale sostiene che i consorzi agrari debbano «svolgere il ruolo che le imprese agricole hanno loro assegnato: essere una cooperativa di servizi, di acquisto e vendita dei prodotti utilizzati dalla stessa a monte e a valle dei processi produttivi, ed essere momento di riferimento per i processi di trasformazione agroindustriale».

Il presidente della Coldiretti piemontese Giorgio Ferrero, ha precisato: «I consorzi agrari devono tornare a essere gestiti dai soci. Esprimiamo forti riserve rispetto alchimie politico-finanziarie annunciate. Non possiamo accettare che il patrimonio dei consorzi agrari venga gestito da poche persone». A proposito del polo agrario interregionale, la Coldiretti piemontese ritiene che vi sia la necessità di un «disegno globale strategico che coinvolga anche le strutture cooperative delle regioni confinanti e in particolare la Liguria e parte della Lombardia».

CUSSANIO DI FOSSANO

Coldiretti convegno su «L'impresa e il sistema dei servizi»

FOSSANO. Si è conclusa, ieri pomeriggio a Cussanio, la due giorni indetta dalla Coldiretti regionale sul tema «L'impresa e il sistema dei servizi», cui hanno partecipato diverse centinaia di funzionari e dirigenti dell'organizzazione provenienti da tutte le province piemontesi. Le relazioni sono state tenute dal segretario generale Pasquali, organizzativo Gesmundo, dal presidente regionale Ferrero e dal direttore Torchio. La Coldiretti si è dichiarata contraria all'introduzione degli «Ogm» in Italia. [g. d. m.]

AL CINEMA

[illegible]. Tel. [illegible]-252.644
Man in black 2
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ANTARA. Tel. 0131-252.979
OGGI RIPOSO

CENTRALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Magdalene
Ore 20-22,20
[illegible]. e Fest.: ore 17,45-20-22,20 € 6,50-5 Lun. 4

[illegible] Tel. 0131-234.240
Peter Pan
Ore 19-20,30-22,15. € 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. [illegible]-268.080
11/09/2001
Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 17-19,45-22,15
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
About a boy
Ore 20,15 - 22,15.
Festivi: ore 16,15 - 18,15 - 20,15 - 22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MORERIO. Tel. 0131-252.707
Anaconda - mostri a tre zampe
Ore 20,05-22,25. € 6,50/5,00 Lun. 4

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
A time for dancing
Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,[illegible] 4,20

CRISTALLI - Sala Hitchcock. Tel. 0131-[illegible]
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]ISTON. Tel. 0144-3[illegible]
Man in black 2
Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Al vertice della tensione
Ore 20-22,30. € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-687.516
NON PERVENUTO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Man in b[illegible] 2
Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,30-17,10-18,50-2[illegible]
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO

IRIS. Tel. 0143-321.472
Al vertice del[illegible]
Ore 20,30-22,30.
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30 - 20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MORERIO HIRITAL Tel. 0143-78.290
Man in black 2
Ore 20,30-22,30
Festivi ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 5-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE OTE Tel. 0143-81.411.
Man in black 2. Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 15,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. [illegible]
About a boy
Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15. € 5-4 Lun. 3,50

[illegible]
[illegible]

[illegible]OL. Tel. 0143-62.865
OGGI RIPOSO

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Man in black 2
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 [illegible]. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
About a boy
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
OGGI RIPOSO

JULECCHINO. Tel. 0383-648.124
OGGI RIPOSO

Multisala Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 Man in black 2
Ore 16,45-18,40-20,35-22,30.
Sala 2 Formula per un delitto
Ore 17,45-20,10-22,40.
Sala 3 About a boy
Ore 16,05-18,15-20,20-22,25
Sala 4 Stuart Little 2
Ore 16,15-18,10-19,55-21,45.
Sala 5 Peter Pan
Ore 16-17,25-18,45.
[illegible] Wasabi
Ore 20,15-22,20.
Sala 6 Bad Company
Ore 16-18,20-20,40-22,55.
Sala 7 Al vertice della tensione
Ore 17,55-20,25-22,50.
Sala 8 A time for dancing
Ore 16,20-18,25-20,30-22,35.
Sala 9 Man in black 2
Ore 16,10-18,05-20-22.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle [illegible] 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA Tel. 0141-[illegible]
Man in black 2
Orario: 20.35[illegible].
Sab. 16,45; 20,35; 22,30.
Dom. 16,45; 18,45; 20,35; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.085
About a boy.
Orario: 20,20; 22,30.
Sab. 16,15; 20,20; 22,30.
Dom. 16,16; 18,15; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-596.040.
Bad company.
Orario: 20,10; 22,30.
Dom. 16; 18; 20,10; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-412.630.
RIPOSO.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
[illegible].

SOCIALE (RTB). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.450.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Ingrao.
Ri[illegible].

MULTISALA. Sala Arcobaleno.
RIPOSO.

[illegible] Tel. 0141-97.[illegible]2
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.010.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-692.288
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Nick Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda [illegible] neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A [illegible] FOR DANCING. Commedia drammatica. L'[illegible] di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, [illegible] due ragazze che vivono per la danza.
IL B[illegible] DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che ha come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dal [illegible] arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
[illegible]. Commedia. Una coppia in [illegible] per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CUORI [illegible] Drammatico. Il film di Edoardo Ponti s'incentra su [illegible] storie [illegible] donne: [illegible] moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito [illegible] sedia a rotelle, [illegible] una giovane fotografa, una violoncellista [illegible] ma [illegible].
DUE [illegible] Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in [illegible] fabbrica [illegible] vernici, l'altro è [illegible] il viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati [illegible] aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore [illegible] libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia [illegible] Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere i serial killer.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. [illegible] [illegible] Sparks, la storia d'amore [illegible] nasce [illegible] una cittadina americana tra l'irrigidito e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
[illegible] Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini [illegible] vedono vessati [illegible] un'altra bassa decidono di reagire; con la [illegible].
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film [illegible] Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse [illegible] duro convento di Magdalene.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di [illegible] impegnati nella caccia agli «alieni».
NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a [illegible] dell'anima del pupile [illegible].
IL [illegible] O[illegible]. Commedia drammatica. [illegible] suo [illegible] lavoro Manoel De Oliveira narra la storia [illegible] due giovani, figli di una serva, [illegible] si innamorano della stessa ragazza.
[illegible] Drammatico. Il film ricostruisce la storia [illegible] di Roberto Succo, pluriomicida [illegible] negli anni Ottanta.
SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal [illegible] del cinema egi[illegible] Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde [illegible] minuscola macchina [illegible] un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti [illegible] pagati per prendere parte a [illegible] esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il [illegible] di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) [illegible] pieno di p[illegible] di debiti.
UN [illegible] CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore [illegible] la scrittrice [illegible] Alerano (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a [illegible] morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in [illegible] pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. [illegible] Gibson eroe nella guerra del Vietnam.
11 [illegible] 2[illegible] Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

MONVISO.
Tel 0171-631.771 (serale); 0171-444.285
Magdalene; Roberto Succo Or. 20
Or 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]. Tel. 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

[illegible]ET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0176-345.901.
L'ultimo bacio.
Or 21,15

[illegible]INDIA Tel 0171-265.213
Sala 1: We were soldiers. Or. 20; 22,50
Sala 2: Formula per un delitto Or. 20,10; 22,35
Sala 3: Un viaggio [illegible] Or. 20,15; 22,30
Sala 4: 11.09.01. Or. 20,10; 22,40
Sala 5: A time for dancing. Or. 20,20; 22,35
Sala 6: Man in black 2. Or. 20; 21,45.
Sala 7: Peter Pan Or. 20,20 **Al vertice della tensione.** Or. 22,30
Sala 8: About a boy. Or. 20,20; 22,30
Sala 9: Men in black 2. Or. 20,45; 22,30
[illegible] 10: Stuart little II [illegible]. Bad company (22,35)

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Nair OGGI RIPOSO
Sala Bianca: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
[illegible] **2.** Or. 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Time for dancing. Or. 20.15; 22.20

LUX. Tel. 0171-946.089
OGGI RIPOSO

FERRUCCI.
[illegible]

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-760.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.728.
CHIUSO PER FERIE

SALA BORSI Tel. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0172-488.324. Call [illegible]
CHIUSO PER FERIE

MULTICINEMA Tel. 0173-742.321
Sala Grande: About a boy. Or. 20,30; 22,30
[illegible] Aqua: [illegible] in black 2 Or. [illegible] 22,30
[illegible] Blu: [illegible] e [illegible] del diavolo Or. [illegible]

[illegible]. Tel. 0171-916.393
CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA. tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.998
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

DIVICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0174-227.105.
[illegible]

ASTORIA. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
[illegible] **1: Men in black II.** Or. 20,30; 22,30
Cinecittà 2: A time for dancing. Or. 20,10; 22,20
Cinecittà 3: Un viaggio chiamato amore, Or. 20,30, 22,30
Cinecittà 4: About a boy. Or. 20,10; 22,20
Cinecittà 5: [illegible] [illegible]. Bad company. Or. 22,20

[illegible] 100 sopra Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è,** [illegible]na. Or: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
[illegible] **208** [illegible] Cesare 67, [illegible] 856.521. **Stuart Little 2.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Men in black II.** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Men in black II.** Or: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: About a boy.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 3: Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. 561.7190. **Sala 1: Men in black II.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Stuart Little 2.** Or.: 15,15; 17,15. **Al vertice della tensione.** Or.: 20, 22,30.
CAPITOL via [illegible] 24, tel. 540.605. **Formula per un delitto** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via [illegible] 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **11 settembre 2001** Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
CLUX corso G. Cesare [illegible], tel [illegible].029. **The experiment.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Maggiore 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.00.300 **Peter Pan.** Or.: 16; 17,30. **Bad company.** Or.: 19,35; 22. **A time for dancing.** Or.: 16,20, 18,20, 20,20; 22,20 [illegible] **Little 2.** Or.: 16; 17,50. **Al vertice della tensione.** Or.: 20; 22,30. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Men in black II** [illegible]: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
DORIA via [illegible] 9, tel. 542.422. **Il time for dancing.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI [illegible] **Nirvana** via Montalcone 62, tel. 327.2214. [illegible]. Leone [illegible] Venezia 2002. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
DUE [illegible] - **Sala Ombrerosse** via Montalcone 62, tel. [illegible]. [illegible]. Nomination Oscar 2002. Or.: 16; 21.
[illegible] **[illegible]** piazza [illegible], tel. 447.52.41 **About a boy.** Or.: 15; 16,10; 20,20; [illegible]
ELISEO BLU piazza Safforino, tel. 447.52.41. **Men in black II.** Or.: 15; 15, [illegible], 20,40, 22,30.
ROSSO piazz[illegible], tel. 447.52.41. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EUREKA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'ora di religione.** Or.: 20; 22,30.
EUREKA 2 corso Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Roberto Succo.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via S. Ruzzi ang. via Roma, tel. 530.353, **I passi dell'amore.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 87, tel. 385.2067. **Formula per un delitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. [illegible]0 **Nessun rottito da Oslo.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible].
F.LLI MARX - Sala C[illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410 Venezia 2002 [illegible]rmazione della critica e Torino Zma) **(La coda dell'equilibrio)** Or.: 15,30; 20,30 **Hoi Yuan Ba Luo (La tribù dei [illegible]).** Or.: 18,30; 22,30 **St. Innocent**
FILI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 (s/b, tel. 011.817.9373. **Silence on tournè.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **We were soldiers.** Or.: 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3823. **Sala 1: Due** [illegible]. Or.: 10,30; 18,30; [illegible]. **Sala 2: Il bacio dell'orsa.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
IDEAL Citytec 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4310. **Ideal 1: Men in black II** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45, 22,[illegible]. **Ideal 2: About a boy.** [illegible]: [illegible], 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] **3: Al vertice** [illegible] **tensione.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible], [illegible] Ideal 4. [illegible] **Little 2.** Or.: 16,15; 18,15. **Blade II.** Or.: 20,10, 22,30. **Ideal 5: Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: [illegible]; 17,10; 18,50. **Jeepers Creepers.** Or.: 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible] per prenotazioni. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Bad company.** [illegible]: [illegible]; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO OTE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17,15; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'imbalsamatore.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ricetta d'amore** Or.: 10; 16,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 5[illegible]. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via [illegible] 262 L[illegible]to, tel. 011.66.77.856. **Wasabi.** Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,05; 22,25. **Jeepers Creepers** Or.: 14; 16; 18 **Blade II** Or.: 20; 22,15 **Cuori estranei.** Or.: 13,40, 15,50, 18; 20,15; 22,30 **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 16,30; 19,10. **Frailty.** Or.: 22,30 [illegible] **boy.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20 **Men in black II.** [illegible]: 13,45; 15,55; 17,30; 18,05; 19,25, 20,15; [illegible],25; 22,30; 23,10. **Stuart Little 2** Or.: 13,35; 15,35. **A time for dancing.** Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. **Formula [illegible] delitto.** Or.: 19,30; 22. **Peter Pan - Return to neverland** Or.: 13,30; 15,30, 17,30. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30, 15,40; 17,50; 20; 22,25 **Bad company** Or.: 15,30; 18,25; 19,30; 22,05.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible] **Peter Pan - Ritorno all'isola [illegible] non c'è** [illegible]: 15,50; 17,30. **Bad company.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible] [illegible]: [illegible]:16,10; 20,20; 22,10
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre [illegible], tel. [illegible] **Cuori.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [illegible] **Cuori estranei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La forza [illegible]to.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Formula per un delitto** Or.: 15; 30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEA[illegible]VO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.[illegible]
VALENTINO 1. The experiment. V.M. 14 Or.: 20; 22,30
VALENTINO 2. Diamond. Or.: [illegible]

EXCLUSIVE

spedizioni martedì - venerdì e sabato
prenotazioni 0131-298319 \ 348-4100342

cena a lume di candela
soddisfazione del palato
atmosfera delle grandi occasioni...

S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al)
Infoline: 0131-298319 \ 348-4100342

DOMENICA A LA MORRA L'EVENTO DI CASA GAGLIARDO

Vip e chef per il barolo all'asta E la Langa diventa mondana

Da Roma è in arrivo Marina Ripa di Meana accompagnata da una corte di salottieri Un collegamento in tempo reale con un ristorante di Hong Kong esaurito da mesi

Luca Ferrua

Sarà un'asta dagli occhi a mandorla e molto occidentale quella che domenica assegnerà cinquanta lotti di barolo a La Morra, nelle colline dove nasce il re dei vini rossi. Il padrone di casa è sempre Gianni Gagliardo i lineamenti orientali di questa quinta edizione vengono dal successo dell'anteprima al Ritz Carlton di Hong Kong e dalla scelta di abbinare al barolo da presentare in degustazione un menù di cucina fusion curato dallo chef giapponese Fumio Nishimura. Il lato mondano ha il volto di Marina Ripa di Meana che arriverà da Roma con la sua corte di salottieri.

Per l'azienda di La Morra il 2002 ha segnato importanti successi proprio in Oriente, mentre sul fronte statunitense è avanti la joint venture Langa-Usa che porterà il lamorrese - attraverso il figlio Stefano - a una produzione importante nelle più prestigiose zone della Toscana. L'asta del barolo si aprirà in mattinata con la degustazione di alcune delle annate proposte in vendita, poi toccherà ai vini di casa e in particolare al «Prevo», il barolo più prestigioso della maison Gagliardo. Alle 15,30 spazio ai lotti per un'edizione di alto livello.

La quinta edizione consolida l'asta tra gli evento top per le colline del barolo, ormai non si tratta più di un appuntamento aziendale, ma di un'occasione di promozione importante per il territorio. Collegamenti in tempo reale tra La Morra e il resto del pianeta ne fanno un momento prestigioso che incuriosisce i media e il grande pubblico, ma stimola ristoratori e collezionisti, sempre alla ricerca di bottiglie introvabili. L'evento sarà collegato in tempo reale con l'Hotel Ritz Carlton di Hong Kong, dove centinaio di appassionati - dopo un cena in compagnia del Barolo esaurita da mesi - parteciperanno direttamente all'aggiudicazione dei lotti. Altri collegamenti telefonici sono previsti con operatori europei, asiatici ed americani.

«All'attenzione dei suoi appassionati - spiegano da Gagliardo - l'Asta del Barolo proporrà splendidi lotti di bottiglie storiche delle più prestigiose aziende produttrici, nel loro insieme probabilmente la proposta migliore e più accattivante delle edizioni fin qui celebrate».

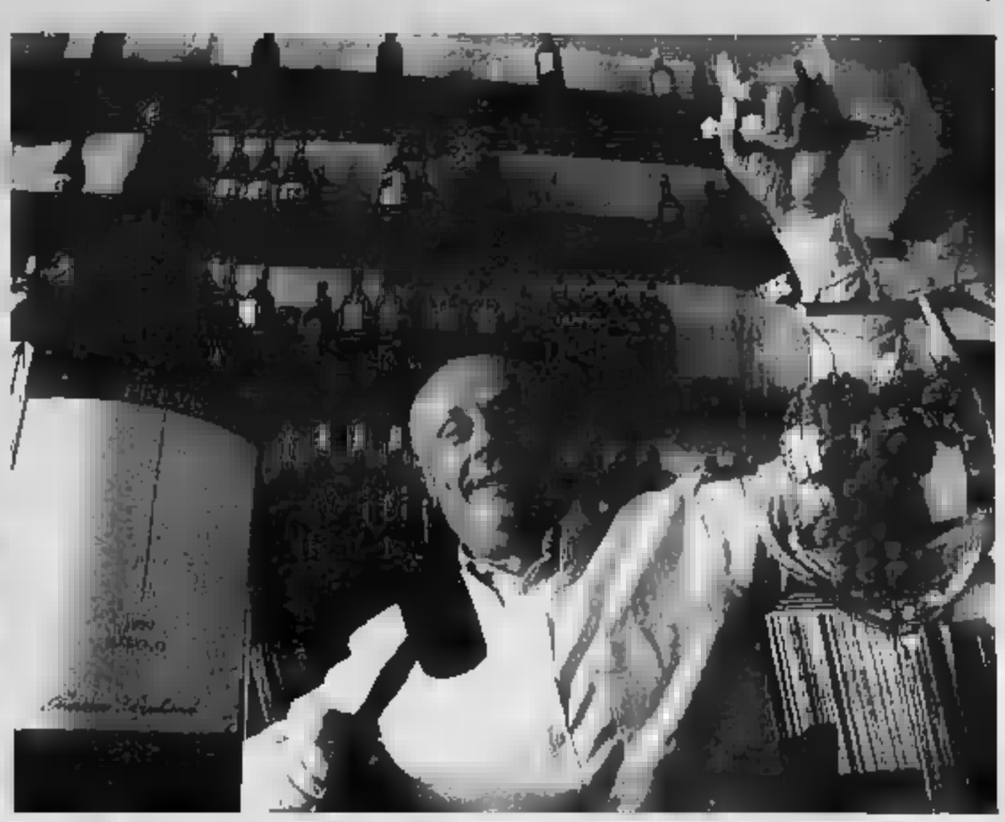
Sarà di nuovo presentato all'asta un lotto di Beneficenza: quest'anno un doppio magnum di Langhe Nebbiolo 1998, pezzo unico di una partita di bottiglie la famiglia Gagliardo metterà in vendita in autunno, destinandone i proventi alla Lega Italiana per la Lotta contro i tumori, alla quale sarà devoluto logicamente anche il ricavato di questo lotto. L'Asta di questo Lotto sarà animata anche dalla presenza di una madrina di eccezione, Marina Ripa di Meana, che - insieme altri vip del mondo dello spettacolo - parteciperà all'intero evento.

Tra i tavoli a caccia di bottiglie ci saranno chef importanti arrivati da tutto il mondo, imprenditori, collezionisti e anche produttori curiosi di scoprire chi raggiunge la quotazione più alta.

CATALOGO ON LINE

I primi rilanci su Internet

Il Catalogo del della quinta Asta del è disponibile in cantina da Gianni Gagliardo, Località Serra dei Turchi, 88 La Morra ed è consultabile sul sito Internet: «www.gagliardo.it». La presenza dei lotti sul sito aziendale non è solo questione di immagine, da internet è anche possibile proporre la propria offerta in anticipo per uno o più lotti.
L'evento di domenica è a numero chiuso con invito obbligatorio che si può richiedere inviando il modulo disponibile sul sito oppure contattando l'azienda (fax 0173.509230; e-mail gagliardo@gagliardo.it)..



Gianni Gagliardo «inventore» dell'unica asta dedicata esclusivamente al barolo e, a sinistra, Vittorio Sgarbi ospite nel

«Quest'annata 2002 può ancora migliorare»

Dopo la grandinata sulle vigne Gianni Gagliardo è ottimista «Siamo rimasti contadini che piangono prima del tempo»

LA MORRA

Si è gridato al disastro, si è detto che l'annata era cancellata dalla grandine, ma forse le interminabili piogge di agosto avevano già fatto la loro parte. E gli stessi big che oggi si lamentano avevano già dichiarato - magari bar - che avrebbero prodotto i loro cru.

A pochi giorni dall'asta Gianni Gagliardo va in controtendenza e invita a non gridare al lupo troppo anticipo: «Grandine o non grandine avremmo ottenuto un'annata di livello molto più basso delle . Ma attenzione è presto per dire che abbiamo perso il 2002. Bisogna aspettare». Preve 2002 molto difficilmente lo farà - dice Gagliardo guardando a casa sua -. Il barolo che andrà in bottiglia non sarà un cru, ma sono convinto che possiamo ancora avere un'annata dignitosa». Ma allora perché tanti pianti? «Siamo rimasti contadini e ci mettiamo a piangere prima del tempo - dice Gagliardo -, non dobbiamo esagerare con le parole perché il marchio che prende l'annata e poi togliamo più. Non sarà un '90 o , potrebbe sorprenderci, non tagliamogli le gambe in anticipo».

Oltre alla grandine, per il barolo ci sono all'orizzonte nubi un mercato difficile. «Con il 97 sono usciti contemporanee grandi annate di Brunello e di Bordeaux - dice Gagliardo -, quindi il nostro barolo combatte con avversari di livello dopo stati padrone del mercato della qualità».

«L'invito - conclude l'inventore dell'Asta - e a ridurre ancora le rese per ettaro è il momento giusto non aspettiamo più. Per quando riguarda il mercato però non parliamo di crisi. Non c'è neppure una flessione, forse manca la crescita». (L. F.)

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI STA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

IL COLPO DI SCENA ACCRESCE LE PREOCCUPAZIONI SUL FUTURO DELLA SOCIETA'. VALENZANA: PEDRETTI FERMATO PER UN TURNO

Grigi: Londrosi abbandona la nave

Per il ds si tratta di «risoluzione consensuale del contratto»

Un'immagine di Valenzana-Pordenone: il rossoblù Lauria difende la palla, incalzato dall'ex grigio Maurizio Lizzani

Colpo di scena all'**Alessandria**. Il direttore sportivo Massimo Londrosi ha rassegnato le dimissioni dall'incarico: l'interessato ha dichiarato laconicamente, però, che «si tratta di una risoluzione consensuale del contratto» senza spiegare le motivazioni che l'hanno indotto a compiere il passo. Londrosi preferisce comunicare le ragioni del distacco dal club, «per ragioni di correttezza e educazione», prima al presidente Antonio Bofardi, fuori sede due giorni per lavoro e irrintracciabile. L'uscita di scena del dopone ulteriori dubbi circa il futuro della società.

Al momento è facile immaginare conseguenze, a breve termine, della decisione improvvisa di Londrosi. Intanto il vicepresidente e amministratore delegato Dario Pardi sta proseguendo, anzi intensificando, i contatti alcuni imprenditori ed operatori commerciali liguri e lombardi per favorirne l'ingresso nel consiglio d'amministrazione che deve essere rinnovato in data ancora da fissare. Il tutto in maniera di cercare una soluzione soddisfacente alla questione scottante delle fidejussioni che la Lega di C ha sollecitato una settimana fa. Sono ancora undici i giocatori - Ramon, Bravo, Tolotti, Da Rold, Lombardini, Nordi, Porrini, Bifini, Manni, Romualdi e Monzu - non possono scendere in campo, in quanto sui loro contratti mancano i visti da parte della Lega di Firenze.

Quello fra Londrosi e l'Alessandria è stato un matrimonio breve: è durato sei e dieci giorni dalla presentazione ufficiale in sede, il 7 marzo, a ieri. Londrosi, nella sua carriera di direttore sportivo, aveva lavorato a Vigevano (Promozione lombarda), Derthona (serie e negli ultimi tre anni al Pavia promosso, di seguito, dall'Eccellenza alla C2.

Alla ripresa degli allenamenti, alla **Valenzana** è giunta notizia che Pedretti, espulso nell'anticipo di sabato a Sesto San Giovanni per un intervento su un avversario, era stato punito giudice sportivo con una giornata squalifica: «Una dimostrazione che l'arbitro ha calcato la mano nel rapporto, perchè si è reso conto di sbagliato valutazione - commenta patron Omodeo - e nel secondo tempo ci sono stati altri interventi simili che non sono stati sanzionati. In più, un mani di Filippo Galli è stato neppure preso in considerazione. Forse il nome dell'ex milanista ha intimidito il direttore di gara». Nei tifosi, si rafforza l'impressione di essere stati derubati vittoria, che a parità uomini, stata prenotata gol di Sala e Lauria. Il ribaltamento non è comunque piaciuto e mister Patrizio Sala, che ieri invitato i suoi ragazzi a raddoppiare la concentrazione e la determinazione, anche in occasione di espulsioni ingiuste». [r. g. - r. c.]

Coppa, il match-clou

I leoncelli in testa per la differenza reti In gara altre 10 squadre della provincia

Due serate con la Coppa Italia dilettanti, mentre in quella di serie D il **Voghera** cerca a Robbio (con inizio alle 16) il «passo» per il turno successivo. Basterà un pareggio.

Tornando ai dilettanti, sono protagoniste undici squadre alessandrine e un'astigiana, che si contendono la qualificazione. **Sale-Derthona** il match-clou: fronte due squadre con lo stesso punteggio.

Entrambe, infatti, hanno superato il **San Carlo** (che stasera riposa, è eliminato) rispettivamente per 2-1 e 7-1 e sono a quota tre. Per differenza reti però, sono nettamente in testa i leoncelli, che in caso di parità passerebbero il turno: «Non possiamo pensare ad una gara facile - puntualizza mister Mario Benzi -, anzi siamo contati per gli infortuni Quattrini (prognosi di sei settimane) e Dore ma onoreremo l'impegno». Tra i padroni di casa è assente il solo Molina, squalificato, che sarà probabilmente sostituito da Riccitelli o Montelemo. Si gioca a Piovera alle 20,30.

Non è da meno lo scontro tra e **Gaviese**, anche sono favoriti i padroni di casa, che hanno tre punti per aver superato la **Novese** (4-3) mentre gli ospiti a quota zero, avendo perso il confronto casalingo con i biancocelesti (1-4).

Un eventuale della Gaviese, porterebbe le tre squadre in parità e varrebbero nell'ordine i risultati degli scontri diretti, la differenza fra le reti segnate e subite negli stessi incontri, il maggior di reti segnate. ci fosse ancora parità, si ricorrerebbe al sorteggio.

Appare invece, abbastanza scontato l'esito della sfida tra **Aquanera** e **Ovada**. I primi hanno esordito alla grande in campionato, i secondi stanno ancora risolvendo problemi di organico. Anche se sono arrivati alcuni rinforzi, come Bozzano, Ricci, Marchelli e Di Costanzo, l'Ovada non sembra in grado di contendere il passo all'undici allenato da Vittorio Gozzeli. Il fatto poi, di superato ostacolo tosto come **Castellazzo** (che riposa), la dice lunga sullo stato di forma dei locali.

Ultimo incontro, **Acqui**-Canelli, su richiesto dei termali, posticipato a domani sera. Con le due denti a quota tre, il confronto è decisivo il **Felizzano** è ormai fuori. [r. c.]

UDACE: DEDIERO ARRIVA SOLO NEL TROFEO MTB DI FIONDI

Della Latta primo al «Finotti» Soro dominatore nei Veterani

A Tortona il Senior tesserato per il Gs Borghetto ha preceduto allo sprint tredici compagni di fuga

ALESSANDRIA

Sempre intensa l'attività Udace. A **Tortona** si è disputato il 2° Trofeo Cicli Finotti, indetto dal Gs Moda Bici. Decisiva una fuga maturata negli ultimi chilometri, che ha portato al traguardo 14 corridori. Con uno sprint perentorio, l'ha spuntata il Federico Della Latta del Gs Borghetto idraulica Robba, che ha percorso i 64 km del tragitto alla media di 41,739; secondo Maurizio Berruti (Cicli Cappella); terzo Massimo Laguzzi (Velobike Ciocc); quarto Fabrizio Fracassi (Gs Fornasari); quinto Simo- Ligino (Gs Moda Bici), primo Junior; sesto Paolo Pavanati (Pedale Modese); settimo Andrea Centenaro (Bikers Varzi), primo Cadetto; ottavo Mirco Merlo (Borghetto Robba), Pietro Triscari (Gc Rivanazzanese); decimo Cristian Perotti (Santangelo).

Nella corsa per i meno giovani, ha prevalso in volata il Ezio Soro (Re Mida Santangelo Sonaglio) davanti al compagno di club Walter Castagna; terzo Giuliano Bernasconi (Zibido) primo Gentleman, quarto Roberto Maini (Gc Branco); quinto Marco Borgarelli (Gs Fornasari); sesto Fabrizio Soramuzzi (Zibido San Giacomo); settimo Pier Luigi Mezzadri (Sc Cartosio); ottavo Renato Priano (Gs Cartosio); nono Claudio Perico (Sc San Kartotek); decimo Franco (Gc Rivanazzanese) primo Super Gentleman, che a 33" ha regolato il gruppo.

In frazione **Fiondi di Bastignana** si è corso il 14° Trofeo dell'uva aleatico, specialità bike. dominato il cadetto Dedierо (Gs Dream Specialized) alla media di 26,970, che ha inflitto 2'01" al senior Davide Bertoni (Re Mida Santangelo) e distacchi poco superiori a Riccardo Barbieri (Aquila Figino) primo Junior; Massimo Perracino (Cicli Castellini); Alberto (O'Clock Casaccia); Mauro Canepa (I Bric) primo Veterano; Claudio Riccardini (Cartosio); Lorenzo Buso (La Fenice); Massimo Tardito (Aquila); Alberto Abbiati (Comitato Al). Primavera Alessio Cioccolo (Santangelo), primo Gentleman Luca Olivari (Casteggio), primo Super Gentleman Bruno Ricci (Ricca). [r. c.]

A Serravalle

Cheli s'aggiudica la cronoscalata

SERRAVALLE

Franco Cheli è stato il più veloce nella cronoscalata dei Giovi, organizzata da Gruppo ciclistico Certosa-Edilceramica Serravalle e Villalvernia. Il portacolori della società Shock Blaze ha percorso gli chilometri del tracciato in 17'10"66.

Ha nettamente preceduto, nella classifica assoluta, Giorgio (secondo in 18'24"68) e Mauro Montaldo (terzo in 19'10"79). Cheli ha ovviamente trionfato anche nella classifica Veterani.

Gli altri vincitori: Seniores; Giorgio Balbis; Juniores, Montaldo; Donne, Simona Cuerciolì; Gentlemen, Santo Folletti; Supergentlemen, Severo Maruti; Debuttanti, Francesco Cavo.

La classifica di società ha visto al primo posto il Gc Certosa con 43 punti e a seguire, dal secondo al quinto posto, lo Shock Blaze, il Varzi, il Racing Team La Bici e il Cicli Cerati. Prossimo appuntamento il 29 con il Giro della Castagnola, organizzato dal Gc Certosa: 47 km con partenza e arrivo ad Arquata. I ciclisti raggiungeranno Rigoroso, Pitrabissara, Ronco Scrivia e il passo Castagnola; poi proseguiranno per Voltaggio, Carrosio, Gavi, bivio per Serravalle e arrivo ad Arquata. La prova è valida come per il titolo provinciale Udace Genova Strada 2002.

Buone prove degli atleti della Città del Ciclismo Alplast, in Trentino, nell'«Altipiani del Brenta» per Under 23 ed Elite, con arrivo a 1200 metri: Bochicchio, migliore degli Under 21, è giunto sesto. Gli altri piazzamenti: 9° Romagnolo, 12° Bruson, 14° Buoso.

Nella Milano -Rapallo hanno ben figurato Tornari e Massano; quest'ultimo si è classificato 19° posto nel primo gruppo inseguitore dietro il russo Kucisky, dominatore della prova. [m. pu.]

ARTI MARZIALI

LA PALESTRA DI POLELLO VANTA UN PRESTIGIOSO PALMARES NEL KARATE: ORA AVRA' UN IMPORTANTE SUPPORTO

La Yudanshakai trova uno sponsor

E' la Riseria Vignola di Balzola: l'accordo decorre da sabato

La squadra agonistica è il fiore all'occhiello della palestra Yudanshakai, che conta oltre 150 tesserati, per lo più giovanissimi

Uno sponsor per una società karate. L'insolito abbinamento arriva da due importanti realtà casalesi: una sportiva e l'altra economica. Sono la palestra Yudanshakai Karate Casale del Polello e la Riseria Vignola di Balzola, azienda con un fortissimo mercato italiano, che guarda con fiducia anche al mercato internazionale.

«E' una sponsorizzazione che più per passione e per amicizia che non per un ritorno economico» spiega Giovanni Vignola, che vanta in gioventù trascorsi da karateka.

L'abbinamento fra Yudanshakai e Riseria Vignola nasce in primo luogo per l'importante appuntamento novembre, quando sabato 16 al Palaferraris si disputeranno i campionati nazionali di Karate Fitka. Proseguirà con la squadra agonistica per tutta la stagione.

Il palmarès palestra casalese parla da solo: la squadra agonistica è composta da dieci elementi e molti sono colonne della Nazionale, con diversi titoli italiani. Su tutti Chiara Polello, otto volte campionesse italiana di kata e kumite, attualmente in carica; Valeria Saini, campionessa in carica di kata; poi Emanuele Berrone, campione italiano di kumite nel 2000. Completano la rosa Valentina Corona, Andrea Billitteri, Carlotta Prete, Mauro Salvaneschi, Ruggero Boccalatte, Chiara Umoret e Matteo Caligaris.

La squadra agonistica è il fiore all'occhiello di una palestra che conta oltre 150 tesserati, per lo più giovanissimi, che si avvicinano al karate. [r. sa.]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Seconda Sezione Civile
Vendita di immobili con incanto

Si noto che nella causa civile n. 2724/97 promossa da: Frammartino Franco contro FRAMMARTINO Il Giudice istruttore dott. ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 17/10/2002 ore 12.30, dei seguenti immobili, costituenti un unico lotto: Lotto Unico - 1) Un fabbricato in Villamiroglio - frazione Rialrolo, costituito da piccolo porzioni di cortile-giardino antistanti e retrostanti il fabbricato, con superficie commerciale pari a mq. 400 circa, la gran parte adibita ad uso civile abitazione, composto da:
- Al piano terreno (1° f.t.): piccolo ingresso-disimpegno, vano scala, due camere, soggiorno - cucina, sottoscala, 3 locali uso deposito, una porzione di locale uso famiglia-deposito;
- Al piano primo (2° f.t.): corridoio-disimpegno, quattro camere, due piccoli locali uso W.C., due locali uso deposito;
- Al piano interrato: un locale uso cantina.
Il fabbricato, a seguito di variazione catastale per diversa distribuzione degli spazi interni, protocollo 116.387 del 13/5/02, è censito del Territorio di Alessandria nel comune di censuario Villamiroglio, come segue:
- F. 7 - n. 539 - subalterno 1 e n. 539 - Frazione Rialrolo, n. 4 - categoria A/4 - classe 1 - vani 11
A confini: mappali n. 545, 537 e del Foglio 7 della mappa del Catasto Terreni - Comune di Villamiroglio.
2) Un fabbricato in Villamiroglio - frazione censito al C.T. al Foglio n. 7 mappale 546, all'origine, da un fabbricato rurale con fienile e cortile, con superficie catastale pari a mq. 780.
A confini: mappali n. 543, 582, 647 e 546 del Foglio 7 della mappa del C.T. - Comune di Villamiroglio.
Prezzo base: Euro 35.000,00
Aumenti minimi: Euro 1.000,00
Cauzione e spese: Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, intanto in bollo diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.", per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere.
Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, li 2/8/2002
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

AD ARQUATA S'IMPONE LA QUADRETTA SERRAVALLESE AL TROFEO «LORENZON»

Cassanese, trionfo al «Morchio»

Ha piazzato quattro coppie nei primi cinque posti del Memorial

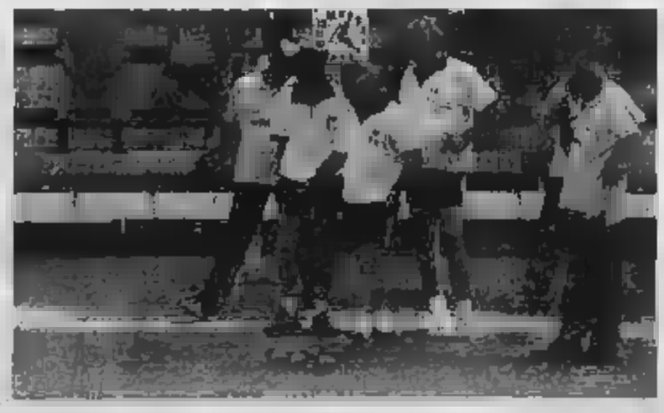
ALESSANDRIA

All'insegna della Cassanese il memorial «Armando Morchio», organizzato sui campi di via Arzani. La competizione, riservata alle coppie di categoria D (39 le formazioni partecipanti) ha registrato, infatti, il completo predominio del bianco-azzurri che si sono classi al primo, terzo, quarto e quinto posto.

La vittoria finale è andata a Marco Pitzalis e Giorgio Ghillino (Cassanese) che hanno sconfitto, con il risultato di 13-3, Giuseppe Pomodoro e Etrusco Divano delle Terzi Angelo Favareto e , sempre della Cassanese, davanti ai compagni di società Guido Calvi ed Ermanno Giacomelli; e ancora Davide Oliviari in coppia con Carlo Traverso.

Ad Arquata Scrivia, nel rial intitolato a Sisto e Lino Lorenzon, gara in notturna per quadrette, affermazione di Mario Buzzi, Marco Carpaneto, Enzo Gabbrielli e Alessandro Ansaldi della Serravallese a spese di Luciano Bagnasco, Luigi Cuttin, Angelo Cremonti e Gian Piero Giordano (Arquatese).

Infine, nella prima gara femminile stagionale dopo la pausa estiva, alla Polisportiva Cabanette di Alessandria, la coppia composta da Luciana Daffonchio e Velia Ferretti dalla Montedison Spinetta ha avuto la meglio (13-12) confronti di Ivana Zambruno e Graziella Calvio del Bocciofilo Alessandrino. [r. g.]



Prosegue intensamente l'attività bocciistica in provincia

SPORT FLASH

CALCIO

Torneo Borghini: da domani i quarti

Dilaga l'Ivrea contro l'Aurora per 9-0 al 17° Bruno Borghini di Casale, cat. Esordienti. Casale e valanga per 8-0 sul Monferrato e 6-1 dell'Asti al Derthona. Stasera al Bianchi di Oltreponte: Ivrea-Asti (19,30), Pro Vercelli-Pgs Don Bosco Alessandria (20,30), Aurora-Derthona (21,30). Domani il primo quarto di finale. [r. sa.]

Memorial «Zago» e «Basso»: i risultati

Coppa Serramenti Valmacа-Atletico '95 e Villanova-Madonnina sono le semifinaliste del 9° memorial «Zago», domani sera a Villanova. Qualifiche: Atletico '95-Rivese 3-2 e Coppa Serramenti-San Maurizio 9-1. invece all'Ozzano il 2° memorial «Marco Basso». In finale travolto Frassinello per 9-1, al terzo posto il Pontestura con un 3-0 sull'Ozzano'99. [r. sa.]

VOLLEY

Coppa Italia, giocano i grigioblù

Dopo sconfitta in vercellese per 3-1 l'Alessandria di Minetto torna in campo stasera nel secondo turno di Coppa Italia per formazioni di B1 e B2. I alessandrini affrontano nuovamente il Mokaor Vercelli, alle 21, a Vignole Borbera. Sabato l'Euromac Spendibene Casale debutta in con il Binasco. [r. sa.]

GOLF

A Carletto Visconti «Città Valenza»

Al Golf Club La Serra, Carletto Visconti si è aggiudicato le XXX Coppa d'Oro «Città di Valenza», 36 buche medal Hcp, sponsorizzata dalla Cassa di risparmio di Alessandria. In Seconda categoria, successo di Mauro Lombardi; in terza di Leonardo Visconti. Primo lordo Piero Boccalatte, prima lady Marinella Rossi, primo senior Fausto Ronza, primo netto primo giorno Ercole Botto. [r. c.]

18 settembre: San Terenziano.
Auguri *Terenziano.*
Il risparmio qui è sovrano!

IPER

IPERFOLLIE 2002

Tra i nostri direttori dilaga la follia.

Dal 26 settembre al 5 ottobre fanno prezzi da legare!

i Giovi CENTRO COMMERCIALE
POZZOLO F.(AL) - S.S. 35 bis dei Giovi

IPER POZZOLO
S.S. 35 Bis dei Giovi
Fr.o (AL)

IPER TORTONA
Viguzzolo, 2
Tortona

Il paese della grande i

I PROPRIETARI DI SECONDE

Per le Olimpiadi la Regione vuole aumentare la disponibilità di posti letto

Olimpiadi, 400 mila posti letto con 30 milioni di della Regione

Oltre 400 posti letto turistici in più per le Olimpiadi del 2006: è quanto intende ottenere la Regione, con contributo di 30 milioni euro in tre anni, che ieri ha varato legge sulle seconde Il provvedimento è stato approvato con il voto della maggioranza (contrario solo Marengo di Forza Italia a titolo personale, mentre la Lega si è astenuta), il «sì» Ds, Margherita il «no» di Pdci Rifondazione. Obiettivo: incentivare i proprietari di case di sottoutilizzate a riconvertirle per immetterle nel circuito della ricettività extralberghiera. Soddisfatto l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli. «L'idea - ha chiarito per tacitare gli oppositori - è quella di cementificare la montagna, ma di valorizzare il patrimonio immobiliare esistente. La legge intende promuovere cambiamento culturale, spingendo i proprietari seconde case che le usano pochissimo a metterle a disposizione del turismo. Incoraggiare questo meccanismo, abbiamo previsto incentivi economici». I proprietari seconde case che aderiranno al progetto affideranno in concessione per 10 anni la gestione loro proprietà a cooperative, consorzi e Atl, che stileranno una convenzione con la stessa Regione. A loro lasciata la facoltà di utilizzare per uso personale casa per 90 giorni l'anno. Simile modalità affitto a rotazione delle case esiste già in Francia, ed applicata in Veneto dal '99. La legge approvata prevede anche la possibilità di erogare contributi per costruire nuove Il che ha preoccupato le minoranze, perché l'effetto nuove norme non è limitato al territorio olimpico. «Non vorremmo - ha sottolineato il consigliere Ds, Rocco Muliere - che i soldi per le Olimpiadi venissero dirottati a cementificare aree del territorio che con i Giochi del 2006 non c'entrano. Sulle finalità generali della legge siamo d'accordo, ma ci siamo battuti per fare modo che venga privilegiata la riconversione del patrimonio immobiliare esistente rispetto alla costruzione di nuove unità». La legge è passata con due emendamenti proposti dai Ds: uno per limitare 25 per cento del totale i contributi per le nuove costruzioni, l'altro per favorire il recupero delle vecchie borgate montane.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PIEMONTESE INTENDEREBBE SOSTITUIRE IL RESPONSABILE DELLA SANITÀ

Il match Ghigo-D'Ambrosio infiamma la Regione

L'opposizione attacca: «I litigi del Polo stanno paralizzando il governo»

«Il presidente Enzo Ghigo può, legittimamente, essere insoddisfatto di Antonio D'Ambrosio che se, in questo momento, ne capisco motivo visto che stiamo avviando verso il pareggio del bilancio nel 2002 e che nostra Regione è tra le poche promosse a livello nazionale per la gestione della spesa». Dunque? «Dunque, la volontà del Governatore si confrontare con quella di tutta la coalizione. Da parte mia ribadisco la disponibilità a continuare impegno, mi lasciano lavorare». L'assessore regionale alla Sanità, risponde così all'ennesima dichiarazione sfiducia del presidente della Regione. La questione, ormai, avanti da quasi un anno ma l'altro giorno, durante il gruppo regionale di Forza Italia, ha subito nuova impennata quando Ghigo ha spiegato che «la questione D'Ambrosio sarà risolta in una decina di giorni».

Immediate le reazioni di Alleanza nazionale, il partito dell'assessore. Il commento di Ennio Galasso, capogruppo Consiglio regionale, è durissimo: agli alleati che anche nell'ultimo incontro maggioranza è stato evidenziato, proprio dal presidente Ghigo, il buon percorso della sanità per i risparmi guiti, per la razionalizzazione impostata e per gli sviluppi verso il pareggio di bilancio». Per Galasso «questo un fatto, come fatti le conclusioni della Corte dei conti favorevoli, al punto efficienza ed efficacia, alla gestione della sanità». Conclude: «E' da dieci che il problema rimpasto da molti come un alibi. E' tempo di ricondurre il confronto politico e le conseguenti proposte su un terreno più rigoroso istituzionalmente e meno squallidamente irriguardoso sul piano personale».

Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, cerca di gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «La posizione del presidente della Giunta e del gruppo azzurro sull'assessore D'Ambrosio, il rimpasto e l'ingresso della Lega, sono noti. Sono amareggiato dal fatto che parti della riflessione politica all'interno del gruppo regionale siano state estrapolate creando un incidente diplomatico. Sono fiducioso che l'azione dei segretari porterà ad rapida soluzione della vicenda».

Invitano prudenza anche i quattro consiglieri dell'Udc. Secondo Antonello Angelari, Rosa Anna Costa, Sergio Deorsola Vincenzo Tomatis «dichiarazione Ghigo sulla necessità di effettuare il rimpasto entro settembre deve essere letta come espressione della volontà di riconfermare una leadership forte e una giunta autorevole più incarichi vacanti e incarichi doppi». Concludono: «Rivolgiamo un duplice appello a tutti i partiti per superare l'estremismo delle posizioni al Governatore perché entro settembre dia concretezza al rimpasto».

L'opposizione, però, la pensa diversamente. Lo scontro nella Giunta e l'astensione della Lega Nord durante le votazioni sul disegno di legge dell'assessore Ettore Racchelli interpretate dall'Ulivo come il segnale di una «difficoltà profonda del centro-destra». Secondo Antonio Saitta, portavoce della Margherita «la crisi Polo che litiga sul rimpasto sulle poltrone di Giunta sta veramente paralizzando la Regione Piemonte. Ieri abbiamo assistito alla provocazione Lega che si astenuta su ogni votazione per dimostrare il proprio malcontento sui rapporti di forza del governo regionale». E Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, aggiunge: «Se la sua nuova volontà di Ghigo di rimuovere D'Ambrosio trovasse celere applicazione per la resistenza suoi alleati si aprirebbe un serio problema di legittimazione politica. Noi porremo il problema nel dibattito sulla sanità che diventa per tutti l'occasione per comportamenti coerenti con le proprie affermazioni».

Ma il centrodestra insorge. Il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì, precisa: «Noi occupiamo lo spazio e il ruolo che compete. Sui provvedimenti della Giunta manteniamo e manterremo un atteggiamento coerente; voteremo a favore se tesi alla realizzazione del programma elettorale della Casa delle Libertà, contro se non lo rispetteranno, ci asterremo - pur presenti per garantire il numero legale - nel si tratti di provvedimenti di natura meramente amministrativa». Cattaneo aggiunge: «In politica contano i fatti. Alla ripresa dell'attività del Consiglio la maggioranza ha approvato legge che permette di adeguare la ricettività in vista delle Olimpiadi e permette agli operatori alberghieri di adeguarsi ai colleghi del resto d'Italia». [m. tr.]

LE PAROLE DI GHIGO

> Le dimissioni di Angelo Burzi sono state una scelta coraggiosa: credo che necessariamente debbano portare qualche riflessione Chi riterrà di dover riflettere, rifletta *(1 marzo 2002)*

ALLEANZA DIFENDE IL SUO RAPPRESENTANTE

«La sanità va verso il pareggio di bilancio, perché cambiarlo?»

Secondo Martinat «ci sono altri assessorati ed altri incarichi che non funzionano, è per questo che chiediamo un confronto complessivo»

Maurizio Tropeano

BASTA, è ora di finirla. Sono stufo di fare riunioni infruttuose a livello regionale e poi apprendere dai mass-media dichiarazioni e prese di posizione estemporanee da parte del presidente della Giunta regionale o di altri esponenti di Forza Italia contro gli assessori di An. La questione per noi è semplice: Alleanza nazionale è interessata a discutere del rimpasto per rimpasto, dice la parola stessa, si intende un'operazione complessa e non la semplice sostituzione di una persona con un altra». Dà Roma, dal suo ufficio di viceministro delle Infrastrutture, Ugo Martinat, segretario regionale partito guidato Gianfranco Fini, risponde così alla volontà del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, di silurare l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio che da anni milita nel partito.

Onorevole Martinat, allora D'Ambrosio non si tocca?

«Il problema non è D'Ambrosio. La questione è diversa: il centrodestra vuole davvero fare il rimpasto? La nostra posizione identica da molti mesi a questa parte: siamo per verifica complessiva di tutta l'attività di governo fin qui svolta. Forza Italia pone la questione D'Ambrosio? Bene, ne prendo atto ma vorrei sapere il perché visto che il Piemonte una delle nove regioni promosse a livello nazionale per gestione della spesa sanitaria e che il bilancio del 2002 si avvia al pareggio».

E se il presidente Ghigo e Forza Italia insistono?

«La risposta è semplice: per An ci sono altri assessorati ed altri incarichi che non funzionano. Per questo abbiamo chiesto un tavolo di discussione complessivo e un confronto con tutti i partiti della coalizione. Ad oggi non conosco l'ora e la data della della prossima riunione dei segretari regionali. Era prevista per il 7 settembre ed è saltata certo per volontà di An. L'hanno convocata per il 20 ma qualcuno si dimenticato che quel giorno è prevista visita Capo dello Stato. Adesso dopo le dichiarazioni di Ghigo quel vertice sempre più urgente a meno che il Governatore non smentisca l'attacco a D'Ambrosio».

Onorevole Martinat quali sono secondo An gli assessorati che non funzionano?

«L'elenco l'ho fatto sei mesi fa».

Allora lei criticò la politica Giampiero Leo, assessore alla Cultura; di Mariangela Cotto, responsabile dell'Assistenza, e del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. I primi Forza Italia, della Lega. E', cambiato qualcosa?

«Non ho modificato le mie opi- An vuole verifica complessiva di tutto il lavoro svolto dagli assessori regionali. Se Forza Italia e la Lega hanno dei problemi di equilibri interni alla Giunta noi non siamo più disposti ad accettare che vengano scaricati strumentalmente su di noi. Alleanza nazionale sempre gestito la Sanità, come tutte le altre deleghe regionali, in maniera condivisa e collegiale».

E allora che cosa propone Martinat?

«Per prima devono le parole al vento e le indiscrezioni giornalistiche che nuocciono gravemente all'immagine e alla credibilità del centrodestra in Regione. I vertici dei partiti debbono discutere serietà e determinazione per prendere decisioni utili per i cittadini. An sempre rifiutato la logica dello scaricabarile: chi ha delle responsabilità se ne faccia carico».

E se così fosse?

«Queste fibrillazioni e mistificazioni non cesseranno Alleanza Nazionale, per salvaguardare la propria integrità e la propria immagine, potrebbe anche decidere che questa maggioranza in Piemonte le va stretta e portare questione a livello nazionale».

Gli «avversari» in Consiglio Regionale: Enzo Ghigo, presidente della giunta (a sinistra), e l'assessore D'Ambrosio, in piedi

> Ho sempre meno fiducia nell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio *(30 giugno 2002, dall'intervento pronunciato alla convention organizzata da Forza Italia)*

> La questione relativa all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio sarà risolta entro una decina di giorni *(16 settembre 2002, discorso del presidente al gruppo di Forza Italia)*

DEODATO SCANDEREBECH, 15 MILA PREFERENZE NEL 2000, EX ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, PASSA AL GRUPPO MISTO

L'«acchiappavoti» lascia Forza Italia

«Sono deluso da un partito che non ascolta più la gente»

Forza Italia addio. Mister preferenza lascia il partito - ma non la militanza all'interno della Casa delle Libertà - e con ogni probabilità approda al gruppo misto e indipendenti del Consiglio regionale in attesa di una collocazione definitiva. «Durante l'estate ho maturato la decisione di uscire dal partito che non è più in grado di riconoscere e dare voce alla mia passione e alla mia dignità politica», spiega Deodato Scanderebech. Aggiunge: «Personalmente sono deluso da un partito che non è più capace di dare ascolto alla gente comune ma anche a quelli impegnati in politica come ad esempio l'assessore D'Ambrosio che si è fatto un mazzo tanto per governare la sanità e poi è stato lasciato solo nei momenti più Conosco per esperienza personale queste situazioni».

Scanderebech si riferisce in primo luogo alla decisione del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, di togliergli le deleghe all'Agricoltura il giorno dopo la sconfitta di Roberto Rosso, allora coordinatore regionale azzurro, nella corsa alla poltrona azzurra. E' passato più di un e allora l'asse Rosso-Scanderebech era ancora solido. Un sodalizio che si è interrotto quando la Camera dei deputati decise di non assegnare i seggi vacanti. Mister preferenza era in Una nuova delusione. Scanderebech mette subito la mani avanti: «Guardi io non vado via per ripicca o per vendetta lo faccio anche perché spero che Forza Italia possa ritornare il partito delle origini capace di valorizzare i sogni, le passioni e i desideri della gente comune. Io vengo da lì».

> Nel '94 sua ospitò la sede del primo club azzurro in città e un anno dopo alle elezioni risultò il primo degli eletti in Consiglio regionale

Era il 1994 quando «in mia casa divenne la dal primo club azzurro sotto Mole», ricorda. Da allora mette in piedi struttura organizzativa che lo porta in Consiglio regionale nel 1995 come primo degli eletti. Bissa il risultato nel quando sfiora le quindicimila preferenze e sull'onda del successo arriva alla poltrona assessore all'Agricoltura. Insomma, uomo acchiappavoti che però non riesce a sfondare nella corsa alla Camera.

Deodato Scanderebech lascia Forza Italia per approdare al Gruppo misto

Che cosa farà adesso? «Riparto dall'inizio», spiega. E così oltre all'attività di consigliere regionale ha ripreso ad incontrare personalmente i cittadini, venti, trenta la settima. Mi sono rimesso in movimento quelli del suo clan: «Sono fermo un anno. Ho riflettuto, ho aspettato risposte dal mio partito invece perso completamente l'identità. Adesso ho ripreso a fare attività politica cioè sto ad ascoltare le persone». Insomma, macchina acchiappavoti è in movimento e sembra percorrere le strade centrali che da Forza Italia portano verso gli altri alleati della Casa delle Libertà. [m. tr.]

IN COLLABORAZIONE CON
PONTEMOSCA
LIDIA TOGNI
A TORINO - GIULIO CESARE
-LOCALITÀ PONTE MOSCA-
DAL 20 SETTEMBRE

ACCORDO ALLA AZIMUT-BENETTI DI AVIGLIANA PER 48 ASSUNZIONI

Le navi in montagna portano occupazione

In una realtà difficile come la Val di Susa, l'azienza continua a crescere I sindacati: «Nei prossimi due anni potrebbero arrivare altri 200 posti»

Un accordo che la Cgil definisce «una scommessa sullo sviluppo e sull'occupazione». Alla Azimut-Benetti di Avigliana, il mega cantiere navale all'ombra delle montagne, è stata firmata dalle Rsu dopo l'approvazione dei lavoratori l'intesa che prevede l'assunzione 48 (di cui 40 entro l'anno) dipendenti cosiddetti atipici, interinali, contratti di formazione tempi determinati. Il requisito è che abbiano lavorato nell'azienda per almeno un anno anche se non continuativo.

Spiega Antonio Citriniti della Cgil: «In questa vallata disgraziata la Azimut è una delle poche aziende a crescere; è ormai una delle più grandi. Abbiamo fatto l'intesa perché si tratta di una occasione eccezionale di sviluppo che può portare nel giro di un paio di anni a altre duecento assunzioni a Avigliana». Aggiunge: «C'è una nuova struttura produttiva in costruzione e quindi è evidente che serviranno nuovi lavoratori. Il primo passo è stato quello di stabilizzare gli atipici, dare un po' di sicurezza a questi ragazzi che hanno lavorato cicli di tre mesi e che adesso hanno una prospettiva certa».

Citriniti riflette: «Dopo anni in cui Avigliana viveva un declino industriale senza fine fa piacere adesso vedere in giro per le strade i ragazzi con le maglietta della Azimut. Fa sorridere la scritta "Azimut ti manda al mare" guardando le Alpi, ma è una buona opportunità per del lavoro qualificato». Un altro punto dell'intesa riguarda la formazione per lo stuolo di meccanici, falegnami, tappezzieri, verniciatori, resinisti, allestitori che già lavorano e per quelli che verranno assunti. L'accordo si completa con la costituzione di una commissione paritetica per la soluzione di eventuali controversie e per la realizzazione, per la prima volta nella storia dell'azienda, di un circolo ricreativo.

Ovviamente c'è soddisfazione per la firma dell'intesa anche nella direzione. Commenta il direttore delle risorse umane della Azimut, Andrea Borione: «La nostra azienda esporta moltissimo e noi operiamo in uno scenario internazionale caratterizzato da una dura concorrenza. Abbiamo discusso con il sindacato la possibilità di ridurre i costi del lavoro per i nuovi assunti da ora in poi». Prosegue: «L'assunzione a tempo indeterminato di persone che prima erano a tempo corrisponde alla nostra esigenza di disperdere della manodopera che si è specializzata e di cui abbiamo bisogno. Le lavorazioni si avvicinano moltissimo a una attività di tipo artigianale». [m. cas.]

UN SUCCESSO IN CIFRE

- 1969) Paolo Vitelli fonda l'Azimut
- 1985) Vengono rilevati gli storici cantieri «Fratelli Benetti» di Viareggio
- 1988) Acquisisce i cantieri per produrre barche tra 12 e 21 metri che prima venivano gestiti in appalto
- 255 La produzione annuale di imbarcazioni tra 12 e 70 metri
- Totale addetti ad Avigliana 568
- A Fano 154
- A Viareggio 211
- A Sariano (Piacenza) 174
- Il numero complessivo dei lavoratori compreso l'indotto 1500
- Del fatturato 354 milioni di euro
- La posizione del Gruppo nel 2000/2001 per la produzione di yacht oltre i venticinque metri 1°

UN'AVVENTURA NATA NEL 1969.

I motorcruiser che piacciono a tutto il mondo

L'azienda sotto la Sacra di San Michele produce 255 barche all'anno

la storia

Marina Cassi

FARE barche destinate a solcare gli oceani e il mondo ai piedi delle Alpi può sembrare paradosso, come fa notare con complice simpatia per questa riuscita avventura sindacalista. Come che sia questa azienda - dalle cui finestre non si guarda un mare azzurro, ma la massiccia e ormai consolidata leader nel settore.

E' nata a Avigliana nel 1969 quando Paolo Vitelli l'ha inventata. Ma allora la Azimut non produceva ancora in proprio; le sue barche studiate e disegnate venivano realizzate da terzisti e così è stato fino al 1975 quando è arrivato il salto di qualità con la produzione diretta nei cantieri di Viareggio.

Adesso questa impresa, la più grande della Val Susa, decimata dalla crisi degli ultimi anni in una pesantissima crisi industriale, è il più grande cantiere nel mondo per le barche sopra i 25 metri e il più grande in Europa per le altre.

Produce imbarcazioni in acciaio o in vetroresina dai dodici ai metri. Gli scafi più importanti, vere e proprie navi, vengono realizzati dall'85 - come spiegano i responsabili dell'azienda - «negli storici cantieri Benetti di Viareggio, quelli che negli Anni Sessanta e Settanta facevano imbarcazioni di lusso, poi erano precipitati in una gravissima crisi e che sono stati acquistati dal gruppo».

Da l'azienda si chiama Azimut-Benetti. Nell'88 vengono rilevati anche i cantieri di Avigliana che producevano per la società e che sono nella vecchia zona industriale di viale Mareschi.

Due anni fa la Azimut-Benetti ha comprato altri cento mila metri quadrati nell'area produttiva tra Avigliana e Ferriere a ridosso Teksid e qui produce le barche tra i 12 e i 21 metri, le uniche possibili da fare in un cantiere lontano mare.

Complessivamente il gruppo impiega mille persone ad Avigliana, 154 a Fano, 211 a Viareggio e 174 a Sariano); nell'insieme dell'indotto si arriva a oltre 1600 addetti. In crescita la produzione che segue un ritmo di un più 30 per cento.

Adesso realizza imbarcazioni all'anno tra i 12 e i metri. Nel ha avuto un fatturato di 292 milioni di euro: le prospettive per quest'anno sono di fatturato a circa 364 milioni di euro.

I cantieri Azimut-Benetti questi tipi di imbarcazioni: gli Sport cruisers open in vetroresina tra gli 8 e i 16 metri realizzati nel cantiere Gobbi di Sariano di Gropparello; i motorcruisers in vetroresina tra i 12 e i metri (nei cantieri di Avigliana presso Torino); i motoryachts in vetroresina tra i 21 ed i metri (nei cantieri di Viareggio-Lucca); infine i megayachts in alluminio dai 50 ai 70 metri e in vetroresina tra i 30 ed i 45 metri con il marchio Benetti dal cantiere a Viareggio.

Per il gruppo sono fondamentali i mercati esteri che assorbono una quota molto rilevante di produzione, fino al novanta per cento del fatturato, e per la commercializzazione lavora una rete di vendita e di assistenza di oltre concessionari in Europa, Nord e Sud America, Sud Est Asiatico e Giappone.

Naturalmente anche il settore è stato lambito dalla crisi mondiale partita dagli Stati Uniti anche se sul gruppo non hanno pesato eccessivamente nell'immediato i fatti dell'11 settembre dello scorso anno.

Ma l'onda della stagnazione si è fatta sentire dalla scorsa primavera sui mercati nordamericani; ha però coinciso con una ripresa di acquisti da parte di acquirenti asiatici, di Singapore in particolare.

Il gruppo sta attuando un piano di investimenti di 87 milioni di euro in cinque anni che gli ha permesso di aumentare la capacità produttiva e l'occupazione; altri 19 milioni di già stati stanziati per futuri ampliamenti ad Avigliana e a Viareggio nel del 2003.

Alle barche della Azimut-Benetti - che personalizzate a seconda delle esigenze del cliente - collaborano alcuni famosi architetti navali e interior designers Terence Disdale, François Zuretti, John Munford, Stefano Righini, Carlo Galeazzi, Stefano Natucci. E l'intera produzione, malgrado la quantità di produzione annua, è basata su criteri artigianali.

Una delle imbarcazioni prodotte dai cantieri di Avigliana dove l'Azimut è nel 1969

Il gruppo occupa complessivamente oltre mille persone, 1500 con l'indotto

Il mercato estero arriva ad assorbire anche il 90 per cento di alcune produzioni

Specchio dei tempi

«I corsi Siss post laurea troppo esclusivi?» - «Il della droga è arrivato sul sagrato della chiesa» - «Una visita al Comando per vedere il vero volto dei vigili» - «Rimpianto del bigliettaio»

Un lettore ci scrive:

«Si sono molto sostenuti i primi esami per l'ammissione ai corsi post laurea Siss, attualmente unica strada per sperare in un futuro remoto di fare l'insegnante. Deluso dalla situazione lavorativa che i giovani laureati usciti dall'Ateneo, (me compreso) vorrei che si sapesse a cosa la disoccupazione porta a subire i futuri docenti.

«Per anni si è potuta fare l'università senza l'obbligo di frequenza, uno vorrebbe a dovrebbe lavorare deve andare tutti i pomeriggi della settimana (non al sabato!) ed anche qualche mattinata! Il costo di frequenza è come la tassa più alta dell'università! alle superiori decide di studiare al serale statale (tra l'altro) può farlo perché esistono diversi, chi si è preso una laurea, forse meriterebbe almeno lo stesso trattamento (ma non è così), ma i corsi sono solo diurni!

«I corsi per formare alla professione di muratore nei cantieri oltre a dare un piccolo assegno giornaliero offrono anche il buono pasto! Beh! La fine di questo articolo è che io all'esame per la Siss non sono andato, perché questo non me lo potevo permettere e non lo accettavo. Continuerò a cercare un altro lavoro e nel mentre insegnerò e farò altri lavoretti in nero, come sempre e come molti altri».

Segue firma

Un di lettori ci scrive:

«Desideriamo denunciare la situazione insostenibile che si sta creando davanti di San Massimo a Torino. Qui tutte le notti avviene lo spaccio di droga più sfacciato. Questi venditori stanno imperterriti, in piena vista per ore, sull'angolo delle vie Mazzini e San Massimo.

«Via vai continuo di auto ed acquirenti. Come se non bastasse urla e litigi fino alle 6 passate del mattino. Questo tutti i giorni. Dormire è diventata chimera. Rientrare a casa la sera tardi un'avventura rischiosa. Un tempo era presente la scorta di uomo politico, ora siamo dimenticati e ridotti ad una vita impossibile».

Seguono le firme

Il Comandante Corpo Polizia Municipale della Città Torino ci scrive:

«In una lettera pubblicata il settembre un papà faceva notare, rincrescimento, un comportamento corretto di agente di polizia municipale che cestinava un verbale rinvenuto a terra.

«Il Codice della Strada non prevede espressamente il preavviso sul parabrezza (come quello oggetto della vicenda): a fronte di un'infrazione commessa relativa alla sosta dovrebbe essere notificato il relativo verbale entro i 150 giorni successivi, con spese a carico del trasgressore/proprietario.

«Sia nei piccoli sia nei grandi Comuni è invalsa l'abitudine di "comunicare" immediatamente l'infrazione, apponendo il famoso biglietto sul parabrezza (se la sanzione viene immediatamente pagata l'automobilista risparmia, dato non si vede aggiungere le spese di ricerca e postali e gli uffici di polizia municipale non devono effettuare lavori di ricerca, stampa notifica...).

«Dall'altra vanno segnalati due comportamenti frequenti degli utenti della strada: il buttare il preavviso a terra sperando nella non notifica e il "furto" del preavviso da un'auto per apporlo sulla propria (sperando così di farla franca in un successivo controllo).

«Nel caso segnalato credo l'agente, la cui risata e commento sono comunque non giustificati, abbia verificato e considerato che il veicolo sanzionato non si più nel tratto di strada in questione e che la procedura dovesse quindi seguire l'iter sopra indicato. Sono dispiaciuto per l'impressione negativa suscitata ed invito il lettore Alessio ad accompagnare al Comando il figlio per una e spiegazione».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Spesso questa rubrica viene utilizzata dai lettori per alimentare interessanti polemiche io invece vorrei proporre una soluzione che potrebbe sembrare essere controcorrente e pare sensata.

«Il Comune e l'Atm hanno deciso di il prezzo del biglietto portandolo a 90 cent. portiamo il biglietto del bus a 1 euro ripristiniamo il bigliettaio/controllore fisso su ogni mezzo.

«Se ne gioverebbero gli utenti in termini di sicurezza, se ne gioverebbero Atm e Comune in termini economici e di di immagine e se ne gioverebbe l'occupazione in modo non indifferente».

Pietro Molia

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

PREZZO «TANDEM» € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» E «IL SOLE» IL LUNEDÌ: «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE - ROMAGNA» IL € SOLO AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE: € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE PRODUCO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 2,70 A RICHIESTA CON CARD IN VALLE D'AOSTA € 5,00 - PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBONAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO A SABATO CON PIATTAFORMA DIGITALE ITALIA PREZZI ESTERO: AUSTRIA (PENSILIRE) FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,65 IRLANDA PARIS (CANADIAN) € 2; SLOVENIA BIT 328 SVIZZERA FRS 2,50 C. TEDESCO FRS 2,50 LUSSEMBURGO USA $ 2,25

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA PREMIA LE POSE MIGLIORI.

Certo, non sarà facile competere con Lilli Gruber, da sempre attenta alla [illegible] dell'ambiente e alla raccolta differenziata. Ma anche tu, allenandoti quotidianamente [illegible] con un po' di creatività, potrai diventare [illegible] campione. [illegible] solo separare, raccogliere e depositare nei contenitori predisposti [illegible] tuo Comune bottiglie, flaconi, sacchetti, vaschette [illegible] pellicole per alimenti. [illegible] mentre schiacci gli imballaggi, fatti fare [illegible] una foto nella tua posa plastica preferita. Così, inviandola [illegible] Corepla (Casella Postale [illegible] - 20110 Milano) insieme [illegible] questo coupon, [illegible] solo dimostrerai [illegible] civico e attenzione [illegible] l'ambiente, ma potrai anche diventare testimonial dei prossimi annunci stampa.

ALLORA, COSA ASPETTI A DIVENTARE CAMPIONE DI POSA PLASTICA? Nome _____

Indirizzo _____ Firma _____

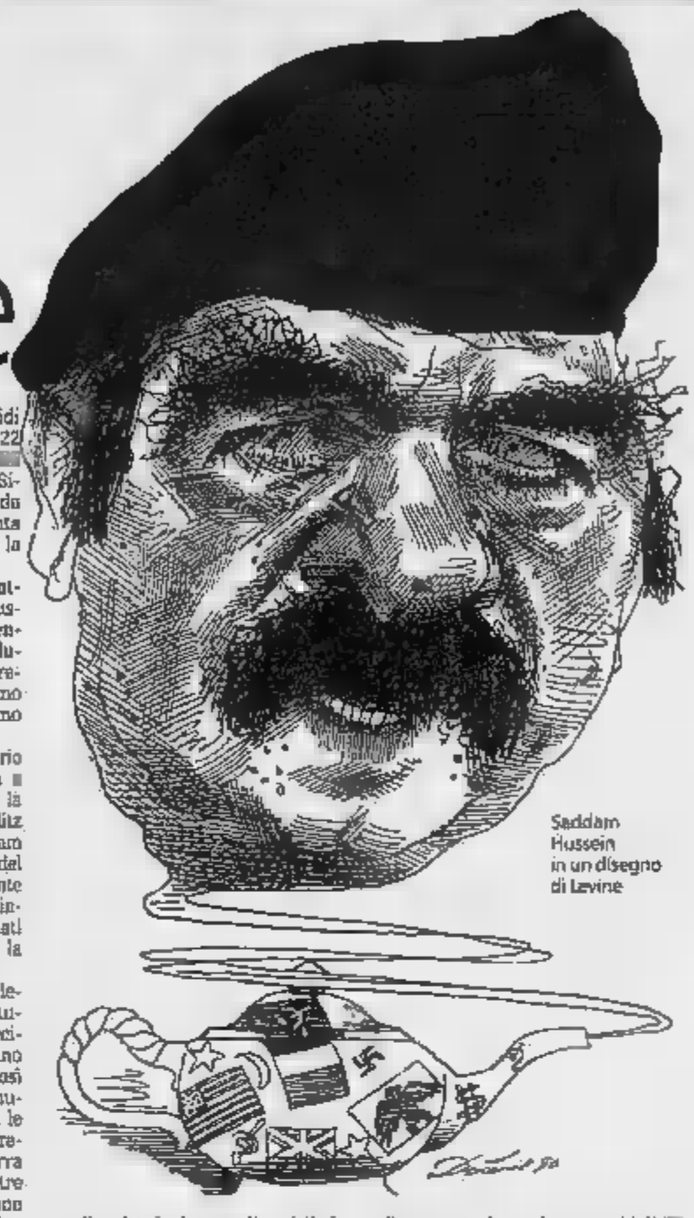
☐ Autorizzo il trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96 e l'utilizzo della mia immagine/nome a scopo pubblicitario ai sensi della L. 633/41

COREPLA

COREPLA È IL CONSORZIO NAZIONALE PER LA RACCOLTA, IL RICICLAGGIO E IL RECUPERO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA. WWW.COREPLA.IT

SANGUE E VIOLENZA NELLA RINCORSA AL POTERE

SADDAM
Anatomia di un dittatore


Saddam Hussein in un disegno di Levine

personaggio
Igor Man

NON so se Saddam Hussein preghi. Egli è un baasista laico anche se non è mancato di recarsi alla Mecca umiliandosi, come tutti i bravi musulmani, davanti alla sacra Pietra Nera incastonata nell'angolo sudorientale della Kaaba. Anche se nei suoi ultimi atti politici la sfida al mondo s'accende di accenti coranici. Forse non prega ma oso presumere che egli, concentrandosi mentalmente nel chiuso della sua modesta casa sul Tigri, com'è solito fare nei momenti gravi, si rivolga ai suoi soliti «aiutatori invisibili». Che sono il «mio» rispettivo: da Nabucodonosor, il favoloso sovrano di Babilonia (605-562 a.C.), colui che terrorizzò gli ebrei, a Ghazi I, il re che negli Anni Trenta si oppose agli inglesi (che lo cancellarono), ad Ali, il genero del Profeta. Di quest'ultimo, tra l'altro, Hussein d'Iraq sarebbe addirittura discendente in grazia d'una ricerca araldica ordinata, or non è molto, dal Raìss ed eseguita, assicurano, con scrupolo da esperti fidati.

Quando nasce, a Tigrit, un borgo contadino a 200 chilometri da Baghdad, il 3 di aprile del 1937, l'Iraq è indipendente da neanche cinque anni; indipendente e deluso perché tutte le promesse degli inglesi a re Feisal (il leggendario amico del colonnello Lawrence) sono state disattese. Sicché Saddam al-Tikriti (soltanto più tardi diventerà Hussein) succhia latte e nazionalismo.

La madre, rimasta presto vedova, lo manda a scuola ma il bambino non ha voglia di studiare, è un attaccabrighe dimodoché vivrà nei campi come un gatto randagio. A otto anni non sa né leggere né scrivere ma ha già imparato, chissà mai come, a tirar di pistola. A dieci anni fugge di casa, lo accoglie uno zio, ufficiale spurato per aver complottato contro la monarchia. Lo zio convince Saddam ad andare a scuola e il ragazzo recupererà gli anni perduti tanto velocemente da approdare al liceo Al-Kharkh di Baghdad, autentica fucina di attivisti antimonarchici. Nel Saddam entra nel Baas - Al-ba'th Al'-arabi, il partito della rinascita araba.

Il giovine Saddam si farà presto notare per il suo coraggio e per l'assoluta mancanza di «stati d'animo». Entra a far parte del servizio di sicurezza del partito, una scelta che lo porterà lontano. Il 14 luglio del il colonnello Kassem, con un golpe da manuale, prende il potere. Mentre la radio trasmette la «Marsigliese», lascia che la famiglia reale venga fatta letteralmente a pezzi dalla folla festante. Senonché Kassem, un uomo feroce ma non antipatico, un gay nascosto, scontenta ben presto il partito che ne decide l'eliminazione. Nel gruppo di fuoco incaricato di uccidere «il tiranno», c'è, manco a dirlo, il giovine Saddam. Lo scontro con la scorta Saddam rimane ferito ad un piede ma riesce a fuggire. Rifugiatosi nella casa di un compagno, divorato dalla febbre, chiede un coltello e una candela. Disinfetta la lama alla fiamma della stearica e, a mo' di bisturi, se ne serve per estrarre la pallottola. Poi, travestito da beduino, ripara al Cairo. Rientrato a Baghdad dopo la fine di Kassem, Saddam fomenta un golpe e finisce in galera. Lo attende la forca ma riesce ad evadere dopo aver strozzato il secondino al quale, raccontano, caverà un occhio «per ricordo». Nella clandestinità s'impegna a rifondare il partito diventandone, in fatto, il leader operativo.

Saddam vuole, fortissimamente vuole il potere ma ha bisogno di un battistrada: lo trova nella persona del generale Hassan al-Bakr. Allorché, il 17 luglio 1968, il Baas coglie il potere, al-Tikriti, divenuto Saddam Hussein, sarà il numero due del regime. Quando ebbi in sorte d'incontrarlo, a Baghdad, nel 1974, il numero due era un uomo alto e magro, avvolto in un lungo churnus nero, il volto scavato e gli occhi, incisivi, lucidi come due schegge di ossidiana. Mi colpì la stretta di mano, pastosa, avvolgente se così può dirsi. La sua voce fonda recitò le rituali cortesie, tipiche d'un incontro non pianificato, invece io che sapevo di trovarmi di fronte al vero capo, gli chiesi se egli credesse nel socialismo arabo inventato da Nasser. «Il socialismo arabo è opera di Michel Aflak», mi disse con garbata irritazione. «Nasser ha tutt'al più inventato il socialismo egiziano. Il pensiero politico di Nasser», proseguì scandendo le parole con l'indice levato, «è segnato dalla contraddizione fra il principio della partecipazione popolare e il principio della "guida cosciente". Per Michel Aflak, al contrario, il popolo è tutto, soggetto e oggetto politico, idea e prassi». Prima che io fossi sospinto gentilmente fuori dal salone da nervoso segretario, mi disse sorridendo: «Ne riparleremo la prossima volta». La prossima volta fu l'estate 1979. Saddam Hussein era subentrato al malaticcio presidente Bakr, preoccupandosi prima ancora di prender possesso dell'ufficio, di far fuori, secondo consolidata prassi squisitamente irachena, tutti quei compagni di strada, in numero di 22, ch'egli considerava «negativamente critici» nei suoi riguardi. I suoi fidi affermano, sdegnati, che quei 22 furono riconosciuti colpevoli di tradimento: «Trescavano con la Siria». Baghdad e Damasco da sempre divise da una feroce disputa ideologica: entrambe rivendicano la leadership baassista.

In quell'estate, a un anno dall'attacco iracheno all'Iran, Saddam Hussein cumulava le cariche di presidente del Consiglio del Comando Rivoluzionario, di Capo dello Stato, di segretario generale del Baas, di primo ministro, di comandante supremo delle forze armate.

A quel tempo non correva proprio buon sangue tra Saddam Hussein e Arafat. Pel, e mano a mano che la guerra con l'Iran da supposto blitz diventava stillicidio tremendo, Saddam Hussein proposto come difensore del mondo arabo, ma anche dell'Occidente contro il pericolo khomeinista, cominciò ad accostarsi all'Egitto, agli Stati Uniti, ad Arafat incoraggiandone la svolta moderata. Espulse Abu

Il machiavellismo dei più elementari, insieme con la voglia, naturale, di far buoni affari, spinse l'Occidente ad armare il Saladino («Meglio lui che Khomeini»). E così giorno dopo giorno, Saddam accumula debiti spremendo limoni le petromonarchie ma accumula altresì armi. Durante otto anni di guerra avrà soffocato nel sangue almeno tre golpe e liquidato un numero non quantificabile di oppositori veri o presunti oppure potenziali, sicché, come Nabucodonosor, potrà dire: «Non vedo ostacoli all'orizzonte». Saddam sa di non essere amato e, d'altronde, non è facile esserlo in un Paese in cui lui, sunnita, appartiene alla minoranza poiché gli sciiti il 60 per cento della popolazione. Non basta: la metà dei sunniti sono curdi, un'etnia che non s'è mai distinta per fedeltà a Baghdad. Quel che conta è essere temuto, e certamente Saddam lo è.

Sarà il culto della personalità (c'è un ritratto di Saddam persino nelle camere da d'ogni famiglia: in divisa, in borghese, col sigaro, con il keffiah palestinese, con l'elmetto, gli occhi perduti nella contemplazione d'una centrale nucleare, occhiali da play-boy, Anni Settanta e kalashnikov a tracolla, Saddam Hussein e il Grande Fratello di Orwell (è dovunque e ti guarda), sarà saggia precauzione dei sudditi di non aver «grana» con la polizia, fatto è che Saddam non sembra temere contraccolpi interni. Alle famiglie delle vittime di guerra (non c'è nucleo famigliare che non abbia avuto un morto) regala soldi e un'automobile, il sistema scolastico è tra i più avanzati, l'assistenza sanitaria perfetta. E le tasse sono pressoché inesistenti.

Certo, a Saddam viene rimproverata la liquidazione di pochi comunisti ed ebrei, lasciati oscillare per giorni dalle forche «affinché le scolaresche vedano e apprendano»; certo, un disgraziato malaccorto schianta caffè il giornale lordando l'immancabile fotografia di Saddam, il solito poliziotto lo arresta; certo, se un automobilista provoca sinistro grave verrà punito facendogli saltare la casa la dinamite, sapperò Saddam è riuscito a creare quel che lui stesso definisce vincolo sangue» con i suoi compatrioti. Specie coi più giovani. Il sangue è una componente della storia personale e della personalità medesima di Saddam. Lo si può capire riandando ai suoi trascorsi giovanili e non. Ma lo è anche d'una gente, quella irachena, che vuoi ha subito e subisce, culturalmente, il fascino del martirio, e quindi del sangue, ch'è tipico dello Sci. Se fosse per quel «vampirismo psicologico» tusto degli sciiti perché mai, allora, le bambine a scuola canterebbero con trasporto: «Saddam, Saddam, daremo il sangue per te»?

Dicono che Saddam, l'uomo che tiene l'Iraq con pugno di ferro in guanto d'acciaio, sia l'arcinemico di Israele. Può essere ma la verità è al mondo arabo che guarda. Odia Israele, ma lo teme. Durante otto anni Saddam ha combattuto contro il messaggio messianico di Khomeini sotto l'occhio attento e indulgente degli Stati Uniti, della Comunità Europea. Ha ucciso con il gas almeno cinquemila curdi perché «traditori», senza che nessuno lo condannasse sul serio, a parte Amnesty International (ma chi bada a quegli idealisti rompiscatole?). Ha minacciato ciclopiche ritorsioni se Israele avesse osato ripetere il raid 1981, contro la centrale atomica di Tamuz, in verità, quelle minacce erano soltanto un diversivo, Saddam mirava al Kuwait, «Paese incoraggio e infeudato al sionismo» e se l'è inghiottito. Ma non è riuscito, come sappiamo, a digerirlo. Peggio: ha dovuto sputare quel boccone prelibato e ancor oggi sconta - leader dimezzato - quell'avventura frutto d'un rischio mai calcolato e, forse, d'una strabiliante macchinazione arabo-israeliana perfezionata dalla diplomazia americana.

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10,**
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal all'8 febbraio compresi***.

to patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione ed il sostegno di

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. (pref.) / (numero) Preside

Nome e cognome dell'insegnante (prof.) (maestra)

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare (pref.) / (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* **Il progetto è piena didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

IL MESE DEI RECORD

ANNIVERSARIO

Aspettatevi di più!

Dal 19 settembre al 19 ottobre

NEI NOSTRI IPERMERCATI DI:
POLLEIN, BUROLO, GRUGLIASCO, NICHELINO, PINEROLO,
TORINO C.SO MONTE CUCCO, TORINO C.SO GROSSETO, TROFARELLO

DOMENICA 22 SETTEMBRE SIAMO APERTI
a Torino C.so Monte Cucco, Trofarello
e Nichelino tutto il giorno con orario continuato

SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE
a Pollein con orario continuato

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@carrefour.com
www.carrefouritalia.it

Carrefour
è di parola.

Scuola!

Ecco!

ipermercato GROS

CIDAC
DAL 1949

Alpicar
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165.23.68.38

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

Alpicar
CONCESSIONARIA AUDI
PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165.23.68.36

LE RIFLESSIONI DEL VESCOVO ■ AOSTA DOPO L'ENNESIMO CASO DI INFANTICIDIO

Quelle mamme troppo sole

«Necessarie forme di solidarietà tra vicini»

Roberto Gonella
AOSTA

Nuove forme ■ solidarietà per sconfiggere la solitudine tra le pareti domestiche. Una riflessione che è al tempo stesso ■ invito, quello di monsignor Giuseppe Anfossi, vescovo della diocesi di Aosta, davanti all'ennesimo ■ di ■ madre che uccide il proprio figlioletto in fasce. Dram■ che recentemente ha toccato la Valle o che ieri ■ è ripetuto nel Napoletano. Vicende che turbano monsignor Anfossi, che è anche componente della Commissione famiglia della Cei. L'indice è puntato contro la rete di rapporti che oggi si sviluppa nelle società. «Siamo vittime di una società poco solidale che finisce con il lasciarci sempre più soli - spiega - e il rapporto di solidarietà e di parentela si è indebolito».

Ma monsignor Anfossi non ripropone il ritorno a vecchi schemi: «Era una rete di rapporti che spesso condizionava il singolo, gli toglieva libertà - precisa - ma è tuttavia necessario trovare un modello che sia rispettoso di certe necessità e aiuti a sentirsi meno soli».

L'invito è di dedicare maggior tempo alle persone vicine: «Spesso si coltivano rapporti con persone "lontane" senza tenere in considerazione chi ci abita accanto».

■ vescovo prende in considerazione anche i modelli di vita, ■■■ coppie spesso lontan■■ causa degli orari di lavoro. «Non dimentichiamo - spie■■ ancora - che oggi la donna è attesa da compiti che in passato non aveva ed allevare un figlio è un compito ■■■■■ che necessita di condivisione. E sempre più spesso un figlio è considerato qualcosa che vincola». Ma non solo. «Oggi si diventa adulti senza responsabilità ■ un figlio è una responsabilità che arriva quasi di colpo».

CON LA

ATLANTE INTERNAZIONALE
TORNA IL PRIMO VOLUME
Domani in edicola l'attesa ristampa del fascicolo «Il Mondo» (2,5 euro)

A DUE GIORNI DAL RIESAME E' BATTAGLIA LEGALE ■ MEDIATICA SUL DELITTO ■ COGNE

Sito ufficiale per la Franzoni

Il comandante del Ris a colloquio in procura

COGNE

Battaglia su due fronti, legale e mediatica, pur di scagionare Annamaria dall'accusa di aver ucciso suo figlio Samuele. La famiglia Franzoni non dimentica l'importanza di offrire ■ grande pubblico un'immagine serena, e soprattutto innocentista, della donna. E così, a poche ■■■ secondo decisione del Tribunale del Riesame che sarà un probabile passaggio-chiave dell'inchiesta, i Franzoni presentano il primo sito internet ufficiale tutto dedicato ad Annamaria. L'indirizzo è www.conosciannamaria.it e, come spiega la portavoce della donna indagata per aver ucciso ■■ figlio di ■ anni, «è l'unico sito che Annamaria riconosca veramente e per il quale abbia dato il suo benestare. Pubblicheremo gli stralci più significativi delle migliaia di lettere che Annamaria riceve da ogni parte del mondo». Scontato ■ contenuto delle lettere: «Hanno tutte parole di solidarietà per lei» spiega la portavoce. Di fronte a questo esercito mediatico, la procura di Aosta risponde con il silenzio. Negli uffici di via Ollietti si lavora in preparazione all'udienza del Riesame di domani, a cui dovrebbe partecipare il pm Stefania Cugge. Ieri il colonnello Lucinno Garofano, che guida ■ Ris dei carabinieri, ha incontrato il procuratore Maria Del Savio Bonaudo per consegnare ulteriori elementi della perizia svolta a Cogne, perizia che dovrebbe essere conclusa entro fine m■■. «Sono integrazioni tecniche - ha spiegato il procuratore -, e sono interessanti perché fanno parte del lavoro ■■ ■■ svolgendo il Ris».

E il 25 settembre alle 15 Carlo Taormina potrà interrogare, davanti al Gip Fabrizio Gandini, i vicini di casa dei Lorenzi: Daniela Perrod e Carlo, Ottino e Ulisse Guichardaz. E' il primo incidente probatorio di questo genere svolto in Valle d'Aosta dopo l'entrata in vigore della nuova procedura penale. [s. ser.]

IL COORDINATORE DEI VERDI: IN RISPOSTA A LUNARDI ORA SI VEDRÀ L'AUTONOMIA ■ LA FORZA DELLA REGIONE

I sindaci sono pronti a marciare contro la nuova invasione dei Tir

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

«Qui si vedrà se la Valle d'Aosta è una regione autonoma, fiera e forte delle sue prerogative o è un territorio governato da mezzi uomini che si inchinano ad ogni invasore senza combattere». Questo il commen■ ■■ coordinatore del Movimento Verdi Alternativi, Elio Riccarand a proposito delle dichiarazioni di Lunardi arrivate lunedì sera da Parigi: «Entro fine anno al traforo del Bianco ■■■ è eliminato il ■■■ alternato per i camion».

«Una decisione che non sorprende - continua Riccarand - Sono mesi che le società del traforo premono, ma resta una decisione piena di difficoltà. Lunardi ■■■ già proposto ■ abolire il ■■■ alternato per agosto. Lo slittamento a dicembre denuncia la necessità di modifiche al regolamento interministeriale che comportano un iter burocratico complesso. Da aggiungere che della commissione intergovernativa fa parte anche il presidente della giunta Dino Viérin. Se accetta i 140 Tir/ora che si traducono in 3360 al giorno, cifra potenziale ma niente affatto teorica, andrebbe contro le decisioni del Consiglio regionale che si era espresso per "una riduzione di almeno il 50% rispetto a prima della chiusura". La Regione, proprio per la sua autonomia, ha competenze primarie sul territorio e quindi ha tutti gli strumenti per dire no alle imposizioni di Roma e Parigi. Mantenere il senso alternato per i camion è l'unica garanzia sul piano della sicurezza o per una seria limitazione dei passaggi».

Di «scelta sciagurata» parla il capogruppo di «Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo» Carlo Curtaz. «Fa■■ che il ministro Lunardi - dice -, evidentemente non privo di umorismo, abbia dichiarato che la decisione di far passare solo 140 Tir all'ora vada incontro alle richieste delle valli alpine interessate. Oltre 3000 Tir al giorno rappresenterebbero un incremento del 50% dei passaggi e non il 50% in meno come richiesto. ■ nostro Gruppo ha già depositato una mozione che verrà discussa nel Consiglio regionale del 25 e 26 settembre, nella quale si chiede di mantenere l'attuale senso alternato».

Il sindaco di Morgex, Guido Cesal, (va ricordato che il Consiglio comunale di Morgex è stato il primo a deliberare per una riduzione del 50%) dice: «Per noi 1000-1300 Tir sono un numero accettabile ma 3000 sarebbero intollerabili. Per una trattativa serena bisognerà partire senza pregiudiziali, ma se i Tir dovessero superare il numero di 1500 al giorno, come sindaco mi attiverò perché sono il responsabile della sicurezza ■■ miei cittadini». Stessa posizio■ per Courmayeur. ■ sindaco Romano Blua commenta: ■■■ ri■maniamo sulle posizioni espressa dal nostro Consiglio ■ da quello regionale, mantenere il senso alternato fino alla riduzione concordata del 50% dei passaggi precedenti».

Il coordinamento delle associazioni valdostane che si battono contro i Tir si riunirà questa ■■■ ma ha anticipato che «l'eliminazione del senso alternato è inaccettabile, per ragioni di sicurezza o per la delibera del Consiglio regionale».

Preoccupato per la coda che si formerebbero sul territorio è Aldo Luppi, consigliere di maggioranza a Courmayeur e presidente dell'Ascom Alta Valle. «I 70 chilometri orari ■ la distanza di 150 metri formano già oggi code di macchine. Cosa succederebbe con i Tir? In località Invaso ■ colonne semoventi di camion come si può fare del turismo? Noi non siamo contro i Tir, ma per una seria regolamenta■■ ■■ ■■■■. Se verranno prese decisioni al di sopra delle nostre teste, a scendere sulla strada non saranno solo gli ecologisti».

Un autoarticolato all'uscita della galleria che collega Italia e Francia

Una manifestazione di ambientalisti valdostani contro il transito dei Tir nel tunnel del Monte Bianco

Viérin: «Rivendicheremo il diritto a un confronto»

AOSTA

All'annuncio del ministro dei Trasporti Pietro Lunardi dell'imminente fine del senso unico alternato per i Tir nel tunnel del Monte Bianco, risponde il presidente della giunta regionale Dino Viérin.

«Sapevamo - ha detto - che la scelta ■ aprire il traforo con soluzione del transito ■ senso unico alternato per i "poids lourds" era provvisoria. Il ritorno al transito normale al momento ci può andare bene ma a precise condizio■■. ■■ governo regionale - dice Viérin - era ed è rimasto fedele alla volontà di avere nel tunnel un transito dei Tir diminuito del ■■ per cento rispetto ■ quanto era prima della tragedia del 24 marzo del 1999 e ■■■ rispetto a quanto previsto dal regolamento di circolazione».

«Rivendichiamo - aggiunge il presidente Viérin - anche il diritto a un tavolo di confronto nel quale, con ■ ministro Lunardi, ci siano a discutere i rappresentanti ■■ governo e del Consiglio regionale, dei Comuni ■ della popolazione valdostane affinchè la voce della Valle d'Aosta sia ascoltata e le decisioni che probabilmente ■■■■■ assunte nel vertice italo-francese ■ novembre e che interessano il nostro territorio non ci passino sulla testa ma ci vedano tra i protagonisti». [a. c.]

Il presidente Dino Viérin

Check up alle piante monumentali

Sandra Lucchini
AOSTA

Una diagnosi sullo stato di salute dei 103 alberi monumentali presenti sul territorio regionale per assicurarne il mantenimento e garantire l'incolumità delle persone. La verifica dell'evoluzione statica e patologica di queste piante di particolare pregio verrà realizzata attraverso il «VTA», (Visual Tree Assessment), cioè un'indagine visiva dell'albero. Con questo studio, elaborato dal fisico tedesco Claus Mattheck all'inizio degli Anni 90, i tecnici del Dipartimento ■■■■ Risorse Naturali, alle dipendenze dell'Ufficio piante monumento dell'assessorato regionale all'Agricoltura si prefiggono di ricercare la correlazione tra anomalie esterne ed ■■■ tuali alterazioni interne.

«E' ■ primo studio specifico per le 103 piante monumentali e le cinque formazioni boschive (boschi di protezione dei villag■ banditi ■ taglio ■ cui ■■■ presenti 276 piante, ndr) - dice Corrado Letey, responsabile del settore piante monumentali del Dipartimento Risorse Naturali -, che pone come obiettivo principale la classificazione delle piante nelle classi ■ rischio, ■■■■ "A" alla "D"».

Le eventuali patologie saranno curate attraverso strumenti sofisticati insieme con veri e propri interventi chirurgici

Il monitoraggio si articola in due fasi, visiva e strumentale. Nella prima i tecnici procedono alla «lettura» delle piante, analizzando i difetti strutturali significativi o le varie patologie; la seconda parte dello studio, che terminerà domani e verrà supportata da una legge regionale, «consiste - spiega Alessandra Girotto, dottore forestale e consulente per lo studio - nell'analisi strumentale con attrezzature scientifiche adeguate a localizzare e quantificare il difetto interno che appare come sintomo esterno. Un rigonfiamento emisferico sul fusto, per esempio, è indice ■ ■■■ carie decentrata interna di cui il tecnico valuta la gravità e, quindi, la consistenza del tessuto. Gli interventi ■■■ vere e proprie operazioni chirurgiche per ripulire la carie, disinfettare e siste■■■ protezioni particolari a salvaguardia dell'albero. «Viene utilizzato, in genere - spiega Alessandra Girotto - il "resistograph", uno strumento che consente di intervenire sulla pianta in maniera molto delicata. Soltanto in casi estremi utilizziamo il martello a impulsi».

«Questo studio - annuncia Corrado Letey - verrà esteso alle piante nelle stazioni forestali. I proprietari dei terreni devono rispondere dei danni causati alle piante monumentali, in ossequio ■■■ legge regionale del 1990, la prima in Italia a tutela di questo tipo di alberi».

ORGANIZZA
per i giorni 15 • 19 • 20 • 21 • 22 settembre 2002
la tradizionale
FESTA PATRONALE
Loc. Tzanti de Bouva • FENIS

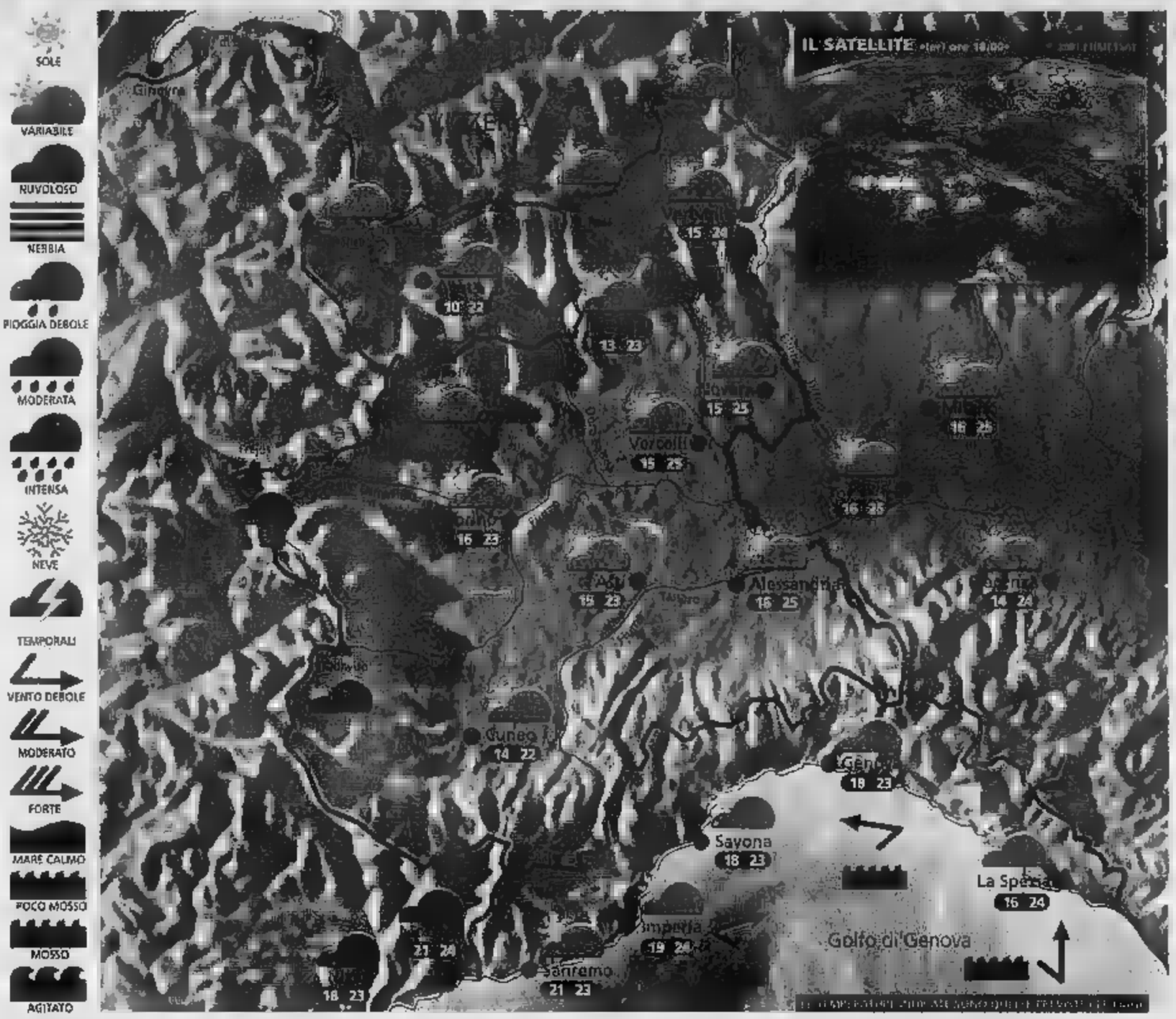
GIOVEDÌ
ore 19.00
Apertura con intrattenimento musicale
ore 21.00
Ballo con ZELIG
Diego Parassole
(Parassole) e "Sorridi, sei su Internet"
Marco Della Noce
(Chiara Ferrari, Lorenzo) in "Che storia"
a seguire musica dal vivo con
STAZIONE MARCONI
Parcheggi: in loc. Pont Saint-Martin "Le Sapin" - Via Sant'Ermete
• Fénis - Istituzione di Chalais Aosta
• Saint-Marcel "Casa Aymonod" - Via Marconi, 13
• Aosta "Il Roco" - Via Sant'Ermete

VENERDÌ
Serata di ballo dei Veterani presso il Campo Sportivo di Fénis
ore 21.00
Tradizionale gara dei cocchi (gli 1853-54)
ore 20.00
Apertura dei padiglioni con buona tradizione e piatti vari
ore 22.00
Discoteca mobile PLANET MUSIC
Tradizionale rinnovo di tutti i Cocchi Valdostani, ingresso gratuito

SABATO 21
ore 13.30
al Torrente Torre de Bouva Torneo di GREEN VOLLEY 3 vs 3
ore 19.00
Gara di Pétanque - Bocce a volo
ore 19.00
Apertura padiglione con buvette e tradizionale grigliata, pizza e altri piatti della tradizione di Fénis.
La Pro Loco di Fénis una serata da passare
DISCO
ore 21.30
Serata danzante con l'Orchestra
TITTI BIANCHI

DOMENICA 22
ore 10.15
Santa Messa in onore di SAN
Al termine della funzione la Pro Loco offrirà un rinfresco che sarà allietato dalla note della Banda Musicale di Fénis
ore 14.00
Gara di Pétanque a terzetti - Libero a tutti
ore 14.30
Apertura Buvette
Pomeriggio danzante con l'Orchestra LADY
Ingresso 5 Euro
ore 21.30
Serata danzante con l'Orchestra LADY BARBARA
Ingresso libero

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri qualche nube bassa ha interessato le pianure in mattinata, [illegible] nel corso del pomeriggio il sole ha [illegible] la meglio, anche se sulla Liguria e parte [illegible] Basso Piemonte gli addensamenti h[illegible] insistito più a lungo. Oggi non si prevedono grossi cambiamenti, ma in serata [illegible] nubi aumenteranno ad iniziare da Ovest.

Previsioni Al mattino presenza di nubi basse sulle coste liguri, sull'Astigiano ed Alessandrino, maggiori schiarite altrove. Nel corso della giornata temporanea attenuazione della nuvolosità sulle pianure e in Liguria, mentre si assisterà ad [illegible]a delle nubi ad iniziare da Val d'Aosta, Torinese e Cuneese, in [illegible] a gran parte dei settori [illegible] tarda serata. Basso il rischio di pioggia. Temperature pressoché stazionarie. Venti [illegible], a componente meridionale sulla Liguria. Domani peggiora [illegible] possibilità di qualche pioggia.

ZOOM

I nuclei di condensazione

Quando si osserva una nube, può sembrare scontato pensare che essa sia formata [illegible] una miriade [illegible] goccioline di vapore acqueo che, essendo più leggere dell'aria, non cadono a terra. I[illegible] nel meccanismo di formazione delle nubi, un ruolo molto importante lo giocano i cosiddetti «nuclei di condensazione». Queste microscopiche particelle di pulviscolo aiutano le nubi a formarsi o meglio agiscono da «collante» per le goccioline di vapore acqueo che possono, così, aggregarsi meglio. Ma che cos'è che origina i nuclei [illegible] condensazione? Sicuramente [illegible] maggior parte del pulviscolo atmosferico è originato dalla combustione che avviene nei processi industriali e che, ovviamente, serve a produrre energia. I fumi delle ciminiere e [illegible]i dei motori a scoppio danno un notevole incremento al particolato presente nell'aria e di conseguenza ai nuclei di condensazione. Tuttavia [illegible] è anche un'origine naturale, come ad esempio i nuclei di condensazione di s[illegible] marino, formati da particelle di cloruro di sodio provenienti dal mare oppure quelli derivati da polv[illegible]i naturali presenti nell'ambiente, come la sabbia trasportata dal vento.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

[illegible]	16 25	CALABRIA	21 26
BARI	18 26	ROMA	17 25
BOLOGNA	[illegible] 25	VENEZIA	16 25
CAGLIARI	21 27	BARCELLONA	12 19
CATANIA	20 29	BRUXELLES	10 18
CATANZARO	18 24	FRANCOFORTE	10 21
FIRENZE	14 25	GINEVRA	14 22
OLBIA	20 26	LONDRA	12 19
PALERMO	22 28	MONACO DI BAVIERA	5 16
PERUGIA	13 25	PARIGI	8 20
POTENZA	13 23	ZURIGO	12 [illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 11 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 23 minuti, [illegible] alle [illegible] 19 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 47 minuti; cala domani alle [illegible] 4 e 38 minuti

ALGE per la casa
www.alge-it

Cara Iva,
nelle Citroën non c'è posto per te.
Fino a fine mese risparmi l'IVA con uno sconto pari al suo valore.

Citroën Xsara Picasso 1.6 da 14.240 €

...e non solo
Auto Mont Blanc
il fu risparmiare 2.300 Euro*
sull'acquisto di Xsara Picasso HDI
con Pack comfort, Radio Cd
[illegible] comandi al volante, Vernice metallizzata
e in omaggio ruote in lega
su vetture disponibili
*Offerta valida sino [illegible] 30/09/2002

CITROËN
www.citroen.it
Finanziaria
concessionaria CITROËN Mont Blanc
Loc. Grand Chemin - Saint Christophe (Aosta)
tel. 0165 236479
www.automontblanc.citroen.it automontblanc@citroen.it

PROTESTANO PER L'ELIMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI BILINGUISMO. DOMANI INCONTRO SINDACATI-REGIONE

Scuola, summit per i dirigenti

Lo Stato risponde: «Sono problemi locali»

Bruno

AOSTA

«Domani alle 11 ci sarà un incontro fra noi rappresentanti sindacali e l'assessore all'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret, per la vertenza che interessa i 26 dirigenti scolastici della Valle d'Aosta». Sono le parole di Mauro De Luca, della Cgil scuola regionale, che fa il punto della vertenza che potrebbe creare problemi in questo avvio di anno scolastico.

I dirigenti scolastici hanno proclamato lo stato di agitazione perché per il momento non viene loro riconosciuta l'indennità di francese, di bilinguismo, che finora aveva fatto parte della busta paga.

Nel contratto dei dirigenti sono state introdotte nuove regole con «accorpamenti» di varie indennità, per un trattamento economico più semplificato e lineare. In quella logica, è stata anche eliminata l'indennità di bilinguismo, una scelta che i dirigenti non hanno accettato perché, dice ancora De Luca «è percepita da tanti altri soggetti che, comunque, non esercitano una funzione didattica, nella quale è importante il bilinguismo: ad esempio, le forze dell'ordine».

Adesso sono arrivate le risposte ai quesiti formulati all'Aran, l'agenzia di Stato che cura le relazioni sindacali per conto del ministero dell'Istruzione, dalle quali, dice De Luca «si ricava che in sostanza quella del bilinguismo è una questione che deve essere risolta a livello regionale e che quando il ministero ha deciso, anche giustamente, di sfoltire le voci alla busta paga dei dirigenti, non ha minimamente pensato all'eliminazione dell'indennità di bilinguismo valdostana».

I sindacati aggiungono: «Nei prossimi giorni, dopo l'incontro con l'assessore, ci sarà una riunione con i dirigenti per valutare se continuare lo stato di agitazione, inasprirlo, o arrivare ad un accordo equo e ragionevole». Da parte dell'Amministrazione per il momento nessuno vuole parlare, sempre in attesa della riunione di domani.

Intanto, Mauro De Luca fa una prima valutazione sull'inizio di questo anno scolastico 2002-2003: «E' cominciato in modo regolare, finalmente, anche grazie agli accordi presi a suo tempo fra tutti noi e la dirigenza dell'assessorato Istruzione e Cultura: ci sono ancora problemi sul tappeto, come quello importante della definizione del contratto per i docenti». E per i precari? De Luca dice che «ci sono stati in Valle una ventina di ricorsi, che sono pochi numericamente e che potrebbero causare situazioni simpatiche, come il cambio di un docente in corso d'anno e questo, lo ripeto, a nome di tutti i sindacalisti valdostani a causa della insipienza del ministro Moratti».

Il mondo della scuola valdostana è in atto una protesta dei dirigenti per l'eliminazione dalle buste dell'indennità di bilinguismo. La decisione è una conseguenza della scelta del ministero di sfoltire le voci dello stipendio senza però considerare la particolarità valdostana. Ora i sindacati incontreranno l'assessore

LEGA NORD E UDC DELLA VALLE D'AOSTA IN VISTA DELLE PROSSIME REGIONALI

Al lavoro per un governo non alleato con le sinistre

Alessandro Camera

AOSTA

Grandi manovre di forze politiche del centro destra in vista delle elezioni regionali della primavera 2003. A muoversi sono Nicola Negroni, segretario della Lega Nord Valle d'Aosta, di ritorno dal raduno leghista di domenica a Venezia, sia Piero Vicquéry, coordinatore dell'Unione Democratici Cristiani e di Centro (Udc) della Valle d'Aosta. L'obiettivo che si pongono le due forze politiche, entrambe componenti della Casa delle libertà, è quello di «costituire in Valle d'Aosta un governo regionale senza le sinistre».

A Venezia, nel portare «il caloroso saluto del popolo valdostano» il segretario Negroni ha affermato che «la Valle d'Aosta, piccola realtà di 100 mila abitanti, ha il grosso problema di rappresentare una macchiolina rossa nel verde e azzurro della Casa delle libertà del Nord. Dispiace ancor più - ha detto il segretario leghista valdostano - se pensiamo che questa piccola regione è quella che ha dato i natali a alcuni dei padri del moderno federalismo quali Salvadori e Chanoux».

Per il rinnovo del Consiglio regionale Nicola Negroni ha espresso l'auspicio che «in quella [illegible] i colori del Nord siano solo il verde e l'azzurro e che quella antiestetica macchiolina venga cancellata. Per fare questo - ha aggiunto Negroni - abbiamo bisogno dell'appoggio di tutti i valdostani affinché il loro voto rendano possibili future alleanze con gli schieramenti regionali a noi più vicini politicamente».

A Venezia la delegazione leghista valdostana ha chiesto anche che la Valle d'Aosta «abbia a essere presa in maggior considerazione e abbia lo stesso peso delle grandi regioni. Non sottovalutare i problemi valdostani, che se per il governo possono essere piccoli nel nostro contesto diventano [illegible]».

I dirigenti regionali dell'Udc hanno ospitato nei giorni scorsi Luca Volonté, capogruppo dei deputati del partito. Il coordinatore regionale Piero Vicquéry ha evidenziato «l'intenzione di continuare il confronto con i partiti della Casa delle libertà, in vista sia delle elezioni comunali a Courmayeur (novembre 2002) sia di quelle regionali del 2003». Per l'Udc «una forte affermazione del centrodestra potrà preparare le condizioni per una maggioranza senza le sinistre». L'onorevole Volonté ha invitato «il gruppo dirigente a fondativo dell'Udc a continuare sul programma e sulla strada intraprese per portare il partito al congresso regionale». L'assise regionale della forza politica nata dalla fusione tra Centro Cristiano Democratico (Ccd), Cristiani Democratici (Cdu) e Democrazia Europea (De) è in programma a ottobre.

A sinistra, Nicola Negroni, segretario regionale della Lega Nord. Sotto Piero Vicquéry, coordinatore dell'Unione Democratici Cristiani e di Centro (Udc) della Valle d'Aosta

ORGANIZZATI DAL CELVA

Al via tre corsi di formazione per enti locali

AOSTA. Sono cominciate martedì tre nuove iniziative di formazione promosse dal Celva, il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta. Il corso avviato è indirizzato ai responsabili dei servizi finanziari dei Comuni e delle Comunità montane e ai segretari degli stessi enti. Le lezioni proseguiranno fino al 4 novembre. Il secondo intervento del Celva, in collaborazione con l'Albo regionale dei segretari, è finalizzato all'aggiornamento dei segretari di Comuni e Comunità montane. Il corso comincerà il 23 settembre, si protrarrà fino a febbraio e riguarderà i principali novità normative nella pubblica amministrazione. L'ultimo intervento è il progetto «Politiche giovanili» rivolto agli amministratori, dirigenti e funzionari di enti pubblici nonché ai responsabili e ai coordinatori di servizi per i giovani gestiti in cooperative. Il corso inizierà il 25 settembre e proseguirà fino a giugno. Le lezioni si svolgeranno al Centro «La Grand Place» di Pollein. Informazioni allo 0165-262368. (a. c.)

LO DENUNCIANO IL DIRETTIVO E GLI AMMINISTRATORI COMUNALI DEL MOVIMENTO STELLA ALPINA

«A Châtillon carenze nella Sanità»

Mancano servizi specialistici ed il medico d'emergenza

Daniela Giachino

CHATILLON

Appaltati in questi giorni i lavori per la nuova sede del 118, che sorgerà accanto al poliambulatorio, Châtillon sembrava avviarsi a risolvere i problemi della Sanità che affliggono i comprensori del Monte Cervino. In realtà le questioni da risolvere sono ancora parecchie e, soprattutto, non è chiaro quando arriveranno risposte all'emergenza sanitaria. Lo ha reso noto il direttivo della sezione della Stella Alpina di Châtillon con un comunicato diramato dopo un incontro avuto con gli amministratori comunali del movimento.

«Le carenze dei servizi sanitari nel distretto numero 3 sono evidenti - spiega Marzia Zanetti, presidente della sezione -. Al servizio del 118 manca la figura del Met (medico di emergenza territoriale) in un distretto sanitario che risulta, subito dopo Aosta, quello con maggior numero di presenze di cittadini residenti e di turisti». S'addentra nel problema il consigliere regionale Guglielmo Piccolo. «Sono dell'ambiente e quindi so la difficoltà a reperire figure professionali qualificate, ma le promesse non bastano - sostiene -. L'assessorato alla Sanità e l'Usl avevano garantito la presenza del medico di emergenza. Se poche persone si sono presentate alla selezione bisognerebbe analizzare il motivo. Potrebbe essere economicamente più allettante la Svizzera o altre regioni. In ogni modo, restando con le disponibilità attuali, occorre una verifica di carattere tecnico che definisca le priorità per l'assegnazione di tale figura sui quattro comprensori: Aosta, Morgex, Châtillon e Donnas». Il [illegible] contesta, infatti, la presenza del medico di emergenza a Morgex e Donnas, comprensori che fanno meno interventi di trasporto malati in ambulanza e che hanno un numero inferiore di utenti rispetto a Châtillon.

Altro motivo di discussione è la mancanza, nella sede del poliambulatorio, di alcuni servizi specialistici ambulatoriali, in particolare il servizio di radiologia, definito indispensabile per una realtà sciistica di importanza nazionale. La 'Stella Alpina, sollevando i problemi, chiede il coinvolgimento dell'amministrazione comunale e regionale. Il sindaco, Silvano Vesan, condivide le richieste: «Abbiamo la necessità impellente sia di un medico di emergenza, sia di un servizio di Radiologia. La nuova sede del 118 sarà pronta tra circa un anno, ma nel poliambulatorio ci sono locali vuoti che potrebbero servire allo scopo. Chiederemo un incontro all'assessore regionale alla Sanità per cercare di trovare al più presto una soluzione ai problemi, che coinvolgono l'intera comunità».

«Casa Sarteur» sede del poliambulatorio di Châtillon

ARREDO CASA DIESSE
DIESSE CONVENIENZA A ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA

N., esec. 48/95 Mod. 5/v n. 304

Si dà pubblica notizia che il giorno 11 ottobre 2002 h. 11,20 in questo Tribunale avanti il G.E. dott. Colazingari, avrà luogo la vendita all'incanto degli immobili di proprietà di: Di Grazia Angelo nato a Sezze (LT) il 2/4/1947 e residente in Aosta via delle Betulle n. 94 - pignorato con atto depositato il 20/4/1995 sottodescritto al prezzo a fianco indicato o in misura minima in aumento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Descrizione del bene subastando: Comune di Aosta - Quota 1/1 - Lotto I Negozio sito in Via Chavanne n. 35 di circa mq. 142, originariamente un unico locale quadrangolare con un servizio igienico. Risulta poi essere stato suddiviso in diversi andti con tramezzature in cartongesso. Il bene risulta ceduto in affitto con contratto di locazione regolarmente registrato il 18/8/1995 per la durata di sei anni. Il negozio è censito al NCEU partita n. 1003791 al F. 32 n. 153 sub. 2 Z.C. 3 cat. C/1 cl. 2. Il bene è pervenuto all'esecutato con atto Notaio Marcoz del 7/2/1974 e successivamente con atto di divisione notaio Collera del 26/6/1985. Prezzo base Euro 115.000,00. Misura minima di aumento Euro 10.329,14 (L. 20.000.000) - Lotto II

Comune di Saint-Vincent - Autorimessa (box auto) ubicata in via Conti di Challant ancora censita al Catasto urbano alla partita 1962 alla St. Vincent Varie, con i seguenti dati: F. 29 n. 269 sub. [illegible] C/6 cl. 2 Rendita L. 135.000. Il bene è pervenuto all'esecutato con atto a rogito Notaio Favre del 9/12/1987 a cui esso esistono dei diritti reali di terzi. Prezzo base Euro 8.263,31 (L. 16.000.000). Misura minima di aumento Euro 1.549,37 (L. 3.000.000). Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 13,30 del giorno precedente alla vendita istanza in bollo da L. 20.000, allegando per [illegible] e posto Assegno Circolare non trasferibile emesso in Aosta intestato a "Posta Italiane S.p.A. Casellario Prov.le Aosta" per una somma pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% per spese ed il 10% a titolo di cauzione. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% del prezzo base già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Pubblicazione dei bandi di vendita con affissioni murali nel Comune di Aosta e St. Vincent almeno quindici giorni liberi prima della data della vendita. Pubblicazione dei bandi di vendita per una sola volta su La Stampa pagina della Valle d'Aosta, a cura del procedente, almeno quindici giorni prima della data della vendita.

Il creditore pignorante provvederà a sua volta a notificare l'ordinanza, nel termine di gg. 25 dalla comunicazione, ai creditori iscritti non intervenuti.

Aosta 30/8/2002

IL CANCELLIERE

GLI «AMICI DEL CERVINO» ORGANIZZANO IL 21 SETTEMBRE UN CONVEGNO IN CUI SARA' PRESENTATO IL NUOVO STATUTO DEL SODALIZIO

Si prepara il giorno della Gran Becca

Tra i progetti un archivio storico di opere e documenti del club

Luigi Castellarin

CERVINIA

Nell'anno internazionale delle montagne la Società guide del Cervino, in collaborazione con il Comune di Valtournenche e del Comité des Traditions Valdôtaines, ha deciso di rinnovare la costituzione e lo statuto del club «Amici del Cervino». Il club, senza finalità politiche né di lucro, è stato costituito nel 1965 su iniziativa di Guido Monzino, in occasione della celebrazione del centenario della prima ascensione alla Gran Becca. Dice Walter Cazzanelli, presidente della Società guide del Cervino: «Con questa iniziativa vogliamo dare nuovo impulso al club e alle finalità che si propone, che sono di alimentare e consolidare i vincoli di amicizia e solidarietà alpinistica tra i suoi soci, di collaborare con la nostra Società promuovendo e sostenendo iniziative atte a diffonderne la conoscenza e valorizzarne l'attività e la storia, a reperire, raccogliere e sistemare pubblicazioni, documentazioni e testimonianze utili a realizzare l'archivio storico del club e della storia alpinistica del Cervino e a costituire una biblioteca riservata a queste opere».

La sede del club è alla Società Guide del Cervino e comprende soci di diritto (tutte le guide, emerite, in servizio o non, le aspiranti guide); soci effettivi (coloro che possono dimostrare di aver scalato la Gran Becca accompagnati da una guida del Cervino); soci di merito (coloro che hanno effettuato sul Cervino un'impresa alpinistica di rilievo o abbiano contribuito, nel campo della cultura, dell'arte o della scienza a valorizzarne la conoscenza); soci sostenitori (in presenza dei requisiti per essere soci di diritto, effettivi o di merito, contribuiscano in modo significativo, con la propria attività o con liberalità in denaro e natura, al sostegno del club). L'ammissione a socio di merito o a socio sostenitore avviene per decisione unanime del consiglio direttivo del club. La giornata dedicata all'iniziativa prevede sabato 21 settembre, alle 9, ritrovo nella piazzetta della guide di Valtournenche e deposizione per i caduti in montagna; alle 11, convegno, nella sala congressi in piazza Carrel, per la presentazione ai soci del programma e lettura di nuove proposte del nuovo statuto; alle 13,30 pranzo nel capannone allestito in piazza Carrel. Quota di partecipazione 30 euro. Per prenotare telefonare alla segreteria delle guide (0166/948169) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Una veduta del Cervino: della Gran Becca si parlerà il 21 settembre

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120

❑ Se in possesso di annate precedenti ..... Euro 90

❑ Desidero acquistare le [illegible]in precedenti:
1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.

❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____

Nome _____

Società/Ente _____

P. IVA o Cod. Fisc. _____

Via _____ N. ____ Prov. ____

C.A.P. _____ Tel. _____

Firma _____

HYPERSYSTEMS

tutto compact LA STAMPA

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

IL VESCOVO SPIEGA LA FILOSOFIA DEL PROGETTO D'ACCORPAMENTO DELLE PARROCCHIE DEL CENTRO CITTADINO

Un campanile per 3 chiese

La scelta definitiva avverrà nel 2005

Ursula Celesia

AOSTA

Con domenica si è conclusa nelle parrocchie di Cattedrale, Santo Stefano e Sant'Orso la presentazione alle comunità dei tre nuovi sacerdoti responsabili. Il ve- di Aosta, monsignor Giuseppe Anfossi, ha invitato i fedeli ad accogliere Aldo Armolin, don Sandro Nogara e don Daniele Frimaire a collaborare con loro in un'unica pastorale per i prossimi tre anni. progetto di accorpare le tre parrocchie del centro storico pronto da tempo. «L'idea - spiega il vescovo - era sorta dopo la mia visita pastorale alla città del 2000/2001. Di fronte a difficoltà strutturali, indipendenti dalla buona volontà dei consigli pastorali, come la generale diminuzio- dei praticanti, fedeli sempre più anziani, mancanza o, in certi casi, assenza di giovani, ho deciso bisognava fare qualcosa».

Il progetto ha poi subito diverse modifiche, dovute forse anche alla reazione di clero, fedeli e laici. Le comunità non hanno infatti accettato di buon grado l'ipotesi di veder sparire dall'oggi al domani le proprie parrocchie di appartenenza. Il dissenso si è poi espresso in una raccolta di firme, capeggiata da Piergiorgio Vivoli di Sant'Orso, in cui parrocchiani e residenti del centro storico di Aosta chiedono al vescovo la nomina di tre parroci titolari che vadano a sostituire i precedenti. La sperimentazione triennale proposta dal con due sacerdoti per la gestione delle parrocchie e uno per i giovani, non va a genio a chi ha sottoscritto l'appello, anche se le tre parrocchie rimangono per ora distinte. «Noi abbiamo chiesto - dice Vivoli - la nomina decreto di tre parroci garanzia certa che le parrocchie non vengano soppresse. Con il nostro appello vogliamo solo salvare la storia e l'identità delle nostre parrocchie».

Cosa risponde il vescovo? tenuto conto - dice monsignor Anfossi - di tutte le reazioni. Molti laici sono d'accordo con il progetto. Con Piergiorgio Vivoli c'è stato anche un dialogo costruttivo. Ci siamo spiegati sul fatto che questa sperimentazione tutto conforme alla legge della chiesa: la conduzione in gruppo in solido è infatti disciplinata dal canone 517 del Codice di Diritto canonico. Dal Concilio Vaticano II la Chiesa ha scelto di non fossilizzarsi. stare al passo coi tempi di intraprendere nuove soluzioni pastorali, non senza sperimentarle prima. Questa la filosofia di fondo dei tre anni appena iniziati; lo stesso sta succedendo in altre diocesi italiane e francesi. L'idea centrale a cui dobbiamo ispirarci la collaborazione. Senza collaborazione la Chiesa non può andare avanti e crescere, non può guardare al futuro. E' per il futuro che chiedo a tutti di affrontare questa nuova e importante avventura pastorale». Passati i tre anni di «experimentum» resteranno aperte due strade: tre parrocchie una al loro posto.

Sopra, monsignor Giuseppe Anfossi vescovo della diocesi di Aosta A fianco, la chiesa di Sant'Orso

Monsignor Anfossi: «E' per il futuro che chiedo a tutti di affrontare questa nuova, importante avventura pastorale»

DOMENICA VISITA GUIDATA E BUS GRATIS

La città si prepara alla «Giornata europea senz'auto»

AOSTA

Una «domenica speciale» è in programma ad Aosta il settembre, «Giornata europea senz'auto». Uno «stop» agli spostamenti in macchina dalle 8 alle 20. «Desideriamo - dice l'assessore all'Ambiente e Urbanistica Guido Cossard - restituire la città agli abitanti, invitandoli a riscoprire gli angoli più caratteristici. In questa ottica, abbiamo organizzato una visita guidata nell'Aosta d'antan». E in questa «domenica ecologica», il sindaco Guido Grimod e l'assessore Cossard scenderanno in piazza a diretto contatto con i cittadini

In un momento in cui i vertici politici della Terra impegnati) pianificare progetti per un pianeta a misura d'uomo in cui sussistano condizioni ambientali qualitative, gli amministratori del capoluogo regionale si preoccupano di allinearsi iniziative europea studiate per migliorare l'ecosistema. I mezzi di trasporto ecologici sono una realtà che testimonia l'impegno del C per garantire agli abitanti un ambiente vivibile. Nella domenica contraddistinta dallo slogan «In città senza la mia auto», nel perimetro del centro storico, viaggeranno due autobus gratuite. Per i bambini che, per giorno, potranno «padroni» della loro città libera, in una vasta area, dalle auto, sono in programma iniziative animazione.

«Stiamo lavorando - dice ancora Cossard - per ottenere le "certificazioni ambientali ISO 14.001" specifiche per le pubbliche amministrazioni. Il Comune ha già realizzato interventi in favore dell'ambiente. Presenteremo un disegno complessivo in cui i certificatori potranno accertare l'avvio molte delle opere richieste per ottenere il "bollino" qualità ambientale e l'inserimento in bilancio di altri progetti mirati». Se il Comune otterrà le certifica- «Iso» verrà attestata, da un ente esterno, la qualità della vita Aosta, «con notevole ricaduta turistica», fa notare Guido Cossard. [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Nuovo incarico per il consigliere Favre

Il consigliere comunale dell'Union Valdôtaine Renato Favre è stato eletto presidente della 2ª commissione permanente che ha competenza in materia di programmazione economica, bilancio, finanze e tributi comunali. Favre sostituisce Antonio Crea diventato assessore alle Finanze.

GIGNOD

Stasera i riunisce il Consiglio comunale

riunisce oggi alle 20 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno quattro provvedimenti tra i quali l'approvazione della variante non sostanziale al Piano regolatore e l'approvazione della bozza di convenzione con i Comuni di Etroubles, Gignod e Allein per la gestione del depuratore delle acque reflue in Comune di Allein.

Depositata variante al Piano regolatore

E' depositata all'Ufficio tecnico una variante sostanziale al Piano regolatore comunale. Le osservazioni dovranno essere presentate entro il ottobre.

AOSTA

Opuscolo illustrativo sull'artigianato in città

L'assessorato comunale alle Attività produttive intende realizzare un opuscolo illustrativo sull'artigianato tipico presente nella città Aosta al fine di valorizzare l'opera, il patrimonio e la storia. L'assessorato invita associazioni di categoria e artigiani la massima diffusione all'iniziativa e a restituire entro 30 giorni dal ricevimento il questionario informativo».

SAINT-CHRISTOPHE

Incontro sui «ru in Valle d'Aosta»

E' in programma oggi alle 21 in biblioteca un incontro Jean Barocco, Luigi Giai e Joseph Rivolin sul tema «I ru in Valle d'Aosta: l'esempio del ru Courtaud». Venerdì «veillà en patois» dedicata a «Les rus à Saint-Christophe».

AOSTA

Pittrice aostana espone a Roma

Viene inaugurata oggi alle 18,30 negli uffici regionali di via Tritone, a Roma, la mostra personale della pittrice aostana Anna Berlati. L'esposizione sarà aperta fino al 18 novembre.

SUCCESSO DELLA FIERA DI PRODOTTI BIOLOGICI E MANUFATTI ECOLOGICI

A Nus lezioni di vita sana

Teatro e cibo, binomio in arrivo ad Aosta

NUS

Non potevano sperare di meglio gli organizzatori di «SaNus», la Fiera di prodotti biologici e manufatti ecologici che si è svolta a Nus domenica scorsa.

L'atmosfera di fine estate, calda e luminosa, ha favorito un graduale afflusso di partecipanti che hanno potuto con tranquillità fermarsi nei 15 banchetti disposti lungo il borgo, parlare con gli espositori, informarsi sulle fonti energetiche rinnovabili o sul significato stesso di agricoltura biologica, l'utilizzo cioè di metodi di produzione l'impiego di sostanze dannose all'ambiente, insomma un diverso modo di alimentarsi, vestire, abitare, vivere.

Un percorso nel quale l'esperienza offerta con «Bouches Savantes», l'azione teatrale realizzata dall'Associazione culturale Adret, di degustazione della Fontina, ha rappresentato una tappa. Nel concentrarsi sul cibo, in questo caso un tipico prodotto della tradizione valdostana, attivando i 5 sensi, si vive un momento intenso su cui riflettere. Un'iniziativa che abbinata con altre può rappresentare un'idea originale da promuovere in ambito turistico anche nelle scuole per creare quella coscienza «cibo» che nei bambini va formata e negli adulti risvegliata.

L'esperienza sarà ripetuta il ottobre prossimo in piazza Chanoux Aosta in occasione della «Biodomenica», la festa dell'ambiente della salute promossa a livello nazionale. Organizzata dall'associazione Terra Nouva di cui è presidente Lucia Bertorello, comprenderà momenti informativi sui temi della produzione agricola della bioedilizia alternati all'offerta cibi biologici. Anche la manifestazione Nus non ha comunque voluto solo un mercato, come ha sottolineato Gaetano Nadia, presidente della Pro loco, rappresentare piuttosto un messaggio per un modo di vivere sano.

Intanto a Bologna si concludeva il «SANA» (Salone internazionale dell'Alimentazione, Salute Ambiente), dove la Regione Valle d'Aosta non c'era. Tutte occasioni importanti per combattere disinformazione scetticismi e portare processo di consapevole, di ricerca, trascurare la tradizione ma integrandola alla luce delle nuove tecnologie. Nel borgo di Nus, ad esempio, domenica c'era il banchetto di un artigiano che esponeva giochi di un tempo e oggetti di legno e nella piazzetta poco sopra erano presentate le ultime novità nell'ambito della bioedilizia.

E' stato allestito anche uno chalet sul quale erano montati pannelli solari per riscaldamento dell'acqua. Sistemi attivi, appunto i pannelli sistemi passivi: captazione dell'energia solare grazie all'installazione vetrate o all'orientamento della casa. L'ingegner Marco Savoye in un intervento ha fatto notare la Regione Valle d'Aosta per l'installazione di collettori solari pannelli fotovoltaici dia contributi dell'ordine del 50 per cento per i primi e dell'80 per cento per i secondi, contributi a fondo perso. [a. m.]

FANNO ANCORA DISCUTERE I RUMORI PROVOCATI DAI MEZZI IN TRANSITO SULL'AUTOSTRADA «A5»

Barriere antirumore, soluzione vicina

Entro l'autunno verranno discusse le modalità d'intervento

Potrebbe avviarsi verso soluzione il problema dell'inquinamento acustico lungo alcuni tratti dell'autostrada A5. Il gruppo di lavoro, formato dalla giunta regionale i sindaci di Donnas, Hône, Verrès un rappresentante Sav (la società che gestisce l'autostrada valdostana) per analizzare e studiare la possibilità posa barriere antirumore, si incontrerà a settembre, dopo avere redatto la pianificazione del tracciato. «Gli impegni presi sono precisi - spiega Luigi Bertschy, componente del gruppo di lavoro e sindaco Hône -. La Sav concorda sul fatto che situazione debba essere risolta. Tra settembre e ottobre si dovrebbero preparare le modalità d'intervento».

La soluzione al problema, dibattuto da anni, ha tempi lunghi. L'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) ha verificato i valori dell'inquinamento acustico, diversi da zona a zona, ed è così stata realizzata una mappa dei punti a rischio. A Verrès zona più problematica è quella della stazione, ma anche all'altezza delle frazioni di Torille, Baracon e Rivarolla e in prossimità del quartiere I Maggio la situazione è critica. A Hône, dopo una prima posa di barriere ridosso delle c nel 1996, la popolazione da anni chiede l'estensione del tratto nella parte bassa del paese. E a Donnas sono penalizzati gli abitanti delle frazioni di Outrefer, Clapey e Lilla.

In lotta anche gli abitanti di Châtillon che, dopo lo studio commissionato all'Arpa dall'amministrazione comunale, che ha evidenziato valori alti inquinamento, si sono mobilitati per raccoglie- firme che sollecitino la costruzione di barriere antirumore, in particolare nel tratto autostradale che attraversa la parte bassa della cittadina. L'essere stati esclu- dal gruppo di lavoro non è piaciuto né agli amministratori, né ai cittadini, anche se la Bassa Valle è ritenuta una zona prioritaria d'intervento per il livello di traffico superiore ad altre tratte. La speranza dei cittadini della Media valle è nella soluzione che sarà elaborata per una zona, con l'auspicio che sia poi estesa a tutti i tratti interessati dal problema. [d. g.]

Le barriere antirumore lungo l'autostrada a Verrès

LETTERE AL GIORNALE

Quei vincoli assurdi per l'ex cinema

tempo volevo ringraziare e complimentarmi con il sindaco di Aosta, per aver mantenuto la promessa fattami a suo tempo, di abbattere il fatiscente (da più di anni) immobile dell'ex fabbrica di vetrocemento dell'impresa Roffino posta a pochi metri dalla cinta romana edificata nel 25 a.C. e dichiarata monumento nazionale 22 gennaio 1914 dal ministro Credaro superando le aspirazioni alla ristrutturazione, quale unica costruzione in stile Liberty anche se, per alcuni architetti, tutto più importante dei reperti romani (che hanno stretti vincoli regolarmente disattesi). Con la presente, voglio segnalare una situazione che giudico intollerabile: mi riferisco vincoli posti dalla Sovrintendenza Beni Culturali sulla ristrutturazione dell'ex cinema Italia, costruito dalla famiglia Ottoz nel 1931 (progettista l'architetto Ettore Sottas Senior). Nella mia giovinezza sono stato migliaia di volte al cinema: non riesco a capire con quale criterio si ritenga che le porte del cinema abbiano un valore «storico», che il colore sia importante. Ho fatto una mia inchiesta su centinaia di persone: a importa nulla della conservazione delle porte della facciata dell'ex cinema Italia. Dalla lettura degli articoli apparsi sui giornali si evince che il sovrintendente Perinetti ha manifestato ammirazione per il suo collega architetto Ettore Sottas, cosa comprensibile e lodevole, tali conclamati «stima e rispetto» dovrebbe rimanere nel contesto privato e non trasferirsi nell'interesse pubblico. Le generazioni presenti e futuro hanno ben altri problemi oltre a veicolare il progetto del cinema nel futuro. La Sovrintendenza dovrebbe essere più cauta nell'usare le sue facoltà, rendendosi conto possibile danno all'impresa, ai progettisti, alla cittadinanza. Chiedo pertanto al signor sindaco di promuovere le possibili iniziative per annullare i vincoli assurdi e dannosi posti dalla Sovrintendenza e lasciare i progettisti liberi di modificare il progetto senza i so citati vincoli. Il Comune di Aosta si lamenta della non ottima operatività della sala del Consiglio: nel nuovo progetto si potrebbe risolvere questo problema nell'area dell'ex cinema Italia.

Marino Pasquettaz, Aosta

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

1 *Morgex* (t. 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Colomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con orario 9-22 a porta ap., *Mocca* (t. 0165 262124, via Torino, 20)

DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. 0166 949059, *via Antonio Carrel*); *Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ PARADIS. *Saint-Pierre* (t. 903150, loc. Jonin, 6).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Saint-Christophe* (t. 233681, loc. Grand Chemin, 30).

COMUNITÀ GRAND *Valpelline* (t. 73261, loc. Pralles, 7).

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 qui pas?

France 2

13,00 Le Journal de 13,00
13,55 Inspecteur Derrick
16,00 Un cas pour deux
16,00 Rds, série
16,55 Le numéro gagnant
17,35 Alx Mélodie
18,25 Friends
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,50 Le Journal
20,55 Juliette Lesage
22,35 Ça se discute
00,40 Journal de la nuit

Television Romande

12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag Expo
14,10 Rick, série
14,50 Chasse gardée
15,40 C'est mon choix
Jag, série
17,25 La fille de Shanghai
18,15 Top Models
18,40 La poule aux oeufs d'or
18,55 Météo régionale
19,30 Le 19:30
La hasard fait bien les choses
21,405 Personne n'est parfait(e), film
23,30 Cinémagie
00,00 Stargate
00,45 La maladie de la mémoire

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

EDITORIA

Lungo percorsi non tradizionali alla scoperta dei castelli minori

UNA guida turistica particolare quella realizzata da Mauro Minola e Beppe Ronco per l'editore Macchione di Varese.

«Valle d'Aosta - Castelli e fortificazioni» è una guida turistica che dà spazio ai castelli minori e a quelle opere considerate un po' atipiche perché, in quanto meno evidenti, non sono inserite negli itinerari turistici tradizionali. L'intento degli autori è di fare in modo che il lettore possa scoprire, brevi reperti affascinanti, circondati da scenari alpestri di incomparabile bellezza. La struttura organizzativa del libro parte dal presupposto che la Valle d'Aosta una delle valli più fortificate dell'intero arco alpino, ricca opere murarie che costituiscono un unicum eccezionale. Il tributo decretato a questi reperti dai turisti è dovuto al fatto che molte costruzioni sono rimaste allo stato originario, senza troppe modifiche nel cor- degli anche quelle che si sono trasformate testimoniano un glorioso passato che affascina i visitatori.

Circa settanta le costruzioni descritte con dovizia particolari in un itinerario che abbraccia tutta la Valle, da Courmayeur a Pont-Saint-Martin, passando per valli laterali.

La storia dei castelli medievali, la nascita delle signorie, la realizzazione di fortificazioni, la narrazione di battaglie alpine contribuiscono a rendere l'opera non solo una guida per escursioni, ma anche una fonte informazioni utili a meglio capire la struttura disposi- degli innumerevoli resti storici popolano la Valle d'Aosta. E così si anima il castello di Villa a Challand-Saint-Victor, raggiungibile percorrendo un sentiero tra i boschi e salendo su un'altura dove trova posto fabbricato, da ani ridotto in rovina, ma parecchi elementi architettonici ancora visibili. Angolo suggestivo quello dove si trova il castello di Montmayeur che domina l'imbocco della Valgrisenche, come il castello di Quart, situato in una zona aspra, all'ingresso vallone di Valsainte.

Così, di castello in castello, di fortificazione in fortificazione, percorrendo sentieri poco battuti il visitatore può conoscere angoli d'Aosta poco e approfondire la storia di ogni costruzione, tenendo a portata di mano una guida agile e di facile consultazione. [d. g.]

La copertina del libro di Minola e Ronco

COURMAYEUR

*** Hotel Meublé Ottoz
Frazione DOLONNE
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com

TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.

Particolare struttura in legno e pietra, in posizione molto tranquilla con splendido panorama sulla vallata di Courmayeur.
A 200 mt dal Palasport, a 700 mt dal centro di Courmayeur.

CHAMPOLUC

**** Hotel Breithorn
Route Ramey, 27
tel. 0125.308734 - fax 0125.308398
info@breithornhotel.com
www.breithornhotel.com

Costruzione tipica del 1903 posta al centro del paese a pochi passi dagli impianti di risalita. Ambienti caldi e raffinati arredati nella tradizione storica della Valle d'Aosta. 31 camere tra prestige, doppie de luxe e superior dotate dei più moderni servizi tecnologici integrati perfettamente nei materiali utilizzati. Zona relax con possibilità di massaggi ■ prenotazione. Bar Brasserie per serate in compagnia; si organizzano settimanalmente feste con musica ■ vivo. Chalet esclusivo nel villaggio di Mascognaz dotato di otto camere e centro benessere con tre "rascard" abitativi immersi nel silenzio e nella tranquillità di un ambiente incontaminato.

COURMAYEUR

*** Hotel de la Telecabine
Frazione DOLONNE
Strada della Vittoria, 28
tel. 0165.846767 - fax 0165.843203
altamarea@altamarea.it
www.altamarea.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, sauna, bar, cassaforte, asciugacapelli.
In posizione unica, tra boschi e ruscelli imbiancati d'inverno e colorati d'estate, situato in frazione Dolonne ■ Courmayeur è punto ■ partenza per passeggiate sui sentieri del Monte Bianco. Dista 800 mt dal centro di Courmayeur ■ dalla funivia Checrouit.
A 150 mt ■ in funzione un impianto per principianti ed in prossimità dell'hotel termina ■ pista nuovissima di rientro da Plan Checrouit.
Recentemente rinnovato con gusto ed eleganza ■ dotato di tutti i confort per un soggiorno di sport e tranquillità, allietato dalle numerose attività organizzate dall'equipe di animazione. La ■ cucina è tipica e raffinata in un'atmosfera calda ed accogliente.

COURMAYEUR

*** Hotel Cristallo
Via Roma, 142
tel. 0165.846666 - fax 0165.846327
altamarea@altamarea.it
www.altamarea.it

Ristorante, Tv, telefono, frigo, terrazza, bar, sauna, asciugacapelli, cassaforte, parcheggio coperto, idromassaggio.
Situato sul rinomato corso centrale di Courmayeur è uno degli alberghi più caratteristici ed eleganti della Valle d'Aosta ■ punto di partenza per splendide passeggiate in montagna. Nel soggiorno, tra il camino ■ ed i mobili in stile si potranno vivere rilassanti ■ divertenti serate con la nostra equipe di animazione che con discrezione e simpatia seguirà grandi e piccini. Tutte le ■ 40 camere sono arredate con gusto.
Un rinomato ristorante sarà in grado di soddisfare i palati più esigenti con colazioni a buffet ■ pasti serviti al tavolo con serate con piatti tipici della cucina valdostana.

COURMAYEUR

** Hotel Lo Scoiattolo
Viale Monte Bianco, 48
tel. 0165.846721 - NV 800.013019
fax 0165.849785
www.loscoiattolo.com

Ristorante, TV, telefono, bar, giardino, parcheggio privato.

Albergo a conduzione familiare, gestito direttamente dai proprietari.
Cucina rinomata.
A pochi passi dall'isola pedonale.

■■■■■■ ST. JEAN

**** Residence Apfel
Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.residenceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico.
Appartamenti signorili da 2 ■ 6 posti letto, completamente arredati con ■■■ cottura: piastre elettriche, forno a microonde, lavastoviglie, frigorifero.
Bagno con vasca e doccia.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** Hotel Lo Scoiattolo
Località Tache, ■
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scolattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

■■■■■■■■

**** Hotel Gallia Gran Baita
Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it • www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.
Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca ■ dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il suo ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

** Hotel Vallée Blanche
Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
info@hotelvalleeblanche.com
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret.
Dispone di 25 ampie stanze.
Ricca prima colazione a buffet.
Convenzione con il vicino ristorante.
Aperto tutto l'anno.

GRESSONEY ■■■■■■

**** Hotel Gressoney
Via Lys, 3
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar. TV, telefono ■ frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA, noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità e cortesia per offrirvi ■■■ splendida e indimenticabile vacanza.

CHAMPOLUC

*** Hotel Castor
Via Ramey, ■
tel. 0125.307117 - fax 0125.308040
www.hotelcastor.it
hotelcastor@flashnet.it

Ristorante e bar. TV, telefono, servizio fax e internet, terrazza, giardino soleggiato, giochi bimbi, ping-pong, servizio minibus, parcheggio coperto.

Albergo tradizionale condotto da una famiglia molto ospitale ■ cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.
Cucina tipica molto curata.

SAINT ■■■■■■

**** Hotel De La Ville
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

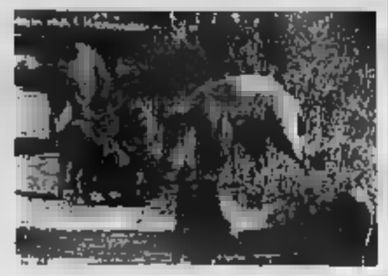
Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale.
A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme.
Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

VICINO A LESSOLO

Cinghiale provoca ennesimo incidente

Ancora un incidente provocato da un cinghiale. E' successo lunedì sera sulla provinciale 69 a Lessolo: Marco Minel, 24 anni, di Reggio Emilia, alla guida di una Seat Ibiza, ha investito un grosso esemplare di ungulato, sbucato all'improvviso dai boschi. L'animale, benché ferito, è comunque riuscito a fuggire. Minel ha fortunatamente riportato soltanto lievi lesioni al collo.


I cinghiali vera minaccia per gli automobilisti

Un nuovo Centro studi sulla montagna canavesana

Si chiamerà «Centro studi e documentazione alpina Canavese» il progetto degli Amici del Gran Paradiso di Ceresole, ospitato nella Cà dal Meist, accanto alla biblioteca della montagna Gianni Oberto, raccoglierà documenti, foto, testimonianze sulle vallate del Canavese, coinvolgendo le comunità locali, enti pubblici ed associazioni culturali.

La Cà dal Meist a Ceresole

A RIVARA

«Campagna Amica» alla Fiera autunnale

Si svolge oggi a Rivara la tradizionale Fiera autunnale, con l'esposizione dei prodotti di "Campagna Amica" e la mostra zootecnica. Alle 10, nella sala conferenze delle Serre di Villa Ogliani, si parla di "La qualità e la certificazione delle produzioni agricole"; al termine il pranzo e nel pomeriggio, al campo sportivo, la premiazione della mostra. Alle 21 spettacolo pirotecnico.

Rivara anche la fiera zootecnica

ALLA VIGILIA DELLA VENDEMMIA I PRODUTTORI SPERANO IN CONDIZIONI METEO PIU' FAVOREVOLI

«Solo il vento potrà salvarci»

Anno da dimenticare per Erbaluce e Carema

Revello

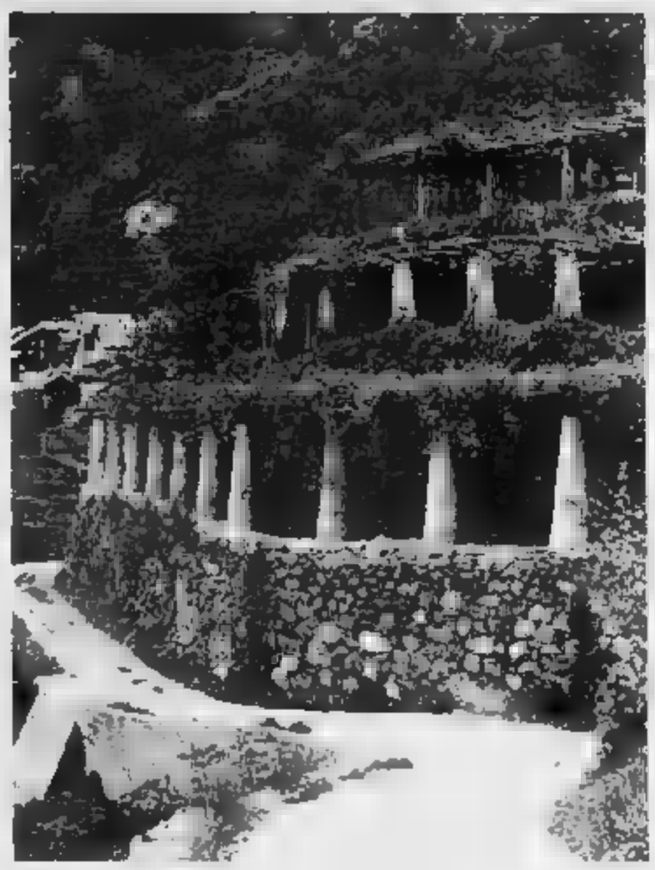
E' pur vero che il nebbiolo è un vitigno resistente, e che la raccolta è prevista per metà ottobre. Ma a Carema, terra del vino omonimo, fra i caratteristici «tupiùn» immortalati in decine di opuscoli pubblicitari, i viticoltori guardano ogni giorno il cielo e ogni sera le previsioni meteorologiche in tv per sapere che tempo farà. Gesta normali, per chi svolge questo lavoro. Quest'anno, però, ci sono mille preoccupazioni in più. Se dovesse tornare il maltempo nelle prossime settimane, infatti, la produzione del pregiato Carema sarebbe seriamente compromessa.

«L'estate del 2002, praticamente, non è esistita - spiega Manlio Muggianu, tecnico della Cantina Produttori Nebbiolo di Carema -. Prendiamo settembre: per 18 giorni, sui primi 17, abbiamo avuto molta acqua e pochissimo sole. Ed è venuto a mancare quasi del tutto anche il vento, fenomeno atmosferico che da sempre è una costante in questa zona». Annata storta? E' presto per dirlo, e comunque si spera in una ripresa. Se il sole e il vento dovessero riguadagnare lo spazio perduto, tra quattro anni (tanto richiede l'invecchiamento il disciplinare di questo rosso) si potrà gustare anche il Carema del 2002.

Certo, la produzione doc non potrà che essere limitata, a vantaggio del vino da tavola. «La gradazione è ancora bassa - continua Muggianu - e la maturazione piuttosto in ritardo. Per questo sarà necessaria un'accurata selezione delle uve, così da non declassare la qualità del prodotto». In cifre, significa che invece dai 450 ettolitri di prodotto nelle buone annate, imbottigliati appena 200 ettolitri. Il prezzo? Oggi si aggira sui 6 centesimi per il «classico» del '98 agli 11 euro del barricato, passando per i 7 euro e 50 della «riserva» '97, ma è impossibile dire cosa succederà fra quattro anni. «Molto dipenderà dai mercati oppure - dicono ancora alla Cantina di Carema -, e questo vale non soltanto per noi. Certo che, prendendo come riferimento la qualità, il vino non può essere paragonato all'eccellente prodotto dello scorso L'aria di crisi si fa sentire anche nel resto del territorio canavesano, nei Comuni che forniscono l'Erbaluce (6 mila ettolitri la media di produzione) e nei 107 dell'ultimo arrivato fra le doc, il «Canavese» (2500 ettolitri). Silvio Ceretto Castigliano, direttore del «Consorzio Tutela dei vini doc», esamina comunque gli aspetti più ottimistici. «La pioggia si è fermata - dice - e le uve sono sane. Con il sole e un po' di ventilazione, possiamo sperare in una vendemmia ridotta, ma di buona qualità».

Dalle Silva di Agliè ai produttori di Piverone sperano nella buona sorte per confermare la crescita degli ultimi anni. Da domani si inizia con la raccolta uve per il Passito, per poi passare all'Erbaluce. Se il tempo si mantiene su questi livelli, possiamo ancora salvarci - è l'analisi di Remo Falconieri dell'azienda Ciek di Agliè, una delle più note della zona -. E' indubbio, però, che la quantità e la qualità inferiori rispetto all'anno scorso». Preoccupa soprattutto il «Canavese». «Si dovrebbe vendemmiare intorno al 7 ottobre - aggiunge Falconieri -, ma quasi certamente si dovrà anticipare di qualche giorno». A Caluso, infine, che insieme a Carema è la «capitale» canavesana del vino, sanno che li aspettano tempi duri. «Nelle nostre aree siamo riusciti a mantenere la quantità - spiega Marco Tronzano, presidente della Cooperativa Produttori Erbaluce -, ma la qualità è piuttosto eterogenea e varia a seconda delle zone. Questo significa che bisognerà fare una selezione, utilizzando soltanto l'uva migliore».

L'annata critica arriva a disturbare un momento piuttosto positivo per il vino Fino a pochi anni fa, infatti, al di fuori dei confini locali, il nome dell'Erbaluce era noto soltanto agli addetti ai lavori. «Grazie all'opera di promozione svolta dal Consorzio di Tutela - dice ancora Tronzano - ci stiamo facendo conoscere ed apprezzare, e siamo arrivati sino in Brasile. Ci auguriamo che il ciclo s'interrompa».


I classici «tupiùn» dei vigneti del Carema

Il restyling comincia in cantina

Cooperativa di Caluso in cerca di nuovi sbocchi commerciali

Mauro Saroglia
CALUSO

Restyling completo per la sede della Cooperativa Produttori Erbaluce di Caluso, inaugurata ufficialmente lo scorso nel corso della Festa dell'Uva. Le strutture sono le stesse di sempre, a fianco dell'Istituto per l'agricoltura e l'ambiente «Carlo Ubertini», ma il volto della cantina è ora più moderno, e gli spazi disposti in modo più funzionale, per poter meglio soddisfare le esigenze dei produttori e della clientela. La prima, evidente novità è lo spostamento dell'ingresso: finora si accedeva alla sede della Cooperativa dal viale che circonda la piazza del mercato: d'ora in si passerà da via Francesco d'Assisi, dove un cartello di grandi dimensioni, posto sul cancello di ingresso, rende finalmente ben visibile la presenza della cantina. Già un piccolo – ha dichiarato, soddisfatto, il presidente della Cooperativa, Marco Tronzano - nell'afflusso di quei clienti che possiamo definire "di passaggio" l'abbiamo avuto».

Altro intervento non poco conto è la recinzione completa dell'intera che appartiene alla Cantina, che risulta ora chiaramente separata dall'adiacente istituto scolastico. «Vorrei che non sorgessero equivoci - ha voluto precisare il presidente -: crediamo molto nella collaborazione, che deve sicuramente continuare, e i ragazzi dell'Ubertini potranno utilizzare come sempre le attrezzature cantina per le loro attività scolastiche. Anzi, c'è di più: abbiamo appena definito l'ingresso dell'istituto nella Cooperativa, con il ruolo di socio fondatore».

La sistemazione appena completata è stata possibile anche perché, nel 2000, era stata perfezionata la concessione in comodato d'uso delle strutture, per venticinque anni, dal Comune di Caluso alla Cooperativa Produttori Erbaluce.

Passando agli interventi interni, va segnalata la copertura completa dell'area, compreso il vascona, pronto a ricevere le - per complessivi 6 o 7 mila ettolitri di vino a stagione, in media; ma la capacità ricettive della cantina si aggira sui 10 mila ettolitri - «i nostri trasportatori. E' stata realizzata una nuova sala per l'accoglienza dei clienti e produttori, dotata di erogatori per i vari tipi di vino, bilance elettroniche e banco di esposizione. Nuovi anche gli uffici e l'ampia sala per le riunioni.

Le opere effettuate hanno richiesto l'esborso di una cifra pari a circa milioni di vecchie lire, cifra coperta in parte da fondi propri della Cooperativa, in parte da finanziamenti regionali.

& DO

LIBRO. Nella sala consiliare di via Mombarone 3 a Borgofranco, alle 21, viene presentato il libro "Beni architettonici ambientali di Borgofranco di Ivrea" e il progetto di ristrutturazione di Palazzo Marini, prestigioso edificio restituito alla comunità locale.

GINNASTICA. Centro incontro Villa San Giuseppe Rivarolo organizza un corso di ginnastica aperto a persone di tutte le età e tenuto da istruttori qualificati. Sono previste due lezioni settimanali, ogni lunedì e il giovedì, con la possibilità di scelta tra quattro diversi orari: dalle 9 alle 10, dalle 10 alle 11, dalle 17.30 alle 18.30 o dalle 18.30 alle 19.30. I corsi mattutini si svolgono al Centro sociale di vicolo Castello, quelli pomeridiani nella palestra della scuola media "Guido Gozzano". La quota di partecipazione ai corsi, in programma da ottobre alla primavera inoltrata, è di 55 Informazioni: 0124.25834.

CROCE ROSSA. Sono aperte le iscrizioni al corso per volontari del soccorso organizzato dal Comitato di Ivrea della Croce Rossa Italiana. Il primo incontro si terrà, nella sede di piazza Croce Rossa, giovedì 3 ottobre alle 20.30; si proseguirà, tutti i martedì e i giovedì, dalle 20.30 alle 22.30. Le adesioni possono essere comunicate di persona in sede, oppure telefonando allo 0125.418111.

Da a domenica 22 settembre, a villa Ogliani, sede del municipio di Rivara, sono esposte le opere dei pittori che hanno preso parte al so intitolato Carlo Pittara. Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12.

Fino a domenica, alla Birreria Bodega di via Arduino a Ivrea, è allestita mostra personale del fotografo Maurizio Gjivovich. Apertura a orario serale.

MONTAGNA si è arricchita di una nuova acquaforte realizzata da Elisabetta Viarengo Miniotti la collezione «Montagna Musica» allestita al rifugio Massimo Mila di Ceresole Reale.

FORMENTO
dal 1932
CASTELLAMONTE - Via Balbo, 10 - Tel. 0124.515144

Ceramiche, Sanitari, Arredo Bagno, Vasche idromassaggio, Parchetti
SCONTI ECCEZIONALI

Ristorante al Cantun
Piazza 7 Martiri,
Tel. 011.540
Chiuso Domenica sera e Lunedì
CANAVESE (TO)

LOCALI COMPLETAMENTE RINNOVATI

nuove collezioni autunno inverno
ORIGINAL
FAMILY STORE
Bennet
Tel. 0125.516686

Usato garantito
FUTURAUTO

ACCORD 1.8 Full Optional Nuova da immatricolare SUPERSCONTO
OPEL ASTRA SW 1.7DTI - CDX Full Optional 2000 - Euro 11.500
HONDA CIVIC 1.4 3p Modello New Age 1998 - Euro 6.500
ACCORD COUPE' 2.0ES Optional + Inc. pelle 1998 - Euro 12.500
FIAT PUNTO ELX 5p. Full optional. Pochi chilometri 2001 - Euro 8.500
HONDA CIVIC 3p 1.4 / 1.6 Nuova da immatricolare
FIAT FIORINO 1.7D Modello Panorama Km zero - 2001 - Euro 10.000
TOYOTA 2.2TD 7 POSTI - Full Optional 1998 - Euro 11.000
HONDA 5p 105 Hp Nuova da immatricolare 10.000 Euro a Tasso Zero SUPERSCONTO
LANCIA Y 1.2 LE 1997 - Euro 4.500
HONDA CIVIC 1.4 5p 1995 - Euro 4.000
Finanziamenti Personalizzati in sede
2 anni Garanzia su Usato Honda Occasioni Firmate
SABATO TUTTO IL GIORNO
Concessionaria Honda
FUTURAUTO
BUROLO - IVREA (TO) - S.S. Lago di Viverone, 28
Telefono 0125.617555 - Fax 0125.577105

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 24.611 - Fax 02.244

TRIAL. DOPO LA PROVA ■ CHALLAND-SAINT-ANSELME ANCORA DA DEFINIRE MOLTE CLASSIFICHE GENERALI

Giochi aperti nel Trofeo Samar

Resta da assegnare anche il titolo valdostano

AOSTA.

E' arrivato alle ultime battute ■ Trofeo Samar 2002, manifestazione ■ trial diventata un appuntamento obbligato per i trialisti dell'Italia del Nord Ovest. Per la penultima chiamata il teatro di gara sono stati i sentieri e i boschi nei dintorni di Challand-St-Anselme, località nella quale gli organizzatori del M.C.Valle d'Aosta hanno disegnato un tracciato, da ripetere tre volte, con ■■■ impegnativi tratti controllati di un percorso.

La gara di domenica ■■ in alcuni casi confermato che sarà l'ultima prova (20 ottobre a Mezzano, nel Biellese) a decidere per il ■■■■■ nel Trofeo ■ anche per l'assegnazione del titolo ■ campione valdostano. Nella categoria «super» la battaglia per la vittoria finale è ancora aperta ma con il secondo posto ottenuto ■ Challand dietro il vincitore Marco Duclos, portacolori del MC Valle d'Aosta in sella a una Montesa (nettamente primo con ■ penalità contro le 53 del secondo classificato) il valligiano Thierry Cheney ha messo a segno un colpo che potrebbe essere decisivo ai fini del successo. Tra gli «esperti» il Trofeo è ■■■■ appannaggio di Fabrizio Borre, trialista che nella gara di Challand si è piazzato ■■ seconda posizione con 29 penalità mentre il vincitore di categoria, Alessandro Mondo (GasGas - TT Asti), ha vinto fermandosi ■ 19 penalità. Nei «major» il migliore è risultato l'ormai certo conquistatore del Trofeo, ■ canavesano Mauro Pianosso(Beta), che ha ribadito la superiorità aggiudicandosi la prova con 10 penalità mentre Davide Lombardi (17 penalità), secondo ■■ ■ graduatoria, ha fatto un bel balzo ■■ avanti verso la piazza d'onore. Negli «amatoriali» il vincitore della competizione è ■■■■ incerto ma con il ■■■■■■ nella penultima prova Matteo Bruno Franco (Beta) ha centrato il colpo grosso, si ■ fermato a 20 penalità ha staccato Jean Paul Voulaz e ha preso il largo. Nei «veterani» ha vinto Antonio Carvelli (Beta - Valli del Canavese) che con solo 8 penalità a carico ha battuto Adolfo Monteferrario (10 penalità), trialista pinerolese che con il secondo posto di Challand si è avvicinato decisamente al Trofeo. Tra gli «esordienti» ha vinto Andrea Guizzardi (Beta - M.C.Azeglio) mentre chi si assicurerà il Trofeo verrà deciso nell'ulti■■ gara. L'ultima delle sette prove del Trofeo Samar 2002 verrà disputata domenica 20 ottobre a Mezzana (Biella). [a. c.]

Marco Duclos in azione: il portacolori del MC Valle d'Aosta ha vinto la prova nella categoria «super» nel tracciato di Challand-St-Anselme. Il titolo è ancora da assegnare ma l'altro valdostano Thierry Cheney sembra essere il maggior favorito

SKIROLL IN SALITA, TRE MEDAGLIE DI BRONZO NELLE CATEGORIE GIOVANILI

Monte Cervino da podio nei Tricolori in Trentino

■■■

Gli atleti dello Skiroll Club Comunità montana Monte Cervino sono rientrati dalla Val ■ Sole (Trento) ■■ un discreto numero di medaglie e buoni piazzamenti, in ■■■■ dei Campionati ita■■ ■ skiroll in salita. Alla manifestazione hanno preso parte 240 concorrenti.

Le maggiori soddisfazioni sono arrivate dal settore giovanile. In campo femminile hanno conquistato ■ medaglia di bronzo Naiara Aspesi nelle Ragazze ■ Giada Grivon nelle Allieve.

La Aspesi, già campionessa italiana di biathlon, ha colto un positivo 3° posto lungo i 12,3 km del tratto in salita che da Ossana hanno portato gli atleti a Pejo. L'aostana ha concluso in 16'31", con ■■ distacco di 3'16" da Ileana Casali (Tolmezzo). Ai piedi del podio l'altra valdostana, Solange Chabloz, che ha terminato ■ 19" dalla compagna di società.

Nelle Allieve la Grivon, dopo la più che positiva esperienza dei Mondiali in cui ha vinto ■■ le altre azzurre la gara di pattuglia, è riuscita a ■■■■■ ■ bronzo, arrivando a 8" dall'argento. Alla fine ho chiuso in 32' con 45" di ritardo dalla triestina Mateja Paulina, vincitrice del titolo. Si sono ben comportate anche le altre rappresentanti valdostane.

Chantal Chabloz ■■ chiuso al 4° posto ■ 6" dalla Grivon e Nadine Chatrian è finita quinta in 33'45".

Jules Pession è arrivato terzo nella gara riservata agli Juniores

Negli Esordienti, la migliore è stata Alessia Nicosia, giunta 7° ad oltre 3' dall'oro di Gloria Bee, mentre ■■ giovani Marie Claire Gontier ha concluso al 6° posto nella gara vinta da Monica Riga.

Infine, nelle Dame, Emanuela Cedrino si è piazzata al 5° a circa 5' dalla neocampionessa italiana Donata Modolo.

Nei maschi, l'unica medaglia è ■■■■ vinta dallo Juniores Jules Pession che, dopo la parentesi sfortunata della KO Sprint dei Mondiali (non si qualificò per pochi centesimi), è stato bravo a salire sul podio ■■■ il 3° posto, anche se alla fine ■■ accusato un distacco di 4'08" da Simone Paredi, fresco vincitore nella sua categoria della Coppa del Mondo e plurimedagliato ai mondiali.

■■■ seniores Renato Marino è finito 10° e Diego Chapellu 15° nella prova vinta dal favorito Alfio Di Gregorio, anche lui vincitore della Coppa del Mondo 2002. ■■■ master 1 ■■■■■ Cuaz ha chiuso ■ 5° posto, Davide Vivaldo al 7° ■ Orlando Grivon al 9°, mentre nei Master 2 Natalino Massoni si è classificato 10° e Alfonso Pagliero 11°. Da segnalare infine il quinto posto di Alberto Aspesi negli Esordienti e l'8° di Wolf Chabloz negli Allievi. [r. s.]

CALCIO

STASERA LO CHARVENSOD SFIDA IL ST-PIERRE MENTRE L' ISSOGNE OSPITA IL QUINCINETTO

In Coppa è il momento dei verdetti

Per la qualificazione potrebbe contare la differenza reti

AOSTA

Dal campionato alla Coppa Italia. Con le due sfide di questa sera (Charvensod/Sant'Orso-Saint-Pierre e Issogne-Quincinetto/Tavagnasco) si conclude la prima fase della manifestazione tricolore riservata alle formazioni di ■■cellenza ■ ■■ Promozione. Saranno proprio gli esiti dei confronti odierni ■ sancire il passaggio del turno nei gironi che vedono impegnate ■ squadre valdostane.

Nel raggruppamento 10, dopo due giornate, guida la classifica l'Aosta/Sarre con 4 punti (oggi i rossoneri osservano il proprio turno di riposo), davanti allo Charvensod/Sant'Orso (1) ■ al Saint-Pierre (0). Per sperare ■ proseguire il cammino, lo Charvensod/Sant'Orso dovrà imporsi ■■■ almeno 4 gol di scarto per superare la ■■■pagine di Cusano nella differenza reti. In ■■■ di parità oppure ■ ■■■ ■■■ dei castellani nel confronto in calendario alle 20,30 a Villeneuve, saranno Lemmi e compagni ad avanzare in Coppa. E' probabile che gli allenatori Claudio Fermanelli ■ Renzo Drudi concedano un turno di riposo a qualche titolare, per lasciare spazio ai giovani, visto che per entrambi conta soprattutto fare bene in campionato.

Anche nel girone 11 potrebbe essere la differenza reti ■ risultare determinante. In vetta alla graduatoria c'è il Saint-Christophe (4 punti, con turno di riposo odierno), seguito dall'Issogne (1) e dal Quincinetto/Tavagnasco (0). Ai castellani per andare avanti serve una vittoria con due gol di scarto nella partita contro i canavesani, ■ programma alle 20,30 a Issogne. La squadra di Perracca ha debuttato con un ■■■■ domenica in campionato e ha tutte le intenzioni di rifarsi in Coppa. [a. b.]

Da sinistra i mister Daniele Perracca (Issogne) Claudio Fermanelli (Charvensod) e Renzo Drudi (Saint-Pierre)

DOPO LA DOPPIA SFIDA DI COPPA VERRES ■ COGNE AOSTA ■ CAMPIONATO HANNO CHIUSO SULL'1-1

L'eterno derby finisce in parità

Aymavilles si arrende in casa (0-1) con il Chivasso

Sigfrido Beneyton

VERRES

Partenza falsa dell'Aymavilles/Gressan/Pila e parità nel derby tra il Verrès e il Cogne Aosta Giorgio Elter nella giornata inaugurale del campionato di Prima categoria. I giallobl■ sono stati sconfitti in casa dal Chivasso per 1-0, mentre la terza sfida consecutiva tra i castellani e la compagine del presidente Scarpa è finita sull'1-1.

Il calendario ha riproposto il derby tra Verrès e Cogne Aosta Giorgio Elter: le due squadre si erano già incontrate due volte in Coppa Piemonte. Come nelle precedenti sfide, anche domeni■ c'è stato equilibrio, con ■ divisione della posta ad accontentare tutti. Il Cogne Aosta Giorgio Elter si ■ portato in vantaggio nel primo tempo ■■■ Berlier, poi nella ripresa è arrivato il pareggio di Iachi.

«Abbiamo conquistato un buon punto - dice l'allenatore degli ospiti William Bosonin - Non sarà facile per ■■■■ uscire con qualcosa di concreto dal campo dei castellani. Dopo aver sbloccato il risultato, non ■■■ stati bravi a sfruttare una buona opportunità per portarci sul 2-0 e chiudere così le sorti del confronto. Alla fine ■ pareggio è comunque giusto perché nella ripresa i rossoneri ci hanno fatto soffrire».

Nessuna recriminazione anche per la squadra del presidente Heresaz. «Abbiamo fatto forse qualcosa in più del Cogne Aosta - sottolinea mister Fabrizio Avondoglio - ma la divisione della posta rispecchia l'andamento della partita. Purtroppo si è giocato su un campo disastrato, che ha lasciato poco spazio alla tecnica, con netta prevalenza dell'agonismo».

Un gol da metà campo ha condannato alla sconfitta l'Aymavilles/Gressan/Pila nell'attesa sfida contro il Chivasso. «I torinesi hanno fatto bottino pie■■ nell'unica conclusione ■ porta ■ tutta la partita - spiega l'allenatore Nando Statti - Purtroppo Favre è stato ingannato dal sole, facendosi sorprendere dal tiro dalla lunga distanza. Ci ■ mancata la giusta brillantezza, con gli ospiti che ■ ■■■ arroccati in difesa ■ salvaguardia del vantaggio, chiudendoci tutti gli spazi».

Un'azione dell'Aymavilles nel derby con il Verrès lo scorso campionato

NUOTO PER I BAMBINI

Sei lezioni per ■■■ ■■■ paura dell'acqua

Ricominciano da sabato a Verrès i corsi di acquaticità e avviamento al nuoto della Baby Diving Disp Valle d'Aosta. I corsi ■■■ articolati in sei lezioni ■ avranno come istruttrici Paola Baratta e Debora Isidori. Il programma prevede una prima lezione nella quale è previsto «l'approccio dei bambini con lo specchio d'acqua ■ il primo contatto con l'acqua», poi via via le prime brevi immersioni, fino ai tuffi dallo ■■■■. La partecipazione ai corsi, che ■ svolgono ■ sabato con orario 15,15-16,45 ■ durante l'anno saranno quattro, costa 70 euro. Informazioni ai numeri 329-2806521 oppure 338-8095403. [a. c.]

PATTINAGGIO ARTISTICO

IL CLUB NERAZZURRO HA RINNOVATO LO STAFF TECNICO. PUNTA DI DIAMANTE LE ATLETE OLIMPICHE SILVIA FONTANA E VANESSA GIUNCHI

Hil Vallée d'Aoste, una nuova stagione tra successi ■ vivaio

Ma grande attenzione sarà rivolta alla diffusione della disciplina attraverso corsi riservati ■ chi ha tra i 4 e i 12 anni

AOSTA

Un occhio all'agonismo ma grande attenzione al vivaio. E' la filosofia del settore pattinaggio artistico della società «Hil Vallée d'Aoste» anche nella stagione che sta per prendere il via ■ via. Sono circa ■■■ quarantina (tra agoniste e pre-agoniste) le atlete tesserate nel settore di cui è responsabile Enzo Giannola: l'età ■■■■ tra gli 8 ed i 17 anni. Accanto alle atlete che si affacciano alle prime esperienze agonistiche ci sono anche le due campionesse Silvia Fontana ■ Vanessa Giunchi: entrambe hanno partecipato alle ulti■■ Olimpiadi ■ dominato la scena nazionale spartendosi il titolo tricolore nelle ultime tre edizioni.

Il sodalizio nerazzurro, presieduto da Cristina Tondalla, ha ■■■■■■ quest'anno lo staff tecnico. Dopo sei anni alla guida delle atlete valdostane Paola Cola ha lasciato la Valle. Al ■■ posto, da Bergamo, è arrivata Stefania Manenti. Allo staff è stato aggregato anche il milanese Giancarlo Semplicini, tecnico di danza ■■ ghiaccio: ■ lui saranno affidate ■■ coreografie. Lavorerà in sinergia con Nancy Rivaroli, maestra di danza classica. Riconfermata anche Valentina Pignataro che sarà affiancata da Sara Caliano. Motivo d'orgoglio ■ che entrambe sono cresciute nel sodalizio nerazzur■■ E per portare avanti la grande tradizione anche quest'anno, accanto all'attività agonista, la Hil Vallée d'Aoste organizza corsi di avviamento per chi ha tra i 4 ed i 12 anni. Le lezioni, due volte la settimana, partiranno ad ottobre per concludersi in aprile.

Per valutare le attitudini verso questa disciplina allievi e genitori avranno a disposizione quattro lezioni gratuite. Info. 0165/765895. [r. gon.]

Un gruppo di giovani pattinatrici dell'Hil Vallée d'Aoste. Tra gli 8 e i 17 anni sono una quarantina le atlete tesserate

LA STAMPA
PAGINA 45 MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VENERDI' E SABATO SU INIZIATIVA DEL CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING DELL'UNIONE INDUSTRIALE

A Cuneo è protagonista il design d'autore

Mostra e talk-show con Giugiaro, Nespolo e Arnaudo

Da sinistra, Giancarlo Castoldi e l'architetto cuneese Gianni Arnaudo

Pescatori

CUNEO

E' dedicato «Design nel quotidiano», il terzo convegno organizzato dal Club dirigenti Vendite & Marketing dell'Unione industriale di Cuneo. Dopo due iniziative di grande interesse: «Dall'azienda famigliare al marchio internazionale», '96, e «Dal mito al paradiso», '98, il sodalizio guidato dall'imprenditrice monregalese Franca Ghiazza affronta un tema particolare attualità con una giornata di studi, un talk-show e una mostra dedicati «agli oggetti di tutti i giorni». Spiega Franca Ghiazza: «Volevamo rispettare la scadenza biennale anche per questo convegno internazionale, al quale interverranno i nostri club gemellati di Nice-Cote d'Azur e il gruppo marketing di Lugano, ma non è stato possibile per la sua complessità e perché volevamo assicurarci dei "testimoni" di assoluta eccellenza». I «testimoni eccellenti» sono Ugo Nespolo, artista torinese di fama internazionale, Giorgetto Giugiaro, grande firma delle automobili e del design, l'architetto Gianni Arnaudo e Giancarlo Castoldi della azienda leader mondiale nell'illuminazione «Targetti». Si confronteranno in un incontro «pensieri in libertà», venerdì alle 21,15 sul palco del teatro Toselli, stimolati dalle domande della madrina della serata, Maria Leitner, conduttrice della rubrica televisiva «Tg2 Motori». Si assisterà anche a una sfilata di moda con quattro modelle che indosseranno i capi d'alta classe Miroglio, accompagnate dalle note del quartetto da camera «Francois Devienne». Lo spettacolo di Toselli è ingresso libero, mentre biglietti all'ufficio manifestazioni del Comune (tel. 0171-444285 e 444288), in via Santa Maria), farà seguito all'inaugurazione alle 18,30, nella Sala San Giovanni in via Roma 4, di una mostra che riserverà alcune sorprese: capi d'alta moda, quadri e sculture di Ugo Nespolo, un prototipo di automobile in scala 1:1 della Italdesign-Giugiaro Spa, la presentazione in prima mondiale di soluzioni di illuminazione della Targetti Sankey, un divano disegnato da Arnaudo per la Poltrona Frau. Dopo il vernissage e inviti l'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 5 ottobre.

Ugo Nespolo (nella foto sopra) e, a destra, Giorgetto Giugiaro

Si entrerà in discorsi più tecnici sabato, nel convegno in programma alla tenuta Carretta di Piobesi d'Alba. Qui, dalle 9, parleranno Mauro Davico, responsabile della comunicazione e immagine della Miroglio Gruppo Vestebene, Giuliano Molinari, responsabile marketing dell'Italdesign; Giancarlo Castoldi e Consuelo de Garu per la Targetti Sankey. Gian Luigi Montresor, presidente del Club dirigenti Vendite& Marketing di Torino e amministratore delegato del quotidiano «Punto. com» modererà gli interventi.

MESSAGGI ALLA FERRERO

Alba, lettere dal popolo delle merende

Stefano Bargi

«Il mio bambino è figlio unico, più di tanto non può mangiare. La prego, egregio signor Ferrero, di dare lo stesso il premio in palio anche se mancano 20 punti per completare la scheda». Povero figlioletto di questa donna romana, ingozzato di merendine pur di far contenta la mamma che deve vincere il regalo in palio nel concorso a premi. La Ferrero di Alba, al di là dell'indiscutibile successo commerciale dei suoi prodotti, non poteva immaginare che a regalare piumoni e lenzuola, piatti e tazzine, nel più classico dei concorsi, avrebbe scatenato anche un autentico fenomeno di costume.

L'appello della mamma romana è contenuto in una delle centinaia di lettere che la gente ha allegato, con le motivazioni più bizzarre, alle schede del concorso «Regalissimi Ferrero», l'iniziativa che ha scatenato l'entusiasmo dei consumatori, con 700 mila tessere zeppe di punti provenienti da tutta Italia e anche da Svizzera e Slovenia.

Nei messaggi, pinzati con una graffetta alla scheda che dà diritto al premio in palio, non c'è abbastanza per un trattato di sociologia. In quella sorta di letterine per il Babbo Natale della merenda, c'è chi fa confusione sulla ragione sociale della multinazionale dolciaria («Gentilissima Kinder e Ferrero») e chi scrive direttamente si rivolgesse all'amica di sempre («Cara Ferrero...»). C'è tutto il costume (e malcostume) italiano, in quelle lettere. Come la casalinga furibonda che, senza nemmeno dire dove abita, se la prende con il vettore che consegna i pacchi-dono e scrive: «Gentilissima ditta Ferrero, vi chiedo di riferire al corriere di non lasciare il pacco se non c'è nessuno. Ha citofonato alla signora del piano di sotto, che non ha voluto ritirare il pacco. Così l'ha lasciato alla porta affianco (sì, affianco) ma qualcuno l'ha rubato».

Oppure l'impiegata frustrata, che divora merendine in ufficio con i colleghi e poi si fa soffiare il regalo dal capo. Si scrive «al signor Ferrero», non le 700 mila schede arrivassero tutte sul tavolo di Michele Ferrero, il patron del gigante dolciario. «Immaginate la mia delusione quando il capo ha indicato la sua taglia sulla scheda per ricevere la maglietta - è l'appello della ragazza -. Non potreste inviargli una lettera in cui lo informate della mancanza della taglia? Così, spedendo la maglia più piccola, potrei indossarla io. Non farò la spia, promesso».

E' L'OTTAVA EDIZIONE DELLA CAMPIONARIA, VETRINA SU ECONOMIA E SOCIETA' DI VCO E NOVARESE

Omegna ha la fiera delle meraviglie

Ventimila visitatori in quattro giorni tra stand e spettacoli

Vincenzo Arosio

L'hanno battezzata la Fiera delle Meraviglie. Ventimila visitatori in quattro giorni, oltre 300 stand distribuiti su ottomila metri quadrati e soprattutto tanti spettacoli. Così si presenta «ViviOmegna», la fiera campionaria che si tiene in questi giorni ad Omegna, sul lago d'Orta. La manifestazione, all'ottava edizione, si presenta in duplice veste: vetrina dell'economia locale, ma anche sede di eventi sociali, culturali e musicali. «Volevamo una campionaria che fosse lo specchio non solo della città di Omegna, terra di grandi tradizioni imprenditoriali e patria riconosciuta del casalingo italiano - dice il sindaco di Omegna Alberto Buzio - ma che la vetrina del territorio della provincia del Verbano, Cusio e Ossola e del Novarese».

L'obiettivo sembra raggiunto visto che in fiera si incontra di tutto: dall'hobbysta che realizza casette lillipuziane in legno e sasso all'artista artigiano che costruisce straordinari carillon a forma di giostre. Una fiera da vedere, ma soprattutto da vivere. Partecipando direttamente agli innumerevoli avvenimenti che si svolgono in fiera. Volendo si può salire sul palcoscenico e danzare con i ballerini professionisti; ma chi non ha mai mosso un passo di danza in fiera lo può fare, gratuitamente, con l'Arcademia dello Spettacolo. Organizzata dal comune di Omegna e dalla Pro Loco con la collaborazione dell'agenzia Spazio 3 la fiera dedica grande spazio ai bambini. Non poteva altrimenti visto che Omegna è la terra natale di Gianni Rodari. E per i più piccoli il Club Alpino Italiano ha predisposto una parete artificiale sulla quale arrampicarsi in sicurezza. E ciò si aggiunge la Ludoteca, la piramide musicale, le serate con le elezioni di miss Fiera. Come se non bastasse il visitatore è preso anche per la...gola: accanto al ristorante con le specialità della cucina meravigliose Ossola c'è anche lo stand della Pro Loco del Ghiottone Errante: tutte le sere assaggi gratuiti delle specialità regionali italiane.

«ViviOmegna», la fiera campionaria del lago d'Orta, resta aperta fino a domenica

STASERA NEL CUNEESE

Grande lirica con Verdi a Centallo

CENTALLO. Il melodramma è protagonista, stasera alle 21, sul palco del cinema teatro «Nuovo Lux», dove l'assessorato alla Cultura e l'associazione Centallo Opera presentano «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi.

Spiega il direttore artistico Andrea Bertola: «Quest'opera richiede cantanti di grande abilità e potenza vocale, addirittura degli specialisti del genere cosiddetto drammatico». Bertola è riuscito a formare una compagnia di canto di livello, coinvolgendo interpreti lirici che hanno più volte calcato noti palcoscenici: il conte di Luna sarà il baritono Maurizio Scarfeo, Leonora il soprano Loretta Carrisi, Azucena il mezzosoprano Barbara Vivian, Manrico il tenore Ludo Farago e Ferrando il basso Marco Sportelli. Le «voci» saranno accompagnate dall'orchestra di Centallo Opera, diretta da Silvio Gasparella e dal coro potenziato da elementi dell'Ensemble Checco Bossi, regia di Franco Ribotti. I biglietti costano 16 euro poltrone platea, 10 galleria, in vendita nelle cartolibrerie «Edera» e «Laura», e al botteghino del «Lux». [v. p.]

OGGI E DOMANI IL CASTING

Miss Universo una selezione sabato a Casale

CASALE. Due giorni di casting in città in vista della finale di Miss Universo, che si terrà sabato, alle 21, in piazza Mazzini. La tappa è curata dalla Susymay Management di Maria Assunta Giganti e dall'agenzia Number One di Alessandria, con il patrocinio dell'assessorato comunale alle Manifestazioni di Casale.

Sabato sfileranno una trentina di ragazze: la metà di queste ha già partecipato ad alcune tappe, altre verranno selezionate in zona. Infatti oggi e domani, dalle 17 alle 20 al primo piano della galleria Santa Croce, in via Roma, è previsto un casting a cui sono ammesse ragazze dai 16 ai 25 anni. Le prescelte faranno passerella sabato in piazza Mazzini: ad eleggere la miss sarà una giuria composta da autorità, giornalisti e sponsor.

Nel corso della serata, dove ci sarà spazio per cabaret e musica, è anche in programma una sfilata in cui verranno presentati capi sportivi, in cerimonia e per il tempo libero. L'ingresso è libero, presenta Simonetta Mirabelli del cast di «Domenica In». [b. v.]

IL PROGETTO, IN FASE DI ATTUAZIONE, E' STATO AVVIATO DUE ANNI FA E COINVOLGE 1400 SOCI

Nasce un polo agrario Piemonte-Liguria

Sarà guidato dal «Consorzio delle Province del Nord-Ovest» di Cuneo

Gianni Sternello

Un polo agrario interregionale per Piemonte e Liguria guidato da Cuneo. E' questo il progetto, già in fase di attuazione almeno nella sua prima parte, che ha preso il via due anni fa dall'ex Consorzio agrario provinciale. L'iniziativa è stata denominata «Nord-Ovest» perché il «Cap» è diventato il «Consorzio Agrario delle Province del Nord-Ovest». Società cooperativa a responsabilità limitata con sedo sociale a Ronchi, a pochi chilometri da Cuneo, nel il organismo ha visto salire il suo fatturato a 73 milioni di' euro circa, 64 milioni dell'anno precedente. E i ricavi da vendite sono cresciuti da a 57 milioni di euro.

La gestione dell'ente, dopo il commissariamento, è molto dinamica, tanto che il patrimonio netto è salito da 3,04 milioni di euro di tre anni fa ai 24,36 della fine 2001). E i soci sono negli ultimi due anni da 909 a 1183 e, nel primo semestre di quest'anno, hanno toccato la cifra di 1400. Dalla sua nascita, tre anni or sono, il Consorzio ha acquisito il Cap di Asti e l'anno successivo quello interprovinciale di Imperia e Savona. I dipendenti attualmente sono 62; punti vendita, raggruppati soprattutto a Cuneo, con 57 dipendenti e 41 centri commerciali.

E' nata quindi un'unica struttura per il Sud Piemonte e la Liguria, come afferma l'assessore all'Agricoltura della Provincia, Emilio Lombardi, si vuole attuare il «Progetto Nord-Ovest», che consiste in un costruendo polo interregionale di servizi per l'agricoltura, in logica zona di riferimento il Cuneese data la forte vocazione agricola della Provincia. Quindi il Consorzio intende espandersi al Nord per completare la sua competenza a tutto il Piemonte.

Quali sono i prodotti più commercializzati? Risponde il direttore Sandro Montevecchi: «Fra i settori merceologici, la preponderanza va a miscele e mangimi. Seguono prodotti petroliferi, fertilizzanti, antiparassitari, sementi, macchine agricole». Il lungo periodo di commissariamento del Consorzio dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno, avviando così le procedure per nominare i nuovi organi societari. A proposito del commissariamento, c'è una ferma presa di posizione della Coldiretti piemontese per accelerare la fine del commissariamento. La Federazione regionale che i consorzi agrari debbano «svolgere il ruolo che le imprese agricole hanno loro assegnato: essere una cooperativa di servizi, di acquisto e vendita dei prodotti utilizzati dalla filiera a monte e a valle dei processi produttivi, ed essere momento di riferimento per i processi di trasformazione agroindustriale».

Il presidente della Coldiretti piemontese, Giorgio Ferrero, ha precisato: «I consorzi agrari devono tornare a essere gestiti dai soci. Esprimiamo forti riserve rispetto alle scelte politico-finanziarie annunciate. Non possiamo accettare che il patrimonio dei consorzi agrari venga gestito da poche persone». A proposito del polo agrario interregionale, la Coldiretti piemontese ritiene che vi sia la necessità di un «disegno globale strategico coinvolga anche le strutture cooperative delle regioni confinanti e in particolare della Liguria e parte della Lombardia».

CUSSANIO E FOSSANO

La Coldiretti a convegno «L'impresa e il sistema dei servizi»

FOSSANO. Si è conclusa, ieri pomeriggio a Cussanio, la due giorni indetta dalla Coldiretti regionale sul tema «L'impresa e il sistema dei servizi», cui hanno partecipato diverse centinaia di funzionari e dirigenti dell'organizzazione provenienti da tutte le province piemontesi. Le relazioni sono state tenute dal segretario generale Pasquali, organizzativo Gesmundo, dal presidente regionale Ferrero e dal direttore Torchio. La Coldiretti si è dichiarata all'introduzione degli «Ogm» in Italia. [g. d. m.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

ARCOLE: Tel. 0165 262.220
CHIUSO

TEATRO DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230538 (www.delaville.it)
CHIUSO

CHÂTILLON

DES GUIDES: Tel 0166 949.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

CHIAMPORCHER

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.453
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel 0165 749 373.
CHIUSO PER FERIE

COURMAYEUR

BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel
CHIUSO

ST-VINCENT

PALAIS: Tel 0166 510 080
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARTERIUM: T 0166 510 080
(www.vogliadicinema.it).
Men in black II (ore 21, 22.30)

VERRÈS

IDEAL: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Abboy di P. e C. Weitz
Orario: 22, 22.30
Prezzi: al martedì 4.50 €
SALA 2:
Un viaggio amore di M. Placido
: 20.15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4.50 €
SALA 3:
A time for dancing di P. Gilbert.
Orario 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4.50 €

IMPERO. Inf Tel.015-22.736 - 31.312.
Formula per un delitto di B. Schroeder.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Prezzi: al martedì 4.50 €

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253 80 27.
OGGI RIPOSO
. spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lunedì martedì interi 5,50 € ridotti 4 €; giovedì a domenica interi 6,50 € ridotti 4,50 €

STROPPIANA

ERIOS.
Inf. Tel
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.15

BORGOSESIA

COMUNALE
Inf. Tel. 016-93.899
OGGI RIPOSO
Orario: 20.30; 22.15

SERRAVALLE SESIA

CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO Orario: 21; 23.

COLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31 18
CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Dr. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633

. Dr. Tel.: 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO

PRINCIPE Inf. Dr. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO

BELVEDERE - GOLD - DIGITAL. Inf. Dr. Tel. 0161-215.016.
RIPOSO

LUX Inf. Dr. Tel. 0161-213.375-www.digilander.libero.it/cinemalux
RIPOSO

MARCONI. Via Parini 1. Inf. Dr. Tel. 0161-253.378.
CHIUSO

SALA ZUGNETTESCA Inf. Dr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIRCO. Inf. Dr. Tel.: 0161-255.548.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.696
RIPOSO.

CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714. CHIUSO.

IDEAL Inf. Tel. 0161 830.827-333/4467480.
RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSO

Inf.. Tel 0163-52.288-E.mail.cinemasalaestiva@libero.it
RIPOSO.

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia un single donglovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A . Commedia drammatica. L'esordio Peter Gilbert descrive il rapporto amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che per la d.
IL LIBRO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che ha come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scomparè.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE Fantasy horror. Dal fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CUORI ESTRANEI. Drammatico. Il film di Edoardo Ponti s'incentra tre storie di donne: una moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.
AMICI. Commedia drammatica: Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso .
UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock il una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte padre, viene avvicinato da ista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton ambientato villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. H Inseguiti in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. un villaggio agricolo dell'India fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è d ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuso nel duro convento di Magdalene.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
NESSUNA NOTIZIA Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima dei pugili Many.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel lavoro Manoel Oliveira narra storia di due giovani, figli di serva, che si innamorano della stessa ragazza.
ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera Roberto Succo, pluriomicida degli anni Ottanta.
SILENCE... TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia famosa attrice e cantante s'invaghisce di uomo scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di uomini pagati per prendere parte un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.
11 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Sito web, programmaz. cinelsalri novaresi: www.mrsalt.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625 686
Abouti a boy - Un ragazzo (Prima del film, presentazione del corto **Solo per una notte**)
Dr.: 20.10, 22.30. Sab 17.50, 20.10, 22.30
Dom.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7/5

ARALDO. 0321-474 025
Un viaggio chiamato amore
Inizio film (feriali e festivi) ore 20.20, 22.30.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Men in Black 2
Dr.: 20.45, 22.30.
Dom 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 , fest. gratì € 6.70-4.70; , fer € 4.70.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 455.484/453.654
Jeux Jeux (prenotare).
Info orari e costi su segr. telefonica

GARBAGNATE
Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemaritz e www.salediacomunita.it DA RIAPRIRE IL 21 SETTEMBRE

ARONA

SAN CARLO Info
RIAPRE IL 20 SETTEMBRE

BELLINZAGO

VERDONI. Tel 0321 - 56 041

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
I passi dell'amore
Dr.: 20,15- 22.15. Festivi: 16,15, 18,15, 20.15, 22,15 segr. : € 6.50, rid € 4.50 lun fer € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Men in Black 2
Dr.: 20.45, 22.30.
Dom 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 , fest. gratì € 6.70-4.70; , fer € 4.70.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
A Time Dancing. 20.15, 22,15 Festivi: 16.15; 18,15, 20.15; 22.15
Segr. orari: € 6.50, rid € 4.50. (lun fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741.
Avenging Angelo
Dr.: 20.15; 22,15
Segr. : € 6.50, rid. €4.50. (lun fer. € 4.50).

CAMERI
0321 - 51.95.23.
CHIUSO per riposo estivo

CASTELLETTO TICINO
Tel 0331 - 914.285 inf
. 18,30-21. 16.30-21 with metropolisarona.it Ingresso Festivo e prefestivi: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov sera € 5
Bad Company
Dr. feriali 22.30 Sabato: 22.30; 1. Dom.: 22.30
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Dr. feriali 20,30 Sabato 16; 20.30 Domenica. 16-18. 20.30.
A Time for Dancing
Dr. feriali 20.30; 22.50. Sabato: 17,50, 20.30; 22.50 1 Domenica 15,20 17.50; 20.30. 22.50.
Al Vertice della Tensione
Dr. feriali 20.30; 22.40 Sabato 17.40, 22.40 Domenica: 15,10; 17,40 20,10
Jeux Jeux Couleurs
20,20; 1.10 Domenica.
Stuart Little 2
Sabato: 17,30. Dom. 15,30; 17,30
The Experiment
V.M 14 Dr. feriali 22.50, Sab. 1.10
Dom : 20.20
Men in Black 2
Feriali 20, 20.20; , 22,50. Sabato 17.30 17.50. 20.20. 22.30 22,50; 0.50; 1.10. Domenica: 15; 15,30. 17.30 17.50 20. 20.20. 22.30 22.50
About a Boy
Feriali 20.20, 22.40. Sabato. 17.40; 20.20; 22.40. 0.50 Domenica 15,20. 17.40; 20.20. 22.40

GHEMME
Tel 0321-91
oggi riposo

OMEGNA

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777 122

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324
corso com
oggi riposo
Feriali e festivi: ore 20.15, 22.30
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali e festivi: ore 20,15; 22.30
Informazioni orari su segreteria telefonica

CRODO

SOCIALE Tel e segr tel. 0324 - 61 459.
OGGI
Feriali
Festivi: 16.45; 20; 22.15

CHIUSO per riposo estivo

VOGOGNA

SOCIALE (INTRA).
Info, su segreteria telefonica 0323 - 940.
Feriali: ore 20.30, 22.30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22.30

VP
Info. tel. segr. 0323 40 12 40.
Men in Black 2
Feriali: ore 20.30; 22.30
Festivi: 14,30, 16,30; 20.30; 22;30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info - 0323 - 501.964
A time for dancing
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
0323 - 501 964
Un viaggio chiamato amore
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 180 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Peter Pan - Ritorno all'isola:** che non c'è, animazione. Dr.: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
200 corso Cesare , tel. 856.521. **Stuart Little 2** Dr 15,40; 17,20, 18,50; 20,40; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Men in black II** Dr.: 15,30; 17, 18,50; 20 40; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Men in black II.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: About a boy** Dr.: 16; 18.10; 20,20; 22,30 **Sala 3: Al** lezione. Dr.: 15; 17,30; 20, 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller , tel. 581 7190. **Sala 1. Men in black II.** Dr.: 16,30, 22,30 **Sala 2: Stuart Little 2.** Dr.: 15,15; 17.15 **Al vertice della tensione.** Dr - 20; 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo , tel. 540.605. Fermata per un delitto Dr.: 15,45, 18; 20,15; 22.20 - Carlo 27, tel. 540.310. **Magdalene** Leone d'oro Festival di Venezia 2002 : 15,45; 18, 20.15; 22.20.
C. CHAPLIN 1 via Goldoni 32/e, tel. 436 07 23 **settembre 2001.** Dr.: 15, 17,30, 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Goldoni 32/e, tel. 436.07.23 Velocità massima. Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
CIAK corso G , tel. **The experiment.** V.M. 14 Dr.: 15; 17,20; 20;
CINEPLEX Massaua 9, tel. : prem. tel 779.60 300. **Peter Pan.** Dr.: 17.30 **Bad company** Dr 19,35; 22. **A time for dancing.** Dr 16,20; 18,20; 20,20, 22,20. **Stuart Little 2** Dr.: 16; 17,50 **Al vertice della tensione.** Dr.: 20, 22,30 2001 Dr.: 15; 17.30; ; 22,30. **Men in black II.** Dr. 15,20; 17,05; 18,50; 20,35, 22,20.
via , tel. **A time for dancing.** Dr.: 15; 18.10, 20.20; 22.
DUE GIARDINI - Sala Rivoire via Montebello 62, tel 327.2214 **Magdalene.** Leone d'oro 2002 Dr.: 15,45; 18, 20.15; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Onirascope via 62. tel. 327.2214. Dr.: 16; 21.
ELISEO , tel. 447.52.41. **About a boy.** Dr.: 15; 18.10, 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Men in black II** Dr.: 15.15; 16.55; 18.50, 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Solferino, tel 447.52.41. **Bad company** Dr 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8, tel. 817.94 90. **11 settembre 2001.** Dr.: 15; 17,30, 20; 22.30.
ERBA 1 241, tel. 561.54.47. **L'ora di religione** Dr.: 20, 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47 **Roberto Succo.** Dr.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I passi dell'amore.** Dr 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA Trapani 57, tel. 385 2057. **Formula per un delitto** Dr.: 15. 17,30; 20
F.LLI MARX - Sala Gummo corso Belgio 63., tel. 8121410. **Nessuna pietà da Dio.** Dr.: 16,30; 18.30; 20,30; 22.30
F.LLI MARX - Chico corso Belgio 63, tel 8121410, Venezia 2 azionale della critica a Torino **Zooj (La coda dell'aquilone)** Dr., 16,30; 20,30 **Mou Huan Bu Luo (La tribù dei sogni)** Dr 18,30; 22,30. Si
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 63, tel 8121410. **Magdalene.** Dr.: 15 ; 18. 20,15; 22,30 piazza S tel. 011.817.0373 **Silence on tourne.** Dr.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **We were soldiers** Dr.: 20, 22.30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817 3323. **Sala 1 Due amici.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 30, **Sala 2: Il fuoco dell'orso** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. **Sala 3: Il più bel pianeta del** : 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
IMAX Cityplex 1 corso Racconigi 4, tel. 011 521.4316 **Ideal 1. Men in black II.** Dr.: 15,30, 17,15; 19; 20.45; 22,30 **Ideal 2: About a boy.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; **Ideal 3:** via/dica della . Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. **Ideal 4 Stuart Little 2.** Dr 16,15; 18,15 **Blade II.** Dr 20,10, 22,30 **Ideal 5: Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Dr.: 15,30, 17,10; 18,50 **Jeepers Creepers.** Dr.: 20,40; 22,30.
KING via 21, tel. Italiana per principianti Dr.: 16,30, 18,30; 20,30, 22.30.
KING via S. Teresa 5, tel 534-614. **We were** Dr.: 15; 17.30; 20; 22.30.
LUX Gi 283. **Bad** Dr.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
cinema via Verdi , 812.5606,
viaggio chiamato amore. Dr., 18.30, 18.30; 20.30.
.
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il principio dell'incertezza.** Dr.: 17,15; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41 73. **L'imbalsamatore.** Dr.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41 73. **Ricetta d'amore.** Dr.: ; 15.10, 20.20; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio amore.** Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
31, tel. 532 449. **Frailty.** ; 16; 18,10, 20,20; 22.30.
PATHE' LINGOTTO Nizza 262 , tel. 011.68.77.856. , Dr.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,05; 22.25. **Jeepers Creepers** Dr.: 14. 16; 18. **Blade II.** Dr.: 20. 22.15. **Cuori estranei.** Dr.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30 **Al vertice della tensione** Dr.: 15,30; 16,30, 19,10. **Frailty.** Dr.: 22,30. **About a boy.** : 13,30; , 17,50; 20; 22,20 **Men in black II.** Dr.: 13,45; 15,55; 17,30; 18,05; 19,25; 20,15; 21,25; 22,30; 23,10 **Stuart Little 2.** Dr.: 13,35; 15,35. **A time for dancing** Dr.: 13,35; 15,55; 20,25; 22,35 **Formula per un delitto** Dr.: 18,30; 22. **Peter Pan - Ritorno in nevarland.** Dr.: 13,30; 15,30, 17,30. **Un viaggio chiamato amore.** Dr.: 13,30; 15,40, 17,50, 20, 22,25 **Bad company.** Dr.: 15,30; 18,25; 19,30, 22,05
REPOSI 1 via Settembre 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Dr.: 15,50; 17,30. **Bad company** Dr.: 20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 531.400. Dr.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 531.400. Cristoforo. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 531.400. **Jeepers Creepers.** Dr.: ; 16. 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La forza del passato** Dr.: 16; 18,10; 20,20;
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819.01.50 **Formula per un delitto.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650.02.00. Vedi teatro.
1. The experiment. V.M. 14 Dr.: 22,30.
VALENTINO 2. Ciak Dr.: 20,10; 22,30.

DOMENICA A LA MORRA L'EVENTO DI CASA GAGLIARDO

Vip e chef per il barolo all'asta E la Langa diventa mondana

Da Roma è in arrivo Marina Ripa di Meana accompagnata da una corte di salottieri Un collegamento in tempo reale con un ristorante di Hong Kong esaurito da mesi

Luca Fenua

Sarà un'asta con gli occhi a mandorla e molto [illegible] quella che domenica assegnerà cinquanta lotti di barolo a La Morra, sulle stesse colline dove nasce il re dei vini rossi. Il padrone di casa è sempre Gianni Gagliardo i lineamenti orientali di questa quinta edizione vengono dal successo dall'anteprima [illegible] Ritz Carlton di Hong Kong e dalla scelta di abbinare al barolo da presentare in degustazione [illegible] menù di [illegible] fusion curato dallo chef giapponese Fumio Nishimura. Il lato mondano ha il volto di Marina Ripa di Meana che arriverà da Roma con [illegible] sua [illegible] di salottieri.

Per l'azienda di La Morra il 2002 ha segnato importanti successi proprio in Oriente, mentre sul fonte statunitense [illegible] avanti la joint venture Langa-Usa che porterà il lamorre- [illegible] - attraverso il figlio Stefano - a una produzione importante nelle più prestigiose zone della Toscana. L'asta del barolo si aprirà [illegible] mattinata con la degustazione di alcune delle annate proposte in vendita, poi toccherà ai vini di casa è in particolare al «Prevo», il barolo più prestigioso della maison Gagliardo. Alle 15,30 spazio ai lotti per un'edizione di alto livello.

[illegible] quinta edizione consolida l'asta tra gli evento top per le colline del barolo, ormai non si tratta più di un appuntamento aziendale, ma di un'occasione di promozione importante per il territorio. Collegamenti in tempo reale tra La Morra e il resto del pianeta ne fanno un momento prestigioso che incuriosisce i media [illegible] il grande pubblico, ma stimola ristoratori e collezionisti, sempre alla ricerca di bottiglie introvabili. L'evento sarà collegata in tempo reale con l'Hotel Ritz Carl- [illegible] [illegible] Hong Kong, dove un centinaio [illegible] appassionati - dopo un cena in compagnia del Barolo esaurita da mesi - parteciperanno direttamente all'aggiudicazione dei lotti. Altri collegamenti telefonici sono previsti con operatori europei, asiatici ed americani.

CATALOGO ON LINE

I primi rilanci [illegible] Internet

[illegible] Il Catalogo dei lotti della quinta Asta del Barolo [illegible] disponibile [illegible] cantina da Gianni Gagliardo, località Serra dei Turchi, 88 La Morra ed è consultabile sul sito Internet: «www.gagliardo.it». [illegible] presenza dei lotti [illegible] sito aziendale non è solo una questione di immagine, da internet è anche possibile propone [illegible] propria offerta in anticipo per uno o più lotti. L'evento [illegible] domenica è [illegible] chiuso con [illegible] obbligatorio che si può richiedere inviando il modulo disponibile sul [illegible] oppure contattando l'azienda (fax 0173.509230; e-mail gagliardo@gagliardo.it).

«All'attenzione dei suoi appassionati - spiegano da Gagliardo - l'Asta del Barolo proporrà splendidi lotti di bottiglie storiche delle più prestigiose aziende produttrici, nel loro insieme probabilmente la proposta migliore e più accattivante delle edizioni fin qui celebrate».

Sarà di nuovo presentato all'asta un lotto di Beneficenza: quest'anno [illegible] doppio [illegible] magnum di Langhe Nebbiolo 1998, pezzo unico di una partita [illegible] 13000 bottiglie [illegible] la famiglia Gagliardo metterà in vendita in autunno, destinandone i proventi alla Lega Italiana per la Lotta contro i tumori, alla quale sarà devoluto logicamente anche il ricavato di questo lotto. L'Asta di questo Lotto sarà animata anche dalla presenza di una madrina di [illegible], Marina Ripa di Meana, che - insieme con altri vip del mondo dello spettacolo - parteciperà all'intero evento.

Tra i tavoli a caccia di bottiglie ci saranno chef importanti arrivati da tutto [illegible] mondo, imprenditori, collezionisti e anche produttori curiosi di scoprire chi raggiunge la quotazione più alta.

Gianni Gagliardo «inventore» dell'unica asta dedicata esclusivamente al barolo e, a sinistra, Vittorio Sgarbi ospite nel [illegible]

«Quest'annata 2002 può [illegible] migliorare»

Dopo la grandinata sulle vigne Gianni Gagliardo è ottimista «Siamo rimasti contadini che piangono prima del tempo»

LA MORRA

Si è gridato al disastro, si è detto che l'annata era cancellato dalla grandine, ma forse le interminabili piogge di agosto avevano già fatto la loro p[illegible]. E gli stessi big [illegible] oggi si lamentano avevano già dichiarato - magari al bar - che non avrebbero prodotto i loro cru.

A pochi giorni dall'asta Gianni Gagliardo va in controtendenza e invita a [illegible] gridare al lupo con troppo anticipo: «Grandine o non grandine avremmo ottenuto un'annata di livello molto più basso delle precedenti. Ma attenzione è presto per dire che abbiamo perso il 2002. Bisogna aspettare». «Il Prevo 2002 molto difficilmente lo farò - dice Gagliardo guardando a casa sua -. Il barolo che andrà in bottiglia non [illegible] un cru, ma sono convinto che possiamo ancora avere un'annata dignitos[illegible]». Ma allora perché tanti pianti? «Siamo rimasti contadini e ci mettiamo a piangere prima del tempo - dice Gagliardo -, non dobbiamo esagerare con le parole perché il marchio che prende l'annata non ce lo togliamo più. Non sarà un '[illegible] o un 96, ma potrebbe sorprenderci, [illegible] mi gliamogli le gambe [illegible] anticipo».

Oltre alla grandine, per il barolo ci sono all'orizzonte le nubi di [illegible] mercato difficile. «Con il 97 sono usciti in [illegible]ntemporanea grandi annate di Brunello e di Bordeaux - dice Gagliardo -, quindi il nostro barolo combatte con avversari [illegible] livello dopo essere stati padrone del mercato della qualità».

«L'invito - conclude l'inventore dell'Asta - e a ridurre ancora la rese per ettaro è il momento giusto non aspettiamo più. Per quando riguarda il mercato però non parliamo di [illegible]. Non c'è neppure una flessione, forse manca la crescita». (l. f.)

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

lucazanini.it

È uscito il numero IV/2002

In questo numero:

USA
Polifemo o Titano?

Incontrarsi in mezzo all'Atlantico
editoriale di Boris Biancheri

Perché lo sceriffo non è più riluttante
di Cesare Merlini

I piedi d'argilla della superpotenza
di Immanuel Wallerstein

Anche se Wall Street cade,
il modello Usa resta vincente
intervista con Larry Summers

Arafat 1
Un bugiardo di cui è difficile liberarsi
di Dennis Ross

Arafat 2
Se va via subito il rischio Hamas è forte
di Renzo Guolo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole ▪ nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

SOPRATTUTTO PER I PROPRIETARI DI SECONDE CASE

Per le Olimpiadi la Regione vuole aumentare la disponibilità di posti letto

Olimpiadi, 400 mila posti letto con 30 milioni di euro della Regione

Oltre mila posti letto turistici in più per le Olimpiadi del : è quanto intende ottenere la Regione, con contributo di 30 milioni in anni, che ha varato la legge sulle seconde case. Il provvedimento è stato approvato con il voto della maggioranza (contrario solo Marengo Forza Italia a titolo personale, mentre la Lega si è astenuta), il «sì» di Ds, Margherita e il «no» di Pdci e Rifondazione. Obiettivo: incentivare i proprietari case vacanza sottoutilizzate a riconvertirle per immetterle nel circuito della ricettività extralberghiera. Soddisfatto l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli. «L'idea - ha chiarito per tacitare gli oppositori - non è quella di cementificare la montagna, di valorizzare il patrimonio immobiliare esistente. La legge intende promuovere un cambiamento culturale, spingendo i proprietari seconde case che le pochissimo metterle a disposizione turismo. Per incoraggiare questo meccanismo, abbiamo previsto incentivi economici». I proprietari seconde che aderiranno al progetto affideranno in concessione per 10 anni la gestione della loro proprietà a cooperative, consorzi e Atl, che stileranno una conve con la stessa Regione. A loro sarà lasciata la facoltà di utilizzare per personale la casa per giorni l'anno. Simile modalità di affitto a rotazione delle case di vacanze esiste già Francia, ed è applicata in Veneto dal '99. La legge approvata prevede anche la possibilità erogare contributi per costruire , il che ha preoccupato le perché l'effetto delle norme è limitato al territorio olimpico. «Non vorremmo - ha sottolineato il consigliere Ds, Rocco Muliere - che i soldi per le Olimpiadi dirottati a cementificare aree del territorio che con i Giochi del 2006 non c'entrano. Sulle finalità generali della legge d'accordo, ma ci siamo battuti per fare in modo che venga privilegiata la riconversione del patrimonio immobiliare esistente rispetto alla costruzione di nuove unità». La legge è passata con due emendamenti proposti Ds: uno per limitare al 25 per cento totale i contributi per le nuove costruzioni, l'altro per favorire il recupero delle vecchie borgate montane.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PIEMONTESE INTENDEREBBE SOSTITUIRE IL RESPONSABILE DELLA SANITÀ

Il match Ghigo-D'Ambrosio infiamma la Regione

L'opposizione attacca: «I litigi del Polo stanno paralizzando il governo»

«Il presidente Enzo Ghigo può, legittimamente, essere insoddisfatto di Antonio D'Ambrosio anche se, in questo momento, non ne capisco il motivo visto che ci stiamo avviando il pareggio del bilancio nel 2002 e che la nostra Regione le poche promosse a livello nazionale per la gestione della spesa». Dunque? «Dunque, la volontà del Governatore si deve confrontare con quella di tutta la coalizione. Da parte mia ribadisco la mia disponibilità a continuare il mio impegno, se mi lasciano lavorare». L'assessore regionale alla Sanità, risponde così all'ennesima dichiarazione di sfiducia del presidente della Regione. La questione, ormai, va avanti da quasi anno ma l'altro giorno, durante il gruppo regionale di Forza Italia, ha subito una nuova impennata quando Ghigo ha spiegato che «la questione D'Ambrosio sarà risolta in una decina giorni».

Immediate le reazioni di Alleanza nazionale, il partito dell'assessore. Il commento di Ennio Galasso, capogruppo in Consiglio regionale, è durissimo: «Ricordiamo agli alleati che anche nell'ultimo incontro di maggioranza è stato evidenziato, proprio presidente Ghigo, il buon percorso della sanità per i risparmi conseguiti, per la razionalizzazione impostata e per gli sviluppi verso il pareggio bilancio». Per Galasso «questo è fatto, sono fatti le conclusioni della Corte dei conti favorevoli, al punto efficienza ed efficacia, alla gestione della sanità». Conclude: «E' dieci mesi che il problema rimpasto è vissuto da molti come un alibi. E' tempo di ricondurre il confronto politico e le conseguenti proposte su un terreno più rigoroso istituzionalmente e meno squallidamente irriguardoso sul piano personale».

Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, cerca di gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «La posizione del presidente della Giunta e del gruppo azzurro sull'assessore D'Ambrosio, il rimpasto e l'ingresso della Lega, sono noti. Sono amareggiato dal fatto che parti della riflessione politica all'interno del gruppo regionale siano state estrapolate creando un incidente diplomatico. Sono fiducioso che l'azione dei segretari porterà ad una rapida soluzione della vicenda».

Invitano alla prudenza anche i quattro consiglieri dell'Udc. Secondo Antonello Angeleri, Rosa Anna Costa, Sergio Deorsola e Vincenzo Tomatis la «dichiarazione di Ghigo sulla necessità effettuare il rimpasto entro settembre deve essere letta come espressione della volontà di riconfermare una leadership forte e giunta autorevole senza più incarichi vacanti e incarichi doppi». Concludono: «Rivolgiamo un duplice appello a tutti i partiti per superare l'estremismo delle posizioni e Governatore perché entro settembre dia concretezza al rimpasto».

L'opposizione, però, la pensa diversamente. Lo scontro nella Giunta e l'astensione della Lega Nord durante le votazioni sul disegno di legge dell'assessore Ettore Racchelli interpretate dall'Ulivo il segnale di una «difficoltà profonda del centro-destra». Secondo Antonio Saitta, portavoce della Margherita crisi del Polo che litiga sul rimpasto e sulle poltrone di Giunta sta veramente paralizzando la Regione Piemonte. Ieri abbiamo assistito alla provocazione della Lega che si è astenuta su ogni votazione per dimostrare il proprio malcontento sui rapporti di forza del governo regionale». E Giuliana Manica, capogruppo Ds, aggiunge: «Se nuova volontà di Ghigo di rimuovere D'Ambrosio non trovasse celere applicazione per la resistenza dei alleati si aprirebbe serio problema di legittimazione politica. Noi porremo il problema nel dibattito sulla sanità che diventa per tutti l'occasione per attuare comportamenti coerenti con le proprie affermazioni».

Ma il centrodestra insorge. capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì, precisa: «Noi occupiamo lo spazio e il ruolo che ci compete. Sui provvedimenti della Giunta manteniamo mantenemo un atteggiamento coerente: voteremo a favore se tesi alla realizzazione del programma elettorale della Casa delle Libertà, se non rispetteranno, asterremo - pur presenti per garantire il legale - nel tratti provvedimenti di natura meramente amministrativa». E Cattaneo aggiunge: «In politica contano i fatti. Alla ripresa dell'attività del Consiglio la maggioranza ha approvato una legge che permette di adeguare la ricettività in vista delle Olimpiadi e permette agli operatori alberghieri di adeguarsi ai colleghi del resto d'Italia». [m. tr.]

> Le dimissioni di Angelo Burzi sono state una scelta coraggiosa: credo che necessariamente debbano portare qualche riflessione Chi riterrà di dover riflettere, rifletta *(1 marzo 2002)*

ALLEANZA NAZIONALE DIFENDE IL SUO RAPPRESENTANTE

«La sanità va verso il pareggio di bilancio, perché cambiarlo?»

Secondo Martinat «ci sono altri assessorati ed altri incarichi che non funzionano, è per questo che chiediamo un confronto complessivo»

Gli «avversari» in Consiglio Regionale: Ghigo, presidente della giunta (a sinistra), e l'assessore D'Ambrosio, in piedi

intervista
Maurizio Tropeano

BASTA, è ora di finirla. Sono stufo di fare riunioni infruttuose a livello regionale e poi apprendere dai mass-media dichiarazioni o prese posizione estemporanee parte del presidente della Giunta regionale o di altri esponenti di Forza Italia contro gli assessori di An. La questione per noi è semplice: Alleanza nazionale è interessata a discutere del rimpasto e per rimpasto, come dice la parola stessa, si intende un'operazione complessa e non la semplice sostituzione di una persona con un altra». Da Roma, dal suo ufficio di viceministro delle Infrastrutture, Ugo Martinat, segretario regionale del partito guidato da Gianfranco Fini, risponde così alla volontà del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, di silurare l'assessore sanità, Antonio D'Ambrosio che da milita nel partito.

Onorevole Martinat, allora D'Ambrosio non si tocca?

«Il problema non è D'Ambrosio. La questione è diversa: il centrodestra vuole davvero fare il rimpasto? La nostra posizione è identica da molti mesi a questa parte: siamo per una verifica complessiva di tutta l'attività di governo fin qui svolta. Forza Italia pone la questione D'Ambrosio? Bene, ne prendo atto ma vorrei sapere il perché visto che il Piemonte è una delle nove regioni promosse a livello nazionale per la gestione della spesa sanitaria e che il bilancio del 2002 si avvia al pareggio».

E se il presidente Ghigo e Forza Italia insistono?

«La risposta è semplice: per An altri assessorati ed altri incarichi che non funzionano. Per questo abbiamo chiesto un tavolo di discussione complessivo e un confronto con tutti i partiti della coalizione. Ad non ancora l'ora e la data della convocazione della prossima dei segretari regionali. Era prevista per il 7 settembre ed è saltata certo per volontà di An. L'hanno convocata per il qualcuno si è dimenticato che quel giorno è prevista visita del Capo dello Stato. Adesso dopo dichiarazioni di Ghigo quel vertice è sempre più urgente a meno che il Governatore non smentisca l'attacco a D'Ambrosio».

Onorevole Martinat quali secondo An gli assessorati che non funzionano?

«L'elenco l'ho fatto sei mesi fa».

Allora lei criticò la politica di Giampiero Leo, assessore alla Cultura; di Mariangela Cotto, responsabile dell'Assistenza, e del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. I primi due di Forza Italia, il terzo Lega. E' cambiato qualcosa?

«Non ho modificato le mie opinioni. An vuole una verifica complessiva di tutto il lavoro svolto dagli assessori regionali. Se Forza Italia e la Lega hanno dei problemi di equilibri interni alla Giunta noi non siamo più disposti ad accettare che vengano scaricati strumentalmente di noi. Alleanza nazionale ha sempre gestito Sanità, come tutte le altre deleghe regionali, in maniera condivisa e collegiale».

allora che cosa propone Martinat?

«Per prima cosa devono cessare le parole al vento e le indiscrezioni giornalistiche che nuocciono gravemente all'immagine alla credibilità del centrodestra in Regione. I vertici dei partiti debbono discutere con serietà determinazione per prendere decisioni utili per i cittadini. An ha sempre rifiutato la logica dello scaricabarile: chi ha delle responsabilità se ne faccia carico».

E così non fosse?

«Se queste fibrillazioni e mistifi non Alleanza Nazionale, per salvaguardare la propria integrità e la propria immagine, potrebbe anche decidere che questa maggioranza in Piemonte le stretta e portare la questione a livello nazionale».

> Ho sempre meno fiducia nell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio *(30 giugno 2002, dall'intervento pronunciato alla convention organizzata da Forza Italia)*

> La questione relativa all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio sarà risolta entro una decina di giorni *(16 settembre 2002, discorso del presidente al gruppo di Forza Italia)*

DEODATO SCANDEREBECH, 15 MILA PREFERENZE NEL 2000, EX ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, PASSA AL GRUPPO MISTO

L'«acchiappavoti» lascia Forza Italia

«Sono deluso da un partito che non ascolta più la gente»

Forza Italia addio. Mister preferenza lascia il partito - non la militanza all'interno della Casa delle Libertà - e ogni probabilità approda gruppo misto e indipendenti del Consiglio regionale in attesa di una collocazione definitiva. «Durante l'estate ho maturato decisione di uscire dal partito non è più in grado di riconoscere e dare voce alla mia passione e alla mia dignità politica», spiega Deodato Scanderebech. Aggiunge: «Personalmente deluso da un partito che non è più capace di dare ascolto alla gente comune ma anche quelli impegnati politica come ad esempio l'assessore D'Ambrosio che si è fatto un tanto per governare la sanità e poi è stato lasciato solo nei momenti più difficili. Conosco per esperienza personale questa situa-.

Scanderebech si riferisce in primo luogo alla decisione del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, di togliergli le deleghe all'Agricoltura il giorno dopo la sconfitta Roberto Rosso, allora coordinatore regionale azzurro, nella alla poltrona E' passato più un anno e allora l'asse Rosso-Scanderebech era ancora solido. Un sodalizio che si è interrotto quanto la Camera dei deputati decise non assegnare i seggi vacanti. Mister preferenza era corso. Una nuova delusione. Scanderebech mette subito le mani avanti: «Guardi io non vado via per ripicca o per vendetta lo faccio anche perché spero che Forza Italia sappia ritornare il partito delle origini capace di valorizzare i sogni, le passioni e i desideri della gente comune. Io vengo da lì».

> Nel '94 casa sua ospitò la sede del primo club azzurro in città e un anno dopo alle elezioni risultò il primo degli eletti in Consiglio regionale

Era il 1994 quando «la casa divenne la sede del primo club azzurro sotto la Mole», ricorda. Da allora mette in piedi una struttura organizzativa che lo porta in Consiglio regionale nel 1995 come primo degli eletti. Bissa il risultato nel 2000 quando sfiora le quindicimila preferenze e sull'onda del successo arriva alla poltrona di assessore all'Agricoltura. Insomma, un uomo acchiappavoti che però non riesce a sfondare nella corsa alla Camera.

Deodato Scanderebech lascia Forza Italia per approdare al Gruppo misto

Che cosa farà adesso? «Riparto dall'inizio», spiega. E così oltre all'attività consigliere regionale ha ripreso ad incontrare personalmente i cittadini. venti, trenta la settima. Poi ha rimesso in movimento quelli del suo clan: «Sono stato fermo un anno. Ho riflettuto, ho aspettato risposte dal mio partito che invece ha perso completamente l'identità. Adesso ho ripreso a fare attività politica cioè sto ad ascoltare le persone». Insomma, la macchina acchiappavoti è in movimento sembra percorrere le strade centrali che da Forza Italia portano gli altri alleati Casa delle Libertà. [m. tr.]

IN COLLABORAZIONE CON IL COMITATO
PONTEMOSCA
CENTRO PER LA
LIDIA TOGNI
A TORINO - C/so GIULIO CESARE
LUNEDÌ ORE PONTE MOSCA
DAL 20 SETTEMBRE

ACCORDO ALLA AZIMUT-BENETTI DI AVIGLIANA PER 48 ASSUNZIONI

Le navi in montagna portano occupazione

In una realtà difficile come la Val di Susa, l'azienza continua a crescere I sindacati: «Nei prossimi due anni potrebbero arrivare altri 200 posti»

Un accordo [illegible] la Cgil definisce «una scommessa sullo sviluppo [illegible] sull'occupazione». Alla Azimut-Benetti di Avigliana, il mega cantiere navale all'ombra delle montagne, è stato firmato dalle Rsu dopo l'approvazione dei lavoratori [illegible] intesa che prevede l'assunzione 48 (di cui 40 entro l'anno) dipendenti cosiddetti atipici, interinali, contratti di formazione, tempi determinati. Il requisito è che abbiano lavorato nell'azienda per almeno un anno anche [illegible] non continuativo.

Spiega Antonio Citriniti della Cgil: «In questa vallata disgraziata la Azimut [illegible] una delle poche aziende a crescere: è ormai una delle più grandi. Abbiamo fatto l'intesa perché si tratta di una situazione eccezionale di sviluppo che può portare nel giro di un paio di anni [illegible] altre duecento assunzioni a Avigliana». Aggiunge: «C'è una nuova struttura produttiva in costruzione e quindi [illegible] è evidente che serviranno nuovi lavoratori. Il primo passo è stato quello di stabilizzare gli atipici, di dare un po' di sicurezza a questi ragazzi che vivono la loro esistenza a cicli di tre mesi e che adesso hanno una prospettiva certa».

Citriniti riflette: «Dopo anni in cui Avigliana viveva un declino industriale senza fine fa piacere [illegible] adesso vedere in giro per le strade i ragazzi con le magliette della Azimut. Fa sorridere la scritta "Azimut ti manda ai monti" guardando le Alpi, ma [illegible] buona opportunità per del lavoro qualificato». Un altro punto dell'intesa riguarda la formazione per lo stuolo di meccanici, falegnami, tappezzieri, verniciatori, resinisti, allestitori che già lavorano e per quelli che verranno assunti. L'accordo si completa con la costituzione di una commissione paritetica per la soluzione di eventuali controversie [illegible] per la realizzazione, per la prima volta nella storia dell'azienda, di un circolo ricreativo.

Ovviamente c'è soddisfazione per la firma dell'intesa anche nella direzione. Commenta il direttore delle risorse umane della Azimut, Andrea Borione: «La nostra azienda esporta moltissimo [illegible] noi operiamo in uno [illegible] internazionale caratterizzato da una dura concorrenza. Abbiamo discusso con il sindacato la possibilità di ridurre i costi del lavoro per i nuovi assunti da ora in poi». Prosegue: «L'assunzione a tempo indeterminato di persone [illegible] prima erano a tempo corrisponde alla nostra esigenza di non disperdere della manodopera che [illegible] è specializzata [illegible] di cui abbiamo bisogno. Le nostre lavorazioni si avvicinano moltissimo a [illegible] attività di tipo artigianale». [m. cas.]

UN SUCCESSO IN CIFRE

- 1969) Paolo Vitelli fonda l'Azimut
- 1985) Vengono rilevati gli storici cantieri «Fratelli Benetti» di Viareggio
- 1988) Acquisisce i cantieri per produrre barche tra 12 e 21 metri che prima venivano gestiti in appalto
- 255 La produzione annuale di imbarcazioni tra 12 e 70 metri

I dipendenti ad Avigliana 568
A Fano 154
A Viareggio 211
A Sariano (Piacenza) 174
Il numero complessivo dei lavoratori compreso l'indotto 1500
Del fatturato 354 milioni di euro
La posizione del Gruppo nel 2000/2001 per la produzione di yacht oltre i ventiquattro metri 1° al mondo

UN'AVVENTURA NATA NEL 1969

I motorcruiser che piacciono a tutto il mondo

L'azienda sotto la Sacra di San Michele produce 255 barche all'anno

la storia

Marino Cassi

FARE barche destinate a solcare gli oceani di tutto il mondo ai piedi delle Alpi può sembrare un paradosso, come fa notare [illegible] complice simpatia per questa riuscita avventura un sindacalista. Come che sia questa azienda - dalle cui finestre non si guarda [illegible] mare azzurro, ma la massiccia e cupa Sagra di San Michele - è ormai consolidata leader nel settore.

E' nata a Avigliana nel 1969 quando Paolo Vitelli l'ha inventata. Ma allora la Azimut non produceva ancora in proprio: le sue barche studiate e disegnate venivano realizzate da terzisti e così è stato fino al 1975 quando è arrivato il salto di qualità con la produzione diretta [illegible] nei cantieri di Viareggio.

Adesso questa impresa, la più grande della Val di Susa, decimata nel corso degli ultimi anni da una pesantissima crisi industriale, è il più grande cantiere nel mondo per le barche sopra i 25 metri e il più grande in Europa per le altre.

Produce imbarcazioni in acciaio o in vetroresina dai dodici ai settanta metri. Gli scafi più importanti, vere e proprie navi, vengono realizzati dall'85 - [illegible] spiegano i responsabili dell'azienda - «negli storici cantieri Benetti di Viareggio, quelli che negli Anni Sessanta e Settanta facevano imbarcazioni di lusso, poi erano precipitati in una gravissima crisi e che sono stati acquistati dal gruppo».

Da allora l'azienda si chiama Azimut-Benetti. Nell'88 vengono rilevati anche i cantieri di Avigliana che producevano per la società [illegible] che [illegible] insediati nella vecchia zona industriale di viale Mareschi.

Due anni fa la Azimut-Benetti ha comprato altri cento mila metri quadrati nell'area produttiva tra Avigliana e Ferriere [illegible] ridosso della ex Toksid [illegible] qui produce le barche tra i 12 e i 21 metri, le uniche possibili da fare in [illegible] cantiere lontano dal mare.

Complessivamente il gruppo impiega oltre mille persone (568 ad Avigliana, 154 a Fano, 211 a Viareggio [illegible] 174 [illegible] Sariano); nell'insieme dell'indotto si arriva a oltre 1500 addetti. In costante crescita la produzione che segue un ritmo di un più 30 per cento.

Adesso realizza 255 imbarcazioni all'anno tra i 12 e i 70 metri. Nel 2000-2001 ha avuto un fatturato di 292 milioni di euro: le prospettive per quest'anno sono [illegible] un fatturato di circa 354 milioni di euro.

Dai cantieri Azimut-Benetti escono quattro tipi di imbarcazioni: gli Sport cruisers open in vetroresina tra gli 8 e i 16 metri realizzati nel cantiere Gobbi di Sariano di Gropparello; i motorcruisers in vetroresina tra i 12 e i 20 metri (nei cantieri di Avigliana presso Torino); i motoryachts in vetroresina tra i 21 ed i 30 metri (nei cantieri di Viareggio-Lucca); infine i megayachts in acciaio e alluminio dai 50 ai 70 metri e in vetroresina tra i 30 ed i 45 metri [illegible] il marchio Benetti dal cantiere a Viareggio.

Per il gruppo sono fondamentali i mercati esteri che assorbono una quota molto rilevante di produzione, fino [illegible] novanta per cento del fatturato, e per la cui commercializzazione lavora una rete di vendita e di assistenza [illegible] di oltre 40 concessionari in Europa, Nord e Sud America, Sud Est Asiatico e Giappone.

Naturalmente anche [illegible] settore [illegible] è stato lambito dalla crisi mondiale partita dagli Stati Uniti anche [illegible] sul gruppo non hanno pesato eccessivamente nell'immediato i fatti dell'11 settembre dello [illegible] anno.

Ma l'onda della stagnazione si è fatta sentire dalla scorsa primavera sui mercati nordamericani; ha però coinciso con una ripresa di acquisti da parte di acquirenti asiatici, di Singapore in particolare.

Il gruppo sta attuando [illegible] piano di investimenti di 67 milioni di [illegible] in cinque anni che gli ha permesso di aumentare [illegible] la capacità produttiva e l'occupazione: altri 19 milioni di euro sono già stati stanziati per futuri ampliamenti ad Avigliana e a Viareggio nel corso del 2003.

Alle barche della Azimut-Benetti - che sono personalizzate [illegible] seconda delle esigenze del cliente - collaborano alcuni famosi architetti navali e interior designers come Terence Disdale, François Zuretti, John Munford, Stefano Righini, Carlo Galeazzi, Stefano Natucci. E l'intera produzione, malgrado la quantità di produzione annua, è basata su criteri artigianali.

Una delle imbarcazioni prodotte dai cantieri di Avigliana dove l'Azimut è nata nel 1969

Il gruppo occupa complessivamente oltre mille persone, 1500 con l'indotto

Il mercato estero arriva ad assorbire anche il 90 per cento di alcune produzioni

Specchio dei tempi

«I corsi Siss post laurea [illegible] troppo esclusivi?» - «Il mercato della droga è arrivato sul sagrato della chiesa» - «Una visita al Comando per conoscere il vero volto dei vigili» - «Rimpianto del bigliettaio»

Un lettore ci scrive:

«Si sono da poco sostenuti i primi esami per l'ammissione ai corsi post laurea Siss, attualmente unica strada per sperare in un futuro remoto di fare l'insegnante. Deluso dalla situazione lavorativa che trovano i giovani laureati usciti dall'Ateneo, (me compreso) vorrei che si sapesse [illegible] cosa la disoccupazione porta a subire i futuri docenti.

«Per anni si è potuta fare l'università senza l'obbligo [illegible] frequenza, ora che uno vorrebbe e dovrebbe lavorare deve andare tutti i pomeriggi della settimana (non [illegible] sabato!) ed anche qualche mattinata! Il costo di [illegible] è come [illegible] tassa più alta dell'università! Se uno alle superiori decide di studiare [illegible] [illegible] statale (tra l'altro) può farlo perché no esistono diversi, chi si è preso una laurea, forse meriterebbe almeno lo stesso trattamento (ma non è così), ma i corsi sono solo diurni!

«I corsi per formare [illegible] professione di muratore [illegible] cantieri oltre a dare un piccolo assegno giornaliero [illegible] anche il buono pasto! Beh! [illegible] fine di questo articolo è che io all'esame per la [illegible] non [illegible] andato, perché tutto questo non [illegible] lo potevo permettere [illegible] [illegible] lo accettavo. Continuerò a cercare un altro lavoro e nel mentre insegnerò [illegible] farò altri lavoretti in nero, come sempre e [illegible] molti altri».

Segue la firma

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Desideriamo denunciare la situazione insostenibile che si sta creando davanti alla Chiesa di San Massimo a Torino. Qui tutte [illegible] notti avviene lo spaccio di droga più sfacciato. Questi venditori stanno impertertiti, in piena vista per ore, sull'angolo delle vie Mazzini e San Massimo.

«Via vai continuo di auto ed acquirenti. Come se non bastasse urla e litigi fino alle 6 passate del mattino. Questo tutti i giorni. Dormire è diventata una chimera. Rientrare a casa la sera tardi un'avventura rischiosa. Un tempo era presente la scorta di [illegible] uomo politico, ora siamo dimenticati [illegible] ridotti ad una vita impossibile».

Seguono le firme

Il Comandante del Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino ci scrive:

«In una lettera pubblicata il 15 settembre un papà faceva notare, con rincrescimento, un comportamento non corretto di un agente di polizia municipale che [illegible] verbale rinvenuto a terra.

«Il Codice della Strada non prevede espressamente il preavviso sul parabrezza (come quello oggetto della vicenda): a fronte di un'infrazione commessa relativa alla sosta dovrebbe [illegible] sore notificato il relativo verbale entro i 150 giorni successivi, con spese a carico del trasgressore/proprietario.

«Sia nei piccoli sia nei grandi Comuni è invalsa l'abitudine di "comunicare" immediatamente l'infrazione, apponendo il famoso biglietto sul parabrezza (se la sanzione indicata v[illegible] immediatamente pagata l'automobilista risparmia, dato che non si vede aggiungere le spese di ricerca e postali e gli uffici di polizia municipale che non devono effettuare lavori di ricerca, stampa notifica,...).

«Dall'altra vanno segnalati due comportamenti frequenti degli utenti della strada: [illegible] buttare il preavviso a terra sperando nella non notifica e il "furto" del preavviso da un'auto per apporlo sulla propria (sperando così di farla franca [illegible] un successivo controllo).

«Nel caso segnalato credo che l'agente, la [illegible] risata [illegible] [illegible] [illegible] non giustificati, abbia verificato [illegible] considerato che [illegible] veicolo sanzionato [illegible] si trovasse più nel tratto [illegible] strada in questione [illegible] [illegible] la procedura dovesse quindi seguire l'iter sopra indicato. Sono comunque dispiaciuto per l'impressione negativa [illegible] ta ed invito il lettore Alessio ad accompagnare qui al Comando [illegible] figlio per una visita e una spiegazione».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Spesso questa rubrica viene utilizzata dai lettori per alimentare interessanti polemiche io invece vorrei proporre una soluzione che potrebbe sembrare essere controcorrente [illegible] a me pare sensata.

«Il Comune e l'Atm hanno deciso di [illegible] [illegible] prezzo del biglietto portandolo a 90 [illegible]. Io suggerisco portiamo il biglietto del bus a 1 euro ma ripristiniamo [illegible] bigliettaio/controllore fisso su ogni mezzo.

«Se [illegible] gioverebbero gli utenti [illegible] in termini [illegible] sicurezza, [illegible] gioverebbero Atm e Comune in termini economici e di ritorno di immagine e se ne gioverebbe l'occupazione in modo non indifferente».

Pietro Molla

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK
publikompass
Corso [illegible] d'Azeglio, [illegible]
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

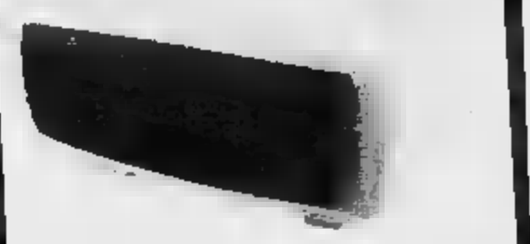
OFFERTA VALIDA DAL 18/09 AL [illegible] SALVO [illegible]

LA MAGIA DEL **FAI** DA **TE**...

Self

Tutto il Mondo del Fai da Te

Presenta le Magiche Occasioni di Settembre:



Termoconvettore
W NSB - 130
•1300 watt

19,99 €
L.38.706

Stufetta alogena "[illegible] 120Y"
•230/50 Hz
•1200 watt
•L33 x P17 x H69 cm
•oscillante

29,90 €
L.57.894

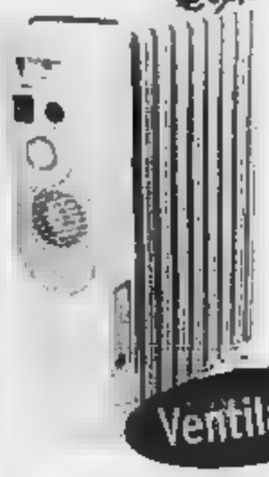
Stufetta alogena [illegible]
•con [illegible]

39,99 €
L.77.431

€46,50
-15%
39,52 €
L.76.531

Termoradiatore [illegible] olio
7 elementi "DF-150C-7"
•230/50 Hz
•1500 watt
•L44 x P19,5 x H68,5

-15%
€62,90

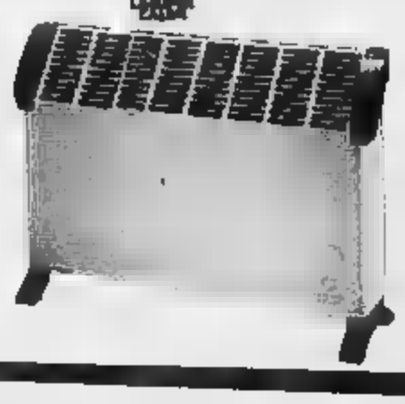


[illegible] olio
9 [illegible] DF-2008-9
•230/50 Hz
•2000 watt
•L51 x P19 x H68,5

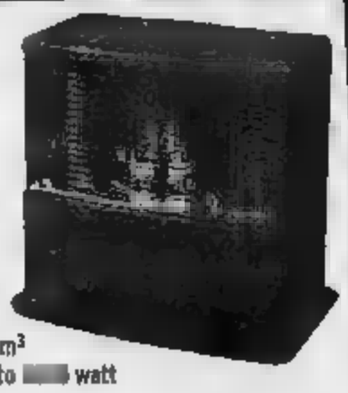
53,46 €
L.103.513

Termoconvettore TL
•termostato regolabile
•potenza [illegible] 2000 watt
•potenza min [illegible] watt
•spazio riscaldabile 60 m³

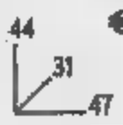
39,00 €
L.75.515



139,92 €
L.270.923



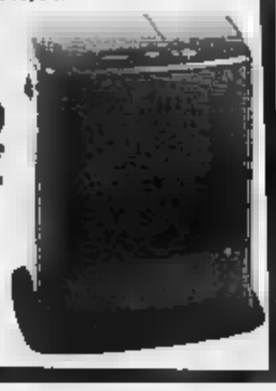
Stufa portatile
a [illegible] liquido
"KERO 250"
[illegible] per ambienti [illegible] m³
•Capacità di riscaldamento [illegible] watt
•Consumo 0,25 lt/h
•Autonomia +/- 13 h
•Capacità di serbatoio 3,2 lt
•Colore grigio
•Dimensioni H44 x L47 x P31 cm
•Peso 8,2 Kg
•Garanzia 2 anni



-12%
€159,00

Stufa elettronica
a combustibile liquido
"INVERTER 3001"
•Ideale per ambienti [illegible] m³
•Capacità di riscaldamento Max [illegible] watt
Min 700 watt
•Consumo Max 0,30 lt/h - Min 0,07 lt/h
•Autonomia M[illegible] 84 h - Min 16,8 h
•capacità di serbatoio 5 lt
•Peso 12 Kg
•Garanzia 2 anni

439,00 €
L.850.022



[illegible] a legna a [illegible]
[illegible] "LC 700"
•cappello e sportelli in smalto vetrificato grigio
•regolazione aria
•potenza max 7000 watt
•spazio riscaldabile 200 m³
•doppio giro dei fumi
•peso 55 kg

76
33
43

-10%
€239,00

215,10 €
L.416.492

Continuano i corsi gratuiti di bricolage
A settembre: la potatura e l'innesto

Le scelte giuste per raggiungere grandi risultati: telefona e prenota subito.

20 settembre
Aosta
0165 775785

Vi Aspettiamo!

Ad Aosta la magia del Fai da Te è ancora più conveniente!

AOSTA - Strada Statale 26, n. 113 - Regione Amerique - QUART (AO) - Vicino a Trony - Tel. 0165 775785
TORINO - ALESSANDRIA - VERCELLI - CUNEO - CASALE MONFERRATO - FERRARA - VIGEVANO - MACERATA - PERUGIA - ROVIGO

BRICOLAGE • DECORAZIONE • GIARDINAGGIO

SVOLTA NEL DELITTO DI VEROLENGO

Franco Scarsella, un uomo per bene dai tanti interessi

Scarsella, ex animatore ed ex Maschera di Carnevale Un uomo per bene, generoso e corretto

Franco Scarsella, anni, parrucchiere a Verolengo, ex gestore un negozio dischi, ex animatore programmi radiofonici, «maschera» del Carnevale di Crescentino, era una persona assolutamente per bene. Con un passato specchiato lavoratore. Aveva una lunga e stabile relazione con una molto più giovane di lui che al pm Casari ha detto di non avere mai sospettato altri «interessi» parte del fidanzato. Interessi che erano invece rivolti anche agli uomini. Quadro imbarazzante, che ha sollevato lamentele dei famigliari. Ma questo ha fatto Franco mostro. Anzi, da ogni indagine sono emerse nitide generosità e la sua correttezza. La raccolta questi elementi indispensabile per ricostruire l'ambiente del delitto ed anche per dare un a chi ha ucciso una persona per bene.

Carabinieri nel luogo dove martedì 3 settembre è stato rinvenuto il cadavere di Franco Scarsella

A GALLIATE, PARCHEGGIATA VICINO ALL'AUTOSTRADA. IL MOVENTE POTREBBE NON ESSERE LA RAPINA

Trovata la Punto del coiffeur

A bordo ci sono le impronte dell'assassino

Angelo Conti

Svolta decisiva nelle indagini per l'omicidio di Franco Scarsella, il parrucchiere per signora trovato cadavere in un boschetto di Chivasso. I carabinieri hanno ritrovato la sua Punto «Sole» blu elettrico: era parcheggiata nei pressi dell'autostrada Torino-Milano, non lontano dall'uscita di Galliate, chiusa a chiave. I militari della Sezione Rilievi Scientifici l'hanno ovviamente passata ai raggi X e sarebbero emersi elementi utili per fare passi decisivi verso l'identificazione dell'assassino. A cominciare dal ritrovamento di impronte digitali che potrebbero appartenere al responsabile della vile aggressione.

Il ritrovamento della Punto ha però un'altra importante valenza investigativa: indebolisce l'ipotesi come movente dell'omicidio. L'auto era il bottino più ricco, ed è stato ritrovato, mentre mancano all'appello solo i pochi contanti che la vittima aveva in tasca. Non si sono dunque riscontri a quella che era stata la prima ipotesi: che quell'auto fosse stata guidata sino all'estero (si pensava in un paese dell'Est) dal «feluminiello» extracomunitario con cui lo Scarsella aveva programmato un incontro particolare.

La pista è allora probabilmente un'altra, molto più vicina a Verolengo. E forse legata a qualche altra «abitudine» dello Scarsella che, ad esempio, collezionava filmati pornografici amatoriali. Si trattava di riprese clandestine? Tutti gli attori erano d'accordo a farsi riprendere? O qualcuno di loro si è ribellato ed è passato alle maniere forti, magari per farsi restituire una cassetta che proprio non voleva finisse nelle mani sbagliate.

C'è fibrillazione, in queste ore, nelle caserme del Nucleo Operativo di Torino nonché in quella della compagnia di Chivasso. Mai adesso la soluzione del caso appare dietro l'angolo: il quadro investigativo si sta infatti inesorabilmente completando e pare plausibile che i carabinieri abbiano già aperto un fascicolo con il nome del presunto assassino. Ora si tratta di aggiungere a quelle generalità le indispensabili prove di colpevolezza.

E dire che il caso, almeno sulle prime era parso davvero irrisolvibile. Sembrava troppo quel mese intercorso fra lunedì 5 agosto, giorno della scomparsa, e martedì 3 settembre, giorno del ritrovamento del cadavere in un boschetto di gaggie di Pratoregio, una frazione di Chivasso, a due passi dal torrente Orco. Trenta giorni in cui l'assassino poteva avere messo in atto ogni azione per confondere e depistare eventuali tracce. Trenta giorni che rendevano già difficili i necessari riscontri. Il pm Gilberto Casari si è messo al lavoro convinto di trovare, da qualche parte, il bandolo della matassa.

Decisivo è risultato il sopralluogo, condotto dal maggiore Masic, dal capitano Tamponi, dal medico legale Testi, dai carabinieri della Sezione Rilievi: la particolare frattura nella parte posteriore il successivo ritrovamento del calcatore di Beretta cal. 22 LR consentito di ricostruire bene la dinamica dell'aggressione. Pochi dubbi che la ragione della presenza di vittima in quel punto fosse l'illusione di un incontro clandestino: il parrucchiere stringeva infatti in pugno un preservativo. Ma i piani del suo partner a quel punto erano ormai altri: una feroce aggressione con l'intento di uccidere.

DISAVVENTURA DI TRE OPERAI

Chiusi nel cimitero dai custodi distratti

Prigionieri al cimitero Parco, bloccati all'interno del camposanto dai cancelli sprangati, all'ora di chiusura, dai custodi che se ne sono andati senza sospettare la presenza nella struttura ancora di alcune persone. I protagonisti di questa insolita vicenda sono tre operai di una ditta esterna che stavano effettuando lavori di sistemazione all'interno della struttura cimiteriale. Poco dopo le 18,30, quando ormai il cimitero era chiuso, il terzetto di lavoranti ha raccolto gli attrezzi, li ha caricati sul furgone e si è avviato verso l'uscita. Soltanto quando si si ritrovati davanti al cancello sprangato i tre si sono resi conto di ciò che gli era accaduto. Da principio hanno tentato di contattare i sorveglianti, attraverso alcuni recapiti telefonici che avevano, poi hanno dato l'allarme alla centrale operativa della polizia municipale. Sul posto sono arrivate le pattuglie. Ma, riuscire a liberare i tre operai si è dimostrata un'operazione decisamente più complicata del previsto. Per oltre un'ora la polizia municipale ha tentato - inutilmente - di rintracciare l'addetto alla sorveglianza, l'unico ad essere in possesso delle chiavi per spalancare i cancelli e liberare i «prigionieri». La situazione, per fortuna, si è risolta poco dopo le 20 quando, finalmente, i tre addetti hanno potuto, finalmente, lasciare il cimitero.

I PADRI SEPARATI SI RIBELLANO AD UN FENOMENO IN CRESCITA: SEMPRE PIÙ DONNE DENUNCIANO GLI EX MARITI PER ABUSI SESSUALI SUI FIGLI

«Nella lotta per l'affidamento anche l'arma della pedofilia»

Solo in Piemonte le inchieste sono decine e molte finiscono archiviate Gli interessati: l'accusa usata come scorciatoia per ottenere i bambini

il caso

Giorgio Ballario

IN Piemonte se ne contano decine, in tutta Italia centinaia. Sono i padri separati finiti in inchiesta perché accusati dall'ex coniuge di abusi sessuali nei confronti dei figli. Tutti mostri? Orchi crudeli che hanno avuto il coraggio di violare fra le mura di casa bambini di quattro o cinque anni? Stando agli atti sembra di no. Perché in molti casi le denunce per atti tanto abominevoli sono state giudicate false persino dai pubblici ministeri, che avevano il compito di indagare e di formulare l'accusa contro il presunto pedofilo.

Una serie di anomalie che ha spinto più d'un avvocato a ipotizzare una specie di «via giudiziaria» all'affidamento. «Purtroppo ho l'impressione che qualche madre consideri la denuncia dell'ex marito come una scorciatoia per ottenere il minore», osserva l'avvocato Carlo Mussa, impegnato ad assistere Corrado, un agente di commercio denunciato dall'ex coniuge. La Stampa si è occupata della sua vicenda la scorsa settimana, ma il caso appare tutt'altro che isolato.

«Dev'esserci stato una specie di "passaparola" - accusa Corrado - forse qualcuno ha suggerito alla mia moglie e ad altre donne separate che insinuando la pedofilia del coniuge lo si taglia definitivamente fuori dalla battaglia per l'affidamento del bambino. Anche se poi il padre viene il tutto prosciolto dall'accusa». Un ribadito pure dall'«Associazione papà separati dai figli», con sede in strada Antica di Collegno 208. Qui ogni giovedì sera si riuniscono decine di padri che per un motivo o per l'altro riescono a vedere regolarità i loro figli. Fra loro ce ne molti che hanno subito l'umiliazione di un'inchiesta penale per pedofilia, anche se poi hanno avuto la «fortuna» di incontrare un magistrato che li ha scagionati da ogni accusa.

E' il di Massimo, 35 anni, commerciante, accusato dall'ex convivente di aver compiuto qualsiasi tipo di nefandezze sulla figlioletta di quattro anni. Una denuncia così abnorme che forse, alla fine, lì ha soltanto fatto il suo gioco. Dopo aver motivato l'archiviazione per insussistenza dei fatti, il Gip - che per la cronaca è una donna - si spinge a scrivere frasi di questo genere: «Altamente inquietanti sono i tempi e le circostanze in cui le accuse state formalizzate. In epoca successiva alla relativa all'affidamento della bambina, allorché il Tribunale dei Minori l'aveva provvisoriamente affidata al padre, e dopo un notevole tempo da quelle che oggi sono ricordate come le prime rivelazioni».

Tutto è bene quel che finisce bene? Mica tanto. «Anche dopo il proscioglimento - spiega il legale di Massimo, Andrea Professione - il mio cliente continua a vedere la figlia per un'ora alla settimana e alla presenza di un'assistente sociale. La bambina è ancora con la madre, che com'è prevedibile cerca di boicottare qualsiasi rapporto fra padre e figlia». Gli atti dell'archiviazione stati trasmessi al Tribunale dei Minori, ma per ora il giudice ha deciso di non ripristinare l'affidamento al padre: «Dice che la bambina è ancora turbata - sottolinea Massimo - ma io mi chiedo, chi non sarebbe turbato dopo una simile infernale esperienza?».

Gli abusi sessuali in famiglia sembrano essere sempre in crescita ed ora, sembra, nel mirino ci sono i padri separati. Ma Giulia De Marco, presidente del Tribunale dei Minori di Torino dice: «A mio avviso non sono aumentati i reati, sono aumentate le denunce e questo è un bene»

I genitori: «Insinuando una simile nefandezza le nostre ex mogli ci tolgono definitivamente di mezzo, anche se poi veniamo scagionati»

Un altro padre ingiustamente accusato di pedofilia, stanco di ricevere porte in faccia, si è rivolto alla Corte europea di Strasburgo. I giudici dell'Unione, pur riconoscendo l'eccessiva lentezza del Tribunale dei Minori, ha risposto di non avere il potere di imporre ai colleghi italiani il riaffidamento del minore.

«Io non so se esista una regia dietro questi fenomeni - osserva un dirigente dell'"Associazione papà separati" - però noi ci rendiamo conto che negli ultimi tempi c'è stata un'impennata di denunce nei confronti di mariti separati e ci chiediamo per quale motivo. Voglio soltanto sottolineare due aspetti. Primo: di solito l'accusa di abuso viene rivolta a padri particolarmente attenti ai propri figli, che magari hanno ottenuto l'affidamento del minore oppure hanno fatto domanda. Secondo: le denunce partono sempre quando si tratta di bambini di età compresa fra i quattro e sei anni. Forse perché quelli più grandicelli non facilmente manipolabili dalle madri». Il dirigente dell'Associazione, com'è ovvio, ha un nome e cognome. Ma chiede l'anonimato. «Sono stato denunciato anch'io - confessa - e anche se il pm ha già chiesto l'archiviazione manca ancora il "sì" del Gip. Non vorrei rischiare di essere vittima di una ritorsione».

«Ma la bugia in aula può diventare un boomerang»

La presidente del Tribunale dei Minori ridimensiona l'allarme: si tratta di casi gravi ma sono isolati

Giulia De Marco, anni, per molti anni giudice minorile, dal '97 è guida del Tribunale dei Minori di Torino.

Dottoressa De Marco, può esistere «scorciatoia giudiziaria» per ottenere l'affidamento di un minore?

«Se anche esistono episodi di questo genere, posso assicurare che per fortuna è un fenomeno poco diffuso. La maggior parte dei genitori separati pensa soprattutto al bene dei propri figli e si comporta in modo corretto. Può esserci qualche denuncia strumentale, ma anche in questo caso il Tribunale deve innanzi tutto pensare alla tutela del minore. L'accertamento della verità spetta all'autorità giudiziaria, cioè alla Procura della Repubblica».

Come vi comportate quando viene segnalato un caso di presunti abusi parte di un genitore?

«Se c'è un referto medico che conferma la violenza non ci dubbi, in caso contrario in scena persone competenti e specializzate che devono dare un giudizio sull'attendibilità del minore. Parlo di assistenti sociali, medici, psicologi e neuropsichiatri. Il loro apporto è fondamentale».

Non c'è il rischio che il giudice minorile sia troppo appiattito sui pareri dei consulenti?

«Non credo che il giudice si appiattisca, teniamo conto che il magistrato minorile non ha una polizia che svolge le indagini, quindi deve prendere in perizie e consulenze di persone molto competenti. E' ovvio che non viene trascurato neppure il contributo di consulenti nominati dai familiari. Ma alla fine chi decide è il giudice, com'è giusto che sia, e le sentenze variano da caso a caso».

Giulia De Marco, del Tribunale dei Minori

Perché anche in presenza di proscioglimento del padre il Tribunale non ripristina la situazione precedente?

«L'archiviazione di un'accusa di pedofilia è un fatto rilevante e noi ne prendiamo atto. Ma può anche non essere fondamentale. Come detto, a noi preme soprattutto il bene del e in certi casi può manifestarsi una capacità genitoriale, indipendentemente dal proscioglimento dall'accusa di abusi».

Ma se l'inchiesta penale stabilisce che il marito (o la moglie) è stato ingiustamente accusato dal coniuge, che cosa succede?

«La bugia può diventare un boomerang. Se un coniuge arriva al punto di muovere ingiustamente accuse tanto gravi all'ex partner, che di genitore potrà essere? Ovviamente ne teniamo conto quando si tratta di decidere sull'affidamento».

Sono in crescita i casi di abusi sessuali in famiglia?

«A mio avviso siamo di fronte ad una vera emergenza. Purtroppo episodi di pedofilia in famiglia sempre esistiti, ma adesso è aumentato il numero delle denunce, quindi sembra che il fenomeno in aumento. Per me è un fatto positivo: l'abuso sessuale non viene più vissuto come una vergogna da lasciare entro le mura domestiche, si pensa soprattutto al bene del minore».

Che dire delle false denunce ai padri separati?

«Si di casi gravi, ma isolati. Non mi che ci sia da preoccuparsi». (g. bal.)

Gli avvocati: «Da qualche tempo notiamo temi ricorrenti. I fatti, quasi sempre, si riferiscono a uomini molto attenti e a bimbi piccoli»

L'angolo fra via Berthollet e via Saluzzo sempre al centro di proteste

In stabile di via Berthollet trovati refurtiva e documenti rubati

Portafogli rubati, documenti d'identità stracciati e poi ancora borse vuote e altra refurtiva. L'hanno trovata, ieri pomeriggio un gruppo di esponenti di An della Circoscrizione 8 che erano andati a controllare, dopo le ennesime proteste lo stabile di via Berthollet 8, più volte al centro di polemiche e prese di posizione da parte dei residenti. Scoperta nelle cantine quella quantità di materiale stati avvisati i carabinieri del nucleo radiomobile che hanno provveduto a sequestrarla, in attesa di poter restituire la merce ai legittimi proprietari. Quindi saliti all'ultimo piano per controllare le soffitte di questo stabile, tutte con gravi problemi di degrado e spesso sovraffollate, raccogliendo le proteste e le lamentele di molte famiglie che abitano i piani sottostanti: «Spesso, nelle ore notturne, si sono risse violentissime, con decine di persone che si affrontano in cortile, sovente armati di coltello». Altri ancora hanno raccontato di minacce subite da parte di clandestini ai quali avevano domandato un po' più di cura nella pulizia del palazzo: «Non ci è consentito dire nulla: in questo palazzo, prima o poi, la situazione precipiterà e potrebbe anche scapparci il morto». Per gli esponenti An, Barbara Bonino e Manuela Savini, però, è giunto il momento che l'Amministrazione comunale si faccia carico in modo deciso della questione. «Chiederemo al presidente Cesare Formisano di portare in Consiglio un ordine del giorno che lo impegna a scrivere al ministro Pisanu per sollecitare la costituzione di un "pool antitidegrado" che, unificando gli sforzi e le indagini svolte da forze dell'ordine ed Asl possa intervenire con efficacia in tutte le situazioni a rischio che segnalano i cittadini». Una proposta che consentirebbe di ottimizzare le risorse a disposizione per questi interventi, e non soltanto per l'area di San Salvario, ma anche a Porta Palazzo e in tutti gli altri spicchi di città considerati "a rischio".

APPROVATO IN GIUNTA IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI SAN SALVARIO

Operazione pulizia sotto i portici di via Nizza

Più luce e lotta dura alla criminalità

Giuseppe Sangiorgio

Più luce sotto i portici di via Nizza. E un piano di ritinteggiatura degli edifici, spesa complessiva di 136.280 euro; con questo intervento, proposto dall'assessore Roberto Tricarico e approvato ieri dalla giunta, il Comune rilancia il progetto sicurezza nelle zone più a rischio della città, partendo da San Salvario. L'iniziativa, però, non si ferma all'illuminazione e alla pulizia dei muri, ma procede con controlli dei vigili urbani che, in questi giorni, si vanno intensificando, con agenti in strada dalle 7 alle 19,30.

«Da quando l'amministrazione ha fatto sentire - dice Michele Guadagnini, orefice - gli abusi commerciali sono drasticamente diminuiti e addirittura dimezzata la presenza di brutti ceffi».

Al suo fianco, l'assessore Gianluigi Bonino e il comandante dei vigili urbani Mauro Famigli promettono lotta dura contro chi vende cianfrusaglie senza licenza e contro una microcriminalità che, sotto i portici di via Nizza, prima di agosto ha fatto il bello e il cattivo tempo»: dai pusher agli scippatori, dalle prostitute ai loro protettori. Dal 13 agosto, giorno di avvio dell'operazione sicurezza, a domenica scorsa, i vigili urbani hanno controllato 124 persone, tra cui una è finita in carcere per rapina.

Un primo risultato - spiegano l'assessore e il comandante dei civich - di un esperimento che proseguirà con la continua presenza di agenti municipali di giorno e delle forze dell'ordine dello Stato di notte.

Il riscontro è stato immediato. «Molti commercianti - dice l'assessore e il Comandante - ci hanno detto che nella zona c'è minor disagio. Tuttavia insistiamo: da ieri abbiamo messo in campo un camper, in grado di percorrere le strade del rione. Per ora è vuoto, ma presto avrà un collegamento "intranet", per la verifica immediata dei dati delle persone da controllare, e un radiotelefono per comunicare con il Comando e le altre forze dell'ordine. Entro i primi mesi del confidiamo di averne altri 6 in altrettanti punti caldi della città».

Nei servizi dei primi 15 giorni di settembre sono stati utilizzati 32 ispettori e 132 istruttori-vigili: 9 sequestri di materiale vario, oltre 360 contravvenzioni e 13 segnalazioni di incovenienti do ogni tipo. Secondo l'assessore, esistono ancora problemi di organico, ossia di vigili da utilizzare per vie, strade e piazze, oltre che, ovviamente sotto i portici di via Nizza all'interno e davanti a Porta Nuova, fra corso Vittorio Emanuele, via Galliari, via Berthollet sino a corso Marconi.

«Stiamo cercando - affermano assessore e comandante - di liberare uomini dai servizi amministrativi. Con la riduzione dei punti raccolta denaro delle multe 12 a tre, entro fine anno avremo cinquantina di agenti, potrebbero salire a 120-130 con quelli che lasceranno il servizio notifiche. Nel 2002 non abbiamo potuto farlo, ma se la legge finanziaria del prossimo anno lo consentirà, altri 400 vigili urbani».

La lotta ai venditori abusivi non si limita a San Salvario e a via Nizza. In altre zone - da via Garibaldi a piazza Castello, da via Po a Porta Palazzo - in questi ultimi giorni ci sono stati 16 sequestri di merci varie: 280 bracciali e cinture in pelle, 60 in finta pelle, 77 borse, 40 palle antistress, 150 occhiali con custodia, 308 cover per cellulari, 17 borse in jeans e 60 orecchini.

Il progetto-sicurezza, avviato nella primavera, è entrato nel vivo nella prima metà di agosto, dopo un sopralluogo dei commercianti guidati dal presidente dell'Ascom Maria, seguito da riunioni in prefettura e a Palazzo Civico. «Adesso - promettono Bonino e Famigli - i controlli saranno intensificati. Serviranno, fra l'altro, a raccogliere le indicazioni della popolazione, di chi abita qui e nelle altre zone a rischio». E, in via Nizza, un primo suggerimento è arrivato già ieri, quando alcuni residenti hanno indicato alle autorità un'edicola chiusa da due nascondiglio di droga per i pusher che operano in zona.

Dopo le proteste dei commercianti il Comune ha deciso di prendere provvedimenti per il tratto di portici di via Nizza

IL PRETE SIMBOLO DEL QUARTIERE AL COMUNE

«Bene, ora pensiamo allo sviluppo socio-culturale»

Don Gallo: un grande passo avanti ma ci sono ancora tante cose da risolvere

intervista
Paola Lorigo

Don Piero Gallo, il parroco di San Salvario sempre in prima linea per il suo quartiere

SODDISFATTO? «Abbastanza, anche se la risposta del sindaco arriva con tre di ritardo rispetto alla mia richiesta di aiuto. Comunque, meglio tardi che mai». Appagato? «Non proprio, c'è ancora tanto lavoro da fare e non solo sul fronte della sicurezza, ma anche dello sviluppo socio-culturale del borgo».

Ecco come reagisce Don Piero Gallo al progetto definitivo della giunta comunale per l'illuminazione e la riqualificazione di via Nizza. Il prete simbolo di San Salvario, l'uomo del clergy-azzurro che ogni domenica alla chiesa di San Pietro e Paolo, celebra una messa speciale alle 18,30 - una funzione bilingua, in italiano e in inglese nel rispetto della multietnicità del quartiere più discusso ma anche più colorato e folcloristico della città - con sollievo la decisione dell'amministrazione comunale. Ma c'è un ma, anzi più di uno. Hanno a che fare con tutto quello che potrebbe essere fatto, ma che ancora esita a decollare».

Il giugno lei scrisse una lettera aperta al sindaco Sergio Chiamparino per chiedere formalmente aiuto. Oggi arriva una risposta concreta, ad arginare gli episodi di microcriminalità?

«È sicuramente grande passo avanti, di cui sono grato sindaco, ma ci sono ancora troppe questioni da risolvere».

Quali, ad esempio?

«Il tratto compreso tra via Berthollet 6 e Nizza è il fiore all'occhiello in negativo del borgo. Intensificare l'illuminazione, migliorare la sicurezza pedonale nelle ore notturne è molto importante, ma occorre intervenire stroncare lo spaccio di droga».

In che modo?

«Sono aumentati i controlli parte delle forze dell'ordine, questo è vero, ma pattuglie non sono forse mezzo più adeguato. Forse sarebbe più efficace la presenza di agenti in borghese, perché adesso gli spacciatori scappano appena vedono gli uomini in divisa».

A parte il di sostanze stupefacenti, quali sono i mali principali da risolvere?

«Innanzitutto gli atti vandalismo e di violenza che seguono all'ubriacatura molti extracomunitari. Il prefetto ha vietato la vendita alcolici in bottiglie di vetro, ma provi a fare un giro alla mattina presto vicino a via Nizza: è tutto un tappeto di bottiglie. Servono più controlli per multare chi non rispetta l'ordinanza».

Magari le bottiglie di birra e vino vengono acquistate nei supermercati e poi consumate nel vostro quartiere.

«Basta entrare in alcuni bar tra via Berthollet e via Goito per capire che non è così, la verità è che vengono commessi molti abusi. Vigili urbani, polizia e carabinieri hanno fatto molto, ma è necessaria un'altra sferzata di impegno».

Il Comune ha promosso e organizzato diverse iniziative socio-culturali per favorire l'integrazione sociale e la vivibilità del borgo. Rappresentano una reale occasione di sviluppo?

«Eccome se la rappresentano, anzi queste manifestazioni vanno accentuate e valorizzate. Lo abbiamo capito anche in parrocchia, creando un cinema-teatro che usiamo anche per i dibattiti. Ma parlare non basta, occorrono fatti».

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** corso Sebastopoli 206/D; via Monginevro 126; via Ivrea 47-49; Arnaldo Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/F; via Tommaso 16; Taranto 183/C; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/A; via Stradella 36; p Adriano 12; via Berino 6; corso Sommeiller 31. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele . **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti ; via Poligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. Vinci . **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte

■ **GUARDIA** Cambio al vertice del Comando del Nucleo regionale di polizia tributaria. Il colonnello Massimo Ricciardi subentra al neo-generale Gaetano Giancane. Ricciardi, 45 anni, romano, ha ricoperto incarichi nucleo centrale di polizia tributaria della capitale e nello stato maggiore del corpo. Negli ultimi quattro anni è stato comandante del corso superiore presso la scuola di polizia tributaria.

■ **OMICIDIO GALLO.** Udienza breve ma drammatica ieri davanti al gup Vincenzo Bevilacqua. doveva decidere sulla sorte giudiziaria di Giuseppe Puoglio e del figlio Vincenzo, ti della morte di Calogero Cassarino Gallo, un decoratore 41 anni, ucciso 27 settembre 2001 in Taranto 136, per un prestito di 100 mila lire. Il di Fiorella Pastore ha chiesto la perizia psichiatrica. Il gup deciderà domani. Al termine dell'udienza Concetta Gallo, moglie della vittima, ha urlato tutta la sua disperazione: «Avete ucciso un padre di famiglia, come farò a mantenere i miei figli?».

■ AL Inizia il 25 settembre al Mauriziano il trentaduesimo corso di formazione per volontari Anapaca, l'associazione di assistenza psicologica ai malati di . Le lezioni, sei in tutto, di due ore ciascuna, il 23 ottobre. Per iscrizioni e informazioni: Anapaca, in Pastrengo 16; telefono: al 1.44.07.592, dalle 9 alle 12.

■ **MORTALE.** Tragedia ieri, le 20,30 sulla provinciale Valperga-Cuorgnè, in località Quassasco. La vittima è Livio Bugni, 50 anni, via Verdi 4, Cuorgnè, macellaio in pensione. Viaggiava a bordo di una Ford Fiesta quando ha perso il controllo ed è finito contro un albero, capottandosi in un prato.

LA SENTENZA ARRIVATA DOPO UNA BATTAGLIA LEGALE DURATA DUE

Così l'antifascista ha sconfitto l'Inps

Il Tribunale del Lavoro ordina: pagategli l'assegno sociale

Un perseguitato politico del periodo fascista alla fine ha vinto la sua battaglia con L'Inps. Chiedeva che gli venisse concesso l'assegno sociale, ma l'istituto di previdenza gli aveva risposto: «Lei ha già un vitalizio mensile per il suo passato di antifascista. ha diritto ad altro». Il tribunale del lavoro è stato di parere diverso e ha dato ragione al ricorrente. La motivazione: il vitalizio mensile di benemerenza ha carattere risarcitorio, non costituisce reddito e chi lo percepisce ha diritto anche all'assegno sociale.

La battaglia legale di C.S., 85 ma ancora in molto in gamba, è iniziata nell'agrile di due anni fa. Un amico gli aveva detto che poteva chiedere l'assegno sociale e lui aveva presentato la regolare domanda all'Inps. Non si trattava una grande cifra, in tutto poco più tremila euro all'anno. non erano certo da buttare per uno che percepiva un vitalizio mensile di 392 euro quale riconoscimento di benemerenza civile per il carcere inflittogli dal regime fascista.

Era convinto che l'istituto di previdenza avrebbe fatto problemi, che avrebbe accolto la sua domanda. C.S. è da tempo iscritto all'associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (Anppia) e tanti amici gli avevano assicurato che quell'assegno gli toccava. Tra gli altri glielo aveva assicurato il presidente Bruno Segre, sempre anima dell'associazione: «L'assegno che ci viene corrisposto ha carattere risarcitorio e non costituisce un reddito».

Gran delusione quindi quando l'Inps risponde di no. Ma C.S. non è uomo da arrendersi facilmente e si rivolge all'avvocato Giuseppe Portigliotti per citare in giudizio l'Inps. Si arriva in aula nel maggio scorso ma l'Inps non si presenta e viene dichiarata la contumacia. L'istituto si costituisce in giudizio un mese dopo, il 19 giugno. In tribunale subito scontro duro. Il legale dell'Inps sostiene: «Il ricorrente ha un reddito superiore limite massimo di di lire previsto per la concessione dell'assegno sociale. Il ricorso deve essere respinto».

C.S. e il suo legale ribattono che si tratta di un vitalizio come riconoscimento per il carcere subito. Il giudice Piero Rocchetti accoglie in pieno la tesi dell'avvocato Portigliotti. Nella ricorda una legge del '78 in cui si specifica che certe somme per la loro natura risarcitoria non possono essere computate nel calcolo del reddito. L'Inps è stata condannata al pagamento dell'assegno sociale dal maggio 2000 e al pagamento delle spese di giudizio. [n. pie.]

INDAGINE GIUDIZIARIA

Serbia e i pm sentiti a Roma

Sono da ieri sera a Roma il procuratore aggiunto Bruno Tinti e i pm Roberto Furlan e Paolo Storari: per una volta, oggi, ai tre magistrati non toccherà fare domande rispondere a quelle dei componenti della commissione di inchiesta parlamentare sul caso Telekom Serbia. L'acquisto di una quota (29%) della compagnia telefonica slava da parte di Stet International spa nel 1997 e conferito a Telecom Italia nel quadro di un'operazione più ampia condotta con i partner greci Ote è diventato nel 2001 oggetto di un'indagine giudiziaria di Tinti e colleghi. Fu un'inchiesta giornalistica a descrivere scenari tangentizi attorno a quell'affare. La Procura indagando sul percorso dei miliardi di vecchie lire pagate ai mediatori dell'operazione per appurare se una parte sia finita italiani. L'indagine è bloccata dall'attesa delle rogatorie su conti esteri.

ACCOLTO IL RICORSO UN AUTOMOBILISTA MULTATO PER ECCESSIVA VELOCITA'

Il giudice di pace boccia il telelaser

I motivi: lo strumento non garantisce la bontà della rilevazione

Un giudice di pace ha bocciato il telelaser accogliendo il ricorso di un automobilista cui, per la presunta eccessiva velocità, era stata inflitta una multa 127 euro è ritirata la patente. Non è una sentenza (che verrà pronunciata solo dopo la causa di merito), ma un'ordinanza a incrinare l'affidabilità del sistema di accertamento crede dell'autovelox e, per quanto il giudice Vittore Campi si sia limitato a sospendere il duplice provvedimento vigili urbani, lo ha fatto sulla base degli argomenti sostenuti dall'avvocato Ilda Cumani: «Non può non rilevarsi come l'utilizzo di uno strumento complesso quale il telelaser - che richiede un'accurata procedura di puntamento - non garantisca in alcun modo la bontà della rilevazione a una distanza di 300 metri con un notevole transito di veicoli».

Il multato, Arrigo Miralli, si era presentato dall'avvocato convinto che si dovesse fare ricorso: «Mi precedeva un amico su di una Seat Ibiza grigia uguale alla mia. era appena ripartito, dopo aver fatto benzina a un distributore cinquecento metri prima del punto dove mi hanno fermato. A 104 all'ora non ci andavo di sicuro». Per il momento ha riavuto la patente - la sanzione più grave, anche se definita «accessoria» - dall'11 settembre. lui che ha appena 19 anni, è tornato ad un automobilista in permanente effettivo.

A piedi vi era rimasto una ventina di giorni, dal 22 agosto, ore 11, quando imboccò corso Galileo Ferraris, direzione Mirafiori, e all'incrocio con corso Sebastopoli incocciò nello stop di un vigile urbano. Il collega gli aveva appena segnalato di fermare quella vettura: «Va a 104 all'ora». la velocità consentito è 50. L'automobilista è tuttora convinto che vi fosse un intenso traffico quel giorno e a quell'ora sul corso filante. Il avvocato ha scavalcato l'argomento ponendo alla base del suo ricorso una recente sentenza scorsoi di un giudice di pace cagliaritano: «Mentre apparecchiature autovelox forniscono dati certi sulla velocità rappresentati dalla documentazione fotografica che viene emessa dagli strumenti e che attesta numero di targa, luogo dell'infrazione, il metodo di rilevazione il telelaser, allo stato, è troppo aleatorio e non consente stabilire con la corrispondenza fra infrazione e veicolo fermato».

In una parola, questo apparecchio che ricorda un fucile e che, volta puntato sull'auto prescelta, spara un raggio infrarossi, sarebbe esposto all'imperfezione del fattore umano: «A 300 metri di distanza ci si può confondere». comando dei vigili urbani replicano: telelaser ci consente di avvistare di lontano un automobilista indisciplinato ci viene incontro e di telemirino con un punto rosso che pare nel visore del sistema di puntamento. Nel frattempo, schiacciando il "grilletto", l'apparecchiatura fornisce all'istante distanza e velocità. L'errore è escluso». [al. ga.]

PREZZO «TANDEM»: € 0,80 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI DOLCOMA» «ESCLUSIVO X LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GAZ CORRIERE», PONTEDERA» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE DI PESCHIERA», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,00 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 2,70 A RICHIESTA CON DASS IN VALLE D'AOSTA, € 0,60 - PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO CIRCOLATO IN ITALIA, PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,50, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,50, USA $ 2,50

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA PREMIA LE POSE MIGLIORI.

Certo, è facile competere con Gruber, da sempre attenta alla tutela dell'ambiente e alla raccolta differenziata. Ma anche tu, allenandoti quotidianamente e con un po' di creatività, potrai diventare un campione. Devi solo separare, raccogliere e depositare nei contenitori predisposti dal tuo Comune bottiglie, flaconi, sacchetti, vaschette e pellicole per alimenti. E mentre schiacci gli imballaggi, fatti fare una foto nella tua posa plastica preferita. Così, inviandola a Corepla (Casella Postale 4 - 20110 Milano) insieme a questo coupon, non solo dimostrerai senso civico e attenzione per l'ambiente, ma potrai anche diventare testimonial dei prossimi annunci stampa.

ALLORA, COSA ASPETTI A DIVENTARE CAMPIONE DI POSA PLASTICA? Nome _____

Indirizzo _____ Firma _____

☐ Autorizzo il trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96 e l'utilizzo della mia immagine/nome a scopo pubblicitario ai sensi della L. 633/41

COREPLA È IL CONSORZIO NAZIONALE PER LA RACCOLTA, IL RICICLAGGIO E IL RECUPERO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA. WWW.COREPLA.IT

COREPLA

REGIONE PIEMONTE

PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO

E

C.I.A.L.

Consorzio Informazione Alessandria

PRESENTANO

CORSI BASE DI LINGUA PIEMONTESE PER IL BASSO PIEMONTE VIA RADIO

CON LA COLLABORAZIONE DI

89.9 radio piemonte

98.5 MHz radio asti MF

radio cuneo nord

IDEATO E REALIZZATO DA: ROBERTO MARZANO COMUNIC@TION

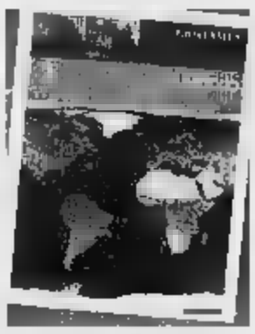
nonsolocase
immobiliare
VIA CALOSSO 5 - ASTI
Tel. [illegible] - 335.5601553

ASTI
E PROVINCIA

CORSO ALFIERI 231, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE [illegible], TELEFONO 0141 35101 1, FAX 0141 356014

AT
Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO E SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
prenotate allo 0141.532279

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE
TORNA IL PRIMO VOLUME
Domani in [illegible]
l'attesa ristampa
del fascicolo
«Il Mondo» (2,5 euro)

DOPO UN FURTO A SCUOLA BIMBI CASTAGNOLESI VENDERANNO VINI FIRMATI DALLA CAMPIONESSA

L'aiuto della Belmondo per riavere i computer

CASTAGNOLE LANZE

[illegible] furto nella notte, mentre il paese a fine agosto era distolto dalla festa di San Bartolomeo, e 12 dei 14 computer dell'«aula informatica» delle medie Vicari spariti nel nulla: [illegible] ripresa scolastica, per insegnanti e studenti, è stata [illegible]. Ma nessuno si è rassegnato alla perdita delle attrezzature, il cui valore ammonta a 40 milioni di vecchie lire: dalla «Vicari» sono stati portati [illegible] anche un videoregistratore, stampanti e microfoni (questi ultimi già recuperati dai carabinieri, ora sulle tracce dei ladri). La scuola (80 allievi) e il Comune si stanno mobilitando per raccogliere fondi e ricomprare almeno qualche computer. La prima uscita si avrà in questo fine settimana, complice Stefania Belmondo. Sabato e domenica gli alunni allestiranno un banchetto alla manifestazione «Canelli Città del Vino»: nella cittadina spumantiera metteranno in vendita bottiglie di vino locale con una speciale etichetta a colori realizzata da loro stessi e impreziosita dalla firma della campionessa olimpica. L'idea di coinvolgere nuovamente la sciatrice è venuta al consigliere comunale Lorenzo Perrone, che mesi fa propose con successo di nominare la Belmondo madrina della Festa della barbera 2002. Anche stavolta la campionessa si è prestata [illegible] generosità: oltre a mettere il suo

Stefania Belmondo è stata madrina all'ultima «Festa della barbera». Ora firmerà etichette per promuovere la vendita benefica organizzata in paese

nome in etichetta (la [illegible] è la fotocopia dell'originale), ha autografato un centinaio di cartoline che le ritraggono sugli sci e che verranno distribuite a Canelli. Per invitare i visitatori ad acquistare le bottiglie o semplicemente a fare offerte gli alunni regaleranno inoltre sacchetti di nocciole tostate made in Castagnoles. [l. n.]

IL CONDUCENTE E' RIMASTO FERITO

Investe un cinghiale a Dusino San Michele e finisce fuori strada

DUSINO SAN MICHELE

Si è visto all'improvviso una grossa sagoma scura davanti, mentre attraversava la zona [illegible] Dusino San Michele sulla Asti-Torino. A farne le spese è stato Gian Luca Sidorotto di Revigliasco, che lunedì in tarda serata, stava viaggiando a bordo della sua Peugeot 205, con cui è finito fuori strada. Probabilmente abbagliato dai fari, davanti [illegible] vettura si è parato un grosso cinghiale. L'automobilista ha tentato di evitare l'urto, senza riuscirvi. Dopo l'impatto, l'auto è finita nel prato che costeggia la statale. Sono intervenuti i volontari del «118», i vigili del fuoco e la polizia stradale. L'uomo è stato portato al pronto soccorso. Il cinghiale è invece riuscito a allontanarsi.

La caccia al cinghiale si è già aperta nella zona Sud della provincia, mentre prenderà il via il 15 ottobre per la zona Nord, dove proseguirà fino al 31 dicembre per i singoli e al 15 gennaio per le squadre. [r. s.]

SINGOLARE CONTENZIOSO

Il questionario sull'auto diventa [illegible] giudiziario

VILLAFRANCA

Quel questionario era arrivato dalla Ford Europa, da Londra, nel novembre 2000. Quando Mirella Fornaca, bancaria di Villafranca, ha incominciato a scorrere le domande che la casa automobilistica le poneva per testare [illegible] «grado di soddisfazione» dopo l'acquisto di una «Fiesta 1800» turbo [illegible] paio di mesi prima, non ha esitato. Accanto alle note positive sull'auto ha dato invece un giudizio del tutto negativo sul venditore, indicato [illegible] questionario solo con un codice. «Consiglierei alla concessionaria Ford Perosino, di Asti, di fare una scelta più accurata dei suoi venditori, in quanto [illegible] serietà professionale di [illegible] elemento [illegible] gravemente all'immagine di tutto lo staff e fa perdere clienti e fiducia» ha vergato in calce al documento. Un commento che è costato alla donna una querela per diffamazione da parte del venditore, Renato Nocciolo, anch'egli di Villafranca e una conseguente condanna [illegible] decreto penale del giudice di pace a 300 mila di multa. La donna si è allora rivolta a un legale, l'avvocato Roberto Caranzano e [illegible] chiesto di discutere il caso davanti ai giudici astigiani. L'udienza è fi[illegible] per il 27 novembre.

«La mia cliente - annota l'avvocato Caranzano - ha semplicemente risposto ad una serie di quesiti posti dalla casa costruttrice. [illegible] colpa può avere se ha lamentato dei disservizi?». «L'acquisto di questa vettura - rincara la donna - è stata un'odissea; tempi [illegible] consegna ritardati, ma soprattutto mi sono sentita offesa per [illegible] mancato rispetto dei patti: quel venditore [illegible] mi aveva promesso che [illegible] avrebbe dato in uso una vettura sostitutiva nel caso in cui la mia vecchia Citroen si fosse guastata mentre aspettavo l'arrivo della Fiesta. Morale: la mia auto mi [illegible] lasciata a piedi, ma ho dovuto arrangiarmi perché la vettura sostitutiva [illegible] è mai arrivata».

La replica di Nocciolo: «Ho 44 anni e da 25 vendo auto. Non mi era mai capitato un fatto del genere. Ho presentato la querela, tramite l'avvocato Massimo Nebiolo, perché ho ritenuto lesa mia dignità morale [illegible] perché quelle affermazioni hanno messo a repentaglio la mia carriera professionale. Ho una reputazio[illegible] da difendere. Non ho [illegible] promesso auto sostitutive alla signora Fornaca, anche perché non mi è permesso dalla ditta per [illegible] lavoro, ma mi sono prodigato per cercare di risolvere i problemi [illegible] tecnici lamentati alla vecchia auto dalla cliente. E' stato vano infine anche ogni tentativo stragiudiziale di comporre la vertenza». E ora la parola passa ai giudici.

INTERVISTA AL RETTORE DEL 3T DOPO LA VITTORIA

Rasero: «Quel Palio era il sogno della mia vita»

La gente piangeva ed ora per me sarà molto più difficile lasciare Ballesteros potrebbe anche andarsene, ma mai [illegible] San Secondo

Franco Cavagnino

ASTI

Ballesteros? A costo di pagarlo non lo [illegible] mai andare a San Secondo. Maurizio Rasero, 30 anni, commerciante, tanarino doc, rettore [illegible] vittoria del 3T, ha recuperato la vo[illegible] smarrita [illegible] dopo corsa, ma la commozione resta, [illegible] a fatica da questa battuta all'indirizzo dei «nemici» di sempre. Non c'è unità di misura che possa rendere l'entità della gioia sua [illegible] di un quartiere impazzito per quel drappo issato nel cielo di una domenica di settembre.

Che cosa rappresenta il Palio per Tanaro?

«Tantissimo. Non c'erano solo i tifosi in piazza. Quando siamo entrati [illegible] quartiere [illegible] drappo tutti si [illegible] uniti a noi, da via Torchio, da San Quirico [illegible] ogni volta che mi giravo e vedevo tutta quella gente piangere. C'erano persone di 70 anni con le lacrime agli occhi. Perché qui ci sentiamo tutti parte di una famiglia».

Rasero voleva a tutti i costi questo drappo, vero?

«Il sogno della mia vita; [illegible] volevo sopra ogni cosa. La mia famiglia ha scritto un pezzo di storia di Tanaro al Palio, mio nonno, che era di radici modeste, mio papà, mio cugino che ha vinto nel '90, sentivo che dovevo esserci anch'io».

La famiglia quindi lo ha appoggiato.

«Tutti ci abbracciavamo dopo la vittoria, [illegible] ia al cuginetto più piccolo Alberto. [illegible] ho detto: quando tuo papà vinse il Palio nel '90 io avevo 17 anni e non ero nel comitato. Non lo sentivo mio quel drappo. Un giorno potrà capitare anche a te quello che sta succedendo a [illegible] e adesso».

Lei ha ottenuto alle elezioni comunali un grande successo personale con Forza Italia. Ora il Palio. Si può dire che è il suo anno?

«La politica è importante: il consenso mi dice che tanti mi stimano ed io darò il meglio, [illegible] la politica resta a livello amatoriale. Vivo del mio lavoro, delle mie aziende. Il Palio invece lo desideravo sopra ogni cosa».

Quanto è costato vincere?

«Più o meno quanto è costato a tutti gli altri. Domenica c'erano in finale tutti rioni che volevano vincere. Tanaro è stato grandissimo, ma nessuno nega che con quanto è successo in finale poteva andare anche male. Se la caduta di Bruschelli avesse coinvolto Ballesteros, addio Palio».

Ballesteros resterà al 3T?

«A Martin ho detto di non prendersi impegni per ora. Più avanti ne parleremo. Sarà il più ricercato e io non avrò più la disponibilità di soldi di quest'anno. Se deciderà di andarsene non porremo veti. Anzi [illegible] lo porremo; mai a S. Secondo».

E Rasero lascerà la carica di rettore?

«Resto dell'idea di lasciare, ma ora è più difficile perché tutti mi chiedono di restare».

Che cosa si sente di dire ai rivali di San Secondo?

«Domenica sera abbiamo sfilato festosi in centro, ma in segno di rispetto non siamo passati in via Alberti sotto la loro sede. Prima di partire ho detto ai miei: niente cori contro S. Secondo e non toccate loro neppure una bandiera. [illegible] solo fatto che ci sentano in festa [illegible] il tormento più brutto per loro».

Palio d'Asti

4 vittorie
San Lazzaro (1987-1991-1999-2001)
San Pietro (1966-1969-1973-1983)
San Paolo [illegible] (1975-1978-1979-1993)
[illegible] **Bosco** (1967-1971-1980 [illegible] Don Bosco - Viatosto, 1996 come nome Don Bosco)
Moncalvo (1986-1989-1994-1995)

2 vittorie
3T (1990-2002)
S. Maria Nuova (1973-set. 2000)
[illegible] **Secondo** (1982-giu. 2000)
S. Martino S. Rocco (1974-1975)
Castell'Alfero (1977-1978)

1 vittoria
Torretta Santa Caterina (1970)
Torretta N. S. di Lourdes (1976)
Canelli (1974)
Cattedrale (1977)
Montechiaro (1981)
Nizza (1976)
San Silvestro (1992)

Nessuna vittoria
Bal[illegible] (corre dal 1988)
San Marzanotto (corre dal 1990)
San Damiano (ha corso nel [illegible] e dal 1985)

Il pianto di Maurizio Rasero dopo la vittoria [illegible] Palio. Sopra i tanarini in festa

Groviglio di cavalli nella polvere: è l'incidente che ha coinvolto la cavalla di Nizza

Animalisti: «Fermate il [illegible] massacro»

Dopo gli incidenti ai cavalli sollecitata un'indagine della Procura

Franco Binello

ASTI

Due cavalli abbattuti (quello [illegible] Nizza, «Palla di [illegible] e «Zia Magia», la seconda durante il Palio degli scudieri) e due feriti, uno gravemente («Calafonte» per San Damiano [illegible] «Sperone» [illegible] «Amoruccio» per San Pietro). Il Palio si è [illegible] con un tragico bilancio di sangue per [illegible] corsa spezzata [illegible] alcuni purosangue. Sotto [illegible] soprattutto la pista. Ora sono sei in campo gli esponenti delle associazioni animaliste. Mauro Botticelli, responsabile del settore Palii e sagre della Lav (Lega Antivivisezione) fa sapere [illegible] aver inoltrato alla procura astigiana, «via fax, in forma urgente, la richiesta di sequestro di tutti gli animali feriti [illegible] l'accertamento delle cause degli infortuni». E aggiunge: «Probabilmente, "Calafonte", "Sperone" e quelli ancora ignoti di questo Palio subiranno la stessa sorte degli sventurati che li hanno preceduti: nel '77 Kim (Tanaro), nell'82 Grespanera (San Paolo), nell'87 Inferno (Don Bosco), nel '90 Scodata (S.Silvestro), nel 2001 Fiamma e Giorgia di cui è [illegible] rimasta persino dubbia l'identità ed ignoto il luogo dov'è finita dopo [illegible] stata soppressa. Quella del Palii-Killer è [illegible] vera e propria "mattanza patronale"». Prosegue Botticelli: «Purtroppo, Siena insegna meccanismi emulativi in molti amministratori locali che sono portati [illegible] affidare le competizioni [illegible] persone impreparate ed [illegible] circuiti inadatti ai cavalli purosangue, come andiamo continuamente ripetendo, poiché questi tipi di animali hanno strutture ossee esili, in particolare agli arti, a fronte di una capacità [illegible] corsa notevole. Inoltre, il tipo di transenne, la sezione ridotta della pista, il manto di copertura poco compatto ed irregolare, nonché i raggi di curvatura stretti rendono pericolose le gare di palio anche a fantini e pubblico».

[illegible]

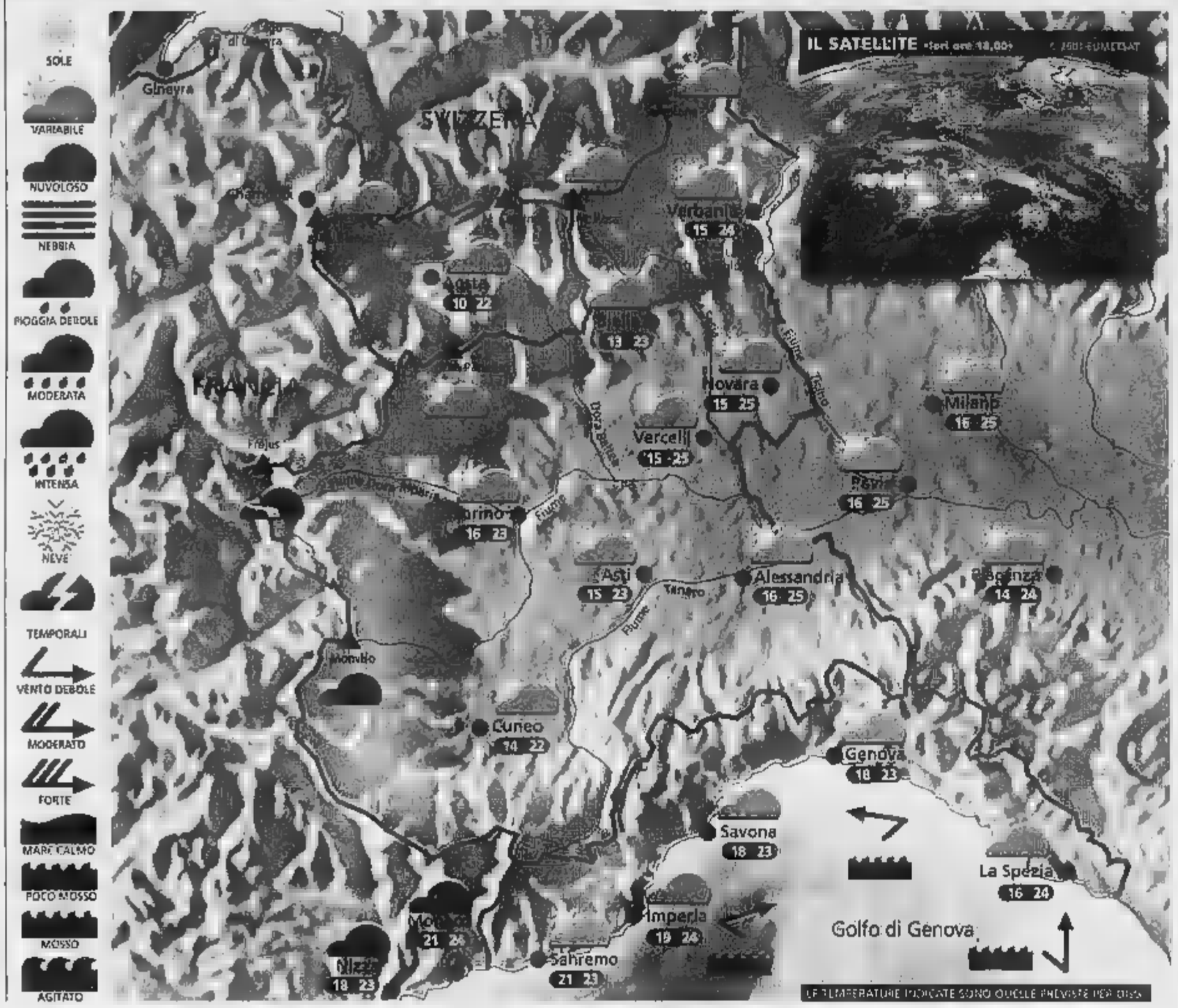
Chiesto anche il sequestro dei purosangue feriti e l'«accertamento urgente» delle cause degli infortuni. Commenti e polemiche

Marco Bravi, della Lega italiana diritti dell'Animale («Lida») rincara [illegible] dose: «E' angosciante vedere nel nuovo millennio quattro cavalli immolati [illegible] stupido divertimento. "Palla di Neve", "Amoruccio", nomi falsamente affettuosi [illegible] false sono le lacrime dei proprietari, pronti a mandare al macello animali buttandoli [illegible] una bolgia infernale, fatta di fatica e terrore per quelle urla di un pubblico che ricordano il medioevale incitamento al rogo delle streghe. Il tutto, come dice la cronaca, "fortunatamente senza conseguenze". L'uomo [illegible] la vera bestia, sguaiato ed incivile, [illegible] chi ieri notte era ancora in strada a festeggiare sul sangue di animali innocenti, [illegible] invasati autori di un primordiale sacrificio». E conclude: «Sono stati certamente superati i limiti etologici di questi cavalli e ciò (come esplicitamente indicato nell'Art. 727 del codice penale) speriamo dia lavoro a qualche procuratore della Repubblica».

ALTRI SERVIZI A PAGINA [illegible]

AFFITTASI IN ASTI
VIA GERBI
adiacente
C.SO TORINO
NEGOZIO mq. 200
con sottostante
MAGAZZINO mq. 1500,
collegati mediante scala interna e rampe di accesso e recesso; ben areato e finestrato.
Mq. 200 parcheggio adiacente il negozio.
Riscaldamento [illegible] gas metano ed impianti elettrici eseguiti e collaudati.
Tel. 0141.595219
ore ufficio

BOLLETTINO METEOROLOGICO DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA



Situazione Ieri qualche nube bassa ha interessato le pianure in mattinata, ma nel corso del pomeriggio il sole ha avuto la meglio, anche se sulla Liguria e parte del Basso Piemonte gli addensamenti hanno insistito più a lungo. Oggi non si prevedono grossi cambiamenti, ma in serata le nubi aumenteranno ad iniziare da Ovest.

Previsioni Al mattino presenza di nubi basse sulle coste liguri, sull'Astigiano ed Alessandrino, maggiori schiarite altrove. Nel corso della giornata temporanea attenuazione della nuvolosità sulle pianure e in Liguria, dove si assisterà ad un aumento delle nubi ad iniziare da Val d'Aosta, Torinese e Cuneese, in estensione a gran parte dei settori in tarda serata. Basso il rischio di pioggia. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, a componente meridionale sulla Liguria. Domani peggiora con possibilità di qualche pioggia.

ZOOM

I nuclei di condensazione

Quando si osserva una nube, può sembrare scontato pensare che essa sia formata da una miriade di goccioline di vapore acqueo che, essendo più leggere dell'aria, non cadono a terra. Tuttavia nel meccanismo di formazione delle nubi, un ruolo molto importante lo giocano i cosiddetti «nuclei di condensazione». Queste microscopiche particelle di pulviscolo aiutano le nubi a formarsi, o meglio agiscono da «collante» per le goccioline di vapore acqueo che possono, così, aggregarsi meglio. Ma che cos'è che origina i nuclei di condensazione? Sicuramente la maggior parte del pulviscolo atmosferico è originato dalla combustione che avviene nei processi industriali che, ovviamente, serve a produrre energia. I fumi delle ciminiere e le emissioni dei motori a scoppio danno un notevole incremento al particolato presente nell'aria e di conseguenza ai nuclei di condensazione. Tuttavia vi è anche un'origine naturale, come ad esempio i nuclei di condensazione di sale marino, formati da particelle di cloruro di sodio provenienti dal mare oppure quelli derivati da polveri naturali presenti nell'ambiente, come la sabbia trasportata dal vento.

A CURA DI: www.meteolive.it

Le Capitali

ANCONA	16 25	REGGIO CALABRIA	21 26
BARI	18 26		17 25
BOLOGNA	16 25	VENEZIA	16 25
CAGLIARI	21 27	BARCELLONA	12 19
CATANIA	20 29	BRUXELLES	10 18
CATANZARO	18 24	FRANCOFORTE	10 21
FIRENZE	14 25	GINEVRA	14 22
GENOVA	20 26	LONDRA	12 19
PALERMO	22 28	MONACO DI BAVIERA	5 16
PERUGIA	13 25	PARIGI	8 20
POTENZA	13 23	ZURIGO	12 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle ore 13 e 23 minuti; tramonta alle ore 19 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 47 minuti; cala domani alle ore 4 e 38 minuti

TI OFFRIAMO TRE ANNI DI DOLCE VITA

Con l'offerta Eco3, Opel triplica gli incentivi statali. E oggi, con Eco3 Plus, ti offre Agila, Corsa e Astra condizioni **indimenticabili**

Eco 3 Plus

UN' OFFERTA COSI' ECCEZIONALE CHE VALE PER TRE:

① 3 anni di garanzia.

② 3 anni assicurazione per danno totale da furto e incendio.

③ 3 anni di finanziamento al 3% fino a 10.000,00 euro.

OPPURE, CON ROTTAMAZIONE, FINO A 3 VOLTE GLI INCENTIVI STATALI.

AGILA: da € 7.480,00

CORSA: da € 8.400,00

ASTRA: da € 13.390,00

ZAFIRA: da € 17.200,00

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO A SABATO 21 E DOMENICA 22.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO E MINI MOTEL)

Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

2)anni

OPEL CREDIT

www.opel.it

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

LA GIOIA DI BALLESTEROS IL FANTINO ITALO ARGENTINO CHE HA TROVATO IN ITALIA FORTUNA E SUCCESSI

Martin: «Il mio capolavoro»

«Il cavallo ha fatto la differenza all'ultimo giro»

Enzo Armando
ASTI

Martin Ballesteros è un argenti- felice. Di questi tempi, con la economica che attraversa il Paese sudamericano, non è facile trovarne. Lui, che ha trovato la sua patria d'elezione in Italia e ad Asti, può dire di essere molto fortunato. E bravo. Vincere due Palii in tre anni con due rioni diversi (Santa Maria Nuova nel 2000 e Tanaro ora) è impresa che solo i grandissimi sono riusciti a centrare. Ballesteros, astigiano d'adozione, è l'erede più diretto di Mario Cottone, il biondo «Truciolo». I rioni se lo contendono per la simpatia che riesce a trasmettere, perché sa andare a cavallo pochi altri e perché a anni continua a essere un fantino «emergente», un futuro che si presume ancora ricco di successi. La finale domenica è stato un piccolo capolavoro di tattica: «Diciamo che si è trattato di una serie scelte azzeccate - dice - il rischio più grosso l'ho corso in batteria: alla partenza mi come fossi in un panino, ho avuto paura di non entrarci nemmeno, in finale. Decisivo nella finalissima è stato restare attaccato allo steccato: solo così ho potuto evitare la caduta di Moncalvo». Ballesteros si complimenta anche con il suo cavallo: «Ha fatto la differenza nell'ultimo giro, quando ha resistito a tutti gli attacchi della Cattedrale. Era ben allenato e l'ha dimostrato».

La pista è stata messa sotto accusa da molti, non dal vincitore, che invece punta l'indice contro allevatori e giovani fantini: «La pista si presentava senz'altro più selettiva degli anni passati. Era più difficile tenere i cavalli e di fantini inesperti e senza ta ne ho purtroppo visti parecchi. Poi, ho notato che molti cavalli in condizioni perfette. Occorre più responsabilità da parte degli allevatori. Gli incidenti possono sempre accadere, ma quest'anno sono avvenuti per mancanza di scrupolo e professionalità».

Momenti della festa tananna con Martin Ballesteros (nelle foto) protagonista

Sugli incidenti in pista: «Domenica ho visto parecchi fantini inesperti e testa. E anche gli allevatori devono avere più senso responsabilità»

Le mille emozioni di Piero Fassi

«Conquistato da quel grande fiore bianco azzurro»

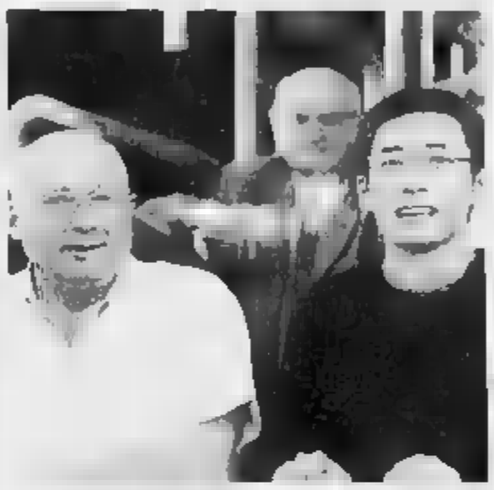
Piero Fassi, titolare del ristorante «Gener Neuv», è stato per 12 anni, anche se non consecutivi, il rettore di 3T. Nel '90 quando il cavallo «Phantasma» til fantino Bucefalo era caduto! vinse Palio, Fassi commosse a tal punto da proporre di erigere un monumento al destriero vittorioso. Anche domenica ha vissuto con commozione, come allora, il trionfo dei biancoazzurri ed ha inviato a «La Stampa» un intervento che volentieri pubblichiamo.

Tutte le cose, al traguardo, hanno un destino, una linea di condotta si può dire. Riguardo del destino, da appassionato di Palio sento di descrivere, con una certa fantasia, la storia della al Palio . metto nei panni del «drappo». Come tutti gli anni devo decidere da chi devo farmi portare in trionfo fra tutti i partecipanti. Ho sempre un di tempo per pensare dove adagiarmi. Riflessioni, mi di coscienza, ampie vedute, sono i pensieri che mi assillano e mi preoccupano. Erano già che seguivo con affetto il borgo fluviale. Vedevo giovani entusiasti. Sul mio collo sentivo loro fiato, nel mio cuore il più forte desiderio di portarmi nel loro borgo, nella loro sede. Tanti giovani di altri borghi sotto il mio sguardo, ma il Tanaro nel parco giovani un qualcosa in più di tutti gli altri borghi. Io che ormai ho secoli di vita ho veramente bisogno di aria fresca, di ragazzi che mi coccolino con grande affetto. A conferma re i propositi è bastato il venerdì pomeriggio, vedendo sulle tribune raggruppati un bel gruppo di giovani che, guarda caso, formavano un fiore bianco azzurro, come un «non ti scordar di (mettetevelo in mente borghigiani di Asti) e ancora, nel pomeriggio della mia corsa, sulla tribuna Catena lo stesso fiore più fresco, più bianco e più azzurro e più ingigantito, sembrava proprio che volessero donarmelo: ho più potuto pensare ad altro, abbagliato da quello splendore, e lì mi hanno come dire «addormentato» facendomi adagiare sulle loro teste.

Ma mi sono subito ripreso. Ho pensato di dare tutti i miei poteri al bravo «maestro» Martin Ballesteros che la sua intelligenza e bravura poteva guidare il suo cavallo «Sopran» che con i suoi «acuti» di forti scatti ebbero sicuramente potuto farmi scendere quel fiore bianco azzurro, il Tanaro. Così ho desiderato e così è stato. Ora sono proprio felice.

Nel 1980 sono stato conquistato da questo stesso borgo. Mi sono imposto di seguire il sentiero camminato dai giovani. Ed è quello che farò da in avanti. Sentirò le pulsazioni d'amore dei giovani di ogni borgo verso di me. E esempio, prenderò quel «credo» e quell'entusiasmo che solo Tanaro hanno saputo dimostrarmi con la presenza quel grande fiore bianco azzurro, sostenuto dallo «stelo» Maurizio Rasero, «rettore solare» e che mi fanno contento di esistere.

Piero Fassi
rettore in pensione



Piero Fassi al Palio Akihiko Kawagoe, un giovane giapponese di 25 anni ospite di Fassi per imparare il mestiere di cuoco al ristorante Gener Neuv

VOCI O

Istituiamo un per i cavalli infortunati

Certamente si nota qualche miglioramento nell'organizzazione del Palio. Resta qualche «sbavatura» nella sfilata che presenta figuranti femminile nei panni sbandieratori, paialfrenieri e tamburini. Mi chiedo se esista ancora commissione che assevera che «scene» rappresentate dai borghi siano «ambientate» nel 1200. rattrista l'avere assistito all'incidente che ha coinvolto i tre cavalli (uno dei quali abbattuto) maniera grave. Ho ancora negli occhi l'espressione «smarrita» e la zampa fratturata della cavalla che correva per S. Damiano. Incidenti genere (a mio parere causati dall'imperizia fantino) non fanno bene al Palio. Proporrei che i borghi partecipanti ed il Comune di Asti, attraverso l'istituzione un «fondo», stano questi cavalli anziché abbatterli. Da anni, mi si «improvvera» di impietosirmi più i cavalli che dei fantini coinvolti nei (per fortuna) rati incidenti in corsa. Però il fantino, è perfettamente a conoscenza degli eventuali rischi, al cavallo, viene «imposto» di correre.

Francesco Li Causi

Che ci faceva Giorgio Conte seduto in tribuna autorità?

Al centro sinistra che governa città è spettato, in del Palio, il compito di predisporre la tribuna autorità quale siedono con rigido protocollo autorità presenti alla manifestazione. L'assessore alle Manifestazioni ha pensato bene di inserire Giorgio Conte (stimatissimo musicista, ma senza incarichi istituzionali) tra i dieci vip, di raddoppiare quasi la presenza della giunta comunale, allontanando però «in periferia» il prefetto, il procuratore della Repubblica, il presidente della Provincia e onorevole. Spero che all'avvocato Pasta intenda, in questi primi mesi di mandato, a correre dietro il sindaco per non perdere neanche foto e per raddoppiare le strette mano, rimanga il tempo per il 2003 di avvedersi degli errori e sistemare la tribuna autorità con le autorità e far entrare i suoi amici degli posti della tribuna Alfieri. D'altra parte ricordo che Pasta ha lasciato il destra non per una poltrona, ma perché centro destra non gli davano incarichi rilievo erano arroganti. Ma non è forse un tantino arrogante il voler cambiare regole che non possono cambiate stravolgendo la tribuna autorità che da Pantelleria Vetta d'Italia vive di un'unica impostazione?

Cinzia Mirabile
consigliere comunale Forza Italia

RIFLESSIONI E PROPOSTE DEL DOPO CORSA. PASTA: «INTERVERREMO SUI TEMPI DEL CORTEO»

E se corressero solo cavalli mezzosangue?

Tracciato della pista e scelta delle accoppiate: due nodi da affrontare

ASTI

Il dopo Palio è già cominciato. L'assessore alle Manifestazioni Alberto Pasta promuove l'edizione di domenica, ma ammette «che il meccanismo va registra-. E durante la conferenza stampa del dopo Palio, annuncia un grande progetto da discutere concordare con il mondo del Palio. Due, secondo Pasta, le direttrici da percorrere: «Giusta comunicazione verso i turisti perché del Palio si sappia di più e meglio e tempistiche del anche quest'anno abbiamo sforato di poco». Nessuna anticipazione sui contenuti del progetto, ma si potrebbe tornare a discutere di sdoppiamento della manifestazione (corteo al mattino, corsa al pomeriggio).

Sul tema sicurezza l'assessore ritiene «che l'apparato di emergenza abbia funzionato a dovere» e «che l'organizzazione abbia responsabilità negli incidenti. Dopo le prove - precisa Pasta - ci è stato fatto notare che c'era un avvallamento della pista davanti ai box: siamo intervenuti subito. domando: perché le che non vanno vengono sempre fuori dopo?».

Il Capitano del Palio Paolo Bagnadentro ha compiuto una lunga ed articolata disamina dell'edizione 2002, ricordando che la sicurezza deve il nodo centrale. A sua avviso due dei tre incidenti occorsi ai cavalli (quello di San Pietro e Nizza) «non possono essere imputati alla pista». E riferendosi alla caduta del fantino nicese Spiga ha precisato: «Tre fantini si sono letteralmente buttati, Bucefalo è passato, fantino e cavallo Nizza sono caduti e l'animale è spaventato». Le ricette proposte sono state numerose: modifica della pista spostando la sede e puntando su un'amalgama diversa del fondo per rallentare la corsa, scelta di cavalli diversi, per esempio, come ha suggerito il presidente della commissione tecnica Gilberto Berlinghieri «utilizzando mezzosangue come avviene a Siena». Proprio Berlinghieri ha ricordato che per le caratteristiche della miscela «la pista non può essere mai uguale a quella dell'anno precedente»; quindi ha precisato: «Il tracciato quest'anno molto veloce e molto tecnico, adatto a cavalli sani e senza infrazioni e fantini preparati. Personalmente ho visto azioni da parte di alcuni fantini sicuramente pericolose». Dello stesso avviso Bagnadentro: «Ci cavalli adatti alla pista Asti ed altri che la soffrono: è un problema di morfologia del cavallo e di scelta dei fantini. Ad alcuni di questi domenica ho visto fare azioni corsa certamente pericolose». [f. c.]

Il Capitano del Palio Paolo Bagnadentro a fianco del mossiere Renato Bicolotti sulla torretta della partenza. Bagnadentro è intervenuto sui nodi della sicurezza e della tempistica della manifestazione

«LA CORSA ANDAVA SUBITO FERMATA»

San Damiano amareggiato Il responsabile dei cavalli ha annunciato le dimissioni

SAN DAMIANO

Ancora un Palio sfortunato per San Damiano. La speranza di giungere in finale è svanita dopo pochi istanti la tragica caduta del cavallo alla curva del «Cavallone». Un incidente che ha fatto rabbrividire il pubblico. Il fantino Walter Pusceddu detto «Bighino» pare non riuscito a controllare l'animale che è scivolato con le zampe sotto i materassi di protezione. Un urto terribile che ha spostato alcune decine di centimetri le protezioni.

«La malasorte ci perseguita - ha commentato il rettore Alessandro Monticone - dalla squalifica di tre anni fa, alla caduta di Massimo Donatini nel 2000 per il cattivo funzionamento conego, allo scorso anno quando Bucefalo ci bruciati sull'arrivo». Grave anche il bilancio per il cavallo che ha corso sabato per i rosso-blu il palio degli scudieri: caduta del cavallo alla curva del canapo doppia frattura del nodello. «Darò le dimissioni - ha detto Domenico Mastrogiacomo, vicerettore e responsabile cavallo - Il battuto della pista non idoneo alla corsa. La gara doveva essere assolutamente fermata». Per la scuderia «Gambino» il danno è di circa 15 mila euro (30 milioni). [ck. o.]

L'IDEA DEL GELATAIO DELLA «VENETA»

Il sogno premonitore diventa un'intervista al Mago Otelma e va sul sito «paliodiasti.com»

ASTI

Ha avuto un sogno premonitore. Così si è «inventato» una sorta di intervista al Mago Otelma, il principe dell'occulto televisivo, ospite fisso del Maurizio Costanzo show, e l'ha pubblicata nel sito paliodiasti.com (da ieri però non è più visibile). È Giorgio Zanatta, dinamico titolare della Gelateria Veneta, grande tifoso della Cattedrale, che ha curato l'iniziativa «Palio in piazza», le proiezioni serali in piazzetta Italia di filmati dei Palii degli scorsi anni, organizzato con l'assessore Pasta e il collegio dei rettori.

Nel suo sogno premonitore, Zanatta ha visto un uomo dalla lunga chioma dirigersi verso un corso d'acqua. Senza perdersi nella consultazione di troppe cabale, ha collegato il capelluto a Martin Ballesteros, e l'acqua quella del Tanaro. Fatto due più due, il vaticinio è stato quello di attribuire la vittoria a 3T. Per completare il divertimento, Zanatta ha finto interpellare il teledivino Otelma, in modo scherzoso, adottandone il linguaggio aulico e stravagante. E alla fine il sogno si è avverato. Ora c'è chi chiede al gelataio, oltre al cono, se ricorda quali abbia sognato la notte precedente. [c. f. c.]

Giorgio Zanatta

SABATO E DOMENICA

«Arti e mercanti» villaggio medievale sotto la Torre rossa

ASTI

Ancora Medioevo dopo il Palio grazie ad Arti e Mercanti, la manifestazione organizzata dalla Cna in corso Alfieri sotto la Torre Rossa (zona Santa Caterina). Il programma partirà sabato 16,30 con il convegno «De Historia Cibi» Michelerio. Alle si apriranno le porte del borgo medievale con sbandieratori e musici. Alle 19 apriranno le botteghe e il mercato e dalle si potrà cenare negli stand. Alle 21 in piazza Cairoli si terrà il concerto del Casale Corto che proporrà i «Carmina Burana» di Carl Orff.

Domenica il borgo riaprirà alle 9 con rievocazione delle attività artigiane e di mercanti, con cavalieri, dame, musicanti, devoti pellegrini e persino malandrini. Alle corteo dei nobili, alle 10,30 cerimonia di investitura del Cavaliere. Alle in Santa Caterina messa celebrata dal vescovo Francesco Ravinale. Si svolgerà anche un concorso fotografico; info: 0141/592.543.

TRIBUNALE DI ASTI
VENDITA CON
ESECUZIONE IMMOBILIARE NUMERO 32/85 +
Si noto Notaio Luciano Ratti di Asti, delegato dal Giudice della Esecuzioni, dott. Francesco in 18 gennaio 2002, quale verrà disposta la vendita degli immobili di cui infra, intestati a: "Cerion S.A.S. di Marchetto Franca & C.": annuncia al pubblico che alle ore 15.00 del giorno venerdì ottobre 2002, in Asti, presso il suo Studio sito in Piazza Vittorio Alfieri numero 17,
procederà alla , a mezzo pubblico , degli spettanti alla società predetta per la soddisfazione dei debiti e pesi gravanti gli immobili stessi.
La avrà luogo a lotto maggiori offerenti prezzi mille precisati, avrà luogo in due lotti si l'incanto si aprirà al **prezzo base di Euro 92.676,00 per il primo lotto e di Euro 46.564,00 per il secondo lotto:**
chiunque intenda all'asta dovrà depositare Studio del Notaio dentro entro le ore 12.00 del giorno 10 giugno istanza in bollo da Euro 10,33, allegando alla stessa due assegni circolari non trasferibili emessi in Asti o in Provincia di Asti intestati al Notaio per il lotto primo, un assegno di Euro 5.500,00 per cauzione e l'atto di Euro 6.000,00 in conto spese; per il lotto secondo, un assegno di Euro 3.000,00 per e l'atto di Euro 7000,00 conto spese; le offerte in aumento non potranno essere minori a Euro 2.000,00 per il primo lotto e a Euro 1.000,00 per il secondo lotto; l'asta si terrà il sistema previsto C.P.C.; i prezzi degli immobili dovranno essere pagati dagli aggiudicatari trenta giorni dall'aggiudicazione nelle procedenti.
DESCRIZIONE IMMOBILI: **Lotto 1°** - in Tonengo, Località Cascina Mariano: fabbricato di civile abitazione, elevato a due piani fuori terra, comprendente due alloggi, con circostante terreno e cortile. Il tutto distinto in Catasto come segue: NCEU
- Foglio 1, mappale 311, subalterni: 1, categoria A/2, vani 7,5, rendita catastale Euro 333,11; 2, categoria A/2, vani 7,5, rendita catastale Euro 333,11; con corte esclusiva distinta con il subalterno 4 del mappale 601 del Foglio 1 2, categoria A/2, vani 5, rendita catastale Euro 222,06, con corte comune distinta con il subalterno 5 del mappale 601 del Foglio 1; 3, categoria A/2, vani 5,5, rendita catastale Euro 244,28 con corte comune distinta con il subalterno 5 del mappale 601 del Foglio 1. CT - Foglio 1, mappali: 601, ente urbano, di are 11.10; 628, seminativo, are 2.00, 673, prato, are 8.50
I fabbricati dovranno essere regolarizzati secondo le norme urbanistiche vigenti, in base alle indicazioni contenute nella relazione di C.T.U. e quindi, richiamando i presupposti, gli assegnatari potranno avvalersi delle disposizioni di cui all'articolo 17, quinto comma e dell'articolo 40, sesto comma, della legge 28 febbraio 1985 numero 47. stato di fatto e di diritto in cui i cespiti sopra descritti si trovano.
Ratti Luciano
Notaio

TRIBUNALE DI ASTI
ESECUZIONE IMMOBILIARE NUMERO 122/95 - PER L'INCANTO
Il sottoscritto Notaio Stefano alla residenza di Asti iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Asti, delegato all'uopo dal signor Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Asti, nella causa promossa da SAN PAOLO IMI S.P.A. contro GRANIERO GERARDO e ROSELLI DINA DELIA con ordinanza in data 25 giugno 2002 con la quale disponeva la vendita degli immobili infradescritti, annuncia al pubblico che alle ore 15 del giorno martedì 12 novembre 2002, in Asti e nel suo studio sito in Via A.A.Hope, n.10 (Casa Fia), procederà alla vendita a mezzo pubblico incanto degli immobili infradescritti, per la soddisfazione dei debiti e pesi gravanti gli immobili stessi.
Tutte le operazioni si svolgeranno presso lo studio del Notaio delegato.
La vendita avrà luogo a favore del maggiore offerente, avrà luogo in un unico lotto e l'incanto si aprirà sul prezzo base d'asta di euro 66.950,00 (cinquantaseimilanovecentocinquanta).
L'offerta di aumento non potranno essere inferiori a euro 1.500,00 (millecinquecento).
Nessuno sarà ammesso all'incanto se non avrà depositato il giorno precedente a quello fissato per l'esperimento dell'incanto entro le ore 12 antimeridiane, nelle mani del Notaio procedente le seguenti somme: - deposito per cauzione: 10% del prezzo base d'asta; - deposito in conto spese: 20% del prezzo base d'asta; a mezzo distinti assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio delegato.
DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI: Comune di REVIGLIASCO D'ASTI N.C.E.U. Foglio 2 Numero 36 sub 3 A/3 C.U. vani 9,5 RCE 191,28 Strada com.Valmongrogno n.10; Numero 36 sub 4 C/6 C.U. mq.42 RCE 86,76 fvl; N.C.T. Foglio 2 Numero 36 are 3.90.
strada comunale Mongrogno proprietà Cipolla Aldo, proprietà Ba-Molinari, proprietà Granero-Roselli.
Trattasi di unità abitativa ricavata da segmento intermedio di vecchia costruzione, con basso fabbricato adibito a laboratorio. Fabbricato edificato ante 1967; ristrutturato con concessione n.56 del 24.11.1998. I lavori relativi al basso fabbricato risultano conformi a concessione presentata ma non rilasciata per mancato pagamento oneri e accessori.
Il presente bando sarà affisso all'albo pretorio, pubblicato sul sito "www.condediziasti" a cura del notaio delegato e pubblicato sul quotidiano LA STAMPA pagina locale a cura del creditore procedente.
Asti, 3/9/2002
Il Notaio Stefano Bertone Asti Via A.A. Hope, 10
Tel. e Fax 0141.34288 e-mail: stefanobertone@notariato.it

Cherokee. The wild side of life.

Jeep è un marchio Daimler Chrysler

Subito tuo a partire da € 264,10 al mese*.

2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV.
2 anni di garanzia ■ chilometraggio illimitato.
Se vuoi saperne di più 800 633 223. **www.chryslerjeep.it**

Jeep Cherokee Sport ■ 28.600,00 - Prezzo chiavi in mano (IVA inclusa, IPT esclusa) - Anticipo € 12.850,00 - TAN 9,45% - 35 ■■■ ■■ € 264,10 - TAEG 10,18%
Maxi Rata finale € 10.341,50 -Spese di istruttoria incluse (salvo approvazione Findomestic Banca SpA)

AUTO Mattiauda

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

PER LE PROVINCIE DI CUNEO E ASTI - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CUNEO - Via Torino 381 - Tel. 0171 682934 - Fax 0171 682974
ALBA - Loc. CASTAGNITO - Via Alba, 15 - 12051 Alba-Asti - Tel./Fax 0173 [illegible]

Jeep
THERE

ASTI: IERI L'UDIENZA E' SALTATA A CAUSA DELLO SCIOPERO DEGLI AVVOCATI

Cromo, verso la sentenza

A fine mese requisitoria del pm Paone

Laura Nosenzo

Requisitoria del pubblico ministero Vincenzo Paone il 27 settembre, intervento degli avvocati difensori il 4 ottobre e sentenza il 30: è la tabella di marcia del processo sul caso Fedele a San Fedele dopo che lo sciopero dei legali ha fatto saltare, ieri, l'ottava udienza. Hanno incrociato le braccia gli avvocati Alberto Pasta (rappresenta il Comune, che si è costituito parte civile) e Stefano Guadalupi (Arvin Meritor).

Per il pubblico ministero Vincenzo Paone la requisitoria è dunque slittata a fine mese: il magistrato si era preparato un intervento articolato, calcolando di parlare «per non meno di un'ora e mezza, leggendo anche alcuni passaggi per scolpire meglio le responsabilità». La nuova data è stata fissata a pochi minuti: dinanzi al giudice Maurizio Dovesi sono comparsi gli avvocati Francesco Benzi (difende Luigi Morra, unico imputato, dipendente Arvin e responsabile degli impianti all'epoca della rottura della «famigerata» condotta, da cui fuoriuscì il cromo esavalente), Elena Sorgente (Comitato Fedele), lo stesso Pasta e Pierpaolo Berardi, che sostituiva Guadalupi (Arvin Meritor) per le incombenze del caso.

Una ventina gli abitanti di San Fedele presenti in tribunale, dove è arrivata anche Angela Motta, presidente del Consiglio comunale, da tempo impegnata sulla vicenda ambientale. «Se la fine del processo è vicina, purtroppo non è così per la questione dell'inquinamento nel nostro quartiere» il commento di Giuseppe Scaletta. Volutamente provocatoria la dichiarazione di un altro abitante, Valentino Aloi: «Eravamo venuti per l'arringa di Paone, sperando anche di assistere finalmente un'assunzione di responsabilità da parte dell'Arvin Meritor».

Paone, intanto, si dice soddisfatto di quanto emerso finora dal processo: «Il problema ambientale è stato approfondito sotto molteplici aspetti e anche il lavoro istruttorio è stato notevole».

Il pubblico ministero Vincenzo Paone

FERRERE

Inaugurazione con Rita Levi Montalcini

Il premio Nobel Rita Levi Montalcini ha partecipato sabato all'inaugurazione della «Bottega del vino» nei restaurati locali del «tinaggio» di Castelvecchio a Ferrere e dei campi sportivi comunali (tennis, calcetto, bocce, pista, area verde bambini, spazi al coperto), nella foto di Beatrice Bortolin. Il premio Nobel, a fianco del sindaco Milvia Carra, ha sottolineato: «Il verde e questo colline è come un tuffo nei ricordi in cui riscopro sorrisi e profili della mia infanzia». [cl. o.]

Una nuova laurea astigiana

Corso triennale per Consulenti del lavoro

Un nuovo corso che si terrà a partire da questo anno accademico nella sede universitaria astigiana di via Testa 89, è stato presentato ieri alla Cassa di Risparmio di Asti. È la laurea in Consulente del lavoro, proposta dalle Facoltà di Scienze Politiche e Giurisprudenza dell'Università del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro».

A fare gli onori di casa Michele Maggiora, presidente della Fondazione della Cassa di risparmio di Asti, nonché presidente dell'associazione «Astiss» (Asti studi superiori), mentre Elio Bellangero, dell'Ordine dei consulenti del lavoro della provincia di Asti ha presentato i relatori.

Hanno parlato Alberto Cassone e Paolo Luciano Garbarino, presidi rispettivamente delle Facoltà di Scienze Politiche e Giurisprudenza; Giuseppe Coppola, direttore della sede Inps e Alessandra Lanaza direttrice della sede Inail di Asti. Poi Silvio Vaudagnotto, rappresentante degli studenti del Diploma universitario di Consulente. Per ultimo ha preso la parola Alberto Pasta, vice sindaco e assessore per l'Università.

La presenza dei funzionari Inps e Inail, rappresenta l'inizio di una collaborazione sul piano didattico, che offre agli studenti la possibilità di compiere esperienze teorico-pratiche direttamente «sul campo», partecipando a seminari, esercitazioni, forme sperimentali di teledidattica.

I futuri laureati potranno scegliere di proseguire gli studi per conseguire la laurea specialistica in Giurisprudenza o in Economia, oppure entrare nel mondo del lavoro in settori che offrono molte opportunità come operatore giuridico d'impresa, funzionario di enti pubblici, esperto in economia aziendale o in relazioni industriali, fino alla direzione del personale nelle imprese. Il corso, triennale, si aggiunge a quelli di Economia. Servizio sociale, Gestione beni territoriali e turismo, Tecnologie alimentari per la ristorazione, Educatore professionale. Informazioni si possono ottenere alla segreteria allo 0141/364.013. [a. b.]

IL PROMEMORIA

OGGI

15,30, ASTI. In municipio sarà presentata la convenzione tra Comune e Arpa su zonizzazione acustica, macrolocalizzazione impianti fissi di telecomunicazioni e radiotelevisivi, mappatura elettromagnetica del territorio comunale.

17, ASTI. Prosegue il Consiglio provinciale: all'ordine del giorno numerosi punti riguardanti la viabilità.

21, MICHELE. Cortile del ristorante «La Grangia» (tel. 0141/930.952) prosegue la rassegna «Memorie del Pianalto», organizzata da degli Alfieri ed Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano. Claudio Zanotto Contino presenterà «I racconti dell'asina» con l'asinella Geraldine. Ingresso libero. Durante lo spettacolo saranno servite salsicce e polenta a cura del ristorante.

21, MONCALVO. Convention della Banca Mediolanum al Teatro comunale, coordinata dal consulente finanziario Massimiliano Rondino. Seguirà cocktail.

GIOVEDÌ

21, ASTI. Centro culturale San Secondo, «Che cos'è la Bossi-Fini», serata di informazione sulla nuova legge sull'immigrazione organizzata dal Coordinamento migranti di Asti. Intervengono l'avvocato Maurizio Lamatina e un funzionario della questura.

21, SESSANT. Al Centro civico seduta del Consiglio di Circoscrizione; all'ordine giorno interventi nelle zone colpite dal nubifragio del 5 e 6 agosto, programma manifestazioni.

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso, piazza San Martino, si apre la stagione dei concerti. In programma l'esibizione del cantautore statunitense Eric Andersen. Info: 0141/355.699.

CANELLI. Si apre il raduno della sezione «Monferrato e Genova» del Camper Club «La Granda» in occasione della rassegna «Canelli, città del vino». Fino a domenica.

IN BREVE

Aveva l'hashish in auto e in casa: arrestato

Salvatore Palmisciano, 33 anni, è stato arrestato dagli agenti di Mobile e Volanti. Fermato ad un posto di controllo in corso Torino, aveva hashish in auto. Successivamente è stato trovato un altro etto di «fumo» nella sua abitazione.

ALESSANDRIA

Due minorenni astigiani presi a spacciare ecstasy

Per lo spaccio di ecstasy e altri stupefacenti a numerosi minorenni e a giovani che frequentano una discoteca di Altavilla Monferrato, sono finiti nei guai due diciassettenni astigiani, fermati dai carabinieri del nucleo operativo di Casale. Il primo, R. C., residente a Portacomaro, è stato arrestato e portato al carcere minorile Ferrante Aporti di Torino; l'altro M. P., di Moncalvo, è stato denunciato a piede libero. In circa un mese i militari stavano seguendo le tracce dello spaccio all'interno della discoteca. M. C. era in possesso di 17 pastiglie di ecstasy, una pietra di cocaina, marijuana e hashish in dosi già pronte per lo spaccio; il complice aveva in tasca tre pastiglie di ecstasy.

PORTACOMARO

Ieri l'ultimo saluto all'ex consigliere comunale

Si sono svolti ieri a Migliandolo i funerali di Mario Raviola, 79 anni, consigliere comunale di Portacomaro, morto dopo una breve malattia. Il feretro è stato poi tumulato nel cimitero della frazione. Mario Raviola lascia il figlio Paolo, 49 anni, condirettore della testata giornalistica locale «L'Osservatore». [gi. m.]

NARRAZIONI

Il meglio del «Maltese»

S'intitola «Collezione da Tiffany» (Edizioni Impressioni Grafiche, Acqui Terme, pagine, 10 euro). È una collezione di racconti che raccoglie il meglio di quanto pubblicato in oltre dodici anni sulla rivista Maltese Narrazioni, nata come «samizdat» fotocopiato nell'omonima birreria di Cassinasco su iniziativa di un gruppo di giovanissimi. La rivista esiste dal 1989 e la sua veste è diventata sempre più brillante e accurata negli ultimi anni, dopo che la redazione è riuscita ad assicurarsi la preziosa collaborazione della scuola Holden e la regolare distribuzione in tutte le librerie Feltrinelli.

Maltese Narrazioni è prima di tutto un gruppo di scrittori, attivo tra Piemonte e Liguria da più di dieci anni. E poi è anche collana di narrativa che raccoglie il lavoro del gruppo e di altri autori, in gran parte esordienti assoluti. Dal gruppo Maltese Narrazioni sono emersi, tra gli altri, il canellese Marco Drago, autore Feltrinelli, Matteo Galiazzo (tre libri per Einaudi) e Sergio Ponchione, oggi disegnatore di Jonathan Steele (Bonelli). Presente al completo tutto il gruppo della redazione: Marco Drago, Gianrico Bezzato, Alessandro Gatti, Matteo Galiazzo, Sergio Varbella, Roberto Rivetti, Sergio Ponchione, Ernesto Aloia, più una vasta scelta degli scrittori ospitati, citiamo tra gli altri Andrea Amerio, Silvia Ganora, Massimiliano Griner e Riccardo De Gennaro.

Marco Drago e Maria Cantamessa

MUSICA

La scuola «Armoniosa»

Un esperimento singolare quello della scuola «Armoniosa». Una scuola di musica gratuita, il cui scopo principale è la solidarietà, fondata e diretta da insegnante astigiano, Andrea Gallo, su ispirazione della madre Maria Cantamessa. Quarant'anni di vita della scuola di musica, nata ad Asti e trasferita a Torino (oggi è in via Saluzzo 25), sono stati minuziosamente descritti con una ricca messe di inserti di approfondimento, e numerose fotografie, dallo stesso Gallo, come omaggio alla figura ispiratrice della madre. È nato così il corposo libro «Cronaca della scuola Armoniosa» (Edizione Joseph, Asti, 432 pagine), distribuito gratuitamente (basta chiederlo all'autore, Andrea Gallo, corso Venezia 137, 14100 Asti).

Pur impegnato nella costante ricerca di innovazioni e agevolazioni didattiche nell'insegnamento della musica, Gallo non tralascia mai di sottolineare «lo scopo caritativo di preparare un gruppo di ragazzi che vada a suonare e cantare per i malati e gli anziani, fermandosi anche a prestare servizio». Ruolo fondamentale è quello della madre, «donna modesta e mite, ma di fede salda e di generosa disponibilità nell'aiutare i sofferenti, nel condividere risorse materiali e spirituali. Coinvolgeva altre famiglie a venire lei ad assistere gli infermi o gli orfani. Per lei era un vero sussidio educativo scrivere lettere, per accompagnare doni o libri».

POESIA

Autrice premiata

La poetessa e pittrice astigiana Mariangela Nonanta, 41 anni, è tra i vincitori del premio di poesia «Gianni Agus», organizzato dal Centro artistico culturale «La conca» di Roma. Alcune sue liriche compariranno nell'antologia «Il sorriso del Girasole» pubblicato dalle Edizioni La Conca. [c. f. c.]

VENERDI' E SABATO

A Nizza arriva il festival «Tora Tora!»

Fine settimana con lunga kermesse musicale alla ex fornace di strada Canelli: è «Tora! Tora!», festival di gruppi rock che in estate ha già fatto tappa a Cagliari, Padova e in altre località italiane. Una decina di band per staffetta stop Inizio venerdì alle 16.

Suonano Animal Minimal con la partecipazione di Luca Morino, Bugo, Bron-y-aur, Linea 77, Man Bassi, Mao, Marco Parente, Mega Nodi, Subsonico, Verdena. Da mezzanotte, concluso il programma rock, la manifestazione prosegue con musica fino all'alba.

Sabato: sul palco si alterneranno Afterhours, Casa vento, Lotus, Modena City Ramblers, Morgan dei Bluvertigo, Pacifico, Perturbazione, Volvo, Yo Yo Mundi e ancora si «tirerà mattina» con musica techno. «Tora! Tora!» è organizzato dalla Mescal, casa discografica con sede a Nizza. È previsto l'arrivo in città di migliaia di giovani da tutto il Nord Italia. Per saperne più www.mescal.it. [e. ce.]

LETTERE AL GIORNALE

Cerco altre vittime del

La mia è una storia semplice di chi con gioia si mette in viaggio per una vacanza. Parto dalla mia città per un viaggio in treno con due nipoti, ma che brutta sorpresa quando al mattino ci accorgiamo che dalla mia borsa, che ritrovo lontano da me, mancano soldi e cellulare; ci rendiamo subito conto che abbiamo subito una narcosi, oltreché al furto, dato il mal di testa strano, lo stato confusionale, la bocca amara. Andiamo allora alla ricerca del capotreno o del controllore che troviamo nel bel mezzo del loro «meritato riposo» (dormivano beatamente). Quando riescono finalmente a capire non fanno altro che consigliarci di scendere e fare denuncia. Non potendomi fermare alla stazione successiva, posso solo continuare il mio viaggio e far denuncia alla Polfer di Catania dove sono diretta. Qui mi viene detto che sono decine i casi di denunce e di furti subiti allo stesso modo che ogni giorno ricevono. Faccio denuncia che, come mi dicono, serve solo ai fini statistici, dato che non si può far altro, ma mi impediscono di dire che c'è stata narcosi dato che non visto nessuno narcotizzarmi né ho lottato con e nessuno mi ha dato caramelle o caffè. Quando nel viaggio di ritorno memori della passata esperienza facciamo in modo di restare svegli, ad una data ora, in piena notte, vediamo passare due ragazzi e una ragazza, sentiamo lo spruzzo di uno spray e l'odore di etere, mentre dei ragazzi passando chiude i finestrini e l'altro cerca di guardare negli scompartimenti. Ci rendiamo conto di quello che sta succedendo e riapro i finestrini per non subire l'effetto dell'etere telefoniamo subito al 113. Ma nulla veniva preso in considerazione, anzi lasciavano cadere la comunicazione. mi chiedo: quando vedo programmi in Rai (Unomattina del 14 agosto) dove il direttore generale della prevenzione Vincenzo Vuono dice di chiamare quando ha bisogno il 113, di quale protezione parla? Non certo quella del cittadino che ha il solo dovere di fidarsi ingenuamente dei suoi simili e delle istituzioni. Ora vorrei rivolgermi a quanti hanno subito il mio stesso trattamento per prendere eventuali contatti con gli enti preposti alla tutela del cittadino.

Giusy Smorta, Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

Asti: 0141 Nizza: 0141 Mombercelli: 0141 955.333; Montalto: 0141 997.565; Montemagno: 0141

CROCE Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.358; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; glio: 0141 994.811; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.916; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605.
Canelli: *Gallo*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707.

Calliano 700707. 700707. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 800 Costigliole 700707. Monastero B. 800 700707. Moncalvo 700707. Montechiaro 800 700707. 800 700707. Rocca 700707. San Damiano 800 700707. 800 700707 Villanova

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196; Bubbio: 0144 81.03; 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 876.161; Castelnuovo B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.150; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti e 0141 111; Stradale Asti: 0141 418.811; 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICATE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0141
35.10.11

publikompass spa

ASTI - Corso Dante, [redacted] - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

COCCONATO D'ASTI
ASSOCIAZIONE PALIO

CENA MEDIEVALE

SABATO 21 SETTEMBRE

ORE 20,30

PRESSO IL CORTILE DEL COLLEGIO

Banchetto de vivande de la corte

Melle et diversa frucla compagnata a vino dolce
Pane con specie forte per assay savore
Carne de porco alla spiedo
Menestra del Conte
Pasticcio de porco salvatico in pentola et ciceri
Diriola de rosci d'ova al lacte
Vino d'ipporasso

€ 25

È RICHIESTA LA PRENOTAZIONE ENTRO MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE
NUMERO VERDE 800 [redacted] - TEL. 0141 - 907007
IN CASO [redacted] MALTEMPO LA CENA SI TERRÀ AL COPERTO

NEL CORSO DELLA SERATA COMBATTIMENTO TRA BALESTRIERE ARMATE DI PUGNALE DELLA "CONFRATERNITÀ DELL'ARCO E DELLA SPADA" ED [redacted] FESTE FURA DEL CAPITANO DEL PALIO

DOMENICA 22 SETTEMBRE

XXXIII^a EDIZIONE DEL PALIO DEGLI ASINI
ORE 10,30
SANTA MESSA CON BENEDIZIONE DEI GONFALONI
ORE 15,00
CORTEO STORICO
ORE 17,00
CORSA DEL PALIO

CENTO
POESIE D'AMORE

Da Dante a De André

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sogno
averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE
Scelte da Guido Davico Bonino

ACQUI, IL COMUNE NON VUOLE PIU' CHE SIANO MESSI A DISPOSIZIONE DELL'ATC

«Non cedete gli alloggi»

Ieri sit-in davanti ai Palazzi storici

Alcuni esponenti del centrosinistra che hanno partecipato al sit-in di protesta contro l'intenzione annunciata dal Comune di voler mettere in vendita ai privati gli alloggi ristrutturati dall'Atc

ACQUI TERME

Per iniziativa del centrosinistra acquese, si è tenuto nel tardo pomeriggio di ieri un sit-in di protesta davanti a palazzo Olmi e palazzo Chiabrera per sollecitare l'Amministrazione comunale ad assegnare una decina di alloggi realizzati nei due storici edifici di proprietà comunale. Gli alloggi sono stati realizzati grazie ad un contributo per l'edilizia popolare sovvenzionata. Il sindaco Danilo Rapetti, nei giorni scorsi, aveva però annunciato l'intenzione di non assegnare questi appartamenti in base alle graduatorie, ma di venderli. «Chiediamo a gran voce che gli alloggi di palazzo Olmi e palazzo Chiabrera vengano assegnati in base alle liste d'attesa e non venduti ai privati - spiega Fabio Gunstamacchia, segretario cittadino di Rifondazione comunista -. Se il Comune venderà gli alloggi destinati alle persone meno abbienti, farà una vera e propria speculazione ai danni delle fasce sociali più deboli».

Sempre il segretario Rifondazione ha annunciato ieri pomeriggio che si rivolgerà all'autorità giudiziaria, in quanto la concessione del contributo per l'edilizia popolare sovvenzionata costituisce un vincolo di destinazione per gli appartamenti ristrutturati nei due palazzi nel quartiere delle Pisterna.

Di contrario avviso il sindaco: «Non ho nessuna intenzione di assegnare gli alloggi in base alle graduatorie esistenti. Nei prossimi giorni incontrerò il presidente dell'Atc Giancarlo Dellerba, per verificare la possibilità di utilizzare tale contributo per la realizzazione di nuovi alloggi in un'altra parte della città». Su questo punto gli esponenti del centrosinistra fanno presente che le persone in lista d'attesa non possono attendere altri cinque anni per avere un alloggio.

Del caso, si è interessato anche il consigliere regionale di Rc, Mario Contu, che ha presentato ieri un'interpellanza al presidente della Regione, Ghigo. [g. L.f.]

DOPO L'ANNUNCIO DI SOSPENSIONE DELL'ITER PER L'IMPIANTO DI MIRABELLO

Discarica, Valenza si batte perché il sito sia cancellato

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Un sospiro di sollievo da parte di chi osteggiava la discarica per rifiuti industriali di Mirabello dopo la decisione del Consorzio Rifiuti (che detiene il 56% della società Ariani incaricata di realizzare e gestire l'impianto) e della stessa maggioranza amministrativa casalese di sospendere il progetto.

Un po' meno entusiasmo, ovviamente, da parte di chi ha il progetto l'ha realizzato e presentato. «Ho una procedura da seguire, indicatami dalla stessa Provincia - dice Vincenzo Ottone, presidente del Consorzio Rifiuti -, procedura che implica una riunione di tutti i 44 Comuni che fanno parte del Consorzio oltre che del Consiglio di Amministrazione, compiti che svolgeremo nel giro di pochi giorni, confrontandoci sulle decisioni da prendere».

«Si tratta di una pausa di sospensione - dice il sindaco Paolo Mascarino - ma certo il Comune di Casale rappresenta solo una fetta, seppur cospicua, del Consorzio. Bisogna comunque ribadire che la maggioranza ha trovato una soluzione d'incontro tra tutte le varie posizioni, superando punti di vista diversi». Il sindaco nega che ci sia stata mancanza di informazioni, soprattutto a Villabella dove - dice - le riunioni sulla discarica sono state numerose».

«Rifondazione Comunista - dice l'assessore all'Ambiente Riccardo Revello - è stata l'unica che ha fatto proposte alternative (gestione pubblica dell'impianto e uso territoriale), che ha mantenuto fino in fondo, proposte che potrebbero essere prese seriamente in considerazione nel momento in cui sarà riaffrontato il problema».

Da sinistra, il presidente del Consorzio Rifiuti Casalese, Vincenzo Ottone, e il sindaco di Mirabello, Mauro Gioanola

Qui a lato, il sindaco di Valenza, Germano Teserti, e l'assessore casalese all'Ambiente Riccardo Revello

«Hanno preso la decisione più sensata - dice il sindaco Angelo Muzio - aderendo alla proposta di saggezza da me auspicata, che consentirà di affrontare serenamente la discussione alla luce delle informazioni necessarie a tutti i livelli».

Germano Tosetti, il sindaco di Valenza, invece la lancia in resta continua a tenerla, perché «il progetto è stato solo temporaneamente sospeso, ma la battaglia va condotta fino ad abolire la località cascina S. Lorenzo dai siti atti ad ospitare discariche». Più che mai in linea con il sindaco Tosetti il Consiglio di partecipazione di Villabella, diretto da Giorgio Toniolo, e il Comitato antidiscarica, diretto da Elio De Simone, che anzi proprio ieri ha avuto un incontro con l'assessore provinciale all'Ambiente Renio Negri, il quale ribadisce che da parte della Provincia non esiste un elenco di siti atti ad ospitare discariche e che è iniziativa dei proprietari dei terreni avanzare questa proposta, esaminata poi dalla Provincia con la Valutazione d'Impatto ambientale. Per ora, in mancanza di documenti ufficiali che testimonino la sospensione del progetto tutto rimane immutato. Il sindaco di Mirabello, Mauro Gioanola, per ora non fa commenti: «Questa è una fase politica. Mi esprimerò, in termini tecnici, alla futura assemblea dei 44 Comuni del Consorzio».

CANTIERE DA STAMANE

Modifiche alla viabilità in via Lanza

CASALE MONFERRATO

I lavori per il rifacimento della pavimentazione di via Lanza riprenderanno stamane con l'allestimento di un cantiere che occuperà la carreggiata tra via Paleologi e Palestro. È stato così necessario procedere a ritocchi nella viabilità invertendo alcuni sensi unici e istituendo doppi sensi di circolazione.

Le nuove disposizioni, che varranno per sei mesi circa, decadranno appena saranno terminati i lavori.

Da questa mattina dunque ci sarà un'inversione di senso unico in via Allora, che diverrà transitabile da piazza Tavallini verso piazza Baronino. Come logica conseguenza anche via Luigi Marchino diverrà transitabile da piazza Baronino a via Candiani d'Olivola. Anche via Fratelli Caire sarà interessata da un'inversione di senso unico che farà viaggiare la circolazione da via Paleologi a piazza S. Domenico e via Sanmichieli sarà percorribile da piazza S. Domenico verso via Vidua.

In via Paleologi invece nel tratto compreso tra via Alerami e via Fratelli Caire verrà istituito il doppio senso di circolazione, con conseguente divieto di sosta per 24 ore, per consentire la circolazione dei veicoli in entrambi i sensi di marcia.

Intanto il primo lotto di lavori tra largo Lanza e piazza Coppa dovrebbe concludersi i primi giorni di ottobre, quando le vie saranno riaperte al traffico. [C. n.]

DELEGAZIONE A ROMA ANCHE DA CASTELL'ALFERO

Fallimenti immobiliari le vittime manifestano

CASTELL'ALFERO

Potrebbe essere a una svolta la spinosa questione dei fallimenti immobiliari. Domani la norma giuridica, che data 1942 e che oggi regola il problema, dovrebbe essere rivista dal Parlamento. E fuori da Montecitorio ad aspettare che l'attuale legge sia adeguata ci sarà un presidio del Conafi, associazione che raccoglie e difende le famiglie vittime di fallimenti immobiliari.

Nel gruppo piemontese anche Riccardo Barabani e Gaetano Salamone, abitanti a Callianetto, frazione di Castell'Alfero. Le abitazioni delle due famiglie con quella di una terza (sempre di Callianetto) sono state inserite nel fallimento dell'impresa che le aveva costruite prima che fosse fatto il rogito di cambiamento di proprietà, a pagamento però già avvenuto. «Finalmente - dice Barabani - i nostri parlamentari sono decisi ad affrontare un problema che mette in ginocchio tante famiglie italiane». Si calcola che in tutto il problema riguardi mila casi, che raggiungono i 200 mila considerando anche le seconde case.

«La revisione della legge - continua Barabani, impiegato alla Ceset - doveva già avvenire a luglio. Adesso noi vittime diciamo basta a questi rinvii. La novità importante che il nuovo testo di legge dovrebbe portare è che le case dovranno essere vendute sotto copertura fidejussoria. Una difesa per evitare che altri cadano in questo tranello».

In merito al caso delle tre famiglie di Callianetto che rischiano di perdere la loro casa, scende in campo anche il sindaco di Asti Vittorio Voglino. «Rinnovo - dice - la mia solidarietà al sindaco di Castell'Alfero, Marengo, e in particolare alle famiglie». E aggiunge: «Ho già espresso il mio impegno personale in qualità di sindaco del capoluogo, insieme ai Comuni di Castell'Alfero, Portacomaro, Calliano e Canelli. Ritengo che sia necessario l'impegno di tutti per individuare una soluzione in grado di aiutare queste famiglie a ritrovare la garanzia della proprietà della casa acquistata per abitarci». [gi. m.]

VALENZA, «IRRESPONSABILI QUANTI HANNO PRODOTTO LA VALANGA DI DEBITI»

Grido d'accusa dal Mauriziano

Un'assemblea contro i tagli occupazionali

Rodolfo Castellaro
Gian Luca Ferrise

VALENZA

«Irresponsabili»: è il grido unanime che si è alzato ieri all'assemblea dei dipendenti del Mauriziano, indetta dalle organizzazione sindacali per avviare iniziative contro l'annunciato taglio del personale amministrativo e ausiliario, ora in servizio all'ospedale cittadino.

L'assemblea si è svolta nel corridoio del piano interrato, per contenere tutti. Gli interventi si sono susseguiti a raffica, dopo la relazione di Vincenzo Costantino, rappresentante delle Rsu del Mauriziano. Tutti si sono scagliati contro «le persone che con assunzioni e progetti indecenti hanno contribuito a seppellire l'Ordine Mauriziano sotto una valanga di debiti». E qui è emersa la rabbia: «Malgrado il commissariamento loro rimangono al loro posto, noi invece stiamo per essere buttati fuori».

Ha cercato di riportare la calma il segretario provinciale alle funzioni pubbliche della Cgil. «Non è il Quadrante la sede in cui possono essere discussi i tagli e la mobilità - ha affermato Sabatino Saggese - bensì un tavolo concertativo presso l'azienda o la Regione».

Una raccolta di firme ad Acqui per chiedere all'Asl 22 e al Comune di intervenire per sanare numerose carenze

Molta amarezza nelle parole del segretario aziendale della Cgil: «Tutte queste vicende finiranno per far passare in secondo piano l'assistenza alle persone». E' l'opposto di quanto desiderano fare i dipendenti del Mauriziano di Valenza: «Ribadiamo che il nostro primo pensiero sono i pazienti - ha concluso Costantino - ma contro i tagli indiscriminati attueremo forme di lotta adeguate. Il primo appuntamento è la mostra orafa, dove prepareremo sorprese».

Ad Acqui, invece, ieri pomeriggio nella sede del Comitato Borgatta sono state presentate iniziative volte a sensibilizzare la popolazione sulle principali problematiche della sanità locale. Tra queste, una raccolta di firme che prenderà il via nei prossimi giorni per chiedere al Comune e al direttore dell'Asl 22 Mario Paolino un impegno su alcune carenze. «Molti servizi ospedalieri e territoriali sono in situazione di difficoltà, per la carenza di personale, per le attrezzature, per il tipo di organizzazione - hanno spiegato ieri i promotori dell'iniziativa -. In questo momento, la rianimazione del nostro ospedale è in difficoltà per la carenza di personale medico: i medici presenti sono costretti a turni talora lunghi e gravosi. Inoltre, è necessario un numero adeguato di medici al pronto soccorso, mentre per quanto riguarda la popolazione anziana bisogna garantire livelli assistenziali adeguati. A tale scopo, è essenziale che non vengano tolte risorse all'assistenza domiciliare. La Rsa del vecchio ospedale, deve essere pienamente utilizzata ed il suo personale deve essere quantitativamente e qualitativamente adeguato. Infine, i posti letto dell'ospedale non devono essere ulteriormente ridotti». Intanto, ieri, il sindaco Danilo Rapetti ha approvato il bilancio dell'Azienda sanitaria sotto l'aspetto ragioneristico, ma ha fatto rilevare disservizi e carenze.

IN BREVE

Motociclista marocchino cade sulla tangenziale

Ne avrà per 5 giorni Lanchen Olaouidi, 27 anni, originario di Marrakech, residente a Borgo, in piazza Vittorio Emanuele 6, che ieri alle 10,30, mentre percorreva la tangenziale in direzione San Germano, ha perso il controllo della propria Yamaha ed è finito a terra. E' stato soccorso dal 118 e vigili urbani. [r. sa.]

MONCALVO

Barista rinviato a giudizio per i videopoker

Emilio Boido, 61 anni, di Moncalvo, strada Grazzano 6, in veste di titolare del bar ristorante «La Tavernetta», via XXV Aprile 128, il 19 febbraio dovrà comparire davanti al tribunale di Casale perché accusato di aver tenuto giochi d'azzardo del tipo videopoker nell'ottobre dello scorso anno. [r. sa.]

OTTIGLIO

Rifiuti pericolosi: processo a febbraio

Michelino Borghetto, 57 anni, di Ottiglio, regione Molino 28, in veste di rappresentante legale della società Calandra, è stato rinviato a giudizio: il 19 febbraio sarà processato perché accusato di aver raccolto e smaltito rifiuti pericolosi e di aver compilato in modo inesatto i formulari per il trasporto dei rifiuti pericolosi. [r. sa.]

OVADA

Concluso il capitolo generale delle Suore ospedaliere

A conclusione del 42° capitolo, è stata confermata superiora generale delle Suore ospedaliere della Misericordia suor Aurelia Damiani. La congregazione è presente anche all'ospedale di Ovada. [r. ba.]

VALENZA

Tamponamento fra tre auto: ferita una donna

Tamponamento con tre feriti mattina in viale Dante, angolo via Cairoli. La Bmw condotta da Riccardo M., di 32 anni, residente a Valenza, è stata tamponata dalla «Uno» di Sergio R., 48 anni, Valenza e dalla «Bravo» con al volante Alessia B., 31 anni, Casale. E' rimasta ferita la passeggera della «Uno», la polacca Alina J., 40 anni, Valenza. Sul posto, i vigili urbani di Valenza. [r. c.]

LE INIZIATIVE A OVADA

Quattro serate per ricordare don Rino Ottonello

OVADA. Il ricordo di don Rino Ottonello, il sacerdote ovadese scomparso in un incidente stradale, è sempre vivo fra gli ovadesi e la comunità parrocchiale anche quest'anno organizza una serie di iniziative riproponendo lo slogan «Crescere ricordando don Rino».

Si inizia domani, alle 21, con un incontro nel quale Marisa Orecchia, membro del direttivo nazionale del Movimento per la vita, illustrerà il «Progetto Gemma» che costituisce un efficace strumento di tutela e aiuto per il concepimento allo stato iniziale. La serata sarà completata dalla esecuzione di brani musicali e dalla lettura di poesie.

La giornata di sabato sarà dedicata ai lavori di manutenzione del Ricreatorio Don Salvi, per domenica, alle 16, è prevista una celebrazione religiosa, mentre lunedì ci sarà una conversazione sulla Bibbia tenuta da don Enzo Cortese. [r. bo.]

E' IL 74° SPORTELLO

Nuova filiale Cral operativa ad Asti in corso Torino

ASTI. Da lunedì, è operativa la filiale della Cassa di Risparmio di Alessandria, istituto presieduto da Giuseppe Pernice. Lo sportello è aperto ad Asti, in corso Torino 42, alla periferia Ovest della città.

Giuseppe Pernice

«L'apertura di una filiale del capoluogo - si commenta alla Cral - costituisce un importante tassello nel programma di espansione della banca, la cui rete in provincia di Asti può già contare su due importanti centri: Nizza e Canelli».

La nuova filiale è diretta da Alberto Martinotti, svolge tutte le operazioni di banca ed è dotata di cassa continua e Bancomat. E' il 74° sportello della Cassa di Alessandria. [r. al.]

SI E' COSTITUITA UNA CORDATA IN SUA DIFESA. SABATO LA PRIMA RIUNIONE

«Manteniamo il tribunale di Acqui»

Anche il Nicese si sta mobilitando al fianco degli alessandrini

Enrica Cerrato

NIZZA

All'insegna dello slogan «razionalizzare, non sopprimere», nell'Acquese e nel Sud Astigiano si va costituendo una cordata in difesa del tribunale della città termale e di tutti i servizi che da questo dipendono. Sabato mattina alle 10 nel salone consiliare di Acqui, si terrà un primo incontro-dibattito dal titolo «Per una giustizia più vicina ai cittadini - A difesa dei piccoli tribunali». L'iniziativa è organizzata da un comitato composto dal sindaco di Acqui, Danilo Rapetti, dai colleghi delle altre cittadine della zona, dalle comunità montane e dall'Unione collinare «Vigne&Vini». In tutto una trentina di centri minori che stanno seguendo con attenzione l'evolversi della legislazione in materia. E nel timore di scelte drastiche come la soppressione, si stanno per cercare soluzioni che consentano di risparmiare sui costi, senza eliminare un servizio utile ai cittadini. Anche l'Ordine degli avvocati di Acqui e Nizza collabora all'incontro ed hanno già dato loro adesione alcuni parlamentari tra cui il diessino Zancan e Benedetti Valentini di An, presidente della commissione permanente Lavoro pubblico e privato.

L'unione collinare «Vigne& Vini» ha delegato a rappresentarla il legale Pietro Braggio (è membro del Consiglio dell'ente): «Innanzitutto - anticipa l'avvocato nicese - non si tratta di un convegno per protestare contro qualcosa, ma per intervenire prima che la legge delega venga emanata». In sostanza, l'intento è evidenziare che anche nel settore della giustizia, pur tra i mille problemi che attanagliano i tribunali «piccolo è bello», vale a dire più vicino alla gente, di facile accesso e tempi relativamente più brevi. Tra l'altro occorre annotare che dall'inizio dell'anno gli uffici del giudice di pace (in questa circoscrizione ad Acqui e Nizza), hanno assunto nuove competenze in materia penale e stanno ora rodandosi. Con lo scopo, già in parte raggiunto, di dare risposte rapide a piccole questioni che in questo modo non intasano ulteriormente i tribunali. Si va dalle liti tra vicini, alla guida in stato di ebbrezza a questioni delicate di diritto di famiglia. «Inoltre - annota ancora Braggio - avere una Procura sul territorio per tutti noi è importante, in particolare per la lotta alla piccola e grande criminalità». Su questi temi, affinché si pensi a razionalizzare, senza chiudere gli uffici si sono già espressi con ordine del giorno, i Comuni di Acqui e Nizza ed il Consiglio dell'unione collinare.

SILVANO, MOSTRA DEL VIGNETTISTA E CERIMONIA IL 29

Dai «Burattinai d'Italia» premio speciale a Staino

SILVANO D'ORBA

Il Premio «Ai bravi burattinai d'Italia» che da 12 anni, a luglio, viene assegnato a Silvano d'Orba, dal '99, è stato arricchito di un riconoscimento «Speciale».

Dopo l'esperto burattinaio Mariano Dolci, lo scultore Natale Panaro e la regista e autrice teatrale e televisiva Vella Montagazza, per il 2002 il «Premio Speciale» va al noto vignettista satirico Sergio Staino, che fra i suoi personaggi annovera il famoso «Bobo».

La decisione è stata resa nota in una conferenza stampa, presente il sindaco Giuseppe Coco, amministratori comunali, e rappresentanti della «Associazione Amici dei Burattini».

È stata Gisella Scalzo a spiegare le motivazioni di una scelta che naturalmente è collegata alla intuizione di Pupi Mazzucco, ideatore di una originale iniziativa che ha fatto definire Silvano d'Orba «Capitale dei Burattini».

Sergio Staino, nel suo famoso libro «Pinocchio 2000», ha riproposto la storia del burattino di Collodi inserendovi alcuni personaggi del nostro tempo, e fornendo così una ricca immagine creativa al servizio di una graffiante e colorata attualità.

Sergio Staino ha collaborato con diversi giornali e attualmente le sue strisce vengono pubblicate regolarmente su «L'Unità», «Il Corriere della Sera» e «Sette», ha collaborato a riviste, ha pubblicato raccolte, ha lavorato per la Tv, è stato sceneggiatore e regista, è direttore artistico del Teatro Puccini di Firenze e quest'anno anche dell'Estate Fiorentina.

Il vignettista ha accolto con entusiasmo la decisione degli Amici di Silvano d'Orba e metterà a loro disposizione anche una serie di bozzetti dei suoi lavori che saranno esposti nella Società di Mutuo Soccorso da giovedì 26 settembre fino a domenica 29, quando, alle 16, verrà consegnato il «Premio». [r. bo.]

lucazanini.it

È uscito il numero IV/2002

In questo numero:

USA
Polifemo o Titano?

Incontrarsi in mezzo all'Atlantico
editoriale di Boris Biancheri

Perché lo sceriffo non è più riluttante
di Cesare Merlini

I piedi d'argilla della superpotenza
di Immanuel Wallerstein

Anche se Wall Street cade,
il modello Usa resta vincente
intervista con Larry Summers

Arafat 1
Un bugiardo di cui è difficile liberarsi
di Dennis Ross

Arafat 2
Se va via subito il rischio Hamas è forte
di Renzo Guolo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa ▪ Foreign Policy.
Nelle principali edicole ▪ nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

IERI L'INCONTRO CON ALBERGATORI E RISTORATORI.IN SERATA ALLA FONDAZIONE FERRERO SI E PARLATO DELLA CUCINA ■ LANGA E ROERO

Tutte le sfide del turismo nell'Albese

Scelte attente ai giovani, alla qualità dei prodotti e ai prezzi

Giuseppina Fiori
ALBA

Turismo ai «raggi x», ieri pomeriggio, in un incontro svoltosi nella sala convegni dell'Associazione commercianti albesi, per fare il punto della situazione con albergatori e ristoratori. Il dibattito è continuato in serata all'auditorium della Fondazione Ferrero con un confronto sulla cucina di Langa e Roero con la partecipazione di critici gastronomici, tra cui Edoardo Raspelli e Giovanni Goria, vicepresidente nazionale dell'«Accademia della cucina». Nell'Albese sono stati fatti passi avanti notevoli nel settore turistico negli ultimi dieci anni: gli arrivi sono cresciuti del 65%, le presenze del 63%, ma ci sono alcuni campanelli d'allarme, segnali che inducono a riflettere. Il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco, ha sottolineato la necessità di allungare la stagione turistica e di creare alternative all'enogastronomia. Durante l'incontro di ieri pomeriggio, moderato dal giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle, è stata presentata una ricerca dell'«Osservatorio sul territorio», un organismo creato dalla Banca d'Alba, che ■ organizzato il convegno, unitamente all'Associazione albergatori e ristoratori.

Dai risultati dell'indagine, illustrati da Rosalba Serini del Laboratorio di ricerche sociali di Torino, è emerso che sul territorio ■ primi sei mesi del 2002 le presenze ■■■ diminuite ■ rispetto allo stesso periodo del 2001, calo anche nei ristoranti, mentre sono lievemente cresciuti gli arrivi. Buone prospettive per ottobre-novembre, i ■■■ di punta ■■ turismo, ■■■ alberghi quasi al completo. Dalla ricerca è anche emersa una tendenza al calo dei turisti svizzeri, tedeschi ■ francesi, mentre sono ■ aumento quelli provenienti da altri Paesi europei, in particolare dal Belgio, Olanda e dall'Europa dell'Est.

Il critico enogastronomico Paolo Massobrio ha detto che le Langhe rappresentano un mito, ma ha anche sottolineato aspetti negativi come la mancanza di «sistema», il pericolo dell'omologazione della cucina. I prezzi alti nei ristoranti sono stati messi sotto accusa da Augusto Grandi de «Il Sole 24 ore».

Fra i tanti interventi, Cesare Giaccone del noto ristorante «Da Cesare» di Albaretto Torre ha detto che occorre tutelare la genuinità di prodotti tradizionali, dai polli alle carni ■ genere, oltre ai tartufi. Fabrizio Cane dell'Hotel ■ Castelli» ■ Alba: «Occorrono iniziative per attrarre i giovani. Tra i turisti ci sono molti anziani». Carlo Zarri, presidente ■■ Consorzio turistico, ha detto che i prezzi devono essere sempre in rapporto alla qualità. La giornata si ■ conclusa con il dibattito alla Fondazione Ferrero sul tema: «Lo nostra gastronomia attuale è una risorsa per lo sviluppo turistico?», condotto da Orlando Perera, giornalista di Raitre. Sono intervenuti, oltre a Edoardo Raspelli e Giovanni Goria, Paola Gho di Slow Food, i giornalisti Augusto Grandi, Sergio Miravalle e Paolo Massobrio.

Il presidente della Banca d'Alba, Felice Cerruti e il vicedirettore commerciale, Giacomo Battaglino, hanno detto di ■■■ ■ organizzato il dibattito con l'obiettivo di offrire contributi rigorosi a tutti coloro che operano nell'ambito dell'agroalimentare.

«Una buona e sana cucina del nostro territorio - hanno detto gli organizzatori - deve mantenere salde radici nella cultura locale che è fatta di prodotti, tempi, modi di preparare e cuocere, stili di accoglienza, gusto e piacere della buona tavola». Tutti argomenti che sono stati approfonditi ■ fronte ad un folto pubblico di operatori e cittadini.

Folto pubblico ieri pomeriggio all'Associazione commercianti dove si è fatto il punto sulla situazione del turismo

DOPO LE GRANDINATE

Interventi a difesa delle colture

CUNEO. La frutticoltura e la viticoltura della «Granda» hanno subito nei mesi scorsi notevoli danni per ■ disastrose grandinate che hanno flagellato le colture a macchia di leopardo, dal Saluzzese al Fossanese e alla Langa. Il vicepresidente del Consiglio regionale Lido Riba ieri ha sollecitato la presidente della commissione Agricoltura della Regione Nicoletta Albano di mettere all'ordine del giorno il progetto di legge presentato ■ aprile relativo ■ finanziamenti per la diffusione delle reti ■■■ grandine e degli impianti antibrina nel comparto della frutticoltura piemontese di qualità.

Lido Riba

Spiega Riba: «Se le commissione discute subito il progetto sarà possibile mandarlo al più presto in aula in modo da rendere operative al più presto le norme a favore della frutticoltura e viticoltura. La situazione climatica estiva 2002 ha dimostrato che siano più che mai necessari gli interventi» Il progetto di legge prevede uno stanziamento in cinque anni di 10 milioni di euro per finanziare fino al 40% le aziende di pianura e ■ 50% quelle della montagna e della collina. [g. d. m.]

IN BREVE

Appropriazione indebita Condannato ventinovenne

Il tribunale ha condannato Francesco Marchio (29 anni), di Pocapaglia, a venti giorni (sostituiti con il pagamento di 760 euro) e una multa di 200 euro per appropriazione indebita di un'auto. ■ fatto era accaduto ■ Monticello nel 2000. [g. f.]

ALBA

«Basta allagamenti» Petizione al sindaco

Stamani (municipio, ore 9,30) sarà consegnata al sindaco Giuseppe Rossetto una raccolta di circa ■■■ firme, promossa ■■ un comitato appositamente costituitosi dopo il nubifragio del ■ agosto che ha portato all'allagamento di negozi, cantine garage in corso Langhe e piazza Cristo Re, nonché della sala cinematografica Ordet. I cittadini chiedono interventi per evitare che ■ ripetano gli allagamenti. [g. f.]

■■■

Centro anziani del Mussotto Nuovo campo da bocce

Sarà inaugurato domani alle 18,30 il nuovo campo da bocce realizzato al Centro anziani del Mussotto. Seguiranno ■■ rinfresco e un serata danzante nel salone del centro. [g. f.]

ALBA

Il vino barolo '■ si presenta ■ Torino

L'Enoteca regionale del barolo presenterà domani, a Palazzo Barolo, a Torino (ore 18,30) l'annata 1998 di barolo con l'intervento del presidente dell'Enoteca Luigi Cabutto e degustazione guidata da Maria Luisa Alberico. Il barolo '98, offerto da oltre cento produttori degli undici Comuni della zona di produzione, potrà ■■■ os■■■ a Palazzo Barolo da domani a sabato. Nel corso della kermesse esporrà le sue opere il pittore Pier Flavio Gallino. [g. f.]

ALBA

Prenotazioni per la gita in Emilia ■ Marche

I Centri anziani organizzano una gita in Emilia e Marche dal 20 al 22 ottobre. Prenotazioni ai Centri anziani entro il 20 settembre (tel.0173292272). (g. f.)

■■■

La piscina coperta s'inaugura il 27 settembre

Sarà inaugurata il 27 settembre, alle 17, la nuova piscina coperta realizzata dalla Sbn (Società bralese per il nuoto), società a capitale misto nella quale il Comune ha il 40% delle azioni. [v. m.]

DOGLIANI

Lavori di ripristino lungo la provinciale

Sono stati affidati alla ditta Carlo Porro i lavori di ripristino della carreggiata con la costruzione di opere di sostegno, lungo la provinciale 53 al bivio con il ponte di Levice, danneggiato nel giugno del ■■■. [g. sca.]

ALBA

Ritratto dell'Istituto tecnico agrario

Stamani, dalle 8,05 alle 9,05 su Raitre, nell'ambito di «Lezioni di vita» ritratto di cinque scuole italiane», sarà proposta «L'arte del vino». Protagonista l'Istituto tecnico agrario albese. [g. f.]

BRA, RECUPERATA EX CASERMA GUALA IN PIAZZA GIOLITTI

Quasi finiti i lavori alla nuova sede Cri

BRA

I lavori ■ recupero dell'ex caserma Guala, in piazza Giolitti, che ospiterà la nuova sede della Cri, stanno per essere ultimati. L'intervento - realizzato dall'impresa Mondavi - è stato condotto su progetto esecutivo redatto gratuitamente dall'ing. Guido Gaia e dai ■■■ collaboratori. Commenta Domenico Dogliani, presidente dell'associazione ■■■ promotrice della realizzazione della nuova sede Cri: «La caserma Guala ristrutturata contribuisce innanzitutto a riqualificare un'area di grande importanza per la città; diventerà una delle sedi più importanti della provincia, sia per estensione e numero di ambienti che abbiamo ricavato. Si può già vedere l'ing■■■ in via Caduti del Lavoro, che immette in un'ampia reception, con annesso ■ locale centralino; poi i servizi, le docce, i magazzini, gli uffici, i locali farmacia, la sala riunioni ■ gli ambienti per il riposo dei volontari. Al termine del corridoio si aprono quattro autorimesse, tutte con doppio ingresso, per un totale di oltre ■■■ metri quadrati, che completano i locali Cri. L'ultima parte del fabbricato sarà riservato alle volontarie della Croce Rossa, e vi ■■■■ trasferiti gli ambulatori che hanno attualmente sede ■■ via Audisio».

L'importo complessivo dei lavori si ■■■ sul miliardo di vecchie lire; la Cri nazionale, per mezzo della sua presidente Maria Pia Garavaglia, ha già erogato un finanziamento di 250 milioni, che vanno ad aggiungersi ai contributi offerti da molte aziende del territorio, dai istituzioni pubbliche e da tanti cittadini. Conclude Dogliani: «Vorrei ringraziare tutti coloro che hanno dato una mano a realizzare questo sogno, a partire dall'ing. Guido Gaia con i suoi collaboratori, le ditte Mondavi, Ometto (impianti riscaldamento), Cubar (impianti elettrici) e i volontari Cri che si sono impegnati a costruire tutte le inferriate per le finestre. E' mia intenzione inaugurare ■ servizio l'8 dicembre». [v. m.]

L'INCIDENTE IERI MATTINA IN UN CANTIERE A CANALE: L'UOMO HA PERSO L'EQUILIBRIO ED E' SCIVOLATO

Un artigiano cade dal tetto e muore

La vittima (35 anni) abitava con la moglie a Magliano Alfieri

CANALE

E' caduto dal tetto della casa che stava ristrutturando con ■ suo socio ed è morto sul colpo. La vittima si chiamava Roberto Odello, aveva 35 anni e abitava a Magliano Alfieri. E' accaduto ieri mattina alle 7,30; l'uomo aveva appena iniziato una nuova giornata di lavoro. Salito sul tetto della casa di via Sant'Andrea 12 con l'intento di realizzare un lucernario, ha messo male un piede, perso l'equilibrio e dopo un volo di una decina ■ metri è precipitato al suolo. L'impatto è stato terribile e i soccorritori, giunti subito sul luogo dell'incidente, non hanno potuto che constatare il decesso dell'artigiano.

Roberto Odello si era da poco sposato con Yasmira Rodriguez, una ragazza cubana che ■■■ conosciuto durante una vacanza: dopo ■ matrimonio - celebrato appena ■■ mese fa - la coppia si ■■■ stabilita a Magliano Alfieri, in ■■ Cane 30. Nello stesso Comune risiedono anche i genitori: il papà Luigi e la mamma Marisa, ■ sorella Laura, che è sposata, e il fratello Luciano.

L'artigiano edile Roberto Odello

■■■ tempo Roberto Odello svolgeva la professione di artigiano edile e la sua opera era molto richiesta per tutti i lavori di ristrutturazione e di modifica di abitazioni. Sono intervenuti i carabinieri di Canale, i tecnici del servizio prevenzione del lavoro dell'Asl 18; la procura della Repubblica di Alba ha aperto un fascicolo. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Canale, in attesa che il procuratore dia il nulla osta per i funerali (probabilmente domani); il rosario verrà recitato stasera alle 20,30 nella parrocchiale di S. Antonio. [v. m.]

■■■ A CORNELIANO

Ferita nell'auto contro pullman

■ In uno scontro tra la sua auto «Bmw 318» e un pullman è rimasta ferita Nicoletta Tallano di Montà, che è stata ricoverata all'ospedale «San Lazzaro» di Alba. Con la donna viaggiava il figlio C.F. che avrebbe riportato lievi contusioni. Ferito anche il conducente di un camioncino «Iveco», Carmelo ■■■ di Torino, rimasto coinvolto nell'incidente. Lo scontro è avvenuto ieri pomeriggio, alle 15,30, sulla ex statale 29 (Alba-Torino) in località Sioneri di Cornellano. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Cornellano e ■■■ per stabilire la dinamica. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, la «Bmw», condotta dalla donna e diretta verso Alba, avrebbe dapprima urtato nella parte anteriore di un pullman delle autolinee Satti proveniente in senso opposto. Contro l'auto è poi finito anche il camioncino che proveniva dalla stessa direzione. Sempre nel primo pomeriggio di ieri, un altro incidente è accaduto nel territorio di Guarene, all'uscita della tangenziale albese sulla statale «231» Alba-Asti: Secondo Rainero di Revigliasco d'Asti, alla guida di una «Ford Focus», per cause in via di accertamento, è uscito di strada finendo in un fosso: è rimasto ferito e guarirà in venti giorni. [g. f.]

SAGRA DI CARRU'

Reginetta dell'uva ■ di Magliano Alpi

E' una giovane di Magliano Alpi ■ Reginetta dell'uva 2002. A Carrù i festeggiamenti sono iniziati con il sorriso di Maura Blengini, 19 anni, educatrice professionale che opera a Fossano ■ che, al momento dell'incoronazione ■ sindaco Luigi Leonardo Restagno, ha dichiarato ■ voler lavorare coi portatori di handicap. Presenzierà a tutti gli appuntamenti della Sagra dell'uva: ■ fianco le damigelle Enrica Salvetto e Ilaria Borghese. Stasera, incontro gastronomico a base ■ pesce (Palatenda ■ piazza Mercato), domani serata con i «Sixties Graffiti». [g. sca.]

TAGLIO DEL NASTRO CON SFIDE ■ DANZA FUNKY

Palazzetto ■■■ sport inaugurato a Farigliano

Farigliano ha un n■■■ Palazzetto dello sport. E' stato inaugurato sabato dal sindaco Riccardo Ferrero alla presenza dell'assessore provinciale ai Lavori pubblici Marco Botto e di altre autorità. I tempi per dare stabilità alle fondamenta dell'impianto di piazza San Giovanni ■■■ stati lunghi. Il sindaco ha riconosciuto al predecessore, Teresina Vietto, l'impegno per portare a termine i lavori. «Alla struttura, costata oltre 1 miliardo di lire - ha detto Ferrero - manca il tassello degli spogliatoi: sorgeranno in un fabbricato annesso». Era presente il presidente provinciale della Federazione Pallavolo Giovanni Aime. Dopo il taglio del nastro, incontri di pallavolo, basket, calcetto e un'esibizione di danza funky. [g. sca.]

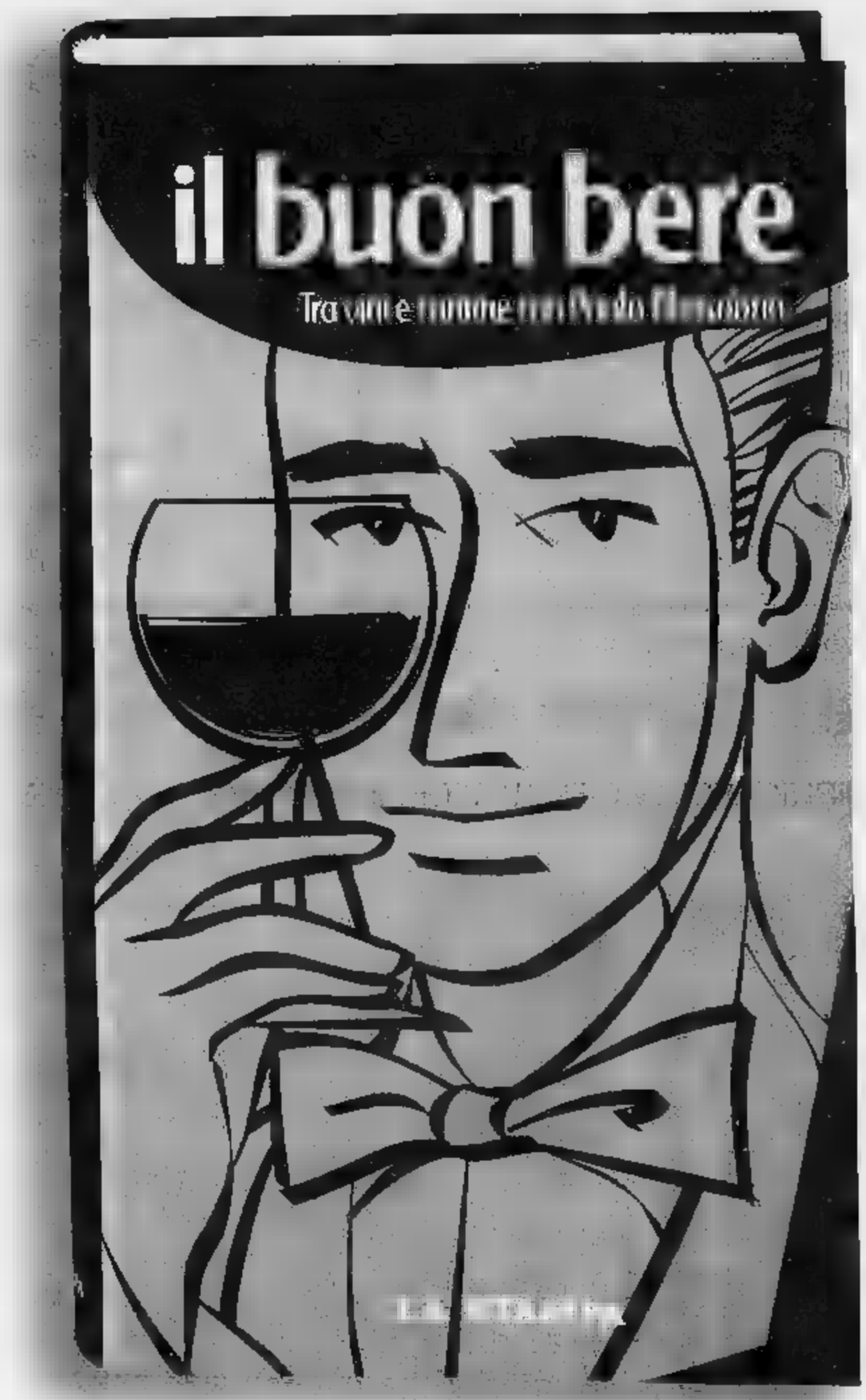
SAN ROCCO SENO D'ELVIO ■■■ ■■■

«Ostello del barbaresco» nelle ■■■ elementari

E' stato inaugurato l'«Ostello del barbaresco» a San Rocco Seno d'Elvio, ad Alba, nuova struttura di accoglienza punto d'incontro e coordinamento del turismo sportivo-naturalistico delle Langhe. Sorge nelle ex elementari, ristrutturate dal Comune e adeguate alla nuova funzione, con una spesa di 250 mila euro. Comprende sei camere, sala refezione e servizi. La gestione è stata affid■■■ a «Trekking in Langa», che si è impegnata anche a curare e mantenere puliti ■■ chilometri di sentieri. L'ostello è un'opportunità per chi ama il trekking di trascorrere alcuni giorni nella zona. All'inaugurazione hanno partecipato il sindaco Giuseppe Rossetto e altri amministratori, il presidente di «Trekking in Langa», Elio Sabena. [g. f.]

lucazanini.it

Edizione Millesimata



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

Il buon bere
Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino,
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

LA STAMPA
PAGINA 47 MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VENERDI' E SABATO SU INIZIATIVA DEL CLUB DIRIGENTI VENDITE ■ MARKETING DELL'UNIONE INDUSTRIALE

A Cuneo è protagonista il design d'autore

Mostra e talk-show con Giugiaro, Nespolo e Arnaudo

Vanna Pescatori

CUNEO

E' dedicato al ■esign nel quotidiano», il terzo convegno organizzato dal Club dirigenti Vendite & Marketing dell'Unione industriale di Cuneo. Dopo due iniziative di grande interesse: «Dall'azienda famigliare al marchio internazionale», nel '96, e «Dal mito al paradiso», nel '98, ■ sodalizio guidato dall'imprenditrice monregalese Franca Ghiazza affronta un ■■■ di particolare attua■■■ con una giornata di studi, un talk-show e una mostra dedicati agli oggetti di tutti i giorni». Spiega Franca Ghiazza: «Volevamo rispet■■■ la scadenza biennale anche per questo convegno internazionale, al quale ■■■■■■■■ i ■■■ club gemellati ■ Nice-Cote d'Azur e il gruppo marketing di Lugano, ma non è stato possibile per ■ sua complessità e perché volevamo assicurarci dei "testimoni" di assoluta eccellenza». I «testimoni eccellenti» ■■■ Ugo Nespolo, artista torinese di fama internazionale, Giorgetto Giugiaro, grande firma delle automobili e del design, l'architetto cuneese Gianni Arnaudo e Giancarlo Castoldi della azienda leader mondia■ nell'illuminazione «Targetti». Si confronteranno in ■■ rincorrersi di spensieri in libertà», venerdì alle 21,15 sul palco del teatro Toselli, stimolati dalle domande della madrina della serata, Maria Leitner, conduttrice della rubrica televisiva «Tg2 Motori». Si assisterà anche a ■■■ sfilata ■ moda con quattro modelle che indosseranno i capi d'alta classe della Miroglio, accompagnate dalle note del quartetto ■ camera «Francois Devienne». Lo spettacolo al Toselli la ingresso libero, ritiro biglietti all'ufficio manifestazioni del Comune tel. 0171-444285 e 444288, ■ via Santa Maria), farà seguito all'inaugurazione alle 18,30, nella Sala San Giovanni in ■■ Roma 4, di ■■■ mostra che riserverà delle sorprese: capi d'alta moda, quadri e sculture di Ugo Nespolo, un prototi■po ■ automobile in scala 1:1 della Italdesign-Giugiaro Spa, la presentazione in prima mondiale di soluzioni di illuminazione della Targett Sankey, un divano disegnato da Arnaudo per la Poltrona Frau. Dopo il vernissage e inviti l'esposizione resterà aperta ■ pubblico fino al 5 ottobre.

Ugo Nespolo (nella foto sopra) e, a destra, Giorgetto Giugiaro

Da sinistra, Giancarlo Castoldi e l'architetto ■■■■ Gianni Arnaudo

Si entrerà in discorsi più tecnici sabato, nel convegno in programma alla tenuta Carretta di Piobesi d'Alba. Qui, dalle ■, parleranno Mauro Davico, responsabile della comunicazione e immagine della Miroglio Gruppo Vestebene, Giuliano Molineri, responsabile marketing ■■ l'Italdesign: Giancarlo Castoldi e Consuelo de Gara per la Targetti Sankey. Gian Luigi Montresor, presidente del Club dirigenti Vendite& Marketing di Torino e amministratore delegato del quotidiano «Punto com» moderarà gli interventi.

MESSAGGI ALLA FERRERO

Alba, lettere dal popolo delle merende

Stefano Sergi

«Il mio bambino è figlio unico, più di tanto non può mangiare. La prego, egregio signor Ferrero, di inviare lo stesso il premio in palio anche ■■ mancano 20 punti per completare la scheda». Povero figlioletto di questa donna romana, ingozzato ■ merendine pur di far contenta la mamma che deve vincere il regalo in palio nel concorso a punti. La Ferrero ■ Alba, al di là dell'indiscutibile successo commerciale dei suoi prodotti, non poteva immaginare che a regalare piumoni ■ lenzuola, piatti e tazzine, nel più classico dei ■■■■■■i, avrebbe scatenato anche un autentico fenomeno di costume.

L'appello della mamma roma■■ è contenuto in una delle centinaia di lettere che la gente ha allegato, con le motivazioni più bizzarre, alle schede del concorso «Regalissimi Ferrero», l'iniziativa che ha scatenato l'entusiasmo dei consumatori, con 700 mila tessere zeppe di punti provenienti da tutta Italia e anche ■■ Svizzera e Slovenia.

Nei messaggi, pinzati con ■■■ graffetta alla scheda che dà diritto al premio in palio, ce n'è abbastanza per ■■ trattato di sociologia. In quella sorta di letterine per il Babbo Natale della merenda, c'è chi fa confusione sulla ragione sociale della multinazionale dolciaria («Gentilissima Kinder e Ferrero») e chi scrive come se si rivolgesse all'amica di sempre («Cara Ferrero....»). C'è tutto il costume (e malcostume) italiano, ■ quello lettere. Come la casalinga furibonda che, senza nemmeno dire dove abita, se la prende con il vettore che consegna i pacchidono e scrive: «Gentilissima ditta Ferrero, vi chiedo di riferire al ■■■■ di non lasciare il pacco se ■■■ c'è ■■■■■■■. Ha citofonato alla signora del piano di sotto, che non ha voluto ritirare il pacco. Così l'ho lasciato alla porta affianco (sì, affianco) ma qualcuno l'ha rubato».

Oppure l'impiegata frustrata, che divora merendine in ufficio con i colleghi e poi si fa soffiare ■ regalo dal capo. ■ scrive «al signor Ferrero», come se le 700 mila schede arrivassero tutte sul tavolo di Michele Ferrero, il patron del gigante dolciario, «Immaginate la mia delusione quando ■ capo ha indicato la sua taglia sulla scheda per ricevere ■ maglietta - è l'appello della ragazza -. Non potreste inviargli una lettera in cui ■ informate della ■■■■■■■■■za della sua taglia? Così, spedendo una maglia più piccola, potrei indossarla io. Non farò la spia, promesso».

E' L'OTTAVA EDIZIONE DELLA CAMPIONARIA, VETRINA SU ECONOMIA E SOCIETA' DI VCO E NOVARESE

Omegna ha la fiera delle meraviglie

Ventimila visitatori in quattro giorni tra stand e spettacoli

Vincenzo Amato

OMEGNA

L'hanno battezzata la Fiera ■■■ Meraviglie. Ventimila visitatori in quattro giorni, oltre 300 stand distribuiti su ottomila metri quadrati e soprattutto tanti spettacoli. Così ■ presenta «ViviOmegna», la fiera campionaria che ■ tiene in questi giorni ad Omegna, sul lago d'Orta. La manifestazione, all'ottava edizione, si presenta in duplice veste: ■■■■ dell'economia locale, ma anche sede di eventi sociali, culturali e musicali. «Volevamo una campionaria che fosse lo specchio non solo della città di Omegna, terra di grandi tradizioni imprenditoriali e patria riconosciuta del casalingo italiano - dice ■ sindaco di Omegna Alberto Buzio - ma anche la vetrina del territorio della provincia del Verbano, Cusio e Ossola e del Novarese».

L'obiettivo sembra raggiunto visto che in fiera ■ incontra ■ tutto: dall'hobbysta ■■■ realizza casette lilliputiane ■■ legno ■ ■■■■ all'artista artigiano che costruisce straordinari carillon a forma di giostre. Una fiera ■ vedere, ma soprattutto ■ vivere. Partecipando direttamente agli innumerevoli avvenimenti che si svolgono in fiera. Volendo si può salire sul palcoscenico ■ danzare con ballerini professionisti; ■■■ chi non ha mai mosso ■■ passo di danza in fiera lo può fare, gratuitamente, con l'Arcademia dello Spettacolo. Organizzata dal co■■■■ di Omegna e dalla Pro Loco con la collaborazione dell'agenzia Spazio 3 la fiera dedica grande spazio ai bambini. Non poteva essere altrimenti visto che Omegna è ■ terra natale di Gianni Rodari. ■ per i più piccoli il Club Alpino Italiano ha predisposto ■■■ parete artificiale sulla quale arrampicarsi ■ sicurezza. A ciò si aggiunga la Ludoteca, la piramide musicale, le serate con le elezioni di miss Fiera. Come non bastasse ■ visitatore è preso anche per la...gola: accanto al ristorante con le specialità della cuci■■ della meravigliosa Valle Ossola c'è anche lo stand della Pro Loco del Ghiottone Errante: tutte le sere assaggi gratuiti delle specialità regionali italiane.

«ViviOmegna», la fiera campionaria del lago d'Orta, resta aperta fino a domenica

STASERA NEL CUNEESE

Grande lirica con Verdi a Centallo

CENTALLO. Il melodramma è protagonista, stasera alla 21, sul palco del cinema teatro «Nuovo Lux», dove l'assessorato alla Cultura e l'associazione Centallo Opera presentano «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi.

Spiega ■ direttore artistico Antonio Bertola: «Quest'opera richiede cantanti ■ grande abilità e potenza vocale, addirittura degli specialisti ■■ genere cosiddetto drammatico». Bertola è riuscito a formare una compagnia ■ ■■■■ di livello, coinvolgendo interpreti lirici che hanno più volte calcato noti palcoscenici: il conte di Luna sarà il baritono Maurizio Scarfeo, Leonora il soprano Lorella Carrieri, Azucena il mezzosoprano Barba■■ Vivian, Manrico ■ tenore Ludo Farago e Ferrando il basso Marco Sportelli. Le «voci» saranno accompagnate dall'orchestra di Centallo Opera, diretta da Silvio Gasparella e dal coro potenziato da elementi dell'Ensemble Checco Bossi, regia ■ Franco Ribotti. I biglietti ■■■■ no 15 ■■■o poltrone platea, 10 galleria, in vendita nelle cartolibrerie «Edera» e «Laura», e al botteghino del «Lux». [v. p.]

OGGI E DOMANI IL CASTING

Miss Universo una selezione sabato a Casale

CASALE. Due giorni di casting in ■■■ in vista della selezione di Miss Universo, che si terrà sabato, alle 21, in piazza Mazzini. La tappa è curata dalla Susymay Management di Maria Assunta Giganti e dall'agenzia Number One di Alessandria, con il patrocinio dell'■■■■■■■■■ comunale alle Manifestazioni di Casale.

Sabato sfileranno una trentina di ragazze: ■ metà ■ queste ha già partecipato ad alcune tappe, altre verranno selezionate ■■ ■■■na. Infatti oggi e domani, dalle 17 alle 20 al primo piano della galleria Santa Croce, in via Roma, è previsto un casting a cui ■■■■ ammesse ragazze dai 16 ai 25 anni. Le prescelte faranno passerella sabato in piazza Mazzini: ad eleggere la miss sarà una giuria composta da autorità, giornalisti e sponsor.

Nel corso della ■■■ta, dove ci ■■■ spazio per cabaret e musica, è anche in programma una sfilata in cui verranno presentati capi sportivi, da cerimonia e per ■ tempo libero. L'ingresso è libero, presenta Simonetta Mirabelli del cast di «Domenica In». [b. v.]

IL PROGETTO, IN FASE DI ATTUAZIONE, E' STATO AVVIATO DUE ANNI FA E COINVOLGE 1400 SOCI

Nasce un polo agrario Piemonte-Liguria

Sarà guidato dal «Consorzio delle Province del Nord-Ovest» di Cuneo

Gianni Storniello

Un polo agrario interregionale per Piemonte ■ Liguria guidato da Cuneo. E' questo il progetto, già in fase di attuazione almeno nella ■■■ prima parte, che ha preso il via due anni fa dall'ex Consorzio agrario provinciale. L'iniziativa ■ stata denominata «Nord-Ovest» perché ■■■ ■ «Cap» è diventato il «Consorzio Agrario delle Province del Nord-Ovest». Società cooperativa a responsabilità limitata con sede sociale a Ronchi, a pochi chilometri da Cuneo, nel 2001 il nuovo organismo ha visto salire il ■■■ fatturato a 73 milioni di euro circa, ■■■ 64 milioni dell'anno precedente. E i ricavi da vendite sono cresciuti da ■■ a 57 milioni di euro.

La nuova gestione dell'ente, dopo il commissariamento, ■ molto dinamica, tanto che il patrimonio netto è salito da 3,04 milioni di euro di tre anni fa ai 24,36 della fine 2001. E i soci so■■■ aumentati negli ultimi due anni da 909 a 1183 e, nel primo semestre di quest'anno, hanno toccato la cifra di 1400. Dalla ■■■ nascita, tre anni or sono, il Consorzio ha acquisito ■ Cap di Asti e l'anno successivo quello interprovinciale di Imperia ■ Savona. I dipendenti attualmente sono 62, con 56 punti vendita, raggruppati soprattutto a Cuneo, con 57 dipendenti e 41 centri commerciali.

E' nata quindi un'unica struttura per il Sud Piemonte e ■ Liguria, ■■■ ■■■ afferma l'assessore all'Agricoltura della Provincia, Emilio Lombardi, si vuole attuare il «Progetto Nord-Ovest», che consiste in un costruendo polo interregionale di servizi per l'agricoltura, con logica ■■■ ■ riferimento il Cuneese data ■ forte vocazione agricola della Provincia. Quindi il Consorzio intende espandersi al Nord per completare la sua competenza a tutto il Piemonte.

Quali sono i prodotti più ■■■■■■pializzati? Risponde il direttore Sandro Montovecchi: «Fra i settori merceologici, la preponderanza va a mi■■■ e mangimi. Seguono prodotti petroliferi, fertilizzanti, antiparassitari, sementi, macchine agricole». Il lungo periodo di commissariamento del Consorzio dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno, avviando così le procedure per ■■■■■■■ i ■■■■ organi societari. A proposito ■■ consorzio, c'è una ferma presa di posizione della Coldiretti piemontese per accelerare ■ fine del commissariamento. La Federazione regionale sostiene che i consorzi agrari debbano «svolgere ■ ruolo che le imprese agricole hanno loro assegnato: ■■■■ una cooperativa di servizi, di acquisto e vendita ■■ prodotti utilizzati dalla filiera a monte e a valle dei processi produttivi, ed essere momento di riferimento per i processi ■ trasformazione agroindustriale».

Il presidente della Coldiretti piemontese, Giorgio Ferrero, ha precisato: «I ■■■■zi agrari devono tornare a essere gestiti dai soci. Esprimiamo forti riserve rispetto alle alchimie politico-finanziarie annunciate. Non possiamo accettare che il patrimonio dei consorzi agrari venga gestito da poche persone». A proposito del polo agrario interregionale, la Coldiretti piemontese ritiene che vi sia la necessità di un «disegno globale strategico che coinvolga anche le strutture cooperative delle regioni confinanti e in particolare della Liguria e parte della Lombardia».

CUSSANIO DI FOSSANO

Coldiretti ■ convegno ■■ «L'impresa e il ■■■■■ dei ■■■■■

FOSSANO. Si è conclusa, ieri pomeriggio a Cussanio, la due giorni indetta dalla Coldiretti regionale sul tema «L'impresa e il sistema dei servizi», cui hanno partecipato diverse centinaia ■ funzionari e dirigenti dell'organizzazione provenienti ■■ tutte le province piemontesi. Le relazioni ■■■ state tenute dal segretario generale Pasquali, organizzativo Gesmundo, dal presidente regionale Ferrero ■ dal direttore Torchio. La Coldiretti si è dichiarata contraria all'introduzione degli «Ogm» ■ Italia. [g. d. m.]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel 0131-252 644
Man in black 2
Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest. [illegible] 16,30-18.30-20.30-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4.20

ASTRA. Tel 0131-252 079
OGGI [illegible]

[illegible] Ducale. Tel 0131-234 240
Magdalene
Ore 20-22.20
Sab. e Fest. ore 17,45-20-22.20 € 6,50-5 Lun. 4
COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Peter Pan
Ore 19-20.30-22.15 € 6,50-5 Lun. 4
CORSO. Tel 0131-268 080
11/09/2001
ore 19.45-22.15
Sab. e Fest. ore 17-19.45-22.15
€ 6,70-5,16 Lun. 4.20
GALLERIA. Tel 0131-252 112
About a boy
Ore 20.15 - 22.15
Festiv. ore 16,15 - 18.15 - 20.15 - 22.15
€ 6,70-5,20 Lun. 4.20
[illegible]O. Tel 0131-252 707
Arac attack - mostri a 8 zampe
Ore 20.05-22.25 € [illegible]
KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
A time for dancing
Ore 20.20-22.30
Sab. e Fest. ore 16,20-18.20-20.20-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4.20
KRISTALLI - Sala Ozu. Tel 0131-349 321
Un viaggio chiamato amore
Ore 20.20-22.30
[illegible] e Fest. ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4.20

ACQUI TERME

[illegible]. Tel 0144-322 885.
Man in black 2
Ore 20-22.30
€ 6,20-4.13

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Al vertice della tensione
Ore 20-22,30 € 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

SOMS. Tel 0143-857 516
[illegible]N PERVENUTO

CASALE MONFERRATO

[illegible]. Tel 0142-457 291
Man in black 2
Ore 20.20-22.25
Sab. e Fest. ore 15,30-17,40-18.50-20.30-22.25
€ 6,70/4,70 Lun. 4.20

CASTELCERRIOLO

[illegible]. Tel 0131-585 001
OGGI RIPOSO

NOVI LIGURE

DIS. Tel 0143-321 472
Al vertice della tensione
Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.30 - 20.30-22.30
€ 5,00/4,00/3.50

MODERNO DIGITAL Tel. [illegible] 280
Man in black 2
Ore 20.30-22.30
Festivi ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3.50

[illegible]
COMUNALE DTS Tel. 0143-81 411.
Man in black 2. Ore 20.15-22.15
Festivi: ore 16.[illegible] 18.15-20.15-22.15
€ 6-4 Lun. 3.50 Mer. 5-3.50
CINEMA TEATRO [illegible]ON Tel 0143-81 411
About a boy
Ore 20-22.15
Festivi: ore 16.[illegible] 18-20-22.15 € 6-4 Lun. 4,50

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62.895
OGGI RIPOSO

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Man in black 2
Ore 20.30-22.30
[illegible]. e Fest., ore 16,30-18,30-20.30-22.30
€ [illegible] 3,50 Gio. 5-3.50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
About a boy
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-18.30-20.30-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3.50

VALENZA

CinaTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
OGGI RIPOSO

VOGHERA

[illegible]. Tel 0383-648 124
OGGI RIPOSO

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel 0383-369091
Sala 1 Man in black 2
Ore 16,45-18,40-20.35-22,30.
Sala 2 Formula [illegible] delitto
Ore 17,45-20.10-22.30
Sala 3. About a boy
Ore 16,05-18,15-20.20-22,25.
Sala 4 Stuart Little 2
Ore 16,15-18,10-19.55-21,45.
[illegible] Peter Pan
[illegible]6-17.25-18.45
Sala 5 Wasabi
Ore 20.15-22,20
Sala 6. Bad Company
Ore 16-18.20-20,40-22.55
Sala 7 Al vertice della tensione
Ore 17.55-20.25-22.50
Sala 8 A time for dancing
Ore 16.20-18.25-20.30-22,35
[illegible] Man in black 2
Ore 16,10-18.05-20-22.
[illegible] 5.25. Ridotto unico ore 17,55 a Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). [illegible] 5 Feriali dalle ore 17.55 [illegible] 7.50 Sabato, Domenica [illegible]

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel [illegible]
Man in black 2
[illegible]: 20.35, 22.30.
[illegible] 18.45; 20.35, 22.30
[illegible] 10.45, 18.45; 20.35, 22.30,
[illegible] 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €

RITZ. Tel 0141-530.085
About a boy
[illegible]o. 20.20; 22.30
Sab. 16,15; 20.20; 22.30
Dom. 16.10; 18.15; 20.20; 22.30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Bad company.
[illegible]. 20.
Dom. 16; 18; 20.10; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
[illegible]

[illegible]
BALBO. Tel. 0141-824.689
RIPOSO.

COSTIGLIOLE
[illegible] 70 149.
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO
LUX. Tel 0141-702.788.
RIPOSO

SOCIALE (ISTR). Tel. 0141-701.496
[illegible]

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Rossa.
[illegible]

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

[illegible] 0141-975 015
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288.
RIPOSO.

VILLANOVA
TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Nick Hornby, la storia [illegible] single donglovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino [illegible] dodici anni.
[illegible] VERTICE [illegible]. Thriller. Riforma Jack Ryan, l'agente [illegible] Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è [illegible] ragazzina di [illegible] circo che [illegible] come unico [illegible]mico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano [illegible] Cia a [illegible] viene affidato il compito [illegible] affiancare [illegible] lo spavaldo fratello gemel- [illegible] di un collega scomparso.
[illegible] II. Fantasy horror. Dal fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
[illegible] Commedia. Una coppia in crisi [illegible] [illegible] «interferenze» nel loro rapporto [illegible] amici, parenti, conoscenti.
CUORI ESTRANEI. Drammatico. Il film [illegible] Edoardo [illegible] s'incentra [illegible] [illegible] storie di donne: una moglie (Sophia Loren) che accudisca il marito sulla sedia [illegible] rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia. tra [illegible] siciliani: [illegible] lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro [illegible] [illegible] in viaggio per [illegible] misterioso lavoro.
[illegible] PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective [illegible] cerca di incastrare due giovani sospettati [illegible] aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammati- [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] Veronesi, la storia di [illegible] scrittore [illegible] libri [illegible] bambini che; dopo la morte del padre, [illegible] avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia [illegible] Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro [illegible] sei omicidi. [illegible] [illegible] si presenta alla polizia un giovane [illegible] afferma di conoscere il serial killer.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. [illegible] [illegible] di Nicholas Sparks, [illegible] storia d'amore che nasce in [illegible] [illegible] americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry [illegible] rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Otto- [illegible] [illegible] prove mai; quando i contadini si vedono [illegible]ssati da un'altra tassa decidono [illegible] reagire, [illegible] la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini [illegible] quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento [illegible] Magdalene.
[illegible] IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel [illegible] nuovo lavoro Manoel [illegible] Oliveira [illegible] la storia [illegible] due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
[illegible] SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia [illegible] di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal [illegible] del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce [illegible] un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE II. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE [illegible]. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta [illegible] venti uomini pagati per prendere parte [illegible] un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due [illegible] in un finto penitenziario.
VELOCITA' [illegible]. Commedia drammatica, il debutto [illegible] Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
[illegible] VIAGGIO CHIAMATO [illegible]. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore [illegible] la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un [illegible] poliziotto costretto, a causa della morte della moglie; ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. [illegible] Gibson [illegible] nella guerra [illegible] Vietnam.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per [illegible] dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

NUOVO
Tel 0171-631 771 (segreto). 0171-444 285.
Magdalene, Roberto Succo Or [illegible]: Or 22

DON BOSCO Tel 0171-692 514
CHIUSO PER FERIE

ALBA
[illegible] 0173-[illegible] 021
CHIUSO PER LAVORI

MONFORTE Tel 0173-364 006
CHIUSO PER FERIE

ORBET. Tel 0173-263 025
OGGI RIPOSO

BARGE
COMUNALE Tel 0175-346 901
L'ultima ballo
Or 21.15

BORGO SAN [illegible]
CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: We were soldiers Or. 20; 22.50
Sala 2: Formula per un delitto Or 20.10; 22.35
Sala 3: Un viaggio chiamato amore Or: 20.15; 22.30
Sala 4: 11.09.01 Or. 20,10; 22.40
Sala 5: A time for dancing Or. 20,20; 22,35
Sala 6: Men in black 2 Or. 20; 21,45
Sala 7: Peter Pan Or. 20.30 **Al [illegible] della tensione** Or. 22.30
Sala 8: About a boy Or. 20,20; 22,30
Sala 9: Men in black 2 Or. 20.45; 22,30
[illegible] 10: Stuart little II (20.30) **Bad [illegible]** (22.35)

BRA
MULTISALA [illegible] Tel 0172-412 317
Sala Grande: OGGI RIPOSO
[illegible] Min: OGGI RIPOSO
[illegible] Mignon: OGGI RIPOSO
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: Men in black 2. Or. 20.15 - 22.20
Sala Metropolis: Time for dancing - Or. 20.15-22.20

BUSCA
LUX Tel 0171-[illegible] 069.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
FERRIN
OGGI RIPOSO

CARRU'
P.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

CEVA
[illegible] Tel 0174-701 552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
GALATERI Tel 0172-488 324 Cell. 339-1618729
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande: About a boy. Or 20,30; 22,30
Sala Rossa: [illegible] in black II [illegible] 20.25 22,30
Sala Blu: Jeepers creepers, il canto del diavolo Or. 20,35; 22,30

DRONERO
LUX. Tel 0171-916 383.
[illegible] PER FERIE

FOSSANO
[illegible] 72-62 407
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
ECCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE
LUX Tel 0171-927 934
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 858
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]

MURETTO
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CIVICO Tel 0175-43 756.
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel 0175-42 606
OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT Tel 0174-227 105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
[illegible] Tel 0172-712 057
OGGI RIPOSO

CINECITTA' Tel. 0172-726 324
[illegible] 1: Men in black II. Or. 20.30 - 22,30
Cinecittà 2: A time for dancing [illegible] 20,10; 22.20
Cinecittà 3: Un viaggio chiamato amore: Or 20.30; 22,30
Cinecittà 4: About a boy Or. 20.10; 22.20
Cinecittà 5: Peter Pan [illegible] 20,30. **Bad company** Or. 22.20

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**, animazione Or. 15.50; 17.30 19,10; 20.50; 22,30
[illegible] 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. [illegible] **Stuart Little 2** Or. 15.40, 17.20, [illegible]; [illegible]
[illegible] 400 [illegible] Cesare 67, tel. 856.521 [illegible] **In black II** Or. 15,30; 17, 18, [illegible]; [illegible]
ANDREOCCIO MULTISALA corso [illegible] Emanuele II 52, tel [illegible] **Sala 1: Men in black II.** Or.: 16.30, 18,30, 20.30, [illegible] Sala 2: **About a boy.** Or 16; 18,10, 20.20, 22.25 [illegible] 3 [illegible] **verifica della tensione** Or. 15, 17,30, 20, 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Sala 1 Men in black II.** Or.: 16:30; 18.50; [illegible]; 22.30. Sala 2: **Stuart Little 2.** Or. 15,15, 17.15. **Al vertice della [illegible].** Or.: 20. 22,10
CAPITOL via San Domenico 24, tel. 540.605 **Formula per un delitto** Or. 15,45; 18, 20,15, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 116 **Magdalene** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or. 15,45; 18, 20,15, 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible] tel. 436.07.23. 11 [illegible]. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Velocità massima** Or.: 15,30, 17.50, 20.10, 22,30.
CIAK [illegible] Cesare 105, tel. 232.020. **The experiment** V.M. 14, Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
CINEPLEX [illegible] [illegible] Massaua 8, tel 779.60.200, pren. tel 779.60.300. **Peter Pan.** Or. 15, 17.30. **Bad company.** Or.: 19.35, 22. **Il Mio for dancing.** Or.: 16.20, 18.20, [illegible] 22.20 **Stuart Little 2** Or. 15, 17,50 **Al vertice della tensione.** Or. 20; 22.30 **11 settembre** [illegible] 15, 17.30; 20, 22,30 **Men in black II.** [illegible]: 15.20; [illegible] 20.35, 22.35.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **A time for dancing** Or.: 16, 18,10; 20.20; 22.30
DUE [illegible] - **Sala Ultrà** via Montalcino 62, tel. 327.2214 **Magdalene** [illegible] Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30
[illegible] - **Sala Ombrerosse** via Montalcino 62, tel. 327.2214 **Lagaan.** [illegible] Oscar [illegible]. Or.: 16, 21.
ELISEO [illegible] piazza Solferino, tel. 447.52.41 **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
ELISEO GRAN piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Men in black II.** Or.: 15,15; 16.55; 18,50; 20,40; 22.30

ELISEO ROSSO piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Bad company** Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 94 93 11 [illegible] 2001. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **L'era di ghiaccio** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Roberto Succo.** [illegible] 20, 22,30.
[illegible] via S. Buzzi ang. via Roma, tel. [illegible] **I passi dell'amore.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel [illegible]. **Formula per un delitto.** Or.: 15, 17,30 20, 22.30.
[illegible] - [illegible] **Grecche** corso Belgio 51 tel 8121410 **Nessuno nell'[illegible]**. 10.30, 18.30, 20,30, [illegible]
[illegible] **MAX - [illegible]** [illegible] Belgio 51, tel 8121410. Venezia [illegible] - settimana internazionale della critica a Torino Zona) **(La coda dell'aquilone)** Or.: 16,30. [illegible] **Men Hunu Su Lao (La tribù dei sogni)** Or. 18,30; 22,30, St. in italiano.
[illegible] MAX - [illegible] Nanjo [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene** Or.: 15,45, 18, 20.15; 22.30.
FREGOLI piazza [illegible] 2 bis/b, tel. 011 817 9373. [illegible] en tournée Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. [illegible] 580 [illegible] **We were soldiers** Or.: 20, 22,30.
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817. 3323 **Sala 1: Due amici** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. **Sala 2: Il bacio dell'orso.** Or.: 16,00; 18,30; 20,30, 22,30 **Sala 3: Il più bel giorno della mia vita** Or.: 16,00, 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso [illegible] 4, tel. 011 521.4316 **Ideal 1: Men in black II** Or.: 15.30; 17,15, 19; 20,45, 22,30 **Ideal 2 About a boy.** [illegible] 16, [illegible] 18,30, 20,30 22,30 [illegible] 3. **Al vertice** [illegible] Or.: [illegible], [illegible] 20,15; 22,30 **Ideal 4. Stuart Little 2.** Or.: [illegible], 18,15. **Blade II** Or 20,10; 22,30. **Ideal 5: Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è** [illegible] 15,30; 17,10; 18,50. **Jeepers Creepers** Or.: 20,40; 22,30.
KING via Po [illegible], tel. 812.59.98. **Italiana per principianti** Or. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]30
JOLLY via S. Teresa 5, [illegible] 534 614 **We were soldiers.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
LUX Galleria S [illegible], tel. 541.283. **Bad company** Or.: 15,35; 17,55; 20,15, 22,35.
[illegible] [illegible] via Verdi 16, tel. 812.5606. **Il [illegible]** viaggio chiamato amore Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 16, tel. 812.5606 **Il principio dell'incertezza** Or.: 17,15, 20, 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41 73 **L'imbal- [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
[illegible] 3 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Ricette [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] via Antonelli 30, tel. [illegible]. **Un viaggio chiamato amore.** [illegible] 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
[illegible]' [illegible] Nizza [illegible], tel. 011 65 77 856 **Wasabi** Or. 13,35, 15,45; 17,55; 20.05; 22,25 **Jeepers Creepers** [illegible]. 14, 16; 18, **Blade II** Or.: 20, 22,35. **Cuori estranei** Or. 13,40, [illegible] Or.: 20,15; 22,30 **Al vertice della tensione** Or.: 15,30, 16,30, 18,30 **Frailty** Or.: 22,30 [illegible] boy. Or. 13,30, 15,40, 17,50; 20, [illegible]. [illegible] **In black II.** Or.: 13,45; 15,55; 17,30 [illegible]; 19,25; 20,15; 21,25, 22,30; 23[illegible] [illegible] 2. Or.: [illegible] 15,35 **A time for dancing** Or. 13,35, 15,55, 18,15, 20,25; 22,35 [illegible] **per un delitto** Or. 19,30. [illegible] **Peter Pan - Return to neverland.** Or. 13,30, 15,30, 17,30 **Un viaggio chiamato amore** Or. 13,30, 15,40, 17,50, 20, 22,25 **Bad company** Or. 15,30; 18,25, 19,30, 22,05.
[illegible] 1 via XX [illegible] 15, tel 531.[illegible]. [illegible] [illegible] - **Ritorno all'isola che** [illegible] **c'è** Or. 15,50, 17,30. **Bad company** Or. 20, 22,30.
REPOSI 8 via XX [illegible] 15, tel 531.400: [illegible] Or.: 15, 18,10; 20.20, 22,30
REPOSI 9 via XX Settembre 15, tel 531.400 **About a boy** Or. 16, 18 [illegible], 20,20, 22,30
REPOSI 4 via XX Sel[illegible] 15, tel [illegible] **Caramel** Or.: 15.30; 17.50, 20,10; 22.30
[illegible] 5 - [illegible] via XX [illegible] 15, tel. 531.400 **Cuori estranei** [illegible] 15,45; 18, 20.15, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La forza del passato.** Or.: 15, 18,10; 20.20, 22,30
[illegible] [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Formula per un delitto** Or. [illegible], 17.50, 20.10; 22,30
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 [illegible]
VALENTINO 1. The experiment [illegible] 14. Or.: [illegible] 22,30.
VALENTINO 2. Cuori Or.: 20.10; 22.30

DOMENICA A LA MORRA L'EVENTO DI CASA GAGLIARDO

Vip e chef per il barolo all'asta E la Langa diventa mondana

Da Roma è in arrivo Marina Ripa di Meana accompagnata da una corte di salottieri Un collegamento in tempo reale con un ristorante di Hong Kong esaurito da mesi

Luca Ferrua

Sarà un'asta con gli occhi a mandorla e molto mondana quella che domenica assegnerà cinquanta lotti di barolo a La Morra, nelle stesse cantine dove nasce il re dei vini rossi. Il padrone di casa è sempre Gianni Gagliardo i lineamenti orientali di questa quinta edizione vengono dal successo dell'anteprima al Ritz Carlton di Hong Kong e dalla scelta di abbinare al barolo da presentare in degustazione un menù di cucina fusion curato dallo chef giapponese Fumio Nishimura. Il lato mondano ha il volto di Marina Ripa di Meana che arriverà da Roma con la sua corte di salottieri.

Per l'azienda di La Morra il 2002 ha segnato importanti novità proprio in Oriente, mentre sul fronte statunitense va avanti la joint venture Langa-Usa che porterà il lamorrese - attraverso il figlio Stefano - a una produzione importante nelle più prestigiose zone della Toscana. L'asta del barolo si aprirà in mattinata con la degustazione di alcune delle annate proposte in vendita, poi toccherà ai vini di casa è in particolare al «Prevè», il barolo più prestigioso della maison Gagliardo. Alle 15,30 spazio ai lotti per un'edizione di alto livello.

La quinta edizione consolida l'asta tra gli evento top per le colline del barolo, ormai non si tratta più di un appuntamento aziendale, ma di un'occasione di promozione importante per il territorio. Collegamenti in tempo reale tra La Morra e il resto del pianeta ne fanno un momento prestigioso che incuriosisce i media e il grande pubblico, ma stimola ristoratori e collezionisti, sempre alla ricerca di bottiglie introvabili. L'evento sarà collegato in tempo reale con l'Hotel Ritz Carlton di Hong Kong, dove un centinaio di appassionati - dopo un cena in compagnia del Barolo esaurita da mesi - parteciperanno direttamente all'aggiudicazione dei lotti. Altri collegamenti telefonici sono previsti con operatori europei, asiatici ed americani.

«All'attenzione dei suoi appassionati - spiegano da Gagliardo - l'Asta del Barolo proporrà splendidi lotti di bottiglie storiche delle più prestigiose aziende produttrici, nel loro insieme probabilmente la proposta migliore e più accattivante delle edizioni fin qui celebrate».

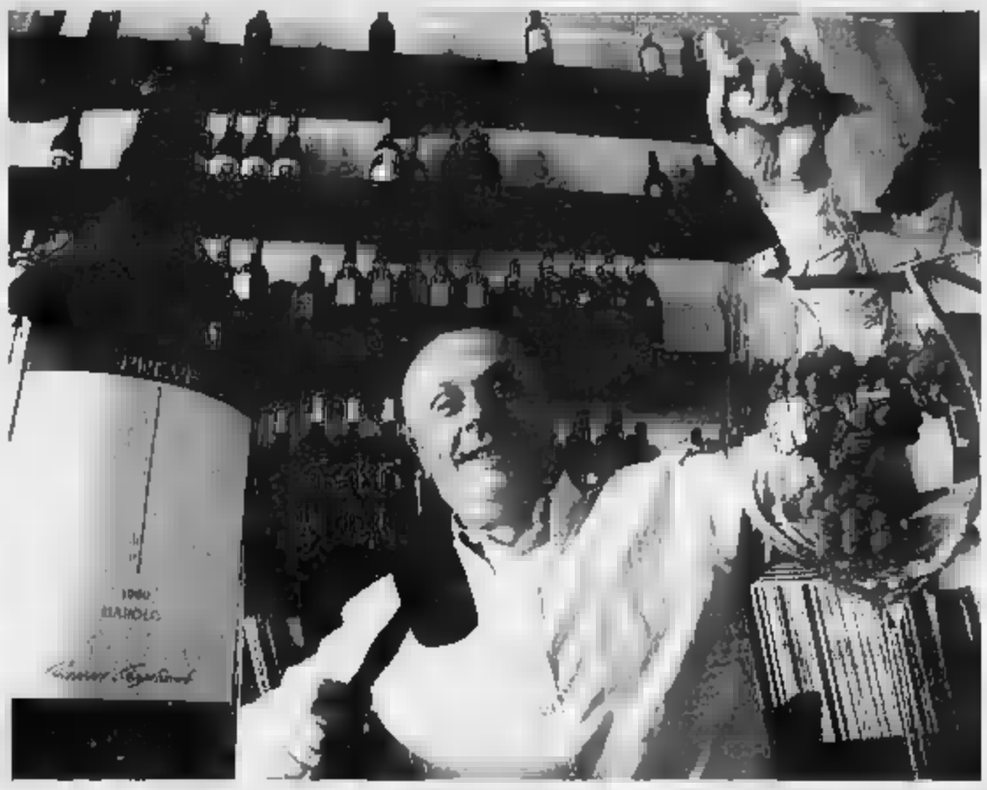
Sarà di nuovo presentato all'asta un lotto di Beneficenza: quest'anno un doppio magnum di Langhe Nebbiolo 1998, pezzo unico di una partita di 13000 bottiglie che la famiglia Gagliardo metterà in vendita in autunno, destinandone i proventi alla Lega Italiana per la Lotta contro i tumori, alla quale sarà devoluto logicamente anche il ricavato di questo lotto. L'Asta di questo Lotto sarà animata anche dalla presenza di una madrina di eccezione, Marina Ripa di Meana, che - insieme con altri vip del mondo dello spettacolo - parteciperà all'intero evento.

Tra i tavoli a caccia di bottiglie ci saranno chef importanti arrivati da tutto il mondo, imprenditori, collezionisti e anche produttori curiosi di scoprire chi raggiunge la quotazione più alta.

CATALOGO ON LINE

I primi rilanci su Internet

Il Catalogo dei lotti della quinta Asta del Barolo è disponibile in cantina da Gianni Gagliardo, Località Serra dei Turchi, 88 La Morra ed è consultabile sul sito Internet: «www.gagliardo.it». La presenza dei lotti sul sito aziendale non è solo questione di immagine, da Internet è anche possibile proporre la propria offerta in anticipo per uno o più lotti.
L'evento è domenica a numero chiuso è invito obbligatorio che si può richiedere inviando il modulo disponibile sul sito oppure contattando l'azienda (fax 0173.509230; e-mail gagliardo@gagliardo.it).



Gianni Gagliardo «inventore» dell'unica asta dedicata esclusivamente al barolo e, a sinistra, Vittorio Sgarbi ospite nel 2001

«Quest'annata 2002 può ancora migliorare»

Dopo la grandinata sulle vigne Gianni Gagliardo è ottimista «Siamo rimasti contadini che piangono prima del tempo»

LA MORRA

Si è gridato al disastro, si è detto che l'annata era cancellata dalla grandine, ma forse è interminabile piogge di agosto avevano già fatto la loro parte. E gli stessi big che oggi si lamentano avevano già dichiarato - magari al bar - che non avrebbero prodotto i loro cru.

A pochi giorni dall'asta Gianni Gagliardo va in controtendenza e invita a non gridare al lupo troppo anticipo: «Grandine o non grandine avremmo ottenuto un'annata di livello molto più basso delle precedenti. Ma attenzione è presto per dire che abbiamo perso il 2002. Bisogna aspettare». «Il Prevè 2002 molto difficilmente lo farò - dice Gagliardo guardando a casa sua -. Il barolo che andrà in bottiglia non sarà un cru, ma sono convinto che possiamo ancora avere un'annata dignitosa». E allora perché tanti pianti? «Siamo rimasti contadini e ci mettiamo a piangere prima del tempo - dice Gagliardo -, dobbiamo esagerare con le parole perché il marchio che prende l'annata non ce lo togliamo più. Non sarà un '90 o un 96, ma potrebbe sorprenderci, non tagliamogli le gambe in anticipo».

Oltre alla grandine, per il barolo ci sono all'orizzonte le nubi di un mercato difficile. «Con il 97 sono usciti in contemporanea grandi nomi di Brunello e di Bordeaux - dice Gagliardo -, quindi il nostro barolo combatte con avversari di livello dopo essere stati padrone del mercato della qualità».

«L'invito - conclude l'inventore dell'Asta - e a ridurre ancora le rese per ettaro è il momento giusto non aspettiamo più. Per quando riguarda il mercato però non parliamo di crisi. Non c'è neppure una flessione, forse manca la crescita». [l. f.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

lucazanini.it

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: EURO 120

- ■ Desidero acquistare ■ compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- ❑ Se in possesso di annate precedenti ..... Euro 90
- ❑ Desidero acquistare le annate precedenti:
  1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Pagamento: contrassegno, oppure assegno ■■■ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon ■ EDITRICE LA STAMPA, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

HYPERSYSTEMS

tutto compact LA STAMPA

CALCIO COPPA ITALIA DILETTANTI: ALLE 20,30 VA ■ SCENA LA PRIMA STRACITTADINA DI UNA STAGIONE CHE SI PREANNUNCIA COMBATTUTA

Stasera al «Bosia» è già l'ora del derby

Ai galletti basta anche soltanto un pareggio per qualificarsi

Enzo Armando

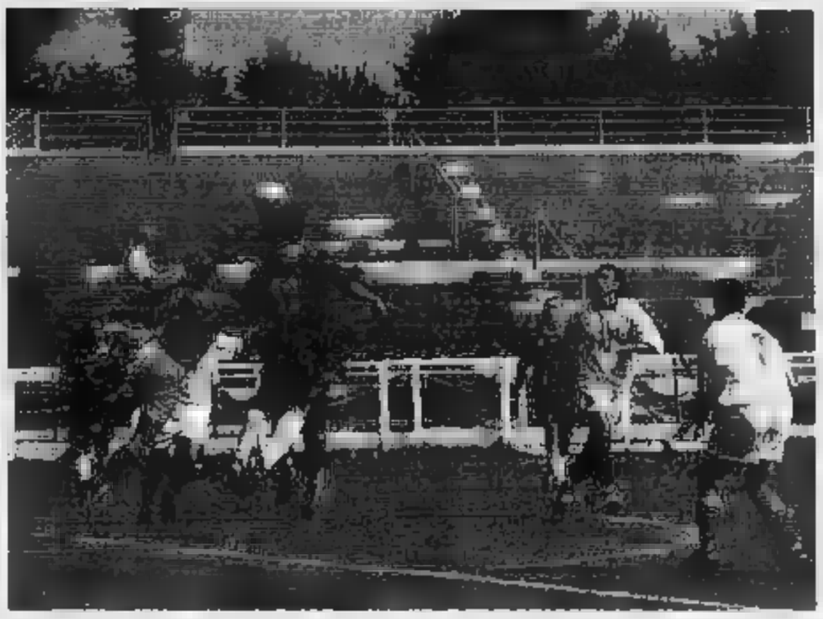
ASTI

Coppa Italia, ■■■ terzo. Stasera alle 20,30 si disputa il terzo e ultimo turno dei gironi di qualificazione di questa competizione. In programma al «Censin Bosia» c'è Nova Don Bosco-Asti. Per il calendario giocano in casa i giallobiù. Le due squadre hanno ■■■■■ domenica il campio- ■■■ con risultati diversi: un pareggio interno per la Nova con il Sommariva; una vittoria esterna per i galletti sul sempre difficile campo di Bra. Un successo ■■ che ha confermato il buon stato di forma già raggiunto dalla squadra. L'Asti parte ■■■ il vantaggio del successo per 2-0 contro la Moncalvese. L'undici ■ Gerardo Bochicchio con gli aleramici ha invece pareggiato per 2-2. Dunque, alla formazione biancorossa sarà sufficiente anche solo un pari per qualificar- ■ ai Sedicesimi ■ eliminazione diretta. Il mister Nicola Petrucci è soddisfatto ovviamente di questo buon inizio dell'Asti: «E' stata la partenza che auspicavamo, confortati anche dal gioco. Fino al 20' del secondo tempo con il Bra abbiamo espresso una buona manovra. Ridotti in dieci per l'espulsione di Ferraris, abbi■■■ fatto quadrato ed è venuto fuori il ■■■■gio dei ragazzi e la loro capacità di adattamento a un diverso assetto in campo».

Nella formazione titolare sono rimasti esclusi Penna e Falzone. Il tecnico ha una spiegazione per entrambi i casi: «Penna occupa ■■ ruolo, quello di esterno sinistro, dove la maggior parte delle squadre piazzano i giovani che ■ regolamento ci chiede di mandare in campo. Per questo gli ho preferito Meda, che è un '82». F■■ Falzone fa un discorso: «La soluzione di tenere in panchina il nostro centroavanti è momentanea: quando ■■■ al meglio della forma, lo schierarò. Falzone deve smaltire ancora qualche chilletto. Oltretutto, essendo sovrappeso, rischia molto a livello di ginocchia».

Petrucci per stasera non vuole sentir parlare di formazione mascherata anche se saranno diverse le novità rispetto alla squadra che ha giocato contro il Bra: «Sicuramente Penna e Falzone avranno spazio fin dall'inizio. Al posto di Gallino giocherà Conti. Terrò a riposo Paolini, in porta andrà Bausola».

I due assenti saranno Pavesa e Meda, infortunati.



Una fase di Asti-Moncalvese conclusa con la vittoria dei galletti per 2-0. Gli aleramici hanno invece fermato in casa sul 2-2 i giallobiù della Nova, che stasera sono quindi «costretti» a vincere per forza

La Nova all'attacco

Deve vincere a tutti i costi Ma l'allenatore fa pretattica

ASTI

Messa ■■■ parte la sofferta partita d'esordio contro il Sommariva Perno (pareggio per 1-1 agguantato proprio al 94' da Carnà), la Nova Asti si tuffa sulla Coppa Italia. L'impegno è di quelli davvero probanti, perchè al di là del buon valore della manifestazione, questa ■■■ va in scena il derby con l'Asti. E' ■ primo appuntamento diretto della stagione tra le due grandi rivali cittadine che ■ apprestano a vivere un'annata in cui inevitabilmente saranno sempre sottoposte alla lente d'ingrandimento del raffronto reciproco. A basarsi sui primi risultati, chi sta meglio pare essere l'Asti, capace subito di vincere ■■ campionato in casa del Bra, e in vantaggio anche nella classifica di Coppa Italia. I galletti, che hanno battuto ■■ Moncalvese (con cui la Nova ha solo pareggiato), hanno a disposizione due risultati ■■ tre. Ma proprio per questa situazione gli stimoli dei ragazzi di Bochicchio dovrebbero essere ancora maggiori. L'unico risultato utile per passare il turno è ■■ vittoria, vittoria che significherebbe anche ■■■ spinta morale da ■■■ sottovalutare per il futuro. Perciò, sia che giochino i calciatori che finora hanno avuto ■■ po' meno spazio, sia che scenda ■■ campo chi ha già giocato domenica scorsa e ■■■■ riscattare una prova con luci ■ ombre, è facile aspettarsi questa sera una grande prova ■■■ giallobiù. Sarebbe forse anche l'occasione per cominciare una progressiva opera di riavvicinamento tra gli spettatori e ■ maggiori realtà calcistiche locali. Le due società sperano in una buona affluenza di pubblico. (g. fo.)

SPORTFLASH

TENNIS

Tricolore Veterani per Miriam Gola

Mirian Borali Gola si è laureata campionessa italiana di singolare e di doppio ai campionati italiani Veterani che si sono disputati a Cervia. Nel singolo la tennista di Villafranca ha superato ■■ finale Lidia De Nicola per ■-2, 6-1. Nel doppio, in coppia con la ■■■■ De Nicola, si è imposta su Coco-Pavoncello per 6-2, 6-3.

SCHERMA

Corsi per bambini e adulti nella palestra di Rio Crosio

La società «Giorgio Quirico» organizza ■ partire da ottobre dei corsi di scherma agonistì ■ amatoriali per bambini (8-9 anni), ragazzi ■ adulti. Le lezioni si terranno il lunedì e il mercoledì pomeriggio nella palestra della scuola elementare di Rio Crosio, corso XXV Aprile. Maestri di scherma astigiani e torinesi insegneranno le prime nozioni di fioretto, sciabola e spada. Info ai numeri 0141/218866 e 0141/219302 e all'indirizzo email byalfredo@yahoo.it.

BASKET

L'Asti basket perde due volte in Coppa Piemonte

Due sconfitte ■■ Coppa Piemonte per l'Asti Basket, impegnato con due formazioni di categoria superiore. Il quintetto guidato da Alessandro Azzaretti ha perso per 65-56 contro il Moncalieri ■ per 85-68 ■■■ il Cus Torino. Domani ■■■ affronterà in trasferta il San Mauro Torinese e venerdì sarà impegnato ■■ palazzetto dello sport di via Gerbi contro il Moncalieri.

CALCIO

Montemagno vince il «Memorial Sassone»

Si è svolto a Montemagno il 1° memorial «Franco Sassone». Al quadrangolare hanno preso parte Castagnole Monferrato, Montemagno, Refrancore e Villa San Secondo. La vittoria ■ andata alla squadra di casa, che in finale ha superato per 2-0 il Villa. Nella finale per il terzo e quarto posto il Castagnole ha battuto il Refrancore per 3-0.

■■■■ CLUB

Pullman granata per Torino-Lazio

Il Torino Club di Asti organizza un pullman per l'incontro Torino-Lazio in programma domenica prossima allo stadio Delle Alpi. La partenza avverrà alle 13,30 in piazza Alfieri. Info ai numeri 0141/273660 (Momentè) e 0141/592319 (Zanetti).

CALCIO A 5

Si presenta la nuova «Erbavoglio»

Domenica alle 11,30, nella sala associazioni in piazza IV novembre ad Antignano, cerimonia di presentazione dell'Erbavoglio presieduta da Pier Vincenzo Armosino, che prenderà parte al campionato di serie C2. Padrino e madrina della squadra Matteo Paro (centrocampista Juventus) e la marcatrice Rossella Giordano.

CALCIO: NUOVI TALENTI ■■■■■■■■■■

IL PRIMO E' ORMAI STABILMENTE NELLA ROSA DELLA PRIMA SQUADRA E IL SECONDO E' IN PRESTITO AL BOLOGNA

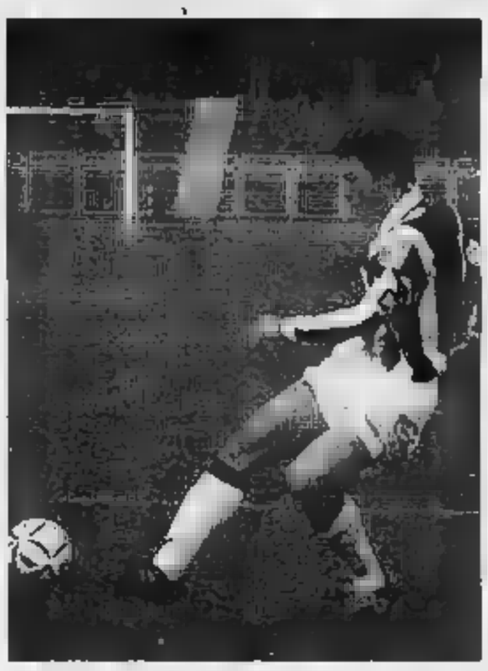
Paro e Frara, Asti e Juve nel destino

Il bianconero stasera potrebbe esordire in Champions League

Matteo Paro, giovane talento bianconero e astigiano doc

ASTI

Nella 1ª giornata della serie A hanno fatto la loro apparizione in panchina e in campo due giovani promesse che hanno in comune la provenienza calcistica, segnata anche dallo stesso legame con Asti. Matteo Paro, classe 1983, astigiano di nascita, ■■■ tra i diciotto convocati per la partita con l'Atalanta. Lui, l'incontro l'ha solo guardato da ■■■■ campo con la ■■■ maglia numero 37 ma intanto ■ è tolto la soddisfazione di assaporare le sensazioni e gli umori della massima serie. Ieri si è aggregato con i bianconeri per Rotterdam: stasera sognerà di giocare almeno un minuto in Coppa Campioni contro il Feyernoord. Alessandro Frara, 20 anni, condivide ■■■ Paro la lunga trafila nelle giovanili bianconere fino alla Primavera. Il papà Gianni ha giocato ■ lungo ad Asti nella Torretta Santa Caterina prima ■ nell'Asti ■■■ poi, ruolo centrocampista. Gli appassionati astigiani non l'hanno dimenticato. Suo figlio sabato pomeriggio ha esordito ■ A, non nella Juve, ■■■ nel Bologna, dove è stato ceduto in prestito e ha dato il suo contributo per battere la Roma. (e. a.)



Alessandro Frara è figlio di Gianni, indimenticato ex dell'Asti Tsc

NELLE QUALIFICAZIONI AL CAMPIONATO REGIONALE

Juniores, la Nicese vola Mombercelli pari in casa

NIZZA

La Ni■■■ contro la grande impresa e torna ■ sperare di poter agguantare la qualificazione alla fase finale del campionato regionale Juniores. I giallorossi hanno disputato una splendida partita in casa dell'Aurora Alessandria, travolgendo i malcapitati avversari ■■■ un rotondo 5-0, punteggio che poteva essere ancora più ampio, se i ragazzi di mister Cabella non avessero fallito altre numerose occasioni. La goleada si è concretizzata grazie alle marcature di Vassallo (migliore in campo), Garazzino, Caruso, Piantato e Nanetti.

Con questo successo la Ni■■■ è volata in testa al proprio triangolare con 4 punti ■ deve ■■■ attendere l'esito del match di sabato prossimo tra la Viguzzolese ■ la stessa Aurora. La Viguzzolese ha un punto, frutto dello 0-0 ottenuto al primo turno contro i giallorossi e dovrà cercare di sommergere di reti un'Aurora ormai tagliata fuori. La Nicese, dunque, non può fare altro che aspettare ■ sperare che l'Aurora si giochi tutte le proprie carte, senza arrendersi ■■■ troppa «disinvoltura» alla Viguzzolese che è per altro un'ottima formazione.

Nell'altro raggruppamento che vede impegnate squadre astigiane, il Mombercelli ha pareggiato 2-2 in casa contro la Santostefanese. Cuneesi in vantaggio due volte con Capra prima ■ Arione poi, ma il Mombercelli ha rimediato con Biglia e Perosino.

Nell'ultimo turno si gioca Junior Giraudi-Mombercelli, con i padroni di casa ampiamente favoriti per il passaggio del turno. Nella prima giornata, infatti, i biancazzurri avevano travolto la Santostefanese e guidano ora la classifica con 3 punti.

A questo punto sabato po■■■■gio potranno contare su due risultati su tre: al Mombercelli servirà solo la vittoria. (g. fo.)

BOCCE

COPPA CITTA' DI ASTI: LOSANO OK

Trofeo Resistenza c'è ■ gran ■■■■ alla Way Assauto

Alessandro Ferrero-Osvaldo Baudino-Mario Suini-Giancarlo Losano (Ferrero) hanno vinto l'88ª edizione della Coppa «Città di Asti». In finale hanno sconfitto 12-11 Giacomo Ariatello-Edoardo Castellino-Luca Ciocchero-Emanuele Bruzzone (Valmerula Andora). I liguri non hanno saputo capitalizzare il vantaggio acquisito nelle prime battute (8-2) e si sono dovuti arrende- ■■ al tiro supplementare, a tempo ormai scaduto. Terzi si sono classificati ■■ Bastiani-Giorgi-Rinaudo-Stracco (Balongerese), quarti Ogletan-Ugliotti-Ercole-Timossi (Andrea Doria Genova). La migliore quadretta astigiana è stata quella della Tubosider di Ruscalla-Vottero-Repetto-Carrera, che è arrivata fino ai quarti. Negli ottavi erano invece caduti il Cdc (Freilino-Sacco-Sodero-Fassi) ■ la seconda quadretta della Tubosider (Bonello-Borca-Gantus-Mandola). A San Damiano ■ Campionato Italiano femminile ■ ■■■■ è stato vinto dal Forti Soni Fossano (Paola Mondola, Barbo- ■■ Garbaudo, Norma Pautassi, Anna ■■■■, Lucia e Alessia Gazzera). Questa sera al circolo Way Assauto di corso Pietro Chiesa ad Asti si disputa la finale del 57° Trofeo della Resistenza, gara notturna a terne Cdd. (a. ia.)

Banca C.R. Asti - Ad

Non aspettare!

REALIZZA I TUOI DESIDERI!

Erba Voglio

IL FINANZIAMENTO IN 24 ORE*

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
www.bancacr■■■■

*Spread massimo di settore per i clienti C.R.ASTI
Per le condizioni contattare i tuoi «Gestori» credito

SOPRATTUTTO I PROPRIETARI SECONDE CASE

Per le Olimpiadi la Regione vuole aumentare la disponibilità di posti

Olimpiadi, 400 mila posti letto con 30 milioni di euro della Regione

Oltre 400 mila posti letto turistici in più per Olimpiadi del 2006: è quanto intende ottenere la Regione, con contributo di milioni di euro in tre anni, che ha varato legge sulle seconde case. provvedimento è stato approvato con voto della maggioranza (contrario solo Marengo Forza Italia a titolo personale, mentre la Lega si è astenuta), il «sì» di Ds, Margherita e «no» di Pdci e Rifondazione. Obiettivo: incentivare i proprietari di case vacanza sottoutilizzate a riconvertirle per immetterle nel circuito della ricettività extralberghiera. Soddisfatto l'assessore Turismo, Ettore Racchelli. «L'idea - ha chiarito per tacitare gli oppositori - non è quella di cementificare la montagna, ma valorizzare patrimonio immobiliare esistente. La legge intende promuovere un cambiamento culturale, spingendo i proprietari di seconde che le usano pochissimo a metterle a disposizione del turismo. incoraggiare questo meccanismo, abbiamo previsto incentivi economici». I proprietari di seconde case che aderiranno al progetto affideranno in concessione per 10 anni la gestione della loro proprietà cooperative, consorzi e Atl, che stileranno una convenzione con la stessa Regione. A loro sarà lasciata la facoltà utilizzare per uso personale la per giorni l'anno. Simile modalità di affitto delle case di vacanze già in Francia, applicata in Veneto dal . La legge approvata prevede anche la possibilità erogare contributi per costruire nuove . Il che ha preoccupato le minoranze, perché l'effetto delle nuove norme non è limitato al territorio olimpico. «Non - ha sottolineato il consigliere Ds, Rocco Muliere - che i soldi per le Olimpiadi venissero dirottati a cementificare aree del territorio che con i Giochi del 2006 non c'entrano. Sulle finalità generali della legge d'accordo, ma ci siamo battuti per fare in modo che venga privilegiata la riconversione del patrimonio immobiliare esistente rispetto alla costruzione di nuove unità». La legge è passata con due emendamenti proposti Ds: uno per limitare al 25 per cento del totale i contributi per le nuove costruzioni, l'altro per favorire il recupero delle vecchie borgate montane.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PIEMONTESE INTENDEREBBE SOSTITUIRE IL RESPONSABILE DELLA SANITÀ

Il match Ghigo-D'Ambrosio infiamma la Regione

L'opposizione attacca: «I litigi del Polo stanno paralizzando il governo»

«Il presidente Enzo Ghigo può, legittimamente, essere insoddisfatto di Antonio D'Ambrosio anche se, in questo momento, non capisco il motivo visto ci avviando verso il pareggio del bilancio nel e che la nostra Regione è tra le poche promosse livello nazionale per la gestione della spesa». Dunque? «Dunque, la volontà del Governatore si confrontare con quella di tutta la coalizione. parte mio ribadisco la disponibilità e continuare il mio impegno, mi lasciano lavorare». L'assessore regionale Sanità, risponde così all'ennesima dichiarazione di sfiducia del presidente della Regione. La questione, ormai, va avanti da quasi un ma l'altro giorno, durante il gruppo regionale di Forza Italia, ha subito nuova impennata quando Ghigo ha spiegato che «la questione D'Ambrosio sarà risolta in una decina di giorni».

Immediate le reazioni di Alleanza nazionale, il partito dell'assessore. Il commento di Ennio Galasso, capogruppo in Consiglio regionale, è durissimo: «Ricordiamo agli alleati che anche nell'ultimo incontro di maggioranza stato evidenziato, proprio dal presidente Ghigo, il buon percorso della sanità per i risparmi conseguiti, per la razionalizzazione impostata e per gli sviluppi verso il pareggio di bilancio». Per Galasso «questo è fatto, sono fatti le conclusioni della Corte dei conti favorevoli, al punto efficienza ed efficacia, alla gestione della sanità». Conclude: «E' da dieci mesi il problema rimpasto è vissuto molti come alibi. E' tempo di ricondurre il confronto politico e le conseguenti proposte su un terreno più rigoroso istituzionalmente e meno squallidamente irriguardoso sul piano personale».

Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, cerca di gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «La posizione del presidente della Giunta e del gruppo azzurro sull'assessore D'Ambrosio, rimpasto e l'ingresso della Lega, sono noti. Sono amareggiato dal fatto che parti della riflessione politica all'interno del gruppo regionale siano state estrapolate creando un incidente diplomatico. Sono fiducioso che l'azione dei segretari porterà ad una rapida soluzione della vicenda».

Invitano alla prudenza anche i quattro consiglieri dell'Udc. Secondo Antonello Angeleri, Rosa Anna Costa, Sergio Deorsola Vincenzo Tomatis la «dichiarazione Ghigo sulla necessità di effettuare il rimpasto entro settembre deve essere letta come espressione della volontà di riconfermare una leadership forte e una giunta autorevole senza più incarichi vacanti e incarichi doppi». Concludono: «Rivolgiamo duplice appello a tutti i partiti per superare l'estremismo delle posizioni al Governatore perché entro settembre dia concretezza al rimpasto».

L'opposizione, però, la pensa diversamente. Lo scontro nella Giunta e l'astensione della Lega Nord durante le votazioni sul disegno di legge dell'assessore Ettore Racchelli interpretate dall'Ulivo come segnale di una «difficoltà profonda del centro-destra». Secondo Antonio Saitta, portavoce della Margherita «la crisi del Polo che litiga sul rimpasto e sulle poltrone di Giunta sta veramente paralizzando la Regione Piemonte. Ieri abbiamo assistito alla provocazione della Lega che si astenuta su ogni votazione per dimostrare proprio malcontento sui rapporti di forza del governo regionale». E Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, aggiunge: «Se la sua nuova volontà di Ghigo di rimuovere D'Ambrosio non trovasse nelere applicazione per la resistenza dei suoi alleati si aprirebbe un serio problema di legittimazione politica. Noi poremo il problema nel dibattito sulla sanità che diventa per tutti l'occasione per attuare comportamenti coerenti con le proprie affermazioni».

Ma il centrodestra insorge. Il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì, precisa: «Noi occupiamo lo spazio e il ruolo che ci compete. Sui provvedimenti della Giunta manteniamo e manterremo un atteggiamento coerente: voteremo a favore se tesi alla realizzazione del programma elettorale della Casa delle Libertà, contro se non lo rispetteranno, ci asterremo - pur presenti per garantire il numero legale - nel caso si tratti di provvedimenti di natura meramente amministrativa». E Cattaneo aggiunge: «In politica contano i fatti. Alla ripresa dell'attività del Consiglio la maggioranza approvato legge permette di adeguare la ricettività in vista delle Olimpiadi e permette agli operatori alberghieri di adeguarsi ai colleghi del resto d'Italia». [m. tr.]

> Le dimissioni di Angelo Burzi sono state una scelta coraggiosa: credo che necessariamente debbano portare qualche riflessione Chi riterrà di dover riflettere, rifletta *(1 marzo 2002)*

ALLEANZA NAZIONALE DIFENDE SUO

«La sanità va verso il pareggio di bilancio, perché cambiarlo?»

Secondo Martinat «ci sono altri assessorati ed altri incarichi che non funzionano, è per questo che chiediamo un confronto complessivo»

intervista
Maurizio Tropeano

BASTA, è ora di finirla. Sono stufo di fare riunioni infruttuose a livello regionale e poi apprendere dai mass-media dichiarazioni e prese di posizione estemporanee da parte del presidente della Giunta regionale e di altri esponenti di Forza Italia contro gli assessori di An. La questione per noi è semplice: Alleanza nazionale è interessata a discutere del rimpasto e per rimpasto, dice la parola stessa, intende un'operazione complessa e non la semplice sostituzione di persona con un altra». Da Roma, dal suo ufficio di viceministro delle Infrastrutture, Ugo Martinat, segretario regionale del partito guidato da Gianfranco Fini, risponde così alla volontà del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, di silurare l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio che da anni milita nel partito.

Onorevole Martinat, allora D'Ambrosio non si tocca?

«Il problema non è D'Ambrosio. La questione è diversa: il centrodestra vuole davvero fare rimpasto? La nostra posizione è identica da molti mesi a questa parte: per una verifica complessiva di tutta l'attività di governo fin qui svolta. Forza Italia pone la questione D'Ambrosio? Bene, ne prendo atto ma vorrei sapere il perché visto che il Piemonte è una delle nove regioni promosse a livello nazionale per la gestione della spesa sanitaria e che il bilancio 2002 si avvia al pareggio».

E il presidente Ghigo e Forza Italia insistono?

«La risposta è semplice: per An ci sono altri assessorati ed altri incarichi che non funzionano. Per questo abbiamo chiesto un tavolo di discussione complessivo e un confronto con tutti i partiti della coalizione. Ad oggi non conosco ancora l'ora e la data della convocazione della prossima riunione segretari regionali. Era prevista per il 7 settembre ed è saltata non certo per volontà di An. L'hanno convocata per il 20 ma qualcuno si è dimenticato che quel giorno è previsto la visita del Capo dello Stato. Adesso dopo le dichiarazioni Ghigo quel è sempre più urgente e meno che il Governatore non smentisca l'attacco a D'Ambrosio».

Onorevole Martinat quali sono secondo An gli assessorati che non funzionano?

«L'elenco l'ho fatto sei mesi fa».

Allora lei critica politica Giampiero Leo, assessore alla Cultura; di Mariangela Cotto, responsabile dell'Assistenza, e del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. I primi due di Forza Italia, il terzo della Lega. E' cambiato qualcosa?

«Non ho modificato le mie opinioni. An vuole una verifica complessiva di tutto il lavoro svolto dagli assessori regionali. Se Forza Italia e la Lega hanno dei problemi di equilibri interni alla Giunta noi non siamo più disposti ad accettare che vengano scaricati strumentalmente su di noi. Alleanza nazionale ha sempre gestito la Sanità, come tutte le altre deleghe regionali, in maniera condivisa e collegiale».

E allora che cosa propone Martinat?

«Per prima cosa devono cessare le parole al vento e le indiscrezioni giornalistiche che nuocciono gravemente all'immagine e alla credibilità centrodestra in Regione. I vertici dei partiti debbono discutere con serietà e determinazione per prendere decisioni utili per i cittadini. An ha sempre rifiutato la logica dello scaricabarile: chi ha delle responsabilità se ne faccia carico».

E se così non fosse?

«Se queste fibrillazioni e mistificazioni non Alleanza Nazionale, per salvaguardare la propria integrità e la propria immagine, potrebbe anche decidere che questa maggioranza in Piemonte le va stretta e portare questione livello nazionale».

Gli «avversari» in Consiglio Regionale: Enzo Ghigo, presidente della giunta (a sinistra), e l'assessore D'Ambrosio, in piedi

> Ho sempre meno fiducia nell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio *(30 giugno 2002, dall'intervento pronunciato alla convention organizzata da Forza Italia)*

> La questione relativa all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio sarà risolta entro una decina di giorni *(16 settembre 2002, discorso del presidente al gruppo di Forza Italia)*

DEODATO SCANDEREBECH, 15 MILA PREFERENZE NEL 2000, EX ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, PASSA AL GRUPPO MISTO

L'«acchiappavoti» lascia Forza Italia

«Sono deluso da un partito che non ascolta più la gente»

Forza Italia addio. Mister preferenze lascia il partito - ma non la militanza all'interno della Casa delle Libertà - e con ogni probabilità approda gruppo misto e indipendenti del Consiglio regionale in attesa collocazione definitiva. «Durante l'estate ho maturato la decisione di uscire dal partito che non è più in grado di riconoscere e dare voce alla mia passione e alla mia dignità politica», spiega Deodato Scanderebech. Aggiunge: «Personalmente sono deluso da un partito che non è più capace di dare ascolto alla gente comune ma anche a quelli impegnati in politica come ad esempio l'assessore D'Ambrosio che si è fatto un mazzo tanto per governare la sanità e poi è stato lasciato solo nei momenti più difficili. Conosco per esperienza personale questa situazione».

Scanderebech si riferisce in primo luogo alla decisione del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, di togliergli le deleghe all'Agricoltura giorno dopo la sconfitta di Roberto Rosso, allora coordinatore regionale azzurro, nella corsa alla poltrona azzurra. E' passato più di un anno e allora l'asse Rosso-Scanderebech era ancora solido. Un sodalizio che è interrotto quanto Camera dei deputati decise di non assegnare i seggi vacanti. Mister preferenza era in corsa. Una nuova delusione. Scanderebech mette subito le mani avanti: «Guardi non vado via per ripicca o per vendetta lo faccio anche perché spero che Forza Italia sappia ritornare il partito delle origini capace di valorizzare i sogni, le passioni e i desideri della gente comune. Io vengo lì».

> Nel '94 a casa sua ospitò la sede del primo club azzurro in città e un anno dopo alle elezioni risultò il primo degli eletti in Consiglio regionale

Era quando «la mia casa divenne la sede del primo club azzurro sotto Mole», ricorda, allora mette in piedi una struttura organizzativa che lo porta in Consiglio regionale nel 1995 come primo degli eletti. Bissa il risultato nel 2000 quando sfiora la quindicimila preferenze e sull'onda del successo arriva alla poltrona all'Agricoltura. Insomma, un uomo acchiappavoti che però non riesce a sfondare nella corsa alla Camera.

Deodato Scanderebech lascia Forza Italia per approdare al Gruppo misto

Che cosa farà adesso? «Riparto dall'inizio», spiega. E così oltre all'attività di consigliere regionale ha ripreso ad incontrare personalmente i cittadini, venti, la settima. Poi ha rimesso in movimento quelli del clan: «Sono stato fermo un anno. Ho riflettuto, ho aspettato risposte mio partito che invece ha perso completamente l'identità. Adesso ho ripreso a fare attività politica cioè sto ad ascoltare le persone». Insomma, la macchina acchiappavoti è in movimento e sembra percorrere le strade centrali che da Forza Italia portano verso gli altri alleati Casa delle Libertà. [m. tr.]

IN COLLABORAZIONE CON IL COMITATO
PONTEMOSCA
CENTRO PER LA PRODUZIONE E DIFFUSIONE CULTURALE
LIDIA TOGNI
A TORINO - C/so GIULIO CESARE
ANGOLO PONTE MOSCA
DAL 20 SETTEMBRE

ACCORDO ALLA AZIMUT-BENETTI DI AVIGLIANA PER 48 ASSUNZIONI

Le navi in montagna portano occupazione

In una realtà difficile come la Val di Susa, l'azienza continua a crescere I sindacati: «Nei prossimi due anni potrebbero arrivare altri 200 posti»

UN SUCCESSO IN CIFRE

- 1969 Paolo Vitelli fonda l'Azimut
- 1985 Vengono rilevati gli storici cantieri «Fratelli Benetti» a Viareggio
- 1988 Acquisisce i cantieri per produrre barche tra 12 e 21 metri che prima venivano solo in appalto
- 255 La produzione annuale di imbarcazioni tra 12 e 70 metri

I dipendenti ad Avigliana 568
A Fano 154
A Viareggio 211
A Sariano (Piacenza) 174
Il numero complessivo dei lavoratori compreso l'indotto 1500
Del fatturato 354 milioni di euro
La posizione del Gruppo nel 2000/2001 per la produzione di yacht oltre i ventiquattro metri 1° al mondo

Un accordo che la Cgil definisce «scommessa sullo sviluppo e sull'occupazione». Alla Azimut-Benetti di Avigliana, il mega cantiere navale all'ombra del montagne, è stata firmata dalle Rsu dopo l'approvazione dei lavoratori una intesa che prevede l'assunzione 48 (di cui 8 l'anno) dipendenti cosiddetti atipici, interinali, contratti di formazione, tempi determinati. Il requisito è che abbiano lavorato nell'azienda per almeno un anno anche non continuativo.

Spiega Antonio Citriniti della Cgil: «In questa vallata disgraziata la Azimut è una delle poche aziende a crescere; è ormai una delle più grandi. Abbiamo fatto l'intesa perché si tratta di una situazione eccezionale di sviluppo che può portare nel giro di un paio di anni a altre duecento assunzioni a Avigliana». Aggiunge: «C'è una nuova struttura produttiva in costruzione e quindi è evidente che serviranno nuovi lavoratori. Il primo passo è stato quello di stabilizzare gli atipici, di dare un po' di sicurezza a questi ragazzi che vivono la loro esistenza a cicli di tre mesi e che adesso hanno una prospettiva certa».

Citriniti riflette: «Dopo gli anni in cui Avigliana viveva un declino industriale senza fine fa piacere adesso vedere in giro per le strade i ragazzi con le magliette della Azimut. Fa sorridere la scritta "Azimut ti manda al mare" guardando le Alpi, ma è una buona opportunità per del lavoro qualificato». Un altro punto dell'intesa riguarda la formazione per lo studio di meccanici, falegnami, tappezzieri, verniciatori, resinisti, allestitori che già lavorano e per quelli che verranno assunti. L'accordo si completa con la costituzione di una commissione paritetica per la soluzione di eventuali controversie e per la realizzazione, per la prima volta nella storia dell'azienda, di un circolo ricreativo.

Ovviamente c'è soddisfazione per la firma dell'intesa anche nella direzione. Commenta il direttore delle risorse umane della Azimut, Andrea Borione: «La nostra azienda esporta moltissimo e noi operiamo in uno scenario internazionale caratterizzato da una dura concorrenza. Abbiamo discusso con il sindacato la possibilità di ridurre i costi del lavoro per i nuovi assunti da ora in poi». Prosegue: «L'assunzione a tempo indeterminato di persone che prima erano a tempo corrisponde alla nostra esigenza di non disperdere della manodopera che si è specializzata e di cui abbiamo bisogno. Le nostre lavorazioni si avvicinano moltissimo a una attività di tipo artigianale». [m. cas.]

UN'AVVENTURA NATA NEL 1969

I motorcruiser che piacciono a tutto il mondo

L'azienda sotto la Sacra di San Michele produce 255 barche all'anno

la storia

Marina Cassi

FARE barche destinate a solcare gli oceani di tutto il mondo ai piedi delle Alpi può sembrare un paradosso, come fa notare con complice simpatia per questa riuscita avventura un sindacalista. Come che sia questa azienda - dalle cui finestre non si guarda un mare azzurro, ma la massiccia e cupa Sagra di San Michele - è ormai consolidata leader nel settore.

E' nata a Avigliana nel 1969 quando Paolo Vitelli l'ha inventata. Ma allora la Azimut non produceva ancora in proprio; le sue barche studiate e disegnate venivano realizzate da terzisti e così è stato fino al 1975 quando è arrivato il salto di qualità con la produzione diretta nei cantieri di Viareggio.

Adesso questa impresa, la più grande della Val di Susa, decimata nel corso degli ultimi anni da una pesantissima crisi industriale, è il più grande cantiere nel mondo per le barche sopra i 25 metri e il più grande in Europa per le altre.

Produce imbarcazioni in acciaio o in vetroresina dai dodici ai settanta metri. Gli scafi più importanti, vere e proprie navi, vengono realizzati dall'85 - come spiegano i responsabili dell'azienda - «negli storici cantieri Benetti di Viareggio, quelli che negli Anni Sessanta e Settanta facevano imbarcazioni di lusso, poi erano precipitati in una gravissima crisi e che sono stati acquistati dal gruppo».

Da allora l'azienda si chiama Azimut-Benetti. Nell'88 vengono rilevati anche i cantieri di Avigliana che producevano per la società e che sono insediati nella vecchia zona industriale di viale Mareschi.

Due anni fa la Azimut-Benetti ha comprato altri cento mila metri quadrati nell'area produttiva di Avigliana e Ferriere a ridosso della ex Teksid e qui produce le barche tra i 12 e i 21 metri, le uniche possibili da fare in un cantiere lontano dal mare.

Complessivamente il gruppo impiega oltre mille persone (568 di Avigliana, 154 a Fano, 211 a Viareggio e 174 a Sariano); nell'insieme dell'indotto si arriva a oltre 1500 addetti. In costante crescita la produzione che segue un ritmo di un più 30 per cento.

Una delle imbarcazioni prodotte dai cantieri di Avigliana dove l'Azimut è nata nel 1969

Il gruppo occupa complessivamente oltre mille persone, 1500 con l'indotto

Il mercato estero arriva ad assorbire anche il 90 per cento di alcune produzioni

Adesso realizza 255 imbarcazioni all'anno tra i 12 e i 70 metri. Nel 2000-2001 ha avuto un fatturato di 292 milioni di euro: le prospettive per quest'anno sono di un fatturato di circa 400 milioni di euro.

Dai cantieri Azimut-Benetti escono quattro tipi di imbarcazioni: gli Sport cruisers open in vetroresina tra gli 8 e i 16 metri realizzati nel cantiere Gobbi di Sariano di Gropparello; i motorcruisers in vetroresina tra i 12 e i 24 metri (nei cantieri di Avigliana presso Torino); i motoryachts in vetroresina tra i 21 ed i 30 metri (nei cantieri di Viareggio-Lucca); infine i megayachts in acciaio e alluminio dai 50 ai 70 metri e in vetroresina tra i 30 ed i 45 metri il marchio Benetti dal cantiere a Viareggio.

Per il gruppo sono fondamentali i mercati esteri che assorbono una quota molto rilevante di produzione, fino al novanta per cento del fatturato, e per la cui commercializzazione lavora una rete di vendita e di assistenza di oltre 40 concessionari in Europa, Nord e Sud America, Sud Est Asiatico e Giappone.

Naturalmente anche il settore è stato lambito dalla crisi mondiale partita dagli Stati Uniti anche sul gruppo non hanno pesato eccessivamente nell'immediato i fatti dell'11 settembre dello scorso anno.

Ma l'onda della stagnazione si è fatta sentire dalla scorsa primavera sui mercati nordamericani; ha però coinciso con una ripresa di acquisti da parte di acquirenti asiatici, di Singapore in particolare.

Il gruppo sta attuando un piano di investimenti di 87 milioni di euro in cinque anni che gli ha permesso di aumentare la capacità produttiva e l'occupazione; altri 19 milioni di euro sono già stati stanziati per futuri ampliamenti ad Avigliana e a Viareggio nel corso del 2003.

Alle barche della Azimut-Benetti - che sono personalizzate a seconda delle esigenze del cliente - collaborano alcuni famosi architetti navali e interior designers come Terence Disdale, François Zuretti, John Munford, Stefano Righini, Carlo Galeazzi, Stefano Natucci. E l'intera produzione, malgrado la quantità di produzione annua, è basata su criteri artigianali.

Specchio dei tempi

«I corsi Siss post laurea sono troppo esclusivi?» - «Il mercato della droga è arrivato sul sagrato della chiesa» - «Una visita al Comando per conoscere il vero volto dei vigili» - «Rimpianto del bigliettaio»

Un lettore ci scrive:

«Si sono da poco sostenuti i primi esami per l'ammissione ai corsi post laurea Siss, attualmente unica strada per sperare in un futuro remoto di fare l'insegnante. Deluso dalla situazione lavorativa che trovano i giovani laureati usciti dall'Ateneo, (me compreso) vorrei che si sapesse a cosa la disoccupazione porta a subire i futuri docenti.

«Per poter si è potuta fare l'università senza l'obbligo di frequenza, ora che uno vorrebbe e dovrebbe lavorare deve andare tutti i pomeriggi della settimana (non al sabato!) ed anche qualche mattinata! E questo di frequenza è come la tassa più alta dell'università! Ed uno alle superiori decide di studiare al serale statale (tra l'altro) può farlo perché ne esistono diversi, chi si è preso una laurea, forse meriterebbe almeno lo stesso trattamento (ma non è così), ma i corsi sono solo diurni!

«I corsi per formare alla professione di muratore nei cantieri oltre a dare un piccolo assegno giornaliero offrono anche il buono pasto! Beh! La fine di questo articolo è che io all'esame per la Siss non sono andato, perché tutto questo non me lo potevo permettere e non lo accettavo. Continuerò a cercare un altro lavoro e nel mentre insegnerò e farò altri lavoretti in nero, come sempre e come molti altri».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo denunciare la situazione insostenibile che si sta creando davanti alla Chiesa di San Massimo a Torino. Qui tutte le notti avviene lo spaccio di droga più sfacciato. Questi venditori stanno imperterriti, in piena vista per ore, sull'angolo delle via Mazzini e San Massimo.

«Via vai continuo di auto ed acquirenti. Come se non bastasse urla e litigi fino alle passate del mattino. Questo tutti i giorni. Dormire è diventata una chimera. Rientrare a casa la sera tardi un'avventura rischiosa. Un tempo ere presente la scorta di un politico, ora siamo dimenticati e ridotti ad una vita impossibile».

Seguono le firme

Il Comandante del Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino ci scrive:

«In una lettera pubblicata il 15 settembre un papà faceva notare, con rincrescimento, un comportamento non corretto di un agente di polizia municipale che cestinava un verbale rinvenuto a terra.

«Il Codice della Strada non prevede espressamente il preavviso sul parabrezza (come quello oggetto della vicenda): a fronte di un'infrazione commessa relativa alla sosta dovrebbe essere notificato il relativo verbale entro i 150 giorni successivi, con spese a carico del trasgressore/proprietario.

«Sia nei piccoli sia nei grandi Comuni è invalsa l'abitudine "comunicare" immediatamente l'infrazione, apponendo il famoso biglietto sul parabrezza (se la sanzione indicata viene immediatamente pagata l'automobilista risparmia, dato che non si vede aggiungere le spese di ricerca e postali e gli uffici di polizia municipale che non devono effettuare lavori di ricerca, stampa notifica...).

«Dall'altra vanno segnalati due comportamenti frequenti degli utenti della strada: il buttare il preavviso a terra sperando nella non notifica e il "furto" del preavviso da un'auto per apporlo sulla propria (sperando così di farla franca in un successivo controllo).

«Nel caso segnalato credo che l'agente, la cui risata e commento sono comunque non giustificati, abbia verificato e considerato che il veicolo sanzionato si trovasse più nel tratto di strada in questione e che la procedura dovesse quindi seguire l'iter sopra indicato. Sono comunque dispiaciuto per l'impressione negativa suscitata e invito il lettore Alessio ad accompagnare qui al Comando il figlio per una visita e spiegazioni».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Spesso questa rubrica viene utilizzata dai lettori per alimentare interessanti polemiche e invece vorrei proporre una soluzione che potrebbe sembrare essere controcorrente e a me pare sensata.

«Il Comune e l'Atm hanno deciso di aumentare il prezzo del biglietto portandolo a 1 cent. Io suggerisco portiamo il biglietto del bus a 1 euro e ripristiniamo il bigliettaio/controllore fisso su ogni mezzo.

«Se ci guadagnerebbero gli utenti in termini di sicurezza, se ne gioverebbero Atm e Comune in termini economici e di ritorno di immagine e se ne gioverebbe l'occupazione in modo non indifferente».

Pietro Molia

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
L'«ONOREVOLE» DELL'HARD
MILLY D'ABBRACCIO
OGGI
www.samaraclub.com

RED DESTINY
VIA TIEPOLO 8 TORINO
DANTE
INGRESSO LIBERO OMAGGIO
NIGHT
LAP DANCE
EROTIC SHOW
ADDIO AI CELIBATI
SPETTACOLI PER TUTTE LE SETTIMANE NO STOP

MASSIMO
«De Oliveira non si giudica, si ama.»
T. Kezich - Corriere della Sera

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio,
10126 TORINO
011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

ONESTÀ e RISPETTO
UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON DA ANNI GIUBILEO OPERA CON MASSIMA TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(€ 1291)
GIUBILEO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino

PREZZI «TANDEM»: € 0,90 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL ROMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE» ROMAGNA»: € 1 E SOLO AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»: NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE PROGO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,20 A RICHIESTA CON CAUPS IN VALLE D'AOSTA € 5,00 - PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON SUPPLEMENTO «IL SABATO DELLA DOMENICA» SOLO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65, OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA TIT 700, SVIZZERA FRS 2,50, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,20, USA $ 2,00

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA PREMIA LE POSE MIGLIORI.

Certo, sarà facile competere con Lilli Gruber, sempre alla tutela dell'ambiente e alla raccolta differenziata. Ma anche tu, allenandoti quotidianamente e con un po' di creatività, potrai diventare un campione. Devi solo separare, raccogliere e depositare nei contenitori predisposti dal tuo Comune bottiglie, flaconi, sacchetti, vaschette e pellicole per alimenti. E mentre schiacci gli imballaggi, fatti fare una foto nella tua posa plastica preferita. Così, inviandola a Corepla (Casella Postale - Milano) insieme a questo coupon, oltre a dimostrarci civico attenzione per l'ambiente, ma potrai anche diventare testimonial dei prossimi annunci stampa.

ALLORA, COSA ASPETTI A DIVENTARE CAMPIONE DI POSA PLASTICA? Nome _____

Indirizzo _____ Firma _____

☐ Autorizzo il trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96 e l'utilizzo della mia immagine/nome a scopo pubblicitario ai sensi della L. 633/41

COREPLA È IL CONSORZIO NAZIONALE PER LA RACCOLTA, IL RICICLAGGIO E IL RECUPERO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA. WWW.COREPLA.IT

COREPLA

Guarda che prezzi. Non perdere l'occasione.

Alcatel One Touch 511

€ 147,00

Siemens C45

€ 89,00*

+ auricolare € 20,00
+ traffico € 40,00

Totale € 149,00

* solo abbinato all'acquisto del traffico e dell'auricolare.

Telit 882

€ 95,00
con auricolare omaggio e corso di spagnolo del valore 95,00

Nokia 3510

€ 199,00

con 2° cover in OMAGGIO!

Ericsson T65

€ 189,00

Telit 822

€ 75,00

Offerta valida fino alla esaurimento scorte

Cop. TIM cellulare 2001: GSM terr. 93,4% pop. 99,7% - TACS terr. 83,4% pop. 98,1%

Affrettati a scoprire nei **Centri TIM Electronic Market** tutta la qualità, le nuove irresistibili promozioni e le ultime novità sui servizi TIM.

electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (5 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

CENTRO TIM

MOROSO **LOWLAND_Patricia Urquiola**

esclusivista di zona

50 MOROSO 1952-2002

Via Diagonale 125 _ 13832 Ponzone _ BI
015 738 84 72 _ 015 738 ■■ 45
www.intercom.it/alternativa

Arredamenti d'interni
ALTERNATIVA

COLOR CENTER

Via De Gasperi, 47
Tel. 015.8497782
• BIELLA •
(da Piazza Adua, 100 mt. a destra dopo concessionaria OPEL)

LA STAMPA

PAGINA 37 MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2002

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611 FAX 015 2522379. BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A 015 8491212. FAX 015 8493325

COLOR CENTER

TEMPERE OLIO
COLORI PER STOFFA, VETRO, CERAMICA A FREDDO, CERAMICA A FUOCO
Pointe
LINEA BELLE ARTI • PER LA SCUOLA • PER L'HOBBYSTICA
PRODOTTI per il decoratore professionista e per il FAI DA TE.
Tintometro elettronico per colori nuovi su misura subito pronti per l'edilizia e per l'industria

LA DONNA E' STATA CONVINTA A VERSARE UNA GARANZIA PER CONSEGNARE IL LASCITO-FANTASMA

Truffa da 8 mila euro con la finta eredità

Anziana raggirata da un falso intermediario e dal complice

BIELLA

Un'eredità da consegnare a noto medico biellese (che però è deceduto da parecchi anni!), un intermediario che si presenta come svizzero, il complice e una pensionata che si fida di recapitare la consistente somma di 30 mila euro in cambio di una garanzia di 8000. E' la truffa è «confezionata» ai danni di un'ottantenne di Biella che ha denunciato il raggiro alla polizia.

Collaudato il copione: lo svizzero che non parla italiano (ma riesce ugualmente a farsi capire), è un trentenne vestito elegantemente, mentre il complice è sui . La si svolge in via Arnulfo dove l'anziana è fermato dallo zero. «Conosce per il nuovo indirizzo del dottor Barbera, che una volta abitava in questa zona? Qui nessuno lo ricorda», «Neppure io chi sia», risponde la pensionata. «E adesso chi l'eredità che il medico, mi risulta, devolverà alla Sanità biellese per curare i poveri?», replica lo mostrando una borsa rigonfia.

In quello momento due si avvicina sconosciuto che lascia intendere d'aver sentito tutto: «Non conosco bene Biella perchè sono di Ivrea, posso chiedere ad alcuni amici che abitano qui vicino», dice offrendo la sua collaborazione. Si allontana e torna dopo pochi minuti: «Si trattava di un grande benefattore, di cui esiste parente in ospedale», riferisce.

L'anziana e l'eporediese decidono così accompagnare lo «svizzero» al Degli Infermi. Ma in ospedale, ovviamente, il parente del dottore non trova. «Ci sarà solo domani, ma io devo ripartire subito - si affretta aggiungere lo svizzero -. Peccato, perchè i soldi non potranno essere mai segnati, salvo incaricare voi della consegna, dietro una certa somma in garanzia, che vi sarà restituita, unitamente a una ricompensa di altri 16.000 euro, appena consegnata l'eredità».

Detto fatto: il complice tira fuori di tasco una mazzetta di 8000 euro, mentre la pensionata va a ritirare sua quota in banca. L'accordo va però registrato carta bollata, che il complice va a comprare vicina tabaccheria vicino. Non basta, ci vuole anche la marca da bollo; ne occupa l'anziana. quando esce non trova più nè lo svizzero, nè il signore di Ivrea. Scomparsi i euro, i risparmi di una vita. [f. p.]

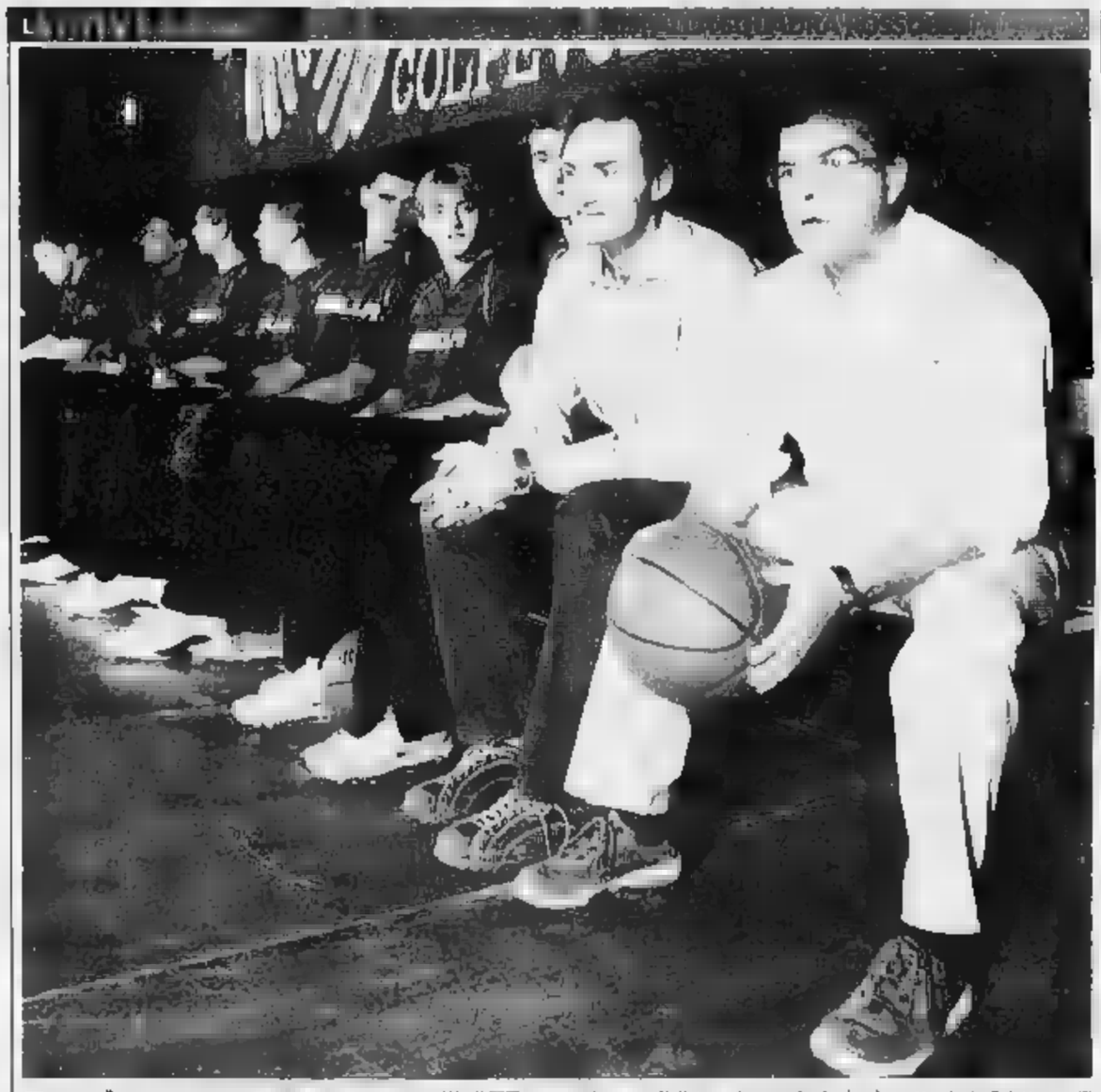
ATLANTE UNIVERSALE
IL PRIMO VOLUME
Domani in edicola l'attesa ristampa del fascicolo «Il Mondo» (2,5 euro)

SINGOLARE EPISODIO NELLA ZONA DEL TRIBUNALE

Il topo è agonizzante Interviene l'assessore

BIELLA

Ore 10, via Marconi, angolo via Repubblica. Il topo non è di quelli che ispirano . E' un lungo una decina di centimetri con coda spelacchiata della stessa misura. Barcolla sul marciapiede. Accanto c'è un anziano con canna. Di i topi, piccoli o grandi che siano, scappano. Questo no: sfida il bastone dell'anziano, appoggia le zampe al muro, si aggira incerto sul marciapiede, quasi a chiedere aiuto. «Visto che l'ha preso, lo finisca!», dice un passante frettoloso al pensionato col bastone e se ne va. cosa fare in questi casi? cerca un veterinario? Si chiamano i vigili? Alla fine decide Daniela, l'energica titolare dell'edicola dei giornali. Prima chiama l'Asl, l'azienda sanitaria, sente rispondere che non è problema competenza. Poi, visto che lo conosce personalmente, chiama l'assessore comunale all'ambiente Doriano Raise. Passano dieci minuti accorre un «operatore ecologico», cioè un netturbino, fa l'unica cosa possibile: uccide topo agonizzante e lo porta via. «Non è il primo caso in questa zona, visti toponi in ospedale», dice una dipendente Asl. «Prima segnalazione in zona, ma saranno altre interverremo; abbiamo un contratto con una ditta specializzata in derattizzazione, finora ci mai stati allarmi», dice l'assessore Raise. [m. p]



Ecco la nuova Lauretana Più di persone hanno affollato ieri pomeriggio il palazzetto di via Paietta per la presentazione ufficiale della Lauretana Pallacanestro Biella. Festa da «mille e una notte», con scenografia aggressiva e forte impatto emotivo è quanto il club rossoblù ha voluto offrire ai tifosi per celebrare degnamente il secondo di presenza nella del basket nazionale. Solo un assaggio di quanto avverrà in campionato. Purtroppo il calendario costringerà i tifosi rossoblù a «soffrire» da lontano per la partita d'apertura. Domenica infatti i ragazzi di coach Ramagli (in primo piano nella foto di Micheletti) esordiranno a Napoli.
Corrado Neggia A PAGINA 49

ENTRA IN FUNZIONE IL RIPETITORE COSTRUITO L'ANNO SCORSO DALLA TELECOM

Telefonini, l'Alta valle del Cervo finalmente esce dall'isolamento

Renato Moreschi
PIEDICAVALLO

L'Alta valle Cervo, dalla scorsa settimana, è finalmente raggiungibile con i telefoni cellulari: finisce così uno stato di semi-isolamento che privava gli abitanti della Bursch un importante strumento di comunicazione.

Il problema, ovviamente, non riguardava solo i residenti da Campiglia poi, ma anche i turisti che, soprattutto nel fine settimana, affollano il territorio della Comunità montana della Bursch: fino a pochi giorni fa, tutti gli apparecchi portatili perdevano già le prime tacche del segnale pochi chilometri dopo l'abitato di Sagliano. Ora non è più così, e il sindaco di Piedicavallo, Mariagrazia Gilardi Nadin, è molto soddisfatta: «Finalmente, dopo 10 anni, si è risolta quest'annosa questione: lo scorso lunedì un tecnico della Tim mi ha chiesto le chiavi per accedere alla pista forestale che porta al ripetitore, informandomi che, salvo imprevisti, avrebbe ripristinato il collegamento. E così è stato».

La richiesta di installazione, come spiegano dallo stesso Comune, fu fatta pervenire alla Telecom nel lontano '92. Da allora nessuna risposta fino al '98, quando la Tim comunicò di essere pronta a installare l'impianto. Si susseguirono i progetti e i sopralluoghi, fino a quando lo studio, nel 2000, ebbe l'approvazione dalla giunta regionale, la concessione delle relative autorizzazioni. I lavori partirono nell'aprile 2001, e il ripetitore venne installato a ridosso della strada forestale che collega il capoluogo Montesinaro. Ma rimase sempre inattivo.

«In questi ultimi due anni - spiega Gilardi Nadin - ho tempestato la Tim di telefonate chiedendo spiegazioni sui ritardi, ma ho sempre avuto risposte evasive. I tecnici mi spiegavano che erano da poco cambiati i vertici e che si stavano rivedendo le modalità dei piani d'intervento. Una svolta si è avuta in questi ultimi mesi, anche grazie all'interessamento della prefettura, che ha constatato la gravità del disservizio in occasione degli eventi alluvionali dello scorso giugno».

L'entrata in funzione ripetitore, com'era prevedibile, è stata salutata con entusiamo dai proprietari seconde case nelle Bursch, molte delle quali prive dell'apparecchio fisso. Soddisfatti che gli escursionisti, che si maggiormente garantiti caso di emergenza: sarà infatti più facile, ora, dai valloni laterali e lungo i sentieri, chiedere l'intervento del soccorso alpino o del «118».

Piedicavallo e l'Alta valle Cervo sono finalmente a portata di telefonino cellulare

Università Popolare Subalpina - Biella - U.P.S.

Università Popolare Subalpina
per l'educazione continua

I corsi dell'Anno Accademico 2002/2003 sono raggruppati nelle seguenti sezioni tematiche

Comunicazione linguistica • Progetto "Esperienze europee"
Informatica • Formazione professionale
Arte, Musica, Cultura, • Libere attività creative, Tempo libero

La biellese sempre promuove attività sociali culturali attente alla crescita della persona. Nella richiesta sempre maggiore di cultura, formazione e di educazione continua l' Università Popolare Subalpina ha le carte in regola per offrire corsi di ogni tipo secondo quanto suggerito dall' Unione Europea.
PER SOSTENERE L'EDUCAZIONE CONTINUA VIENI ALL'UPS
L'iscrizione permetterà di dialogare con i soci di tutte le sedi, accedendo corsi costi molto bassi, con copertura assicurativa per tutte le attività sociali.

Iscrizioni a Biella, via Fecia di Cossato 9, lunedì 2 settembre fino mercoledì 2 ottobre 2002:
da lunedì a sabato ore 10-12, lunedì a venerdì ore 16-19,30
a Cavaglià, Biblioteca Comunale e Municipio lunedì e sabato ore 8-12, mercoledì e venerdì ore 15-19
a Magnano, Municipio, sabato ore 10-12
a Verrone, Municipio, da lunedì a venerdì ore 11-12,30 e 14-15,30
Le guide ai corsi sono disponibili sia su libretto sia sul sito internet http://upe.biella.com - Informazioni allo 015.8497360

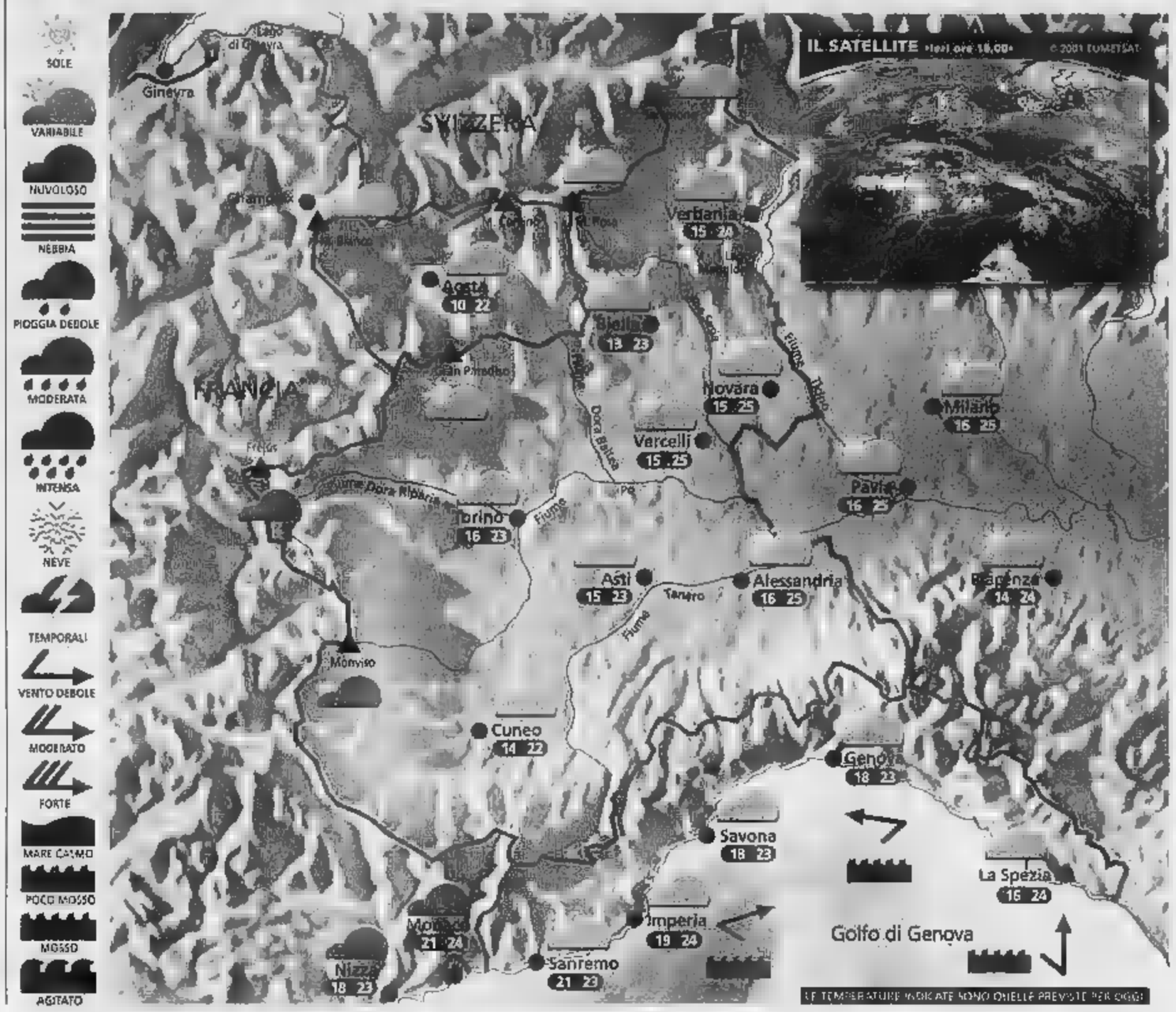
BIELLA - CENTRO - BORSE

Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige

DELSEY ZIPPO SWISS JEANS RONCATO
LANCETTI CK CERRUTI
UNITED COLORS OF BENETTON
LORELLA PAGANO pierre cardin GFF FERRE

Sullo svincolo della Tangenziale
Via - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri qualche nube bassa ha interessato la pianure in mattinata, ma nel corso del pomeriggio il sole ha avuto la meglio, anche se sulla Liguria e parte del Basso Piemonte gli addensamenti hanno insistito più a lungo. Oggi non si prevedono grossi cambiamenti, ma in serata le nubi aumenteranno ad iniziare da Ovest.

Previsioni

Al mattino presenza di nubi basse sulle coste liguri, sull'Astigiano ed Alessandrino, maggiori schiarite altrove. Nel corso della giornata temporanea attenuazione della nuvolosità sulle pianure e in Liguria, mentre si assisterà ad un aumento delle nubi ad iniziare da Val d'Aosta, Torinese e Cuneese, in estensione a gran parte settori in tarda serata. Basso il rischio di pioggia. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, a componente meridionale sulla Liguria. Domani peggiora possibilità di qualche pioggia.

I nuclei di condensazione

Quando si osserva una nube, può sembrare scontato pensare che essa sia formata da una miriade di goccioline di vapore acqueo che, essendo più leggere dell'aria, cadono a terra. Tuttavia nel meccanismo di formazione delle nubi, un ruolo importante lo giocano i cosiddetti «nuclei condensazione». Queste microscopiche particelle pulviscolo aiutano le nubi a formarsi, o meglio agiscono da «collante» per le goccioline di vapore acqueo che possono, così, aggregarsi meglio. Ma che cos'è che origina i nuclei di condensazione? Sicuramente la maggior parte del pulviscolo atmosferico è originato dalla combustione che avviene nei processi industriali e che, ovviamente, serve a produrre energia. I fumi delle ciminiere e le emissioni dei motori a scoppio danno notevole incremento al particolato presente nell'aria e di conseguenza ai nuclei di condensazione. Tuttavia vi è anche un'origine naturale, ad esempio i nuclei di condensazione di sale marino, formati da particelle di cloruro di sodio provenienti dal mare oppure quelli derivati da polveri naturali presenti nell'ambiente, come la sabbia trasportata dal vento.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	16 25	REGGIO CALABRIA	21 26
BARI	18 26	ROMA	17 25
BOLOGNA	16 25	VENEZIA	16 25
CAGLIARI	21 27	BARCELLONA	12 19
CATANIA	20 29	BRUXELLES	10 18
CATANZARO	18 24	FRANCOFORTE	10 21
FIRENZE	14 25	GINEVRA	14 22
GILIBA	20 26	LONDRA	12 19
PALERMO	22 28	MONACO DI BAVIERA	5 16
PERUGIA	13 25	PARIGI	8 20
POTENZA	13 23	ZURIGO	12 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle ore 13 e 23 minuti, tramonta alle ore 19 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 47 minuti; cala domani alle ore 4 e 38 minuti

per la casa

CENTRO VENDITA
LANA GATTO

LANA GATTO
TOLLEGNO
DAL 1900

NUOVE COLLEZIONI
"AUTUNNO-INVERNO"

LANA GATTO

FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO
Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228
Orario: da martedì a sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19
Chiuso domenica e lunedì tutto il giorno

A BIELLA FIERE QUATTRO GIORNI DEDICATI ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E ALLE NOVITA' ■ MERCATO

Texmekanika, l'expo al via

Da domani la rassegna del meccanotessile

BIELLA

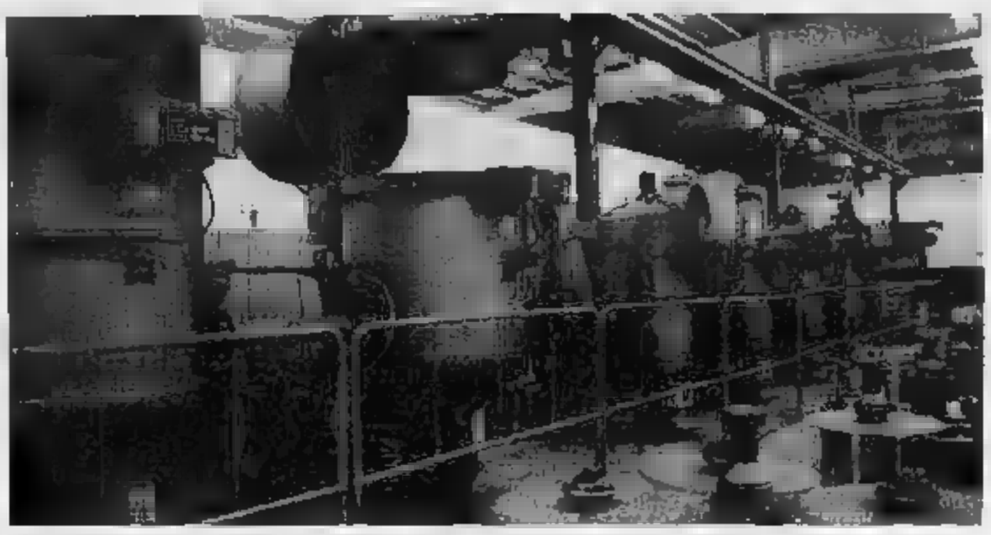
Conto alla rovescia per Texmekanika 2002, la fiera specializzata del settore meccanotessile che si svolgerà nei padiglioni di Biella Fiere da domani al ■ settembre.

La manifestazione è nata ■ auspici e obiettivi ben diversi dalle precedenti edizioni, con innovazioni che derivano sia dalla mutata condizione del mercato, sia dalle differenti tempistiche imposte all'innovazione tecnologica (dalle applicazioni elettroniche e informatiche ai processi produttivi e di gestione) ■ sia infine dalla volontà di contribuire a far ripartire il mercato dopo i fatti dello ■ 11 settembre.

Fra le novità innanzitutto il cambio della struttura organizzativa, ■ affidata allo Studio Pr75, una società ■ ■ lunga esperienza nell'organizzazione di eventi fieristici anche ■ respiro internazionale, supportata da un robusto apparato di informazione e di comunicazione.

Inoltre la rassegna passa da quadriennale ■ biennale per garantire un migliore (e meno dilazionato nel tempo) contatto ■ mercato.

Texmekanika, spiegano i promotori, non è più solo una manifestazione espositiva, bensì una componente, sicuramente di primaria importanza, di un complesso progetto che si basa su un programma ■ comunicazione proposto agli imprenditori del ■ meccanotessile come un «mix» articolato e integrato di strumenti e opportunità con cui affrontare il mercato.



Gli imprenditori troveranno a Biella Fiere tutte le novità tecnologiche e le informazioni sul ■ del settore

Questo programma contiene ■ mensile di informazione e aggiornamento tecnico commerciale che ha già iniziato a ■ spedito a tutte le aziende ■ del settore: poi c'è l'importante presenza nel Web, che ■ è concretizzata in un documentatissimo portale che si visita da tempo all'indirizzo di rete www.texmekanika.it. Non va però dimenticato il «database» di Texmekanika, che rappresenta la piattaforma su cui poggia l'intero progetto sia ■ ■ profilo informativo che dal punto ■ vista espositivo. In questo importante strumento sono presenti gli Indirizzi di tutte le aziende tessili italiane e una importante selezione di quelle europee; ovvero le ■■de con cui «Texmekanika Project» dialoga come interfaccia del momento espositivo ■ delle aziende che vi prenderanno parte.

Proprio alle aziende di que■ database ■■ stati inviati 12.000 biglietti di invito a Texmekanika, cui vanno ■■■ i 20.000 ■■ distribuiti tramite gli espositori e gli oltre 1.000 inviati a seguito di richieste pervenute via Internet. La manifestazione espositiva aprirà i battenti alle 10 di domani e resterà aperta tutti i giorni fino alle 22. Domenica, ultimo giorno di apertura, la chiusura sarà alle 20. [r. s.]

SE I PRELIEVI SARANNO A NORMA VERRA' REVOCATO IL DIVIETO DI BALNEAZIONE

L'acqua del lago ai raggi x per le analisi anti-batteri

VIVERONE

Giorni decisivi, oggi e i primi tre della prossima settimana, per il futuro della balneazione nelle acque dal lago, ormai precluse ai bagnanti da diverse settimane, a causa ■ del forte inquinamento batteriologico riscontrato dall'Arpa.

«Lunedì, ieri e oggi - spiega il sindaco di Viverone Giulio Monti - ■■■ iniziati gli ultimi prelievi dei campioni d'acqua sull'invaso, che si concluderanno con gli altri cinque già previsti per i primi tre giorni della prossima settimana. Se i risultati daranno esito positivo, come spero, annullerò l'ordinanza autorizzando nuovamente i bagni fino al ■ ■ ottobre, in quanto dal giorno successivo si chiuderà del tutto, per sei mesi, il tempo necessario ogni anno per la ripopolazione della fauna ittica. Ma se i risultati delle analisi non diranno chiaramente che siamo rientrati nei parametri previsti dalla legge, il lago sarà vietato alla balneazione anche per il 2003». Il sindaco è comunque fiducioso, anche perché i primi accertamenti sembrano piuttosto incoraggianti.

I prelievi dei tecnici dell'Arpa, previsti nei sette punti dell'invaso aperti alla balneazione, sono eseguiti da Ider Cinti, titolare del Bar Noleggio barche La Marinella: «La qualità dell'acqua - afferma Cinti - sembra tornata alla normalità, ■■■ solo le analisi lo potranno confermare ufficialmente».

Resta ancora ■■ mistero la causa dell'inquinamento del lago ■ Viverone

Intanto proseguono le indagini da parte dei carabinieri e della ■■■ Arpa per cercare di risalire alla causa dell'improvviso inquinamento, che determinò il divieto di balneazione: «Potrebbero essere più di una le cause, ■■■ nulla di certo, per il momento», ha concluso ■ sindaco Monti.

Sembra tuttavia che ■ indagini ■ siano indirizzate su due o tre piste sospette, sulle quali il riserbo è totale. Intanto gli operatori turistici, in particolare ristoratori, noleggiatori ■ barche e pedalò, gestori di bagni e campeggi, lamentano bilanci in ■■■ a causa dell'inconveniente: «Ma forse è anche colpa della leggera crisi ■ cui stiamo soffrendo ormai da mesi», puntualizza Ider Cinti. [f. p.]

SABATO E DOMENICA UNA RAFFICA DI APPUNTAMENTI AL LAGO DEL MUCRONE

Mongolfiere e arrampicata al Convegno alpino della Pero

BIELLA

Inserito nelle manifestazioni celebrative dell'Anno internazionale delle Montagne, ■ 76° Convegno Alpino organizzato dalla società sportiva Pietro Micca, in collaborazione con la Funivie di Oropa e il Comune ■ Biella, rivestirà quest'anno particolare importanza. Il prossimo fine settimana il lago ■■ Mucrone sarà teatro di una serie di avvenimenti, sia sportivi ■■ culturali.

Fin dal primo pomeriggio del sabato gli appassionati potranno provare l'emozione di un'arrampicata in sicurezza. La palestra artificiale sarà anche a disposizione dei più piccoli. Infatti all'interno del Convegno si svolgerà una due giorni dedicata all'arrampicata e rivolta a ragazzi dai 7 ai 14 anni. Il programma di sabato prevede alle 8,30 la salita al lago con la funivia. ■ gruppo, seguito dai responsabili delle sezioni Alpine e Sport Invernali, raggiungerà ■ colle ■■■ per poi far rientro ■■a capanna Renata. Nel pomeriggio, al lago del Mucrone, si svolgeranno le lezioni di arrampicata sulla palestra artifi■■■ciale. Cena e pernottamento al rifugio Rosazza. Domenica doppio turno di lezioni di arrampicata, sia su roccia, sia sulla palestra artificiale e nel pomeriggio gara conclusiva.

Al Convegno alpino sarà possibile provare il brivido di un volo *in* mongolfiera

La serata del sabato sarà dedicata ■ ■■■■to corale che si terrà nella basilica di San Sebastiano (ore 21). Domenica si comincia alle ■ con ■ grande novità della mongol■■■: per tutta la giornata, il pilota valdostano Nello Charbonnier sarà a disposizione di chi vuole provare ■ brivido ■ un volo sul pallone aerostatico. Alle 11,30 la messa, e alle 13, nei pressi ■■ rifugio Savoia, il classico pranzo rustico. Nel pomeriggio concerti ■ cori, parapendio e gare ■ arrampicata a tempo. [m. pe.]

Lanificio Fili Cerruti

NEGOZIO AZIENDALE

NUOVE COLLEZIONI
AUTUNNO / INVERNO 2002
UOMO - DONNA

BIELLA
Via Cernaia, 40
Tel. 015.351144

Orari: da martedì a venerdì
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
sabato dalle 9.00 alle 19.00 continuato
lunedì aperto dalle 15.00 alle 19.00

DALLA PROVINCIA

PRAY

Pensionata morta durante una manifestazione

Non ■ morta sola in casa per un malore, ma durante la manifestazione «Pray in vetrina», dov'era in compagnia dei familiari. Lo precisa appunto la famiglia di Letizia Taverna, pensionata praiese. Una notizia raccolta durante il normale giro di cronaca aveva infatti ricostruito in modo errato i fatti. [r. s.]

BIELLA

Giovane in ospedale dopo ■■ incidente

Coinvolto in un incidente avvenuto in ■■ Ivrea ■ Biella, un giovane di Mongrando, Matteo S., 20 anni, è ricoverato ■ Degli Infermi ■■■ alcune contusioni e fratture giudicate guaribili in un mese. [f. p.]

MONGRANDO

Concerto ■ bande per Marco Mondadori

L'Associazione nazionale delle bande musicali italiane organizza per domenica alle 15, nella piazza del Comune, il quarto memorial dedicato a Marco Mondadori. Spiega il presidente dell'Anbima biellese Massimo Folli: «Marco apparteneva non solo alla banda di Cerrione, ma al più vasto ■■■■ di quanti hanno la passione per la musica. Il modo migliore per onorare questo giovane è , appunto, fare musica nel Biellese». In caso di cattivo tempo il concerto si terrà in Biblioteca. Partecipano le b■■■ di Cerrione, Ponderano ■ Magnonevolo [d. sa.]

CAVAGLIA'

Cordoglio per il decesso di ■■ico Edera

Ha destato profonda impressione l'improvvisa morte di Enrico Edera, stroncato da un malore a soli 56 anni. Ex operaio da poco in pensione, padre di una ragazza che risiede in Inghilterra, l'uomo viveva solo. [f. p.]

LE LEZIONI A OTTOBRE

In Provincia il corso per gli appassionati ■ funghi e micologia

BIELLA. A scuola per imparare a conoscere i funghi, la loro vita, la morfologia, il modo ■ cucinarli e le norme per la commercializzazione. L'iniziativa è del Gruppo micologico biellese, che, in collaborazione con la Provincia, ha organizzato il primo ■■■ di micologia ■■mentare, che prevede tre lezioni teoriche nella Sala azzurra, ■ terzo piano, del palazzo provinciale, il 7, 8 e 9 ottobre, e un'escursione guidata ■■ boschi biellesi, ■ 12 dello stesso mese.

Il programma prevede anche cenni sulla raccolta dei profumati e apprezzatissimi tuberi e sulla legislazione che la regola. Inoltre si parlerà della tossicità dei funghi e di come prevenire gli avvelenamenti. Il corso è gratuito e aperto a tutti. Per le iscrizioni bisogna rivolgersi al Gmb (015 - 2475943, 015 - 8493067, ■■■ - 26140, entro il 4 ottobre prossimo). [f. p.]

Per la pubblicità ■■: LA STAMPA

PK publikompass

■■■UTINI srl Agenzia Publikompass spa
Piazza Cavallegno, 9a - 13051 BIELLA - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

SAMARA'S SEXI CAFÉ
VIA RESTANO 46 VERCELLI (VICINO STAZIONE F.S.)
■■■TO DA MERCOLEDÌ A DOMENICA DALLE 23,00 – 04,00
www.samaraclub.com
GIOVEDÍ 19 SETTEMBRE
MILLY D'ABBRACCIO
L'ONOREVOLE ■■■■■■■■

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: EURO 120

- ❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- ❑ Se in possesso di annate precedenti ..... Euro 90
- ❑ Desidero acquistare le annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.
- ■ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Pagamento: contrassegno, oppure assegno ■ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare ■ spedire questo coupon a: EDITRICE LA STAMPA, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle ■ alle 14.

HYPERSYSTEMS

tutto compact LA STAMPA

L'INIZIATIVA, SOSTENUTA DALLA GIUNTA PROVINCIALE, PRIVILEGERA' LO SPORT, I DISABILI E LA TERZA ETA'

Il Biellese punta sull'ecoturismo

Una serie di seminari per imparare a gestirlo

Paola Guabello

Si chia «La scuola del buon viaggio», un ciclo d'incontri che 9 seminari e che punta tutto sul turismo sostenibile. Ieri l'iniziativa è stata presentata in Provincia (tre gli assessorati che la sostengono), un programma articolato che spazia dallo sport alla religione, dalla terza età ai disabili, fino al turismo biologico.

Capofila della «scuola», l'associazione «Pertutti» che occasione dell'anno mondiale dell'Ecoturismo, ha deciso promuovere la nuova attività finalizzata ad informare, formare ampliare le conoscenze in questo campo. «Una scuola cultura economica Imparare a gestire le opportunità di un mercato in rapida espansione, mirata a dare risposta bisogni target sinora trascurati turismo di massa» ha spiegato la responsabile Claudia Bille.

«Si tratta incontri aperti tutti - ha aggiunto il coordinatore dei corsi Enzo Mario Napolitano -. Agli operatori come ai giovani iscritti al quarto quinto anno delle superiori, in particolare quelle scuole che già hanno un taglio turistico il Bona a Biella o l'Alberghiero di Trivero. Del resto il turismo è la seconda attività economica al mondo».

«Per i disabili, esempio, nel Biellese si è già fatto - ha aggiunto Eliseo Ferrari dell'Azienda promozione turistica -. Sono stati allestiti itinerari specifici, Oropa ci sono 25 stanze attrezzate e all'Oasi Zegna, a Bielmonte, stanno lavorando in modo consistente per i portatori di handicap. Occorrono pacchetti mirati che possano soddisfare turismo di nicchia e offrire nuove opportunità di lavoro».

L'assessore Pier Ercole Colombo

Per quattro venerdì (il 27, il 18 ottobre, 15 novembre e il 13 dicembre), al centro polivalente di Occhieppo Inferiore verranno affrontati altrettanti esperti, questi argomenti: Il turismo sostenibile; Il turismo responsabile outgoing e incoming; Il turismo biologico e Il turismo d'incontro per migranti. Info e adesioni allo 015-21308.

Feste di piazza e Bramaterra

Masserano e Brusnengo premiano i prodotti tipici e l'enogastronomia

I prodotti tipici, ma soprattutto il Bramaterra, protagonisti a Brusnengo e Masserano. Ancora una volta il turismo si sposa con l'enogastronomia. L'assessore alla Cultura della Provincia, Pier Ercole Colombo, e quello all'agricoltura Giancesare Garizzo, hanno presentato ieri le due iniziative che si svolgeranno nei prossimi giorni.

La prima si chiama «Settembre in musica e...» ed è annunciata a Brusnengo. Tre giorni (sabato 21, domenica 22 e poi sabato 28), durante i quali si alterneranno intrattenimento e degustazioni. «Sono due le rappresentazioni teatrali - ha spiegato il coordinatore della manifestazione Fabrizio Bertolino - Interverrà la compagnia Stalker di Torino sabato alle 16 e alle 21. L'Enoteca regionale della Serra offrirà assaggi di vini mentre alle 19 sarà la volta di merenda sinoira».

Domenica 22 una piccola fiera campionaria e pomeriggio una pedalata ecologica, «Il vino in bici» (tre le tappe Brusnengo, Masserano e Curino), intitolata al viticoltore scomparso Quintino Talocchino. Alle 15 balli e danze tradizionali. Sabato alle 21, la rassegna «Alla scoperta dei cantoni» con due concerti, uno spettacolo di artisti di strada e ancora degustazioni.

Altrettanto interessante sarà la manifestazione in programma a Masserano, sempre questa domenica. Si tratta della prima edizione della «Ronda del Bramaterra», una passeggiata tra le colline dell'ex principato sei tappe durante le quali si potranno assaggiare piatti tipici, vini locali accompagnati da buona musica dal vivo. Il percorso sarà lungo 8 chilometri e per partecipare occorre prenotazione (info: 0161-987520, 0161-98501 e www.larondadelbramaterra.it).

«Si tratta di manifestazioni che puntano a far riscoprire e premiare i prodotti locali - hanno aggiunto i due assessori in conferenza stampa -. Ma soprattutto che portano nel Biellese turismo. Anche Piergiorgio Fava, assessore alla Viabilità ha dato un suo contributo al fine di un corretto e sicuro svolgimento degli appuntamenti». [p. g.]

NUOVE ATTIVITA' DEL FONDO PER SENOLOGIA, GINECOLOGIA E ALIMENTAZIONE

Prevenzione, il «Tempia» presenta gli ambulatori

BIELLA

Per accedere al nuovo servizio che il Fondo Tempia mette a disposizione dei biellesi, ossia gli ambulatori di senologia, ginecologia ed alimentazione, occorre telefonare allo 015351830.

Una volta la settimana per due saranno a disposizione rispettivamente Adriana Paduos e Antonella Tedesco (specialiste di chirurgia), Nicoletta Valastro, Enrico Negrone, Davide Galina e Monica Torello Viera (specialisti di ginecologia) e il medico di famiglia Graziano Piana. Escluso quest'ultimo, a conferma della crescente collaborazione, tutti appartengono all'Asl. Sono intervenuti ad illustrarli il presidente del Fondo Elvo Tempia, il primario di ostetrica e ginecologia Roberto Jura e il primario di chirurgia A Giorgio Falcetto.

Il messaggio è stato preciso: si tratta di ambulatori che si potrebbero definire «di cortesia» ai quali accedere per rimuovere paure, esporre sospetti o curiosità motivate, ricevendo informazioni altamente qualificate, con la disponibilità tempo per parlare tutta serenità. Niente visite o ricette, insomma, ma indicazioni di percorso se e tutto gratuitamente fase operativa prosegue nella linea consolidata dal Fondo stesso e dall'Asl anche se gli ambulatori potranno costituire modo per recuperare quanti sfuggono alla rete dello screening. Accentuando questo aspetto per evitare confusioni o telefonate inutili, Roberto Jura ha detto: «I medici famiglia sono indubbiamente quelli cui si ripone la massima fiducia, essendo più continuativo il rapporto conoscenza empirica. Ma per quanto preparati, non sono "tuttologi" e i nuovi ambulatori potrebbero interessare anche loro a livello di informazione. Saremmo tutti contenti di collaborare con loro anche in questo caso».

La sede di via Malta del Fondo Tempia dove si trovano gli ambulatori

Lo «battuta» stata colta al balzo dal presidente dell'Ordine dei Giuseppe Calogero, che di rimando ha chiesto una breve relazione promettendo sensibilizzare i colleghi sul territorio. Era presente l'assessore alle politiche sociali della città di Biella Flavio Como, che ha confermato la disponibilità dell'amministrazione a sostenere l'iniziativa con i contributi consentiti dal bilancio.

Elvo Tempia con soddisfazione ha ribadito che il Fondo è stato giudicato secondo nel concorso bandito dalla Compagnia delle Opere del San Paolo. Il che significa 1,1 milioni di euro per il progetto «Analisi del profilo di espressione genica nei carcinomi e correlazione con la risposta terapeutica e la sopravvivenza». Tutto è sempre nell'ottica che soldi e scienza si uniscono per la salute. Insomma, non solo lana, ma anche Polo di ricerca mondiale nel settore oncologico. [d. sa.]

TUFFO NEL PASSATO CON LA BAND DI EMANUELE FIZZOTTI E ANDREA BECCARO

Notte tributo ai Led Zeppelin

«The Rovers» venerdì suonano al Babylonia

PONDERANO

Venerdì «The Rovers» salgono sulla pedana del Babylonia. La rock band, che prende il nome da una canzone dei Led Zeppelin, vuole regalare tantissimi amanti dell'indimenticabile quartetto inglese due ore di grande rock e di spettacolo trascinante.

Guidati dal chitarrista Emanuele Fizzotti (già con la Treves Blues Band e Cristiano De André) e da Andrea Beccaro (batterista di grande esperienza internazionale) la formazione porta sul palco la musica di uno dei gruppi che hanno fatto la storia del rock, suonando le loro canpiù conosciute: pezzi Whole Lotta Love, Heartbreaker e Rock and Roll, la psichedelia di Dazed and Confused, le atmosfere orientali di Kashmir, il blues struggente di Since I' ve Loving You, e ancora il travolgente assolo di batteria di Moby Dick o la celeberrima Stairway To Heaven.

Molti brani saranno eseguiti nell'arrangiamento live proprio per esaltare i magici momenti dei concerti dei Led Zeppelin, dove la chitarra di Jimmy Page si sbizzarrisce in grandi assoli sostenuti dalla irruente potenza del resto della band. Lo show non trascura scenografie ed abiti eccentrici «d'epoca». In altre parole un vero tuffo nel passato, per poter ascoltare e vedere uno spettacolo veramente completo. L'inizio della performance è previsto per le 22.30; ingresso 5 euro.

La band dei «The Rovers»: s cover dei famosissimi Led Zeppelin

Dalle 24.30 torna poi l'appuntamento «Afrodisiaks» by dj Ale, del Cafe Blue di Torino a colpi musica house, black e rock tutta da ballare. Sabato dalle 24.30 (ingresso consumazione) invece in onda «Clubbing». In cabina dj Saba mc e colpi di dabass, datech e dahype. [p. g.]

UNANIME L'ADESIONE DEGLI AVVOCATI BIELLESI

Penalisti in sciopero Rinviati 20 processi

BIELLA

Sono già una ventina i processi «saltati» al tribunale Biella nei primi due giorni dello sciopero degli avvocati penalisti che protestano perché il governo non li ha sentiti prima prendere importanti decisioni in materia di procedimenti penali.

A Biella, come del resto pare stia avvenendo in buona parte d'Italia, l'adesione di penalisti è stata unanime. compattare la categoria, dopo le divergenze sul tema della separazione delle carrie- magistrati, è stata la mancata consultazione dell'Unione delle camere penali da parte del governo su tutte le principali questioni della giustizia.

Se da un lato lo sciopero ha consentito ad alcuni avvocati di prolungare le vacanze, dall'altro ha creato grossi disagi alla giustizia. Ieri mattina il giudice Crupi ha avuto grosse difficoltà a trovare nuovi spazi nella propria agenda. Alla fine quasi tutti i processi stati aggiornati ad udienze del mese di gennaio. Il rischio che, andandosi a sommare ad altri procedimenti già fissati per lo stesso periodo, portino a nuovi rinvii con buone possibilità che vengano superati i termini della prescrizione.

Nemmeno la presenza due imputati detenuti è riuscita bloccare lo sciopero dei penalisti. I due interessati erano infatti in carcere per altre e in questo caso il patto morale degli avvocati che si da sempre impegnati a non astenersi dalla di quando ci di mezzo imputati detenuti ha valore. Il disagio in questi casi appare tuttavia evidente. Ieri uno degli imputati ha dovuto essere trasferito a Biella da un carcere di un'altra città piemontese. quattro agenti di custodia sono quindi stati impegnati per tutta la giornata in un'operazione che si sapeva del tutto inutile. [m. p.]

A BIELLA E COSSATO

Firma digitale negli uffici delle Poste

BIELLA. Alle Poste debutta la «firma digitale». Gli uffici di Biella Micca (via Pietro Micca), Biella 1 (via Delleani) e Cossato (via Repubblica), sono già abilitati al servizio «Postecert», offerto da Postecom. La firma digitale, che rende possibile sottoscrivere con valore legale un documento informatico, garantisce sicurezza delle transazioni, l'identità di chi sottoscrive i documenti e la loro integrità. Postecert offre anche il servizio di cifratura, che garantisce la massima riservatezza dei documenti informatici.

Le aziende e i privati che desiderano accedere a Postecert devono attraverso internet registrarsi a Poste.it e, ricevuto il telegramma che contiene codice di attivazione della «cassetta» posta elettronica, scegliere una delle soluzioni offerte. Una volta ricevuto il contratto il cliente dovrà recarsi negli uffici postali abilitati con la documentazione indicata nel sito, per procedere alla propria identificazione e registrazione. Riceverà, quindi, la sua smart card e il Cc per firmare digitalmente. [e. s.]

GIOVANE DI OCCHIEPPO

Ha rubato 20 automobili Denunciato

OCCHIEPPO SUPERIORE. Tra il Biellese e la Liguria ha rubato 20 auto (due furti invece sono andati a vuoto), ed ha inoltre svaligiato 12 tra cantine e garage in un condominio di via Rosmini, a Biella.

E' stato scoperto dopo un'indagine avviata dai carabinieri di Occhieppo Superiore proprio dopo due furti d'auto: si chiama Christian S., 24 anni, ed è denunciato.

Il giovane si muoveva tra la provincia e la vicina Liguria appunto vetture rubate: quando la benzina finiva, il giovane si impadroniva di una vettura e di di questo passo.

Non si limitava però soltanto ad usare le auto, ma le ripuliva degli eventuali oggetti che trovava sui sedili o negli scomparti.

I carabinieri hanno poi scoperto i furti commessi nelle cantine del condominio via Rosmini: in questo caso si è trattato di una vera razzia, un danno che sfiora i mila euro. [f. p.]

LETTERE

mare» e decennale buonismo

Il copione sempre lo stesso: un ingente numero di disperati che, caduti in ad ignobili trafficanti di esseri umani, sono ammassati in bagnarole in condizioni indecenti le quali naufragano frequentemente sulle nostre coste, registrando immancabilmente vittime.

Anche questa volta, i morti sugli scogli di Porto Empedocle, del naufragio di una queste «carrette» del mare provenienti Liberia, sono, purtroppo, ancora tanti.

I nostri politicanti, non smentendosi mai, le lime, si sono buttati su questi cadaveri e sulla disperazione superstiti per ricavare meschinamente quel consenso che riescono ad avere con serie proposte politiche.

Ma di chi è la colpa di questo disastro per queste «anime nobili» della nostra politica?

Naturalmente, del governo Berlusconi. Ovviamente, dalla legge Fini-Bossi che è «inefficace e razzista». E ti pareva!

Meschini! Non riescono a seri, neanche di fronte ad orribili tragedie come questa. Questi morti, che lo vogliano o no, da ascrivere ad una politica decennale di becero «buonismo» dell'accoglienza indiscriminata, praticata dai governi di centrosinistra, in funzione di una visione ideologica di società multirazziale.

E inutile ricordare a questi signori che quando la nave è partita dalla Liberia la Fini-Bossi non era in vigore che questi disperati viaggi della speranza sono resi possibili dalla consapevolezza che, con la precedente legge (la Turco-Napolitano), le regole nel nostro Paese blande, danl'illusione a questi poveri disperati che una volta entrati nel nostro territorio sarebbe stato facile restarci.

La legge Fini-Bossi, nella realtà, rende più difficile l'operato di gente senza scrupoli. Infatti, le impronte digitali prese agli immigrati, e spero che presto siamo presi anche a noi italiani, è una forma di prevenzione sugli atti criminosi.

La concessione del permesso di soggiorno soltanto a chi ha un lavoro ridurrà i casi di disperati di schiavi della prostituzione e di manovali della criminalità. La negazione del visto d'ingresso a chi favorisce l'immigrazione clandestina, a chi sfrutta la prostituzione o a chi traffica in stupefacenti dovrebbe scoraggiare mafie straniere a prendere di mira nostro Paese.

I maggiori poteri attribuiti alla Marina Militare serviranno per meglio fronteggiare le «bagnarole del mare», autentiche bare galleggianti.

C'è da fare certamente di più. Un problema umano, sociale ed economico come quello dell'immigrazione clandestina sarebbe meglio affrontarlo l'aiuto anche dell'opposizione. Purtroppo, visti gli atteggiamenti del muro contro muro della sinistra, a quanto pare, questo non è possibile.

Giuseppe Nobile, Biella

Preghiamo i lettori essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243
Cavaglià: telefono 0161/966.066
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO
Biella: telefono n. verde 167-120.115

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396

QUESTURA
Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/353.0411

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/84.66.411

FARMACIE DI TURNO
Biella: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli , 015/402.351. Orario di apertura 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Quittengo: *Dr. Mazzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/807.55.
Zubiena: *Dr. Carlo Pongheri*, via Guegliano 23, tel. 015/86.01.82.
Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.609.
Trivero: Guelpa, via R frazione Lora, tel. 015/75.65.92.
Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taraglio*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

E

BIELLA

Karaoke al Pinocchio

Domani a alla discoteca Pinocchio via Serralunga è in programma serata latino americana dal titolo «Para todos los salseros». Sabato alle 21 ritorna il karaoke con uno spettacolo garantito dalle oltre 5000 basi. Alla consolle Nino Del Vecchio. Nella sala due musica da discoteca e latinoamericana. Domenica ancora laser-karaoke e discoteca Anni 70, 80 e 90. Ingresso libero. Info: 338-2330550.

VALDENGO

Danze in Peschiera

Alla Peschiera venerdì è attesa l'orchestra di «Vanna e Pier Isaia», sabato si balla con «Genio & Pierrot» mentre domenica pomeriggio e liscio e revival con «Gribaudo».

Rockband in pedana

Si conclude domani alle 21, dietro lo stadio La Marmora, la maratona live di «Rock chiama Biella», vetrina dedicata alle formazioni emergenti del panorama musicale biellese. Sul pal- suoneranno «Dogma», «Turbangel», «Giuda Kiss», «Hot Water», e «Abraxas». Durante la serata, per festeggiare la chiusura, sarà offerta sangria a tutti.

COSSATO

Concerto Spiritual

In occasione della giornata diale dell'Alzheimer la sezione biellese dell'Aima ha organizzato domani al teatro comunale un concerto di musica negro-spirituals che vedrà protagonisti il quartetto «Mnogaja Leta». Le prevendite (biglietto 10 euro) alla Discoteca Valerio piazza Vittorio Veneto a Biella (015-23024) e al teatro Comunale di Cossato (015-938891).

BIELLA

Venerdì riapre Il Mirò

Il Mirò inaugura venerdì nuova stagione. In Amendola verrà presentato il nuovo locale, in stile giapponese, minimalista e zen, come tendenza vuole nelle grandi capitali europee. Il debutto sarà accompagnato da frutta tica e cocktail tropicali. cabina i resident Mini e Vannini, sabato anche un «guest» dj Mone.

COURMAYEUR

*** Hotel Meublé Ottoz

Frazione DOLONNE
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com

TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.

Particolare struttura in legno e pietra, in posizione molto tranquilla con splendido panorama sulla vallata di Courmayeur.
A 200 mt dal Palasport, a 700 mt dal centro di Courmayeur.

COURMAYEUR

** Hotel Lo Scoiattolo

Viale Monte Bianco, 48
tel. 0165.846721 - NV 800.013019
fax 0165.843785
www.loscoiattolo.com

Ristorante, TV, telefono, bar, giardino, parcheggio privato.

Albergo a conduzione familiare, gestito direttamente dai proprietari.
Cucina rinomata.
A pochi passi dall'isola pedonale.

COURMAYEUR

** Hotel Vallée Blanche

Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
info@hotelvalleeblanche.com
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret.
Dispone di 25 ampie stanze.
Ricca prima colazione a buffet.
Convenzione con il vicino ristorante.
Aperto tutto l'anno.

CHAMPOLUC

**** Hotel Breithorn

Route Ramey, 27
tel. 0125.308734 - fax 0125.308398
info@breithornhotel.com
www.breithornhotel.com

Costruzione tipica del 1903 posta al centro del paese ■ pochi passi dagli impianti di risalita. Ambienti caldi ■ raffinati arredati nella tradizione storica della Valle d'Aosta. 31 camere tra prestige, doppie de luxe e superior dotate dei più moderni servizi tecnologici integrati perfettamente nei materiali utilizzati. Zona relax con possibilità di massaggi ■ prenotazione. Bar Brasserie per serate in compagnia; si organizzano settimanalmente feste con musica dal vivo. Chalet esclusivo nel villaggio di Mascognaz dotato di otto camere e centro benessere ■ tre "rascard" abitativi immersi nel silenzio e nella tranquillità ■ un ambiente incontaminato.

[illegible] ST. JEAN

**** Residence Apfel

Via Eyematten , 4
tel.0125.355725 - fax 0125.355953
www.residceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico.
Appartamenti signorili da 2 a 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: piastre elettriche, forno a microonde, lavastoviglie, frigorifero.
Bagno con vasca e doccia.

[illegible] ST. JEAN

**** Hotel Gressoney

Via Lys, ■
tel.0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar.TV, telefono ■ frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA, noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità ■ cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

COURMAYEUR

*** Hotel de la Telecabine

Frazione DOLONNE
Strada della Vittoria, ■
tel. 0165.846767 - fax 0165.843203
altamarea@altamarea.it
www.altamarea.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, sauna, bar, cassaforte, asciugacapelli.
In posizione unica, tra boschi e ruscelli imbiancati d'inverno ■ colorati d'estate, situato in frazione Dolonne a Courmayeur è punto ■ partenza per passeggiate sui sentieri del Monte Bianco. Dista 800 mt dal centro di Courmayeur e dalla funivia Checrouit.
A 150 mt è in funzione un impianto per principianti ed in prossimità dell'hotel termina la pista nuovissima di rientro da Pian Checrouit.
Recentemente rinnovato con gusto ed eleganza è dotato di tutti i confort per un soggiorno di sport e tranquillità allietato dalle numerose attività organizzate dall'equipe di animazione. La sua cucina è tipica ■ raffinata in un'atmosfera calda ed accogliente.

[illegible] LA TRINITÈ

*** Hotel Lo Scoiattolo

Località Tache, 6
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

CHAMPOLUC

*** Hotel Castor

Via Ramey, 2
tel. 0125.307117 - fax 0125.308040
www.hotelcastor.it
hotelcastor@flashnet.it

Ristorante e bar.TV, telefono, servizio fax e internet, terrazza, giardino soleggiato, giochi bimbi, ping-pong, servizio minibus, parcheggio coperto.
Albergo tradizionale condotto da una famiglia molto ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.
Cucina tipica molto curata.

COURMAYEUR

*** Hotel Cristallo

Via Roma, 142
tel. 0165.846666 - fax 0165.846327
altamarea@altamarea.it
www.altamarea.it

Ristorante, Tv, telefono, frigo, terrazza, bar, sauna, asciugacapelli, cassaforte, parcheggio coperto, idromassaggio.
Situato sul rinomato corso centrale di Courmayeur è uno degli alberghi più caratteristici ed eleganti della Valle d'Aosta ■ punto di partenza per splendide passeggiate in montagna. Nel soggiorno, tra il camino ed i mobili in stile si potranno vivere rilassanti e divertenti serate ■ la nostra equipe di animazione che ■ discrezione ■ simpatia seguirà grandi ■ piccini. Tutte le sue 40 camere sono arredate con gusto.
Un rinomato ristorante sarà in grado di soddisfare i palati più esigenti con colazioni a buffet e pasti serviti al tavolo con serate ■ piatti tipici della cucina valdostana.

COURMAYEUR

**** Hotel Gallia Gran Baita

Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it • www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.
Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il suo ristorante, uno dei più rinomati della valle.

SAINT VINCENT

**** Hotel De La Ville

Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono ■ frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.
Hotel elegante ■ raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale.
A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme.
Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

MA LA CONFERENZA DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA CHIEDE ALL'ENEL CHIARIMENTI SULL'IMPATTO AMBIENTALE

A Balmuccia una diga sulla Sesia

Presentato il progetto per una centrale elettrica

Uno sbarramento sul fiume a Balmuccia per produrre energia elettrica a Doccio. Un progetto da 90 miliardi ■ lire che rischia di trasformare ■ ■■■ e soprattutto di annullare ■ caratteristiche ■■ corso d'acqua in un tratto che particolarmente adatto agli sport fluviali e alla pesca, due attività che garantiscono un certo indotto all'economia della zona.

Non ■ tratto solo di un'ipotesi ma di ■■ progetto dell'Enel, che ieri mattina è stato analizzato per la prima volta dalla conferenza dei servizi convocata dalla Provincia, l'ente al quale compete l'ultima parola sulle autorizzazioni. ■ ■■■■ di un intervento molto grande, che in valle ■■■ ha precedenti.

L'Enel Produzioni spa ha presentato le richieste l'8 agosto, riprendendo in parte un progetto del 1985. Allora l'intenzione era quella di realizzare uno sbarramento a Mollia per produrre energ■ nella centrale di Balmuccia e pochi ■■■■ dopo realizzare ■■ nuovo sbarramento per convogliare l'acqua a Doccio dove sarebbe stata preparata un'altra centrale idroelettrica.

Il progetto rivisto prevede invece solo la parte finale, ■ cioè la captazione dell'acqua appena a valle della confluenza del Sermenza nel Sesia, a Balmuccia, all'altezza dello svincolo tra ■ statale ■■■ e la provinciale che sale a Carcoforo. Secondo le intenzioni dell'Enel lo sbarramento dovrebbe servire per recuperare l'acqua da incanalare in una conduttura del diametro di 4,80 metri completamente interrata sulla sponda destra del fiume. Il sistema di tubi si svilupperebbe per dieci chilometri e sbucherebbe dalla montagna tra le frazioni Locarno ■ Varallo e Doccio di Quarona, sulla vecchia strada provinciale. E la centrale sarebbe realizzata all'altezza del■ galleria.

A Balmuccia dovrebbe sorgere ■■■ diga che raccolte le acque del Sesia le trasferirebbe a Doccio, a una nuova centrale elettrica

■ costo previsto è di 45 milioni di ■■■ chiavi in mano. Una spesa ingente, ma che garantirebbe guadagni ancora più consistenti. La conferenza dei servizi si è espressa all'unanimità asserendo che il progetto non è sufficientemente chiaro e che è necessaria una valutazione di impatto ambientale, che dovrebbe essere pronta entro 4-5 ■■■. Di circostanza i commenti del sindaco di Balmuccia Moreno Uffredi «serve un approfondimento perché un intervento di questo tipo deve essere valutato attentamente» e dell'as■■■■ provinciale Marco Fra: «Così com'è ■ progetto non può essere analizzato. Serve la valutazione di impatto ambientale perché quest'opera rischia di stravolgere la valle. Ma in Valsesia è già iniziato il tam tam per organizzare la protesta.

PER I LAVORI ALLA RADO

Borgosesia Senso unico in via Lenot

■■■■ Con il grande investimento della Rado, che ha ■■ parte già concluso la ristrutturazione del complesso industriale, abbandonato da anni, che si affaccia su viale Varallo, continuano le modifiche alla viabilità cittadina. Adesso è stata chiusa in una direzione via Lenot.

L'arteria che collega via XXV aprile e viale Rimembranze a viale Varallo è percorribile in ■■■ sola direzione di marcia, cioè verso viale Varallo. Il blocco parziale della circolazione si è reso necessario per permettere alle imprese che stanno operando nel cantiere di eseguire alcuni lavori vicino alla strada. ■ presto proprio via Lenot vedrà partire altri interventi visto che lungo quella strada dovranno essere realizzate tre rotonde, che dovranno ■■■■ prima dell'apertura del centro commerciale.

Intanto c'è qualche dubbio sull'avvio del supermercato Coop. La prima data prevista era di metà ottobre, poi si ■ parlato di fine novembre ma adesso l'inaugurazione rischia ■ slittare ancora proprio perché i lavori che restano da eseguire ■■■ molti. L'accordo tra enti e imprenditori privati prevede infatti che prima del lancio del grande magazzino siano conclusi tutti gli interventi sulle strade, compresi i ■■■■ marciapiedi che dovranno essere realizzati lungo via XXV aprile e appunto le tre rotonde di via Lenot. [l. fo.]

ROSSO: IL GOVERNO HA PRESENTATO IL DECRETO

Sparisce il nucleare da Trino e Saluggia

TRINO

La vecchia centrale «Enrico Fermi» verrà completamente sgombrata da tutte le scorie nucleari che vi sono ancora custodite, e lo stesso discorso vale per l'Enea di Saluggia. Tutto il combustibile irraggiato finirà in ■■ «sito» nazionale che il governo di impegna a definire entro un anno e mezzo: in ogni caso, questo «sito» non sarà nel Vercellese.

■■■ I punti cruciali dell'articolo 27 del decreto legislativo che ■ Consiglio dei ministri ha varato (su proposta ■■ ministro dell'Industria Antonio Marzano. In particolar modo, l'articolo 27 tiene conto delle richieste e delle osservazioni fatte a Marzano e ai suoi più stretti collaboratori (in particolar modo il sottosegretario Marco Valducci) dal deputato di Trino Roberto Rosso. Osserva l'ex coordinatore regionale di Forza Italia: «Su pressione mia e degli altri parlamentari vercellesi, Valter Zanetta e Lorenzo Piccioni, il governo ■ è assunto un impegno che si ■■■ rifiutati di mettere in agenda tutti gli altri governi precedenti».

Roberto Rosso

Continua Rosso: «Siamo ■ fronte ad una scelta epocale. Sinora tutti i governi precedenti di centrosinistra avevano preferito lavarsi le mani su una materia tanto delicata, lasciando che le scorie nucleari rimanessero stoccate nei siti ■■ tempo attivi come appunto la centrale "Enrico Fermi" di Trino e l'Enea ■ Saluggia. L'alluvione del 2000 ha ribadito che era pura follia lasciare in area alluvionale que■■ materiale e il governo Berlusconi ■ è assunto ■■ impegno serio e importante». Continua Rosso: «Certo, non sarà facile fare accettare ad una regione italiana che sinora non ha mai accolto alcuna attività nucleare il sito nazionale ■ tutte le scorie, ■■ per quanto riguarde il nostro territorio, l'articolo 27 del decreto parla chiaro: ■ Trino nè Saluggia correranno più il rischio di vedersi trasformati in definitivi i depositi "provvisori" di scorie nucleare: il rischio, non certo campato in aria, che, nel Vercellese, tutti paventavano».

Oggi Rosso ■■■ ricevuto al ministero dell'Industria con Zanetta, Piccioni e il deputato leghista di Caorso Pelledri per esaminare anche nei dettagli il decreto: ■■■ presente una delegazione di Sogin. Sull'argomento torneremo nei prossimi giorni. «Un fatto è certo - dice il parlamentare trine■■ - l'area Fermi diventerà ■■ grande prato». [e. d. m.]

POSATI I GUARD RAIL ■■■■ CADUTA»

A Quarona sul ponte di Doccio

QUARONA. Vedere, al mattino, un'auto precipitata sul greto ■■ Sesia dal ponte di Doccio era quasi un'abitudi■■. Diversi veicoli in passato, a fortunatamente quasi mai con gravi conseguenze per gli occupanti, hanno sfondato il guard rail facendo un volo di alcuni metri e atterrando sulla pietraia sottostante. Adesso però non dovrebbe più succedere perché la Provincia che ha competenza sulla statale 299, su richiesta del consigliere Carlo Riva Vercellotti, ha ■■■■ito le vecchie protezioni con nuovi guard rail più alti e resistenti. ■■ intervento analogo ■ ■■■o eseguito anche a Vintebbio, sempre lungo l'argine del Sesia. [l. fo.]

SI ESEGUIRA' UN RIPOPOLAMENTO ARTIFICIALE NELLA ZONA DI CASTELMERLINO. I RISULTATI TRA UN ANNO

Caccia, presto il nuovo piano faunistico

Sarà realizzato dall'assessore provinciale Massimo Simion

VERCELLI

Non vi sono stati incidenti, domenica scorsa, nella giornata di apertura della nuova stagione venatoria: il comando provinciale della «Forestale» aveva predisposto misure opportune di controllo e di vigilanza, ■■■ lo scopo prioritario di scoraggiare eventuali azioni di bracconaggio e ■ tutelare ■ aree naturali protette, salvaguardando le colture agricole.

Il servizio di controllo e vigilanza da parte della «Forestale» ■ iniziato alle 5 del mattino di domenica, ed ■ proseguito ininterrottamente fino a notte inoltrata. Le pattuglie hanno perlustrato le zone tradizionali di caccia, e hanno controllato un paio di centinaia di cacciatori con una decina di automezzi.

Sono state elevate contravvenzioni per ■■ importo complessivo ■ 1500 euro; sono stati sequestrati inoltre un fucile, cartucciame vario e, ■■ ■■ solo cacciatore, tre capi ■ selvaggina (fagiani) abbattuti in eccedenza rispetto ■ carniere massimo consentito per la giornata. Intanto l'assessore provinciale ■■■ Caccia Massimo Simion, che sta mettendo a punto ■ nuovo piano faunistico venatorio quinquennale che sarà licenziato nella prossima primavera, preannuncia il progetto ■ far eseguire un ripopolamento artificiale con fagiani e lepri nella zona di Castelmerlino, gravemente devastata dalle recenti piene del fiume Sesia.

La prima giornata della stagione venatoria si è svolta senza alcun incidente

«Tra un anno - spiega l'assessore - se ne dovrebbero vedere i primi risultati; nel frattempo stiamo monitorando la situazio■■ ■■ i nostri agenti del Nucleo di vigilanza faunistico ambientale, osservando il comportamento dei cacciatori ■ della popolazione faunistica».

Prosegue anche uno specifico servizio ■ contenimento di alcune specie considerate dan■■■: in particolare nutrie ■ cinghiali. Secondo i dati forniti dall'assessore, gli agenti ■■ servizio venatorio che fanno capo al ■■■ assessorato hanno finora abbattuto oltre 50 cinghiali, circa 500 esemplari di nutrie e ■■■■■■ cornacchie grigie e gazze, dannose per le coltivazioni di mais e soia.

I dati degli abbattimenti hanno fatto prendere cappello alle associazioni ambientaliste. Con un comunicato congiunto le sezioni vercellesi di Italia nostra, Legambiente, Lipu e Wwf indicano i cacciatori ■■■ responsabili dell'immissione dei cinghiali ■ nelle nostre zone «perchè - scrivono - una grande famiglia armata ■ fucile possa trastullarsi»; ■ propongono di bloccare i ripopolamenti fino a quando i cacciatori non concorderanno sulle azioni da adottare per il controllo sull'eccessivo sviluppo dei cinghiali. [w. ca.]

L'AUTORE PRENDE SPUNTO DAI MAESTRI DELLA PITTURA DEL PASSATO. E BALLIANO ESPONE A CANNOBIO

Quando la fotografia s'ispira all'arte

Vercelli: in S.Chiara prosegue la mostra di Gianfranco Bini

Giovanni Barberis

VERCELLI

Continua in Santa Chiara ■ mostra del fotografo biellese Gianfranco Bini «Fu tempo nostro», a cura ■■ Comune con il ■■■■ Controluce per ■ rassegna Obiettivo Foto 2002. Nelle immagini - più di ■■ grandi formati incastonati in cornici lignee - si riscoprono ispirazioni dei maestri della pittura del passato da ■■■ a Rembrandt, ■ fiamminghi: dimostrazione che ancora una volta la fotografia può accostarsi all'arte pittorica. Senza artifici dell'alta tecnologia, applicando ■■■■■ insegnamenti derivati da esperienze ■ ricerche che hanno visto l'autore in prima persona, protagonista appassionato dell■ ■■■■■■. Questi gli orari: da martedì a domenica (dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19); lunedì chiuso. L'appuntamento prosegue fino al 29 settembre. E sempre ■ circolo Controluce, sabato alle 21,45, proporrà al Ridotto del Civico una proiezione di audiovisivi di Lido Andreello. Per tema i contrasti tra punk e compassati personaggi della City londinese, l'art deco made in Miami, ■■ tributo ad Ayrton Senna e le tracce dello scrittore cubano Jorge Fernandez Era.

Una delle numerose fotografie scattate dal biellese Gianfranco Bini

Tra le esposizioni di questo periodo, che riguardano artisti vercellesi, c'è quella ■■■ pittore Ezio Balliano: espone all'Arengario del palazzo della Ragione di Cannobio (Verbania). Il titolo delle splendide realtà pittoriche costruite con il colore azzurro in tutte le sue sconfinate sfumature da Balliano è «Fra sogno e realtà». Apertura fino al 30 settembre, tutti i giorni dalle 10 ■■■ 13, dalle 15 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 23. A Vercelli, sabato e domenica l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi organizza nella sede di via Garrone 20 una mostra del pittore Pier Domenico Giani. Orari: 10.30-12,30 e 16,30-19. E ■ fine mese riaprirà la Casa d'Arte di via ■■■ Mercati: la gallerista Paola Bertolazzi presenterà il casalese Mario Stringher, sabato 28 ■■■ 17,30. L'appuntamento prosegue fino al 13 ottobre; da martedì a sabato dalle 17 alle 19,30. L'autunno artistico a Vercelli si ■■■■■ quindi saturo di eventi.

Il vercellese Ezio Balliano

Tra i grandi richiami, quello al Museo Leone per Clemente Pugliese Levi (1855-1936), a partire dal 26 di settembre.

FINANZIAMENTI
AGEVOLATI AI DIPENDENTI

IMPORTO	RATA
■ 5.165,00	■ ■■■■
■ 7.746,85	€ 120,00
€ 10.329,14	€ 160,00
€ 15.493,71	€ 240,00

• RIMBORSO SEN■ ■AMBIALI,
• ANCHE A ■■■■■■■■ PAGATORI
• ■■■■■■■■■■■■■■■■
• CON ALTRI FINANZIAMENTI IN CORSO
• FIRMA SINGOLA

MUTUI AL 100% DEL VALORE D'ACQUISTO

	RATA
€ 51.645,69	€ 207,00
■ 77.470,00	■ 310,00
€ 103.291,39	■ 413,00

• ACQUISTO ■■■■■■■■■■■■■■■■

GAGLIANICO
S.S. Biella-Santhià - Tel. 015.2544460

CAPPIO auto

L'USATO COME NUOVO

ALFA SPORT WAGON 1.8 T.S. - 24 MESI - € 15.500
AUDI A4 1.9 TDI 130 CV - MESI - 25.000
PASSAT VARIANT 1.9 TDI 115 CV - 24 MESI - € 17.500
FIAT MULTIPLA 1.9 JTD 105 CV - 24 MESI - F.O. - 14.250
SMART PASSION Ø
PEUGEOT 206 XT 1.4 - PORTE - 24 MESI - 8.300

Nel week-end la presentazione della Getz, ultima nata Hyundai

L'usato? E' garantito due anni

Alla Hy-Car una vasta gamma di modelli

Competenza tecnica per poter offrire qualità. E' questo lo slogan che guida il lavoro da oltre 12 anni alla concessionaria Hy-Car di via Quintino Sella 19 a Cerreto Castello, monomandataria del marchio Mitsubishi Motors e Hyundai per la provincia di Biella. Negli oltre 600 metri quadrati destinati all'esposizione dell'usato alla Hy-Car vengono quotidianamente soddisfatte tutte le richieste sull'alternativa al nuovo formulato dalla clientela. Il pubblico può apprezzare numerosi modelli di qualsiasi marca perfettamente testati dall'equipe di meccanici.

«Lavorare con entusiasmo, competenza e serietà sempre maggiori - spiega Emanuele Gauna, amministratore delegato della Hy-Car -, ci ha consentito di soddisfare i nostri clienti e di progredire fino agli attuali livelli. Il nostro staff tecnico garantisce una qualità di preparazione si coniuga ad elevati standard di controllo. Grazie alla nostra professionalità siamo grado di assicurare uno garanzia sull'usato fino a 2 anni». In questo fine settimana, alla Hy-Car verrà presentato il nuovo modello «Getz», il fiore all'occhiello del segmento del marco Hyundai. La nuova piccola prodotta nella Corea del Sud, ma progettata per i mercati europei, ha un aspetto dinamico: i ridotti sbalzi anteriore e posteriore, uniti alla considerevole altezza della vettura, conferiscono alla Getz una fisionomia simile a quella delle monovolume compatte.

Lo spazioso abitacolo fa della Getz una vettura ideale per la famiglia e nel contempo la sua compattezza esterna, abbinata ad una elevata manovrabilità, fanno una ideale vettura impiego urbano. I designer hanno lavorato in profondità nella ricerca del migliore rapporto possibile fra ingombri esterni e spaziosità interna, tenendo conto del comfort e della sicurezza, seguendo alcuni obiettivi-chiave nello sviluppo della nuova piccola: design accattivante, elevato comfort interno, facilità di accesso ai sedili anteriori al divano posteriore.

Il listino è decisamente aggressivo, partendo da 8.950 euro per la 1100 3 porte (63Cv 12V), 11.200 euro per la 1300 (82Cv 12V) fino ad arrivare ai 12.600 euro delle brillante 1600 da 105 CV e 16 Cv. La Getz è disponibile in quattro allestimenti: GL; GL Clima; GLS Plus e GLS Premium.

«Alla Hy- Car le facilitazioni della legge Tremonti - spiega Gauna - rendono possibili le immatricolazioni dei modelli Pajero e L200 autocarri. La nostra clientela può quindi usufruire di importanti agevolazioni fiscali, risparmiando molti euro». C'è solo l'imbarazzo della scelta per quanto la gamma marchio Mitsubishi, che comprende i modelli Space Star; la L200; il Pajero; il Pajero Sport e il Pajero Pinin, questi ultimi quattro primi posti di vendita in Italia per quanto concerne la nicchia del mercato dei fuoristrada. La Hyundai non è da meno, vantan- nella scuderia i modelli Atos, Accent, Elantra, Coupe, Sonica e i due fuoristrada Suv Santa Fe e Terracan.

Nuova Assauto
AUTOMOBILI & SERVIZI Group

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 25 41 311

Bmw Touring 316 Clima	10/1997	Blu met.
Fiat 2.0 Ghia Sw	1999	Grigio
Hyundai Coupé 1.6 Clima	05/2000	Rosso
Lancia Y Clima	02/1999	Blu met.
Renault Scenic RT Clima	09/1997	Blu met.
Toyota Avensis SW Clima	04/1999	Grigio met.
Ford Puma Clima	07/2000	Grigio met.
Ford Focus SW 1.6 ZETEC	2000	Verde
	1999	Canna di Fucile
Renault Kangoo	1999	Azzurro
Space Star		Grigio met.
Fiesta 5 p. 1.2		Grigio met.
SW 1.9 TDI		met.
Renault Clio 1.4 Clima 5p.	05/1998	Bordeaux met.
Fiat Brava 100 TD 3p.	06/1997	Azzurro met.
Mazda Premacy 1.8 benzina	2	Argento

Concessionaria per il Biellese e la Valsesia

RENAULT cab

Usato Renault Stars.
Garantito sotto ogni punto di vista.

Renault Twingo 1.2 Clima/TA - 1997	Citroën Saxo VTS 1.4 - 1998
Renault Kangoo 1.4	VW Polo 1.0 - 1997
Renault Kangoo 1.9 Diesel - 1998	Fiat Punto ELX 1997
Renault Scenic 1.6 - Clima - Alzi - 1998	Fiat Punto S 1998
Renault Scenic 1.9 DCI - Abs - Clima - 2000	Fiat Punto GT 1.4 - 1994
Renault Clio 1.2 -	Fiat Ulisse 2.0 - Clima - 1998
Renault megane Cabrio 1.6 - Abs - Clima - Hifi - 1999	Fiat Bravo 1.9 JTD - Clima - Abs - 1999
Renault Laguna SW berlina - Clima - 96-97-98	Mitsubishi Space Runner 1.8 6 - Clima - 1997
Citroen ZX BX 1.6 - Clima - 1996	Porsche Carrera 4 3.6 Full optional - 1997

Renault Megane SW 1.6cc (clima) ZERO da € 13.000
Renault Clio, Scenic e *Megane* SW 19DTI a KM ZERO

Via per Pollone, 3 - Biella - Tel. 015.2593861

TOYOTA
CAR AUTO

BIELLA - Via Milano 61 - Tel.
COSSATO - Via Amendola 201 - Tel. 015.9842366

Toyota 1.8 met full optional (1999) € 9.300
Toyota Avensis SW 2.0 D4D full optional (2000)
Toyota Corolla Verso SD Pack 2.0 D4D argento met aziendale (2002) € 16.000
Toyota Yaris Verso SD 1.4 D4D argento met aziendale (2002) € 13.700
optional argento met (1994) €
Bmw 318 Touring blu met clima doppio airbag abs(1998) € 13.900
Opel Astra SW 16 16v grigio scuro clima airbag servosterzo (1997) € 5.700
Mercedes E200 SW full optional cambio automatico argento met (1994) € 8.200
Mercedes E300 SW full optional cambio automatico pelle nera argento met € 26.900
Fiat Marea TD 100 elx argento met (1998) € 8.800
Toyota Corolla 3p. Luna clima servosterzo airbag argento met (1998) € 6.700

TUTTI GODONO DI UN ANNO GARANZIA

CONCESSIONARIA
Gilardi Cars
RENAULT

BORGOSESIA - Corso Vercelli, 203
Tel. 0163.22995 - Fax 0163.22263

ESPOSIZIONE VENDITA | ASSISTENZA RICAMBI CARROZZERIA | AUTONOLEGGIO

TUTTE LE VETTURE

RENAULT SCENIC 1.9 DTI		*Verde met. - Clima - Airbag Vetri elettrici - Chiusura Centr.*
PEUGEOT 306 SW XT 1.9	1999	*Bordeaux metallizzato*
BMW 318 TDS 1.7		*Full optional*
RENAULT LAGUNA BERLINA 1.9 DCI		*Grigio met. - Full optional*
RANAULT CLIO 1.2 5 PORTE 16V		*Grigio met. - Full optional*
RENAUL CLIO 1.5 DCI 5 PORTE		*Grigio met. - Full optional*
NISSAN ALMERA 1.6		*Verde metallizzato*
SEAT IBIZA 1.0 3 PORTE	1997	*Blu*
RENAULT SCENIC 1.9 DCI		*Grigio met. - Full optional*

CONCESSIONARIA
MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
MITSUBISHI

CERRETO - S.S. Biella - Cossato - Tel. 015.881381
BIELLA - Via Vescovado, 7 - 015.2520079

JEEP CHEROKEE 2.5 TD SPORT	Verde met. - 1999 - Unipr.	€	
MITSUBISHI 2.8 TDi TARGET	Full optional - Autocar ento - 1998 - Unipr.	€	
BMW 525 TDS	met. - Int. pell	€	
		€	
RANGE ROVER 2.5 TD DT	Full optional - Blu - 1998 - Unipro.	€	18.950,00
NISSAN TERRANO II 2.7 TDI 3P SPORT	Full optional - V - 1998 - Unipr.	€	.000,00
MITSUBISHI PAJERO GLS	Clima - Airbag utocarro - Iva in. - 2000	€	19.500,00
MERCEDES C250 TD ELEGANCE	- Blu/grigio - 1998	€	16.500,00
NISSAN 1.0 16V 3P.	Ar - Argento - 1998	€	14.

Zavallone

CONCESSIONARIO PEUGEOT

USATO GARANTITO

Alfa Romeo 156 JTD 2.4 interni pelle		Nero met.
Audi A4 1800 Avant Full optional	1997	Nero
Audi A4 2500 TDI Full optional		Argento
Citroen Saxo VTS		Blu met.
Fiat 500 Sporting	1999	Nero
Fiat Punto 60 Sx	1999	Blu
Fiat Bravo 1600 Sx Full optional	1998	Blu met.
Fiat Multipla JTD Full optional	2000	met.
Fiat Marea JTD Full optional		Grigio met.
Ford Focus TD Full optional	1999	Rosso
Ford Fiestra 1200 Full optional	1999	Grigio met.
Peugeot 406 2100 TD Full optional		Grigio
Peugeot 306 GTI Full optional		Rosso
Peugeot 306 SW HDi Full optional	1999	Nero met.
Seat Alambra 7p. TDi Full optional	1998	Blu met.

COSSATO - Reg. Pratobello - Svincolo Superstrada - Tel. 015.927181
GAGLIANICO - Via Gramsci, 124 - Tel. 015.542398

EUROCAR '92

Škoda | mazda

A.R. DUETTO 1.6 H.T	1992	ROSSO
MASERATI	1989	GRIGIO
FIAT CAMPER ARCA (DUCATO)	1988	PANNA
MERCEDES C200	1995	NERO
INNOCENTI 500 SMALL CATAL.	1993	PANNA
OPEL ASTRA SW 1.6	1995	BLU
SKODA OCTAVIA TDI L&K		NERO
VOLVO 470 TURBO	1990	NERO
MAZDA MX-5	1998	ROSSO
SKODA FELICIA 1.3 LX	1999	BLU

BIELLA - Corso Europa,
Tel. 015.402559 - Fax 015.402559

BUROLO (TO) - Via Statale di Viverone, 25
Tel. 0125.675050 - Fax 0125.57122

ANDREOTTI
Gaglianico - 69
Tel. 015.541978 - Fax 015.2544756
E-mail: andreottiantb.it

GOMMISTA
AUTO, CICLOMOTORI E MOTOCICLI

ANDREOTTI
69
Tel. 015. 56
E-mail: andreottiantb.it

E DEMOLIZIONI

HONDA
CONCESSIONARIA UFFICIALE
V AUTO s.r.l.

Vercelli - Via W.Manzone, 120 - Tel. 0161.56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61/b - Tel. 015.542951

Alfa Gtv F/O Silver ('99)	Fiat Wagon 1.9 F/O ('97)
Toyota Corolla F/O 5 D ('98)	Mitsubishi Colt ('91)
Honda Civic 1.4 ('00)	Honda Accord 1.8 LS F/O ('97)
Opel 1.6 5D F/O ('96)	Honda Civic 1.5 LSI A/C ('92)
Honda CR-V RVSI ('98)	Mitsubishi Space F/O ('95)
Mitsubishi Space Wagon A/C ('94)	Range Rover DSE F/O ('97)
Accord 18 ES F/O ('98)	Honda Crv RVSi F/O Gold ('99)
Alfa 2.0 TS F/O ('98)	Honda Logo F/O Blu ('99)
Opel Astra 1.8 Sport Wagon F/O	Honda Logo F/O Nera ('99)
Honda Civic 3D 1.6 Vti Deep Blu F/O ('96)	414 F/O ('97)
Honda Civic 1.6 Vti F/O ('98)	

I.O. CAR

HYUNDAI

Usato garantito (1 anno)
Finanziamenti a tasso agevolato
riparazioni - Magazzino ricambi
Bollino - Carroattrezzi - Autolavaggio

ALFA GTV Twin Spark	Blu met.	'00
ALFA 156 2.4 JTD	Nero	'99
CITROEN Picasso 1.8 Full	Grigio met.	'01
DAIHATSU Terios 4wd 1.3	Verde met.	'02
HYUNDAI Accent 1.3 3p	Grigio	'99
HYUNDAI Lantra 1.9 D SW	Grigio met.	'98
HYUNDAI Elantra Crdi - KM 0	Grigio met.	'02
HYUNDAI Galloper Td	Blu/verde met.	'99
LADA 111 1.5 SW Li - KM 0	Verde met.	'01
OPEL Astra 1.6 Full	met.	'97
SAAB 9.3 2.2 TDI Full	Grigio met.	'98
SAANYONG Musso T.D.	Blu met.	
SUBARU Forester 16.000	Verde met.	'99
V40 1.8 TD	Bianco	'98

SERRAVALLE - Tel. 0163459946
Fax 0163452912 -

LA STAMPA
PAGINA 45 MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VENERDI' E SABATO SU INIZIATIVA DEL CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING DELL'UNIONE INDUSTRIALE

A Cuneo è protagonista il design d'autore

Mostra e talk-show con Giugiaro, Nespolo e Arnaudo

Da sinistra, Giancarlo Castoldi e l'architetto cuneese Gianni Arnaudo

Pescatori

CUNEO

E' dedicato al «Design nel quotidiano», il terzo convegno organizzato dal Club dirigenti Vendite & Marketing dell'Unione industriale di Cuneo. Dopo due iniziative di grande interesse: «Dall'azienda famigliare al marchio internazionale», nel '96, e «Dal mito al paradiso», nel '98, il sodalizio guidato dall'imprenditrice monregalese Franca Ghiazza affronta un tema di particolare attualità con una giornata di studi, un talk-show e una mostra dedicati «agli oggetti di tutti i giorni». Spiega Franca Ghiazza: «Volevamo rispettare la scadenza biennale anche per questo convegno internazionale, al quale interverranno i club gemellati di Nice-Cote d'Azur e il gruppo marketing di Lugano, ma non è stato possibile per la sua complessità e perché volevamo assicurarci dei "testimoni" di assoluta eccellenza». I testimoni eccellenti» sono Ugo Nespolo, artista torinese di fama internazionale, Giorgetto Giugiaro, grande firma delle automobili e del design, l'architetto cuneese Gianni Arnaudo e Giancarlo Castoldi della azienda leader mondiale nell'illuminazione «Targetti». Si confronteranno in un rincorrersi di «pensieri in libertà», venerdì alle 21.15 sul palco del teatro Toselli, stimolati dalle domande della madrina della serata, Maria Laitner, conduttrice rubrica televisiva «Tg2 Motori». Si assisterà anche a una sfilata di modo quattro modelle che indosseranno i capi d'alta classe della

Ugo Nespolo (nella foto sopra) e, a destra, Giorgetto Giugiaro

Miroglio, accompagnate dalle note del quartetto camera «Francois Devienne». Lo spettacolo al Toselli (a ingresso libero, ritiro biglietti all'ufficio manifestazioni del Comune tel. 0171-444285 444288; in Santa Maria), farà seguito all'inaugurazione alle 18,30, nella Sala San Giovanni in via Roma 4, di una mostra che riserverà della sorpresa; capi d'alta moda, quadri e sculture di Ugo Nespolo, un prototipo di automobile in scala 1:1 della Italdesign-Giugiaro Spa, la presentazione in prima mondiale di soluzioni di illuminazione della Targetti Sankey, un divano disegnato da Arnaudo per la Poltrona Frau. Dopo il vernissage a inviti l'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 5 ottobre.

Si entrerà in discorsi più sabato, nel convegno in programma alla tenuta Cerretta di Piobesi d'Alba. Qui, dalle 9, parleranno Mauro Davico, responsabile comunicazione e immagine della Miroglio Gruppo Vestebene, Giuliano Molinari, responsabile marketing dell'Italdesign; Giancarlo Castoldi e Consuelo Gara per la Targetti Sankey. Gian Luigi Montresor, presidente del Club dirigenti Vendite& Marketing di Torino e amministratore delegato del quotidiano «Punto. com» modererà gli interventi.

MESSAGGI ALLA FERRERO

Alba, lettere dal popolo delle merende

Stefano Sergi

«Il mio bambino è figlio unico, più di tanto non può mangiare. La prego, egregio signor Ferrero, di inviare lo stesso il premio in palio anche se mancano 20 punti per completare la scheda». Povero figlioletto questa donna romana, ingozzato di merendine pur di far contenta la mamma che deve vincere il regalo in palio nel concorso a punti. La Ferrero di Alba, al di là dell'indiscutibile successo commerciale dei suoi prodotti, non poteva immaginare che a regalare piumoni e lenzuola, piatti e tazzine, nel più classico dei concorsi, avrebbe scatenato anche un autentico fenomeno di costume.

L'appello della mamma romana è contenuto in una delle centinaia di lettere che la gente ha allegato, con le motivazioni più bizzarre, alle schede del concorso «Regalissimi Ferrero», l'iniziativa che ha scatenato l'entusiasmo dei consumatori, con 700 mila tessere zeppe di punti provenienti da tutta Italia e anche da Svizzera e Slovenia.

Nei messaggi, pinzati con una graffetta alla scheda che dà diritto al premio in palio, n'è abbastanza per un trattato di sociologia. In quella sorta di letterine per Babbo Natale della merenda, c'è chi confusione sulla ragione sociale della multinazionale dolciaria («Gentilissima Kinder e Ferrero») e chi scrive come se si rivolgesse all'amica di sempre («Cara Ferrero....). C'è tutto il costume (e malcostume) italiano, in quelle lettere. Come la casalinga furibonda che, senza nemmeno dire dove abita, se la prende con il vettore che consegna i pacchidono e scrive: «Gentilissima ditta Ferrero, vi chiedo di riferire al corriere di non lasciare il pacco se non c'è nessuno. Ha citofonato alla signora del piano di sotto, che non ha voluto ritirare il pacco. Così l'ha lasciato alla porta affianco (sì, affianco) ma qualcuno l'ha rubato».

Oppure l'impiegata frustrata, che divora merendine in ufficio con i colleghi e poi fa soffiare il regalo dal capo. E scrive «al signor Ferrero», come se le 700 mila schede arrivassero tutte sul tavolo di Michele Ferrero, il patron del gigante dolciario. «Immaginate la mia delusione quando il capo ha indicato la sua taglia sulla scheda per ricevere la maglietta - è l'appello della ragazza -. Non potreste inviargli una lettera in cui lo informate della mancanza della sua taglia? Così, spedendo una maglia più piccola, potrei indossarla io. Non farò la spia, promesso».

E' L'OTTAVA EDIZIONE DELLA CAMPIONARIA, VETRINA SU ECONOMIA E SOCIETA' DI VCO E NOVARESE

Omegna ha la fiera delle meraviglie

Ventimila visitatori in quattro giorni tra stand e spettacoli

Vincenzo Amato

OMEGNA

L'hanno battezzata la Fiera delle Meraviglie. Ventimila visitatori in quattro giorni, oltre 300 stand distribuiti su ottomila metri quadrati e soprattutto tanti spettacoli. Così si presenta «ViviOmegna», la fiera campionaria che si tiene questi giorni a Omegna, sul lago d'Orta. La manifestazione, all'ottava edizione, si presenta in duplice veste: vetrina dell'economia locale, ma anche sede di eventi sociali, culturali e musicali. «Volevamo una campionaria che fosse lo specchio non solo della città di Omegna, terra di grandi tradizioni imprenditoriali e patria riconosciuta del casalingo italiano - dice il sindaco di Omegna Alberto Buzio - ma anche la vetrina del territorio della provincia del Verbano, Cusio e Ossola e del Novarese».

L'obiettivo sembra raggiunto visto che in fiera si incontra di tutto: dall'hobbysta che realizza casette lillipuziane in legno e sasso all'artista artigiano che costruisce straordinari carillon a forma di giostre. Una fiera da vedere, ma soprattutto da vivere. Partecipando direttamente agli innumerevoli avvenimenti che si svolgono in fiera. Volendo si può salire sul palcoscenico e danzare con ballerini professionisti: chi non ha mai mosso un passo di danza in fiera lo può fare, gratuitamente, con l'Accademia dello Spettacolo. Organizzata dal comune di Omegna e dalla Pro Loco con la collaborazione dell'agenzia Spazio 3 la fiera dedica grande spazio ai bambini. Non poteva essere altrimenti visto che Omegna è la terra natale di Gianni Rodari. E per i più piccoli il Club Alpino Italiano ha predisposto una parete artificiale sulla quale arrampicarsi in sicurezza. A ciò si aggiunge la Ludoteca, la piramide musicale, le serate con le elezioni di miss Fiera. Come non bastasse il visitatore è preso anche per la...gola: accanto al ristorante con le specialità della cucina della meravigliosa Valle Ossola c'è anche lo stand della Pro Loco del Ghiottona Errante: tutte le sere assaggi gratuiti delle specialità regionali italiana.

«ViviOmegna», la fiera campionaria del lago d'Orta, resta aperta fino a domenica

STASERA NEL CUNEESE

Grande lirica con Verdi a Centallo

CENTALLO. Il melodramma è protagonista, stasera alle 21, sul palco del cinema teatro «Nuovo Lux», dove l'assessorato alla Cultura e l'associazione Centallo Opera presentano «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi.

Spiega il direttore artistico Antonio Bertola: «Quest'opera richiede cantanti di grande abilità e potenza vocale, addirittura degli specialisti nel genere cosiddetto drammatico». Bertola è riuscito a formare una compagnia di di livello, coinvolgendo interpreti lirici che hanno più volte calcato noti palcoscenici: il conte di Luna sarà il baritono Maurizio Scarfeo, Leonora il soprano Loretta Carrieri, Azucena il mezzosoprano Barbara Vivian, Manrico il tenore Ludo Farago e Ferrando il basso Marco Sportelli. Le «voci» saranno accompagnate dall'orchestra di Centallo Opera, diretta da Silvio Gasparella e dal coro potenziato da elementi dell'Ensemble Checco Bossi, regia di Franco Ribotti. I biglietti costano 15 euro poltrone platea, galleria, in vendita nelle cartolibrerie «Edora» e «Laura», e al botteghino del «Lux». [v. p.]

OGGI E DOMANI IL CASTING

Miss Universo una selezione sabato a Casale

CASALE. Due giorni di casting in città in vista della selezione di Miss Universo, che si terrà sabato, alle 21, in piazza Mazzini. La tappa è curata dalla Susymay Management di Maria Assunta Giganti e dall'agenzia Number One di Alessandria, con il patrocinio dell'assessorato comunale alle Manifestazioni di Casale.

Sabato sfileranno una trentina di ragazze: la metà di queste ha già partecipato ad alcune tappe, altre verranno selezionate in zona. Infatti oggi e domani, dalle 17 alle 20 al primo piano della galleria Santa Croce, in via Roma, è previsto un casting a cui sono ammesse ragazze dai 16 ai 25 anni. Le prescelte faranno passerella sabato in piazza Mazzini: ad eleggere la miss sarà una giuria composta da autorità, giornalisti e sponsor.

Nel corso della serata, dove ci sarà spazio per cabaret e musica, è anche in programma una sfilata in cui verranno presentati capi sportivi, da cerimonia e per il tempo libero. L'ingresso è libero, presenta Simonetta Mirabelli del cast di «Domenica In». [b. v.]

IL PROGETTO, IN FASE DI ATTUAZIONE, E' STATO AVVIATO DUE ANNI FA E COINVOLGE 1400 SOCI

Nasce un polo agrario Piemonte-Liguria

Sarà guidato dal «Consorzio delle Province del Nord-Ovest» di Cuneo

Gianni Stornello

Un polo agrario interregionale per Piemonte e Liguria guidato da Cuneo. E' questo il progetto, già in fase di attuazione almeno nella sua prima parte, che ha preso il via due anni fa dall'ex Consorzio agrario provinciale. L'iniziativa è stata denominata «Nord-Ovest» perché il «Cap» è diventato il «Consorzio Agrario delle Province del Nord-Ovest». Società cooperativa a responsabilità limitata con sede sociale a Ronchi, a pochi chilometri da Cuneo, nel 2001 il organismo ha visto salire il suo fatturato a 73 milioni di euro circa, dai 64 milioni dell'anno precedente. E i ricavi da vendite sono cresciuti da 48 a 57 milioni di euro.

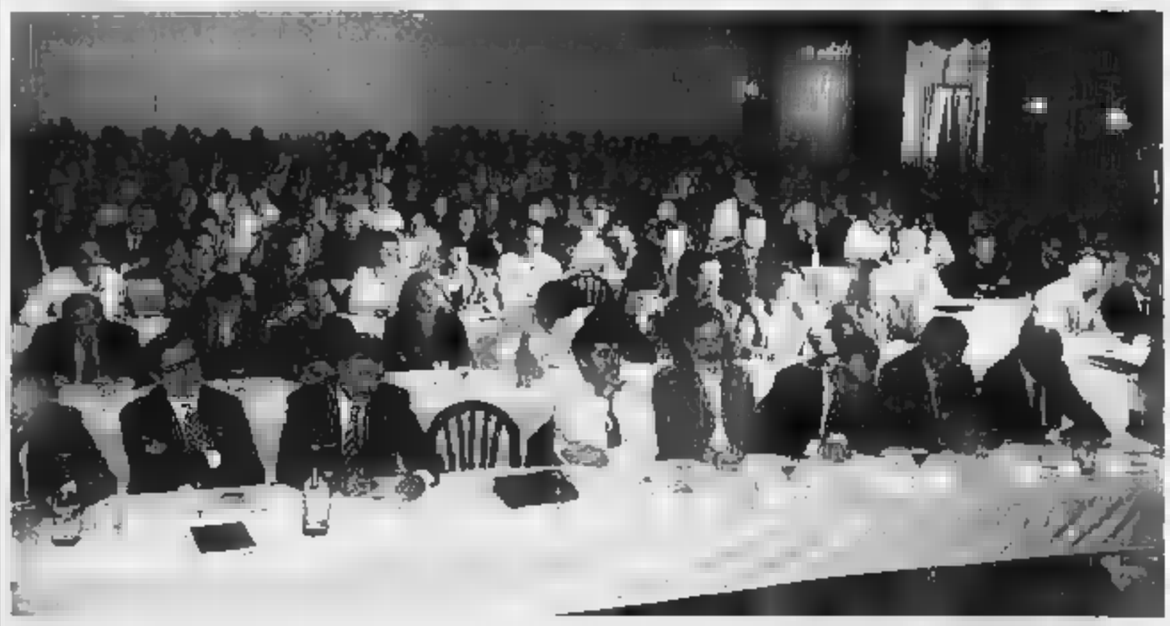
La nuova gestione dell'ente, dopo il commissariamento, è molto dinamica, tanto che il patrimonio netto è salito da 3,04 milioni di euro di tre anni fa ai 24,36 della fine . E i soci aumentati negli ultimi due anni da 909 a 1183 e, nel primo semestre quest'anno, hanno toccato la cifra di 1400. Dalla sua nascita, tre anni or sono, il Consorzio ha acquisito il Cap Asti e l'anno successivo quello interprovinciale Imperia e Savona. I dipendenti attualmente 62, con punti vendita, raggruppati soprattutto a Cuneo, con 57 dipendenti e 41 centri commerciali.

E' nata quindi un'unica struttura per il Sud Piemonte e la Liguria, ma, come afferma l'assessore all'Agricoltura della Provincia, Emilio Lombardi, il vuole attuare il «Progetto Nord-Ovest», che consiste in un costruendo polo interregionale di servizi per l'agricoltura, con logica zona di riferimento il Cuneese data la forte vocazione agricola della Provincia. Quindi il Consorzio intende espandersi al Nord per completare la competenza a tutto il Piemonte.

Quali sono i prodotti più commercializzati? Risponde il direttore Sandro Montevecchi: «Fra i settori merceologici, la preponderanza va a miscele e mangimi. Seguono prodotti petroliferi, fertilizzanti, antiparassitari, sementi, macchine agricole». Il lungo periodo di commissariamento del Consorzio dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno, avviando così le procedure per nominare i nuovi organi societari. A proposito del consorzio, c'è ferma presa di posizione della Coldiretti piemontese per accelerare la fine del commissariamento. La Federazione regionale sostiene che i consorzi agrari debbano «svolgere il ruolo che le imprese agricole hanno loro assegnato: essere una cooperativa di servizi, di acquisto e vendita dei prodotti utilizzati dalla filiera a monte e a valle dei processi produttivi, ed essere momento di riferimento per i processi di trasformazione agroindustriale».

Il presidente della Coldiretti piemontese, Giorgio Ferrero, ha precisato: «I consorzi agrari devono tornare gestiti dai soci. Esprimiamo forti riserve rispetto alle alchimie politico-finanziarie annunciate. Non possiamo accettare che il patrimonio dei consorzi agrari venga gestito da poche persone». A proposito del polo agrario interregionale, la Coldiretti piemontese ritiene che vi sia la necessità di un «disegno globale strategico che coinvolga anche le strutture cooperative delle regioni confinanti e in particolare della Liguria e parte della Lombardia».

CUSSANIO FOSSANO



La Coldiretti convegno «L'impresa e il sistema dei servizi»

FOSSANO. Si è conclusa, ieri pomeriggio a Cussanio, la due giorni indetta dalla Coldiretti regionale sul tema «L'impresa e il sistema dei servizi», cui hanno partecipato diverse centinaia di funzionari e dirigenti dell'organizzazione provenienti da tutte le province piemontesi. Le relazioni sono tenute dal segretario generale Pasquali, organizzativo Gesmundo, dal presidente regionale Ferraro e dal direttore Torchio. La Coldiretti si è dichiarata contraria all'introduzione degli «Ogm» in Italia. [g. d. m.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262 220
CHIUSO

THEATRE DE LA [illegible]: [illegible] (ore 18-23)
Tel 0165 236536 (www.delavilla.it)
[illegible]

DERVINIA
DES GUIDES: Tel 0166 949 473
CHIUSO PER FERIE FINO AL [illegible]BRE

CHAMPOLUC
[illegible]: Tel 0125 307 [illegible]
[illegible]

COGNE
[illegible]D PARADIS: Tel 0165 749 373.
CHIUSO PER FERIE

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTER
Tel 0165 841 206
CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI [illegible]
[illegible]: Tel 0166 510 080
(www.voglidicinema.it)
CHIUSO

AGORITORIUM: Tel 0166 510 080
(www.voglidicinema.it)
Men in black II (ore 21 22.30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA
[illegible] Tel. 0166 510 080 (www.voglidicinema.it)
[illegible]

IVREA
ABCINEMA: Tel 0125 425084
CHIUSO

[illegible]: 0125 641 480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641 671
Le répétition (ore 18.15 21.30)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible]
MAZZINI, tel. Tel. 015-22 736 - 31 312.
SALA 1:
About a boy di P. [illegible]
Orario: 20 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €
SALA 2:
Un viaggio chiamato [illegible] di M. Piccolo.
Orario: 20.15 - 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €
SALA 3:
A time for dancing di P. Gilbert
Orario: 20.15, 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

IMPERO, tel. Tel. 015-22 736 - 31 312.
Formula per un delitto [illegible] Sceneggiatura
Orario: spettacolo unico ore 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON.
Tel. Tel. 015-22 736 - 31 312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30, 22.30

[illegible]
Tel. [illegible] 015-22 736 - 31 312.
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
Tel. Tel. 015-253 89 27
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.30
Prezzi: lunedì e martedì adulti [illegible] € ridotti 4 €, da giovedì a domenica intero 6,50 €, ridotto 4,50 €.

VIGLIANO
Tel. Tel. 015-253 89 27.
OGGI RIPOSO
[illegible]

CORSATO
Tel. Tel. 015-93 899.
OGGI RIPOSO
Orario: 20.30, 22.15

MEZZANA MORTIGLIENGO
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
EXCELSIOR Tel. [illegible] 015-767.323
[illegible] ino 21.23

TOLLEGNO
FELIX Tel. Tel. 015-242 31 58
CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
[illegible] Tel. Or. Tel. 0161-255 045 - Informa spettacoli 0161-69 633
RIPOSO

NUOVO ITALIA, Tel. Or. Tel. 0161-257 744 - Informa spettacoli 0161-69 633
RIPOSO.

PRINCIPE Tel. Or. Tel. [illegible]-259 047 - Informa spettacoli 0161-69 633
[illegible]

[illegible] [illegible]LEY DIGITAL Tel. Or. Tel. 0161-215 018
[illegible]

LUX [illegible]. Tel 0161-213 375 www.dgita[illegible]
[illegible]
RIPOSO

TEATRO [illegible] [illegible] Palazzo 1 Tel. Or. Tel. 0161-253 379
CHIUSO.

SALA DIOCESANA Tel. Or. Tel 0161-252 067
[illegible]

[illegible], Tel. Or. Tel [illegible] 544
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX, Tel. Tel 0163-22 [illegible]
RIPOSO

COSTANZANA
[illegible]. CHIUSO

[illegible]
[illegible] Tel [illegible] 0161-486 714 CHIUSO

SANTHIA'
IDEAL Tel. Tel 0161 930 827-333 4467466
RIPOSO

TRINO
ORSA Tel. Tel. (0161-828 [illegible])
CHIUSO

VARALLO
[illegible] Tel. Tel [illegible] mail cinema sottovia@libero.it
RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Nick Hornby, [illegible] storia di [illegible] single donglovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
[illegible] VERTICE DELLA [illegible] Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME [illegible] DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive [illegible] rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola [illegible] ragazzina di un circo che ha come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare.
[illegible]D COMPANY. Azione. Anthony Hopkins e un veterano della Cia a cui [illegible] affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in [illegible] le «interferenze» nel loro rapporto [illegible] amici, parenti, conoscenti.
CUORI ESTRANEI. Drammatico. Il film di Edoardo Ponti s'incentra su [illegible] storie [illegible] donne: una moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia a rotelle, [illegible] giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra [illegible] siciliani: uno lavora [illegible] operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso [illegible] viaggio per [illegible] misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca [illegible] incastrare due giovani sospettati [illegible] aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammati- [illegible] [illegible] romanzo di Veronesi, [illegible] storia di [illegible] scrittore [illegible] libri per bambini che, dopo la morte [illegible] padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio [illegible] regia di [illegible] Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di [illegible] omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
I [illegible] DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che [illegible] in [illegible] cittadina americana tra l'irrequieto [illegible] spavaldo Landon [illegible] l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Inseguiti in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India [illegible] fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini [illegible] vedono vessati da un'altra [illegible] decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone [illegible] un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, [illegible]. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse [illegible] duro convento di Magdalene.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, [illegible] impegnati nella caccia agli «alieni».
NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril [illegible] il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
IL [illegible] DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. [illegible] [illegible] lavoro Manoel De Oliveira [illegible] [illegible] di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
[illegible] [illegible]. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Mal[illegible], famosa attrice [illegible] cantante che s'invaghisce [illegible] [illegible] uomo senza scrupoli che pensa soltanto [illegible] [illegible] denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un [illegible] cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende [illegible].
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati [illegible] prendere parte [illegible] [illegible] esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due [illegible] in un lurido penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle [illegible] clandestine e descrive le vicissitudini [illegible] Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di [illegible].
[illegible] [illegible] CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore fra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI, Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, [illegible] causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di [illegible] [illegible] figlia e verrà coinvolto [illegible] una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. [illegible] Gibson [illegible] nella guerra del Vietnam.
11 [illegible] 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

NOVARA E PROVINCIA

[illegible]VA
Sito web, programmaz. cinetestri novaresi:
www.masoli.it/cinema

VIP. Tel 0321-625 686
About a boy - Un ragazzo (Prima del film, presentazioni del corto **Solo per una notte**)
[illegible] 20.10, 22.30; [illegible] 17.50, 20.10, 22.30
Dom 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,5

ARALDO, 0321-474 625
Un viaggio chiamato amore
Inizio 16m (festivi e festivi ore 20.20 22.30

ELDORADO, Tel 0321 - 624 154.
Men in Black 2
Dr 20.45; 22.30
Dom 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Fer. fest. pref. € 6,70/4,70 mar. fer. € 4,70

S.CUORE. Tel e segr. tel 0321 - 465 484/453 854
Julia/Jalla! (commerciale)
Info orie e orari su segr. telefonica

PERNATE
SANT'ANDREA, Info 0321-637103 Sito web www.geocities.com/cinemaandrea e www.caledaccomodo.it RIAPRE IL 21 SETTEMBRE

ARONA
SAN CARLO Info 0322-241 [illegible]
RIAPRE IL 20 SETTEMBRE

BELLINZAGO
VANDONI, [illegible] 0321 - 98 043
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

BORGOMANERO
MODERNO, Tel 0322 - 82 151
I passi dell'amore
Dr 20.15, 22.15 Festivi 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Mgt € 6,50. rid € 4,50; lun. fer. € 4,50
NUOVO SALA 1, Tel 0322-81741
[illegible] **Black 2**
Dr fest [illegible]15, 22.45. Fes. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Mgt € 6,50 rid € 4,50 (lun fer € 4,50).
NUOVO SALA 2, Tel 0322 - 81 741
A Time for Dancing Dr. Fes. 20.15, 22.15 Festivi 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Mgt cons € 6,50 rid € 4,50 (lun fer € 4,50)
NUOVO SALA 3, Tel 0322 - 81 741
Avenging Angelo
Dr 20.15, 22.15
Mgt € 6,50 rid € 4,50 (lun fer € 4,50)

CAMERI
GALLARDINI, [illegible] 0321 - 51.06.23
CHIUSO per riposo estivo

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 int. pren. 18,30-21 dom. 16,30-21 Sito web: www.metropolisarea.it Ingresso: Festivi e prefestivi € 7 ridotto € 5; Mart. e Giov. sera € 5
Bad Company
Dr feriali [illegible] Sabato 22.30. 1 Dom 22.30.
Peter Pan - Ritorno all'Isola...
Dr feriali [illegible] Sabato [illegible] 20.30; Domenica 16, [illegible]30
A Time for Dancing
[illegible] feriali [illegible] 22.50 Sabato 17.50 20,30 22.50 Domenica 15.20, 17.50 20.30 22.50
Al Vertice della Tensione
Dr feriali 20.10, 22.40 Sab[illegible] 17.40 22.40 [illegible] 15.10 17.40, 20.10
Jeepers Creepers
Sabato 20,20. 1.10 Domenica 22.40
Stuart Little 2
Sabato 17.30. Dom 15.30, 17.30
The Experiment
V.M.14 Dr feriali 22.50. Sab 22.50 1.10
Dom 20.20
[illegible] **Black 2**
Feriali 20, 20.20, 22.30, 22.50 Sabato 17.30, 17.50 20, 20.20, 22.30, 22.50, 0.50 1.10
Domenica 15, 15.30, 17.30, 17.50 20, 20.20 22.30, 22.50
About a Boy
Feriali 20,20 22.40 Sabato 17.40 20.20 22.40 0.50 Domenica 15.20 17.40 20.20 22.40

[illegible]
CINE TEATRO, Tel (0321-91.181
oggi riposo

TRECATE
SILVIO PELLICO, Tel 0321 777 122
oggi riposo

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
oppure www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali e festivi ore 20.15, 22.30
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
oppure www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali e festivi ore 20.15, 22.30
Informazioni orari su segreteria telefonica

CRESSINA
SOCIALE Tel e segr. tel 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Feriali: 20, 22.15
Festivi: 14.30; 16.45; 20, 22.15

CRODO
ORATORIO Tel 338 1632 676
CHIUSO per riposo estivo

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Wasabi
Feriali ore 20.30; 22.30
Festivi 14.30; 16.30; 20.30, 22.30

VIP
Info tel. segr. 0323 40 19 40
Men in Black 2
Feriali ore 20.30; 22.30
Festivi 14.30; 16.30; 20.30, 22.30

[illegible] **(PALLANZA) SALA 1**
Info tel. 0323 - 501 964
A time for dancing
Informazioni orari su [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 964
Un viaggio chiamato amore
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67 tel. 856 521 Peter Pan - Ritorno all'Isola che non c'è, animazione. Dr. 15.50, 17.30; 19.10, 20.50, 22.30.
ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856 521 Stuart Little 2. Dr. 15.40, 17.20, 18.50, 20.40, 22.30.
AGNELLI [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 859 521 Men in black II Dr. 15.30, 17, 18.50, 20.40, 22.30
[illegible] [illegible]A corso Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1: Men in black II Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Sala 2: About a boy Dr. 16, 18.10, 20.20. [illegible] Sala 3: Al vertice [illegible] tensione Dr. 16; 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 501 7790 [illegible] Men in black II Dr. 16.30; 18.30; 20.30, 22.30 Sala 2: Stuart Little 2 Dr. 15, 15; 17.15 Al vertice della tensione Dr. 20, 22.30
CAPITOL via Ban Galmuzzo 24, tel. 540.605 Formula per un delitto [illegible] 15,45 18 20,15, 22.30
CENTRALE [illegible] Alberto 27, tel. 540.119 Magdalene [illegible] Festival di [illegible] Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/a, tel. 436 07 29 [illegible]001. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, tel. 436 07 29 Velocità massima Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CRAK [illegible] C. Cesare 106, tel. [illegible] The experiment V.M.14 Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
[illegible] [illegible] piazza Massaua 9 tel. 779 60 200 [illegible] tel. 779 60 300 Peter Pan Dr. 16, 17.30 Bad company, Dr. 19.05, 22. A time for dancing Dr. 16.20, 18.20, 20.20, 22.20 Stuart Little 2 Dr. 16, 17.50 Al vertice della tensione Dr. 20, 22.30 11 settembre 2001 Dr. 15, 17.30; 20, 22.30 Men in black II Dr. 15.20, 17.05, 18.50, 20.35, 22.20
[illegible] via Gramsci 4, tel. 542.422 A time for dancing Dr. 16; 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Rivarano via [illegible] 62, tel. 327 2214 Magdalene Leone d'oro Venezia [illegible]2 [illegible] 15.45, 18; 20.15; 22.30
DUE GIARDINI - [illegible] Ombrellone via Montalcino 62, tel. 327 2214 Lagaan Nomination Oscar 2002 Dr. 18.21
ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel. 447 52 41 About a boy Dr. 15, 18.10, 20.20; 22.30
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, tel. 447 52 41 Men in [illegible] Dr. 15.15 [illegible] 20.40, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Solferino tel. 447 52 41 Bad company Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 94 03 11 settembre 2001 Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
ERBA 1 corso Mercatelli 243, tel. 661 54 47 L'ora di religione Dr. 20, 22.30
ERBA 2 corso Mercatelli 241, tel. 661 54 47 Roberto Succo Dr. 20, 22.30
ETOILE via B. Buozzi angl. via Roma, tel. 530 353 I piaceri dell'amore Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 Formula per un delitto Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 Hesitanza nella da Dio Dr. 16,30, 18.30, 20.30, 22.30
F.LLI [illegible] - Sala [illegible] Belgio 53, tel. 8121410 Venerdì 20/02 - settimana internazionale della critica a [illegible] Zmej (La coda dell'aquilone). Dr. 16.30, 20.30 [illegible] Nuan De Lue (La tribù dei sogni) Dr. 18.30; 20.30. St [illegible]
F.LLI MARX - Sala [illegible]po [illegible] Belgio 53, tel. 8121410 Magdalene Dr. 15,45, 18, 20.15, 22.30
FREGOLI piazza S. Giulio 2 (nuovo tel. 011.817.9370 Silence on tourne Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580 5718 We were soldiers Dr. 20, 22.30
GREENWICH [illegible] via Po 30 [illegible] 011.817.3323 Sala 1: Due amici Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 2: Il bacio dell'orso, Dr. 16.30, 18.30 [illegible] 22.30 Sala 3: Il giorno della luna vita Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
IDEAL Cityplex 1 corso Racconigi 4, tel. 011 521 4016 Ideal 2: Men in black II Dr. 15.30; 17.15; 19, 20.45, 22.30 Ideal 3: About a boy Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ideal 4: Al vertice della tensione Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ideal 5: Stuart Little 2 Dr. 16.15, 18.15 Blade II Dr. 20.10, 22.30 Ideal 6: Peter Pan - Ritorno [illegible] che non c'è Dr. 16.30, 17.10, 18.50 Jeepers Creepers Dr. 20.40, 22.30.
[illegible] via Po 21, [illegible] 012 99 56 Italiano per principianti Dr. 16.30, 18.30 [illegible] 30; 22.30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 644 We were soldiers Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541 280 Bad company Dr. 16,35, 17.55, 20.15, 22.35
UGO via Verdi [illegible] tel. 812 5606. Un viaggio chiamato amore Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606 Il principio dell'incertezza Dr. 17.15, 20, 22.30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41 73 L'inalsamatore Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] 2 via Borgaro 7, tel. 812.41 73 Ricatto d'amore Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 via Argentina 31, tel. 532.448 Un viaggio chiamato amore Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 via Argentina 31, tel. 532.448 Frailty Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
PATHE' LINGOTTO via [illegible] 262 Lingotto, tel. 011.66.77.656 [illegible] Dr., 13.35, 15.45, 17.55 [illegible], [illegible] Jeepers Creepers Dr. 14, 15, [illegible] Blade II Dr. 20, 22.15 Cuori estranei Dr. 13.40, 15.50, 18, 20.15, [illegible] Al vertice della tensione Dr. 15.30, 18.30; 19.10 Frailty Dr. 22.30 About a boy Dr. 13.30, 15.40, 17.50, 20, 22.20 Men in black II [illegible] 13.45, 15.55, 17.50, 18.05; 19.25, 20.15, 21.25, 22.30, 23.10 [illegible] Little 2 Dr. 13.35, 15.35 A time for dancing Dr. 13.55, 15.55, 18.15; 20.25, 22.35 Formula per un delitto Dr. 19.30, 22 Peter Pan - Ritorno [illegible] che non c'è Dr. 13.30, 15.30, 17.30 Un viaggio chiamato amore Dr. 13.30, 15.40, 17.50, [illegible]25 Bad company Dr. 15.30; 16.25; 19.30, 22.05
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 Peter Pan - Ritorno all'Isola che non c'è Dr. 15,50, 17.30 Bad company [illegible] 20, 22.30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 Wasabi Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 About a boy Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 Casomai Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[illegible] **5 - LILLIPUT** [illegible] Settembre 15, tel. 531.400 Cuori estranei Dr. 15,45, 18; [illegible]15, 22.30
ROMANO [illegible]o Solferino, tel. 562.01.45 La forza del passato Dr. [illegible] 18.10; 20.20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.03.50. Formula per un delitto Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi Lumiere.
[illegible] 1. [illegible] experiment V.M. 14 Dr. 20, 22.30
[illegible]. Casomai Dr. 20.10 22.30

DOMENICA A LA MORRA L'EVENTO DI CASA GAGLIARDO

Vip e chef per il barolo all'asta E la Langa diventa mondana

Da Roma è in arrivo Marina Ripa di Meana accompagnata da una corte di salottieri Un collegamento in tempo reale con un ristorante di Hong Kong esaurito da mesi

Luca Ferrua

Sarà un'asta con gli occhi a mandorla e molto mondana quella che domenica assegnerà cinquanta lotti di barolo a La Morra, sulle stesse colline dove nasce il re dei vini rossi. Il padrone di casa è sempre Gianni Gagliardo i lineamenti orientali di questa quinta edizione vengono ■ successo dell'anteprima al Ritz Carlton di Hong Kong ■ dalla scelta di abbinare al barolo da presentare in degustazione un menù di cucina fusion curato dallo chef giapponese Fumio Nishimura. ■ lato mondano ha ■ volto ■ Marina Ripa di Meana che arriverà da Roma con la sua corte ■ salottieri.

Per l'azienda di La Morra il 2002 ha segnato importanti successi proprio in Oriente, mentre sul fronte statunitense va avanti la joint venture Langa-Usa che porterà ■ lamorrese - attraverso il figlio Stefano - a una produzione importante nelle più prestigiose ■■■ della Toscana. L'asta ■■ barolo si aprirà in mattinata con la degustazione di alcune delle annate proposte in vendita, poi toccherà ai vini di casa è in particolare al «Preve», il barolo più prestigioso della maison Gagliardo. Alle 15,30 spazio ai lotti per un'edizione di alto livello.

La quinta edizione consolida l'asta tra gli evento top per le colline del barolo, ormai non si tratta più di un appuntamento aziendale, ma di un'occasione di promozione importante per ■ territorio. Collegamenti in tempo reale tra La Morra e il resto del pianeta ne fanno un momento prestigioso che incuriosisce i media e il grande pubblico, ma stimola ristoratori e collezionisti, sempre alla ricerca di bottiglie introvabili. L'evento sarà collegata in tempo reale con l'Hotel Ritz Carlton ■ Hong Kong, dove un centinaio di appassionati - dopo un ■■■ in compagnia ■■ Barolo esaurita da mesi - parteciperanno direttamente all'aggiudicazione dei lotti. Altri collegamenti telefonici sono previsti con operatori europei, asiatici ed americani.

«All'attenzione dei suoi appassionati - spiegano da Gagliardo - l'Asta del Barolo proporrà splendidi lotti di bottiglie storiche delle più prestigiose aziende produttrici, nel loro insieme probabilmente la proposta migliore e più accattivante delle edizioni fin qui celebrate».

Sarà di nuovo presentato all'asta un lotto ■ Beneficenza: quest'anno un doppio magnum di Langhe Nebbiolo 1998, pezzo unico di una partita di 13000 bottiglie che la famiglia Gagliardo metterà in vendita in autunno, destinandone i proventi alla Lega Italiana per la Lotta contro i tumori, alla quale sarà devoluto logicamente anche il ricavato di questo lotto. L'Asta di questo Lotto sarà animata anche dalla presenza di una madrina di eccezione, Marina Ripa di Meana, che - insieme con altri vip del mondo dello spettacolo - parteciperà all'intero evento.

Tra i tavoli a caccia di bottiglie ci saranno chef importanti arrivati da tutto il mondo, imprenditori, collezionisti e anche produttori curiosi di scoprire chi raggiunge la quotazione più alta.

CASTELLO ON LINE

I primi rilanci su Internet

■ Il Catalogo dei lotti della quinta Asta del Barolo è disponibile in cantina da Gianni Gagliardo, Località Serra dei Turchi, 88 ■■ Morra ed è consultabile sul sito internet: «www.gagliardo.it». La presenza ■■ lotti ■■ sito aziendale non è solo una questione di immagine, ■■ internet è anche possibile proporre la propria offerta in anticipo per uno o più lotti. L'evento di domenica è a numero ■■■ uso con ■■■ obbligatorio che si può richiedere inviando il ■■■■ disponibile sul sito oppure contattando l'azienda (fax 0173.509230; e-mail gagliardo@gagliardo.it).

Gianni Gagliardo «inventore» dell'unica asta dedicata esclusivamente al barolo e, a sinistra, Vittorio Sgarbi ospite nel 2001

«Quest'annata 2002 può ■■■■ migliorare»

Dopo la grandinata sulle vigne Gianni Gagliardo è ottimista «Siamo rimasti contadini che piangono prima del tempo»

LA MORRA

Si è gridato al disastro, si è detto che l'annata era cancellata dalla grandine, ma forse le interminabili piogge di agosto avevano già fatto la loro parte. E gli stessi big che oggi si lamentano avevano già dichiarato - magari al bar - che non avrebbero prodotto i loro cru.

A pochi giorni dall'asta Gianni Gagliardo va in controtendenza e invita a non gridare al lupo con troppo anticipo: «Grandine o non grandine avremmo ottenuto un'annata di livello molto più basso delle precedenti. Ma attenzione è presto per dire che abbiamo perso il 2002. Bisogna aspettare». «Il Preve 2002 molto difficilmente lo farò - dice Gagliardo guardando a casa sua - Il barolo che andrà in bottiglia non sarà un cru, ma sono convinto che possiamo ancora avere un'annata dignitosa». Ma allora perché tanti piant? «Siamo rimasti contadini o ci mettiamo a piangere prima del tempo - dice Gagliardo -, non dobbiamo esagerare con le parole perché il marchio che prende l'annata non ce lo togliamo più. Non sarà un '90 o un 96, ma potrebbe sorprenderci, non tagliamogli le gambe in anticipo».

Oltre alla grandine, per il barolo ci sono all'orizzonte le nubi di un mercato difficile «Con il 97 sono usciti in contemporanea grandi annate di Brunello e di Bordeaux - dice Gagliardo -, quindi il nostro barolo combatte con avversari di livello dopo essere stati padrone del mercato della qualità».

«L'invito - conclude l'Inventore dell'Asta - è a ridurre ancora le rese per ettaro e il momento giusto non aspettiamo più. Per quando riguarda il mercato però non parliamo di crisi. Non c'è neppure una flessione, forse manca la crescita». (l. f.)

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,50*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS

Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

lucazanini.it

È uscito il numero IV/2002

In questo numero:

USA
Polifemo o Titano?

Incontrarsi in mezzo all'Atlantico
editoriale di Boris Biancheri

Perché lo sceriffo non è più riluttante
di Cesare Merlini

I piedi d'argilla della superpotenza
di Immanuel Wallerstein

Anche se Wall Street cade,
il modello Usa resta vincente
intervista con Larry Summers

Arafat 1
Un bugiardo di cui è difficile liberarsi
di Dennis Ross

Arafat 2
Se va via subito il rischio Hamas è forte
di Renzo Guolo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa ■ Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

IL QUINTETTO DI COACH ALESSANDRO RAMAGLI E' PRONTO PER UNA NUOVA AVVENTURA NELLA MASSIMA SERIE DI BASKET

Gran festa con la nuova Lauretana

Ieri la presentazione ufficiale della formazione rossoblù

Corrado Neggia

BIELLA

Presentazione da mille e una notte per la Lauretana Pallacanestro Biella. Una scenografia aggressiva ■ forte impatto visivo ■ quanto ■ club rossoblù ha voluto offrire ai suoi tifosi per celebrare degnamente ■ secondo anno consecutivo nella massima serie. Un esempio, quello della Lauretana, citato pubblicamente dal presidente del Coni Gianni Petrucci di fronte al Gotha del basket italiano. I connotati della Pallacanestro Biella escono anche rafforzati dall'imponente campagna pubblicitaria che tempesterà il territorio e della quale già si sono trovate profonde tracce in un palazzetto dello sport traboccante ■ passione e luminoso mai. Emblematico è lo slogan adottato a sostegno della campagna pubblicitaria stessa: «Colpevole». L'obiettivo, studiato dall'agenzia pubblicitaria Sinestesia per Pallacanestro Biella, è diretto alla creazione di un'immagine di marca per un'azienda ■ serie A che nasce e si muove in un territorio non del tutto preparato per una realtà sportiva nazionale.

La società ha deciso di crescere e affermarsi come istituzione mantenendo il cuore di giovane, sorridente e aggressiva società. Un'aggressività rivolta alla vita ■ al gioco, attenta a raccogliere e trasmettere valori etici dentro e fuori dal palazzetto. Grazie a queste caratteristiche intrinseche al club e nell'ottica di creare un'identità, pubblica e di marcata personalità, nasce la campagna denominata «Colpevole», di forte impatto visivo ed emotivo. L'emblema ideale sono le mani che si offrono, con la trasparenza e l'innocenza di chi non ha alcunché da nascondere. Mani sporche di pallone, macchiate dall'impronta di chi al gioco partecipa dichiarantesi. Ma chi sono i colpevoli? Chi sono i responsabili? I giocatori per essersi impegnati a segnare punti da serie A, i tremila tifosi a settimana per sostenere la squadra sempre, gli sponsor per appoggiarla, la società per volerla ■ massimi livelli, tutti gli altri per averci creduto e continuare ■ farlo. Tutti insieme colpevoli per essersi sporcati le mani investendo in palpiti, passione, fiducia, umori, desideri, progetti.

Il momento clou è giunto con la presentazione di coloro che saranno i protagonisti sul parquet, ma prima dell'introduzione quintetto del coach Alessandro Ramagli è stato dato lustro all'impresa compiuta lo scorso dagli allievi ■ Luca Bechi laureatisi al cospetto delle migliori realtà nazionali vice campioni d'Italia. Scroscianti applausi sono proseguiti all'indirizzo della prima squadra con ■ general manager Marco Atripaldi nei panni ■ «bravo presentatore». Così il pubblico ha potuto salutare vecchi e nuovi, gustandosi i passionali proclami delle autorità che si sono succedute al microfono dopo l'intervento dell'acclamatissimo presidente Alberto Savio.

Nell'obiettivo di Corrado Micheletti due momenti della festa al palasport per la presentazione della Lauretana

PRO, IL DIFENSORE CON L'ALTO ADIGE DOVREBBE ESSERCI

Pedrocchi, più sì che no col «Tirol»

VERCELLI

Antonio Pedrocchi vuol esserci domenica con ■ Sud Tirol, ■ quella che si annuncia come una gara difficile per i bianchi non solo per la qualità degli avversari. Una buona fasciatura dovrebbe «isolare» il taglio al capo suturato con cinque punti all'ospedale ■ Thiene e soprattutto garantirgli ■ non ■ rischi. Almeno questo appare all'inizio di settimana che si annuncio non facile per il clan bianco.

Ieri alla ripresa degli allenamenti sia mister Braghin sia il direttore generale Sandro Turotti hanno cercato ■ risollevare il morale alla Pro, dopo la «scoppola» di domenica in terra vicentina.

«Quello delle condizioni psicologiche è il problema più grosso - spiega Turotti -, semplicemente perchè la nostra è una delle squadre più giovani del torneo e come sempre in questi casi non solo si paga lo scotto del noviziato, ma si è soggetti ■ alti e bassi».

Prosegue Turotti: «Personalmente ero molto più preoccupato lo scorso torneo all'inizio del girone di ritorno. Stavolta so che il gruppo è compatto e si sta lavorando bene. Abbiamo bisogno di un po' di tempo per assestarci completamente. Per questo mi rivolgo ai tifosi ■ li invito a stare tranquilli».

E ad aspettare che Ferretti recuperi dalla tendinite che gli ha permesso di raggiungere la miglior condizione, perchè «Ivan il terribile» è ■ perno attorno a cui ruota una squadra, come quella della Pro disposta per un gioco spiccatamente offensivo.

Dal calcio giocato a quello organizzativo. Sfumata l'ipotesi di un recupero della prima giornata di campionato entro settimana, adesso la data più probabile appare addirittura quella del 6 novembre, giorno in cui scenderanno in campo i club di serie A. Questo per consentire a Totocalcio e Totogol di indire un concorso apposito visto che la serie ■ è in calendario martedì 5. [r. oyn.]

Antonio Pedrocchi

NEI DILETTANTI

STASERA NEL GIRONCINO CON IL BORGOVERCELLI

A Santhià per la Coppa in palio il primo posto

SANTHIA'

Si concluderà questa sera (fischio d'inizio alle 20,30) la prima fase di Coppa Italia regionale.

In qualche girone i giochi sono già fatti e le sfide in notturna rappresentano più che una sorta di amichevoli. Nel «triangolare otto», invece, il nome della formazione promossa si conoscerà soltanto al termine dei 90'. Al Comunale di Santhià i granata di mister Yon attendono l'arrivo del Borgovercelli. In classifica ■ Santhià, forte del ottenuto ■ spese della Crescentinese, guida con ■ punti, tallonato dal Borgovercelli (un punto).

«A conti fatti il pareggio potrebbe bastarci per passare il turno - sottolinea ■ santhiate- Gianni D'Elia - non dovremo sottovalutare l'avversario. E' che la Coppa non è uno dei nostri obiettivi principali, ma ci teniamo ■ fare bella figura in quello che, ■ tutti gli effetti, sarà l'esordio della stagione di fronte ai nostri tifosi».

Nonostante l'interesse per questa competizione, Yon schiererà inizialmente diversi giocatori che, in quest'avvio, hanno avuto poco spazio. Un po' lo stesso discorso di Soviero, tecnico del biancoazzurri che, in vista della sfida ■ campionato contro il Valdossola, farà buon uso del turn over. Alla finestra la Crescentinese che, con solo punto conquistato nelle due gare disputate ha più speranze di promozione.

Si giocherà soltanto per ■ statistiche nel girone 9 dove ■ Vallemosso andrà in scena il derby Viglianese-Valle Toi. In questo raggruppamento il Biella Villaggio ha già staccato il biglietto per il secondo turno.

E' virtualmente eliminata anche la Dufour Varallo che oggi riposa. I neroverdi hanno tre punti come il Gozzano che stasera ospiterà il Grignasco. Soltanto una vittoria esterna dei rossoneri potrebbe far rientrare in gioco i valsesiani; le tre formazioni ■ troverebbero a pari punti e in questo caso, deciderebbe la differenza reti (al momento Gozzano +2, Dufour 0 e Grignasco -2). [p. m. f.]

IN SERIE D

DOPO IL SUCCESSO CON IL VALLE D'AOSTA GLI AZZURRI VOGLIONO SFRUTTARE IL MOMENTO FAVOREVOLE. LA CAMPAGNA ABBONAMENTI

Cossatese-Castellettese: sfida ad eliminazione

Alle 16 il match di Coppa all'«Abate». Serve una vittoria per passare il turno

COSSATO

Match infrasettimanale per la Cossatese, che oggi alle 16 ospiterà ■ Castellettese nella sfida valida per l'accesso alla seconda fase della Coppa Italia. Gli azzurri, a cui serve una vittoria, sono reduci dal brillante successo ottenuto sabato a Saint Vincent contro il Valle d'Aosta e, in attesa ■ ricevere domenica la Villacidrese, vogliono proseguire il trend positivo.

«La Coppa non è l'obiettivo primario di questa stagione ma vogliamo continuare a far bene - dice il vice presidente della Cossatese Older Tescari -. In questo momento puntiamo ad aumentare lo spirito di gruppo e l'amalgama tra i vari reparti. Siamo ancora in una fase di rodaggio e la sfida odierna potrà consentire al mister di provare nuove soluzioni, magari utilizzando giocatori che in questa settimane hanno avuto un impiego più ridotto».

L'approccio alla Cnd parte della Cossatese è avvenuto senza traumi e i quattro punti ottenuti dopo minuti sono un buon bottino. «Puntiamo arrivare almeno dodicesimi - concludo Tescari - evitando così i play-out. I risultati ottenuti finora dimostrano che possiamo recitare ruolo importante anche in questa categoria, ma è presto per fare proclami o per sbilanciarci troppo».

La Castellettese può contare di un buon organico, impreziosito da alcuni giocatori di categoria, come il difensore centrale Ametrano (in estate cercato anche dai dirigenti azzurri) e la punta Pingitore. Tra i giovani si è già messo in luce Cacciatore, un 83' molto valido.

nel match in calendario oggi, sia in quello di domenica, resterà aperta nel bottoghino dello stadio «Abate» la campagna abbonamenti per la stagione 2002-03. ■ prezzo per assistere a sette match della Cossatese è di 10 euro mentre quello per vedere all'opera l'undici di Fornara in 15 occasioni, è stato fissato in 20 euro. [m. pe.]

Il bomber Lorenzo Parisi ha finalmente recuperato dopo l'infortunio; a destra il difensore centrale Massimiliano Ferina

L'OLIMPA ALLE 20,30 GIOCA AD ARQUATA SUL PARQUET DEL QUATTROVALLI SCONFITTO ALL'ANDATA PER 3-1

Mokaor e Gash, due giorni di Coppa

I biellesi domani ricevono il Chieri partendo dal 3-0 di sabato

BIELLA

Non c'è sosta per ■ formazioni di serie B di volley. Dopo l'esordio, sabato, con ■ primo turno di Coppa Italia, questa sera si tornerà nuovamente sul parquet per ■ seconda giornata.

Qui Olimpia Mokaor. «Buona la prima». Così si può sintetizzare l'esordio ■ biancoblù contro ■ Quattrovalli. I vercellesi si imposti 3-1 al termine di un incontro che ha visto il sestetto di Martino «carburare» solo a partire dal secondo set: «Eravamo un po' imballati dalla preparazione atletica svolta in queste settimane - spiega il presidente Antonio Bertolini - inoltre, non avendo potuto sostenere test amichevoli, l'incontro con i blu rappresentava, di fatto, la prima vera uscita della stagione».

Già da stasera sul parquet di Arquata Scrivia, nel retour match contro ■ team alessandrino (l'inizio è previsto per le 20.30), la manovra vercellesi dovrebbe essere più fluida e potente: «Già sul finire dell'incontro del Pala Piacco - sottolinea - si sono potute ammirare giocate già discrete. E' chiaro che è necessario ancora un po' di tempo per affinare l'intesa tra vecchi e nuovi: le gare di Coppa servono principalmente a questo».

E com'è avvenuto all'andata, Martino farà ruotare tutti gli elementi a disposizione a cominciare da Angesia e Cascia (i due registi) ai martelli Della Torre, Gherardi, Benedetto, Costa, Rabbini, Monaldi, Lucchetti, D'Amico e Pozzatello.

Qui Gash. Decisamente positivo anche l'esordio della formazione biellese, che non ha incontrato alcuna difficoltà a piegare il Chieri (3-0 il punteggio finale). Sulla panchina dei rossoblu si è seduto Mino Barberis, che per tutto il di settembre sostituirà Luca Montì, impegnato con la nazionale azzurra nei mondiali argentini.

«Dobbiamo lavorare ancora certi fondamentali mentre a muro si sono già viste cose importanti - afferma Barberis -. L'avversario non è dei più temibili ma mi sono piaciute le prove di Cortina e Giampitrapani. ■ primo ha mostrato le sue innegabili doti mentre il secondo si è calato subito nella parte di giocatore di banda».

Il Gash Biella esordirà giovedì nel palazzetto di via Pajetta (fischio d'inizio alle 21) quando affronterà nel match di ritorno Chieri. Sabato secondo appuntamento tra le mura amiche, questa volta contro Alessandria. «Sarebbe stato meglio poter intercalare alle partite più sedute di allenamento - conclude Barberis - ma in questa fase il calendario propone sfide molto ravvicinate. Il nostro obiettivo comunque il campionato».

A cura di: Piernardo Ferraro e Marco Perazzi

Nel vivo i campionati di volley

PUBBLICATI I GIRONI DELLA SERIE C: LE DONNE SONO NEL PIEMONTE OVEST

Chiavazza e Green con le solite note

Negli uomini è nato un raggruppamento a livello regionale

VERCELLI

C'era attesa tra le formazioni del volley regionale per conoscere la composizione dei gironi relativi ai campionati ■ serie C che scatteranno nel week end del e 13 ottobre.

In serie C femminile, dopo ■ trionfale p in B2 del Vigliano, le formazioni delle due province ai nastri di partenza sono la Virtus Chiavazza e il Green volley Vercelli di coach Sandrotti. Entrambe sono state inserite nel girone A. Un raggruppamento che, in parte, ricalca quello della scorsa stagione: squadre da battere, almeno sulla carta, saranno ancora una volta Villar Perosa e Cerutti Pinerolo, uscitesi al play off promozione. Il cartellone si completa con Carraglio, Ibiesse Ivrea, Cherasco, Villanova Mondovì, Rivoli, Alpignano, Asti, Giaveno, Bruinese e Fossano. Nella prima giornata il Chiavazza sarà impegno ■ Biella contro il Giaveno, mentre il Green ospiterà il Fossano. Il derby è in cartellone al 7° turno in casa delle laniere.

In serie C maschile l'I Santhià, società storica del volley regionale, troverà come compagne di viaggio le «neofite» Borgovercelli (fresca di promozione) e Mokaor Vercelli (acquistati i diritti dell'Asti). Il terzetto dovrà vedersela contro avversari dell'intero Piemonte: Cuorgnè, San Paolo Torino, Arti e Mestieri, Erbalùca Caluso, Alliora Verbania, Crusinallo Omegna, Borgomanero, Trecate, Novi Ligure e due valdostane il Valdigne Morgex e l'Olimpia Aosta.

Nella prima giornata c'è subito in programma il derby tra il Borgovercelli di coach Manachino e la Mokaor di Mancin, mentre il Santhià sarà impegnato sul parquet del Novi Ligure. Gli altri derby alla «seconda»: Santhià-Borgovercelli e alla quarta: Santhià-Mokaor. [p. m. f.]

Coach Sandretti (Green Volley)

Avanzano Bacheva, Natacha Randriantefy e l'italiana Mara Santangelo. Oggi cominciano gli incontri di secondo turno

Pennetta-Camerin, derby azzurro

Al «Città di Biella» cadono le prime teste di serie

La bella Flavia Pennetta; a destra, dall'alto, Bacheva e Natacha Randriantefy

Prime sorprese ai Campionati internazionali femminili Città di Biella, trofeo Banca Sella. Il turno d'apertura è stato fatale alle teste di serie numero 6 e 7, rispettivamente la russa Evgenia Koulikovskaya e l'iberica Maria Sanchez Lorenzo.

La giocatrice dell'est, reduce dalla finale persa a Bordeaux contro Dally Randriantefy, ha trovato sulla sua strada la qualificata Yulia Beygelzimer, brava a partire fortissimo e chiudere a proprio favore il primo set. La mancina (batte con la sinistra per poi giocare i colpi a rimbalzo a due mani) ha cercato di allungare il match portando l'avversaria al terzo ma è stata superata per 7-5.

La spagnola si è invece arresa a Andrea Vanc. Cinque i games raccolti dalla Sanchez Lorenzo che ha però lamentato un fastidioso dolore alla mano.

Delle quattro italiane iscritte, tre sono riuscite a passare il turno: Mara Santangelo, Flavia Pennetta e Maria Elena Camerin, a segno contro la biellese Silvia Disderi. La prima, eliminata nel tabellone di qualificazione e poi ripescata, ha esordito nel tabellone principale come meglio avrebbe potuto: battendo in due set la slovacca Stanislava Hrozenska, che nella classifica mondiale la precede di oltre 70 posizioni (160ª contro 227ª).

E' finita 6-0 6-2, ma l'incontro è stato molto più combattuto rispetto al punteggio. «L'avevo già incontrata due settimane orsono a Fano - dice la ventunenne originaria di Trieste - e conoscevo i suoi punti deboli. Quando riuscivo a farla spostare incorreva in numerosi errori. Dopo l'infortunio che mi ha tenuto ferma da gennaio fino a giugno, ho ripreso confidenza e ora riesco ad esprimermi con continuità». Negli ottavi Santangelo affronterà Ludmila Cervanova, prima testa di serie e numero 91 della graduatoria Wta.

«Non ci siamo mai incontrate - conclude l'italiana - ma in questo momento ho molta fiducia nel mio gioco. Spero di potermi fermare a Biella ancora qualche giorno».

Grande battaglia, invece, per Flavia Pennetta contro l'ungherese Zsofia Gubacsi. La testa di serie numero 5 del seeding ha impiegato tre set per sbarazzarsi della rivale: 6-2, 6-7 (3), 6-3 lo score. Vinto il primo, mentre era avanti 4-1 in quello successivo, è stata colpita da forti crampi, «in quasi parte del corpo» ha raccontato alla fine. Ha sofferto, facendo intervenire diverse volte il fisioterapista e lasciando per strada il secondo set, ma alla fine è riuscita ad aggiudicarsi il terzo. «Ero davvero stanca, dopo i successi in singolo e doppio a Fano e i buoni risultati ottenuti a Bordeaux - commenta la ventenne azzurra -. Come se non bastasse, ho raggiunto Biella solo ieri sera, dopo un viaggio per certi versi allucinante. Spero di continuare a far bene per salire in classifica mondiale e poter entrare nel tabellone principale agli Australian Open». Nel secondo turno, la attende un derby tutto italiano: «Giocherò contro Maria Elena Camerin, praticamente la mia gemella».

Avanza a fatica la testa di serie numero 2 Conchita Martinez Granados. L'iberica è dovuta ricorrere al tie-break del set decisivo per piegare la resistenza della giovane e avvenente ucraina Alexandra Kravets (classe '83). Partita dalle qualificazioni, Kravets, che da 4 anni si allena a Barcellona nel team di Sergi Bruguera, ha mostrato delle accelerazioni davvero efficaci. Un problema al ginocchio ne ha rallentato la spinta, ed alla fine la maggiore regolarità della spagnola ha fatto la differenza.

In due set si sono imposte Maret Ani (il primo set contro la Maes è durato quasi un'ora e mezza) e Lubomira Bacheva, che ha lasciato le briciole alla spagnola Eva Bes.

Questi, in dettaglio i risultati di ieri. Santangelo b. Hrozenska 6-0 6-2, Martinez Granados (Spa) b. Kravets (Ukr) 6-4 3-6 7-6 (5), Ani (Est) b. Maes (Bel) 7-6 (5) 6-3, Vanc (Rom) b. Sanchez Lorenzo (Spa, 7) 5-2 6-3, Beygelzimer (Ukr) b. Koulikovskaya (Rus, 6) 6-3 2-6 7-5, Randriantefy N. (Mad) b. Andretto (Fra) 5-7 6-1 6-3, Pennetta b. Gubacsi (Hun) 6-2 6-7(3) 6-3, Bacheva b. Bes 6-1, 6-0.

Oggi si svolgeranno i primi quattro incontri degli ottavi. Si parte alle 10 con i match tra Prusova-Bacheva e Medina Garrigues-Koukalova.

CIRCOLO TENNIS BIELLA

Scuola Tennis
per bambini e ragazzi
dai 5 ai 19 anni
dal 14 ottobre al 30 maggio

Corso prova
dal 23 settembre al 11 ottobre

Tennis e non solo
gare, tornei, giochi, calcetto
e ginnastica specifica

Orari pomeridiani
in base alle esigenze specifiche

Corsi serali
per adulti e bambini
a partire da novembre

Corso gratuito
minitennis
da novembre a maggio
per nati nel '97 e '98

info
via liguria, 2
Biella
Tel. 015 402670

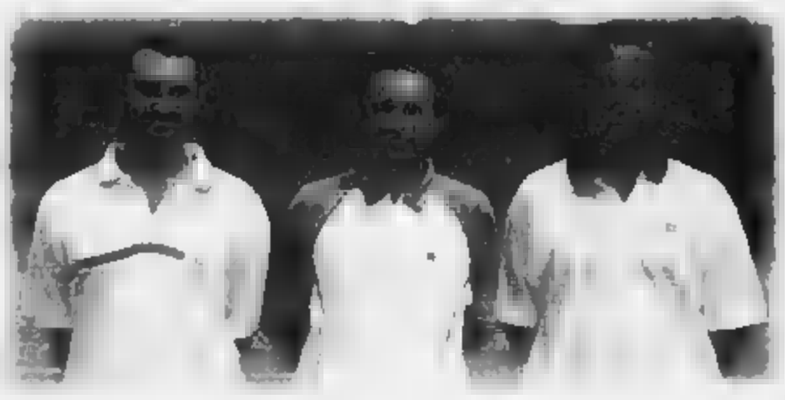
Il Circolo Tennis Biella, fondato nel 1928, è il primo club tennistico del biellese, già dalla fine degli anni Trenta nell'attuale collocazione all'interno dell'area sportiva dello Stadio La Marmora dove opera in convenzione con la Città di Biella, proprietaria degli impianti.

Attualmente è dotato di 8 campi da tennis in terra battuta all'aperto e due strutture coperte permanenti, una con superficie in terra battuta e una in erba sintetica che consentono l'attività anche nella brutta stagione.

Il Circolo può vantare un buon passato agonistico a livello dilettantistico culminato con la vittoria della Coppa Italia femminile nel 1988 e con un terzo e un quarto posto di quella maschile. Ha anche avuto l'onore di ospitare un incontro di Coppa Davis nel 1998 (Italia-Principato di Monaco) vinto dall'Italia di Pietrangeli per 5 a 0.

Non manca l'impegno nell'organizzare manifestazioni di particolare rilievo: il "Trofeo Paola Bertotto" e il "Memorial Gianfranco Gallo", sono appuntamenti ormai consolidati. Dal 2000 si organizza una tappa del circuito professionistico (con un montepremi che è cresciuto dagli iniziali 10.000$ agli attuali 50.000$) diventato il più qualificato dei sei tornei con montepremi disputati in Italia.

I nostri maestri



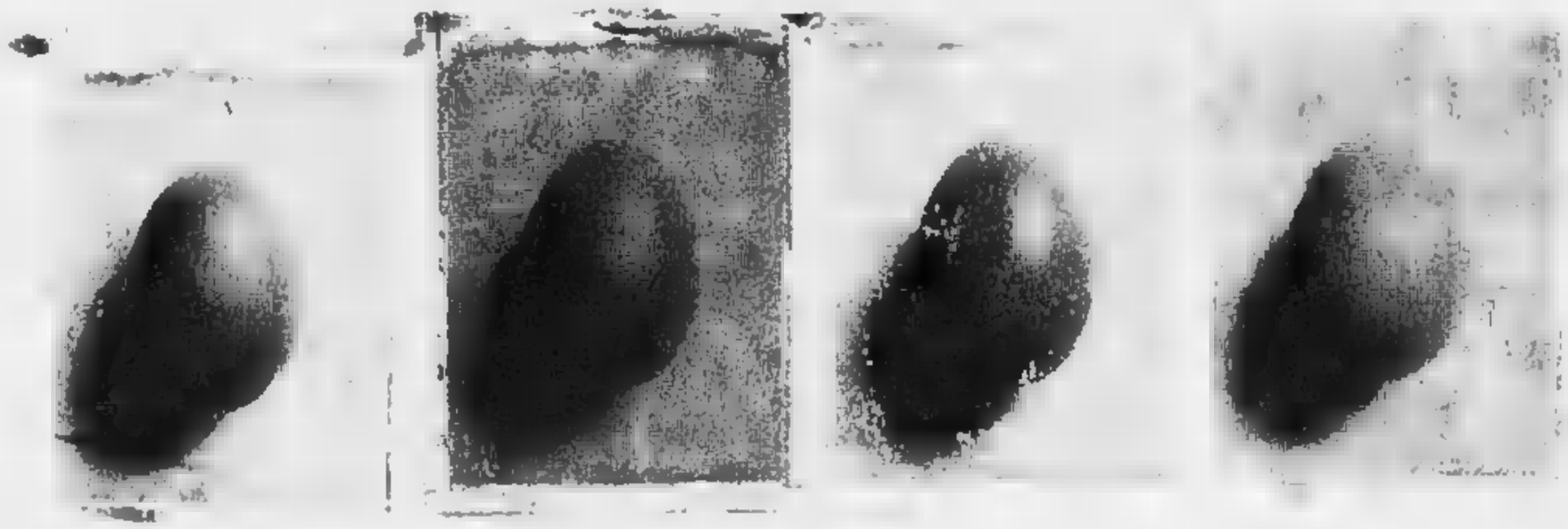
Lo staff tecnico è composto (da sinistra a destra nella foto) da Luca Botto, Alessio Logisci (il direttore del Circolo) e Stefano Veronese.

Torneo Internazionale Città di Biella
Trofeo Banca Sella

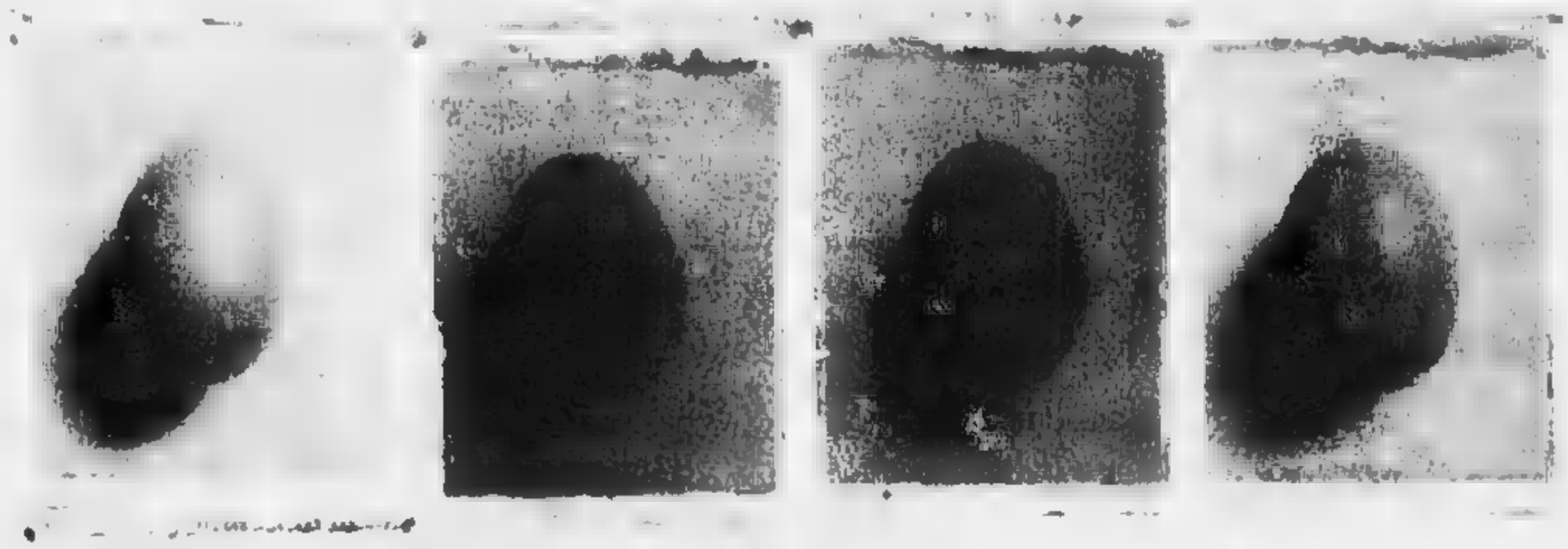
Città di Biella · REGIONE PIEMONTE · il Piemonte · atl Biellese · ITF · FIT · Tennis Europa · sella.it Banca on line

Botto Giuseppe

La Perfezione della Natura...



...l'Unicità della Perfezione.



Lanificio Botto Giuseppe & Figli S.p.A. ■ www.gruppobotto.com • bottog@gruppobotto.com

INCENTIVI SOPRATTUTTO [illegible] I PROPRIETARI DI [illegible] CASE

Per le Olimpiadi la Regione vuole aumentare la disponibilità [illegible] posti letto

Olimpiadi, 400 mila posti letto con 30 milioni di euro della Regione

■ Oltre [illegible] mila posti letto turistici in più per le Olimpiadi del 2006: è quanto intende ottenere la Regione, con un contributo di 30 milioni di euro in tre anni, che [illegible] ha varato la legge sulle seconde [illegible]. Il provvedimento è stato approvato [illegible] Il voto della maggioranza (contrario solo Marengo di Forza Italia a titolo personale, mentre la Lega si è astenuta), [illegible] «sì» di [illegible]s, Margherita e il «no» di Pdci e Rifondazione. Obiettivo: incentivare i proprietari [illegible] case [illegible] sottoutilizzate a riconvertirle per immetterle nel circuito della ricettività extralberghiera. Soddisfatto l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli. «L'idea - ha chiarito per tacitare gli oppositori - non è quella di cementificare la montagna, [illegible] di valorizzare il patrimonio immobiliare esistente. La legge intende promuovere un cambiamento culturale, spingendo i proprietari di seconde case che le usano pochissimo a metterle a disposizione del turismo. Per incoraggiare questo meccanismo, abbiamo previsto incentivi economici». I proprietari [illegible] seconde [illegible] che aderiranno al progetto affideranno in concessione per 10 anni la gestione della loro proprietà a cooperative, consorzi e Ati, che stileranno [illegible] con la [illegible] Regione. A loro [illegible] lasciata la facoltà di utilizzare per uso personale la casa per [illegible] giorni l'anno. Simile modalità di affitto a [illegible] delle [illegible] di vacanze esiste già [illegible] Francia, [illegible] è applicata in Veneto dal '99. La legge approvata prevede anche la possibilità di erogare contributi per costruire nuove case. Il che ha preoccupato le minoranze, perché l'effetto delle nuove norme non è limitato [illegible] territorio olimpico. «Non vorremmo - ha sottolineato il consigliere Ds, Rocco Muliere - che i soldi per le Olimpiadi venissero dirottati a cementificare aree del territorio che con i Giochi del 2006 non c'entrano. Sulle finalità generali della legge siamo d'accordo, [illegible] ci siamo battuti per fare [illegible] modo che venga privilegiata la riconversione del patrimonio immobiliare esistente rispetto alla costruzione di nuove [illegible]. La legge è passata con due emendamenti proposti dai Ds: [illegible] per limitare al 25 per cento del totale i contributi per le nuove costruzioni, l'altro per favorire il recupero delle vecchie borgate montane.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PIEMONTESE INTENDEREBBE SOSTITUIRE IL RESPONSABILE DELLA SANITÀ

Il match Ghigo-D'Ambrosio infiamma la Regione

L'opposizione attacca: «I litigi del Polo stanno paralizzando il governo»

«Il presidente Enzo Ghigo può, legittimamente, essere insoddisfatto [illegible] Antonio D'Ambrosio [illegible]nche se, [illegible] questo momento, non [illegible] capisco [illegible] [illegible] che ci stiamo avviando verso [illegible] pareggio del bilancio nel 2002 e che la nostra Regione è tra le poche promosse a livello nazionale per la gestione della spesa». Dunque? «Dunque, la volontà del Governatore [illegible] deve confrontare con quella di tutta la coalizione. [illegible] parte mia ribadisco la mia disponibilità a continuare il mio impegno, se mi lasciano lavorare». L'assessore regionale alla Sanità, risponde così all'ennesima dichiarazione di sfiducia del presidente della Regione. La questione, ormai, va avanti da quasi un anno ma l'altro giorno, durante il gruppo regionale [illegible] Forza Italia, ha subito una nuova impennata quando Ghigo ha spiegato che «la questione D'Ambrosio sarà risolta [illegible] una decina di giorni».

Immediate le reazioni di Alleanza nazionale, il partito dell'assessore. [illegible] commento di Ennio Galasso, capogruppo in Consiglio regionale, è durissimo: «Ricordiamo agli alleati che anche nell'ultimo incontro di maggioranza è stato evidenziato, proprio dal presidente Ghigo, il buon percorso della sanità per i risparmi conseguiti, per la razionalizzazione impostata e per gli sviluppi verso il pareggio di bilancio». Per Galasso «questo è un fatto, [illegible] sono fatti le conclusioni della Corte dei conti favorevoli, al punto efficienza ed efficacia, alla gestione della sanità». Conclude: «E' da dieci mesi che il problema rimpasto è vissuto da molti come un alibi. E' tempo di ricondurre il confronto politico e le conseguenti proposte su un terreno più rigoroso istituzionalmente e meno squallidamente irriguardoso sul piano personale».

Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, cerca di gettare acqua sul fuoco della polemiche: «La posizione del presidente della Giunta e del gruppo a[illegible] sull'assessore D'Ambrosio, [illegible] rimpasto e l'ingresso della Lega, sono noti. Sono amareggiato dal fatto che parti della riflessione politica all'interno del gruppo regionale siano state estrapolate creando un incidente diplomati[illegible]. Sono fiducioso che l'azione dei segretari porterà ad una rapida soluzione della vicenda».

Invitano alla prudenza anche i quattro consiglieri dell'Udc. Secondo Antonello Angeleri, Rosa Anna Costa, Sergio Deorsola e Vincenzo Tomatis la «dichiarazione di Ghigo sulla necessità di effettuare [illegible] rimpasto entro settembre deve [illegible] letta come espressione della volontà [illegible] riconfermare una leadership forte e una giunta autorevole senza più incarichi vacanti e incarichi doppi». Concludono: «Rivolgiamo un duplice appello a tutti i partiti per superare l'estremismo delle posizioni [illegible] al Governatore perché entro settembre dia concretezza al rimpasto».

L'opposizione, però, la pensa diversamente. Lo scontro nella Giunta e l'estensione della Lega Nord durante le votazioni sul disegno [illegible] legge dell'assessore Ettore Racchelli sono interpretate dall'Ulivo [illegible] [illegible] segnale di una «difficoltà profonda del centro-destra». Secondo Antonio Saitta, portavoce della Margherita «la crisi del Polo che litiga sul rimpasto e sulle poltrone [illegible] Giunta sta veramente paralizzando la Regione Piemonte. Ieri abbiamo assistito alla provocazione della Lega che si è astenuta su ogni votazione per dimostrare il proprio malcontento sui rapporti di forza del governo regionale». E Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, aggiunge: «Se la [illegible] nuova volontà [illegible] Ghigo [illegible] rimuovere D'Ambrosio non trovasse celere applicazione per la resistenza dei suoi alleati si aprirebbe un serio problema di legittimazione politica. Noi poremo il problema nel dibattito sulla sanità che diventa per tutti l'occasione per attuare comportamenti coerenti con le proprie affermazioni».

Ma il centrodestra insorge. Il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì, precisa: «Noi occupiamo lo spazio e il ruolo che ci compete. Sui provvedimenti della Giunta manteniamo e manterremo un atteggiamento coerente: voteremo a favore se tesi alla realizzazione del programma elettorale della Casa delle Libertà, contro se non lo rispetteranno, ci asterremo - pur presenti per garantire il numero legale - nel caso si tratti di provvedimenti di natura meramente amministrativa». E Cattaneo aggiunge: «In politica contano i fatti. Alla ripresa dell'attività del Consiglio la maggioranza ha approvato una legge che permette di adeguare la ricettività in vista delle Olimpiadi e permette agli operatori alberghieri di adeguarsi ai colleghi del resto d'Italia». [m. tr.]

[illegible] LE [illegible] H

> Le dimissioni di Angelo Burzi sono state una scelta coraggiosa: credo che necessariamente debbano portare qualche riflessione Chi riterrà di dover riflettere, rifletta
> *(1 marzo 2002)*

ALLEANZA NAZIONALE DIFENDE IL SUO RAPPRESENTANTE

«La sanità va verso il pareggio di bilancio, perché cambiarlo?»

Secondo Martinat «ci sono altri assessorati ed altri incarichi che non funzionano, è per questo che chiediamo un confronto complessivo»

[illegible]
Maurizio Tropeano

BASTA, è ora di finirla. Sono stufo di fare riunioni infruttuose a livello regionale e poi apprendere dai mass-media dichiarazioni e prese di posizione estemporanee da parte del presidente della Giunta regionale [illegible] di altri esponenti di Forza Italia contro gli assessori di An. La questione per noi è semplice: Alleanza nazionale è interessata [illegible] discutere del rimpasto e per rimpasto, come dice la parola stessa, si intende un'operazione complessa [illegible] [illegible] la semplice sostituzione di una persona con un altra». Da Roma, dal [illegible] ufficio di viceministro delle Infrastrutture, Ugo Martinat, [illegible] gretario regionale del partito guidato da Gianfranco Fini, risponde così a[illegible] volontà del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, di allungare l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio che da anni milita nel partito.

Onorevole Martinat, allora D'Ambrosio non si tocca?

«Il problema non è D'Ambrosio. La questione è diversa: il centrodestra vuole davvero fare il rimpasto? La nostra posizione è identica da molti mesi a questa parte: [illegible] per una verifica complessiva di tutta l'attività di governo fin qui svolta. Forza Italia pone la questione D'Ambrosio? Bene, ne prendo atto ma vorrei sapere il perché visto che [illegible] Piemonte è una delle nove regioni promosse a livello nazionale per la gestione della spesa sanitaria [illegible] che il bilancio del [illegible] si avvia [illegible] pareggio».

E se il presidente Ghigo e Forza Italia insistono?

«La risposta è semplice: per An ci sono altri assessorati ed altri incarichi che non funzionano. Per questo abbiamo chiesto [illegible] tavolo di discussione complessi[illegible] [illegible] confronto con tutti i partiti della coalizione. Ad oggi non conosco ancora l'ora e la data della convocazione della prossima riunione dei segretari regionali. Era prevista per [illegible] 7 settembre ed è saltata non certo per volontà di An. L'hanno convocata per [illegible] 20 ma qualcuno si è dimenticato che quel giorno è prevista la visita del Capo dello Stato. Adesso dopo le dichiarazioni di Ghigo quel vertice è sempre più urgente [illegible] meno che il Governatore non smentisca l'attacco [illegible] D'Ambrosio».

Onorevole Martinat quali sono secondo An gli assessorati che [illegible]n funzionano?

«L'elenco l'ho fatto sei mesi fa».

Allora lei criticò la politica di Giampiero Leo, assessore alla Cultura; di Mariangela Cotto, responsabile dell'Assistenza, e del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. I primi due di Forza Italia, il terzo della Lega. E' cambiato qualcosa?

«Non ho modificato le mie opinioni. An vuole una verifica complessiva di tutto il lavoro svolto dagli [illegible] regionali. [illegible] Forza Italia e la Lega hanno dei problemi di equilibri interni alla Giunta noi non siamo più disposti ad accettare che vengano scaricati strumentalmente su [illegible] noi. Alleanza nazionale ha sempre gestito la Sanità, come tutte le altre deleghe regionali, in maniera condivisa e collegiale».

E allora che cosa propone Martinat?

«Per prima [illegible] devono cessare le parole al vento e le indiscrezioni giornalistiche che nuocciono gravemente all'immagine [illegible] alla credibilità del centrodestra in Regione. I vertici dei partiti debbono discutere con serietà [illegible] determinazione per prendere decisioni utili per i cittadini. An ha sempre rifiutato la logica dello scaricabarile: chi ha d[illegible] responsabilità [illegible] [illegible] faccia carico».

E se così non fosse?

«Se queste libri llazioni e mistificazioni non [illegible] Alleanza Nazionale, per salvaguardare [illegible] la propria integrità e la propria immagine, potrebbe anche decidere che questa maggioranza in Piemonte le va stretta e portare la questione a livello nazionale».

Gli «avversari» in Consiglio Regionale: Enzo Ghigo, presidente della giunta (a sinistra), e l'assessore D'Ambrosio, in piedi

> Ho sempre meno fiducia nell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio
> *(30 giugno 2002, dall'intervento pronunciato alla convention organizzata da Forza Italia)*

> La questione relativa all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio sarà risolta entro [illegible] decina di giorni
> *(16 settembre 2002, discorso del presidente al gruppo di Forza Italia)*

DEODATO SCANDEREBECH, 15 MILA PREFERENZE NEL 2000, EX ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, PASSA AL GRUPPO MISTO

L'«acchiappavoti» lascia Forza Italia

«Sono deluso da un partito che non ascolta più la gente»

Forza Italia addio. Mister preferenza lascia il partito - ma non la militanza all'interno della Casa delle Libertà - e con ogni probabilità approda al gruppo misto e indipendenti del Consiglio regionale in attesa di una collocazione definitiva. «Durante l'estate ho maturato la decisione di uscire [illegible] partito che non è più in grado di riconoscere e dare voce alla mia passione e alla mia dignità politica», spiega Deodato Scanderebech. Aggiunge: «Personalmente [illegible] no deluso da [illegible] partito che [illegible] è più capace di dare ascolto alla gente comune ma anche a quelli impegnati in politica come ad esempio l'assessore D'Ambrosio che si è fatto un mazzo tanto per governare [illegible] sanità e poi è stato lasciato solo nei momenti più difficili. Conosco per esperienza personale questa situazione».

Scanderebech si riferisce in primo luogo alla decisione del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, di togliergli le deleghe all'Agricoltura il giorno dopo la sconfitta di Roberto Rosso, allora coordinatore regionale azzurro, nella corsa alla poltrona azzurra. E' passato più di un anno e allora l'asse Rosso-Scanderebech era ancora solido. Un sodalizio che si è interrotto quanto la Camera dei deputati decise di non assegnare i seggi vacanti. Mister preferenza era in corsa. Una nuova delusione. Scanderebech mette subito le mani avanti: «Guardi io non vado via per ripicca o per vendetta lo faccio anche perché spero che Forza Italia sappia ritornare il partito delle origini capace di valorizzare i sogni, le passioni e i desideri della gente comune. Io vengo da lì».

> Nel '94 [illegible] casa sua ospitò la sede del primo club azzurro in città e un anno dopo alle elezioni risultò il primo degli eletti in Consiglio regionale

Era il 1994 quando «la mia casa divenne la sede del primo club [illegible] sotto la Mole», ricorda. [illegible] allora [illegible] in piedi [illegible] struttura organizzativa che lo porta in Consiglio regionale nel 1995 come primo degli eletti. Bissa il risultato nel 2000 quando sfiora le quindicimila preferenze [illegible] sull'onda del successo arriva alla poltrona di assessore all'Agricoltura. Insomma, [illegible] [illegible] acchiappavoti che però non riesce a sfondare nella corsa alla Camera.

Deodato Scanderebech lascia Forza Italia per approdare al Gruppo misto

Che cosa farà adesso? «Riparto dall'inizio», spiega. E così oltre all'attività di consigliere regionale ha ripreso ad incontrare personalmente i cittadini, venti, trenta la settima. Poi ha rimesso in movimento quelli del suo clan: «Sono stato fermo un anno. Ho riflettuto, ho aspettato risposte dal mio partito che invece ha perso completamente l'identità. Adesso ho ripreso a fare attività politica cioè [illegible] ad ascoltare le persone». Insomma, la macchina acchiappavoti è in movimento e sembra percorrere le strade centrali che da Forza Italia portano verso gli altri alleati della Casa delle Libertà. [m. tr.]

IN COLLABORAZIONE CON IL COMITATO
PONTEMOSCA
[illegible] PRODUZIONE E DIFFUSIONE CULTURALE
LIDIA TOGNI
A TORINO - C/so GIULIO CESARE
-LOCALITÀ PONTE MOSCA-
DAL 20 SETTEMBRE

ACCORDO ALLA AZIMUT-BENETTI DI AVIGLIANA PER 48 ASSUNZIONI

Le navi in montagna portano occupazione

In una realtà difficile come la Val di Susa, l'azienza continua a crescere I sindacati: «Nei prossimi due anni potrebbero arrivare altri 200 posti»

Un accordo che la Cgil definisce «una scommessa sullo sviluppo e sull'occupazione». Alla Azimut-Benetti di Avigliana, il mega cantiere navale all'ombra delle montagne, è stata firmata dalle Rsu dopo l'approvazione dei lavoratori una intesa che prevede l'assunzione 48 (di cui 40 entro l'anno) dipendenti cosiddetti atipici, interinali, contratti di formazione, tempi determinati. Il requisito è che abbiano lavorato nell'azienda per almeno un anno anche se non continuativo.

Spiega Antonio Citriniti della Cgil: «In questa vallata disgraziata Azimut è una delle poche aziende a crescere: è ormai una delle più grandi. Abbiamo fatto l'intesa perché si tratta di una situazione eccezionale di sviluppo che può portare nel giro di un paio di anni a altre duecento occupazioni a Avigliana». Aggiunge: «C'è una nuova struttura produttiva in costruzione e quindi è evidente che serviranno nuovi lavoratori. Il primo passo è stato quello di stabilizzare gli atipici, di dare un po' di sicurezza a questi ragazzi che vivono la loro esistenza a cicli di tre mesi e che adesso hanno una prospettiva certa».

Citriniti riflette: «Dopo anni in cui Avigliana viveva un declino industriale senza fine fa piacere adesso vedere in giro per le strade i ragazzi con le magliette della Azimut. Fa sorridere la scritta "Azimut ti manda al mare" guardando le Alpi, ma è una buona opportunità per del lavoro qualificato». Un altro punto dell'intesa riguarda la formazione per lo studio di meccanici, falegnami, tappezzieri, carpentieri, allestitori che già lavorano e per quelli che verranno assunti. L'accordo si completa con la costituzione di una commissione paritetica per la soluzione di eventuali controversie e per la realizzazione, per la prima volta nella storia dell'azienda, di un circolo ricreativo.

Ovviamente c'è soddisfazione per la firma dell'intesa anche nella direzione. Commenta il direttore delle risorse umane della Azimut, Andres Borione: «La nostra azienda esporta moltissimo e noi operiamo in uno scenario internazionale caratterizzato da una dura concorrenza. Abbiamo discusso con il sindacato la possibilità di ridurre i costi del lavoro per i nuovi assunti da ora in poi». Prosegue: «L'assunzione a tempo indeterminato di persone che prima erano a tempo corrisponde alla nostra esigenza di non disperdere della manodopera che si è specializzata e di cui abbiamo bisogno. Le nostre lavorazioni si avvicinano moltissimo a una attività di tipo artigianale». [m. cas.]

UN SUCCESSO IN CIFRE

- 1969 Paolo Vitelli fonda l'Azimut
- 1985 Vengono rilevati gli storici cantieri «Fratelli Benetti» di Viareggio
- 1988 Acquisisce i cantieri per produrre barche tra 12 e 21 metri che prima venivano gestiti in appalto
- 255 La produzione annuale di imbarcazioni tra 12 e 70 metri

I dipendenti ad Avigliana 568
A Fano 154
A Viareggio 211
A Sariano (Piacenza) 174
Il numero complessivo dei lavoratori compreso l'indotto 1500
Del fatturato 354 milioni di euro
La posizione del Gruppo nel 2000/2001 per la produzione di yacht oltre i ventiquattro metri 1° al mondo

UN'AVVENTURA NATA NEL 1969

I motorcruiser che piacciono a tutto il mondo

L'azienda sotto la Sacra di San Michele produce 255 barche all'anno

la storia

Marina Cassi

FARE barche destinate a solcare gli oceani di tutto il mondo ai piedi delle Alpi può sembrare un paradosso, come fa notare con complice simpatia per questa riuscita ventura sindacalista. Come che sia questa azienda - dalle cui finestre non si guarda un mare azzurro, ma la maestosa cupa Sagra di San Michele - è ormai consolidata leader nel settore.

E' nata a Avigliana nel 1969 quando Paolo Vitelli l'ha inventata. Era allora la Azimut produceva solo in proprio; le sue barche studiate e disegnate realizzate da terzisti e così è stato fino al 1975 quando è arrivato il salto di qualità con la produzione diretta nei cantieri di Viareggio.

Adesso questa impresa, la più grande della Val di Susa, decimata nel corso degli ultimi anni una pesantissima crisi industriale, è il più grande cantiere nel mondo per le barche sopra i 25 metri e il più grande in Europa per le altre.

Produce imbarcazioni in acciaio o in vetroresina dai dodici ai settanta metri. Gli scafi più importanti, vere e proprie navi, vengono realizzati dall'85 - come spiegano i responsabili dell'azienda - «negli storici cantieri Benetti di Viareggio, quelli che negli Anni Sessanta e Settanta facevano imbarcazioni di lusso, poi erano precipitati in una gravissima crisi e che sono stati acquistati dal gruppo».

Da allora l'azienda si chiama Azimut-Benetti. Nell'88 vengono rilevati anche i cantieri di Avigliana che producevano per le società e sono insediati nella vecchia zona industriale di viale Mareschi.

Due anni fa la Azimut-Benetti ha comprato altri cento mila metri quadrati nell'area produttiva tra Avigliana e Ferriera a ridosso della Teksid e qui produce le barche tra i 12 e i 21 metri, le uniche possibili da fare in un cantiere lontano dal mare.

Complessivamente il gruppo impiega oltre mille persone ad Avigliana, 154 a Fano, 211 a Viareggio e 174 a Sariano; nell'insieme dell'indotto si arriva a oltre 1500 addetti. In costante crescita la produzione che segue un ritmo di un più per cento.

Adesso realizza 255 imbarcazioni all'anno tra i 12 e i 70 metri. Nel 2000-2001 ha avuto un fatturato di 292 milioni di euro: prospettive per quest'anno sono di un fatturato di circa 364 milioni di euro.

Dai cantieri Azimut-Benetti escono quattro tipi di imbarcazioni: gli Sport cruisers open in vetroresina tra gli 8 e i 16 metri realizzati nel cantiere Gobbi a Sariano di Gropparello; i motorcruisers in vetroresina tra i 12 e i 20 metri (nei cantieri di Avigliana presso Torino); i motoryachts in vetroresina tra i 21 ed i 30 metri (nei cantieri di Viareggio-Lucca); infine i megayachts in acciaio e alluminio dai 50 ai 70 metri e in vetroresina tra i 38 ed i 45 metri con il marchio Benetti dal cantiere a Viareggio.

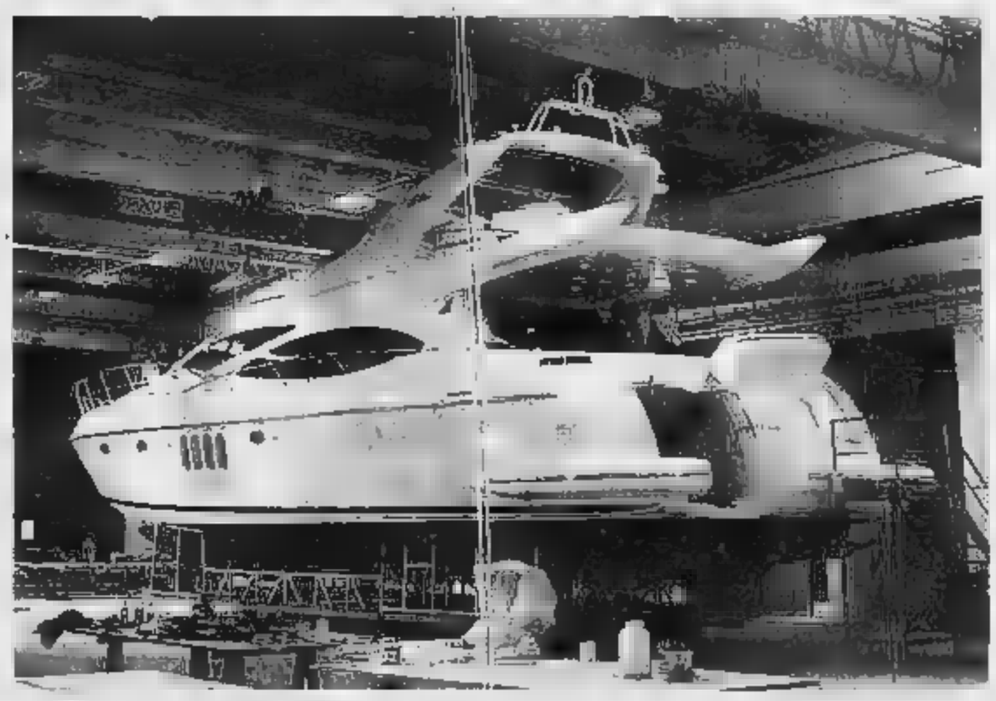
Per il gruppo sono fondamentali i mercati esteri che assorbono una quota molto rilevante di produzione, fino al novanta per cento del fatturato, e per la cui commercializzazione lavora una rete di vendita e di assistenza di oltre 40 concessionari in Europa, Usa e Sud America, Sud Est Asiatico e Giappone.

Naturalmente anche il settore è stato lambito dalla crisi mondiale partita dagli Stati Uniti anche se sul gruppo non hanno pesato eccessivamente nell'immediato i fatti dell'11 settembre dello scorso anno.

Ma l'onda della stagnazione si è fatta sentire dalla primavera sui mercati nordamericani; ha però coinciso con una ripresa di acquisti da parte di acquirenti asiatici, di Singapore in particolare.

Il gruppo sta attuando un piano di investimenti di 87 milioni di euro in cinque anni che gli ha permesso di aumentare la capacità produttiva e l'occupazione; altri 19 milioni di euro sono già stati stanziati per futuri ampliamenti ad Avigliana e a Viareggio nel corso del 2003.

Alle barche della Azimut-Benetti - che sono personalizzate a seconda delle esigenze del cliente - collaborano alcuni famosi architetti navali e interior designers come Terence Disdale, François Zuretti, John Munford, Stefano Righini, Carlo Galeazzi, Stefano Natucci. E l'intera produzione, malgrado la quantità di produzione annua, è basata su criteri artigianali.



Una delle imbarcazioni prodotte dai cantieri di Avigliana dove l'Azimut è nel

Il gruppo occupa complessivamente oltre mille persone, 1500 con l'indotto

Il mercato estero arriva ad assorbire anche il 90 per cento di alcune produzioni

Specchio dei tempi

«I corsi Siss post laurea sono troppo esclusivi?» - «Il mercato della droga è arrivato sul sagrato della chiesa» - «Una visita al Comando per conoscere il vero volto dei vigili» - «Rimpianto del bigliettaio»

Un lettore ci scrive:

«Si è da poco sostenuti i primi esami per l'ammissione ai corsi post laurea Siss, attualmente unica strada per sperare in un futuro remoto di fare l'insegnante. Deluso dalla situazione lavorativa che trovano i giovani laureati usciti dall'Ateneo, (me compreso) vorrei che si sapesse a cosa la disoccupazione porta a subire i futuri docenti.

«Per me si è potuta fare l'università senza l'obbligo di frequenza, ma che uno vorrebbe e dovrebbe lavorare deve andare tutti i pomeriggi della settimana (non al sabato!) ed anche qualche mattinata! Il costo di frequenza è come la tassa più alta dell'università! Se uno alle superiori decide di studiare al serale statale (tra l'altro può farlo perché ne esistono diversi, chi si è preso una laurea, forse meriterebbe almeno lo stesso trattamento (ma non è così), ma i corsi sono solo diurni!

«I corsi per formare alla professione di muratore nei cantieri oltre a dare un piccolo assegno giornaliero offrono anche il buono pasto! Beh! La fine di questo articolo è che io all'esame per la Siss non sono andato, perché tutto questo non me lo potevo permettere e non lo accettavo. Continuerò a cercare un altro lavoro e nel mentre insegnerò a fare altri lavoretti in nero, come sempre e come molti altri».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo denunciare la situazione insostenibile che si sta creando davanti alla Chiesa di San Massimo a Torino. Qui tutte le notti avviene lo spaccio di droga più sfacciato. Questi venditori stanno imperterriti, in piena vista per ore, sull'angolo delle via Mazzini e San Massimo.

«Via vai continuo di auto ad acquirenti. Come se non bastasse urla e litigi fino alle 6 passate del mattino. Questo tutti i giorni. Dormire è diventato una chimera. Rientrare a casa la sera tardi un'avventura rischiosa. Un tempo era presente la polizia di un vicino politico, siamo dimenticati e ridotti ad una vita impossibile».

Seguono le firme

Il Comandante del Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino ci scrive:

«In una lettera pubblicata il 15 settembre un papà faceva notare, con rincrescimento, un comportamento non corretto di un agente di polizia municipale che cestinava un verbale rinvenuto a terra.

«Il Codice della Strada non prevede espressamente il preavviso sul parabrezza: a (come quello oggetto della vicenda): a fronte di un'infrazione commessa relativa alla sosta dovrebbe essere notificato il relativo verbale entro i 150 giorni successivi, con spese a carico del trasgressore/proprietario.

Il Comandante considerato che il veicolo sanzionato non si trovasse più nel tratto di strada in questione e che la procedura dovesse quindi seguire l'iter sopra indicato. Sono comunque dispiaciuto per l'impressione negativa suscitata ad un lettore il lettore Alessio ad accompagnare qui al Comando il figlio per una visita e una spiegazione».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Spesso questa rubrica viene utilizzata dai lettori per alimentare interessanti polemiche io invece vorrei proporre una soluzione che potrebbe sembrare essere controcorrente ma a me pare sensata.

«Il Comune e l'Atm hanno deciso di aumentare il prezzo del biglietto portandolo a [illegible]. Io suggerisco portiamo il biglietto del bus a 1 ma ripristiniamo il bigliettaio/controllore fisso su ogni linea.

«Se ne gioverebbero gli utenti in termini di sicurezza, se ne gioverebbero Atm e Comune in termini economici e di ritorno di immagine e se ne gioverebbe l'occupazione in modo indifferente».

Pietro Molla

specchiotempi@lastampa.it

Non importa quanto
QUALCOSA PUÒ ESSERE FATTO A RIGUARDO.
da stessi!
MOSTRA SULLE ATTIVITÀ DEI VOLONTARI, "TOUR EUROPEO 2002"
ENTRATA LIBERA
INFORMAZIONI: 011 3481400 • 380 3294865
CENTRO DEI MINISTRI VOLONTARI DELLA COMUNITÀ DI SCIENTOLOGY

SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - Torino - 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
L'«ONOREVOLE» DELL'HARD
MILLY D'ABBRACCIO
OGGI RITORNA

RED DESTINY
VIA TIEPOLO 8 TORINO
ANG. C.SO DANTE
TEL. 338/9167380
APERTURA MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE
NIGHT
LAP DANCE
EROTIC SHOW
ADDIO AI CELIBATI
SPETTACOLI PER TUTTE LE SETTIMANE NO STOP
DA GENTE ILLUSTRE E' STATA DEFINITA
" LA BOMBONIERA DI TORINO"

MASSIMO
«De Oliveira non si giudica, si ama.»
T. Kezich - Corriere della Sera

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 Torino
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

ONESTÀ e RISPETTO
NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
GIUBILEO
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino

PREZZI: TAVOLA € 0,00 «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL COMMERCIO DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «DU CORRIERE - ROVIGO» € 0,50 AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE! € 0,00 CAD. «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACEA) € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,00 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,00 A RICHIESTA CON OASIS IN VALLE D'AOSTA € 5,00 - PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA ABBINAMENTI GRATUITI. CONSEGNO AL SABATO DELLE EDIZIONI DEL GRUPPO: TUTTA ITALIA, MEDIA ESTERO, AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,50, CANADA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 300 SVIZZERA FRS 2,50 € MONACO FRS 2,50 UK GBP 1,20 USA $ 2,00

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA PREMIA LE POSE MIGLIORI.

Certo, non sarà facile competere con Lilli Gruber, da sempre attenta alla tutela dell'ambiente e alla raccolta differenziata. Ma anche tu, allenandoti quotidianamente e con un po' di creatività, potrai diventare un campione. Devi solo separare, raccogliere e depositare nei contenitori predisposti dal tuo Comune bottiglie, flaconi, sacchetti, vaschette e pellicole per alimenti. E mentre schiacci gli imballaggi, fatti fare una foto nella tua posa plastica preferita. Così, inviandola a Corepla (Casella Postale 10039 - 20110 Milano) insieme a questo coupon, non solo dimostrerai senso civico e attenzione per l'ambiente, ma potrai anche diventare testimonial dei prossimi annunci stampa.

ALLORA, COSA ASPETTI A DIVENTARE CAMPIONE DI POSA PLASTICA? Nome _____

Indirizzo _____ Firma _____

☐ Autorizzo il trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96 e l'utilizzo della mia immagine/firma a scopo pubblicitario ai sensi della L. 633/41

COREPLA È IL CONSORZIO NAZIONALE PER LA RACCOLTA, IL RICICLAGGIO E IL RECUPERO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA. WWW.COREPLA.IT

COREPLA

Expo Casa due

Organizzazione
Fierimpresa

In collaborazione con
LINGOTTO FIERE

Info: tel. 011.653.50.11
www.fierimpresa.it
info@fierimpresa.it

Proposte d'Autunno
per la casa
e per gli sposi
su 30mila mq di superficie

Anteprima IDEASPOSA

27 SETTEMBRE • 6 OTTOBRE
TORINO • LINGOTTO FIERE

SPACCIOCCHIALI

VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA

NUOVA APERTURA

SCONTO 50 %

SU TUTTE LE LENTI OTTICHE E SULLE MONTATURE
DA VISTA DI NOSTRA PRODUZIONE

OLTRE 4000 OCCHIALI
PER LA VOSTRA SCELTA

CONTROLLO COMPUTERIZZATO
DELLA VISTA GRATUITO !

SPACCIOCCHIALI LO TROVI A :
BORGO SAN DALMAZZO
PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE
"BORGOMERCATO", A FIANCO DI CINELANDIA.

DOMENICA APERTO

GINO
SAVONA - ALBE MO

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2002

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. 0171 609122. FAX 0171

EUHA CERAMICHE
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDI BAGNO
CAMINETTI
PARQUET
SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO IN ENTRAMBE LE SEDI
REVELLO (CN) - Via Basso, 4 - Tel. 0175 259180
Via XX Settembre, 53 - CUNEO

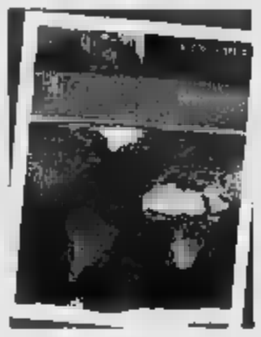
CUNEO, CONTROLLI ANTI IMMIGRAZIONE

Lucciole clandestine Un'albanese arrestata e l'altra rimpatriata

CUNEO

Una prostituta arrestata e una espulsa. Il bilancio di un'operazione della Squadra Volante della Questura contro immigrazione clandestina. Le due donne, M.A e S.D, entrambe venticinquenni ed originarie dell'Albania, sono state sorprese dagli agenti, l'altra notte, in via Torino, alla periferia della città. Dai controlli sull'identità è risultato che M.A. era già stata condannata, una volta a due mesi e un'altra a 25 giorni, poiché sprovvista di regolare documento di soggiorno. La donna è stata quindi arrestata e accompagnata al carcere Cerialdo di Cuneo. Per l'amica, anche lei non in regola con il permesso di soggiorno, è scattato il provvedimento di espulsione. Ieri pomeriggio la donna è stata accompagnata dagli agenti all'aeroporto di Bologna, per essere imbarcata su un velivolo diretto a Tirana. [c. g.]

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE TORNA IL PRIMO VOLUME

Domani in edicola l'attesa ristampa del fascicolo «Il Mondo» (2,5 euro)

L'ALTRA NOTTE FURTI E ATTI VANDALICI

Cavallerleone, i ladri visitano per due volte il municipio e la scuola

Furti e atti vandalismo sono stati compiuti l'altra notte in municipio, scuole elementari e sede della Pro loco, locali che si affacciano sulla centrale piazza Roma. In Comune i ladri sono entrati due volte, prima la notte fra venerdì e sabato, quando dalla cassa hanno asportato circa 100 euro in contanti e imbrattato con scritte la parete dell'ufficio del sindaco. I malviventi sono passati dal retro, approfittando che nell'edificio comunale sono in corso lavori. Secondo episodio la notte scorsa, quando gli ignoti sono ancora entrati in municipio, rubando pc, fax, calcolatrice, radio di un'impiegata, mettendo a soqquadro la scrivania e spargendo per terra i documenti. Non sono state prese le carte d'identità in bianco. I ladri sono poi entrati nelle elementari, forse con le chiavi trovate in municipio, e hanno rubato un videoregistratore. Alla Pro loco, infine, sono state rubate lattine di bevande. [a. m.]

CINQUANTENNE DI BERNEZZO DENUNCIATO AVEVA OLTRE 5000 CONDOM

Rifornivа prostitute milanesi con i preservativi spagnoli

Silvano Rubino

Quando i carabinieri hanno aperto il bagagliaio dell'auto non credevano ai loro occhi: 58 scatoloni, contenenti ciascuno 100 profilattici, per un totale di oltre 5000 articoli. Ce n'erano un po' per tutti i gusti: alla fragola, colorati (dorati e verdi), normali, grandi. Un quantitativo sufficiente per soddisfare le esigenze di un reggimento.

Siamo a Corbetta, un comune della provincia di Milano, a tarda notte, in una zona frequentata da prostitute. I carabinieri fermano un'auto, una vecchia Volvo bianca targata Cuneo. A bordo c'è Mario Ghezzi, 50 anni di Bernezzo. Un normale controllo, che porta però i carabinieri alla scoperta dell'incredibile quantitativo di profilattici. Non ci vuole molto a capire il motivo di quel rifornimento davvero inusitato. Il Ghezzi ha messo in piedi una redditizia attività: rifornisce di profilattici le prostitute di Corbetta e dei comuni limitrofi. Lo confermano sia un'agenda trovata dai carabinieri, in cui Ghezzi annotava con meticolosità zone, nativi delle prostitute, tariffe sia il denaro contante presente nell'auto, circa 420 euro. Lo testimoniano le stesse prostitute, che ammettono di comprare i preservativi in strada «da un signore di una certa età che arriva a bordo di una Volvo bianca». Alla fine, in caserma, lo ammette lo denunciato: «Sì - dice ai militari che lo interrogano - compro i profilattici di sottomarca in Spagna, dove costano molto meno che in Italia e poi li rivendo alle prostitute a un prezzo più alto».

I carabinieri ritengono l'attività del Ghezzi una forma di sfruttamento della prostituzione. E per questo reato lo denunciano, ponendo inoltre sotto sequestro tutta la merce reperita e il denaro frutto dell'illecito commercio.

Una batosta per il 50enne che, oltre a veder sfumare il guadagno di giorni e giorni di lavoro, rischia di finire a processo per un reato che prevede una condanna da due a sei anni di reclusione.

PSICHIATRIA TRASLOCA NEL NUOVO PRESIDIO PER LAVORI NELL'EX OSPEDALE

Sanità, «pugnalati alle spalle»

Ceva perde Neurologia e il sindaco protesta

CEVA

«Cercano di nuovo di sminuire il nostro ospedale». La polemica riesplode dopo la lettera in cui la direzione dell'Asl 16 annuncia la decisione di trasferire il modulo di Psichiatria dall'ex ospedale (nel quale aprirà un cantiere) a quello nuovo, dove prenderà il posto del servizio di Neurologia. E la Neurologia verrà spostata a Mondovì, negli spazi dell'ex repartino paganti.

Il sindaco di Ceva Alfredo Vizio non usa mezzi termini: «Siamo molto arrabbiati. Da un lato cerchiamo di raggiungere un accordo che non penalizzi gli utenti, pur rispettando le necessità di riordino sanitario. Ma veniamo pugnalati alle spalle».

Il trasloco della «comunità psichiatrica di tipo B» è reso necessario dalla ripresa dei lavori di recupero e ristrutturazione dell'ex presidio di via XX Settembre, grazie a un finanziamento regionale. Secondo la direzione sanitaria dell'Asl, la sede «ritenuta più idonea anche dai competenti uffici della Regione» è situata nella «sede ospedaliera di Ceva ed è rappresentata dagli spazi predisposti a suo tempo per le attività di degenza e ambulatoriali di Neurologia». I lavori dureranno circa un anno.

«E' una decisione unilaterale dell'Asl, che arriva mentre stiamo cercando tutti soluzioni per non ridurre i servizi nel nostro ospedale - ha ribadito il sindaco Vizio -. Non è corretto. Non siamo disposti ad accettare passivamente un trasferimento di reparto disposto dall'Asl senza preoccuparsi più di tanto delle nostre istanze».

Il direttore generale dell'azienda sanitaria cebano-monregalese Luigi Cavagliani ha spiegato: «La comunità B va a traslocare negli spazi che sono vuoti, destinati alla Neurologia. I servizi erogati comunque continuano. E' uno spostamento solo temporaneo, determinato dalla necessità di iniziare i lavori per terminare la ristrutturazione». «Non è un provvedimento di gestione - ha continuato il manager -, ma di direzione, deciso dai tecnici, dai primari competenti e dalla direzione sanitaria, comunque avallato da me. Erano d'accordo tutti i servizi sanitari. E sottolineo che per l'utenza non ci sarà alcun disguido».

«Ogni giorno la direzione dell'Asl studia un espediente che penalizza Ceva - ha concluso il primo cittadino -. Venerdì andremo a Torino a fare proposte per tutelare Ostetricia. La Neurologia ci spetta da anni. Così non si può continuare». [p. s.]

Al Santa Croce

Le XII Giornate sulla Cardiologia

CUNEO. Si tengono al Centro Incontri della Provincia, venerdì 20 e sabato 21 settembre, le «XII giornate cardiologiche», organizzate dal Dipartimento di malattie cardiovascolari dell'ospedale «Santa Croce», diretto da Eugenio Uslenghi.

La prima giornata (che avrà inizio alle 14) sarà dedicata all'insufficienze cardiaca acute, alle sindromi coronariche, all'infarto miocardico e alle problematiche legate alle emergenze aortiche.

Sabato (gli interventi cominceranno dalle 9) i partecipanti alle giornate discuteranno invece sulla diagnostica dell'embolia polmonare, delle sincopi e dell'ictus cerebrale ischemico. I lavori si concluderanno con una tavola rotonda sulla gestione delle emergenze cardiochirurgiche in Piemonte.

Per ulteriori informazioni sull'iniziativa del «Santa Croce» e sulle tematiche trattate dagli specialisti è possibile rivolgersi al recapito telefonico 0171642320. [l. m.]

Dagli incontri sul cancro nascerà un «libro bianco»

CUNEO

Venerdì, alle 20,45, nel centro di riabilitazione «Ferrero» di Alba, e sabato, alle 9,45, al centro incontri della Provincia a Cuneo, si chiude la serie di incontri, aperti alla cittadinanza, promossi dalla Lega contro i tumori, per raccogliere le problematiche e i bisogni di pazienti, ex, familiari, operatori sanitari e di tutti coloro che sono coinvolti direttamente nella malattia.

«Il materiale verrà raccolto in un libro «bianco» - dice Sergio Giraudo, presidente provinciale della Lega - e presentato a Gallipoli in occasione dei Primi Stati Generali dei malati di cancro, che si svolgeranno il 10 e 12 ottobre. Incontro che ha lo scopo di fare il punto sulla situazione oncologica italiana e avviare proposte concrete per favorire un'adeguata normativa, che garantisca maggiore precisione in situazione di grave handicap del paziente con problemi tumorali». Informazioni allo 0171697057. [l. m.]

IN CASCINA I VENDEMMIALI DI MANGO

Bronzi di bronzi

Nell'ambito dei vendemmiali, itinerari di cultura ed enogastronomia organizzati all'Enoteca regionale del Moscato, è allestito a Cascina Serra, a Cossano Belbo, una mostra di bronzi, sculture sui temi dell'uva e del vino, provenienti dalla collezione dell'antiquario Montalbano di None. Il prossimo appuntamento dei vendemmiali sarà il 21 settembre al Centro sportivo di Mango (ore 10) con l'inaugurazione della mostra «La dieta dell'uva» vista dagli umoristi Franco Bruna, Giovanni Soria e Carlo Sterpone. Seguirà il «simposio dello sportivo» con menù dietetico (prezzo 17 euro, prenotazioni allo 0141889330) [g. l.]

CEVA, CONSEGNA SABATO

Fungo d'oro Il premio va a Quaglia

CEVA. Sarà il presidente della Provincia Giovanni Quaglia a ricevere il «3° Fungo d'oro» dal Comune e dal Gruppo Micologico Cebano. Il premio (che nel '99 andò a Giuseppe Grosso, caporedattore de La Stampa, e nel 2001 a Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Crc) gli verrà consegnato sabato, alle 18, quando inaugurerà la 41ª Mostra del Fungo. Laureato in Lettere, presidente Quaglia è stato il più giovane sindaco d'Italia, quando nel '70 divenne primo cittadino di Ganola (lo è stato fino all'81). Dall'83 all'88 consigliere regionale, dal 1° marzo '88 è alla guida della Provincia. Vicepresidente della Fondazione Crt dal '94 al 2000, da due anni guida la Torino-Savona. Commendatore e grand'ufficiale al merito della Repubblica, è stato insignito anche della medaglia d'oro di 1ª classe «meriti speciali nel settore di cultura, arte e scuola». «Il premio va a chi si è distinto per la vicinanza alla nostra comunità - spiegano i promotori -. Il presidente Quaglia non ha mai fatto venir meno questa disponibilità, perché gli è riconosciuta da tutti la straordinaria capacità di essere vicino alla gente, sensibile e presente alle istanze dei cuneesi, anche a quelli dei paesi più piccoli». [p. s.]

Giovanni Quaglia

LIMONE, TENTAVA DI INTRODURRE IN ITALIA MATERIALE NOKIA CONTRAFFATTO

Preso con 500 «cover» per telefonini

Cinese fermato dalla polizia sul treno proveniente dalla Francia

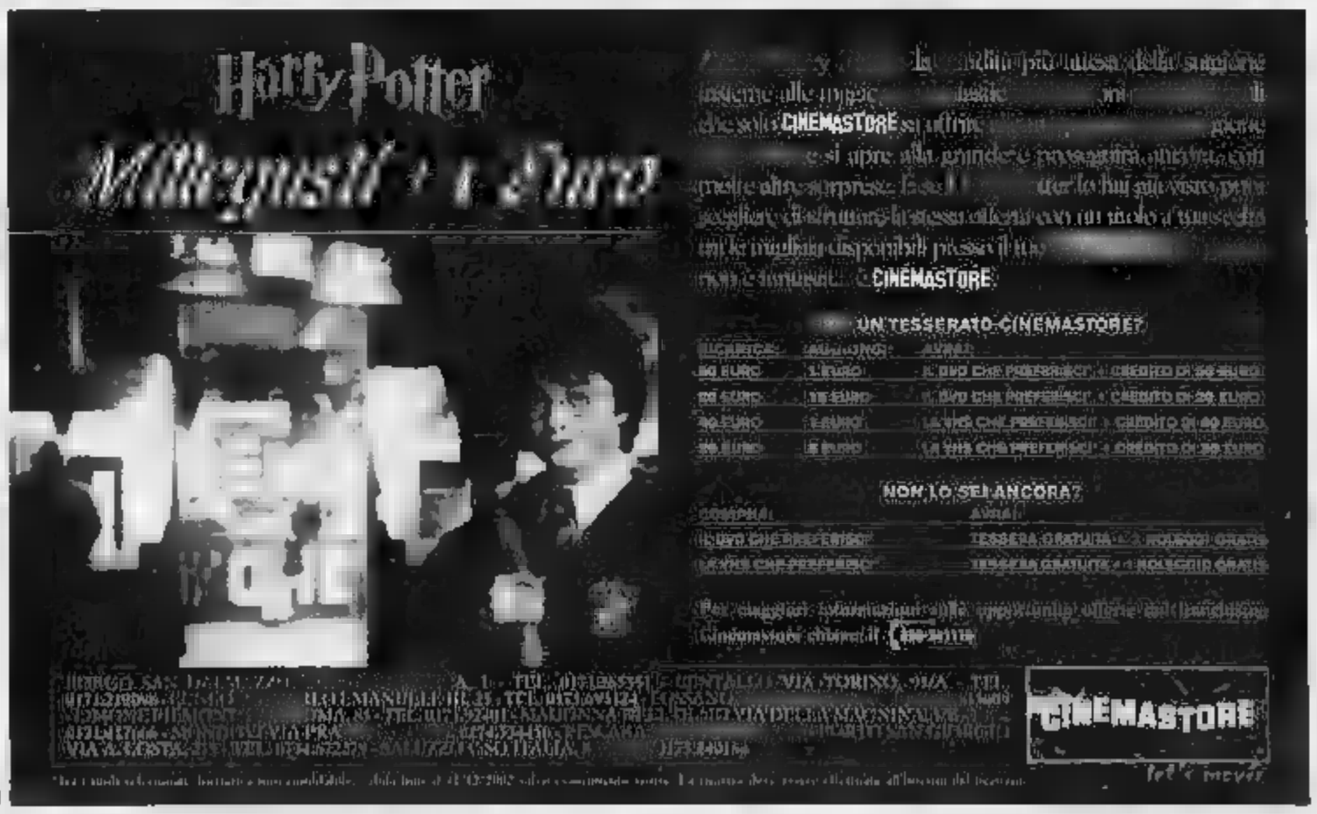
Il materiale sequestrato dagli uomini della squadra p.g. della Polizia di frontiera

LIMONE

Aveva oltre 500 cover Nokia (gli accessori per cellulari in genere di colorazioni e fantasia) contraffatti. H.K., 17 anni, cinese, è stato bloccato dagli agenti della squadra p.g. della Polizia di frontiera, sul treno proveniente dalla Francia.

Il minorenne è stato denunciato a piede libero presso il Tribunale dei minori di Torino, per aver tentato di introdurre in Italia merce illegale e di aver contraffatto prodotti industriali. Il materiale, dopo una perizia da parte di un rivenditore ufficiale Nokia, è stato sequestrato e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

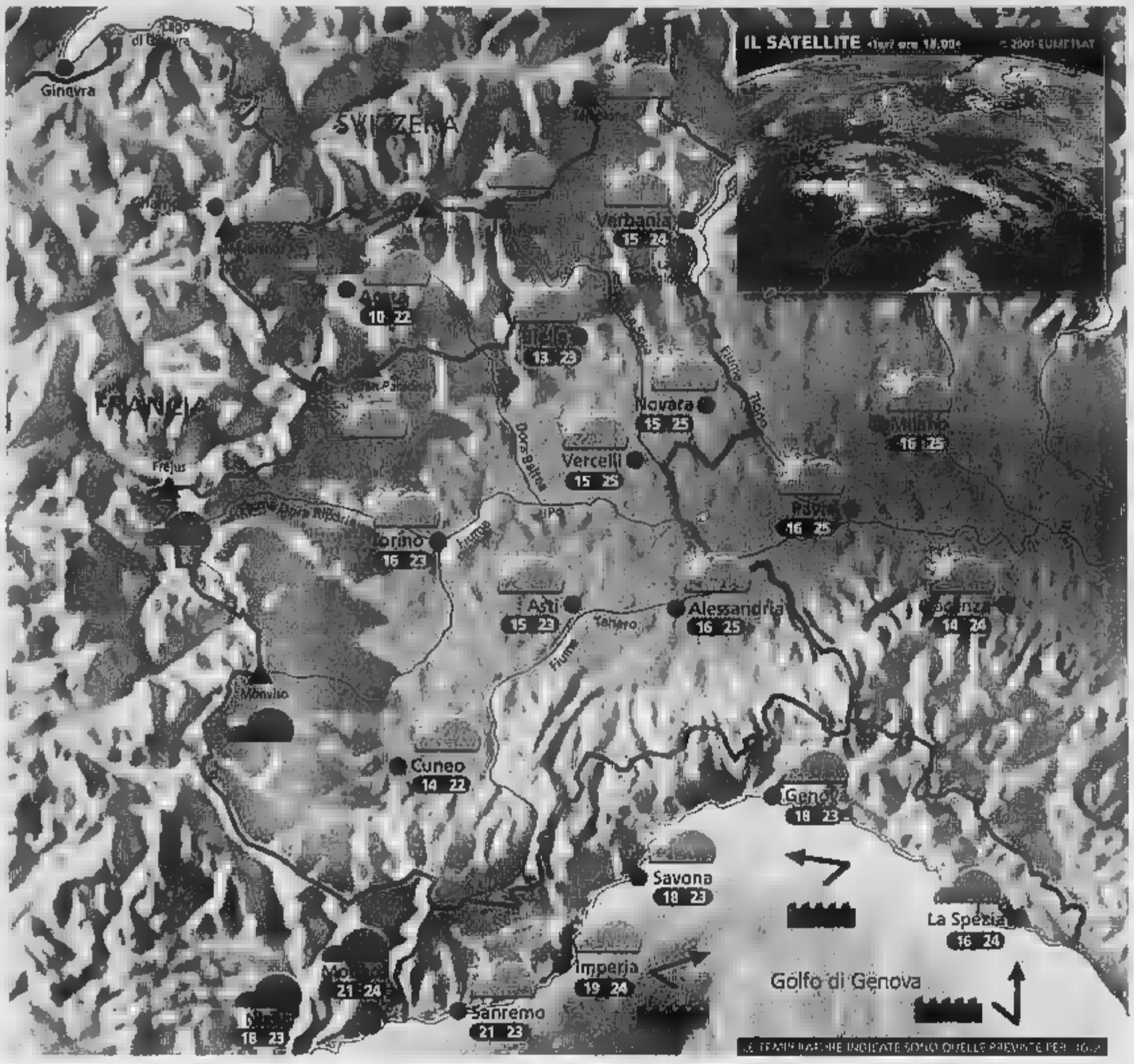
L'operazione rientra nell'ambito dei servizi disposti dalla Polizia ferroviaria, per contrastare i traffici illeciti in frontiera. [a. f.]



BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE | LIGURIA | VAL D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER LE ORE 12

Situazione

Ieri qualche nube bassa ha interessato le pianure in mattinata, ma nel corso del pomeriggio il sole ha avuto la meglio, anche se sulla Liguria e parte del Basso Piemonte gli addensamenti hanno insistito più a lungo. Oggi non si prevedono grossi cambiamenti, ma in serata le nubi aumenteranno ad iniziare da Ovest.

Previsioni

Al mattino presenza di nubi basse sulle coste liguri, sull'Astigiano ed Alessandrino, maggiori schiarite altrove. Nel corso della giornata temporanea attenuazione della nuvolosità sulle pianure e in Liguria, mentre si assisterà ad un aumento delle nubi ad iniziare da Val d'Aosta, Torinese e Cuneese, in estensione a gran parte dei settori in tarda serata. Basso il rischio di pioggia. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, a componente meridionale sulla Liguria. Domani peggiora con possibilità di qualche pioggia.

I nuclei di condensazione

Quando si osserva una nube, può sembrare scontato pensare che essa sia formata da una miriade di goccioline di vapore acqueo che, essendo più leggere dell'aria, non cadono a terra. Tuttavia nel meccanismo di formazione delle nubi, un ruolo molto importante lo giocano i cosiddetti «nuclei di condensazione». Queste microscopiche particelle di pulviscolo aiutano le nubi a formarsi, o meglio agiscono da «collante» per le goccioline di vapore acqueo che possono, così, aggregarsi meglio. Ma che cos'è che origina i nuclei di condensazione? Sicuramente la maggior parte del pulviscolo atmosferico è originato dalla combustione che avviene nei processi industriali e che, ovviamente, serve a produrre energia. I fumi delle ciminiere e le emissioni dei motori a scoppio danno un notevole incremento al particolato presente nell'aria e di conseguenza ai nuclei di condensazione. Tuttavia vi è anche un'origine naturale, come ad esempio i nuclei di condensazione di [illegible] marino, formati da particelle di cloruro di sodio provenienti dal mare oppure quelli derivati da polveri naturali presenti nell'ambiente, come la sabbia trasportata dal vento.

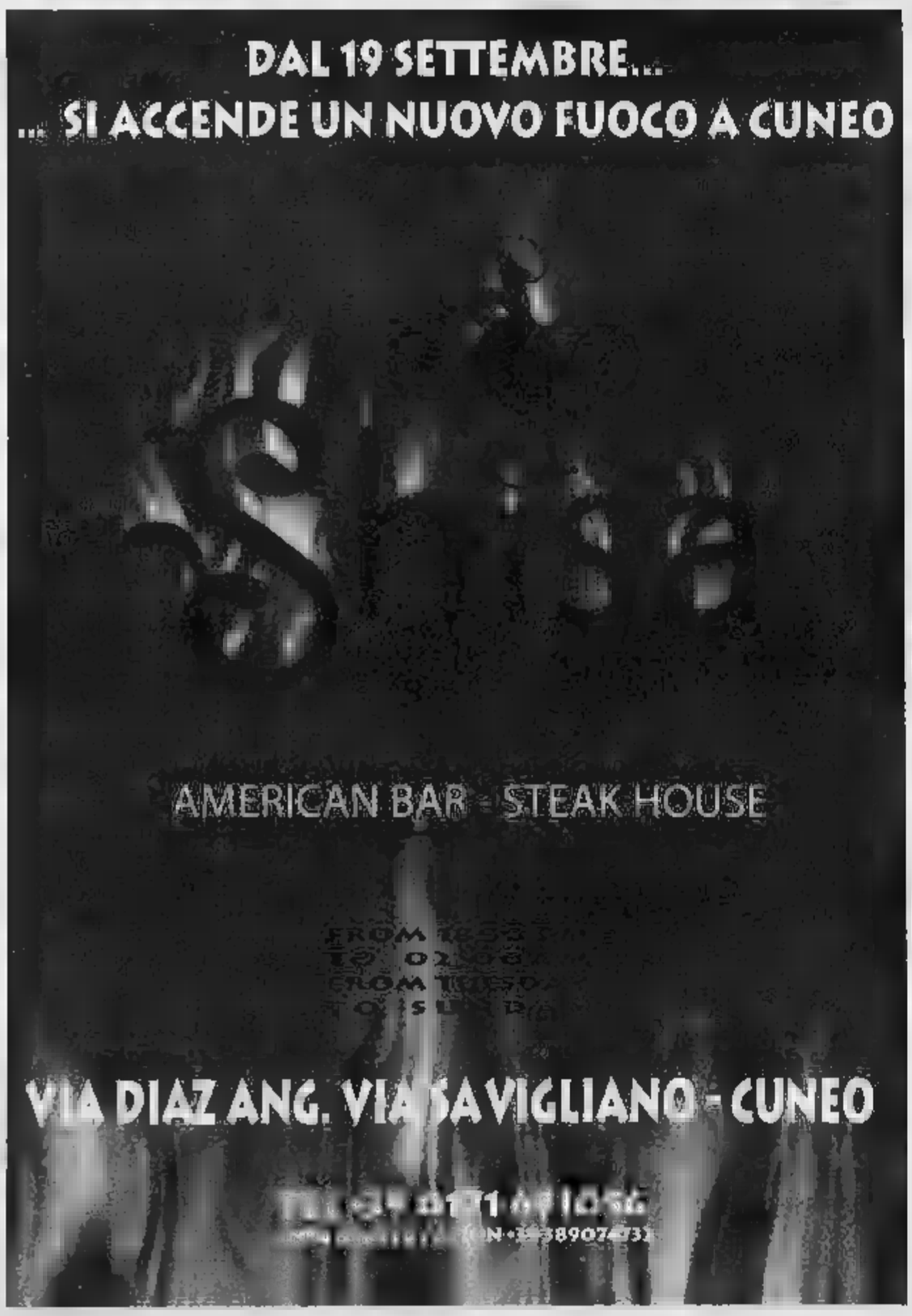
A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	16 25	REGGIO	21 26
BARI	18 26	ROMA	17 25
BOLOGNA	16 25	VENEZIA	16 25
CAGLIARI	21 27	BARCELLONA	12 19
CATANIA	[illegible]	BRUXELLES	10 18
CATANZARO	18 24	FRANCOFORTE	10 21
FIRENZE	14 25	GINEVRA	14 22
OLBIA	20 26	LONDRA	12 19
PALERMO	22 28	MONACO DI BAVIERA	5 16
PERUGIA	13 25	PARIGI	8 20
POTENZA	13 23	ZURIGO	12 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle ore 13 e 23 minuti, tramonta alle ore 19 e 35 minuti

LA LUNA: si leva [illegible] 18 e 47 minuti; cala domani [illegible] 4 e 38



UNA SECONDA ROTATORIA SARA' REALIZZATA TRA LA STRADA REGIONALE 20 E LA 662, ALL'INGRESSO DELLA CITTA' DA GENOLA

E' aperta la «rotonda della piscina»

Savigliano, i lavori termineranno entro fine novembre

SAVIGLIANO

Sebbene il cantiere sia [illegible] aperto e i lavori siano in corso, è diventata operativa la rotonda all'intersezione fra via Bisalta, via Monte Bianco, viale Piave e via della Morina, [illegible] sciuta come «incrocio della piscina» per via della vicinanza dell'impianto comunale.

Il vecchio semaforo [illegible] ormai stato messo fuori servizio e [illegible] centralina verrà utilizzata per rimettere in funzione l'apparecchiatura di fronte alla chiesa di San Giovanni, dis[illegible] da parecchi mesi.

Per quanto concerne l'importante incrocio lungo la circonvallazione, i veicoli che lo attraversano percorrono la rotatoria «alla francese», nella quale viene data la precedenza a chi si trova già inserito nella rotonda. L'impresa appaltatrice dei lavori, la «Ferruccio Zublena» di Pinarolo, [illegible] completando la costruzione delle parti in cemento dello spartitraffico, che ora sono provvisoriamente costituite da grossi elementi in plastica.

Il termine dei lavori è previsto per la fine [illegible] novembre.

Il fatto che il cantiere, per quanto riguarda lo smantellamento del semaforo e il disegno del nuovo tracciato, sia stato aperto nel [illegible] agosto, ha fatto sì che i disagi per gli automobilisti siano stati ridotti al minimo, in quanto concentrati in periodo di minore traffico (soprattutto di quello pesante).

L'intera opera costerà 213 mila [illegible] ed è stata progettata dallo studio dell'ingegnere fossanese Franco Ruberto.

La presenza della rotatoria rende assai più scorrevole il traffico lungo la strada regionale [illegible] la 662, all'ingresso in città provenendo da Genola, nel punto in cui si diparte la bretella denominata «circonvallazione sud», in direzione di Marene.

La rotatoria rende più scorrevole il traffico sulla regionale 20, già interrotto da tre semafori nel tratto all'interno di Savigliano

E' stato raggiunto [illegible] accordo con i proprietari di terreni circostanti: per quanto riguarda la stazione di servizio Agip di via Liguria sono già stati eseguiti degli interventi che comportano l'arretramento di alcuni metri dell'impianto [illegible] del piazzale, in modo che possa essere agevolmente disegnato il percorso della [illegible] rotatoria. [p. b.]

Parcheggio

Fossano, a ottobre cambiano le tariffe

FOSSANO. Stesse tariffe delle zone blu per le soste brevi (0,25 [illegible] per mezz'ora; 0,65 per un'ora, 1,30 per due); 2 euro per le soste da due a sei [illegible]. E' [illegible] nuovo tariffario che entrerà in vigore dai primi di ottobre nel parcheggio sotterraneo. Tempo di modificare il programma del parcometro, che invece prevede [illegible] tariffa unica (2 euro) dalle 8 alle 14 e dalle 14 alle 20, sia che si parcheggi l'auto mezz'ora, sia che la si lasci per sei ore. «Vogliamo migliorare la fruibilità del parcheggio con la collaborazione dei cittadini - dice il responsabile della Società Spoletina che venerdì [illegible] ha firmato il contratto di gestione [illegible] parcheggio -; invitiamo a farci avere suggerimenti e segnalare particolari esigenze». Nel parcheggio sotterraneo [illegible] [illegible] può pagare [illegible] [illegible] «gratta [illegible] [illegible] (come per [illegible] zone blu), ma attraverso il parcometro che si [illegible] all'interno. Per agevolare gli automobilisti è stata eliminata la sbarra all'ingresso (che creava problemi perché posta in curva). In ottobre riaprirà anche la campagna abbonamenti. Per informazioni telefonare allo 0743212226 (fax 074347607) oppure rivolgersi all'addetto [illegible] controllo. [l. a.]

VILLANOVETTA DI [illegible]

Inaugurata «galleria [illegible] cielo aperto» sulla [illegible] Griselda

Folla delle grandi occasioni, l'altro pomeriggio, a Villanovetta di Verzuolo, per l'inaugurazione della nuova «galleria a cielo aperto» sulla storia [illegible] Griselda. Fra [illegible] autorità intervenute, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, che ha sottolineato come l'iniziativa voluta dagli «Amici di Griselda» rappresenti [illegible] prezioso arricchimento culturale per il quale l'intera comunità cuneese deve essere grata». Il sindaco Giulio Testa ha rimarcato l'impegno del Comune [illegible] Verzuolo a proseguire nell'opera di valorizzazione del paese. I dieci pannelli che raccontano le vicende di Griselda sono visibili sui muri della via principale di Villanovetta e sono stati realizzati da validi artisti.

Dopo [illegible] spettacolo di burattini [illegible] un concerto di musica [illegible] Trecento, la giornata [illegible] è conclusa [illegible] una «Cena medioevale», [illegible] le stelle: hanno partecipato oltre centocinquanta commensali. [al. bu.]

RACCONIGI

Una messa per i 25 [illegible]i [illegible] sacerdozio

La comunità parrocchiale si è riunito attorno al parroco [illegible] Aldo e al sacerdote racconigese don Umberto, che hanno festeggiato il 25° [illegible] di sacerdozio, con [illegible] mes[illegible] solenne, alle 10 [illegible] San Giovanni. [illegible] celebrarla l'arcivescovo di Torino, cardinale Severino Poletto. Don Aldo Giraudo, nato a Busca nel '48, è parroco della parrocchia unificata di San Giovanni [illegible] Santa Maria dal 1988. È [illegible] ordinato sacerdote il 5 febbraio 1977. Don Umberto Casale, nato nel 1951 a Racconigi, ha ricevuto l'ordinazione il 30 ottobre 1977. Attualmente è docente di teologia e dogmatica all'Istituto di Scienze religiose della facoltà teologica di Torino. [a. m.]

DA

CUNEO

«Telefono donna» [illegible] volontarie

«Telefono donna» lancia un appello per trovare nuove volontarie. Per informazioni si può telefonare allo 0171-631515, lunedì mattina, martedì e giovedì pomeriggio. [r. c.]

CUNEO

Progetto accoglienza al liceo classico

E' in programma, venerdì alle 17, «I documenti della visita di Gerolamo Scarampi», conversazione sul latino medievale, al liceo classico Pellico per il Progetto accoglienza dei nuovi iscritti. Relatore è il professor Adriano Rosso. [r. c.]

CUNEO

Aperte le adesioni alla rete di rilevamento prezzi

Il Movimento consumatori cerca volontari per una rete provinciale di rilevamento prezzi. Info: 0171602221. [c. g.]

BORGO [illegible] DALMAZZO

Corso antifumo dell'Asl 15

Il gruppo di lavoro per la prevenzione dei danni [illegible] fumo dell'Asl 15 organizza, dal 23 al 27 settembre (dalle 20,30 alle 22), nella sala riunioni [illegible] piazza Viale [illegible] a Borgo San Dalmazzo il corso «Insieme per non fumare più». Informazioni al numero 0171269481. [l. m.]

CUNEO

Appello per nuovi centralinisti alla Croce [illegible]

Il comitato provinciale della Croce rossa ha [illegible] programma [illegible] corso per centralinisti. Per iscrizioni (scadono il 24 settembre) rivolgersi alla sede Cri di corso Francia 15, dalle 8 [illegible] 22. [l. m.]

[illegible]

Una serata sulla frutta della Valle Grana

Alle 21 nel teatro civico, serata sulla valorizzazione e organizzazione commerciale delle varietà ortofrutticole della Valle Grana. Interverrà l'agronomo Raffaele [illegible]. [c. g.]

REVELLO

Terminato [illegible] restauro della facciata [illegible] Palazzo civico

Sono terminati i lavori di restauro della facciata del [illegible] (ex Castello [illegible] Marchesi di Saluzzo) in via Caduti per [illegible] Libertà. L'intervento ha riguardato [illegible] dipinto raffigurante lo stemma di Casa Savoia e due finestre per [illegible] euro, finanziati dalla Fondazione Crt. [m. ma.]

[illegible]

E' aperta la segreteria della piscina

Da lunedì è nuovamente aperta, con orario 15-20, la segreteria della piscina comunale, chiusa per lavori di manutenzione. I corsi e il nuoto libero riprenderanno il [illegible] settembre. [m. ma.]

PAESANA

Consigliere comunale lascia la minoranza

Il consigliere comunale di minoranza Ernesto Depetris ha comunicato, con [illegible] lettera al sindaco Giovanni Battista Mattio, di aver lasciato il gruppo consiliare [illegible] minoranza. Depetris ora è «indipendente». [al. bu.]

CARRU'

La Cgil raccoglie firme per l'Articolo 18

Domani dalle 8,30 alle 12 al mercato, [illegible] Cgil monregalese raccoglierà firme a sostegno dell'Articolo 18. [r. c.]

BARGE

Nuovo marchio valorizza i prodotti tipici

Venerdì in Comune si presenta il nuovo marchio per la valorizzazione dei prodotti tipici locali. Costituito anche [illegible] consorzio che si occuperà [illegible] tutelare la mela renetta grigia di Torriana. [m. ma.]

SAN MICHELE MONDOVI'

Convalidato l'arresto per droga del marocchino

Il gip ha convalidato, come richiesto dal pubblico ministero Ezio Basso, l'arresto del marocchino A.K., 25 anni, fermato dai carabinieri con 28 grammi di hashish. [p. s.]

[illegible]

Fabbricatore è commissario dell'azienda sanitaria

Il direttore generale dell'Asl 17 di Fossano-Saluzzo-Savigliano, Antonio Fabbricatore, è stato nominato commissario dell'azienda fino al 31 dicembre [illegible]. In attesa dell'approvazione del piano socio-sanitario, la Giunta regionale [illegible] ha ritenuto opportuno nominare i nuovi direttori generali. [p. b.]

FOSSANO

Motociclista ferito sul raccordo autostradale

Ieri verso le 16 [illegible] motociclista fossanese C. B., 25 anni, è uscito di strada sul raccordo autostradale all'altezza dell'incrocio per Bene Vagienna. Il giovane, sbalzato dalla moto nella scarpata, è [illegible] portato in salvo dai vigili del fuoco e trasportato all'ospedale dall'elisoccorso. [l. a.]

COMUNE DI MARTINIANA

Trasporto alunni Servizio sicuro dopo i controlli

MARTINIANA PO. La sicurezza del trasporto alunni è stata verificata dal sindaco e dai tecnici. In precedenza era stata indetta [illegible] riunione pubblica con i familiari degli alunni. Tutto è partito dalle «raccomandazioni» fatte dal preside delle Medie di Sanfront, Giampiero Sola, agli amministratori della zona, invitandoli a controllare la sicurezza del servizio di scuolabus. Il sindaco di Martiniana Po, Giovanna Zetti, [illegible] convocato nei giorni scorsi un incontro a cui hanno partecipato i genitori dei ragazzi che usufruiscono [illegible] servizio di trasporto. Sono state raccolte proposte e indicazioni. In seguito il primo cittadino, con i tecnici di Comune, Provincia e Motorizzazione, ha compiuto un sopralluogo lungo il percorso, per accertarsi sulla sicurezza delle soste. Il risultato della verifica è [illegible] positivo. Lo scorso anno scolastico, un alunno abitante a Sanfront, attraversando la provinciale, dopo essere sceso dal bus è stato investito da un'auto ed è morto. [g. na.]

REVELLO CERCA SPONSOR

[illegible] fondi per acquistare [illegible] scuolabus

REVELLO. Mancano circa 10000 euro per l'acquisto del nuovo scuolabus comunale. Nei giorni scorsi, il Comune ha ricevuto un contributo [illegible] di 34877 [illegible] dall'assessorato regionale ai Trasporti, mentre circa 5000 euro dovrebbero essere ricavati dalla vendita di un vecchio automezzo. Ora [illegible] stato pubblicato un bando pubblico per [illegible] uno sponsor privato che [illegible] impegni a colmare la rimanente parte della cifra necessaria, che in totale ammonta a 50000 euro. Gli alunni di Elementari e Medie che utilizzano [illegible] servizio di trasporto sono, quest'anno, oltre 150. Al [illegible] sono 4 [illegible] ditte della zona che sponsorizzano la carta intestata del Comune, le quali hanno fornito [illegible] 3000 fogli per le corrispondenze finalizzate alla diffusione dell'immagine di Revello (una clausola ne vieta l'uso per questioni tributarie o ingiunzioni di pagamento). In cerca di sponsor sono, al momento, anche gli impianti sportivi e la biblioteca. [m. ma.]

BRA
STORICA TIPOGRAFIA
[illegible]
quota societaria o intero capitale
Tel. 0172 [illegible]

[illegible] scioglimento Società, [illegible] in
GESTIONE RISTORANTE
Finemente arredato. Avviatissimo.
Attrezzature complete.
60 coperti c.a. Affare
[illegible] Azienda 0171 [illegible]

BAR - TABACCHI
Lotto - SuperEnalotto
Incassi [illegible] utili elevati.
Bra adiacenze.
Chiusura serale e Domenica.
Trattativa riservata
Cuneo Azienda 0171 [illegible]

[illegible]
PROGETTAZIONE & COSTRUZIONE SITI INTERNET
[illegible]
[illegible] INTERNET
Info Line 0174 71 5914
www.office-web.it - info@office-web.it

BAR [illegible]
VENDESI
"OCCASIONE"
CEVA - CENTRO
GRANDA AZIENDE 0171/605615

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e [illegible]

[illegible]
CONCORDATO PREVENTIVO VETROCERAMICA CUNEESE [illegible]
Vendesi capannone in San Defendente di Cervasca, fronte strada, [illegible] le seguenti caratteristiche:
- capannone, uffici, servizi mq. 654
- appartamento mq. [illegible]
- expo piano rialzato mq. [illegible]
- expo piano interrato mq. 97
- locali accessori interrati [illegible] 122
- piazzale [illegible] 2.160
Per informazioni rivolgersi al liquidatore giudiziale dott. Marco Luca Demarchi (tel. 0171 67259 - fax 0171 694151).

Perché rischiare? Andate sul sicuro
Chi non se le cerca non [illegible] le trova
Fate subito la scelta giusta e definitiva
LOMBARDO DEI CANCELLI
DA 20 anni PRODUZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE di:
- automatismi per cancelli - porte per garage, porte sezionali
- porte automatiche per negozi o uffici - barriere automatiche, porte tagliafuoco
- portoni a libro o a soffietto - portoni flessibili [illegible] impacchettamento
- rampe di carico [illegible] portali isotermici - chiusure in PVC a strisce
- preventivi gratuiti [illegible] fotomontaggi - garanzia - [illegible] - ricambistica
LOMBARDO DEI CANCELLI SAS
12011 Borgo San Dalmazzo - Frez. Tetto deu, 8/C
Tel. 0171 262728 Fax 0171 266729 - E-mail: lombardo@gem.it
Azienda certificata ISO 9002

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
[illegible]ale di [illegible]so
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

COMUNE DI CUNEO

CITTÀ DI CUNEO

il PortiCoNe

GRANDE CENTRO COMMERCIALE NATURALE

CONFCOMMERCIO CUNEO

PARTNERS CN PRIMA

IL PORTICONE ALLA FIERA DI CUNEO
"HA VINTO IL GIOCO DI SQUADRA"

Grazie. Il Porticone e la Grande Fiera d'Estate hanno vinto la nuova, appassionante e impegnativa sfida di riavvicinare la città alla mostra vetrina del Nord-Ovest e rilanciare la rassegna commerciale cuneese, all'insegna delle novità. L'impegno di tutti, la collaborazione dei commercianti, la sensibilità del gruppo ■ l'armonia del lavoro in équipe, l'intesa fin dal primo momento forte e oggi quantomai consolidata con la Al.Fiere Eventi ed il sostegno del Comune hanno permesso di raggiungere un risultato che è un incentivo a crescere ancora. Il successo si chiama piazza Porticone con la riproduzione dei portici, 64 vetrine delle attività commerciali, la grande qualità e il prestigio delle iniziative organizzate in Fiera: il talk show sul turismo, la premiazione di commesse e commessi campioni di cortesia ■ professionalità, le degustazioni di vini abbinati a prodotti tipici, il matrimonio fra cioccolato cuneese e barolo chinato, l'anteprima di Cioccolart 2003, la consegna di due piastrelle al sindaco con barzellette su Cuneo per un invito ■ tutta la popolazione all'autoironia, il giudizio della gente sulla città e ancora il premio Il Porticone, Confcommercio e Il Porticone hanno vinto grazie al gioco di squadra. Ora lavoriamo per nuovi progetti che coinvolgeranno anche gli amici francesi, forti di questo nuovo modo d'interpretare Cuneo con lo straordinario centro commerciale naturale ■ i suoi portici.

Petrini
dal 1860
VALIGERIA - PELLETTERIA
CALZATURE
concessionario esclusivo:
Samsonite COCCINELLE
FRANCESCOBIASIA MANDARINA DUCK DELSEY
Via Roma, 62 - CUNEO
Tel. 0171 692652

Daniele
ARREDAMENTI
DIVISIONE UFFICIO DIVISIONE CASA
Diamo luce alle vostre idee
Corso Galileo Ferraris 10 CUNEO
Divisione Casa Tel. 0171 631099
Divisione Ufficio Tel. 0171 67510

Casa del Bottone
"...per Casa Tua"
Sartoria & posa in opera
Tessuti Arredamento - Fiocchi
Passamanerie - Cordoni - Aste
Via XX Settembre, 39 - CUNEO - Tel. 0171 693412

Bosio
LISTE NOZZE
ILLUMINAZIONE - PORCELLANE
CRISTALLERIE - OGGETTISTICA
CASALINGHI - ELETTRODOMESTICI
Tel. 0171 692844
Via Roma n. 39 - 12100 CUNEO
www.bosiocasa.it - e-mail: info@bosiocasa.it

VII Cielo
UOMO-DONNA
Donna:
Via Carlo [illegible] III, [illegible] - CUNEO
Uomo:
Via Felice Cavallotti, [illegible] - [illegible]

ISOARDI
Biancheria Casa
Tute Sportive
Pigiami - Intimo
Abbigliamento Lavoro
Corso Garibaldi, 1 - CUNEO
Telefono 0171 603677

GUIDA il PortiCoNe.
COMODA, PRATICA E INDISPENSABILE PER I VOSTRI ACQUISTI.

BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo [illegible]

VASTO CORDOGLIO NELLA DIOCESI DI CUNEO PER LA SCOMPARSA DEL NOTO SACERDOTE-GIORNALISTA

E' morto don Costanzo Marino

Storico direttore del settimanale «La Guida»

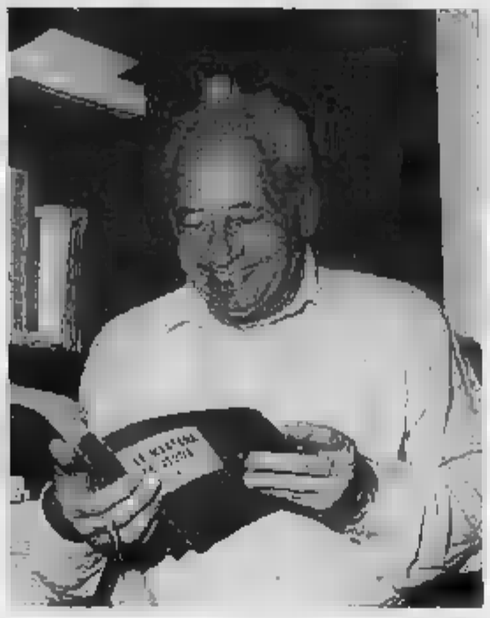
CUNEO

E' morto don Costanzo Marino, pioniere del giornalismo cattolico, uomo del dialogo e anticonformista. Nato il 14 agosto del 1926 da una famiglia originaria della Valle Maira, fu ordinato sacerdote il 2 aprile 1949, nella chiesa di Santa Maria, a Cuneo. Aveva frequentato l'Accademia diplomatica della Santa Sede e la Facoltà di Giurisprudenza di Torino, laureandosi poi all'Ateneo Lateranense in Diritto canonico e civile, nel 1980. Vicerettore del Seminario, dove ha insegnato anche Diritto canonico, è stato assistente della «Fuci» (Federazione degli universitari cattolici), dei medici cattolici e della polizia. Per 34 anni ha insegnato religione nei Licei linguistico e scientifico di Cuneo.

Il 28 ottobre 1958 era nominato direttore del settimanale diocesano «La Guida»; incarico che mantenne per trentotto anni, fino al 1996. A lui si deve il merito di aver trasformato la testata cuneese, da piccolo foglio di collegamento tra le parrocchie quale era nei primi anni del Dopoguerra, in organo di informazione locale radicato sul territorio. Sotto la direzione di don Marino «La Guida» diventò il giornale del dialogo e spazio di confronto per credenti e non. Una scelta vincente premiata anche con una costante crescita della tiratura: in pochi anni le copie passarono da 8 mila a 18 mila. Attualmente era direttore onorario della testata diocesana.

Nel 1996, nominato confessore della Cattedrale e della chiesa di Santa Maria, aveva ricevuto l'onorificenza pontificia della Croce «Pro Ecclesia et Pontifice». La richiesta del riconoscimento era stata avanzata dall'allora vescovo di Cuneo, monsignor Aliprandi, attraverso la Segreteria di Stato.

Sempre in riconoscimento dell'attività giornalistica, nell'aprile del '97 aveva ricevuto, a Cremona, un premio alla carriera dalla «Federazione italiana stampa cattolica», nell'ambito del convegno nazionale dei 130 settimanali diocesani. Nel dicembre dello stesso anno aveva dato alle stampe il suo ultimo libro dal titolo «Vi racconto la mia chiesa di Cuneo», intreccio tra la storia della diocesi, la sua esperienza giornalistica e l'impegno a dialogare anche con i non credenti. Un'attività questa che aveva da sempre caratterizzato il suo mandato sacerdotale: negli anni '50 aveva promosso incontri ecumenici coinvolgendo anche pastori protestanti. Fino all'ultimo ha lottato contro la malattia; è spirato ieri pomeriggio all'ospedale «S. Croce» di Cuneo, dov'era ricoverato. I funerali, alla presenza del vescovo di Cuneo, monsignor Natalino Pescarolo, si terranno domani alle 16 nella chiesa di Santa Maria. [c. g.]



Due immagini di don Costanzo Marino, pioniere del giornalismo cattolico: era nato nel 1926 da una famiglia originaria della Val Maira

MARCIA CUNEO-BOVES

Domenica la Carovana della Pace

Ultimi preparativi per la 7ª edizione della «Carovana della Pace» in programma domenica pomeriggio con partenza, alle 14, davanti al municipio di Cuneo e arrivo, alle 16,30, in piazza Italia a Boves. Si allunga anche l'elenco delle adesioni alla manifestazione. Oltre ai gruppi cuneesi è previsto anche l'arrivo di delegazioni da Torino, Vicenza, Genova, Roma. Alla «Carovana della pace» parteciperanno anche rappresentanti dell'Amministrazione provinciale. In vista della manifestazione la Giunta della Provincia ha anche approvato l'adesione alla «Campagna di pressione alle banche armate», promossa dalle riviste «Missioni oggi», «Mosaico di pace», «Nigrizia», per bloccare il finanziamento all'export delle armi.

Arturo Paoli

Tra gli interventi di chiusura della manifestazione anche quello di Arturo Paoli, del Movimento «Piccolo fratello» di Charles De Foucauld», che ha abbandonato negli anni '70 la carica di assistente generale dell'Associazione cattolica per ritirarsi nel deserto dell'Algeria. Oggi lavora sulle frontiere sociali più difficili nelle comunità di base dell'America Latina. [r. s.]

Ora col Confidi i finanziamenti agevolati alle aziende cuneesi colpite dall'alluvione

L'ASSEMBLEA straordinaria del Confidi Cuneo ha deciso all'unanimità di confluire, a decorrere dal 1° gennaio prossimo, in Unionfidi Piemonte. L'operazione, che prelude ad una integrazione di tutti i Consorzi Fidi Piemontesi di matrice industriale, darà luogo alla più grande realtà esistente a livello nazionale, nel campo della prestazione di garanzie alle piccole e medie imprese.

«La scelta nasce dalla consapevolezza che il futuro dei Consorzi Fidi passa attraverso qualità e dimensione dei servizi erogati - spiega Giorgio Meinardi, presidente del Confidi Cuneo -. Nel 2006 entrerà in vigore la Convenzione di Basilea che prevederà radicali trasformazioni nei criteri di concessione del credito. Attraverso l'operazione di fusione che abbiamo perfezionato, saremo in grado, anche nella mutata realtà determinata proprio dalla Convenzione di Basilea, di assicurare alle nostre imprese il necessario supporto in termini di garanzie creditizie».

Confidi Cuneo, nato nel 1981 con il supporto dell'Unione Industriale e della Camera di Commercio di Cuneo, rappresenta un punto di riferimento importante per le piccole imprese cuneesi. Ad oggi garantisce 145 affidamenti a breve termine per 9.023.939,68 euro e 213 finanziamenti a medio termine per 23.497.144,03.

Un ruolo, quello di Confidi, sempre più importante per le imprese locali come dimostrano anche le due recenti convenzioni stipulate con la Camera di Commercio. La prima riguarda la copertura, a tasso agevolato, di danni causati dalle calamità naturali. Tali finanziamenti, infatti, che hanno come tasso di riferimento l'Euribor a 6 mesi, saranno assistiti da un contributo di abbattimento di notevole consistenza (1,50% a carico della Camera di Commercio e 0,50% a carico dell'Unione Industriale). Il massimale di intervento è di 258.228 euro. La domanda di finanziamento agevolato dovrà essere presentata entro i 90 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto di dichiarazione dello stato di emergenza. Per quanto riguarda l'alluvione del luglio scorso il termine per la presentazione della domanda al Confidi è fissato al 27 settembre.

L'altra convenzione, stipulata sempre con la Camera di commercio, è finalizzata all'incentivazione di attività imprenditoriali femminili. Possono usufruirne le imprese con meno di 50 dipendenti, un fatturato inferiore a 7 milioni di euro o un attivo di stato patrimoniale inferiore ai 5 milioni di euro, non partecipate per il 25% o più da una o più imprese, anche congiuntamente, di dimensione superiore. La gestione deve essere esclusivamente o prevalentemente femminile. L'importo massimo per ogni singolo finanziamento è di 100 mila euro. Sono previsti finanziamenti per: nuove attività o acquisizioni, progetti innovativi, acquisizione di servizi destinati all'aumento della produttività, acquisto terreni agricoli, ristrutturazioni di fabbricato. Informazioni entrambe le convenzioni si possono avere al n° tel. 0171 697294.

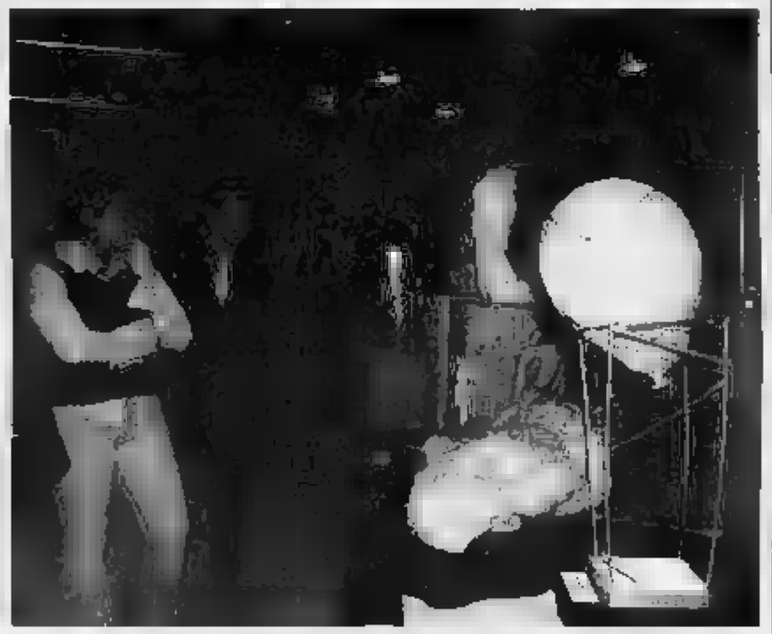
Da segnalare inoltre che il prossimo 8 ottobre sarà pubblicato un bando relativo alle agevolazioni previste dalle leggi 341/265 consistenti in contributi a fondo perduto sotto forma di bonus fiscale nella misura massima del 15% per le piccole imprese e del 7,5% per le medie.

A MONDOVI'

«Botta&B» ha aperto nella storica piazza

La famiglia monregalese Botta ha dedicato almeno tre generazioni al mondo dell'abbigliamento: ora a Mondovì la tradizione si è rinnovata con il nuovo negozio di piazza Cesare Battisti. «Botta & B.» da alcuni giorni è aperto nella storica piazza Cesare Battisti, all'angolo con il vicolo del Moro, affiancando così i negozi di Cuneo. All'inaugurazione dei locali, che si occupano esclusivamente di abbigliamento maschile, era presente anche Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio. Alla guida dell'esercizio i clienti troveranno Mauro Botto, Alessandro Bella e Cristina Bertone, il coordinamento di Silvio e Sandra Bella, i quali operano da anni a Cuneo con Roberto Petitti. [g. sca.]

A [illegible]



Una nuova scultura nei giardini di corso Dante

E' stata scoperta sabato pomeriggio la nuova scultura nei giardini di corso Dante, nell'area antistante il palazzo della Provincia a Cuneo. L'opera «Esiste la Bellezza di vivere?», eseguita da Noriaki Gondo, è stata realizzata in dimensioni naturali, è bozzetto che ha vinto la 5ª edizione del premio della Fondazione Peano, «Scultura da vivere». Domenica in [illegible] è stata proclamata la prima classificata della 6ª edizione, sul tema «Reale/virtuale»: è stata proposta da Simonetta Baldini dell'Accademia di Carrara. S'intitola «Riflessi» sarà realizzata in marmo bianco e collocata in corso Dante nell'autunno 2003. Fino al 30 settembre si può visitare nel Centro Incontri la mostra dei 136 bozzetti finalisti. Le richieste di partecipazioni da tutta Europa sono state oltre 600. Orario: feriali 16-19, festivi anche 10-12, fino al 29 settembre. [v. p.]

INCONTRO IN PIAZZA GALIMBERTI

Telelavoro per vincere la sfida dell'handicap

Successo della giornata di avvicinamento all'handicap, «Vorrei.. ma posso», organizzata sabato, in piazza Galimberti, dalle associazioni di volontariato cuneesi, con il contributo della «Fondazione Crc». In programma incontri e esposizioni di apparecchiature. Al convegno sul telelavoro sono intervenuti il presidente provinciale dell'Associazione invalidi civili, Walter Giovannacci; l'esperto di telelavoro, Igor Calcagno; il presidente della «2G prefabbricati» di Fossano, Giovanni Giaccardi; il consulente del lavoro, Gianni Trombetta; Gianni Pellis e Sandra Malenchino, rappresentanti della «Consequor»; il segretario dell'associazione sportiva «Vivaldi» di Fossano, Carlo Tiano; la fisioterapista dell'Ausilioteca dell'Asl 15, Paola Arneodo, il consigliere regionale della Federazione italiana sport disabili, Mario. [c. g.]

LE

«Le uniformi militari devono stare in provincia»

Sino a qualche anno fa, la nostra Provincia poteva vantare, tra le sue numerose attrattive turistiche, un'eccezionale raccolta di uniformi militari italiane. La collezione, di proprietà della famiglia Aliberti, era ospitata nell'avito castello di Castellar, presso Saluzzo. Il maniero, trasformato in vero e proprio museo, accoglieva ogni anno migliaia di visitatori e poteva a buon diritto vantare una collezione di uniformi storiche tra le più importanti in tutta Italia, assai ricca specialmente per quanto riguarda il periodo umbertino. L'intera collezione venne purtroppo trasferita alcuni anni or sono su un remoto isolotto del Lago d'Orta, privando così la nostra provincia di un bene storico-culturale di prim'ordine.

Giunge ora notizia che la collezione sarebbe in vendita: quale migliore occasione per la provincia di Cuneo di rientrare, per così dire, in possesso dell'importante raccolta e farne un validissimo strumento di richiamo turistico? Oltretutto non sarebbe difficile individuare una sede idonea per accogliere degnamente le centinaia di manichini: il forte di Vinadio, con le sue decine di locali vuoti, potrebbe rappresentare la cornice ideale per questo genere di collezione. In tal modo si proseguirebbe nella meritoria opera già intrapresa, e poi purtroppo interrotta, dalla Comunità Montana Valle Stura, che aveva a suo tempo allestito nei locali del forte due sale fotografiche (opera del ricercatore torinese Pier Giorgio Corino) con un abbozzo di raccolta di uniformi storiche. Certo, l'impegno finanziario per l'acquisizione risulterebbe assai pesante, forse troppo per la sola amministrazione provinciale; sarebbe quindi auspicabile una sinergia con altri enti locali per poter riportare in Provincia una raccolta che certamente non sta a cuore solo a pochi appassionati di uniformologia, ma costituisce, per la sua ricchezza, un patrimonio culturale di grande interesse storico-documentale.

Eugenio De Rossi, Cuneo

I parcheggi nel centro storico

Abito nel centro storico dove di parcheggi non è che ce ne siano tanti, però il Comune ha pensato di fare zone a pagamento in via sperimentale gratuite per i residenti contrassegnando la vettura con un cartoncino con il numero di targa. Fin qui tutto bene, però facendo un giro per le vie ancora molte le auto fuori dai tracciati, furgoni del mercato nelle strade vicino alla zona mercatale dove impediscono il passaggio dei pedoni. E se dovesse passare un'ambulanza? Si era detto che dopo le tracciature, i controlli sarebbero avvenuti a tappeto per garantire il buon funzionamento, ma ciò non sta accadendo.

Ezio Cavallo, Cuneo

«Ma è così difficile far avere la temperatura?»

Scrivo chiedendo perché è ripreso il vecchio andazzo riguardante la temperatura «non pervenuta» di Cuneo.

Non mi sembra poi tanto complicato o faticoso, visto che tale lettura la rilevo ogni mattina a Ceva dal 1960, a cura dell'Istituto Idrografico per il Bacino del Po, presidenza del Consiglio dei ministri, da volontario. Certamente saremo «uomini di mondo», però ci perdiamo in un bicchiere d'acqua.

Beppe Raviola
Osservatore Idrografico
Ceva

NUMERI UTILI

Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 485.311
Vigili del fuoco 115

DI [illegible]

Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 0171 693.942.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, da chiamata, senza presentazione di ricette mediche.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 8, tel. 0173 440.024.

Bra: *Balocti*, via Brizio 18, tel. 0172 412.419.

Canale: *Abrate*, via Roma 52, tel. 0172 [illegible].

Mondovì: *Mellino*, via Bodra 9, tel. 0174. 42.743.

Saluzzo: *San Chiffredo*, corso Italia 58, tel. 0175 42.225

Savigliano: *Della Torre*, piazza Santarosa 49, tel. 0172 713.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 0171 259.632 oppure 0171 260013; Usl di Alba 0173 361.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.632; Usl di Bra 0172 420 273; Usl di Ceva 0174 7231; Usl di Dronero 0171 269632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

Cuneo: tel. 0171. 86.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Croce Rossa Italiana** tel. 0171 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. [illegible]; **Barge:** tel. 0175 346.262; **Borgo Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; tel. 0172 423 370; 42.01; tel. 0171 945.658; 945.465; **Careglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174 72.31; tel. 0171 85.115; **Dronero:** tel. 0171 916.333; **Fossano:** tel. 0172 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173 50.116; **Limone:** tel. 0171 929.113; **Mondovì:** tel. 0174 552.258; **Monforte d'Alba:** tel. 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** tel 0173. 64.318; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** tel. 0173 677.407; **Niella B.:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174 393.090; **Pessano:** tel. 0176 987.477; **Peveragno:** tel. 0171 339.555; **Racconigi:** tel. 0172 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175 45.245 470.00; **S. Albo:** tel. 0141 [illegible] **Sommariva del Bosco:** tel. 0172 551.02; **Savigliano Croce rossa italiana:** tel. 0172 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Carabinieri 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 608811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11

IN CITTA' E FUORI

BOVES. Domani, alle 21, in occasione dell'anniversario della strage di Boves perpetrata dai nazisti nel 1943, in piazza dell'Olmo (e in caso di maltempo al Palazzetto dello Sport) si svolgerà un concerto delle bande di Boves, Chiusa Pesio, Entracque, Robilante, Roccaviono e Peveragno, per un totale di 150 elementi, che si esibiranno singolarmente e, in finale, [illegible] d'assieme.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni, nelle tre tabaccherie del paese, a «Quattro pasti fra castelli e vigne», in programma domenica 22 (partenza alle 12).

[illegible] Lo scrittore Gianni Aimar sarà presente sabato, ore 16, al Rifugio Alpetto: presenterà il suo libro «Esiste una Valle: la magica atmosfera della Valle Po».

[illegible] Domani, ore 14,30, al Parco Monviso si presenta l'iniziativa «Da bambino farò un parco», grazie a un accordo tra Comune e Novacop. Sarà presente il gruppo musicale di Silvio Peron e Gabriele Ferrero.

CUNEO. In frazione Spinetta venerdì, per la Sagra di San Foca, dalle 21 grande serata con musica e balli occitani con il gruppo «Sanhiala» a ingresso libero.

FRABOSA SOPRANA. Venerdì, dalle 23, alla discoteca Gipsy «September feste» e musica discodance.

SALUZZO. Alla birreria «Don Chisciotte» di corso Beato Ancina, venerdì suonano «filigrana», rock melodico e cantautori latinoamericani.

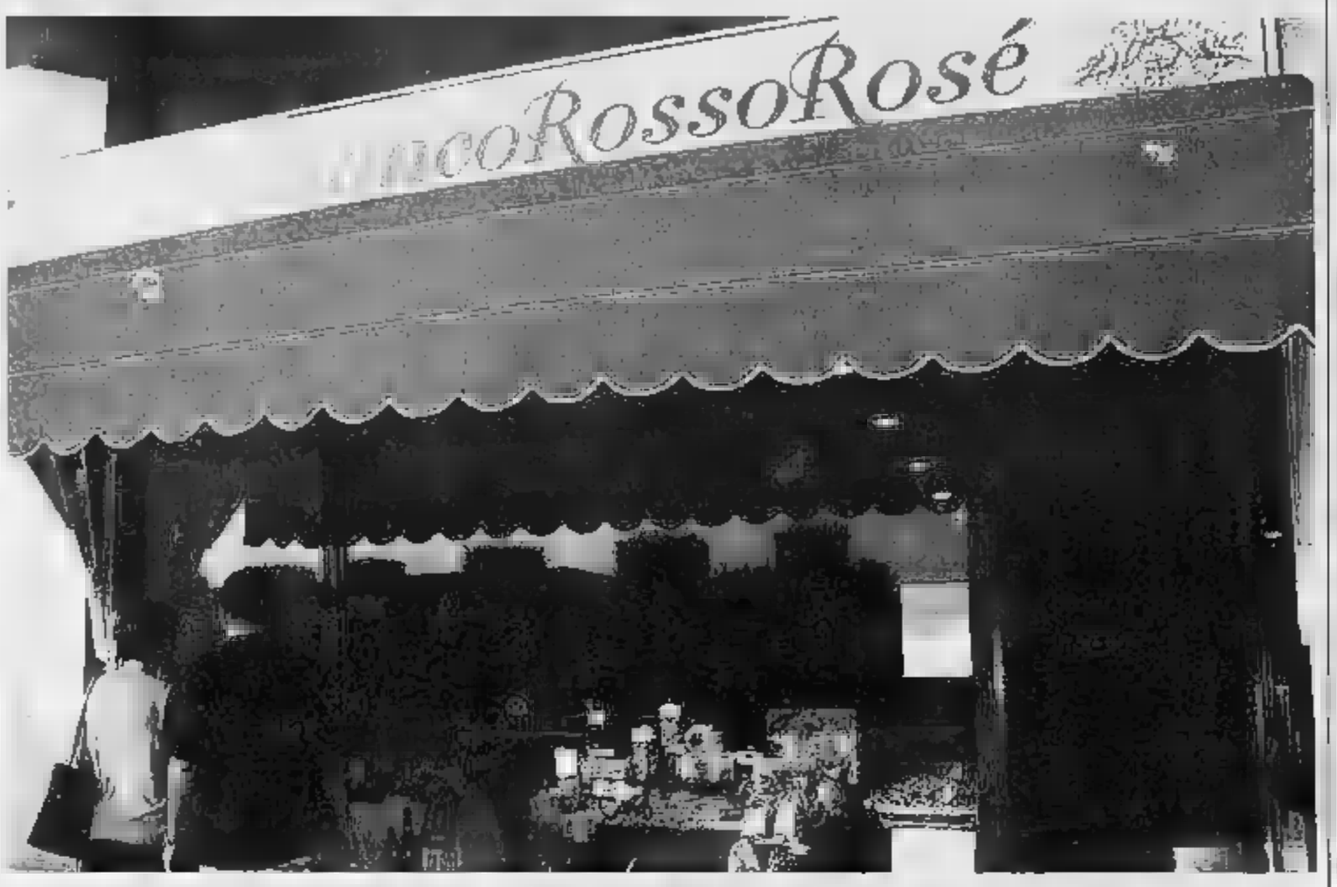
CUNEO. Domani, dalle 19, allo Zero Club, «Officina 69», mostra d'arte utile, e «Sinapsi», vestiti d'autore e selezioni musicali.

[illegible] Sono aperte fino al 30 settembre le mostre «collettive dei pittori della Valle Tanaro» nella galleria Porta rose e quella fotografica di Guido Harari «Fabrizio De André: tempo sopra tempo» nel castello di Casotto.

GARESSIO. Lorena Ghibaudo di Borgo San Dalmazzo, Valentina Vita di Asti, Silvia Dutto di Vignolo e Cinzia Di Stefano di Cuneo si sono classificate per le finali del concorso «miss teen ager».

SALUZZO. Questo fine settimana torna «Saluzzo in bottega: percorsi di artigianato» nell'ambito della 54ª Mostra nazionale di artigianato. Per ulteriori informazioni telefonare alla Fondazione Bertoni, 017543375 e 43527.

Proposte di «Ferrero Beatrice» e nuova enoteca «BiancoRossoRosé»



La nuova enoteca «BiancoRossoRosé» in corso Torino 6/C si può trovare una vasta scelta di specialità locali oltre ai rinomati vini di Langa e Roero.

Per negozi nella capitale di Langa

Aspettando la Fiera nazionale del tartufo

ALBA

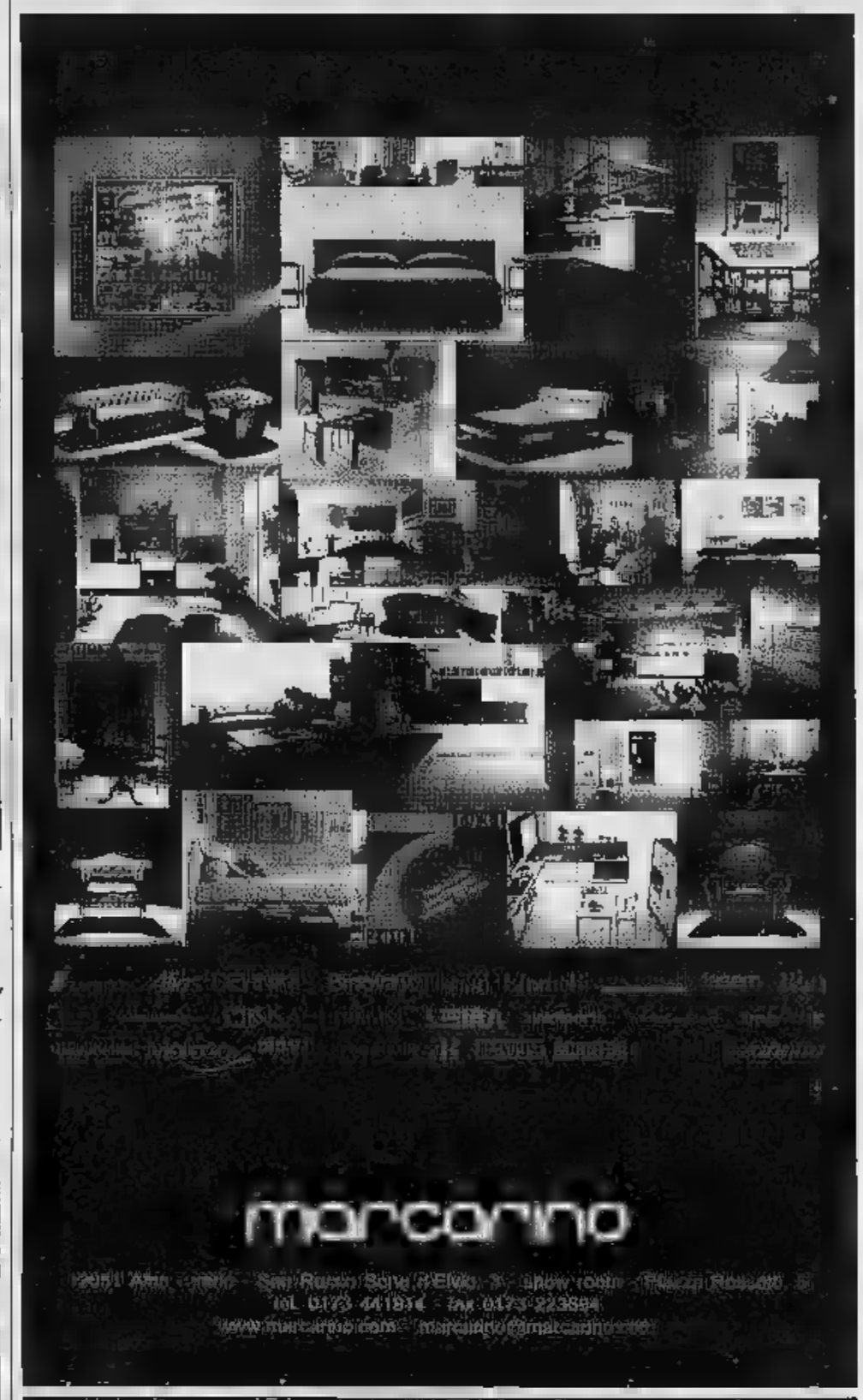
Con l'avvicinarsi dell'autunno, la stagione d'oro della Langa, aumentano i turisti in visita alla città per partecipare alle tante manifestazioni in programma, che culmineranno con la Fiera nazionale del tartufo di ottobre. E' anche la stagione in cui i negozi si presentano con offerte molto accattivanti.

Uno dei punti vendita più ricchi di assortimento, nel settore prezioso, argenteria, gioielleria, casalinghi, oggetti di arredamento, è «Ferrero Beatrice» di via Cavour, nel centro storico, a pochi passi da piazza del Duomo e all'ingresso principale della città. Un'occasione da non perdere è l'eccezionale vendita di tappeti, iniziata in questi giorni: grazie all'acquisto di una grande partita, i titolari di «Ferrero Beatrice» sono riusciti ad ottenere prezzi vantaggiosi che riversano sui clienti, con sconti fino al 50% su un grande assortimento di tappeti moderni e orientali, tutti di qualità.

«Ferrero Beatrice» offre una vasta scelta di gioielli e articoli per la casa: è concessionaria di marche prestigiose come Damiani, Bliss, Baume & Mercier per gioielli, orologi, cristalli Lalique, argenterie Ottaviani, porcellane di Bulgari, Versace, Rosenthal. Un vasto assortimento di bicchieri, calici da vino della prestigiosa casa Riedel e tutto ciò occorre per la degustazioni. Il contitolare di «Ferrero Beatrice», Giuseppe Vinai: «Speriamo in una buona stagione autunnale, anche se stiamo attraversando un periodo in cui gli acquisti di generi di prima necessità segnano un po' il passo. Per quanto riguarda i gioielli, invece, c'è un rinnovato interesse, come genere di investimento. I diamanti, ad esempio, hanno avuto una rivalutazione notevole negli ultimi due anni e molti stanno prendendo coscienza che l'acquisto di uno di essi, in un negozio di fiducia, può essere una buona forma di investimento» (tel.0173440070).

«Ferrero Beatrice», in via Cavour, ad Alba offre una vasta scelta di gioielli e articoli per la casa (FOTO MINALDO)

In un altro settore, quello enogastronomico, è stata aperta da poco la nuova enoteca «BiancoRossoRosé» in corso Torino 6/C, sul lato sinistro all'ingresso principale della città. Si tratta di un negozio in cui si può trovare una vasta scelta di specialità locali, dalle torte di nocciole agli amaretti, dagli albesi al barolo e al rhum, torroncini nonché vari tipi di tume (al naturale, al fungo e al tartufo), antipasti piemontesi, funghi porcini secchi e oli. Si trovano diversi tipi di pasta e sughi per condirli. Un'ampia scelta anche nei vini, per la maggior parte dell'Albese: l'assortimento comprende nebbiolo, dolcetto, barbera, barolo e barbaresco, arneis, favorita, chardonnay, moscato, Asti spumante e brachetto. Completano la gamma, grappe e liquori, cognac, whisky, rhum. L'enoteca è in grado di confezionare cesti e pacchi di varie dimensioni, per regali e in occasione delle festività. L'enoteca, di cui sono titolari Francesco e Cristina Farano, si propone come un punto vendita interessante per albesi e turisti (tel. e fax 0173364277 e-mail: biancorossorose@libero.it).



FERRERO BEATRICE
dal 1957 ad Alba in Via Cavour, 11

TRADIZIONALE
SUPERVENDITA
di
TAPPETI PERSIANI
Tutti i tappeti sono accompagnati
da un Certificato di Autenticità
SCONTI DEL 50%
www.ferrerobeatrice.it

Bianco Rosso Rosé
NUOVA APERTURA
Prodotti tipici • Specialità dolciarie
Vini • Grappe • Distillati • Confezioni regalo • Cesti Natalizi
ALBA - Corso Torino, 6/c - Tel./Fax 0173 364277 – E-mail: biancorossorose@libero.it

L'INCONTRO CON ALBERGATORI E RISTORATORI.IN SERATA ALLA FONDAZIONE FERRERO SI È PARLATO DELLA CUCINA DI LANGA E ROERO

Tutte le sfide del turismo nell'Albese

Scelte attente ai giovani, alla qualità dei prodotti e ai prezzi

Giuseppina Fiori
ALBA

Turismo ai «raggi x», ieri pomeriggio, in un incontro svoltosi nella sala convegni dell'Associazione commercianti albesi, per fare il punto della situazione con albergatori e ristoratori. Il dibattito è continuato in serata all'auditorium della Fondazione Ferrero con un confronto sulla cucina di Langa e Roero la partecipazione di critici gastronomici, tra cui Edoardo Raspelli e Giovanni Goria, vicepresidente nazionale dell'«Accademia della cucina». Nell'Albese sono stati fatti passi avanti notevoli nel settore turistico negli ultimi dieci anni: gli arrivi sono cresciuti del 65%, le presenze del 63%, ma ci sono alcuni campanelli d'allarme, segnali che inducono a riflettere. Il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco, ha sottolineato la necessità di allungare la stagione turistica e di alternative all'enogastronomia. Durante l'incontro di ieri pomeriggio, moderato dal giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle, è stata presentata una ricerca dell'«Osservatorio sul territorio», un organismo creato dalla Banca d'Alba, che ha organizzato il convegno, unitamente all'Associazione albergatori e ristoratori.

Dai risultati dell'indagine, illustrati da Rosalba Serini del Laboratorio di ricerche sociali di Torino, è emerso che sul territorio nei primi sei mesi del 2002 le presenze sono diminuite rispetto allo stesso periodo del 2001, calo anche nei ristoranti, mentre sono lievemente cresciuti gli arrivi. Buono prospettive per ottobre-novembre, i mesi di punta del turismo, con alberghi quasi al completo. Dalla ricerca è anche emersa una tendenza al calo dei turisti svizzeri, tedeschi e francesi, mentre sono in aumento quelli provenienti da altri Paesi europei, in particolare dal Belgio, Olanda e dall'Europa dell'Est. I prezzi alti nei ristoranti sono stati messi sotto accusa da Augusto Grandi de «Il Sole 24 ore».

Fra i tanti interventi, Cesare Giaccone del noto ristorante Cesare» di Albaretto Torre ha detto che occorre tutelare la genuinità di prodotti tradizionali, dai polli alle carni in genere, oltre ai tartufi. Fabrizio Cane dell'Hotel Castello di Alba: «Occorrono iniziative per attrarre i giovani. Tra i turisti sono molti anziani». Carlo Zarri, presidente del Consorzio turistico, ha detto che i prezzi devono essere sempre in rapporto alla qualità. La giornata si è conclusa con il dibattito alla Fondazione Ferrero sul tema: «La gastronomia attuale è una risorsa per lo sviluppo turistico?», condotto da Orlando Perera, giornalista di Raitre. Sono intervenuti, oltre a Edoardo Raspelli e Giovanni Goria, Paola Gho di Slow Food, i giornalisti Augusto Grandi, Sergio Miravalle e Paolo Massobrio.

Il presidente della Banca d'Alba, Felice Cerruti e il vicedirettore commerciale, Giacomo Battaglino, hanno detto di avere organizzato il dibattito con l'obiettivo di offrire contributi rigorosi a tutti coloro che operano nell'ambito dell'agroalimentare.

«Una buona e cucina del nostro territorio - hanno detto gli organizzatori - deve mantenere salde radici nella cultura locale che è fatta di prodotti, tempi, modi di preparare e cuocere, stili di accoglienza, gusto e piacere della buona tavola». Tutti argomenti che sono stati approfonditi di fronte ad un folto pubblico di operatori e cittadini.

Folto pubblico ieri pomeriggio all'Associazione commercianti dove è stato fatto il punto sulla situazione del turismo

DOPO LE GRANDINATE

Interventi a difesa delle colture

La frutticoltura e la viticoltura della «Granda» hanno subito nei mesi scorsi notevoli danni per le disastrose grandinate che hanno flagellato le colture a macchia di leopardo, dal Saluzzese al Fossanese e alla Langa. Il vicepresidente del Consiglio regionale Lido Riba ieri ha sollecitato la presidente della commissione Agricoltura della Regione Nicoletta Albano a mettere all'ordine del giorno il progetto di legge presentato aprile relativo ai finanziamenti per la diffusione delle reti antigrandine e degli impianti antibrina nel comparto della frutticoltura piemontese di qualità.

Lido Riba

Spiega Riba: «Se la commissione discuto subito il progetto sarà possibile mandarlo al più presto in aula in modo da rendere operative al più presto le norme a favore della frutticoltura e viticoltura. La situazione climatica estiva 2002 ha dimostrato che siano più che mai necessari gli interventi». Il progetto di legge prevede uno stanziamento in cinque anni di 10 milioni di euro per finanziare fino al 40% le aziende di pianura e il 50% quelle della montagna e della collina. [g. d. m.]

Appropriazione indebita Condannato ventinovenne

Il tribunale ha condannato Francesco Marchio (29 anni), di Pocapaglia, a venti giorni (sostituiti con il pagamento di 760 euro) e una multa di per appropriazione indebita di un'auto. Il fatto era accaduto a Monticello nel 2000. [g. f.]

«Basta allagamenti» Petizione al sindaco

Stamani (municipio, 9,30) sarà consegnata al sindaco Giuseppe Rossetto una raccolta di circa firme, promossa da un comitato appositamente costituitosi dopo il nubifragio del 10 agosto che ha portato all'allagamento di negozi, cantine, garage in Langhe e piazza Cristo Re, nonché della sala cinematografica Ordet. I cittadini chiedono interventi per evitare che si ripetano gli allagamenti. [g. f.]

ALBA

Centro anziani del Mussotto Nuovo campo da bocce

Sarà inaugurato domani alle 18,30 il nuovo campo da bocce realizzato al Centro anziani del Mussotto. Seguiranno un rinfresco e una serata danzante nel salone del centro. [g. f.]

ALBA

Il vino barolo '98 si presenta a Torino

L'Enoteca regionale del barolo presenterà domani, a Palazzo Barolo, a Torino (ore 18,30) l'annata 1998 di barolo con l'intervento del presidente dell'Enoteca Luigi Cabutto e degustazione guidata da Maria Luisa Alberico. Il barolo '98, offerto da oltre cento produttori degli undici Comuni della zona di produzione, potrà essere assaggiato a Palazzo Barolo da domani a sabato. Nel corso della kermesse esporrà le sue opere il pittore Pier Flavio Gallina. [g. f.]

ALBA

Prenotazioni per la gita in Emilia e Marche

I Centri anziani organizzano una gita in Emilia e Marche dal al 22 ottobre. Prenotazioni ai Centri anziani entro il settembre (tel.0173292272). [g. f.]

BRA

La piscina coperta s'inaugura il 27 settembre

Sarà inaugurata il 27 settembre, alle 17, la nuova piscina coperta realizzata dalla Sbn (Società braidese per il nuoto), società a capitale misto nella quale il Comune ha il delle azioni. [v. m.]

DOGLIANI

Lavori di ripristino lungo la provinciale

Sono stati affidati alla ditta Carlo Porro i lavori di ripristino della carreggiata con la costruzione di opere di sostegno, lungo la provinciale al bivio con il ponte di Levice, danneggiato nel giugno del 2000. [g. sca.]

ALBA

Ritratto dell'Istituto tecnico agrario

Stamani, dalle 8,05 alle 9,05 Raitre, nell'ambito di «Lezioni di vita: ritratto di cinque scuole italiane», sarà proposta «L'arte del vino». Protagonista l'Istituto tecnico agrario albese. [g. f.]

BRA, RECUPERATA EX CASERMA GUALA IN PIAZZA GIOLITTI

Quasi finiti i lavori alla nuova sede Cri

BRA

I lavori di recupero dell'ex caserma Guala, in piazza Giolitti, che ospiterà la nuova sede della Cri, stanno per essere ultimati. L'intervento - realizzato dall'impresa Mondavi - è stato condotto progetto esecutivo redatto gratuitamente dall'ing. Guido Gaia e dai suoi collaboratori. Commenta Domenico Dogliani, presidente dell'associazione promotrice della realizzazione della nuova sede Cri: «La caserma Guala ristrutturata contribuisce innanzitutto a riqualificare un'area di grande importanza per la città; diventerà una delle sedi più importanti della provincia, sia per estensione e numero ambienti che abbiamo ricavato. Si può già vedere l'ingresso in via Caduti del Lavoro, che immette in un'ampia reception, annesso locale centralino; poi i servizi, le docce, i magazzini, gli uffici, i locali farmacia, la sala riunioni e gli ambienti per il riposo dei volontari. Al termine del corridoio si aprono quattro autorimesse, tutte con doppio ingresso, per un totale di oltre 500 metri quadrati, che completano i locali Cri. L'ultimo piano fabbricato sarà riservato alle volontarie della Croce Rossa, e vi saranno trasferiti gli ambulatori che hanno attualmente sede in via Audisio».

L'importo complessivo dei lavori è aggira sul miliardo di vecchie lire; la Cri nazionale, per mezzo della presidente Maria Pia Garavaglia, ha già erogato un finanziamento di milioni, che vanno ad aggiungersi ai contributi offerti da molte aziende del territorio, da istituzioni pubbliche e da tanti cittadini. Conclude Dogliani: «Vorrei ringraziare tutti coloro che hanno dato una mano a realizzare questo sogno, a partire dall'ing. Guido Gaia con i suoi collaboratori, le ditte Mondavi, Ometto (impianti riscaldamento), Cubar (impianti elettrici) e i volontari Cri che si sono impegnati a costruire tutte le inferriate per le finestre. E' mia intenzione inaugurare servizio l'8 dicembre». [v. m.]

L'INCIDENTE IERI MATTINA IN UN CANTIERE A CANALE: L'UOMO HA PERSO L'EQUILIBRIO ED E' SCIVOLATO

Un artigiano cade dal tetto e muore

La vittima (35 anni) abitava con la moglie a Magliano Alfieri

CANALE

E' caduto dal tetto della casa che stava ristrutturando socio ed è morto sul colpo. La vittima si chiamava Roberto Odello, aveva 35 anni e abitava a Magliano Alfieri. E' accaduto ieri mattina alle 7,30; l'uomo aveva appena iniziato una giornata di lavoro. Salito sul tetto della casa di via Sant'Andrea 12 con l'intento di realizzare un lucernario, ha messo male un piede, perso l'equilibrio e dopo un volo di una decina di metri è precipitato al suolo. L'impatto è stato terribile e i soccorritori, giunti subito sul luogo dell'incidente, non hanno potuto che constatare il decesso dell'artigiano.

Roberto Odello è da poco Yasmire Rodriguez, una ragazza cubana che aveva conosciuto durante una vacanza: dopo il matrimonio - celebrato appena un mese fa - la coppia si era stabilita a Magliano Alfieri, in via Cane. Nello Comune risiedono anche i genitori: il papà Luigi e la mamma Marisa, la sorella Laura, che è sposata, e il fratello Luciano.

L'artigiano edile Roberto Odello

Da tempo Roberto Odello svolgeva professione di artigiano edile e la sua opera era molto richiesta per tutti i lavori di ristrutturazione e di modifica di abitazioni. Sono intervenuti i carabinieri di Canale, i tecnici del servizio prevenzione del lavoro dell'Asl 18; la procura della Repubblica di Alba ha aperto fascicolo. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Canale, in attesa che il procuratore dia nulla osta per i funerali (probabilmente domani); il rosario verrà recitato stasera alle 20,30 nello parrocchiale di S. Antonio. (v. m.)

INCIDENTE A CORNELIANO

Ferita nell'auto contro pullman

In uno scontro tra la sua auto «Bmw 318» e un pullman è rimasta ferita Nicoletta Taliano di Montà, che è stata ricoverata all'ospedale «San Lazzaro» di Alba. Con la donna viaggiava il figlio C.F. che avrebbe riportato lievi contusioni. Ferito anche il conducente di un camioncino «Iveco», Carmelo Femia di Torino, rimasto coinvolto nell'incidente. Lo scontro è avvenuto ieri pomeriggio, alle 15,30, sulla statale 29 (Alba-Torino) in località Sioneri a Corneliano. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Corneliano e Alba per stabilire la dinamica. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, la «Bmw», condotta dalla donna e diretta Alba, avrebbe dapprima nella parte anteriore di un pullman delle autolinee Satti proveniente in senso opposto. Contro l'auto è poi finito anche il camioncino che proveniva dalla stessa direzione. Sempre nel primo pomeriggio di ieri, altro incidente è accaduto territorio di Guarene, all'uscita della tangenziale albese sulla statale «231» Alba-Asti. Secondo Rainero di Revigliasco d'Asti, alla guida di una «Ford Focus», per cause in via di accertamento, è uscito di strada finendo in un fosso; è rimasto ferito e guarirà in venti giorni. [g. f.]

DI CARRU'

Reginetta dell'uva è Magliano Alpi

E' una giovane di Magliano Alpi la Reginetta dell'uva 2002. A Carrù i festeggiamenti sono iniziati con il di Maura Blengini, 19 anni, educatrice professionale che a Fossano e che, al momento dell'incoronazione dal sindaco Luigi Leonardo Restagno, ha dichiarato di voler lavorare portatori di handicap. Presenzierà a tutti gli appuntamenti della Sagra dell'uva: a fianco le damigelle Enrica Salvetto e Ilaria Borghese. Stasera, incontro gastronomico a base di pesce (Palatenda di piazza Mercato), domani serata con i «Sixties Graffiti». [g. sca.]

TAGLIO DEL NASTRO CON SFIDE E DANZA FUNKY

dello sport inaugurato a Farigliano

Farigliano ha nuovo Palazzetto dello sport. E' stato inaugurato sabato dal sindaco Riccardo Ferrero alla presenza dell'assessore provinciale ai Lavori pubblici Marco Botto e di altre autorità. I tempi per dare stabilità alle fondamenta dell'impianto di piazza San Giovanni sono stati lunghi. Il sindaco ha riconosciuto al predecessore, Teresina Vietto, l'impegno per portare a termine i lavori. «Alla struttura, costate oltre 1 miliardo di lire - ha detto Ferrero - manca il tassello degli spogliatoi: sorgeranno in un fabbricato annesso». Era presente il presidente provinciale della Federazione Pallavolo Giovanni Aime. Dopo il taglio del nastro, incontri di pallavolo, basket, calcetto e un'esibizione di danza funky. [g. sca.]

SAN ROCCO SENO D'ELVIO AD ALBA

«Ostello barbaresco» nelle ex elementari

E' stato inaugurato l'«Ostello del barbaresco» a San Rocco Seno d'Elvio, ad Alba, nuova struttura di accoglienza punto d'incontro e coordinamento del turismo sportivo-naturalistico delle Langhe. Sorge nelle ex elementari, ristrutturate dal Comune e adeguate alla nuova funzione, con una spesa di 250 mila euro. Comprende sei sala refezione e servizi. La gestione è stata affidata a «Trekking in Langa», che si è impegnata anche a curare e mantenere puliti 50 chilometri sentieri. L'ostello è un'opportunità per chi ama il trekking di trascorrere alcuni giorni nella zona. All'inaugurazione hanno partecipato il sindaco Giuseppe Rossetto e altri amministratori, il presidente di «Trekking in Langa», Elio Sabena. [g. f.]

SERENO

PARTNERS

tempo di affari

dal 20 Agosto

un mese d'occasioni

irripetibili

LAVASTOVIGLIE IN OMAGGIO

E NUOVE

collezione Veneta per un

valore minimo di 4.600 (esclusa e completa di

Serano Srl alle condizioni di

in da

condizioni di prezzo, non è cumulabile

con quella "Interessi Zero"

ndizio onali

molti

UNA

lima, diventano

continuato

alle 8 e 15 Settembre vi

as dal re al re

venite da noi anche

PROMOSPOSI

chi real la prima volta la sua prima casa e

che entro l'arredamento per un importo

minimo

a 2 po lla collezione

e di finanziamento

una selezione a

forme di stili di mat

INTERESSI

un giunge alle miglior

finanziabile

a 18

50% 18

a 2,23%.

tutta la casa

a e

ritirare l'arredo la vostra casa in

che del

del ce n or

in una

usare vostra nuova

S.S. 20 CENTALLO CUNEO Tel. 0171 21 13 33

Una scuola dove i ragazzi possono specializzarsi in stilismo e design

Moda d'autunno per essere «in»

Collezioni a Cuneo, Bra, Savigliano, Fossano

EO

E' tempo di riporre gli abiti estivi e pensare alla nuova stagione. Le collezioni autunno-inverno sono nelle vetrine di tutti i negozi della «Granda»: gli operatori, forti della loro preparazione, esperienza e professionalità, sono sempre pronti a consigliare quali abiti accessori indossare, quale colore scegliere, sempre in armonia equilibrio la propria personalità.

«In autunno sono moda i toni caldi, soprattutto il marrone - spiegano da «Bla Bla Story», nel centro di Fossano (che si occupa di abbigliamento per uomo e donna) -. Il nero è confermato, così il beige e anche il bordeaux. Compaiono poco, invece, il bianco comunque le tonalità chiare». Abbigliamento particolare, ricerca dell'esclusività, abbinamenti curati fra vestiario, accessori e pezzi di design: le caratteristiche della «D&D», un negozio presente a . «Proponia nuove collezioni, a Parigi come a Milano - spiega la titolare -, anche per quanto riguarda gli accessori. Accostamenti che no dal classico al ricercato».

Intramontabile è il jeans. Da «Tutto Jeans» di Savigliano si possono trovare le migliori marche per pantaloni, giubbotti, anche t-shirt e maglioncini, sia al maschile che al femminile, per chi vestire sportivo, ma senza rinunciare alla qualità.

Non deve, infine, mancare l'attenzione un elemento fondamentale come la scarpa. Da «Top Shoes», in via Dronero a Cuneo, sono arrivate pochi giorni le nuove collezioni (anche per quanto attiene agli accessori), ma non si corre il rischio perdere le occasioni, perché proposte arrivano di continuo.

Lo slogan è scarpe «di moda a prezzi medi»: la tendenza è per gli stivali tacco medio tacco (del tipo texano) oppure alto, nei modelli eleganti, che si presentano con il tacco sottile e con la punta molto fine.

I tessuti vanno dallo scamosciato invecchiato allo stampato tutti i generi (per esempio lo struzzo), come già è avvenuto quest'estate. I colori dominanti sono i marroni, oltre al nero che è sempre molto gettonato.

Per «imparare» moda, poi, c'è la scuola che prepara stilisti e designer. Si dell'istituto Feller, sedi ad Alba e Cuneo, dove da poco sono iniziati i corsi di design moda (per i diplomati) e di stilismo-tecnica di collezione (anche per licenza media inferiore). «Sono corsi biennali o triennali - spiega la responsabile, Anna Berretta -, che consentono specializzarsi con ottime possibilità di in nel settore, in provincia come fuori, com'è avve lo scorso anno per i ragazzi che hanno sostenuto l'esame». Alcuni studenti hanno anche vinto premi nazionali di prestigio, come quelli di Riccione (Marianna Ioppello di San Damiano d'Asti si aggiudicata il doppio riconoscimento «per gli accessori» e quello speciale «Giovani Imprenditori») e Lecco. Lusinghiere le affermazioni degli studenti della «Feller» anche ad altre importanti manifestazioni dedicate giovani, come quelle Policoro, in Basilicata, di Martina Franca.

Il cammino di formazione prevede anche work-shop su materie particolari me bioarchitettura, design del , trompe-l'oeil, batik, grafica per t-shirt, fumetto e letteratura disegnata, feng-shui, stencil, disegno su ceramica, storia dell'arte americana, restauro su legno e stucco.

Mentre taglio e cucito rappresentano scelta hobbystica, è prevista gamma professionali due master, nelle sezioni «creazione» e «progettazione».

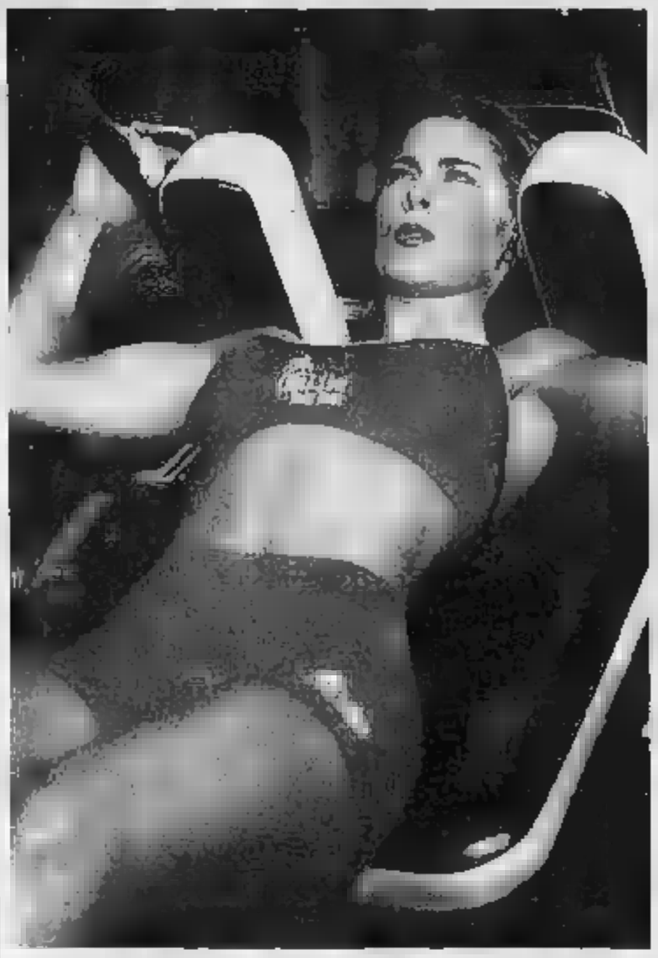
TUTTO JEANS
Nuovi arrivi COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO
APERTI anche venerdì 20 sera dalle 21.00 alle 23.00, domenica 22 pomeriggio la Festa del Pane
- Tel. 0172 713733

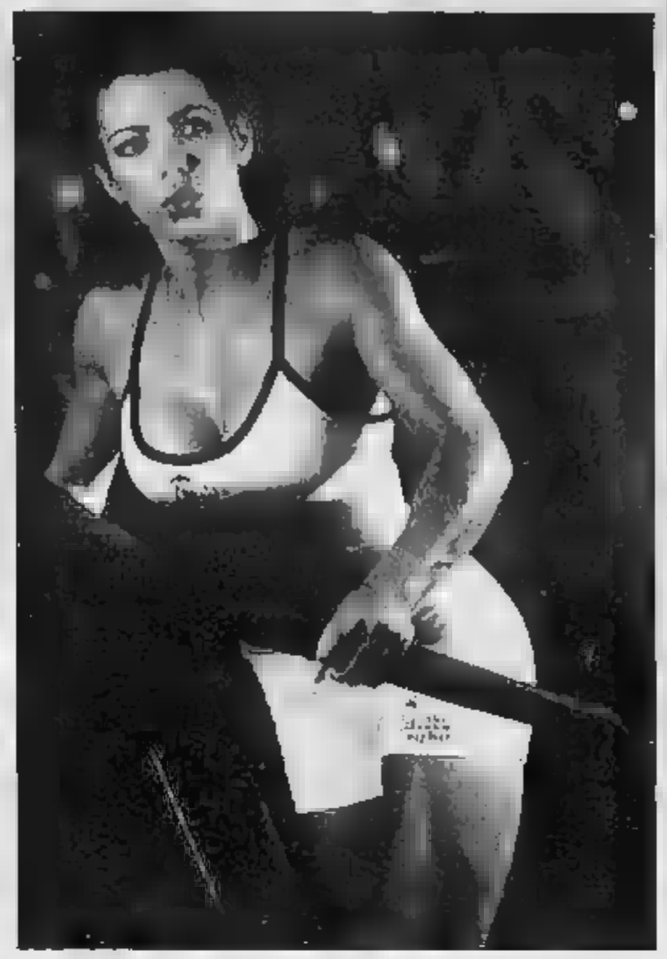
THE CULTURE OF THE WORLD
BLA BLA STORY
ABBIGLIAMENTO DONNA - UOMO
PINKO MEDITERRANEA
KOOKAI STEFANO CONTI
LIU•JO J. TESS
GUESS ALMERIA
CRISTINAEFFE ISLAND
ANNARITA N. D. ALESSANDRINI
FO - Viale Regina Elena, 10 - Tel./Fax 0172 691087

didì
via Augusto, 18
PATRIZIA PEPE DIVINA
ALBERTA FERRETTI

Top Shoe
CUNEO
Via Dronero, 4
www.topshoe.it
Tel.0171 692976
Nuova Collezione
AUTUNNO/INVERNO 2002/03
CALZATURE UOMO DONNA
Trendy Casual Stock Campionari

ISTITUTO SUPERIORE
MODA DESIGN
Per creare un "ponte" tra scuola e mondo del lavoro e per un'opportunità di crescita professionale
ISTITUTO FELLER
CORSI DI:
• Design moda
• Stilismo - tecnica di collezione
• Progettazione figurino
• Modellistica industriale
• Tecnica modellistica applicata al computer
• Fashion Design
CORSI SPECIALI:
• DISEGNO
• PITTURA
• FUMETTO e LETTERATURA DISEGNATA
• ARREDAMENTO ARCHITETTURA D'INTERNI
Tutti i corsi sono diurni e/o serali
Tel. 0173 290245
Tel. 0171 695668
INTERNET: www.feller.it





Tonificare, migliorare la postura, dimagrire, sfogare lo stress, rilassarsi, rinforzare i muscoli: tutti utili consigli per stare bene con se stessi e con gli altri

Numerosi i professionisti cui affidarsi per avere un corpo in forma

«Sotto» con ginnastica e palestra

Per vivere meglio il ritorno a lavoro e studio

POTREBBE essere una proposta bizzarra, sicuramente originale e ricca di interesse. Qualcuno ha suggerito, tempo fa, di far iniziare ogni nuovo anno non con gennaio, ma con settembre. Questa strana idea ha sicuramente un suo fondamento: è il periodo estivo il vero «stacco», quello in cui ci si allontana dalla routine per ripartire poi con slancio e tanta energia in più.

Tutto ricomincia: la scuola, il lavoro e anche l'attività fisica, il movimento, per caricarsi di quella grinta che serve ad affrontare con forza ed ottimismo gli impegni di ogni giorno. D'altra parte, vacanze sinceri: l'estate, le vacanze, i viaggi sono un momento comunque di trasgressione, in cui ci si lascia andare anche a livello per esempio, gastronomico. Poi diventa indispensabile riprendere i ritmi più normali e il più delle volte, recuperare quelle deviazioni che hanno appesantito il nostro fisico.

Sotto, dunque, con la ginnastica e con la palestra. Ogni volta nuovi esercizi e nuove proposte, quali sono in grado di offrire le palestre che operano ormai da anni nella nostra provincia, con tante diverse possibilità per tonificare, migliorare la postura, dimagrire, sfogare lo stress, rilassarsi, rinforzare i muscoli: più si varia meglio è, più ci si diverte e maggiori sono i risultati.

Ma, attenzione: scegliere la palestra è un po' come scegliere il medico di famiglia, il consigliere spirituale o quello finanziario. E' necessario affidarsi a veri professionisti. Si tratta di un settore in cui, purtroppo, si sono avventurati anche personaggi poco affidabili, la cui azione rischia non soltanto di non produrre sul corpo e sullo spirito dei propri clienti gli effetti attesi e desiderati, ma addirittura di creare scompensi e danni.

Ecco perché, nella scelta della palestra come del corso di ginnastica, è importante affidarsi solo a chi può vantare un'esperienza ed una preparazione professionale tale da costituire di per sé una garanzia.

Perché l'istruttore esperto può trasformarsi nei confronti del cliente e dell'appassionato di fitness in un vero e proprio personal trainer: capisce le esigenze e le necessità di ognuno di noi e mette a punto soluzioni efficaci, efficienti e prive di rischi.

Sono considerazioni che valgono a qualsiasi età: non si deve pensare, infatti, che il fitness sia riservato soltanto ai giovani. Per ogni età ci sono esercizi, corsi, proposte che permettono di rendere e mantenere tonico e reattivo il proprio corpo.

La cura del proprio corpo, la ricerca di un aspetto fisico soddisfacente e gratificante ci fa sentire meglio con noi stessi, ma soprattutto con gli altri: siamo più ottimisti e sereni, guardiamo alla vita, agli impegni e alle preoccupazioni di ogni giorno con uno spirito diverso. Affidandoci a veri esperti potremo raggiungere questi risultati con più tranquillità e soddisfazione. Considerando che, del resto, il fitness e la palestra rappresentano un momento importante di socializzazione, in cui stringere nuove amicizie e fare conoscenze. Solo in un ambiente professionale e sano si potranno coniugare questi aspetti della gestione del nostro corpo e del nostro spirito.

MYGYM

Fitness, Cardio Fitness

Tone-up, Gag, Circuit-training, Total-Body, Corsi Musicali

Difesa personale, Kali-Jeet Kune Do, Yoseikan-Budo, Kick Boxing

Spinning

Massaggi, Solarium, Sauna

GRANDE PROMOZIONE "OPEN SUMMER" per nuovi soci con [illegible] dal 16/09/02 al 27/10/02

MY GYM
- Circolo Libertas -
FOSSANO (CN) - Corso Emanuele Filiberto, 19 - Tel. 0172 60727
E-mail: mygym-fossano@libero.it
ORARI: Dal lunedì al venerdì 9,30/22,00 - [illegible] 10,00/18,00 - Domenica 14,00/17,00

UP
ABBIGLIAMENTO TECNICO
INTEGRATORI DIETETICI
Integrazione specifica per tutti gli sportivi
CUNEO - Corso S. Santarosa, 18 - Tel. 0171 601798

CENTRO ATTIVITÀ MOTORIA
Via Statuto 3 - CUNEO - Tel. 0171 634426
GINNASTICA INDIVIDUALIZZATA
- Ginnastica correttiva
- Ginnastica pre-parto
- Rieducazione muscolare-articolare
- Recupero cardio-circolatorio
- Ginnastica antalgica
- Ginnastica propriocettiva
- Ginnastica per la 3ª età
- Ginnastica psicomotoria
- Ginnastica stretching

Il Centro Attività Motoria, ha estes i corsi alla fascia oraria del pranzo il martedì e il giovedì

Nel Centro operano esclusivamente Chinesiologi laureati in scienze motorie e certificati

Responsabile prof. Giorgio Berlotto - Docente "FISIOCHINESITERAPIA" Facoltà di Medicina e Chirurgia (Corso Laurea in fisioterapia - Università Chieti) Presidente Unione Nazionale Chinesiologi

Orario: tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,30 - 14,30-21,30

NEW BODY center CLUB
STUDIO GINNICO
BORGO SAN DALMAZZO
Corso Barale, 41 - Tel. 0171 261895
www.newbodycenter.it
INIZIO CORSI dal 16 SETTEMBRE
esperienza e professionalità
per soddisfare ogni tua esigenza
ORARI: da Lunedì a Venerdì ore 9,30-22,00 - Sabato ore 9,30-18,00

PALESTRA SPORTIVA
LIZZA CLUB
AEROBICA - STEP - SLIDE
FUNKY - FITNESS
BODY BUILDING - TRAINNG AUTOGENO
DANZA CLASSICA MODERNA COMTEMPORANEA
GINNASTICA A CORPO LIBERO
TONE UP - KUNG FU - YOGA
SPINNING
Via Trento Trieste, 10/D - Tel. 0172 422 912 BRA

LA STAMPA
PAGINA 47 MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NOATCH

VENERDI' E SABATO SU INIZIATIVA DEL CLUB DIRIGENTI VENDITE E MARKETING DELL'UNIONE INDUSTRIALE

A Cuneo è protagonista il design d'autore

Mostra e talk-show con Giugiaro, Nespolo e Arnaudo

Hanna Pescatori

E' dedicato al «Design nel quotidiano», il convegno organizzato dal Club dirigenti Vendite & Marketing dell'Unione industriale di Cuneo. Dopo due iniziative di grande interesse: «Dall'azienda famigliare al marchio internazionale», nel '96, e «Dal mito al paradiso», nel '98, il sodalizio guidato dall'imprenditrice monregalese Franca Ghiazza affronta un tema di particolare attualità con una giornata di studi, un talk-show e una mostra dedicati «agli oggetti di tutti i giorni». Spiega Franca Ghiazza: «Volevamo rispettare la scadenza biennale anche per questo convegno internazionale, al quale interverranno i club gemellati di Nice-Cote d'Azur e il gruppo marketing di Lugano, ma è stato possibile per la sua complessità e perché volevamo assicurarci dei "testimoni" di assoluta eccellenza». I «testimoni eccellenti» sono Ugo Nespolo, artista di fama internazionale, Giorgetto Giugiaro, grande firma delle automobili e del design, l'architetto cuneese Gianni Arnaudo e Giancarlo Castoldi della azienda leader mondiale dell'illuminazione «Targetti». Si confronteranno in un rincorrersi di «pensieri in libertà», venerdì alle 21,15 sul palco del teatro Toselli, stimolati dalle domande della madrina della serata, Maria Leitner, conduttrice della rubrica televisiva «Tg2 Motori». Si assisterà anche a una sfilata di moda con quattro modelle che indosseranno i capi d'alta classe della Miroglio, accompagnate dalle note del quartetto da camera «Frantois Devienne». Lo spettacolo al Toselli (a ingresso libero, ritiro biglietti all'ufficio manifestazioni del Comune tel. 0171-444285 e 444288, in via Santa Maria), farà seguito all'inaugurazione alle 18,30, nella Sala Giovanni in via Roma 4, di una mostra che riserverà delle sorprese: capi d'alta moda, quadri e sculture di Ugo Nespolo, un prototipo di automobile in scala 1:1 della Italdesign-Giugiaro Spa, la presentazione in prima mondiale di soluzioni di illuminazione Targetti Sankey, un divano disegnato da Arnaudo per la Poltrona Frau. Dopo il vernissage a inviti l'esposizione resterà aperta al pubblico fino a 8 ottobre.

Ugo Nespolo (nella foto sopra) e, a destra, Giorgetto Giugiaro

Da sinistra, Giancarlo Castoldi e l'architetto cuneese Gianni Arnaudo

Si entrerà in discorsi più tecnici sabato, nel convegno in programma alla tenuta Carretta di Piobesi d'Alba. Qui, dalle 9, parleranno Mauro Davico, responsabile della comunicazione e immagine della Miroglio Gruppo Vestebene, Giuliano Molineri, responsabile marketing dell'Italdesign; Giancarlo Castoldi e Consuelo de Gara per la Targetti Sankey. Gian Luigi Montresor, presidente del Club dirigenti Vendite& Marketing di Torino e amministratore delegato del quotidiano «Punto. com» moderarà gli interventi.

MESSAGGI ALLA FERRERO

Alba, lettere dal popolo delle merende

Stefano Sergi

«Il mio bambino è figlio mio, più di tanto non può mangiare. La prego, egregio signor Ferrero, di inviare lo stesso il premio del pallo anche se mancano 20 punti per completare la scheda». Povero figlioletto di questa donna romana, ingozzato di merendine pur di far contenta la mamma che deve vincere il regalo in palio nel concorso a punti. La Ferrero di Alba, al di là dell'indiscutibile successo commerciale dei suoi prodotti, non poteva immaginare che a regalare piumoni e lenzuola, piatti e tazzine, nel più classico dei concorsi, avrebbe scatenato anche un autentico fenomeno di costume.

L'appello della mamma romana è contenuto in una delle centinaia di lettere che la gente ha allegato, con le motivazioni più bizzarre, alle schede del «Regalissimi Ferrero», l'iniziativa che ha scatenato l'entusiasmo dei consumatori, con 700 mila tessere zeppe di punti provenienti da tutta Italia e anche da Svizzera e Slovenia.

Nei messaggi, pinzati a una grafietta alla scheda che dà diritto al premio in palio, ce n'è abbastanza per un trattato di sociologia. In quella valanga di letterine per il Babbo Natale della merenda, c'è chi fa confusione sulla ragione sociale della multinazionale dolciaria («Gentilissima Kinder e Ferrero») e chi scrive come se si rivolgesse all'amica di sempre («Cara Furrero,...). C'è tutto il costume (e malcostume) italiano, in quelle lettere. Come la casalinga furibonda che, nemmeno dire dove abita, se la prende con il vettore che consegna i pacchi-dono e scrive: «Gentilissima ditta Ferrero, vi chiedo di riferire al corriere di non lasciare il pacco se non c'è nessuno. Ha citofonato alla signora del piano di sotto, che non ha voluto ritirare il pacco. Così l'ha lasciato alla porta affianco (sì, affianco) ma qualcuno l'ha rubato».

Oppure l'impiegata frustrata, che divora merendine in ufficio con i colleghi e poi si fa soffiare il regalo dal capo. E scrive «al signor Ferrero», come se le 700 mila schede arrivassero tutte sul tavolo di Michele Ferrero, il patron del gigante dolciario. «Immaginate la mia delusione quando il capo ha indicato la sua taglia sulla scheda per ricevere la maglietta - è l'appello della ragazza -. Non potreste inviargli una lettera in cui lo informate della mancanza della taglia? Così, spedendo una maglia più piccola, potrei indossarla io. Non farò la spia, promesso».

E' L'OTTAVA EDIZIONE DELLA CAMPIONARIA, VETRINA SU ECONOMIA E SOCIETA' DI VCO E NOVARESE

Omegna ha la fiera delle meraviglie

Ventimila visitatori in quattro giorni tra stand e spettacoli

Vincenzo Amato
OMEGNA

L'hanno battezzata la Fiera delle Meraviglie. Ventimila visitatori in quattro giorni, oltre 100 stand distribuiti su ottomila metri quadrati e soprattutto tanti spettacoli. Così si presenta «ViviOmegna», la fiera campionaria che si tiene in questi giorni ad Omegna, sul lago d'Orta. La manifestazione, all'ottava edizione, si presenta in duplice veste: vetrina dell'economia locale, ma anche sede di eventi sociali, culturali e musicali. «Volevamo una campionaria che fosse lo specchio non solo della città di Omegna, terra di grandi tradizioni imprenditoriali e patria riconosciuta del casalingo italiano - dice il sindaco di Omegna Alberto Buzio - ma anche la vetrina del territorio della provincia del Verbano, Cusio e Ossola e del Novarese».

L'obiettivo sembra raggiunto visto che la fiera si incontra di tutto: dall'hobbysta che realizza lilipuziane in legno all'artista artigiano che costruisce straordinari carillon a 100 di giostre. Una fiera da vedere, ma soprattutto da vivere. Partecipando direttamente agli innumerevoli avvenimenti che si svolgono in fiera. Volendo si può salire sul palcoscenico e danzare con ballerini professionisti; ma chi non ha mai mosso un passo di danza in fiera lo può fare, gratuitamente, con l'Arcademia dello Spettacolo. Organizzata dal comune di Omegna e dalla Pro Loco con la collaborazione dell'agenzia Spazio 3 la fiera dedica grande spazio ai bambini. Non poteva essere altrimenti visto che Omegna è la terra natale di Gianni Rodari. E per i più piccoli il Club Alpino Italiano ha predisposto una parete artificiale sulla quale arrampicarsi in sicurezza. A ciò si aggiunge la Ludoteca, la piramide musicale, le serate con le elezioni di miss Fiera. Come non bastasse il visitatore è preso anche per la...gola: accanto al ristorante con le specialità della cucina della meravigliosa Valle Ossola c'è anche lo stand della Pro Loco del Ghiottone Errante: tutte le sere assaggi gratuiti delle specialità regionali italiane.

«ViviOmegna», la fiera campionaria del lago d'Orta, aperta fino a domenica

STASERA NEL CUNEESE

Grande lirica con Verdi a Centallo

CENTALLO. Il melodramma è protagonista, alle 21, sul palco del cinema teatro «Nuovo Lux», dove l'assessorato alla Cultura e l'associazione Centallo Opera presentano «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi.

Spiega il direttore artistico Antonio Bertola: «Quest'opera richiede cantanti di grande abilità e potenza vocale, addirittura degli specialisti del genere cosiddetto drammatico». Bertola è riuscito a formare una compagnia di canto di livello, coinvolgendo interpreti lirici che hanno più volte calcato noti palcoscenici: il conte di Luna sarà il baritono Maurizio Scarfò, Leonora il soprano Loretta Carrieri, Azucena il mezzosoprano Barbara Vivian, Manrico il tenore Ludo Farago e Ferrando il basso Marco Sportelli. Le «voci» saranno accompagnate dall'orchestra Centallo Opera, diretta da Silvio Gasparella e dal coro potenziato di elementi dell'Ensemble Checco Bossi, regia di Franco Ribotti. I biglietti costano 15 euro poltrone platea, galleria, in vendita nelle cartolibrerie «Edera» e «Laura», e al botteghino del «Lux». [v. p.]

OGGI E DOMANI IL CASTING

Miss Universo una selezione stasera a Casale

CASALE. Due giorni di casting in città in vista della selezione di Miss Universo, che si terrà sabato, alle 21, in piazza Mazzini. La tappa è curata dalla Susymay Management di Maria Assunta Giganti e dall'agenzia Number One di Alessandria, con il patrocinio dell'assessorato comunale alle Manifestazioni di Casale.

Sabato sfileranno una trentina di ragazze: la metà di queste ha già partecipato ad alcune tappe, altre verranno selezionate in zona. Infatti oggi e domani, dalle 17 alle 20 al primo piano della galleria Santa Croce, in via Roma, è previsto un casting a cui sono ammesse ragazze dai 16 ai 25 anni. Le prescelte faranno passerella sabato in piazza Mazzini: ad eleggere la miss sarà una giuria composta da autorità, giornalisti e sponsor.

Nel corso della serata, dove ci sarà spazio per cabaret e musica, è anche in programma una sfilata in cui sono presentati capi sportivi, da cerimonia e per il tempo libero. L'ingresso è libero, presenta Simonetta Mirabelli del cast di «Domenica In». [b. v.]

IL PROGETTO, IN FASE DI ATTUAZIONE, E' STATO AVVIATO DUE ANNI FA E COINVOLGE 1400 SOCI

Nasce un polo agrario Piemonte-Liguria

Sarà guidato dal «Consorzio delle Province del Nord-Ovest» di Cuneo

Gianni Storniello

Un polo agrario interregionale per Piemonte e Liguria guidato da Cuneo. E' questo il progetto, già in fase di attuazione almeno nella sua prima parte, che ha preso il via due anni fa dall'ex Consorzio agrario provinciale. L'iniziativa è stata denominata «Nord-Ovest» perché il «Cap» è diventato il «Consorzio Agrario delle Province del Nord-Ovest». Società cooperativa a responsabilità limitata con sede sociale a Ronchi, a pochi chilometri da Cuneo, nel 2001 il nuovo organismo ha visto salire il suo fatturato a 73 milioni di euro circa, dai 64 milioni dell'anno precedente. E i ricavi da vendite cresciuti a 57 milioni di euro.

La gestione dell'ente, dopo il commissariamento, è molto dinamica, tanto che il patrimonio netto è salito da 3,04 milioni di euro di tre anni fa ai 24,36 della fine 2001. E i soci sono aumentati negli ultimi due anni da 909 a 1183 e, nel primo semestre di quest'anno, hanno toccato la cifra di 1400. Dalla nascita, tre anni or sono, il Consorzio ha acquisito il Cap di Asti e l'anno successivo quello interprovinciale di Imperia e Savona. I dipendenti attualmente sono 62, con 58 punti vendita, raggruppati soprattutto a Cuneo, con 57 dipendenti e 41 centri commerciali.

E' nata quindi un'unica struttura per il Sud Piemonte e la Liguria, ma, come afferma l'assessore all'Agricoltura della Provincia, Emilio Lombardi, si vuole attuare il «Progetto Nord-Ovest», che consiste in un costruendo polo interregionale di servizi per l'agricoltura, con logica zona di riferimento il Cuneese dato il forte vocazione agricola della Provincia. Quindi il Consorzio intende espandersi al Nord per completare la sua competenza a tutto il Piemonte.

Quali sono i prodotti più commercializzati? Risponde il direttore Sandro Montevecchi: «Fra i settori merceologici, la preponderanza va a miscele e mangimi. Seguono prodotti petroliferi, fertilizzanti, antiparassitari, sementi, macchine agricole». Il lungo periodo di commissariamento del Consorzio dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno, avviando le procedure per i nuovi organi societari. A proposito del consorzio, c'è una forma presa di posizione della Coldiretti piemontese per accelerare la fine del commissariamento. La Federazione regionale sostiene che i consorzi agrari debbano «svolgere il ruolo che le imprese agricole hanno loro assegnato: essere una cooperativa di servizi, di acquisto e vendita dei prodotti utilizzati dalla filiera a monte e a valle dei processi produttivi, ed essere momento di riferimento per i processi di trasformazione agroindustriale».

Il presidente della Coldiretti piemontese Giorgio Ferrero, ha precisato: «I consorzi agrari devono tornare a essere gestiti dai soci. Esprimiamo forti riserve rispetto alle alchimie politico-finanziarie annunciate. Non possiamo accettare che il patrimonio dei consorzi agrari venga gestito da poche persone». A proposito del polo agrario interregionale, la Coldiretti piemontese ritiene che vi sia la necessità di un «disegno globale strategico che coinvolga anche le strutture cooperative delle regioni confinanti e in particolare della Liguria e parte della Lombardia».

CAMPIONATO DI FOSSANO

La Coldiretti in convegno «L'impresa e il sistema dei servizi»

FOSSANO. Si è conclusa, ieri pomeriggio a Cussanio, la due giorni indetta dalla Coldiretti regionale sul tema «L'impresa e il sistema dei servizi», cui hanno partecipato diverse centinaia di funzionari e dirigenti dell'organizzazione provenienti da tutte le province piemontesi. Le relazioni sono state tenute dal segretario generale Pasquali, organizzativo Gesmundo, dal presidente regionale Ferrero e dal direttore Torchio. La Coldiretti si è dichiarata contraria all'introduzione degli «Ogm» in Italia. [g. d. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Men in black 2
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-262.075
OGGI RIPOSO

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Magdalene
Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 17,45-20-22,20 € 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Peter Pan
Ore 19-20,30-22,15. € 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-266.080
11/09/2001
Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 17-19,45-22,15
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
About a boy
Ore 20,15 - 22,15
Festivi: ore 15,15 - 18,15 - 20,15 - 22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Area attack - mostri a 8 zampe
Ore 20,05-22,25. € 6,50/5,00 Lun. 4

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-348.321
A time for dancing
Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CRISTALLI - Sala Varsano. Tel. 0131-348.321
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CASTELLETTO

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Men in black 2
Ore 20-22,30
€ 5,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Al vertice della tensione
Ore 20-22,30. € 6,20/4,13

CASALE MONFERRATO

ROMA. Tel. 0142-457.516
NON PERVENUTO

CASALE MONFERRATO PERIFERIA

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Men in black 2
Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,20-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

ACQUI TERME

MACALLE'. Tel. 0144-585.091
OGGI RIPOSO

NOVI LIGURE

ORIS. Tel. 0143-321 [illegible]
Al vertice della tensione
Ore 20,30-22,30.
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30 - 20,30-22,30.
€ 5,00/4,00/3,50

OVADA

Tel. 0143-78 290
Men in black 2
Ore 20,30-22,30
Festivi ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81 411.
Men in black 2 Ore 20,15-22,15
Festivi ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO [illegible] 0143-81.411
About a boy
Ore 20-22,15
Festivi ore 16-18-20-22,15. € 6-4 Lun. 3,50

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.995
OGGI RIPOSO

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Men in black 2
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
€ 5-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
About a boy
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VOGHERA

Cineteatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
OGGI RIPOSO

VIGEVANO

LECCHINO. Tel. 0382-648.124
OGGI RIPOSO

VALENZA

Metropolis Multicinema. Tel. 0383-809901
Sala 1 Men in black 2
Ore 16,45-18,40-20,35-22,30.
Sala 2. Formula per un delitto
Ore 17,45-20,10-22,40.
Sala 3 About a boy
Ore 16,05-18,15-20,20-22,25.
Sala 4. Stuart Little 2
Ore 16,15-18,10-19,55-21,45.
Sala Peter Pan
Ore 15-17,25-19,45.
Sala 5 Wasabi
Ore 20,15-22,20
Sala 6. Bad Company
Ore 15-18,20-20,40-22,55.
Sala 7. Al vertice della tensione
Ore 17,55-20,25-22,50.
Sala 8 A time for dancing
Ore 16,20-18,25-20,30-22,35.
Sala 9 [illegible]ack 2
Ore 15,10-18,05-20,22
€ 5,25 (intero ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno più festivi). € 7 (sala ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

CASALE MONFERRATO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

ASTI

ASTIGIANA. Tel. 0141-530.035.
Men in black 2
[illegible]: 20,35; 22,30.
Sab. 18,45; 20,35; 22,30.
Dom 16,45; 18,45; 20,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €

ASTI. Tel. 0141-530.086.
About a boy.
Orario: 20,20; 22,30.
Sab. 18,15; 20,20; 22,30.
Dom 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. [illegible],
Bad company
Orario: 20,10; 22,30.
Dom. 16; 18; 20,10; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) Lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
RIPOSO.

BALBO. Tel. 0141-824.689.
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.268.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala [illegible] Tel. 0141-701.459

RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.

RIPOSO.

MULTISALA. Sala Astoria.

RIPOSO.

CASTELLO

CASTELLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO

LOLI. Tel. 0141-975.015.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

CANELLI

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro [illegible] Nick Hornby, la storia di un single donjovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che ha come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare.
BAD [illegible]. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» [illegible] loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CUORI ESTRANEI. Drammatico. Il film di Edoardo Ponti s'incentra su tre storie [illegible] donne: [illegible] moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: [illegible] lavora come operaio [illegible] una fabbrica di vernici, l'altro [illegible] sp[illegible] in viaggio per [illegible] misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock [illegible] una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. [illegible] romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia [illegible] Bill Paxton [illegible] ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma [illegible] il serial killer.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo [illegible] Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in [illegible] cittadina americana [illegible] l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Intasti[illegible] in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film [illegible] Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini [illegible] quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
IL [illegible] DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel [illegible] Oliveira [illegible] la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
[illegible]II SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera [illegible] Roberto Succo, pluriomicida italiano [illegible] gli anni Ottanta.
[illegible]... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arri[illegible] dalla Germania questo film che racconta [illegible] venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
VELOCITA' [illegible] Commedia drammatica. Il debutto [illegible] Daniele Vicari [illegible] ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO [illegible] Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte [illegible] moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere [illegible] figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson ora nella guerra del Vietnam.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Le opere [illegible] undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO
FEE 0171-631.771 (cerale); 0171-444 285
Magdalene; Roberto Succo Ore 20 Ore 22

DOMENICO. Tel. 0171-692.515.
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MODERNO Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

ODEON [illegible].
OGGI RIPOSO

BRA

COMUNALE Tel. 0175-346.901
L'ultimo bacio
Ore 21,15

BRA

MULTISALA [illegible] Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Mix: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Men in black 2 Ore 20,15. [illegible]
Sala Metropolis: Time for dancing Ore 20,15 - 22,20

BUSCA

LUX Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

GARAGLIO

FERRINI
OGGI RIPOSO

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.[illegible]
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

SALA NORSI Tel. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

[illegible] Tel. 0172-488.324 [illegible].
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.523
Sala Grande: About a boy. Ore 20,30-22,30
Sala Rossa: [illegible] in black 2 Ore [illegible] 22,30
Sala Blu: Jeepers creepers, Il cuoco del diavolo Ore 20,35; 22,30

DRONERO

IRIS Tel. 0171-918.393.
CHIUSO PER FERIE.

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

GAVIRATE

[illegible]
[illegible]

LANZO

LUX. Tel. 0171-927.534
[illegible]

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

MARETTI.
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

[illegible] Tel. 0175-43.756
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

SAN BENEDETTO DI MONDOVÌ

ROMAGNENT Tel. 0174-297.105
[illegible]

SAVIGLIANO

AURORA Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

CINECITTA'

Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: [illegible] **black II.** [illegible] 22,30
Cinecittà 2: A time for dancing. Ore 20,10; 22,20
Cinecittà 3: Un viaggio [illegible] **amore.** Ore 20,30; 22,30
Cinecittà 4: About a boy Ore 20,10; 22,20
Cinecittà 5: Peter Pan Ore 20,30; **Bad** [illegible] Ore 22,20

TORINO E PROVINCIA

ABACA 100 corso Giulio Cesare 100, tel. 856.521 **Peter Pan** - Ritorno all'isola che non c'è, [illegible]ne. Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521 **Stuart Little 2.** Ore 15,40; 17,20; 19,50; 20,40; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Men in black II.** Ore 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.697. **Sala 1: Men in black II** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: About a boy.** Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 3: Al vertice della tensione** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Sala 1: Men in black II** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2. Stuart Little 2.** Ore 15,15; 17,15. **Al vertice della tensione** Ore 20; 22,30
CAPITOL via San [illegible] 24, tel. 540.805. **Formula per un delitto** Ore 15,45; 18, 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'[illegible] Festival di Venezia 2002. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. 11 settembre 2001. Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Vel[illegible]salmas. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DIAX corso G. Cesare 105, tel. 282.029. **The experiment** V.M. 14. Ore 15; 17,30; 20; [illegible].
CINEPLEX MASSAIA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; prog. tel. 779.60.300. **Peter Pan.** Ore 16; 17,30. **Bad company.** Ore 19,35; [illegible]. **A time for dancing** Ore 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **Stuart Little 2** Ore 16; 17,50. **Al vertice della tensione.** Ore 20; 22,30. **11 settembre 2001.** Ore 15; 17,30; 20; [illegible]: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
DORIA via Giannone 9, tel. 542.422. **A time for dancing.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible] via Montebianco 52, tel. 327.2214. **Magdalene.** Leone [illegible] Venezia 2002. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Sottorenana via Montebianco 52, tel. 327.2214. **Lagaan** Nomination Oscar 2002. Ore 16; 21.
EUSEBIO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EUSEBIO BIS piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Men in black II.** Ore 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Bad company.** Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'ora di religione** Ore 20; 22,30
[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Roberto Succo** Ore 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I passi dell'amore.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Formula per un delitto.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio [illegible], tel. 8121410. **Nessuno scrive da Dio.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Venezia 2002 - settimana internazionale della critica a Torino: **Zmej (La coda dell'aquilone).** Ore 16,30; 20,30. **Moa Hoze Ba Lev (La tribù dei sogni).** Ore 18,30; 22,30. Sì, in italiano.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Bo[illegible] 53, tel. 8121410, Magdalene. Ore 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.417.9373. **Silenzio si [illegible].** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **We were soldiers** Ore 20; 22,30
[illegible] [illegible] Po 30, tel. 011.817.3323. **Sala 1: Due amici.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Il bacio dell'orso** Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: Il più bel giorno della mia vita.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL CityPlex 1 corso Racconigi 4, tel. 011.521.4318. **Ideal 1: Men in black II** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Ideal 2: About a boy** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ideal 3: Al** [illegible] **tensione.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 4 **Stuart Little 2.** Ore 15,15; 18,15. **Blade II** [illegible] 20,10; 22,30. **Ideal 5: Peter Pan - Ritorno** [illegible]**o che non c'è.** Ore 15,30; 17,10; 18,50. **Jeepers Creepers** Ore 20,40; 22,30
KING via Po 21, [illegible] 812.59.96. **Italiano per principianti.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **We were soldiers** Ore 15, 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Bad com**[illegible] Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
[illegible] UNO [illegible] [illegible] 18, tel. [illegible]. [illegible] viaggio chiamato amore. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] DUE via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **Il principio di Archimede.** Ore 17,15; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'[illegible]mazione.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ricetta d'amore.** Ore [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. [illegible]. Ore 13,35; 15,45; 17,55; 20,05; 22,25. **Jeepers Creepers.** Ore 14; 16; 18, **Blade II.** Ore 20; 22,15. **Cuori estranei.** Ore 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30. **Al vertice della tensione.** Ore 15,30; 15,30, 18,10 **Frailty.** Ore 22,30. **About a boy.** [illegible] 15,40; 17,50, 20, 22,20. **Men in black II** Ore 13,45; 15,55; 17,30, 18,05, 19,25; 20,15; 21,25, 22,30; 23,10. **Stuart Little 2.** Ore 13,35; 15,35. **A time for dancing.** Ore 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. **Formula per un delitto.** Ore 19,30, 22. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Ore 13,30; 15,30, 17,30 **Un viaggio chiamato amore.** Ore 13,30; 15,40, 17,50; 20; 22,25. **Bad company.** Ore 15,30; 18,25; 19,30; 22,05
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Ore 15,50; 17,30 **Bad company.** Ore 20, 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Wasabi** Ore 16; 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Ore 16, 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Causa mia.** Ore 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] ostriassi Ore [illegible] 16; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La forza del passato.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO BETA via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Formula per un delitto.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 550.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. The experiment V.M. 14 Ore; 20; 22,30.
VALENTINO 2. [illegible]. Ore; 20,10; 22,30

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.
- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori [illegible] isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione finestre in poche ore e senza opere murarie
- consulenza, vendita e assistenza vicino a te

PARTNERS SPECIALIZZATI
ARKEA porte e finestre
MILLONE SERRAMENTI
ROERO INFISSI s.n.c.

[illegible] 3440 - E-mail: [illegible]
[illegible] (CN) Tel. 0172 575216 Fax 0172 574317 E-mail: roerobini[illegible]

NIENTE PIÙ [illegible] MURARIE
Poche ore per una qualità di vita migliore
Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza
Finstral Spa - www.finstral.com - finstral@finstral.com

DOMENICA A LA MORRA L'EVENTO DI CASA GAGLIARDO

Vip e chef per il barolo all'asta E la Langa diventa mondana

Da Roma è in arrivo Marina Ripa di Meana accompagnata da una corte di salottieri Un collegamento in tempo reale con un ristorante di Hong Kong esaurito da mesi

Luca Ferrua

Sarà un'asta con gli occhi a mandorla e molto mondana quella che domenica assegnerà cinquanta lotti di barolo a La Morra, sulle stesse colline dove nasce il re dei vini rossi. Il padrone di casa è sempre Gianni Gagliardo i lineamenti orientali di questa quinta edizione vengono dal successo dell'anteprima al Ritz Carlton di Hong Kong e dalla scelta abbinare al barolo da presentare in degustazione un menù di cucina fusion curato dallo chef giapponese Fumio Nishimura. lato mondano ha volto di Marina Ripa di Meana che arriverà da Roma con la sua corte di salottieri.

Per l'azienda di La Morra il 2002 ha segnato importanti successi proprio in Oriente, mentre sul fonte statunitense va avanti la joint venture Langa-Usa che porterà il lamorrese - attraverso figlio Stefano - a una produzione importante nelle più prestigiose zona della Toscana. L'asta del barolo si aprirà mattinata con la degustazione di alcune delle annate proposte in vendita, poi toccherà ai vini di casa è in particolare al «Preve», barolo più prestigioso della maison Gagliardo. Alla 15,30 spazio ai lotti per un'edizione di alto livello.

La quinta edizione consolida l'asta tra gli evento top per le colline del barolo, ormai non si tratta più di un appuntamento aziendale, ma di un'occasione di promozione importante per il territorio. Collegamenti in tempo reale tra La Morra e il resto del pianeta ne fanno un momento prestigioso che incuriosisce i media e il grande pubblico, ma stimola ristoratori e collezionisti, sempre alla ricerca di bottiglie introvabili. L'evento sarà collegata in tempo reale con l'Hotel Ritz Carlton di Hong Kong, dove un centinaio di appassionati - dopo un cena in compagnia del Barolo esaurita da mesi - parteciperanno direttamente all'aggiudicazione dei lotti. Altri collegamenti telefonici sono previsti con operatori europei, asiatici ed americani.

«All'attenzione dei suoi appassionati - spiegano da Gagliardo - l'Asta del Barolo proporrà splendidi lotti di bottiglie storiche delle più prestigiose aziende produttrici, nel loro insieme probabilmente proposta migliore e più accattivante delle edizioni fin qui celebrate».

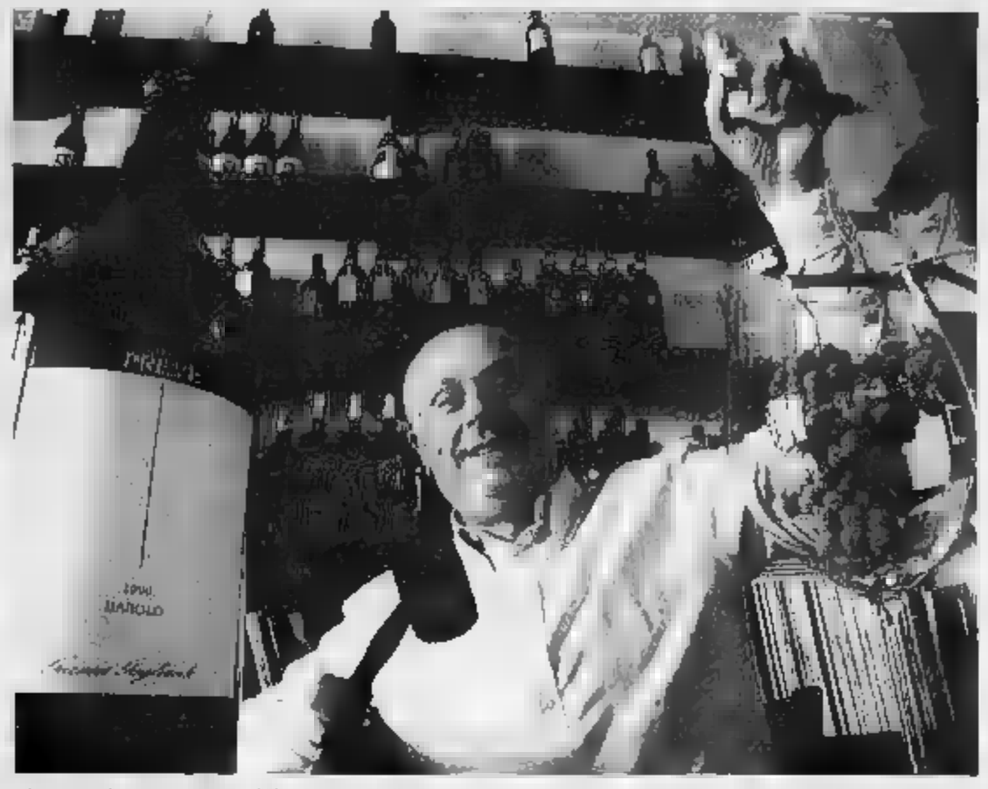
Sarà di nuovo presentato all'asta un lotto Beneficenza; quest'anno un doppio magnum di Langhe Nebbiolo 1998, pezzo unico di una partita di 13000 bottiglie che la famiglia Gagliardo metterà in vendita in autunno, destinandone i proventi alla Lega Italiana per la Lotta contro i tumori, alla quale sarà devoluto logicamente anche il ricavato questo lotto. L'Asta di questo Lotto sarà animata anche dalla presenza di una madrina di , Marina Ripa di Meana, che - insieme altri vip del mondo dello spettacolo - parteciperà all'intero evento.

Tra i tavoli a caccia di bottiglie ci saranno chef importanti arrivati da tutto il mondo, imprenditori, collezionisti e anche produttori curiosi di scoprire chi raggiunge la quotazione più alta.

CATALOGO ON LINE

I primi rilanci su Internet

Il Catalogo dei lotti della quinta Asta del Barolo disponibile in cantina da Gianni Gagliardo, Località Serra dei Turchi, La Morra ed è consultabile sul sito Internet: «www.gagliardo.it». La presenza dei lotti sul aziendale non è solo una questione di immagine, da Internet è anche possibile proporre la propria offerta in anticipo per uno o più lotti.
L'evento di domenica è a numero chiuso con invito obbligatorio che si può richiedere inviando il modulo disponibile sul sito oppure contattando l'azienda (fax 0173.509230; e-mail gagliardo@gagliardo.it).



Gianni Gagliardo «inventore» dell'unica asta dedicato esclusivamente al barolo e, a sinistra, Vittorio Sgarbi ospite nel 2001

«Quest'annata 2002 può ancora migliorare»

Dopo la grandinata sulle vigne Gianni Gagliardo è ottimista «Siamo rimasti contadini che piangono prima del tempo»

LA MORRA

Si è gridato al disastro, si è detto che l'annata era cancellata dalla grandine, ma forse le interminabili piogge di avevano già fatto la loro parte. E gli stessi big che oggi si lamentano avevano già dichiarato - magari al bar - che non avrebbero prodotto i loro cru.

A pochi giorni dall'asta Gianni Gagliardo va in controtendenza e invita a non gridare al lupo con troppo anticipo: «Grandine o non grandine avremmo ottenuto un'annata di livello molto più basso delle precedenti. Ma attenzione è presto per dire che abbiamo perso il 2002. Bisogna aspettare». «Il Preve 2002 molto difficilmente lo farò - dice Gagliardo guardando a casa sua -, il barolo che andrà in bottiglia non sarà un cru, ma sono convinto che possiamo ancora avere un'annata dignitosa». Ma allora perché tanti pianti? «Siamo rimasti contadini e ci mettiamo a piangere prima del tempo - dice Gagliardo -, non dobbiamo esagerare con le parole perché marchio che prende l'annata ce lo togliamo più. Non un '90 e un , ma potrebbe sorprenderci, tagliamogli le gambe in anticipo».

Oltre alla grandine, per il barolo ci sono all'orizzonte le nubi di un mercato difficile. «Con il 97 sono usciti in contemporanea grandi annate Brunello e di Bordeaux - dice Gagliardo -, quindi il nostro barolo combatte con avversari di livello dopo stati padrone del mercato della qualità».

«L'invito - conclude l'inventore dell'Asta - e a ridurre ancora rese per ettaro è il momento giusto non aspettiamo più. Per quando riguarda il mercato però non parliamo di crisi. Non c'è neppure una flessione, forse manca la crescita». [L. F.]

Classica, elegante e... in promozione.

BRUNO PIOMBINI
Classici Italiani
www.piombini.it

La proposta Borgo Antico è una camera da letto dai profili diritti e precisi, caratteristici ambiente sobrio e lineare. L'ordine formale è messo dal motivo decorativo nella cimasa del letto che dispone di funzionale cassettone, ricavato dalla pediera. L'armadio, capiente e solido, è caratterizzato cinque ante a bugna che creano un piacevole contrasto con il fronte liscio del comò con ribalta. Il dispone di due ante e tre cassetti. A sua volta ogni anta racchiude una fila di tre cassettini interni. Sollevando il piano ribalta si scoprono la specchiera e tre cassettini, dalle preziose maniglie di metallo anticato ad anello. Completa una coppia comodini dotati di tre ampi cassetti dal fronte liscio anch'essi con maniglie anticate.

Rivenditori autorizzati della provincia di Cuneo:

Agà Mobili Via Beinette, - tel. 0171.734101

RACCONIGI
Gruppo Via V.Alfieri, 16 - tel. 0172.85058

Il Fraz. S.Giovanni Perucca, - tel. 0172.647304

VIGNOLO
Via Cuneo, 9 - tel. 0171.48345

Vero Legno è il marchio di qualità a cui possono aderire le aziende che producono i loro mobili utilizzando Legno Vero. Un Marchio che certifica la qualità, la bellezza, il valore e la durata dei Vostri mobili.

REGIONE PIEMONTE

PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO

E

C.I.A.L.

Consorzio Informazione Alessandria

PRESENTANO

CORSI BASE DI LINGUA PIEMONTESE PER IL BASSO PIEMONTE VIA RADIO

CON LA COLLABORAZIONE DI

89.9 radio

98.5 MHz radio asti MF

radio cuneo nord

IDEATO E REALIZZATO DA: ROBERTO MARZANO COMUNIC@TION

PALLAPUGNO: STASERA A SPIGNO C'E' IL PRIMO SPAREGGIO DOTTA-PAPONE

Danna facile su Corino entra nelle semifinali

Aldo Scavino

Il cuneese Paolo Danna (Maxisconto) ha battuto l'albese Roberto Corino (Hotel I Castelli-Dermasole) per 11-3 nello spareggio per il terzo posto nel campionato di serie A di pallapugno e si è conquistato l'accesso diretto alle semifinali. Va così ad aggiungersi ad Alberto Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) ed a Riccardo Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi) che si erano classificati al primo ed al secondo posto, ottenendo in anticipo la qualificazione. Corino non esce di scena, ma darà vita con Dotta, Papone e Bellanti ad un'altra serie di spareggi dai quali uscirà il quarto semifinalista.

Lo spareggio di Cuneo si è reso necessario, perché Danna e Corino avevano concluso appaiati, al terzo posto, i play off. A termini di regolamento la gara si è giocata nello sferisterio cuneese, perché Danna, che aveva la stessa differenza-giochi complessiva del rivale, era però in vantaggio su di lui nel computo degli scontri diretti.

La partita, giocata ieri pomeriggio a Cuneo di fronte ad un buon pubblico, si è risolta rapidamente a favore dei padroni di casa che hanno chiuso le ostilità dopo due ore e un quarto. Il dominio di Danna e dei compagni è stato netto, mentre Corino si è espresso al di sotto delle sue possibilità, risultando anche piuttosto falloso. La squadra di casa ha conquistato il primo punto, poi Corino ha recuperato e si è portato in vantaggio per 2-1.

Il quarto gioco uno dei pochi momenti «caldi»: gli albesi hanno contestato una decisione arbitrale, chiedendo il punto che li avrebbe portati sul 3-1. E' stato invece 2-2, e gli ospiti che si sono innervositi e disuniti, tanto che Danna è arrivato rapidamente al riposo in vantaggio per 7-3. Dopo la pausa la gara non ha più riservato sorprese, anche perché Corino, visto l'andamento dell'incontro, avrà, forse, pensato di risparmiare energie in vista dei prossimi confronti.

Stasera si disputerà il primo spareggio, alle 21, a Spigno, tra Dotta (Albagrafica) e Papone (Tecnogas); domani, sempre alle 21, ad Alba, il secondo tra Corino e Bellanti (Conad). I vincitori dei due incontri si sfideranno per l'accesso alle semifinali, domenica sul campo della squadra meglio piazzata nel play off.

Ieri a Cuneo Danna (a destra) si è imposto su Corino per 11-3 (BECOMO)

SABATO CR SALUZZO IN CASA, FTS ALBA FUORI. DOMENICA VIMARK A BOVES

Riparte la C1 di basket

Nel weekend la prima giornata

ALBA

Nettamente in anticipo rispetto alle passate stagioni, prenderà il via sabato il campionato di serie C1 di basket. Tre le formazioni cuneesi al via: Fts Alba (ex Giornalino), Vimark Cuneo e la neopromossa Cr Saluzzo.

Si sono concluse i giorni scorsi, senza troppi clamori, le operazioni di che non hanno fatto registrare sensazionali colpi dell'ultima ora. «Abbiamo dovuto rinunciare a tre pezzi novanta come Porcella, Vinetti e Guidoni - ha detto Gaspare Borlengo coach della Fts Alba - e siccome non si potevano fare pazzie sul mercato li abbiamo rimpiazzati tre giovani, validi, ma che non si sono ancora espressi al massimo in C1. Sono Marco Candiloro, Daniele Allara e Marco Magliano, venuti da noi ricchi di entusiasmo. Il gruppo è solido ed ha voglia di fare bene, anche se difetta di esperienza. Il campionato sarà più duro dell'anno scorso, anche perché ci sono ben tre retrocessioni».

La Cr Saluzzo si presenta con una formazione sostanzialmente immutata. «Abbiamo confermato tutti i ragazzi della promozione - ha detto il presidente Giuliano Tomassi - ai quali si è aggiunto il solo Alessandro Cibrario, guardia-ala che proviene dal Valenza. E' tornato alla base anche Sergio Perlo, prodotto del nostro vivaio».

La Vimark del coach Alberto Maniscalco, confermato dopo la salvezza conseguita lo scorso anno, ha perso il promettente Olivero (negli Usa ad «imparare» basket) ed Intennimeo che ha cessato l'attività, ma ha acquistato Simone Frigerio, Alessandro Campofredano, Simone Oberto e Simone Bussotti di Fossano. La squadra è valida e competitiva. L'obiettivo delle tre formazioni della «Granda» dovrebbe essere la conquista di un'onorevole salvezza da ottenersi senza troppi patemi.

Sabato sera, alle 21, la Cr Saluzzo esordirà in casa contro il Basket Bosco Varese, la Fts Alba sarà a Chiavari; la Vimark Cuneo giocherà invece domenica, alle 17,30, a Boves, contro Valenza. [a. s.]

COPPA PIEMONTE

Giocano Abet Bra e Mondovì

■ Cominciano oggi gli incontri del terzo turno (ultimo d'andata) della Coppa Piemonte, prologo ai campionati di C2 e D. Stasera, alle 21, nel Palazzetto di viale Risorgimento, l'Abet Bra di Dario Giandrone ospita al Kolbe Torino. Il coach braidese, infuriato per la prova opaca con il Ciriè, formazione di serie D, spera che i biancazzurri, contro una squadra di pari categoria, trovino gli stimoli giusti per tornare al successo. Giocherà in casa, alle 21,15, con la Ginnastica Torino, anche il Bc Mondovì dopo la batosta del turno precedente con Alessandria. La squadra avversaria si è rivelata di caratura nettamente superiore ed i monregalesi di Paolo Viara hanno retto solo un tempo. La gara di Mondovì si disputa ancora al Palaitis per l'inagibilità del Palamanera. Il Cs Servizi Savigliano, unica cuneese imbattuta dopo tutti i turni, scenderà in campo domani, a Rivalta, contro l'Atlavir. La formazione del coach Andrea Alfero ha già sconfitto Vigliano e Venaria. [a. s.]

Gaspare Borlengo (MAURIALDO)

STASERA CINQUE GARE

In notturna la Coppa di calcio

Gian Piero Civalleri

SAVIGLIANO. Dopo la prima giornata di campionato, spazio nuovamente alla Coppa Italia di calcio. Stasera torna la manifestazione tricolore riservata alle società di Eccellenza e Promozione sui cinque campi nei quali saranno impegnate le squadre cuneesi il fischio d'inizio sarà alle 20,30. E' la terza e ultima giornata del primo turno: passeranno quello successivo, che presumibilmente si giocherà mercoledì 16 ottobre, le prime formazioni classificate di ciascun girone.

Nel triangolare 23, già eliminato il Barge, big-match all'«Ottavio Morino» di Savigliano dove in scena una classica del calcio della «Granda», il super derby tra i «maghi» e l'ambizioso Saluzzo di Carlo Rocca. I rossoblù allenati da Mauro Martini per superare il turno devono assolutamente vincere. Nel triangolare 24, con il Centallo già fuori, al «Filippo Drago» di Dronero si disputa l'incontro tra i rossi allenati da Beppe Ricciardi e la Fossanese guidata da Pierangelo Calandra che vorrà in qualche modo riscattare la sconfitta casalinga con l'Albese al debutto in campionato.

Un'altra classica nel triangolare 25. Mentre riposa il Sommariva Perno, Comunale viale Madonna dei Fiori di Bra i giallorossi padroni di casa guidati da Carmine Maffettone affrontano la Cheraschese mister Ghio, reduce dalla bella impresa di Centallo. Il Bra in questo inizio di stagione nelle due gare ufficiali fin qui disputate ha rimediato altrettante sconfitte e quindi cercherà di centrare una vittoria.

Il triangolare 26, eliminate la Narzolese di «Momo» Dogliani, Augusta Benese e Valli Monregalesi si giocano la qualificazione nel confronto diretto: entrambe sono reduci da pareggio all'esordio in campionato. Si scende in campo Bene Vagienna, anche qui alle 20,30.

Mentre riposa il Sandamianferrere, che ha ottenuto due rocamboleschi pareggi nei passati impegni, nel triangolare 27 della Coppa di Eccellenza e Promozione al «Michele Coppino» di Alba match decisivo tra l'Albese carionta dal successo di Fossano e Corneliano, un derby molto sentito. E' probabile che molti allenatori diano spazio ai giocatori impegnati meno in questo scorcio di stagione.

AC CUNEO 1905. Domenica prossima, in occasione della gara casalinga contro il Trino (ore 16), termina la campagna abbonamenti dell'Ac Cuneo 1905 serie D. Le tessere sono sempre in vendita da «Parolasport» in corso Nizza a Cuneo, Il Podio sport a Madonna dell'Olmo e alla sede biancorossa ogni pomeriggio. Le sere domenica potranno essere acquistate anche dai botteghini dello stadio «Fratelli Paschiero».

SECONDA E TERZA. Con questo weekend partono i campionati provinciali di Seconda e Terza Categoria.

GRANDA SPORT

VOLLEY

Derby Cuneo-Alba a casa anche Busca

Dopo la vittoria d'esordio contro il Chieri per 3-1, Cuneo Granda Volley Libertas ospita stasera alle 21 il Sant'Orsola Alba nella seconda giornata di Coppa di Lega femminile. In campo maschile il Top Four Busca gioca in casa (ore 21) contro Finale. A Chieri tra le cuneesi, Federica Marchesini neo palleggiatrice, in evidenza le giovani Bongiovanni e Meneghello. [p. b.]

GOLF

La «Biba's Cup» al Bricco a Venasca

Sui campi del Bricco di Venasca si è disputata la «Biba's Cup». Primo netto Gianfranco Agù; secondo netto Sergio Ravera. Primo lordo Claudio Ferri, prima Lady Maria Ruffa; seconda Lady Maria Antonietta Fiorina. [al. bu.]

PANATHLON

Con i soci cuneesi si parla della pista ciclabile

Domani sera alle 21 la riunione mensile del Panathlon International club Cuneo sarà dedicata alla piste ciclabili, realtà e progetti. Al ristorante «Les Gourmands» relazioni dell'assessore comunale Gino Rossi con i colleghi Elisa Borello ed Elio Allario. [r. e.]

UISP

Festa del tennis all'impianto di Caraglio

Sabato, dalle 14, al Tennis club Caraglio di via Milano, la Uisp Cuneo presidente Franco Ripa organizza la Festa del tennis per giovani tennisti e sportivi. Sono previsti giochi di tennis, volley, basket, calcetto e tennistavolo. Dopo le 17 la merenda; premi e sorteggio per i genitori accompagnatori. Adesioni ai telefoni 0171/694085, dalle 15 alle 19,30, e al Tc Caraglio, 0171/618960. [a. c.]

MOTORI

Modelli radiocomandati a Cavallermaggiore

Dalle 10 di domenica Cavallermaggiore ospiterà «Meeting on road», gara di automodelli radiocomandati a scoppio, categoria pista e rally game scala 1/8 organizzata da M.D. Model sul piazzale Biraghi. Dopo le pausa pranzo, recuperi alle 14,30, finali alle 17,30 e premiazioni verso le 18. Per informazioni, telefonate allo 011/9699800. [l. t.]

CALCIO A 5

Le ultime adesioni al Parco della Gioventù

Al telefono 0171/693370 o sul sito Internet www.cuneosport.it è possibile prenotarsi per le ultime adesioni al Campionato provinciale di calcio a 5 della Verdesport di Davide Nerattini. Il torneo scatterà nel weekend al Parco della Gioventù di Cuneo. [a. c.]

LA VELOCISTA DI CERVERE HA UN PERSONALE DI 23"20 SUI 200. LA MARCIATRICE DI ROCCAVIONE SUPERA IL PRIMATO DELLA SIDOTI

Daniela ed Elisa promesse vincenti del Cuneese

La Graglia ha brillato agli Europei, Rigaudo attende la Coppa del mondo

Giancarlo Spadoni

Dopo gli Europei di atletica a Monaco in agosto, dove si è messa in luce alla ribalta internazionale migliorando due volte il suo primato dei 200 metri piani portandolo a 23"20, per Daniela Graglia è venuta la stagione dei meeting, iniziata a Rovereto, proseguita a Clusone, dove ha vinto i 200 a Padova, Cagliari, Rieti e, domenica scorsa, a Pescara per i Campionati societari, che chiudevano la stagione italiana dell'atletica leggera. Proprio a Pescara l'atleta di Cervere ha suggellato positivamente la sua fortunata estate agonistica vincendo ancora nei 200 metri con 23"59, precedendo la nigeriana Afolabi e l'altra azzurra Grillo, e nella staffetta 4x100, contribuendo in maniera determinante a far centrare alla società, la Sai Assicura Roma, un risultato storico: il primo scudetto tricolore societario dopo 9 anni di attività agonistica, sempre in concorrenza le organizzazioni militari, che godono di non pochi vantaggi.

Daniela Graglia

«Ho fatto stagione al di là delle aspettative - dice Daniela Graglia - e sono contenta anche e soprattutto per aver superato indenne l'infortunio di inizio anno». Aggiunge il suo allenatore Alessandro Nocera: «Daniela ha corso quest'anno con una media di eccellenza, realizzando, sempre e solo lei, i migliori tempi nei 200 metri piani».

A Pescara, per le gare dei Societari, c'era anche l'altra «star» dell'atletica provinciale, Elisa Rigaudo. La marciatrice di Roccavione nella 5 km di marcia vinta da Betty Perrone, medaglia di bronzo agli ultimi Europei di Monaco di Baviera, ha ottenuto un record significativo. Con un 20'56" ha realizzato la miglior prestazione italiana di tutti i tempi della categoria «Promesse», polverizzando il record di Annarita Sidoti, 21'30", che durava dal 1990. Ora Elisa Rigaudo è a Saluzzo, al Centro federale di di Sandro Damilano, suo allenatore, per prepararsi ad un grande evento al quale è iscritta, la Coppa del mondo di marcia di Torino, il 12 e 13 ottobre, dove sarà presente anche il saluzzese Lorenzo Civallero, altro promettente allievo di Damilano, già vincitore della 20 km di marcia alle Universiadi di Pechino.

Elisa Rigaudo (a sin.) e Betty Perrone, medaglia di bronzo agli ultimi Europei

ATTIVITA' CONI

DOMENICA TOCCHERA' A BRA, CANALE, MONDOVI', RACCONIGI E VERZUOLO

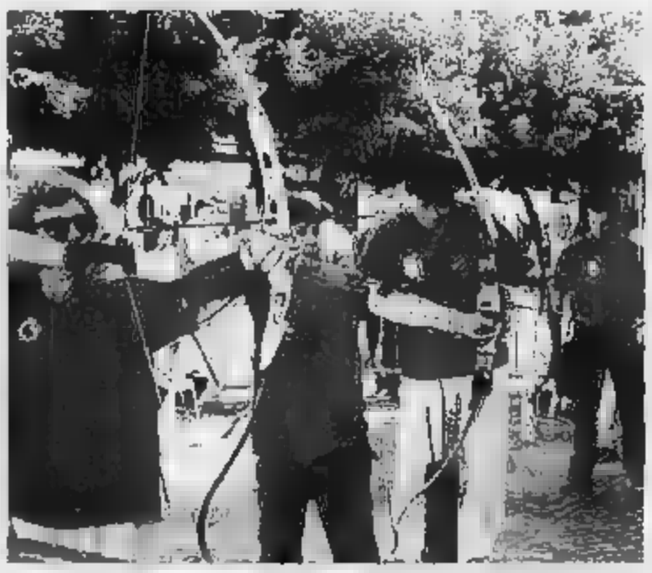
Saluzzo, un successo Sport in piazza

Folla entusiasta di giovani anche ad Alba, Boves e Fossano

SALUZZO

Nata sei anni fa a Saluzzo, la rassegna «Sport in piazza» è diventata grazie al Coni provinciale presieduto da Attilio Bravi una rassegna promozionale per tutte le discipline, accolta con entusiasmo e interesse dai giovani e anche da persone adulte.

L'edizione del 2002 è stata inaugurata a Cavallermaggiore. Domenica scorsa è stato il turno di Saluzzo, trentuno associazioni impegnate in piazza XX Settembre; la festa anche nelle piazze Italia e Borralli a Boves, ad Alba, Fossano e Saluzzo. Domenica prossima «Sport in piazza» raggiungerà Bra, Canale, Mondovì e le novità Racconigi e Verzuolo; domenica 29 Ceva e Savigliano. «L'iniziativa ha riscosso un successo - dicono al Coni provinciale - tanto ogni le città che aderiscono al progetto aumentano». [r. s.]


Prove di tiro con l'arco domenica scorsa a Boves (FOTOSERVIZIO BEPPE SALVAI)

Tra le tante discipline dimostrative proposte da Sport in piazza del Coni e accolte con interesse c'è l'hockey

INCENTIVI SOPRATTUTTO PER I PROPRIETARI ■ SECONDE CASE

Per le Olimpiadi la Regione vuole aumentare la disponibilità di posti letto

Olimpiadi, 400 mila posti letto con 30 milioni di euro della Regione

■ Oltre ■■ mila posti letto turistici in più per ■ Olimpiadi del 2006: ■ quanto intende ottenere la Regione, con un contributo ■ ■■ milioni di euro in tre anni, che ■■ ha varato la legge sulle seconde case. Il provvedimento è stato approvato con il voto della maggioranza (contrario solo Marengo ■ Forza Italia a titolo personale, mentre la Lega si ■ astenuta), il ■■■ di Ds, Margherita e Il «no» di Pdci ■ Rifondazione. Obiettivo: incentivare i proprietari ■ case di vacanza sottoutilizzate a riconvertirle per immetterle nel circuito della ricettività extralberghiera. Soddisfatto l'assessore ■ Turismo, Ettore Racchelli. «L'idea - ha chiarito per tacitare gli oppositori - non ■ quella ■ cementificare la montagna, ■■ ■ valorizzare il patrimonio immobiliare esistente. La legge intende promuovere un cambiamento culturale, spingendo i proprietari di seconde ■■■ che ■ usano pochissimo a metterle a disposizione del turismo. Per incoraggiare questo meccanismo, abbiamo previsto incenti- ■ economici». I proprietari di seconde ■■■ che aderiranno al progetto affideranno in ■■■■■■■ per 10 anni la gestione della loro proprietà ■ cooperative, consorzi ■ Atl, che stileranno una convenzione con la stessa Regione. A loro sarà lasciata la facoltà di utilizzare per uso personale la ■■■ per 90 giorni l'anno. Simile modalità di affitto a rotazione delle case di vacanze esiste già in Francia, ■■ è applicata in Veneto dal '99. La legge approvata prevede anche la possibilità di erogare contributi per costruire nuove case. Il che ha preoccupato le minoranze, perché l'effetto delle nuove norme non è limitato al territorio olimpico. «Non vorremmo - ha sottolineato il consigliere Ds, Rocco Muliere - che i soldi per le Olimpiadi venissero dirottati a cementificare aree del territorio che con i Giochi del 2006 non c'entrano. Sulle finalità generali della legge siamo d'accordo, ma ■ siamo battuti p■■ fare in ■■■■ che venga privilegiata la riconversione del patrimonio immobiliare esistente rispetto alla costruzione ■ nuove unità». La legge è passata ■■■ due emendamenti proposti ■ai Ds: uno per limitare al 25 per cento del totale i contributi per le nuove costruzioni, l'altro per favorire il recupero delle vecchie borgate montane.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PIEMONTESE INTENDEREBBE SOSTITUIRE IL RESPONSABILE DELLA SANITÀ

Il match Ghigo-D'Ambrosio infiamma la Regione

L'opposizione attacca: «I litigi del Polo stanno paralizzando il governo»

«Il presidente Enzo Ghigo può, legittimamente, essere insoddisfatto di Antonio D'Ambrosio anche se, in questo momento, non ne capisco il motivo visto che ci stiamo avviando verso ■ pareggio del bilancio nel 2002 ■ che la nostra Regione è tra ■ poche promosse ■ livello nazionale per ■ gestione della spesa». Dunque? «Dunque, la volontà del Governatore ■ deve confrontare con quella ■ tutta la coalizione. Da' parte mia ribadisco la mia disponibilità a continuare il mio impegno, se mi lasciano lavorare». L'assessore regionale alla Sanità, risponde ■■■ all'ennesima dichiarazione di sfiducia del presidente della Regione. La questione, ormai, va avanti da quasi un anno ma l'altro giorno, durante il gruppo regionale di Forza Italia, ha subito una ■■■■ impennata quando Ghigo ha spiegato che «la questione D'Ambrosio sarà risolta in ■■■ decina ■ giorni».

Immediate le reazioni di Alleanza nazionale, ■ partito dell'assessore. ■ commento di Ennio Galasso, capogruppo in Consiglio regionale, è durissimo: «Ricordiamo agli alleati che anche nell'ultimo incontro di maggioranza è stato evidenziato, proprio dal presidente Ghigo, il buon percorso della sanità per i risparmi conseguiti, per la razionalizzazione impostata ■ per gli sviluppi verso il pareggio di bilancio». Per Galasso «questo ■ un fatto, come sono fatti le conclusioni della Corte dei conti favorevoli, al punto efficienza ed efficacia, alla gestione della sanità». Conclude: «E' da dieci mesi che il problema rimpasto è vissuto da molti come un alibi. ■' tempo di ricondurre il confronto politico e le conseguenti proposte su un terreno più rigoroso istituzionalmente e meno squallidamente irriguardoso sul piano personale».

Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, cerca di gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «La posizione del presidente della Giunta o del gruppo azzurro sull'assessore D'Ambrosio, il rimpasto e l'ingresso della Lega, sono noti. Sono amareggiato ■■ fatto che parti della riflessione politica all'interno del gruppo regionale siano state estrapolate creando un incidente diplomatico. Sono fiducioso che l'azione dei segretari porterà ad una rapida soluzione della vicenda».

Invitano alla prudenza anche i quattro consiglieri dell'Udc. Secondo Antonello Angelori, Rosa Anna Costa, Sergio Deorsola ■ Vincenzo Tomatis la «dichiarazione di Ghigo sulla necessità di effettuare il rimpasto entro settembre deve ■■■ letta come espressione della volontà di riconfermare una leadership forte e una giunta autorevole senza più incarichi vacanti e incarichi doppi». Concludono: «Rivolgiamo ■■ duplice appello a tutti i partiti per superare l'estremismo delle posizioni ■ al Governatore perché entro settembre dia concretezza al rimpasto».

L'opposizione, però, la pensa diversamente. Lo scontro nella Giunta e l'astensione della Lega Nord durante le votazioni sul disegno di legge dell'assessore Ettore Racchelli ■■■ interpretate dall'Ulivo come il segnale di una «difficoltà profonda del centro-destra». Secondo Antonio Saitta, portavoce della Margherita «la ■■■ del Polo che litiga sul rimpasto e sulle poltrone di Giunta ■■ veramente paralizzando la Regione Piemonte. Ieri abbiamo assistito alla provocazione della Lega che si è astenuta su ogni votazione per dimostrare il proprio malcontento sui rapporti di forza del governo regionale». E Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, aggiunge: «Se la sua ■■■ volontà di Ghigo di rimuovere D'Ambrosio non trovasse colere applicazione per la resistenza dei suoi alleati si aprirebbe un serio problema di legittimazione politica. Noi poremo il problema nel dibattito sulla sanità che diventa per tutti l'occasione per attuare comportamenti coerenti con le propria affermazioni».

Ma il centrodestra insorge. Il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì, precisa: «Noi occupiamo lo spazio e il ruolo che ci compete. Sui provvedimenti della Giunta manteniamo e manterremo un atteggiamento coerente: voteremo a favore se ■■■ alla realizzazione del programma elettorale della Casa delle Libertà, ■■■■ ■■ ■■■ lo rispetteranno, ci asterremo - pur presenti per garantire ■ numero legale - nel ■■■ si tratti di provvedimenti di natura meramente amministrativa». ■ Cattaneo aggiunge: «In politica contano i fatti. Alla ripresa dell'attività del Consiglio la maggioranza ha approvato una legge che permette ■ di adeguare la ricettività in vista delle Olimpiadi e permette agli operatori alberghieri di adeguarsi ai colleghi del resto d'Italia». [m. tr.]

LE ■■■ DI ■■■

> Le dimissioni di Angelo Burzi sono state una scelta coraggiosa: credo che necessariamente debbano portare qualche riflessione. Chi riterrà ■ dover riflettere, rifletta
> *(1 marzo 2002)*

ALLEANZA NAZIONALE DIFENDE IL SUO RAPPRESENTANTE

«La sanità va verso il pareggio di bilancio, perché cambiarlo?»

Secondo Martinat «ci sono altri assessorati ed altri incarichi che non funzionano, è per questo che chiediamo un confronto complessivo»

intervista
Maurizio Tropeano

BASTA, è ora di finirla. Sono stufo di fare riunioni infruttuose a livello regionale e poi apprendere dai mass-media dichiarazioni e prese di posizione estemporanee da parte del presidente della Giunta regionale e di altri esponenti di Forza Italia contro gli assessori di An. La questione per noi è semplice: Alleanza nazionale è interessata a discutere del rimpasto e per rimpasto, come dice la parola stessa, si intende un'operazio- ■■■ complessa e non ■ semplice sostituzione di una persona con un altra». Da Roma, dal ■■■ ufficio di viceministro delle Infrastrutture, Ugo Martinat, segretario regionale del partito guidato da Gianfranco Fini, risponde così alla volontà del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, di silurare l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio che ■■ anni milita nel partito.

Onorevole Martinat, allora D'Ambrosio non si tocca?

«Il problema non è D'Ambrosio. La questione è diversa: il centrodestra vuole davvero fare ■ rimpasto? La nostra posizione è identica da molti mesi a questa parte: siamo per una verifica complessiva di tutta l'attività di governo fin qui svolta. Forza Italia pone la questione D'Ambrosio? Bene, ne prendo atto ma vorrei sapere il perché visto che il Piemonte è una delle nove regioni promosse a livello nazionale ■■■ la gestione della spesa sanitaria e ■■ il bilancio del 2002 si avvia al pareggio».

E se il presidente Ghigo e Forza Italia insistono?

«La risposta è semplice: per An ci sono altri assessorati ed altri incarichi che non funzionano. Per questo abbiamo chiesto un tavolo di discussione complessivo e un confronto ■■■ tutti i partiti della coalizione. Ad■■ non conosco ■■■■■ l'ora ■ la data della ■■■■■■■ della prossima riunione dei segretari regionali. Era prevista per ■ 7 settembre ed è saltata non certo per volontà di An. L'hanno convocata per il 20 ma qualcuno si ■ dimenticato che quel giorno è prevista la visita del Capo dello Stato. Adesso dopo le dichiarazioni ■ Ghigo quel vertice è sempre più urgente e meno che il Governatore non smentisca l'attacco a D'Ambrosio».

Onorevole Martinat quali sono secondo An gli assessorati che non funzionano?

«L'elenco l'ho fatto sei mesi fa».

Allora lei criticò la politica di Giampiero Leo, assessore alla Cultura; ■ Mariangela Cotto, responsabile dell'Assistenza, e del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. I primi due di Forza Italia, il terzo della Lega. E' cambiato qualcosa?

«Non ho modificato ■ mie opinioni. An vuole una verifica complessiva di tutto ■ lavoro svolto dagli assessori regionali. Se Forza Italia e la Lega hanno dei problemi di equilibri interni alla Giunta noi non ■■■ più disposti ad accettare ■■ vengano scaricati strumentalmente su di noi. Alleanza nazionale ha sempre gestito la Sanità, come tutte le altre deleghe regionali, in maniera condivisa e collegiale».

E allora che cosa propone Martinat?

«Per prima cosa devono cessare le parole al vento e le indiscrezioni giornalistiche che nuocciono gravemente all'immagine e alla credibilità del centrodestra in Regione. I vertici dei partiti debbono discutere con serietà e determinazione per prendere decisioni utili per i cittadini. An ha sempre rifiutato la logica dello scaricabarile: chi ha delle responsabilità se ■■■ faccia carico».

E se così non fosse?

«Se queste fibrillazioni e mistificazioni non cesseranno Alleanza Nazionale, per salvaguardare la propria integrità ■ la propria immagine, potrebbe anche decidere che questa maggioranza in Piemonte le va stretta e portare la questione a livello nazionale».

Gli «avversari» in Consiglio Regionale: Enzo Ghigo, presidente della giunta (a sinistra), e l'assessore D'Ambrosio, in piedi

> Ho sempre meno fiducia nell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio
> *(30 giugno 2002, dall'intervento pronunciato alla convention organizzata da Forza Italia)*

> La questione relativa all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio sarà risolta entro una decina di giorni
> *(16 settembre 2002, discorso del presidente al gruppo di Forza Italia)*

DEODATO SCANDEREBECH, 15 MILA PREFERENZE NEL 2000, EX ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, PASSA AL GRUPPO MISTO

L'«acchiappavoti» lascia Forza Italia

«Sono deluso da un partito che non ascolta più la gente»

Forza Italia addio. Mister preferenza lascia il partito - ma non la militanza all'interno della Casa delle Libertà - ■ con ogni probabilità approda al gruppo misto ■ indipendenti del Consiglio regionale in attesa di una collocazione definitiva. «Durante l'estate ho maturato la decisione di us■■ dal partito che non è più in grado di riconoscere e dare voce alla mia passione ■ alla mia dignità politica», spiega Deodato Scanderebech. Aggiunge: «Personalmente sono deluso da un partito che ■■■ è più capace di dare ascolto alla gente comune ma anche a quelli impegnati ■■ politica ■■■■ ad esempio l'assessore D'Ambrosio che si è fatto ■■ mazzo tanto per governare la sanità e poi è stato lasciato solo nei momenti più difficili. Conosco per esperienza personale questa situazione».

Scanderebech si riferisce in primo luogo alla decisione del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, di togliergli ■ deleghe all'Agricoltura il giorno dopo la sconfitta di Roberto Rosso, allora coordinatore regionale azzurro, nella corsa alla poltrona ■■■■■ ra. E' passato più di un anno e allora l'asse Rosso-Scanderebech era ancora solido. Un sodalizio che si ■ interrotto quando la Camera dei deputati decise di non assegnare i seggi vacanti. Mister preferenza era ■■ corsa. Una nuova delusione. Scanderebech mette subito le mani avanti: «Guardi io non vado via per ripicca o per vendetta lo faccio anche perché spero ■■■ Forza Italia sappia ritornare il partito delle origini capace di valorizzare i sogni, le passioni e i desideri della gente comune. Io vengo da lì».

> Nel '94 ■ casa sua ospitò la sede del primo club azzurro in città e un anno dopo alle elezioni risultò il primo degli eletti in Consiglio regionale

Era il 1994 quando «la mia casa divenne la sede del primo club azzurro sotto la Mole», ricorda. Da allora mette in piedi ■■■ struttura organizzativa che lo porta in Consiglio regionale nel 1995 come primo degli eletti■. Bissa il risultato nel 2000 quando sfiora le quindicimila preferenze ■ sull'onda del successo arriva alla poltrona di ■■■■■■ all'Agricoltura. Insomma, un uomo acchiappavoti che però non riesce ■ sfondare nella corsa alla Camera.

Deodato Scanderebech lascia Forza Italia per approdare al Gruppo misto

Che cosa farà adesso? «Riparto dall'inizio», spiega. E così oltre all'attività ■ consigliere regionale ha ripreso ad incontrare personalmente i cittadini, venti, trenta la settima. Poi ha rimesso in movimento quelli del suo clan: «Sono stato fermo un anno. Ho riflettuto, ho aspet- ■■■ risposte dal mio partito che inv■■ ha perso completamente l'identità. Adesso ho ripreso a fare attività politica cioè sto ■ ascoltare le persone». Insomma, la macchina acchiappavoti è in movimento e sembra percorrere le strade centrali che da Forza Italia portano ■■■ gli altri alleati della Casa delle Libertà. [m. tr.]

ACCORDO ALLA AZIMUT-BENETTI DI AVIGLIANA PER 48 ASSUNZIONI

Le navi in montagna portano occupazione

In una realtà difficile come la Val di Susa, l'azienza continua a crescere I sindacati: «Nei prossimi due anni potrebbero arrivare altri 200 posti»

Un accordo che la Cgil definisce «una scommessa sullo sviluppo e sull'occupazione». Alla Azimut-Benetti di Avigliana, il nuovo cantiere navale all'ombra delle montagne, è stata firmata dalle Rsu dopo l'approvazione dei lavoratori una intesa che prevede l'assunzione 48 (di cui 40 entro l'anno) dipendenti cosiddetti atipici, interinali, contratti di formazione, tempi determinati. Il requisito è che abbiano lavorato nell'azienda per almeno un anno anche se non continuativo.

Spiega Antonio Citriniti della Cgil: «In questa vallata disgraziata la Azimut è una delle poche aziende a crescere: è ormai una delle più grandi. Abbiamo fatto l'intesa perché si tratta di una situazione eccezionale di sviluppo che può portare nel giro di un paio di anni a altre duecento assunzioni a Avigliana». Aggiunge: «C'è una nuova struttura produttiva in costruzione e quindi è evidente che serviranno lavoratori. Il primo passo è stato quello di stabilizzare gli atipici, di dare un po' di sicurezza a questi ragazzi che vivono la loro esistenza a cicli di tre mesi e che adesso hanno una prospettiva certa».

Citriniti riflette: «Dopo anni in cui Avigliana viveva un declino industriale senza fine fa piacere adesso vedere in giro per le strade i ragazzi con le magliette della Azimut. Fa sorridere la battuta "Azimut ti manda al mare" guardando le Alpi, ma è una buona opportunità per del lavoro qualificato». Un altro punto dell'intesa riguarda la formazione per lo stuolo di meccanici, falegnami, tappezzieri, laboratori, resinisti, allestitori che già lavorano e per quelli che verranno assunti. L'accordo si completa con la costituzione di una commissione paritetica per la soluzione di eventuali controversie e per la realizzazione, per la prima volta nella storia dell'azienda, di un circolo ricreativo.

Ovviamente c'è soddisfazione per la firma dell'intesa anche nella direzione. Commenta il direttore delle risorse umane della Azimut, Andrea Borione: «La nostra azienda esporta moltissimo e si operiamo in uno scenario internazionale caratterizzato da una dura concorrenza. Abbiamo discusso con il sindacato la possibilità di ridurre i costi del lavoro per i nuovi assunti ora in poi». Prosegue: «L'assunzione a tempo indeterminato di persone che prima erano a tempo corrisponde alla nostra esigenza di non disperdere della manodopera che si è specializzato e di cui abbiamo bisogno. Le nostre lavorazioni si avvicinano moltissimo a una attività di tipo artigianale».

(m. cas.)

UN SUCCESSO IN CIFRE

- 1969 Paolo Vitelli fonda l'Azimut
- 1985 Vengono rilevati gli storici cantieri «Fratelli Benetti» di Viareggio
- 1988 Acquisisce i cantieri per produrre barche tra 12 e 21 metri che prima venivano gestiti in appalto
- 255 La produzione annuale di imbarcazioni tra 12 e 70 metri
- 568 I dipendenti ad Avigliana
- 154 A Fano
- 211 A Viareggio
- 174 A Sariano (Piacenza)
- 1500 Il numero complessivo dei lavoratori compreso l'indotto
- 354 Del fatturato milioni di euro
- 1° La posizione del Gruppo nel 2000/2001 per la produzione di yacht oltre i ventiquattro metri al mondo

UN'AVVENTURA NATA NEL 1969

I motorcruiser che piacciono a tutto il mondo

L'azienda sotto la Sacra di San Michele produce 255 barche all'anno

Marina Cassi

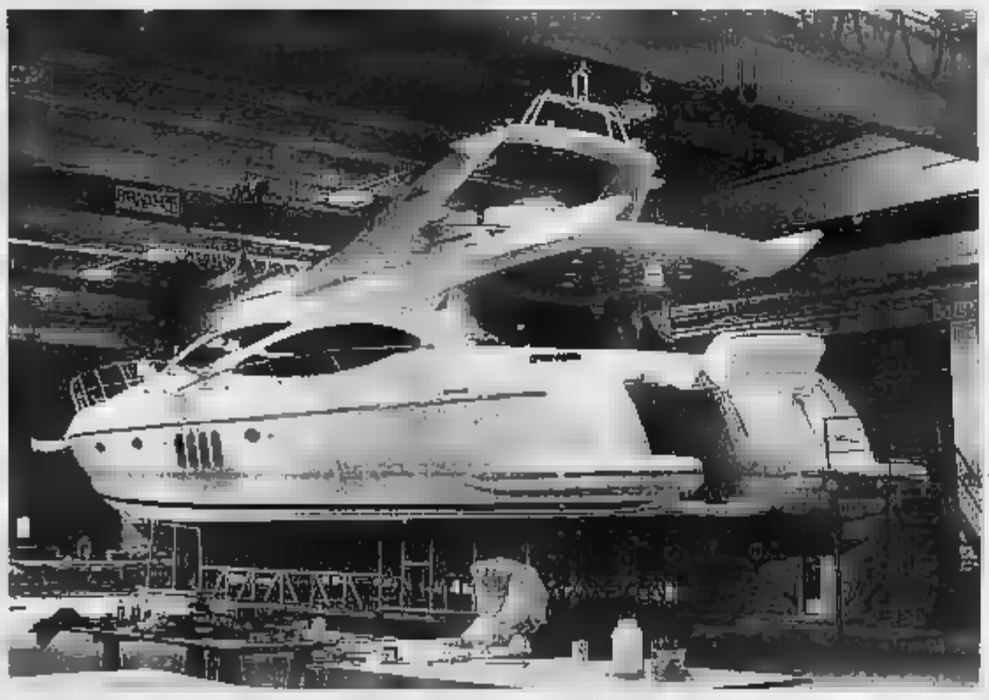
FARE barche destinate a solcare gli oceani di tutto il mondo ai piedi delle Alpi può sembrare paradosso, come fu notare con complice simpatia per questa riuscita avventura un sindacalista. Come che questa azienda - dalle cui finestre non si guarda mare azzurro, ma la massiccia e cupa Sagra di San Michele - è ormai consolidata leader nel settore.

E' nata a Avigliana nel 1969 quando Paolo Vitelli l'ha inventata. Era allora la Azimut non produceva affatto in proprio: le barche studiate e disegnate venivano realizzate da terzisti e così è stato fino al 1975 quando è arrivato il salto di qualità con la produzione diretta nei cantieri di Viareggio.

Adesso questa impresa, la più grande della Val di Susa, decimata nel corso degli ultimi anni da una pesantissima crisi industriale, è il più grande cantiere nel mondo per le barche sopra i 12 metri e il più grande in Europa per le altre.

Produce imbarcazioni in acciaio o in vetroresina dai dodici ai settanta metri. Gli scafi più importanti, vere e proprie navi, vengono realizzati dall'85 - spiegano i responsabili dell'azienda - «negli storici cantieri Benetti di Viareggio, quelli che negli Anni Sessanta e Settanta facevano imbarcazioni di lusso, poi erano precipitati in una gravissima crisi e che sono stati acquistati dal gruppo».

Era allora l'azienda si chiama Azimut-Benetti. Nell'88 vengono rilevati anche i cantieri di Avigliana che producevano per la società e che sono insediati nella vecchia zona industriale di viale Mareschi.



Una delle imbarcazioni prodotte dai cantieri di Avigliana dove l'Azimut è nata nel 1969

Due anni fa la Azimut-Benetti ha comprato altri cento mila metri quadrati nell'area produttiva tra Avigliana e Ferriere a ridosso della ex Teksid e qui produce le barche tra i 12 e i 70 metri, le uniche possibili da fare in un luogo lontano dal mare.

Complessivamente il gruppo impiega oltre mille persone (568 ad Avigliana, 154 a Fano, 211 a Viareggio e 174 a Sariano); nell'insieme dell'indotto si arriva a oltre 1500 addetti. In costante crescita la produzione che segue un ritmo di un più 30 per cento.

Il gruppo occupa complessivamente oltre mille persone, 1500 con l'indotto

Il mercato estero arriva ad assorbire anche il 90 per cento di alcune produzioni

Adesso realizza 255 imbarcazioni all'anno tra i 12 e i 70 metri. Nel 2000-2001 ha avuto un fatturato di 292 milioni di euro; le prospettiva per quest'anno sono di un fatturato di circa 364 milioni di euro.

Dai cantieri Azimut-Benetti escono quattro tipi di imbarcazioni: gli Sport cruisers open in vetroresina tra gli 8 e i 16 metri realizzati nel cantiere Gobbi di Sariano di Gropparello; i motorcruisers in vetroresina tra i 12 e i 20 metri (nei cantieri di Avigliana presso Torino); i motoryachts in vetroresina tra i 21 ed i 30 metri (nei cantieri di Viareggio-Lucca); infine i megayachts in acciaio e alluminio dai 50 ai 70 metri e in vetroresina tra i 30 ed i 45 metri con il marchio Benetti dal cantiere a Viareggio.

Per il gruppo sono fondamentali i mercati esteri che assorbono una quota molto rilevante di produzione, fino al novanta per cento del fatturato, e per la cui commercializzazione lavora una rete di vendita e di assistenza di oltre 40 concessionari in Europa, Nord e Sud America, Sud Est Asiatico e Giappone.

Naturalmente anche il settore è stato lambito dalla crisi mondiale partita dagli Stati Uniti anche se sul gruppo non hanno pesato eccessivamente nell'immediato i fatti dell'11 settembre dello scorso anno.

Ma l'onda della stagnazione si è fatta sentire dalla primavera sui mercati nordamericani; ha però coinciso una ripresa di acquisti da parte di acquirenti asiatici, di Singapore in particolare.

Il gruppo sta attuando un piano di investimenti di 87 milioni di euro in cinque anni che gli ha permesso di aumentare la capacità produttiva e l'occupazione; altri 19 milioni di euro sono già stanziati per futuri ampliamenti di Avigliana e a Viareggio nel corso del 2003.

Alle barche della Azimut-Benetti - che sono personalizzate a seconda delle esigenze del cliente - collaborano alcuni famosi architetti navali e designers come Terence Disdale, François Zuretti, John Munford, Stefano Righini, Carlo Galeazzi, Stefano Natucci. E l'intera produzione, malgrado la quantità di produzione annua, è basata su criteri artigianali.

Specchio dei tempi

«I corsi Siss post laurea sono troppo esclusivi?» - «Il mercato della droga è arrivato sul sagrato della chiesa» - «Una visita al Comando per conoscere il vero volto dei vigili» - «Rimpianto del bigliettaio»

Un lettore ci scrive:

«Si è da poco sostenuti i primi esami per l'ammissione ai corsi post laurea Siss, attualmente unica strada per sperare in un futuro remoto di fare l'insegnante. Deluso dalla situazione lavorativa che trovano i giovani laureati usciti dall'Ateneo, (me compreso) vorrei che si sapesse a quale disoccupazione porta a subire i futuri docenti.

«Per anni si è potuta fare l'università senza l'obbligo di frequenza, ora che uno vorrebbe e dovrebbe lavorare deve andare tutti i pomeriggi della settimana (non al sabato!) ed anche qualche mattinata! Il costo di frequenza è come le tasse più alta dell'università! Se uno alle superiori decide di studiare il serale statale (tra l'altro può farlo perché ne esistono diversi), chi si è preso una laurea, forse meriterebbe almeno lo stesso trattamento (ma non è così), ma i corsi sono solo diurni!

«I corsi per formare alla professione di muratore nei cantieri oltre a dare un piccolo assegno giornaliero offrono anche il pasto! Beh! La fine di questo articolo è che io all'esame per la Siss non sono andato, perché tutto questo non lo potevo permettere e non lo accettavo. Continuerò a cercare un altro lavoro e mentre insegnerò e farò altri lavoretti in nero, come sempre e come molti altri».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo denunciare la situazione insostenibile che si sta creando davanti alla Chiesa di San Massimo a Torino. Qui tutte le notti avviene lo spaccio di droga più sfacciato. Questi venditori stanno imperterriti, in piena vista per ore, sull'angolo delle vie Mazzini e San Massimo.

«Via continua auto ed acquirenti. Come se non bastasse urla e litigi fino alle 6 passate del mattino. Questo tutti i giorni. Dormire è diventata una chimera. Rientrare a casa la sera tardi un'avventura rischiosa. Un tempo era presente la scorta un uomo politico, ora siamo dimenticati e ridotti a vita impossibile».

Seguono le firme

Il Comandante del Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino ci scrive:

«In una lettera pubblicata il 15 settembre un papà faceva notare, con rincrescimento, un comportamento non corretto di un agente di polizia municipale che cestinava un verbale rinvenuto a terra.

«Il Codice della Strada non prevede espressamente il preavviso sul parabrezza (come quello oggetto della vicenda): a fronte di un'infrazione relativa alla sosta dovrebbe essere notificato il relativo verbale entro i 150 giorni successivi, a spesa a carico del trasgressore/proprietario.

«Sia nei piccoli sia nei grandi Comuni è invalsa l'abitudine di "comunicare" immediatamente l'infrazione, apponendo il famoso biglietto sul parabrezza (sé la sanzione indicata viene immediatamente pagata l'automobilista risparmia, dato che si deve aggiungere le spese di ricerca e postali e gli uffici di polizia municipale che non devono effettuare lavori di ricerca, stampa notifica...).

«Dall'altra vanno segnalati due comportamenti frequenti degli utenti della strada: il buttare il preavviso a terra sperando nella notifica e il "furto" del preavviso da un'auto per apporlo sulla propria (sperando così di farla franca in successivo controllo!).

«Nel caso segnalato credo che l'agente, la cui risata e commento sono comunque non giustificati, abbia verificato e considerato che il veicolo sanzionato non si trovasse più nel tratto di strada in questione e che la procedura dovesse quindi seguire l'iter sopra indicato. Sono comunque dispiaciuto per l'impressione negativa suscitata e invito il lettore Alessio ad accompagnare qui al Comando il figlio per una visita e delle spiegazioni».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Spesso questa rubrica viene utilizzata dai lettori per alimentare interessanti polemiche io vorrei proporre una soluzione che potrebbe sembrare controcorrente ma a me pare sensata.

«Il Comune e l'Atm hanno deciso di aumentare il prezzo del biglietto portandolo a 90 cent. Io suggerisco portiamo il biglietto del bus a 1 euro ripristiniamo il bigliettaio/controllore fisso su ogni mezzo.

«Se ne gioverebbero gli utenti in termini di sicurezza, se ne gioverebbero Atm e Comune in termini economici e di ritorno di immagine e se ne gioverebbe l'occupazione in modo non indifferente».

Pietro Molia

specchiotempi@lastampa.it

Come possiamo aiutare a vivere chi ci circonda.
Non è una situazione sembrata...
QUALCOSA DEVE ESSERE FATTO
da voi stessi!
MOSTRA SULLE ATTIVITÀ DEI VOLONTARI, EUROPEO 2002
ENTRATA LIBERA
INFORMAZIONI: 011 2481400 • 380 3294865
CENTRO DEI MINISTRI VOLONTARI DELLA COMUNITÀ DI SCIENTOLOGY

SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
L'«ONOREVOLE» MILLY D'ABBRACCIO
www.samaraclub.com

RED DESTINY
VIA TIEPOLO 8 TORINO
RIAPERTURA MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE
1 CONSUMAZIONE
NIGHT
LAP DANCE
EROTIC SHOW
ADDIO AI CELIBATI!
SPETTACOLI PER TUTTE LE SETTIMANE

MASSIMO
«De Oliveira non si giudica, si ama.»
T. KEZICH - CORRIERE DELLA SERA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 10126 Torino
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 Milano
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

ONESTÀ e RISPETTO
VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OPERA CON LA NON VA
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
GIUBILEO
CLASSIC
251645
su 24
ore su
C.so Bramante 56/b - Torino

PREZZI: TARIFFA: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» «BOLOGNA IL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «GIÙ CORRIERE - NEWSBOY»: € 1 (€ 0,80 AL VENERDÌ). «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A GAIOLA): € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,70 A RICHIESTA CON CAORS IN VALLE D'AOSTA: € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI. CON SPOGLIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 2,5 SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS 2,80 C. TEDESCO FRS 2,50 SK CORI 1,50 SCAN $ 3,50

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA PREMIA LE POSE MIGLIORI.

Certo, sarà facile competere con Gruber, da sempre attenta alla tutela dell'ambiente e alla raccolta differenziata. Ma anche tu, allenandoti quotidianamente e con un po' di creatività, potrai diventare un campione. Devi solo separare, raccogliere e depositare nei contenitori predisposti dal tuo Comune bottiglie, flaconi, sacchetti, vaschette e pellicole per alimenti. E mentre schiacci gli imballaggi, fatti fare una foto nella tua posa plastica preferita. Così, inviandola a Corepla (Casella [redacted] - 20110 Milano) insieme a questo coupon, non solo dimostrerai senso civico e attenzione per l'ambiente, ma potrai anche diventare testimonial dei prossimi annunci stampa.

ALLORA, CHE ASPETTI A DIVENTARE CAMPIONE DI POSA PLASTICA? Nome _____

Indirizzo _____ Firma _____

☐ Autorizzo il trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96 e l'utilizzo della mia immagine/nome a scopo pubblicitario ai sensi della L. 633/41

COREPLA È IL CONSORZIO NAZIONALE PER LA RACCOLTA, IL RICICLAGGIO E IL RECUPERO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA. WWW.COREPLA.IT

COREPLA

LA REGIONE SCENDE IN CAMPO: LA FISIONOMIA DELL'EDIFICIO VA SALVAGUARDATA

Plinio si rivolge a Urbani per le Piscine di Albaro

Paolo Lingua

GENOVA

Tra le «incompiute» di Genova, attorno alle quali si discute e è polemizza, c'è anche il complesso delle Piscine d'Albaro, ovvero lo Stadio del Nuoto. Realizzato negli anni Trenta è considerato - a detta degli storici dell'architettura e dell'urbanistica - una delle più singolari testimonianze del razionalismo, con un sistema, allora modernissimo come concezione strutturale e funzionale, di piscine all'aperto per competizioni internazionali, di coperto per l'inverno e con l'anello esterno per il pattinaggio a rotelle. Ovviamente, da molti anni la struttura nel complesso è subito un pesante degrado e anche molte funzioni non sono più conformi alle norme di sicurezza. Il Comune di Genova, con l'intervento del Coni ha avviato il recupero con un progetto (che prevede persino le onnipresenti multisale cinematografiche) molto importante, ma che trova anche non pochi critici. Si teme infatti che i lavori ultimati finisca per essere stravolta la struttura originaria, ovvero il valore storico-architettonico del complesso. Per questo ieri il vicepresidente e assessore alla cultura, Gianni Plinio, ha chiesto un intervento del ministro dei beni culturali Urbani al fine di difendere la salvaguardia dello Stadio del Nuoto. «E' una vicenda complessa - ha detto Plinio - e non voglio muovermi fuori dell'ambito delle mie competenze e chiederà anche l'aiuto del collega Franco Orsi, responsabile dell'urbanistica e dell'ambiente. Ma farò tutto perchè non si disperda la fisionomia dell'edificio». Si prevedono a breve termine non poche polemiche sul tema, anche se Plinio cerca di controllare la natura «battagliera»: a Genova dovrà muoversi anche la Sovrintendenza.

FILSE La finanziaria regionale, da quando è presieduta dal principe Castelbarco, viene definita simpaticamente in consiglio regionale «La vedova allegra». Ma ieri l'altro, la prima seduta non è stata scandita dalla musica di Franz Lehar, perchè, nonostante gli sforzi del blasonato presidente non è stato possibile eleggere i due vicepresidenti, perchè c'è stata bagarre anche tra i consiglieri del centrodestra per rivalità tra potentati di Genova e di Imperia. Nuovi grattacapi per Sandro Biasotti.

CAPIGRUPPO In seguito al rimpasto della giunta nella Casa delle Libertà i nuovi capigruppo sono Gianfranco Gadolla (An), Guido Bonino (Lega Nord) e Angelo Barbero (FI).

PARCHI La nomina d'un consigliere del Parco di Portofino (come ambientalista è stato scelto un esponente del Touring Club, escludendo le «vere» associazioni ambientaliste) ha scatenato un bagarre in Consiglio: dall'opposizione Fortunati (prc), Morchio (sdi), Perfigli (ds) Rosella D'Acqui (ds) hanno sparato a zero contro quello che è stato definito «amico di famiglia del presidente» e contro la giunta che agirebbe «in spregio della democrazia». La replica dell'assessore Franco Orsi è stata definita dagli interpellanti dell'Ulivo «vendita di fumo» e una presa in giro del Consiglio». Per Portofino si assembrano nubi nerissime e si teme persino un siluramento dell'attuale presidente Crovetto.

GENOVA: TUTTI PERPLESSI SULLA PROPOSTA M

«Pedaggio per il centro città»

Far pagare un pedaggio agli automobilisti che attraversano il centro di Genova? Si annuncia, cauta, per il prossimo anno una sperimentazione da parte del Comune, ma anche all'interno della stessa maggioranza i più sono scettici, compresi i consiglieri ds preoccupati dell'impopolarità del provvedimento che, del resto annuncia assai difficile da applicare. Si parla - ma si ha la sensazione che gli uffici del traffico da qualche tempo a questa parte tendano a strafare: che le vittorie elettorali diano, qualche volta, alla testa? - di qualche centinaio «vigili aggiuntivi addetti ai controlli: ogni varco, oltre che rallentare la velocità commerciale, sarebbe un luogo deputato per le dispute. Lo stesso assessore all'urbanistica Bruno Gabrielli, che è un insigne urbanista, ha detto d'essere nettamente contrario, anche perchè a Genova più caotico è intasato il flusso nelle periferie rispetto [illegible]. Semmai - ha concluso Gabrielli - sarebbe meglio mettere in campo nei confronti cittadino mezzi pubblici più leggeri e agili rispetto agli attuali maxibus. Insomma, ci sembra che le premesse per attuare quello che pomposamente si chiama «road pricing» proprio non ci siano. Forse è meglio che l'Arcangelo (Merella) plani a terra progetti meno ambiziosi e più concreti. [p. l.]

Lo Stadio del Nuoto di Albaro nel 1938: è considerato un capolavoro stile razionalista

VELE D'EPOCA A IMPERIA: SUCCESSO PER IL GRIGNOLINO E LE ALTRE SPECIALITA'

Asti protagonista al Raduno

Vele d'Epoca a Imperia: lo stand con i prodotti dell'Astigiano

IMPERIA

Fra i 120 stand presenti a «Cargo», la mostra mercato «dell'introvabile altrove», c'era anche quello del Consorzio degli operatori turisti Asti-Monferrato e di Asti Turismo, l'azienda di promozione turistica. Era la prima volta che questo territorio dal Piemonte, fertile di iniziative, era presente al raduno della Vela d'epoca.

Decine di migliaia di persone sono transitate da «Cargo»: una bella vetrina, insomma, per i prodotti agroalimentari e per l'offerta turistica dell'Astigiano. Tra il materiale proposto ai visitatori, ha destato curiosità anche il Progetto «Viaggi nel Grignolino», alla scoperta di un vino che sta faticosamente attraversando una seconda giovinezza, dopo un periodo di ingiusto oblio. Il Consorzio e l'Ati si erano già presentati nel ponente della Liguria lo scorso inverno, in occasione del Festival di Sanremo: i risultati erano stati eccellenti e così si è deciso di continuare sulla strada della collaborazione con varie importanti realtà dalla Regione, nell'ottica di uno scambio. Non appena, anche i prodotti dell'Imperiese sono stati proposti alla Douja d'Or di Asti.

Di recente, è stato avviato un contatto anche con il Levante, e in particolare con lo Spezzino: «Al Festival delle Sagre è stata presentata una curiosità gastronomica di mare come il carpaccio di polpo. E, in quella circostanza, ne sono stati cucinati ben cinque quintali, tra gli elogi dei commensali. Ora è toccato a noi tornare in Liguria: e gli adetti allo stand sono stati piacevolmente sorpresi dalla larghissima affluenza». [a. d.]

PRESENTATO IL CARTELLONE CON 40 SPETTACOLI

E la realtà teatrale genovese torna tutta in scena alla Corte

Ex allievi e attori dello Stabile, autori, registi, musicisti
Produzioni di Garage e Tosse con le novità dall'Europa

Alessandra Pieracci

GENOVA

Una stagione senza frontiere per una città capitale europea del teatro, con il meglio della produzione italiana e internazionale riassunto in 40 spettacoli. Questa, nella sintesi orgogliosa del direttore Carlo Repetti, la stagione del Teatro di Genova, presentata ieri mattina. Una stagione che si caratterizza anche per una sorta di ritorno alle origini, ovvero con la valorizzazione di autori, registi, genovesi e comunque legati alla città, se non altro per la formazione avvenuta alla scuola dello Stabile, che sembra quindi crearsi una sorta di ruolo guida aprendo le porte alle produzioni delle altre strutture locali, dal Garage alla Tosse. Vedremo quindi «Moka cabaret» di Arnaldo Bagnasco con Carla Peirolero e la regia di Enrico Campanati (12 novembre), «Romeo e Giulietta», genovese con Pino Petruzzelli e Mauro Pirovano (18 novembre) e, ancora, «L'uomo di Animatee» di Mario Bagnara prodotto dal Teatro Garage (8 aprile). [illegible] altre ormai storiche: Echo Art settore [illegible] cartellone indirizzato verso [illegible] in campo etnico), con Beppe Gambetta (Acoustic night 3), con TURT («Misura per misura» regia di Ferrini, 22 ottobre al Duse).

Il settore musicale è completato da Moni Ovadia («Il violinista sul tetto», 25 febbraio), dai musical «Serial killer per signora» con la regia di Gianluca Guidi (28 dicembre) e da «Dancing masters», musica e danza del XVII secolo, di Federica Calvino Prina (23 dicembre).

Per quanto riguarda la prosa, Beppe Barra sarà il protagonista di «I comici dell'arte raccontano e cantano Don Giovanni» (da Tirso de Molina e altri autori, regia di Scaparro, 20 novembre); Maddalena Crippa, diretta da Peter Stein, proporrà «Pentesilea» di von Kleist (4 dicembre); Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio e Manuela Kustermann formano il terzetto di «Un ideale» di Wilde; Ivano Marescotti e Vito vestiranno i panni di due figure di Guareschi ormai leggendarie, Don Camillo e Peppone (21 gennaio). Da segnalare, poi, ritornano anche quello di Eros Pagni che sarà «Sior Todero Brontolon» di Goldoni (7 gennaio) e Valentina Arru, formatasi alla scuola dello Stabile e protagonista del «Diario di Anna Frank» (21 gennaio) come ricordo dei giorni dell'Olocausto contro olocausto. Infine, Massimo Dapporto interpreterà «La coscienza di Zeno» di Svevo (11 febbraio).

Tra le manifestazione collaterali, per le mises en espace in maggio tre testi di Gildas Bourdet, David Harrower e Kristo Sagor affidati alla regia di Massimo Mesciulam, Alberto [illegible] e Andrea Nicolini e le due esercitazioni «Edipo re» e «Sogno di una notte di mezza estate» con la regia di Massimo Mesciulam e Andrea Battistini.

Gli spettacoli in tutto sono una quarantina, proposti, in risposta all'endata inflazionistica, allo stesso prezzo dell'anno scorso, ritoccato per difetto, e con abbonamenti ridotti per i giovani.

Torneranno, puntuali, in [illegible] e aprile, anche «Le grandi parole dell'Umanità», ispirate questa volta all'idea di Europa: un'opportuna scelta di racconti, poesie e discorsi di epoche e aree culturali diverse per ricercare le radici etniche, storiche e sociali dell'idea di Europa.

Doppiaggio

«Voci nell'ombra» dal 26 a Finale Ligure

FINALE LIGURE. Prenderà il via giovedì 26 settembre a Finale Ligure la sesta edizione del Festival del Doppiaggio «Voci nell'Ombra», il Premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo in programma fino a domenica 29 settembre. Ieri a Finale c'è stato un importante annuncio da parte del vicepresidente della Regione e assessore alla Cultura e Turismo, Gianni Plinio. «Credo che la qualità, il successo, i riscontri internazionali ricevuti dal vostro festival meritino un'attenzione ancora maggiore da parte nostra. Per questo, proporrò nelle sedi opportune, che "Voci nell'Ombra" venga inserito nel programma culturale di Genova 2004». Il Premio, l'unico in Italia dedicato a questa categoria di professionisti che lavorano nel cinema e in tv, si avvale anche quest'anno della direzione artistica del critico cinematografico Claudio G. Fava. Dopo sei anni, «Voci nell'Ombra» è diventato un evento cinematografico internazionale, quest'anno, in particolare, Finale Ligure ospiterà il Gotha del doppiaggio italiano. [m. b.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La famiglia Moreno [illegible] di scomparsa del

prof. Giacomo Moreno

pediatra

Un ringraziamento particolare al dott. Gaudolfino Mussa per la sua affettuosa assistenza. I funerali si svolgeranno a Bardighera (IM).

— Torino, 16 settembre 2002.

La famiglia Taramino partecipa al dolore

Erminio, Edda Caruto con affetto partecipano al vostro dolore.

Ricordandone la figura, la grande professionalità ed umanità, la Direzione, i Medici e Tutti i Dipendenti dell'Ospedale si uniscono in preghiera al cordoglio della famiglia

I Condomini di [illegible] degli Abruzzi 69 porgono sentite condoglianze.

[illegible] Carlo e Leandra Mussa partecipano al dolore per la scomparsa del cugino GIA[illegible].

I Colleghi dell'Ospedale Koelliker ricordano di sua figura esemplare.
Piero Silva
Annamaria Camoletto
Monica Enrico
Antonietta Memi Ghietti
Giovanni Moro
Vittorio Ricca

La cugina Lucia piange il caro AMICO FRATERNO e partecipa al dolore di Silvia e Giovanna

Angiola con Federico piangono il carissimo MIMO

I cugini Enrico e Margherita [illegible] Dario, Marina e Matteo sono vicini a Silvia, Gepi e Giovanna in questo doloroso momento

Cristianamente è mancata

Ottavia Bargetto Giordano

[illegible] annunciano i figli [illegible]stano, Mariuccia, Elio con la moglie Marisa, i nipoti Daniela con Edgardo, Grazia con Antonio e figli. Si ringraziano i dottori, gli infermieri e le suore dell'Ospedale Gradenigo per le assidue [illegible] prestate. I funerali nella parrocchia S. Giulio d'Orta e ss Cadore, giovedì 19 ore 9; la cara salma proseguirà [illegible] il cimitero di Castelnuovo Don Bosco [illegible] presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 settembre 2002.

E' mancata

Paolina Giovando
ved. Battuello

L'annunciano la figlia Domenica con il nipote Alessandro, il fratello Ettore e famiglia. Funerali in Parrocchia a Borgiallo (TO) giovedì 19 alle ore 16.

— Ivrea, 17 settembre 2002.

Improvvisamente è mancata

Monica Musso
in Vaira

anni 40

Addolorati lo [illegible] il [illegible] Pierpaolo, le piccole Angelica, Veronica e Marianna, mamma, papà e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 Parrocchia di Bruino.

— Bruino, 18 settembre 2002.

E' mancata

Ilona Berselli

A funerali avvenuti lo annuncia la sorella Maria profondamente addolorata. Un sentito grazie a coloro che le sono stati vicini in questo triste periodo.

— Torino, 17 settembre 2002.
O. F. Il Giubileo - [illegible] 011/66.33.005

E' serenamente mancato

ing. Silvio Amì

Ne danno il triste annuncio la cognata, il nipote, i cugini Dario e Ada, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cara Adele. Funerali giovedì 19 settembre ore 11,45 Tempio Crematorio, cimitero Monumentale di [illegible].

— Torino, 16 settembre 2002.

Ti ricorderò per sempre Mariù

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

[illegible] Sebastiano Spallino

— Torino, 17 settembre 2002

Armando nel compianto.

Cristianamente è mancato

Francesco Mucciolo

Lo ricordano con immenso affetto il fratello Antonio, la cognata e i nipoti

— Torino, 17 settembre 2002.

Antonio e Maria Cristina Faria con i figli partecipano con profonda commozione all'unanime cordoglio per la scomparsa di Sua Eminenza il

CARDINALE

François Xavier
Nguyen-Van Thuan

uomo di grande fede e di eccezionale levatura morale e intellettuale. Il valore del suo messaggio e il suo coraggio sono apparsi in forma straordinaria allorchè un regime ostile lo [illegible] sottoposto a molti anni di sofferenze fisiche e morali, senza riuscire a piegare la [illegible] volontà e a far venir meno la sua serenità. La sua intensa opera per la giustizia e per la pace resta nel ricordo ammirato di quanti, numerosi, hanno avuto il privilegio di conoscerlo.

— Roma, 17 settembre 2002.

«Grazie Papi per tutta la gioia e tutto il bene che hai profuso a piene mani. Ci mancherai».

Arnaldo Viganò

anni 82

è mancato all'affetto dei suoi cari. Lo annunciano la moglie Ada Occlone; i figli Enzo, Elda con Franco; cognati, cognate, nipoti. Funerali giovedì 19 settembre ore 10, nella chiesa parrocchiale di Agliè.

— Piverone, 17 settembre [illegible].

E' mancato

Dionigi Bertoldo

Lo annunciano la moglie Paola, il figlio Sergio [illegible] Maria Teresa, Lorenzo, Rafael, Martina, parenti tutti. Funerali giovedì 19 [illegible]bre ore 15,30 Parrocchia Valle Torinese.

— Torino, 17 settembre 2002

ANNIVERSARI

1998 [illegible]

Tristino Occhiena

Ti ricordiamo con tanto affetto. I tuoi cari.

1905 [illegible]

Maria Vernetti
nata Macocco

1901 1990

Francesco Vernetti

Nel rimpianto, i vostri cari.

— Torino, 18 settembre 2002.

18-9-1997 18-9-2002

Rema Ionico Remondino

Sono passati 5 anni cara REMA ma tu cara mi tu sei sempre qui nella nostra mente come quando ti prendevi cura di tutti noi. Tuo Mario, Nadia, Sonia, Alberto, Andrea, Alfio.

[illegible] 2002

Armando Garda

Ti ricordiamo. La tua famiglia.

2001 2002

Giuseppina Sordon

Ciao MAMMA. Ci manchi infinitamente. Un bacio. Tua figlia.

[illegible] ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via [illegible] Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 14-18 Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, [illegible]
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato [illegible] 8,30-12,30 e 14-21 Dom. e festivi 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab [illegible] 17-20 Dom. e festivi 18,30-20

SANREMO

****** Hotel Eveline Portosole**
Corso Cavallotti, 111
tel. 0184.503430 - fax 0184.503431
www.evelineportosole.com
hotel@evelineportosole.com

Bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, vasca Hammam in alcune camere, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Raffinate prime colazioni a lume di candela.
Camere Hammam con piccola piscina mosaicata mt 8x3.

SANREMO

****** Hotel Villa Mafalda**
Corso Nuvolosi, 18
tel. 0184.572572 - fax 0184.572574
www.hotelmafalda.com
info@hotelmafalda.com

Ultimo piano con aria condizionata, bar.
Camere con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, giardino ■ dehors, parcheggio coperto, autorimessa ■ 300 metri.
In posizione centrale.
Villa del 1920: antica Maison Suisse, in stile liberty del Garibaldi Innamorato, immersa nel verde in zona tranquilla e centrale. Vicinissima alle spiagge e al casinò.

BORDIGHERA

****** Grand Hotel del Mare**
Via Portico della Punta, 34
tel. 0184.262201 - fax 0184.262394
www.grandhoteldelmare.it
info@grandhoteldelmare.it

Ristorante con cucina regionale a base di pesce. Bar, american bar.
Camere climatizzate e suites con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazza, vasca idromassaggio nelle suites.
Terrazza, cassaforte, giardino pensile,piscina, solarium, sauna, palestra, centro talassoterapia, spiaggia privata, minigolf, parcheggio coperto.
Accettati animali di piccola taglia in camera.
Pesce fresco con scelta di menù.

VENTIMIGLIA

***** Hotel Sole Mare**
Lungomare Marconi, ■
Marina S.Giuseppe
tel. 0184.351854 - fax 0184.230988
www.hotelsolemare.it
info@solemarehotel.it

Ristorante convenzionato e bar.
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, phon e terrazzo vista mare.
Servizio fax, cassaforte, giardino, spiaggia convenzionata, Parcheggio e garage.

Albergo completamente ristrutturato situato sulla passeggiata a mare in una zona residenziale e a pochi passi dal centro.

BORDIGHERA

***** Hotel La Scogliera**
Via Generale Cantore, 17
tel. 0184.261412

Ristorante
Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Cassaforte, giardino ■ dehors, parcheggio.

Si accettano animali di piccola taglia.
Cucina casalinga.
Vicino al mare.

SANREMO

***** Hotel Panorama**
Corso Marconi, 400
tel. 0184.660528 - fax 0184.660529
info@hotelristorantepanorama.com
www.hotelristorantepanorama.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, piscina e solarium convenzionati, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio anche per pullman.
Si accettano piccoli animali.

BORDIGHERA

***** Hotel Savoy**
Corso Italia,49
tel. 0184.261448 - fax 0184.266530
www.savoybordighera.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, minibus.
Si organizzano gite.
Dal 1899 la cultura dell'ospitalità:
"Soddisfazione dell'ospite, professionalità, cortesia, disponibilità, simpatia."

VENTIMIGLIA

***** Hotel Sea Gull**
Lungomare Marconi, 24
Marina S. Giuseppe
tel. 0184.351726 / 0184.235619
fax 0184.231217
www.seagullhotel.it ■ info@seagull.it

Bar. Camere con Tv satellitare, telefono, phon, aria condizionata ■ presa modem.
Cassaforte, terrazzo, giardino, dehors, spiaggia convenzionata con pedalò ■ canoe, parcheggi, garage, giochi bimbi nelle vicinanze.
Hotel tranquillo direttamente sul mare. Si accettano animali di piccola taglia.

BORDIGHERA

***** Hotel Villa Elisa**
Via Romana, 70
tel. 0184.261313 - fax 0184.261942
www.villaelisa.com
info@villaelisa.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate alcune con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, 2 giardini, dehors, piscina e solarium, sauna, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio, garage, minibus, bici, Tv satellitare, Internet cafè.
Qui la gioia è realtà.
Accettiamo animali di piccola taglia.

BORDIGHERA

****** Hotel Della Punta**
Via S. Ampelio, 27
tel. 0184.262555 - fax 0184.268925
info@hoteldellapunta.it
www.hoteldellapunta.it

Bar, camere con vortice con Tv, telefono, frigo, phon a richiesta, tutte con terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, solarium,Tv satellitare.
Parcheggio comodo nella vicina piazza.
A soli 10 metri dal mare.
Si accettano animali.

BORDIGHERA

***** Hotel Astoria**
Via Tasso, 2
tel. 0184.262906/07 - fax 0184.261612
www.bordighera.it/astoria

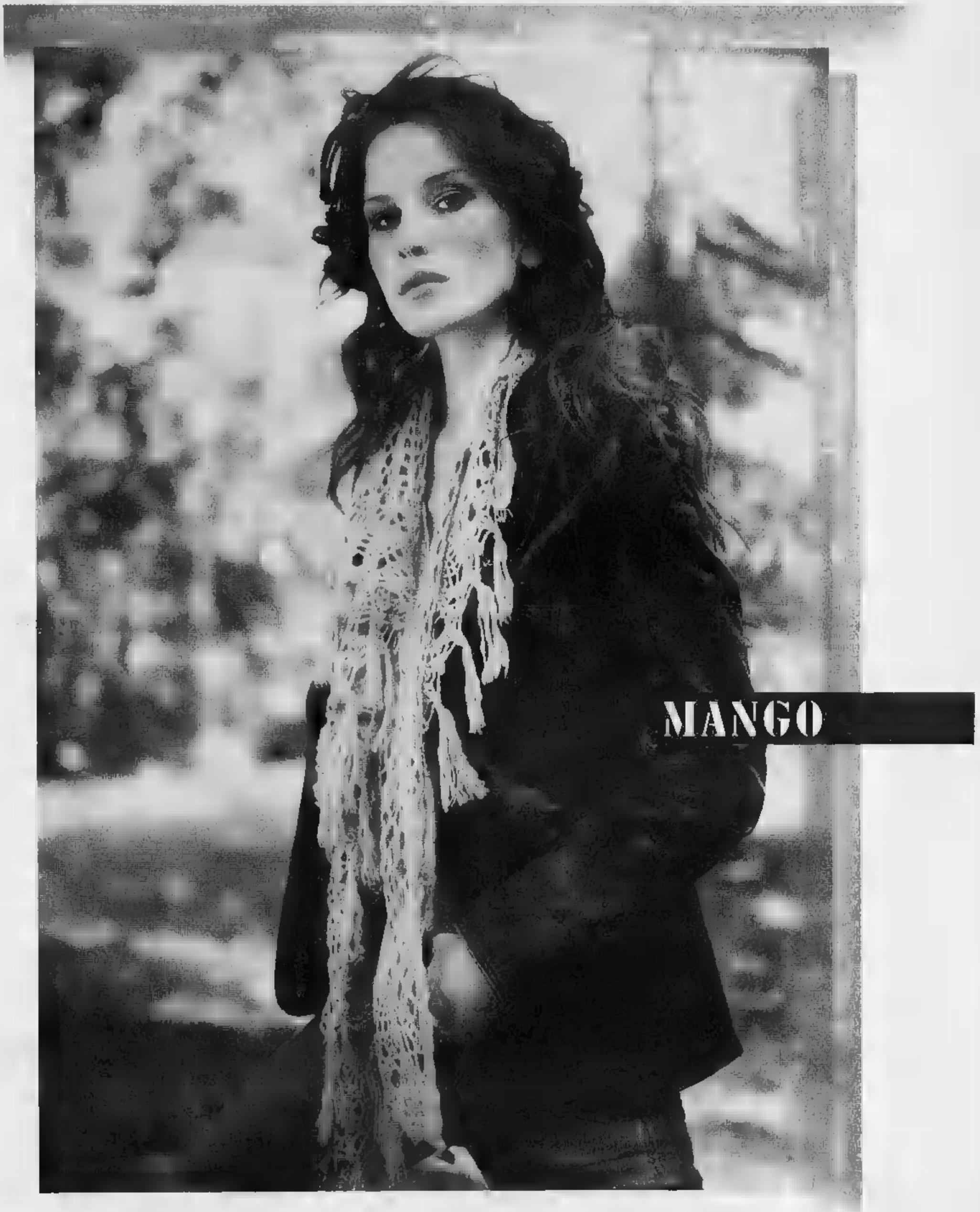
Ristorante e bar.
Tv satellitare.
Camere con Tv, telefono, frigo in alcune, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio gratuito.
Cucina con specialità liguri.

BORDIGHERA

***** Hotel Piccolo Lido**
Lungomare Argentina, 2
tel. 0184.261297 - fax 0184.262316
www.hotelpiccololido.it
info@hotelpiccololido.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza dell'hotel, solarium, sala giochi.
"Il frangersi delle onde... ed il profumo del mare al risveglio..."
Noi e il nostro staff cerchiamo di far sentire i nostri ospiti a casa loro.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.



SANREMO Via Matuzia, 126 • Prossime aperture: MESSINA Bille San Martino • PALERMO Via Ruggero Settimo

Cure Termali
Centro Benessere
Pigna (Imperia)
Tel. 0184 24 00 40
www.termedipigna.it

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2002

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 791 1 FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

Inalazioni - Aerosol
Cateterismi Endotubarici
Fangobalneoterapia
Massaggi Curativi
Pigna (Imperia)
Tel. 0184 24 00 40
www.termedipigna.it

OCCUPAZIONE SIMBOLICA DELLA MEDIA DI VIA CAVOUR DOVE, DOPO GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, NON C'E' STATO IL TEMPO DI RIPRISTINARE LE AULE PER LUNEDI'

«La scuola è sporca, puliamo noi»

Ventimiglia: ieri genitori al lavoro insieme ai bidelli

VENTIMIGLIA

«Vogliamo la scuola pulita, vergogna!». C'era anche un gruppo di alunni, ieri, davanti alla scuola media Cavour, che riaprirà soltanto oggi, anzichè lunedì, [illegible] del ritardo dei lavori di ristrutturazione. Hanno accompagnato i genitori, che hanno simbolicamente occupato la scuola per aiutare le bidelle, impegnate a ripulire e riordinare tutte le aule, i corridoi e le scale. «L'istituto è grande, c'è bisogno di rinforzi - ha commentato uno dei papà, Mauro Merlenghi - Non è possibile che le scuole periferiche siano sempre abbandonate al loro destino». Tra i genitori di Ventimiglia alta e di Latte armati di scope e strofinacci c'erano anche Manuela Francini, Patrizia Pegliasco, Letizia Mondo, Natalina Pera, Mariella Allaria Olivieri, Anna Maria Scordo, Vittoria Pedalino, Giuseppe Palazzo, Giusy Ballestra.

L'assessore ai Lavori pubblici, Vito Giuliano, precisa che gli interventi [illegible] adeguamento della scuola, avviati [illegible] estate, sono stati ripresi questa stagione e sono [illegible]: «Dovevano essere finiti entro il 16 settembre anche in previsione dell'apertura dell'anno scolastico come da calendario regionale, il 18 settembre, [illegible] due giorni utili, pertanto, per realizzare le pulizie. L'anticipo, stabilito dal Consiglio di istituto, ha creato qualche piccolo disagio e i locali non si sono potuti pulire in tempo».

L'assessore comunque ringrazia i bidelli e i genitori che hanno contribuito alle pulizie e resta a disposizione per qualsiasi problema. [d. bo.]

Genitori al lavoro con i bidelli nella scuola media Cavour di Ventimiglia. le lezioni avrebbero dovuto partire [illegible] ma le aule non erano in condizione di accogliere gli alunni (Foto Gatti)

Droga: controlli per la tutela dei più giovani

IMPERIA. Controlli anti-droga davanti alle scuole. Il prefetto di Imperia, dottor Giuseppe Montebelli, nel corso [illegible] riunione tecnica nella quale si [illegible] esaminati anche i problemi relativi allo svolgimento del rally e della stagione venatoria, ha disposto che vengano attuate tutte le misure necessarie per evitare la diffusione e l'uso della droga tra i giovani.

Per quanto concerne il rally, è stata assicurata la predisposizione di appositi servizi a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Infine, il Corpo Forestale e la polizia provinciale hanno garantito la massima vigilanza e l'attuazione delle misure di controllo per il periodo venatorio. [giu. gel.]

LA GARA MONDIALE RIVOLUZIONA LA VIABILITA' DI SANREMO: LA MAPPA DEI PROVVEDIMENTI, DOMANI IL PROLOGO

Arriva il Rally, raffica di divieti

Posteggi soppressi e strade chiuse per l'evento

Gianni Micaletto

[illegible]

Arriva il grande circo del Rally e puntualmente scattano i divieti. Strade chiuse al traffico, parcheggi soppressi fino a domenica sera, quando andrà in archivio anche l'edizione numero 44 [illegible] Sanremo (il via venerdì, preceduto dal prologo di domani, una delle tappe più tradizionali e affascinanti del campionato mondiale [illegible]. E' una piccola rivoluzione della viabilità cittadina quella varata dal Comune per ospitare [illegible] della gara iridata, che garantisce migliaia di presenze tra addetti ai lavori e appassionati (è una delle manifestazioni più «redditizie» del ricco calendario sanremese). Provvedimenti ai quali si aggiungeranno quelli per la sospensione temporanea della circolazione lungo le strade dell'entroterra dove i bolidi del circuito iridato si daranno battaglia per tre giorni.

Il lungomare Italo Calvino (ex lungomare delle Nazioni) è già off-limits: [illegible] di transito e di [illegible] fino alla mezzanotte di domenica. Così (ovviamente) anche il piazzale Carlo Dapporto, di fianco al Teatro del Mare, dove domani sera entrerà in funzione il parco chiuso per le vetture in gara.

Impossibile parcheggiare anche sul [illegible] opposto, [illegible] giardini Vittorio Veneto, tra la rotonda [illegible] l'imbocco dello stesso lungomare, mentre lo stop al traffico verrà dato dalle 13 alle 17 [illegible] domenica. Idem per il tratto compreso tra la stessa rotonda e il sottopasso intitolato alla Croce Rossa. In via Mameli e piazza Borea d'Olmo (il parcheggio gestito dall'Aci [illegible] fronte all'Ariston), [illegible] vietata dalle 7 di oggi alle 24 di domani, mentre i veicoli non potranno [illegible] circolare per tutta [illegible] giornata di oggi (fino a mezzanotte).

L'area è stata infatti scelta per la partenza-cerimoniale ideata lo scorso anno e riproposta in questa edizione, per un contatto più diretto tra la città e la variopinta carovana motoristica. L'appuntamento con il prologo per il pubblico è fissato per domani alle 20,30; il via vero e proprio alle 6 di venerdì dal lungomare. La partenza-cerimoniale farà scatt[illegible] anche la chiusura parziale di via Matteotti, da piazza Colombo all'incrocio con corso Mombello; il divieto di transit[illegible] è fissato dalle 17 alle [illegible] di domani, con i bus della Rt dirottati in via Asquasciati e via Roma. Nella [illegible] giornata e con gli stessi orari, stop alle auto anche in via Escoffier e nel tratto superiore di via Giberti. Deroghe sono concesse ai residenti nella zona per l'entrata e l'uscita dei mezzi di trasporto dalle aree private di pertinenza. «I veicoli già in sosta all'entrata in vigore di tutti i divieti contenuti nelle ordinanze potranno defluire secondo gli ordini impartiti dagli agenti in servizio sul posto», precisano al comando della polizia municipale. Nella fascia collinare, sarà impedita [illegible] la [illegible] Sen. Ernesto Maresoglia, nel tratto [illegible] preso tra il bivio La Rocca e il bivio per [illegible] Romolo-Bajardo, per [illegible] la giornata di venerdì e fino alle 17,30 di sabato.

Ieri, a Imperia, [illegible] è svolta [illegible] riunione tecnica di coordinamento presieduta dal prefetto Giuseppe Montebelli per la predisposizione dei «servizi a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, con particolare riguardo all'incolumità pubblica, al fine di garantire un sereno svolgimento della manifestazione». E domani scenderà in campo anche la Cgil, che approfitta della grande cassa di risonanza del Rally di Sanremo per proseguire l'iniziativa «Tu togli la firma», la mobilitazione a colpi [illegible] firme contro le modifiche all'articolo [illegible]. In provincia, la petizione ha già raccolto più di 8 mila adesioni. «Non metteremo in atto nessun tipo di contestazione dell'evento sportivo - assicura il segretario [illegible] provinciale Claudio Porchia -. Ribadiamo il carattere pacifico della nostra iniziativa, che consiste nella richiesta di firmare la petizione accompagnata da un volantino e [illegible] cappellino di colore rosso».

ALTRI SERVIZI A PAGINA 51

Lo scozzese Colin McRae, con la Ford Focus, insegue il leader iridato Markus Gronholm

A IMPERIA RESTANO DECINE DI YACHT D'EPOCA E STAND, OGGI UN DOCUMENTARIO

A Porto ancora vele e film Concorso vetrine: i premi

Enrico Ferrari

IMPERIA

Non è ancora il momento dell'addio alle Vele. La città vive un ricco «post scriptum» del raduno, visto [illegible] in banchina ci sono [illegible] decine [illegible] barche, che venerdì alle 9,55 salperanno definitivamente per la regata di collegamento Imperia-Monaco, sempre legato [illegible] Prince Challenge for Classic Yachts 2002: a quelli già presenti si aggiungeranno anche alcuni velieri che non hanno potuto prendere parte al meeting. In Calata Anselmi, inoltre, sono ancora previste proiezioni di «Filmares», il ciclo promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune e dedicato ai documentari nel blu. Questa sera alle 21 verrà proiettato un filmato sull'affondamento dell'Andrea Doria. Aperti anche gli stand della piazzetta a fianco della Capitaneria (ingresso passeggiata Vele d'Epoca).

A ricordare il valore del raduno restano poi le premiazioni «residues». Ieri mattina si è svolta quella del concorso per le vetrine, sul [illegible] «La vela e il [illegible] che ha visto [illegible] collaborazione fra Confesercenti e La Stampa. Ecco l'elenco [illegible] Primo assoluto (voti giuria+tagliandi): Frantoio S. Agata via Monti (vela in cristallo della Confesercenti). Premio [illegible] settori: Eventi bomboniere via S. Maurizio (targa de La Stampa). Premi della Giuria: 1° abbigliamento «Ciao Ciao» di via Belgrano (quadro d'argento della Confesercenti); 2° Servyez Vous di via Amendola (coppa del Comune); 3° Foto Immagine di via Bonfante (riconoscimento della Provincia). Premio originalità: Benedusi [illegible] Pelcioli di via Cascione (Coppa della Camera di commercio). Attinenza al [illegible]: Ottica Basso via Cascione (Coppa dell'Apt). Creatività: Manelli alimentari via S. Maurizio (targa in ardesia Camera di commercio). Ha commentato Massimo Roggero, presidente di Assonautica e assessore al Commercio: «Quelle delle vetrine è una manifestazione che è sempr[illegible] sottovalutato e che invece ha dimostrato le sue potenzialità». Intanto, il concorso è confermato anche per il raduno dei motoryacht nel 2003.

A riservare riconoscimenti è stato infine uno sponsor della manifestazione, la Eberhard & Co.: il cronografo «Replica» è stato consegnato a Markus Schweiger, skipper di Agneta, yacht del 1950. Premia il miglior tempo reale in gara.

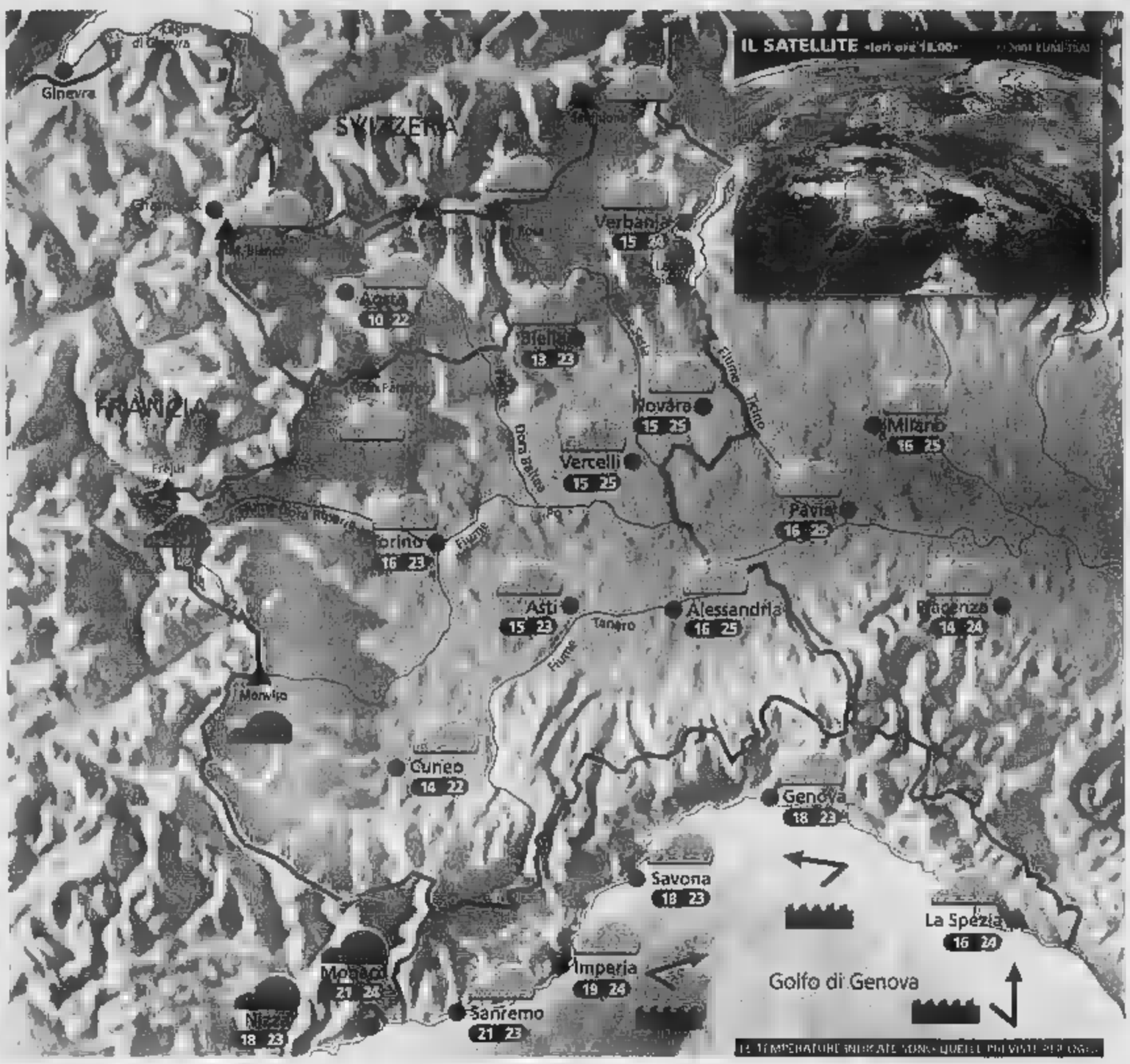
Nella foto di Ruscello i «magnifici vincitori» del concorso della Confesercenti

MILLONE & C. s.a.s.
CONCESSIONARIO OLIVETTI
Da lunedì 8 luglio sono aperte le iscrizioni
CORSI DI INFORMATICA
• CORSO BASE - WINDOWS - DURATA 20 ORE
• CORSO AVANZATO - OFFICE - DURATA 40 ORE
"Pavillon" ecco le grandi offerte dell'estate Pavillon!!
PAVILLON TLC
TIM
TELIT GM 862
• [illegible] Band (900/1800)
• Peso di soli [illegible] grammi
• 250 ore standby
• [illegible] minuti conversazione
• Antenna integrata
• Suonerie personalizzabili
• WAP 1.21
• Scrittura facilitata
• Funzioni vocali
• Messaggistica SMS - EMS
[illegible] DI FINE ESTATE
[illegible] diversi colori
Valutiamo il tuo usato
CENTRO "PAVILLON" - SANREMO, [illegible] 13 - Tel. 0184 69.50.68

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO



Situazione Ieri qualche nube bassa ha interessato le pianure in mattinata, ma nel corso del pomeriggio il sole ha avuto la meglio, anche se sulla Liguria e parte del Basso Piemonte gli addensamenti hanno insistito più a lungo. Oggi si prevedono grossi cambiamenti, ma in serata le nubi aumenteranno ad iniziare da Ovest.

Previsioni Al mattino presenza di nubi basse sulle coste liguri, sull'Astigiano ed Alessandrino, maggiori schiarite altrove. Nel corso della giornata temporanea attenuazione della nuvolosità sulle pianure e in Liguria, mentre si assisterà ad un aumento delle nubi ad iniziare da Val d'Aosta, Torinese e Cuneese, in estensione a gran parte dei settori in tarda serata. Basso il rischio di pioggia. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, a componente meridionale sulla Liguria. Domani peggiora con possibilità di qualche pioggia.

ZOOM

I nuclei di condensazione

Quando si osserva una nube, può sembrare strano pensare che sia formata da una miriade di goccioline di vapore acqueo che, essendo più leggere dell'aria, non cadono a terra. Tuttavia nel meccanismo di formazione delle nubi, un ruolo molto importante lo giocano i cosiddetti «nuclei di condensazione». Queste microscopiche particelle di pulviscolo aiutano le nubi a formarsi, e meglio agiscono da «collante» per le goccioline di vapore acqueo che possono, così, aggregarsi meglio. Ma che cos'è che origina i nuclei di condensazione? Sicuramente la maggior parte del pulviscolo atmosferico è originato dalla combustione che avviene nei processi industriali e che, ovviamente, serve a produrre energia. I fumi delle ciminiere e le emissioni dei motori a scoppio causano un notevole incremento del particolato presente nell'aria e di conseguenza ai nuclei di condensazione. Tuttavia vi è anche un'origine naturale, come ad esempio i nuclei di condensazione di sale marino, formati da particelle di cloruro di sodio provenienti dal mare oppure quelli derivati da polveri naturali presenti nell'ambiente, come la sabbia trasportata dal vento.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

ANCONA	16 25	REGGIO CALABRIA	
BOLOGNA	18 26	ROMA	17 25
CATANIA	16 25	BARCELLONA	12 19
CATANZARO	21 27	FRANCOFORTE	10 18
FIRENZE	20 29	GINEVRA	10 21
PERUGIA	18 24	PARIGI	12 19
	20 26		5 16
	22 28		8 20
	13 25		12 23
	13 23		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle 13 e 23 minuti, tramonta alle ore 19 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 47 minuti; cala domani ore 4 e 38 minuti

ALL'ASSEMBLEA ERA PRESENTE L'ASSESSORE PROVINCIALE SALDO CHE DICE: «PER LA MESSA IN SICUREZZA I PIANI NON CAMBIANO»

Arginatura del Prino, nuove verifiche

Decise nell'incontro di lunedì: riguardano la canalizzazione

Ferrari

E' siglato un «armistizio» sulla questione dell'arginatura lungo il torrente Prino. Dopo le polemiche sollevate da un Comitato cittadino e Rifondazione comunista, che contestavano l'impatto ambientale delle nuove protezioni altre cinque metri, a sciogliere i nodi ha contribuito riunione alla presenza di cittadini, rappresentanti provinciali e comunali. L'assemblea pubblica che si è svolta lunedì al Palazzo provinciale di piazza Roma è servita ad esporre nel dettaglio i progetti della Provincia e anche a mettere in rilievo i dubbi degli abitanti (da via dei Giardini e via Ballestra, che confinano il d'acqua, erano presenti una quarantina di persone). Al termine è stato deciso di avviare nuove verifiche per le opere che riguardano deflusso laterale delle acque, i lavori per la messa in sicurezza procederanno come stabilito.

All'incontro era presente Gabriele Saldo, assessore provinciale a Pianificazione e Difesa del territorio, che osserva: «Abbiamo spiegato che le dimensioni dell'arginature sono state calcolate dai tecnici in base a precisi calcoli sulla portata del torrente e sulle possibili piene. L'esame dei progetti ha fugato buona parte preoccupazioni degli abitanti. Sono state invece prese in considerazione osservazioni sul deflusso delle acque, soprattutto quelle che arrivano da via Poggi e dal Monte Calvario. Abbiamo illustrato il sistema di smaltimento previsto. Compiremo comunque nuovi controlli, per la tranquillità di tutti. Se saranno necessari interventi aggiuntivi, si faranno». Per i dubbi sulla presenza di cumuli terre- greti di Prino e Caramagna, a causa dei lavori, sottolineati anche da interrogazioni dal consigliere provinciale Giovanni Gandolfo, Saldo ha anche precisa- che «è già dato ordine di servizio all'impresa, invitandola a rimuovere il materiale che potrebbe costituire un ostacolo al deflusso dell'acqua».

Aggiunge il consigliere provinciale Mario Spalla, che aveva sollecitato l'assemblea: «E' stato un modo per far confrontare le istituzioni con gli abitanti un tema specifico. Per la in sicurezza, le osservazioni cadute subito: l'altezza degli argini, 4,50 metri più una franchi- di mezzo metro, e l'allargamento del greto non si possono discutere. Esistono precisi calcoli fatti esperti dell'Universi-. Piuttosto, esistono perplessità sui piani per il deflusso, soprattutto nella zona a monte di via Ballestra. In via dei Giardini è stata richiesta una migliore canalizzazione. E' stato segnalato in via Poggi ci tombini otturati e in alcuni casi il flusso dell'acqua è stato modificato dall'edificazione di nuove abitazioni». I tecnici provinciali, l'ingegner Enzo Viani e il geologo Stelvio Mela, hanno assicurato altre verifiche per vedere se modifiche alla progettazione. Prosegue Spalla: «Su questo è stato chiesto un maggiore coinvolgimento Comune, responsabile per le zone al di fuori dell'alveo». Alla riunione hanno preso parte anche l'assessore comunale all'Ambiente, Mario Donato, e il consigliere Gianfranco Grosso.

Da sinistra l'assessore provinciale alla Difesa del Territorio, Gabriele Saldo (Fi), e il consigliere Mario Spalla (Ds); accanto la nuova arginatura lungo il torrente Prino

NOTIZIE FLASH

CONTRIBUTO

Un aiuto della Regione per i centri storici

Finanziamenti regionali in arrivo per gli antichi borghi della Liguria. Il provvedimento offre ai Comuni interessati un bando che mette a disposizione degli Enti locali una somma complessiva pari a circa 10 milioni e 520 mila euro, venti miliardi di vecchie lire. Il finanziamento è destinato alla realizzazione di interventi coordinati di tipo pubblico e privato per il recupero e la riqualificazione degli ambiti storici degradati e per quelli di valore ambientale è previsto da un provvedimento ad hoc proposto dal neo assessore all'Edilizia Luigi Morgillo. [b. v.]

CACCIA

Modificate le norme per la fauna di montagna

In un comunicato il presidente della Federcaccia Elio Anzardi, a delle associazioni venatorie dell'Imperiese, ringrazia l'assessore alla Caccia Paolo Ceppi, per il tempestivo intervento nei confronti dei regolamenti sul prelievo del gallo forcello e del camoscio emanati dal Comprensorio Alpino. «Le norme non ponevano tutti i cacciatori nella condizione a livello di graduatoria in quanto erano stati emanati punteggi retroattivi», spiega il presidente Anzardi. E continua: «L'intervento dell'assessore ha modificato le norme normalizzando così la situazione». Ceppi si è mosso «dopo le sollecitazioni delle associazioni venatorie» che hanno votato questo provvedimento «quasi all'unanimità». [giu. gal.]

INIZIATIVA

«Imperia nel blu» pulisce i fondali

Con lo slogan «Il non è una pattumiera», il circolo di subacquei «Imperia nel blu» organizza per domenica prossima la pulizia del fondale del bacino di Porto Maurizio. La manifestazione, organizzata dal Comune (settore ecologia), il cui responsabile è l'ingegner Beppe Enrico, e patrocinata dalla Guardia Costiera, si svolgerà dalle 9 alle 11. Anche Legambiente e Italia Nostra hanno dato la propria adesione e sostegno alla manifestazione. Il Comune Imperia metterà a disposizione i mezzi per la raccolta dei rifiuti che verranno smaltiti dall'Eco Imperia. [b. v.]

INTERVENTO

Si sente male per strada, muore un'anziana

Una donna di 81 è morta pomeriggio in via Cascione dopo un malore che l'ha colta mentre stava camminando lungo il marciapiede. Qualcuno, vedendo la donna accasciarsi, ha chiamato il 118 che ha fatto intervenire l'auto medica. L'anziana è stata subito soccorsa. Le sono state praticate tutte le manovre di rianimazione. Purtroppo inutilmente: è morta durante il trasporto in ospedale. [b. v.]

Cominciano le celebrazioni per San Maurizio

Hanno preso il via le celebrazioni per San Maurizio, patrono del imperiese di Porto. Oggi alle 16, in via XX Settembre, s'inaugura la mostra micofitologica in collaborazione fra Comitato S. Maurizio e Gruppo micologico imperiese. Seguirà il concerto d'apertura. [b. v.]

CRESCE IL DEGRADO NELLO SPAZIO VICINO ALLE CASE POPOLARI, GIA' SOMMERSO DALLE ERBACCE

Raid teppistico nell'area giochi di Piani

Durante la notte baretto devastato e riempito di scritte

IMPERIA

I teppisti hanno dato il colpo di grazia degradata giochi di frazione Piani, di fronte al popoloso quartiere delle case popolari, devastando anche l'ex baretto che sorge in corso Allende. I vandali sono entrati di notte, facendo a pezzi le due porte e riempiendo di scritte l'interno del locale che un tempo costituiva una dei pochi luoghi di ritrovo di un rione ricco di problemi e povero di spazi. «E' stata una devastazione deliberata e assurda», osservano i residenti.

Si lamenta uno di loro: «Ieri mattina abbiamo avvisato la Polizia municipale, che ha compiuto un sopralluogo. In ogni c'era ben poco da fare. Purtroppo l'area giochi, che pure era costata quasi mezzo miliardo di lire al Comune e quindi alla collettività, è ormai diventata terra di con gruppi di ragazzi che motorino. Ci sono erbacce ovunque, abbiamo paura anche per l'igiene pubblica. Temiamo che quest'angolo cittadino sia ormai diventato un covo di sbandati, che ora si mettono anche a devastare quel poco che è rimasto dopo anni di abbandono. Dal piccolo stabile sono stati portati via addirittura i rubinetti che si trovavano sui lavandini».

Aggiungono altri abitanti di Piani: «Qui ci sono tante famiglie, ma abbiamo paura a mandare fuori a giocare i nostri figli piccoli. Possibile che non ci sia un modo per riqualificare quello che doveva essere un centro per il divertimento e pur relax? Esistono campi da tennis e da bocce che ora possono essere utilizzati».

Purtroppo, da Piani si continuano a levare voci che esprimono amarezza e disappunto. Un anno fa, i cittadini hanno segnalato il divampare dell'ennesimo rogo di sterpaglie accanto alle case popolari, a causa delle erbacce ormai secche che proliferavano. Per cercare di uscire dall'isolamento e dal degrado, qualche tempo fa si è pure formato Comitato di Piani, i cui responsabili si incontrati sindaco Luigi Sappa, esponendo le diverse problematiche affliggono una zona periferica in progressiva espansione: gli abitanti sono circa 3 mila.

Purtroppo, però, veri inconvenienti cronici sono ben lontani da una soluzione, come indica l'ultimo atto teppistico. [e. f.]

L'ex baretto accanto all'area giochi in corso Allende dopo l'assalto dei vandali

IN LIGURIA RACCOGLIE ALMENO 5500 OCCUPATI, SETTORE PRIMARIO LA SANITA'

Domani un convegno a Porto sul mondo del «non profit»

IMPERIA

Il mondo del profit», le zione senza di lucro che spesso assicurano servizi di primaria importanza: un universo in movimento, che anche nel Ponente maggiori sbocchi occupazionali prattutto a chi avrebbe minori prospettive, dagli immigrati, a chi è uscito tunnel della droga o a chi ha avuto problemi con la giustizia. A gettare uno sguardo su questo mondo, finora raramente al centro di riflessioni organiche, sarà domani la Società per la Promozione dell'Università nell'Imperiese (Spui), che alle 16 organizza il convegno «L'economia sociale: solidarietà, imprese, territorio» nell'Aula Magna Polo di via Nizza a Porto Maurizio. Si parlerà di «politiche pubbliche per lo sviluppo del comparto e del ruolo delle imprese sociali».

Sarà anche un'occasione per presentare le esperienze ei programmi del Cenpro, Centro studi sul problemi delle organizzazioni Non profit, legato alla Facoltà di Economia dell'ateneo genovese.

Qualche dato: in base a una che risale a un paio di anni fa, la consistenza del settore in Liguria è di 5500 occupati, dei quali 3 mila impegnati nella cooperazione sociale, 1500 nell'associazionismo socio-sanitario e un migliaio negli altri comparti. Si tratta cifre indicative, anche perché, mentre è più facile censire le cooperative che hanno una struttura le imprese, per altre realtà è problematico fare stime precise. Secondo il registro delle organizzazioni di volontariato liguri, sempre secondo un aggiornamento al 2000, la parte del leone spetta alla sanità, con 303 organizzazioni iscritte, dalle varie Croci di Pubblica Assistenza, all'Avo, all'Admo, all'Avis, alla Lila, ai sodalizi per i diritti degli animali. Segue poi, a quota 142, la sicurezza sociale, ben rappresentata da Caritas, Auser, San Vincenzo. In trentotto si occupano di Protezione civile (settore vitale in provincia), 40 di cultura, 24 di educazione l'Agesci, legata ai gruppi scout, 19 del sportivo e ricreativo, nell'area ambientale. Al convegno parteciperanno la professoressa Paola Massa, preside del Polo imperiese e vice preside della Facoltà di Economia, la direttrice del Cespim Antonietta Semeria (in provincia il sodalizio è particolarmente rappresentativo tra i servizi al volontariato) e il direttore del Cenpro Giorgio Giorgetti. [e. f.]

La professoressa Paola Massa

LETTERE

Ma gli autisti possono telefonare mentre guidano?

Noto molto spesso che autisti della Rt telefonano con il cellulare mentre sono alla guida del pullman. Mi sono domandato perchè persona, da sola, sulla macchina non può telefonare, il sottoscritto per primo. Dieci giorni fa mia nipote era sull'autobus e alcune persone hanno chiesto inutilmente la fermata: l'autista stava telefonando. Il giorno dopo passo sulla superstrada tra Oneglia e Porto Maurizio, vedo una pattuglia di vigili ed chiesto se gli autisti in servizio possono telefonare. Mi è stato risposto di sì, perchè sono considerati alla stregua di un pubblico ufficiale.

Non contento ho anche fermato una pattuglia carabinieri e mi è stato detto che, invece, non si può assolutamente chiamare con il cellulare mentre si guida e questo vale per tutti. Mi hanno anche spiegato che gli unici a poterlo fare sono gli operatori dell'Anas.

Su Radio Tre, l'altra mattina, la giornalista Emanuela Falcetti parlava proprio di questo problema. Diceva che anche a Roma si vedono tanti autisti dei mezzi pubblici impegnati in conversazioni telefoniche mentre stanno guidano. Mi pare che in Italia non si capisca mai come le leggi vadano interpretate. Un tempo, c'era anche il cartello che vietava parlare al conducente. Vorrei saperne di più. Chi mi può illuminare.

Silvano Calvi, Imperia

La talpa e l'orologio musica»

Sabato 21 e domenica 22 Settembre 2001 presso il centro sociale «La talpa e l'orologio» di viale Matteotti, 23 a Imperia (a partire ore 16 fino alle 20) si terranno un dibattito e un con- in due giornate di discussione, ma anche di socialità e festa, ci interroghiamo, insieme alla società civile imperiese su come attraversare le scadenze politiche dell'autunno e su come organizzare le attività e gli spazi del centro sociale in modo ancora più aperto e funzionale. Lo sciopero generale, il forum sociale europeo di Firenze, la necessità di disobbedire alla legge razzista Bossi-Fini (già al centro del seminario nazionale svoltosi «La talpa e l'orologio» il 6/7 settembre 2002) saranno oggetto di riflessione sabato 21/9, giornata cui discuteremo anche delle attività future del centro sociale e della sua programmazione musicale e culturale.

Domenica 22/9 tenteremo con i soggetti della società civile interessati a farlo di creare una nuova cooperazione organizzativa e partire dagli spazi e dalle strutture del centro sociale. Se in passato è stato il camminare domandandoci ciò che ci ha permesso di incontrare tante e tanti uomini e donne di culture e sensibilità differenti, oggi la scommessa consiste nel tentativo di si trasformare l'affinità agire comune, abitare gli spazi, costruire insieme mondo diverso. La jam session è aperto a tutti, comunicateci la vostra partecipazione all'email talpaeorologio@tiscalinet.it o al cell. 333.3460372 soprattutto se vi fermate a cena o se avete bisogno di ospitalità per la notte.

«La talpa e l'orologio»
Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Aurelia 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escetto quelle di turno diurno e notturno. Dal 1° giugno al 31 agosto: 8,30-12.30 e 16-20. **Imperia:** *Novaro*, via Bonfanto 54-56 tel. 0183283723 *Massabò*, via Cascione 148, tel. 018361187 *Sanremo:Calvi*, via Agosti 24, tel. 0184 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. **Diano-Cervo-S. Ba** o, notturno comprensorio: *San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 429028 (Diano San Pietro)* **Arma Taggia:** *Zegoreo*, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia) **Bordighera-Vallecrosia:** *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, 0184 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Quaglia*, Cavour 47 tel.0184 351269 Farmacie che prestano in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 286191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, Matteotti 106/108, telefono 0184 689.015 **Pieve:** *Ceppi*, p. Ponzoni 70, telefono 36.209 (aperta tutte domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p.za N. Bixio, telefono 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour, telefono 0184 466.662.

EMERGENZA Il 118 sostituito i numeri per l'emergenza **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono .400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 299.906.

NECROLOGIE

E' mancato
Amelio Garibaldi
anni 90
I funerali avranno luogo mercoledì 18 ore 16, parrocchia San Maurizio, Riva Ligure — Ligure, 18 settembre 2002.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Corsi di lingue

Sono ripresi, al British Institutes di viale Matteotti 12, i corsi lingue, informatica e gestione aziendale. Informazioni allo 0183-667303. [l. a.]

Un concorso letterario

Dalla Riviera si può partecipare al Premio nazionale di poesia narrativa «Il Golfo». Iscrizioni entro il novembre. Info 0187-716228. [l. a.]

DIANO

Con l'Anmi in Vaticano

Per la festa di Santa Barbara, dianese dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia propone dal 5 dicembre gita sociale a Roma, con udienza papale. Quota 280 Euro. Info 0183-498638. [l. a.]

GARESSIO

Il 22 festa al rifugio

E' in programma domenica 22 la tradizionale «Festa della Montagna» al Rifugio Savona. terrà nel suggestivo scenario di Valdinferno. [l. a.]

ONEGLIA

Corsi di alfabetizzazione

La media statale «Biancheri» (via Roma 61) ha aperto le iscrizioni ai corsi di alfabetizzazione 2002-2003, per il conseguimento di licenza media e formazione scuola-lavoro. Le lezioni, aperte a chi ha compiuto 15 anni, inizieranno il 3 ottobre. [b. m.]

SANREMO

Orientamento per il lavoro

Oggi pomeriggio, all'Informagio- (piazza Colombo 41), 15-18, servizio di orientamento professionale, curricula e lettere di presentazione. Info 800-217162. [b. m.]

SANREMO

Costa Azzurra in pullman

Domani escursioni in pullman della Riviera Trasporti a Grasse, Cannes e Nizza partenza Imperia, alle 6,30 e fermate intermedie. Info 0184-502030. [b. m.]

OGGI

Mercato settimanale

Oggi, davanti all'ex stazione ferroviaria, mercato settimanale. Orario 8-13. [b. m.]

GRANDE RIAPERTURA

GIOVEDI' 19 SETTEMBRE

Vieni a visitarci
e scoprirai il nostro
IEFFE SOFT DISCOUNT
COMPLETAMENTE RINNOVATO
con la qualità
e la convenienza
di sempre!

SOFT DISCOUNT IF

Un simpatico OMAGGIO per tutti !

A Sanremo, in via Galileo Galilei, 363.

IL CASO RISOLTO DA UN VERTICE COL VICEDIRETTORE REGIONALE ZAGARELLA E L'ASSESSORE NEBBIA COLOMBA: «SOLUZIONE NECESSARIA»

Aula contesa, «vincono» le Elementari

La media Pascoli costretta a rinunciare a un laboratorio

Marco Corradi
SANREMO

Il braccio di ferro fra la scuola media Pascoli e le elementari del I circolo di via Volta è risolto a favore delle seconde. L'aula contesa (nelle ex medie Calvino) è stata assegnata dopo un incontro cui hanno preso parte il vicedirettore regionale scolastico Giovanni Zagarella, la preside Mareria Meriggi, il dirigente scolastico I Circolo Sergio Maria Conti e l'assessore alla Qualità della vita e Pubblica istruzione Carlo Alberto Nebbia Colomba.

La vicenda è stata preceduta da polemiche. Quando è parso che il Comune fosse intenzionato a sottrarre un'aula alla «Pascoli» per girarla al I Circolo, il Collegio docenti della media, dopo una riunione, aveva redatto un documento dai toni accesi dove ricordava le accresciute esigenze della scuola, a indirizzo musicale. Dall'altra parte le elementari si trovavano materialmente senza un'aula per sistemare tutte le classi. Aula che si sarebbe potuta ricavare da uno dei laboratori della media: soluzione poi praticata al termine dell'incontro fra autorità scolastiche e Comune.

«Tutte le scuole hanno le loro esigenze - commenta l'assessore Carlo Nebbia Colomba -. Le medie a indirizzo musicale stanno svolgendo un ottimo lavoro. E' stato chiesto un sacrificio a favore delle elementari. Cederanno uno dei laboratori».

Le scuole di via Volta che ospitano la media «Pascoli» e le elementari I° Circolo

«La mediazione fra le parti - aggiunge il dirigente scolastico Sergio Conti - ha permesso di risolvere in tempi brevi un problema annoso. In questa situazione non ci sono né vincitori né vinti e cercata una soluzione ragionevole, a basso costo, che in ogni non compromettesse il buon delle attività scolastiche di entrambe le scuole».

A questo punto basterà sgomberare il laboratorio e sistemare una tramezzatura in modo da separare le medie dalle elementari: operazione che il Comune svolgerà in tempi brevissimi.

Entro la fine settimana saranno anche eseguiti, nell'ex Patronato San Vincenzo, i lavori per ricavare due nuove aule da assegnare a tre sezioni della scuole materne alla Foce.

Non sarebbe stato più logico procedere prima dell'inizio dell'anno scolastico? «Non potevamo - risponde l'assessore alla Pubblica istruzione - perché dovevamo ancora sottoscrivere il contratto d'acquisto degli immobili che già avevamo in affitto. Comunque i lavori non incideranno sull'attività didattica poiché saranno svolti nel fine settimana». [m. c.]

All'asilo proteste per la ghiaia

Bimba rischia di ingoiare un sassolino mamme preoccupate a S. Bernardo

SANREMO

E' una protesta-sottovoce quella delle mamme dei bimbi che frequentano l'asilo di piazza San Bernardo, un istituto religioso, struttura prescolare privata tra le più antiche di Sanremo. L'allarme è legato alla presenza della ghiaia nel parco dove i bambini trascorrono il tempo legato alle attività motorie o ai giochi. L'altro giorno, infatti, una bimba di tre anni ha rischiato di ingoiare un sassolino che, incuriosita, aveva messo in bocca.

Così le mamme avrebbero chiesto alle educatrici e alla direzione prendere provvedimenti anche sulla scorta di un analogo caso che si era verificato negli anni scorsi (quando una bimba era stata soccorsa anche con l'ambulanza). «L'asilo di piazza San Bernardo è una struttura che funziona - spiegano - ma per la sicurezza dei nostri bimbi sarebbe bene che al posto della ghiaia venga utilizzato un materiale alternativo. Se da una parte i sassolini rallentano le possibili corse dei piccoli e attutiscono i danni per eventuali cadute, dall'altra rappresentano un'insidia peggiore». E ancora: «L'altro giorno ho visto la mia bambina prendere un sassolino e metterlo in bocca - racconta una delle mamme - per fortuna ero presente e siamo riusciti ad evitare che lo ingoiasse grazie anche all'intervento di una maestra».

L'appello lanciato dalle mamme attende una risposta da parte della direzione anche se, visto l'inizio dell'attività, sarà difficile che si possa provvedere in tempi brevi. L'avvio dell'anno scolastico nella città dei fiori non ha visto comunque particolari rimostranze parte degli utenti degli altri asili e delle scuole materne. L'attività è iniziate traumi e, soprattutto, con tutte le componenti a pieno regime, dagli educatori alle maestre per arrivare al servizio di mensa e refezione. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

POLITICA

Alleanza rigetta le accuse della Margherita

Dopo le della Margherita al Ccd e An conflitto per assicurarsi un un posto nel Consiglio amministrazione del casinò), immediata la replica di Gian Maria Tinelli, Francesco Valenzise e Massimo Saviozzi. La Margherita è tacciata di «mancanza di obiettività» mentre non saprebbe «distinguere il bue dall'asino». «Ricordiamo - conclude il Ccd - che gli elettori hanno dato mandato, ai consiglieri di maggioranza, di gestire la pubblica. E' ciò che stiamo rivendicando nei confronti di An». [m. c.]

SINDACATO

Incontro della Cgil su giustizia e appalti pubblici

Un seminario per dirigenti sindacali (comunque aperto a tutti) si svolge oggi a partire dalle 9,30 nella Sala degli Specchi Palazzo Bellevue. Si discuterà di giustizia e appalti pubblici che, secondo la Cgil che organizza l'incontro, sarebbero nel mirino del racket. Interverrà anche il il segretario nazionale della Fillea Cgil Martini insieme ad Angelo Sottanis, Antonio Forziano (Fillea regionale) e Costanza Florimonte (responsabile provinciale). [m. c.

CALCIO

Lo Juventus Club a Torino per la Champions League

Lo Juventus Club, in occasione dell'incontro di Champions League fra i bianconeri e Dinamo Kiev, organizza per martedì 24 settembre una trasferta a Torino. Le prenotazioni si raccolgono nella sede sociale del Bar Alessandra di via Roma. Informazioni al 320.0422845. [m.c.]

CARCERI

Il penitenziario di valle Armea aderisce alla protesta

L'associazione «Papillon» fondata presso il carcere di Rebibbia, a Roma, conferma l'adesione del penitenziario di Valle Armea alla protesta attualmente in atto negli istituti di pena. centro delle contestazioni il sovraffollamento delle carceri e la scarsa attenzione del Ministero problemi sollevati dai detenuti. [g. ga.]

TAGGIA

L'Arpal nel 2002 interviene ventinove volte

Il Comune ha siglato un accordo con l'Arpal (Agenzia regionale protezione ambiente ligure) affidandogli una serie di rilevazioni per tutto il . Complessivamente interventi per i quali l'agenzia riceverà un rimborso di 13.780 euro. [m. c.]

SALUTE

Tappa a Sanremo della campagna antidroga

Una delle tre tappe liguri di «O ci o ci fai. Io voglio toccherà Sanremo. Si tratta della campagna nazionale itinerante di prevenzione all'uso delle droghe indetta dalla Presidenza del Consiglio. L'appuntamento è per il 24 settembre. [m. c.]

INTROITI RECORD PER GLI «AMICI DELLA BICICLETTA»

Beneficenza in bici iniziativa a Taggia

ARMA DI TAGGIA

Verrà devoluto in beneficenza il ricavato dalla vendita delle nuove fiammanti divise da ciclista degli «Amici della bicicletta» di Arma di Taggia. come è stato possibile? Alcuni «amici», decidendo di rifarsi il «guardaroba» per poi pedalare in libertà, hanno infatti avvicinato alcuni sponsor per integrare l'autotassazione e realizzare una cinquantina di completi sportivi. A loro è venuta incontro anche la Comunità montana Valle Argentina-Armea con un sostanzioso contributo mentre il «Museo ferroviario», lo stesso che ogni sabato apre i battenti nell'ex stazione, ha offerto suo marchio. Ora scritte degli campeggiano sulle magliette. Fatto molto significativo, i completi sono andati a ruba e, in pochi giorni, hanno trovato tutti un proprietario. qui la plusvalenza tra la spesa per la realizzazione delle divise e l'incasso. Denaro che il sodalizio ha deciso di devolvere in beneficenza. Fra quanti assicurati le nuove divise figurano anche il sindaco Lorenzo Barla e l'assessore a turismo e manifestazioni G.B. Safatto. ù un ex sportivo il primo (giocava a calcio nella Taggese), più vicino all'agonismo il secondo (gioca anche a calcio amatorialmente e a tennis).

La cifra destinata all'operazione solidarietà sarà ora consegnata, nel corso di cerimonia, ai responsabili della Casa accoglienza «Miracolo per la vita» che ospita ragazze madri e mamme con gravi problemi familiari. La struttura ha sede a Taggia in piazza Gastaldi nell'ex Orfanotrofio femminile, poi Asilo e quindi chiuso per vent'anni. All'interno sono stati realizzati otto mini appartamenti oltre a cucina, sala da pranzo, lavanderia, laboratorio, sale ricreative e culturali.

Resta ora soltanto da fissare la data in cui la somma sarà assegnata alla struttura assistenziale. Per sorta pudore, o correttezza, non ne è stata comunicata l'entità: pare sia comunque una discreta cifra. [m. c.]

UNA RAPINA IMPROPRIA IN PIAZZA COLOMBO E UN UOMO PICCHIATO IN CORSO ORAZIO RAIMONDO

E' allarme per aggressioni e violenze

Sanremo: in centro tre emergenze nel giro di poche ore

Giulio Gavino
SANREMO

Allarme per atti di violenza che hanno visto ricorrere alle del pronto soccorso le vittime o le forze dell'ordine avviare indagini. Nelle ultime 24 ore l'emergenza è scattata per ben tre volte in centro a Sanremo. Episodi distinti tra loro, senza nessun comune denominatore se non la violenza privata come manifestazione principale ed esclusiva.

A mezzanotte di ieri una trentanovenne piemontese, da qualche tempo domiciliata a Sanremo, ha chiamato la polizia dicendo di essere stata rapinata da una giovane donna la quale aveva iniziato a conversare su una panchina di piazza Colombo. Si è scoperto che, con la violenza, la ragazza si era impossessata di un oggetto prezioso, una collanina, di proprietà della vittima (che ha riportato lievi escoriazioni).

L'attività investigativa della Squadra Volante ha portato all'identificazione della rapinatrice. Quest'ultima, interrogata nella notte, restituito il maltolto ed è stata denunciata a piede libero. E.G., 29 anni, tossicodipendente e già al centro di fatti di cronaca, stata poi accompagnata in ospedale e ricoverata presso il Servizio Psichiatrico di Bordighera.

Le emergenze legate alle aggressioni hanno visto l'intervento della ambulanze

PESTAGGIO L'ambulanza dei Volontari Sanremo Soccorso è intervenuta l'altra notte in corso Orazio Raimondo per soccorrere un aggredito da uno sconosciuto. Secondo la ricostruzione dei carabinieri Lorenzo Siccardi, 66 anni, proprietario immobiliare conosciuto a Sanremo, era uscito di perché gli era saltato l'interruttore dell'elettricità e quando sul pianerottolo è stato aggredito da uno sconosciuto che l'ha picchiato. L'uomo, ascoltato dai carabinieri, avrebbe confermato di non aver riconosciuto l'aggressore che lo avrebbe colto alle spalle. Nella colluttazione, probabilmente a scopo di rapina, è rimasto lievemente ferito.

LITE IN POSTE Venticinque giorni di prognosi per una discussione legata al rispetto della coda nella «fila unica» nell'atrio delle Poste centrali di via Roma. A denunciare l'aggressore alla polizia è stato un pensionato di 65 anni residente nella città dei fiori.

L'uomo ha presentato querela nei confronti del protagonista dell'atto di violenza, L. D. S., 21 anni, residente a Sanremo, già identificato dagli investigatori. Gli agenti hanno avviato accertamenti per chiarire le circostanze dell'accaduto.

DOCUMENTI ON LINE

Firma digitale nuovo servizio delle Poste

SANREMO. Arriva la firma digitale. Un servizio disponibile presso l'ufficio postale di via Roma 156 ma anche a Imperia (viale Matteotti 155) e Ventimiglia (corso Repubblica6).

«La firma digitale - informa Posteitalia - rende possibile sottoscrivere con valore legale un documento informatico e garantisce la sicurezza delle transazioni, l'identità di chi sottoscrive i documenti e la loro integrità».

Oltre alla firma digitale, Postecert offre il servizio di cifratura che garantisce massima riservatezza e sicurezza dei documenti informatici. Ciò traducendo il testo in caratteri decifrabili solo chi dispone della corrispondente chiave di lettura. Il documento diventa di impossibile lettura a terzi, sia in fase di trasmissione che di archiviazione.

Per avere «firma» accedere Internet registrarsi a Poste.it. Quindi, ricevuto il telegramma con il codice di attivazione alla «cassetta», recarsi nell'ufficio postale per procedere alla propria registrazione e identificazione. [m. c.]

SABATO A BRUXELLES LA FINALE DEL CONCORSO RISERVATO AGLI ITALIANI CHE RISIEDONO ALL'ESTERO CON DANIELE PIOMBI E NILLA PIZZI

Al Festival internazionale della canzone si respira un'aria sempre più sanremese

Sa

Sarà il Festival «internazionale» della Canzone Italiana. E si svolgerà sabato a Bruxelles, nella sala polivalente (1000 posti) del Centro Culturale di Audeghem. Non è novità assoluta perché la manifestazione, quest'anno, celebra già sua dodicesima edizione con una formula ormai collaudata: presenta canzoni assolutamente inedite (proprio come a Sanremo), interpretate da giovani italiani (dai 15 ai 35 anni di età) che risiedono all'estero e provengono da paesi diversi. Diciotto in tutto per l'esattezza, in rappresentanza di altrettante di provenienza, quelli che si esibiranno sabato a Bruxelles presentando la loro canzone e concorrendo per il successo finale.

Ma l'elemento di novità dell'edizione 2002 è, soprattutto, sul organizzativo. Perché accanto a Gino Petruccio dell'Associazione Culturale ACIEME di Bruxelles, pugliese d'origine proprietario di una catena di ristoranti nella capitale belga, che l'organizza da sempre, ci sarà un nuovo direttore artistico, Ilio Masprone, espressione dell'Associazione Alpi del Mare di Sanremo che rappresenta, in Italia, la manifestazione belga. Il nuovo staff organizzativo ha aumentato il tasso di «sanremesità» dell'evento: a presentarlo sarà Daniele Piombi che occuperà un ruolo che visto impegnati, fra gli altri, negli ultimi anni, personaggi come Giancarlo Magalli o Maria Teresa Ruta; «madrine» della manifestazione, invece, saranno Nilla Pizzi, la prima cantante a vincere un Festival di Sanremo nel 1951, ed Anna Tatangelo, l'ultima, invece, a vincerlo nel 2002 quando è imposta fra i giovani.

D'altra parte l'ambizione, dichiarata, degli organizzatori della manifestazione di Bruxelles è quello di riuscire a mettere in piedi filo diretto con gran Festival sanremese. Il «sogno» (difficile) è quello di proiettare il vincitore del Festival Internazionale Bruxelles nel gruppo dei giovani che verranno ammessi alla kermesse festivaliera all'Ariston o anche quello, «sogno» forse più fattibile, di riproporre a Sanremo, in autunno o più a ridosso del Festival, la finalissima di Bruxelles presentando, in Italia, i giovani cantanti in arrivo un po' da tutto il mondo.

«E' un patrimonio di italianità e cultura da non trascurare - dicono gli organizzatori dell'evento belga - Ci sono arrivati provini da tutto il mondo per il nostro Festival. Gli italiani all'estero, anche dal punto di vista canoro, una potenzialità ed una realtà che il Festival di Sanremo dovrebbe trascurare». [b. m.]

L'Ariston è il tempio del Festival di Sanremo al quale si spera di collegare la gara di Bruxelles

L'ESPOSIZIONE ALLA BIBLIOTECA CIVICA DI VIA CARLI

Piero Pesante e la Riviera una mostra alla «Corradi»

SANREMO

La Pigna, il casinò, vallate, scorci nature morte. La pittura di Piero Pesante, che espone in questi giorni nella Civica Biblioteca di via Carli, conosce tante dimensioni e soggetti ma con un unico comune denominatore: la Riviera ligure. E' l'amore per questa terra, la sua che ha indotto l'artista a trascurare ogni altro tema tanto che anche nelle nature morte i protagonisti sono oggetti o prodotti della terra tipici dell'estremo lembo di ponente della Liguria.

La mostra presenta venticinque quadri di grandi dimensioni. Quasi tutti 80x120 centimetri fino a uno splendente smalto di 99x180 riproducente una infiorettura di pesco. Figurano anche cinque quadri che Piero Pesante si è fatto prestare, dopo averli venduti a suo tempo, da collezionisti privati. Fra questi «Il cappero», una delle sue opere più significative. E' la raffigurazione del portale della Chiesa di San Siro quando era sovrastato da una splendida e rigogliosa pianta di cappero. Si decise di distruggerla perché avrebbe danneggiato le pietre. Così fu. Poi ci ripensarono e provarono e riprovarono a seminarla o a metterla a dimora. Niente. Un piccolo patrimonio paesaggistico andato distrutto per sempre ma che rivive nel quadro. poi «Via Cisterna», «Vallata», con sullo sfondo Castelvittorio, «Via Monta», Seborga e uno splendido casinò con in primo piano piante di calle, in secondo le torrette, sullo sfondo la città. E c'è anche «Scorcio di Sanremo vecchia», riproducente via Mille, opera che ha ottenuto un prestigioso riconoscimento a Firenze. Tutti felice sintesi di un disegno preciso e una pittura che privilegia lo studio dei colori. La mostra resterà aperta fino al settembre, orario (da lunedì venerdì) 9-12 e 16-19. [m. c.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO DELL'UFFICIO DEL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Posti per apprendisti e commesse

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

SPAZIO LAVORO rubrica redatta in collaborazione con il CENTRO PER IL LAVORO
Via Bazzino 19 r Savona Tel. 019 804.790 Fax 019 809.494
E-mail: cplsv@cislsavona.it Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI:
Mattino: dal Lunedì al Sabato ore 9,30-12,00
Pomeriggio: Lunedì-Mercoledì-Venerdì ore 15,30-18,30

PROVINCIA DI SAVONA

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alla richiesta recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare. Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia. Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente. All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego della Provincia di Savona

Via Molinero (Legino)
Tel. 019/83.13.700 Fax 019/83.13.737
e-mail
ci_savona@provincia.savona.it

Azienda: Impresa di pulizie di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - part time (4 ore settimanali)
Qualifica: pulitrice
Requisiti: minima esperienza nella mansione, patente B
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1143

Azienda: *Impresa edile di Altare*
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: muratore specializzato
Requisiti: esperienza di almeno due anni nella mansione, patente B, preferibilmente automunito, età massima 50 anni
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. CIS 1144

Azienda: *Ristorante di Pontinvrea*
Posti 1
Tipo di contratto contratto a tempo determinato - 1 mese
Qualifica Pizzaiolo esperto
Requisiti: esperienza di almeno due anni nella mansione, turni notturni e festivi, possibilità di vitto e alloggio
Sede di lavoro Pontinvrea
Riferimento Rif. CIS 1145

Azienda Ditta di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto contratto agente di commercio ENASARCO (minimo garantito più provvigioni)
Qualifica: VENDITORE DI SPAZI PUBBLICITARI
Requisiti: età minima 20 anni, diploma di scuola media superiore, patente B, predisposizione al contatto con il pubblico, conoscenze di informatica di base
Sede di lavoro Savona
Riferimento Rif. CIS 1146

Azienda: Ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: REDATTORE
Requisiti: laurea in scienza della comunicazione o equipollente, età 25 - 35 anni, conoscenza di informatica di base
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1147

Azienda: Studio professionale di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: impiegata - contabile
Requisiti: preferenza a iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi, diploma di ragioneria o equipollente, esperienza di almeno 2 anni presso studi professionali, conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1148

Azienda: Ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – Apprendistato
Qualifica: apprendista falegname
Requisiti: età 18 – 24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1149

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Comareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54
e-mail. ci_carcare@provincia.savona.it

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Apprendistato
Qualifica: apprendista falegname
Requisiti: licenza media, età 18-24 anni
Sede di lavoro: Altare
Riferimento: Rif. CIC 716

Azienda: Famiglia di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: assistente ad anziani
Requisiti: Assolvimento dell'obbligo scolastico, minima esperienza nella mansione, patente B, automunito, turni diurni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 727

Azienda: Azienda di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato 3 mesi con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: operatore macchine movimento terra - palista
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, età 25-35 anni, automunito, esperienza nella mansione, turni diurni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIC 728

Azienda: Azienda del basso Piemonte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: elettricista
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, esperienza nella mansione, patente B, automunito, età min 23 anni
Sede di lavoro: Ceva
Riferimento: Rif. 729

Azienda: Azienda del basso Piemonte
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Apprendistato
Qualifica: apprendista elettricista
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, età 16-24 anni
Sede di lavoro: Ceva
Riferimento: Rif. CIC 730

Azienda: Punto Vendita della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: magazziniere
Requisiti: licenza media, età 18-40 anni, preferenza ad iscritti nella prima classe del collocamento da oltre 24 mesi, conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 731

Azienda: Cooperativa di Savona
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Apprendistato
Qualifica: apprendista magazziniere
Requisiti: diploma di ragioneria o perito commerciale, età 19-23 anni, patente B, conoscenze di informatica di base, turni diurni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 732

Azienda: Punto Vendita della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (possibilità part-time)
Qualifica: commessa
Requisiti: licenza media, età 18-35 anni, preferenza ad iscritti nella prima classe del collocamento da oltre 24 mesi, turni diurni, conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 733

Azienda: Punto Vendita della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (possibilità part-time)
Qualifica: cassiera/e
Requisiti: licenza media, età 18-35 anni, preferenza ad iscritti nella prima classe del collocamento da oltre 24 mesi, turni diurni, conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 734

Azienda: Azienda autotrasporti per conto terzi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: autista
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, età 21-35 anni, esperienza nella mansione, patente C
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 735

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 2/14
Tel.0182/54.43.58 Fax0182/55.95.21
e-mail:
ci_albenga@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di Milano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato 6
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, turni diurni, 18-45 anni, minima esperienza, disponibile a flessibilità orari
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif CIA 1644

Azienda: Artigiano di Villanova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: manutentore di giardini
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, turni diurni, età 20-35 anni, minima esperienza, patente B, conoscenza dell'attrezzatura del settore
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif CIA 1645

Azienda: Azienda Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: falegname navale
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età minima 30 anni, esperienza di almeno 5 anni, patente B
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif CIA 1646

Azienda: Azienda con sede in Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: meccanico
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, turni diurni, età minima 25 anni, esperienza di almeno due anni, patente C, mezzi movimento terra e camion
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif CIA 1647

Azienda: Hotel di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: cameriere/a di sala
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, turni diurni, notturni e festivi, esperienza di almeno due anni, età max 45 anni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif CIA 1648

Azienda: Hotel di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: receptionist
Requisiti: diploma di maturità, turni diurni, notturni e festivi, esperienza di almeno due anni, età max 24-45 anni, conoscenza del pacchetto Office, conoscenza delle lingue inglese, francese, tedesco in maniera corrente, patente B
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif CIA 1649

Azienda: Hotel di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato Apprendistato
Qualifica: apprendista receptionist
Requisiti: diploma di maturità, turni diurni e festivi, età max 23 anni, conoscenza del pacchetto Office, conoscenza delle lingue inglese, francese e tedesco in maniera buona
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif CIA 1650

Azienda: Banca di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: tirocinio formazione lavoro (24 mesi)
Qualifica: impiegato (Disabile)
Requisiti: iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi della legge 68/99, diploma o laurea, età max 31 anni, conoscenze di base di informatica, patente B, automunito
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif CIA 1651

Azienda: Azienda di Cisano sul Neva
Posti:
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: impiegata contabile
Requisiti: diploma di ragioneria o perito commerciale, età 25-45 anni, patente B, automunito, esperienza di due anni, ottima conoscenza dei programmi Office Automation
Sede di lavoro: Cisano sul Neva
Riferimento: Rif CIA 1652

Azienda: Azienda di Cisano sul Neva
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: segretaria commerciale
Requisiti: diploma di maturità linguistica, età 25-45 anni, conoscenze di base di informatica, patente B, automunito, esperienza di almeno un anno, conoscenza delle lingue inglese, francese e tedesco in maniera corrente
Sede di lavoro: Cisano sul Neva
Riferimento: Rif CIA 1653

Azienda: Pasticceria Bar di Borgio Verezzi
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto formazione lavoro (24 mesi) + contratto di apprendistato (48 mesi)
Qualifica: banconista di bar pasticceria + apprendista banconista bar pasticceria
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, età massima 31 anni per il contratto di formazione lavoro, 23 per l'apprendistato.
Sede di lavoro: Borgio Verezzi
Riferimento: Rif CIA 1656 + 1657

Azienda: Azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Apprendistato
Qualifica: apprendista elettricista
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, turni diurni, età 25 anni, patente B, automunito
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif CIA 1658

Azienda: Impresa Edile di Cisano sul Neva
Posti: 1 + 1 + 1
Tipo di contratto a tempo indeterminato
Qualifica: muratore e manovale + carpentiere
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, patente B, automunito, esperienza nella mansione, trasferte, turni diurni
Sede di lavoro: da Imperia a Genova
Riferimento: CIA -1661 – 1662

Azienda: Supermercato di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: banconista di gastronomia
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, esperienza nella mansione, turni diurni e festivi, età 25-45 anni
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif CIA 1665

Azienda: Azienda di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato Apprendistato (48 mesi)
Qualifica: apprendista barista
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, patenti A e B, età max 23 anni, auto o moto propria, turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif CIA 1668

Centro per l'Impiego

Presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Savona

ASL n° 2 Savonese, U.O. Igiene e Sanità pubblica Loano
Posti: 1
Durata: 4 mesi
Qualifica: videoterminalista
Giorno della chiamata: martedì 24 settembre

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

AGENZIE DI LAVORO TEMPORANEO
ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele,
Tel.019/82.15.16 Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: manutentore elettromeccanico
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione di almeno 3 /4 anni, ottima meccanico in generale, militesente/assolto, età 35/45 anni, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 3 mesi più proroghe
Sede di lavoro: Vicinanze Savona
Qualifica: operai generici
Requisiti: addetti a lavori di catena di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica:
Requisiti: età 25-30 anni, esperienza in medesima posizione, esperienza nell'utilizzo di carrello elevatore e muletto disponibili a lavorare su turni sia notturni che festivi, buon utilizzo PC
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: addetti alla catena montaggio
Requisiti: età 20 / 45 anni, preferibilmente residenti in Valbormida, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ingegnere gestionale
Requisiti: in possesso di laurea in ingegneria gestionale, militesente, età 26-32 anni, preferibilmente con conoscenza del sistema SAP
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: addetto carico/scarico
Requisiti: disponibilità a lavorare sull'intera provincia di Savona, in possesso della patente B, età 20/45 anni, disponibilità oraria

Qualifica: operaio
Requisiti: addetta alla stiratura con macchine automatiche, età 20/40 anni, massima disponibilità oraria
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: operatore macchine di produzione
Requisiti: in di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di corso di specializzazione di tipo tecnico, età 20 – 35 anni, residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31/R
Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: segretaria di stabilimento
Requisiti: in possesso di diploma o laurea, ottima conoscenza della lingua francese, utilizzo pc
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: segretaria
Requisiti: gradita nella mansione, in possesso di diploma
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: operai addetti alla catena di montaggio
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga

Qualifica: 15 operai generici
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, buona volontà
Sede di lavoro: Savona, Valbormida o Albenga

Qualifica: contabile
Requisiti: esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottima conoscenza della contabilità generale o ordinaria, uso PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: disegnatore cad
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella medesima mansione, ottima conoscenza AutoCAD, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: provincia di Savona
Qualifica: autista patente C
Requisiti: con esperienza, in possesso di tessera sanitaria e di patente C
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: centralinista
Requisiti: gradita esperienza, buona conoscenza della lingua inglese, predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: barista
Requisiti: con esperienza, in possesso di tessera sanitaria, immediatamente disponibile
Sede di lavoro: Ceriale

Qualifica: magazzinieri
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montenisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: stagista
Requisiti: diploma di scuola media superiore, supporti informatici, predisposizione rapporti col pubblico, max 24 anni, residenza e/o domicilio Savona o immediate vicinanze
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: 3 operai generici
Requisiti: esperienza di fabbrica, ottima manualità, automuniti, ciclo continuo
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 2 manutentori meccanici
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata, manutenzione meccanica e oleodinamica per macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: magazziniere
Requisiti: patente C, uso muletto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: operaio
Requisiti: patente C, esperienze di officina su macchine utensili, uso muletto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: estetista
Requisiti: pluriennale esperienza in analoga mansione, massaggi (linfodrenaggio corpo e viso), cerette, pedicure e manicure estetico e curativo, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: addetto alla vendita
Requisiti: minima esperienza nel campo accessori abbigliamento e profumeria, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: addetta alla vendita
Requisiti: esperienza biennale nel campo abbigliamento e boutiques, doti di , automunita
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: bancomista di gastronomia
Requisiti: ampia disponibilità di in (anche festivi), uso hilance elettroniche, affettatrici, predisposizione ai rapporti col pubblico
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: Barman
Requisiti: esperienza in analoga mansione, tessera sanitaria, disponibilità ad orari notturni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: Centralinist
Requisiti: esperienza di centralino ad almeno 6 linee, ottima conoscenza lingua inglese, buona conoscenza lingua francese, automunito
Sede di lavoro: Carcare

Qualifica: meccanico auto
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata, automunito
Sede di lavoro: Carcare

Qualifica: 2 addetto al montaggio
Requisiti: esperienza anche minima nel montaggio componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito

Qualifica: magazziniere patente c
Requisiti: esperienza di gestione del magazzino (ricevimento merci, registrazione, verifica bolle, inventario...), patente C, uso muletto elettrico e/o diesel a 2 forche frontali
Sede di lavoro: Albenga

ITALIA LAVORA Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. - Fax 019/84.02.285
E-mail: savona@italialavora.com
RICERCA

Qualifica: operai su macchine a controllo numerico
Requisiti: necessari esperienza, disponibile a lavoro su turni, automunito
Durata: 2 mesi + proroghe

Qualifica: perito elettrotecnico
Requisiti: preferibilmente con buona esperienza nella mansione
Durata: 6 mesi + proroghe
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: perito meccanico
Requisiti: preferibilmente con buona esperienza nella mansione
Durata: 6 mesi + proroghe
Sede di lavoro: provincia di Savona

OBIETTIVO LAVORO Filiale di Savona
Via Guarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381
Fax019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it

RICERCA

Qualifica: 15 cassieri/e e addetti corsia
Requisiti: diplomati e con esperienza nel settore
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: addetti al magazzino
Requisiti: esperienza nel settore, diplomi
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: programmatori
Requisiti: esperienza nella programmazione in C++, possibilmente unita alla conoscenza di SQL
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: baristi
Requisiti: esperienza nel settore, professionalità
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: cameriere/e
Requisiti: esperienza anche minima nel settore
Sede di lavoro: Albenga

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@i.it
RICERCA

Qualifica: ragioniere/a
Requisiti: preferibilmente con esperienza nell'amministrazione settore turismo
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: operaio generico
Requisiti: con esperienza, buona manualità, età max 45 anni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: centralinista
Requisiti: conoscenza della lingua inglese e francese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: falegname
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: impiegato/a amministrativa
Requisiti: pratica in fatturazione, prima nota, bilancio, età max 35 anni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: saldatore a filo continuo
Requisiti: con esperienza nella mansione
Sede di lavoro: provincia di Savona

Richieste aziendali attraverso il lavoro

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: impresa edile di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (con periodo di prova)
Qualifica: muratore specializzato
Requisiti: esperienza nella mansione; età max 45 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 134XX

Azienda: studio legale di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto formazione lavoro o a tempo indeterminato
Qualifica: Impiegata con di segreteria
Requisiti: età max 24 anni, in possesso del diploma di ragioneria o di segretaria d'azienda; minime conoscenze informatiche; conoscenza scolastica di una lingua straniera; residenza Albenga e limitrofe, eventuale minima esperienza
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Cod. 135XX

Azienda: cooperativa di Sa
Posti: 4
Tipo di contratto: collaborazioni annuali (almeno 10 ore settimanali) più eventuale tirocinio
Qualifica: ASSISTENTE AL PUBBLICO presso l'università
Requisiti: età 19-23 anni; buone informatiche; discreta della lingua inglese; preferibilmente studenti universitari di Savona
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 136XX

Azienda: cooperativa di Vado Ligure
Posti: 5
Tipo di contratto: contratti a tempo determinato ed indeterminato
Qualifica: operai generici (facchini)
Requisiti: eventuale capacità di utilizzo di carrelli elevatori e muletti; disponibilità immediata
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 137XX

Azienda: azienda di Cengio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: autista patente C
Requisiti: esperienza nella mansione; età max 35 anni
Sede di lavoro: Cengio
Riferimento: Cod. 138XX

Azienda: ristorante di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: apprendista aiuto cucina
Requisiti: età 16-23 anni; eventuale nella mansione
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 139XX

corsi di formazione pr

CENTRO DI FORMAZIONE IAL LIGURIA

Il Centro di Formazione Professionale I.A.L. di Carcare propone, per l'anno formativo 2002 – 2003, corsi nei settori Meccanico, Impiegatizio-Informatico e Commerciale. In particolare il Corso **Aggiustatore Montatore Manutentore Meccanico** prepara operatori in grado di lavorare alle macchine utensili (sulla base di disegni elaborati mediante il computer-CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria. La figura professionale è in grado di eseguire il montaggio di semplici attrezzature assemblando particolari meccanici nel rispetto delle norme di sicurezza ed antinfortunistica vigenti. Il contesto lavorativo è quello delle piccole e medie imprese metalmeccaniche del comprensorio, che assicurano la piena occupazione dei giovani in uscita da tale percorso formativo, nell'ambito meccanico che della saldocarpenteria. Il Corso ai **Lavori di Segreteria** prepara addetti che si occupano principalmente del front office e seguono dal punto di vista del ciclo contabile-documentale la gestione: della prima nota, dell'archivio e protocollo, dei rapporti con le banche e delle comunicazioni con i clienti e fornitori. Per assolvere a questi compiti l'addetto alla segreteria deve avere una buona padronanza dei mezzi informatici, della posta elettronica, Internet e deve conoscere le diverse macchine per ufficio che vengono solitamente usate. È presente in settori produttivi commerciali e dei servizi, prevalentemente in piccole e medie imprese. Può trovare collocazione anche nelle Pubbliche Amministrazioni (ASL, Comuni, Province). Il Corso **Addetto alle Vendite Multisettoriale** prepara addetti che, accanto al titolare, assistono, offrendo un servizio qualificato, i clienti per aiutarli e stimolarli al momento dell'acquisto. La figura professionale in oggetto si occupa di: controllare gli scaffali e gli spazi espositivi in genere, collaborare all'allestimento delle vetrine, espletare le operazioni di riscossione e di della vendita, collaborare all'esecuzione dell'inventario. I compiti specifici fortemente a seconda delle dimensioni e delle specializzazioni punto vendita o del reparto in cui agisce questa figura professionale. Il corso si propone di affrontare diversi settori, compreso quello para-farmaceutico. Il contesto lavorativo è quello del commercio, della piccola, media e grande distribuzione in diversi settori merceologici. Ogni attività formativa potrà svolgersi nelle sedi di Carcare o di Savona e comprende un periodo di Tirocinio Pratico presso le Aziende del settore. Tali corsi sono rivolti a giovani disoccupati di età compresa tra i 15 e i 25 anni (non compiuti) senza titolo di studio, con priorità per coloro che hanno frequentato il Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2002 - le iscrizioni sono ancora aperte presso i Centri per l'Impiego.
Il modulo O.F.I.S. vuole fornire ai giovani, che abbiano assolto l'obbligo scolastico, un orientamento per la scelta formazione più consona alle loro attitudini. I corsi che seguiranno mirano a fornire competenze professionali specifiche spendibili nel Mercato del Lavoro.

Catalogo formativo

Anche quest'anno lo I.A.L. propone un "catalogo" delle attività formative a pagamento per l'aggiornamento o la specializzazione di persone già impegnate nel mondo del lavoro. Per rispondere alla necessità della formazione continua dei lavoratori e aggiornamento per giovani e adulti occupati o in cerca di occupazione i corsi si svolgono nella fascia pomeridiana e serale. Sono previsti corsi nelle aree: **Informatica, Computer Grafica e CAD, Gestione aziendale, Linguistica, Servizi alla persona, sicurezza, Tecnologie Industriali.** I corsi, sempre, hanno costi molto accessibili e si svolgeranno presso le sedi di Carcare e Savona
Per informazioni rivolgersi al
Centro di Formazione I.A.L.
Via Comareto – Carcare SV
Tel. 019 51837/8 Agenzia IAL
(Polo della Formazione di Savona)
Tel. 019 862209
Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL
al numero telefonico 019/80.47.80.
Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di: **Simone Pesce**
Responsabile Centro per il Lavoro
Davide Baiardo, Gabriele Illarcio
collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di so alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Turismo e servizi cercano addetti

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

SPAZIO LAVORO rubrica redatta in collaborazione [illegible] lo SPORTELLO LAVORO della CISL di IMPERIA
Via Des Geneys, 8 Imperia Tel. 0183 720.100 Fax 0183 275.216
E-mail: sportello-lavoro@libero.it
ORARI:
Mattino: giovedì ore 9,00-12,30
Pomeriggio: martedì ore 15,00-18,30

PROVINCIA DI IMPERIA

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare. Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia. Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibil[illegible] averso i[illegible] l'In[illegible]

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

RICHESTE DI AZIENDE

Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo inde[illegible]minato
[illegible]ualifica: ADDETTA A[illegible]E PULIZIE
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 392.02 I new

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE
Requisiti:
Sede di lavoro: Cervo
Riferimento: 391..02 I new
Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di [illegible] tempo determinato
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 390.02 I new

Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato part-time
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: Patente B
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 389.02 I new

Azienda: Azienda agricola
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: TUTTOFARE
Requisiti: deve saper usare decespugliatore e motozappa, di costituzione robusta
Sede di lavoro: Bajardo
Riferimento: 384.02 I n[illegible]

Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tem[illegible] indeterminato
Qualifica: muratore
Requisiti: qualificato
Sede di lavoro: Cipressa
Riferimento: 383.02 I new
Azienda: Edilizia
Posti: 2
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista muratore
Requisiti:
Sede di l[illegible]: Imperia
Riferimento: 376.02 I new

Azienda: Azienda conserviera
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista confezionatrice
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 375.02 I new

Azienda: Parrucchiera
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista parrucchiere/a
Requisiti: 16/18 anni, presenza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 374.02 I [illegible]

Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato part-time
Qualifica: responsabile di zona
Requisiti: automunita, 27/50 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 373.02 I new

Azienda: Supermercato
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: bancoliere salumeria/macelleria
Requisiti: esperienza, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 372.02 I new

Azienda: Azienda conserviera
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista magazziniere
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 371.02 I new

Azienda: Residenza protetta
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: infermiere professionale
Requisiti: [illegible]ma
Sede di lavoro: San Bartolomeo al Mare
Riferimento: 370..02 I new
Azienda: Centro di riabilitazione
Posti: 8
Tipo di contratto: tirocinio formativo 3 mesi + 3 mesi,
Qualifica: 2 operatore socio assistenziale + 4 animatore + 2 educatore
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 362.02 I new

Azienda: G[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista meccanico
Requisiti: 18/24 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 360.02 I new

Azienda: Gommista
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista magazziniere
Requisiti: 18/24 anni, patente B
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 359.02 I new

CENTRO PER L'IMPIEGO di Sanremo (5) Via P. Agosti Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Settore cosmetico - tricologico
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: collaboratore di vendita (agente di commercio)
Requisiti:
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: 324/02/s new 536

Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista addetto pulizie
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 323/02/s new 535
Azienda: Impresa pulizie
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: addetto pulizie
Requisiti: part-time 14/20 settimanali
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 322/02/s new 534

Azienda: Edilizia
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato 3 mesi
Qualifica: muratore + manovale
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 321/02/s new 532

Azienda: Cooperativa
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato + tempo determinato sostituzione malattia
Qualifica: cuoco/a mensa
Requisiti:
Sede di lavoro: Ovada
Riferimento: 320/02/s new 530

Azienda: Commercio Auto
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: meccanico + elettrauto
requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 319/02/s new 528

Azienda: Falegnameria
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista falegname
Requisiti: patente B
[illegible] lavoro: Sanremo
Riferimento: 318/02/s new 526

Azienda: [illegible] [illegible]
Posti: 3
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: imballatore/confezionatore fiori
Requisiti: Esperienza minima 2 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 317/02/s new 525

Azienda: Produzione pasta fresca
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista impiegata
Requisiti: Esperienza, mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 316/02/s new 522

Azienda: Impresa edile
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: carpentiere
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 314/02/s new 520

Azienda: Impresa Edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: muratore
Requisiti:
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: 313/02/s new 518

Azien[illegible] Artigiano edile
Posti: 4
Tipo di contratto: tempo determinato 6 mesi
Qualifica: muratore
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 312/02/s new 517

Azienda: Impianti elettrici
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: elettricista impiantista
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 311/02/s new 513

Azienda: Albergo
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo determinato 2 mesi
Qualifica: aiuto cuoco + aiuto sala
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 310/02/s new 511

Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo ind.
Qualifica: add pulizie
Requisiti: orario di lavoro dalle 16 alle 16.45 per 5 gg. a settimana
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 309/02/s new 509

Azienda: Panificazione
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: panettiere
Requisiti: max 28 anni, se superiore, esperienza e iscrizione liste mobilità e iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi
Sede di lavoro: Coldirodi
Riferimento: 308/02/s new 508

CENTRO PER L'IMPIEGO di Ventimiglia Via Lamboglia, 13 Tel.0184/25.48.22

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Casa per ferie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: cuoco capo partita
Requisiti: esperienza come cuoco unico
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: 279/02 new

Azienda: [illegible] Impianti elettrici
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: elettricista
Requisiti: Con esperienza, in possesso patente e mezzo proprio
Sede di lavoro: Roquebrune – Cap Martin
Riferimento: 278/02

Azienda: Azienda serramenti
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: operaio per serramenti + capo equipe
Requisiti: con esperienza pluriennale stessa qualifica
Sede di lavoro: Nizza
Riferimento: 277/02
Azienda: Azienda mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato – pa[illegible]
Qualifica: impiegato/a – disegnatore/trice – venditore/trice
Requisiti: Utilizzo [illegible]egno, mille assolto, patente B, automunito/a, titolo di studio liceo artistico, lingua francese, orario 8.30 – 12.30
Sede di lavoro: Dolceacqua
Riferimento: 276/02 new

Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato o apprendistato
Qualifica: manovale o apprendista muratore
Requisiti: con esperienza, munito di mezzo proprio, se apprendista età 18/23 anni
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: 275/02 [illegible]

Azienda: Azi[illegible]da Marmi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: magazziniere
Requisiti: capace di guidare il muletto
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 274/02 new

Azienda: Parrucchiera
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: lavorante parrucchiera
Requisiti: qualificata – anche part-time
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 273/02 new

Azienda: Ristorante pizzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista pizzaiolo
Requisiti: giovane volenteroso 17/23 anni
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 272/02 new

Azienda: Azienda agricola
Posti: 2/3
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: braccianti agricoli
Requisiti: Donne, esperienza lavorativa in serra
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 271/02 new

Azienda: Ristorante
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: lavapiatti + aiuto cuoco
Requisiti: esperienza, aiuto per ricerca alloggio
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: 270/02 new

Azienda: Impresa edile
Posti: 6
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: carpentiere/muratore
Requisiti: 20/50 anni
Sede di lavoro: Francia – Nizza - Cannes
Riferimento: 268/02 n[illegible]

Azienda: Azienda serramenti
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista serramentista
Requisiti: 16/24 anni, mezzo proprio
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: 267/02 new

Azienda: Albergo
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato extra
Qualifica: cameriere ai piani
Requisiti: minima esperienza, mezzo proprio, flessibilità, disponibilità lavoro giorni festivi, offresi pasto, orario 9.00/17.30 con pausa pranzo
Sede di lavoro: Roquebrune
Riferimento: 266/02 new

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: cameriere/a di sala
Requisiti:
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 265/02

[illegible]a: Camping
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale.
Qualifica: cameriere sala
Requisiti: minima esperienza, solo sera
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 264/02 new

SPORTELLO LAVORO CISL Tel. 0183-720100

Azienda: Esportatore Fiori
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Qualifica: venditore su mercato estero
Periodo: stagionale
Requisiti: ottima conoscenza lingua tedesca ed inglese e bu[illegible] esperienza nel settore
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: SLI 10

Azienda: Ristorante
Posti: 1+1
Tipo di contratto: apprendistato + tempo determinato
Qualifica: apprendista tuttofare + cameriere/a
Requisiti: esperienza minima
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: SLI 6

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: barista
Requisiti: bella presenza, esperienza, capacità di gestione del banco, p[illegible] donna f[illegible]
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: SLI 6

Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: architetto, geometra, istruttore d'arte
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: addetto alle vendite
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

AGENZIE DI LAVORO TEMPORANEO ADECCO Via della Repubblica, 38 18100 – Imperia Tel. 0183/273536 Fax 0183/767657

RICERCA

Qualifica: Impiegata lingua francese.
Requisiti: Ottima conoscenza francese parlato. Predisposizione ai rapporti interpersonali. Uso pc. Possibilità di rapporti continuativi.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Impiegata lingua tedesca
Requisiti: Ottima conoscenza tedesco parlato. Predisposizione rapporti interpersonali. Uso pc. Possibilità di rapporti continuativi.
Sed[illegible] Vicinanze Imperia

Qualifica: Contabile
Requisiti: Conoscenza contabilità generale, liquidazione IVA, tenuta libri contabili – Possibilità di assunzione, conoscenza francese.
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: Magazziniere
Requisiti: Gradita ma non necessa[illegible] [illegible]erienza, buona volontà, max 23 anni, contratto interinale 2 settimane + possibile contratto di apprendistato
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: 3 cameriere ai piani
Requisiti: esperienza, orario continuato diurno, 2 mesi + possibili proroghe
Sede di lavoro: prestigioso hotel in Sanremo

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

TEMPOR[illegible]Y Via Martiri della Libertà, 124 18100 – Imperia Tel. 0183/667521

Qualifica: autisti patente C
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: piccoli camion, consegna prodotti alimentari e alta conoscenza stradale prov. di Imperia
Sede di lavoro: Imperia e provincia, consegno anche fuori provincia località limitrofe.

Qualifica: Operai generici
Tip[illegible] contratto: Tempo determinato
Requisiti: mezzo di trasporto per spostamenti brevi (ciclomotore) o automuniti
Sede di lavoro: vicinanze Imperia

Qualifica: Giardiniere
Tipo di contratto: Tempo determinato, possibilità assunzione
Requisiti: Esperienza, manutenzione piante e fiori
Sede di lavoro: [illegible]

Qualifica: tecnico grafico al computer
Tipo di contratto: Tempo determinato, possibilità assunzione
Requisiti: ottima esperienza al computer, creatività, automunito.
Sede di lavoro: vicinanze Imperia

Qualifica: Ragioniera
Tipo di contratto: T[illegible]po determinato, possibilità assunzione
Requisiti: esperienza di contabilità almeno 3/4 anni, conoscenza dei programmi word, excel e power point in ambiente windows, automunita, ottima conoscenza del francese – destinazione Segreteria, reception e centralino
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: Meccanici
Tipo di contratto: Tempo determinato, possibilità assunzione a prolungamento
Requisiti: cognizioni di base del lavoro, officina di riparazione mezzi diversi, mezzo di trasporto autonomo
Sede di lavoro: Taggia e Albenga

Qualifica: Assistenti sociali
Tipo di contratto: Tempo determinato, contratto interinale di durata
Requisiti: con diploma universitario, esperienza delle norme e procedure vigenti, esperienza lavorativa nel campo dei servizi sociali, automunita, doti di autonomia
Sede di lavoro: Imperia

OBIETTIVO LAVORO Via Goethe 148 18038 – Sanremo Tel. 0184/501058

Qualifica: Camerieri di sala
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato (part-time e full-time)
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno su turni; pr[illegible]te esperienza nella mansione, flessibilità e capacità, in possesso di libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Alberga (SV)

Qualifica: Addetti al banco bar (full-time)
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato
Requisiti: [illegible]rario pomeridiano, serale, notturno su turni; p[illegible] esperienza nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, in possesso di libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Alberga (SV)

Qualifica: Capo lavoio Bi[illegible] (full-time)
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, precisione ed affidabilità, automunito
Sede di lavoro: Alberga (SV)

Qualifica: Responsabile dei venditori di cartelle - Bingo (full-time)
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, precisione ed affidabilità, automunito
Sede di lavoro: Alberga (SV)

MANPOWER S.P.A. Savona Tel. 0198485230 –fax 0198487772

Qualifica: 1 addetta alla vendita
Tipo di contratto: Tempo d[illegible]
Requisiti: esperienza biennale in negozi di abbigliamento/boutiques, ottime doti di relazione, automunita
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 1 magazziniere patente C
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza di gestione di magazzino (ricevimento merci, registrazione, verifica bolle, inventario, ...), patente C, uso muletto elettrico e/o diesel e 2 forche frontali
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 1 contabile esperto
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza e/o uffici amministrativi, competenze contabili dalla fatturazione fino al bilancio incluso, utilizzo di supporti informatici (Word, Excel, programmi contabili), immediatamente disponibile, automunito
Sede di lavoro: Camporosso (IM)

Qualifica: 1 addetta paghe e contributi
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, conoscenze informatiche (Word, Excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità.
Sede di lavoro: Camporosso (IM)

FORMAZIONE PROFESSIONALE [illegible] ORIENTAMENTO

Corsi di formazione

Corsi di: INFORMATICA, LINGUE, GESTIONE AZIENDALE E COMUNICAZIONE.
Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.00 oppure IAL Liguria 0182/55.96.36
Ente: BIC Liguria - c/o Camera di Commercio di Imperia
Titolo: BUSINESS PLAN
Destinatari: 8 disoccupati di ogni età, lavoratori impegnati in LSU/LPU, occupati alle dipendenze interessati a mettersi in proprio.
Durata: 48 ore
Per informazioni: TEL. 0183-793260
Chiusura iscrizioni: 18 ottobre 2002

Ente: Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato - Imperia
Titolo: attività formativa per tecnico specializzato nella programmazione in ambiente visuale e nel commercio elettronico
Destinatari: 10 (80% donne)
Durata: 240 ore di formazione per 10 persone (80% donne) + 5 mesi di Work Experience per 8 persone (80% donne)
Per informazioni: TEL. 0183-297898
Chiusura iscrizioni: 18 settembre 2002

Chiunque[illegible] prend[illegible]zione dell'elenco completo dei [illegible] gratuiti per disoccupati, assegnati dalla Provincia agli Enti di Formazione, può rivolgersi allo "Sportello Lavoro CISL" di Imperia.

EURES

Qualifica: cuisinier gastronomie italienne
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Requisiti: Commis di cucina, cucina tradizionale, cucina italiana, conoscenza francese
Sede di lavoro: Francia
Rif.: 3581151

Qualifica: 2 hairdresser improver / trainee / stylist
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Requisiti: buon inglese, almeno un anno di esperienza.
Sede di lavoro: Irlanda
Rif.: 3248797

Per informazioni rivolgersi a Salvatore Maio – euroconsigliere CISL – p.za C. Battisti 8 in Ventimiglia. Tel. [illegible]184-231512

SPORTELLO LAVORO CISL Imperia

Dopo la parentesi estiva riprende come di consueto la rubrica dedicata [illegible] lavoro. Pensiamo sia cosa utile ripartire con una breve riflessione sul mercato del lavoro. Il lavoro si presenta sempre più spesso in forme nuove: dai contratti di formaz[illegible], al lavoro a tempo determinato, dall'interinale, alle collaborazioni coordinate. Il lavoro è sempre più flessibile. Negli ultimi anni l'occupazione in Italia è certamente cresciuta (fra il 95 e il '01 un incremento di un milione e mezzo di occupati – dati Istat), ma 2 nuovi lavoratori su 3 sono assunti con contratti di lavoro flessibile. I contratti tradizionali a tempo indeterminato sono ancora prevalenti, ma con questo ritmo i cambiamenti presto interesseranno tutto il mercato del lavoro, anche i settori più tradizionali del lavoro dipendente. I parasubordinati, cioè coloro che fruiscono di diversi contratti di collaborazione, nei prossimi anni si prevede che cresceno ancora, fino a superare abbondantemente il 30% del totale della forza lavoro. Cresce anche il lavoro part time. Cambia il modo di lavorare, cambiano le richieste delle imprese. Una flessibilità che ha cambiato l'economia ed i tempi di lavoro e che ora richiede regole, azioni ed interventi efficaci a sostegno delle i[illegible] ed a garanzia [illegible] lavoratori. E' proprio la velocità del cambiamento che impone oggi uno sforzo maggiore nel definire migliori regole politiche e programmi d'intervento più incisivi. Qualcosa è stato fatto [illegible] ancora molto da fare. Certo intervenire [illegible] è facile, perchè bisogna contemporaneamente favorire le imprese che assumono e che domandano più flessibilità, ma anche tutelare i lavoratori, perchè il rischio di incappare in nuove forme di sfruttamento è ancora molto alto. Soprattutto per i giovani ed i lavoratori meno qualificati. Si tratta di costruire gli strumenti perchè queste modalità [illegible] lavoro, che coinvolgono la maggioranza dei giovani che hanno iniziato a lavorare, abbiano riferimenti e tutele giuste. In questo scenario, di un mercato del lavoro che è in continua trasformazione, ricoprono un ruolo importante i servizi d'informazione e orientamento. Il lavoro sempre meno s'improvvisa ed è sempre di più il risultato [illegible] un'azione di informazione, orientamento e consulenza. Servizi questi che molto spesso si rivelano decisivi per trovare un lavoro. Offrire questi servizi è anche l'obiettivo dello "Sportello Lavoro" della CISL d'Imperia, ed è un po' quanto ha cercato di fare sino ad oggi, e che continuerà a fare sempre di martedì dalle 15.00 alle 18.30 e di giovedì dalle 9.00 alle 12.30 all'interno della sede CISL d'Imperia, in Via Des Geneys 8, oppure a Sanremo di martedì dalle 15.00 alle 18.00 all'interno della sede CISL di Via Martiri della Libertà, 15.
A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
[illegible]ONE SURIANO
(Collaboratore Sportello Imperia)
GIANMARCO RODA
(Collaboratore Sportello Sanremo)

GLOSSARIO

NOTIZIE UTILI
a cura del Centro per il Lavoro CISL Savona

Il colloquio di preselezione: uno strumento di orientamento al lavoro del Centro per il Lavoro CISL di Savona

Uno degli aspetti, che il Centro per il Lavoro ha sempre ritenuto prioritario nella sua pluriennale attività, è la valorizzazione delle esperienze e qualifiche p[illegible]ali degli utenti o comunque di chi si affaccia sul mondo del lavoro. In quest'ottica abbiamo elaborato e proposto, a chi usufruisce dei nostri servizi, il colloquio di preselezione.

Questo strumento contribuisce a risolvere alcune delle problematiche che può trovare una persona che si cimenta nella ricerca di occupazio[illegible]. Attraverso il colloquio viene, infatti, facilitata la compilazione del proprio curriculum vitae, strumento indispensabile per poter sinteticamente presentare se stessi alle aziende che ricercano personale. L'operatore che svolge il colloquio ha il compito di aiutare la persona a focalizzare [illegible] proprie aspirazioni lavorative, a misurare con le proprie capacità ed eventualmente ad individuare un percorso formativo adeguato per migliorare [illegible] propria professionalità e/o occupabilità.

L'evolversi del mercato del lavoro ha reso questa forma di consulenza sempre più centrale e necessaria per soddisfare efficacemente i bisogni dell'utenza. Di conseguenza l'invito che rivolgiamo [illegible] chi frequenta i nostri sportelli è quello di prendere appuntamento con gli operatori incaricati per usufruire di tale servizio. Ricordiamo che chi si sottopone al colloquio, verrà inserito gratuitamente nella banca [illegible] del Centro per il Lavoro, banca dati che viene messa a disposizione di aziende [illegible] soggetti interessati a proporre occasioni di lavoro. La semplice presentazione del curriculum vitae (che ricordiamo è possibile compilare presso il nostro sportello) è, spesso, insufficiente a fornire una presentazione completa delle proprie attitudini e soprattutto delle proprie disponibilità, esigenze ed aspirazioni professionali.

Il colloquio di preselezione è utile proprio per colmare queste lacune e per mirare la propria ricerca di occupazione favorendo l'emersione di eventuali incongruenze tra le richieste del mercato del lavoro locale, le proprie aspirazioni professionali e le proprie capacità.

Per favorire questa forma [illegible] consulenza, [illegible] nostro centro ha deciso di organizzare un servizio decentrato, presso le sedi CISL [illegible] Albenga (Via Mazzini, 64/1) e Cairo Montenotte (Corso Italia, 39), [illegible] concordare su richiesta dell'interessato.

Sarà, pertanto, possibile per gli utenti [illegible] queste zone affrontare il colloquio senza d[illegible] necessariamente [illegible] presso la sede del Centro per il Lavoro di Via Bazzino a Savona.

Precisiamo che tale servizio non avrà una cadenza prestabilita, [illegible] verrà effettuato solo su appuntamento telefonico e in caso di precise e motivate richieste.

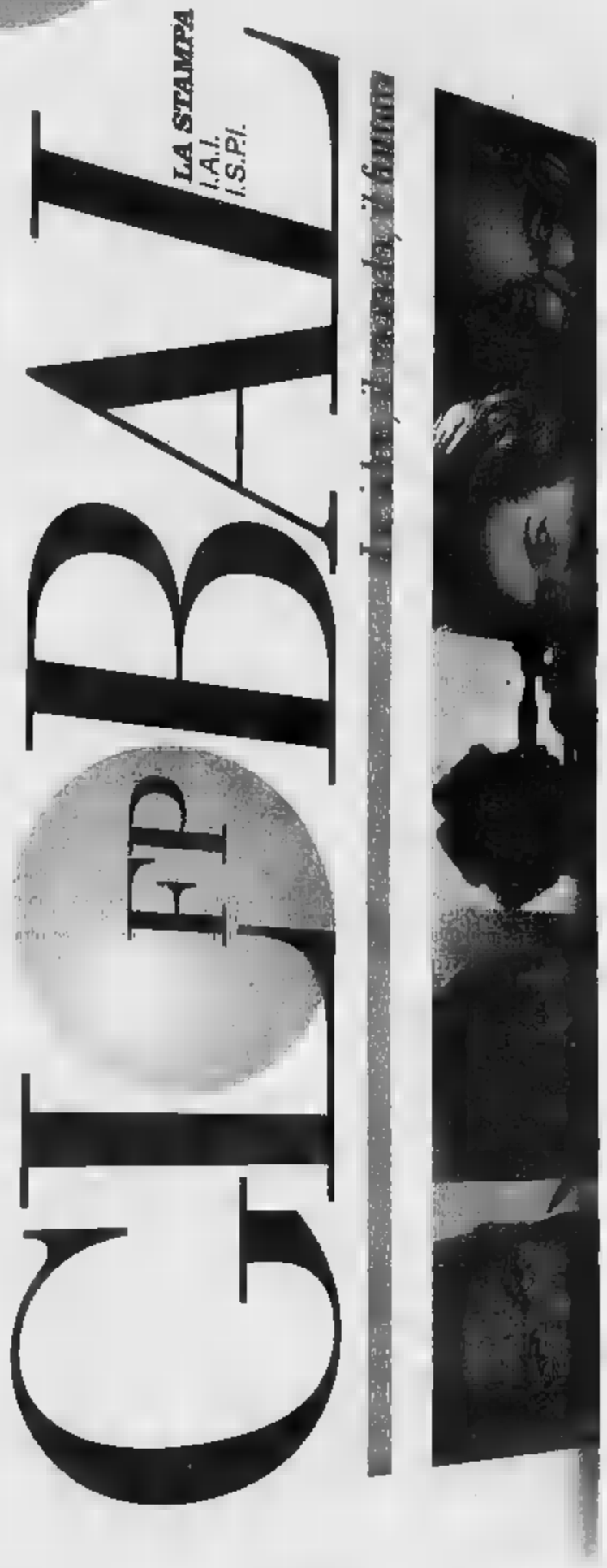
Basterà, quindi, telefonare pres[illegible] la sede centrale di Savona per concordare giorno ed ora nei quali usufruire del servizio.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di [illegible]so alle proposte di lavoro, ai concor[illegible] pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

lucazanini.it

È uscito il numero IV/2002



In questo numero:

USA
Polifemo ● Titano?

Incontrarsi in mezzo all'Atlantico
editoriale di Boris Biancheri

Perché lo sceriffo non è più riluttante
di Cesare Merlini

I piedi d'argilla della superpotenza
di Immanuel Wallerstein

Anche se Wall Street cade,
il modello Usa resta vincente
intervista con Larry Summers

Arafat 1
Un bugiardo di cui è difficile liberarsi
di Dennis Ross

Arafat 2
Se va via subito il rischio Hamas è forte
di Renzo Guolo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

VENTIMIGLIA: DUE INTERPELLANZE DEL CONSIGLIERE CAPELLI. SOTTO ACCUSA ANCHE I «PANETTONI» NELLA ZONA DELLA CATTEDRALE

Aurelia-Val Nervia, il semaforo serve

«Ogni giorno incidenti, manovre a rischio e liti tra automobilisti»

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

«Rimettete il semaforo tra l'Aurelia e la val Nervia». Lo chiede il gruppo della Margherita, che sollecita anche la chiusura al traffico di via Garibaldi, nel centro storico.

Scrive il consigliere Dario Capelli al sindaco Giorgio Valfrè: «Come vi sarà sicuramente noto, in quanto moltissimi abitanti mi hanno contattato, da quando è stato spento il semaforo che regolava il traffico fra la via Aurelia e la val Nervia si è creata una situazione di gravissimo pericolo per pedoni e ciclisti, motociclisti e automobilisti. Personalmente sono stato coinvolto, fortunatamente conseguenze, in un incidente causato dalla confusione che si genera al crocevia ogni il traffico è particolarmente intenso e molti cittadini mi hanno raccontato che il pericolo è diventato quasi routine».

Il consigliere conosce la storia legata ai ritardi degli studenti che, al mattino, venivano rallentati dalla coda provocata dal semaforo. «Ma è mai possibile che per il resto della giornata debba regnare il caos più totale? - aggiunge - Appostatevi nella zona nell'ora di punta, dalle 17, 20, e se non assisterete ad incidenti di sicuro potrete vedere manovre rischiose, pedoni che schivano automobili, ciclisti e motociclisti impegnati in gimkane nonchè liti furiose fra gli automobilisti che si disputano la precedenza».

SOLA PEDONALI Si legge in un'altra nota per il sindaco: «In campagna elettorale Lei aveva detto che uno dei suoi desideri più grandi era quello di abbattere il cosiddetto palazzo del seminario, per consentire a tutti coloro che arrivano in città di poter godere della vista della Cattedrale già sin dalla città bassa. Ora noi, con tutto il centrosini- ci accontentiamo di qualcosa dell'abbattimento del seminario. Il consigl- chiede con forza che si provveda urgentemente al ripristino dei panettoni dissuasori collocati lungo il lato sud della chiesa».

Conclude Capelli: «Questi panettoni, non essendo più ancorati al terreno, rappresentano in primo luogo un serio pericolo per la tutela della pubblica incolumità e, in secondo luogo, contribuiscono ad aggravare il degrado in cui già versa quella che dovrebbe essere la più bella e la più importante piazza di Ventimiglia, non fosse altro che per la sua storia».

Il semaforo della discordia all'incrocio tra Aurelia e Val Nervia (FOTO MARCO GATTI)

LE PRIORITA' DI BORDIGHERA SECONDO LA MINORANZA

Rio Sasso, illuminazione e fogne

Il rio Sasso a Bordighera è in stato pietoso, con la vegetazione costituita da alte quattro-cinque metri, talmente fitta da non consentire la visione del fondo. Lo denuncia il consigliere Marco Farotto del gruppo di minoranza Per Bordighera. Con una interpellanza inviata al sindaco Giovanni Bosio auspica «un pronto intervento per evitare i disastri che si sono verificati con l'alluvione dell'autunno e anche possibili responsabilità imputabili all'incuria da parte dell'Amministrazione». Vuole inoltre sapere se questa incombenza sia stata prevista nei capitolati dei vari appalti comunali.

Con un'altra interpellanza, invece, il consigliere Farotto chiede che il Comune si impegni a compiere entro l'anno gli interventi per il proseguimento dell'illuminazione pubblica e della fognaria locale per tutto il percorso della strada Due Golfi, a partire dalla chiesetta del Montenero, sopra l'Arziglia. «Nelle vostre nuove linee programmatiche di mandato ribadite, una volta, la volontà di ultimare queste importanti opere - scrive Farotto - Sarebbe davvero il caso di realizzarle nei prossimi mesi, considerandole prioritarie e assolutamente necessarie e doverose, oppure stabilire un termine perentorio».

[d. bo.]

A CURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NIZZA

Guida «italiana» alla Côte d'Azur

Stefano
NIZZA

Di Biot, Guy de Maupassant ha scritto parole d'amore: «Non avevo visto nulla di così sorprendente e bello. La cittadina avanzava nel mare. In all'immenso golfo Nizza... Era una di quelle così dolci, così deliziose da vedere che entrano in voi indimenticabili come dei ricordi di felicità». E Vence, il «paese dei vescovi», è il luogo natale di Alessandro Farnese, che nel secolo XVI divenne Papa Paolo III, mentre a Cap Ferrat sono visitabili i tesori (quadri di Monet e Renoir, porcellane di Sèvres e Sassonia, mobili d'epoca appartenuti alla regina Maria Antonietta) della sontuosa Villa Rothschild.

Sono solo alcune delle curiosità che, uno scrigno prezioso, contiene la piccola, ma piacevole Guida alla Costa Azzurra, realizzata dalla Camera di Commercio Italiana di Nizza: pubblicazione maneggevole, di pronta consultazione (il formato 16 per 11), con fotografie, piantine, riproduzioni di antichi manifesti distribuiti in un centinaio pagine, una miniera di notizie, informazioni, indirizzi utili, numeri di telefoni di musei e infrastrutture turistiche. Il volumetto, spiega Agostino Pesce, direttore della Camera di Commercio, «è stato reso possibile grazie al contributo del Centro Stampa Offset di Imperia, nostro partner in tutte le pubblicazioni, e di Media Up, editore di Free Milano».

Tra i numerosi compiti dell'ente, libera associazione di imprese che tra i associati (società, aziende, consorzi export, istituzioni varie) ha anche diversi imperiesi, come ricorda il presidente Enea Loreti, «c'è anche quello di consigliare al meglio il turista italiano che, giunto sulla Riviera francese, a volte incappa in qualche spiacevole sorpresa: e così, la nostra Guida - che non intende essere esaustiva di tutto ciò che esiste o di tutti gli avvenimenti che si svolgono sulla Côte, nè di fare concorrenza alle tante pubblicazioni già in circolazione - fornisce una prima indicazione in lingua italiana alcune informazioni basilari, da approfondire poi altrove».

Attraverso le pagine del libriccino tascabile, si compie un'escursione che comincia a Mentone e, con qualche deviazione nelle più suggestive località dell'entroterra, da Castellar a Coaraze, da La Turbie alle Gorges du Verdon (e a curare questi itinerari è stata la brillante penna di Bruno Viano, il decano dei giornalisti di Imperia), arriva a Cannes, con uno sconfinamento oltre confine, al Museo dell'Olivo della Carli a Oneglia, «unico nel suo genere a raccogliere tradizioni comuni alla Provenza e alla Liguria».

SEGNALATI ALLA POLIZIA I PUSHER CHE VENDONO DROGA TAGLIATA CON VELENO

Eroina-killer, scatta l'allarme

Ventimiglia: in manette spacciatore tunisino

VENTIMIGLIA

Se l'eroina che consumano non è buona, i tossicodipendenti lo segnalano alla polizia. Tutto questo accade da qualche tempo a Ventimiglia, dove lo spaccio di droga è stato in parte stroncato dalle ultime operazioni condotte dalla squadra Camaleonte del commissariato. Nelle ultime settimane si è creata una sorta di «collaborazione» tra tossicodipendenti e investigatori, soprattutto a causa dell'allarme per una partita tagliata con arsenico che avrebbe già provocato la prima conseguenze: un tossicomane è in coma in ospedale. Anche per questo motivo, se acquistano partite di droga tagliate male, segnalano subito i nomi dei pusher, intanto proseguono gli interventi della squadra Camaleonte soprattutto nella alta dove, nonostante le continue operazioni antidroga degli agenti, il turn-over degli extracomunitari venditori d'eroina è continuo, a testimonianza di un di consumatori di droga, soprattutto francesi, che ha dimensioni vastissime. Gli arresti degli agenti comunque riusciti a bloccare diversi canali: l'eroina comincia a scarseggiare.

L'altro pomeriggio è stato arrestato il tunisino Rami Mohamed, 25 anni, più volte indagato e incarcerato dalla polizia sotto vari alias per spaccio di droga. Il giovane è stato in una stradina dietro alla Cattedrale centro subito dopo aver venduto una partita d'eroina a due tossicodipendenti francesi, contattati poco prima in via Tenda, dove era avvenuta la contrattazione ed era stato raggiunto l'accordo sul prezzo. Nella stessa zona pochi giorni fa un altro spacciatore magrebino è stato arrestato dalla polizia con alcune dosi d'eroina pronta ad essere ceduta. Rami è considerato un tipo poco affidabile, nel senso che non sembra avrebbe venduto roba di prima qualità ai suoi clienti. L'uomo, di sorpresa dai poliziotti, è stato ammanettato ancora prima di rendersi conto di quanto gli stesse accadendo e condotto in commissariato per le foto segnaletiche. Qui ha esternato la propria sorpresa per l'intervento poichè non si affatto reso conto della presenza dei poliziotti appostati che lo avevano pedinato da Via Tenda a Ventimiglia Alta e hanno atteso che si concretizzasse la cessione dell'eroina per intervenire.

Lo straniero, evidentemente informato numerosi arresti della squadra Camaleonte, ha esclamato: «Ora capisco perchè vi chiamano così». L'extracomunitario è stato accompagnato nel carcere di Sanremo a disposizione della Procura della Repubblica.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Scomparso a Pavia, potrebbe nel Ponente

Da dieci giorni nessuno l'ha più visto. Vittorio, 35 anni, di Pavia, è scomparso lasciare tracce, in questi giorni potrebbe trovarsi nei dintorni di Ventimiglia. Vittorio era entrato in crisi dieci anni fa dopo la morte della madre e, più di recente, per un altro grave lutto familiare. Insieme a Vittorio è scomparsa anche la auto di colore blu scuro. Già nel '92 scomparve per giorni e fu ritrovato a Ventimiglia. L'uomo sparito è alto 1,65; la sua corporatura robusta, ha capelli e occhi castani. L'ultima volta che il fratello l'ha visto indossava un giubbotto di jeans chiaro, una camicia a righe, pantaloni scuri e scarpe da tennis bianche.

Ruba alla Standa, riesce a far perdere le sue tracce

Furto alla Standa di Bordighera, ieri, nel primo pomeriggio. Una ragazza alta, con i capelli lunghi neri, stata notata mentre occultava vari articoli, ma è a scappare. Le dell'ordine sono messi sulle sue tracce. Non è escluso che si tratti della stessa giovane che, l'altra notte, stata denunciata dai carabinieri alla discoteca Kursaal, dopo che aveva rubato una borsa. Era stata vista da body-guard, che aveva dato l'allarme.

C'è la Sagra del Fungo, raccolta vietata nei boschi

Funghi vietati. Pigno, causa sagra. Fino a domenica sarà possibile andare a cercare i funghi nei boschi del paese: l'amministrazione comunale ha infatti vietato la raccolta al pubblico per poter fare il rifornimento necessario per la tradizionale Sagra del fungo, prevista per domenica.

[d. bo.]

NUOVA SICAUTO

CONCESSIONARIA UNICA ED ESCLUSIVA

Alfa Romeo

PER LA PROVINCIA DI IMPERIA

Venite a trovarci nella nuova grande sede di Sanremo

Onda Rossa - Via Armea, 96 - 18038 Sanremo (IM)
Tel. 0184.510939 - Fax 0184.510180

SINO AL 31 DICEMBRE BLOCCATI I RINCARI DI PIZZA, CAFFE' E DI ALTRI QUARANTA PRODOTTI DI PRIMA NECESSITA'

«Prezzo amico» nei bar e negozi

Iniziativa anti inflazione della Confesercenti

Massimo Boero
ALASSIO

Nei locali pubblici e nei negozi della Riviera si saranno prezzi bloccati su molti prodotti di largo consumo fino al 31 dicembre. L'iniziativa si chiama «Prezzo Amico» e prevede una speciale listino «calmierato», secondo un accordo tra Confesercenti e Intesa consumatori, stabilito in questi giorni «per andare incontro alla clientela». La stessa clientela che si è lamentata nei mesi scorsi per una sospetta tendenza all'aumento dei prezzi, nel passaggio dalla lira all'euro.

Il primo breve elenco di prodotti a prezzi «frenati», divulgato nei giorni scorsi, riguardava bar e pizzerie e comprendeva 5 prodotti: caffè espresso, cappuccino, cornetto e pizza margherita con una bevanda la scelta dell'esercente). Il tutto «per favorire i giovani consumatori». Ora è stato stabilito un vero e proprio «paniere» con circa 40 prodotti. Si va da generi alimentari come latte fresco, pane, pasta, formaggio, pomodori, olio d'oliva, vino rosso, prosciutto e acqua minerale, alle carni (pollo, coniglio, lesso, fettina e altro), agli articoli per la casa (detersivi vari, saponette, scope, spazzolini, dentifricio, shampoo), ad alcuni capi di abbigliamento (scarpe, golf, camicie, pantaloni, gonne, cappotti, intimo) e ancora ad alcuni articoli ortofrutticoli (patate, mele, pere, cipolle, carote). I prezzi che verranno adottati fino a fine anno, dai negozianti che aderiranno all'iniziativa esponendo la vetrofania con scritto «Prezzo amico», potrebbero essere mantenuti anche ad inizio 2003. Se la sperimentazione portata avanti nei prossimi mesi avrà successo, infatti, ci sarà una proroga.

Con questa operazione si vuole «dissipare le preoccupazioni dei consumatori da una parte e smentire le accuse a carico dei commercianti dall'altra». «Per quanto riguarda i prezzi, se ci sono stati in alcuni casi aumenti esclusivamente dovuti al caro affitti sostenuto dai locali pubblici ed alla pressione fiscale, spese che vengono ribaltate sui consumatori finali», ha spiegato il presidente provinciale della Fiepi-Confesercenti Giuseppe Maiellano. L'iniziativa era nata in seguito ad un incontro tra le associazioni di categoria ed il ministro delle attività produttive Marzano, sollecitato dall'allarme tra i consumatori spaventati dai listini prezzi e da aumenti che sembravano riguardare particolarmente il settore dei pubblici esercizi.

Prezzi bloccati per diversi generi in bar e negozi della Confesercenti

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Mare sporco, Ordine del giorno in Regione

«Adeguati strumenti finanziari, anche con l'uso degli "scopamare" per la pulizia del mare». E' l'impegno preso ieri dalla giunta della Regione Liguria con l'approvazione di un ordine del giorno presentato da alcuni consiglieri fra i quali il Finalese Lino Alonzo (Ds). Il mare sporco in Riviera è stato uno dei problemi dell'estate.

PIETRA L.

I sindacati del Santa Corona ringraziano Finale

«Facciamo un plauso al Comune di Finale che fra i primi ha preso una iniziativa per tutelare l'alta specialità dell'ospedale Santa Corona anche un funzione dell'eventuale reparto di cardiochirurgia». E' il commento di Silvio Valdisserra della Fials al recente ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale di Finale.

LOANO

Terminati in tempo i lavori alla scuola «Valerga»

Sono stati completati i lavori della manutenzione dell'edificio scolastico «Valerga» in corso Europa a Loano. Oltre ai servizi igienici è stata sistemata la mensa, gli infissi e l'illuminazione. Sono in corso ancora i lavori di sistemazione delle scale esterne antincendio. «La somma investita complessiva è stata di 504 mila euro», ricorda l'assessore Leandro Ietri.

SPOTORNO

Espulsi due albanesi irregolari

I carabinieri di Spotorno hanno individuato ieri mattina due persone di nazionalità albanese, uno di 28 e l'altro di 52 anni, entrambi residenti nel paese di origine, in Italia senza fissa dimora, colpiti da provvedimenti di espulsione. La loro presenza è stata scoperta nell'ambito di un servizio mirato all'identificazione dei venditori ambulanti che, a seguito degli arresti effettuati dai carabinieri per il commercio di cd e cassette musicali contraffatte, si sono dedicati alla vendita di rose nei locali pubblici.

E A PIETRA L'ASSESSORE DIFENDE I CARABINIERI

Polemica a Noli per il nuovo Prg

Augusto Rembado

Ultimo Consiglio comunale molto animato sulla variante al Piano regolatore generale di Noli contestato dalla Lista del sole. Polemiche a Pietra, alla vigilia del Consiglio comunale di domani, per i furti negli alberghi. Bilancio positivo invece per la «criminalità» estiva a Borghetto.

NOLI «Dopo tanti rinvii e proroghe di mesi sono stati concessi solo 10 giorni alla nostra minoranza per l'esame della variante al Prg. E' un comportamento inaccettabile ulteriormente aggravato dalle risposte vaghe fornite più volte alle nostre richieste», spiegano Ambrogio Repetto ed Alberto Peluffo. I dati delle presenze turistiche evidenziano le difficoltà dell'industria turistica anche a Noli città dove il 50 per cento dei posti letto alberghieri sono collocati in strutture a una e due stelle e non esistono hotel a 4 o 5 stelle. «La quasi totalità delle nuove cubature sono destinate al settore residenziale, favorendo anche la riconversione di volumi. Previste oltre 135 mila metri cubi di nuove abitazioni che accentueranno in misura abnorme la disponibilità di secondo Questo non aiuterà il rilancio turistico», concludono Repetto e Peluffo. I consiglieri della Lista del Sole segnalano inoltre l'assenza di tre consiglieri comunali all'ultima riunione. «Siamo stati noi a garantire responsabilmente il numero legale», dicono. In evidenza, secondo l'opposizione, anche i problemi interni alla coalizione che regge la giunta Niccoli (lotti in Bric Groppino, ipotesi del golf a 9 buche ed altro).

PIETRA L. L'assessore Edo Ciribì replica alle recenti proteste di alcuni albergatori circa i furti commessi nelle strutture ricettive. Dice: «E' grazie all'impegno dei carabinieri e per quanto è stato possibile a quello dei nostri agenti di polizia municipale che si deve la notevole ed effettiva diminuzione, rispetto al passato, dei furti. Il "vigile di quartiere" è già attivo ed è in funzione da circa un E' avvenuto prima che i media iniziassero a parlarne. Com'è ovvio però il "vigile di quartiere" non significa un agente a disposizione per ogni casa, albergo o negozio giacché per avere questo particolare "servizio" gli interessati dovranno fare ricorso ai così detto metronotte o guardie giurate».

Soddisfazione per il forte calo della criminalità estiva è stata espressa dal sindaco Franco Malpangotto in una lettera inviata di recente al comando provinciale dei carabinieri e al prefetto di Savona. Dice fra l'altro: «In forte calo furti e danneggiamenti. Nei mesi l'attività di fotosegnalazione si è ridotta del 50%. Anche i dati dei carabinieri confermano questa tendenza».

LADRI AD ONZO

Tentato furto nella notte in Comune

ONZO. La scorsa notte ignoti hanno tentato di mettere a segno un colpo negli uffici del Comune di Onzo. Gli Arsenio Lupin sono penetrati all'interno del municipio forzando la porta d'ingresso. Dopo aver rovistato in armadi e cassetti nelle varie stanze alla ricerca di denaro hanno puntato verso una piccola cassetta di sicurezza.

Per tentare, in un primo momento, di aprire la piccola cassaforte a muro hanno utilizzato un paio di forbici ma non ci sono riusciti. Successivamente hanno cercato di asportarla ma anche in questo caso il tentativo non è andato a buon fine. Quindi si sono allontanati, forse ad un certo punto disturbati da qualcuno.

Ieri mattina alla scoperta dell'effrazione e del tentativo di furto da parte dei dipendenti sono stati allertati i carabinieri della stazione di Villanova d'Albenga, che ora stanno indagando sul colpo poco fortunato, probabilmente eseguito da non professionisti. [m. br.]

STRONCATO DA UN INFARTO, I FUNERALI DOMANI MATTINA A DOLCEDO

Loano piange don Alessandro

Era stato parroco per 25 anni a San Pio X

LOANO

«Caro amico, arrivederci a presto». Il 30 giugno scorso queste parole aveva concluso l'omelia al funerale di Giuseppe Guzzetti, sindaco di Loano e grande amico. L'altra sera nell'ospedale di Imperia si è spento don Alessandro Ranoisio per 25 anni parroco di San Pio X a Loano. Da tanto lottava con il suo cuore che faceva i capricci. Era in attesa di trapianto, ma alla fine della scorsa settimana la situazione è precipitata. I funerali di don Ranoisio, scomparso a 61 anni, si svolgeranno domattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di S. Tommaso a Dolcedo, suo paese natale (celebra il vescovo Mario Oliveri). Dal era parroco a Calderina, frazione di Diano Marina: proprio nella Parrocchiale di Calderina sarà trasportata oggi la salma per un mesto addio. Qui alle 17,30 si celebreranno i vespri.

Il sacerdote lascia un grande vuoto a Loano dove per anni è stato reggente in una delle tre parrocchie. «Era forte e soprattutto instancabile. Era venuto a Diano per riposarsi ma non si ha mai fatto», dicono i suoi ultimi parrocchiani. Nel 1971 l'allora vescovo, monsignor Alessandro Piazza, lo nominò parroco a San Pio X. Trovò una parrocchia senza chiesa. In poco tempo progettò e realizzò il moderno edificio sacro che ancora oggi è luogo di preghiera per tanti loanesi. A dargli il permesso di costruire la chiesa, quasi in mezzo ai campi, fu l'allora sindaco Giuseppe Guzzetti. Don Ranoisio si legò molto al sindaco simbolo della città. A giugno infatti venne a celebrare il suo funerale. «Molti di noi sono oggi colpiti da quella frase, "arrivederci a presto", in ricordo di Guzzetti. Forse è solo una coincidenza, ma è anche il segno della consapevolezza che aveva della malattia», ricorda l'ex sindaco Renzo Zaccaria. Aggiunge: «Tanti momenti della mia infanzia e della giovinezza sono legati agli insegnamenti di don Alessandro. Era uomo di grande cultura ed intelligenza. Era anche un grande "scrittore". Teneva corrispondenze importanti, ci mancherà molto». Don Ranoisio era stato trasferito nel 98, su sua richiesta, in una parrocchia meno impegnativa. Ma a Diano Calderina fece interventi a sostegno della canonica e la ristrutturazione del campanile. Fra le tante passioni, i funghi. «Ne raccoglieva sempre molti, ma lo faceva per poterli regalare», ricordano a San Pio X. (a. r.)

Don Alessandro Ranoisio

L'EPISODIO, AVVENUTO ALLA CASERMA TURINETTO DI ALBENGA, RISALE AL 1997

Due a giudizio per nonnismo

Gli ufficiali non denunciarono l'aggressione

SAVONA

La vicenda risale al '97. Un episodio di nonnismo avvenuto nella caserma Turinetto, del quale, a farne le spese era stato una recluta, malmenata da un caporale. Ora, per quella brutta storia, rischiano di essere processati due ufficiali dell'Esercito, che all'epoca prestavano servizio ad Albenga: il procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, che ha coordinato l'inchiesta giudiziaria, ha infatti chiesto il loro rinvio giudizio con l'accusa di aver denunciato la vicenda all'autorità giudiziaria. Ne erano a conoscenza, sapevano dell'accaduto, ma non informarono la procura della Repubblica.

I fatti risalgono a cinque anni fa quando una recluta che presta servizio alla Turinetto si presenta in ospedale per farsi curare a una mano. I medici gli riscontrano un trauma contusivo e distorsivo, una lesione che non è conseguenza di un infortunio o di un incidente ma, stando al racconto del militare, a un'aggressione del tutto gratuita, senza motivi, da parte caporale che dirigeva la sua squadra. Un atto di nonnismo. «Mi ha afferrato la mano - racconta il militare - me l'ha stretta violentemente, fino quasi a storcermela». Una denuncia grave che però, stando a quanto emerso dall'inchiesta del procuratore Scolastico, viene insabbiata. Nessuno degli ufficiali informa la magistratura. Nessuno decide di fare scattare un'indagine giudiziaria che chiarisca l'accaduto. Ora ne dovranno rispondere davanti al giudice dell'udienza preliminare. «Omessa denuncia di reato da parte di pubblico ufficiale»: un reato che viene punito con una multa o la reclusione fino a un il trasgressore è un ufficiale o un agente di polizia giudiziaria «che ha avuto notizia di un reato del quale doveva fare rapporto». [c. v.]

Oggi alle 10

Pizziconi lascia il battaglione

ALBENGA. Cambio della guardia al comando del 157° reggimento «Liguria» di stanza nella caserma «Turinetto». Dopo tre anni di attività, costellati da numerose iniziative culturali e sociali, il colonnello Franco Pizziconi lascia Albenga per prendere servizio presso gli Alti Comandi Militari di Torino. Al suo posto è in arrivo il colonnello Franco La Franca, che attualmente era in servizio a Torino. Questa mattina, intorno alle 10, ci sarà il passaggio delle consegne.

«Gli anni di servizio ad Albenga sono stati per me una grande esperienza. Prima di tutto lato umano. In questi tre anni sono passate di qui migliaia di ragazzi, che hanno vissuto in un ambiente sociale stimolante, ricco di iniziative culturali e sociali. La caserma Turinetto si è aperta più volte alla gente creando un ambiente familiare. Con il Comune, l'Unitre ed altre associazioni ed istituzioni si è lavorato bene in più di un'occasione», ha detto il colonnello Pizziconi, ripensando al lavoro svolto ad Albenga. Un impegno portato avanti con grande professionalità, competenza ed umanità.

L'amministrazione comunale ha elogiato l'attività svolta ad Albenga dal colonnello che «ha dimostrato di appartenere ad una ristretta cerchia di professionisti dotati di intelligenza, passione e disponibilità». Ha detto il sindaco Mauro Zunino: «In numerose occasioni, che hanno duramente messo alla prova Albenga, dagli eventi alluvionali, alle esigenze di sicurezza pubblica, il colonnello Pizziconi è sempre sceso in campo, agendo, in prima linea ora discretamente nelle retrovie, al fine di garantire il riequilibrio della normalità. Gli amministratori, facendosi portavoce della cittadinanza, vogliono porgere un sentito grazie all'uomo ancor prima che al militare, certi che nel suo nuovo incarico non mancherà di confermare le proprie doti di umanità e professionalità». [m. br.]

RINO PELASSA, 63 ANNI, TITOLARE CON LA FAMIGLIA DELLA PENSIONE «PRIMO SOLE», ERA USCITO PER ANDARE A CERCARE FUNGHI

Albergatore muore schiacciato dal trattore a Casanova

L'incidente nel primo pomeriggio di ieri in una strada tortuosa tra i boschi della frazione di Marmoreo

Massimo Boero
CASANOVA L.

Ha trovato la morte mentre stava raggiungendo una impervia con un trattore, forse per andare alla ricerca di funghi. Nel primo pomeriggio di ieri, Rino Pelassa, anni, gestore dell'albergo-ristorante «Primo Sole», al civico 40 di frazione Marmoreo, di cui è titolare la moglie, ha perso la vita dopo che il mezzo, nell'affrontare un dosso, ha cominciato a sbandare e gli si è rovesciato addosso, schiacciandolo. Una tragedia che si è consumata in pochi secondi senza lasciare scampo all'uomo, molto conosciuto e stimato nella dell'entroterra di Albenga.

L'incidente mortale si è verificato intorno alle 14,15. Rino Pelassa era salito sul suo trattore, pare con l'intenzione di fare un giro e di andare a cercare funghi. Dopo aver percorso per un tratto in salita una strada asfaltata ma poco agevole, l'uomo, stando ai primi riscontri, ha perso il controllo del veicolo forse nel tentativo di cambiare marcia per affrontare un dosso. In quel momento il trattore ha iniziato ad indietreggiare, sbandando per poi riversarsi su un fianco e schiacciare il conducente.

L'allarme è stato dato pochi istanti dopo. Sul posto sono arrivati un'ambulanza della sezione di Villanova della Croce bianca di Albenga, assieme all'automedicale Sierra 2 ed ai carabinieri della stazione di Villanova. Per l'uomo, morto praticamente sul colpo, non c'è stato però più nulla da fare. Mentre un elicottero in volo da Genova, subito allertato per l'emergenza, è stato fatto rientrare, i vigili del fuoco di Albenga hanno proceduto a raddrizzare il mezzo che era inclinato lato, senza lasciare scampo a Rino Pelassa.

Il drammatico episodio è stato archiviato come «incidente stradale» e difficilmente si procederà ad una autopsia. Molto remota è l'ipotesi di un malore. Il mezzo, un trattore «Goldoni T con pochi anni di vita, è posto sotto sequestro da parte degli investigatori per i necessari accertamenti tecnici.

L'improvvisa tragedia ha lasciato senza parole gli abitanti della frazione di Marmoreo che ieri stentavano a credere alla terribile notizia. Pelassa, che gestiva con la famiglia l'albergo ristorante «Primo Sole» a Casa Lerrone, lascia la moglie ed una figlia ed un gran vuoto tra le persone che lo conoscevano e gli volevano bene. «Sono sconvolta e non so proprio che cosa dire. Era ancora giovane», è stato il commento di una donna di Marmoreo con la voce rotta dal pianto, poco dopo aver saputo del tragico incidente.

I Vigili del fuoco recuperano il trattore che ha provocato la morte di Rino Pelassa

OGGI AD ALASSIO

Nonna Giovanna compie cent'anni Festa all'hotel Aida

ALASSIO. Sarà grande festa oggi in una cliente di lunghissima data dell'Hotel Aida. Si tratta di Giovanna Ponzo, nata e residente a Torino, che il prossimo 3 ottobre compirà 100 anni. L'importante traguardo della longeva turista non è sfuggito alla titolare Francesca Ierla ed allo staff del prestigioso albergo del centro di Alassio che hanno pensato di regalare alla pensionata una settimana soggiorno gratis, programmando uno speciale pranzo in suo onore.

L'happening avrà una sua ufficialità. Vi parteciperanno infatti il sindaco Marco Melgrati e l'assessore comunale Loretta Zavaroni. Giovanna Ponzo, da fedelissima cliente di Alassio dell'Hotel Aida, ha vissuto molti dei cambiamenti che hanno riguardato la città del Muretto ed il suo turismo. Sarà quindi un dovuto tributo alla longevità e alla costanza. [m. br.]

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
800-810018
servizio telefonico
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

LA STAMPA
Liguria estate
NORDOVEST

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
800-810018
servizio telefonico
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

IN FORTE AUMENTO LA CLIENTELA CHE SCEGLIE LA VACANZA NEL VERDE DELL'ENTROTERRA LIGURE

Il turismo «verde» della Riviera fa il pieno con ospiti di qualità

Romano Strizioli

E' all'inizio degli anni Novanta che anche in Liguria il turismo rurale. Quaranta nel 1993, le aziende agrituristiche diventano sette anni dopo 353 e, salvo l'attuale strozzatura nei finanziamenti agricoli regionali, la tendenza è allo sviluppo in percentuali annuali con più di due cifre. La valenza turistica degli agriturismo è per ora ben poca cosa. Ma il fenomeno dà molte risposte in più direzioni. Innanzitutto aiuta a mantenere sul territorio i giovani agricoltori, quelli che se non trovano nuove occasioni di lavoro, sono costretti a seguire il grande fiume della fuga verso la costa. Secondariamente, il territorio viene presidiato. Le case vecchie che franano, crepate internamente dall'erba tenera che invade le stanze in assenza dell'uomo, ristrutturate, mentre la cucina tipica viene nuovamente riproposta con tutto quanto di tradizione e di inventiva ha la cucina ligure, edificato naturalmente sulla base di olio e aglio.

Nel ponente ligure, la maggioranza delle aziende agrituristiche è collocato nel territorio intermedio fra la costa e le montagne. I soggiorni che si sviluppano sotto la spinta di una crescente cultura ecologico-ambientale prediligono la fascia pedecollinare. Pochi quelli in prossimità del mare, pochissimi infine quelli montani.

TIPOLOGIE L'azienda agrituristica tipo, quella che realmente risponda alle esigenze di un supporto al settore primario, è una famiglia relativamente giovane, che ha un numero di camere limitato (tre o quattro), che dà mezza pensione e che non fa ristorazione per gli esterni. Ci sono anche gli agriturismo che poco si distinguono dalle vecchie trattorie. Ma col tempo i «quelli che vogliono fare i furbi» (che vogliono cioè usufruire dei finanziamenti iniziali e delle agevolazioni fiscali) si stanno riducendo, anche perché la sorveglianza regionale si è più avveduta.

Gianna Benedetti, presidente della Confederazione agricoltori della provincia di Savona, ha fatto un giro di telefonate per capire come è andata ai suoi associati. Dice Benedetti: «Ci sono alcuni molto soddisfatti ed altri moderatamente soddisfatti della stagione estiva. Questi ultimi lamentano un luglio debole e le condizioni climatiche negative. C'è stato un accenno alla contrazione del periodo di soggiorno». Per Gianni Moretti, direttore provinciale di Savona della Coldiretti: «Proprio in un momento di espansione di questo settore turistico, da febbraio la Regione ha esaurito i finanziamenti agricoli e con anche i finanziamenti in conto capitale per il recupero dei rustici. Senza questi aiuti è difficile iniziare l'attività agrituristica». Anche per gli associati alla Confagricoltura è stato una buona annata turistica. Lo conferma Antonio Michelucci, direttore regionale della Confagricoltura: «Continua la fase espansiva degli agriturismo sia in provincia di Imperia che in quella di Savona. Si tratta soprattutto di giovani, orgogliosi anche di appartenere alla coltura contadina. I redditi che dà il settore primario nell'entroterra coprono le esigenze degli agricoltori. Speriamo che la Regione trovi il modo di rifinanziare le leggi di incentivo».

Non esiste concorrenza fra strutture ricettive alberghiere e l'accoglienza negli agriturismo. Sia perché i posti letto nel verde sono molto limitati, sia perché la clientela è nettamente diversa. Chi predilige il turismo rurale ha fatto scelta di vacanza nettamente diverse da chi vuole invece soggiornare sulla riva del mare, soprattutto nei periodi di punta. A questo proposito gli stessi agricoltori che hanno scelto di dare ospitalità, oggi chiedono che «vengano smascherate le scappatoie camuffate da agriturismo».

I PREZZI Mediamente con quanto si paga per un soggiorno con mezza pensione in una azienda agrituristico non si soggiorna neppure in una struttura ad una stella vicino al mare. Avendo in più risolti i problemi del parcheggio, del silenzio notturno, della genuinità dei cibi e la purezza dell'aria.

CULTURALE Spiega Maria Grazia Rosso, presidente dell'associazione Terranostra che raggruppa alcuni agriturismo della provincia di Savona: «La filosofia che ha contraddistinto il nostro impegno è stata quella di incoraggiarla conservazione di un patrimonio culturale e gastronomico di eccezionale rilevanza, attraverso la promozione di un'offerta di ristorazione e di produzioni tipiche di alto pregio». La moda ecologica, l'apprezzamento della vita naturale due spinte destinate a spegnersi. E il turista in una famiglia di moderni agricoltori è anche in grado di dare risposte a domande di ritorno alla natura e di esperienze con le colture storiche di una terra come quella di Liguria. Vendone, nell'entroterra albenganese, durante le prossime giornate della raccolta delle olive, i turisti diventano raccoglitori di olive? La risposta è reticente solo per timore della burocrazia che imporrebbe, anche in questi casi, autorizzazioni e bolli tondi...

AGRITURISMI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

DA FERRUCCIO di Calderoni Ferruccio
Via Pennavaire, 48 - 17030 Castelblanco - Tel. 0182/77013

BRICCHETTO di Porinotto Daria
Via Melogno, 12 - 17020 Rialto - Tel. 019/65146

CASCINA DEL VAI di Becattini Alberto
Strada Ville, 140 - 17014 Cairo Montenotte - Tel. 019/50894

LA CROSA Bodini Luigi
Via Crosa, 10 - 17030 Vendone - Tel. 0182/76331

IL POGGIO di Vassallo Anna
Via Poggio, 29 - 17020 Tovo San Giacomo - 019/627134

ASPETTANDO IL SOLE di Savello Patrizia
Via Concezione, 1 - 17020 Orco Feglino - Tel. 019/699146

IL COLLETTO di Il colletto S.S.
Fraz. Pratogrande, 8 17031 Campochiesa d'Albenga - Tel. 0182 21858

GH ULIVI Duino Gianni
Fraz. Maremo, 9 - 17033 Casanova - Tel. 0182/74149

IL CARRUGGIO Bottero Ornella
Via Gallici, 6 Fraz. Memosio - 17032 Arnasco - 0182/761031

SCHIVO ANGELO di Schivo Angelo
Fraz. Marmoreo - Cà di Berti - 17033 Casanova Lerrone - Tel. 0182/74304

CASCINA di Rosso Maria Grazia
Via Rodè, 14 - 17028 Vezzi Portio - Tel. 019/742012

GLI AROMI di Berra Luciano
Fraz. Isasco, 13 - 17024 Finale Ligure - Tel. 019/698221

LA CELESTINA di Vendemiati Guido
Loc. Gallareto, 16 - 17010 Piana Crixia - Tel. 019/570292

LE MACINE di Castellari Rosella
Fraz. Marmoreo, - 17033 Casanova Lerrone - Tel. 0182/74268

IL POGGIO di Merlo Francesco
Fraz. Marmoreo Via Poggio 97 - 17033 Casanova Lerrone - Tel. 0182/74040

AU GUMBU di Civella Carmelina
Fraz. Gossa P.zza Annunziata, 1 - 17024 Finale Ligure - Tel. 019/696025

LA SELVA di Onasso
Loc. Selva, 14 - 17024 Finale Ligure - Tel.

CASALINA di Rolandi Andrea
Fraz. Montagna Via Chicchezza, 7 17040 Quiliano - Tel 019/887604

LA CHIOCCIA di Pavan Gabriella
Via Priocco - 17100 Savona - Tel. 019/879141

LA GORRA di Corso Filippo
Via Gorra, 9 - 17010 Piana Crixia - Tel. 019/570382

VILLA PIUMA di Provenzani Marida
Fraz. Perti Via Cappelletta Nuova - 17024 Finale Ligure - Tel. 019/687030

Bardaro Ida
Loc. Verzi, - 17024 Finale Ligure - Tel. 019/603111

MARABOTTO di Marabotto Ivana
Via Fama, 21 - 17040 Quiliano - Tel. 019/887327

LO SCOIATTOLO di Viglino Luca
Loc. Repetti, 1 - 17010 Giusvalla - Tel. 019/707203

ONDA di Soc. Semplice "Fonda"
Via Deserto, 13 17019 Varazze - Tel. 019/918201

LA CA' DELL'ALPE di Malacco Cosimo
Via Alpe, 10 - 17020 Rialto - Tel. 019/688019

FRANCESCO ROMANO Romano Francesco
Loc. Albergase, 4 - 17046 Sassello - Tel. 019/724527

CAVIGLIA GIOVANNI GINO di Caviglia Giovanni Gino
Loc. Veitera, 13 - 17046 Sassello - Tel. 019/72809

FRATELLI ODDONE di F.lli Oddone S.S.
Via Martino, 13 - 17020 Bardineto - Tel. 019/907115

CASTELLO D'ALPICELLA di Della Latta Margherita
Via Ceresa, 17 - 17019 Varazze - Tel. 019/918424

ROBERTO PESCE di Pesce Roberto
Loc. Frassino, 64 - 17020 Calizzano - 019/79181

di Aime Maria
Loc. Nassoli, 5 - 17010 Dego - Tel. 348/6033023

DA MARIO di Caviglia Mario
Loc. Valgelata - 17024 Finale Ligure Tel. 019/69632

SOTTO LE STELLE di Vignola Leda
Via Vezzi, 18 - 17047 Vado Ligure - Tel. 019/888355

L'ULIVETO Ratto Vincenzina
Via Ceresa, 40 Fraz. Alpicella - 17019 Varazze - 019/91892

DEL PONTE di Folco Laura
Via Ferriera, 5 - 17020 Rialto - 019/65110

CA' DE PIN di Berruti Maria Grazia
Via Corona, S. Bernardo - 17040 Stella - Tel. 019/7040013

FATTORIA GANCIA di Paolo Giovanni
Via Costa, 13 Loc. Gancia - 17040 Stella - Tel. 019/703284

CAMPANILI di Fachini Maria Immacolata
Via Contrada Bolla - 17027 Finale Ligure - Tel. 019/680482

CELE di Sanguettola Francesco
Via Sanda, 30 - 17015 Celle Ligure - Tel. 019/991936

LE GIAIRE di Bianco Maria Grazia
Loc. Giaire - 17020 Calizzano - Tel. 019/79349

A MAE VIGNA di Sancio S.S.
Loc. Cappellania - 17028 Spotorno - Tel. 019/74766607

IL FRUTTETO di Prini Franco
Loc. Cadotto, 7 - 17040 Mallare - 019/586029

PUNTA SAN MARTINO di Vio Massimo
Reg. Abbazia S. Martino, 1 - 17031 Albenga - Tel. 0182/51225

A CA' DI ALICE di Scarrone Giorgio
Loc. Sanguineo, 58 - 17024 Finale Ligure

TENUTA LA POROSA di La Porosa S.S.
Via dei Tedeschi - Loc. Porada - 17047 Vado Ligure - Tel. 347/3699743

CASCINA PALAZZO di Doigotti Paolo
Loc. Bormiola, 28 - 17010 Dego - 019/57343

AGRITURISMI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

AL PORTICO di Castellan Ornella
Via Roma, 2 - 18010 Diano S. Pietro Tel. 0183/404830

AU TORCIU di Caterina Pietro
Via Garibaldi, 8 - 18010 Pietrabruna - Tel.

BELLAVISTA di Ardissone Nicoletta e Pissavello Ollia
Via A.S. Novaro - 18010 Diano S. Pietro Tel. 0183/429165

IL BELVEDERE di Abbo Domenico
Via Cesare Battisti, 54 - 18023 Lucinasco - Tel. 0183/291992

BELMONTE GIOBATTA di Antonio Fanolo
Via Dante, 4 - 17023 Chiusanico Fraz. Gazzelli - Tel. 0183/52703

BOSCOMARE di Rovea Antonella
Via Provinciale, 6 18010 Boscomare comune di Pietrabruna - Tel. 0183/90116

CA' DE FARO' di Rondelli Danilo
Camporosso - 18033 Fraz. Buretti - Tel. 0184/31237

CA' DE MAISCE di Ilario Pellegrino
Via degli Ulivi - 18023 Pontedassio Fraz. Torria - Tel. 0183/527778

I CARUGGI di Ghirardi Elbe
Piazza della Libertà, 6 - 18010 Diano Pietro - Tel. 0183/429179

CASA ASPLANATO di Danila Speciatti
Via Acquasanta, 27 - 18024 Fraz. Lecchiore - Tel. 0183/280376

CASCINA DEL SOLE di Mauro Manenti
Via Strada Savoia III tronco 1 18100 Imperia Tel.0183/291768

COLLE DEI BARDELLINI di Giuseppe Sola
Via Fontanarossa, 12 - 18100 Imperia - Tel.

COLLE MARE di Aldo Taggiasco
Strada Collette Beulle, 82 - Beulle - Tel. 0184/510376

COTTA GIUSEPPE di Giuseppe Cotta
Via Amelia, 5 - 18020 Vasia Fraz. Pantasina - Tel. 0183/282145

DA MICHE' di Michele Sismondini
Via delle Otto case, 129 - 18039 Loc. Bivio Ventimiglia - Tel.

DA NINO di Antonio Merino
Regione Case sparse Migliane, 503 - 18030 Oliveta San Michele - Tel. 0184/722355

GLI ORTI di Davide Agostinelli
Via Dian Castello, 5 - 18023 Chiusanico Tel 0183/296335

I GIRASOLI di Bianco Ornello
Via Principale, 79 18027 Bestagno-Pontedassio - Tel. 0183/279127

I GELSOMINI di Maria Teresa Sampietro
Via Giovanni XXIII, 14 - 18012 Vallebona - Tel. 0184/252184

IL BAUSCO di Adriano Muccano
Loc. Bionenti - 18033 Camporosso - Tel 0184/206851

IL BEY di Giuseppe Privitera
Via Priv. Giudice, 38 Clan de-Ville - 18100 Imperia Loc. Oliveto - 347/8403079

IL CASTAGNO di Terzilio Pelassa
Via San Bernardo, 59 - 18025 Mendatica - Tel. 0183/328718

IL MELOGRANO di Maria Agostina Mammone
Reg. Auriperga - 18033 Dolceacqua - Tel. 0184/206273

IL RIFUGIO di Josette Bouredy
Loc. Langan - 18035 Castelvittorio - Tel. 0184/241661

IL SOLE di Pietro Blengeri
Loc. Loverone - 18020 Borghetto d'Arroscia - Tel. 0183/382118

LA COLOMBERA di Pörta Pier Paolo
Via Passeggiata, 10 18010 Diano Castello Fraz. Varcavello Tel 0183/494265

LA FATTORIA di Marisa Mando
18028 Ranzo Fraz. Costa Bacelega - Tel 0183/318161

LA MOLINELLA di Pietrocheie
Via Roma, - 18035 Isolabona - Tel 0184/208163

LA TEGLIA di Roberto Hadech
Colle Cosio Loc. Teglia - - 0 Cosio d'Arroscia - Tel 347/4676495

LE ARENE di Rocco Berardinucci
Reg. Arene, 2 - 18012 Costarainera - Tel 0183/91238

LE GEMELLE di Daniela e Tiziana Cacioli
Fraz. Lenzari, 2 - 18020 Vessalico - Tel 0183/31031

LE MORGHE di Franco Fiori
Reg. Morga - 18030 Rocchetta Nervina - Tel 018/7207110

LE NAVETTE di Melania Randone
Loc. Selve - 18025 Mendatica - Tel.

LE di Martino Danilo
Via Carle Spinse reg. S. Siro - 18010 Diano Castello - Tel 0183/401043

LA LOCANDA DEGLI ULIVI di Amerigo Silvestri
Regione Morghe - 18033 Dolceacqua Tel. 0184/206913

MARE MONTALTO MONTAGNA di Geert Bates
18010 Montalto Ligure - Tel 0184/408533

MONTANARI di Bianca Cavallo
Loc. Magliassi 18027 Pontedassio - Tel 0183/279252

PANTAN di Ignazio Gasseglio
Via Machiavelli, 2 - 18017 Civezza - Tel 0183/60715

PRIMO BACIO di Bonfigli Mauro
Fraz. Gazzelli - 18023 Chiusanico - Tel 339/1415941

RAVIEU di Beatrice Bianchi
Via San Clemente, 80 - Fraz. Collabassa - Tel 0184/200126

RIFUGIO ALTA VIA di Maria Teresa Montanaro
Strada Militare La colla Gouta 18035 Dolceacqua - 0184/206754

RIO LOVAIRA di Dario Chalbaa
Loc. Lovaira - 18033 Camporosso - Tel. 0184/288137

SAN DAMIAN di Franz ed Eberhard Kranz
Strada Vasia, 45/47 - 18100 Imperia - Tel 0183/280309

SAN MICHELE di Danio Giovanni
Via Garibaldi, 162 - Fraz Isolalunga - 0183/250146

SYLVIANE di Sylviane Obesson Cordey
Via Mazzini, 3 - 18010 Pietrabruna - Tel

TERRE BIANCHE di Filippo e Paolo Rondelli
Loc. Arcagna 18035 Dolceacqua - Tel. 0184/31426

TURLIN di Sergio Guglielmi
Via della Repubblica, 3 - 18012 Vallebona - Tel 59970

VAL PRINO di Marina Mela
Piazza Umberto I/B - 18020 Prelà - 0183/282230

VILLA FARALDI di Roberto Lanteri
Via Cascone, 4 - 18010 Villa Faraldi - Tel. 0183/41085

Successo di Beppe Grillo protagonista per due sere al Festival dell'Unità a Genova

PIU' DI OTTOMILA PERSONE A SERA HANNO SEGUITO A GENOVA LO SHOW DEL COMICO

Gli strali di Grillo contro Bush e Binsotti

Nel suo micidiale mirino sono finiti personaggi di ogni parte politica

GENOVA

Travolgente, inarrestabile, caustico e bravissimo. Come sempre. Accolto ovazioni una rockstar in un Palasport stracolmo: ottomila persone lunedì e più o meno altrettanti nel «bis» di ieri sera. Un successo annunciato, insomma.

Non può certo lamentarsi, Beppe Grillo, dell'accoglienza che il pubblico genovese e ligure ha riservato al suo nuovo show «Va tutto bene».

Lui ricambiato con oltre due di battute al vetriolo, molte sparate nel «mucchio», sia pure con qualche «bersaglio» privilegiato: il presidente Usa George Bush, paragonato per intelligenza a Totti dopo corso al Capu, il premier Silvio Berlusconi («All'Onu parlava l'inglese del mio primo anno alle medie»), Massimo D'Alema («Dai, non rompete i cogl.. e facciamo tutti una colletta per regalargli una barca ancora più grande...»), il sindaco di Genova Giuseppe Pericu presente in sala («Ma com'è che la sfera del mio amico Renzo Piano nel Porto Antico costa 600 milioni all'anno?»), il presidente della Regione Sandro Biasotti («Vende Mercedes, ha fatto una grossa battaglia contro le multinazionali, ma non l'ho visto in piazza con i no-global al G8, che è stato il vero simbolo del potere...»), l'assessore regionale alla Cultura Gianni Plinio («Povera Genova 2004 nelle mani») e molti altri ancora.

Fracciate velenose proposte di legge della Casa delle Libertà sul tema della giustizia («Il mondo si sta rovesciando, i delinquenti ormai giudicano i giudici»), ma anche alla sinistra «che è sempre in stazione ad aspettare un treno che è già passato tre volte».

E neppure il Vaticano è rimasto esente da attacchi. «Il Vaticano è gestito come la General Motors, in venticinquemila e nessuno fa un cazz... Salvo trasformare in frate che predicava la povertà in un business, in Padre Pio da Nascimento».

Questa volta Beppe Grillo ha parlato anche dell'adolescenza, degli anni '60 in Piazza Martinez, nel quartiere genovese di San Fruttuoso, quando abitava i genitori in Via Casoni e come vicino di casa aveva Donato Bilancia, diventato poi il serial killer dei treni.

«Povero Bilancia, io abitavo in un appartamento della scala B, lui in uno della scala E, Io conoscevamo tutti, in Piazza Martinez, quando l'hanno saputo in Rai hanno fatto - pensate - una trasmissione intitolata: Due uomini, due destini».

«Che cosa volete che vi dica - ha aggiunto sornione - da Genova sono scappati tutti, siamo rimasti io e Gino Paoli...»

Dopo questa affollatissima due-giorni al Palasport della Fiera Internazionale di Genova, Beppe Grillo tornerà in scena nel capoluogo ligure la sera di sabato settembre. In compagnia di Gino Paoli, Ornella Vanoni e Giorgio Albertazzi «recupererà» lo show di beneficenza interrotto dalla pioggia il 15 luglio scorso. Una iniziativa promossa dalla Pro Loco, nel parco di Villa Doria, a Pegli. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

. Tel 019-854627.
Blade 2
Or.: 15.30-17.45-20-22.30 € 7.00-5.00
. Tel 019-825.714.
About a boy
Or.: 15.45-18-20.15-22.30 € 7.00-5.00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Un viaggio chiamato
Or.: 15.45-18-20.15-22.30 € 7.00-5.00

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Peter Pan. Or.: 15.45-17.30 -
Bad Company -Or.: 20.15-22.30
€ 7,00-5.00

ELDORADO. Tel. 019-820.560.
Men in black II
. 15.45-18-20.15-22.30. € 7.
. Tel 019- 570
Fi
Ore 16; 22,30 -€ 5.00-4,50-3.10

, Tel 0182-640.283
About a boy
Ore 20.30-22.30 € 6.00-4.00-3.00

0182-640.427
Men in black II.
€ 6.00-4,00-3.00

DON BOSCO Tel 0182-640.249
CHIUSO

ALBENGA

AMBRA. Tel.0182-51419
Ore 20.30
Magdalene Ore 22.30
€ 6,00-4,00-3.00

ASTOR. Tel 0182-560077
OGGI RIPOSO
Ore 20.30-22.30 .
€ 6.00-4.00-3.00

ALBISOLA

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17.30-21.15 € 3.00

BORGHETTO

ARENA VITTORIA
OGGI RIPOSO

BORGIO

CINETEATRO CASSIMAR. Tel 019/692910.
OGGI RIPOSO
Or.: 20.30-22.45. € 6.00-4.50
. Tel 010/610783
CHIUSO

CAIRO M.

AGRA. Tel 019/50 90 353
Men in black II. Ore 20.15-22.
€ 5,20-4,20

FINALE LIGURE

ITALIA. Tel
Men
Ore 20,30-22.30 € 6,00-4,50
Tel. 692910.
CHIUSO

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel
CHIUSO

LOANO

Tel
Ore 20.30-22.30 € 6.20-4.00-3.00
PRINCIPE. Tel. 019-669 651

PIETRA

KING
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

CHIUSO

SANREMO

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019.97 249
Men in black II
Ore 20.45-22.45 € 7,00-5,00
. Tel 019 97 340
Evening Angelo
Ore 20.40-22.40 € 7.00-5.00

VARIGOTTI

ROMA Tel. 340/5408854
CHIUSO

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

010-595 91 48
L'imbalsamatore
Or. 18;18.10;20.20;22.30

AMERICA Sala B Tel. 010-595 91 48
I due amici
Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ARISTON MULTISALA. Tel 010-247 35 49
Magdalene
Or.: 15; 18; 20.30; 22.30
Un viaggio chiamato amore
Or.: 15; 18; 20.40; 22.30

AURORA Tel. 010-592.525
Velocità massima
Or.: 15; 18; 20.15; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 .20.
Peter Pan.
Or. 15,15;17.15;19.55;20.45;22.35;0.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The experiment.
Or.: 15. 17.30; 20; 22.30

PLEX ANTICO. Tel. 010-254.
were soldiers
Or.: 16; 18.45; 21.30; 0.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20.
Requiem
Or. 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40

CINEPLEX PORTO Tel. 010-254.18.20.
A time for dancing
Or.: 14. 16.45; 18.45; 20.45; 22.45; 0.45

ANTICO Tel 010-254.18.20.
Bad company
Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30; 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel 010-254.18.20
Al vertice della tensione
Or.: 15; 17.30; 20; 22.30; 0.55

CINEPLEX PORTO ANTICO 010-254.18.20.
Or.: 15.30; 16.55; 16.50; 20.45; 22.40; 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254
Waamby
Or.: 14.45; 16.45; 18.45; 20.30; 22.45; 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Formula per un delitto
Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30; 0.45
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
About a boy
Or.: 15.30; 17.45; 20; 22.15; 0.15

CINEPLEX PORT 010-254.18.20.
Men in black
Or.: 17.30; 19.30; 21.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
11 settembre 2001
Or. 15; 17.30; 20; 22.30; 1.00

. Tel -419
Or.: 15.30; 17.15; 19
Un viaggio chiamato amore
Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

EUROPA Via Legaslena 164 Tel. 010-377.85.35
La forza del passato
Or.: 20.30; 22.30

Tel. 010-561 691
Men in black
Or.: 15; 18.50; 18; 20.40; 22.40

OLIMPIA Tel 010-581.415
About a boy
Or.: 15.30; 17.45; 20.15; 22.35

ORFEO. Tel 010-564 849
OGGI RIPOSO.
Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

RITZ D'ESSAI Tel 010-314
Formula per un delitto
Or.: 15.30; 17.45; 20; 22.30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
11 Settembre 2001.
Or.: 15.45; 18; 20.20; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA.
A time for dancing
Or.: 19.30; 17.50; 20.10; 22.30.
Al vertice della tensione
.: 15; 17.30; 20; 22.30
Or.: 15.30-17.50-20-22.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black 2: Feriali: 15.40; 16.30; 17.40; 18.30; 19.40; 20.30; 21.40; . Sab e dom: 14.30; 15; 16.30; 17; 18.30; 19; 20.30; 21; 22.30; 23 Ven anche 23.40; 0.30 Sab anche 0.30; 1.00.

CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321
About a Boy -Feriali: 16.10; , 20.30; 22.40, Sab/dom: 15.30; 17.50; 20.10; 22.20. Ven 0,50 e Sab anche 0,40

Tel. 199.123.321
A for dancing Feriali ar 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 /Dom 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ven e Sab anche 0.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Formula per un delitto
or. 15.30; 18; 20.30; 23; Sab/Dom: 15; 17.30; 20; 22.30; Sab anche 1.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
Feriali or., 16.30; 18.30; 20.30; 22.30; Sab/Dom. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30; Ve

UCI 199.123.321
Peter Pan II
Feriali or.: 15; 17.40; Sab/Dom: 15.20; 17;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Wasabi. Fer. or.: 16.20; 18.20; 20.20; 22.20. Sab/Dom. 14.20; 16.20; 18.20; 20.20; 22.20. Ven anche 0.40, Sab anche 0.20

CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
Al vertice della tensione
Feriali: 15.30; 18; 20.30; 23; Sab/Dom: 14.40; 17.10; 19.40; 22.10; Sab anche 0.40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
Stuart little 2. Feriali: 16.50; 18.40; 20.30; 15.30; 17.20; 19.10; 21

FIUMARA Tel 199.123.321
Arack attack
18.20 14.10; 16.20; 18.40

UCI FIUMARA. Tel 199.123.321
I passi dell'amore
Feriali or. 15.40; 20. Sab/Dom: 15.30; 20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
The one Feriali or.: 20.20; 22.50.
Ven anche 0.20 -Sab anche 0.50

UCI Tel. 199.122.321
Frailty or. 17.50; 22.10; Sab/Dom: 17.50; 22.10; Ven anche 0.30; 20
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
The experi 17.30; 18; 20.30; 23; 15; 17.30; 20; 22.30; Sab anche 1.00

UCI FIUMARA. Tel. 199.123.321
Jeepers Creepers
Fer. or.: 20.50; 21; 23. Ven/Sab anche 1.00

CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321
Bad company
Feriali or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.40; S
15.30; 17.50; 20.10; 22.40.
Ven/Sab anche 1.00

We were soldiers
Or.: 21.15

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA

CAMOGLI

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967 71 30
OGGI RIPOSO

CAMPI

EDEN Tel 010-09

CAMPOMORONE

S. SISTO 70 25 54
Al vertice della tensione
Or.: 16.30; 17.15; 20.30; 22.30

CAMPOROSSO

CAMPEROSSO Tel. 0184-509 060
Men in black 2
(edizioni speciali di mezzanotte). 15-22.30
Euro 7-4

ARISTON Tel 0184-506 060
About a boy
16-22.30 Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506 060
Documentario **Undici settembre 2001**
16-22.30. Euro 7

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
Ore 16-18 **Formula per un del**
Ore 20-22.30 **Al vertice della tensione**
Euro 7-4

Tel 50
Ore 16-17.30-19 **Stuart 2**
. Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
A time per dancing
Ore 16-22.30. Euro 7-4

Tel
Ore 16-22.30 Euro 7-4

SANREMESE
0184-507 070.
Ore 16-17.20-18.45- **Pan, ritorno all'isola che non c'è**
Ore 20.15-22.30. **Bad company**
Euro 7-4

La programmazione e gli orari possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alla capienza delle sale cinematografiche.

E PROVINCIA

IMPERIA

0183-61878
CHIUSO

CENTRALE
Tel 0183-63871
Un viaggio chiamato amore
Orario 20,15-22,40
Euro 5-4

DANTE
Tel 293620
Jeepers creepers, Il canto del diavolo
Orario 20,30-22,40
Euro 5-4

IMPERIA
Tel 0183-292745
Oggi riposo

DIANO MARINA

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
Spettacolo teatrale di beneficenza

ARMA DI TAGGIA

Tel. 0184-43440.
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel 0184-261955
OGGI RIPOSO
Informazioni anche con www.bordighera.it

DOLCEACQUA

Tel
OGGI

GINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-413 838
CHIUSURA ESTIVA

L.64. LUMIÈRE.
Tel 010-565.936
CHIUSURA ESTIVA

MICHELETTO.
Tel. 010-569 940.
CHIUSURA ESTIVA

CARRUBANO D'ESSAI

. Tel.

TEATRI

CARLO FELICE.
RIPOSO Venerdì 20: Concerto d'apertura stagione sinfonica ore 20.30

AUDITORIUM E
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.

STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage
Via Poggi 43 b
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA TRIONFO.
OGGI RIPOSO

DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.

TEATRO CARIGNANO
RIPOSO

GIOVANNI

CENTRO Tel 0185-309 694
Men in black 2
Or 19.10; 20.45; 22.30

, Tel 0185-309.694.
Un viaggio chiamato amore
Or 16.30 18.30; 20.30; 22.30

ARISTON Tel 0185-41 505

SESTRI LEVANTE

AUGUSTUS. MULTISALA.
Or.: 16.20; 18.20; 20.20; 22.20
A time for dancing
Or.: 16; 18; 20.22
: **Peter Pan ritorno all'isola**
18.
Bad company.
Ore 21.15.

CI Tel. 0185-50.761.
OGGI RIPOSO

CHIAVARI

CENTRALE Tel. 0185-309 494.
OGGI RIPOSO.

CAMPOMORONE

CINEMA CAMPESE.
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

SALA MUNICIPALE
CHIUSURA ESTIVA

RAPALLO

CENTRALE 0185-286 033.
OGGI RIPOSO

SANTA MARGHERITA LIGURE

AUGUSTUS. MULTISALA.
Or.: 16.20; 18.20; 20.20; 22.20
A time for dancing
Or.: 16; 18; 20.22
: **Peter Pan ritorno all'isola**
18.
Bad company.
Ore 21.15.

CI Tel. 0185-50.761.
OGGI RIPOSO

CHIAVARI

CENTRO Tel 0185-309 694
Men in black 2
Or 19.10; 20.45; 22.30

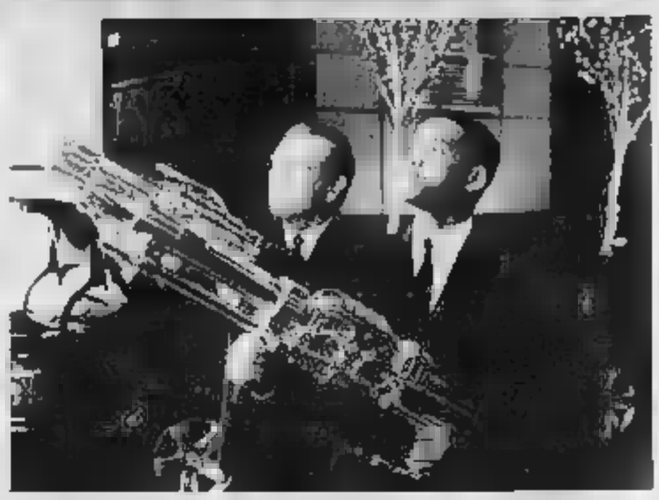
, Tel 0185-309.694.
Un viaggio chiamato amore
Or 16.30 18.30; 20.30; 22.30

RECCO

SALA MUNICIPALE
CHIUSURA ESTIVA

RAPALLO

CENTRALE 0185-286 033.
OGGI RIPOSO



Con «Men in Black II» si riforma la coppia d'azione Will Smith-Tommy Lee Jones

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro Hornby, la storia di single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere Baltimora.
A TIME Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra ragazze che vivono per la danza.
BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di che ha come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dal fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
Commedia. Una coppia in crisi per la «interferenza» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
ESTRANEI. Drammatico. Il di Edoardo s'incentra su tre storie donne: moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.
DUE Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia fra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto
LA FORZA PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di scrittore libri bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un (assistia si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di omicidi. Una si presenta alla polizia un giovane che afferma conoscere il serial killer.
DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina tra l'inequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di ministro di Dio.
. , intrisichi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Danny si rifugiano in una chiesa abbandonata
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di ragire, con la fede.
Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive incontro tra due uomini, un mario e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia ver, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalens.
MEN IN II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Jones e Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si confondono a l'anima del pugile Many.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira la storia di giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera Roberto Succo, pluriomicida italiano degli Ottanta.
SILENCE... TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema Youssef Chahine, la storia Malak, famosa e cantante s'invaghisce di uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un tetro penitenziario.
VELOCITÀ Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato mondo clandestine e descrive le vicissitudini Stefano (Valerio Mastandrea) co pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. breve e appassionata storia d'amore tra scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Campa (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà avere una figlia è coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

DJ STRAUSS AI 4 VENTI DI VENTIMIGLIA, INTERNET POINT ALLA SALA BINGO DI IMPERIA, DANCING A DIANO

Ritmi latini, karaoke e liscio nella notte

Dj Luisito al Bailabar di Cervo, salsa al «Disco Loco» di Sanremo

NOTTE

E' un mercoledì sera all'insegna di musica live, appuntamenti con il ballo, karaoke ed esibizioni di cantautori nei ritrovi del Ponente e della Costa Azzurra.

ALBENGA Serata latina a La Garitta americanbar.

Disco-ristobar alla Compagnia Savonese delle Indie (venerdì l'inaugurazione stagionale nel settore al chiuso).

Ritrovi in musica con animazione all'Hot Summer del Daubaci; oggi la festa dei vincitori Festivalmare il sottofondo musicale del di Valerio Frizzo, le «animazioni di bellezza» del centro Estetica Armonia per i locali che hanno vinto il referendum dell'estate.

FINALE Musica dal vivo al Nonascodirado (Agostino Celti con musica d'autore). Ritrovi in settimana al Gasoline, al Trocadero, al Joy, da Pilade, al New Clipper, all'Elios Café al Bikini, al Baquito, all'Elios Café, all'Agorà Gorra, al Bikini, al Vanilla, al Girasole. Domani l'inaugurazione stagionale dancing El Patio.

IMPERIA Ritrovi settimana al Rifrullo Art Café, al Mulino Club, alla Torre dei Sassetti e al Cappero Club di Verezzi.

PIETRA Festa della birra dell'Oktoberfest, sino al 21 ottobre, all'Iguana. Dancing con liscio e revival al Malibù (aperto sempre).

Scuola di ballo tutti i mercoledì sera al dancing Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Seitta.

Enomusica Raggio di luna. Musica e ritrovi al Caffè Noir, al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Pulp, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

ALASSIO Live music nella piazzetta interna al Paradise di località Santa Croce. Musica dal vivo dei «Ricomincio da Trio» all'osteria Mezzaluna. Ritmi latino-americana (con dj) ed animazione al Manila Club. Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al The Victorian, Tavernetta, da Spotti, a Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Fanante, Charlotte, al Dubliner Irish e allo Zanzibar.

Musica e ritrovi alla Caffetteria nel Vascello, al Pirata, May Flower, al Greg De Molfos, alla tavernetta Saracena, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi all'Italo's, alla Casa Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

Proseguono ancora per tutto il mese di settembre gli appuntamenti con i ritmi salsa al Bailabar, discoteca all'aperto di via Sterla, che continuerà accogliere il popolo della notte per tutto settembre. La selezione è affidata al dj latino Luisito. Animazione dei ballerini Jerry, Ulises e Piloto, con la supervisione di Cristina.

BARTOLOMEO Musica di sottofondo e tanti tipi di birra al pub La Pinta di via Elba.

Lap dance strip tease al Wild West, locale all'interno del centro divertimenti del Bowling, punto di riferimento per i giovani.

Al dancing «L'Altro Mondo» sul molo davanti alla parrocchia si può ballare al ritmo di valser, polke e mazurke. Ritrovi al Jammin', al Valeria, allo Skipper. Giochi di società e crepes alla ludoteca Capriccio. Freccette elettroniche al pub Excalibur di via Cairoli. La musica latina di Nelson Benevides al Café des Amis.

Resta aperta fino alle 3 la sala Bingo di via Trento, che mette anche a disposizione un Internet point servizi di ristorazione. Karaoke e freccette al ControSenso di via Caboto. Ancora aperto il Bersò, ristorante braceria all'interno dello stabilimento Baia Saracena di borgo Prino, dove sono intanto terminate le serate animate dall'orchestra.

SANTO STEFANO Giochi di società e musica al Baretto.

RIVA LIGURE Musica di vario genere al Caffè del Corso.

POMPEIANA Gastronomia e animazione allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA Video musicali al Flower's Pub. Musica al Frog's Pub e al Bar Tre Alberi.

TAGGIA Gelati, videogiochi e musica al Bar Smile.

BADALUCCO Giochi vari, video e musica al Bar Predio.

SANREMO Specialità della cucina sanremasca per tutto il giorno alle Cantine Sanremesi di via Palazzo dove è possibile ascoltare musica jazz. Dalle 18 aperitivi in musica allo Zoo Bizarre. La sera musica salsa, bachata, merengue e zouk al Disco Loco con l'intervento del dj Dario Diaz. Musica varia con il dj Luca a La Villa. Video-music e gastronomia al Sax Pub dove è in svolgimento un a premi abbinato al consumo birre. Festival della pasta da Pastamania dove serviti decine di diversi piatti. Musica con il dj Alex al Piper (spettacoli a mezzanotte e mezzo e alle 2). Riapre alle 23, dopo una pausa, un rinnovato Whisky go-go: discobar e animazione la proposta. Disco-bar anche Baia del Pirata sul lungomare Bussana. Per i nottambuli il Bar Fortioli apre alle 2 (musica e prodotti di pasticceria fresca).

OSPEDALETTI La Vineria Naso Rosso propone un «tour enogastronomico» per l'Italia con l'abbinamento di formaggi, salumi, vini e musica.

BORDIGHERA Al Caveau pub della Spianata del Capo musica di sottofondo e animazione. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, il locale con il cavallo di cartongesso di Carletto.

VALLECROSIA Le canzoni della melodia italiana sono interpretate da Erio al Tempio della Musica di Roma, dove si trova anche il trenino con i cimeli del mondo delle sottonote.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

DOLCE Musica e ilsane Caffè Letterario.

VENTIMIGLIA Al 4 Venti serata latina con il dj Strauss e i suoi ballerini e animatori, insegnanti e professionisti della salsa.

MONACO Al Café Grand Prix i Santos del vivo. Al Casinò lo show «Monte Carlo Follies», con inizio alle 23. Live Music al Sass Café dj allo Zebra Square, in Princesse Graco.

Live music all'Oxford in Mascoinot nella città vecchia. Disco Bar da Chez Wayne.

Whisky a Go Go in avenue Larins per ballare. Piano bar e live music Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.

Continuano gli appuntamenti con i balli e l'allegria nei locali notturni di Riviera

La giornata

Storie di burattini e visite ai musei

DA VEDERE

Spettacoli di burattini, visite ai musei e fiere fra le proposte di oggi.

IMPERIA Oggi alle 21, nella sede del Centro La Talpa e l'Orologio viale Matteotti 23, spettacolo di burattini sulla situazione di guerra in Chiapas a cura della compagnia argentina Viruta y sudor (il titolo è «Los Anochados: una historia de y de guerra»). Saranno proiettati video sull'attuale, difficile situazione in Messico. Alle 20, rinfresco a base di prodotti biologici (costo sette Euro). Organizza Ya Basta.

I DI Fiera del libro ancora per pochi giorni (ma molto dipendenti dalle condizioni atmosferiche) in piazza Marinella. Orario 9-23. Aperture straordinarie e visite guidate sono possibili al Museo Ferroviario concordandole al 3388498217.

POI Visite al Museo Etnografico possono essere prenotate allo 018-485604. All'interno figura anche una interessante mostra di vecchie fotografie

TAGGIA Il Museo dei Domenicani, nell'omonimo convento, è aperto dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 17. All'interno codici miniati, quadri e sculture.

TRIORA Il Museo dell'Etnologia e della Stregoneria è aperto dalle 15.30 alle 19. Vi sono custoditi documenti del processo alle streghe del 1588, una collezione di bambole antiche e oggetti della civiltà contadina. E' possibile anche ammirare, all'esterno, una ricostruzione in miniatura di Triora

SANREMO Al Roof Garden del casino, la sera, piano-bar con il duo Sicco-Castellana. Gli artisti propongono un vasto repertorio di cover nazionali e internazionali. E' possibile cenare o gustare un drink.

BAIARDO La Pinacoteca civica, che presenta opere artisti contemporanei, può essere visitata telefonando al mattino allo 0184-673054 (Comune).

Dalle alle 13 mercato ambulante.

SO Ogni mercoledì escursione gratuita per turisti nelle valli del comprensorio Intemelio. Partenza alle 12 da Sanremo, in piazza Colombo, e fermate intermedie. Prenotazione obbligatoria allo 0184-59059 (Apt).

PIGNA Ritrovo per cena di classe sottofondo musicale al ristorante San Michele delle Antiche Terme.

Il museo civico archeologico Rossi, al Forte dell'Annunziata, è aperto dalle 9,30 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.

GALLERIE & ISTRE

SANREMO

Ricordi Biblioteca

è aperta alla Biblioteca Civica (via Carli 1) la mostra di pittura «I miei arregordi...» del Piero Pesante. Resterà aperta fino al 30. Orario di visita 9-12 16-19 dal lunedì venerdì; 9-13 sabato. [b. m.]

«Living the Garden»

Chiude oggi alla Bottega d'Arte (via 35) la mostra di pittura «Living the Garden» di Tiziana Levi. Orario 10-12 e 16-19. [b. m.]

CASTELLARO

Quadri e terracotta

Sabato e domenica aperta, nell'atelier di via Matteotti 2, la di pittura della pittrice Gabriella Castellano, accompagnata da rassegna di opere in terracotta di Alain ed Anna Thiroux. Orario: 16-19. [b. m.]

IA

Scorci di Liguria

S'inaugura sabato 21 la mostra di pittura «Liguria - Il sogno», dedicata alle opere di Anna Wirtz. L'appuntamento è le 19 alla galleria Rondò di piazza Dante. Prosegue fino al 29 (nei giorni feriali, 10.30-13, 16-19; domenica 16-19). [b. v.]

BORDIGHERA

La mostra «Carte & Legni»

Doppia ambientazione per la mostra «Carte & Legni» di Lucio Passerini che, fino al 28, espone all'Accademia Riviera dei Fiori, tutti i giorni dalle 15 alle 18, e alla Biblioteca Bordighera, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13, e martedì, giovedì e venerdì, anche dalle 15 alle 18. [d. bo.]

APRICALE

Una collettiva al Castello

Sarà inaugurata domenica la collettiva «Un mondo di mostre», che riunisce esposizioni degli ultimi 8 anni nel Castello della Lucertola, da Folon a . Orario: tutti i giorni, dalle alle 19, escluso il lunedì, la domenica dalle 10 alle e dalle 15 alle 19, fino a domenica 27 ottobre. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Acquerelli nel Forte

Rosanna Biletta espone i suoi acquerelli da sabato, con inaugurazione alle 18, al Forte dell'Annunziata, fino al 4 ottobre. Orario: dalle 15 alle 19. [d. bo.]

IMPERIA

Gilardi espone a Milano

L'artista ponentino Massimo Gilardi espone fino al 21 le sue tele alla Galleria Ciovasso di corso Garibaldi 34 a Milano. Orario 10-13; 15,30-19. [b. v.]

LA MANIFESTAZIONE DI FINALE PRESENTATA IERI MATTINA IN REGIONE A GENOVA

Premiate le Voci nell'Ombra

Da domani al via la rassegna del doppiaggio

Mauro Boccaccio

FINALE L.

Prenderà il via giovedì 26 settembre a Finale Ligure la sesta edizione del del Festival del Doppiaggio «Voci nell'Ombra», il Premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo programma fino a domenica 28. Il Premio, l'unico in Italia dedicato a questa categoria di professionisti che lavorano nel cinema e in tv, si avvale anche quest'anno della direzione artistica del critico cinematografico Claudio G. Fava.

Dopo sei anni, «Voci nell'Ombra» è diventato un evento cinematografico internazionale, quest'anno, in particolare, Finale Ligure ospiterà il Gotha del doppiaggio italiano. Ci saranno, fra gli altri, Cesare Barbetti, doppiatore «storico» di Robert Redford, Claudio Sorrentino, «voce» di Mel Gibson e John Travolta, Alessio Puccio, il dodicenne che ha doppiato Harry Potter, il regista Silvio Soldini con l'attrice Licia Maglietta e molti altri. A Finale ci sarà anche Miranda Bonansea, doppiatrice di Judy Garland che interverrà giovedì all'Auditorium di Santa Caterina alla proiezione dell'edizione restaurata del film «Il Mago di Oz», mentre venerdì sera in programma un omaggio a Rosetta Calavetta (doppiatrice di Marilyn Monroe).

Il Festival «Voci nell'Ombra» ruota attorno all'assegnazione degli Anelli d'Oro, i premi che ogni anno vengono consegnati per il miglior doppiaggio generale, la miglior voce femminile e maschile, la miglior voce caratterista. La giuria, presieduta da Claudio G. Fava è formata dai critici Morando Morandini, Callisto Cosulich, Maurizio Porro e Roberto Nepoti. In palio anche la «Targa Gualtiero De Angelis», assegnata alla carriera, il «Premio Renato Castellani» e la «Targa Riccardo Cucciolla». Negli anni sono stati premiati, fra gli altri, Giancarlo Giannini, Cristiana Lionello, Adalberto Maria Merli, Rita Savagno e Ferruccio Amendola al quale è stata dedicata l'edizione di «Voci nell'Ombra» dello scorso anno.

La serata d'onore di sabato 28 all'auditorium di Santa Caterina sarà presentata da Claudio G. Fava, Lella Costa e Mario Zucca. Fra gli ospiti anche Maurizio Crozza.

Sostenuto, oltre che dalla Regione Liguria, dalle Università di Genova e Bologna, dalla Provincia di Savona e altri enti, con il patrocinio Agis e Anec, il Premio, ospitato nello splendido Auditorium di Santa Caterina in Finalborgo e al cinema Ondina ha presentato anche quest'anno un programma molto fitto mostre, incontri, convegni.

Cesare Barbetti doppiatore «storico» di Robert Redford è tra i protagonisti di «Voci nell'Ombra», rassegna dedicata al doppiaggio che comincia domani a Finale Ligure

LA RASSEGNA INSERITA IN «GENOVA 2004»

Plinio promette più attenzione

Erano arrivati ieri mattina a Genova per la conferenza stampa nella sede della Regione Liguria convinti di dover parlare solo dei premi «Voci nell'Ombra» consegnerà agli altri, ai tanti doppiatori presenti a Finale Ligure. Mai, l'assessore alla Cultura Antonio Pastorino, il direttore artistico Claudio G. Fava e il promoter-organizzatore Bruno Astori si sarebbero aspettati di riceverne uno. Ci ha pensato invece il vicepresidente e assessore alla Cultura e Turismo Gianni Plinio che, dopo aver sottolineato l'importanza della manifestazione finalese, è andato oltre l'edizione che sta per cominciare. «Credo che la qualità, il successo, i riscontri internazionali ricevuti dal vostro festival meritino attenzione maggiore da parte nostra», ha affermato Plinio. «Per questo, proporrò nelle sedi opportune, che "Voci nell'Ombra" venga inserito nel programma culturale di Genova 2004 che dovrà comprendere anche eventi di eccellenza del territorio», ha il vicepresidente della Regione Liguria. Finale Ligure e il mondo ovviamente ringraziano, ma c'è da giurare che l'impegno di Gianni Plinio li spronerà a fare un Festival del doppiaggio sempre più ricco e importante. [m. bo.]

INIZIATIVA A TOIRANO

Concorso d'arte dedicato ai colori dell'autunno

TOIRANO. Quarta edizione del concorso artistico d'autunno a Toirano a cura dell'associazione artistica Lo Schizzo. Tema dell'ormai tradizionale manifestazione artistica è «Colori d'autunno».

Il concorso è riservato a pittori, ceramisti, fotografi. Si svolgerà presso le ex scuole elementari di via Giuseppe Polla a Toirano. Nella sede dell'associazione infatti, entro il 18 ottobre prossimo, dovranno essere consegnate le opere. Sarà aperta dalle 16 alle 18 dal giovedì al sabato (informazioni ai numeri 0182/930076 o 335/7353126).

Il 27 ottobre alle 16,30 le premiazioni. Della commissioni faranno parte esperti. Le opere pittoriche (non più di 3 opere) e fotografiche (massimo 4 opere) dovranno essere incorniciate.

Da novembre a marzo la sede dell'attiva associazione Lo Schizzo resterà aperta solo al sabato dalle 16 alle 18. [a. r.]

CON «TERRA E GENTE DI LIGURIA» LE TELE ILLUSTRANO IL MONDO CONTADINO

Il Ponente visto da Barbadirame

Al Caffè Cavour di Ventimiglia la nuova personale dell'artista

Mario Raimondo in arte Barbadirame

Gianni Bicaletto

VENTIMIGLIA

Ha scritto di lui il grande Picasso, conosciuto negli Anni 60: «Le pietre dei suoi muri di campagna, i tronchi dei suoi ulivi mediterranei hanno la stessa umanità dei suoi contadini, la stessa eternità: solo questo conta». Quarant'anni dopo, Barbadirame, al secolo Mario Raimondo, è a maggior ragione degli interpreti più noti e apprezzati del mondo contadino dell'estremo Ponente.

Non a caso, la ultima personale, da poco inaugurata nella sala Caffè Cavour di Ventimiglia, s'intitola «Terra e gente di Liguria». L'esposizione segna una nuova tappa del percorso artistico avviato dallo storico locale nel cuore della città di confine, diventato un'originale galleria sotto l'impulso della nuova gestione. Quella di Barbadirame è infatti l'ottava mostra dall'inizio dell'anno ospitata dalle pareti del Caffè Cavour: un modo innovativo, tra un drink e un cappuccino, per stabilire un contatto più ampio e diretto con l'arte, al di fuori dei canali tradizionali.

Le opere di Barbadirame resteranno esposte fino al 13 ottobre. Nato a Dolceacqua nel 1923, l'artista ponentino ha ricevuto numerosi riconoscimenti nella sua lunga attività. Tra questi, la medaglia d'oro del Presidente della Repubblica al Premio arte sacra di Foggia (nel '90) e il Premio Flamalgal ('96), assegnato ogni anno a personalità del mondo dell'arte, della cultura e dello spettacolo nell'area Nizza-Cuneo-Imperia, «per aver magistralmente raffigurato il mondo contadino dell'estremo Ponente ligure, tra evocazione e attualità, rendendo visivamente percepibile ogni palpito del complesso rapporto fra uomo ed entroterra».

PER TRE GIORNI STAND ARTIGIANALI E GASTRONOMIA

Laigueglia vestita a festa per la fiera di San Matteo

LAIGUEGLIA

Per tre giorni il borgo marinaro di Laigueglia festeggerà il suo santo patrono. Si aprirà infatti venerdì, per concludersi domenica, la «Fiera di San Matteo», il tradizionale appuntamento con l'artigianato, la gastronomia, la musica e gli appuntamenti religiosi in onore del santo al quale è dedicata la chiesa parrocchiale. Domani sera alle 21, ci sarà già un primo appuntamento per i fedeli. La preziosa statua di San Matteo verrà portata in processione dalla chiesa della Concezione alla parrocchia.

Venerdì i festeggiamenti voluti da Comune e parrocchia entreranno nel vivo con l'allestimento, nelle caratteristiche piazzette del centro storico, oltre che in via Mazzini e corso Badaró, di circa 80 stand e bancarelle con prodotti artigianali e merce varia. Rimarranno aperti dalle 16 alle 23. Sempre venerdì, alle 21 in parrocchia, si terrà un concerto del Coro Capo Mele. Sabato, sul molo principale alle 22, verrà offerto uno spettacolo pirotecnico. La processione di San Matteo, con la statua in trionfo per le vie del centro e la presenza della banda Forzano di Savona, si svolgerà domenica alle 17,30. La banda sarà ancora protagonista (in formazione d'orchestra) di un concerto in programma alle 20,30 di domenica in piazza Marconi.

«Croce bianca e scuole di Laigueglia porteranno avanti, in occasione della Fiera di San Matteo, una raccolta di fondi per l'acquisto di nuovo defibrillatore, da aggiungere a quello già in dotazione alla locale pubblica assistenza, che ha già salvato la vita di almeno una persona negli ultimi mesi», ha spiegato Giampaolo Baldazzi, assessore al turismo del Comune. [m. br.]

PONTEDECIMO E FOCE DA BATTERE, MA ANCHE ALBENGA E FINALE SOGNANO. LA LOANESI NON VUOLE SOFFRIRE

Chi diventerà Sua Eccellenza?

Domenica parte il massimo torneo regionale

Dalla stagione scorsa, due protagonisti: Juan Lovera (Albenga) e Vittori (Finale)

Ventimiglia pronto a stupire

Notevole campagna di rafforzamento Da ieri è giallorosso pure Stephan Lerda

VENTIMIGLIA

Stephan Lerda è passato dalla Sanremese al Ventimiglia. Le voci, circolate fin da domenica (quando il centrocampista francese era finito in panchina nel match tra Sanremese e Cascinese), hanno preso consistenza nelle ultime ore. Prima l'accordo tra Ventimiglia e Sanremese e tra Ventimiglia e il giocatore; poi, ieri sera, la firma e la prima seduta di allenamento del giocatore con la truppa giallorossa guidata da Fabrizio Gatti.

Un colpo, a modo suo clamoroso, arrivato nel momento più inatteso - seguito all'esonero di Luigi Cichero alla Sanremese - anche se il «feeling» tra Ventimiglia e Lerda era già iniziato almeno due mesi fa quando la società della città di confine, ancora in Promozione (il «ripescaggio» in Eccellenza sarebbe arrivato dopo), aveva fatto un'offerta a Lerda che, in quel periodo, però, aveva respinto la proposta. Due mesi dopo, complice anche la nuova situazione creatasi alla Sanremese, il «matrimonio» tra Ventimiglia e Lerda ha potuto concretizzarsi. «Un rinforzo importante - dice Fabrizio Gatti, allenatore giallorosso - Stephan è un amico, ma anche un giocatore che si "sente", in campo e nello spogliatoio». Un elemento che cambia ulteriormente i propositi del club frontaliero. «Miravamo ad una tranquilla salvezza, adesso puntiamo a qualche cosa di più. La squadra è completa e, soprattutto, alle spalle c'è una società vera, solida, che ha un programma importante, che rispetta ogni scadenza. Una società che regala una tranquillità davvero unica a tutta la squadra», aggiunge Gatti.

L'arrivo di Lerda in giallorosso completa una campagna di rafforzamento sontuosa al Ventimiglia che, in estate, ha portato in giallorosso il difensore Tirone (dall'Argentina Arma), il trequartista Siciliano, Sanremese ed ex Savona (che ha appena ripreso la preparazione dopo l'incidente stradale delle scorse settimane), il giovane e promettente centrocampista Bosio, classe 1983 (anche lui dall'Argentina Arma) e l'attaccante ucraino Kirizo'v, altro giovanissimo (classe 1984). Rinforzi cui si aggiungerà un altro «acquisto» importante: quello dello stesso Fabrizio Gatti che, dopo una stagione solo in panchina a causa di un grave infortunio, sta forzando i tempi che dovrebbero permettergli di tornare in campo. Due stagioni fa, con i giallorossi, era andato a segno 8 volte. «Ed, ora, ho una gran voglia di giocare», confessa l'allenatore-attaccante. Stephan Lerda potrebbe esordire in giallorosso già fin da domenica nella trasferta sul campo della Sestrese, appena retrocessa in serie D. «Un avversario blasonato - dice Gatti - Noi lo rispettiamo, ma dovremo giocare senza paura, puntando al massimo». [b. m.]

Lerda, prezioso innesto per il Ventimiglia

Ennio Fornasieri

A cinque giorni dall'inizio del campionato di Eccellenza, sondiamo quali sono le grandi favorite della vigilia e le ambizioni per i team della provincia. In pole position partono una spezzino, il Fo.Ce Vara e un genovese, il Pontedecimo. I quadri tecnici e le campagne-acquisti, dicono questo. Un punto interrogativo vi è ancora sulla Sestrese, neopromossa nobile poco abituata a stagioni da non protagonista: alla fine c'è da giurarci, che anche i verdestellati reciteranno un ruolo da alta classifica.

Tra i pretendenti per il classico posto al sole, ci sono anche le squadre della nostra provincia: Finale, Albenga e Loanesi hanno dichiaratamente fatto sapere che ci sono anche loro in gioco. Il Finale vorrebbe migliorare il terzo posto della precedente stagione, lo stesso dicasi per l'Albenga piazzatasi in quarta. La Loanesi mira ad interpretare questo torneo in modo diverso, l'esperienza trascorsa nella stagione precedente, non deve ripetersi. Queste almeno sono le intenzioni del presidente Piave che vuole soffrire di meno e goire di più.

Il team di Luca Monteforte si presenta ai nastri di partenza con un assetto mutato di poco: partito Alfano è arrivato un signor Prestia. Biglietto da visita che basta ed avanza. A centrocampo il regista Manuele Procopio (dalla Cairese) è un iniezione qualitativa ed un reparto che è già ottimo per sè. In difesa l'innesto di Max Valle (dall'Arenzano) è stato caldeggiato dallo stesso tecnico del Finale. I giallorossi però arrivano da un brutta sconfitta in Coppa Italia contro l'Albenga, anche se a parziale scusante vi erano da registrare le assenze di Vittori e Prestia. La prima del Finale si gioca al Grondona di Pontedecimo (ore 16): già big-match.

ALBENGA Ai bianconeri di Fontana, in Coppa Italia non interessa ed infatti hanno già fatto due vittime illustri. Prima il Ventimiglia, ed ora un ipoteca al passaggio del turno con il 4-1 rifilato al Finale detentore del titolo di categoria. Il mister degli ingauni: «Cominciamo contro la Fezzanese, ed a parte gli assenti Diomedi e Sardo, devo dire che quasi a posto. In questa settimana il lavoro è mirato al reparto difensivo, mi conforta invece l'attacco con Alfano e Romero che si sono già integrati». Le favorite? «Pontedecimo, Fo.Ce e Sarzanese ma se riusciamo a giocare sul nostro campo, anche noi possiamo dire la nostra». Albenga che domenica è l'unica della squadre della provincia che gioca in casa l'esordio. «Le due partite perse contro il Finale ci hanno insegnato che abbiamo dei limiti ed in questo periodo si è lavorato per migliorarci. Al di là della possibile delusione, comunque essere consapevoli che abbiamo giocatori tecnici in grado di far bene. Cosa serve a questa Loanesi? «Se riusciamo a disciplinarci tatticamente a essere più ordinati in campo, penso che ci siano le possibilità per puntare ad un alta classifica. Dipenderà da noi». Sull'esordio di Santa Margherita: «Partita difficile su un terreno che è stato rifatto, quindi si potrà giocare la palla e per squadra tecnica la nostra mi sembra già buona notizia. Partire con un risultato positivo sarebbe la cosa migliore, visto che in questa stagione non vedo una grande favorita ma diverse squadre che partono sullo stesso livello. Vedo un campionato molto equilibrato», per modo di dire visto che gli ingauni ospiti ad Andora per questo esordio (ore 16). In attesa del nuovo «Riva» altri match casalinghi, saranno di scena a Villanova. Tra un mese si dice che l'Albenga potrebbe riavere un suo campo nella sua città: speriamo bene.

LOANESI Smaltita la delusione per l'eliminazione di Coppa Italia? Lo si saprà domenica quando i rossoneri di Portesi saranno attesi da un primo test-match da coronario. La stagione di Eccellenza si apre sul green dello Sammargheritese (ore 16), notoriamente un campo caldo e rognoso: queste sono le premesse della vigilia. Il punto della situazione arriva dalle parole di un Giusy Valentino che parla di Coppa Italia ma soprattutto tocca la tematica dell'esordio. «Le due partite perse contro il Finale ci hanno insegnato che abbiamo dei limiti ed in questo periodo si è lavorato per migliorarci. Al di là della possibile delusione, comunque essere consapevoli che abbiamo giocatori tecnici in grado di far bene. Cosa serve a questa Loanesi? «Se riusciamo a disciplinarci tatticamente a essere più ordinati in campo, penso che ci siano le possibilità per puntare ad un alta classifica. Dipenderà da noi». Sull'esordio di Santa Margherita: «Partita difficile su un terreno che è stato rifatto, quindi si potrà giocare la palla e per squadra tecnica la nostra mi sembra già buona notizia. Partire con un risultato positivo sarebbe la cosa migliore, visto che in questa stagione non vedo una grande favorita ma diverse squadre che partono sullo stesso livello. Vedo un campionato molto equilibrato».

SAVONA CALCIO

Niente Samp, solo allenamenti

Le scuse blucerchiate di Amuzzo ed un rinvio dell'amichevole contro la Sampdoria (in programma per oggi), probabilmente recuperabile nel mese di ottobre. «Abbiamo debito ? Savona», ha detto il dirigente dei genovesi, motivato volere mister Novellino, alle prese con diversi giocatori troppo acciacati. Sarà per la prossima volta. Cosa cambia nei piani di del Savona? «Niente, ci alleniamo sempre, dispiace solo che questa partita abbia una storia infinita, sembra che non si debba giocare mai», detto mister Tufano poco prima di cominciare l'allenamento di ieri. Savona che preparerà il primo dei due match casalinghi consecutivi, contro Brescello e Rimini, tra il Bacigalupo e Celle. La settimana di lavoro sul campo di Legino: dopo ieri pomeriggio e questa mattina, ci sarà la rifinitura al sabato. Per quanto concerne l'utilizzo dell'impianto di Celle, oggi non si registrano ancora accordi ufficiali tra le due parti. [en. for.]

CALCIO SERIE D

PER OLTRE DUE MESI, SANREMESE ED IMPERIA IN CASA CONTEMPORANEAMENTE

Un derby lungo 10 giornate

Il calendario penalizzerà tifosi ed incassi?

Bruno Monticone

Per dieci settimane di seguito scelta d'obbligo. Anche per il più irriducibile dei tifosi, disposto a seguire la stagione di Sanremese e Imperia in serie D. Per dieci settimane le due squadre, «cugine», divise da 27 km di strada (oltre che da una rivalità storica), avranno gli stessi impegni: giocheranno entrambe in casa o entrambe fuori. Cominceranno a farlo già domenica - la Sanremese impegnata al «Comunale» nel derby ligure contro il Vado e l'Imperia impegnata, in contemporanea, al «Ciccione» con il Venturina - e continueranno a farlo fino alla 12ª giornata. Poi, dal 13° turno, fissato per il 1° dicembre, le loro strade si divideranno nuovamente.

Non c'è da gridare allo scandalo trattandosi, comunque, di squadre di città diverse, balza all'occhio che poteva esserci un minimo in più di attenzione nel redigere il calendario per evitare quest'inutile e, comunque dannosa, concomitanza. E permettere a quei tifosi, magari anche solo poche decine, che seguono entrambe le squadre, di assistere alle partite per necessità di scelta. Tanto più che l'Imperia, tra l'altro, è imbottito di ex giocatori biancazzurri, alcuni rimasti nel cuore anche dei tifosi matuziani. Sarebbe bastato niente per evitare questa lunga marcia a braccetto. Ad esempio evitare il doppio impegno casalingo consecutivo della Sanremese alla seconda e terza giornata: i biancazzurri domenica scorsa hanno ricevuto il Cascina, domenica prossima riceveranno il Vado. E dire che avevano chiesto di poter giocare le prime due partite fuori casa per problemi vari (finali del torneo internazionale giovanile e risemina del fondo erboso). Invece, solo non è stata accolta la loro richiesta, ma si sono trovati con un impegni casalinghi più raccolti nel tempo. Tra l'altro la sfida contro il Vado coinciderà anche con la tappa conclusiva del Rally di Sanremo.

Biancazzurri e nerazzurri viaggeranno, quindi, di pari passo: domenica in casa contro Vado e Venturina; il 29 settembre fuori contro Sangiuseppese e Versilia; 6 ottobre nuovamente in casa contro Nuova Chiusi e Cerretese; 13 ottobre trasferta con Venturina e Lavagnese; 20 ottobre ritorno a casa con Versilia e Fucecchio; il 27 ottobre ancora trasferte Cerretese e Viareggio; il 3 novembre in casa con Lavagnese e Rondinella; il 10 novembre fuori con Fucecchio e Fortis Juventus; il 17 novembre in casa con Viareggio e Sansovino: il 24 novembre fuori con Rondinella e Massese. Il 1° dicembre, finalmente, le strade delle due squadre si ridividranno e Sanremese in casa (Fortis Juventus) e l'Imperia fuori (Cascina). Si ritroveranno il 16 dicembre, al «Ciccione», alla penultima giornata di andata, questa volta per il derby provinciale. Rivincita del prologo di Coppa Italia che ha visto prevalere i nerazzurri di Cavallaro.

Ruggeri e il presidente della Sanremese

Bettino Piro, presidente dell'Imperia

SALONE

PAPONE VA A SFIDARE DOTTA

Pieve di Teco questa sera si gioca tutto

Prima partita spareggio per il quarto posto di semifinale nel massimo campionato di pallapugno. Si gioca stasera, a Spigno Monferrato, dove alle 21, i locali di Flavio Dotta ospitano la Pro Pieve di Mariano Papone. Una partita unica. Chi vince prosegue nella manifestazione affrontando domenica la vincente del secondo accoppiamento. Il direttore tecnico degli imperiesi, Pino Cassini, «Credo che la squadra possa dare il massimo contro Dotta. La dimostrazione l'ha data domenica contro la Subalcuneo. Fino a quando Papone è stato in campo Danna è stato messo alle corte. Possiamo anche sfatare il pronostico, a nostro favore». Il secondo accoppiamento, l'Imperiese di Giuliano Bellanti, vincitrice dei playout, se la vedrà la perdente di Subalcuneo-Albese, in programma ieri sera a Cuneo. La vincente è ammessa in semifinale. Nel campionato cadetto vittoria della San Leonardo nel derby. La quadretta capitanata da Dennis Leoni ha superato per 11-2 la Taggese di Orizio. [r. p.]

A LIVELLO NAZIONALE

A Sanremo il torneo per i disabili

SANREMO. Da venerdì a domenica, il Circolo Tennis Sanremo ospiterà la prima edizione del Trofeo Nazionale di tennis su sedia a rotelle. Tre giorni di gare che vedranno riuniti, a Sanremo, i migliori giocatori italiani di questa specialità che potranno far apprezzare e conoscere agli spettatori il tennis su sedia a rotelle. Tra i giocatori in gara ci saranno due donne: le uniche che, in Italia, praticano questa disciplina. «Questa prima edizione, oltre a rappresentare un evento importante e il primo di una serie, deve rappresentare l'inizio di un progetto che porti lo sport per disabili anche nella nostra città. Partiamo con il tennis, ma abbiamo intenzione di coinvolgere, al più presto, anche altri sport. Sarà questo il nostro impegno per il futuro», dice Nicola Loffredo dell'Ortopedia Sanremese che, con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale e dell'Assessorato al Turismo del Comune di Sanremo, ha promosso la manifestazione. [b. m.]

SPORT FLASH

MOTOCICLISMO

Manici (Polizia di Stato Sanremo) campione d'Italia

Stefano Manici, portacolori del Moto Club Polizia di Stato di Sanremo, ha conquistato il titolo italiano di velocità in salita nella classe Open. A dargli la matematica certezza del titolo (per lui il quinto in carriera), in una stagione che è stata affrontata con una Suzuki 750 dopo nove stagioni in sella a Yamaha, è stato il terzo posto conquistato, nella Rivalta-Cinzano, in Piemonte, ultima prova tricolore che Manici aveva affrontato dopo sette giorni di assoluto riposo per una caduta. Nella stessa giornata, sul circuito di Vallelunga, altra vittoria per il Moto Club di Stato: il giovane e promettente Ermanno Rossi, su Yamaha, nella categoria Open 600. Domenica lo stesso Rossi sarà in gara sul circuito di Misano. [b.m.]

CANOTTAGGIO

Piazzamenti a Ravenna per la Canottieri S.Stefano

Una serie di buoni piazzamenti per le atlete della Canottieri Santo Stefano al 3° Meeting nazionale di canottaggio svoltisi a Ravenna, una delle ultime prove prima dei campionati italiani in programma a Milano la prima domenica di ottobre. Nella prima giornata Alice Lombardi (con la sampierdarenese Eugenia Sannita) ha ottenuto il sesto posto nel 2 senza junior e Silvia Franchino ha fatto altrettanto nel singolo; nella seconda giornata di gara quinto posto per Alice Lombardi (e la Sannita) nel 2 senza junior e sesto posto per Silvia Franchino nel singolo. [b.m.]

RALLY

Matrimonio «rallistico» per Andrea Maselli

Andrea Maselli, pilota sanremese, non sarà al via del Rally di Sanremo che scatta venerdì. Ma sarà alle prese con un appuntamento più importante: a Udine, sabato, sposerà Mascha Mularo, anche lei pilota, due volte vincitrice del Trofeo Cinquecento femminile. I due si sono conosciuti, otto anni fa, al Rally di Costa Smeralda. Ad Andrea e Mascha i migliori auguri della redazione sportiva de La Stampa. [b.m.]

SUCCESSO ORGANIZZATIVO E TECNICO, PRIMO PIANO ANCHE GLI SKIPPER LOCALI

Imperia e Diano, settimana fantastica

Vanno in archivio le regate nazionali delle classi Europa ed Equipe

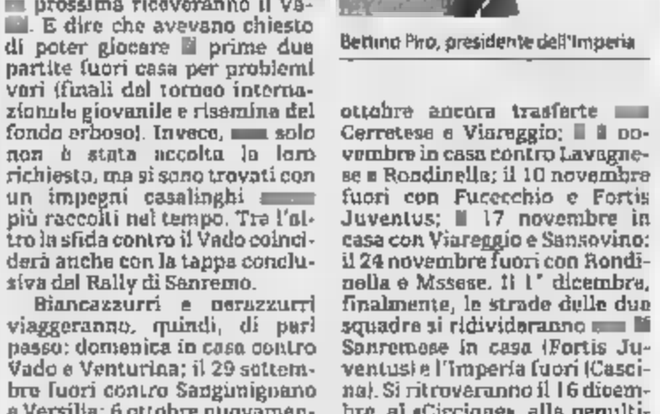
DIANO

La cerimonia finale organizzata dal Club del Mare ha concluso la doppia kermesse velica che per una settimana ha impegnato molti equipaggi nei campionati nazionali delle classi «Europa» e «L'Equipe». E' toccato prima ad Imperia, con la regia del Circolo Velico, proporre proprio alla vigilia delle Vele d'Epoca le regate della classe «Europa». Un bel successo, che ha coinvolto una sessantina di velisti a pochi giorni da un altro appuntamento importante, il Campionato Italiano in programma a Cervia dal 23 al settembre.

Poi Diano Marina e la classe «L'Equipe», riservata ad equipaggi giovanissimi, il futuro della vela azzurra. Uno spettacolo straordinario, ben cinquanta equipaggi al via delle sette regate, caratterizzate da continui ribaltoni in vetta alla classifica, fino al rush decisivo della coppia della Lega Navale di Ostia formata da Nicolò Bertola e Matteo Lepre. L'equipaggio laziale ha così bissato il titolo continentale recentemente conquistato a Trani, trionfando anche nel Campionato Nazionale. Con una regolarità impressionante, Bertola e Lepre (per loro soltanto una vittoria in una delle sette regate) si aggiudicati il titolo davanti ai triestini Condello-Percic, a lungo in vetta alla classifica, e agli ottimi sanremesi (Yacht Club) Stefano Scalarandis e Valerio Poggio, protagonisti di una terza piazza esaltante.

Proprio i velisti del ponente ligure sono riusciti ad ottenere risultati importanti. Spiccano infatti il 6° posto di Pietro Alonzo e Luca Agrati (Lega Navale Imperia), il 7° di Agostino Amorotti e Demetrio Manes (Club del Mare) e l'8° ottenuto da Matteo Morelli e paolo cattaneo, alfieri del Cn Albenga. In decima posizione ancora una coppia imperiese: Amoretti-Davigo.

Nel corso della cerimonia conclusiva sono stati conferiti premi speciali al timoniere più giovane, Martino Raso (C.V. Marcana Marittima) e al più giovane prodiere, il dianese Alberto Melliano, 12 anni da compiere.



Nelle foto del nostro Roberto Ruscello, due momenti delle regate disputate a Diano

NEL 2003 SI TORNERA' ALL'ANTICO CON LE PROVE SPECIALI A OTTOBRE. MENO ISCRITTI CON LE NUOVE NORME

«Il Sanremo, un rally invidiato»

Il patron Rava: «Al primo posto la sicurezza»

SANREMO

Adolfo Rava è, da sempre, il «patron» del Rally di Sanremo mondiale che, da domani, entra nel vivo della sua 44ª edizione. E l'uomo che lo «firma» al vertice di un'organizzazione complessa, a più teste, tra l'Automobil Club Sanremo (proprietario della corsa), la Sanremorally (che lo vede da un punto di vista operativo) e la Fia, la Federazione Internazionale che detta le regole e fa sentire il suo peso. «Sarà un bel rally - assicura Rava - Ci sono tutti i presupposti perchè la corsa sia interessante sotto tutti i profili. L'organizzazione è collaudata. Abbiamo delle strade perfette, quasi da Formula uno, grazie, soprattutto, all'amministrazione provinciale che le ha sistemate benissimo. E c'è, poi, la grande collaborazione di comuni, forze dell'ordine, protezione civile, commissari di percorso. Un patrimonio di professionalità che è una garanzia per la gara». E le critiche ad un rally troppo «concentrato», troppo raccolto, con prove che sono quasi sempre le stesse? «Non l'abbiamo inventata noi questa formula di rally - dice Rava - Anzi l'abbiamo subita. Ma non c'era altra scelta. Anche a noi piacerebbe tornare ai rally di una volta, con tante auto, tanti piloti, privati e no. Si pensi solo al danno economico che l'organizzazione, ma questo vale per tutti i rally, subisce da un numero ristretto di partecipanti: oggi l'iscrizione al rally costa circa 9000 dollari. Facile fare i conti e vedere cosa viene a mancare con 30-40 auto in meno in gara. Gli sponsor coprono solo una minima parte delle spese. Le iscrizioni hanno sempre avuto un peso rilevante. Oggi siamo tutti con l'acqua alla gola. Invece si tende sempre a diminuire i partecipanti. Si punta ad un rally di 30-35 auto, cioè quelle ufficiali. Non so dove si arriverà di questo passo.». Il futuro dei rally? «Andrà ripensato - aggiunge Rava - Non sono pessimista tanto per il futuro del Rally di Sanremo in se stesso, quanto per il futuro di tutta la specialità. Si è voluto tentare di trasformarla in una sorta di Formula uno, ma non ci sono, assolutamente, gli introiti televisivi della Formula uno. Ci sono problemi che vanno affrontati, che i costruttori devono porsi. Pensiamo all'Italia. Non abbiamo case in gara ufficialmente, i piloti italiani sono praticamente scomparsi. Qui al "Sanremo" gli unici garreggiano nel mondiale 1600. Si rischia di vedere sparire, almeno da noi, una specialità che, invece, ha vivissime tradizioni. Siamo, in un certo senso, "vittime" dell'effetto-Ferrari. La casa di Maranello domina e l'entusiasmo e l'attenzione per la Formula uno sono alle stelle. Paradossalmente, polarizzando tanta attenzione sulla Formula uno, si finisce per penalizzare i Rally. Occorrerà fare qualche cosa. Anche noi organizzatori dobbiamo fare qualche cosa. Dobbiamo muoverci tutti insieme».

L'«immagine» del Rally di Sanremo a livello internazionale? «E' un'immagine più forte, da qualche tempo - conclude Rava - Siamo stati tra i primi ad adeguarci alle nuove norme, abbiamo, si può dire, collaudato per primi la nuova formula rallistica e, adesso, il modello-Sanremo fa da guida. Direi che più nessuno mette in discussione il nostro Rally come prova di campionato di mondo, come accadeva qualche anno fa. Siamo stabilmente inseriti nel calendario mondiale ed il fatto anche che, dal 2003, la corsa tornerà, accogliendo le nostre richieste, a disputarsi nel mese di ottobre, che è la nostra collocazione storica ed anche più adatta dal punto di vista organizzativo, è la dimostrazione del credito che la corsa ha acquisito a livello mondiale, negli ambienti della Federazione Internazionale». [b.m.]

Il patron del Rally Adolfo Rava

Tanta nostalgia per le emozioni di 10 anni fa

Dalle mitiche «ronde» notturne agli sterrati della Toscana Grandi suggestioni con il lungo viaggio nell'album dei ricordi

SANREMO

L'ipotetica «macchina del tempo» avrebbe un gran da fare se si occupasse del Rally di Sanremo. Basterebbe andare indietro di dieci anni (sono tantissimi i pochi, a seconda di come si vedono le cose) per trovare un Rally che ha ben poco da spartire con quello attuale. Sono stati dieci anni che hanno cambiato il mondo rallistico. Lo hanno rivoltato con un calzino, mettendo al bando romanticismi e sentimentalismi in nome di una «realpolitik» su cui, forse, prima o poi bisognerà fare qualche verifica.

Il «c'era una volta» del Rally di Sanremo (ma questo, ormai, vale per tante altre prove mondiali), parla di cose che sembrano lontanissime: chi si ricorda la gara che aveva cinque tappe e faceva gareggiare le auto per quasi una settimana intera? E chi si ricorda quel percorso che si snodava per l'Italia, passando dall'asfalto delle strade liguri allo «sterrato» (mitico) della Toscana con qualche sforamento nel basso Piemonte e in Emilia? E chi si ricorda dell'ultima, grande, notte, roba da leggenda per chi la racconta, con i fari delle auto che spuntavano nel buio, i falò per riscaldarsi, un brulichio incessante di gente fra i boschi dell'entroterra? E chi ricorda, ovviamente, le notti passate in sala stampa o nel quartier generale del Rally a «governare» una corsa che sembrava non fermarsi mai? Era il «Sanremo» di una volta, neppure tanto tempo fa per la verità. Ma sembra, ormai, lontanissimo. Aveva anche altri ingredienti. Casereccì, potremmo dire. Ad esempio lo stuolo, imponente, di piloti locali. Tra i quasi 200 equipaggi iscritti - contro la «miseria» dei 57 attuali - c'erano tanti dei «nostri». Ragazzi colpiti dal «morbo» del Rally, che passavano una stagione intera a preparare la vettura e sè stessi per partecipare al «Sanremo», gara magica che permetteva loro, circondati dall'affetto di tanti tifosi, di gareggiare fianco a fianco, anche se lontani anni-luce dalle prime posizioni, con i grandi big del rallismo. Sarebbe come se, nel calcio, si potesse giocare la stessa partita di Del Piero, Zidane e Ronaldo. Una passione, comunque, che solo sulla riviera di ponente ha fatto germogliare fiori di piloti che si sono, poi, espressi ad alto livello: prima Cella e Patria, poi Ballestrieri, i fratelli Maiga, Dall'Ava e così via.

Adesso è stato tutto cancellato. La Federazione Internazionale, negli ultimi anni, ha fatto sentire pesantemente la sua mano. Che è, poi, quella dei grandi costruttori. Tanta «democraticità» nel rally non è mai piaciuta in alto? Dove volevano avvicinarli alla Formula uno, potenziare gli introiti di sponsorship, diminuire i costi. Ad uno ad uno, gli ingredienti «classici» dei rally sono scomparsi: addio grande notte (in nome della sicurezza); addio rally più lunghi di tre giorni (in nome dell'economicità dei costi); percorsi concentrati, un solo parco-assistenza; e, soprattutto, l'eliminazione, progressiva, di tutta la «fauna» di piloti privati e locali che accompagnava la corsa. Un'operazione quasi portata a termine. Per gli organizzatori non c'era scelta: o adeguarsi o uscire dal calendario iridato. Sanremo, come tutti, si è adeguata. Anzi è stato tra i primi a farlo anche perchè era tra quelli più esposti ad essere esclusi dal calendario mondiale. Sarà meglio o peggio? Lo dirà il tempo. Ma l'impressione è che questo «Sanremo», così stravolto, tecnologico e standardizzato, ci appartenga proprio. [b.m.]

Il campione spagnolo Sainz al Rally di Sanremo non è mai riuscito a vincere

DOMANI SHAKEDOWN A BORGHETTO D'ARROSCIA E LA PARTENZA SIMBOLICA

Ecco la gara giorno per giorno il parco assistenza è a Imperia

SANREMO

Da lunedì piloti e auto in gara al 44° Rally di Sanremo impegnati, nell'entroterra della riviera di Ponente, nelle «ricognizioni» ufficiali (e consentite dal regolamento) sulle strade della corsa. «Ricognizioni» che si concluderanno stamane dalle 8 alle 12 anche se la giornata sarà finita per i protagonisti del «Sanremo» che, dalle 16 alle 21 per i piloti prioritari Fia e dalle 13 alle 16 per tutti gli altri, dovranno sottoporre le proprie auto alle verifiche tecniche presso la carrozzeria Servicar in Valle Armea. Questi il programma dei prossimi giorni della settimana rallistica:

Domani, dalle 8 alle 12, a Borghetto d'Arroscia, ormai sede tradizionale di questo appuntamento, ci sarà lo «shakedown», cioè i test per i bolidi in gara. Alle 15,30, all'hotel Royal (quartier generale della corsa) conferenza stampa organizzata dalla Fia, la Federazione Internazionale, con la partecipazione di piloti e rappresentanti delle case automobilistiche presenti al Rally.

PARTENZA SIMBOLICA Nel fitto programma di domani c'è anche la cosiddetta «partenza cerimoniale» che si svolgerà nella centralissima piazza Borea d'Olmo (più nota come piazza Mameli), con inizio alle 20,30: le auto scivoleranno dalla pedana, percorreranno via Matteotti e raggiungeranno il «parco chiuso» sul piazzale Dapporto, sul lungomare delle Nazioni.

PRIMA TAPPA Si disputa venerdì. In tutto 538,88 km con le «speciali» per 147,26 km (due volte Passo Teglia, Passo Drego e Ghimbegna, una Cosio e San Bartolomeo). Partenza (ore 6) e arrivo (ore 20,01) a Sanremo.

SECONDA TAPPA E' in programma sabato. Identici gli orari di partenza e arrivo a Sanremo (ore 6 e 20,01). In tutto 540,88 km. 6 prove speciali per 150,57 km (due volte San Romolo e Colle Langan, una volta Cosio e San Bartolomeo).

TERZA TAPPA Concluderà la gara nella giornata di domenica. Sarà la tappa più corta con 327,28 km e quattro prove speciali per 88,02 km (due volte Pantasina e due volte Mendatica). Partenza alle 6 da Sanremo, arrivo, ovviamente a Sanremo, alle 15.

Per il secondo anno sarà ad Imperia, sulla spianata in località San Lazzaro (un'area di 24350 metri quadrati). Grosso modo le auto vi torneranno ogni tre ore. Sarà uno spettacolo nello spettacolo. [b.m.]

Il campione del mondo Gronholm con Corrado Provera, stratega della Peugeot

BY IM

SMILE SERVICE

ORGANIZZAZIONE EVENTI

E SUPPORTO DI:

- HOSTESS
- LOGISTICA
- SICUREZZA
- SERVIZI

PER MANIFESTAZIONI

Stefania Moraldo - Daniela Bombagi

Staff Manager

SANREMO - C.so O. Raimondo 23

Tel. e fax 0184.544970

E-mail: infosmileservice@libero.it

AZ AUTOMOBILI

Zoccarato s.r.l.

CONCESSIONARIA PEUGEOT

SANREMO - IMPERIA

SOPRATTUTTO PER I [illegible] DI SECONDE CASE

Per le Olimpiadi la Regione vuole aumentare la disponibilità di posti letto

Olimpiadi, 400 mila posti letto con 30 milioni di [illegible] della Regione

■ Oltre 400 mila posti letto turistici in più per le Olimpiadi del 2006: è quanto intende ottenere la Regione, con un contributo di 30 milioni di euro in tre anni, che ieri ha varato la legge sulle seconde case. Il provvedimento è stato approvato con il voto della maggioranza (contrario solo Marengo di Forza Italia a titolo personale, [illegible] la Lega si è astenuta), il «sì» ■ Ds, Margherita e il [illegible] di Pdci e Rifondazione. Obiettivo: incentivare i proprietari di case ■ vacanza sottoutilizzate ■ riconvertirle per immetterle nel circuito della ricettività extralberghiera. Soddisfatto l'assessore [illegible] al Turismo, Ettore Racchelli. «L'idea - ha chiarito [illegible] tacitare gli oppositori - [illegible] ■ quella di cementificare [illegible] montagna, ma ■ valorizzare il patrimonio immobiliare esistente. La legge intende promuovere un cambiamento culturale, spingendo i proprietari ■ seconde case che le usano pochissimo ■ metterle a disposizione [illegible] turismo. Per incoraggiare questo meccanismo, abbiamo previsto incentivi economici». I proprietari di seconde case che aderiranno al progetto affideranno in concessione per 10 anni la gestione della loro proprietà ■ cooperative, [illegible] e Atl, che stileranno una convenzione con la stessa Regione. A loro sarà lasciata la facoltà di utilizzare per uso personale ■ [illegible] per 90 giorni l'anno. Simile modalità di affitto a rotazione delle case di vacanze esiste già in Francia, ed è applicata in Veneto dal '99. [illegible] legge approvata prevede anche la possibilità ■ erogare contributi per costruire nuove case. ■ che ha preoccupato le minoranze, perché l'effetto delle [illegible] norme non è limitato ■ territorio olimpico. «Non vorremmo - ha sottolineato il consigliere Ds, Rocco Mullere - che i soldi per le Olimpiadi venissero dirottati a cementificare aree del territorio che con i Giochi del 2006 non c'entrano. Sulle finalità generali della legge siamo d'accordo, [illegible] ci siamo battuti per fare in modo che venga privilegiata la riconversione del patrimonio immobiliare esistente rispetto alla costruzione di [illegible] unità». La legge è passata con due emendamenti proposti dai Ds: [illegible] per limitare al 25 per cento del totale i contributi per le nuove costruzioni, l'altro per favorire il recupero delle vecchie borgate montane.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PIEMONTESE INTENDEREBBE SOSTITUIRE IL RESPONSABILE DELLA SANITÀ

Il match Ghigo-D'Ambrosio infiamma la Regione

L'opposizione attacca: «I litigi del Polo stanno paralizzando il governo»

«Il presidente Enzo Ghigo può, legittimamente, essere insoddisfatto ■ Antonio D'Ambrosio anche se, in questo momento, non ne capisco il motivo visto [illegible] ci stiamo avviando verso il pareggio del bilancio nel 2002 e che la nostra Regione è tra le poche promosse a livello nazionale per la gestione della spesa». Dunque? «Dunque, la volontà del Governatore si deve confrontare con quella ■ tutta la coalizione. Da parte mia ribadisco la [illegible] disponibilità a continuare il mio impegno, [illegible] mi lasciano lavorare». L'assessore regionale alla Sanità, risponde così all'ennesima dichiarazione di sfiducia del presidente della Regione. La questione, ormai, va avanti da quasi un anno ma l'altro giorno, durante il gruppo regionale di Forza Italia, ha subito una [illegible] impennata quando Ghigo ha spiegato che «la questione D'Ambrosio sarà risolta in una decina di giorni».

Immediate le reazioni di Alleanza nazionale, il partito dell'assessore. Il commento di Ennio Galasso, capogruppo in Consiglio regionale, è durissimo: «Ricordiamo agli alleati che anche nell'ultimo [illegible] di maggioranza ■ stato evidenziato, proprio dal presidente Ghigo, ■ buon percorso della sanità per i risparmi conseguiti, per la razionalizzazione impostata e per gli sviluppi verso il pareggio di bilancio». Per Galasso «questo è un fatto, [illegible] sono fatti ■ conclusioni della Corte ■ei conti favorevoli, al punto efficienza ed efficacia, alla gestione della sanità». Conclude: «E' [illegible] dieci mesi che ■ problema rimpasto è vissuto da molti come un alibi. E' tempo di ricondurre il confronto politico e le conseguenti proposte su un terreno più rigoroso istituzionalmente e meno squallidamente irriguardoso sul piano personale».

Valerio Cattaneo, capogruppo ■ Forza Italia, cerca di gettare acqua sul fuoco della polemiche: «La posizione del presidente della Giunta e del gruppo azzurro sull'assessore D'Ambrosio, ■ rimpasto e l'ingresso della Lega, s[illegible] noti. Sono amareggiato dal fatto che parti della riflessione politica all'interno del gruppo regionale siano state estrapolate creando un incidente diplomatico. Sono fiducioso che l'azione dei segretari porterà ad una rapida soluzione della vicenda».

Invitano alla prudenza anche i quattro consiglieri dell'Udc. Secondo Antonello Angelari, Rosa Anna Costa, Sergio Deorsola e Vincenzo Tomatis la «dichiarazione di Ghigo sulla necessità di effettuare il rimpasto entro settembre deve essere letta [illegible] espressione della volontà ■ riconfermare una leadership forte ■ una giunta autorevole senza più incarichi vacanti e incarichi doppi». Concludono: «Rivolgiamo [illegible] duplice appello a tutti i partiti per superare l'estremismo delle posizioni e al Governatore perché entro settembre dia concretezza ■ rimpasto».

L'opposizione, però, la pensa diversamente. Lo scontro nella Giunta e l'astensione della Lega Nord durante ■ votazioni sul disegno di legge dell'assessore Ettore Racchelli sono interpretate dall'Ulivo come il segnale di una «difficoltà profonda del centro-destra». Secondo Antonio Saitta, portavoce della Margherita «la crisi del Polo che litiga sul rimpasto e sulle poltrone di Giunta sta veramente paralizzando la Regione Piemonte. Ieri abbiamo assistito alla provocazione della Lega che si è astenuta su ogni votazione per dimostrare ■ proprio malcontento sui rapporti di f[illegible] del governo regionale». E Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, aggiunge: «Se la sua nuova volontà di Ghigo di rimuovere D'Ambrosio non trovasse celere applicazione per la resistenza dei suoi alleati si aprirebbe un serio problema di legittimazione politica. Noi poremo ■ problema nel dibattito sulla sanità che diventa per tutti l'occasione per attuare comportamenti coerenti con le proprie affermazioni».

Ma ■ centrodestra insorge. Il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì, precisa: «Noi occupiamo lo spazio e il ruolo che ci compete Sui provvedimenti della Giunta manteniamo e [illegible] monterremo un atteggiamento coerente: voteremo a favore se tesi alla realizzazione del programma elettorale della Casa delle Libertà, contro se [illegible] lo rispetteranno, ci asterremo - pur presenti per garantire il numero legale - nel caso si tratti di provvedimenti di [illegible] meramente amministrativa». E Cattaneo aggiunge: «In politica contano i fatti. Alla ripresa dall'attività del Consiglio la maggioranza ha approvato una legge che permetta di adeguare la ricettività [illegible] vista delle Olimpiadi e permette agli operatori alberghieri di adeguarsi ai colleghi del resto d'Italia». [m. tr.]

LE [illegible] LE [illegible]

> Le dimissioni di Angelo Burzi sono state una scelta coraggiosa: credo che necessariamente debbano portare qualche riflessione Chi riterrà di dover riflettere, rifletta *(1 marzo 2002)*

ALLEANZA NAZIONALE DIFENDE IL SUO RAPPRESENTANTE

«La sanità va verso il pareggio di bilancio, perché cambiarlo?»

Secondo Martinat «ci sono altri assessorati ed altri incarichi che non funzionano, è per questo che chiediamo un confronto complessivo»

intervista
Maurizio Tropeano

BASTA, è ora ■ finirla. Sono stufo di fare riunioni infruttuose a livello regionale e poi apprendere dai mass-media dichiarazioni e prese di posizione estemporanee da parte del presidente della Giunta regionale o di altri esponenti di Forza Italia contro gli assessori di An. La questione per noi ■ semplice: Alleanza nazionale è interessata a discutere del rimpasto o per rimpasto, [illegible] dice la parola stessa, ■ intende un'operazione complessa ■ non la semplice sostituzione di una persona con un altra». Da Roma, dal [illegible] ufficio di viceministro delle Infrastrutture, Ugo Martinat, segretario regionale del partito guidato da Gianfranco Fini, risponde così alla volontà del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, ■ silurare l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio che da anni milita nel partito.

Onorevole Martinat, allora D'Ambrosio non si tocca?

«Il problema non è D'Ambrosio. La questione è diversa; il centrodestra vuole davvero fare il rimpasto? La nostra posizione è identica da molti mesi a questa parte: siamo per una verifica complessiva di tutta l'attività di governo fin qui svolta. Forza Italia pone ■ questione D'Ambrosio? Bene, ne prendo atto ma vorrei sapere il perché visto che il Piemonte ■ [illegible] delle nove regioni promosse a livello nazio[illegible] per la gestione della spesa sanitaria e che il bilancio del [illegible] si avvia al pareggio».

E se il presidente Ghigo e Forza Italia insistono?

«La risposta ■ semplice: per An ci [illegible] altri assessorati ■ altri incarichi che non funzionano. Per questo abbiamo chiesto [illegible] tavolo di discussione complessivo e [illegible] confronto con tutti i partiti della coalizione. Ad oggi non [illegible] l'ora e la data della convocazione della prossima riunione dei segretari regionali. Era prevista per il 7 settembre ed è saltata non certo per volontà di An. L'hanno convocata per ■ 20 ma qualcuno ■ è dimenticato che quel giorno è prevista la visita del Capo dello Stato. Adesso dopo le dichiarazioni di Ghigo quel vertice è sempre più urgente a meno che il Governatore non smentisca l'attacco a D'Ambrosio».

Onorevole Martinat quali sono secondo An gli assessorati che non funzionano?

«L'elenco l'ho fatto sei mesi fa».

Allora lei criticò la politica ■ Giampiero Leo, assessore alla Cultura; di Mariangela Cotto, responsabile dell'Assistenza, e del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. I primi due di Forza Italia, il terzo della Lega. E' cambiato qualcosa?

«Non ho modificato ■ mie opinioni. An vuole una verifica complessiva ■ tutto il lavoro svolto dagli assessori regionali. Se Forza Italia e la Lega hanno dei problemi di equilibri interni alla Giunta noi non siamo più disposti ad accettare che vengano scaricati strumentalmente su di noi. Alleanza nazionale ha sempre gestito la Sanità, [illegible] tutte le altre deleghe regionali, in maniera condivisa e collegiale».

E allora che cosa propone Martinat?

«Per prima [illegible] devono cessare le parole al vento e le indiscrezioni giornalistiche che nuocciono gravemente all'immagine e alla credibilità del centrodestra in Regione. I vertici dei partiti debbono discutere [illegible] serietà ■ determinazione per prendere decisioni utili per i cittadini. An ha sempre rifiutato la logica dello scaricabarile: chi ha delle responsabilità se ne faccia cari[illegible].

E se così non fosse?

«Se queste fibrillazioni e mistificazioni non cesseranno Alleanza Nazionale, per salvaguardare la propria integrità e la propria immagine, potrebbe anche decidere che questa maggio[illegible] in Piemonte le va stretta e portare ■ questione a livello nazionale».

Gli «avversari» in Consiglio Regionale: Enzo Ghigo, presidente della giunta (a sinistra), e l'assessore D'Ambrosio, in piedi

> Ho sempre meno fiducia nell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio *(30 giugno 2002, dall'intervento pronunciato alla convention organizzata da Forza Italia)*

> La questione relativa all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio sarà risolta entro una decina di giorni *(16 settembre 2002, discorso del presidente al gruppo di Forza Italia)*

DEODATO SCANDEREBECH, 15 MILA PREFERENZE [illegible] 2000, EX ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, PASSA AL GRUPPO MISTO

L'«acchiappavoti» lascia Forza Italia

«Sono deluso da un partito che non ascolta più la gente»

Forza Italia addio. Mister preferenza lascia il partito - [illegible] non la militanza all'interno della Casa delle Libertà - ■ [illegible] ogni probabilità approda al gruppo misto e indipendenti del Consiglio regionale in attesa di una collocazione definitiva. «Durante l'estate ho maturato la decisione di uscire dal partito che non è più in grado di riconoscere e dare voce alla mia passione e alla mia dignità politica», spiega Deodato Scanderebech. Aggiunge: «Personalmente sono deluso da un partito che non ■ più capace ■ dare ascolto alla gente comune ma anche ■ quelli impegnati in politica come ■ esempio l'assessore D'Ambrosio che si è fatto un mazzo tanto per governare la sanità e poi è stato lasciato solo nei momenti più difficili. Conosco per esperienza personale questa situazione».

Scanderebech ■ riferisce in primo luogo alla decisione del [illegible]

> Nel '94 ■ casa sua ospitò la sede del primo club azzurro in città e un anno dopo alle elezioni risultò ■ primo degli eletti in Consiglio regionale

presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, di togliergli ■ deleghe all'Agricoltura il giorno dopo la sconfitta di Roberto Rosso, allora coordinatore regionale [illegible] nella corsa alla poltrona azzurra. E' passato più di un [illegible] e allora l'asse Rosso-Scanderebech era ancora solido. Un sodalizio che si è interrotto quanto la Camera dei deputati decise di non assegnare i seggi vacanti. [illegible]ister preferenza era ■ corsa. Una [illegible] delusione. Scanderebech mette subito le mani avanti: «Guardi io non vado via per ripicca o per vendetta lo faccio anche perché spero che Forza Italia sappia ritornare il partito delle origini capace di valorizzare i sogni, le passioni e i desideri della gente comune. Io vengo da lì».

Era il 1994 quando «la mia [illegible] divenne la sede del primo club azzurro sotto la Mole», ricorda. Da allora mette in piedi una struttura organizzativa che lo porta in Consiglio regionale [illegible] come primo degli eletti. Bissa il risultato nel [illegible] quando sfiora le quindicimila preferenze ■ sull'onda del successo arriva alla poltrona di assessore all'Agricoltura. Insomma, un uomo acchiappavoti che però non riesce a sfondare nella corsa alla Camera.

Deodato Scanderebech lascia Forza Italia per approdare al Gruppo misto

Che [illegible] farà adesso? «Riparto dall'inizio», spiega. E così oltre all'attività di consigliere regionale ha ripreso ad incontrare personalmente i cittadini, venti, trenta la settimà. Poi ha rimesso in movimento quelli del suo clan: «Sono stato [illegible] un anno. Ho riflettuto, ho aspettato risposte dal mio partito che invece ha perso completamente l'identità. Adesso ho ripreso a fare attività politica cioè sto ad ascoltare ■ persone». Insomma, la macchina acchiappavoti è in movimento e sembra percorrere le strade centrali [illegible] da Forza Italia portano [illegible] g■ altri alleati della Casa delle Libertà. (m. tr.)

IN COLLABORAZIO[illegible]N IL CO[illegible]
PONTEMOSCA
CENTRO PER LA [illegible]
LIDIA TOGNI
A TO[illegible] - [illegible]SA GIULIO CESARE
-LOCALITÀ PONTE MOSCA-
DAL 20 SETTEMBRE

ACCORDO ALLA AZIMUT-BENETTI DI AVIGLIANA PER 48 ASSUNZIONI

Le navi in montagna portano occupazione

In una realtà difficile come la Val di Susa, l'azienza continua a crescere I sindacati: «Nei prossimi due anni potrebbero arrivare altri 200 posti»

Un accordo che la Cgil definisce scommessa sullo sviluppo e sull'occupazione». Alla Azimut-Benetti di Avigliana, il mega cantiere navale all'ombra delle montagne, è stata firmata dalle Rsu dopo l'approvazione dei lavoratori intesa che prevede l'assunzione 48 (di cui 40 entro l'anno) dipendenti cosiddetti atipici, interinali, contratti di formazione, tempi determinati. Il requisito è che abbiano lavorato nell'azienda per almeno un anno anche se non continuativo.

Spiega Antonio Citriniti della Cgil: «In questa vallata disgraziata la Azimut è una delle poche aziende ; è ormai delle più grandi. Abbiamo fatto l'intesa perché si tratta di una situazione eccezionale di sviluppo che può portare nel giro un paio anni altre duecento assunzioni a Avigliana». Aggiunge: «C'è una nuova struttura produttiva in costruzione e quindi è evidente che serviranno nuovi lavoratori. Il primo passo è stato quello di stabilizzare gli atipici, di dare un po' sicurezza a questi ragazzi che vivono la loro esistenza a cicli di tre mesi e che adesso hanno prospettive carta».

Citriniti riflette: «Dopo anni in Avigliana viveva un declino industriale senza fine fa piacere adesso vedere in giro per le strade i ragazzi le magliette della Azimut. Fa sorridere la scritta "Azimut ti manda al mare" guardando le Alpi, ma è buona opportunità per del lavoro qualificato». Un altro punto dell'intesa riguarda la formazione per lo stuolo meccanici, falegnami, tappezzieri, verniciatori, resinisti, allestitori che già lavorano e per quelli che verranno ti. L'accordo si completa con costituzione una commissione paritetica per la soluzione di eventuali controversie e per la realizzazione, per la prima volta nella storia dell'azienda, di un circolo ricreativo.

Ovviamente c'è soddisfazione per la firma dell'intesa anche nella direzione. Commenta il direttore delle risorse umane della Azimut, Andrea Boriono: «Le nostra azienda esporta moltissimo e noi operiamo in uno scenario internazionale caratterizzato dura concorrenza. Abbiamo discusso con il sindacato la possibilità di ridurre i costi del lavoro per i nuovi assunti da ora in poi». Prosegue: «L'assunzione a tempo indeterminato di persone che prima a tempo corrisponde alla nostra esigenza di non disperdere della manodopera che si è specializzata e di cui abbiamo bisogno. Le nostre lavorazioni si avvicinano moltissimo a una attività di tipo artigianale.

(m. cas.)

UN SUCCESSO IN CIFRE

- 1969 Paolo Vitelli fonda l'Azimut
- 1985 Vengono rilevati gli storici cantieri «Fratelli Benetti» di Viareggio
- 1988 Acquisisce i cantieri per produrre barche tra 12 e 21 metri che prima venivano gestiti in appalto
- 255 La produzione annuale di imbarcazioni tra 12 e 70 metri

Dipendenti ad Avigliana 568
A Fano 154
A Viareggio 211
A Sariano (Piacenza) 174
Il numero complessivo dei lavoratori compreso l'indotto 1500
Del fatturato 354 milioni di euro
La posizione del Gruppo nel 2000/2001 per la produzione di yacht oltre i ventiquattro metri 1° al mondo

UN'AVVENTURA NATA NEL 1969

I motorcruiser che piacciono a tutto il mondo

L'azienda sotto la Sacra di San Michele produce 255 barche all'anno

la storia

Marina Cassi

FARE barche destinate a solcare gli oceani di il mondo si piedi dalle Alpi può sembrare un paradosso, come fa notare con complice simpatia per questa riuscita avventura sindacalista. Come che sia questa azienda - dalle cui finestre non si guarda un mare azzurro, ma la massiccia e cupa Sagra San Michele - è ormai consolidata leader nel settore.

E' nata a Avigliana nel 1969 quando Paolo Vitelli l'ha inventata. allora la Azimut produceva ancora in proprio; le sue barche studiate e disegnate venivano realizzate da terzisti e così è stato fino al 1975 quando è arrivato il salto di qualità la produzione diretta nei cantieri di Viareggio.

Adesso questa impresa, la più grande Val di Susa, decimata nel corso degli ultimi anni da una pesantissima crisi industriale, è il più grande cantiere nel mondo per le barche sopra i 25 metri, e il più grande in Europa per le altre.

Produce imbarcazioni in acciaio o in vetroresina dai dodici ai settanta metri. Gli scafi più importanti, vere e proprie navi, vengono realizzati dall'85 - spiegano i responsabili dell'azienda - «negli storici cantieri Benetti di Viareggio, quelli che negli Anni Sessanta e Settanta facevano imbarcazioni di lusso, poi erano precipitati in una gravissima crisi e che acquistati dal gruppo».

Da allora l'azienda si chiama Azimut-Benetti. Nell'88 vengono rilevati anche i cantieri di Avigliana che producevano per la società e che sono insediati nella vecchia industriale di viale Mareschi.

Due anni fa la Azimut-Benetti ha comprato altri mila metri quadrati nell'area produttiva tra Avigliana e Farriere a ridosso della Teksid e qui produce le barche tra i 12 e i 21 metri, le uniche possibili da fare in cantiere lontano dal mare.

Complessivamente gruppo impiega oltre mille persone (568 ad Avigliana, 154 a Fano, 211 a Viareggio e 174 a Sariano); nell'insieme dell'indotto si arriva a oltre 1500 addetti. In crescita la produzione che segue un ritmo di un più per cento.

Adesso realizza 255 imbarcazioni all'anno tra i 12 e i 70 metri. 2000-2001 ha avuto fatturato di milioni euro: le prospettive per quest'anno sono di un fatturato di circa 354 milioni di euro.

Dai cantieri Azimut-Benetti escono quattro tipi di imbarcazioni: gli Sport cruisers open in vetroresina tra gli 8 e i 16 metri realizzati nel cantiere Gobbi di Sariano di Gropparello; i motorcruisers in vetroresina i 12 i 20 metri (nei cantieri Avigliana presso Torino); i motoryachts in vetroresina tra i 21 ed i 30 matri (nei cantieri di Viareggio-Lucca); infine i megayachts in acciaio alluminio 70 metri e in vetroresina i 30 ed i 45 metri con marchio Benetti dal cantiere a Viareggio.

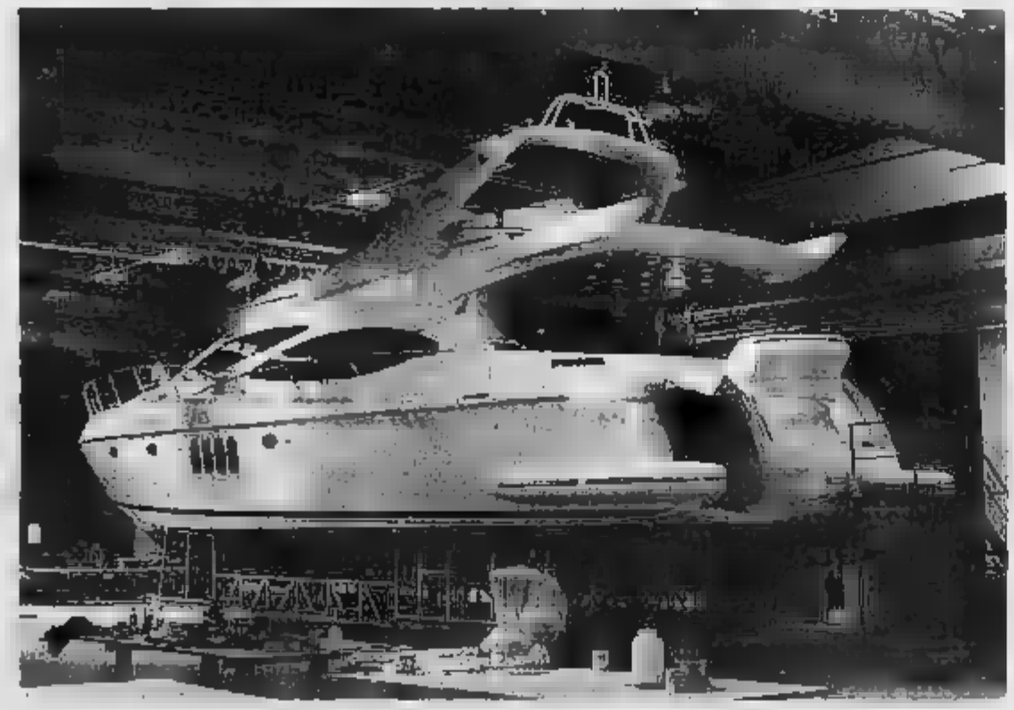
Per il gruppo sono fondamentali i mercati esteri che assorbono una quota molto rilevante di produzione, fino novanta per cento del fatturato, e per la cui commercializzazione lavora rete di vendita e di assistenza di oltre concessionari in Europa, Nord e Sud America, Sud Est Asiatico e Giappone.

Naturalmente anche il settore è stato lambito dalla mondiale partita dagli Stati Uniti anche se sul gruppo non hanno pesato eccessivamente nell'immediato i fatti dell'11 settembre dello scorso anno.

Ma l'onda della stagnazione è fatta sentire dalla scorsa primavera sui mercati nordamericani; ha però coinciso con una ripresa di acquisti da parte di acquirenti asiatici, di Singapore in particolare.

Il gruppo sta attuando un piano di investimenti di milioni di euro cinque che gli ha permesso di aumentare la capacità produttiva e l'occupazione; altri 19 milioni di euro sono stati stanziati per futuri ampliamenti Avigliana e a Viareggio nel corso del 2003.

Alle barche della Azimut-Benetti - che sono personalizzate a seconda delle esigenze del cliente - collaborano alcuni famosi architetti navali e interior designers come Terence Disdale, François Zuretti, John Munford, Stefano Righini, Carlo Galeazzi, Stefano Natucci. E l'intera produzione, malgrado la quantità produzione annua, è basata su criteri artigianali.



Una delle imbarcazioni prodotte dai cantieri di Avigliana dove l'Azimut è nata nel 1969

Il gruppo occupa complessivamente oltre mille persone, 1500 con l'indotto

Il mercato estero arriva ad assorbire anche il 90 per cento di alcune produzioni

Specchio dei tempi

«I corsi Siss post sono troppo esclusivi?» - «Il mercato droga è arrivato sul sagrato della chiesa» - «Una visita al Comando per conoscere il volto dei vigili» - «Rimpianto del bigliettaio»

Un lettore ci scrive:

«Si sono da poco sostenuti i primi esami per l'ammissione ai corsi post laurea Siss, attuale unica strada per sperare in futuro remoto di l'insegnante. Deluso dalla situazione lavorativa che trovano i giovani laureati usciti dall'Ateneo, (me compreso) vorrei che si sapesse a cosa la disoccupazione porta a subire i futuri docenti.

«Per anni si è potuta fare l'università senza l'obbligo frequenza, ora che uno vorrebbe e dovrebbe lavorare deve andare tutti i pomeriggi della settimana (non al sabato!) anche qualche mattinata! costo di frequenza è la tassa più dell'università! Se uno alle superiori decide di studiare al serale statale (tra l'altro) può farlo perché esistono diversi, chi è preso una laurea, forse meriterebbe almeno lo (ma non così), ma i corsi solo diurni!

«I corsi per formare alla professione di muratore nei cantieri oltre dare un piccolo assegno giornaliero offrono anche il pasto! Beh! La fine di questo articolo è che io all'esame per la anduto, perché tutto questo non lo potevo permettere e non accettavo. Continuerò a cercare un altro lavoro e nel mentre insegnerò e farò altri lavoretti in nero, come sempre e come molti altri».

Segue la firma

Un gruppo lettori scrive:

«Desideriamo denunciare la situazione insostenibile che si sta creando davanti alla Chiesa di San Massimo a Torino. Qui tutte notti avviene lo spaccio di droga più sfacciato. Questi venditori stanno imperterriti, in piena vista per ore, sull'angolo delle via Mazzini e Massimo.

«Via vai continuo di auto ed acquirenti. Come se bastasse urle e litigi fino alle passate del mattino. Questo tutti i giorni. Dormire è diventata una chimera. Rientrare sera tardi un'avventura rischiosa. tempo era presente la scorta di un politico, ora siamo dimenticati ridotti impossibila».

Seguono le firme

Il Comandante del Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino ci

«In una lettera pubblicata il 15 settembre un papà faceva notare, con rincrescimento, un comportamento corretto di un agente polizia municipale che cestinava un verbale rinvenuto a terra.

«Il Codice della Strada prevede espressamente il preavviso sul parabrezza (come quello oggetto della vicenda): a fronte di un'infrazione relativa alla sosta dovrebbe essere notificato il relativo verbale i 150 giorni successivi, con spese a del trasgressore/proprietario.

«Sia nei piccoli sia nei grandi Comuni è invalsa l'abitudine di "comunicare" immediatamente l'infrazione, apponendo il famoso biglietto sul parabrezza (se la indicata immediatamente pagata l'automobilista risparmia, dato che si vede aggiungere le spese di ricerca e postali e gli uffici polizia municipale che devono effettuare lavori di ricerca, stampa notifica...).

«Dall'altra vanno segnalati due comportamenti frequenti degli utenti della strada: il buttare il preavviso a terra sperando nella non notifica e il "furto" del preavviso da un'auto per apporlo sulla propria (sperando così di farla franca in un successivo controllo).

«Nel caso segnalato credo che l'agente, la cui risata e commento sono comunque non giustificati, abbia verificato e considerato che il veicolo sanzionato non si trovasse più nel tratto di strada in questione e che la procedura dovesse quindi seguire l'iter sopra indicato. Sono comunque dispiaciuto per l'impressione negativa suscitata ed invito il lettore Alessio ad accompagnare qui al Comando il figlio per una visita una spiegazione».

Mauro Famigli

Un lettore scrive:

«Spesso questa rubrica viene utilizzata dai lettori per alimentare interessanti polemiche Io invece vorrei proporre una soluzione che potrebbe sembrare controcorrente ma a me

«Il Comune l'Atm hanno deciso di il prezzo del biglietto portandolo a 90 cent. suggerisco partiamo il biglietto del bus a 1 euro ma ripristiniamo il bigliettaio/controllore fisso su ogni mezzo.

ne gioverebbero gli utenti in termini di sicurezza, ne gioverebbero Atm Comune in termini economici e di ritorno di immagine e se ne gioverebbe l'occupazione in modo non indifferente».

Pietro Molia

specchiotempi@lastampa.it

MOSTRA SULLE ATTIVITÀ MINISTRI VOLONTARI, 2002"
ENTRATA LIBERA
011 2481400 - 380
CENTRO DEI MINISTRI VOLONTARI DELLA COMUNITÀ DI SCIENTOLOGY
Via Roma, ang. via Bruno Buozzi

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel.
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
L'«ONOREVOLE»
MILLY D'ABBRACCIO
RITORNA
www.samaraclub.com

RED DESTINY
VIA TIEPOLO 8 TORINO
ANG. C.SO DANTE
TEL. 338/9167380
RIAPERTURA ME LEDÌ 18 SE BRE
LIBERO
NIGHT
LAP DANCE
EROTIC SHOW
ADDIO AI CELIBATI
PER LE SETTIMANE
BON

MASSIMO
«De Oliveira non si giudica, si ama.»
T. KEZICH - CORRIERE DELLA SERA

Per la pubblicità su:
LA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

ONESTÀ e RISPETTO
NON VA ASCOLTATO:
DA ANNI GIUBILEO OPERA LA TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(1291

GIUBILEO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
24 ore su 24
Sede centrale:

PREZZO «TANDEM» € 0,80 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA CORRIERE-ROMAGNA» (1° E SOLO AL VENERDÌ) «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A BASILEA): € 1 «ULTIME NOTIZIE PIEMONTE», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,30 A RIO «ESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,70 A RICHIESTA CON OMAGGIO VALLE D'AOSTA. € 5,00 + PREZZO DEL DUO ROMANZI ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI DOMENICALI CON SPECCHIO AL SABATO DISTRIBUZIONE IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 220, SVIZZERA FRS 2,80, C. TROPICALI FRS 2,60, U.K. GBP 1,30, USA $ 2,50

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA PREMIA LE POSE MIGLIORI.

Certo, non è facile competere con Lilli Gruber, sempre attenta alla tutela dell'ambiente e alla raccolta differenziata. Ma anche tu, allenandoti quotidianamente e con un po' di creatività, potrai diventare un campione. Devi solo separare, raccogliere e depositare nei contenitori predisposti dal tuo Comune bottiglie, flaconi, sacchetti, vaschette e pellicole per alimenti. E mentre schiacci gli imballaggi, fatti fare una foto nella tua posa plastica preferita. Così, inviandola a Corepla (Casella Postale 10039 - 20110 Milano) insieme a questo coupon, non solo dimostrerai senso civico e attenzione per l'ambiente, ma potrai anche diventare testimonial dei prossimi annunci stampa.

ALLORA, COSA ASPETTI A DIVENTARE CAMPIONE DI POSA PLASTICA? Nome _____

Indirizzo _____ Firma _____

☐ Autorizzo il trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96 e l'utilizzo della mia immagine/nome a scopo pubblicitario ai sensi della L. 633/41

COREPLA È IL CONSORZIO NAZIONALE PER LA RACCOLTA, IL RICICLAGGIO E IL RECUPERO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA. WWW.COREPLA.IT

COREPLA

LAVAGNA

*** **Hotel San Marco**
Via Leoncavallo, 32r
tel. 019.813660/1 - fax 019.813688

Bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, terrazzo (alcune). Servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio coperto, garage.

A 5 minuti dall'uscita autostradale, stazione FF.SS. e centro città ■ soli 30 metri dal mare.

VARAZZE

*** **Hotel Astoria**
Via Garibaldi, 7
tel. 019.97097 - fax 019.97097
hotelastoria@tvg.it
www.astoriavarazze.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giardino, giochi bimbi, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
In zona tranquilla a pochi passi dal mare.

ALBISOLA MARE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25
tel. 019.990015 - fax 019.990015
info@piccolo-hotel.it
www.piccolo-hotel.it

Ristorante e bar. Camere con Tv (anche satellitare), telefono ■ cassaforte (in 6 camere).
Servizio fax e cassaforte (alla reception), giardino, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
A 100 metri dal mare. Conduzione familiare. Cucina ricca ■ piatti liguri. Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature di cui avete bisogno.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Pescetto**
Via Lagorio, 4
tel. 019.990003 - fax 019.993757
stefrugg@tin.it

Ristorante. Camere con Tv, telefono e terrazzo (in alcune). Terrazza, solarium, giardino, ascensore, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette gratis.
Posizione centrale a soli 100 metri dalla spiaggia sabbiosa. Interessanti promozioni per la famiglia con formula tutto compreso, pensione completa bevande incluse, bar interno gratuito per i clienti, merende ed animazione.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via Alla Torre, ■
tel. 019.745390 - fax 019.746487
www.hotellatorre.it • info■hotellatorre.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, phon e terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, giardino, parco e dehor, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio privato.
Il nome dell'hotel deriva dalla suggestiva torre in pietra eretta nel VI secolo per avvistare gli attacchi dei Saraceni. Situato in posizione tranquilla all'interno di una splendida pineta con vista panoramica. Cucina curata, piatti tipici. Associato Logis.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte e terrazzo.
Servizio fax, terrazza, solarium, dehor, spiaggia privata, parcheggio coperto e garage, sala polivalente.
Sul mare. Ristorante separato con cucina tipica.

SPOTORNO

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2
tel. 019.745106 - fax 019.745061
tirrenoh@tin.it

Ristorante sul mare con vista panoramica ed ottima cucina. Bar. Camere con balcone vista mare con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo e cassaforte. Servizio fax (alla reception), dehor, giochi bimbi, spiaggia privata con pedalò ■ canoe, parcheggio, sala riunioni.
Hotel con il suo ristorante direttamente sulla spiaggia.

SAVONA

**** **Mare Hotel**
Via Nizza, 89/r
tel. 019.264065 - fax 019.263277
www.marehotel.it • marehtl@tin.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo e vasca idromassaggio. Terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio e garage, discoteca, biciclette, minibus.
Vi accoglierà una grandissima simpatia. Cucina a base di pesce nostrano. Servizio in giardino sul mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax 019.747136
www.hotelclio.it • info@hotelclio.it

Ristorante climatizzato e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, balcone vista mare (alcune). Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giochi bimbi, spiaggia privata, parcheggio, biciletta.
Ha ottenuto il marchio Qualità conferito dalla Camera di Commercio. A pochi passi dal mare, in posizione molto tranquilla. Gestito dai proprietari con ottima cucina internazionale. Particolarmente attrezzati per bimbi.

SAVONA

*** **Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55/R
tel. 019.851636 - fax 019.851636

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte.
Hotel situato in centro città. Conduzione familiare. Cucina ligure a base di pesce.

ALBISOLA MARE

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, ■
tel. 019.485253 - fax 019.485255
www.hotelgardenalbissola.com
garden@savonaonline.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, sauna, palestra, sala biliardo, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, 2 sale meeting (35/70 posti).
Hotel completamente insonorizzato.
A soli 50 metri dal mare. Esposizione permanente di arte contemporanea.

SPOTORNO

*** **Hotel Acqua Novella**
Via Acqua Novella, 1
tel. 019.741665 - fax 019.74166155
acquanovella@libero.it

Ristorante di qualità, bar. Camere climatizzate con Tv sat e pay tv, telefono diretto, asciugacapelli, frigo, cassaforte, terrazzo (tutte quelle vista mare). Servizio tax, terrazza, vasto giardino, ascensore, spiaggia privata, sala conferenze/sala riunioni, centro fitness, bagno turco, cappella, parcheggio.
L'hotel è meravigliosamente ■ato di fronte all'isola di Bergeggi in posizione panoramica con incomparabile vista sul mare. Completamente ristrutturato ■ decorato e caratterizzato da rivestimenti ■ pavimenti in ceramica di Vietri dipinta interamente ■ mano.

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranee**
Via Rapallo, 3
tel. 019.745189 - fax 019.7415015
www.mediterranee.web.com
hotelmed@tin.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con Tv ■ telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, garage.
Elegante palazzina a tre piani ■ circa 200 mt dal mare. Camere con balcone. Doppio menù giornaliero, gastronomia ligure e specialità di pesce.

LIGURIA

*** **Hotel Ligure**
Piazza della Vittoria, 1
tel. 019.745110 - fax 019.745110
hotel-ligure@tol.it
www.village.it/hotel-ligure

Ristorante anche per clienti esterni.
Bar privato.
Camere ventilate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
In posizione centrale e di fronte al mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30
tel. 019.745324 - fax 019.745325
hgiardino@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, Tv Satellitare (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno. A due passi dal mare.

BERGEGGI

*** **Claudio Casa Vacanze**
Via XXV Aprile, 37
tel. 019.859750 - fax 019.859750
hclaudio@tin.it

Ristorante prestigioso. Camere con tutti i servizi. Appartamenti con uso cucina.
Terrazza panoramica, piscina, solarium, sala congressi, spiaggia, parcheggio e garage.
Ristorante con vista mare, elegante e romantico. Serate champagne.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

SCUOLA

CORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

OFFICE AUTOMATION

WEB DESIGNER

EDITORIA GRAFICA

INTERNET E RETI

CAD

TECNICO HARDWARE

LINGUAGGI

ECDL

LINUX

Scuola IPI è a SAVONA.
Via Brignoni 2/2
TEL 019.82.69.55
fax 019.84.28.896
www.scuolaipi.it
E-mail: info@scuolaipi.it

FACILE COME BERE UN BICCHIER D'ACQUA!

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
www.carisa.it
servizio internet
CARISA CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2002

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI TELEFONO 019 814887 / 811183. FAX 019 801808

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
800-010019
servizio telefonico
CARISA CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

ARRESTATO GIACINTO STEFANELLI: SCAMPO' A UN ATTENTATO IN VIA OREFICI

Droga nella cassetta postale

Un etto di eroina sequestrato dalla Finanza

SAVONA

Come nascondiglio della droga aveva scelto, decisamente, un posto singolare: la cassetta della posta. Giacinto Stefanelli, 39 anni, abitante in vico Mandorla nel centro storico, per depistare gli inquirenti, aveva preso in affitto (senza abitarci) un alloggio a poche decine di metri dalla sua casa, e ne serviva secondo gli investigatori come base d'appoggio, utilizzando quella cassetta postale, situata nel portone, per tenerci la droga: 95 grammi di eroina tagliata che è stata sequestrata dai baschi verdi della Finanza.

L'uomo, stando a quanto trapelato, era da qualche tempo nel mirino delle fiamme gialle che l'altra mattina hanno fatto scattare il blitz, coordinato dal capitano Michele Paguotta. Giacinto Stefanelli è stato bloccato in piazza del Duomo e perquisito: addosso aveva sette grammi di eroina e un grammo di cocaina. Il grosso della droga è stato poi trovato nella cassetta postale.

Giacinto Stefanelli nel novembre del 2000 era scampato miracolosamente all'esplosione di un'autobomba in via Orefici; se l'era cavata con la frattura di un piede. Una vicenda sulla quale non è stata ancora fatta completa luce. [c. v.]

Giacinto Stefanelli

VENTENNE SAVONESE E MAROCCHINO IN MANETTE: LO STUPEFACENTE ERA NEL VANO MOTORE DI UN'AUTO

Bloccati con mezzo chilo di cocaina

Operazione della polizia ieri mattina in via Pietro Giuria

Claudio Vimercati
SAVONA

Mezzo chilo di cocaina sotto sequestro e due arresti. Sono il bilancio di un'operazione portata a termine, ieri, dalla squadra mobile che ha inferto un duro colpo allo spaccio di droga in città. In manette sono finiti un ventenne savonese, Gabriel Argenta, e un marocchino di 28, Abdelhadi Boulof, residente in Lombardia, bloccati dai poliziotti mentre erano a bordo di una Lancia Y (di proprietà del nordafricano) nella zona di via Giuria. Lo stupefacente era nascosto nel vano motore.

L'operazione è scattata poco prima di mezzogiorno. Gli agenti della squadra mobile stavano tenendo d'occhio il centro cittadino quando hanno visto arrivare il marocchino alla guida dell'auto. Si sono insospettiti e hanno incominciato a pedinarlo. Quando poi hanno visto Gabriel Argenta salire a bordo della Lancia Y sono passati all'azione. I due, bloccati dai poliziotti, hanno cercato di divincolarsi, è una colluttazione nella quale hanno avuto la peggio due agenti che hanno poi dovuto farsi medicare in ospedale. Le successive perquisizioni hanno portato sequestro di 4 cellulari e denaro per 800 .

Gabriel Argenta e a destra Abdelhadi Boulof i due arrestati ieri dalla polizia

DA VENERDI' A DOMENICA E CON L'INTERVENTO DELL'ASSOCIAZIONE CARABINIERI

A Savona la festa degli alpini

Solenne consegna del premio nazionale Ana

Ivo Pastorino
SAVONA

Città di mare, Savona ha tuttavia un stretto legame con gli alpini, forse per le montagne che si ritrova proprio a ridosso. Non a caso sono trent'anni che la sezione locale Ana, grazie all'indimenticabile presidente Francesco Siccardi, bandisce il concorso nazionale «L'Alpino dell'anno», ambito riconoscimento a chi è distinto, in armi e in congedo, in particolari azioni di solidarietà o eroismo.

In passato la cerimonia è svolta quasi sempre in altre località, sedi di comandi generali dell'arma alpina. Ma per l'edizione di quest'anno la consegna del premio avverrà a Savona e tre giorni manifestazioni all'insegna delle penne nere che invaderanno la città con tutta la loro carica di simpatia. Non solo, per circostanza, la manifestazione coinvolgerà anche i carabinieri tanto che gli organizzatori hanno coniato lo slogan «Alpini e carabinieri al servizio dell'Italia». Che poi è anche il titolo di un libro storico edito dalle due associazioni d'arma con il contributo della Cari. Il volume sarà presentato venerdì sera alle 21 nel teatro dei Salesiani.

Sabato, invece, alle 17,45 saranno rese le onoranze ai Caduti di fronte al monumento di piazza Mameli. In serata rassegna musicale nella chiesa dei salesiani, in via don Bosco, con la partecipazione di tre cori: il Soreghina dell'Ana di Genova, il Monte Greppino dell'Ana di Savona e il Montagne Verdi di Calizzano.

Domenica il clou dell'intera manifestazione. Alle ritrovo dei partecipanti in piazza del Popolo, alle 10 cerimonia in piazza Mameli e Messa al campo. Quindi sfilata attraverso via Montenotte, via Verzellino, corso Italia, piazza Saffi, via Cavour, via Martinengo e arrivo al dei Salesiani dove alle 11 avverrà la cerimonia di consegna del premio «Alpino dell'anno». Nel pomeriggio alle 16,15 carosello e concerto della fanfara alpina in piazza Sisto IV.

Quest'anno, per l'alpino in armim il premio sarà consegnato al caporal maggiore Michele Endrighetti di Feltre, affettivo del battaglione alpini paracadutisti «Cervino» di Belzano. La motivazione spiega, tra l'altro, che «si prodiga nel favorire l'inserimento dei commilitoni meno anziani nell'ambito dell'unità assurgendo, nel contempo, a sicuro riferimento ed esempio da imitare per tutti». Per l'alpino in congedo, quest'anno il premio viene consegnato ai volontari della Protezione civile organizzata nell'ambito dell'Associazione nazionale alpini. E simbolicamente, a nome di tutti, il premio sarà ritirato dal generale Aurelio De Marie, del Centro coordinamento intervento operativo Ana. Un diploma merito sarà infine assegnato all'alpino in congedo Rino Lorenzon, classe 1919, di Follina (Treviso).

Savona, città di mare sarà per tre giorni patria degli alpini

OGGI SI FARA' LEZIONE SULLA NAVE SCUOLA E NEGLI SGABUZZINI

Crolla intonaco al Nautico 7 aule inagibili per 2 giorni

Paride Pasquino
SAVONA

Calcinacci nel corridoio, transenne, metri quadrati di intonaco a terra. Sette aule dell'Istituto Nautico Leon Pancaldo sono state dichiarate inagibili dai vigili del fuoco. E' emergenza, oggi oltre 100 ragazzi rischiano di non poter fare lezione. Una situazione difficile cui ieri il corpo docenti ha cercato di fare fronte, sgomberando addirittura due sgabuzzini per trasformarli in improbabili aule.

Tutto è accaduto poco dopo le 14. L'istituto già vuoto, un'ora dopo l'ultima campanella. Il professor Matteo Iovieno, responsabile dell'istituto di piazza Cavallotti per delega del preside del polo che raggruppa le scuole Mazzini-Martini e Pancaldo, si è accorto che nel corridoio del terzo piano ampie porzioni di intonaco si erano staccate dal soffitto. Un breve sopralluogo insieme a un altro docente, l'ingegner Massimo Celentano, ed è stato richiesto l'intervento dei Vigili del fuoco. Le aule non sono state danneggiate in alcun modo, ma l'intonaco dell'intero corridoio al terzo piano dello storico edificio di piazza Cavallotti ieri non dava segni di stabilità. Troppo rischioso accedere alle classi.

Spiega il professor Matteo Iovieno: «Alla fine del sopralluogo siamo rimasti 7 aule inagibili e 4 laboratori ai quali non sarà possibile accedere per almeno paio di giorni». Per tutto il pomeriggio insegnanti e personale non docente hanno cercato di recuperare altri spazi, adattando uno sgabuzzino a aula con i banchi. Oggi con ogni probabilità anche la sala insegnanti servirà ospitare o classi. E ancora potrebbe non bastare.

«La scuola chiuderà - aggiunge Iovieno - attrezzarci per garantire comunque servizio pubblico. Cercheremo di fare lezione anche se possiamo utilizzare la palestra. Sfrutteremo tutti gli spazi». E oggi, pur di non lasciare i ragazzi a casa, anche la nave scuola Leon Pancaldo verrà utilizzata come aula di lezione.

Tutti regolarmente scuola almeno nelle intenzioni anche se non è da escludere che qualche classe venga fatta tornare a casa nel corso della mattinata se non ci saranno abbastanza locali disponibili.

Sette aule del Nautico sono state dichiarate inagibili dai vigili del fuoco

La promozione è valida fino al 30.09.2002

TECNOMOTO

Concessionario ufficiale: per la zona compresa tra Andora e Finale Ligure

RIFLETTI E CONFRONTA!

Scarabeo 100 4T
Prezzo listino 2.400,00
Prezzo su strada 2.190,00

Scarabeo 125 Light
Scarabeo 125 GT
Prezzo Listino 3.785,00
Prezzo su strada 3.500,00

Scarabeo 200 Light
Scarabeo 200 GT
Prezzo listino 4.135,00
Prezzo su strada 3.800,00

Leonardo 125 ST
Prezzo Listino 3.235,00
Prezzo su strada 2.950,00
Leonardo 150 ST
Prezzo Listino 3.535,00
Prezzo su strada 3.130,00
Leonardo 250 ST
Prezzo Listino 4.235,00
Prezzo su strada 3.730,00

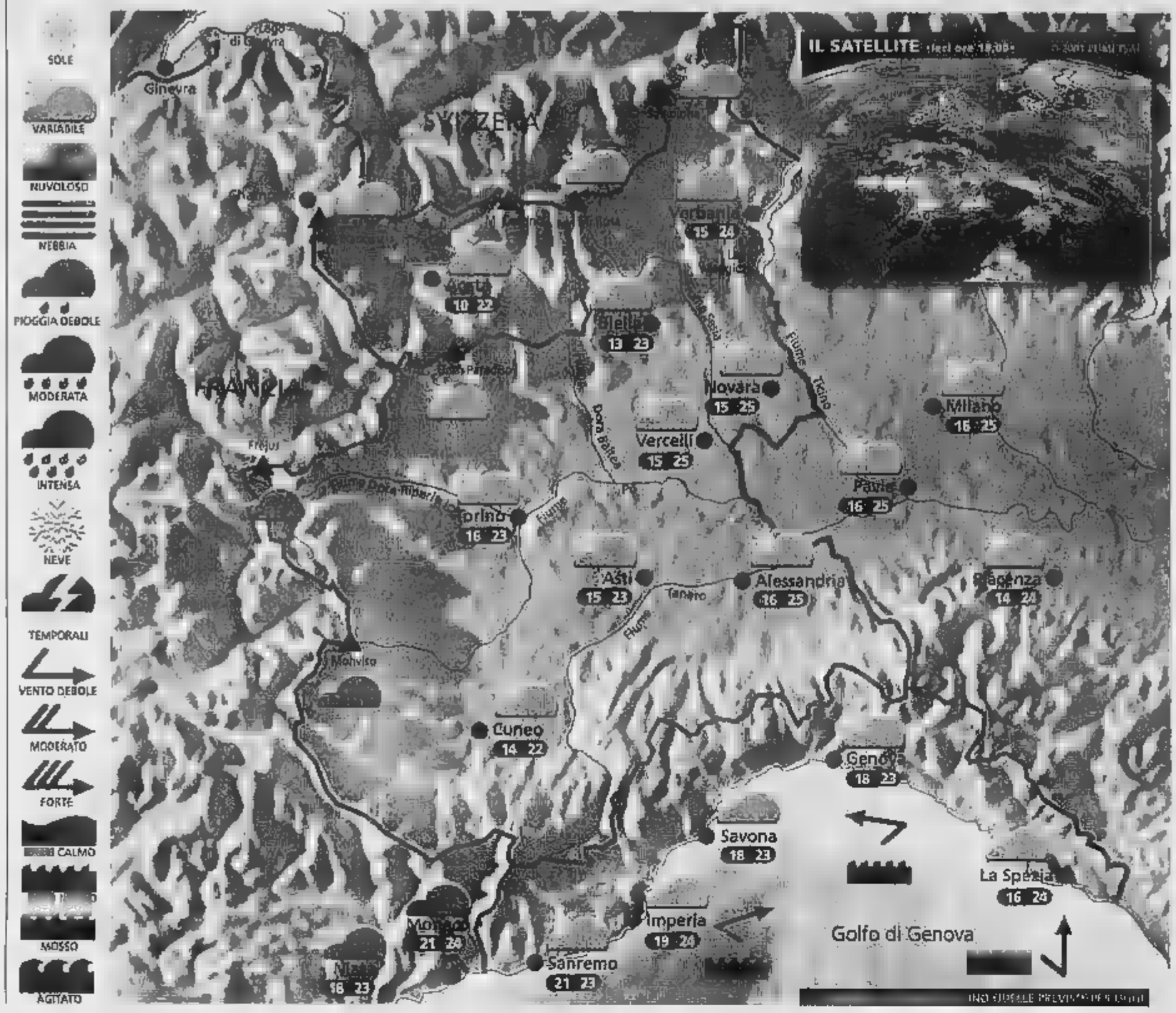
Prezzo Listino 6.900,00
Prezzo su strada 6.200,00
Pegaso 650 I.E.
Portapacchi e Bauletto compreso

Prezzo Listino 6.500,00
Prezzo su strada 5.900,00
Atlantic 500
Finanziamento 24 mesi
Primo rato Gennaio 2003

Via Dalmazia, 117 - Albenga (Sv) - Tel. 0182.54.08.07 - www.tecnomotoalbenga.com

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - CUNEESE - VALLI - OVEST



Situazione

Ieri qualche nube bassa ha interessato le pianure in mattinata, ma nel corso del pomeriggio il sole ha avuto la meglio, anche se sulla Liguria e parte del Basso Piemonte gli addensamenti hanno insistito più a lungo. Oggi non si prevedono grossi cambiamenti, ma in serata le nubi aumenteranno ad iniziare da Ovest.

Previsioni

Al mattino presenza di nubi basse sulle coste liguri, l'Astigiano ed Alessandrino, maggiori schiarite altrove. Nel corso della giornata temporanea attenuazione della nuvolosità sulle pianure e in Liguria, mentre si assisterà ad un aumento delle nubi ad iniziare da Val d'Aosta, Torinese e Cuneese, in estensione a gran parte dei settori in tarda serata. Basso il rischio di pioggia. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, a componente meridionale sulla Liguria. Domani peggiora con possibilità di qualche pioggia.

ZOOM

I nuclei di condensazione

Quando si osserva una nube, può sembrare scontato pensare che sia formata da una miriade di goccioline di vapore acqueo che, essendo più leggere dell'aria, non cadono a terra. Tuttavia nel meccanismo di formazione delle nubi, un ruolo molto importante lo giocano i cosiddetti «nuclei di condensazione». Queste microscopiche particelle di pulviscolo aiutano le nubi a formarsi, o meglio agiscono da «collante» per le goccioline di vapore acqueo che possono, così, aggregarsi meglio. Ma che cos'è che origina i nuclei di condensazione? Sicuramente la maggior parte del pulviscolo atmosferico è originato dalla combustione che avviene nei processi industriali e che, ovviamente, serve a produrre energia. I fumi delle ciminiere e le emissioni dei motori a scoppio danno un notevole incremento al particolato presente nell'aria e di conseguenza ai nuclei di condensazione. Tuttavia vi è anche un'origine naturale, come ad esempio i nuclei di condensazione di sale marino, formati da particelle di cloruro di sodio provenienti dal mare oppure quelli di origine da polveri naturali presenti nell'ambiente, come la sabbia trasportata dal vento.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 25	REGGIO CALABRIA	21 26
BARI	18 26	ROMA	17 25
BOLOGNA	16 25	VENEZIA	16 25
CAGLIARI	21 27	BARCELLONA	12 19
CATANIA	20 29	BRUXELLES	10 18
CATANZARO	18 24	FRANCOFORTE	10 21
FIRENZE	14 25	GINEVRA	14 22
OLBIA	20 26		12 19
PALERMO	22 28	MONACO DI BAVIERA	5 16
PERUGIA	13 25		8 20
	13 23	ZURIGO	12 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle ore 13 e 23 minuti; tramonta alle ore 19 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 47 minuti; cala domani alle 4 e 38 minuti

Alice per la casa

Progetteremo la tua casa
con equilibrio, originalità e ritmo

nel 2002
tre spazi nuovi:

▲ il vestire Flou
▲ i tappeti di Paola Lenti
▲ la collezione Interlübke

Arredamenti
IL TRIANGOLO
Progetti per la Casa

Via Martiri della Libertà, 57
019.503287
019.500477
Fax 019.5091407
Cairo Montenotte (SV)
www.iltriangolo.net
e-mail: info@iltriangolo.net

pagamento in 24 mesi senza interessi

TRE CASSE AUTOMATICHE, TRANSENNE E CAMMINAMENTI. TUTTO PRONTO ENTRO UN MESE. OGGI 3 AUTO SU 10 NON PAGANO

Ecco le sbarre contro i «portoghesi»

Partiti ieri mattina i lavori dell'Ata in piazza del Popolo

SAVONA

Un mese per cambiare volto al grande parcheggio di piazza del Popolo. L'Ata, l'azienda cui il Comune ha affidato la gestione dell'area di sosta ha iniziato ieri mattina i lavori per automatizzare gli ingressi. Per l'esercito dei «portoghesi» - almeno 3 auto su 10 pare che riesca a non pagare uscendo dal parcheggio liberamente dopo le 20 - si preannunciano tempi duri. Ma le novità non sono finite qui.

I lavori dureranno circa un mesetto. L'ata prevede di poter iniziare a mettere in funzione le sbarre tra il 10 e il 15 ottobre. Ieri mattina anche una ruspa ha lavorato alacremente. E' prevista una recinzione per obbligare il più possibile gli automobilisti a utilizzare i (pochi) varchi disponibili. «Diciamo subito che non vogliamo imprigionare nessuno - puntualizza il direttore generale dell'Ata, Piero Pirola - ma solo mettere un po' di ordine come avviene in tutti i parcheggi. Le vie di accesso e di uscita saranno due oggi davanti alla Provincia e nei pressi del Tribunale. Ci saranno le sbarre automatizzate. Due casse il personale e probabilmente 3 meccaniche».

Le tariffe rimarranno inalterate pure gli orari. Anzi, negli ultimi giorni c'è stato un piccolo ritocco (una volta tanto verso il basso): un'ora di sosta costa 0,75 euro. La prima ora di sosta rimarrà gratuita. Il personale lascerà il parcheggio alle 20 ma sarà possibile usare la cassa automatica.

I lavori in piazza del Popolo dureranno circa un mese

Qualche dubbio ha suscitato però la recinzione, che potrebbe avere qualche ripercussione sull'accesso al mercato del lunedì, almeno fino a quando gli ambulanti continueranno a lavorare sul piazzale e non verrà chiarita l'ipotesi di un trasferimento in via Palcocapa. Spiega ancora Pirola: «Per quanto riguarda il mercato settimanale gli unici disagi saranno rappresentati dal fatto che qualche banco verrà spostato. La nostra idea è di creare dei camminamenti per guidare gli automobilisti verso le casse. Sarà obbligatorio pagare prima di recuperare l'auto». [p. p.]

A Legino la sede dei Veterinari

I lavori in una palazzina dell'ex macello Tutto sarà pronto entro luglio del 2003

SAVONA

Il Servizio veterinario dell'Asl avrà una nuova sede a Legino. Si completerà in questo modo il polo ittico e il reparto di macelleria che il Comune di Savona ha avviato negli ultimi anni nella zona piazzale Amburgo. Sarà un completamento piuttosto lungo per la verità visto che servirà quasi un anno per completare i lavori della palazzina all'interno dell'ex macello comunale che dovrà ospitare l'intero servizio veterinario.

Gli uffici amministrativi e gli ambulatori che oggi si trovano in via Alla Marina, nel quartiere delle Fornaci, si sposteranno nella loro sede naturale. Una sorta di ritorno a casa per gli operatori del servizio sanitario coordinato dal dottor Salvatore Piacenza, visto che la sede di Alla Marina era provvisoria.

I lavori sono iniziati ieri e prevedono un investimento da parte dell'Asl di circa 400 mila euro. La tabella di marcia prevede 300 giorni di lavoro per la ristrutturazione. Tutto sarà completato entro luglio del 2003. «La collocazione in una palazzina all'interno dell'ex macello - spiega l'ufficio stampa dell'Asl - permetterà servizi più efficienti in un'area preventiva critica per il controllo della salute degli animali e dell'igiene degli alimenti di origine animale».

Soprattutto in un periodo come questo nel quale - dopo le note vicende legate al Bse, anche l'opinione pubblica è diventata molto più sensibile. Analisi sulla carne e sul pescato potranno essere svolti direttamente a brevissima distanza dai mercati maggiori garanzie sulle prestazioni e sui controlli.

La progettazione e la direzione dei lavori sono stati seguiti dal Dipartimento tecnologico dell'Asl 2 e in particolare dall'Unità operativa per la progettazione degli immobili di cui è direttore l'architetto Cesare Branchetti. I lavori sono stati affidati alla ditta Edilmar di Savona. [p. p.]

APPELLO DEI BAMBINI DELLE ELEMENTARI DI CELLE

«I vigili del fuoco restino a Varazze»

CELLE L.

«Siamo gli alunni della classe seconda della scuola elementare di Celle Ligure. Ieri mattina, con le nostre insegnanti, siamo andati a visitare la mostra «Fuoco, bambini, maestri e ambiente» allestita nella caserma dei vigili del fuoco di Varazze, nella sede dell'ex Italgas».

Inizia così una simpatica letterina che questi bambini hanno fatto pervenire a La Stampa.

«Siamo stati accolti con molta gentilezza -raccontano - e abbiamo potuto osservare i mezzi e le attrezzature antiche e moderne, ricevendo inoltre importanti informazioni sul lavoro dei vigili del fuoco».

E a questo punto spiegano perchè hanno deciso di scrivere a La Stampa: «Abbiamo saputo però che questa caserma sarà forse chiusa entro pochi giorni. Speriamo che rimanga aperta per tutto l'anno perchè i vigili del fuoco sono indispensabili non solo in caso di incendio, ma anche in tante altre situazioni di pericolo. Inoltre, la presenza di questo distaccamento a Varazze permette di arrivare più rapidamente anche nei Comuni vicini, senza dover attender i soccorsi da altre città. Ringraziamo ancora per le cortesie ricevute e chiediamo la pubblicazione di questo appello». Detto e fatto. [l. p.]

CARCERE

Appello al ministro Castelli «Visiti il S. Agostino»

Un appello al ministro Castelli perché visiti il carcere. Lo ha firmato Giorgio Barisone del comitato ex detenuti del S. Agostino che riporta l'attenzione sulle gravi carenze della casa circondariale con celle senza finestra, gabinetti alla turca senza acqua corrente, pareti scrostate. [c. v.]

QUILIANO

Scontro fra auto e moto una donna è grave

Incidente stradale, l'altra sera, a Quiliano. Anna Di Adamo, 54 anni, era in sella al motorino quando si è scontrata con un'auto Honda Civic. Ha riportato la frattura di un femore. La prognosi è di un mese. Altro incidente ieri pomeriggio in via alla Rocca dove quattro auto sono rimaste coinvolte in un tamponamento. Lievi i due feriti. [c. v.]

PROCESSO

Condannato a tre mesi per un furto di magliette

Tre mesi di reclusione e 100 euro di multa. E' stato condannato così ieri in tribunale Arabi El Mostafa, 39 anni, che nell'agosto scorso rubato tre magliette a «La pecora nera». Lo straniero ha ottenuta la sospesione condizionale. [c. v.]

TRIBUNALE

Giovane finisce nei guai per una proiettile da guerra

Silvano S., anni, abitante a Vado, è stato condannato ieri dal giudice dell'udienza preliminare a due mesi e venti giorni di reclusione (pena sospesa) Era accusato di detenzione di un proiettile da guerra 7,62 Nato parabellum. [c. v.]

SCIARBORASCA

Morto don Pastorino domani i funerali

Don Francesco, Pastorino, anni, savonese di origine, parroco per sessant'anni a Sciarborasca, nell'entroterra di Cogoleto, decano del clero savonese è mancato ieri pomeriggio all'ospedale di Voltri, a causa dell'aggravamento improvviso dell' infermità che lo aveva colpito da tempo. Il funerale verrà celebrato da monsignor Domenico Calcagno domani alle ore 15, nella parrocchia di S. Ermete a Sciarborasca.

CELLE L.

Il sindaco contesta il Consiglio di Stato

«In tema di ambiente e inquinamento elettromagnetico, gli amministratori comunali hanno mani legate. Tutta colpa dello Stato che da una parte parla di autonomia e di federalismo e dall'altra mette in discussione le scelte pur di non ledere gli interessi delle società di telecomunicazioni» Il sindaco di Celle Ligure, Remo Zunino, insorge contro il Consiglio di Stato che in due sentenze praticamente messo da parte le decisioni delle amministrazioni comunali materia di elettrosmog.

CODE IN CENTRO E DISAGI PER GLI AUTOMOBILISTI

Via De Mari chiusa il traffico va in tilt

Via De Mari resterà chiusa al traffico anche oggi per lavori di asfaltatura

SAVONA

Traffico in tilt ieri mattina nel centro cittadino. A provocare code e disagi agli automobilisti è stata la chiusura di via De Mari per lavori di asfaltatura: un intervento che dovrebbe concludersi questa sera e che ha determinato un vero e proprio rivoluzionamento della viabilità. Il traffico che dalla Villetta era diretto verso il centro è stato deviato su via Montegrappa ed è cambiato anche il percorso degli autobus della linea 5: le corriere dell'Acts, infatti, potendo salire da via Poggi, raggiungono Valloria via Famagosta. [c. v.]

UNA DELLE VITTIME E' IL CAMPIONE FABIO INCORVAIA: COLPO DA 50 MILA EURO

Derubati delle moto d'acqua

Disavventura a Ostia per due piloti savonesi

SAVONA

Disavventura per Fabio Incorvaia, il ventisettenne pilota di moto d'acqua arrivato terzo agli europei svoltisi qualche saltimana fa a Savona. Domenica scorsa, ha chiuso i campionati italiani con un brillante secondo posto, ma la festa è stata rovinata dai ladri, che gli hanno portato via moto di gara e auto. Un furto da cento milioni di vecchie lire.

Il fatto è avvenuto a Ostia dove aveva preso parte a una gara valida per i campionati italiani. Fabio Incorvaia aveva parcheggiato una Audi A 3, e il carrello e erano sistemate due moto d'acqua Seadoo (una del pilota savonese, l'altra di un compagno di gara, Cesare Vismara) erano parcheggiati, ironia della sorte, proprio davanti alla caserma dei carabinieri. Sono spariti che nessuno si accorgesse di nulla.

Incorvaia quando ha scoperto il furto (messo a segno sicuramente da professionisti), non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto. E intanto offre una ricompensa ad eventuali testimoni che siano in grado di fornire indicazioni che per l'identificazione dei ladri o per il recupero delle due moto che è probabile verranno ora piazzate grazie a ricettatori compiacenti. Il numero da chiamare è 340-6101420. [c. v.]

Fabio Incorvaia

L'ALTRA NOTTE IN VIA NIZZA

Negozio antiquario nel mirino dei ladri

Ladri in azione, l'altra notte, in via Nizza. I malviventi hanno cercato di entrare nel negozio di antichità «Art Gallery», ma dopo aver forzato la serratura della porta di ingresso, probabilmente sono stati disturbati e costretti alla fuga. Ora sull'episodio sono in corso indagini da parte della polizia. Ignoti hanno colpito anche in piazza Cavallotti: sono saliti a bordo di una Lancia K, l'hanno messa in moto e si sono limitati a fare un giro. I «soliti ignoti», infatti, hanno poi abbandonato in via Gramsci la macchina che è stata ritrovata dagli agenti della volante. Una donna di 43 anni, E.B., abitante a Savona, infine, ha denunciato in questura il furto del portafogli che teneva nella borsa. L'episodio sarebbe avvenuto mentre ce in un ristorante di Spotorno. [c. v.]

LA DIFESA: «NESSUNA FRODE»

Otto giudizio per bunkeraggio di contrabbando

SAVONA Prima udienza in tribunale per la vicenda del presunto contrabbando di carburante per imbarcazioni da diporto che aveva visto il pm Alberto Landolfi ordinare alla Finanza il sequestro una nave cisterna nelle acque territoriali al largo della Riviera di ponente.

Sono sotto processo, a vario titolo, per contrabbando e per violazioni fiscali (fatturazioni «off shore») l'imprenditore savonese Silvio Rossi, i comandanti della maltese «Spiro F.» Renzo Biggio e Bruno Melegari, l'armatore e il comandante della norvegese «Nordstar» (l'altra nave sott'accusa) Petor Vadis Emil e Tore Huselest; uno dei diportisti che aveva acquistato il carburante, esentasse secondo il pm illecitamente. Massimo Bocchiola di Torino. Il giudizio ci sono anche Joseph Falzon, armatore maltese, ed Einar Arve Morch. Tutti si difendono sostenendo che non ci fu alcuna frode. Lo sciopero degli avvocati ieri ha determinato il rinvio dei processi davanti al giudice monocratico. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Acqua minerale «fasulla» in certi ristoranti

Domenica 15 in una pizzeria sulle alture di Spotorno, ho chiesto espressamente acqua minerale in bottiglia, la cameriera ha portato al tavolo una bottiglia di acqua «gassata» priva di etichetta fatta con il metodo della filtrazione ed aggiunta di anidride carbonica; al mio rifiuto mi è stato che loro avevano solo quell'acqua esibendomi poi dei depliants che esaltavano la qualità della medesima.

Naturalmente le mie rimostranze e il rifiuto dell'acqua medesima, hanno avuto l'effetto di far lievitare il conto in qualità di rappresaglia.

Come ex medico di igiene faccio notare che l'acqua filtrata e poi gassata pur essendo potabile e gradevole al gusto non ha le proprietà organolettiche ed oligominerali delle cosiddetto acque minerali da tavola (lo stesso procedimento viene usato dagli astronauti che filtrano e riciclano le acque nere dei loro scarichi).

Pertanto denuncio il fatto a me accaduto, chiedendo da parte dei ristoratori più attenzione verso le richieste della clientela, che diritto ad un miglior servizio e non solo pagare «conti salati» e tacere.

Lettera firmata, Savona

Cairo, in «Passeggeri» il caso della rete fognatizia

I «Passeggeri» di Cairo è il popoloso quartiere che si trova alle porte della città per chi arriva da Savona, tra lo svincolo per Bragno e il passaggio a livello, lungo corso Marconi.

Un tempo era anche una zona residenziale e poi il passare degli anni ha contribuito ad alcune crepe. Una di queste è il problema dell'impianto fognario. Infatti, fino a qualche tempo fa le fogne delle abitazioni scaricavano direttamente nel fiume Bormida che è a due passi. Poi è stato costruito il collettore che scorre sotto la strada. Una parte delle case si è potuta allacciare mentre numerose altre, pur avendo già pronti i progetti, non possono perché mancherebbe l'autorizzazione dell'Amministrazione provinciale.

Gli abitanti si sono rivolti al Comune, ma le competenze sono della Provincia. Oltretutto, dicono che alla sera si sente un odore sgradevole dato che alcuni pozzetti sono vicini alle case. La parte interessata problema auspica che la Provincia quanto prima conceda le autorizzazioni degli allacci alle singole abitazioni. I residenti fiduciosi che il problema sarà risolto al più presto.

Renzo Cirio, Cairo M.

Niente unico nel borgo di Quiliano

In qualità di presidente del Consorzio integrato di via «Il Borgo di Quiliano» e a nom degli iscritti, desidero esprimere un netto disaccordo alla proposta di rendere il tratto stradale di via Porcile, via don Peluffo e via Dodino a senso unico e a tempo indeterminato. Sarebbe un grande sacrificio per residenti e operatori della zona, che dovrebbero allungare notevolmente i loro percorsi giornalieri. Ci preme far notare che, comunque, il nuovo ponte a monte del paese permetta, a chi lo desidera, di evitare il storico e che è risulta avvenuti incidenti gravi nella zona.Inoltre, nel progetto dell'Obiettivo 2, promosso dal Comune e dal consorzio, si prevede una passerella pedonale per agevolare il traffico nella strettoia via Dodino e una razionalizzazione dei parcheggi.

Seguono firme, Quiliano

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

dalle ore 8,30-19,30: *Farina*, via Giulia, tel. 019. 827498 *Fascie*, via Boselli 24, tel. 850555

San Francesco, corso Tardy & Benech 108, telefono 2. Il servizio notturno viene garantito dalle 20 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

CAIRO: *Manuelli*, Roma 75, tel.

(anche per il notturno).

MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 56, tel.

ETE *San Tommaso*, piazza Veneto 1, telefono 019 790131

MURIALDO: *Odella*, borgata Piano 46, telefono 019 73506

VADESE

VADO: *S* via Gramsci 62, fono 019 880184

QUILIANO: *Bermano*, Diaz 2 (Valleggia), telefono 019 2000007

NOLI: *Monte Ursino*, Italia 10, telefono 019. 748935

TORNO *Citrini*, piazza Colombo, telefono 019. 745342

FINALESE

Soccorso, via Battisti 125, telefono 615732(Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 anche Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone-CF605>*, *Garibaldi 14, telefono 019. 692690*

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33 15, telefono 0182. 971013

LOANO: *San Giovanni*, Garibaldi 151, telefono 019.677171

ALBENGANESE

ALBENGA: *Comunale*, via Isola, telefono 0182.51701

Nan, via Libertà 3, telefono 0182.690032

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono 0182.582583(anche notturno per Villanova, Ortovero e Casanova).

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, telefono 0182.640606

ANDORA: *Bolgarello*, Clavesana 51, telefono 0182.65040

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Siglisti 24, 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019. 489910.

VARAZZE:*Gallo*, piazza Malocello, telefono 019.97280.

STATO CIVILE

NATI IL 17

Marianna Colombo, Valentina D'Ercole, Sebastiano Ferraiuolo, Luca Agostino.

MORTI. Caterina Pianeta, di 88 anni, abitante a Savona; i funerali sono previsti per questa mattina alle ore 9,45 nella chiesa dei Salesiani, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Angelo Cattardico, di 69 anni, abitante a Savona, i funerali sono previsti per questa mattina alle ore 10,15

PUBBLICITA' AMMINISTRATIVA. Il Cescot Confesercenti organizza un corso abilitante per la somministrazione di alimenti che avrà una durata di 100 ore, distribuite su quattro settimane. Le lezioni si terranno dal lunedì al venerdì al costo di 233 euro.

C'è anche un corso per responsabile della sicurezza sul lavoro (legge) della durata di 24 ore, edizioni pomeridiane e serali del corso di 217 euro oltre che una serie di lezioni sull'usi del computer (base e avanzato). Ventidue ore di lezioni serali e pomeridiane.Servono invece 270 euro per il corso che abilita all'iscrizione al ruolo di agenti rappresentanti commercio.

FINALE L.

I 90 anni della Croce Bianca

Festa dei novant'anni, domenica prossima, per la Croce Bianca di Finalmarina. La pubblica assistenza organizza numerose manifestazioni per questa celebrazione e presenta una nuova ambulanza. [a. r.]

SAVONA

Al rifugio mountain bike

Per i giorni di venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 in programma il gran fondo «Night&Day» al rifugio «Savona», itinerario mountain bike organizzato dal Cai Savona. Per informazioni telefonare numero 019/854489. [l. p.]

LOANO

Convegno sul neurolesi

«Il trauma vertebro-midollare» è il tema dell'incontro sul paziente «neuroleso» in programma venerdì, dalle 15,30, nella sala consiliare di palazzo Doria. L'incontro è organizzato dall'ospedale Santa Corona, in particolare dal direttore della rianimazione e della terapia post-intensiva Alessandro Dagnino. [a. r.]

luirazanini.it

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120

❑ Se in possesso di annate precedenti ..... Euro 90

❑ Desidero acquistare le annate precedenti:
1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.

❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA ■ Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HYPERSYSTEMS

tutto compact LA STAMPA

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato ■ "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA ■ spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì ■ venerdì dalle 9 alle 14.

SINO AL 31 DICEMBRE BLOCCATI I RINCARI DI PIZZA, CAFFE' E DI ALTRI QUARANTA PRODOTTI DI PRIMA NECESSITA'

«Prezzo amico» nei bar e negozi

Iniziativa anti inflazione della Confesercenti

Massimo Boero
ALASSIO

Nei locali pubblici e nei negozi della Riviera ci saranno prezzi bloccati su molti prodotti di largo consumo fino al 31 dicembre. L'iniziative si chiama «Prezzo Amico» e prevede uno speciale listino «calmierato», frutto accordo tra Confesercenti e Intesa consumatori, stabilito in questi giorni «per andare incontro alla clientela». La stessa clientela che si è lamentata nei mesi scorsi per una sospetta tendenza all'aumento dei prezzi, nel passaggio dalla lira all'euro.

Il primo breve elenco di prodotti a prezzi «frenati», divulgato i giorni scorsi, riguardava bar e pizzerie e comprendeva 5 prodotti: caffè espresso, cappuccino, cornetto e pizza margherita con bevanda (a scelta dell'esercente). Il tutto «per favorire i giovani consumatori». Ora è stato stabilito un vero e proprio «paniere» con 40 prodotti. Si va da generi alimentari latte fresco, pane, pasta, formaggio, pomodori, olio d'oliva, zucchero, prosciutto e acqua minerale, alle carni (pollo, coniglio, lesso, fettina e altro), agli articoli per la casa (detersivi vari, saponette, scope, spazzolini, dentifricio, shampool, ad alcuni capi di abbigliamento (scarpe, golf, camicie, pantaloni, gonne, cappotti, intimo) e ancora ad alcuni articoli ortofrutticoli (patate, mele, pere, cipolle, carote). I prezzi che verranno adottati fino a fine anno, dai negozianti che aderiranno all'iniziativa esponendo una vetrofania con scritto «Prezzo amico», potrebbero essere mantenuti anche ad inizio 2003. «La sperimentazione portata avanti nei prossimi mesi avrà successo, infatti, ci sarà una proroga.

Con questa operazione si vuole «dissipare le preoccupazioni dei consumatori da una parte e le accuse a carico dei commercianti dall'altra». «Per quanto riguarda i prezzi, se sono stati in alcuni casi aumenti sono esclusivamente dovuti al caro affitti sostenuto dai locali pubblici ed alla pressione fiscale, spese che vengono ribaltate sui consumatori finali», ha spiegato il presidente provinciale della Fiepi-Confesercenti Giuseppe Maiellano. L'iniziativa era nata in seguito ad un tra tra le associazioni di categoria ed il ministro delle attività produttive Marzano, sollecitato dall'allarme tra i consumatori spaventati dai listini prezzi e da aumenti che sembravano riguardare particolarmente il settore dei pubblici esercizi.

Prezzi bloccati per diversi generi in bar e negozi della Confesercenti

NOTIZIE FLASH

Mare sporco, Ordine del giorno in Regione

«Adeguati strumenti finanziari, anche con l'uso degli "scopamare" per la pulizia del E' l'impegno preso ieri dalla giunta della Regione Liguria con l'approvazione di un ordine del giorno presentato da alcuni consiglieri fra i quali il Finalese Lino Alonzo (Ds). Il mare sporco in Riviera è stato uno dei problemi dell'estate.

PIETRA L.

I sindacati del Santa Corona ringraziano Finale

«Facciamo un plauso al Comune di Finale che fra i primi ha preso una iniziativa per tutelare l'alta specialità dell'ospedale Santa Corona anche un funzione dell'eventuale reparto di cardiochirurgia». E' il commento di Silvio Valdisserra Fials al recente ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale di Finale.

Terminati in tempo i lavori alla scuola «Valerga»

Sono stati completati i lavori della manutenzione dell'edificio scolastico «Valerga» in corso Europa a Loano. Oltre ai servizi igienici è stata sistemata la mensa, gli infissi e l'illuminazione. Sono in corso ancora i lavori di sistemazione delle scale esterne antincendio. «La somma investite complessiva è stata 504 mila euro», ricorda l'assessore Leandro Iotri

SPOTORNO

Espulsi due albanesi irregolari

I carabinieri di Spotorno hanno individuato ieri mattina due persone nazionalità albanese, uno di 28 e l'altro , entrambi residenti nel paese di origine. In Italia senza fissa dimora, colpiti da provvedimenti di espulsione. La loro presenza è stata scoperta nell'ambito di un servizio mirato all'identificazione dei venditori ambulanti che, a seguito degli arresti effettuati dai carabinieri per il commercio di cd e cassette musicali contraffatte, si sono dedicati alla vendita di rose nei locali pubblici.

E A PIETRA L'ASSESSORE DIFENDE I CARABINIERI

Polemica a Noli per il nuovo Prg

Augusto Rembado

Ultimo Consiglio comunale molto animato sulla variante al Piano regolatore generale di Noli contestato dalla Lista del sole. Polemiche a Pietra, alla vigilia del Consiglio comunale di domani, per i furti negli alberghi. Bilancio positivo invece per la «criminalità» estiva a Borghetto.

NOLI «Dopo tanti rinvii e proroghe di mesi sono stati concessi solo 10 giorni alla nostra minoranza per l'esame della variante al Prg. E' un comportamento inaccettabile ulteriormente aggravato dalle risposte vaghe fornite più volte alle nostre richieste», spiegano Ambrogio Repetto ed Alberto Peluffo. I dati delle presenze turistiche evidenziano le difficoltà dell'industria turistica anche a Noli città dove il 50 per cento dei posti letto alberghieri sono collocati in strutture a una o due stelle e non esistono hotel a 4 o 5 stelle. «La quasi totalità delle nuove cubature destinate al settore residenziale, favorendo anche la riconversione di volumi. Previste oltre 135 mila metri cubi di nuove abitazioni che accentueranno in misura abnorme la disponibilità di seconde case. Questo aiuterà il rilancio turistico», concludono Repetto e Peluffo. I consiglieri della Lista del Sole segnalano inoltre l'assenza di tre consiglieri comunali all'ultima riunione. «Siamo stati noi a garantire responsabilmente il numero legale», dicono. In evidenza, secondo l'opposizione, anche i problemi interni alla coalizione che regge la giunta Niccoli (lotti in Bric Groppino, ipotesi del golf a 9 buche ed altro).

PIETRA L. L'assessore Edoardo Ciribì replica alle recenti proteste di alcuni albergatori circa i furti commessi nelle strutture ricettive. Dice: «E' grazie all'impegno dei carabinieri e per quanto è stato possibile a quello dei nostri agenti di polizia municipale che si deve la notevole ed effettiva diminuzione, rispetto al passato, del numero dei furti. Il "vigile di quartiere" è già attivo ed è in funzione da circa un anno. E' avvenuto prima che i media iniziassero a parlarne. Com'è ovvio però il "vigile di quartiere" non significa un agente a disposizione per ogni casa, albergo o negozio giacché per avere questo particolare "servizio" gli interessati dovranno fare ricorso al cosi detto metronotte o guardie giurate»

Soddisfazione per il forte calo della criminalità estiva è stato espressa dal sindaco Franco Malpangotto in una lettera inviata di recente al comando provinciale dei carabinieri e al prefetto di Savona . Dice fra l'altro: «In forte calo furti e danneggiamenti. tre mesi l'attività di fotosegnalazione è ridotta del 50%. Anche i dati dei carabinieri confermano questa tendenza».

LADRI AD ONZO

Tentato furto nella notte in Comune

ONZO. La scorsa notte ignoti hanno tentato mettere a segno un colpo negli uffici del Comune Onzo. Arsenio Lupin sono penetrati all'interno del municipio forzando la porta d'ingresso. Dopo aver rovistato in armadi e cassetti nelle varie stanze alla ricerca di denaro hanno puntato verso piccola cassetta sicurezza.

Per tentare, in un primo momento, di aprire la piccola cassaforte a muro hanno utilizzato un paio di forbici non riusciti. Successivamente hanno cercato di asportarla ma anche in questo caso il tentativo non è andato a buon fine. Quindi si sono allontanati, forse ad un certo punto disturbati da qualcuno.

Ieri mattina alla scoperta dell'effrazione e del tentativo di furto da parte dei dipendenti stati allertati i carabinieri della stazione di Villanova d'Albenga, che ora stanno indagando sul colpo poco fortunato, probabilmente eseguito da non professionisti. **(m. br.)**

STRONCATO DA UN INFARTO, I FUNERALI DOMANI MATTINA A DOLCEDO

Loano piange don Alessandro

Era stato parroco per 25 anni a San Pio X

«Caro amico, arrivederci a presto». Il giugno con queste parole aveva concluso l'omelia al funerale di Giuseppe Guzzetti, ex sindaco di Loano e suo grande amico. L'altra sera nell'ospedale di Imperia si è spento don Alessandro Ranoisio per 25 anni parroco di San Pio X a Loano. Ha tanto lottato con il suo male che faceva i capricci. Era in attesa il trapianto, ma alla fine della scorse settimana la situazione è precipitata. I funerali di don Ranoisio, scomparso a 61 anni, si svolgeranno domattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di S. Tommaso a Dolcedo, suo paese natale (celebra il vescovo Mario Oliveri). Dal '98 era parroco a Calderina, frazione di Diano Marina: proprio nella Parrocchiale di Calderina sarà trasportata la salma per un mesto addio. Qui alle 17,30 celebreranno i vespri.

Il sacerdote lascia un grande vuoto a Loano dove per 25 è stato reggente in una delle tre parrocchie. «Era forte e soprattutto instancabile. Era venuto a Diano per riposarsi ma non lo ha mai fatto», dicono i suoi ultimi parrocchiani. Nel 1971 l'allora vescovo, monsigner Alessandro Piazza, lo nominò parroco a San Pio X. Trovò una parrocchia nuova, ma senza chiesa. Poco tempo progettò e realizzò il moderno edificio sacro che ancora oggi è luogo di preghiera per tanti loanesi. A dargli il permesso di costruire la chiesa, quasi in mezzo ai campi, fu l'allora sindaco Giuseppe Guzzetti. Don Ranoisio si legò molto al sindaco simbolo della città. A giugno infatti venne a celebrare il suo funerale. «Molti noi sono oggi colpiti da quella frase, "arrivederci a presto", in ricordo di Guzzetti. Forse è solo una coincidenza, ma è anche il segno della consapevolezza che aveva della sua malattia», ricorda l'ex sindaco Remo Zaccaria. Aggiunge: «Tanti momenti della mia infanzia della giovinezza sono legati agli insegnamenti di don Alessandro. Era uomo di grande cultura ed intelligenza. Era anche un grande "scrittore". Teneva corrispondenze importanti, ci mancherà molto». Don Ranoisio stato trasferito nel '98, su sua richiesta, in una parrocchia meno impegnativa. Ma a Diano Calderina fece interventi a sostegno della canonica e ristrutturazione del campanile. Fra le tante passioni, i funghi. «Ne raccoglieva sempre molti, ma li faceva per poterli regalare», ricordano a San Pio X. **(a. r.)**

Don Alessandro Ranoisio

L'EPISODIO, AVVENUTO ALLA CASERMA TURINETTO DI ALBENGA, RISALE AL 1997

Due a giudizio per nonnismo

Gli ufficiali non denunciarono l'aggressione

SAVONA

La vicenda risale al '97. Un episodio di nonnismo avvenuto nella caserma Turinetto, del quale, a farne le spese era stato una recluta, nata da un caporale. Ora, per quella brutta storia, rischiano di essere processati due ufficiali dell'Esercito, che all'epoca prestavano servizio ad Albenga: il procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, che ha coordinato l'inchiesta giudiziaria, ha infatti chiesto il loro rinvio giudizio con l'accusa di non aver denunciato la vicenda all'autorità giudiziaria. Ne erano a conoscenza, sapevano dell'accaduto, ma informarono la procura della Repubblica.

I fatti risalgono a cinque anni fa quando una recluta che presta servizio alla Turinetto si presenta in ospedale per farsi curare a una mano. I medici gli riscontrano un trauma contusivo e distorsivo, una lesione che è conseguenza di un infortunio e di un incidente ma, stando al racconto del militare, a un'aggressione del tutto gratuita, senza motivi, da parte caporale che dirigeva sua squadra. Un atto di nonnismo «Mi ha afferrato la mano - racconta il militare - me l'ha stretta violentemente, fino quasi storcermela». Una denuncia grave che però, stando a quanto emerso dall'inchiesta del procuratore Scolastico, viene insabbiata. Nessuno degli ufficiali informa la magistratura. Nessuno decide di fare scattare un'indagine giudiziaria che chiarisca l'accaduto. Ora ne dovranno rispondere davanti al giudice dell'udienza preliminare. «Omessa denuncia di reato da parte di pubblico ufficiale»: un reato che vine punito con multa o la reclusione fino a un anno il trasgressore è un ufficiale o un agente di polizia giudiziaria «che ha avuto notizia di un reato del quale doveva fare rapporto». **(c. v.)**

Oggi alle 10

Pizziconi lascia il battaglione

ALBENGA. Cambio della guardia al comando del 157° reggimento «Liguria» di stanza nella caserma «Turinetto». Dopo tre anni di attività, costellati da numerose iniziative culturali e sociali, il colonnello Franco Pizziconi lascia Albenga per prendere servizio presso gli Alti Comandi Militari di Torino. Al suo posto è in arrivo il colonnello Franco Lo Franco, che attualmente era in servizio a Torino. Questa mattina, intorno alle 10, ci il passaggio delle consegne.

«Gli anni di servizio ad Albenga sono stati per me una grande esperienza. Prima di tutto dal lato umano. In questi tre anni sono passate di qui migliaia di ragazzi, che hanno vissuto in un ambiente sociale stimolante, di iniziative culturali e sociali. La caserma Turinetto è aperta più volte alla gente creando un ambiente familiare. Con il Comune, l'Unitre ed altre associazioni ed istituzioni si è lavorato bene in più di un'occasione», ha detto il colonnello Pizziconi, ripensando lavoro svolto ad Albenga. Un impegno portato avanti con grande professionalità, competenza ed umanità.

L'amministrazione comunale ha elogiato l'attività svolta ad Albenga dal colonnello che «ha dimostrato di appartenere ad una ristretta cerchia di professionisti dotati di intelligenza, passione e disponibilità». Ha detto il sindaco Mauro Zunino: «In numerose occasioni, che hanno duramente messo alla prova Albenga, dagli eventi alluvionali, alle emergenze di sicurezza pubblica, il colonnello Pizziconi è sempre campo, agendo, ora in prima linea discretamente nelle retrovie, al fine di garantire il riequilibrio della normalità. Gli amministratori, facendosi portavoce della cittadinanza, vogliono porgere un sentito grazie all'uomo prima che al militare, certi che suo incarico non mancherà di confermare le proprie doti di umanità e professionalità». **[m. br.]**

RINO PELASSA, 63 ANNI, TITOLARE CON LA FAMIGLIA DELLA PENSIONE «PRIMO SOLE», ERA USCITO PER ANDARE A CERCARE FUNGHI

Albergatore muore schiacciato dal trattore a Casanova

L'incidente nel primo pomeriggio di ieri in una strada tortuosa tra i boschi della frazione di Marmoreo

Massimo Boero
CASANOVA L.

Ha trovato la morte mentre stava raggiungendo Impervia con un trattore, forse per andare alla ricerca di funghi. Nel primo pomeriggio di ieri, Rino Pelassa, 63 anni, gestore dell'albergo-ristorante «Primo Sole», al civico 40 di frazione Marmoreo, di cui è titolare la moglie, ha perso la vita dopo che il n nell'affrontare un dosso, ha cominciato a sbandare e gli si è rovesciato addosso, schiacciandolo. Una tragedia che si è consumata in pochi secondi senza lasciare scampo all'uomo, molto conosciuto e stimato nella zona dell'entroterra di Albenga.

L'incidente mortale si è verificato intorno alle 14,15. Rino Pelassa salito sul suo trattore, l'intenzione fare un giro di andare a cercare funghi. Dopo aver percorso per un tratto in salita una strada asfaltata ma poco agevole, l'uomo, stando ai primi riscontri, ha perso il controllo del veicolo forse nel tentativo di cambiare marcia per affrontare un dosso. In quel momento il trattore ha iniziato ad indietreggiare, sbandando per poi riversarsi su un fianco e schiacciare il conducente.

L'allarme è stato dato pochi istanti dopo. Sul posto sono ti un'ambulanza dalla sezione di Villanova della Croce bianca Albenga, assieme all'automedicale Sierra 2 ed carabinieri della stazione Villanova. Per l'uomo, morto praticamente sul colpo, non c'è stato però più nulla da fare. Mentre un elicottero in volo da Genova, subito allertato per l'emergenza, è stato fatto rientrare, i vigili del fuoco di Albenga hanno proceduto a raddrizzare il mezzo che si era inclinato di lato, senza lasciare scampo a Rino Pelassa.

Il drammatico episodio è stato archiviato come «incidente stradale» e difficilmente si procederà ad una autopsia. Molto remota è l'ipotesi di un malore. Il mezzo, un trattore «Goldoni T 68» pochi anni di vita, è stato posto sotto sequestro da parte degli investigatori per i necessari accertamenti tecnici.

L'improvvisa tragedia lasciato senza parole gli abitanti della frazione di Marmoreo che ieri stentavano a credere alla terribile notizia. Pelassa, che gestiva con la famiglia l'albergo ristorante «Primo Sole» a Casa Lerrone, lascia la moglie ed una figlia ed gran vuoto tra le persone che lo conoscevano e gli volevano bene. «Sono sconvolta so proprio che cosa dire. Era giovane», è stato il commento di una donna di Marmoreo la voce rotta dal pianto, poco dopo aver saputo del tragico incidente.

I Vigili del fuoco recuperano il trattore che ha provocato la morte di Rino Pelassa

OGGI AD ALASSIO

Nonna Giovanna compie cent'anni Festa all'hotel

ALASSIO. Sarà grande festa oggi in onore di una cliente di lunghissima data dell'Hotel Aida. Si tratta di Giovanna Ponzo, nata e residente a Torino, che il prossimo 3 ottobre compirà 100 anni. L'importante traguardo della longeva turista è sfuggito alla titolare Francesca Ierfu allo staff del prestigioso albergo del centro di Alassio che hanno pensato di regalare alla pensionata una settimana soggiorno gratis, programmando uno speciale pranzo in suo onore.

L'happening avrà una sua ufficialità. Vi parteciperanno infatti il sindaco Marco Melgrati e l'assessore comunale Loretta Zavaroni. Giovanna Ponzo, da fedelissima cliente di Alassio e dell'Hotel Aida, ha vissuto molti dei cambiamenti che hanno riguardato la città del Muretto ed il suo turismo. Sarà quindi un dovuto tributo alla longevità e alla costanza. **[m. br.]**

IL SERVIZIO DELL'UFFICIO DEL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Posti per apprendisti e commesse

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER L'IMPIEGO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

SPAZIO LAVORO rubrica redatta in collaborazione con il CENTRO PER IL LAVORO
Via Bazzino 19 r Savona Tel. 019 804.790 Fax 019 809.494
E-mail: cplsv@cislsavona.it Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
Mattino: ■ Lunedì al Sabato ore 9,30-12,00
Pomeriggio: Lunedì-Mercoledì-Venerdì ore 15,30-18,30

PROVINCIA ■ SAVONA

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare. Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia. Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente. All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego della Provincia di Savona

Via Molinero (Legino)
Tel 019/83.13.700 Fax
019/83 13 737
e-mail
ci_savona@provincia.savona.it

Azienda Impresa di pulizie di Savona
Posti: 1
Tipo ■ contratto contratto a tempo indeterminato - part ■ (■ settimanali)
Qualifica: operaia pulitrice
Requisiti: minima esperienza nella mansione, patente B
Sede di lavoro Savona
Riferimento: Rif. CIS 1143

Azienda: *Impresa edile di Altare*
Posti: *1*
Tipo di contratto. contratto a tempo determinato con possibilità ■ trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: muratore specializzato
Requisiti: esperienza di ■ due anni nella mansione, patente B, preferibilmente automunito, età massima 50 anni
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif CIS 1144

Azienda *Ristorante di Pontinvrea*
Posti *1*
Tipo di contratto *contratto a* tempo determinato *1 mese*
Qualifica Pizzaiolo esperto
Requisiti. esperienza di ■ due anni nella mansione, turni notturni ■ festivi, possibilità di vitto ■
Sede di lavoro Pontinvrea
Riferimento Rif. CIS 1145

Azienda: *Ditta di Savona*
Posti: *2*
Tipo di contratto contratto agente di commercio ENASARCO (minimo garantito più provvigioni)
Qualifica VENDITORE DI SPAZI PUBBLICITARI
Requisiti: età minima 20 anni, diploma di scuola media superiore, patente B, predisposizione al contatto con il pubblico, conoscenze di informatica di base
Sede di lavoro Savona
Riferimento Rif CIS 1146

Azienda: Ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: REDATTORE
Requisiti: laurea in scienza della comunicazione o equipollente, età 25 – 35 anni, conoscenza di informatica di base
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1147

Azienda: Studio professionale di Savona
Posti: 1
Tipo ■ contratto: contratto a tempo indeterminato
Q■■■■: impiegata - contabile
Requisiti: preferenza a iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 ■■■, diploma di ragioneria o equipollente, esperienza di almeno 2 anni presso studi professionali, conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1148

Azienda: Ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di ■■■■■■: contratto a tempo determinato – Apprendistato
Qualifica: apprendista falegname
Requisiti: età 18 – 24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1149

Centro per l'Impiego
della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54
e-mail: ci_carcare@provincia.savona.it

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo ■ contratto: contratto a tempo determinato - Apprendistato
Qualifica: apprendista serramentista
Requisiti: licenza media, età 18-24 anni
Sede di lavoro: Altare
Riferimento: Rif CIC 726

Azienda: Famiglia di Cairo Montenotte ■
Posti: 1
Tipo ■ contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: assistente ad anziani
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, minima esperienza nella mansione, patente B; automunito, turni diurni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 727

Azienda: Azienda di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo ■ contratto: contratto a tempo determinato ■ ■■■ con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: operatore macchine movimento terra - palista
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, età 25-35 anni, automunito, esperienza nella ■■■■■■, turni diurni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIC 728

Azienda: Azienda del basso Piemonte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: elettricista
Requisiti: assolvimento ■■■obbligo scolastico, esperienza nella mansione, patente B, automunito, età min 23 anni
Sede di lavoro: Ceva
Riferimento: Rif. CIC 729

Azienda: Azienda del basso Piemonte
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Apprendistato
Qualifica: apprendista elettricista
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, età 16-24 anni
Sede di lavoro: Ceva
Riferimento: Rif. CIC 730

Azienda: Punto Vendita della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: magazziniere
Requisiti: licenza media, ■■■ ■■■■ anni, preferenza ad iscritti nella prima classe del collocamento da oltre 24 mesi, conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 731

Azienda. Cooperativa di Savona
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Apprendistato
Qualifica: apprendista magazziniere
Requisiti: diploma di ragioneria o perito commerciale, età 19-23 anni, patente ■ ■■■■■■■ di informatica di base, turni diurni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 732

Azienda: Punto Vendita della Valbormida
Posti: 1
Tipo ■ contratto: contratto a tempo determinato (possibilità part-time)
Qualifica: ■■■■■■■
Requisiti: licenza media, ■■ 18-35 anni, preferenza ad iscritti nella prima classe ■■ collocamento da oltre 24 m■■ turni diurni, conoscenza del pacchetto Office
Sede ■ lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 733

Azienda: Punto Vendita della Valbormida
Posti: 1
Tipo ■ contratto: contratto a tempo determinato (possibilità part-time)
Qualifica: cassiera/e
Requisiti: licenza media, età 18-35 anni, preferenza ■ iscritti nella prima classe ■■ collocamento da oltre 24 mesi, turni diurni, ■■■■■■■ del pacchetto Office
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 734

Azienda: Azienda autotrasporti per conto terzi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica. autista
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, età 21-35 anni, esperienza nella mansione, patente ■
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 735

Centro per l'Impiego
di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58 Fax0182/55.95.21
e-mail:
ci_albenga@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di Milano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato 6 mesi
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, turni diurni, età 18-45 anni, minima esperienza, disponibile a flessibilità di orari
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif CIA 1644

Azienda: Artigiano di Villanova d'Albenga
Posti: 1
Tipo ■ contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: manutentore di giardini
Requisiti: assolvimento ■bbligo scolastico, turni diurni, età 20-35 ■ni, minima esperenza, patente B, ■■■ scenza dell'attrezzatura specifica ■■ settore
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif CIA 1645

Azienda: Azienda di Andora
Posti: 1
Tipo ■ contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: tappezziere navale
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età minimo 30 anni, esperienza di almeno 5 anni, patente B
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif CIA 1646

Azienda: Azienda con sede in Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: meccanico
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, turni diurni, età minima 25 anni, esperienza di almeno due anni, patente C, conoscenza mezzi movimento terra e camion
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif CIA 1647

Azienda: Hotel di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: cameriere/a di sala
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, turni diurni, notturni e festivi, esperienza ■ almeno due anni, età max 45 anni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif CIA 1648

Azienda: Hotel di Loano
Posti: 1
Tipo ■ contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: receptionist
Requisiti: diploma di maturità, turni diurni, notturni ■ festivi, esperienza di almeno due anni, età max 24-45 anni, conoscenza del pacchetto Office, ■■■ scenza delle lingue inglese, francese ■ tedesco in maniera corrente, patente B
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif CIA 1649

Azienda: Hotel di Loano
Posti: 1
Tipo ■ contratto: contratto a tempo determinato - Apprendistato
Qualifica: apprendista receptionist
Requisiti: diploma di maturità, turni diurni ■ festivi, età max 23 anni, conoscenza del pacchetto Office, conoscenza delle lingue inglese, francese e tedesco in maniera buona
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: ■ CIA 1650

Azienda: Banca di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto formazione lavoro (24 mesi)
■ualifica: impiegato (Disabile)
Requisiti: iscritti ■ aventi titolo all'iscri■■■■ negli elenchi della legge 68/99, diploma ■ laurea, età max 31 anni, ■■■■■■ di base di informatica, patente B, automunito
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: ■ CIA 1651

Azienda: Azienda di Cisano sul Neva
Posti:
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: Impiegata contabile
Requisiti: diploma di ragioneria o perito commerciale, età 25-45 anni, patente B, automunito, esperienza ■ almeno due anni, ottima conoscenza ■■ programmi Office Automation
Sede di lavoro: Cisano sul Neva
Riferimento: Rif CIA 1652

Azienda: Azienda di Cisano sul Neva
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica. segretaria commerciale
Requisiti: diploma di maturità linguistica, età 25-45 anni, conoscenza di base di informatica, patente B, automunito, esperienza di almeno ■■ anno, ■■■oscenza delle lingue inglese, francese e tedesco in maniera corrente
Sede di l■■■■: Cisano sul Neva
Riferimento: Rif CIA 1653

Azienda: Pasticceria Bar di Borgio Verezzi
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto formazione lavoro (24 mesi) + contratto ■ apprendistato (48 mesi)
Qualifica: banconista ■ bar pasticceria + apprendista banconista di bar pasticceria
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, ■■ massima 31 ■■■ per il contratto di formazione lavoro, ■■ l'apprendistato,
Sede di lavoro: Borgio Verezzi
Riferimento: Rif CIA 1656 + 1657

Azienda: Azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Apprendistato
Qualifica: apprendista elettricista
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, turni diurni, età max 25 anni, patente B, automunito
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif CIA 1658

Azienda: Impresa Edile di Cisano sul Neva
Posti: 1 +1 + 1
Tipo ■ contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: muratore + manovale + carpentiere
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, patente ■, automunito, esperienza nella mansione, trasferte, turni diurni
Sede di lavoro: da Imperia a Genova
Riferimento: ■ CIA 1660 -1661 – 1662

Azienda: Supermercato di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: banconista di gastronomia
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, esperienza nella mansione, turni diurni e festivi, età 25-45 anni
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif CIA 1665

Azienda: Azienda di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato Apprendistato (48 mesi)
Qualifica: apprendista barista
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patenti A e B, età max 23 anni, auto o moto propria, turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif CIA 1668

Chiamate per enti pubblici

Presso i Centri per l'Impiego
della Provincia di Savona

ASL n° 2 Savonese, U.O. Igiene e Sanità pubblica Loano
Posti : 1
Durata: 4 mesi
Qualifica: videoterminalista
Giorno della chiamata: martedì 24 settembre

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

AGENZIE DI
LAVORO TEMPORANEO
ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 5/8r
Tel.019/82.15.16 Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: manutentore elettromeccanico
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione di almeno 3 /4 anni, ottima conoscenza settore meccanico in generale, militesente/assolto, età 35/45 anni, disponibilità a lavorare ■■ turni
Durata : 2 mesi più proroghe
Sede di lavoro: Vicinanze Savona
Qualifica: operai generici
Requisiti: addetti a lavori ■■ catena di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: carrellisti
Requisiti; età 25-30 anni, esperienza in medesima posizione, esperienza nell'utilizzo di carrello elevatore e muletto disponibili a lavorare su turni sia notturni che festivi, buon utilizzo PC
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: addetti alla catena ■ montaggio
Requisiti: età 20 / 45 anni, preferibilmente residenti in Valbormida, disponibilità a lavorare su turni
Durata : 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: Ingegnere gestionale
Requisiti: in possesso ■ laurea in ingegneria gestionale, militesente, età 26-32 anni, preferibilmente con conoscenza del sistema SAP
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: addetto carico/scarico
Requisiti: disponibilità a lavorare sull'intera provincia di Savona, in possesso della patente B, età 20/45 anni, disponibilità oraria

Qualifica: operaia
Requisiti: addetta alla stiratura ■■■ macchine automatiche, età 20/40 ■■ni, massima disponibilità oraria
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: operatore macchine ■ produzione
Requisiti: in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di corso di specializzazione ■ tipo tecnico, età 20 – 35 anni, residenza in Valbormida
Durata : 1 mese più prorogbe
Sede di lavoro: Valbormida

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31/r
Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: segretaria di stabilimento
Requisiti: in possesso di diploma o laurea, ottima conoscenza della lingua francese, utilizzo pc
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: segretaria
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, in possesso di diploma
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: operai addetti alla catena di montaggio
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga

Qualifica: 15 operai generici
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, buona volontà
Sede di lavoro: Savona, Valbormida e Albenga

Qualifica: contabile
Requisiti: esperienza di ■■■■■ 6 mesi nella medesima posizione, ottima conoscenza della contabilità generale ■ ordinaria, ■■ PC, in possesso ■ diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: disegnatore cad
Requisiti: precedente ■■■■■■■■ di almeno sei mesi nella ■■■■■■ ■■ sione, ottima conoscenza AutoCAD, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: provincia di Savona
Qualifica: autista patente C
Requisiti: con esperienza, in possesso di tessera sanitaria e di patente C
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: centralinista
Requisiti: gradita esperienza, discreta conoscenza della lingua inglese, predisposizione ■ rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: barista
Requisiti: con esperienza, in possesso di tessera sanitaria, immediatamente disponibile
■■■■ di lavoro: Ceriale

Qualifica: magazzinieri
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Savona

MANPOWER Filiale di Savona
■■ *Montenotte, 5-7/r*
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: stagista
Requisiti: diploma di scuola media superiore, uso supporti informatici, predisposizione rapporti col pubblico, max 24 anni, residenza e/o domicilio Savona o immediate vicinanze
Sede di lavoro: S■■■■

Qualifica: 3 operai generici
Requisiti: esperienza di fabbrica, ottima manualità, automuniti, turni ciclo continuo
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 2 manutentori meccanici
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata, manutenzione meccanica e oleodinamica ■■ ■■■■■■ automatiche e semiautomatiche per stamp■■io
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: magazziniere
Requisiti: patente C, uso muletto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: operaio
Requisiti: patente C, esperienza ■ officina su macchine utensili, ■■■ muletto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: estetista
Requisiti: pluriennale esperienza in analoga mansione, massaggi (linfodrenaggio corpo e viso), ceretta, pedicure e manicure estetico e curativo, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: addetto alla vendita
Requisiti: minima esperienza nel campo accesson abbigliamento e profumeria, disponibilità immediata
Sede di l■■■■■ Savona

Qualifica: addetta alla vendita
Requisiti: esperienza biennale nel campo abbigliamento e boutiques, ottime doti di relazione, automunita
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: banconista ■ gastrono■■■
Requisiti: ampia disponibilità di orari (anche festivi), uso bilance elettroniche, affettatrici, predisposizione ai rapporti col pubblico
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: Barman
Requisiti: esperienza in analoga mansione, tessera sanitaria, disponibilità ad orari notturni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: Centralinisti
Requisiti: esperienza di centralino ad almeno 6 linee, ottima conoscenza lingua inglese, buona conoscenza lingua francese, automunito
Sede di lavoro: Carcare

Qualifica: meccanico auto
Requisiti. esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata, automunito
Sede di l■■■■■ Carcare

Qualifica: 2 addetto al montaggio
Requisiti: esperienza anche minima nel montaggio di componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito

Qualifica: magazziniere patente c
Requisiti: esperienza di gestione del magazzino (ricevimento merci, registrazione, verifica bolle, inventa■■ ..), patente C, uso muletto elettrico e/o diesel a 2 forche frontali
Sede di lavoro: Albenga

ITALIA LAVORA Filiale di Savona
■■ *Don Minzoni, 17 r*
Tel. – Fax 019/84.02.285
E-mail: savona@italialavora.com
RICERCA

Qualifica: operai su macchine a controllo numerico
Requisiti: necessari esperienza, disponibile a lavoro su turni, automunito
Durata: 2 mesi + proroghe

Qualifica: perito elettrotecnico
Requisiti: preferibilmente con buona esperienza nella mansione
Durata: 6 mesi + proroghe
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: perito meccanico
Requisiti: preferibilmente con buona esperienza nella mansione
Durata: 6 mesi + proroghe
Sede di lavoro: provincia di Savona

OBIETTIVO LAVORO Filiale di Savona
Via Guarda Superiora, 40 r
Tel.019/84.02.381
Fax019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it

RICERCA

Qualifica: 15 cassieri/e addetti ■■■■
Requisiti: diplomati/e ■■■ esperienza nel settore
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: addetti al magazzino
Requisiti: esperienza nel settore, diploma
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: programmatori
Requisiti: esperienza nella programmazione in C++, possibilmente unita alla conoscenza di SQL
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: baristi
Requisiti: esperienza nel settore, professionalità
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: cameriere/a
Requisiti: esperienza anche minima nel settore
Sede di lavoro: Albenga

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
■■■■■■

Qualifica: ragioniere/a
Requisiti: preferibilmente con esperienza nell'amministrazione settore turismo
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: operaio generico
Requisiti: con esperienza, buona manualità, età max 45 anni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: centralinista
Requisiti: conoscenza della lingua inglese e francese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: falegname
Requisiti: esperienza ■■■■■■ nella mansione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: impiegato/a amministrativa
Requisiti: pratica in fatturazione, prima nota, bilancio, età max 35 anni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: saldatore a filo continuo
Requisiti: con esperienza nella mansione
Sede di lavoro: p■■■■■ di Savona

Richieste aziendali pervenute al lavoro il centro per il lavoro cisl di savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: impresa edile di Savona
Posti: 1
Tipo ■ contratto: contratto a tempo indeterminato (con periodo di prova)
Qualifica: muratore specializzato
Requisiti: esperienza nell■■■■■■ ne; età max 45 anni
Sede ■ lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 134XX

Azienda: studio legale di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto forma■■■e lavoro o a tempo indeterminato
Qualifica: impiegata con mansioni di segreteria
Requisiti: età ■■■ 24 anni; in possesso ■■ diploma di ragioneria o di segretaria d'azienda; minima conoscenze informatiche; conoscenza scolastica di una lingua straniera; residenza ad Albenga o zone limitrofe; eventuale minima esperienza
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Cod. 135XX

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 4
Tipo di contratto: collaborazioni annuali (almeno 10 ore settimanali) più eventuale tirocinio
Qualifica: ASSISTENTE AL PUBBLICO presso l'università
Requisiti: età 19-23 anni; buone conoscenze informatiche; discreta conoscenza della lingua inglese; preferibilmente studenti universitari di Savona
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod 136XX

Azienda: cooperativa di Vado Ligure
Posti: 5
Tipo di contratto: contratti a tempo determinato ed indeterminato
Qualifica: operai generici (facchini)
Requisiti: eventuale capacità di utilizzo di carrelli elevatori e muletti; disponibilità immediata
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 137XX

Azienda: azienda di Cengio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: autista patente C
Requisiti: esperienza nella mansione; età max 35 anni
Sede di lavoro: Cengio
Riferimento: Cod. 138XX

■■■■■■■: ristorante di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo ■ contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: apprendista aiuto cuoca
Requisiti: età 16-23 anni; eventuale minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 139XX

corsi di formazione professionale

CENTRO DI FORMAZIONE IAL LIGURIA

Il Centro di Formazione Professionale I.A.L. di Carcare propone, per l'anno formativo 2002 – 2003, corsi nei settori Meccanico, Impiegatizio-Informatico e Commerciale. In particolare il Corso **Aggiustatore Montatore Manutentore Meccanico** prepara operatori in grado di lavorare alle macchine utensili (sulla base di disegni elaborati mediante il computer-CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria. La figura professionale è in grado di eseguire il montaggio di semplici attrezzature assemblando particolari meccanici nel rispetto delle norme di sicurezza ed antinfortunistica vigenti. Il contesto lavorativo è quello delle piccole e medie imprese metalmeccaniche del comprensorio, che ■■■■■■ la piena occupazione dei giovani in uscita da tale percorso formativo, sia nell'ambito meccanico che della saldocarpenteria. Il Corso **Addetto ai Lavori di Segreteria** prepara addetti che si occuperanno prevalentemente dei front office e seguono dal punto di vista del ciclo contabile-documentale la gestione: della prima nota, dell'archivio e protocollo, dei rapporti con le banche e delle comunicazioni con i clienti e fornitori. Per assolvere a questi compiti l'addetto alla segreteria deve avere una buona padronanza dei mezzi informatici, della posta elettronica, di internet e deve conoscere le diverse macchine per ufficio che vengono solitamente usate. È presente in settori produttivi commerciali e dei servizi, prevalentemente in piccole e medie imprese. Può trovare collocazione anche nelle Pubbliche Amministrazioni (ASL, Comuni, Province). Il Corso **Addetto alle Vendite Multisettoriale** prepara addetti che, accanto al titolare, assistono, offrendo un servizio qualificato, i clienti per aiutarli e stimolarli al momento dell'acquisto. La figura professionale in oggetto si occupa di: controllare gli scaffali e gli spazi espositivi in genere, collaborare all'allestimento delle vetrine, espletare le operazioni di riscossione e di registrazione della vendita, collaborare all'esecuzione dell'inventario. I compiti specifici variano fortemente a seconda delle dimensioni e delle specializzazioni del punto vendita o del reparto in cui agisce questa figura professionale. Il corso si propone di affrontare diversi settori, compreso quello para-farmaceutico. Il contesto lavorativo è quello del commercio, della piccola, media e grande distribuzione in diversi settori merceologici. Ogni attività formativa potrà svolgersi nelle sedi di Carcare o di Savona e comprende un periodo di Tirocinio Pratico presso le Aziende del settore. Tali corsi sono rivolti a giovani disoccupati di età compresa tra 15 e 25 anni (non compiuti) senza titolo di studio, con priorità per coloro che hanno frequentato il Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Invizia Savonese) 2002 – le iscrizioni sono ancora aperte presso i Centri per l'Impiego.
Il modulo O.F.I.S. vuole fornire ai giovani, che abbiano assolto l'obbligo scolastico, un orientamento per la scelta della formazione più consone alle loro attitudini, i corsi che seguiranno mirano a fornire competenze professionali specifiche spendibili nel Mercato del Lavoro.

Catalogo formativo

Anche quest'anno lo I.A.L. propone un **"catalogo"** delle attività formative a pagamento per l'aggiornamento o la specializzazione di persone già impegnate nel mondo del lavoro. Per rispondere alla necessità della formazione continua dei lavoratori e aggiornamento per giovani ■ adulti occupati o in cerca di occupazione i corsi si svolgono nella fascia pomeridiana e serale. Sono previsti corsi nelle aree: **Informatica, Computer Grafica e CAD, Gestione aziendale, Linguistica, Servizi alla ■■■■■■■, si■■■■■a, Tecnologie industriali.** I corsi, ■■■■ sempre, hanno costi molto accessibili e si svolgeranno presso le sedi di Carcare e Savona

Per informazioni rivolgersi al
Centro di Formazione I.A.L.
Via Cornareto – Carcare SV
Tel. 019 518377/8 Agenzia IAL
(Polo della Formazione di Savona)
Tel. 019 862209
Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90.
Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi ■ formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di: Simona Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Davide Balardo, Gabriele Illarcio
collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche ■■■ affrontare i colloqui ■ lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ■ concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di: S■■■■ PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Turismo e servizi cercano addetti

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

SPAZIO LAVORO rubrica redatta in collaborazione con lo SPORTELLO LAVORO della CISL di IMPERIA
Via Des Geneys, 8 Imperia Tel. 0183 720.100 Fax 0183 275.216
E-mail: sportello-lavoro@libero.it
ORARI:
Mattino: giovedì ore 9,00-12,30
Pomeriggio: martedì ore 15,00-18,30

PROVINCIA DI IMPERIA

Le offerte pubblicate in questa rubrica sono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente presso il Centro per l'impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare. Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia. Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 392.02 I new

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE
Requisiti:
Sede di lavoro: Cervo
Riferimento: 391..02 I new
Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 390.02 I new

Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato part-time
Qualifica: ADDETTO ALLE
Requisiti: Patente B
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 3..02 I new

Azienda: Azienda agricola
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: TUTTOFARE
Requisiti: deve saper usare decespugliatore e motozappa, di costituzione robusta
Sede di lavoro: Baiardo
Riferimento: 384.02 I new

Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: m
Requisiti: qualificato
Sede di lavoro: Cipressa
Riferimento: 383.02 I new
Azienda: Edilizia
Posti: 2
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista muratore
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 376.02 I new

Azienda: Azienda conserviera
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista confezionatrice
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 375.02 I new

Azienda: Parrucchiera
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista parrucchiera/e
Requisiti: 16/18 anni, presenza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 374.02 I new

Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato part-time
Qualifica: responsabile di zona
Requisiti: automunita, 27/50 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 373.02 I new

Azienda: Supermercato
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: banconiere salumeria/macelleria
Requisiti: esperienza, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 372.02 I new

Azienda: Azienda conserviera
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista magazziniere
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 371.02 I new

Azienda: Residenza protetta
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: infermiere professionale
Requisiti: diploma
Sede di lavoro: San Bartolomeo al Mare
Riferimento: 370..02 I new
Azienda: Centro di riabilitazione
Posti: 8
Tipo di contratto: tirocinio formativo 3 mesi + 3 mesi.
Qualifica: 2 operatore socio ziale + 4 animatori + 2 educatore
Requisiti:
Sede di lavoro: Imp
Riferimento: 362.02 I new

Azienda: Gommista
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista meccanico
Requisiti: 18/24 anni
Sede di l: Imperia
Riferimento: 360.02 I new

Azienda: Gommista
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista magazziniere
Requisiti: 18/24 ni, patente B
Sede di lavoro:
Riferimento: 359.02 I new

CENTRO PER L'IMPIEGO di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Settore cosmetico - tricologico
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: collaboratore di vendita (agente di commercio)
Requisiti:
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: 324/02/s new 536

Azienda: Impresa pulizie
P: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista addetto pulizie
Requisiti:
Sede di lav: Sanremo
Riferimento: 323/02/s new 535
Azienda: Impresa pulizie
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: addetto pulizie
Requisiti: part-time 14/20 settimanali
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 322/02/s new 534

Azienda: Edilizia
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato 3 mesi
Qualifica: muratore + manovale
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 321/02/s new 532

Azienda: Cooperativa
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato + tempo determinato sostituzione malattia
Qualifica: cuoco/a mensa
Requisiti:
Sede di lavoro: Ovada
Riferimento: 320/02/s new 530

Azienda: Commercio Auto
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: meccanico + elettrauto
requisiti:
de di lavoro: Sanremo
Riferimento: 319/02/s new 528

Azienda: Falegnameria
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista falegname
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 318/02/s new 526

Azienda: Ingrosso fi
Posti: 3
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: imballatore/confezionatore fiori
Requisiti: Esperienza minima 2 anni
Sede di lavoro: Sanremo
mento: 317/02/s new 525

Azienda: Produzione pasta fresca
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista impiegata
Requisiti: Esperienza, mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 316/02/s new 522

Azienda: Impresa edile
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: carpentiere
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 314/02/s new 520

Azienda: Impresa Edile
Posti: 1
Tip contratto: tempo indeterminato
Qualifica: muratore
Requisiti:
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: 313/02/s new 518

Azienda: Artigiano edile
Posti: 4
Tipo di contratto: tempo determinato 6 mesi
Qualifica: muratore
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 312/02/s new 517

Azienda: Impianti elettrici
Posti: 2
Tipo contratto: tempo indeterminato
Qualifica: elettricista impiantista
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 311/02/s new 513

Azienda: Albergo
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo determinato 2 mesi
Qualifica: aiuto cuoca + aiuto sala
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 310/02/s new 511

Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo ind.
Qualifica: add pulizie
Requisiti: orario di lavoro dalle 16 alle 16.45 per 5 gg. a settimana
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 309/02/s new 5

Azienda: Panificazione
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: panettiere
Requisiti: max 28 anni, se superiore, esperienza e iscrizione liste mobilità o iscritti nella prima classe della lista di collocamento da oltre 24 mesi
Sede di lavoro: Coldirodi
Riferimento: 308/02/s new 508

CENTRO PER L'IMPIEGO di Ventimiglia
Via , 13
Tel.0184/25.48.22

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Casa per ferie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: cuoco capo partita
Requisiti: esperienza come cuoco unico
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: 279/02

Azienda: Inst. Impianti elettrici
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: elettricista
Requisiti: Con esperienza, possesso patente e mezzo proprio
Sede di lavoro: Roquebrune – Cap Martin
Riferimento:

Azienda: Azienda serramenti
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: operaio per serramenti + capo equipe
Requisiti: con esperienza pluriennale stessa qualifica
Sede di lavoro: Nizza
Riferimento: 277/02
Azienda: Azienda mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato – part-time.
Qualifica: impiegato/a – disegnatore/trice –
Requisiti: Utilizzo computer/disegno, milite assolto, patente B, automunito/a, titolo di studio liceo artistico, lingua francese, orario 8.30 – 12.30
Sede di lavoro: Dolceacqua
Riferimento: 276/02 new

Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato o apprendistato
Qualifica: manovale o apprendista muratore
Requisiti: con esperienza, munita di mezzo proprio, se apprendista età 18/23 anni
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: 275/02 new

Azienda: Azienda Marmi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: magazziniere
Requisiti: capace di guidare il muletto
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 274/02 new

Azienda: Parrucchiera
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: lavorante parrucchiera
Requisiti: qualificata – anche part-time
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 273/02 new

Azienda: Ristorante pizzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista pizzaiolo
Requisiti: giovane volenteroso 17/23 anni
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 272/02 new

Azienda: Azienda agricola
Posti: 2/3
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: braccianti agricoli
Requisiti: Donne, esperienza lavorativa in serra
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 271/02 new

Azienda: Ristorante
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: lavapiatti + aiuto cuoco
Requisiti: esperienza, aiuto per ricerca alloggio
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: 270/02 new

Azienda: Impresa edile
Posti: 6
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: carpentiere/muratore
Requisiti: 20/50 anni
Sede di lavoro: Francia – Nizza - Cannes
Riferimento: 268/02 new

Azienda: Azienda serramenti
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: apprendista serramentista
Requisiti: 16/24 anni, mezzo proprio
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: 267/02 new

Azienda: Albergo
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato extra
Qualifica: cameriere ai piani
Requisiti: minima esperienza, mezzo proprio, flessibilità, disponibilità festivi, offresi pasto, orario 9.00/17.30 con pausa pranzo
Sede di lavoro: Roquebrune
Riferimento: 266/02 new

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: cameriere/a di sala
Requisiti:
Sede di l: Ventimiglia
Riferimento: 265/02

Azienda: Camping
Posti: 1
Tipo di contratto: stagi.
Qualifica: cameriere sala
Requisiti: minima esperienza, solo sera
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 264/02 new

SPORTELLO LAVORO CISL
Tel. 0183-720100

Azienda: Esportatore Fiori
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Qualifica: venditore su mercato estero
Periodo: stagionale
Requisiti: ottima conoscenza lingua tedesca ed inglese e buona esperienza nel settore
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: SLI 10

Azienda: Ristorante
Posti: 1+1
Tipo di contratto: apprendistato + tempo determinato
Qualifica: apprendista tuttofare + cameriere/a
Requisiti: esperienza minima
de di lavoro: Diano Marina
Riferimento: SLI 6

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: barista
Requisiti: bella presenza, esperienza, capacità di gestione del banco, possibilmente donna italiana
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: SLI 6

Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: architetto, geometra, istruttore d'arte
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: addetto alle vendite
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

AGENZIE DI LAVORO TEMPORANEO
ADECCO
Via della Repubblica, 38
18100 –
Tel. 0183/273536
Fax 0183/767657

RICERCA

Qualifica: Impiegata lingua francese.
Requisiti: Ottima conoscenza francese parlato. Predisposizione ai rapporti interpersonali. Uso pc. Possibilità di rapporti continuativi.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Impiegata lingua tedesca
Requisiti: Ottima conoscenza tedesco parlato. Predisposizione rapporti interpersonali. Uso pc. Possibilità di rapporti continuativi.
di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Contabile
Requisiti: Conoscenza contabilità generale, liquidazione IVA, tenuta libri contabili – Possibilità di assunzione, conoscenza francese.
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: Magazziniere
Requisiti: Gradita ma non necessaria esperienza, buona volontà, max 23 anni, contratto interinale 2 settimane + possibile contratto di apprendistato
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: 3 cameriere ai piani
Requisiti: esperienza, orario continuato diurno, 2 mesi + sibili proroghe
Sede di lavoro: prestigioso hotel in Sanremo

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

TEMPORARY
Via Martiri della Libertà, 124
18100 – Imperia
Tel. 0183/667521

Qualifica: autisti patente C
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: piccoli camion, consegna prodotti alimentari e altri, conoscenza stradale prov. di Imperia
Sede di lavoro: Imperia e provincia, egne anche fuori provincia località limitrofe.

Qualifica: Operai generici
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: mezzo di trasporto per spostamenti brevi (ciclomotore) o automuniti
Sede di lavoro: vicinanze Imperia

Qualifica: Giardiniere
Tipo di contratto: Tempo determinato, possibilità
Requisiti: Esperienza, manutenzione piante e fiori
Sede di lavoro: vicinanze Imperia

Qualifica: tecnico grafico al computer
Tipo di contratto: Tempo determinato, possibilità assunzione
Requisiti: ottima esperienza al computer, creatività, automunito.
Sede di lavoro: vicinanze Imperia

Qualifica: Ragioniere
Tipo di contratto: Tempo determinato, possibilità assunzione
Requisiti: esperienza di contabilità almeno 3/4 anni, conoscenza dei programmi word, excel e power point in ambiente windows, automunita, ottima conoscenza del francese – destinazione Segreteria, reception e contralino di lavoro: Sanremo

Qualifica: Meccanici
Tipo di contratto: Tempo determinato, possibilità assunzione o prolungamento
Requisiti: cognizioni di base del lavoro, officina di riparazione mezzi diversi, mezzo di trasporto autonomo
Sede di l: Taggia e Alberga

Qualifica: Assistenti sociali
Tipo di contratto: Tempo determinato, contratto interinale di durata
Requisiti: con diploma universitario, esperienza delle norme e procedure vigenti, esperienza lavorativa nel campo dei sociali, automunita, doti di autonomia
Sede di lavoro: Imperia

OBIETTIVO LAVORO
Via Goethe 148
18038 – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: Camerieri di sala
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo Indeterminato (part-time e full-time)
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità, in possesso di libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Alberga (SV)

Qualifica: Addetti al banco bar (full-time)
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo Indeterminato
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, in possesso di libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Alberga (SV)

Qualifica: Capo tavolo Bingo (full-time)
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo Indeterminato
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, precisione ed affidabilità, automunito
Sede di lavoro: Alberga (SV)

Qualifica: Responsabile dei venditori di cartelle – Bingo (full-time)
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo Indeterminato
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno su turni; precede esperienza nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, precisione ed affidabilità, automunito
Sede di lavoro: Alberga (SV)

MANPOWER S.P.A.
Savona
Tel. 0198485230 – fax 0198487772

Qualifica: 1 addetta alla vendita
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza biennale in negozi di abbigliamento/boutiques, ottime doti di relazione, automunita
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 1 magazziniere patente C
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza di gestione di magazzino (ricevimento merci, registrazione, verifica bolle, inventario, ...), patente C, uso muletto elettrico e/ 2 forche frontali
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 1 contabile esperto
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza e/o uffici amministrativi, competenze contabili della fatturazione fino al bilancio incluso, utilizzo di supporti informatici (Word, Excel, programmi contabili), immediatamente disponibile, automunito.
Sede di lavoro: Camporosso (IM)

Qualifica: 1 addetta paghe e contributi
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, conoscenze informatiche (Word, Excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità.
Sede di lavoro: Camporosso (IM)

FORMAZIONE PROFESSIONALE E ORIENTAMENTO

Corsi di formazione

Corsi di : INFORMATICA, LINGUE, GESTIONE AZIENDALE E COMUNICAZIONE.
Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01. oppure IAL Liguria 0182/55.96.36
Ente: BIC Liguria – Camera di Commercio di Imperia
Titolo: BUSINESS PLAN
Destinatari: 8 disoccupati di ogni età, lavoratori impegnati in LSU/LPU, occupati alle dipendenze interessati a mettersi in proprio.
Durata: 48 ore
Per informazioni: TEL. 0183-793260
Chiusura iscrizioni: 18 ottobre 2002

Ente: Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato - Imperia
Titolo: attività formativa per tecnico specializzato nella programmazione in ambiente visuale e nel commercio elettronico
Destinatari: 10 (80% donne)
Durata: 240 ore di formazione per 10 persone (80% donne) + 5 mesi di Work Experience per 8 persone (80% donne)
Per informazioni: TEL. 0183-297898
Chiusura iscrizioni: 18 settembre 2002

Chi volesse prendere visione dell'elenco completo dei corsi gratuiti per disoccupati, assegnati dalla Provincia agli Enti di Formazione, può rivolgersi alla "Sportello Lavoro CISL" di Imperia.

EURES

Qualifica: cuisinier gastronomie italienne
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Requisiti: Commis di cucina, cucina tradizionale, cucina italiana, conoscenza francese
Sede di lavoro: Francia
Rif.: 3581151

Qualifica: 2 hai improver/ trainee/ stylist
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Requisiti: buon ingl un anno di esperienza.
Sede di lavoro: Irlanda
Rif.: 3248797

Per informazioni rivolgersi a Salvatore Maio – euroconsigliere CISL – p.za C. Battisti 8 in Ventimiglia. Tel. 0184-231512

SPORTELLO LAVORO CISL Imperia

Dopo la parentesi estiva riprende come di consueto la rubrica dedicata al lavoro. Pensiamo sia cosa utile riparlare con una breve riflessione sul mercato del lavoro. Il lavoro si presenta sempre più spesso in forme nuove: dai contratti di formazione, al lavoro a tempo determinato, dall'interinale, alle collaborazioni coordinate. Il lavoro è sempre più flessibile. Negli ultimi anni l'occupazione in Italia è certamente cresciuta (fra il 95 e il '1 un incremento di un milione e mezzo di occupati – dati Istat), ma 2 nuovi lavoratori su 3 sono assunti con contratti di lavoro flessibile. I contratti tradizionali a tempo indeterminato sono ancora prevalenti, ma con questo ritmo i cambiamenti presto interesseranno tutto il mercato del lavoro, anche i settori più tradizionali del lavoro dipendente. I parasubordinati, cioè coloro che fru- diversi contratti di collaborazione, nei prossimi anni si prevede che cresceranno ancora, fino a superare abbondantemente il 30% del totale della forza lavoro. Cresce anche il lavoro part time. il modo di la cambiano le richieste delle imprese. Una flessibilità che ha cambiato l'economia ed i tempi di lavoro e che ora richiede regole, azioni ed interventi efficaci a delle imprese ed a garanzia dei lavoratori. E' proprio la velocità del cambiamento che impone oggi uno sforzo maggiore nel definire migliori regole politiche e programmi d'intervento più incisivi. Qualcosa è stato fatto ma resta ancora molto da fare. Certo intervenire non è facile, perché bisogna contemporaneamente favorire le imprese che assumono e che domandano più flessibilità, ma anche tutelare i lavoratori, perché il rischio di incappare in nuove forme di sfruttamento è ancora molto alto. Soprattutto per i giovani ed i lavoratori meno qualificati. Si tratta di costruire gli strumenti perché queste modalità di lavoro, che coinvolgono la maggioranza dei giovani, che hanno iniziato a lavorare, abbiano riferimenti e tutele giuste. In questo scenario, di un mercato del lavoro che è in continua trasformazione, ricoprono un ruolo importante i servizi d'informazione e orientamento. Il lavoro sempre meno s'improvvisa ed è sempre di più il risultato di un'azione di informazione, orientamento e consulenza. Servizi questi che molto spesso si rivelano decisivi per trovare un lavoro. Offrire questi servizi è anche l'obiettivo dello "Sportello Lavoro" della CISL d'Imperia, ed è un po' quanto ha cercato di fare sino ad oggi, e che continuerà a fare sempre di martedì dalle 15.00 alle 18.30 e di giovedì dalle 9.00 alle 12.30 all'interno della sede CISL d'Imperia, in Via Des Geneys 8, oppure a Sanremo martedì dalle 15.00 alle 18.00 all'interno della sede CISL di Via Martiri della Libertà, 15
A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
SIMONE SURIANO
(Collaboratore Sportello Imperia)
GIANMARCO RODÀ
(Collaboratore Sportello Sanremo)

GLOSSARIO

NOTIZIE UTILI
a cura del Centro per il Lavoro CISL Savona

Il colloquio di preselezione: uno strumento di orientamento al lavoro del Centro per il Lavoro CISL di Savona

Uno degli aspetti, che il Centro per il lavoro ha sempre ritenuto prioritario nella sua pluriennale attività, è la valorizzazione delle esperienze e qualifiche professionali degli utenti o comunque di chi si affaccia sul mondo del lavoro. In quest'ottica abbiamo elaborato e proposto, a chi usufruisce dei nostri servizi, il colloquio di preselezione

Questo strumento contribuisce a risolvere alcune delle problematiche che può trovare una persona che si cimenta nella ricerca di occupazione. Attraverso il colloquio viene, infatti, facilitata la compilazione del proprio curriculum vitae, strumento indispensabile per poter sinteticamente presentare se stessi alle aziende che ricercano personale. L'operatore che svolge il colloquio ha il compito di aiutare la persona a focalizzare le proprie aspirazioni lavorative, a misurarle con le proprie capacità ed eventualmente ad individuare un percorso formativo adeguato per migliorare la propria professionalità e/o occupabilità.

L'evolversi del mercato del lavoro ha reso questa forma di consulenza sempre più centrale e necessaria per soddisfare efficacemente i bisogni dell'utenza. Di conseguenza l'invito che rivolgiamo a chi frequenta i nostri sportelli è quello di prendere appuntamento con gli operatori incaricati per usufruire di tale servizio. Ricordiamo che chi si sottopone al colloquio, verrà inserito gratuitamente nella banca dati del Centro per il Lavoro, banca dati che viene messa a disposizione di aziende e soggetti interessati a proporre occasioni di lavoro. La semplice presentazione del curriculum vitae (che ricordiamo è possibile compilare presso il nostro sportello) è, spesso, insufficiente a fornire una p completa delle proprie attitudini e soprattutto delle proprie disponibilità, esigenze ed aspirazioni professionali.

Il colloquio di preselezione è utile proprio per colmare queste lacune e per mirare la propria ricerca di occupazione favorendo l'emersione di eventuali incongruenze tra le richieste del mercato del lavoro locale, le proprie aspirazioni professionali e le proprie capacità.

Per favorire questa forma di consulenza, il nostro centro ha deciso di organizzare un servizio decentrato, presso le sedi CISL di Albenga (Via Mazzini, 64/1) e Cairo Montenotte (Corso Italia, 39), da concordare la richiesta dell'interessato.

Sarà, pertanto, possibile per gli utenti di queste zone affrontare il colloquio stesso doversi necessariamente recare presso la sede del Centro per il Lavoro di Via Bazzino a Savona.

Precisiamo che tale servizio avrà una cadenza prestabilita, verrà effettuato solo su appuntamento telefonico e in caso di precise e motivate richieste.

Basterà, quindi, telefonare presso la sede centrale di Savona per concordare giorno ed quali usufruire del servizio.

DIRITTO E DOVERE

Per informazioni forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche affrontare i colloqui di lavoro o compilare il curriculum vitae, sulle modalità di so alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i gi.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

Già gli antichi romani ne lodavano l'aroma e il sapore

Millesimo capitale del tartufo

Fine settimana con il pregiato tubero

Il tartufo era già conosciuto nell'antichità e le prime testimonianze sull'impiego in gastronomia risalgono a tremila anni prima di Cristo presso le corti dei re di Babilonia. Lo scrittore latino Apicio, autore del «De re coquinaria», primo libro di ricette che si conosca, suggeriva di gustare i tartufi non come semplice condimento e guarnizione ai altri piatti, ma da solo, eventualmente condito con olio e spezie per esaltarne al massimo il gusto particolare.

Con il Medioevo, il tartufo conosce il silenzio e l'indifferenza poiché le presunte doti afrodisiache mal si conciliavano con il mortificante clima dei secoli bui. Il Rinascimento, rivendicando la legittimità delle inclinazioni naturali dell'uomo, risveglia anche il gusto per la tavola e così il tartufo ritorna nei fastosi banchetti signorili dell'epoca. Ma è nel corso del Diciannovesimo secolo che esso si impone, perdurando sino ad oggi, come elemento fra i più raffinati e ricercati della più alta cucina.

Un prodotto di cui la Val Bormida può andare fiera. Anche perchè si tratta di una delle zone più ricche, che spesso e volentieri rappresenta uno dei fornitori più importanti del tanto decantato mercato del tartufo di Alba. Fra le aree dove gli esperti cercatori riescono a trovare i tartufi bianchi di miglior qualità infatti, risulta esservi quella di Cosseria, dove domenica scorsa si è svolta la decima edizione della gara nazionale di ricerca del tartufo. Senza tuttavia dimenticare altre zone della Val Bormida, dove decine di esperti, naturalmente coadiuvati dai loro preziosissimi ed inseparabili collaboratori, ovvero i cani, riescono a fare ingenti bottini. Una passione che sta, anno dopo anno, contagiando anche i giovani e che potrebbe anche diventare una sorta di vera e propria attività lavorativa. Ma si tratta di un settore dove sono necessari pazienza, tenacia e una conoscenza del territorio approfondita, oltre naturalmente ad una profonda passione.

Sabato e domenica torna nel centro storico la decima edizione della Festa nazionale

Il programma della manifestazione

Stand gastronomici, serate musicali e animazioni

Una due-giorni con stand espositivi, mostra, spazi dedicati alla gastronomia, convegni, spettacoli, esibizioni e danze. Questi gli ingredienti della decima edizione della Festa nazionale del Tartufo che il prossimo fine settimana trasformerà Millesimo nella capitale del tartufo. Ad organizzare la rassegna, la Comunità montana Alta Val Bormida, Comune, Regione, Amministrazione provinciale, Associazione nazionale Città del Tartufo, Associazione tartufai e tartuficoltori liguri e l'Apt Riviera delle Palme, in stretta collaborazione con la Pro loco, Soams, Associazione Cavalieri di Aleramo, Civ Tutto in un Millesimo, commercianti e artigiani.

Il primo appuntamento è sabato quando lungo le vie del centro storico, ci sarà l'esposizione e la vendita di tartufi e di altri prodotti tipici. In concomitanza, nella sede dell'ente montano, è in programma un convegno, mentre nell'oratorio San Gerolamo verrà allestita la mostra della bicicletta, a Villa Scarzella si potrà visitare il museo napoleonico e nel castello, la mostra dedicata al tartufo. Sempre sabato, concerto dell'A.P. Big Band, spettacolo per i più piccini con Rolando, con i Minas Tirith e stand gastronomici. In serata, Festa napoleonica.

Domenica, poi, oltre al mercato del tartufo, concerto degli R&R Blues, lo spettacolo itinerante con Rolando, le performance del mago Omar e musica celtica con Alice Castle.

E ancora, nell'area San Rocco, esibizione di ricerca dei tartufi con la partecipazione dei cani campioni nazionali. Una rassegna nel corso della quale si svolgerà anche «Tartufi in tavola», kermesse culinaria che vedrà protagonisti otto ristoranti della Val Bormida che proporranno menù rigorosamente a base del prelibato tubero. Iniziativa alla quale aderiscono La Baracca di Carcare, il ristorante San Giovanni del Monte, La Bruschetta di Cairo, il Castello del Borgo di Piana Crixia, Il Quadrifoglio di Carcare, La Locanda della Fontana di Podio, La Posta di Osiglia e La Gaietta di Millesimo.

Esperti a consulto per creare nuovi interessi agrituristici e promuovere la Val Bormida

Un convegno per promuovere il sottobosco

La tartuficoltura può diventare una risorsa economica per la zona

«Il tartufo quale realtà di promozione economica e turistica del territorio». Questo il tema del convegno in programma sabato in occasione della Festa nazionale del tartufo. Con inizio alle 16, nella sede della Comunità montana Alta Val Bormida, in piazza Italia, a Millesimo, si alterneranno ricercatori ed esperti.

Dopo il saluto del presidente dell'Associazione nazionale Città del Tartufo, in veste di relatori, ci saranno Domenico Bigioni, presidente Get, che parlerà dell'associazionismo nazionale ed europeo per il tartufo e la tartuficoltura, e la ricercatrice Margherita Owzarek che tratterà il tema della simbiosi del lichene al tartufo. Seguirà l'intervento di Pol Combot, dei Vivai Robin, che si occuperà della valutazione potenziale dell'impatto degli investimenti e delle rese della tartuficoltura nell'ambito dell'azienda-tipo. Sarà poi la volta di Roland Del Negro, della FFT, che tratterà la questione del tartufo come potenziale prodotto per il recupero delle aree marginali e come motore dell'economia rurale locale. Interverrà successivamente Andrea Da Prati, della FNATI, in merito alla proposta di modifica alla legge 752. Concluderanno il convegno, i rappresentanti dell'Associazione tartufai e tartuficoltori liguri che presenteranno il progetto interregionale per la Liguria.

Un appuntamento di grande rilevanza ed interesse e non solamente per appassionati ed esperti, organizzato e curato dalla Comunità montana Alta Val Bormida, Associazione nazionale Città del Tartufo, dal Comune di Millesimo e dall'Associazione tartufai e tartuficoltori liguri. Un'occasione per approfondire tematiche legate alla promozione e alla valorizzazione di un prodotto che potrebbe aprire importanti spiragli sotto il profilo economico e turistico della zona.

Regione Liguria
Comunità Montana Alta Val Bormida
Comune di Millesimo
Provincia di Savona
Associazione Nazionale Città del Tartufo
Azienda Promozione Turistica "Riviera delle Palme"
Associazione Tartufai e Tartuficoltori Liguri

X Festa Nazionale del Tartufo
Millesimo 21-22 Settembre 2002

SABATO 21
Mercato del Tartufo e dei Prodotti tipici
Spettacoli
Concerto
A.P. BIG BAND
A. Pizzorno di Millesimo
Spettacolo per bambini
"ROLANDO"
Scivoli gonfiabili
Spettacolo musicale con il Gruppo
"MINAS TIRITH"
Stands gastronomici di prodotti tipici della VALBORMIDA

DOMENICA 15
COSSERIA
Ore 9
Tradizionale Gara Nazionale Ricerca del Tartufo

DOMENICA 22
Mercato del Tartufo e dei Prodotti tipici
Spettacoli
Spettacolo Musicale
R & R BLUES
Spettacolo itinerante con
"ROLANDO"
Spettacolo per bambini con
"IL MAGO OMAR"
Scivoli gonfiabili
Concerto di musica celtica
"ALICE CASTLE"
Stands gastronomici di prodotti tipici della VALBORMIDA

SABATO 21
Ore 20,30 Piazza Italia
Festa Napoleonica
spettacolo di musica, danza, costume e libertà

Gastronomia
Menù al tartufo nei ristoranti della Valle Bormida

Convegni
Sabato 21 - Ore 16,00
Convegno
Associazione Città del Tartufo

Mostre
Oratorio San Girolamo
Mostra della Bicicletta
Villa Scarzella
Museo Napoleonico
Castello Millesimo
Mostra del tartufo

AREA SAN ROCCO
ESIBIZIONE E RICERCA TARTUFI
Con la partecipazione dei cani campioni nazionali

artufi in avola
21-22 Settembre 2002

La Posta
OSIGLIA Loc. Rossi, 24 019.542080

Albergo Ristorante Bar "La Gaietta"
MILLESIMO Piazza Libertà, 98 Tel. 019 564186 - 333 2415018

Ristorante LA BARACCA
CARCARE Loc. San Giovanni Tel. 019.518838

Ristorante LA BRUSCHETTA
CAIRO MONTENOTTE tel. 019 504023
Via Martiri della Libertà, 151

Ristorante IL QUADRIFOGLIO
CARCARE Via XXV Aprile, 29 Tel. 019 517289

Ristorante Pizzeria S. GIOVANNI DEL MONTE
CARCARE Loc. S. Giovanni del Monte Tel. 019 5142394

Castello del Borgo
PIANA CRIXIA Via Borgo Tel. 019.570073

Locanda della Fontana
Via Piani, 26
PLODIO (SV)
Tel. 019 511229

DOPO L'INCIDENTE ALLA STAZIONE DI S. GIUSEPPE SCATTA L'OPERAZIONE DI TRASFERIMENTO ■ GERMANIA DEI FANGHI DEI LAGOONS

Partito per Lipsia il primo treno dei veleni

Ieri ha lasciato l'Acna di Cengio un convoglio di venti vagoni

CENGIO

Acna: è partito il primo treno carico di reflui. L'incidente di lunedì non ferma il «convoglio dei veleni» diretto a Lipsia, dove i sali sodici estratti dai lagoons saranno stoccati definitivamente in miniera abbandonata. Una partenza che si è tinta di giallo, visto come l'azienda, nonostante tutti i riscontri, se non altro visivi - il convoglio di una ventina di vagoni non è che passa inosservato - e la conferma ufficiale delle Fs, abbia continuato a negare la partenza del treno. Una politica, quella del «muro di gomma», e di negare anche l'evidenza, che da sempre l'azienda applica in Val Bormida, questa volta supportata anche dal Commissario straordinario, Stefano Leoni che, dopo venti minuti dalla partenza del convoglio da Cengio, continuava ad affermare che non risultavano treni speciali in partenza.

E, a proposito dei treni speciali, sia l'azienda che Leoni hanno molto giocato sulla terminologia, facendo in pratica intendere che l'aggettivo speciale implicasse maggiori garanzie mentre, spiegano dalle FS, significa semplicemente che si tratta di normali carri merci chiusi e specificatamente dedicati a tale servizio. Prova ne è che i treni che dovranno percorrere circa 1100 km a pieno regime (816 tonnellate di rifiuti alla settimana) hanno palesato i propri limiti in appena dieci km di viaggio di prova a carico ridotto. Incidente causato, secondo uno comunicato della Bormioli nel quale non si fa alcun accenno al treno partito ieri, ad un errore nel corso delle operazioni di carico. Gli stessi dirigenti della Polizia ferroviaria, pur assicurando un assiduo controllo della situazione, minimizzano l'accaduto, parlando di fuoriuscita minima di materiale che, secondo le certificazioni in loro possesso, non è tossico-nocivo, ma corrosivo in caso di contatto prolungato. Allo stesso modo il Commissario Leoni continua a parlare di coincidenza fra il malore dei due tecnici delle ditte (secondo indiscrezioni, cinque giorni di prognosi per intossicazione) e la fuoriuscita stessa. Ciò non toglie che proprio l'atteggiamento dell'azienda non fa che aumentare perplessità e timori. Perplessità condivise dal sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, completamente all'oscuro della prova di lunedì, così come della partenza di ieri del convoglio con una ventina di vagoni - l'unico ad essere rimasto nello stabilimento di quello da cui è fuoriuscita la perdita - caricati con circa 280 sacchi da 1500 kg l'uno, lasciato lo stabilimento intorno alle 12,30 per raggiungere S.Giuseppe da dove è ripartito per la Germania alle 16). Spiega: «Visto che quei veleni attraversano il nostro territorio e si fermano nella stazione di S.Giuseppe, credo che sarebbe almeno opportuno che l'Acna cambi atteggiamento, comunicando dettagliatamente orari e carichi dei treni in modo da poterci attivare in caso di necessità». [m. ca.]

I vagoni sigillati carichi di fanghi provenienti dai lagoons dell'Acna sono diretti in una miniera abbandonata di Lipsia

NEL PROGETTO SONO COINVOLTI ANCHE I PRIVATI

Altare rilancia il centro storico

ALTARE

Recupero del centro storico: i privati sono invitati a presentare i progetti. Fra i possibili interventi pubblici, anche il recupero dell'antica chiesetta dell'Annunziata, mèta di turisti di tutta Italia. Prosegue l'iter promosso dal Comune per accedere ai finanziamenti europei relativi al Piano Organico di Intervento per il recupero del centro storico. Spiega il sindaco Olga Beltrame: «Credo che innanzitutto si debba sottolineare la valenza politica e sociale di tante pre adesioni (sono oltre 110). L'entusiasmo con il quale è stata accolta questa idea di sinergia fra pubblico e privato per il recupero del centro storico è, infatti, significativa e, legandosi alle altre iniziative, come esempio il recupero delle aree ex Savam iniziato dalla precedente amministrazione e concretizzato da noi altrettanto impegno, dimostra come solo questa giunta, ma gli stessi altaresi credono nella possibilità di dare volto nuovo al paese che sia volano rilancio economico, sociale e residenziale». La massiccia adesione dei privati, se confermata, consentirà, quindi, al Comune di intervenire su vari fronti. Gli obiettivi, il pieno recupero piazza Vittorio Veneto, che tornerà ad essere il salotto all'aperto al centro del paese; la realizzazione di nuovi parcheggi ed il possibile restauro della chiesetta dell'Annunziata. [m. ca.]

CENGIO

Salvato dai militi Cri un uomo in overdose

Soccorso dai militi della Croce Rossa e dai pompieri, un trentacinquenne di Cengio è salvato dopo essere stato colto da un malore, forse a causa di sostanze stupefacenti. A far scattare l'allarme, altra notte, è stata la fidanzata che non riuscendo ad entrare nell'appartamento ha subito allertato il «118». [l. b.]

PALLARE

Chiusa per lavori la strada per Carcare

Dall'altro ieri la strada che collega Biestro a Carcare è chiusa sino a venerdì al traffico. Il provvedimento è stato adottato per permettere la realizzazione di serie di lavori in località Colla. Il transito viene dirottato sulla Biestro-Pallare e sulla Biestro-Plodio. [l. b.]

CAIRO M.

Il nuovo palasport chiude per due settimane

Dopo il successo dei campionati regionali di boxe, il palasport chiude i battenti per una quindicina di giorni. Verrà posata la nuova pavimentazione antiscivolo ed antipolvere in modo da consegnare definitivamente la struttura alla società sportive. [m. ca.]

PROPOSTA DELLA CONFESERCENTI PER NUOVE PROSPETTIVE ALLA VALBORMIDA

Puntare su turismo e trasporti

Un gruppo di lavoro tra associazioni e Comuni

CAIRO M.

Costituire un gruppo di lavoro fra tutte le associazioni, i Comuni e la Comunità montana Alta Val Bormida per dar vita ad iniziative sotto il profilo turistico, potenziare la rete dei trasporti per garantire un maggior e miglior collegamento con il porto di Savona, e valorizzare il patrimonio paesaggistico, storico ed architettonico sfruttando al meglio le caratteristiche dei vari paesi del comprensorio.

Queste alcune delle proposte avanzate dalla Confesercenti per rilanciare la Val Bormida, creando nuove opportunità economiche che permetterebbero di dare nuovo impulso anche alle attività che operano nel settore commerciale.

Osserva Marco Pozzi, responsabile sindacale della zona per la Confesercenti: «Riteniamo, inoltre, assolutamente necessario valorizzare e potenziare in tutte le località i Centri integrati di via, sul modello di quanto sta avvenendo ormai da anni a Cairo Montenotte e a Carcare». E aggiunge: «Naturalmente si tratta di proposte che vanno ad aggiungersi ai progetti, per i quali stiamo già collaborando con le amministrazioni comunali di Cairo e Carcare, di recupero delle ex aree Agrimont e della Paleta, poichè nuovi insediamenti produttivi significano di fatto nuovi posti di lavoro e un conseguente aumento del bacino di utenza per quanti operano nel settore del commercio». Conclude Marco Pozzi: «Progetti che tuttavia devono tener conto di alcune priorità, quali tempi certi, il rispetto dell'ambiente, e, ad esempio per quanto riguarda Cairo Montenotte, un invito all'amministrazione comunale a varare una delibera con cui vengono deprezzati i terreni in maniera tale da rendere maggiormente appetibili le aree». [l. b.]

LA KERMESSE DI BARDINETO

Eletti miss e «regina» del fungo

Ennesimo successo della Festa nazionale del Fungo d'Oro che da giovedì e sino a domenica ha trasformato Bardineto nella capitale del porcino. Favorita dal bel tempo, la manifestazione ha visto la partecipazione di circa dieci mila visitatori. In tre concorsi, tradizione, sono incoronati il «re» e la «regina» del fungo, titoli che come ogni anno vengono assegnati a chi è riuscito a presentare i migliori esemplari di porcini. Lo scettro di re è andato a Giuseppe Maritano di Calizzano, mentre quello di regina se lo è aggiudicato Anna Gastaldi di Bardineto. Fra gli appuntamenti clou, da ricordare la presenza di Paolo Brosio, il quale ha annunciato che in futuro porterà la sua inseparabile mamma in villeggiatura proprio nel piccolo borgo dell'alta Val Bormida. Premiati ex equo anche i villeggianti più assidui, Aurora e Ida Pezzano e Gianni Ballabio di Albenga. Il riconoscimento al miglior stand espositivo infine è stato assegnato a quello dei fratelli Ravera di Calizzano. [l. b.]

I DUE «DJ» VALBORMIDESI

Pilar e Pow contano su 4 mila fans

CARCARE. Si scrive «Dance for you parade» e si legge più di 4000 ascoltatori che, ogni sabato, seguono entusiasti le novità da ballare proposte su «Radio Acqui» da due giovanissimi dj valbormidesi.

I dj Pilar e Pow - al secolo Corrado Ghione, Dogo e Roberto Povigna di Carcare - nonostante la giovane età sono dei veri esperti di musica, soprattutto di quella da discoteca, e sulle onde delle frequenze di Radio Acqui - Valle Bormida Monferrato - (FM 97) irradiano nell'etere classifiche, suggerimenti e giochi a ritmo indiavolato, ogni sabato a partire dalle ore 17.

Il sogno, ovviamente, è che questo interessante hobby possa diventare, prima o poi, una vera professione.

Nell'attesa, i due dj si divertono un mondo a sparare compilations e battute per tutti i loro fans che possono contattarli al numero 347/6978247 (valido anche per spedire sms) o cliccando www.radioacqui.it. [m. ca.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SAVONA - Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814887 - Fax 019.801808

OGGI UN'IMPORTANTE RIUNIONE CON I SINDACATI

La Rolam illustra i piani per la fabbrica di Altare

ALTARE

Grande attesa per l'incontro in programma oggi pomeriggio tra la direzione della Intior, la Rolam di Altare, e i rappresentanti del sindacato. Nel corso della riunione, infatti, i vertici dell'azienda, che opera nel comparto metalmeccanico, illustrerà i programmi dello stabilimento, alla luce della grave crisi che ha colpito il settore dell'auto.

A creare maggiori preoccupazioni fra i 210 dipendenti, è l'ipotesi, sino ad ora non confermata ma neppure smentita, di trasferire alcune lavorazioni, ritenute meno redditizie, all'estero, e precisamente in Polonia, dove opera già un'altra fabbrica del gruppo. Un provvedimento che se attuato comporterebbe inevitabilmente un esubero di personale nell'azienda altarese. Tuttavia lo staff dirigente, nell'ultima incontro con i delegati sindacali, aveva annunciato che intenda procedere insieme con le organizzazioni sindacali e la Rsu per affrontare e gestire le difficoltà, nell'attesa di un'efficace ripresa produttiva legata a future assegnazioni di commesse riferibili, in ogni caso, alla scadenza del prossimo biennio».

Ma sul fatto che il momento sia particolarmente delicato, nessuno nutre alcun dubbio. Ed è proprio per scongiurare eventuali sorprese, che Fim, Fiom e Uil nella riunione di oggi chiederanno precise garanzie sul piano industriale e sul futuro dello stabilimento mantenendo gli attuali assetti occupazionali. In attesa dei risultati dell'incontro, in fabbrica continua il blocco degli straordinari, dopo lo sciopero di venerdì scorso, proclamato dalle tre confederazioni provinciali, che ha visto i dipendenti incrociare le braccia per un'ora a fine turno, e prosegue lo stato di agitazione. [l. b.]

E' STATA PROPOSTA UNA COMMISSIONE UNITARIA

Carcare, tentativi d'intesa sulla vicenda elettrosmog

CARCARE

Istituzione di una commissione, composta da tutte le ditte che operano a Carcare, dai gestori della telefonia mobile e dal comitato «Limitiamo l'inquinamento elettromagnetico», per trovare soluzioni alternative al Piano comunale che prevede un impianto in località Niprati oltre a quello di Vispa. La proposta è del gruppo consiliare di minoranza «Carcare verso il 2000» che ha inserito la richiesta nelle osservazioni presentate al sindaco, Franco Dell'Anna.

Osservano i promotori, Franco Bologna e Maurizio Torterolo: «Il nostro gruppo è disponibile a partecipare ai lavori della commissione per andare incontro alle istanze dei residenti delle due località». E aggiungono: «Chiediamo che la giunta comunale valuti nuovamente gli indirizzi del Piano, ricercando nuove aree più idonee. Riteniamo, inoltre necessario che venga garantito il rispetto del principio di "precauzione" previsto peraltro dal trattato istitutivo dell'Unione europea, che l'insediamento urbanistico degli impianti sia corretto dal punto di vista dell'impatto ambientale e che venga tutelato il diritto all'informazione completa che devono poter avere tutti i cittadini, in particolare, su questo tema».

Considerazioni e proposte che l'amministrazione comunale dovrà esaminare prima di portare il Piano all'approvazione definitiva da parte di assessori e consiglieri. In base al regolamento infatti la giunta è chiamata a valutare tutte le osservazioni che sono state e che verranno fatte al progetto comunale. Una questione, quella dei ripetitori per la telefonia cellulare, che ormai da mesi è al centro dell'attenzione generale e in merito alla quale, la scorsa settimana il Comune ha organizzato un convegno sui campi elettromagnetici alla presenza di tecnici ed esperti universitari. [l. b.]

lucazanini.it

Edizione Millesimata

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino,
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Inalazioni - Aerosol
Cateterismi Endotubarici
Fangoballneoterapia
Massaggi Curativi
Pigna (Imperia)
Tel. 0184 24 00 40
www.termedipigna.it

Inalazioni - Aerosol
Cateterismi Endotubarici
Fangoballneoterapia
Massaggi Curativi
Pigna (Imperia)
Tel. 0184 24 00 40
www.termedipigna.it

IN FORTE AUMENTO LA CLIENTELA CHE SCEGLIE LA VACANZA NEL VERDE DELL'ENTROTERRA LIGURE

Il turismo «verde» della Riviera fa il pieno con ospiti di qualità

Strizioli

E' all'inizio degli anni Novanta che nasce anche in Liguria il turismo rurale. Quaranta nel 1993, le aziende agrituristiche diventano sette anni dopo 353 e, salvo l'attuale strozzatura nei finanziamenti agricoli regionali, la tendenza è allo sviluppo in percentuali annuali con più di due cifre. La valenza strettamente turistica degli agriturismo è per ora ben poca cosa. Ma il fenomeno dà molte risposte in più direzioni. Innanzitutto aiuta a mantenere sul territorio i giovani agricoltori, quelli che se trovano nuove occasioni di lavoro, costretti a seguire il grande fiume della fuga verso la costa. Secondariamente, il territorio viene presidiato. Le case vecchie che franano, crepate internamente dall'erba tenera che invade le stanze in assenza dell'uomo, sono ristrutturate, mentre la cucina tipica viene nuovamente riproposta con tutto quanto di tradizione e di inventiva ha la cucina ligure, edificato naturalmente sulla base di olio e aglio.

TERRITORIO Nel ponente ligure, la maggioranza delle aziende agrituristiche è collocato nel territorio intermedio fra la costa e le montagne. I soggiorni che si sviluppano sotto la spinta di una crescente cultura ecologico-ambientale prediligono la fascia pedecollinare. Pochi quelli in prossimità del mare, pochissimi infine quelli montani.

TIPOLOGIE L'azienda agrituristica tipo, quella che realmente risponde alle esigenze di un supporto al settore primario, è una famiglia relativamente giovane, che ha un numero di camere limitato (tre quattro), che dà mezza pensione e che non fa ristorazione per gli esterni. Ci sono anche gli agriturismo che poco si distinguono dalle vecchie trattorie. Ma col tempo i casi di «quelli che vogliono fare i furbi» (che vogliono cioè usufruire dei finanziamenti iniziali agevolazioni fiscali) stanno riducendo, anche perché la sorveglianza regionale è più avveduta.

LA STAGIONE Gianna Benedetti, presidente della Confederazione agricoltori della provincia di Savona, ha fatto un giro di telefonate per capire come è andata ai suoi associati. Dice Benedetti: «Ci alcuni molto soddisfatti ed altri moderatamente soddisfatti della stagione 2002. Questi ultimi lamentano un luglio debole e le condizioni climatiche negative. C'è stato un accenno alla contrazione del periodo di so Per Gianni Moretti, direttore provinciale di Savona della Coldiretti: «Proprio in un momento di espansione di questo settore turistico, da febbraio la Regione ha esaurito i finanziamenti agricoli e assi anche i finanziamenti in conto capitale per il recupero dei rustici. Senza questi aiuti è difficile iniziare l'attività agrituristica». Anche per gli associati alla Confagricoltura è stato una buona annata turistica. Lo conferma Antonio Michelucci, direttore regionale della Confagricoltura: «Continua la fase espansiva degli agriturismo si in provincia di Imperia che in quella di Savona. Si tratta soprattutto di giovani, orgogliosi anche di appartenere alla cultura contadina. I redditi che dà il primario nell'entroterra non coprono le esigenze degli agricoltori. Speriamo che la Regione trovi il modo di rifinanziare le leggi incentivo».

Non esiste concorrenza fra ricettivo alberghiere e l'accoglienza negli agriturismo. Sia perché i posti nel verde sono molto limitati, sia perché la clientela è nettamente diversa. Chi predilige il turismo rurale ha fatto scelte di vacanza nettamente diverse da chi vuole invece soggiornare sulla del mare, soprattutto periodi di punta. A questo proposito gli stessi agricoltori che hanno scelto di dare ospitalità, oggi chiedono che «vengano smascherate le scappatoie camuffate da agriturismo».

I PREZZI Mediamente con quanto si paga per un soggiorno con pensione in una azienda agrituristica non si soggiorna neppure in una struttura ad stella vicino al mare. Avendo più risolti i problemi del parcheggio, del silenzio notturno, della genuinità dei cibi e la purezza dell'aria.

Spiega Maria Grazia Rosso, presidente dell'associazione Terranostra che raggruppa alcuni agriturismo della provincia di Savona: «La filosofia che ha contraddistinto nostro impegno è stata quella incoraggiarla conservazione un patrimonio culturale gastronomico di eccezionale rilevanza, attraverso la promozione di un'offerta di ristorazione e di produzioni tipiche alto pregio». La moda ecologica, l'apprezzamento della vita naturale sono due spinte destinate a non spegnersi. E il turismo in una famiglia di moderni agricoltori anche in grado di dare risposte a domande di ritorno alla natura e di esperienze con le colture storiche di una terra come quella di Liguria. A Vendone, nell'entroterra albenganese, durante le prossime giornate della raccolta delle olive, i turisti diventano raccoglitori di olive? La risposta è reticente solo per timore della burocrazia che imporrebbe, anche in questi casi, autorizzazioni e bollitondi...

DELLA PROVINCIA DI SAVONA

DA FERRUCCIO Calderoni Ferruccio
Via Pennavaire, 48 - 17030 Castelbianco - Tel. 0182/77013
PODERE BRICCHETTO di Porinotto Daria
Via Meiogno, 12 - 17020 Rialto - Tel 019/65146
CASCINA DEL VAI di Bacattini Alberto
Strada Ville, 140 - 17014 Cairo Montenotte - Tel. 019/50894
LA CROSA di Bodini Luigi
Via Crosa, 10 - 17030 Vendone - 0182/76331
IL Vassallo Anna
Via Poggio, - 17020 Toyo San Giacomo - Tel. 019/637134
ASPETTANDO IL SOLE di Savello Patrizia
Via Conzelione, 3 - 17020 Orco Feglino - Tel. 019/699146
IL COLLETTO di Il colletto S.S.
Fraz. Pratoyrande, 8 17031 Campochiesa d'Albenga - Tel. 0182 21858
Gli ULIVI di Dutto Gianni
Fraz. Maremo, 9 - 17033 Casanova - Tel. 0182/74149
IL CARRUGGIO di Bottero Ornella
Via Gallici, Fraz. Memoslo - 17032 Arnasco - Tel. 0182/761031
SCHIVO ANGELO di Schivo Angelo
Fraz. Marmoreo - Cà di Berti - 17033 Casanova Lerrone - 0182/74304
CASCINA SGARBI Rosso Maria Grazia
Via Rodè, 14 - 17028 Vezzi Portio - Tel. 019/742012
GLI AROMI di Berra Luciano
Fraz. Isasco, 13 - 17024 Finale Ligure - Tel. 019/698221
LA CELESTINA di Vendemiati Guido
Loc. Gallereto, 16 - 17010 Piana Crixia - Tel. 019/570292
LE MACINE di Castellari Rosella
Fraz. Marmoreo, - 17033 Casanova Lerrone - 0182/74268
CASCINA IL POGGIO Merlo Francesco
Fraz. Marmoreo Via Poggio 97 - 17033 Casanova Lerrone - Tel. 0182/74040
AU GUMBU di Civella Carmelina
Fraz. Gorra P.zza Annunziata, - 17024 Finale Ligure - Tel. 019/696025
LA SELVA di Ottasso Silvana
Loc. Selva, 14 - 17024 Finale Ligure - Tel. 019/6988320
CASALINA di Rolandi Andrea
Fraz. Montagna Via Chicchezza, 7 17040 Quiliano - Tel 019/887604
LA CHIOCCIA di Pavan Gabriella
Via Priocco - 17100 Savona - Tel. 019/879141
LA GORRA di Corso Filippo
Via Gorra, 9 - 17010 Piana Crixia - Tel. 019/570382
VILLA PIUMA di Provenzani Marida
Fraz. Perti Via Cappelletta Nuova - 17024 Finale Ligure - Tel. 019/687030
BARILARO di Barilaro Ida
Loc. Verzi, 10 - 17024 Finale Ligure - Tel. 019/603111
MARABOTTO di Marabotto Ivana
Via Faina, 21 - 17040 Quiliano - Tel. 019/887327
LO SCOIATTOLO di Viglino Luca
Loc. Repetti, 1 - 17010 Giusvalla - Tel. 019/707203
FONDA di Soc. Semplice "Fonda"
Via Deserto, 13 - 17019 Varazze - Tel. 019/918201
LA di Malacca Cosimo
Via Alpe, 10 - Rialto - Tel.
FRANCESCO ROMANO di Romano Francesco
Loc. Albaigare, 4 - 17046 Sassello - Tel. 019/724527
CAVIGLIA GINO di Caviglia Giovanni Gino
Loc. Velleria, 13 - 17046 Sassello - 019/72809
ODDONE di F.lli Oddone S.S.
Via Martino, 13 - 17020 Bardineto - Tel. 019/907115
CASTELLO D'ALPICELLA di Della Latta Margherita
Via Ceresa, 17 - 17019 Varazze - Tel. 019/918424
ROBERTO PESCE Pesce Roberto
Loc. Frassino, 84 - 17020 Calizzano - Tel. 019/79181
LE SORGENTI di Aime Maria
Loc. Nassoli, 5 - 17010 Dego - 348/6033023
MARIO di Caviglia Mario
Loc. Valgelata - 17024 Finale Ligure Tel. 019/69632
SOTTO LE STELLE di Vignolo Leda
Via Vezzi, 18 - 17047 Vado Ligure - Tel. 019/888355
L'ULIVETO di Ratto Vincenzina
Via Ceresa, 40 Fraz. Alpicella - 17019 Varazze - Tel. 019/91892
DEL PONTE di Folco Laura
Via Fetnera, 5 - 17020 Rialto - Tel. 019/65110
CA' DE di Berruti Maria Grazia
Via Corona, 95 S. Bernardo - 17040 Stella - Tel. 019/7040013
FATTORIA GANCIA di Noli Paolo Giovanni
Via Costa, 13 Loc. Gancia - 17040 Stella - Tel. 019/703284
AI CINQUE CAMPANILI di Fachini Maria Immacolata
Via Contrada Bolla - 17027 Finale Ligure - Tel. 019/680482
ELE di Sanguettola Francesco
Via Sandi, 30 - 17015 Celle Ligure - Tel. 019/991936
LE GIAIRE Bianco Maria Grazia
Loc. Giaire - 17020 Calizzano - Tel. 019/79349
A di Sancio S.S.
Loc. Cappellania - 17028 Spotorno - Tel. 019/7476607
IL FRUTTETO Prini Franco
Loc. Cadotto, 7 - 17040 Mallare - Tel. 019/586029
PUNTA SAN MARTINO di Via Massimo
Reg. Abbazia S. Martino, 3 - 17031 Albenga - Tel. 0182/51225
A CA' DI ALICE di Scarrone Giorgio
Loc. Sanguineo, 59 - 17024 Finale Ligure
TENUTA LA La Porosa S.S.
Via dei Tedeschi - Loc. Porada - 17047 Vado Ligure - Tel. 347/3699743
CASCINA PALAZZO di Doiotti Paolo
Loc. Bormiola, 28 - 17010 Dego - Tel. 019/57343

AGRITURISMI DELLA PROVINCIA DI

AL PORTICO di Castellan Ornella
Via Roma, 2 - 18010 Diano S. Pietro - Tel 0183/404830
AU TORCIU di Catenna Pietro
Via 6, 6 - 18010 Pietrabruna - Tel 0183/90066
BELLAVISTA di Ardissone Nicoletta e Passarello Dilia
Via A.S. Novaro - 18010 Diano S. Pietro Tel. 0183/429165
IL BELVEDERE di Abbo Domenico
Via Cesare Battisti, 54 - 18023 Lucinasco - Tel. 0183/291992
BELMONTE GIOBATTA di Antonio Fasolo
Via Dante, 4 - 17023 Chiusanico Fraz. Gazzelli - Tel. 0183/52703
BOSCOMARE di Rovea Antonello
Via Provinciale, - 18010 Boscomare comune di Pietrabruna - Tel. 0183/90116
CA' DE FARO' di Rondelli Danilo
Camporosso - 18033 Fraz.Brunetti - Tel. 0184/31237
CA' DE MAISCE di Ilario Pellegrino
Via degli Ulivi - 18023 Pontedassio Fraz. Torria - 0183/527778
I CARUGGI di Ghirardi Ebe
Piazza della Libertà, 6 - 18010 Diano San Pietro - Tel. 0183/429129
CASA ASPLANATO di Danila Sciorato
Via Acquasanta, 27 - 18024 Dolceto Fraz. Lecchiore - Tel 0183/280316
CASCINA DEL SOLE di Mauro Manuello
Via Strada Savoia III tronco n. 1 - 18100 Imperia - Tel.0183/291768
COLLE DEI BARDELLINI di Giuseppe Sola
Via Fontanarossa, - 18100 Imperia - Tel. 0183/291370
COLLE MARE di Aldo Taggiasco
Strada Collette Beulle, 22 - Beulle - Tel. 0184/510376
COTTA GIUSEPPE di Giuseppe Cotta
Via Amelia, 5 - 18020 Vasia Fraz. Pantasina - Tel 0183/282145
DA MICHE' di Michele Sismondini
Via delle Orto , 129 - Soc. Semplice Ventimiglia - Tel 0184/229496
DA NINO di Antonia Marino
Regione Case loc. Migranè, - 18030 Olivetta San - Tel. 0184/222355
GLI ORTI di Davide Agostinelli
Via Dian Castello, 5 - 18023 Chiusanico - Tel.
I GIRASOLI di Bianco Ornella
Principale, 29 - 18027 Bestagno-Pontedassio - 0183/279127
I GELSOMINI di Maria Teresa Sampietro
Via Giovanni XXIII, 14 - 18012 Vallebona - Tel 0184/252184
IL BAUSCO di Adriano Maccario
Loc. Brunetti - 180 Camporosso - Tel 0184/206851
IL BEY di Giuseppe Privitera
Via Priv. , 38 Cian de Ville - 18100 Imperia Loc. Oliveto - Tel. 347/8403079
IL CASTAGNO di Teresita Pelassa
Via San Bernardo, 39 - 18025 Mendatica - Tel. 0183/328718
IL MELOGRANO di Maria Agostina Mammone
Reg. Auriperga - 18033 Dolcacqua - Tel. 0184/206273
IL RIFUGIO di Josette Bourelly
Loc. Langan - 18035 Castelvittorio - Tel. 0184/241661
IL SOLE di Pietro Biengeri
Loc. Levarone - 18020 Borghetto d'Arroscia - Tel. 0183/382118
LA COLOMBERA di Porta Pier Paolo
Via Passeggiata, - 18010 Diano Castello Fraz. Varcavello - Tel 0183/494265
LA FATTORIA di Marisa Piando
18028 Ranzo Fraz. Costa Balestega - Tel 0183/318161
LA MOLINELLA di Piermichele Mora
Via Roma, 60 - 18035 Isolabona - Tel 0184/208163
LA TEGLIA di Roberto Haldich
Colle di Cosio loc. Teglia 18020 Cosio d'Arroscia - Tel 347/4676495
LE ARENE di Rocco Berardocco
Reg. Arene, 2 - 18012 Costarainera - 0183/91238
LE GEMELLE di Daniela e Tiziana Carpo
Fraz. Terzani, 2 - 18020 Vessalico - Tel 0183/31031
LE MORGHE di Franco Livio
Reg. Morga - 18030 Rocchetta Nervina - 0184/207110
LE NAVETTE di Mariana Randone
Loc. Solse - 18025 Mendatica - Tel 0183/33293
LE RAGANELLE di Martino Danilo
Via Case Sparse reg. S. Siro - Diano Castello - 0183/401041
LA LOCANDA DEGLI ULIVI di Amengo Silvestri
Regione Morghe - 18033 Dolcacqua - Tel. 0184/206913
MARE MONTALTO MONTAGNA di Geert
18010 Montaldo Ligure - Tel 0184/408533
MONTANARI di Bianca Cavaldo
Montanari - 18027 Pontedassio Tel 0183/279257
PANTAN di Ignazio Gusoglio
Via Machiavelli, 2 - 18017 Civezza - Tel. 0183/60715
PRIMO BACIO di Denegri Mauro
Fraz. Gazzelli - 18022 Cluisanico - Tel 339/1415941
RAVIEU di Beatrice Bianchieri
Via San Clemente, 80 - 18030 Airole Fraz Collabassa - 0184/200126
RIFUGIO ALTA VIA di Maria Teresa Montanaro
Militare La colla Gouta 18035 Dolceacqua - Tel 0184/206754
RIO LOVAIRA di Dario Chiabra
Loc. Lovaira - 18033 Camporosso - 0184/288137
SAN DAMIAN di Franz ed Eberhard Kranz
Strada Valsa, 45/47 - 18100 Imperia - Tel. 0183/280309
SAN MICHELE di Danio Giovanni
Via Garibaldi, 162 - 18024 Dolcedo Fraz. Isolalunga - Tel. 0183/280146
SYLVIANE di Sylviane Oberson Cordey
Via Mazzini, 3 - 18010 Pietrabruna - Tel. 0183/90073
TERRE BIANCHE di Filippo e Paolo Rondelli
Loc. Armagna - 18035 Dolceacqua - Tel. 0184/31426
TURLIN di Sergio Guglielmi
Via della Repubblica, 3 - 18012 Vallebona - 0184/259970
VAL PRINO di Marina Mela
Piazza Umberto I, 8 - 18020 Prelà - Tel. 0183/282230
VILLA FARALDI di Roberto Lantemelli
Via Cascione, 4 - 18010 Villa Faraldi - Tel. 0183/41085

Successo di Beppe Grillo protagonista per due sere al Festival dell'Unità a Genova

PIU' DI OTTOMILA PERSONE A SERA HANNO SEGUITO A GENOVA LO SHOW DEL COMICO

Gli strali di Grillo contro Bush e Biasotti

Nel suo micidiale mirino sono finiti personaggi di ogni parte politica

GENOVA

Travolgente, inarrestabile, caustico e bravissimo. Come sempre. Accolto da ovazioni come una rockstar in un Palasport strapieno: ottomila persone lunedì e più o meno altrettanti nel «bis» ieri sera. Un successo annunciato, insomma.

Non può certo lamentarsi, Beppe Grillo, dell'accoglienza che il pubblico genovese e ligure ha riservato al suo nuovo show «Va tutto bene».

Lui ha ricambiato con oltre due ore di battute al vetriolo, molte sparate nel «mucchio», sia pure con qualche «bersaglio» privilegiato: il presidente Usa George Bush, paragonato per intelligenza a Totti dopo un corso al Coni, il premier Silvio Berlusconi («All'Onu parlava l'inglese mio primo anno alle medie»), Massimo D'Alema («Dai, non rompete i cogl.. e facciamo tutti una colletta per regalargli una barca più grande...»), il sindaco di Genova Giuseppe Pericu presente in sala («Ma com'è che la sfera del mio Renzo Piano nel Porto Antico costa 500 milioni all'anno?»), il presidente della Regione Sandro Biasotti («Vende Mercedes, ha fatto grossa battaglia contro multinazionali, ma non l'ho visto in piazza i no-global al G8, che è stato il vero simbolo del peso...»), l'assessore regionale alla Cultura Gianni Plinio («Povera Genova 2004 nelle sue mani») e molti altri .

Frecciate velenose alle proposte di legge della Casa delle Libertà sul tema della giustizia («Il mondo si sta rovesciando, i delinquenti ormai giudicano i giudici»), ma anche alla sinistra «che è sempre una stazione ad aspettare un treno che è già passato tre volte».

E neppure il Vaticano è rimasto esente da attacchi. «Il Vaticano è gestito la General Motors, sono in venticinquemila e nessuno fa un cz... Salvo trasformare frate predicava la povertà in un business, in Padre Pio da Nascimiento».

Questa volta Beppe Grillo ha parlato anche dell'adolescenza, degli anni '60 in Piazza Martinez, nel quartiere genovese di San Fruttuoso, quando abitava con i genitori in Via Casoni e come vicino di casa aveva Donato Bilancia, diventato poi il serial killer dei treni.

«Povero Bilancia, io abitavo in un appartamento della scala B, lui in uno della scala E, lo conoscevamo tutti. Piazza Martinez, quando l'hanno saputo in Rai hanno fatto - pensate - una trasmissione intitolata: Due uomini, due destini».

«Che volete che vi dica - ha aggiunto - Genova sono scappati tutti, siamo rimasti io e Gino Paoli...»

Dopo questa affollatissima due giorni al Palasport della Fiera Internazionale di Genova, Beppe Grillo tornerà in scena nel capoluogo ligure la di sabato 28 settembre. In compagnia di Gino Paoli, Ornella Vanoni e Giorgio Albertazzi «recupererà» lo show di beneficenza interrotto dalla pioggia il 15 luglio scorso. Una iniziativa promossa dalla Pro Loco, nel parco di Villa Doria, a Pegli. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854627.
Blade 2
Or. 15,30-17,45-20-22,30 € 7,00-5,00
DIANA 1. Tel. 019-825 714
[illegible] boy
Or.: 15.45-18-20.15-22.30. € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 15.45-18-20 15-22,30 € 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825 714
PETER PAN Or.. 15,45-17,30
Bad Company. Or 20,15-22,30
€ 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820 563
Men In black II
Or. 15.45-18-20,15-22,30 € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.670
Film a luci rosse
Ore 15; 22.30 € 6.00-4.50-3.10

ALBISSOLA

COLOMBO. Tel. [illegible]
About a boy
Ore 20,30-22,30 € 5,00-4,00-3,00

RITZ. Tel 0182-640 427
Men In black II Ore 20.40-22.30
€ 6.00-4.00-3.00

[illegible] Tel 0182-640 249
CHIUSO

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
OGGI RIPOSO Ore 20.30
Magdalene
€ 5.00-4.00-3.00

ASTOR. Tel 0182-50997
OGGI RIPOSO
Ore -20.40-22.30.
€ 6.00-4.00-3.00

ALASSIO

[illegible] LEONE
[illegible]
17.30-21.15 € 3,00

[illegible]

ARENA VITTORIA
OGG[illegible]

BORGIO

CINETEATRO BASSMAN. Tel 019/692910.
OGGI RIPOSO
Or 20.30-22.45 € 6.00-4.50

SPLENDOR. Tel 019-610783
[illegible]

CAIRO M.

ARIA. Tel 019-50 90 353
Men in black II Ore 20 15-22
€ 5.20-4.20

[illegible]

CHIONIA. Tel 692910
Men in black
Ore 20.30-22.30 € 6.00-4.50

ARENA CHIONIA. Tel [illegible]
CHIUSO

CALIZZOLA

[illegible] Tel 690290
CHIUSO

LOANO

LOANESI. Tel 019-669.961.
[illegible]**ack II**
Ore 20,20-22,30 € 0,30-1,00-3,00

DIAMANTE DEL PRINCIPE. Tel. 019-660.961.
CHIUSO

PIETRA

[illegible]
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
[illegible]

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019 97 249
Men in black II
Ore 20.45-22.40 € 7.00-5.00

VERDI 2. Tel. 019 97 249.
Evening Angelo
Ore 20.40-22.40 € 7.00-5.00

VARIGOTTI

ROMA Tel [illegible]
CHIUSO

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A Tel. 010-595 91 45:
L'imbalsamatore
Or 16.10,10 20.20. 22.30

AMERICA Sala B. Tel 010-595 91 45
[illegible] **amici**
Or . 16.30 18.30 20.30; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247 35 49.
[illegible]
Or 16 18, 20.30, 22.30.
Un viaggio chiamato amore
Or 16, 18; 20,40; 22,30

AURORA [illegible] 010-592.625.
Velocità massima
Or . 16, 18; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18.20.
Peter Pan
Or 15,15 17,15; [illegible] 5. 22.15, 0,15

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel 010-254 18.20.
The experiment
Or 15 17.30; 20. 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
We were soldiers
Or.: 16. 18,45; 21,30 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Requiem
Or.: 15; 16,55; [illegible]; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18.20
A time for dancing
Or 14.45, 16.45, 18.45; 20.45, 22.45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel [illegible] 18.20
Bad company
Or 15,45; 18.20 15; 22,30 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20.
Al vertice della tensione
Or : 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254. [illegible]
Stuart [illegible] 2
Or.: 15,30; 16,55. 18,50; 20,45; 22,40. 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18.20
Wasabi
Or.. 14,45. 16,45; 18,45; 20,30; 22,45; [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Formula per un delitto
Or. 15,45, 18. 20.15; 22,30; 0,45
CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254 18.20
About a boy
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
Men in black
Or 17,30. 19,30, 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel [illegible] 254 18.20
11 settembre 2001
Or. 15;17.30 20. 22.30. 1.00

CORALLO MULTISALA Tel. 010-580.419.
[illegible]**r Pan.**
Or.: 15,30; 17,15; 19
[illegible] viaggio chiamato amore
Or : 16,30; 17,50, 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 154, Tel 010-377.95.35
La forza del passato
Or 20,30, 22.30

LUX Tel 010-561 691
Men in black
Or : 15; 16,50; 18; 20,40; 22,40

OLIMPIA Tel 010-581 415.
About a boy
Or : 15,30; 17,45, 20,15. [illegible]

ORFEO Tel 010-853 840
OGGI RIPOSO
Or : 15,30, 17,50 20,10, 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Formula per un delitto
Or . 15,30, 17,45; 20,15, 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583-261
11 Settembre 2001.
Or : 15,45; 18; 20,20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
A time for dancing
Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
Al vertice della tensione.
Or.: 15; 17,30, 20 22,30
Cuori [illegible]
Or.: 15,30-17,50-20-22,30

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199 123.321.
[illegible] in black 2 Feriali: 15,40; 16,30; 17,40; 18,30; 19,40; 20,30; 21,40; 22,30 Sab e dom: 14,30; 15; 16,30; 17; 18,30; 19; 20,30; 21; 22,30; 23 Ven. anche 23,40, 0,30 Sab anche 0,30; 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123 321
About a Boy Feriali 10.10; 18,20, 20,30; 22,40. Sab/Dom: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20. Ven [illegible] 0.50 e Sab anche 0,40

[illegible] CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
A Time for dancing [illegible] or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Sab/Dom: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ven e Sab anche 0.30

[illegible] FIUMARA Tel. 199 123.321
Formula per un delitto.
Feriali or.: 15,30; 18; 20,30; 23. Sab/Dom 15; 17,30; 20; 22,30; Sab anche [illegible]

[illegible] 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
Feriali or.. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30; [illegible] 14,30; [illegible] 18,30, 20,30; 22,30. Ven/Sab anche 0,30

[illegible] CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.1[illegible]
Peter Pan!
Feriali or.: 16; 17,40; Sab/Dom 15,20; 17; 18,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321.
Waasbi Fe [illegible]. 16,20 18,20, 20,20; 22,20. [illegible]: 14,20, 16,20, 18,20 20,20; 22,20. Ven anche 0,40. Sab anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123.321.
Al vertice della tensione
Feriali 15,30. 18; 20,30; 23; Sab/Dom 14,40; 17,10, 19,40, 22,10, Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123.321.
[illegible] **Hills 2** Feriali 16,50 18,40 20,30; Sab/Dom: 15 30, 17,20; 19,10, 21

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
Arack attacl.
Feriali 16,20 18,30 Sab/Dom: 14,10; 16,20 18,40.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
I passi dell'amore
Feriali or . 15 40, 20 Sab/Dom 15,30; 20

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199 123.321.
The one Feriali or.: 20.20 Sab/Dom: 22,50; Ven anche 0.20. Sab anche 0.50

[illegible] FIUMARA Tel. 199.123.321.
Frailty. Feriali or . 17,50, 22,10; Sab/Dom 17,50; 22,10. Ven anche 0.30; Sab anche 0.20

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123.321,
The experiment Feriali or.. 17,30, 18, 20,30; 23; [illegible] 15, 17,30; 20; 22,30, Sab anche 1,[illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Blade II Feriali or.. 19,10; 22,10. Sab/Dom 20,20; 22,40. Ven anche 0,50 e Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123.321
Jeepers [illegible]
Feriali or.. 20,50, [illegible]. Sab/Dom. [illegible]. 23. Ven/Sab anche 1.00

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Bad company
Feriali or.. 15,30, 17,50, 20,10; 22,40; Sab/Dom 15;30, 17,50; 20,30; 22,40.
Ven/Sab anche [illegible]

CAMPOMORONE

AMBRA
We were soldiers.
Or: 21.15

SARIOAGLIO

CINEMA PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE [illegible] 010-967 71.30
OGGI RIPOSO

PEGLI

EDEN Tel 010-69 812.60
OGGI RIPOSO

NERVI

S. SIRO Tel 010-320 25 64
Al vertice della tensione
Or 15,30; 17,15; 20,30; 22,30

SESTRI

AMBROSIANO. Tel. 010-613.01.38
[illegible]

CAMPOLIGURE

CINEMA CAMPESE.
CHIUSURA ESTIVA

MASSIMILIANO

SALA MUNICIPALE
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible] 0185-290.033
[illegible]

RAPALLO

[illegible] MULTISALA.
Sala 1: **Men in black 2**
Or.: 16,20; 18,20, 20,20; 22,20.
Sala 2: **A time for dancing**
Or.: 16, 18, 20; 22.
Sala 3: **Peter Pan ritorno all'isola.**
Ore 18.
Bad [illegible]
Ore 21,15.

RIVAROLO Tel. 0185-50 781
OGGI RIPOSO

CHIAVARI

CANTERO Tel. 0185-308.694.
Men in black 2
Or. 16, 17,35; 19,30, 20,45; 22,30.

MORGAN Tel. 0185-309.694
Un viaggio chiamato amore
Or.: 16.30 18.30; 20,30; 22,30

CASTELNUOVO MAGRA

SALA Tel 0187-41.505
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
CHIUSO

[illegible]
Tel 0183-651871
Un viaggio chiamato amore
Orario 20.15-22.40
Euro 5-4

[illegible]
Tel [illegible]
Jeepers creepers, il canto del diavolo
Orario 20,30-22,40
[illegible]-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Oggi riposo

DIANO MARINA

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
Spettacolo teatrale di [illegible]

ARMA [illegible]

CAPITOL
Tel 018443440
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0184-261955.
OGGI RIPOSO
[illegible] con www.bandigenova.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel 0184-206049
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] 15 0184-506 060.
[illegible] **[illegible] 2**
Orario (indicativo: possibile variazione) 15-22.30
Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506 060
About a boy
Ore 15-22.30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
[illegible] 0184-506 060
Documentario: **Undici settembre 2001**
Orari 15-22.30 Euro 7

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060.
[illegible] 16-18 **Formula per un delitto**
[illegible] **Al vertice della tensione**
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
[illegible] 0184-506 060
Ore 16-17,30-19 **Stuart Little 2**
Ore 20.30-22,30 **Wasabi.** Euro 7-4

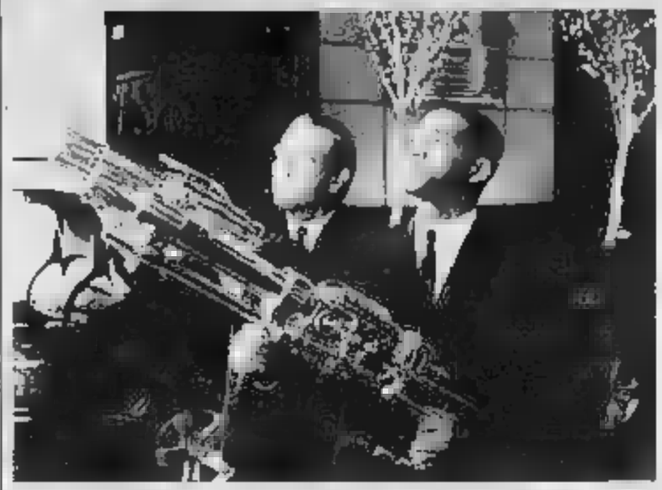
[illegible]
Tel 0184-597829.
A time per dancing
Ore 10-22.30 Euro 7-4

TARANTO.
Tel 597822
Magdalen
Ore 16-22.30 Euro 7-4

[illegible]
Tel 0184-507 070.
[illegible] 16-17.20-18,45 **Peter Pan, ritorno all'isola che non c'è**
Ore 20.15-22.30. **Bad company**
Euro 7-4

La programmazione e gli orari [illegible] sono [illegible] anche in [illegible] lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica

LE TRAME DEI FILM



Con «Men In Black II» si riforma la coppia d'azione Will Smith-Tommy Lee Jones

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Nick Hornby, la storia di un single donnaiolo (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente [illegible] Cia creato da Tom Clancy: [illegible] banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.

A TIME FOR [illegible]. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto [illegible] amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazzi che vivono per la danza.

IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un [illegible] che ha come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare.

BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins [illegible] veterano della [illegible] a cui viene affidato il compito di attaccare la missione lo spavaldo fratello gemello [illegible] un collega scomparso.

[illegible] it. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.

CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

CUORI ESTRANEI. Drammatico. Il film di Edoardo Ponti s'incentra su [illegible] storie di donne: una moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso [illegible] viaggio per un misterioso lavoro.

FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare [illegible] giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.

LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che [illegible] dichiara amico del genitore.

FRAILTY. Thriller. L'esordio [illegible] regia di Bill Paxton è ambientato in [illegible] villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una [illegible] si presenta alla polizia [illegible] giovane che afferma di conoscere il serial killer.

I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal [illegible] di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in [illegible] cittadina [illegible] tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.

J[illegible]S CREEPERS. Horror. Intrappolati in autostrada da un pericoloso [illegible] sta, Trish e suo fratello Darry si rifugiano [illegible] una chiesa abbandonata.

[illegible] Drammatico. In un villaggio agricolo [illegible] della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di [illegible] Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e [illegible] tra loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conosce Deborah.

[illegible] Drammatico. Irlanda, 1964. Da [illegible] vera, [illegible] vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuso nel duro convento di Magdalene.

[illegible] IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, [illegible] nuovi impegnati nella [illegible] agli «alieni».

NESSUNA NOTIZIA [illegible] DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a [illegible] l'anima del pugile Many.

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro [illegible] Oliveira narra la storia [illegible] due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.

ROBERTO [illegible]. Drammatico. Il film ricostruisce la storia [illegible] Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.

SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro [illegible] cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa [illegible] e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.

[illegible] LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato [illegible] famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.

THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rin[illegible] rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.

VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di [illegible] [illegible] è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive [illegible] vicissitudini [illegible] Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) [illegible] il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).

WASABI. Azione. Jean Reno è [illegible] rude poliziotto costretto, a [illegible] della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

WE WERE SOLDIERS. Guerra. [illegible] Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre [illegible].

MOTORADUNO AL SINTE GALESKHA ■ PORTO VADO, FESTA DELLA BIRRA ALL'IGUANA DI PIETRA

Al Daubaci si festeggia Festivalmare 2002

Appuntamenti con la musica dal vivo in pub e tavernette

LA NOTTE

Musica dal vivo e d'ascolto nel mercoledì notte nei locali della Riviera. Festa dei vincitori del «Festivalmare 2002» al Daubaci ■ Vado Ligure.
[redacted] Ritrovo alla Laspirina, a Le Cisterne, al Go Go Burger e all'Excalibur.
[redacted] Ritrovo ■ Sabot discobar, al Green Rose ■ al Micky Mouse.
[redacted] Musica e ritrovi alla Rosa dei Venti, al Transilvania Rock Horror, al Dixieland, al Jasmine, al Shakespeare Art Café, al Fizcarraldo, al Big Ben Pub, al Capitan Fracassa, al Barfly, ■ Nadamas, al Working Glass, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Café, al Scassadinavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito Di Vino, al Freeland, al Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit, ■ Le Piramidi, al Koala, al Crazy Bull, al Due Delfini, al Piper.
[redacted] **P.** Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.
[redacted] Ritrovo ■ La Taberna.
ARENZANO Ritrovo al pub Mc Namara.
[redacted] Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in settimana al Pescegatto, al Miramare, al Mario's Café, al Takabanda, al Barcollo, al Perbacco ■ all'Invidia.
CELLE Musica e ritrovi in settimana al Charlot, al Gaudì, a La Ghironda, al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.
[redacted] ■ Serata latina a La Garitta americanbar. Ritro[redacted] ■ Friends, al Sydney, al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.
ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar, al Già Già, al Med e al Clipper.
[redacted] Ritrovi in settimana al Cabaret, Jolly e al Dylan Dog. Gasoline Night Club.
[redacted] Musico ■ ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.
[redacted] Musica tutte le sere al Bar de Nei.
[redacted] Ritrovo a Il Maltese, alla Corte dei Saroni e da Crespi.
SAVONA Disco-ristobar alla Compagnia Savonese delle Indie (venerdì l'inaugurazione stagionale nel settore al chiuso). Ritrovi al Queen's Pub, al Provencal, al Malvasia, al Baretto, al Vignoble d'Italie, al Santa Lucia Café, alla Boutique della birra, al Caffè Renzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio, a La Oveja Negra, al Birrò, a Lo Scaletto ■ negli altri locali della Darsena.
GUILIANO Ritrovo al discobar Baraonda di Valleggia.
VADO Ritrovi in musica e con animazione all'Hot Summer del Daubaci: oggi ■ festa dei vincitori del Festivalmare 2002 con il sottofondo musicale del sax di Valerio Frizzo, le «animazioni di bellezza» dal centro Estetica e Armonia per i locali che hanno vinto il referendum dell'estate.
SPOTORNO Ritrovi a La Cambusa, al Black Bull e ■ Lord Nelson.
FINALE Musica dal vi[redacted] ■ Nonescodirado (Agostino Celti musica d'autore). Ritrovi in settimana al Gasolina, al Trocadero, al Joy, da Pilade, al New Clipper, all'Elios Café al Bikini, al Baquito, all'Elios Café, all'Agorà ■ Gorra, al Bikini, al Vanilla, al Girasole. Domani l'inaugurazione stagionale al dancing El Patio.
BORGIO Ritrovi in settimana al Rifrullo Art Café, ■ Mulino Club, alla Torre dei Sassetti e al Cappero Club di Verezzi.
PIETRA Festa della birra dell'Oktoberfest, sino al 21 ottobre, all'Iguana. Dancing con liscio e revival al Malibù (aperto sempre). Ritrovi da Miriade e da Poldo's.
TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
LOANO Scuola di ballo tutti i mercoledì [redacted] al dancing Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta. Ritrovi al Poseidon, al da U' Gein, al Carpediem, Fluke Pub, al Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Vascello, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian e al Gavioli.
BORGHETTO Ritrovo al Valvet e alla Dolce Voglia.
CERIALE Lisciateca al Primo Piano. Ritrovi al Tea Room, al Planet, a la Risacca e al Varo.
[redacted] Enormusica al Reggio di luna. Musica e ritrovi al Caffè Noir, al Guaraná, ■ La Città Vecchia, al Rock Bank Café, ■ Pulp, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.
ALASSIO Live music nella piazzetta interna al Paradise di località Santa Croce. Musica dal [redacted] dei «Ricomincio da Trio» all'osteria Mezzaluna. Ritmi latino-americ[redacted] (con dj) ed animazione al Manila Club. Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al The Victorian, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish e allo Zanzibar.
[redacted] Musica e ritrovi alla Caffetteria nel Vascello, al Pirata, May Flower, al Greg De Molloe, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.
ANDORA Ritrovi all'Italo's, alla Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.
[redacted]**OMEO** Ritrovo a La Pineta e al Barock.
DIANO M. Ritrovi allo Skipper, al Caffè Roma, al Playstation, all'Excalibur, al Solito Posto, al Capriccio e al Valleria Club.
DIANO C. Giochi al Bowling.
IMPERIA Animazione e ritrovi al Clagiò, al Seven Squere Pub, all'Art Gallery, al Saint Germain e al Jazz Caffè.
S.STEFANO Ritrovo al Tio Pepe e al Baretto.
ARMA Ritrovi in settimana al Petite Café, al bar Smile, ■ Flower's e al Papagayo
SUSSEN[redacted] V. Ritrovi all'Osteria degli Artisti e al Casaccia.
SANREMO Piano bar al Casinò. Musica o ritrovi al George La Nuit, alla Baia del Pirata, al Kitch Café, ■ Roma, all'En Plain, al Teatrino ■ Mangiafuoco, al Sax Pub, al Disco Loca, al JJ. Smith, al Marval, al Newport, al Mazzini Pub, al Blue Moon, al Zoo Bizarre.
[redacted] Musica al Caffrey's Pub.
BORDIGHERA Ritrovo al Graffiti pub, al Chica Loca, al Cavetto e al Battibecco.
VENTIMIGLIA Ritrovo al Quattro Venti. [a. r.]

Al Daubaci si festeggiano i vincitori di Festivalmare 2002

Il giorno

Corse sui go kart e visite alle grotte

DA VEDERE

Si chiude a Borghetto la rassegna estiva «Orchestre d'amare», un invito al ballo popolare e al revival, passeggiata guidata ad Andora. Questi gli appuntamenti nel Savonese.
GENOVA Aperto tutti i giorni l'Acquario. Riapre i battenti oggi, dopo la chiusura estiva, il museo del jazz «Dagnino» in via Reggio 34. Il museo è dotato di cinque mila fra registrazioni, videocassette, libri e documenti originali, ingressi dalle 16 alle 19. «Amole, libbre, cannelle», è il titolo della collezione pesi e misure allestita nell'archivio storico del Comune di Genova: apertura dal martedì al giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.
[redacted] Dalle 10 del mattino a sera in funzione la pista di go kart «Vittoria».
[redacted] Riprende domani la rassegna «Fuoco», bambini, maestri ■ ambiente: alle 17 nella sala delle elementari in via Camogli presentazione del libro «Piccole e grandi storie dei nostri prodotti», edito dalla Coldiretti ■ Savona nell'ambito del progetto «Campagna amica», sarà presentato anche il libro ■ Michele Costantini e Delia Boccolini «Spreconia».
[redacted] «Le contrade dimenticate» [redacted] al 30 settembre la mostra nella Sala dell'Ombrello al Priamar.
BORGIO Visitabili tutti i giorni le grotte Valdemino.
TOIRANO Aperte anche oggi le grotte preistoriche della Val Varatella.
BORGHETTO Quarta rassegna «Orchestre d'amare», alle 21 ingresso libero, al Salone delle feste ■ cura della Pro loco.
ALBENGA L'entroterra inganno ■ mostra a Palazzo Vecchio dal 21 settembre al 18 ottobre. Verrà infatti inaugurata sabato la mostra fotografica "L'entroterra di Albenga-Una realtà da scoprire", realizzata dalla facoltà di architettura dell'Università di Genova con il patrocinio della Provincia di Savona, della Comunità Montana Ingauna e ■ quello del Pollupice. L'intenzione è quella di incoraggiare il recupero del patrimonio territoriale, storico ed urbanistico esistente nei comuni di Erli, Zuccarello, Cisano sul Neva, Castelvecchio, Balestrino e Toirano.
[redacted] Passeggiata guidata al Castello della Clavesana, appuntamento alle 16 presso il Bastione Saraceno.

MOSTRE & ARTISTI

[redacted] **M**
Tallone da Savaia

Si chiude domani giovedì la mostra retrospettiva dedicata a Guido Tallone «tra ceramica e pittura», allestita nei locali della galleria di Michela Savaia in via Repetto ad Albissola Mare.

FINALE L.
Balsamo ai Chiostri

Presso la sala mostre dell'Oratorio De Disciplinanti a Finalborgo è allestita la mostra antologica di Vincenzo Balsamo. Esposti [redacted] trentina di olii che appartengono agli ultimi 5 anni di lavoro. La mostra, organizzata da Arte Bersani è visitabile dalle 15 alle 20. Mostre d'arte a Finale anche da Ghiglieri e Valente Arte.

[redacted] **S.**
Salino e i suoi amici

«Salino e i suoi amici. Arte, ceramica, umorismo», [redacted] il titolo della mostra ospitata dal Museo delle ceramica «Manlio Trucco» di Albisola Capo. Al «Trucco» in particolare la mostra antologica della produzione di Salino degli Anni '30 agli Anni '90. Al circolo Bonelli invece la sezione dedicata al rapporto di Salino con Albissola.

[redacted]
Collettiva da Merchionne

Mostra collettiva di artisti contemporanei alla galleria d'arte Merchionne di Loano (corso Europa). Presenti opere di Nespolo, Corpora, Donzelli, Valentini, Guerin, Tarruso, Sassu, Laveri ed altri. Aperto tutti i giorni, anche dalle 21 alle 23.

[redacted] **M.**
Fiore e mare Al Testa

«Fiore, mare e ritratti», ■ Guido Tallone, ancora in mostra [redacted] a domani ■ settembre nella saletta del bar Testa ad Albissola Mare.

CELLE L.
Puente in Comune

Le ceramiche ■ Carlos Puenta [redacted] in mostra sino al 29 settembre presso palazzo civico ■ Celle Ligure. L'artista spagnolo propone sculture in gres ■ policrome delle forme suggestive. Visitabile nei giorni feriali dalle 17 alle 20.

[redacted]
Entroterra in mostra

Mostra fotografica, dal 21 settembre al 18 ottobre, a palazzo Vecchio ad Albenga. Illustrerà le risorse ■ le caratteristiche architettoniche dei paesi che costellano l'entroterra. Saranno esposti i risultati delle ricerche svolte dalla facoltà di architettura dell'Università di Genova.

LA MANIFESTAZIONE DI FINALE PRESENTATA IERI MATTINA IN REGIONE A GENOVA

Premiate le Voci nell'Ombra

Da domani al via la rassegna del doppiaggio

Mauro Boccaccio
FINALE L.

Prenderà il via giovedì 26 settembre a Finale Ligure la sesta edizione del del Festival del Doppiaggio «Voci nell'Ombra», il Premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo in programma fino a domenica 28. Il Premio, l'unico in Italia dedicato a questa categoria di professionisti che lavorano nel [redacted] e in tv, si avvale anche quest'anno della direzione artistica del critico cinematografico Claudio G. Fava.

Dopo sei anni, «Voci nell'Ombra» è diventato un evento cinematografico internazionale, quest'anno, in particolare, Finale Ligure ospiterà il Gotha del doppiaggio italiano. Ci saranno, fra gli altri, Cesare Barbetti, doppiatore «storico» di Robert Redford. Claudio Sorrentino, «voce» di Mel Gibson e John Travolta, Alessio Puccio, il dodicenne che ha doppiato Harry Potter, il regista Silvio Soldini con l'attrice Licia Maglietta e molti altri. A Finale ci sarà anche Miranda Bonasea, doppiatrice di Judy Garland che interverrà giovedì all'Auditorium di Santa Caterina alla proiezione dell'edizione restaurata del film «Il Mago di Oz», mentre venerdì sera è in programma un omaggio a Rosetta Calavetta (doppiatrice di Marilyn Monroe).

Il Festival «Voci nell'Ombra» ruota attorno all'assegnazione degli Anelli d'Oro, i premi che ogni anno vengono consegnati per ■ miglior doppiaggio generale, la miglior voce femminile e maschile, la miglior voce caratterista. La giuria, presieduta da Claudio G. Fava è formata dai critici Morando Morandini, Callisto Cosulich, Maurizio Porro e Roberto Nepoti. In palio anche la «Targa Gualtiero De Angelis», assegnata alla carriera, il «Premio Renato Castellani» e la «Targa Riccardo Cucciolla». Negli anni scorsi sono stati premiati, fra gli altri, Giancarlo Giannini, Cristiana Lionello, Adalberto Maria Merli, Rita Savagno e Ferruccio Amendola al quale è stata dedicata l'edizione di «Voci nell'Ombra» dello scorso anno.

La serata d'onore di sabato 28 all'auditorium di Santa Caterina sarà presentata da Claudio G. Fava, Lella Costa e Mario Zucca. Fra gli ospiti anche Maurizio Crozza.

Sostenuto, oltre che dalla Regione Liguria, dalle Università di Genova e Bologna, dalla Provincia di Savona e altri enti, con il patrocinio di Agis e Anec, il Premio, ospitato nello splendido Auditorium di Santa Caterina ■ Finalborgo e al cinema Ondina ha presentato anche quest'anno un programma molto fitto con mostre, incontri, convegni.

Cesare Barbetti doppiatore storico di Robert Redford è tra i protagonisti di «Voci nell'Ombra», rassegna dedicata al doppiaggio che comincia domani a Finale Ligure

LA RASSEGNA INSERITA IN «GENOVA 2004»

Plinio promette più attenzione

■ Erano arrivati ieri mattina a Genova per la conferenza stampa nella sede della Regione Liguria convinti di dover parlare solo [redacted] premi [redacted] «Voci nell'Ombra» consegnerà agli altri, ■ [redacted] doppiatori presenti a Finale Ligure. Mal, l'assessore alla Cultura Antonio Pastorino, il direttore artistico Claudio G. Fava e il promoter-organizzatore Bruno Astori si sarebbero aspettati di riceverne uno. Ci ha pensato invece il vicepresidente e assessore alla Cultura e Turismo Gianni Plinio che, dopo aver sottolineato l'[redacted]portanza della manifestazione finalese, è andato oltre l'edizione che sta per cominciare. «Credo che la qualità, il successo, i riscontri internazionali ricevuti dal vostro festival meritino un'attenzione ancora maggiore da parte nostra», ha affermato Plinio. «Per questo, proporrò nelle sedi opportune, che "Voci nell'Ombra" venga inserito nel programma culturale di Genova 2004 che dovrà comprendere anche eventi di eccellenza del territorio», ha annunciato il vicepresidente della Regione Liguria. Finale Ligure e il mondo del cinema ovviamente ringraziano, ma c'è da giurare che l'impegno di Gianni Plinio lo spronerà a fare [redacted] Festival del doppiaggio sempre più ricco e importante. [m. bo.]

INIZIATIVA A TOIRANO

Concorso d'arte dedicato ■ colori dell'autunno

TOIRANO. Quarta edizione del concorso artistico d'autunno a Toirano a cura dell'associazione artistica Lo Schizzo. Tema dell'ormai tradizionale manifestazione artistica è «Colori d'autunno».

Il concorso è riservato a pittori, ceramisti, fotografi. Si svolgerà presso le ex scuole elementari di via Giuseppe Pollo a Toirano. Nella sede dell'associazione infatti, entro il 19 ottobre prossimo, dovranno essere consegnate le opere. Sarà aperta dalle 16 [redacted] 18 dal giovedì al sabato (informazioni ai numeri 0182/930076 o 335/7153128).

Il 27 ottobre alle 16,30 le premiazioni. Della commissioni faranno parte esperti. Le opere pittoriche (non più di 3 opere) o fotografiche (massimo 4 opere) dovranno essere incorniciate.

Da novembre ■ marzo la sede dell'attiva associazione Lo Schizzo resterà aperta solo ■ sabato dalle 16 alle 18. [a. r.]

DOMANI «RICETTE D'AMORE» CON MARTINA GEDECK E SERGIO CASTELLITTO

Tornano i «Giovedì dell'Ambra»

Il cinema di qualità ogni settimana nella sala di Albenga

L'attore Sergio Castellitto

ALBENGA

«Carlo Giuliani, ragazzo», di Francesca Comencini, ha inaugurato giovedì scorso l'edizione 2002-2003 della rassegna del cineclub «Giovedì dell'Ambra» di Albenga. Si tratta di uno dei cicli storici per gli amanti [redacted] cinema di qualità affidato ancora alla direzione artistica di Marco Pesce. Il 20 luglio [redacted] ■ Genova durante una dimostrazione contro il G8 in corso è stato ucciso Carlo Giuliani. Le parole ■ [redacted] madre, Heidi Gaggio Giuliani, fanno da commento alle immagini dei fatti. «Dopo la grand'emozione sollevata a Cannes "Carlo Giuliani, ragazzo". Il film con cui Francesca Comancini disegna la figura del giovane ucciso secondo uno ■ [redacted] solo punto di vista: quello di sua madre, straordinaria per forza e lucidità. Ne esce [redacted] solo un toccante ritratto post [redacted], ma una ricostruzione assai coerente dei fatti, per quanto parziale. E ciò che si indovina della famiglia Giuliani offre l'immagine di un'Italia civile e coraggiosa», ha [redacted] la critica.

Domani sarà in visione «Ricette d'amore» per la regia di Sandra Nettelbeck. Fra gli interpreti Mariel[redacted] Gedeck, Sergio Castellitto, Lina Sibylle Martha è [redacted] donna in carriera, uno chef del rinomato ristorante «Lido» e il suo lavoro non le lascia molto tempo per altre cose, come una vita sentimentale. Non è sfortunata, solamente non è interessata agli uomini, non ha il tempo di pensarci, la [redacted] giornata è tutta dedicata alla creazione di piatti perfetti. Ma quando, alla morte della sorella Christin, [redacted] nella sua vita la nipote Lina di sette anni, la sua vita sarà sconvolta. Diretto da una regista esordiente tedesca, «Ricette d'amore» è una commedia intelligente e garbata. A seguire nel ciclo dell'Ambra (spettacolo unico ore 21, ingresso 3 euro) i film «Lantana», «Samasara», «Blooody Sunday», «A torto o a ragione», «Respiro». Programmazioni sino a fine giugno 2003. [a. r.]

PER TRE GIORNI STAND ARTIGIANALI E GASTRONOMIA

Laigueglia vestita ■ festa per la fiera di San Matteo

LAIGUEGLIA

Per tre giorni il borgo marinaro di Laigueglia festeggerà il suo santo patrono. Si aprirà infatti [redacted]rdì, per concludersi domenica, la «Fiera di San Matteo», il tradizionale appuntamento [redacted] l'artigianato, la gastronomia, la musica e gli appuntamenti religiosi in onore del santo al quale è dedicata la chiesa parrocchiale. Domani sera alle 21, ci sarà già un primo appuntamento per i fedeli. La preziosa statua di San Matteo verrà portata in processione dalla chiesa della Concezione alla parrocchia.

Venerdì i festeggiamenti [redacted] luti da Comune e parrocchia entreranno nel vivo con l'allestimento, nelle caratteristiche piazzette del centro storico, oltre che in via Mazzini ■ corso Badarò, di circa [redacted] stand e bancarelle con prodotti artigianali e merce varia. Rimarranno aperti dalle 16 alle [redacted]. Sempre venerdì, alle 21 in parrocchia, si terrà un concerto del Coro Capo Mele. Sabato, sul molo principale alle 22, verrà offerto uno spettacolo pirotecnico. La processione di San Matteo, con la statua in trionfo per le vie del centro e con la presenza della banda Forzano di Savona, si svolgerà domenica alle 17,30. La banda savonese sarà ancora protagonista (in formazione d'orchestra) di un concerto in programma alle 20,30 di domenica in piazza Marconi.

«Croce bianca ■ scuole di Laigueglia porteranno avanti, in occasione della Fiera di San Matteo, una raccolta di fondi per l'acquisto di un nuovo defibrillatore, da aggiungere a quello già in dotazione alla locale pubblica assistenza, che ha già salvato la vita di almeno una persona negli ultimi mesi», ha spiegato Gianpaolo Baldazzi, assessore ■ turismo del Comune. [m. br.]

PONTEDECIMO E FOCE DA BATTERE, MA ANCHE ALBENGA E FINALE SOGNANO. LA LOANESI NON VUOLE SOFFRIRE

Chi diventerà Sua Eccellenza?

Domenica parte il massimo torneo regionale

Dalla stagione scorsa, due protagonisti: Juan Lovera (Albenga) e Vittori (Finale)

Ventimiglia pronto a stupire

Notevole campagna di rafforzamento
Da ieri è giallorosso pure Stephan Lerda

VENTIMIGLIA

Stephan Lerda è passato dalla Sanremese a Ventimiglia. Le voci, circolate fin da domenica (quando il centrocampista francese era finito in panchina nel match tra Sanremese e Cascina), hanno preso consistenza nelle ultime ore. Prima l'accordo tra Ventimiglia e Sanremese e tra Ventimiglia e il giocatore; poi, ieri sera, la firma e la prima seduta di allenamento del giocatore con la truppa giallorossa guidata da Fabrizio Gatti.

Un colpo, a modo suo clamoroso, arrivato nel momento più inatteso - seguito all'esonero di Luigi Cichero alla Sanremese - anche se il «feeling» tra Ventimiglia e Lerda era già iniziato almeno due mesi fa quando la società della città di confine, neopromossa in Promozione (il «ripescaggio» in Eccellenza sarebbe arrivato dopo), aveva fatto un'offerta a Lerda che, in quel periodo, però, aveva respinto la proposta. Due mesi dopo, complice anche la nuova situazione creatasi alla Sanremese, il «matrimonio» tra Ventimiglia e Lerda ha potuto concretizzarsi. «Un rinforzo importante - dice Fabrizio Gatti, allenatore giallorosso - Stephan è un amico, ma anche un giocatore che "sente", in campo e nello spogliatoio». Un arrivo che cambia ulteriormente i propositi del club frontaliero. «Miravamo ad una tranquilla salvezza, adesso puntiamo a qualche cosa di più. La squadra è completa e, soprattutto, alle spalle c'è una società vera, solida, che ha un programma importante, che rispetta ogni scadenza. Una serietà che regala una tranquillità davvero unica a tutta la squadra», aggiunge Gatti.

L'arrivo di Lerda in giallorosso completa una campagna di rafforzamento sontuosa al Ventimiglia che, in estate, ha portato in giallorosso il difensore Tirone (dall'Argentina Arma), il trequartista Siciliano, Sanremese ed ex Savona (che ha appena ripreso la preparazione dopo l'incidente stradale delle settimane), il giovane e promettente centrocampista Besio, classe 1983 (anche lui dall'Argentina Arma) e l'attaccante ucraino Kirizo'v, altro giovanissimo (classe 1984). Rinforzi cui si aggiungerà un altro «acquisto» importante: quello dello stesso Fabrizio Gatti che, dopo una stagione solo in panchina a causa di un grave infortunio, sta forzando i tempi che dovrebbero permettergli di tornare in campo. Due stagioni fa, con i giallorossi, era andato a segno 25 volte. «Ed, ora, ho una gran voglia di giocare», confessa l'allenatore-attaccante. Stephan Lerda potrebbe esordire in giallorosso già fin da domenica nella trasferta sul campo della Sestrese, appena retrocessa dalla serie D. «Un avversario blasonato - dice Gatti - Noi lo rispettiamo, ma dovremo giocare senza paura, puntando al massimo». [b. m.]

Lerda, prezioso innesto per il Ventimiglia

Ennio Fornasieri

A cinque giorni dall'inizio del campionato di Eccellenza, sondiamo quali sono le grandi favorite della vigilia e le ambizioni per i team della provincia savonese. In pole position partono una spezzina, il Fo.Ce Vara e una genovese, il Pontedecimo. I quadri tecnici e le campagne-acquisti, dicono questo. Un punto interrogativo vige ancora sulla Sestrese, società nobile poco abituata a stagioni da non protagonista; alla fine c'è da giurarci, che anche i verdestellati reciteranno un ruolo da alta classifica.

Tra le pretendenti per il classico posto al sole, ci sono anche le squadre della nostra provincia: Finale, Albenga e Loanesi hanno dichiaratamente fatto sapere che ci sono anche loro in gioco. Il Finale vorrebbe migliorare il terzo posto della precedente stagione, lo stesso dicasi per l'Albenga piazzatasi in quarta. La Loanesi mira ad interpretare questo torneo in modo diverso, l'esperienza trascorsa nella stagione precedente, non deve ripetersi. Questo almeno le intenzioni del presidente Piave che vuole soffrire meno e goire di più.

FINALE Il team di Luca Monteforte si presenta ai nastri di partenza con un assetto mutato di poco: partito Alfano è arrivato un signor Prestia. Biglietto da visita che basta ed avanza. A centrocampo il regista Manuele Procopio (dalla Calrese) è un iniezione qualitativa ad un reparto che è già ottimo di per sè. In difesa l'innesto di Max Valle (dall'Arenzano) è stato caldeggiato dallo stesso tecnico del Finale. I giallorossi però arrivano da un brutta sconfitta in Coppa Italia contro l'Albenga, anche se a parziale scusante vi erano da registrare le assenze di Vittori e Prestia. La prima del Finale si gioca a Grondona di Pontedecimo (ore 16): già big-match.

Ai bianconeri di Fontana, la Coppa Italia non interessa, ed infatti hanno fatto due vittime illustri. Prima il Ventimiglia, ora un ipoteca al passaggio del turno con il 4-1 rifilato al Finale detentore del titolo di categoria. Il mister degli ingauni: «Cominciamo contro la Fezzanese, ed a parte gli assenti Diomedi e Sardo, devo dire che siamo quasi a posto. In questa settimana il lavoro è mirato al reparto difensivo, mi conforta invece l'attacco con Alfano e Romero che si sono già integrati». Le favorite? «Pontedecimo, Fo.Ce e Sarzanese se riusciamo a giocare sul nostro campo, anche noi possiamo dire la nostra». Albenga che domenica è l'unica della squadre della provincia che gioca in casa: per modo di dire visto che gli ingauni ospiti ad Andora per questo esordio (ore 16). In attesa del «Riva» gli altri match casalinghi, saranno di scena a Villanova. Tra un mese dice che l'Albenga potrebbe riavere un suo campo nella sua città: speriamo bene.

LOANESI Sarà smaltita la delusione per l'eliminazione di Coppa Italia? Lo si saprà domenica quando i rossoneri di Portesi saranno attesi da un primo test-match da coronarie. La stagione di Eccellenza si apre sul green della Sammargheritese (ore 16), notoriamente un campo caldo e rognoso: queste sono le premesse della vigilia. Il punto della situazione arriva dalle parole di un Giusy Valentino che parla di Coppa Italia ma soprattutto tocca la tematica dell'esordio, «Le due partite perse contro il Finale ci hanno insegnato che abbiamo dei limiti ed in questo periodo si è lavorato per migliorarci. Al di là della possibile delusione, conta essere consapevoli che abbiamo giocatori tecnici in grado di far bene». Cosa serve a queste Loanesi? «Se riusciamo a disciplinarci tatticamente ed essere più ordinati in campo, penso che ci siano le possibilità per puntare ad un alta classifica. Dipenderà da noi». Sull'esordio di Santa Margherita: «Partita difficile un terreno che è stato rifatto, quindi si potrà giocare la palla e per una squadra tecnica come la nostra mi sembra già una buona notizia. Partire con un risultato positivo sarebbe la cosa migliore, visto che in questa stagione non vedo una grande favorita ma diverse squadre che partono sullo stesso livello. Vedo un campionato molto equilibrato».

SAVONA CALCIO

Niente Samp, solo allenamenti

Le sfide biucerchiate di Amuzzo ed un rinvio dell'amichevole contro la Sampdoria (in programma per oggi), probabilmente recuperabile nel mese di ottobre. «Abbiamo un debito con il Savona», ha detto il dirigente del genovesi, motivato dal volere di mister Novellino, alle prese con diversi giocatori troppo acciaccati. Sarà per la prossima volta. Cosa cambia nei piani di lavoro del Savona? «Niente, ci alleniamo come sempre, dispiace solo che questa partita abbia una storia infinita, a sembra che non si debba giocare mai», ha detto mister Tufano poco prima di cominciare l'allenamento di ieri. Savona che preparerà il primo dei due casalinghi consecutivi, contro Brescello e Rimini, tra il Bacigalupo e Celle. La settimana di lavoro sul campo di Legino; dopo ieri pomeriggio e questa mattina, ci sarà la rifinitura al sabato. Per quanto concerne l'utilizzo dell'impianto di Celle, oggi si registrano ancora accordi ufficiali tra le due parti. [en. for.]

RALLY

L'EQUIPAGGIO DI MILLESIMO HA VINTO A MESSINA

Ferrecchi ed Imerito sono ancora in corsa

Maurizio Ferrecchi a un passo dal titolo italiano. Il pilota di Millesimo ha conquistato il primo posto nel Rally di Messina, ma a pari merito con l'avversario Claudia De Cecco. Il regolamento in questo caso prevede che a parità di punteggio, si assegni la vittoria all'equipaggio che ha vinto la prima speciale, cioè Ferrecchi-Imerito. E' stato un rally molto faticoso, con prove speciali di ben 200 km.

Il pilota di Millesimo che gareggia su Peugeot 206 WRC per la scuderia Grifone di Genova assieme al navigatore Gian Franco Imerito, afferma: «Volevamo la vittoria, per il morale e soprattutto per la classifica. E' arrivata grazie anche alla nostra tenacia. E' stata una bellissima gara, molto emozionante e ricca di colpi di scena. Fino all'ultimo credevo di non farcela, anche se siamo partiti bene vincendo la prima speciale. De Cecco è riuscito a recuperare fino a raggiungermi in classifica a pari tempo. In virtù della vittoria della manche d'apertura ho però ottenuto i punti necessari per vincere e per aspirare così al titolo italiano».

Prosegue Ferrecchi: «Mancano ancora due prove, quella di Asiago e di San Crispino di Cesena, su sterrato. Un tracciato che favorisce l'altro avversario di turno, Navarra, che però si trova lontano dalle prime posizioni». Ferrecchi e Imerito sono dunque ad un passo dal successo dal tricolore, che potrebbe essere già festeggiato il mese prossimo ad Asiago. [r. p.]

Ferrecchi e Imerito verso il titolo italiano

BASKET

LA SERATA CONCLUDERA' CON L'AMICHEVOLE CON LA POLISPORTIVA MAREMOLA

Signori, ecco il nuovo Riviera

Alle 18 a Vado presentazione del team di C

VADO L.

Serata di gala per il Riviera Basket. Alle 18, nel Pallone Pressostatico della Passeggiata Giardini a Mare, la compagine che sabato debutterà in C si presenterà agli appassionati in vista di stagione che annuncia emozionante. La presentazione sarà seguita poi dall'amichevole con la Polisportiva Maremola, unita alla società da antica amicizia e da una collaborazione tecnica che prende il via con questa stagione. Animatore della serata Paolo Allara di Radio Onda Ligure 101 che, davanti alle autorità, presenterà la squadra che si avvale della sponsorizzazione della Carisa.

La compagine diretta da Vittorio Vaccaro è composta da Francesco Rovati (play, 1,84, Davide Gorini (play-guardia, 1,86), Davide Di Benedetto (guardia, 1,90), Carlo Leoncini (guardia, 1,86), Massimiliano Pizzalis (ala, 1,88); Flavio Maneschi (ala, 1,98), Fernando Bortolotti (ala, 1,96); Paolo Patria (ala-centro, 2,04); Carlo Prandi (centro, 2,01), Christian Piazza (centro, 2,01). Aiuto allenatore Gabriele Gentile mentre Umberto Ruggiero è il preparatore atletico. Presidente della società è Serafino Scarponi, che però si accinge a lasciare il timone a Roberto Drocchi.

Il Riviera è reduce dalla quindicesima edizione del Trofeo Varaldo che si è disputato proprio a Vado. La compagine di si è imposta in finale contro il Sesto S. Giovanni mentre per il terzo posto il Pool 2000 Noberasco ha meglio sul Cuneo. Miglior realizzatore è stato Davide Gorini. Il Riviera esordirà sabato in campionato contro il Granda Cuneo. La partita avrà inizio alle 21,15, orario valido per tutte le partite interne del team savonese. [g. o.]

COPPA ITALIA DI PALLAVOLO

Il Finale questa sera a Cuneo

Seconda giornata della Coppa Italia. Dopo la vittoria, scontata, della Carisa contro il Finale (3-0, in poco più di gioco) è in programma stasera Busca-Finale che si gioca nel palazzetto sport di Cuneo inizio alle 21. La compagine di casa parte con i favori del pronostico, considerato che il Finale, soprattutto in questa prima fase di stagione, sta affinando la preparazione (cercando rinforzi, anche se il bilancio non pazzie). La Coppa Italia esaurirà il girone di andata della prima fase sabato prossimo con la sfida Busca-Carisa considerarsi decisiva (tra l'altro diversi giocatori della compagine piemontese indossano da questa stagione la casacca degli albisolesi). Il campionato di B1 scatterà il 12 ottobre con la Carisa ospite dello Scanzorosciate. Coppa Italia proseguirà invece tutti infrasettimanali alternandosi al campionato. Nella scorsa edizione la palestra Massa ha ospitato due concentramenti della manifestazione nazionale. [g. o.]

CALCIO MINORE

A QUILIANO, CISANO E PALLARE

Primo piano ai tornei precampionato

Affinano preparazione per il campionato i club impegnati nei tornei minori che prenderanno il via un paio di settimane. A Quiliano è andato in il Trofeo Borreani, quadrangolare che nella di avvio ha registrato il successo del Legino (2-0) sulla Carcarese e la vittoria ai rigori del Quiliano sulla Veloce (1-1 i regolamentari con reti Reverdito e Ravaldo). Nella finale per il terzo posto, vittoria della Veloce (1-0) sulla Carcarese gol Saltarelli. Il Trofeo è invece andato al Quiliano che ha superato il Legino (2-1) dopo gara che ha avuto ben poco di amichevole. Protagonista Zucca, autore di due gol di pregevole fattura. Per i battuti la è stata di Calvi. A Cisano ultime battute del Memorial Leo Zanardini che si concluderà domani la finali a partire dalle 20,30. Negli ultimi incontri il Pontelungo ha superato il Borghetto (4-3) mentre Cisano ha avuto meglio sul Ceriale per 4-0. A Pallare, per il Trofeo Bianchi, stasera alle 20,30 si gioca Rocchettese-Pallare S. Giuseppe. La finale è in programma venerdì sera. [g. o.]

CICLISMO AMATORIALE

NUOVA, ENTUSIASMANTE TRASFERTA DEL SODALIZIO DEL PRESIDENTE VIPIANA. NEL FINE SETTIMANA ALTRI IMPORTANTI APPUNTAMENTI

Giordano Ciompi in Austria è diventato campione mondiale

Il diciottenne portacolori dei Panificatori Savonesi ha conquistato la maglia iridata della categoria giovani

Il campione iridato Ciompi fra il tedesco Kickner e lo svizzero Vogele, secondo e terzo

Nanni Marco

Strepitosa affermazione del ciclismo savonese ai Campionati Mondiali dei Panificatori. Il diciottenne Giordano Ciompi ha vinto per distacco la categoria giovani, indossando la maglia iridata delle dei mestieri. Una giornata di festa per la carovana guidata dal presidente Vittorio Vipiana che comprendeva, oltre agli altri italiani, il folto gruppo panificatori giunto in Austria per conquistare delle 7 maglie in palio.

Questi i presenti: Olga Arnone, Piero Secchi, Giovanni Spagnoli, Patrizia Moroti, Daniele Grobbiero, Ede Truzzi, Sandro Casetta, Riccarda Penzo, Giuseppe Maccia, Matilde Cattoretti, Luigi Mazzetti, Maria Piera Manessi, Franco Serena, Roberta Marchi, Umberto Sai, Francesco Scappini, Mattia Vannone, Silvia Lag..., Adriano Zarbinato, Rina Zarbinati, Simonetta Timpani, Vincenzo Abbate, Giuseppe Busalto, Agostino Galloni, Franca Fiorini, Paolo Galloni, Elena Pea, Anna Apicella, Erica Minutolo, Liana Fiorito, Cesare Borgonovo, Carla Verga, Francesco Borgonovo, Alice Borgonovo, Daniele Collegarin, Calogero Maniscalco, Vincenzo Regis, capocarovana il presidente Vittorio Vipiana, segretaria Luigina Barabino.

Questo gruppo si è assiepato lungo il panoramico percorso per incitare e applaudire i suoi atleti che, oltre al neocampione iridato Ciompi, erano Mirco Vecchio, Gisella Vecchio, Simone Pizzolorusso, Lorenzo Mondino, Gino Minutolo, Giorgio Scanu, Walter Prette, Domenico Apicella, Matteo Apicella e Pierangelo Bruzzone. Tre giorni per questo felice tour di savonesi in terra d'Austria, maglia iridata che arricchisce il palmares della Società Sportiva Panificatori, che anche vinto il campionato italiano a squadre. Nella trasferta in Austria registrare anche questi piazzamenti: quinto Matteo Apicella, Gino Minutolo, dodicesimo Vincenzo Abate, diciottesimo Francesco Bruzzone, ventottesimo Lorenzo Mondino, trentatreesimo Giorgio Scanu, e ancora dodicesimo Lorenzo Pizzolorusso.

Trofeo Umberto e Mario Delbono. Si corre domenica mattina a Vado l'importante prova del Circuito Nazionale Uniac intitolata alla memoria due grandi sportivi. Ritrovo presso la Cattolica di Segno sino alle 9, poi partenza per Finale e ritorno a Vado per il via tratto libero. Arrivo a Segno.

Giro della Provincia Udace. Si gareggia sabato ad Altare la prova a cronometro del Giro Udace, partenza primo atleta ore 15 dal mobilificio Malagamba di Altare, la quarta tappa il giorno a Mallare per km 80.

Trofeo Mastroianni. Con i punti dei giri (Udace e Uniac) è stata istituita dal Modellimo Club la Challenge Mario Mastroianni. Dopo la prima prova punti 3 Bertoni e Sedaboni; 2 Davi e Cocco; 1 Sala e Grasso.

1ª SAVONA GOAL 2003
GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»
MERCOLEDI' 18 2002
Domenica settembre

1	SAVONA-BRESCELLO	
2		
	IMPERIA-VENTURINA	
5	LEGINO-OSPEDALETTI	
6	VARAZZE-PIETRA	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:
LA MISS DELLO SPORT È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci
- Pulcini
3 - Esordienti
4 - Giovanissimi
- Allievi
- Junior
7 - Altri sport

Nome Cognome
BAR o
Rete n°1000 al Bacigalupo
Autore

NEL 2003 SI TORNERA' ALL'ANTICO CON LE PROVE SPECIALI A OTTOBRE. MENO ISCRITTI CON LE NUOVE NORME

«Il Sanremo, un rally invidiato»

Il patron Rava: «Al primo posto la sicurezza»

SANREMO

Adolfo Rava è, da sempre, il «patrone» del Rally di Sanremo mondiale che, da domani, entra nel vivo della 44ª edizione. È l'uomo che lo «firma» al vertice di un'organizzazione complessa, a più teste, tra l'Automobil Club Sanremo (proprietario della corsa), la Sanremorally (che lo vive un punto di vista operativo) e la Fia, la Federazione Internazionale che detta le regole e fa sentire il suo peso. «Sarà un bel rally - assicura Rava - Ci sono tutti i presupposti perchè la corsa sia interessante sotto tutti i profili. L'organizzazione è collaudata. Abbiamo delle strade perfette, quasi da Formula uno, grazie, soprattutto, all'amministrazione provinciale che le ha sistemate benissimo. E c'è, poi, la grande collaborazione di comuni, forze dell'ordine, protezione civile, commissari di percorso. Un patrimonio di professionalità che è una garanzia per la gara». E le critiche ad un rally troppo «concentrato», troppo raccolto, con prove che sono quasi sempre le stesse? «Non l'abbiamo inventata noi questa formula di rally - dice Rava - Anzi l'abbiamo subita. Ma non c'era altra scelta. Anche a noi piacerebbe tornare ai rally di una volta, con tante auto, tanti piloti, privati e no. Si pensi solo al danno economico che l'organizzazione, ma questo vale per tutti i rally, subisce da un numero ristretto di partecipanti: oggi l'iscrizione al rally costa circa 9000 dollari. Facile fare i conti e vedere che viene a mancare con 30-40 auto in meno in gara. Gli sponsor coprono solo una minima parte delle spese. Le iscrizioni hanno sempre avuto un peso rilevante. Oggi siamo tutti con l'acqua alla gola. Invece si tende sempre a diminuire i partecipanti. Si punta ad un rally di 30-35 auto, cioè quelle ufficiali. Non so dove si arriverà di questo passo.». Il futuro dei rally? «Andrà ripensato - aggiunge Rava - Non sono pessimista tanto per il futuro del Rally di Sanremo in sè stesso, quanto per il futuro di tutta la specialità. Si è voluto tentare di trasformarla in una sorta di Formula uno, ma non ci sono, assolutamente, gli introiti televisivi della Formula uno. Ci sono problemi che vanno affrontati, che i costruttori devono porsi. Pensiamo all'Italia. Non abbiamo casa in gara ufficialmente, i piloti italiani sono praticamente scomparsi. Qui al "Sanremo" gli unici gareggiano nel mondiale 1600. Si rischia di vedere sparire, almeno noi, una specialità che, invece, ha vivissime tradizioni. Siamo, in un certo senso, "vittime" dell'effetto-Ferrari. La casa di Maranello domina e l'entusiasmo e l'attenzione per la Formula uno sono alle stelle. Paradossalmente, polarizzando tanta attenzione sulla Formula uno, si finisca per penalizzare i Rally. Occorrerà fare qualche cosa. Anche noi organizzatori dobbiamo fare qualche cosa. Dobbiamo muoverci tutti insieme».

L'«immagine» del Rally di Sanremo a livello internazionale? «E' un'immagine più forte, da qualche tempo - conclude Rava - Siamo stati i primi ad adeguarci alle nuova norme, abbiamo, si può dire, collaudato per primi la nuova formula rallistica e, adesso, il modello Sanremo fa da guida. Direi che più nessuno mette in discussione il nostro Rally come prova di campionato di mondo, come accadeva qualche anno fa. Siamo stabilmente inseriti nel calendario mondiale il fatto anche che, dal 2003, la corsa tornerà, accogliendo le nostre richieste, a disputarsi nel mese di ottobre, che è la nostra collocazione storica ed anche più adatta dal punto di vista organizzativo, è la dimostrazione del credito che la corsa ha acquisito a livello mondiale, negli ambienti della Federazione Internazionale». [b.m.]

Il patron del Rally Adolfo Rava

Tanta nostalgia per le emozioni di 10 anni fa

Dalle mitiche «ronde» notturne agli sterrati della Toscana
Grandi suggestioni con il lungo viaggio nell'album dei ricordi

SANREMO

L'ipotetica «macchina del tempo» avrebbe un gran da fare se si occupasse del Rally di Sanremo. Basterebbe andare indietro di dieci anni (sono tantissimi o pochi, a seconda di come si vedono le cose) per trovare un Rally che ha ben poco da spartire con quello attuale. Sono cambiati dieci anni che hanno cambiato il mondo rallistico. Lo hanno rivoltato con un calzino, mettendo al bando romanticismi e sentimentalismi in nome di una «realpolitik» su cui, forse, prima o poi bisognerà fare qualche verifica.

Il «c'era una volta» del Rally di Sanremo (ma questo, ormai, vale per tante altre prove mondiali), parla di cose che sembrano lontanissime: chi si ricorda la gara che aveva cinque tappe e faceva gareggiare le auto per quasi una settimana intera? E chi si ricorda quel percorso che si snodava per l'Italia, passando dall'asfalto delle strade liguri allo «sterrato» (mitico) della Toscana con qualche sforamento nel basso Piemonte e in Emilia? E chi si ricorda dell'ultima, grande, notte, roba da leggenda per chi la racconta, i fari delle auto che spuntavano nel buio, i falò per riscaldarsi, un brulichio incessante di gente fra i boschi dell'entroterra? E chi ricorda, ovviamente, le notti passate in sala stampa o nel quartier generale del Rally a «governare» una corsa che sembrava non fermarsi mai? Era il «Sanremo» di una volta, neppure di tanto tempo fa per la verità. Ma sembra, ormai, lontanissimo. Aveva anche altri ingredienti. Caserecci, potremmo dire. Ad esempio lo stuolo, imponente, di piloti locali. Tra i quasi 200 equipaggi iscritti - contro la «miseria» dei 57 attuali - c'erano tanti dei «nostri». Ragazzi colpiti dal «morbo» del Rally, che passavano una stagione intera a preparare la vettura e se stessi per partecipare al «Sanremo», gara magica che permetteva loro, circondati dall'affetto di tanti tifosi, di gareggiare fianco a fianco, anche se lontani anni-luce dalle prime posizioni, i grandi big del rallismo. Sarebbe come se, al calcio, si potesse giocare la stessa partita di Del Piero, Zidane o Ronaldo. Una passione, comunque, che solo sulla riviera di ponente aveva fatto germogliare fiori di piloti che si sono, poi, espressi ad alto livello: prima Cella e Patria, poi Ballestrieri, i fratelli Maiga, Dall'Ava e così via.

Adesso è stato tutto cancellato. La Federazione Internazionale, negli ultimi anni, ha fatto sentire pesantemente la sua mano. Che è, poi, quella dei grandi costruttori. Tanta «democraticità» del rally è mai piaciuta in alto? Dove volevano avvicinarlo alla Formula uno, potenziare gli introiti di sponsor e tivù, diminuire i costi. Ad uno ad uno, gli ingredienti «classici» del rally sono scomparsi: addio grande notte (in nome della sicurezza); addio rally più lunghi di tre giorni (in nome dell'economicità e costi); percorsi concentrati, un solo parco-assistenza; e, soprattutto, l'eliminazione, progressiva, di tutta la «fauna» di piloti privati e locali che accompagnava la corsa. Un'operazione quasi portata a termine. Per gli organizzatori non c'era scelta: o adeguarsi o uscire dal calendario iridato. Sanremo, come tutti, si è adeguata. Anzi è stato tra i primi a farlo anche perchè era tra quelli più esposti ad essere esclusi dal calendario mondiale. Sarà meglio o peggio? Lo dirà il tempo. Ma l'impressione è che questo «Sanremo», così stravolto, tecnologico e standardizzato, non ci appartenga proprio. [b.m.]

Il campione spagnolo Sainz al Rally di Sanremo non è mai riuscito a vincere

DOMANI SHAKEDOWN A BORGHETTO D'ARROSCIA E LA PARTENZA SIMBOLICA

Ecco la gara giorno per giorno il parco assistenza è a Imperia

Da lunedì piloti e auto in gara al 44° Rally di Sanremo sono impegnati, nell'entroterra della riviera di Ponente, nelle «ricognizioni» ufficiali (lo sentite dal regolamento) sulle strade della corsa. «Ricognizioni» che si concluderanno stamane dalle 8 alle 13 anche se la giornata non sarà finita per i protagonisti del «Sanremo» che, dalle 16 alle 21 per i piloti prioritari Fia e dalle 13 alle 16 per tutti gli altri, dovranno sottoporre le proprie auto alle verifiche tecniche presso la carrozzeria Servicar in Valle Armea. Questi il programma dei prossimi giorni della settimana rallistica:

Domani, dalle 8 alle 12, a Borghetto d'Arroscia, ormai tradizionale di questo appuntamento, ci sarà lo «shakedown», cioè i test per i bolidi in gara. Alle 15.30, all'hotel Royal (quartier generale della corsa) conferenza stampa organizzata dalla Fia, la Federazione Internazionale, con la partecipazione di piloti e rappresentanti delle case automobilistiche presenti al Rally.

PARTENZA SIMBOLICA Il fitto programma di domani c'è anche la cosiddetta «partenza cerimoniale» che si svolgerà nella centralissima piazza Borea d'Olmo (più nota come piazza Mameli), con inizio alle 20,30: le scivoleranno dalla pedana, percorreranno via Matteotti e raggiungeranno il «parco chiuso» sul pianzale Dapporto, sul lungomare delle Nazioni.

PRIMA TAPPA Si disputa venerdì. In tutto 538,88 km di cui «speciali» per 147,25 km (due volte Passo Teglia, Passo Drego e Ghimbegna, una Cosio e San Bartolomeo). Partenza (ore 8) e arrivo (ore 20,01) a Sanremo.

SECONDA TAPPA E' in programma sabato. Identici gli orari di partenza e arrivo a Sanremo (ore 8 e 20,01). In tutto 540,88 km, 6 prove speciali per 150,57 km (due volte San Romolo e Colle Langan, una volta Cosio e San Bartolomeo).

TERZA TAPPA Concluderà la gara nella giornata di domenica. Sarà la tappa più corta con 327,28 km e quattro prove speciali per 88,02 km (due volte Pantasina e due volte Mendatica). Partenza alle 6 da Sanremo, arrivo, ovviamente a Sanremo, alle 15.

PARCO ASSISTENZA Per il secondo anno sarà ad Imperia, sulla spianata in località San Lazzaro (un'area di 24350 metri quadrati). Grosso modo le auto vi torneranno ogni tre ore. Sarà uno spettacolo nello spettacolo. [b.m.]

Il campione del mondo Gronholm con Corrado Provera, stratega della Peugeot

HAI BISOGNO DI UN DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE?
RIVOLGITI A CHI GARANTISCE SERIETÀ E ORGANIZZAZIONE
TESTIMONIATE DA UNA TRENTENNALE ESPERIENZA
CHE HA PERMESSO A TANTI (GIOVANI E NON PIÙ GIOVANI)
DI CONCLUDERE IL LORO CORSO DI STUDI

CORSI PER LAVORATORI

VUOI RAGGIUNGERE UN TITOLO DI STUDIO
IN UN AMBIENTE SERENO E STIMOLANTE
CON LEZIONI CONCENTRATE ED ORARI FLESSIBILI
IN GRADO DI ADATTARSI ALLE TUE NECESSITÀ
DI LAVORO E FAMILIARI?

ISTITUTO GALILEO GALILEI
VIA STAZIONE 67/11 - ARMA DI TAGGIA
TELEFONO 0184/42236

AL TERMINE DEI LAVORI PER L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO
E VUOI CONSEGUIRE IL DIPLOMA DI MATURITÀ SUPERIORE
IL CORSO SPECIALE PER DIRIGENTE DI COMUNITÀ
FA PER TE!

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGITI ALLA SEGRETERIA - TELEFONO 0184/42236

SMILE SERVICE

ORGANIZZAZIONE EVENTI

E SUPPORTO DI:

▪ HOSTESS ▪ LOGISTICA
▪ SICUREZZA ▪ SERVIZI

PER MANIFESTAZIONI

Stefania Moraldo - Daniela Bombagi
Staff Manager

SANREMO - C.so O. Raimondo 23
Tel. e fax 0184.544970
E-mail: infosmileservice@libero.it

www.essedi.it
essedi shop
quando pensi informatica
AMD ATHLON XP 1200+ HD 40 GB 256MB
CD-ROM 52X Audio Video e Rete
Modem 56K V90 Tastiera e Mouse PS/2
PANDA Antivirus Windows XP Home
Monitor SAMTRON 17 1280x1024NI
Stampante LEXMARK Color Jetprinter Z25
€ 789,00 IVA INCLUSA
SAN REMO - Via Martiri della Libertà 144 tel.: 0184 544424

AUTOMOBILI
Zoccarato s.r.l.
CONCESSIONARIA PEUGEOT
SANREMO - IMPERIA

INCENTIVI [illegible] PER I PROPRIETARI [illegible] CASE

Per le Olimpiadi la Regione vuole aumentare la disponibilità di posti letto

Olimpiadi, 400 mila posti letto con 30 milioni [illegible] euro della Regione

■ Oltre 400 mila posti letto turistici in più per le Olimpiadi del [illegible] è quanto intende ottenere la Regione, con [illegible] contributo di 30 milioni di euro in tre anni, che ieri ha varato la legge sulle seconde [illegible]. Il provvedimento è stato approvato con il voto della maggioranza (contrario solo Marengo di Forza Italia a titolo personale, mentre la Lega si è astenuta), il «sì» di Ds, Margherita e Il [illegible] Pdci e Rifondazione. Obiettivo: incentivare i proprietari di case di vacanza sottoutilizzate a riconvertirle per immetterle nel circuito [illegible] ricettività extralberghiera. Soddisfatto l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli. «L'idea - ha chiarito per tacitare gli oppositori - non è quella [illegible] cementificare la montagna, ma di valorizzare il patrimonio immobiliare esistente. La legge intende promuovere un cambiamento culturale, spingendo i proprietari di seconde case che le usano pochissimo a metterle a disposizione del turismo. Per incoraggiare questo meccanismo, abbiamo previsto incentivi economici». I proprietari [illegible] seconde [illegible] che aderiranno [illegible] progetto affideranno in concessione per 10 anni la gestione della loro proprietà [illegible] cooperative, consorzi e Atl, che stileranno [illegible] convenzione con la stessa Regione. A loro sarà lasciata la facoltà di utilizzare per uso personale la [illegible] per 90 giorni l'anno. Simile modalità di affitto a rotazione delle [illegible] di vacanze esiste già in Francia, ed è applicata in Veneto dal '99. La legge approvata prevede anche la possibilità di erogare contributi per costruire [illegible] case. Il che ha preoccupato le minoranze, perché l'effetto delle nuove norme non è limitato al territorio olimpico. «Non vorremmo - ha sottolineato il consigliere Ds, Rocco Muliere - che i soldi per le Olimpiadi venissero dirottati a cementificare aree del territorio che con i Giochi del [illegible] non c'entrano. Sulle finalità generali della legge siamo d'accordo, ma ci siamo battuti per fare in modo che venga privilegiata la [illegible] del patrimonio immobiliare esistente rispetto [illegible] costruzione di nuove unità». La legge è passata con due emendamenti proposti dai Ds: [illegible] per limitare [illegible] [illegible] per cento del totale i contributi per le nuove costruzioni, l'altro per favorire il recupero delle vecchie borgate montane.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PIEMONTESE INTENDEREBBE SOSTITUIRE IL RESPONSABILE DELLA SANITÀ

Il match Ghigo-D'Ambrosio infiamma la Regione

L'opposizione attacca: «I litigi del Polo stanno paralizzando il governo»

«Il presidente Enzo Ghigo può, legittimamente, essere insoddisfatto di Antonio D'Ambrosio anche se, in questo momento, non ne capisco il motivo [illegible] che ci stiamo avviando [illegible] il pareggio del bilancio nel 2002 e che la nostra Regione è tra le poche promosse [illegible] livello nazionale per la gestione della spesa». Dunque? «Dunque, la volontà del Governatore si deve confrontare con quella di tutta la coalizione. Da parte mia ribadisco la mia disponibilità a continuare [illegible] mio impegno; [illegible] mi lasciano lavorare». L'assessore regionale alla Sanità, risponde così all'ennesima dichiarazione di sfiducia del presidente della Regione. La questione, ormai, [illegible] avanti da quasi un anno ma l'altro giorno, durante il gruppo regionale [illegible] Forza Italia, ha subito una nuova impennata quando Ghigo ha spiegato [illegible] «la questione D'Ambrosio sarà risolta [illegible] una decina di giorni».

Immediate le reazioni di Alleanza nazionale, il partito dell'assessore. Il commento di Ennio Galasso, capogruppo in Consiglio regionale, è durissimo: «Ricordiamo agli alleati che anche nell'ultimo incontro di maggioranza è stato evidenziato, proprio dal presidente Ghigo, il buon percorso della sanità per i risparmi conseguiti, per [illegible] razionalizzazione impostata [illegible] per gli sviluppi [illegible] [illegible] pareggio di bilancio». Per Galasso «questo [illegible] un fatto, come sono fatti [illegible] conclusioni della Corte [illegible] conti favorevoli, al punto efficienza [illegible] efficacia, alla gestione della sanità». Conclude: «E' da dieci mesi che il problema rimpasto [illegible] vissuto da molti come un alibi. E' tempo di ricondurre il confronto politico e le conseguenti proposte su un terreno più rigoroso istituzionalmente e meno squallidamente irriguardoso sul piano personale».

Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, cerca di gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «La posizione [illegible] presidente della Giunta [illegible] del gruppo azzurro sull'assessore D'Ambrosio, il rimpasto [illegible] l'ingresso della Lega, sono noti. S[illegible] amareggiato dal fatto che parti della riflessione politica all'interno del gruppo regionale siano state estrapolate creando un incidente diplomatico. Sono fiducioso che l'azione dei segretari porterà ad una rapida soluzione della vicenda».

Invitano alla prudenza anche i quattro [illegible] glieri dell'Udc. Secondo Antonello Angeleri, Rosa Anna Costa, Sergio Deorsola e Vincenzo Tomatis la «dichiarazione [illegible] Ghigo sulla necessità di effettuare il rimpasto entro settembre deve essere letta [illegible] espressione della volontà di riconfermare una leadership forte e una giunta autorevole senza più incarichi vacanti e incarichi doppi». Concludono: «Rivolgiamo [illegible] duplice appello a tutti i partiti per superare l'estremismo delle posizioni [illegible] al Governatore perché entro settembre dia concretezza al rimpasto».

L'opposizione, però, la pensa diversamente. Lo scontro nella Giunta e l'astensione della Lega Nord durante le votazioni sul disegno di legge dell'assessore Ettore Racchelli sono interpretate dall'Ulivo come il segnale di [illegible] «difficoltà profonda del centro-destra». Secondo Antonio Saitta, portavoce della Margherita «la crisi del Polo che litiga sul rimpasto e sulle poltrone [illegible] Giunta sta veramente paralizzando la Regione Piemonte. Ieri abbiamo assistito alla provocazione della Lega che si [illegible] astenuta su ogni votazione per dimostrare il proprio malcontento sui rapporti di forza del governo regionale». E Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, aggiunge: «Se la sua nuova volontà di Ghigo di rimuovere D'Ambrosio non trovasse celere applicazione per la resistenza dei suoi alleati si aprirebbe un [illegible] problema di legittimazione politica. Noi porremo [illegible] problema nel dibattito sulla sanità che diventa per tutti l'occasione per attuare comportamenti coerenti con le proprie affermazioni».

[illegible] il centrodestra insorge. Il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì, precisa: «Noi occupiamo lo spazio e il ruolo che ci compete. Sui provvedimenti della Giunta manteniamo e manterremo un atteggiamento coerente: voteremo a favore se tesi alla realizzazione del programma elettorale della Casa delle Libertà, contro se [illegible] lo rispetteranno, [illegible] asterremo - pur presenti per garantire il numero legale - nel caso [illegible] tratti di provvedimenti di natura meramente amministrativa». E Cattaneo aggiunge: «In politica contano i fatti. Alla ripresa dell'attività del Consiglio la maggioranza ha approvato una legge che permette di adeguare la ricettività in vista delle Olimpiadi e permette agli operatori alberghieri di adeguarsi ai colleghi del resto d'Italia». [m. tr.]

[illegible]

Le dimissioni di Angelo Burzi sono state una scelta coraggiosa: credo che necessariamente debbano portare qualche riflessione Chi riterrà di dover riflettere, rifletta *(1 marzo 2002)*

ALLEANZA NAZIONALE DIFENDE IL SUO RAPPRESENTANTE

«La sanità va verso il pareggio di bilancio, perché cambiarlo?»

Secondo Martinat «ci sono altri assessorati ed altri incarichi che non funzionano, è per questo che chiediamo un confronto complessivo»

intervista

Maurizio Tropeano

BASTA, è ora di finirla. Sono stufo di fare riunioni infruttuose a livello regionale e poi apprendere dai mass-media dichiarazioni e prese [illegible] posizione estemporanee da parte del presidente della Giunta regionale [illegible] [illegible] altri esponenti di Forza Italia contro gli assessori di An. La questione per noi è semplice: Alleanza nazionale è interessata a discutere del rimpasto e per rimpasto, come dice la parola stessa, si intende un'operazio[illegible] complessa e non la semplice sostituzione di [illegible] persona con [illegible] altra». [illegible] Roma, dal [illegible] ufficio di viceministro delle Infrastrutture, Ugo Martinat, segretario regionale del partito guidato da Gianfranco Fini, risponde così alla volontà del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, di silurare l'as[illegible] alla sanità, Antonio D'Ambrosio che da anni milita nel partito.

Onorevole Martinat, allora D'Ambrosio non si tocca?

«Il problema non è D'Ambrosio. La questione è diversa: il centrodestra vuole davvero fare il rimpasto? La nostra posizione è identica da molti [illegible] a questa parte: siamo per una verifica complessiva [illegible] tutta l'attività di governo fin qui svolta. Forza Italia pone la questione D'Ambrosio? Bene, ne prendo atto [illegible] vorrei sapere il perché visto che il Piemonte è una delle nove regioni promosse a livello nazionale per la gestione della spesa sanitaria e che il bilancio del 2002 si avvia al pareggio».

E se il presidente Ghigo e Forza Italia insistono?

«La risposta è semplice: per An ci sono altri [illegible] ed altri incarichi che non funzionano. Per questo abbiamo chiesto un tavolo di discussione complessivo e un confronto con tutti i partiti della coalizione. Ad oggi [illegible] [illegible] ancora l'ora e la data della [illegible] della prossima riunione dei segretari regionali. Era prevista per il 7 settembre ed è saltata non certo per volontà di An. L'hanno convocata per il 20 ma qualcuno si è dimenticato che quel giorno è prevista la visita del Capo dello Stato. Adesso dopo le dichiarazioni di Ghigo quel vertice è sempre più urgente a meno che il Governatore non smentisca l'attacco [illegible] D'Ambrosio».

Onorevole Martinat quali sono secondo An gli assessorati che non funzionano?

«L'elenco l'ho fatto sei mesi fa».

Allora lei criticò la politica di Giampiero Leo, assessore alla Cultura; di Mariangela Cotto, responsabile dell'Assistenza, e del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. I primi due di Forza Italia, il terzo della Lega. E' cambiato qualcosa?

«Non ho modificato le mie opinioni. An vuole una verifica complessiva di tutto il lavoro svolto dagli assessori regionali. Se Forza Italia e la Lega hanno dei problemi [illegible] equilibri interni alla Giunta noi [illegible] siamo più disposti ad accettare che vengano scaricati strumentalmente [illegible] di noi. Alleanza nazionale [illegible] sempre gestito la Sanità, come tutte [illegible] altre deleghe regionali, in maniera condivisa e collegiale».

E allora che cosa propone Martinat?

«Per prima cosa devono cessare le parole al vento e le indiscrezioni giornalistiche che nuocciono gravemente all'immagine e alla credibilità del centrodestra in Regione. I vertici dei partiti debbono discutere con serietà e determinazione per prendere decisioni utili per i cittadini. An ha sempre rifiutato la logica dello scaricabarile: chi ha delle responsabilità se ne faccia cari[illegible]

E se così non fosse?

«Se queste fibrillazioni e mistificazioni non cesseranno Alleanza Nazionale, per salvaguardare la propria integrità e la propria immagine, potrebbe anche decidere che questa maggioranza in Piemonte le va stretta e portare la questione a livello nazionale».

Gli «avversari» [illegible] Consiglio Regionale: Enzo Ghigo, presidente della giunta (a sinistra), e l'assessore D'Ambrosio, in piedi

[illegible]

Ho sempre meno fiducia nell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio *(30 giugno 2002, dall'intervento pronunciato alla convention organizzata da Forza Italia)*

La questione relativa all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio sarà risolta entro una decina di giorni *(16 settembre 2002, discorso del presidente al gruppo di Forza Italia)*

DEODATO SCANDEREBECH, 15 MILA PREFERENZE NEL 2000, EX ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, PASSA AL GRUPPO MISTO

L'«acchiappavoti» lascia Forza Italia

«Sono deluso da un partito che non ascolta più la gente»

Forza Italia addio. Mister preferenza lascia [illegible] partito - ma [illegible] militanza all'interno della Casa delle Libertà - e con ogni probabilità approda al gruppo misto e indipendenti del Consiglio regionale in attesa di una collocazione definitiva. «Durante l'estate ho maturato la decisione di uscire dal partito che non è più in grado di riconoscere e dare voce alla mia passione e alla mia dignità politica», spiega Deodato Scanderebech. Aggiunge: «Personalmente sono deluso da un partito che [illegible] è più capace di dare ascolto alla gente comune ma anche a quelli impegnati in politica [illegible] ad esempio l'assessore D'Ambrosio che [illegible] è fatto un mazzo tanto per governare la sanità e poi è stato lasciato solo nei momenti più difficili. Conosco per esperienza personale questa situazione».

Scanderebech si riferisce in primo luogo [illegible] decisione del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, di togliergli le deleghe all'Agricoltura [illegible] giorno dopo la sconfitta di Roberto Rosso, allora coordinatore regionale azzurro, nella [illegible] alla poltrona azzurra. E' passato più di un [illegible] e allora l'asse Rosso-Scanderebech era ancora solido. Un sodalizio che si è interrotto quando la Camera dei deputati decise di non assegnare i seggi vacanti. Mister preferenza era in corsa. Una nuova delusione. Scanderebech mette subito le mani avanti: «Guardi io non vado via per ripicca o per vendetta lo faccio anche perché spero che Forza Italia sappia ritornare il partito delle origini capace di valorizzare i sogni, le passioni e i desideri della gente [illegible] Io vengo da lì».

Nel '94 [illegible] casa sua ospitò la sede del primo club azzurro in città e un anno dopo alle elezioni risultò il primo degli eletti in Consiglio regionale

Era il 1994 quando «la mia [illegible] divenne la sede del primo club azzurro sotto la Mole», ricorda. Da allora mette in piedi una struttura organizzativa che lo porta in Consiglio regionale nel [illegible] come primo degli eletti. Bissa il risultato nel 2000 quando sfiora le quindicimila preferenze e sull'onda del successo arriva alla poltrona [illegible] all'Agricoltura. Insomma, un uomo acchiappavoti che però non riesce a sfondare nella corsa alla Camera.

Deodato Scanderebech lascia Forza Italia per approdare al Gruppo misto

Che cosa farà adesso? «Riparto dall'inizio», spiega. E così oltre all'attività di consigliere regionale ha ripreso ad incontrare personalmente i cittadini, venti, trenta la settima. Poi ha rimesso in movimento quelli del [illegible] clan: «Sono [illegible] fermo un anno. Ho riflettuto, ho aspettato risposte dal mio partito che invece ha perso completamente l'identità. Adesso [illegible] ripreso a fare attività politica [illegible] [illegible] ad ascoltare le persone». Insomma, la macchina acchiappavoti è in movimento [illegible] sembra percorrere le strade centrali [illegible] Forza Italia portano verso gli altri alleati della Casa delle Libertà. (m. tr.)

IN COLLABO[illegible]IONE CON IL COMITATO
PONTEMOSCA
[illegible]
LIDIA TOGNI
A TORINO - [illegible] GIULIO [illegible]
-LOCALITÀ PONTE MOSCA-
DAL 20 SETTEMBRE

ACCORDO ALLA AZIMUT-BENETTI DI AVIGLIANA PER ASSUNZIONI

Le navi in montagna portano occupazione

In una realtà difficile come la Val di Susa, l'azienda continua a crescere I sindacati: «Nei prossimi due anni potrebbero arrivare altri 200 posti»

Un accordo che la Cgil definisce scommessa sullo sviluppo e sull'occupazione». Azimut-Benetti di Avigliana, il mega cantiere navale all'ombra delle montagne, è stata firmata dalle Rsu dopo l'approvazione dei lavoratori intesa che prevede l'assunzione 48 (di cui 40 entro l'anno) dipendenti cosiddetti atipici, interinali, contratti di formazione, tempi determinati. Il requisito è che abbiano lavorato nell'azienda per almeno un anno anche se non continuativo.

Spiega Antonio Citriniti della Cgil: «In questa vallata disgraziata la Azimut è delle poche aziende a crescere; è ormai una delle più grandi. Abbiamo fatto l'intesa perché si tratta di situazione eccezionale di sviluppo che può portare nel giro di un paio anni a altre duecento assunzioni a Avigliana». Aggiunge: «C'è una struttura produttiva in costruzione e quindi è evidente che serviranno nuovi lavoratori. Il primo passo è stato quello di stabilizzare gli atipici, di dare po' di sicurezza a questi ragazzi che vivono la loro esistenza a cicli di tre mesi e che adesso hanno una prospettiva certa».

Citriniti riflette: «Dopo anni in cui Avigliana viveva un declino industriale senza fine fa piacere adesso vedere in giro per le strade i ragazzi con le magliette Azimut. Fa sorridere la scritta "Azimut ti manda al mare" guardando le Alpi, ma una buona opportunità per del lavoro qualificato». Un altro punto dell'intesa riguarda la formazione per lo di meccanici, falegnami, tappezzieri, verniciatori, resinisti, allestitori che già lavorano o per quelli che verranno assunti. L'accordo si completa con la costituzione di commissione paritetica per la soluzione di eventuali controversie e per la realizzazione, per la prima volta nella storia dell'azienda, di circolo ricreativo.

Ovviamente c'è soddisfazione per la firma dell'intesa anche nella direzione. Commenta il direttore delle risorse umane della Azimut, Andrea Borione: «La nostra azienda esporta moltissimo e noi operiamo in uno scenario internazionale caratterizzato dura concorrenza. Abbiamo discusso con il sindacato la possibilità di ridurre i costi del lavoro per i nuovi assunti da ora in poi». Prosegue: «L'assunzione tempo indeterminato di persone che prima erano a tempo corrisponde alla nostra esigenza disperdere della manodopera che si è specializzata e di cui abbiamo bisogno. Le nostre lavorazioni si avvicinano moltissimo a una attività tipo artigianale». [m. cas.]

UN IN CIFRE

- 1969 Paolo Vitelli fonda l'Azimut
- 1985 Vengono rilevati gli storici cantieri «Fratelli Benetti» di Viareggio
- 1988 Acquisisce i cantieri per produrre barche tra 12 e 21 metri che prima venivano gestiti in appalto
- 255 La produzione annuale di imbarcazioni tra 12 e 70 metri
- I dipendenti ad Avigliana (568)
- A Fano (154)
- A Viareggio (211)
- A Sariano (Piacenza) (174)
- Il numero complessivo dei lavoratori compreso l'indotto (1500)
- Del fatturato (354 milioni di euro)
- La posizione del Gruppo nel 2000/2001 per la produzione di yacht oltre i ventiquattro metri 1° al mondo

UN'AVVENTURA NATA NEL 1969

I motorcruiser che piacciono a tutto il mondo

L'azienda sotto la Sacra di San Michele produce 255 barche all'anno

la storia

Marina Cassi

Una barca destinata a solcare gli oceani di tutto il mondo ai piedi delle Alpi può sembrare un paradosso, fa notare con complice simpatia per questa riuscita avventura un sindacalista. Come che sia questa azienda - dalle cui finestre si guarda un azzurro, la massiccia e cupa Sagra di Michele - è consolidata leader nel settore.

E' nata a Avigliana nel 1969 quando Paolo Vitelli l'ha inventata. allora la Azimut non produceva ancora in proprio; le sue barche studiate e disegnate venivano realizzate terzisti così è stato fino al 1975 quando è arrivato il salto di qualità con la produzione diretta nei cantieri di Viareggio.

Adesso questa impresa, la più grande della Val di Susa, decimata nel corso degli ultimi anni da una pesantissima crisi industriale, è il più grande cantiere nel mondo per le barche sopra i 25 metri e il più grande in Europa per le altre.

Produce imbarcazioni in acciaio o in vetroresina dodici ai settanta metri. Gli scafi più importanti, vere proprie navi, vengono realizzati dall'85 - spiegano i responsabili dell'azienda - negli storici cantieri Benetti di Viareggio, quelli che negli Sessanta e Settanta facevano imbarcazioni di lusso, poi erano precipitati in una gravissima crisi e che sono stati acquistati dal gruppo.

Da allora l'azienda si chiama Azimut-Benetti. Nell'88 vengono rilevati anche i cantieri di Avigliana che producevano per la società e che sono insediati nella vecchia zona industriale viale Mareschi.

Due anni fa la Azimut-Benetti ha comprato altri cento mila mestri quadrati nell'area produttiva tra Avigliana e Ferriere a ridosso della Teksid qui produce le barche tra i 12 e i 21 metri, le uniche possibili fare in un cantiere lontano dal .

Complessivamente il gruppo impiega oltre mille persone (568 Avigliana, 154 a Fano, 211 a Viareggio e 174 a Sariano); nell'insieme dell'indotto si arriva a oltre 1500 addetti. In costante crescita la produzione che segue un ritmo di un più 30 per cento.

Una delle imbarcazioni prodotte dai cantieri di Avigliana dove l'Azimut è nata nel 1969

Il gruppo occupa complessivamente oltre mille persone, 1500 con l'indotto

Il mercato estero arriva ad assorbire anche il 90 per cento di alcune produzioni

Adesso realizza 255 imbarcazioni all'anno tra i 12 e i 70 metri. 2000-2001 ha avuto un fatturato milioni di euro: le prospettive per quest'anno sono di un fatturato di circa 354 milioni di euro.

Dai cantieri Azimut-Benetti escono quattro tipi di imbarcazioni: gli Sport fisher open in vetroresina tra gli 8 e i 16 metri realizzati nel cantiere Gobbi di Sariano di Gropparello; i motorcruisers in vetroresina tra i 12 e i metri (nei cantieri di Avigliana presso Torino); i motoryachts in vetroresina tra i 21 ed i metri (nei cantieri di Viareggio-Lucca); infine i megayachts in acciaio e alluminio dai 50 ai 70 metri e in vetroresina i 30 i 45 metri con il marchio Benetti dal cantiere a Viareggio.

Per il gruppo sono fondamentali i mercati esteri che assorbono una quota molto rilevante produzione, fino al novanta per cento del fatturato, e per la commercializzazione lavora una rete di vendita e di assistenza di oltre concessionari in Europa, Nord e Sud America, Sud Est Asiatico e Giappone.

Naturalmente anche il settore è stato lambito dalla crisi mondiale partita dagli Stati Uniti anche se sul gruppo hanno pesato eccessivamente nell'immediato i fatti dell'11 settembre dello scorso .

l'onda della stagnazione si è fatta sentire dalla primavera sui mercati nordamericani; ha poi coinciso una ripresa di acquisti da parte di acquirenti asiatici, Singapore in particolare.

Il gruppo sta attuando un piano di investimenti di milioni di in cinque anni che gli ha permesso di aumentare la capacità produttiva e l'occupazione; altri 19 milioni di sono già stati stanziati per futuri ampliamenti ad Avigliana e a Viareggio nel corso del 2003.

Alle barche della Azimut-Benetti - che sono personalizzate a seconda delle esigenze del cliente - collaborano alcuni famosi architetti navali e interior designers come Terence Disdale, François Zuretti, John Munford, Stefano Righini, Carlo Galeazzi, Stefano Natucci. E l'intera produzione, malgrado quantità di produzione annua, è basata su criteri artigianali.

Specchio dei tempi

«I corsi Siss post troppo esclusivi?» - «Il mercato della droga è arrivato sul sagrato della chiesa» - «Una visita al Comando per conoscere il volto dei vigili» - «Rimpianto del bigliettaio»

Un lettore ci scrive:

«Si da poco sostenuti i primi per l'ammissione ai corsi post laurea Siss, attuale unica strada per sperare futuro remoto di fare l'insegnante. Deluso situazione lavorativa che trovano i giovani laureati usciti dall'Ateneo, (me compreso) vorrei che si sapesse a cosa la disoccupazione porta e subire i futuri docenti.

«Per anni è potuta fare l'università l'obbligo di frequenza, ora che uno vorrebbe e dovrebbe lavorare deve andare tutti i pomeriggi della settimana (non al sabato!) ed anche qualche mattinata! Il costo di frequenza è come la tassa più alta dell'università! Se alle superiori decide di studiare al serale statale (tra l'altro può farlo perché ne esistono diversi, chi si è preso laurea, forse meriterebbe almeno lo trattamento (ma non è così), ma i corsi sono solo diurni!

«I corsi per formare alla professione di muratore nei cantieri oltre a dare un piccolo assegno giornaliero offrono anche il pasto! Beh! La fine di questo articolo è io all'esame per la Siss non andato, perché tutto questo non me lo potevo permettere lo . Continuerò a cercare un altro lavoro e nel mentre insegnerò farò altri lavoretti nero, sempre e come molti altri».

Segue la firma

Un gruppo di lettori scrive:

«Desideriamo denunciare la situazione insostenibile che si sta creando davanti alla Chiesa di San Massimo a Torino. Qui tutte le notti avviene lo spaccio di droga più sfacciato. Questi venditori stanno imperterriti, in piena vista per ore, sull'angolo delle vie Mazzini e San Massimo.

«Via vai continuo di auto ad acquirenti. Come se non bastasse urla e litigi fino alle 6 passate del mattino. Questo tutti i giorni. Dormire è diventata una chimera. Rientrare a casa la sera tardi un'avventura rischio. Un tempo era presente la scorta di un politico, ora siamo dimenticati e ridotti ad una vita impossibile».

Seguono le firme

Il Comandante del Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino ci scrive:

«In lettera pubblicata il 15 settembre un papà faceva notare, con rincrescimento, un comportamento non corretto di un agente di polizia municipale che contestava un verbale rinvenuto a terra.

«Il Codice della Strada non prevede espressamente preavviso sul parabrezza (come quello oggetto della vicenda): a fronte di un'infrazione commessa relativa alla sosta dovrebbe essere notificato il relativo verbale entro i 150 giorni successivi, con spese a carico del trasgressore/proprietario.

«Sia nei piccoli sia nei grandi Comuni è invalsa l'abitudine di "comunicare" immediatamente l'infrazione, apponendo il famoso biglietto sul parabrezza (se la sanzione indicata viene immediatamente pagata l'automobilista risparmia, dato che vede aggiungere spese postali e gli uffici di polizia municipale che non devono effettuare lavori di ricerca, stampa notifica...).

«Dall'altra vanno segnalati due comportamenti frequenti degli utenti strada: il buttare il preavviso a terra sperando nella non notifica e il "furto" del preavviso da un'auto per apporlo sulla propria (sperando così di farla franca in un successivo controllo).

«Nel segnalato credo che l'agente, la risata e commento sono non giustificati, abbia considerato che il veicolo sanzionato si trovasse più nel tratto di strada in questione e che la procedura dovesse quindi seguire l'iter sopra indicato. Sono comunque dispiaciuto per l'impressione negativa suscitata ed invito lettore Alessio ad accompagnare qui al Comando il figlio per una visita e spiegazione».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Spesso questa rubrica viene utilizzata dai lettori per alimentare interessanti polemiche io invece vorrei proporre una soluzione che potrebbe sembrare controcorrente ma a me pare sensata.

«Il Comune l'Atm hanno deciso di aumentare il prezzo del biglietto portandolo a 90 cent. Io suggerisco portiamo il biglietto del bus a 1 ma ripristiniamo bigliettaio/controllore fisso su ogni mezzo.

«Se ne gioverebbero gli utenti in termini di sicurezza, se ne gioverebbero Atm e Comune in termini economici e di ritorno di immagine e se ne gioverebbe l'occupazione in modo non indifferente».

Pietro Molia

specchiotempi@lastampa.it

SVILUPPO EDITORIALE

Non importa se la situazione sembri brutta... A RISCHIO ZERO. ssi !
ATTIVITÀ VOLONTARI, TOUR
ENTRATA LIBERA
011 2481400 • 380 3294885
CENTRO DEI MINISTRI VOLONTARI DELLA COMUNITÀ DI SCIENTOLOGY
Via Roma, ang. via Enrico Bucci - TORINO

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
MILLY D'ABBRACCIO

RED DESTINY
VIA TIEPOLO 8 TORINO
ANG. C.SO DANTE
RIAPERTURA MERCOLEDÌ SETTEMBRE
INGRESSO LIBERO CON 1 CONSUMAZIONE
NIGHT
LAP DANCE
EROTIC SHOW
ADDIO AI CELIBATI
SPOGLIARELLI PER TUTTE LE SERATE NO STOP
LA

MASSIMO
«De Oliveira non si giudica, si ama.»
M. KEZICH - CORRIERE DELLA SERA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio,
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

ONESTÀ e RISPETTO
CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
GIUBILEO
800.251645
24 ore su 24
Sede centrale: C.so

PREZZI: TARIFFA: € 0,80 «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA» «CORRIERE DI LUCCA» «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ) «IL CORRIERE DI FIRENZE» «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «GIORNALE DI RAVENNA» (€ 0,90 SOLO AL VENERDÌ) «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» (NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE) € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACAO) € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,00 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 2,70 A RICHIESTA CON GAZZETTA DI VALLE D'AOSTA € 0,00 • PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SUPPLEMENTO AL GIAPPONE (GIRO MATTUTINO) ITALIA (PREZZI ESTERI): AUSTRIA SCELLINI, FRANCIA GERMANIA GRECIA, PORTOGALLO SPAGNA € 1,55 PRAGA PAESI SCANDINAVI DANIMARCA SVEZIA 22 SVIZZERA FRS 2,80 CROAZIA TOLLAR 2,80 UK GBP 1,00 LIBIA $ 2,50

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA PREMIA LE POSE MIGLIORI.

Certo, sarà facile competere con Lilli Gruber, da sempre attenta alla tutela dell'ambiente e alla raccolta differenziata. Ma anche tu, allenandoti quotidianamente e con un po' di creatività, potrai diventare un campione. Devi solo separare, raccogliere e depositare nei contenitori predisposti dal tuo Comune bottiglie, flaconi, sacchetti, vaschette e pellicole per alimenti. E mentre schiacci gli imballaggi, fatti fare una foto nella tua posa plastica preferita. Così, inviandola a Corepla (Casella Postale 10039 - 20110 Milano) insieme a questo coupon, non solo dimostrerai senso civico e attenzione per l'ambiente, ma potrai anche diventare testimonial dei prossimi annunci stampa.

ALLORA, COSA ASPETTI A DIVENTARE CAMPIONE DI NUOVA PLASTICA? Nome _____

Indirizzo _____ Firma _____

☐ Autorizzo il trattamento dei miei dati ai sensi della L. 675/96 e l'utilizzo della mia immagine/dichiarazione a scopo pubblicitario ai sensi della L. 633/41

COREPLA È IL CONSORZIO NAZIONALE PER LA RACCOLTA, IL RICICLAGGIO E IL RECUPERO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA. WWW.COREPLA.IT

COREPLA

Lancia Lybra

Su Lancia Lybra LX il benessere è di serie: climatizzatore Dual Zone, Bose® Sound System con sette altoparlanti, ABS con EBD, cerchi in lega leggera, interni in Alcantara®, volante in pelle, motori: 1.6 e 1.8/16V, 2.0/20V ■ I Diesel: 2.4 JTD 150 CV e 1.9 jtd 115 CV

Fino al 30 settembre può essere vostra risparmiando fino a:

€ 5.000 (L. 9.681.350)

acquistando una delle nostre autovetture aziendali disponibili in numero limitato presso le nostre sedi

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI LANCIA

AUTOCUSIO

Borgomanero
C.so Sempione, 56
Tel. 0322.846253 (6 linee), fax 0322.844064
Sito: www.autocusio.lancia.com
La nostra organizzazione di vendita nel V.C.O.

Verbania
TRE D di Ronchi srl
[illegible]
tel. 0323.401545

Omegna
AUTODEMSA srl
Via IV Novembre, [illegible]
tel. 0323.62506

Domodossola
TROIANI srl
Via Papa Giovanni XXIII, 38
tel. 0324.47714

CLERICI

Novara
Via Biandrate, [illegible]
Tel. [illegible] (6 linee), fax 0321.627116
Sito: www.lanciaclerici.it
La nostra organizzazione di vendita nel novarese

Cameri
F.LLI POLETTI
Str. Muggiò, 12
tel. 0321.519360

Galliate
[illegible]
Zona Industriale "PECO"
Via [illegible] invalidi del lavoro, 2
tel. 0321.862341

Novara
CARR. DOMMARC
Via del Gazzurlo, 22
tel. 0321.626272

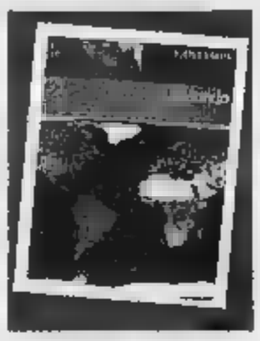
MANSUR
Tappeti d'Oriente
Importazione diretta
Tappeti Persiani
NOVARA
...gilori, 6/A - Tel. ...

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 38041 1, FAX 0321 ...01, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITRADE SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 ...

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

CON LA STAMPA



ATLANTE ... TORNA IL ... VOLUME

Domani in edicola l'attesa ristampa del fascicolo «Il Mondo» (2,5 euro)

IN BIBLIOTECA

... OGGI ALLA ... MEDIATECA DE AGOSTINI

Sono dieci postazioni donate dall'Istituto per i suoi cento anni

Renato Ambiel A PAGINA 39

L'IMPRENDITORE DISABILE DI VERBANIA IN MARCIA DA AGOSTO CONTRO IL BLOCCO DEI FONDI: «PRONTO ALLO SCIOPERO DELLA FAME»

Brignone è alle porte di Roma

Con le stampelle ha già percorso 700 chilometri

Pietro Benacchio

Lancillotto si mise in marcia alla ricerca del Sacro Graal. Cavaliere ... Terzo Millennio, Renato Brignone, 32 anni, imprenditore sociale di Verbania e focomelico dalla nascita, non ha invece destrieri: per la sua battaglia, che conduce a nome ... tutti i disabili, il 26 agosto si è ... in marcia dal lago Maggiore ... le ... stampelle ha ... percorso quasi ... chilometri. Vuole raggiungere Roma e presentarsi nelle ...de di «Sviluppo Italia» in via Calabria per sbloccare i finanziamenti destinati alla «Ser. Gio. Servizi Giovani», la cooperativa sociale di cui è presidente e che si occupa dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. La ... dal ministero del Tesoro, non ha infatti erogato la seconda tranche dei fondi prevista dal contratto stipulato con «Ser. Gio» dopo la precedente protesta che si era interrotta a Domodossola, poiché ... Onlus verbanese ha chiuso ... bilancio ... in passivo. Decisione che Brignone ... i soci della cooperativa verbanese contestano, ricordando che l'indebitamento deriva dalla puntuale realizzazione del progetto: l'innovativa struttura alberghiera «La Dislocanda» a Manegra di Oggebbio, sulle colline del Verbano, dove si può fare turismo senza barriere architettoniche. «Ora che può produrre soltanto utili ci si negano i fondi promessi e proprio in base ai quali abbiamo investito. È tutto questo nonostante la prefettura del Vco garantisca ... proroga. Assurdo», lamenta Brignone, che è già entrato ... Lazio. La sua protesta ha trovato ampia eco nei media e lungo il cammino Renato ha trovato larga ospitalità e solidarietà. Ieri si è occupato di lui anche Oliviero Beha ... la sua trasmissione «Beha a colori» sulle frequenze di Radiouno Rai, dove Renato ha esposto le ... ragioni ... anche i dirigenti di Sviluppo Italia hanno ribadito le loro. Raggiunto subito dopo al telefonino, Brignone appare più determinato che mai: «E' durissima. Ho ... braccia che mi si spezzano dal dolore, ... molto. Con me ho la forza della ragione. Domani sarò ... Roma ... mi piazzerò in via Calabria davanti ... di Sviluppo Italia. Sono pronto a fare lo sciopero della fame ... della sete a oltranza se sarà necessario».

Renato Brignone durante il suo passaggio nel Novarese

L'APERTURA ANTICIPATA E' STATA DISCUSSA ... CRITICATA IERI IN PREFETTURA

«Pericolosa la caccia al cinghiale»

Il problema sollevato dall'incidente mortale di Armeno

Marcello Giordani

NOVARA

Pericoloso anticipare la caccia al cinghiale? L'interrogativo è stato sollevato ieri in Prefettura dalla coordinatrice provinciale del Corpo Forestale dello Stato, Alessandra Stefani. All'incontro presieduto ... Prefetto Renato Pisani, hanno partecipato il Presidente della Provincia, i rappresentanti del Parco del Ticino, degli Ambiti Territoriali della Caccia e delle associazioni degli agricoltori.

L'avvio della stagione venatoria è stato funestato domeni... dalla tragedia di Armeno dove, Enrico Lilla, ... anni, è stato ucciso p... errore dal colpo partito dal fucile di un amico. Lo ha colpito al cuore una palla di piombo di quelle usate per le battute al cinghiale. «La vita umana è più importante ... ogni altra cosa - dice Stefani - ... ho segnalato che dovremmo pensarci bene ad anticipare la caccia. Quest'anno il clima ha ... la vegetazio... molto rigogliosa e folta, un elemento che dovrebbe indurre alla prudenza». Anche ... prefetto sottolinea il problema: «L'incidente deve fare riflettere, per questo devono essere adottate tutte ... cautele necessarie per evitare che si ripeta. Alla prossima riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, porterò l'attenzione anche su questo episodio e sull'opportunità dell'anticipazione della caccia al cinghiale».

Nella prima giornata di caccia, domenica sono stati abbattuti 35 cinghiali

La morte di Enrico Lilla, di cui oggi si svolgeranno i funerali, ... Sovazza, ... 15,30, ha scosso l'ambiente venatorio. «Enrico era un carissimo amico - dice Gianna Brustia, presidente dell'Atc 1 - è sempre stato ... eccezionale collaboratore. Il problema della caccia al cinghiale non è semplice: ... ... armi a palla unica con una gettata che arriva a 150 metri. Con il fucile classico, che spara pallini a rosata, la distanza è di ... quarantina di metri. Bisogna prestare molta attenzione».

Anche Sergio Maio, presidente dell'Atc 2, ricorda ... affetto Enrico Lilla: «Siamo rimasti choccati da questo incidente, ma bisogna ricordare che nelle nostre zone è la prima volta che ... verifica un fatto di questo genere». Domenica sono stati abbattuti trentacinque cinghiali, e da parte degli agricoltori resta forte la richiesta di procedere al ridimensionamento consistente dei porcastri, responsabili ... disastri soprattutto nelle zone della Bassa Valsesia ... del Borgomanerese. Ieri si è parlato inoltre delle misure da adottare per il contenimento dei cinghiali nell'area del Parco del Ticino.

Tredici pattuglie nel Vco

Abbattuti domenica 138 capi Zone 1 e 3, si parte il 2 ottobre

VERBANIA

Controlli a tappeto sul territorio e a carico dei cacciatori ... stati eseguiti domenica scorsa - apertura ... stagione venatorie - sia dagli uomini del Corpo Forestale dello Stato sia dagli agenti ... Polizia Provinciale. I forestali, coordinati dal responsabile Valerio Cappello, si sono suddivisi in 10 pattuglie su ... il territorio della Provincia, altre 3 hanno operato all'interno del Parco Nazionale Valgrande. Non ... stati riscontrati casi di irregolarità gravi mentre è stata invece rilevata la ... correttezza dei cacciatori del Vco». La stagione ... è stata aperta nei Comprensori Alpini Vco ... Ossola Nord e Vco 3 Ossola Sud. La caccia agli ungulati è stata aperta ... soltanto nel Comprensorio Vco 2 mentre all'interno di Vco 1 e Vco 3 il via libera alle doppiette avverrà soltanto ... prossimo 2 ottobre. Secondo i rilievi ... Corpo di Polizia Provinciale nel Comprensorio Vco 2 sono stati abbattuti domenica s... 138 capi di fauna alpina dei quali, 24 cervi, 31 caprioli e 83 camosci.

Nel corso della giornata di apertura della caccia nel Verbano Cusio Ossola l'assessorato competente ha predisposto servizi ... controlli con funzione preventiva ... repressiva di eventuali illeciti. Le violazioni rilevate dagli agenti sono ... di lieve entità, sostanzialmente di carattere amministrativo in materia di tutela della fauna alpina e dell'attività venatoria. I cacciatori hanno consegnato gli esemplari abbattuti ai centri di controllo di Domodossola, Premia ... Malesco per le analisi biometriche. [a. r.]

AL FORUM DI OMEGNA

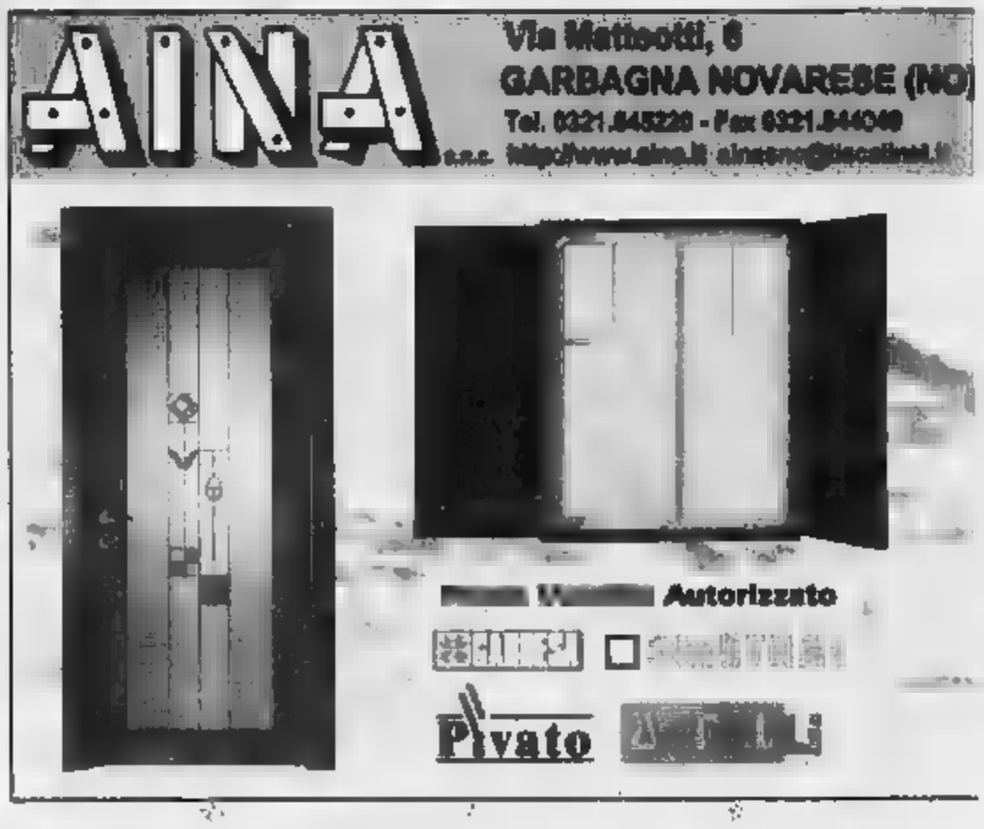
In festa con Leo e Pally

Una città in festa. Così si presentava ieri ... Omegna che si è stretta attorno alle ... ragazze d'oro, Eleonora «Leo» Lo Bianco e Paola «Pally» Cardullo neo campionesse ... mondo di volley. Cresciute nell'Omegna Pallavolo ... state premiate dal sindaco Alberto ... ... medaglia d'oro e dal presidente della Provincia del Vco Ivan Guarducci. Gremito l'auditorium del Forum e non sono mancati i momenti di emozione, che hanno coinvolto anche le famiglie delle atlete. Amato A PAGINA 50.

GIOVANE DI MORTARA

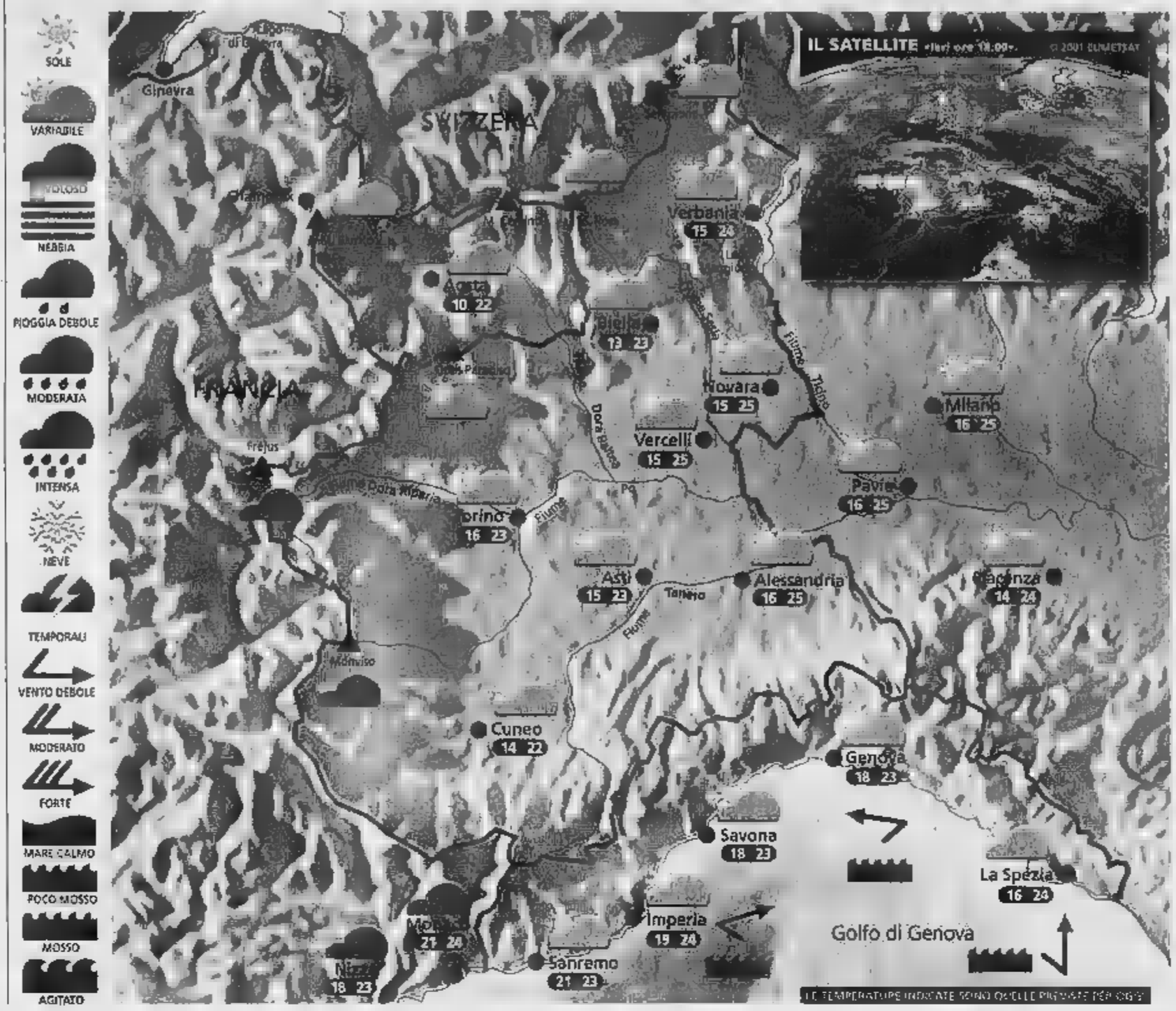
... schianta, salvato da un'infermiera ... passaggio

MORTARA. Deve la vita ad un'infermiera di passaggio che è giunta sul luogo dell'incidente pochi istanti dopo e gli ha prestato soccorso. Nel violento «frontale» Amedeo Consonno, 22 anni, di Mortara, ha riportato la rottura di un'arteria radiale: l'abbondante emorragia che avrebbe potuto farlo morire dissanguato in pochi minuti ... ... l'infermiera è riuscita a tamponare. Il giovane è stato condotto dalla Croce Rossa all'ospedale di Vigevano; ... serata i medici stavano ancora valutando le sue condizioni, ma la prognosi non dovrebbe essere riservata. L'incidente è avvenuto alle 16,45 sulla statale dei Cairoli ... frazione Casoni di Sant'Albino e Mortara. Consonno, alla guida di una Y10, si è trovato ... strada bloccata ... una Dedra e ... Volvo ... si erano tamponate. Per non centrarle si è spostato sulla ... opposta, andando a schiantarsi contro una Panda che sopraggiungeva. [c. br.]



BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri qualche nube basso ■ interessato le pianure in mattinata, ma nel corso del pomeriggio il sole ha avuto la meglio, anche se sulla Liguria e parte del Basso Piemonte gli addensamenti hanno insistito più a lungo. Oggi non si prevedono grossi cambiamenti, ma in serata le nubi aumenteranno ad iniziare da Ovest.

Previsioni Al mattino presenza di nubi ■ sulle coste liguri, sull'Astigiano ■ Alessandrino; maggiori schiarite altrove. Nel corso della giornata temporanea attenuazione della nuvolosità sulle pianure e in Liguria, mentre si assisterà ad un aumento delle nubi ad iniziare da Val d'Aosta, Torinese e Cuneese, in estensione a gran parte del settori in tarda serata. Basso il rischio di pioggia. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, a componente meridionale ■ Liguria. Domani peggiora con possibilità di qualche pioggia.

ZOOM

I nuclei di condensazione

Quando si osserva una nube, può sembrare scontato pensare che essa sia formata da ■ miriade di goccioline di vapore acqueo che, essendo più leggere dell'aria, non cadono a terra. Tuttavia nel meccanismo di formazione delle nubi, un ruolo molto importante lo giocano i cosiddetti «nuclei di condensazione». Queste microscopiche particelle di pulviscolo aiutano le nubi a formarsi, o meglio agiscono da «collante» per ■ goccioline di vapore acqueo che possono, così, aggregarsi meglio. Ma che cos'è che origina i nuclei ■ condensazione? Sicuramente la maggior pa■■ del pulviscolo atmosferico ■ originato dalla combustione che avviene ■■ processi industriali e che, ovviamente, serve a produrre energia. I fumi delle ciminiere e le emissioni dei motori a scoppio danno un notevole incremento ■ particolato presente nell'aria e di conseguenza ai nuclei di condensazione. Tuttavia vi è anche un'origine naturale, come ad esempio i nuclei di condensazione di salo marino, formati da particelle di cloruro di sodio provenienti dal mare oppure quelli derivati da polveri naturali presenti nell'ambiente, ■■■ la sabbia trasportata ■■ vento.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER ■■■

ANCONA	16 25	REGGIO CALABRIA	21 26
BARI	18 26	ROMA	17 25
BOLOGNA	16 25	VENEZIA	16 25
CAGLIARI	21 27	BARCELLONA	12 19
CATANIA	20 29	BRUXELLES	10 18
CATANZARO	18 24	FRANCOFORTE	10 21
FIRENZE	14 25	GINEVRA	14 22
OLBIA	20 26	LONDRA	12 19
PALERMO	22 28	MONACO DI BAVIERA	5 16
PERUGIA	13 25		8 20
POTENZA	13 23	ZURIGO	12 23

OGGI

■ **SOLE:** sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle ore 13 e 23 minuti, tramonta alle ore 19 e 35 minuti

■ **LUNA:** si leva alle ore 18 e 47 minuti; cala domani alle ore 4 e 38 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

nuovi motori a benzina 16V da 80 CV e turbo diesel common rail 1.4 TDCi, impronta a terra più grande della sua categoria per una grande tenuta di strada e una stabilità impeccabili. Sicurezza dell'Intelligent protection System, che prevede ABS con EBD e fino a 6 airbag.

nuova ford**fiesta 5 porte**

▪ Motore 16V da 80 CV Euro 4 ▪ ABS con EBD ▪ 4 airbag ▪ **Climatizzatore**

Continuano gli ecoincentivi Ford anche per le vetture catalizzate.

Incentivo ■ € ■ +
ecoincentivo Ford € 1.300 ▪
vantaggio per il cliente ■ ■

solo fino al ■ settembre **€ 10.950**

Inoltre fiesta 1.4 TDCi con climatizzatore, ABS, EBD, 4 airbag + 1.000 euro

NOVA GROUP

Novara
Via Verbano, 140
Tel. 0321 622480

Trecate
Corso Italia, 23
Tel. 0321 777625

Borgomanero
S.S. per Romagn■ (Cureggio)
Tel. 0322 839563

Ford

E' UN OMAGGIO ALLA CITTA' DI NOVARA IN OCCASIONE DEI FESTEGGIAMENTI PER I CENTO ANNI DELL'ISTITUTO GEOGRAFICO

La Mediateca donata dal De Agostini

Inaugurata ieri alla biblioteca Negroni con dieci postazioni

Renato Ambiel

Là dove c'era la vecchia sala di consultazione e lettura, al primo piano della biblioteca Negroni, adesso c'è una Mediateca. E' anche questo un segno dei tempi che cambiano anche se il supporto informatico non sostituirà mai quello cartaceo.

La Mediateca è stata donata dal De Agostini. L'aveva promessa il presidente Drago in occasione dei festeggiamenti per i cento anni dell'Istituto alla presenza del presidente Ciampi. L'inaugurazione del nuovo servizio è avvenuta ieri mattina con l'intervento del presidente della De Agostini Marco Drago, del sindaco Massimo Giordano con la direttrice della biblioteca Maria Carla Uglietti e l'assessore Gabriello Gilardoni. «E' un segno di gratitudine che l'Istituto intende dare alla città che lo ospita da oltre ottant'anni e che, con il lavoro dei suoi cittadini, ha contribuito ai grandi traguardi ottenuti nel mondo. Siamo vicini alla città e vedremo, in futuro, quale nuovo e buon contributo potremo dare a Novara. Con questa iniziativa celebriamo anche l'amicizia fra De Agostini e l'amministrazione comunale». Dal sindaco è venuto il ringraziamento della città anche per la tempestività con la quale è stato portato a termine l'intervento che ha trasformato la sala di lettura con una spesa che supera i cento milioni di lire. «Novara città universitaria - ha detto Giordano - deve essere dotata di servizi adeguati e questo lo è sicuramente».

L'assessore Gilardoni col presidente di De Agostini Marco Drago, quello della biblioteca Uglietti e il sindaco Giordano

La mediateca rappresenta per la Negroni un salto altamente innovativo. Si propone come una preziosa opportunità non solo per i giovani e gli studenti, utenti tradizionali della biblioteca, ma anche per un pubblico più adulto ponendosi come centro di promozione e diffusione della più avanzate tecnologie multimediali. E' dotata di dieci postazioni informatiche basate sul desktop NetVista IBM che consentono la fruizione dei contenuti digitali (CD-Rom e DVD) e l'accesso a Internet. La struttura permetterà la stampa di documenti, le copie digitali, la scannerizzazione e un ampio accesso al catalogo multimediale della biblioteca. Una sala è dedicata alla fruizione del materiale audiovisivo. Gli utenti avranno a disposizione il catalogo multimediale De Agostini, dalle Gedee, la Grande Enciclopedia De Agostini a quelle della collana Oranta, agli atlanti stradali, dai CD Rom monografici sull'arte ai corsi di lingue, dai giochi educativi ai film in videocassetta. Sarà possibile anche collegarsi gratuitamente al portale enciclopedico Saper.it ed a quello scolastico Scuola.com.

NUOVO

Le istruzioni per un uso corretto

L'orario di apertura della mediateca corrisponde a quello della biblioteca. Il materiale documentario conservato è fruibile da parte del pubblico: tutti i documenti possono essere consultati in sede, quelli conservati in duplice copia possono essere presi a prestito. La consultazione è gratuita, per il prestito a domicilio è necessario invece iscriversi al servizio prestito della biblioteca. Gli utenti che desiderino utilizzare la documentazione disponibile devono compilare l'apposito modulo di richiesta, presentando il documento di identità il cui numero è trascritto sul modulo. I minori di 15 anni dovranno presentare un'autorizzazione scritta da parte dei genitori per l'utilizzo di Internet. Per l'accesso ai documenti e alle attrezzature l'utente deve sempre rivolgersi all'operatore presente in sala, al quale deve presentare il modulo di richiesta compilato e munito del relativo documento di identificazione. L'utilizzo del pc e la navigazione in Internet è consentito per un massimo di mezz'ora, prolungabile nel caso in cui non ci siano richieste di utilizzo da parte di altri utenti. Anche per l'accesso a Internet occorre compilare la modulistica per la richiesta, specificando anche l'argomento della ricerca (a fini statistici). [r. a.]

INTERVENTO DI PAGANI AL CONVEGNO ASSOLOMBARDA

«Non scaricate qui i treni dell'Europa»

NOVARA

La questione del trasporto ferroviario novarese deve essere risolta in tempi brevi: la conferma arriva, indirettamente, da un convegno di Assolombarda e Assedilizia che si è tenuto ieri a Milano. Entro il 2005 la rete dei trasporti delle due province dovrà adeguarsi nel contempo al traffico locale e al nuovo scenario internazionale dei trasporti che avrà come epicentro Milano. Tre anni dunque, e non sono molti, trattandosi di opere imponenti come il raddoppio della linea ferroviaria Novara-Domodossola e il completamento della «gobba» di Gozzano.

Lo sviluppo ferroviario della metropoli che preannuncia riflessi e conseguenze anche nel Novarese.

> Le Ferrovie intendono alleggerire Milano utilizzando il Centro Intermodale di Novara

Il territorio era rappresentato (anche se non espressamente invitato) dal presidente della Provincia Maurizio Pagani. Il quadro emerso, peraltro già noto, vede Novara, insieme a Milano, al centro del sistema ferroviario di collegamento con il centro Europa attraverso la Svizzera, e snodo del «Corridoio 5», da Barcellona verso Lione, Torino, Milano, fino all'Europa dell'Est. Il sistema entrerà a regime entro il 2007.

Due anni prima, dunque entro il 2005, saranno realizzate dalle Ferrovie le opere necessarie per decongestionare il nodo di Milano convogliando buona parte del traffico del Sempione e del Gottardo sulle direttrici Novara via Domodossola-Borgomanero e Bellinzona-Luino-Sesto Calende-Oleggio-Novara. Il punto di decongestionamento, dato che Milano non è più in grado di assorbire l'incremento di automezzi, e la rete ferroviaria italiana è pronta per ammortizzare l'incremento, è stato individuato nel Cim, Il Centro intermodale Merci di Novara.

Pagani: «Il disegno era in qualche misura già noto, la novità nasce dai tempi di realizzazione e dal fatto che i vertici della Ferrovia non abbiano fatto alcun cenno sulle conseguenze che tutto ciò avrebbe nel Novarese. Basterebbe pensare alla linea Novara-Borgomanero con 55 passaggi a livello». Prendendo la parola, Pagani ha sottolineato che non si può disporre del destino e dell'uso di un territorio provinciale senza coordinarsi con esso. Non possiamo accettare che tutto avvenga in un'ottica solo lombarda, come è avvenuto per Malpensa, scaricando le attività gradite e senza considerarne le esigenze». Pagani ha concluso proponendo un incontro che si terrà tra breve, e di cui si farà promotore, tra Governo, Piemonte, Lombardia, Milano e gli enti interessati. [c. m.]

IN BREVE

Istituti di vigilanza: venerdì un convegno

Convegno sugli istituti di vigilanza e il ruolo nei confronti di enti privati e pubblici: se ne parla dalle 15,30 di venerdì all'albergo Italia con il sottosegretario all'Interno, Antonio D'Alì, e il componente della commissione Affari Costituzionali della Camera Fabrizio Cicchitto. L'organizzazione è curata dal presidente della Max Pol di Novara, Aldo Rigamonti. Partecipano autorità locali, sindacali, Assvigilanza e Anivp. [r. l.]

GALLIATE

Intervento di Cota in difesa dell'ospedale

«Non solo il presidio non chiude ma ha trovato una sua dimensione lavorando in rete con l'ospedale di Novara». Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota interviene a difesa del San Rocco: «E' un modello per tutta la sanità piemontese: negli ultimi anni si sono fatti importanti investimenti, la Tac e due nuove sale operatorie». Cota annuncia un convegno a Galliate, organizzato dalla Lega Nord per il 3 ottobre. [c. m.]

NOVARA

Pari opportunità e Europa, binomio per lo sviluppo

L'Europa appoggia lo sviluppo economico al femminile: i progetti del Fondo sociale vengono illustrati nel convegno «Pari opportunità e politiche europee» in programma venerdì dalle 9 all'università di Economia in via Perrone 18. L'incontro è organizzato dall'ateneo novarese e dalla Provincia. Sono previsti gli interventi di amministratori, docenti, imprenditrici e sindacaliste. [b. c.]

BELLINZAGO

Niki, l'aula è la barca e il satellite è il maestro

È iniziato le lezioni scolastiche alle elementari da dal prossimo gennaio il suo compagno di studi sarà il satellite: appena sarà varata l'imbarcazione Walkirye, in costruzione nel giardino di Bellinzago, Niki Frascisco seguirà le lezioni attraverso un collegamento satellitare con la scuola Cannato di Lipari. Il programma è stato illustrato dai genitori Paola e Paolo Frascisco durante il congresso nazionale delle scuole delle isole minori tenuto sull'isola di Favignana, nelle Egadi. [r. l.]

NOVARA, E' PREVISTO NEL PROGRAMMA ANCHE LO SVOLGIMENTO DI UN TIROCINIO FORMATIVO IN AZIENDE DI VARI SETTORI

Ambiente e prodotti della salute: i nuovi corsi

Due lauree triennali aumentano le proposte della facoltà di Farmacia

NOVARA

Nuove specializzazioni alla facoltà di Farmacia: prendono il via la laurea in Tossicologia dell'Ambiente e quella in Scienza e Tecnologia dei Prodotti della Salute e partono gli stages aziendali per gli studenti.

Si tratta di due lauree triennali che arricchiscono l'offerta formativa della facoltà novarese, dove sono attive da tempo le lauree quinquennali in Chimica e Tecnologia Farmaceutica e in Farmacia. «Caratteristica delle lauree triennali - dice il preside di facoltà, il professor Aldo Martelli - è lo svolgimento di un tirocinio formativo in aziende di vari settori al fine di realizzare già prima della fine dei corsi di studio un proficuo collegamento tra mondo universitario e mondo aziendale. La Facoltà ha stipulato convenzioni come quella con il Centro di Formazione Vigorelli della Provincia di Milano, grazie alla quale gli studenti prenderanno parte a stages utili al loro inserimento nel mondo del lavoro».

Il preside di facoltà Aldo Martelli

Un'altra convenzione quadro, con l'Associazione Industriali di Novara, consentirà di svolgere i tirocini anche in altri settori aziendali come quello chimico, farmaceutico, alimentare. Sono inoltre state stipulate convenzioni specifiche come quella con l'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

«Per quanto riguarda la laurea in Scienza e Tecnologia dei Prodotti per la Salute - precisa il preside - cureremo in particolare l'indirizzo dietetico-alimentare». Quest'anno prende il via anche la laurea interfacoltà, in Biotecnologie, in quanto partecipano alla definizione del percorso di studi anche le facoltà di Medicina e Chirurgia e di Scienze. «Farmacia svolge un ruolo molto importante - sottolinea il professor Martelli - perchè fornisce un terzo dei docenti e si fa carico di alcuni aspetti fondamentali. La segreteria studenti e i locali per la didattica (aule, sale studio, laboratori, aule informatiche, biblioteca) sono quelli della Facoltà di Farmacia che ha in corso la gestione amministrativa del corso di laurea». E' stato infine creato il Dipartimento di Scienze Chimiche, Alimentari e Farmaceutiche, ubicato in via Bovio 6, nell'edificio gestito da Novara Sviluppo, in cui è sorto il polo scientifico-tecnologico. «Presumibilmente fra poco più di un anno la Facoltà si trasferirà nella sua nuova sede, l'ex cotonificio Wild». [m. g.]

NOVARA

Il Fondo sociale europeo finanzia il nuovo master «Economia e gestione d'impresa» organizzato dall'università «Avogadro», dall'Associazione industriali e dal Foraz, il consorzio interaziendale per la formazione professionale che fa capo all'Ain.

Il corso costa 1500 euro e ha lo scopo di preparare manager specializzate nella gestione della piccola e media impresa, realtà tipica del Novarese: sono previste 800 ore di teoria, 400 di stage aziendale e una settimana di lezione in una «Business school» di Londra.

I posti disponibili sono 25. Chi è interessato a partecipare può inviare il curriculum in busta chiusa all'Associazione industriale di Novara, corso Cavallotti (citando nella lettera il riferimento MEG) dove è possibile chiedere ulteriori informazioni. C'è tempo sino al 10 ottobre; le graduatorie saranno esposte entro il 10 novembre.

Un altro master è stato attivato ad Alessandria dalla facoltà di Giurisprudenza in «Diritto, economia e gestione dei beni ambientali». L'obiettivo è la formazione di una figura professionale che sia in grado, tra l'altro, di svolgere attività di consulenza, didattica, ricerca e lavoro in materia di risorse ambientali.

Il master, che si terrà a Palazzo Borsalino (Via Cavour 84), ha una durata annuale, da novembre 2002 a maggio 2003, per un totale di 420 ore di insegnamento, suddivise in lezioni teoriche e lezioni tecnico-applicative, per cinque giorni alla settimana; la frequenza è obbligatoria. I laureati possono presentare domanda entro il 31 ottobre 2002 su apposito modulo nella segreteria di via Lanza 11 ad Alessandria (tel. 0131 907). Il costo è di 520 euro. [b. c.]

CISL
INAS NOVARA
Via Del Caccia 7/b - NOVARA
Tel. 0321/675101 Fax. 0321/675040
REGOLARIZZAZIONE BADANTI E COLF EXTRACOMUNITARIE
La CISL di Novara ha organizzato un servizio di consulenza e assistenza per le famiglie che intendono regolarizzare le Badanti e le Colf.
Presso le Sedi CISL puoi avere informazioni e consulenze su:
Informazioni sulla legge e sui decreti attuativi (questi ultimi sono previsti entro agosto)
Predisposizione della documentazione richiesta
Aspetti fiscali (agevolazioni e obblighi)
Predisposizione del contratto di lavoro (obbligatorio)
Gestione degli adempimenti salariali e contributivi
Il Servizio è aperto a tutti, famiglie e lavoratrici
RIVOLGITI CON FIDUCIA ALLA CISL

CERUTTI
Fino al 31 ottobre 2002
Per ogni acquisto* con 1 € in più avrete in regalo il Barbecue Bimbo e per chi supera i 3.000 € (IVA esclusa) avrà in regalo anche una fontana
*a partire da € 1.666 IVA esclusa
WWW.CERUTTISPA.IT
PALAZZETTI
VENITE a visitare la
NUOVISSIMA SALA MOSTRA
CERUTTI S.p.A. - S.S. Per Gozzano, 101 - Borgomanero - Tel. 0322.845565

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Tutti dicono: "I love you" And you?

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Per Lui

Cod. 1224- Anna, 35enne, libera da impegni familiari, cerca compagno max 45enne per serio e duraturo rapporto, scopo matrimonio.

Cod. 1226- Fausta, impiegata 40enne, divorziata senza figli, amante dello sci, cerca uomo max 55enne, per instaurare [illegible] relazione sentimentale, scopo convivenza.

Cod. 1229- Lavinia, commessa 28enne, allegra e solare, amante del [illegible] e sport subacquei, cerca compagno serio, per instaurare rapporto di amicizia.

Cod. 1230- Carola, 50enne, vedova, impiegata statale, cordiale ed armoniosa, è alla ricerca di un uomo che sappia darle calore ed affetto. Scopo convivenza.

Cod. 1234- Anna, 48enne, nubile, insegnante di filosofia, amante dello sport, sincera e affidabile, cerca uomo max 58enne, per condividere piacevoli momenti.

Cod. 1244- Marcella, infermiera professionale, 39enne, separata, senza figli, amante della buona cucina, cerca compagno carino e sensibile, scopo convivenza.

Cod. 1300- Barbara, estetista 44enne, divorziata, economicamente stabile, serena e solare, relazionerebbe con uomo max 58enne, per instaurare serio rapporto duraturo.

Cod. 1302- Clotilde, vedova 60enne, cerca compagno serio e gentile, per passare piacevoli momenti in compagnia, scopo amicizia.

Cod. 1305- Lucia, 55enne, quadro in azienda, finanziariamente stabile, amante della pittura, cerca un lui [illegible] 68enne purchè serio e di buoni principi, per costruire duraturo rapporto.

Cod. 1310- Rossana, single 33enne, truccatrice, cerca compagno anche con figli, per una leale e profonda relazione, scopo matrimonio.

Cod. 1311. Lina, 63enne, vedova da 10 anni, ben posizionata, amante della casa e dei viaggi, desidererebbe incontrare uomo max 72enne per scopo convivenza.

Cod. 1325- Salve sono Letizia, 49enne, imprenditrice, sola da molto tempo, gradirei incontrare compagno max 57enne, semplice ma fine ed educato, per una profonda unione duratura.

Cod. 1329- Desirè, 58enne, [illegible], alta, amante della natura, onesta e leale, cerca uomo, max 70enne, per ricostruire un futuro insieme, scopo convivenza.

Cod. 1330- Lidia, 65enne, pensionata, serena e carina, ma tanto sola, contatterebbe uomo, [illegible] 75enne, per passare piacevoli momenti, scopo convivenza.

Cod. 1337- Annamaria, pensionata 60enne, economicamente indipendente, amante delle gite, alti valori morali, cerca compagno scopo amicizia, eventuale convivenza.

Cod. 1340- Tania, 30enne, nubile, bionda naturale, laureata in giurisprudenza, educata e altruista, desidera incontrare uomo max 49enne, fine e sani principi, per costruire futuro insieme.

Cod. 1348- Brigida, signora 59enne, casalinga, vedova, appassionata del ballo, [illegible] un uomo [illegible] 75enne, per scopo amicizia.

Per Lei

Cod. 1400- Mauro, 43enne, manager, ben posizionato, libero da impegni familiari, cerca compagna leale e sincera, scopo matrimonio.

Cod. 1403- Silvio, 50enne, medico chirurgo, divorziato, finanziariamente molto stabile,relazionerebbe con donna max 55enne, purchè seriamente intenzionata, ad un serio rapporto duraturo.

Cod. 1405- Giorgio, 56enne, imprenditore di alto livello, stanco di rapporti inconcludenti, cerca una lei, desiderosa di iniziare seria relazione. Scopo convivenza.

Cod. 1407- Fabrizio, 48enne, istruttore nuoto, celibe, fisico atletico, gentile e galante, è alla ricerca di una compagna max 50enne, [illegible] ami il mare e la natura. Scopo matrimonio.

Cod. 1410- Bruno, 66enne, pensionato, colto, sincero e affidabile, cerca signora, con cui poter condividere uguali interessi, scopo amicizia.

Cod. 1419- Roberto, giornalista 54enne, molto gioviale e brillante, spiccata personalità e alla ricerca di una compagna dolce e premurosa, max 60enne.

Cod. 1422- Edoardo 39enne bancario, buon livello sociale, ricco di interessi, cerca compagna sincera e leale, desiderosa di creare [illegible] famiglia.

Cod. 1426- Moreno, 40enne, celibe, libero professionista, amante viaggi e della lettura, cerca scopo matrimonio una donna ottimista e allegra, che sappia affrontare la vita con entusiasmo.

Cod. 1430- Andrea, imprenditore 51enne, vedovo, senza figli, legato a valori profondi, cerca una lei [illegible] 57enne, per scopo amicizia eventuale convivenza.

Cod. 1433- Agente di commercio, 43enne, divorziato, estroverso e affidabile, cerca ragazza preferibilmente nubile, fantasiosa e brillante. Scopo futuro insieme.

Cod. 1440- Mario, pensionato 67enne, proprietario di terreni nel centro Italia, cerca signora max 72enne, con cui ricostruire sincero rapporto di amicizia.

Cod. 1442- Giovanni, architetto 57enne, distinto ed elegante, brizzolato, appassionato viaggi paesi esotici, conoscerebbe donna anche 60enne, purchè dinamica e brillante.

Cod. 1449- Vittorio, notaio 44enne, studio familiare, casa propria, elegante e distinto, conoscerebbe donna max 50enne, purchè giovanile ed amante della barca e vela.

Cod. 1450- Enrico, 60enne, chef, bell'aspetto, vedovo, amante montagna, cerca una donna max 66enne, simpatica ed affettuosa, scopo convivenza.

Cod. 1452- Davide, 49enne ingegnere elettrotecnico, debito al volontariato, amante natura, proprietario catamarano in Sardegna, cerca compagna max 54enne, per condividere futuro insieme.

Cod. 1458- Fausto, 65enne, vedovo, avvocato in pensione, economicamente stabile, amante dell'antiquariato, incontrerebbe dolce signora, semplice e onesta.

Cod. 1460- Nicola, commerciante 41enne, celibe, alto, moro, fisico asciutto, cerca una compagna max 45enne, scopo matrimonio.

www.elianamonti.it

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Indue srl

[illegible]

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

ANCORA UNO SCONTRO IN CONSIGLIO FRA ANTONIO CATAPANO (DS) E IL FORZISTA LUCA CARAMELLA

Arona, avanti a colpi di denunce

«Sul sentiero pedonale indaghi la Procura»

Sandro Bottelli

Una denuncia anche durante il Consiglio dell'altra sera. E' ancora Antonio Catapano, capogruppo dei ds, a chiedere l'invio degli atti alla Procura. Luca Caramella, capogruppo di Forza Italia, si ispira a «Torquemada», il famoso domenicano che organizzò il tribunale dell'Inquisizione, per replicare: «Ormai continuamente sotto processo ed è venuto meno ogni rapporto di collaborazione. In ogni nostra decisione si vuole vedere qualcosa di oscuro e di premeditato». E il sindaco Mario Velati: «Due consigli, due denunce. Che squallore. Voglio ribadire pubblicamente che la giunta e la maggioranza sono costituite da persone serie e oneste. Siamo gente pulita».

La «bomba» era nell'aria. L'inizio è morbido con la presentazione del nuovo segretario Sergio Albenga, in arrivo da Comeri. I primi punti passano veloci. Si parla soprattutto di variazioni di bilancio per far fronte a opere urgenti (tetto delle ex carceri, strada franata alla Campagna, fognatura alle Rocchette, muro di sostegno a Dagnente): stanziati 122 mila euro. Qualcuno, come Mario Pagliano (Margherita), non è d'accordo, «non per le opere ma per il tipo di finanziamento».

Passa a vele spiegate la nuova commissione edilizia: Dario Danioni, Erminio Rizzi, Demetrio De Vito e Mario Ziggiotto, con Alfredo Maghetti esperto di questioni ambientali e Piergiorgio Ragazzoni ai problemi di sicurezza. Le prime schermaglie quando l'assessore Alfredo Rogora illustra sei varianti da adottare: via Campo dei fiori, Mercurago, cimitero, zona Cappello Verde, via Pascoli e passaggio pedonale in via San Luigi. La maggioranza vorrebbe passarle in blocco, Catapano chiede di esaminarle una alla volta perchè «ad alcune potremmo dare parere favorevole e ad altre no». Catapano, approvati i primi cinque punti, boccia l'ultimo sul passaggio pedonale: «Qui si lede un diritto pubblico per favorire un privato. Di fronte alla violenza dei numeri e individuando gli estremi di reato, chiedo che si stralci il punto e si invii gli atti alla Procura». Interviene il neosegretario Albenga ricordando che si tratta del suo primo Consiglio aronese: «Chiedo al consigliere Catapano di presentarmi domani per iscritto ogni sua richiesta». Il passaggio pedonale che si vorrebbe eliminare è un breve sentiero, assai poco usato, tra via San Luigi e via Vittorio Veneto.

Da sinistra il consigliere Antonio Catapano ed il gruppo ds in consiglio ad Arona

IL RINVIO

La Rocca resta chiusa

La Rocca di Arona non riaprirà neppure per l'autunno. L'amministrazione comunale ha avuto diversi incontri con rappresentanti della famiglia Borromeo ma la situazione si è rivelata molto più complessa del previsto. La proprietà si è detta preoccupata per la generale sicurezza della Rocca e non ha ritenuto opportuno rinnovare il contratto. Il principe Federico Borromeo, in particolare, ha dichiarato che intende «valorizzare e difendere dall'incuria la dimora storica» ma ha chiesto in cambio un recupero di immagine del luogo. Gli stessi Borromeo hanno presentato un progetto per l'intero complesso. Il progetto necessiterà, oltre che degli opportuni finanziamenti, anche delle necessarie autorizzazioni. Il sindaco Velati: «La proprietà intende effettuare un'opera di completo maquillage. Occorreranno molti soldi e autorizzazioni della Regione e Belle Arti. Ci impegneremo per velocizzare l'iter». Lo stesso Comune chiederà poi di gestire il parco per 15-20 anni. [s. bol.]

RIBADITO IMPEGNO DELLA PROVINCIA

Dettata l'agenda per la tangenziale di Romagnano

SESIA

«La Provincia ha inserito nel piano dei finanziamenti per il 2003 la tangenziale di Romagnano Sesia e si farà. Avete mia parola». E' categorico Roberto Boniperti, assessore provinciale alla Viabilità. Dopo le polemiche sorte su realizzazione e collocazione della bretella scorrimento veloce, non usa mezze parole: «A me interessano i fatti e la concretezza: occorre trovare una volta per tutte un progetto di intenti che possa essere definitivo. Se è discusso in Consiglio comunale, in Provincia e per ottobre tutto deve essere pronto». L'intenzione di Boniperti è comunque quella di «un'orbita diretta, senza possibilità di entrate laterali o strade che vadano ad intersecarsi con i parcheggi dei centri commerciali della zona». Intanto procede la raccolta di firme portata avanti dal consigliere provinciale e comunale di opposizione, Fiorenzo Galetti, che ha già consegnato al Presidente della Provincia di Novara Maurizio Pagani, i primi consensi per ribadire la necessità di realizzare la variante dell'abitato sesiano secondo il progetto che prevede un tracciato sopra la collina, contrariamente a quanto votato dalla sola maggioranza durante le ultime sedute del consiglio comunale. «A noi interessa - dice Boniperti - soprattutto il fattore della sicurezza: occorre venga costruito un tratto sicuro, senza guardare in faccia agli interessi di solo per il bene della popolazione». Allo stato attuale delle cose il cronoprogramma come procede? «Nella seconda metà del prossimo - dichiara - si andrà all'appalto del lotto a Nord Grignasco e Prato Sesia. Non appena sorpassati i problemi messi sul tappeto dagli amministratori romagnanesi sarà un processo molto veloce. I soldi ci sono. Lo ha ribadito anche Pagani: "Siamo aperti ad ogni tipo di soluzione purchè realizzabile e non vada a scontrarsi con due elementi essenziali: costi troppo elevati e sicurezza». [p. us.]

Boniperti

INDIVIDUANO ANCHE LE MICROLESIONI

Due nuovi ecografi per gli ospedali di Arona e Borgo

Nuovi e moderni ecografi agli ospedali di Borgomanero ed Arona. I servizi di radiodiagnostica dei due ospedali dispongono di due nuovi e sofisticati ecografi ATL HDI, considerati attualmente all'avanguardia nel settore. «Le nuove apparecchiature - sottolineano all'Azienda sanitaria locale 13 - sono in grado di visualizzare anche le lesioni le dimensioni notevolmente ridotte e consentono perciò anticipare la possibilità di diagnosi precoce delle malattie».

Inoltre, utilizzando questi nuovi mezzi di contrasto ecografici di seconda generazione si aumentano le potenzialità di analisi e prevenzione studio delle lesioni focali (cioè i tumori) del fegato e di numerosi altri organi, garantendo così diagnosi sempre più precise ed accurate.

I due ecografi, che già attivi sia «Santissima Trinità» che all'ospedale di Arona, hanno un costo complessivo di 350 mila euro, cioè quasi 700 milioni di vecchie lire. Nei due servizi di ecografia vengono eseguiti ogni anno oltre 22 mila esami: 14 mila i referti prodotti all'ospedale di Borgomanero, mila Arona. La prenotazione delle ecografie è possibile rivolgendosi agli sportelli dell'unità operativa di radiodiagnostica: a Borgomanero al centro ospedaliero di viale Zoppis, da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 14; ad Arona, in via San Carlo 11, da lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 13.

Nell'ambito del potenziamento dell'organico dei due presidi ospedalieri, l'Asl 13 ha emesso un pubblico per l'assunzione a tempo determinato di personale con la qualifica di operatore tecnico addetto all'assistenza. Le domande (che possono essere presentate da chi è in possesso del diploma di scuola dell'obbligo e dello specifico attestato di qualifica professionale) vanno presentate entro le 12 di venerdì 20 settembre al servizio di organizzazione e sviluppo delle risorse umane presso la sede centrale dell'Asl 13, in via Dei Mille 2, a Novara. [m. g.]

I SINDACI ANNUNCIANO IMPEGNI MA SOTTOLINEANEO: MALTEMPO DA RECORD

Proteste per gli allagamenti

A Pombia e Marano solleciti contro il dissesto

Maria Paola Arbela

POMBIA

Frane sulla collina a Pombia, strade chiuse, altri danni e dissesto anche fra Marano Ticino e Mezzomerico dopo le ultime piogge. Si levano proteste dai residenti: in passato i solleciti per interventi non sono stati ascoltati. I sindaci rispondono e annunciano impegni. Alla frazione San Giorgio di Pombia per alcuni giorni i componenti di quaranta famiglie hanno dovuto percorrere la strada bassa, verso Oleggio, per raggiungere case e lavoro. Da Marano c'è chi riferisce di «persone disperate e case allagate. Non è la prima volta che segnaliamo il problema».

Il caso di Pombia. Dopo il nubifragio d'inizio settembre sono state chiuse la provinciale della Valle e la comunale via Stazione che portano a San Giorgio. Anche a inizio maggio si erano verificate frane e disagi. Il gruppo di minoranza «Convergenza democratica», capogruppo Strohmenger (che abita a San Giorgio), ha fatto affiggere manifesti di protesta e annunciato le mozioni che saranno discusse nel Consiglio del 30 settembre. «Dopo tante segnalazioni al sindaco e agli assessori - è scritto nel manifesto - abbiamo presentato queste mozioni. Sono state consegnate il 3 settembre, i fatti della notte hanno purtroppo dimostrato a cosa può portare l'incuria. Dopo le calamità del 2 maggio l'amministrazione ha fatto nulla. Dopo e del frane il settembre finalmente cominciati interventi di manutenzione». Ma altro ancora fare. Strohmenger aveva avvertito dell'accaduto anche la Prefettura. Il sindaco Alberto Pilone fa presente: «I provvedimenti di chiusura delle strade sono stati presi sulla base di perizie eseguite dai vigili del fuoco. La provinciale viene riaperta ufficialmente in questi giorni, con cartelli di richiamo all'attenzione di pioggia. Via Stazione si può percorrere senso unico alternato. Il problema degli interventi strutturali sarà impegnativo, ci muoveremo. Coinvolgerà anche la Provincia e i privati per costa boscata». Marano il problema è in via Stazione e in generale nella zona Ovest. Si Franco Merli promette: «Il 3 settembre su Marano piovuti 155 millilitri d'acqua in due e mezza. All'Elba piovvero 120 millilitri in otto ore. Tanto per dare l'idea dell'evento. Come Consorzio depurazione acque vogliamo al più presto uno studio, da Pombia al rio Rito, per capire se e dove ci siano state modifiche notevoli del suolo e come provvedere». La capogruppo ds in Regione, Giuliana Manica, presenterà una proposta di legge proprio sul dissesto e gli interventi necessari.

Alberto Pilone e Franco Merli

SEI SPORTELLI POSTALI

Firma digitale nuovo servizio in provincia

NOVARA. Gli uffici postali di Novara Centro (largo Costituente), Arona (via Matteotti 19), Borgomanero (viale Don Minzoni), Gallilate (viale Cavour), Oleggio (via Bellini) e Trecate (via Ferraris 36) sono abilitati alla firma digitale.

Il servizio di Postecert, certificazione della firma digitale, è offerto da Postecom, società del Gruppo Poste Italiane, che realizza e gestisce i servizi online disponibili sul sito www.poste.it.

La firma digitale, che rende possibile sottoscrivere con valore legale un documento informatico, garantisce la sicurezza delle transazioni, l'identità di chi sottoscrive i documenti e la loro integrità. Oltre alla firma digitale, Postecert offre il servizio di cifratura che garantisce la massima riservatezza e sicurezza dei documenti informatici. Il testo è tradotto in caratteri decifrabili solo da chi dispone della corrispondente chiave di lettura. Chi aderisce al servizio viene dotato di smart card e del pin: con questi potrà firmare digitalmente documenti, cifrarli ed inviarli per posta elettronica. [c. m.]

IL TUO disponiamo di vasto magazzino dove custodiamo anche macchinari e cose di aziende e privati
0321-806777
TRANSGAL TOLLS - GALLIATE

UN PRESTITO
Esempio 5.000 € rata 105 € mensili (tasso 10,70%)
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
Tel. 0321 393261 Novara - Via Brusati 26 (vicino al Tribunale)

Ingorgo per lavori in corso davanti all'ospedale

Nella di lunedì 2, nella zona antistante l'Ospedale Maggiore, mi trovato bloccato, oltre centinaia di auto, vicino piazza Bellini in direzione viale Verdi: era tutto bloccato l'inorocio viale Roma. L'ingorgo era dovuto alla chiusura di corso Mazzini per il rifacimento del manto stradale.

A questo punto mi chiedo: sarebbe stato più opportuno fare questi lavori nelle settimane in la città era deserta per le ferie oppure lavorare di notte o nei giorni festivi, come ho visto fare in alcune nazioni dell'Europa?

Almeno avrebbero potuto dislocare punti pericolosi qualche vigile, in considerazione che il tutto vicino a un ospedale dove arrivano da varie direzioni mezzi di soccorso.

Lettera firmata, Novara

interrotte dal controllo Siae

Si decide di passare la serata cenando magari ascoltando della musica nel contesto di quelle deliziose sagre estive, organizzate tradizionalmente da molti sodalizi nei paesi. Approdiamo a Corciago, una frazione di Nebbiuno, dove da molti anni un'associazione locale predispone con dovizia una festa ormai diventata tradizionale.

Dopo aver cenato ci spostiamo sulla pista da ballo ma nel momento più intenso del trattenimento danzante, intorno alle 22,30, si presentano tre uomini in abito scuro, cravatta e occhiali neri (sembravano agenti dell'Fbi!) per controllare permessi, documenti e repertorio.

Erano quelli della Siae, la Società Italiana Autori ed Editori, che ha anche il compito di verificare la compilazione dei programmi musicali, dove viene annotato l'autore del brano musicale nell'ambito del repertorio proposto.

Non era possibile fare questi accertamenti durante il normale intervallo dell'orchestra? è arroganza bella e buona quello di fermare una per quasi un'ora (trovando alla fine tutto regolare) con il risultato di far andare via la gente?

Lettera firmata, Nebbiuno

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMERG. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 ; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.829; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.61; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Gallilate:** telefono 0321 88.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 51.900; 63.669; **Gravellona Toce:** 64.66.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 5 ; 0323 82.42.22; **Morgozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 86.108; **Grignasco:** S.t.e. telefono 0163 41. 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 96.867; telefono 78.697; **Piedimulera:** telefono 0324 93.188; Volontari cri P.A. **Sizzano:** telefono 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.s Vol. Amb. del Vergante: 0322 29.01.17.

FARMACIE

Novara: Del Rosario, c.so Risorgimento, 77 tel 0321.47.42.94 (apertura con dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente; dalle 21,30 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. € 3,87). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Silvevengo:** *Turri*, via Nazario Sauro, 0321 82.41.41; **Cerano:** *Coccoloni*, piazza 21 ; **Meina:** *Tricella*, piazza Carabelli, 11 tel. 0322 66.02.56; **Momo:** *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 0321 92.60.33; **Gargallo:** via Marconi, 10 tel. 94.622; **Fontaneto d'Agogna:** *Colombini*, via aprile, 31 . 0322 89.144; **Verbania (Trobaso):** *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64; **Oggebbio:** *Lazzari*, fr. Comb Oggebbio, . 48.150; **Omegna:** *Delcarlini*, via Mazzini, tel. 0323 61.220; **Villadossola:** *Franzosi*, via Piscarra, 45 tel. 53.739; **Varzo:** *Folgheraiter*, via Cadorna, 48 tel. 0324 72.494.

NECROLOGIE

Le famiglie Melle e Grandi commosse per la solidarietà avuta nella triste circostanza morte della loro

Lerina

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore con scritti, fiori e con la loro presenza ai funerali

— Bogogno, 18 settembre 2002.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0321
33.341

publikompass spa

PUBLITIME srl - Agenzia Novara - Corso Cavour, 13 - Tel. 0321.33341 - Fax 0321.623035

COCCONATO D'ASTI
ASSOCIAZIONE PALIO

CENA MEDIEVALE

SABATO 21 SETTEMBRE

ORE 20,30

PRESSO IL CORTILE DEL COLLEGIO

Banchetto de vivande de la corte

Melle el diverse frutola compagnate a vino dolce
Pane con specie forte per assay savore
Carne de porco allo spiedo
Menestra del Conte
Pasticcio de porco salvatico in pentola el ciceri
Diriola de rosci d'oba al lacte
Vino d'ippocraso

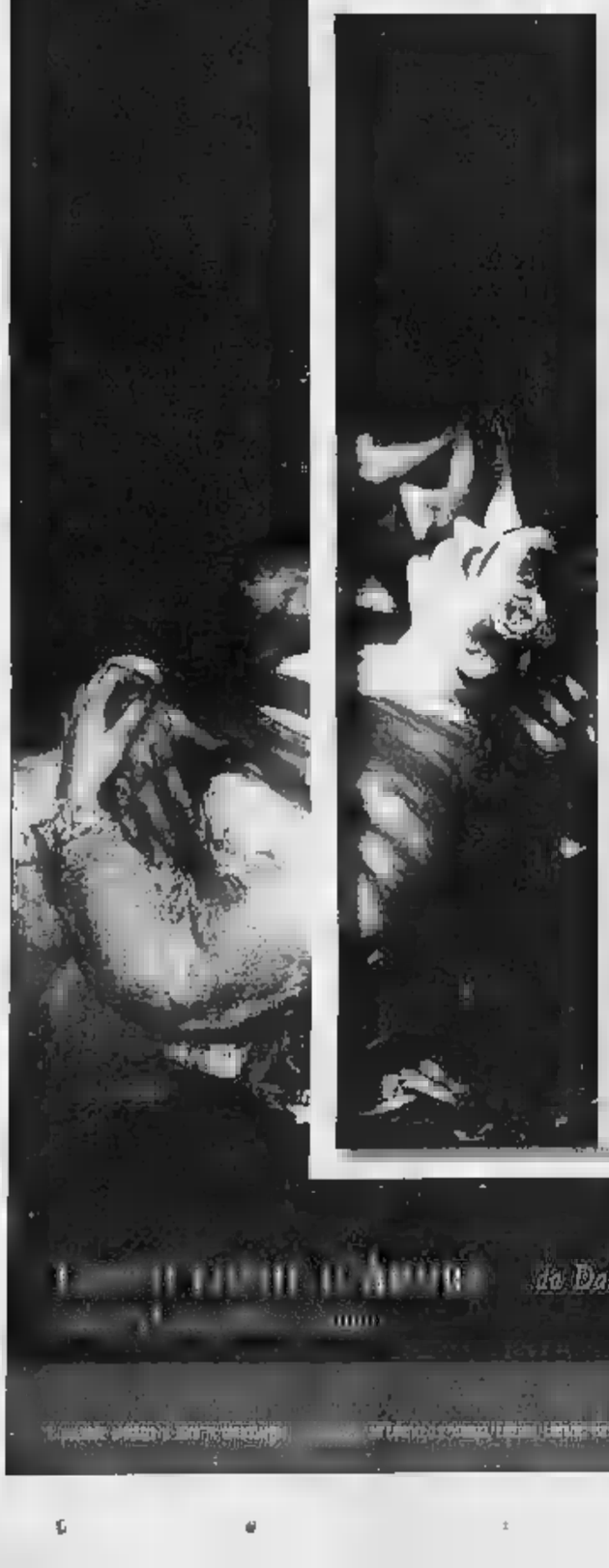
€ 25

È RICHIESTA LA PRENOTAZIONE ENTRO MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE
NUMERO VERDE 800.808614 - TEL. 0141 907007
IN CASO DI MALTEMPO LA CENA SI TERRÀ AL COPERTO

NEL CORSO DELLA SERATA COMBATTIMENTO TRA BALESTRIERI E ARMATE DI PUGNALE DELLA 'CONFRATERNITA DELL'ARCO E DELLA SPADA' ED INVESTITURA DEL CAPITANO DEL PALIO

DOMENICA 22 SETTEMBRE

XXXIII° EDIZIONE DEL PALIO DEGLI ASINI
ORE 10,30
SANTA MESSA CON BENEDIZIONE DEI GONFALONI
ORE 15,00
CORTEO STORICO
ORE 17,00
CORSA DEL PALIO



CENTO
POESIE D'AMORE

Da Dante a De Andrè

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sogno
averti vicina

da Dante a Fabrizio De Andrè

LA STAMPA

L'IMMOBILE ERA DELL'ENEL, ORA CERCANO PARTNER PER LA RISTRUTTURAZIONE. ARRIVANO PARCHEGGI E GALLERIE ILLUMINATE

A Devero riaprirà l'albergo Cervandone

Chiuso dal 1973, acquistato da Parco e Comune di Baceno

Renato Balducci
BACENO

L'albergo «Cervandone», fiore all'occhiello di Devero, cambia padrone: l'Enel Real Estate lo cede al Comune di Baceno e all'Ente Parco Veglia Devero. E' questo il risultato di una sinergia felice che da tempo accomuna l'amministrazione del Parco e quella bacenese. Un feeling che ha portato a quest'operazione che sembrava impossibile.

Enel, infatti, aveva già cercato di cedere il vecchio albergo che spicca sul cucuzzolo all'entrata della conca alpina. Un'asta, però, andata a vuoto. «Così ci siamo fatti sotto» dice Stefano Costa, giovane ed attivo sindaco di Baceno. Che aggiunge: «Non potevamo continuare a vedere chiuso quell'albergo che per decenni è stato l'emblema di Devero».

Nel 1973 l'albergo era stato chiuso, andando in disuso. Ante le porte sbarrate sulla sua storia decennale che correva parallela a quella dell'alpe, situata a 1700 metri di altitudine in valle Antigorio.

«Abbiamo sollecitato la proprietà, cioè Enel - spiega Costa - e grazie all'aiuto del presidente dell'Uncem, Enrico Borghi, abbiamo sensibilizzato i dirigenti della società elettrica». Con il presidente del parco Veglia-Devero, Marco Piretti, Costa è sceso a Roma a discutere con Enel: poi il 12 agosto scorso la proposta è stata accolta.

Rilevare la struttura alberghiera comporterà una spesa di 960 milioni di vecchie lire: 600 milioni che arrivavano dal Settore Parchi regionale e il resto messo a disposizione dal Parco Veglia-Devero.

«E' la conferma che la collaborazione tra noi e il Comune di Baceno sta dando buoni frutti» ammette Marco Piretti, presidente dell'ente parco. E questa è la prima grossa operazione in atto. Dovremo poi reperire fondi per ristrutturale il 'Cervandone' e per questo stiamo anche pensando ad un intervento misto, pubblico-privato. Riteniamo queste operazioni importanti per conservare ed al tempo stesso sviluppare il territorio del parco che deve essere sì un'area protetta ma usufruibile della gente».

Devero guarda al futuro in modo convinto. Il Comune di Baceno ha messo in cantiere la realizzazione di un porcheggio per 300 posti (150 al coperto) all'ingresso del parco (intervento da 1 miliardi e 200 milioni) e che nel giro di un anno e mezzo o due saranno anche illuminate le gallerie della strada che da Baceno sale all'alpe. Infine non è dimenticato che la Comunità Montana Antigorio-Divedro-Formazza ha già appaltato i lavori per quasi due milioni di euro per trasformare la vecchia seggiovia in un impianto moderno.

L'albergo Cervandone, gioiello dell'Alpe Devero che dal 1973 ha chiuso i battenti. Dopo trent'anni inizia l'era del rilancio

IL SINDACO BUZIO: E' UNA SCOMMESSA POSITIVA PER LA CITTA', L' OPPOSIZIONE E' STATA COSTRUTTIVA

«Un auditorium per gli eventi di Omegna»

La proposta di Forza Italia: puntiamo al Forum o all'oratorio

Per fare turismo il lago non basta. Ci vuole molto di più. Un Auditorium per esempio. La proposta arriva dal segretario provinciale di Forza Italia, Massimo Nobili. «Ad Omegna ci sono già lodevoli iniziative - osserva Nobili - dai festeggiamenti di San Vito, organizzati da un gruppo di persone per puro spirito di volontariato, sino alla Fiera che sta ottenendo un ottimo successo. Io ritengo che a questi eventi debbano essere affiancati degli altri, in grado di offrire ad Omegna spazio non solo per poche settimane, ma potenzialmente per tutti i mesi dell'anno. E' necessario però pensare ad un grande spazio, un'area coperta multifunzionale, in grado cioè di ospitare sia le attività delle associazioni locali che i grandi eventi che possono coinvolgere centinaia di persone».

Massimo Nobili e Alberto Buzio

Grandi numeri significano però anche grandi spazi e soprattutto consistenti somme di denaro. Il segretario degli azzurri del Vco ha già in mente alcune aree sulle quali far sorgere il futuro Auditorium. Due le ipotesi: la prima prevede, qualora fosse tecnicamente possibile, l'allargamento del Forum e la seconda, decisamente più suggestiva, la realizzazione dell'edificio, o degli edifici, in pieno centro cittadino dove oggi c'è l'Oratorio. Una proposta di carattere politico, avanzata da un omegnese che si sente soprattutto tale. Le reazioni alla proposta di Massimo Nobili non si sono fatte attendere. Cauto il commento del parroco don Giovanni Mulla: «Ufficialmente non sono a conoscenza di queste proposte, ne ho solo sentito parlare». Favorevole, anche se con qualche perplessità, il sindaco di Omegna Alberto Buzio. «Se è una provocazione è comunque una splendida provocazione. Ma forse è una sfida che io, e credo tutta la città, accettiamo perchè è una scommessa positiva. Una proposta intelligente che dovrebbe valutare insieme, enti pubblici e privati in quanto va nell'interesse non solo di Omegna, ma dell'intera comunità cusiana». Prosegue il sindaco: «C'è un altro aspetto dell'idea di Massimo Nobili che mi preme sottolineare: è il modo di essere opposizione, proponendo e non solo criticando». Forse è troppo presto per dire che ad Omegna si è aperta una nuova stagione politica, ma di sicuro qualcosa sta cambiando. «Abbiamo annunciato in campagna elettorale un'opposizione costruttiva - dice Nobili - e così è: l'Auditorium è una prima iniziativa, ma c'è anche il progetto del Consiglio Comunale dei ragazzi che vogliamo rimanga nel cassetto». [v. a.]

A DOMODOSSOLA

A rischio gli uffici giudiziari

DOMODOSSOLA

Sos per gli uffici giudiziari domesi. Lo lanciano gli avvocati ossolani preoccupati per la situazione in cui si trova l'Unep, cioè l'ufficio notifiche e protesti che lavora gomito a gomito con la sezione staccata del Tribunale a Domodossola.

La carenza di personale, il trasloco degli uffici in alcuni locali privati di via De Gasperi, la riduzione degli orari di apertura al pubblico hanno allarmato gli avvocati ossolani che hanno scritto al presidente del Tribunale di Verbania.

L'iniziativa parte dagli avvocati Massimiliano Testore, Eugenio Fornaroli, Daniele Folino e Giovanni Zoppetti. Ma allo scritto hanno aggiunto la loro firma altri legali ossolani.

«Attualmente l'ufficio risulta funzionante in maniera deficitaria a causa dell'esiguità del personale» dicono gli avvocati. L'organico prevede cinque dipendenti per l'Unep domese: un numero mai raggiunto. In questo momento il lavoro è svolto da due persone, una delle quali, l'ufficiale giudiziario, ha ottenuto il trasferimento a Verbania.

«Gli orari di ricezione di atti - quelli di apertura al pubblico -spiegano i legali domesi- sono ridottissimi e non prefissati, così da comportare enormi disagi agli addetti ai lavori ed ai privati cittadini».

Il timore è che la paventata chiusura dell'Unep a Domodossola possa portare a compromettere la funzionalità della sezione distaccata del tribunale.

«Non vorremmo, dopo la battaglia per l'ospedale, dover combattere per salvare Unep e tribunale» dice Eugenio Fornaroli, che è anche capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale a Domodossola. E come tale trova imbarazzante che per questi uffici il Comune debba pagare affitto quando gli spazi potrebbero essere trovati, com'era prima, nell'edificio di via Marzabotto dove hanno sede tribunale e giudice di pace. [re. ba.]

VERBANIA

Convegno su finanziamenti agevolati alle imprese

Si terrà martedì alle 15 a Villa Pariani il convegno sui finanziamenti agevolati alle imprese organizzato dall'Unione Industriali. Interverranno esperti della materia. [s. r.]

Formaggi protagonisti ai «Giardini del Gusto»

Nell'ambito della rassegna enogastronomica «I Giardini del Gusto» organizzata dallo Slow Food Verbania, la serata di venerdì è dedicata interamente alla scoperta dei formaggi locali. «Caseus» è il titolo dell'appuntamento in programma alle 21 a palazzo Viani-Visconti, con degustazioni intervallate da spiegazioni di storia, produzione, caratteristiche dei prodotti caseari. Collaborano l'Assessorato al turismo della Provincia e l'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi. [s. r.]

GHIFFA

Personaggi del bosco in mostra al Sacro Monte

Personaggi fantastici del bosco realizzati con diverse tecniche artigianali in svariati materiali sono protagonisti della mostra «Il Piccolo Popolo del Bosco», allestita fino a venerdì 20 presso il Centro di accoglienza del Sacro Monte della Trinità. Sono esposte opere di autori locali e altre provenienti da laboratori dell'intero arco alpino. L'orario di visita è dalle 9 alle 12. [s. r.]

Concorso del Wwf per le scuole medie

«L'uomo e l'acqua» è il tema del concorso che la sezione del Wwf di Verbania per l'Alto Novarese indice per l'anno scolastico in corso tra gli alunni delle scuole medie superiori. Il bando è disponibile presso la sede dell'associazione in vicolo Ruga, 13 a Pallanza. [s. r.]

Aperte le iscrizioni alla scuola di musica

La scuola di musica «R.Leoncavallo» e l'Assessorato alla cultura organizzano corsi musicali di pianoforte, organo, tastiere elettroniche, chitarra classica, flauto, tromba e teoria musicale. Le iscrizioni sono aperte presso la sede al Palazzo Mandamentale. [s. r.]

LUCA VITTORE ED ERWIN ANTEMATTER HANNO COLLAUDATO IN SELLA L'ITINERARIO ATTORNO AL ROSA

A cavallo da Cervinia a Macugnaga

Gli ideatori: «Un'opportunità in più per il turismo alpino»

Filippo Rubertà
MACUGNAGA

Cingere il Monte Rosa con un'ippovia che lo abbracci da Cervinia a Macugnaga, fino a chiudere il cerchio passando per la Valle di Saas in Svizzera. E' questo il grande progetto dei protagonisti del primo Trekking a cavallo che, nello scorso fine settimana, ha portato una carovana di appassionati da Cervinia a Macugnaga, lungo i sentieri battuti dalle antiche popolazioni Walser.

«Un giro esplorativo che ha confermato sui fianchi del Rosa può nascere un percorso a cavallo molto appetibile per chi ama questo tipo di attività. Un'opportunità in più per il turismo alpino», dice Luca Vittore, maestro di sci a Macugnaga che ha affrontato il trekking, insieme ad un altro anzaschino, Erwin Antematter. Con loro c'erano altre dieci persone, tra cui quattro ragazze. Quattro tappe, dieci ore di sella al giorno con dislivelli di migliaia di metri, con temperature sotto zero e la neve minacciosa come ai 3 mila metri del Col d'Olen. Cervinia, Champoluc, Gressoney, Alagna e Macugnaga le località più importanti toccate. Un percorso duro, per buoni cavalieri-camminatori, che a ciascun animale, in quattro giorni, ha tolto fino a trenta chilogrammi.

La carovana è nata da un'idea di Giuseppe Ruffino, da tutti conosciuto, a Cervinia, come Briciola, e ha preso forma grazie al Gruppo Attacchi Val d'Aosta guidato da Tiziano Bedostri.

All'appello ha risposto il Gruppo di Equitazione di Campania, Molise e Lazio diretto da Sandro Napoli e il senatore varesino Fi Antonio Tomasini. All'arrivo di Macugnaga erano tutti stanchi ma soddisfatti per le emozioni offerte dal giro. Commenta Vittore: «Un itinerario di grande interesse ambientale e sportivo che con qualche intervento sui sentieri può diventare una classica e portare qui numerosi appassionati». «Senz'altro si lavorerà al progetto», ha promesso l'assessore provinciale al Turismo del Vco, Tiziano Iacchini, spronato dal parlamentare Tomasini, al momento di accogliere all'Hotel Flora e Macugnaga l'intera carovana. L'impegno è a fare seguire una seconda edizione, nel frattempo i più audaci proveranno a sondare le possibilità che offre la Val di Saas per questo tipo di esperienza.

Luca Vittore guida il trekking equestre attraverso le valli del Monte Rosa (foto Pessina)

Cavandone

Vignettisti premiati con marenghi d'oro

Sono passati 13 anni da quando don Rino Bricco ebbe la felice intuizione di contribuire alla salvezza e al rilancio della frazione verbanese di Cavandone, «paese di pietra» sulle pendici del Monterosso, mediante una singolare rassegna di vignette umoristiche. L'esito fu assai felice. Così Cavandone è rinata, ma l'appuntamento annuale con il concorso di vignettisti professionisti e dilettanti «Ridere sotto il tasso» prosegue a cura della comunità locale e del comitato Arti Artigiane Verbano e continua a far salire la gente a Cavandone all'insegna del buonumore. Per l'appuntamento 2002 lo stesso patron don Bricco ha proposto il tema «Piccolo è bello» e la fantasia dei partecipanti si è sbizzarrita in realizzazione di oltre cento vignette, esposte domenica nella sala parrocchiale presso il tasso pluriscolare che dà il nome alla rassegna. Per i migliori aspiranti professionisti c'è stata la premiazione con il tradizionale marengo d'oro. La giuria composta da Giovanni Soria, Carlo Sterpone e Franco Bruna ha ritenuto meritevoli del premio Ivan Barbieri di Vigevano, Ramona Mantegazza di Solaro, Luca Riva di Reggio Emilia ed ha segnalato per l'originalità del disegno e l'ottima interpretazione del tema Simona Afolfi e Francesco Turrà. [s. r.]

ECONOMICI

ACQUISTO autoveicoli pagamento contanti, permuto. Autostar via Galileo Galilei 1 - Verbania tel 0323.556.752.

CERCASI posto annuale corso chef cucina e cuoco in zona Novara e VCO. Buone referenze. Tel. 340.6308149 oppure 348.7428172

SOCIETÀ Inviti nazionale ricerca SIGNORE SIGNORINE da inserire nell'ufficio commerciale di Borgo ognuno richiesta iscrizione e determinata zona. Offresi interessante retribuzione. Per informazioni telefonare dal ufficio al 0322.836440

AFFERMATA AGENZIA MATRIMONIALE ARMONIA Certificata per la Qualità ISO 9002. RICERCA per ampliamento attività a Novara, Vercelli e Ivrea DUE CONSULENTI... Selezione e colloquio dal Lunedì al Sabato. Informazioni tel. 0322.44722 Invio curriculum fax 0322.83617

I.R.I.L. MANUTENZIONE IMPIANTI di Frovarini Ferruccio

CLIMATIZZAZIONI
Manutenzione e controlli stagionali
Airwell Toshiba Irsap

RISCALDAMENTO
Messa a norma locali caldaia
****
Pratiche per detrazioni fiscali 36%
****
Cliente nuovo: verifica stato caldaia con Analisi Combustione (£. 100.000)

Interventi programmati per manutenzioni ed Analisi Combustione secondo modalità e tariffe concordate con PROVINCIA e COMUNE NOVARA

Alcune delle nostre marche
Ideal Clima, Leblanc, ICI, Sarigas, Fais, Novagas, Biklim, Seveso, Tata, Neca, Vaillant, Kolibar...

PER INFORMAZIONI:
NOVARA - C.so [illegible]mento, 94 - Tel 0321.474971 Fax [illegible]

L'EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL GROUP

DI ARONA (NO)

Rinnova
le collezioni
di armadi, cabine,
complementi notte
con SCONTI dal

20 al 30 %

Via Milano 55 Tel. 0322.243040 - www.tadiniarredamenti.it

Toyota Avensis. 4 vantaggi in più

1 Finanziamento a **tasso zero** di **11.000** euro in **36** rate.
Prima rata a gennaio 2003.
(Importo rata 305,55 euro. Salvo approvazione di Toyota Financial Services. Offerta valida fino al 30 settembre 2002).*

2 Inoltre solo da noi sconto di **1.500 euro**

3 Possibilità di finanziamento in **48** rate, **senza anticipo.**
Prima rata a gennaio 2003.
(Esempio di finanziamento: importo massimo finanziato 18.500 euro, 48 rate da 442 euro. Salvo approvazione di Toyota Financial Services. Offerta valida fino al 30 settembre 2002).*

4 In più puoi risparmiare **819** euro con gli ecoincentivi statali.
Se rottami la tua auto non catalizzata, puoi acquistare Avensis 1.6 benzina e 2.0 turbodiesel Common Rail.

*T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,95% Spese istruttoria 150 euro. ** Avensis berlina 1.6, chiavi in mano I.P.T. esclusa

OFFERTA VALIDA PER VETTURE DISPONIBILI

Toyota Avensis. Da **18.700** euro**

Motori: benzina 16V a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV
turbodiesel 16V a iniezione diretta Common Rail D-4D 2.0 da 110 CV

3 ANNI DI GARANZIA

TOPCAR S.N.C. di Coppo & C.
LUMELLOGNO (NOVARA) Via P. Lombardo, 22/A - Tel. 0321.521211 Fax 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) C.so Milano, 172 - Tel. 0323.521211 Fax 0322.845106
e-mail:info@topcaronline.com

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

IL SEGRETARIO REVOCA L'AUTOSOSPENSIONE: «CONTINUEREMO A DIFENDERE GLI OSPEDALI DEL TERRITORIO, E' LA NOSTRA LINEA»

La Lega apre agli alleati e detta le regole

«Parliamoci senza garante, sulla sanità vogliamo certezze»

Carlo Bologna

VERBANIA

Il segretario provinciale della Lega revoca l' autosospensione dalla Casa delle Libertà e apre agli alleati la porta che dovrebbe portare al dialogo. Ma alle condizioni del Carroccio, diverse quelle «suggerite» dai del Polo. Fedeli, i leghisti, alla politica dello «strappa e ricuci». Lo ha ribadito lo stesso Enrico Montani in conferenza stampa per illustrare le decisioni del direttivo: «Ogni tanto con i nostri alleati facciamo dei passi avanti per poi tornare a discutere». L'ultimo, dirompente, sulla sanità. «La mia autosospensione dalle riunioni della Casa delle libertà - ribadisce Montani - era legata alla difesa dei due ospedali. Quello unico deve ancora arrivare, la gente ha bisogno oggi di risposte al 'San Biagio' al 'Castelli', non tra sei anni. Il problema è la sanità, non c'entrano nulla le poltrone».

I segretari Polo hanno chiesto il «congelamento» della Lega. Stop al settimo assessore (in quota al partito di Bossi) a Domodossola, stop ad alcuni punti programmatici a Stresa (dove il sindaco è leghista), stop all'ingresso dell'assessore del Carroccio nella giunta regionale di Ghigo se non condivide le posizioni sulla sanità. Fino a quando, garante il segretario regionale Roberto Cota, la Lega non si rimetterà al tavolo per riannodare l'alleanza.

A quel tavolo i leghisti sono pronti a tornare ma senza la presenza di Cota: «Una richiesta da non prendere nemmeno in considerazione visto che il nostro segretario - risponde Paolo Marchioni - ha fiducia nell'organismo provinciale. Siamo adulti e vaccinati e in linea con il partito. Sulla difesa dei piccoli ospedali si è pronunciato anche Bossi. Pronti, dunque, ad aprire un tavolo per avere garanzie precise sui servizi ospedalieri a Domodossola e Verbania in attesa di quello che ad oggi non è ancora certezza, l'ospedale unico».

Proprio Marchioni è indicato come possibile assessore nella giunta di Ghigo. E replica al segretario di An che l'aveva stoppato («amministra con i Ds»): «Quando An riuscirà a presentare una lista a Baveno ne riparleremo. Anche An sostiene, nella Comunità montana Antigorio-Divedro-Formazza, un presidente Ds. In ogni caso l'assessore verrà scelto tra Cota, Bossi e Ghigo».

Anche sul settimo assessore domese la Lega sta. Michele Marinello: «Proprio ieri nella riunione dei capigruppo a Domodossola ho chiesto forza di arrivare al più presto alla nomina (di Riccardo Galvani, ndr). Ci vorrà comunque qualche giorno perché occorre anche designare chi prenderà il posto di Ornella Sestito». Anche il sindaco di St Giorgio Diverio fa dietrofront e avvisa: «Così come Forza Italia mi può mandare a casa, anch'io posso andarmene». E Germano Bendotti, leghista di Crevola, ribadisce «La nostra posizione è limpida. Nei confronto degli alleati e della gente».

Il segretario Enrico Montani con i sindaci Paolo Marchioni e Giorgio Diverio

STRESA E DOMODOSSOLA

Att la nomina degli assessori

A Stresa è questione di ore la nomina assessore all'assistenza e alla pubblica istruzione, che prenderà il posto in giunta lasciato vacante da Mauro Fortis, dimessosi durante il consiglio comunale di venerdì scorso. Il sindaco Giorgio potrebbe firmare già nella giornata oggi la nomina del componente la giunta. A meno di una assai improbabile scelta un assessore esterno, due sono i nomi papabili: Carla Damosso, eletta in consiglio comunale in quota Alleanza Nazionale o Barbara Ottolini, consigliere della Lega Nord e già assessore all' assistenza nella giunta Soldani. A partire favorita sarebbe Carla Damosso, perché in questo modo sarebbero mantenuti gli equilibri tra le tre componenti del Polo delle libertà concordati prima delle elezioni. Ma, viste anche le tensioni delle ultime ore gli alleati, nessuna soluzione è esclusa. La situazione è infatti assai delicata, poiché la giunta può contare ora sul sostegno sicuro soli nove consiglieri diciassette. Intanto il sindaco Giorgio Diverio conferma la sua scelta di non rispondere al dimissionario Fortis, che lo aveva accusato di atteggiamenti autoritari. «Non intendo rispondere pubblicamente consigliere Fortis» dice il primo cittadino «perché in questo modo non si farebbe altro alimentare polemiche». Anche a Domodossola si attende il completamento della giunta. Il sindaco Gian Mauro Mattini con ogni probabilità renderà noti contemporaneamente i due che entreranno nella squadra di governo. Si tratta di designare l'assessore che prenderà il posto di Ornella Sestito, tragicamente scomparsa in incidente d'auto con la figlia, e di far entrare in giunta il settimo assessore. Per questo posto c'è già un nome, quello del leghista Riccardo Galvani. [l. g.]

CANNERO, HA FATTO IN TEMPO A DARE L'ALLARME: SALVA

Telefono scarico dopo l'sos al 118

CANNERO RIVIERA

L'allarme di una escursioniste della è arrivato con il telefono cellulare nelle prime del pomeriggio: «Mi sono persa boschi sopra Cannero, aiutatemi, faccio a camminare, credo di avere una lussazione. Dal canalone dove sono finita vedo soltanto dei fili elettrici». Subito è messa in moto la macchina dell'emergenza di 118, carabinieri e soccorso alpino. L'elicottero decollato dalla base di Borgosesia ha sorvolato ripetutamente la vasta zona dalla quale è arrivato l'allarme ma proprio nel momento più delicato le batterie del telefonino si sono scaricate e dall'alto, con la vegetazione ancora fitta, è stato impossibile localizzare la donna.

Inutile soprattutto tentare di richiamare quel numero di cellulare, costantemente irraggiungibile. Il contatto a voce, fondamentale per orientare i soccorritori è venuto meno proprio nel momento più delicato, quello che avrebbe potuto far dimenticare in pochi minuti la disavventura di un pomeriggio di fine estate. I soccorritori non si sono persi d'animo. squadre a piedi partita da Cannero hanno iniziato a perlustrare i boschi a chiamare la ragazza a gran voce. Il passare delle ore ha accresciuto l'ansia ma non ha fatto diminuire la speranza.

Poco prima delle 19,30 è arrivata la notizia tanto attesa: «Abbiamo individuato la ragazza, è nella zona del Pianca-vallone. Andiamo a prenderla». E la squadra incaricata del recupero ha puntato, a questo punto, sul sicuro. La donna l'è cavata con qualche escoriazione ma nulla di grave.

In questi giorno l'attività del «118» è stata particolarmente intensa. Decine le chiamate di cercatori di funghi difficoltà perché si sono allontanati dai sentieri senza conoscere la zona. [a. r.]

CONFERENZE SU TRACCE E MISTERI DEL PASSATO POI SFILATE, DANZE E ASSALTI. UNA MOSTRA ALLESTITA AL MUSEO DEL PARCO

Festival celtico con musica e combattimenti

Da venerdì a Malesco nel centro storico e in Val Loana, testimonial è Huber

Huber, dalla Scozia alla Val Loana

MALESCO

E' il primo festival celtico dell'Insubria Lepontina, si svolge in Valle Vigezzo e come testimonial non poteva che avere Franz Huber del Grande Fratello, al secolo Francesco Gaiardelli che resiste anche come presidente del Consorzio turistico della valle. Sono previste dimostrazioni di combattimento, musica e conferenze. Il festival si doppia in due luoghi: la splendida valle Loana, meravigliosa porta verde della Val Grande, e il centro storico di Malesco.

Si incomincia venerdì alle 21 nella sala-conferenze del Cinema Comunale con Giancarlo Minolla, dell'Associazione culturale Terra Insubre, che racconta «delle origini celtiche del Verbano Cusio Ossola della Regione Insubre, dalla cultura di Golasecca a quella di La Tène» e con Roberto Corbella, della stessa associazione, che svelerà le «tracce segrete» dei Leponti in Ossola.

Il giorno dopo (ore 10) tocca ad Adriano Gaspani, archeoastronomo Brera, affrontare i misteri delle strutture megalitiche ossolane, a partire dal caso «muraglione» di Montecrestese. Poi Elena Ecclesia Poletti, dell'associazione Pattaroni di Ornavasso, parlerà dei Leponti in Ossola attraverso le testimonianze archeologiche.

Sempre sabato alle 11,30 sfilano a Malesco i gruppi in costume poi dalle 14,30 ci si trasferisce in Val Loana per lo stage di combattimento e, a seguire, la gara di tiro con l'arco antico, il concerto del «Samadur», lo spettacolo celtico con gli «Insubres guerra», uno stage di danza con il gruppo «Gens d'Ys», poi ancora assalti e combattimenti per arrivare finalmente, alle 19,30, alla cena leponzia. Alle 20,30 grande musica scozzese e irlandese con «The Lilting Haddock» e poi ancora danze e del fuoco sacro per festeggiare il solstizio.

Si continua domenica in Val Loana con gare di tiro con l'arco (dalle 10,30), assalti e combattimenti, pranzo leponzio. Nel pomeriggio gara di «forza celtica», spettacolo dedicato a vita e morte al tempo dei celti. Alle 19 sfilata di chiusura con i gruppi di rievocazione storica. Alle 21 concerto dei «Polverfolk».

Il festival è accompagnato dalla mostra «I Celti a Sud delle Alpi» che è allestita fino al 29 settembre al Museo del Parco Valgrande, nel centro storico del paese. Per l'accesso in Val Loana funzionerà il bus-navetta gratuito. [re. ba.]

SENTIERI DEL GUSTO

Invito a pranzo nell'agriturismo

Anche i «Sentieri del Gusto» di Ente Parco Valgrande e Slowfood fanno tappa questo fine settimana in Val Loana. Sabato l'invito a p (dalle 12,30) arriva dall'azienda agrituristica «Valle Loana» all'Alpe Castine (tel.0324 92132). Nel (a 25 euro) gnocchi all'ossolana, polenta e capretto doc, formaggi vaccini e caprini della Latteria Vigezzina, torta di pane e latte. La tappa in Val Loana è preceduta venerdì dalla al ristorante del Vecchio Borgo a Vogogna (tel. 0324 87504).

IN BREVE

VOGOGNA

Dibattito sui rapporti tra cristiani ed ebrei

«Cosa deve cambiare nella vita della Chiesa se 'il polmone ebraico' componente essenziale della fede cristiana riprende a funzionare» è l'impegnativo tema dell'incontro di stasera alle 20,45 nel salone del pretorio. Con il parroco don Paolo Pessina interverrà il prof. Paolo De Benedetti, studioso dell'ebrai. Domani alle 21 nella chiesa parrocchiale concerto dell' Ensemble vocale e strumentale Clemente Rebora. L'ingresso è gratuito. [re. ba.]

VERBANIA

Garanzie sul referendum per l'area Acetati-Italpet

La presidente del consiglio comunale Donata Idi, a proposito referendum sulla destinazione dell'area Acetati-Italpet, informa che vengono costituite le commissioni istituzionali per la revisione del regolamento referendario in base allo statuto approvato dal consiglio comunale. In merito ai timori su eventuali manovre dilatorie espressi da Legambiente, la presidente garantisce che il consiglio ha sempre lavorato osservando leggi trasparenza. [s. r.]

La patente più grande

Al prezzo più piccolo
l'Autoscuola Valtoce
OFFRE UNA
PROMOZIONE SPECIALE
per le patenti C - D - E
EURO 420
tutto compreso (*)
promozione valida dal
1° settembre al 31 ottobre
lezioni di teoria in serali
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI I NOSTRI DI:
GRAVELLONA TEL. 0323.848267
VILLADOSSOLA TEL. 0324.51464
(*) SOLO LA

L'usato Camar profuma di nuovo.
Scoprite nel nostro showroom l'usato StilInuovo.

MARCA - MODELLO		COLORE	PREZZO €
AUDI A2 1.4 TDI	2001	GRIGIO	18.900,00
AUDI A6 2,8 QUATTRO AV.	1999		22.000,00
AUDI A6 TDI AVANT	1998	GRIGIO	20.400,00
318I E46	1998	AZZURRO	18.600,00
BMW 323	1998	BIANCO	19.900,00
BMW 325 TDS TOURING			13.700,00
BMW 325I	1998	GRIGIO	17.500,00
BMW 328 CI	1999	GRIGIO	22.500,00
BMW 320 D	1999	GRIGIO	18.900,00
BMW 520 I	1997	GRIGIO	11.800,00
BMW 525 TDS	1997	GRIGIO SCURO	15.000,00

MARCA - MODELLO		COLORE	PREZZO €
BMW 525 TDS TOURING		BLU	16.900,00
FIAT MAREA JTD 130		GRIGIO	13.500,00
JAGUAR XJR 4,0 S.CHARGED	1997		24.900,00
MITSUBISHI SW 2.4		GRIGIO	12.900,00
M.B. CLASSE A 190 AVANT		AZZURRO	15.900,00
MERCEDES 250 TD SW		BLU	16.300,00
SAAB 9000E COUPE' AUTOM.	1997	BLU	7.500,00
SUBARU IMPREZA 2.0T COMP. W 2000		BLU	21.500,00
VOLVO V40 1,9 TDI	1997	GRIGIO	16.900,00
VW PASSANT SW 2.8 4X4		GRIGIO	10.500,00
E ALTRE OCCASIONI ANCORA...			

Scoprite un modo nuovo di concepire l'usato, si chiama StilInuovo BMW.
Auto usate, perfettamente ricondizionate, di qualsiasi marca e modello.
Garanzia EUROPlus fino a 24 mesi sull'intera vettura, ovvero parti meccaniche ed elettriche, senza limiti di chilometraggio.
Check-up gratuito dopo i primi 1000 km.
24h in tutta Europa, servizio di mobilità in caso di guasto, sinistro, furto ed incendio.

Concessionaria BMW
Concessionaria MINI
Camar
NOVARA - Viale A. Volta, - Tel. 0321 620217
Linea diretta responsabile usato: cell. 335/8297924
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 131 - Tel. 0322 845512
VERBANIA - Via Renco, 73 bis - Tel.0323/553112

PK Per la pubblicità : LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.529.

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino,
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

LA STAMPA
PAGINA 47 MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VENERDI' E SABATO SU INIZIATIVA DEL CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING DELL'UNIONE INDUSTRIALE

A Cuneo è protagonista il design d'autore

Mostra e talk-show con Giugiaro, Nespolo e Arnaudo

Vanna Pescatori

E' dedicato al «Design nel quotidiano», il terzo convegno organizzato dal Club dirigenti Vendite & Marketing dell'Unione industriale di Cuneo. Dopo due iniziative di grande interesse: «Dall'azienda famigliare al marchio internazionale», nel '96, e «Dal mito al paradiso», nel '98, il sodalizio guidato dall'imprenditrice monregalese Franca Ghiazza affronta un tema di particolare attualità — una giornata di studi, — talk-show e una mostra dedicati «agli oggetti di tutti i giorni». Spiega Franca Ghiazza: «Volevamo rispettare la scadenza biennale anche per questo convegno internazionale, al quale interverranno i nostri club gemellati di Nice-Cote d'Azur e il — marketing di Lugano. — è stato possibile per la — complessità e perché volevamo assicurarci dei "testimoni" di assoluta eccellenza». I «testimoni eccellenti» sono Ugo Nespolo, artista torinese di fama internazionale, Giorgetto Giugiaro, grande firma delle automobili e del design, l'architetto cuneese Gianni Arnaudo e Giancarlo Castoldi della azienda leader mondiale nell'illuminazione «Targetti». Si confronteranno in un rincorrersi di «pensieri in libertà», venerdì alle 21,15 sul palco del teatro Toselli, stimolati dalle domande della madrina della serata, Maria Leitner, conduttrice della rubrica televisiva «Tg2 Motori». — assisterà anche a una sfilata — moda con quattro modelle che indosseranno i capi d'alta classe della Miroglio, accompagnate dalle note del quartetto da camera «Francois Devienne». Lo spettacolo al Toselli (a ingr— libero, ritiro biglietti all'ufficio manifestazioni del Comune tel. 0171-444285 e 444288, — via Santa Maria), farà seguito all'inaugurazione alle 18,30, nella Sala San Giovanni — via Roma 4, di una mostra che riserverà delle sorprese: capi d'alta moda, quadri e sculture di Ugo Nespolo, un prototipo di automobile in scala 1:1 della Italdesign-Giugiaro Spa, la presentazione in prima mondiale di soluzioni di illuminazione della Targetti Sankey, un divano disegnato da Arnaudo per la Poltrona Frau. Dopo il vernissage a inviti l'esposizione resterà aperta al pubblico fino al — ottobre.

Ugo Nespolo (nella foto sopra) e, a destra, Giorgetto Giugiaro

— sinistra, Giancarlo Castoldi e l'architetto cuneese Gianni Arnaudo

Si — discorsi più tecnici sabato, nel convegno in programma alla tenuta Carretta di Piobesi d'Alba. Qui, dalle 9, parleranno Mauro Davico, responsabile della comunicazione — immagine della Miroglio Gruppo Vestebene, Giuliano Molinari, responsabile marketing dell'Italdesign; Giancarlo Castoldi — Consulelo de Gara per — Targetti Sankey, Gian Luigi Montresor, presidente — Club dirigenti Vendite& Marketing di Torino e amministratore delegato del quotidiano «Punto.com» modererà gli interventi.

MESSAGGI ALLA FERRERO

Alba, lettere dal popolo delle merende

Stefano Sergi

«Il mio bambino è figlio unico, più di tanto non può mangiare. La prego, egregio signor Ferrero, di inviare lo stesso il premio in palio anche se mancano 20 punti per completare la scheda». Povero figlioletto di questa donna romana, ingozzato di merendine pur di far contenta la mamma che deve vincere il regalo in palio nel conco— a punti. La Ferrero di Alba, al di là dell'indiscutibile successo commerciale dei suoi prodotti, — poteva immaginare che a regalare piumoni — lenzuola, piatti e tazzine, nel più classico dei concorsi, avrebbe scatenato anche un autentico fenomeno di costume.

L'appello della mamma romana è contenuto in — delle centinaia di lettere che la gente ha allegato, con le motivazioni più bizzarre, alle schede del concorso «Regalissimi Ferrero», l'iniziativa che ha scatenato l'entusiasmo dei consumatori. — 700 mila tessere zeppe di punti provenienti da tutta Italia — anche — Svizzera e Slovenia.

Nei messaggi, pinzati con una graffetta alla scheda che dà diritto al premio in palio, ce n'è abbastanza per un trattato di sociologia. In quella sorta di letterine per il Babbo Natale della merenda, c'è chi fa confusione sulla ragione sociale della multinazionale dolciaria («Gentilissima Kinder — Ferrero») — chi scrive come se si rivolgesse all'amica di sempre («Cara Ferrero...»). C'è tutto il costume (e malcostume) italiano. In quelle lettere. Come la casalinga furibonda che, senza nemmeno dire dove abita, se la prende con il vettore che consegna i pacchi-dono e scrive: «Gentilissima ditta Ferrero, mi chiedo di riferire al corriere di — lasciare — pacco se non c'è nessuno. Ha citofonato alla signora del pian— di sotto, che non ha voluto ritirare il pacco. Così l'ha lasciato alla porta affianco —, affiancol ma qualcuno l'ha rubato».

Oppure l'impiegata frustrata, che divora merendine in ufficio con i colleghi e poi — fa soffiare il regalo dal capo. E scrive «al signor Ferrero», come se le 700 mila — arrivasse— tutte sul tavolo di Michele Ferrero, il patron del gigante dolciario. «Immaginate la mia delusione quando il capo ha indicato la sua taglia sulla scheda per ricevere la maglietta - è l'appello della ragazza -. Non potreste inviargli una lettera in cui lo informate della mancanza della — taglia? Così, spedendo una maglia più piccola, potrei indossarla —. Non farò la spia, promesso».

E' L'OTTAVA EDIZIONE DELLA CAMPIONARIA, VETRINA SU ECONOMIA E SOCIETA' DI VCO E NOVARESE

Omegna ha la fiera delle meraviglie

Ventimila visitatori in quattro giorni tra stand e spettacoli

Vincenzo Amato

OMEGNA

L'hanno battezzata — Fiera delle Meraviglie. Ventimila visitatori in quattro giorni, oltre — stand distribuiti su ottomila metri quadrati e soprattutto tanti spettacoli. Così si presenta «ViviOmegna», la fiera campionaria che si tiene — questi giorni ad Omegna, sul lago d'Orta. La manifestazione, all'ottava edizione, si presenta in duplice veste: vetrina dell'economie locale, ma anche sede di eventi sociali, culturali e musicali. «Volevamo una campionaria che fosse lo specchio non solo della città di Omegna, terra di grandi tradizioni imprenditoriali e patria riconosciuta del casalingo — italiano - dice — sindaco di Omegna Alberto Buzio - — anche la vetrina del territorio della provincia del Verbano, Cusio e Ossola e del Novarese».

L'obiettivo sembra raggiunto visto che — fiera si incontra di tutto: dall'hobbyista che realizza casette lilliputiane in legno e sasso all'artista artigiano che costruisce straordinari carillon a forma di giostre. Una fiera da vedere, ma soprattutto da vivere. Partecipando direttamente agli innumerevoli avvenimenti che si svolgono — fiera. Volendo — può salire sul palcoscenico e danzare — ballerini professionisti; — chi — ha mai mosso un passo di danza in fiera lo può fare, gratuitamente, con l'Accademia dello Spettacolo. Organizzata dal comune — Omegna e dalla Pro Loco con la collaborazione dell'agenzia Spazio — la fiera dedica grande spazio ai bambini. Non poteva — altrimenti visto che Omegna è la terra natale di Gianni Rodari. E per i più piccoli il Club Alpino Italiano ha predisposto una parete artificiale sulla quale arrampicarsi in sicurezza. A ciò si aggiunge la Ludoteca, la piramide musicale, le serate con le elezioni di miss Fiera. Come — bastasse — visitatore è preso anche per la...gola; accanto al ristorante con — specialità della cucina della meravigliosa Valle Ossola c'è anche lo stand della Pro Loco del Ghiottone Errante: tutte le sere assaggi gratuiti delle specialità regionali italiane.

«ViviOmegna», la fiera campionaria del lago d'Orta, resta aperta fino a domenica

STASERA NEL CUNEESE

Grande lirica — Verdi a Centallo

CENTALLO. Il melodramma è protagonista, stasera alle 21, sul palco del cinema — «Nuovo Lux», dove l'assessorato alla Cultura e l'associazione Centallo Opera presentano «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi.

Spiega il direttore artistico Antonio Bertola: «Quest'opera richiede cantanti — grande abilità e potenza vocale, addirittura degli specialisti nel genere cosiddetto drammatico». Bertola è riuscito a formare una compagnia di canto di livello, coinvolgendo interpreti lirici che hanno più volte calcato noti palcoscenici: — conte di Luna sarà il baritono Maurizio Scarfeo. Leonora il soprano Loretta Carrieri, Azucena il mezzosoprano Barbara Vivian, Manrico il — Ludo Farago e Ferrando il basso Marco Sportelli. Le «voci» saranno accompagnate dall'orchestra di Centallo Opera, diretta da Silvio Gasparella e dal — potenziato da elementi dell'Ensemble Checco Bossi, regia di Franco Ribotti. I biglietti — no 15 euro poltrone platea, 10 galleria, in vendita nelle cartolibrerie «Edera» e «Latra», e al botteghino del «Lux». [v. p.]

OGGI E DOMANI IL CASTING

Miss Universo una selezione sabato — Casale

CASALE. Due giorni di casting in città in vista della selezione — Miss Universo, che si terrà sabato, alle 21, — piazza Mazzini. La tappa è curata dalla Susymay Management di Maria Assunta Giganti e dall'agenzia Number One di Alessandria, con il patrocinio dell'assessorato comunale alle Manifestazioni di Casale.

Sabato sfileranno una trentina di ragazze: la metà di queste ha già partecipato ad alcune tappe, altre verranno selezionate — mattina. Infatti oggi e domani, dalle 17 alle 20 al primo piano della galleria Santa Croce, in via Roma, è previsto — casting a cui — ammesse ragazze dai 16 ai — anni. Le prescelte faranno passerella sabato — piazza Mazzini: ad eleggere la miss — una giuria composta da autorità, giornalisti e sponsor.

Nel corso della serata, dove ci sarà spazio per cabaret e musica, è anche — programma una sfilata in cui verranno presentati capi sportivi, da cerimonia e per il tempo libero. L'ingresso è libero, presenta Simonetta Mirabelli del cast di «Domenica In». [b. v.]

IL PROGETTO, IN FASE DI ATTUAZIONE, E' STATO AVVIATO DUE ANNI FA E COINVOLGE 1400 SOCI

Nasce un polo agrario Piemonte-Liguria

Sarà guidato dal «Consorzio delle Province del Nord-Ovest» di Cuneo

Gianni Stornello

Un polo agrario interregionale per Piemonte e Liguria guidato da Cuneo. E' questo il progetto, già in fase di attuazione almeno nella sua prima parte, che ha preso il — due anni fa dall'ex Consorzio agrario provinciale. L'iniziativa — denominata «Nord-Ovest» perché ora il «Cap» è diventato il «Consorzio Agrario — Province del Nord-Ovest». Società cooperativa a responsabilità limitata con sede sociale a Ronchi, a pochi chilometri — Cuneo, nel 2001 il nuovo organismo ha visto salire il suo fatturato a 73 milioni di — circa, dai 64 milioni dell'anno precedente. E i ricavi da vendite sono cresciuti da 48 a 57 milioni di euro.

La — gestione dell'ente, dopo il commissariamento, — molto dinamica, tanto che il patrimonio netto è salito da 3,04 milioni di euro di tre anni fa ai 24,36 della fine 2001. E i soci sono aumentati negli ultimi due anni da 909 a 1183 e, nel primo semestre di quest'anno, hanno toccato la cifra di 1400. Dalla — nascita, tre anni or — il Consorzio ha acquisito il Cap di Asti e l'anno — ve quello interprovinciale — Imperia e Savona. I dipendenti attualmente sono 82, con 55 punti vendita, raggruppati soprattutto a Cuneo, con 57 dipendenti e 41 centri commerciali.

E' — quindi un'unica struttura per il Sud Piemonte e — Liguria, ma, — afferma l'assessore all'Agricoltura della Provincia, Emilio Lombardi, si vuole attuare il «Progetto Nord-Ovest», che consiste in un costruendo polo interregionale — servizi per l'agricoltura. — logica — di riferimento — Cuneese data la forte vocazione agricola della Provincia. — il Consorzio intende espandersi al Nord per completare — sua competenza a tutto il Piemonte.

Quali sono i prodotti più commercializzati? Risponde il direttore Sandro Montevecchi: «Fra i settori merceologici, la preponderanza va a miscele e mangimi. Seguono prodotti petroliferi, fertilizzanti, antiparassitari, sementi, macchi— agricole». Il lungo periodo di commissariamento — Consorzio dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno, avviando così le procedure per nominare i nuovi organi societari. A proposito del consorzio, c'è una forma presa di posizione della Coldiretti piemontese per accelera— la fine del commissariamento. La Federazione regionale — che i consorzi agrari debbano «svolgere il ruolo che le imprese agricole hanno loro assegnato: — — cooperativa di servizi, di acquisto e vendita dei prodotti utilizzati dalla filiera a monte e a valle dei processi produttivi, ed essere momento di riferimento per i processi di trasformazione agroindustriale».

Il presidente della Coldiretti piemontese, Giorgio Ferrero, ha precisato: «I consorzi agrari devono — essere gestiti — —. Esprimiamo forti riserve rispetto alle alchimie politico-finanziarie annunciate. — possiamo accettare che il patrimonio dei consorzi agrari venga gestito da poche persone». A proposito del polo agrario interregionale, la Coldiretti piemontese ritiene che vi sia la necessità di un «disegno globale strategico che coinvolga anche le strutture cooperative delle regioni confinanti e in particolare della Liguria e parte della Lombardia».

CUSSANIO DI FOSSANO

La Coldiretti — convegno — «L'impresa e il sistema dei servizi»

FOSSANO. Si è conclusa, ieri pomeriggio a Cussanio, la due giorni indetta dalla Coldiretti regionale sul tema «L'impresa e il sistema dei servizi», cui hanno partecipato diverse centinaia di funzionari e dirigenti dell'organizzazione provenienti da tutte — province piemontesi. Le relazioni sono — tenute dal segretario generale Pasquali, organizzativo Gesmundo, dal presidente regionale Ferrero e dal direttore Torchio. La Coldiretti si è dichiarata contraria all'introduzione degli «Ogm» in Italia. [g. d. m.]

VALLE D'AOSTA

AOSTA

MACCHE: Tel
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 16-23)
tel. 0165 236526 (www.delaville.it).
CHIUSO

ARNAD

GUIDEB: Tel. 0166 949.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL

CHÂTILLON

SANT'ANNA: Tel. 0125 307 463
CHIUSO

DONNAS

PARADISE: Tel. 0165 749 373

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel.
CHIUSO

PONTBOSET

PALAIS: Tel. 0166 510 080
(www.vogliadicinema.it)

AUDITORIUM: T. 0166 510 080
(www.vogliadicinema.it)
Non in black II (ore 21; 22,30)

PONT SAINT MARTIN

IDEAL: Tel 0165 vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCINEMA: Tel 0125 425084
CHIUSO

DONAS: Tel 0125 641 480,
CHIUSO

MA: Tel 0125 641.571.
Le répétition (ore 19.15; 21.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312

1:
About a boy di P. e C. Weitz.
Orario 20; 22.30.
Prezzi 4.50 €.

2:
viaggio chiamato amore
Piacido
20.15; 22.30
Prezzi 4.50 €.

SALA 3:
A time for dancing di P. Gilbert
Orario 20.15; 22.30
Prezzi al martedì

IMPERO. Inf. Tel. 015- 736 - 31.312.
Formula per un delitto di B. Schroeder
spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi al martedì 4.50 €

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE.
Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
spettacolo unico ore 21.30
Prezzi: lunedì e martedì intero 5,50 €, ridotti 4 €; da giovedì a domenica interi 6,50 € ridotti 4,50 €

VIGLIANO

ERIOS
Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
20; 22.15.

CORIANO

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93 899
Orario: 20-30; 22.15

MEZZANA MORTIGLIENGO

SELUS.
CHIUSURA ESTIVA

PRAY

Tel. 015-767.323.
OGGI 21; 23

CROCEMOSSO

Inf. Tel. 015-742.31 18
CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Tel. 0161-255.045-Informa spettacolo 69.633

NUOVO Inf. Or. Tel. 0161-257 744-Informa 0161-69.633
RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258 047-Informa spet- 69.633
RIPOSO

Inf. Or Tel.
0161-215 018.
RIPOSO

LUX. Inf Or Tel 0161-212 375 www.digilander.libero.it/cinemaluce
RIPOSO

TEATRO GARIBALDI. Inf. Or. Tel.
0161-259.379.
CHIUSO.

Inf. Or. 0161-252.657.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or Tel 0161-255 344.

BORGOSESIA

LUX. Inf. 0163-22.858.
RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO

BALOCCO

Inf. Tel. 0161-486 714 CHIUSO

SANTHIÀ

IDEAL Inf 0161 930 677-333/4467486

ORIO

0161-828.600
CHIUSO

VARALLO

Inf Tel 0163-52.288-E.mail.cinema
RIPOSO

LE

ABOUT A BOY. Commedia. Dal di Nick Hornby, storia un single donglovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
AL VERTICE LA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
IL DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che ha come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, madre scompare.
COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della a cui viene affidato il compito affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy. Dal fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una razza di succhiasangue.
. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nei loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CUORI ESTRANEI. Drammatico. Il film di Edoardo Ponti s'incentra su tre storie donne: una moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia Torino nasce l'amicizia due siciliani: lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio un misterioso lavoro.
PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, storia scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia e ambientato in un villaggio Texas teatro sei omicidi. Una notte presenta polizia un giovane che afferma conoscere il serial killer.
. Sentimentale. Dal romanzo Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in cittadina americana tra l'irrequieto spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Intastidi- In autostrada da un pericoloso camionista, Trish e Darry si rifugiano in chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive incontro due uomini, un nano e un ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini quattro ragazze ribelli proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
K II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di impegnati caccia agli «alieni».
NOTTE DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile y.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano anni Ottanta.
SILENCE... TOURNE. Commedia. Dal cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina uccellino ferito e ne prende cura.
EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due in un finto penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di .
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Gibson eroe nella guerra del Vietnam.
11 2001. Drammatico. Le opere undici registi per dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Sito web, programmaz. novarese: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel 0321-625 688
About a boy - Un ragazzo (Prima del film, presentazione del **Solo per una notte**)
Dr.: 20.10; 17.50; 20,10; 22.30
15,30; 17,50; 20,10, 22,30 € 7/5

0321-474
Un viaggio chiamato amore
Intimo film (fanale a fastori) ore 20,30; 22,30

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
Men in Black 2
Dr.: 20.45; 22.30.
Dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; for fest. pref.: € 6.70/4.70 mer fer. € 4.70

S.COSIMO. Tel. e fax tel 0321 - 485 464/453 854
Jalil Jalal (cantautore)
Info orari e gran su sagr telefonica

GRANOZZO

SANT'ANDREA. Info 0321-637193 Sito web www.grandlive.com/cinemandrea e www.sabadelcinema.it.n. RIAPRE IL 21 SETTEMBRE

ORTA

SAN CARLO Info 0322-240 556
RIAPRE IL 20 SETTEMBRE

BELLINZAGO

VANDONI. Tel. 0321 -98 041.
CHIUSO PER

BORGOMANERO

MODERNO. 0322 - 82.151
I passi dell'amore
Or.: 20,15; 22,15 Festivi 16,15 18,15; 20,15; 22,15 Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun fer € 4,50

NUOVO SALA 1. T 0322-81741.
Men in Black 2
20,15; 22,15. Fes.. 16,15 18,15; 20,15; 22,15 Ingr.: € 6,50, rid € 4,50 (lun fer € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
A Time for Dancing Dr. Fer 22,15 Festivi 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
cinema € 6,50, rid. 4,50 (lun. fer € 4,50)

NUOVO SALA 3. T 0322 - 81 741
Avenging Angelo
Or 20,15 22,15
Ingr. € 6,50, rid € 4,50 (lun. fer € 4,50)

ARONA

Tel. 0322 - 51 95 23
CHIUSO per riposo estivo

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914 285 Inf. 18.30-21; dom 16,30-21 Sito www. Festivi e prefestivi € 7 rid € 5 Mart e Giov, sera € 5.
Bad Company
Or feriali 22.30 Sabato 22.30, 1 Dom. 22.30
Peter Pan - all'Isola...
Or feriali: 20.30 Sabato 16, 20.30 Domenica 16 18.20,30
A Time for Dancing
Or. feriali 20.30 22.50 Sabato 17, 20.30, 22.50, 1 Domenica 15,20 17.50; 20,30,
Al Vertice della Tensione
Or feriali 20,10; 22.40 Sabato 17,40; Domenica 15,10, 17,40, 20.10
Jeepers Creepers
Sabato 20,20; 1,10 Domenica 22.40
Stuart Little 2
Sabato 17.30 15.30 17,30
The Experiment
Vdf 14 Or feriali 22.50, Sab. 22.50 1,10 20.20
Men in Black 2
Feriali 20, 20.30, 22.30, 22.50 17.30, 17.50 20 20.20, 22.30 0.50, 1.10, Domenica 15; 15.30 17.30, 17.50, 20, 20.20; 22.30; 22.50
About a Boy
Feriali 20.20 22.40 Sabato 17.40, 20.20, 22.40, 0.50 Domenica 15.20 17.40, 20.20; 22.40

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.
oggi riposo.

TRECATE

SILVIO PELLICO. Tel 0321 777 122

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO
Info 0324 240 853
oggi riposo
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30;
per segreteria telefonica

CORSO 2.
Info 0324 240 853
oggi riposo
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30.
per segreteria telefonica

Tel 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO
Feriali 20, 22,15
14,30; 16,45; 20; 22,15

ORNAVASSO Tel. 338 1632.676
CHIUSO per riposo estivo

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.849
Wasabi
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi 14,30; 16,30, 20,30; 22,30

VIP
Info tel. segr 0323 40 19 40
Men in Black 2
Feriali ore 20,30; 22,30
Festivi 14,30; 16,30, 20,30; 22,30.

(PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964
for dancing
Informazioni orari su segreteria telef

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel 0323 - 501.964
Un viaggio amore
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel 856 521 Peter Pan - Ritorno all'Isola non c'è, animazione. Dr.: 15.50, 17.30; 19.10, 20.50; 22,30.
280 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Stuart Little 2. Dr.: 15,40; 17,20; 20,40; 22,30.
ADUA 450 corso Giulio Cesare 67, tel In black II. Dr.: 15.30, 17, 18,50; 20.40; 22.30.
corso Vittorio Emanuele II 62, tel 547 007. *Sala 1:* Men in black II Dr.. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. *Sala 2:* About a boy Dr.. 15; 18,10, 20,20, 2: Al tensione. Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30.
corso 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* Men in II Dr. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. *Sala 2:* Stuart Little 2 Dr. 15.15; 17.15. Al vertice della tensione Dr.: 20; 22,30
CAPITOL via San 24 tel 540.605 Formula per Dr. 15.45, 18; 20,15, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 410. Magdalene d'oro Festival di Venezia 2002. Dr.: 15.45, 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Velocità massima Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Velocità massima Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
CIAK corso G. Cesare tel 232.0.26. The experiment V.M. 14 Dr 15, 17,30, 20, 22,30.
MASSAIA piazza Massaua tel. 779 60 200, gren. tel 779.60 300 Peter Pan Dr 16, 17,30. company Dr 19,35; 22. A time for dancing Dr 16,20 18,20, 20,20, 22,20.
Stuart Little 2 Dr.: 15; 17,50 Al vertice della Dr.. 20, 22,30. 11 settembre 2001 Dr.. 15, 17,30, 20, 22,30. Men in black II Dr 15,20, 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
via Gramsci 9, tel 542.422. Il ritmo for dancing Dr 16, 18,10 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Miraval via Montebello 82, tel 327.2214 **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Dr 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Cinehemasse via Montebello 82, tel 327.2214. **Lagaan.** Nomination Oscar 2002 Dr.: 16; 21.
GRANDE piazza Sabotino, tel 447.52.41. **About a boy.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447.52.41 Men in Black II. Dr.. 15.15; 16,55; 18.50; 20.40, 22.30.
ELLIED ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52.41 company. Dr.: 15,30. 17.50, 20,10, 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94 93 **11 settembre 2001** Dr. 15, 17,30; 20; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. L'ora di religione. Dr: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. Roberto Succo. Dr.: 20; 22.30.
ETOILE via B. Buozzi ang via tel I passi dell'amore Dr.: 16, 16,10; 20,20; 22,30
corso Trapani 57, tel. 385.2057 per un delitto. Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30
F.LLI - Brecchia corso 53, tel. 8121410. Mostra notizia da Dio Dr.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
MARX - Sala Belgio 53, tel. 8121410. Venerdì 20/9 - settimana internazionale della critica a Fondo Zraly (La casta dell'eguaglianza) 18,30 20,30 Man Buru Bu Lee (La tribù dei coguari) Dr 18,10; 22,30. Si
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 Magdalene Dr.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
FRIZZOLI piazza S. Carlo 2 Dr.-D, tel. 011 817.5373: Silence on tourne Dr.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel 011 We were soldiers Dr.: 20; 22,30
GREENWICH via Po , tel 011 817 *Sala 1:* Due amici Dr.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. *Sala 2:* Il bacio dell'orso Dr.: 16,30, 18,30 20,30, 22,30 *Sala 3:* Il più bel giorno della mia vita Dr.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Secondo 4 tel 011 521.4316 *Ideal 1:* Men in black II 15,30; 17,15; 19, 20,45, 22,30. *Ideal 2:* About a boy. Dr., 16,30, 20,30; 22,30 II; Al vertice tensione. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ideal 4 Stuart Little 2: Dr.: 16,15, 18,15. Blade II Dr 20,10; 22,30 *Ideal 5:* Peter Pan - Ritorno che non c'è. 16,30, 17,10; 18,50 Jeepers Creepers Dr.: 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel 812.58.56. più principali. Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
via S. 5, 534 014. were soldiers. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
corso Francia 5 Federico, tel. 541.283. Bad company. 15,35; 17,55, 20,15; 22,35
via Verdi tel. Un villaggio chiamato amore 16,20, 18,30, 20,30, 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel 812.5606 Il principio dell'incertezza. Dr.: 17,15; 20; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812.41.73. L'imbalsamatore. Dr.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
2 via Pomba 7, tel. 812 41 73 Ricette d'amore Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 24. Un viaggio chiamato amore Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448 Frailty. Dr.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
PAYNE LINCOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel 011.66.77.856. Wasabi Dr.: 13,35; 15,45, 17,55, 22,25. Jeepers Creepers 14; 16, 18 Dr.: 20, 22,15 Cuori estranei Dr.: 13,40, 18, 20,15; Al vertice della tensione Dr.: 15,30; 18,30; 19,10 Frailty. Dr.: 22,30 About a boy Dr.: 13,30, 16,40, 17,50, 20, Men in Black II Dr.: 13,45, 15,55; 17,30, 19,25, 20,15, 21,25, 23,10. Stuart Little 2 Dr 13,35, 15,35 A time for dancing Dr 13,35, 15,55, 18,15 20,25, 22,35 Mortalità per un delitto Dr. 15,30; 22 Peter Pan - Ritorno in neverland Dr 13,30, 15,30, 17,30. Un viaggio chiamato amore Dr.: 13, 15,40, 17,50; 20, 22,25 Bad company Dr.: 15,30, 18,25; 19,30, 22,05.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel 531.400 Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è Dr.: 17,30 Bad company. Dr.: 20; 22,30
REPOSI 2 via Settembre 15, tel. 531.400 Wasabi Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 boy. Dr.: 16; 18,10, 20,20 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 400 Cinecomic Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400 Cuori estranei Dr.: 15,45; 18, 20,15, 22,30
ROMANO Sottagrotta, tel. 562.01.45 La forza paranoia Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
via Acqui 2, tel. 50 Formula per un delitto. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
TEATRO corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. esperimenti V.M. 14 Dr.: 20, 22,30
VALENTINO 2. Cristiani Dr.: 20,10, 22,30

DOMENICA A LA MORRA L'EVENTO DI CASA GAGLIARDO

Vip e chef per il barolo all'asta E la Langa diventa mondana

Da Roma è in arrivo Marina Ripa di Meana accompagnata da una corte di salottieri Un collegamento in tempo reale con un ristorante di Hong Kong esaurito da mesi

Luca Ferrua

Sarà un'asta con gli occhi a mandorla e molto mondana quella che domenica assegnerà cinquanta lotti di barolo a La Morra, sulle stesse colline dove nasce il re dei vini rossi. Il padrone di casa è sempre Gianni Gagliardo i lineamenti orientali di questa quinta edizione vengono dal successo dell'anteprima al Ritz Carlton di Hong Kong e dalla scelta di abbinare al barolo da presentare in degustazione un menù di cucina fusion curato dallo chef giapponese Fumio Nishimura. Il lato mondano ha il volto di Marina Ripa di Meana che arriverà da Roma con la [illegible] corte di salottieri.

Per l'azienda di La Morra il 2002 ha segnato importanti successi proprio in Oriente, mentre sul fonte statunitense va avanti la joint venture Langa-Usa che porterà il lamorrese - attraverso il figlio Stefano - a una produzione importante nelle più prestigiose zone della Toscana. L'asta del barolo si aprirà in mattinata con la degustazione di alcune delle annate proposte in vendita, poi toccherà ai vini di casa e in particolare al «Preve», il barolo più prestigioso della maison Gagliardo. Alle 15,30 spazio ai lotti per un'edizione di alto livello.

La quinta edizione consolida l'asta tra gli eventi top per la colline del barolo, ormai non si tratta più di un appuntamento aziendale, ma di un'occasione di promozione importante per il territorio. Collegamenti in tempo reale tra La Morra e il resto del pianeta ne fanno un momento prestigioso che incuriosisce i media e il grande pubblico, [illegible] stimola ristoratori e collezionisti, sempre alla ricerca di bottiglie introvabili. L'evento [illegible] collegata in tempo reale con l'Hotel Ritz Carl[illegible] di Hong Kong, dove un centinaio di appassionati - dopo un cena [illegible] compagnia del Barolo esaurita da mesi - parteciperanno direttamente all'aggiudicazione dei lotti. Altri collegamenti telefonici sono previsti con operatori europei, asiatici ed americani.

«All'attenzione dei [illegible] appassionati - spiegano da [illegible]gliardo - l'Asta del Barolo proporrà splendidi lotti di bottiglie storiche delle più prestigiose aziende produttrici, nel loro insieme probabilmente la proposta migliore e più accattivante delle edizioni fin qui celebrate».

Sarà di nuovo presentato all'asta un lotto [illegible] Beneficenza: quest'anno un doppio [illegible]gnum di Langhe Nebbiolo 1998, pezzo unico di una partita di 13000 bottiglie che la famiglia Gagliardo metterà in vendita in autunno, destinandone i proventi alla Lega Italiana per la Lotta contro i tumori, alla quale sarà devoluto logicamente anche il ricavato di questo lotto. L'Asta di questo Lotto sarà animata anche dalla presenza di [illegible] madrina di eccezione, Marina Ripa di Meana, che - insieme con altri vip del mondo dello spettacolo - parteciperà all'intero evento.

Tra i tavoli a caccia [illegible] bottiglie ci saranno chef importanti arrivati da tutto il mondo, imprenditori, collezionisti e anche produttori curiosi di scoprire chi raggiunge la quotazione più alta.

CATALOGO ON LINE

I primi rilanci su Internet

■ Il Catalogo [illegible] lotti della quinta Asta del Barolo [illegible] disponibile in cantina da Gianni Gagliardo, Località Serra dei Turchi, 88 La Morra ed è consultabile sul sito Internet: «www.gagliardo.it». La presenza dei lotti sul sito aziendale non è solo una questione di immagine, [illegible] internet è anche possibile proporre [illegible] propria [illegible] in anticipo per uno o più lotti.
L'evento di domenica è a numero chiuso con invito obbligatorio che si può richiedere inviando il [illegible]dulo disponibile sul sito oppu[illegible] contattando l'azienda (fax 0173.509230; e-mail gagliardo@gagliardo.it).

Gianni Gagliardo «inventore» dell'unica asta dedicata esclusivamente al barolo e, a sinistra, Vittorio Sgarbi ospite nel [illegible]

«Quest'annata 2002 può [illegible] migliorare»

Dopo la grandinata sulle vigne Gianni Gagliardo è ottimista «Siamo rimasti contadini che piangono prima del tempo»

LA MORRA

Si è gridato al disastro, si è detto che l'annata era cancellata dalla grandine, ma forse le interminabili piogge di agosto avevano già fatto la loro parte. E gli stessi big che oggi si lamentano avevano già dichiarato - magari al bar - che non avrebbero prodotto i loro cru.

■ pochi giorni dall'asta Gianni Gagliardo va [illegible] controtendenza e invita a non gridare al lupo con troppo anticipo: «Grandine o non grandine avremmo ottenuto un'annata di livello molto più basso delle precedenti. Ma attenzione è presto per dire che abbiamo perso il [illegible]. Bisogna aspettare». «Il Preve 2002 molto difficilmente lo farò - dice Gagliardo guardando a casa sua -. Il barolo che andrà in bottiglia non sarà un [illegible], ma sono convinto che possiamo ancora avere un'annata dignitosa». [illegible] allora perché tanti pianti? «Siamo rimasti contadini e ci mettiamo a piangere prima del tempo - dice Gagliardo -, non dobbiamo esagerare con le parole perché il marchio che prende l'annata non ce [illegible] togliamo [illegible]. Non sarà un '90 [illegible] un 96, ma potrebbe sorprenderci, non tagliamogli le gambe in anticipo».

Oltre alla grandine, per il barolo [illegible] si sono all'orizzonte le nubi di un mercato difficile. «Con il 97 sono usciti in contemporanea grandi annate» [illegible] Brunello o di Bordeaux - dice Gagliardo -, quin[illegible] il nostro barolo combatte [illegible] avversari di livello dopo essere stati pad[illegible] del mercato della qualità».

«L'invito - conclude l'inventore dell'Asta - è a ridurre ancora le rese per ettaro [illegible] il momento giusto non aspettiamo più. Per quando riguarda il mercato però non parliamo di crisi. Non c'è neppure una flessione, forse manca la crescita». [i. f.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA GUARDUCCI E' INTERVENUTO IERI AD OMEGNA ALLA FESTA PER LE DUE MONDIALI DELLA PALLAVOLO

«Grazie da ciascun abitante del Vco»

Medaglie di Buzio per Leo e Pally in attesa dell'olimpiade

OMEGNA

Il primo applauso è stato per Genesio Bricchi, il presidente dell'Omegna Pallavolo 1988, la società che ha creato e sostenuto le due reginette del volley italiano, Paola Cardullo ed Eleonora Lo Bianco. E le prime ad applaudire sono state loro, Pally e Leo che al buon Genesio sono affezionate quanto ai loro genitori. Tutta Omegna ieri sera al Forum per applaudire, ma soprattutto per ringraziare queste due irripetibile ragazze che hanno colmato d'oro l'Italia, il Cusio e la provincia Azzurra. «Grazie 165 mila volte tanti quanti sono gli abitanti del Verbano, Cusio e Ossola - ha detto, con un tremito di voce il presidente della provincia del Vco Ivan Guarducci - grazie per le emozioni che ci avete regalato e per la lezione che ci avete dato. Siete un esempio per i nostri giovani, ma anche per chi amministra il territorio». Più emozionato era il sindaco Alberto Buzio che ha fortemente voluto questa festa quasi in famiglia. Alle due ragazza, ad Eleonora e Paola ha regalato due medaglie d'oro accompagnate da battuta: «La catenina ve la consegnerò dopo le Olimpiadi!». E, colpo di scena finale, Leo e Pally sfoderano, insieme al quel sorriso che ha fatto innamorare tutta l'Italia, le medaglie d'oro: «Questo successo è anche per voi, per la nostra città!». [v.a.]

Oro, affetto e gioia. «Leo» Lo Bianco e «Pally» Cardello mostrano le medaglie attorniate dalle giovanissime concittadine (FOTO DE SORDI)

Suor Giovanna e Pally Cardullo

Gli sponsor cercano l'Asystel

«Lotto» per l'abbigliamento delle atlete
Saranno della Nike le scarpe da gioco

Marco Piatti

NOVARA

A dieci giorni dal via della nuova stagione con la Super Coppa, l'Asystel ha convocato una conferenza stampa nel pomeriggio di ieri all'hotel La Bussola per fare un punto della situazione di squadra, sponsor e società. All'incontro con la stampa erano presenti il vice presidente Mauro Bressa, l'amministratore delegato Massimo De Stefano e il direttore marketing, Alberto Palopoli. «Il bilancio dello scorso è estremamente positivo - ha attaccato De Stefano -. Tanto che oltre alla conferma dei nostri sponsor istituzionali, Asystel, Regione Piemonte, Caldo Caldo, Fratelli Levà, Esseco, Boggiani e Center Service, si sono aggiunti degli sponsor tecnici di estremo prestigio. La Lotto fornirà l'abbigliamento delle giocatrici e la Nike metterà a disposizione le scarpe». Un avvento particolarmente importante quello della multinazionale americana all'Asystel: «A livello di club siamo i primi del volley femminile che la Nike ha scelto di sponsorizzare - osserva De Stefano -. Inoltre sarà al nostro fianco anche Polase con la Paragon, azienda che produce plantari ad alto tecnologia». E, particolare curioso ma significativo, si tratta di un'azienda di Bergamo, che cercava di agganciare la Foppapedretti ha scelto Novara. «C'è stata un'inversione di tendenza - dice ancora De Stefano - negli anni scorsi chiedevamo aiuto agli sponsor, ora addirittura gli sponsor che ci vengono a cercare. A oggi abbiamo coperto l'80% del nostro budget». E rivela che nei prossimi giorni avrà un colloqio con un'importante azienda novarese che potrebbe fare il salto.

> E' la squadra novarese la più vista in televisione e quella con più pubblico

l'Asystel: «A livello di club siamo i primi del volley femminile che la Nike ha scelto di sponsorizzare - osserva De Stefano -. Inoltre sarà al nostro fianco anche Polase con la Paragon, azienda che produce plantari ad alto tecnologia». E, particolare curioso ma significativo, si tratta di un'azienda di Bergamo, che cercava di agganciare la Foppapedretti ha scelto Novara. «C'è stata un'inversione di tendenza - dice ancora De Stefano - negli anni scorsi chiedevamo aiuto agli sponsor, ora addirittura gli sponsor che ci vengono a cercare. A oggi abbiamo coperto l'80% del nostro budget». E rivela che nei prossimi giorni avrà un colloqio con un'importante azienda novarese che potrebbe fare il salto. ingresso nel volley femminile.

«La scorsa stagione abbiamo azzerato tutti i record di pubblico e di incassi - dice Alberto Palopoli -. Abbiamo vinto lo scudetto del pubblico con oltre 50 mila spettatori in tutta la stagione. A livello televisivo gli share sono stati ottimi su tutte le reti, da Rai Uno a Canale 5. Il ritorno di investimento per i nostri sponsor è stato di uno a dieci».

Mauro Bressa sottolinea che quest'anno entrare al Pala Dal Lago non sarà facile come l'anno scorso: «La gente deve capire che non ci si potrà presentare alla partita 5 minuti prima. Il Pala Dal Lago ha una capienza di 2 mila e 500 posti. Certe situazioni vissute, come nella finale scudetto con Bergamo, non dovranno più accadere. Ecco perchè durante la Super Coppa di fine mese proveremo un nuovo sistema organizzativo (biglietti ed ingressi) con un service esterno, lo stesso che ha operato a Monza nell'ultimo weekend».

CALCIO

A COSSATO LA SQUADRA DI BUGNOLO PUO' SUPERARE IL TURNO DI COPPA ITALIA

Castellettese, basta un pari

Ticinesi rimaneggiati pensano al campionato

CASTELLETTO TICINO

Torna in campo oggi (ore 16) la Castellettese per l'impegno di Coppa nel suo triangolare. I precedenti risultati: Borgosesia-Cossatese 0-0, Castellettese-Borgosesia (ad Arona) 4-0. Classifica: Castellettese 3, Cossatese e Borgosesia 1. I conti sono presto fatti. Alla Castellettese basterebbe non perdere a Cossato per vincere il girone e accedere al turno successivo. «E' quanto cercheremo di fare - afferma Luciano Montonati - fermo restando che Bugnolo avrà certamente un occhio già rivolto al prossimo impegno di campionato che ci vedrà domenica nella «tana» del Seregno, squadra a punteggio pieno che ha vinto col Valle d'Aosta e poi in Sardegna con Villacidreso».

E' quindi probabile che Bugnolo dia spazio a qualche giocatore che attualmente sta mordendo il freno in campionato, come Calzi, Negri, Squizzato e lo stesso Izzo che fa staffetta con Campagnaro. Ad Arona, contro il Borgosesia, i ticinesi erano invece al gran completo, anche perchè si trattava di un vero e proprio «test» precampionato: due volte gol Spartera, una rete di Pingitore e un'altra di Squizzato. Non sarà invece disponibile Marco Didu: l'ex verbanese deve scontare la seconda (e ultima) giornata di squalifica rimediata lo scorso anno. La Cossatese, matricola del campionato, è ancora allenata da Pinuccio Fornara. Ha cominciato bene la stagione prima pareggiando (2-2) col Pro Lissone e domenica vincendo (3-2) in Valle d'Aosta. [s. bott.]

Il centrocampista Stefano Saresini, un ex del Verbania che ha seguito Bugnolo

LA PRIMA FASE DELLA COPPA PIEMONTE PER ECCELLENZA E PROMOZIONE

Cerano e Oleggio qualificate Oggi arrivano le altre cinque

NOVARA

Terza e ultima giornata della prima fase di Coppa Piemonte per squadre di Eccellenza e Promozione. Si gioca questa sera, in notturna, con inizio alle 20,30. Superano il turno soltanto le vincenti dei rispettivi triangolari. Delle 96 squadre regionali ai nastri di partenza (32 di Eccellenza e di Promozione) resteranno pertanto in lizza solo 32 formazioni.

Triangolare 1. Valdossola-Virtus Villa si disputa al «Curotti» di Domodossola. Classifica: Vogogna 4, Virtus Villa 1, Valdossola 0. La squadra di Paris è fuori. Virtus Villa passa se vince 2-0.

Triangolare 2. Gravellona-HM Arona al «Boroli» di Gravellona. All'Arona (che ha tesserato anche l'attaccante Coscia, già del Verbania e dello Gravellona) basta un pareggio per passare il turno avendo inflitto al Fondotoce 8 reti, contro le 5 dei rivali.

Triangolare 3. Al «D'Albertas» di Gozzano la squadra di Paolo Ottina può guadagnarsi la qualificazione con un pareggio sul Grignasco. Classifica: Gozzano e Dufour Varullo 3; Grignasco 0. La vittima illustre è la Dufour, partita male anche in campionato.

Triangolare 4. Classifica: Varalpombiese e Sunese 3, Pombiese 0. La Sunese, vittoriosa sulla Pombiese ma sconfitta dalla Varalpombiese, è praticamente fuori. Alla squadra di Roberto Bonan basterebbe un pareggio per passare il turno.

Triangolare 5. Classifica: Oleggio 6, Momo e Barengo Sparta 0. Si disputa Momo-Barengo Sparta «Comunale» di Momo, ma l'incontro è soltanto «platonico» in quanto l'Oleggio di Boldini è già qualificato.

Triangolare 6. Classifica: Cameri 4, Caltignaga 1, Galliate 0. Questa Galliate-Caltignaga. La squadra di Tony Brustia si qualifica se vince 2-0.

Triangolare 7. Classifica: Cerano 6, Vespolate e Romentinese 0. Il Cerano di Sgarella è già qualificato. La partita Vespolate-Romentinese si disputa a Bellinzago.

Dopo le prime due giornate è invece questa la classifica dei marcatori: 5 reti Bortoletto (HM Arona); 3 reti: Tummolo (Oleggio); 2 reti: Russo (HM Arona), Papacolo (Cerano), Tonsti (Varalpombiese) e Squeo (Gozzano). [a. bott.]

Paolo Ottina allenatore del Gozzano

CICLISMO

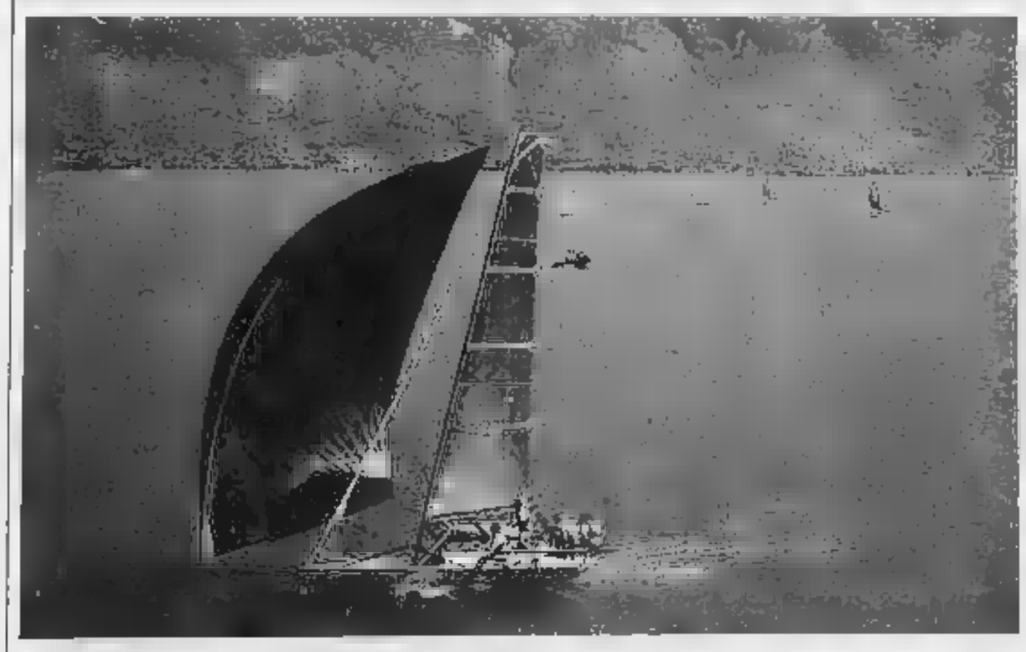
IL SUCCESSO DI CERULLO

Pedale Verbanese Domenica è stato sugli scudi

VERBANIA. «Botti» di fine stagione per il Pedale Verbanese Delta al Trofeo Enrico Mollo organizzato a Baldissero d'Alba dal G.S. Rolfo. Nella prima gara si è registrato il secondo posto per Matteo Sottocornola, Giacomo Luvini 7°. Nella seconda, invece, c'è stato l'ennesimo successo di David Cerullo che sul traguardo ha preceduto di qualche metro il vergantino Luca Ronchi della Polisportiva di Invorio. I partecipanti sono stati 160, tra i quali il campione italiano Manuel Crescini, bresciano, classificatosi ottavo.

Note liete anche per i «Giovanissimi» che a Romentino si sono aggiudicati il Trofeo femminile con le vittoria di Giorgia Della Valle (G1) e Vanessa Corazza (G5). Buoni piazzamenti anche per Mattia Buratti (G1), Alessandro e Matteo Garzoli e Andrea Caramanna (G3), Riccardo Martino e Matteo Lomazzi (G6). Nella prossima stagione questi ultimi passeranno Esordienti, mentre Cerullo e Sottocornola gareggeranno tra gli Allievi. [s. b.]

300 ALLA STORICA REGATA DI CENTOMIGLIA



Bravissima fa onore sul Lago Garda

Quasi trecento equipaggi hanno partecipato alla storica regata Centomiglia sul Lago Garda. Il Lago Maggiore era rappresentato da Bravissima, Cassiodoro, Flying Star, Chiara, Monossido di carbonio. Il successo è andato a Principessa. Secondo Umberto Felci su Clandesteam timonato da Nico Celon. Bravissima (nella foto) è giunta con poco più di un'ora e mezza di ritardo dai primi, ma la performance dell'equipaggio verbanese è stata sicuramente di notevole rilievo.

VOLLEY

Un verbanese conquista il titolo MVP 2002

La graduatorie a punti valide per l'assegnazione del Trofeo San Benedetto al termine dei tornei estivi del circuito Summer Volley, vedono il verbanese Davide Alcardi conquistare il titolo più prestigioso e cioè quello di MVP 2002 nella categoria Pro maschile. Il pallavolista della Altiora, impostosi in due tappe del GMM Tour, ha preceduto con un netto vantaggio l'omegnese Andrea Moretti e l'altro cusiano Marco Saccardo. Tra gli Amatori, si sono imposti a pari merito nella classifica individuale i novaresi Giovanni Galleazzi e Marco Polotti, che hanno conquistato assieme un tris di successi nel GMM Tour. [s. r.]

ATLETICA

L'Atletica Bellinzago conta tre nuovi campioni

Giovani atleti novaresi in evidenza ai campionati regionali individuali della categoria Allievi disputati ad Asti. L'Atletica Bellinzago conta tra le proprie fila tre nuovi campioni piemontesi: Chiara ha primeggiato nei 100 e nei 200 ; Marta Bagnati è giunta prima nei metri; Stefano Farpinel già campione regionale di salto con l'asta, ha cambiato disciplina riuscendo a vincere il titolo dei 200 metri. Fabrizia Argano della Cover Verbania è salita sul gradino più alto del podio nei 100 metri ostacoli. [r. l.]

TENNIS

Torneo organizzato dal quartiere Sud-Est

Si disputa sabato sui campi di via Poerio a Novara il torneo di tennis organizzato dal quartiere Sud-Est: iscrizioni alla sede di via Sforzesca 89 venerdì dalle 10 alle 12, oppure telefonando 0321/402001, oppure 339/2910906, lasciando i propri recapiti. Si gioca sabato dalle 10, rinfresco e premiazioni alle 18 al circolo Social-Cooperativo. La partecipazione è gratuita, il sorteggio è in programma prima della gara. [c. m.]

PUBLITIME srl
agenzia generale
PK
publikompass spa

Concessionaria pubblicità LA STAMPA, TUTTOSPORT ed altri quotidiani e periodici d'importanza nazionale, per potenziamento dell'area di Novara città e limitrofi

RICERCA
AGENTE

Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore pubblicitario od una precedente esperienza nel settore vendita.
E' richiesta una spiccata attitudine ai rapporti interpersonali, massima serietà e capacità di svolgere in autonomia l'incarico affidato.
Si offrono condizioni economiche molto interessanti, provvigioni, incentivi, portafoglio clienti e costante supporto della Direzione Commerciale.

Gli interessati possono fissare un appuntamento telefonando in orario d'ufficio allo 0321.613176

Aspettatevi di più!

Dal 19 settembre al 19 ottobre

NEL NOSTRO IPERMERCATO DI:
NOVARA - Corso della Vittoria, 70 - tel. 0321/426511

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@carrefour.com
www.carrefouritalia.it

Carrefour è di parola.

INCENTIVI SOPRATTUTTO PER I PROPRIETARI DI SECONDE [illegible]

Per le Olimpiadi la Regione vuole aumentare la disponibilità di posti letto

Olimpiadi, 400 mila posti letto con 30 milioni di euro della Regione

■ Oltre 400 mila posti le[illegible] turistici in più per le Olimpiadi del 2006: è quanto intende ottenere la Regione, con [illegible] di 30 milioni di euro in tre anni, che ieri ha varato [illegible] legge sulle seconde case. Il provvedimento è stato approvato con il voto della maggioranza (contrario solo Marengo di Forza Italia a titolo personale, mentre la Lega si è astenuta). Il «sì» [illegible] Ds, Margherita e il «no» di Pdci e Rifondazione. Obiettivo: incentivare i proprietari di [illegible] di vacanza sottoutilizzate a riconvertirle per immetterle nel circuito della ricettività extralberghiera. Soddisfatto l'asses[illegible] al Turismo, Ettore Racchelli. «L'idea - ha chiarito per tacitare gli oppositori - non è quella di cementificare la montagna, ma di valorizzare il patrimonio immobiliare esistente. La legge intende promuovere un cambiamento culturale, spingendo i proprietari di seconde [illegible] che le usano pochissimo a metterle a disposizione del turismo. Per incoraggiare questo meccanismo, abbiamo previsto incentivi economici». I proprietari di seconde case che aderiranno [illegible] progetto affideranno in concessione per 10 anni la gestione della loro proprietà a cooperative, [illegible] e Atl, che stiperanno una convenzione con la [illegible] Regione: A loro sarà lasciata [illegible] facoltà di [illegible] per uso personale la casa per [illegible] giorni l'anno. Simile modalità di affitto a rotazione delle case di vacanze esiste già in Francia, ed è applicata in Veneto dal '99. La legge approvata prevede anche la possibilità di erogare contributi per costruire [illegible]. [illegible] che ha preoccupato le minoranze, perché l'effetto delle nuove norme non è limitato al territorio olimpico. «Non vorremmo - ha sottolineato il consigliere Ds, Rocco Muliere - che i soldi per le Olimpiadi venissero dirottati a cementificare aree del territorio che con i Giochi del 2006 non c'entrano. Sulle finalità generali della legge siamo d'accordo, [illegible] ci siamo battuti per fare in modo che venga privilegiata la [illegible] del patrimonio immobiliare esistente rispetto alla costruzione [illegible] nuove unità». La legge è passata con due emendamenti proposti dai Ds: uno per limitare al [illegible] per cento del totale i contributi per le nuove costruzioni, l'altro per favorire il recupero delle vecchie borgate montane.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PIEMONTESE INTENDEREBBE SOSTITUIRE IL RESPONSABILE DELLA SANITÀ

Il match Ghigo-D'Ambrosio infiamma la Regione

L'opposizione attacca: «I litigi del Polo stanno paralizzando il governo»

«Il presidente Enzo Ghigo può, legittimamente, essere insoddisfatto [illegible] Antonio D'Ambrosio anche se, in questo momento, non ne capisco il motivo visto che ci stiamo avviando verso il pareggio del bilancio nel 2002 e che la nostra Regione è tra le poche promosse a livello nazionale per la gestione della spesa». Dunque? «Dunque, la volontà del Governatore si deve confrontare con quella di tutta la coalizione. Da parte [illegible] ribadisco la mia disponibilità a conti[illegible] Il mio impegno, se mi lasciano lavorare». L'assessore regionale alla Sanità, risponde così all'ennesima dichiarazione [illegible] sfiducia del presidente della Regione. La questione, ormai, va avanti da quasi un [illegible] ma l'altro giorno, durante il gruppo regionale di Forza Italia, ha subito una nuova impennata quando Ghigo ha spiegato che «la questione D'Ambrosio sarà risolta in una decina di giorni».

Immediate le reazioni di Alleanza nazionale, il partito dell'assessore. Il commento di [illegible]nio Galasso, capogruppo in Consiglio regionale, è durissimo: «Ricordia[illegible] agli alleati che anche nell'ultimo incontro di maggioranza è stato evidenziato, proprio dal presidente Ghigo, [illegible] buon percorso della sanità per i risparmi conseguiti, per la razionalizzazione impostata e per gli sviluppi verso [illegible] pareggio di bilancio». Per Galasso «questo è un fatto, come [illegible] fatti le conclusioni della Corte dei conti favorevoli, al punto efficienza ed efficacia, alla gestione della sanità». Conclude: «E' da dieci mesi che il problema rimpasto è vissuto da molti come un alibi. E' tempo di ricondurre il confronto politico e le conseguenti proposte su un terreno più rigoroso istituzionalmente e meno squallidamente irriguardoso sul piano personale».

Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, [illegible] di gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «La posizione del presidente della Giunta e del gruppo azzurro sull'assessore D'Ambrosio, il rimpasto e l'ingresso della Lega, sono noti. Sono amareggiato dal fatto che parti della riflessione politica all'interno del gruppo regionale siano state estrapolate creando un incidente diplomatico. Sono fiducioso che l'azione dei segretari porterà ad una rapida soluzione della vicenda».

Invitano alla prudenza anche i quattro consiglieri dell'Udc. Secondo Antonello Angeleri, Rosa Anna Costa, Sergio Deorsola e Vincenzo Tomatis la «dichiarazione di Ghigo sulla necessità di effettuare il rimpasto entro settembre deve essere letta come espressione della volontà di riconfermare [illegible] leadership forte e una giunta autorevole senza più incarichi vacanti e incarichi doppi». Concludono: «Rivolgiamo un duplice appello a tutti i partiti per superare l'estremismo delle posizioni e al Governatore perché entro settembre dia concretezza al rimpasto».

L'opposizione, però, la pensa diversamente. Lo scontro nella Giunta e l'astensione della Lega Nord durante le votazioni sul disegno di legge dell'assessore Ettore Racchelli sono interpretate dall'Ulivo come il segnale di una «difficoltà profonda del centro-destra». Secondo Antonio Saitta, portavoce della Margherita «la crisi del Polo che litiga sul rimpasto e sulle poltrone di Giunta sta veramente paralizzando la Regione Piemonte. Ieri abbiamo assistito alla provocazione della Lega che si è astenuta su ogni votazione per dimostrare il proprio malcontento sui rapporti di forza del governo regionale». E Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, aggiunge: «Se la sua nuova volontà di Ghigo [illegible] rimuovere D'Ambrosio non trovasse celere applicazione per la resistenza dei suoi alleati si aprirebbe un serio problema di legittimazione politica. Noi porremo il proble[illegible] nel dibattito sulla sanità che diventa per tutti l'occasione per attuare comportamenti coerenti con le proprie affermazioni».

Ma il centrodestra insorge. Il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì, precisa: «Noi occupiamo lo spazio e il ruolo che ci compete. Sui provvedimenti della Giunta manteniamo e manterremo un atteggiamento coerente: voteremo a favore se tesi alla realizzazione del programma elettorale della Casa [illegible] Libertà, contro [illegible] non lo rispetteranno, ci asterremo - pur presenti per garantire il numero legale - nel caso si tratti di provvedimenti di natura meramente amministrativa». E Cattaneo aggiunge: «In politica contano i fatti. Alla ripresa dell'attività del Consiglio la maggioranza ha approvato una legge che permette di adeguare la ricettività [illegible] vista delle Olimpiadi e permette agli operatori alberghieri di adeguarsi ai colleghi del resto d'Italia». [m. tr.]

LE [illegible]

> Le dimissioni [illegible] Angelo Burzi sono state una scelta coraggiosa: credo che necessariamente debbano portare qualche riflessione Chi riterrà di dover riflettere, rifletta
> *(1 marzo 2002)*

ALLEANZA NAZIONALE DIFENDE IL SUO RAPPRESENTANTE

«La sanità va verso il pareggio di bilancio, perché cambiarlo?»

Secondo Martinat «ci sono altri assessorati ed altri incarichi che non funzionano, è per questo che chiediamo un confronto complessivo»

intervista
Maurizio Tropeano

BASTA, è ora di finirla. Sono stufo di fare riunioni infruttuose a livello regionale e poi apprendere dai mass-media dichiarazioni e prese di posizione estemporan[illegible] da parte del presidente della Giunta regionale o di altri esponenti di Forza Italia contro gli assessori di An. La questione per noi è semplice: Alleanza nazionale è interessata a discutere del rimpasto e per rimpasto, come dice [illegible] parola stessa, si intende un'operazione complessa e non la semplice sostituzione di una persona con un altra». Da Roma, dal suo ufficio di viceministro delle Infrastrutture, Ugo Martinat, segretario regionale del partito guidato da Gianfranco Fini, risponde così alla volontà del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, di silurare l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio che da anni milita nel partito.

Onorevole Martinat, allora D'Ambrosio non si tocca?

«Il problema non è D'Ambrosio. La questione è diversa: [illegible] centrodestra vuole davvero fare il rimpasto? La nostra posizione è identica da molti mesi a questa parte: siamo per una verifica complessiva di tutta l'attività di governo fin qui svolta. Forza Italia pone la questione D'Ambrosio? Bene, ne prendo atto ma vorrei sapere [illegible] perché visto che il Piemonte è una delle nove regioni promosse a livello nazio[illegible]ale per la gestione della spesa sanitaria e che il bilancio [illegible] 2002 si avvia al pareggio».

E se il presidente Ghigo e Forza Italia insistono?

«La risposta è semplice: per An ci sono altri assessorati ed altri incarichi che [illegible] funzionano. Per questo abbiamo chiesto un tavolo di discussione complessi[illegible]e un confronto con tutti i partiti della coalizione. Ad oggi non conosco ancora l'ora e la data della convocazione della prossima riunione dei segretari regionali. Era prevista per il 7 settembre ed è saltata non certo per volontà di An. L'hanno convocata per il 20 ma qualcuno si è dimenticato che quel giorno è prevista la visita del Capo dello Stato. Adesso dopo le dichiarazioni di Ghigo quel vertice è sempre più urgente a meno che il Governatore [illegible] smentisca l'attacco a D'Ambrosio».

Onorevole Martinat quali sono secondo An gli assessorati che non funzionano?

«L'elenco l'ho fatto sei mesi fa».

Allora lei criticò la politica di Giampiero Leo, assessore alla Cultura; di Mariangela Cotto, responsabile dell'Assistenza, e del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. I primi due [illegible] Forza Italia, [illegible] terzo della Lega. E' cambiato qualcosa?

«Non ho modificato le [illegible] opinioni. An vuole una verifica complessiva di tutto il lavoro svolto dagli assessori regionali. Se Forza Italia e la Lega hanno dei problemi di equilibri interni alla Giunta noi non siamo più disposti ad accettare che vengano scaricati strumentalmente su di noi. Alleanza nazionale ha sempre gestito la Sanità, come tutte le altre deleghe regionali, in maniera condivisa [illegible] collegiale».

E allora che [illegible] propone Martinat?

«Per prima [illegible] devono cessare le parole al vento e le indiscrezioni giornalistiche che nuocciono gravemente all'immagine e alla credibilità del centrodestra in Regione. I vertici dei partiti debbono discutere con serietà e determinazione per prendere decisioni utili per i cittadini. An ha sempre rifiutato la logica dello scaricabarile; chi ha delle responsabilità se ne faccia carico».

[illegible]e così non fosse?

«Se queste fibrillazioni e mistificazioni non cesseranno Alleanza Nazionale, per salvaguardare la propria integrità e la propria immagine, potrebbe anche decidere che questa maggioranza [illegible] Piemonte le va stretta e portare la questione a livello nazionale».

Gli «avversari» in Consiglio Regionale: Enzo Ghigo, presidente della giunta (a sinistra), e l'assessore D'Ambrosio, in piedi

> Ho sempre meno fiducia nell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio
> *(30 giugno 2002, dall'intervento pronunciato alla convention organizzata da Forza Italia)*

> La questione relativa all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio sarà risolta entro una decina di giorni
> *(16 settembre 2002, discorso del presidente al gruppo di Forza Italia)*

DEODATO SCANDEREBECH, 15 MILA PREFERENZE NEL 2000, EX ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, PASSA AL GRUPPO MISTO

L'«acchiappavoti» lascia Forza Italia

«Sono deluso da un partito che non ascolta più la gente»

Forza Italia addio. Mister preferenze lascia il partito - ma non la militanza all'interno della Casa delle Libertà - e con ogni probabilità approda al gruppo misto [illegible] indipendenti del Consiglio regionale in attesa di una collocazione definitiva. «Durant[illegible] l'estate ho maturato la decisione di uscire dal partito che non è più in grado di riconoscere e dare voce alla mia passione e alla mia dignità politica», spiega Deodato Scanderebech. Aggiunge: «Personalmente sono deluso da un partito che [illegible] [illegible] più capace di dare ascolto alla gente comune ma anche a quelli impegnati [illegible] politica [illegible] ad esempio l'assessore D'Ambrosio che si è fatto un mazzo tanto per governare la sanità e poi è stato lasciato solo nei momenti più difficili. Conosco per esperienza personale questa situazione».

Scanderebech si riferisce in primo luogo alla decisione del [illegible]

> Nel '94 a casa sua ospitò la sede del primo club azzurro [illegible] città e un anno dopo alle elezioni risultò il primo degli eletti in Consiglio regionale

presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, [illegible] togliergli le deleghe all'Agricoltura il giorno dopo la sconfitta di Roberto Rosso, allora coordinatore regionale azzurro, nella corsa alla poltrona azzurra. E' passato più di [illegible] [illegible] e allora l'asse Rosso-Scanderebech era ancora solido. Un sodalizio che si è interrotto quanto la Camera dei deputati decise di non assegna[illegible] i seggi vacanti. Mister prefe[illegible] [illegible] in corsa. Una nuova delusione. Scanderebech mette subito le mani avanti: «Guardi [illegible] [illegible] vado via per ripicca o per vendetta lo faccio anche perché spero che Forza Italia sappia ritornare il partito delle origini capace di valorizzare i sogni, le passioni e i desideri della gente comune. Io vengo da lì».

Era il 1994 quando «la mia [illegible] divenne la sede del primo club azzurro sotto la Mole», ricorda. Da allora mette in piedi una struttura organizzativa che lo porta in Consiglio regionale [illegible] 1995 come primo degli eletti. Bissa il risultato nel 2000 quando sfiora le quindicimila preferenze e sull'onda del [illegible] successo arriva alla poltrona di assessore all'Agricoltura. Insomma, un uomo acchiappavoti che però non riesce a sfondare nella corsa alla Camera.

Deodato Scanderebech lascia Forza Italia per approdare al Gruppo misto

Che cosa farà adesso? «Ripar[illegible] dall'inizio», spiega. [illegible] così oltre all'attività di consigliere regionale ha ripreso ad incontrare personalmente i cittadini, venti, trenta la settima. Poi ha rimesso in movimento quelli del suo clan: «Sono stato fermo un anno. Ho riflettuto, ho aspettato risposte dal mio partito che invece ha perso completamente l'identità. Adesso ho ripreso a fare attività politica cioè sto [illegible] ascoltare le persone». Insomma, la macchina acchiappavoti è in movimento e sembra percorrere le strade centrali che da Forza Italia portano verso gli altri alleati della Casa delle Libertà. [m. tr.]

ACCORDO ALLA AZIMUT-BENETTI DI AVIGLIANA PER 48 ASSUNZIONI

Le navi in montagna portano occupazione

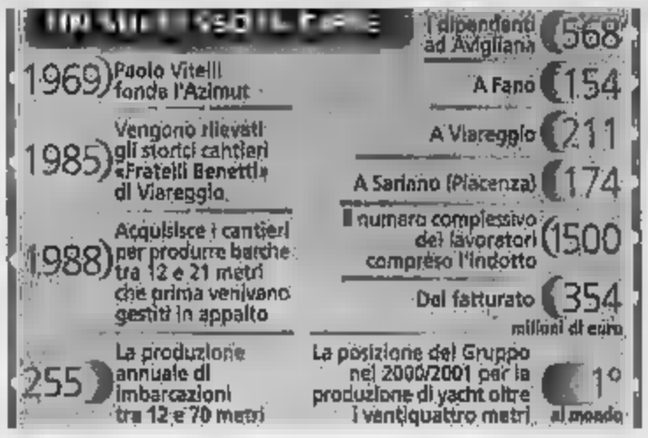
In una realtà difficile come la Val di Susa, l'azienza continua a crescere I sindacati: «Nei prossimi due anni potrebbero arrivare altri 200 posti»

Un accordo che la Cgil definisce «una scommessa sullo sviluppo e sull'occupazione». Alla Azimut-Benetti di Avigliana, il mega cantiere navale all'ombra delle montagne, è stata firmata dalla Rsu dopo l'approvazione dei lavoratori un'intesa che prevede l'assunzione 48 (di cui 8 entro l'anno) dipendenti cosiddetti atipici, interinali, contratti di formazione, tempi determinati. Il requisito è che abbiano lavorato nell'azienda per almeno un anno anche se non continuativo.

Spiega Antonio Citriniti della Cgil: «In questa vallata disgraziata la Azimut è una delle poche aziende a crescere: è ormai una delle più grandi. Abbiamo fatto l'intesa perché si tratta di una situazione eccezionale di sviluppo che può portare nel giro di un paio di anni a altre duecento assunzioni a Avigliana». Aggiunge: «C'è una nuova struttura produttiva in costruzione e quindi è evidente che serviranno nuovi lavoratori. Il primo passo è stato quello di stabilizzare gli atipici, di dare un po' di sicurezza a questi ragazzi che vivono la loro esistenza a cicli di tre mesi e che adesso hanno una prospettiva certa».

Citriniti riflette: «Dopo anni in cui Avigliana viveva un declino industriale senza fine fa piacere adesso vedere in giro per le strade i ragazzi con le magliette della Azimut. Fa sorridere la scritta "Azimut ti manda al mare" guardando le Alpi, ma è una buona opportunità per del lavoro qualificato». Un altro punto dell'intesa riguarda la formazione per lo studio di meccanici, falegnami, teppezzieri, verniciatori, resinisti, allestitori che già lavorano e per quelli che verranno assunti. L'accordo si completa con la costituzione di una commissione paritetica per la soluzione di eventuali controversie e per la realizzazione, per la prima volta nella storia dell'azienda, di un circolo ricreativo.

Ovviamente c'è soddisfazione per la firma dell'intesa anche nella direzione. Commenta il direttore delle risorse umane della Azimut, Andrea Boriono: «La nostra azienda esporta moltissimo e noi operiamo in uno scenario internazionale caratterizzato da una dura concorrenza. Abbiamo discusso con il sindacato la possibilità di ridurre i costi del lavoro per i nuovi assunti da ora in poi». Prosegue: «L'assunzione a tempo indeterminato di persone che prima erano a tempo corrisponde alla nostra esigenza di non disperdere della manodopera che è specializzata e di cui abbiamo bisogno. Le nostre lavorazioni si avvicinano moltissimo a una attività di tipo artigianale». [m. cas.]



UN'AVVENTURA NATA NEL 1969

I motorcruiser che piacciono a tutto il mondo

L'azienda sotto la Sacra di San Michele produce 255 barche all'anno

la storia

Marina

FARE barche destinate a solcare gli oceani di tutto il mondo ai piedi delle Alpi può sembrare un paradosso, come fa notare con complice simpatia per questa riuscita avventura un sindacalista. Come che sia questa azienda - dalle cui finestre non si guarda un mare azzurro, ma la massiccia cupa Sagra di San Michele - è ormai consolidata leader nel settore.

E' nata a Avigliana nel 1969 quando Paolo Vitelli l'ha inventata. Ma allora, la Azimut non produceva ancora in proprio: le sue barche studiate e disegnate venivano realizzate da terzisti e così è stato fino al 1975 quando è arrivato il salto di qualità con la produzione diretta nei cantieri di Viareggio.

Adesso questa impresa, la più grande della Val di Susa, decimata nel corso degli ultimi anni da una pesantissima crisi industriale, è il più grande cantiere nel mondo per le barche sopra i 24 metri e il più grande in Europa per le altre.

Produce imbarcazioni in acciaio o in vetroresina dai dodici ai settanta metri. Gli scafi più importanti, vere e proprie navi, vengono realizzati dall'85 - come spiegano i responsabili dell'azienda - «negli storici cantieri Benetti di Viareggio, quelli che negli Anni Sessanta e Settanta facevano imbarcazioni di lusso, poi erano precipitati in una gravissima crisi e che sono stati acquistati dal gruppo».

Da allora l'azienda si chiama Azimut-Benetti. Nell'88 vengono rilevati anche i cantieri di Avigliana che producevano per la società e che sono insediati nella vecchia area industriale di viale Mareschi.

Due anni fa la Azimut-Benetti ha comprato altri cento mila metri quadrati nell'area produttiva tra Avigliana e Ferriere a ridosso della Teksid e qui produce le barche tra i 12 e i 21 metri, le uniche possibili da fare in un cantiere lontano dal mare.

Complessivamente il gruppo impiega oltre mille persone (568 ad Avigliana, 154 a Fano, 211 a Viareggio e 174 a Suriano); nell'insieme dell'indotto si arriva a oltre 1500 addetti. In costante crescita la produzione che segue un ritmo di un più 30 per cento.

Una delle imbarcazioni prodotte dai cantieri di Avigliana dove l'Azimut è nata nel

Il gruppo occupa complessivamente oltre mille persone, 1500 con l'indotto

Il mercato estero arriva ad assorbire anche il 90 per cento di alcune produzioni

Adesso realizza 255 imbarcazioni all'anno tra i 12 e i 70 metri. Nel 2000-2001 ha avuto un fatturato di 292 milioni di euro: le prospettive per quest'anno sono di un fatturato di circa 354 milioni di euro.

I cantieri Azimut-Benetti costruiscono quattro tipi di imbarcazioni: gli Sport cruisers open in vetroresina tra gli 8 e i 16 metri realizzati nel cantiere Gobbi di Sariano di Gropparello; i motorcruisers in vetroresina tra i 12 e i 20 metri (nei cantieri di Avigliana presso Torino); i motoryachts in vetroresina tra i 21 ed i 30 metri (nei cantieri di Viareggio-Lucca); infine i megayachts in acciaio e alluminio dai 50 ai 70 metri e in vetroresina tra i 30 ed i 45 metri con il marchio Benatti dal cantiere a Viareggio.

Per il gruppo sono fondamentali i mercati esteri che assorbono una quota molto rilevante di produzione, fino al novanta per cento del fatturato, e per la commercializzazione lavora una rete di vendita e di assistenza di oltre 80 concessionari in Europa, Nord e Sud America, Sud Est Asiatico e Giappone.

Naturalmente anche il settore è stato lambito dalla crisi mondiale partita dagli Stati Uniti anche se sul gruppo non hanno pesato eccessivamente nell'immediato i fatti dell'11 settembre dello scorso anno.

Ma l'onda della stagnazione si è fatta sentire dalla scorsa primavera sui mercati nordamericani; ha però coinciso con una ripresa di acquisti da parte di acquirenti asiatici, di Singapore in particolare.

Il gruppo sta attuando un piano di investimenti di 87 milioni di euro in cinque anni che gli ha permesso di aumentare la capacità produttiva e l'occupazione; altri 19 milioni di euro sono già stati stanziati per futuri ampliamenti ad Avigliana e a Viareggio nel corso del 2003.

Alle barche della Azimut-Benetti - che sono personalizzate a seconda delle esigenze del cliente - collaborano alcuni famosi architetti navali e interior designers come Terence Disdale, François Zuretti, John Munford, Stefano Righini, Carlo Galeazzi, Stefano Natucci. E l'intera produzione, malgrado la quantità di produzione annua, è basata su criteri artigianali.

Specchio dei tempi

«I corsi Siss post laurea sono troppo esclusivi?» - «Il mercato della droga è arrivato sul sagrato della chiesa» - «Una visita al Comando per il volto dei vigili» - «Rimpianto del bigliettaio»

Un lettore scrive:

«Si sono da poco sostenuti i primi esami per l'ammissione ai corsi post laurea Siss, attualmente unica strada per sperare in un futuro remoto di fare l'insegnante. Deluso dalla situazione lavorativa che trovano i giovani laureati usciti dall'Ateneo (me compreso) vorrei che si sapesse che la disoccupazione porta a subire i futuri docenti.

«Per anni si è potuta fare l'università senza l'obbligo di frequenza, ora che uno vorrebbe e dovrebbe lavorare deve andare tutti i pomeriggi della settimana (non al sabato!) ed anche qualche mattinata! Il costo di frequenza è come la tassa più alta dell'università! Se uno alle superiori decide di studiare al serale statale (tra l'altro) può farlo perché ne esistono diversi, chi si è preso una laurea, forse meriterebbe almeno lo stesso trattamento (ma non è così), ma i corsi sono solo diurni!

«I corsi per formare alla professione di muratore nei cantieri oltre a dare un piccolo assegno giornaliero offrono anche il buono pasto! Beh! La fine di questo articolo è che io all'esame per la Siss sono andato, perché tutto questo non mi lo potevo permettere e non lo accettavo. Continuerò a cercare un altro lavoro e nel mentre insegnerò e farò altri lavoretti in nero, come sempre e come molti altri».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo denunciare la situazione insostenibile che si sta creando davanti alla Chiesa di San Massimo a Torino. Qui tutte le notti avviene lo spaccio di droga più sfacciato. Questi venditori stanno impertertiti, in piena vista per ore, sull'angolo delle vie Mazzini e San Massimo.

«Via vai continuo di auto ed acquirenti. Come se non bastasse urla e litigi fino alle 6 passate del mattino. Questo tutti i giorni. Dormire è diventata una chimera. Rientrare a casa la sera tardi un'avventura rischiosa. Un tempo era presente la scorta di un uomo politico, ora siamo dimenticati e ridotti ad una vita impossibile».

Seguono le firme

Il Comandante del Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino ci scrive:

«In una lettera pubblicata il 15 settembre un papà faceva notare, con rincrescimento, un comportamento non corretto di un agente di polizia municipale che cestinava un verbale rinvenuto a terra.

«Il Codice della Strada non prevede espressamente il preavviso sul parabrezza (come quello oggetto della vicenda): a fronte di un'infrazione commessa relativa alla sosta dovrebbe essere notificato il relativo verbale entro i 150 giorni successivi, con spese a carico del trasgressore/proprietario.

«Sia nei piccoli sia nei grandi Comuni è invalsa l'abitudine di "comunicare" immediatamente l'infrazione, apponendo il famoso biglietto sul parabrezza (se la sanzione indicata viene immediatamente pagata l'automobilista risparmia, dato che non si vede aggiungere le spese di stampa e postali e gli uffici di polizia municipale non devono effettuare lavori di ricerca, stampa notifica...).

«Dall'altra vanno segnalati due comportamenti frequenti degli utenti delle strade: il buttare il preavviso a terra sperando nella non notifica e il "furto" del preavviso da un'auto per apporlo sulla propria (sperando così di farla franca in un successivo controllo).

«Nel caso segnalato credo che l'agente, la cui risata e commento sono comunque non giustificati, abbia verificato e considerato che il veicolo sanzionato non si trovasse più nel tratto di strada in questione e che la procedura dovesse quindi seguire l'iter sopra indicato. Sono comunque dispiaciuto per l'impressione negativa suscitata ed invito il lettore Alessio ad accompagnare qui al Comando il figlio per una visita e spiegazione».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Spesso questa rubrica viene utilizzata dai lettori per alimentare interessanti polemiche io invece vorrei proporre una soluzione che potrebbe sembrare essere controcorrente ma a me pare sensata.

«Il Comune e l'Atm hanno deciso di aumentare il prezzo del biglietto portandolo a 90 cent. Io suggerisco portiamo il biglietto del bus a 1 euro ripristiniamo il bigliettaio/controllore fisso su ogni mezzo.

«Se ne gioverebbero gli utenti in termini di sicurezza, se ne gioverebbero Atm e Comune in termini economici e di ritorno di immagine e se ne gioverebbe l'occupazione in senso lato indifferente».

Pietro Molia

specchiotempi@lastampa.it

SVEGLIATI CON AL
Non ATTIVITÀ DEI MINISTRI VOLONTARI, EUROPEO 2002"
voi stessi !
ENTRATA LIBERA
011 2481400 - 340 3294865
CENTRO DEI MINISTRI VOLONTARI DELLA COMUNITÀ DI SCIENTOLOGY
Via Roma, ang. via Bruno Buozzi - TORINO
SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
L'«ONOREVOLE» DELL'HARD
MILLY D'ABBRACCIO
www.samaraclub.com
RED DESTINY
VIA TIEPOLO - TORINO
MERCOLEDÌ
OMAGGIO
NIGHT
LAP DANCE
EROTIC SHOW
ADDIO AI CELIBATI
SPETTACOLI PER TUTTE SETTIMANE STOP
MASSIMO
«De Oliveira si giudica, si ama.»
T. Kezich - Corriere della Sera
Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio,
10126 TORINO
011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci,
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90
ONESTÀ e RISPETTO
UN
DA ANNI GIUBILEO CON LA MASSIMA TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
GIUBILEO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
24 ore su 24
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino

PREZZO TANDEM: € 0,00. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (SOLO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI PRATO», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE ROMAGNA» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,65 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA; € 1 «ALTRE NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE PIACENZA» E 1,00 A PROVINCIA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI NOVARA, € 2,70 A PROVINCIA CON «L'ADIGE» IN VALLE D'AOSTA € 3,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE «CORRIERE» E VALLE D'AOSTA ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO CORRIERE DI BOLOGNA «TUTTITALIA», PREZZO ESTERO AUSTRIA BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,95 OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS 2,00 C. TICINO FRS 2,50, DOMP 2,50 USA $ 2,50

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA PREMIA LE POSE MIGLIORI.

Certo, è facile competere con Lilli Gruber, da sempre attenta alla tutela dell'ambiente e alla raccolta differenziata. Ma anche tu, allenandoti quotidianamente e con un po' di creatività, potrai diventare un campione. Devi solo separare, raccogliere e depositare nei contenitori predisposti dal tuo Comune bottiglie, flaconi, sacchetti, vaschette e pellicole per alimenti. E mentre schiacci gli imballaggi, fatti fare una foto nella tua posa plastica preferita. Così, inviandola a Corepla (Casella Postale 10039 - 20110 Milano) insieme a questo coupon, non solo dimostrerai senso civico e attenzione per l'ambiente, ma potrai anche diventare testimonial dei prossimi annunci stampa.

ALLORA, COSA ASPETTI A DIVENTARE CAMPIONE DI POSA PLASTICA? Nome _____

Indirizzo _____ Firma _____

☐ Autorizzo il trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96 e l'utilizzo della mia immagine/voce a scopo pubblicitario ai sensi della L. 633/41

COREPLA È IL CONSORZIO NAZIONALE PER LA RACCOLTA, IL RICICLAGGIO E IL RECUPERO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA. WWW.COREPLA.IT

COREPLA

Aspettatevi di più!

Dal 19 settembre al 19 ottobre

NEL NUOVO IPERMERCATO DI:
VERCELLI - Tangenziale Sud, 15 - tel. 0161/299711

DOMENICA 22 SETTEMBRE
SIAMO APERTI A VERCELLI
dalle ore 9.00 alle ore 20.00

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@carrefour.com
www.carrefouritalia.it

Carrefour
è di parola.

MOROSO **LOWLAND_Patricia Urquiola**

esclusivista di zona

50 MOROSO 1952-2002

Via Diagonale 125 _ 13832 Ponzone _ BI
015 738 84 72 _ 015 738 89 45
www.intercom.it/alternativa

Arredamenti d'interni
ALTERNATIVA

La tivù è ancora
...più COMPLETA
massa
• Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2002
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, 0161 26971 FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALOONI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 0161 250754, FAX 0161

VC
RIVENDITORE AUTORIZZATO
massa
• Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

LAVORERA' STRETTA COLLABORAZIONE CON QUELLO IN OSTETRICIA DEDICATO PROBLEMI FEMMINILI

Apre il Centro per la sterilità maschile

Il nuovo laboratorio nel reparto di Urologia del Sant'Andrea

VERCELLI

La sterilità della coppia dipende, per un terzo del totale, dall'uomo. Ecco allora che, dopo la nascita in Ginecologia ed Ostetricia un Centro specializzato dedicato alle signore, in Urologia c'è un nuovo laboratorio dell'infertilità maschile. L'esperto, new entry del reparto diretto da Roberto Zolfanelli, è il dottor Giovanni Cipolloni, che dopo 10 a Chieti dove si occupava di andrologia, è arrivato al Sant'Andrea di Vercelli. «Ormai - dice - sono lontani i tempi in cui si addossavano tutte le colpe dell'infertilità alla donna. Adesso anche i mariti pronti a collaborare». E poichè basta una semplice prostatite per rendere gli uomini temporaneamente sterili (l'incidenza è del 48 per cento), Cipolloni è convinto di poter aiutare molte coppie vercellesi a coronare il sogno di avere un figlio. La visita si prenota al Cup e il centro è aperto tutti i mercoledì dalle 15 alle 16. «Non a caso - spiega Cipolloni - abbiamo scelto lo stesso giorno del Centro in Ostetricia, così da poter lavorare insieme, bene e senza perdere tempo». Da gennaio il Centro ora di primo livello per la fecondazione assistita in grado anche di programmare inseminazioni da laboratorio. [d. b.]

SETTIMANA DI INFORMAZIONE A VERCELLI

I bar contro il colesterolo

Tempi di fast food, tempi di colesterolo alle stelle, pericoloso cuore e arterie. Ma lunedì prossimo a ricordare ai vercellesi come si può pranzare e cenare in modo arriva l'iniziativa Fipe, che in collaborazione con la casa farmaceutica Pfizer, promuove la «Settimana del colesterolo». In Piemonte i pubblici esercizi aderiscono alla campagna informativa quelli Torino, Cuneo e Vercelli. Così in tutti i bar del capoluogo i clienti potranno ritirare materiale informativo e, soprattutto, tagliando valido per un'analisi gratuita di del colesterolo. Soddisfatto il presidente della Fipe provinciale, Camillo Bordonaro. «Il coinvolgimento dei nostri - commenta - è l'ennesima testimonianza della sensibilità dei nostri operatori commerciali». Tra i bar che promuovono la settimana anticolesterolo di sono Autolinee, Blu bar, Borsa, Cabiro, Canada, Del portici, Garibaldi, Gran bar, Jolly, Nazionale, No smoking, Ospedale Sant'Andrea, Principe, Savoia, Tuttosport, Viotti, Wine Bar, Pasticceria Carnevali e Pasticceria Follis. (d. b.)

ATLANTE IL PRIMO VOLUME

Domani in edicola l'attesa ristampa del fascicolo «Il Mondo» (2,5 euro)

SORPRESO MENTRE DA' FUOCO AI CASSONETTI

La polizia denuncia giovane piromane

VERCELLI

Bloccato dalla polizia e denunciato per danneggiamento un giovane sorpreso ad incendiare i cassonetti dei rifiuti: è J. F., 22 anni, Vercelli, già noto alla polizia per altre prodezze. Con ogni probabilità sarebbero opera sua analoghi episodi avvenuti nei giorni scorsi, ed anche il rovesciamento di alcune fioriere nel centro cittadino.

La vicenda inizia l'altra notte verso le 2, quando in via Felice Monaco una Volante si imbatte in una squadra dei vigili del fuoco intenti a spegnere le fiamme di un cassonetto che bruciando. Gli agenti perlustrano la zona in cerca del piromane, ma questi è già riuscito ad allontanarsi facendo perdere le proprie tracce.

Mezz'ora dopo, in viale Garibaldi, la stessa Volante scorge un cassonetto appena incendiato e una figura che, vedendo arrivare la polizia, si allontana di corsa, attraversa il viale e il controviale per andare a nascondersi in un portone.

Mentre un agente si occupa di spegnere le fiamme, gli altri inseguono il fuggitivo, entrano nel palazzo, salgono le scale fino all'ultimo piano e trovano il giovane su un balconcino, dove si era rifugiato per passare inosservato. [w. ca.]

IMPONENTE PARTECIPAZIONE IERI AI FUNERALI DELL'UOMO ASSASSINATO

San Giacomo, mille nomadi Sinti per l'addio al «re delle luminarie»

SAN GIACOMO VERCELLESE

Sono arrivati da tutt'Italia i nomadi Sinti per dare l'addio, ieri, ad Angelo Guglielmo Niemen, da tutti conosciuto come Mimmo, il «re delle luminarie» ucciso a sangue freddo dal vicino di casa che si era innamorato di sua moglie.

Il piccolo centro San Giacomo è stato invaso da almeno mille nomadi che hanno omaggio a Mimmo un funerale che sembrava una festa, con tanto di banda che intonato l'Inno di Mameli ma anche *When the saints go marching in*.

Questa etnia di nomadi è la più diffusa in Piemonte: i Sinti, che hanno subito persecuzioni durissime in Europa durante nazismo (molti morti nei campi di sterminio hitleriani), hanno conservato, oltre ad una grande fierezza, uno spirito di unità e di solidarietà straordinari. E ieri si sono riversati nel piccolo centro del Vercellese per dire addio ad uno di loro.

Mimmo Niemen s'era un po' discostato dalla tradizione lavorativa dei Sinti che quasi tutti giostrai (ma in tempi più remoti erano stati calderai), specializzandosi appunto nella realizzazione e nell'allestimento delle luminarie, arte in cui, oggi, non aveva forse rivali in Italia.

Incredibile, commovente l'affetto che ha circondato ieri il figlio di Niemen, Gianluigi, che ha portato con i parenti più stretti la bara del padre lungo il paese fino all'entrata in chiesa, e poi al cimitero. La piccola parrocchia di San Giacomo non è riuscita a contenere tutta la gente che voleva entrare. Oltre ai tantissimi Sinti c'era anche gran parte della popolazione del paese, il sindaco Piercarlo Riva in testa. Il parroco, don Eusebio Costanzo, ha detto che un giorno di dolore per due famiglie, accomunando, nella tragedia, anche la moglie e le figlie Francesco Boselli.

Dopo la messa, l'immenso corteo funebre ha raggiunto il cimitero: sul muro di cinta era appeso uno striscione in ricordo dell'«Unico, Inimitabile, mitico Mimmo». [e. d. m.]

Nelle foto di Reolon, la bara di Niemen trasportata anche dal figlio, la teoria interminabile di corone lungo la strada principale di San Giacomo Vercellese ed il commovente striscione appeso al muro di cinta del cimitero nel di Angelo Guglielmo Niemen, detto Mimmo

TRA GLI OSPITI SANTINO ROCCHETTI, MISS ITALIA TANIA ZAMPARO, OMAR DEI TIMORIA GLI EX COMPAGNI DI SQUADRA

«Ciao Sceriffo», stasera il Civico ricorda Mero

Appuntamento benefico voluto dagli amici del giocatore vercellese del Brescia

In tanti ricorderanno Vittorio Mero, il calciatore scomparso in un incidente

VERCELLI

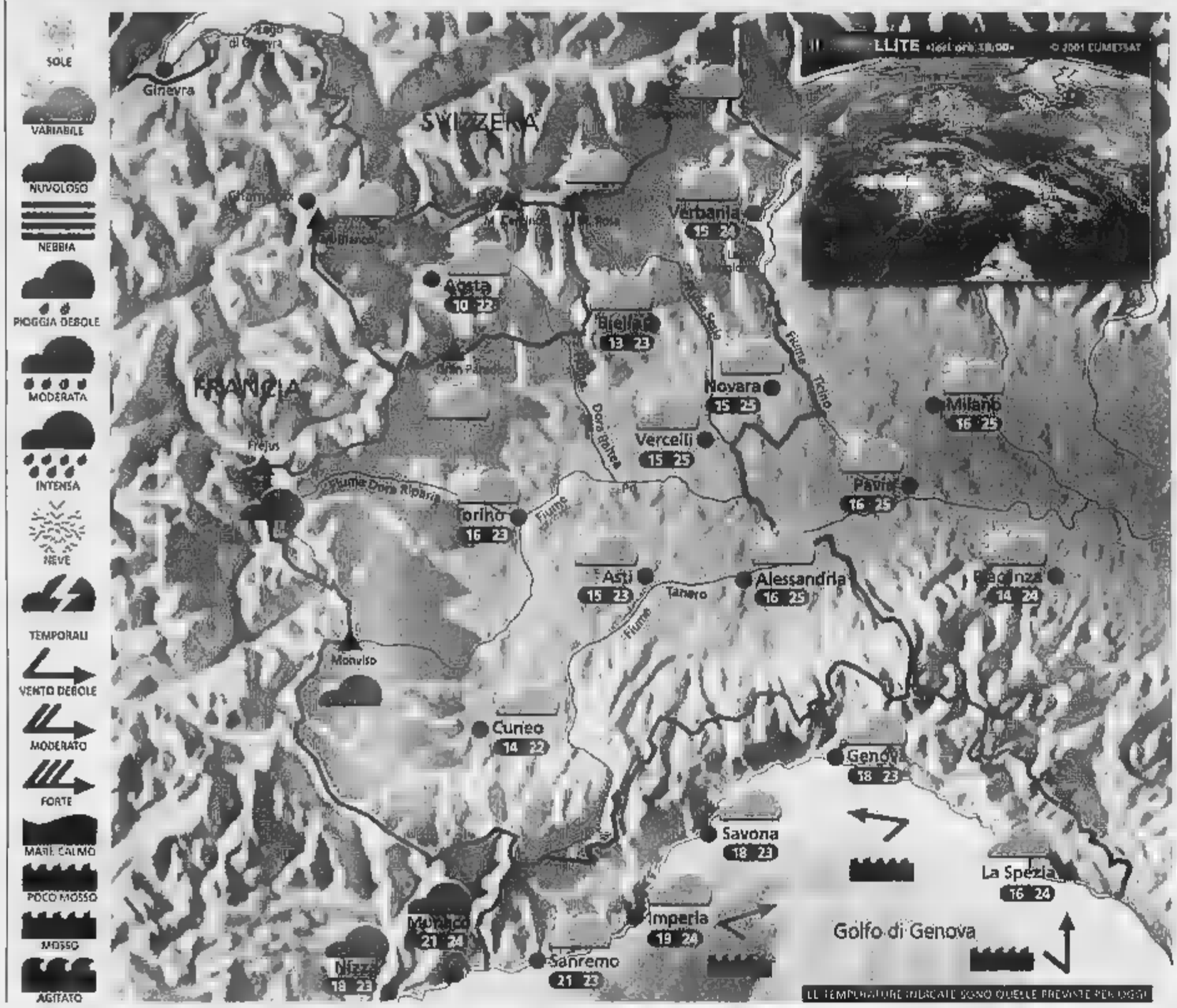
«Ciao, Sceriffo». Saranno in tanti, al Civico a salutare ed applaudire Vittorio Mero, roccioso stopper del Brescia, campione sul campo e nella vita. Un po' commossi si ritroveranno i vecchi compagni di squadra, quelli che hanno condiviso con Mero i sogni di giovani calciatori o gli anni d'una che Vittorio, pur costretto lontano da Vercelli, non mai scordato. Madrina la bellissima Tania Zamparo, Miss Italia 2000. Ma tra gli ospiti ci saranno anche Omar dei Timoria, i Rospi (direttamente da Guida campionato), Santino Rocchetti con la sua band. E si esibirà pure Maurizio Palumbo e il corpo di ballo della New Dance Center. A presentare la serata Fabio Casola di Radio Italia Network.

«Ciao, Sceriffo». Non un memorial in senso stretto, pure i ricordi avranno uno loro importanza: mentre le immagini di Mero in azione faranno da filo conduttore, sul palco saliranno alcuni giocatori che, con il difensore, hanno vissuto indimenticabili battaglie sportive. E chi meglio dei gemelli Filippini e «Lele» Adani potranno raccontare qualcosa di inedito eppure ugualmente per ricordare Mero. Magari uno sguardo o un gesto, spesso più importanti di tante parole. In particolare Emanuele Filippini, compagno di stanza di Vittorio nelle trasferte le «rondinelle». Proprio il parmense che, con le lacrime agli occhi, aveva rivolto a Mero una dedica particolare per la sua prima rete in serie A a Lecce.

«Ciao, Sceriffo». E grazie. E' quanto, idealmente, diranno i bambini del reparto di Immunologia di Brescia. Quei piccoli che Mero andava a trovare non appena poteva. E riuscire a strappar loro un sorriso, distogliendoli anche un solo momento dalla malattia, valeper Vittorio come e più di un gol segnato. «Ciao, Sceriffo». [p. m. t.]

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
ZIPPO
SWISS JEANS
RONCATO
LANCETTI
DIESEL
cK
CERRUTI 1881
MISSONI
Les Copains
UNITED COLORS OF BENETTON
LORELLA PAGANO
pierre cardin
GFF
FERRE
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri qualche nube bassa ha interessato le pianure in mattinata, ma nel corso del pomeriggio il sole ha avuto la meglio, anche se sulla Liguria e parte del Basso Piemonte gli addensamenti hanno insistito più a lungo. Oggi non si prevedono grossi cambiamenti, ma in serata le nubi aumenteranno ad iniziare da Ovest.

Previsioni Al mattino presenza di nubi basse sulle coste liguri, sull'Astigiano ed Alessandrino, maggiori schiarite altrove. Nel corso della giornata temporanea attenuazione della nuvolosità sulle pianure e in Liguria, mentre si assisterà ad un aumento delle nubi ad iniziare da Val d'Aosta, Torinese e Cuneese, in estensione a gran parte dei settori in tarda serata. Basso il rischio di pioggia. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, a componente meridionale sulla Liguria. Domani peggiora con possibilità di qualche pioggia.

ZOOM

I nuclei di condensazione

Quando si osserva una nube, può sembrare scontato pensare che essa sia formata da una miriade di goccioline di vapore acqueo che, essendo più leggere dell'aria, non cadono a terra. Tuttavia nel meccanismo di formazione delle nubi, un ruolo molto importante lo giocano i cosiddetti «nuclei di condensazione». Queste microscopiche particelle di pulviscolo aiutano le nubi a formarsi, o meglio agiscono da «collante» per le goccioline di vapore acqueo che possono, così, aggregarsi meglio. Ma che cos'è che origina i nuclei di condensazione? Sicuramente la maggior parte del pulviscolo atmosferico è originato dalla combustione che avviene nei processi industriali e che, ovviamente, serve a produrre energia. I fumi delle ciminiere e le emissioni dei motori a scoppio danno un notevole incremento al particolato presente nell'aria e di conseguenza ai nuclei di condensazione. Tuttavia vi è anche un'origine naturale, ad esempio i nuclei di condensazione di sale marino, formati da particelle di cloruro di sodio provenienti dal mare oppure quelli derivati da polveri naturali presenti nell'ambiente, come la sabbia trasportata dal vento.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

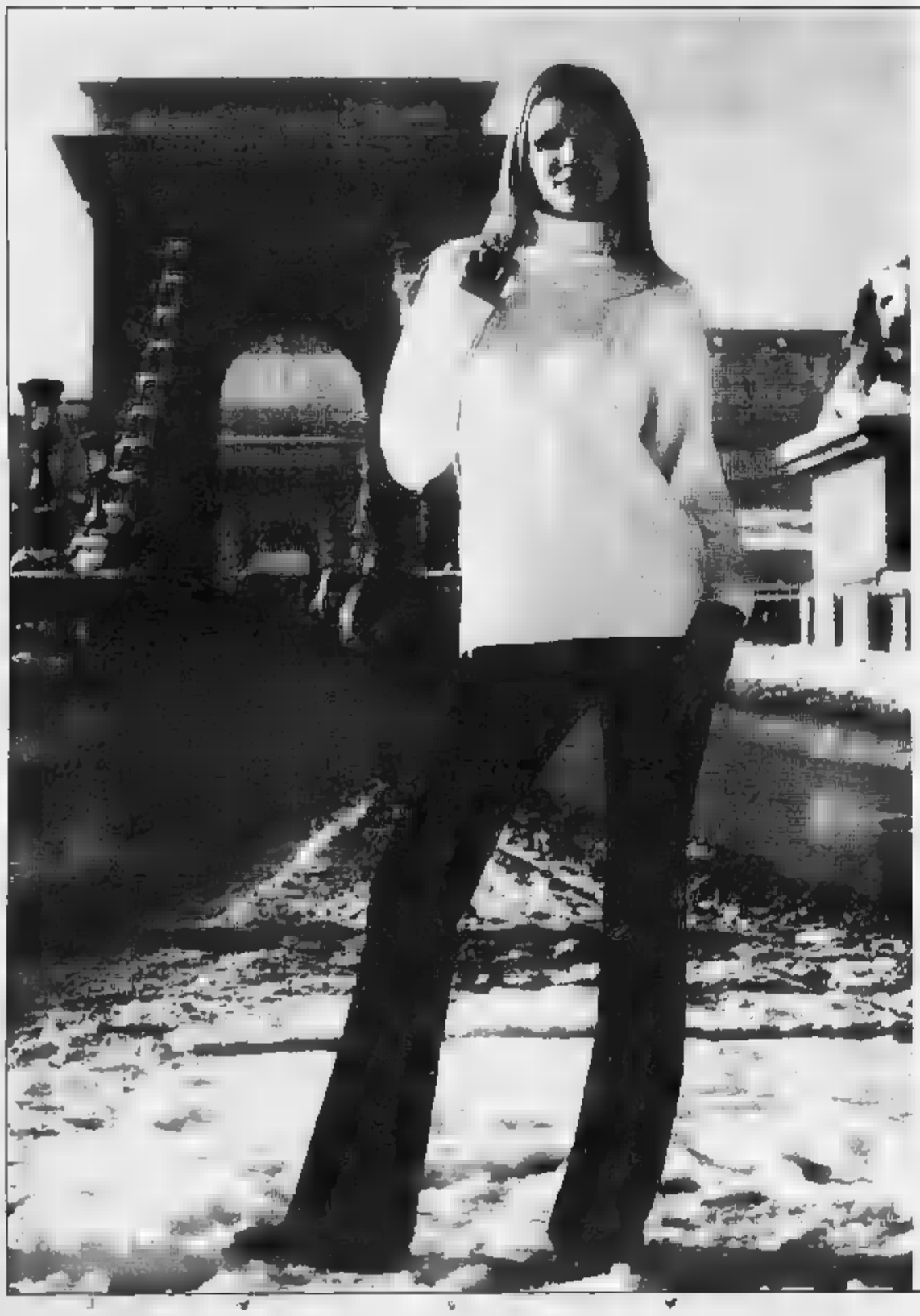
ANCONA	16 25	REGGIO CALABRIA	21 26
	18 26	ROMA	17 25
	16 25	VENEZIA	16 25
	21 27	BARCELLONA	12 19
	20 29	BRUXELES	10 18
CATANZARO	18 24	FRANCOFORTE	10 21
FIRENZE	14 [illegible]	GINEVRA	14 22
OLBIA	20 26	LONDRA	12 19
PALERMO	22 28	MONACO DI [illegible]	5 16
PERUGIA	13 25	PARIGI	8 20
	13 23	ZURIGO	12 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle ore 13 e 23 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 47 minuti; cala domani alle ore 4 e 36 minuti

ALGE per la casa



CENTRO VENDITA
LANA GATTO
LANA GATTO
DAL 1900
NUOVE COLLEZIONI
"AUTUNNO-INVERNO"
LANA GATTO
FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO
Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228
Orario: da martedì a sabato dalle 9 alle 12 ■ dalle 14 alle 19
Chiuso domenica ■ lunedì tutto il giorno

MA LA CONFERENZA DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA CHIEDE ALL'ENEL CHIARIMENTI SULL'IMPATTO AMBIENTALE

A Balmuccia una diga sulla Sesia

Presentato il progetto per una centrale elettrica

BALMUCCIA

Uno sbarramento sul fiume a Balmuccia per produrre energia elettrica a Doccio. Un progetto [illegible] miliardi di lire che rischia di trasformare il Sesia e soprattutto di annullare le caratteristiche del corso d'acqua in un tratto che particolarmente adatto agli sport fluviali e alla pesca, due attività che garantiscono un certo indotto all'economia della zona.

Non si tratta solo di un'ipotesi ma [illegible] un progetto dell'Enel, che ieri mattina è stato analizzato per la prima volta dalla conferenza dei servizi convocata dalla Provincia, l'ente al quale compete l'ultima parola sulle autorizzazioni. Si tratta [illegible] un intervento molto grande, che in valle non [illegible] precedenti.

L'Enel Produzioni spa ha presentato le richieste l'8 agosto, riprendendo in parte un progetto del 1985. Allora l'intenzione era quella di realizzare uno sbarramento [illegible] Mollia per produrre energia nella centrale di Balmuccia e pochi metri dopo realizzare un nuovo sbarramento per convogliare [illegible] l'acqua [illegible] Doccio dove sarebbe stata preparata un'altra centrale idroelettrica.

Il progetto rivisto prevede invece solo la parte finale, e cioè la captazione dell'acqua appena a valle della confluenza del Sermenza nel Sesia, a Balmuccia, all'altezza dello svincolo tra la statale [illegible] e la provinciale che sale a Carcoforo. Secondo le intenzioni dell'Enel lo sbarramento dovrebbe servire per recuperare l'acqua da incanalare [illegible] una conduttura del diametro di 4,80 metri completamente interrata sulla sponda destra del fiume. Il sistema di tubi si svilupperebbe per dieci chilometri [illegible] sbucherebbe dalla montagna [illegible] le frazioni Locarno di Varallo [illegible] Doccio di Quarona, sulla vecchia strada provinciale. E la centrale sarebbe realizzata all'altezza della galleria.

A Balmuccia dovrebbe sorgere [illegible] diga che raccolte le acque del Sesia le trasferirebbe a Doccio, a una nuova centrale elettrica

Il costo previsto è di 48 milioni di euro chiavi in mano. Una spesa ingente, ma che garantirebbe guadagni ancora più consistenti. La conferenza dei servizi si è espressa [illegible] all'unanimità osservando che il progetto [illegible] è sufficientemente chiaro e che [illegible] necessario una valutazione di impatto ambientale, che dovrebbe [illegible] pronta entro 4-5 mesi. Di circostanza i commenti del sindaco di Balmuccia [illegible] Moreno Uffredi «serve un approfondimento perché un intervento di questo tipo deve essere valutato attentamente» e dell'assessore provinciale Marco Fra: «Così com'è il progetto non può essere analizzato. Serve la valutazione di impatto ambientale perché quest'opera rischia [illegible] stravolgere la valle. Ma in Valsesia è già iniziato il tam tam per organizzare la protesta.

PER I LAVORI ALLA RADO

Borgosesia Senso unico in via Lenot

BORGOSESIA. Con [illegible] grande investimento della Radò, che ha in parte già concluso la ristrutturazione del complesso industriale, abbandonato da anni, che si affaccia su viale Varallo, continuano le modifiche alla viabilità cittadina. Adesso è stata chiusa in una direzione via Lenot.

L'arteria che collega via XXV aprile [illegible] viale Rimembranze a viale Varallo è percorribile in una sola direzione di marcia, cioè verso viale Varallo. Il blocco parziale della circolazione si è reso necessario per permettere alle imprese che stanno operando nel cantiere di eseguire alcuni lavori vicino alla strada. [illegible] presto proprio via Lenot vedrà partire altri interventi visto che lungo quella strada dovranno essere realizzate tre rotonde, che dovranno [illegible] pronte prima dell'apertura del centro commerciale.

Intanto [illegible] qualche dubbio sull'avvio del supermercato Coop. La prima data prevista era di metà ottobre, poi si è parlato di fine novembre ma adesso l'inaugurazione rischia di slittare ancora proprio perché i lavori che restano da eseguire sono molti. L'accordo tra enti e imprenditori privati prevede infatti che prima del lancio del grande magazzino siano conclusi tutti gli interventi sulle strade, compresi i nuovi marciapiedi che dovranno essere realizzati lungo via XXV aprile e appunto le tre rotonde di via Lenot. [l. fo.]

ROSSO: IL GOVERNO HA PRESENTATO IL DECRETO

Sparisce il nucleare da Trino e Saluggia

TRINO

La vecchia centrale «Enrico Fermi» verrà completamente spombrata da tutte le scorie nucleari che vi sono ancora custodite, e lo stesso discorso vale per l'Enea di Saluggia. Tutto il combustibile irraggiato finirà in [illegible]to» nazionale che il governo dirimpegna a definire entro un anno e mezzo: in ogni [illegible], questo «sito» non sarà nel Vercellese.

Sono i punti cruciali dell'articolo 27 del decreto legislativo che [illegible] Consiglio dei ministri ha varato (su proposta del ministro dell'Industria Antonio Marzano. In particolar modo, l'articolo 27 tiene conto delle richieste e delle [illegible]azioni fatte a Marzano e ai suoi più stretti collaboratori (in particolar modo il sottosegretario Marco Valducci) dal deputato di Trino Roberto Rosso. Osserva l'ex coordinatore regionale di Forza Italia: «Su pressione mia e degli altri parlamentari vercellesi, Valter Zanetto e Lorenzo Piccioni, il governo si è assunto un impegno che si [illegible] rifiutati di mettere in agenda tutti gli altri governi precedenti».

Roberto Rosso

Continua Rosso: «Siamo [illegible] fronte ad una scelta epocale. Sinora tutti i governi precedenti di centrosinistra avevano preferito lavarsi le mani su una materia tanto delicata, lasciando che le scorie nucleari rimanessero stoccate nei siti un tempo attivi come appunto la centrale "Enrico Fermi" di Trino e l'Enea di Saluggia. L'alluvione del 2000 ha ribadito che era pura follia lasciare in area alluvionale questo materiale e il governo Berlusconi si è assunto un impegno serio e importante». Continua Rosso: «Certo, non sarà facile fare accettare ad una regione italiana che [illegible] non ha [illegible] accolto alcuna attività nucleare il sito nazionale di tutte le [illegible], ma per quanto riguarda il nostro territorio, l'articolo 27 del decreto parla chiaro: né Trino né Saluggia correranno più il rischio di vedersi trasformati in definitivi i depositi "provvisori" di scorie nucleare: il rischio, non certo campato in aria, che, nel Vercellese, tutti paventavano».

Oggi Rosso sarà ricevuto al ministero dell'Industria con Zoetta, Piccioni e il deputato leghista di Caorso Palladri per esaminare anche nei dettagli il decreto: sarà presente una delegazione di Sogin. Sull'argomento torneremo nei prossimi giorni. «Un fatto è certo - dice il parlamentare trinese - l'area Fermi diventerà [illegible] grande prato». [e. d. m.]

[illegible] I [illegible] «ANTI CADUTA»

A Quarona sul ponte di Doccio

QUARONA. Vedere, al mattino, un'auto precipitata sul greto del Sesia dal ponte di Doccio era quasi un'abitudine. Diversi veicoli in passato, e fortunatamente quasi mai con gravi conseguenze per gli occupanti, hanno sfondato il guard rail facendo un volo di alcuni metri e atterrando sulla pietraia sottostante. Adesso però non dovrebbe più succedere perché [illegible] Provincia che ha competenza sulla statale 299, [illegible] richiesto dal consigliere Carlo Riva Vercellotti, ha sostituito [illegible] vecchie protezioni con nuovi guard rail più alti e resistenti. Un intervento analogo è stato eseguito anche a Vintebbio, sempre lungo l'argine del Sesia. [l. fo.]

SI ESEGUIRA' UN RIPOPOLAMENTO ARTIFICIALE NELLA ZONA [illegible] CASTELMERLINO. I RISULTATI TRA UN ANNO

Caccia, presto il nuovo piano faunistico

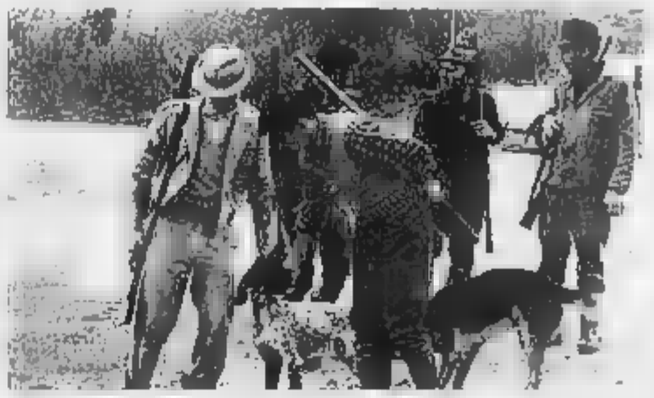
Sarà realizzato dall'assessore provinciale Massimo Simion

VERCELLI

Non vi sono stati incidenti, domenica scorsa, nella giornata di apertura della nuova stagione venatoria: [illegible] comando provinciale della «Forestale» [illegible] predisposto misure opportune di controllo e di vigilanza, [illegible] lo scopo prioritario di scoraggiare eventuali azioni [illegible] bracconaggio e di tutelare le aree naturali protette, salvaguardando le colture agricole.

Il servizio di controllo e vigilanza da parte della «Forestale» è iniziato alle [illegible] del mattino [illegible] domenica, ed è proseguito ininterrottamente fino a notte inoltrata. Le pattuglie hanno perlustrato [illegible] zone tradizionali di caccia, e hanno controllato un paio [illegible] centinaia [illegible] cacciatori con una decina di automezzi.

Sono state elevate contravvenzioni per un importo complessivo [illegible] 1500 euro; sono stati sequestrati inoltre un fucile, cartucciame vario e, ad un solo cacciatore, tre capi [illegible] selvaggina (fagiani) abbattuti [illegible] eccedenza rispetto al carniere massimo consentito per la giornata. Intanto l'assessore provinciale alla Caccia Massimo Simion, che sta mettendo a punto [illegible] nuovo piano faunistico venatorio quinquennale che sarà licenziato nella prossima primavera, preannuncia il progetto di far eseguire un ripopolamento artificiale con fagiani e lepri nella zona di Castelmerlino, gravemente devastata dalle recenti piene del fiume Sesia.


La prima giornata della stagione venatoria si è svolta senza alcun incidente

«Tra un anno - spiega l'assessore - [illegible] ne dovrebbero vedere i primi risultati: nel frattempo stiamo monitorando la situazione con i nostri agenti del Nucleo di vigilanza faunistico ambientale, osservando il comportamento dei cacciatori e della popolazione faunistica».

Prosegue anche uno specifico servizio di contenimento di alcune specie considerate dannose: in particolare nutrie e cinghiali. Secondo i dati forniti dall'assessore, gli agenti del servizio venatorio che fanno capo al [illegible] assessorato hanno finora abbattuto oltre 50 cinghiali, circa 500 esemplari di nutrie e numerose cornacchie grigie e gazze, dannose per le coltivazioni di mais e soia.

I dati degli abbattimenti hanno fatto prendere cappello alle associazioni ambientaliste. Con un comunicato congiunto le sezioni vercellesi di Italia nostra, Legambiente, Lipu e Wwf indicano i cacciatori come responsabili dell'immissione dei cinghiali nelle nostre zone «perché - scrivono - una grande famiglia armata di fucile possa trastullarsi» e propongono di bloccare i ripopolamenti fino a quando i cacciatori non concorderanno sulle [illegible]ni da adottare per [illegible] controllo sull'eccessivo sviluppo dei cinghiali. [w. ca.]

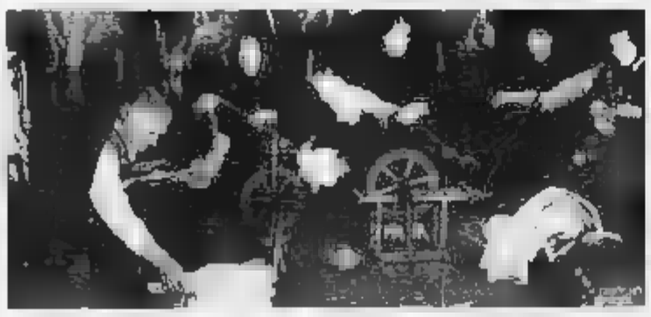
L'AUTORE PRENDE SPUNTO DAI MAESTRI DELLA PITTURA DEL PASSATO. E BALLIANO ESPONE A CANNOBIO

Quando la fotografia s'ispira all'arte

Vercelli: in S.Chiara prosegue la mostra di Gianfranco Bini

Giovanni Barberis

Continua in Santa Chiara la mostra del fotografo biellese Gianfranco [illegible] «Fu tempo nostro», a [illegible] del Comune con [illegible] circolo Controluce per [illegible] rassegna Obiettivo Foto 2002. Nelle immagini - più [illegible] grandi formati incastonati in cornici lignee - si riscoprono ispirazioni [illegible]i maestri della pittura del passato [illegible] Hals a Rembrandt, ai fiamminghi: dimostrazione che ancora una volta [illegible] fotografia può accostarsi all'arte pittorica. Senza artifici dell'alta tecnologia, applicando invece insegnamenti derivati da esperienze e ricerche che hanno visto l'autore in prima persona, protagonista appassionato della montagna. Questi gli orari: [illegible] martedì e domenica (dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19); lunedì chiuso. L'appuntamento prosegue fino al [illegible] settembre. [illegible] sempre il circolo Controluce, sabato alle 21,45, proporrà al Ridotto del Civico una proiezione di audiovisivi di Lido Andreella. Per tema i contrasti tra punk e compassati personaggi della City londinese. Part deco made in Miami, un tributo ad Ayrton Senna e le tracce dello scrittore cubano Jorge Fernandez Era.


Una delle numerose fotografie scattate dal biellese Gianfranco Bini

Tra le esposizioni di questo periodo, che riguardano artisti vercellesi, c'è quella del pittore Ezio Balliano: espone all'Arengario del palazzo della Ragione di Cannobio (Verbania). Il titolo delle splendide realtà pittoriche costruite con il colore azzurro in tutte le sue sconfinate sfumature da Balliano è «Fra sogno e realtà». Apertura fino al 30 settembre, tutti i giorni dalle 10 alle 13, dalle 15 alle 19,30 e dalle 20,30 alle [illegible]. A Vercelli, sabato e domenica l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi organizza nella sede di via Garrone 20 [illegible] mostra del pittore Pier Domenico Giani. Orari: 10,30-12,30 e 16,30-19. E a fine [illegible] riaprirà la Casa d'Arte di via dei Mercanti: la gallerista Paola Bertolazzi presenterà [illegible] casalese Mario Stringher, [illegible] 29 alle 17,30. L'appuntamento prosegue fino al 13 ottobre, da martedì a sabato dalle 17 alle 19,30. L'autunno artistico a Vercelli si annuncia quindi saturo di eventi.

Il vercellese Ezio Balliano

Tra i grandi richiami, quello al Museo Leone per Clemente Pugliese Levi (1855-1936), a partire dal 28 di settembre.

FINANZIAMENTI
AGEVOLATI AI DIPENDENTI

€ 5.165,00	€ 80,00
€ 7.746,85	€ 120,00
€ 10.329,14	€ 160,00
€ 15.493,71	€ 240,00

- RIMBORSO SENZA CAMBIALI
- ANCHE A P[illegible]TESTATI O CATTIVI PAGATORI
- ACCETTAZIONE [illegible]
- CON ALTRI FINANZIAMENTI IN CORSO

[illegible] AL 100% DEL VALORE D'ACQUISTO

IMPI[illegible]	RATA
€ 51.645,69	€ 207,00
€ 77.470,00	€ 310,00
€ 103.291,39	€ 413,00

[illegible] LIQUIDITA'
- TASSI AGEVOLATI
- EROGAZIONI IN TEMPI BREVI
- COPERTURA SPESE NOTARILI

S.A.FIN. Finanziaria
PIU' DI [illegible] ANNI [illegible] AL [illegible] SERVIZIO, NELLA VOSTRA CITTA'.
Biella, via Torino 43, Tel. 015.406665
[illegible] DISPOSIZIONE [illegible] UFFICI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI

lucaziviani.it

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: EURO **120**

- ❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- ❑ Se in possesso di annate precedenti ..... Euro 90
- ❑ Desidero acquistare le [illegible] precedenti:
  1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a EDITRICE LA STAMPA, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

HYPERSYSTEMS
tutto compact LA STAMPA

NEGOZI APERTI E TORNANO GLI APPUNTAMENTI ORGANIZZATI DA AR.TUR.O

Sul sagrato della Sinagoga sarà rievocato il personaggio [redacted] Levi: l'appuntamento è organizzato da Ar.Tur.O

Una domenica di shopping per la «giornata senz'auto»

VERCELLI

Tutti a piedi, [redacted] i negozi aperti e una serie infinita di manifestazioni. Domenica, a Vercelli, torna la giornata senz'auto, organizzata dal Comune. Tra le novità: lo shopping festivo e il debutto della sezione autunnale «Vercelli com'era, Vercelli com'è». L'appuntamento [redacted] Ar.Tur.O è fissato alle 15,30 sul sagrato della Sinagoga (in via Foa), dove rivivrà il personaggio storico di Bona Levi, una giovane ebrea che a metà del '700 fuggì da Vercelli a Tunisi.

Ma la domenica a piedi questa volta [redacted] dedicata soprattutto allo sport: dalle 10 a mezzogiorno il cortile della palestra Mazzini ospiterà le prove di tiro con l'arco e judo, organizzate dalla Pro Vercelli Arco e dal Judo club Yanagi. Da piazza Cavour, invece, partirà una gara podistica non competitiva; nel parco Iqbal Mazik il Golf club Salasco organizzerà una prova di golf, mentre l'Atletica Vercelli aspetta tutti in piazza Zumaglini per una sfida di salto con l'asta. Tra gli altri appuntamenti «Sulla strada per la Spagna», la collettiva del gruppo Saint Tropez in piazza Cavour, e in serata il concerto con la grandissima Premiata Forneria Marconi. La serata, inizio alle 21,30, vedrà trasformarsi piazza Cavour in [redacted] grande palco. [g. mo.]

TRINO

Cane aggressivo denunciati 2 pavesi

Due persone della provincia di Pavia E.R., 44 anni e C.F., 43 anni, sono state denunciate dai carabinieri di Trino per i reati di lesioni personali colpose e maltrattamento di animali. Il fatto è accaduto agli inizi di agosto [redacted] un paesino del pavese: una signora trinese, mentre scendeva dalla propria auto, è stata aggredita da un cane di grossa taglia di proprietà dei denunciati, riportando delle lesioni al ginocchio ed oggi non ancora guarite. [redacted] qui [redacted] decisione di presentare la querela alle forze dell'ordine. [r. v.]

VERCELLI

Il sindaco di Crescentino nella Conferenza regionale

L'assemblea della Conferenza permanente della Regione ha eletto il sindaco di Crescentino Fabrizio Greppi in rappresentanza dei Comuni della p[redacted] di Vercelli. Greppi prende il posto del sindaco uscente di Trino, Alessandro Serra. [d. b.]

VERCELLI

Stasera al Rotary S. Andrea si parla di [redacted]ismo

Stasera a[redacted] 20, nel Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, prima conviviale, dopo le vacanze estive, del Rotary Sant'Andrea. Ospite d'onore il dottor Gabriele Sola, giornalista sportivo, che parlerà di «ciclismo amato e discusso: storia dello sport più popolare». [d. b.]

VERCELLI

Confesercenti, un corso per guide turistiche

La Confesercenti propone un corso per guide e accompagnatori turistici. La presentazione dell'iniziativa il 26 settembre, alle 18, negli uffici di via Meucci 1, telefono 0161.501595. [d. b.]

APV, DS E SDI RISPONDONO A CASALINO E ALLA MAGGIORANZA COMUNALE

«La doppia convocazione? Un'anomalia senza eguali»

VERCELLI

E' lungo, articolato e soprattutto dura la risposta che il Coordinamento fra i gruppi consiliari Alleanza per Vercelli-Apd, Democratici di sinistra e Socialisti democratici italiani dà al presidente del Consiglio comunale Franco Casalino e ai gruppi di maggioranza sull'ormai noto e discusso «caso» della doppia convocazione del Consiglio. Scrivono i capigruppo Paolo Bena, Gilberto Valeri e Maria Rita Mottola in un comunicato: «Con [redacted] dichiarazioni dei giorni scorsi del presidente del Consiglio comunale Franco Casalino [redacted] dei gruppi consiliari della lista Bagnasco 2003, dei Verdi, di Rifondazione comunista e dei Comunisti italiani la *vessata questio* del ricorso sistematico alla finta doppia convocazione del Consiglio comincia a lasciar intravedere la sua natura prevalentemente politica più che istituzionale».

Il Coordinamento accusa la maggioranza di essere andata a dissepellire una norma del 1915 solo [redacted] per «aggirare in modo surrettizio [redacted] a spese dell'erario comunale le [redacted] ordinarie che regolano la materia del numero legale». «Infatti - scrivono Bena, Valeri e la Mottola - in tutte le doppie convocazioni a cui è stato fatto finora ricorso, la prima seduta è stata mandata deserta in modo sistematico, organizzato e preordinato da parte della totalità dei consiglieri appartenenti ai gruppi Bagnasco 2003, Verdi, Rifondazione comunista, oltre che dal sinda[redacted]. Secondo il Coordinamento la procedura sarebbe ineccepibile «qualora la prima convocazione del Consiglio andasse realmente deserta a causa di evenienze imprevedibili e protratte nel tempo, tali da giustificare il ricorso ad una procedura del tutto eccezionale qual è quella della messa in mora temporanea del principio [redacted] obbligatorietà della presenza del numero legale dei consiglieri eletti, riducendolo addirittura a soli quattro su quaranta».

E che la procedura [redacted] assolutamente anomala, il Coordinamento lo evince pure dal fatto che «in nessun altro capoluogo di provincia piemontese trovi riscontro quanto sta accadendo nel Consiglio comunale di Vercelli».

Il Coordinamento rileva dunque «un'anomalia senza eguali che occorre rimuovere quanto più rapidamente possibile per poter ristabilire una condizione di normalità istituzionale propedeutica ad una rinnovata agibilità politica dell'Ulivo vercellese». (r. v.)

Valeri (in piedi) è uno dei firmatari del documento sulla doppia convocazione

C'E' TEMPO FINO AL 20 PER CONSEGNARE I TAGLIANDI

Riso e vetrine, in pole Manuela e Bertaglia

Nella foto di Renato Greppi la vetrina [redacted] Manuela arredamenti dedicata al riso

Rush finale di tagliandi per il referendum «Riso in vetrina», promosso da Ascom e Confesercenti. In redazione continuano [redacted] arrivare coupon, che vedono nettamente in testa Manuela Arredamenti, immortalata nella foto di Greppi, e la Pasticceria Bertaglia. Ma i nostri lettori avranno tempo fino alle 18 [redacted] venerdì per consegnare i tagliandi in via Duchessa Jolanda 20. Così tutte le altre vetrine possono ancora sperare in una vittoria: Bellini calzature, Immobiliare Ruzzante di via Paggi, C come carta (via Foa 82), Ton Bebè, Dogliotti, Profumeria Diva e Caffè Marchesi, tanto per citare i negozi più gettonati. La proclamazione dei vincitori fra qualche settimana, durante una serata di gala, organizzata dalla Stampa, da Ascom e da Confesercenti. [d. b.]

GLI ALUNNI DELLA VALLOTTI TERZI AL PREMIO INTERNAZIONALE DI CORTEMILIA

Due piccoli-grandi pianisti

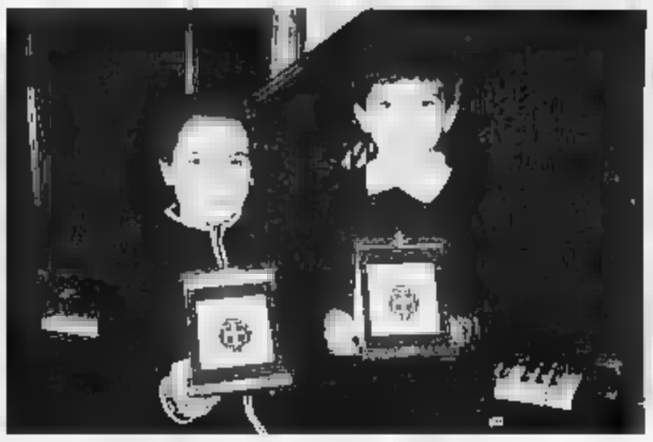
I successi di Martina Miazzone e Paolo Ferro

VERCELLI

Il successo è di quelli indiscutibili: a Cortemilia, nella decima edizione dell'«International music competition» ben due giovani pianisti vercellesi [redacted] saliti sul podio per ritirare [redacted] terzo premio assoluto delle rispettive categorie. Sono Martina Miazzone, 4ª Ginnasio al Lagrangia, e Paolo Ferro, 1ª media all'Avogadro di Vercelli. Eccellenti le votazioni (85 Martina e [redacted] Paolo), per [redacted] giurie così «severa» da non assegnare nella categoria di Miazzone il primo premio. Lo conferma il direttore della Scuola Vallotti, Franco Perone, in cui si preparano sia Martina sia Paolo.

«Il riconoscimento è tanto più importante - dice il maestro - se si considera che i nostri ragazzi si sono confrontati con ragazzi russi e giapponesi, che davvero trascorrono ore e ore al pianoforte, dedicandosi completamente allo strumento». In giuria, tra gli altri Irina Ossipova, docente al Conservatorio di Mo[redacted] e «premio Rachmaninov» nell'83, e Alessandro Ruo Rui, compositore e vice direttore del Conservatorio di Torino.

La conferma della bontà della Scuola Vallotti che in una città che si autodefinisce «della musica» ha la lungimiranza di preparare giovani talenti vercellesi. Le iscrizioni per il 2002-2003 sono già aperte. Conclude Perrone: «Quest'anno abbiamo l'onore di poter annunciare, oltre ai corsi tradizionali, anche quelli per violoncello, tromba, organo e tastiera elettrica». [d. b.]



I vercellesi Martina Miazzone e Paolo Ferro ancora protagonisti al pianoforte

VERCELLI E BORGOSESIA

Firma digitale Nuovo servizio [redacted] «Postecert»

VERCELLI. Gli uffici postali [redacted] Vercelli Centro (via Palazzo di Città) [redacted] di Borgosesia (via Vittorio Veneto 22), sono abilitati alla firma digitale. Il servizio di Postecert, la certificazione della firma digitale, è offerto da Postecom, società del Gruppo Poste Italiane, che gestisce i servizi online disponibili sul sito www.poste.it.

La firma digitale, che rende possibile sottoscrivere con valore legale un documento informatico, garantisce la sicurezza delle transazioni, l'identità di chi sottoscrive i documenti. Oltre alla firma digitale, Postecert offre il servizio di cifratura che garantisce la massima riservatezza dei documenti informatici. Chi vuole accedere a Postecert deve, attraverso Internet, registrarsi a Poste.it [redacted], ricevuto il telegramma che contiene il codice di attivazione della «casella» di posta elettronica, scegliere una delle soluzioni offerte. Una volta che ha ricevuto il contratto, il cliente dovrà [redacted] negli uffici postali di Vercelli o [redacted] Borgosesia [redacted] la documentazione indicata nel sito, per procedere alla propria identificazione e registrazione. [d. b.]

GIORNATA DI STUDIO

Prevenzione cardiovascolare al «S. Andrea»

VERCELLI. L'aula magna dell'ospedale «Sant'Andrea» ospiterà sabato, a partire dalle 8,30, un corso di aggiornamento [redacted] l'ambito dell'educazione continua in medicina. L'Asl 11 diretta da Luciano Scarabosio [redacted] la prima in Piemonte [redacted] aver attivato l'educazione continua aziendale, affidandone il coordinamento al presidente della Nuova società di cultura medica vercellese Pier Giorgio Fossale.

Tema del corso «La prevenzione cardiovascolare: epidemiologia, fisiopatologia e terapia», Fossale [redacted] Scarabosio apriranno la serie di interventi parlando, rispettivamente, della prevenzione nella medicina di famiglia e dell'epidemiologia in Italia e in Piemonte.

Seguiranno le relazioni dei dottori Federico Baldi (la prevenzione cardiovascolare nella dimensione metabolica) e Michele Falcone (la prevenzione cardiovascolare nella dimensione cardiologica) e del professor Mario Eandi (gli aspetti farmacoeconomici). Alle 14 si aprirà la discussione. [r. v.]

Valsesia Social Forum e l'iniziativa per la [redacted]

Sabato 14 settembre si è tenuta a Varallo [redacted] prima delle iniziative autunnali del Valsesia Social Forum: un presidio [redacted] piazza del Teatro con esposizione di fotografie e documentazioni sul commercio di armi, le mine antiuomo, i più recenti scenari di guerra (Afghanistan, Iraq e Palestina) e l'11 settembre.

Un ulteriore pannello è stato invece utilizzato per esporre disegni e poesie dell'artista etno-pop Morena Tribaudi.

Era nostra intenzione ricordare anche i morti silenziosi, quelli che [redacted] tv non mostra mai perché sono scomodi o perché sono considerati nemici.

L'iniziativa ha voluto essere anche una risposta alla recente visita del console americano in occasione dell'inaugurazione della piazza 11 settembre. Il governo americano deve smettere di fare la parte dello sceriffo perché con queste politiche alimenta solo le ingiustizie e l'odio: è Bush il migliore alleato dei terroristi.

L'iniziativa ha suscitato la curiosità dei varallesi, alcuni dei quali si sono fermati per manifestare apprezzamento o critica. Ci dichiarias[redacted] soddisfatti, anche se numerose personalità del centrosinistra, presenti a Varallo per il conferimento del premio Lancia, hanno preferito snobbare l'iniziativa. Non si lamentino se continuano a perdere se non hanno nemmeno più interesse nel valore della pace

Valsesia Social Forum

Andate a vedere la mostra di Bini

Per celebrare i trent'anni di fondazione del circolo fotocine, Controluce [redacted] poteva fare di meglio che presentare una straordinaria raccolta di fotografie del maestro Gianfranco Bini dal titolo «Fu tempo nostro». La raccolta di queste vere opere d'arte va dal 1960 al 1983 ognuna delle quali è corredata da una didascalia poetica che aggiungono ulteriore risalto alla mostra. L'autore è nato a Biella, il nonno aveva già uno studio fotografico a Milano, nel 1880 il papà [redacted] era trasferito [redacted] Biella nel 1927. Lui dice di essere [redacted] in mezzo agli acidi, la sua passione è la montagna: lo si capisce dalle sue opere.

A tutti gli appassionati di fotografia come il sottoscritto consiglio vivamente di visitarla perché sicuramente saprà trasmettere delle emozioni specie per quelli che erano ragazzi nel 1960.

Romano Bonelli, Vercelli

NUM[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Vol. Socc. Grignasco:** tel.0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, t. 0161 593.333; Ambulanza t. 0161 217.000; **Borgosesia:** t. 0163 203.111; **Gattinara:** t. 0163 822.245; **Santhià:** t. 0161 929.211. Serv. emerg. sanit. 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[redacted]DIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgo[redacted]sia:** telefono 0163 25.613; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929,260; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.529.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: t. 0161 593.016; **Santhià:** t. 0161 929,212-929.227; **Borgosesia:** t. 0163 22.492; **Varallo:** t. 0163 52.466-52.092; **Gattinara:** [redacted]4822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e balconi aperti; 12,30-15 e 20-9 e balconi chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 0161 257.144.

Lignana: *Dr.ssa Gianna Poj*, corso Garibaldi 1, tel. 0161 314.330.

Cerisio: *Dr.ssa Enrica Barbe*, via Gramsci 8, tel. 0161 97.10.77.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. 015 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: t. 0161 256.792; **Santhià:** t. 0161 929.218; **Gattinara:** t. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** t. 0163 417.148; **Grignasco:** t. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** t. 0163 450.175; **Coggiola**[redacted] 015 78.354; **Scopello:** t. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283, **Borgosesia:** t. 0163 52.466; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; **Santhià:** tel. 0161 931.882.

IN CITTA' E FUORI

BORGOVERCELLI

Modella per l'arte

Venerdì al dancing Il Globo di Borgovercelli, verso le 24, si svolgerà una selezione della manifestazione «La modella per l'arte 2002»: la manneguin scelta sarà successivamente abbinata ad un pittore, che realizzerà un quadro da proporre alla finale nazionale, nel salone delle feste dell'Hotel Candiani di Casale, le serate del 5 e del 6 ottobre.

VERCELLI

Torna «Giovaninrock»

Riprende [redacted] teatro Barbieri di via Parini la seconda edizione della rassegna concorso «Giovaninrock», organizzata dal Comune. L'appuntamento con otto gruppi emergenti vercellesi è previsto per la sera di venerdì. Inizio alle 20.

VARALLO

Concerto d[redacted] b[redacted]

Domenica alle 16 sull'«allea» di Varallo di fronte al club Anni d'Argento (Associazione tra anziani e pensionati della città di Varallo) in corso Roma 66, la banda cittadina di Varallo terrà concerto. In [redacted] di cattivo tempo lo spettacolo si terrà al Teatro Civico.

IL PROGRAMMA DELLA SCUOLA DI PILAR SAMPIETRO

Tra i corsi dell'Accademia anche la [redacted] del ventre

VERCELLI

E' appena iniziato il nuovo anno scolastico per l'Accademia di danza Città di Vercelli diretta da Pilar Sampietro.

Si stanno avviando così corsi di psicomotricità per piccolissimi [redacted] regolari corsi [redacted] danza classica accademica e contemporanea, cui si affiancano [redacted] me ogni anno corsi di danza classica spagnola e tecnica delle nacchere. E non mancheranno corsi di gestualità teatrale [redacted] danze del bacino del Mediterraneo.

Il corso di flamenco inizierà il prossimo mese sotto la guida di Claudio Javarone: sarà realizzato con l'accompagnamento live della chitarra [redacted] Claudio Perona. E sempre in ottobre, ripartirà il corso di danza mediorientale (la leggendaria danza del ventre) dedicato a tutte le donne che intendono acquisire «quel pizzico [redacted] femminilità in più, attraverso lo studio di una danza così seducente», come spiegano all'Accademia.

Intanto sono in preparazione [redacted] sul te[redacted] del teatro [redacted] della danza, con un laboratorio di recitazione e di dizione. Tra le iniziative, anche lezioni di prova, gratuite per i nuovi iscritti. Informazioni allo 0161/255333.

P. Sampietro

Il prossimo appuntamento davanti al pubblico vercellese, per le allieve dell'Accademia di danza Città di Vercelli, è per sabato di questa settimana, sul palco allestito dal Comune in piazza Cavour. [redacted] esibiranno [redacted] una fantasia spagnola alle 21, nello spettacolo dal titolo «Ver[redacted] le strade del mondo», organizzato dal Comitato Gemellaggi Vercellesi. [g. bar.]

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

UFFICIO ATTI Avviso di

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

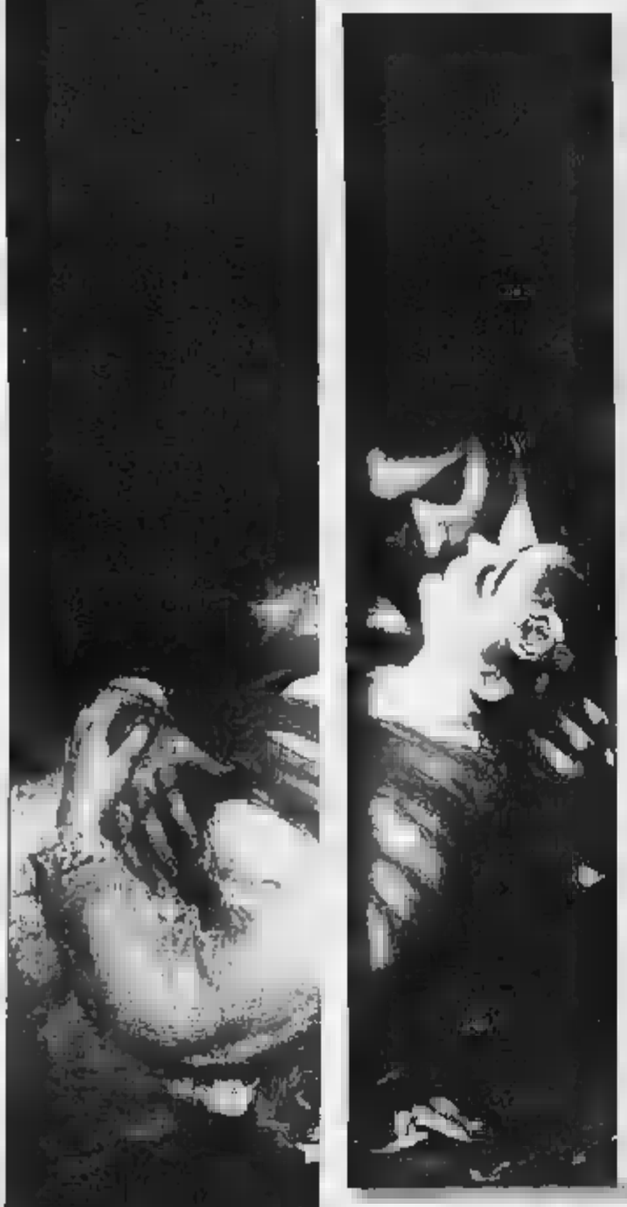
Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi ■ tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0161 25.07.54

publikompass spa
SALODINI srl - Agenzia di Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

COCCONATO D'ASTI
ASSOCIAZIONE PALIO
CENA MEDIEVALE
SABATO 21 SETTEMBRE
ORE 20,30
PRESSO IL CORTILE DEL COLLEGIO
Banchetto de vivande de la corte
Melle et diversu frucla compagnatu a vino dolce
Pane con spocie forte per assay savore
Carne de porco allo spiedo
Menestra del Conte
Pasticcio de porco salvatico in penitola et ciceri
Diriola de rosci d'ola al lacle
Vino d'ipocrasso
€ 25
■ RICHIESTA LA PRENOTAZIONE ENTRO MERCOLEDI' 18 SETTEMBRE
VERDE 800 80[illegible]4 - TEL. 0141 907007
IN CASO DI MALTEMPO LA CENA SI TERRA' AL COPERTO
NEL CORSO DELLA SERATA COMBATTIMENTO TRA BALESTRIERE ARMATE DI PUGNALE DELLA 'CONFRATERNITA DELL'ARCO E DELLA SPADA' ED INVESTITURA DEL CAPITANO DEL PALIO
DOMENICA 22 SETTEMBRE
XXXIII^a EDIZIONE DEL PALIO DEGLI ASINI
ORE 10,30
SANTA MESSA CON BENEDIZIONE DEI GONFALONI
ORE 15,00
CORTEO STORICO
ORE 17,00
CORSA DEL PALIO

feltrinelli.it



CENTO POESIE D'AMORE
Da Dante a De André

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sogno averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE da Dante a De André

I libri de LA STAMPA

A BIELLA FIERE QUATTRO GIORNI DEDICATI ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E ALLE NOVITA' ■ MERCATO

Texmekanika, l'expo al via

Da domani la rassegna del meccanotessile

BIELLA

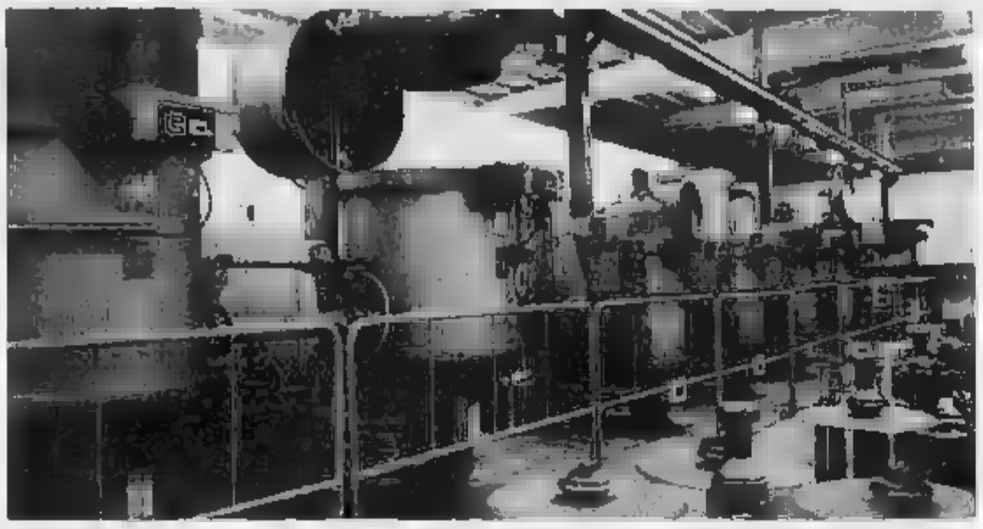
Conto alla rovescia per Texmekanika 2002, la fiera specializzata del settore meccanotessile che si svolgerà nei padiglioni di Biella Fiere da domani al 22 settembre.

La manifestazione è nata con auspici e obiettivi ben diversi dalle precedenti edizioni, con innovazioni che derivano sia dalla mutata condizione del mercato, sia dalle differenti tempistiche imposte all'innovazione tecnologica (dalle applicazioni elettroniche e informatiche ai processi produttivi e di gestione) e infine dalla volontà di contribuire a far ripartire il mercato dopo i fatti dello scorso 11 settembre.

Fra le novità innanzitutto il cambio della strutture organizzativa, ora affidata allo Studio Pr75, una società con una lunga esperienza nell'organizzazione di eventi fieristici anche di respiro internazionale, supportata da un robusto apparato di informazione e di comunicazione.

Inoltre la rassegna passa da quadriennale a biennale per garantire un miglioramento tempol, contatto con il [illegible].

Texmekanika, spiegano i promotori, non è più solo manifestazione espositiva, bensì una componente, sicuramente di primario importanza, di un complesso progetto che si basa su un programma di comunicazione proposto agli imprenditori del settore meccanotessile come «mix» articolato e integrato di strumenti e opportunità con cui affrontare il mercato.



Gli imprenditori troveranno a Biella Fiere tutte le novità tecnologiche e le informazioni sul mercato del settore

Questo programma contiene un mensile di informazione e aggiornamento tecnico commerciale che ha già iniziato a essere spedito a tutte le aziende del settore; poi c'è l'importante presenza nel Web, che si è concretizzata in un documentatissimo portale che si visita da tempo all'indirizzo di rete www.texmekanika.it. Non va però dimenticato il «databaso» di Texmekanika, che rappresenta la piattaforma su cui poggia l'intero progetto sia sotto il profilo informativo che dal punto di vista espositivo. In questo importante strumento sono presenti gli indirizzi di tutte le aziende tessili italiane e una importante selezione di quelle europee; ovvero le aziende con cui «Texmekanika Project» dialoga come interfaccia al momento espositivo e delle aziende che vi prenderanno parte.

Proprio alle aziende di questo database sono stati inviati 12.000 biglietti invito a Texmekanika, cui vanno sommati i 20.000 già distribuiti tramite gli espositori e gli oltre 1.000 inviati a seguito richieste pervenute via Internet. La manifestazione espositiva aprirà i battenti alle 10 di domani e resterà aperta tutti i giorni fino alle 22. Domenica, ultimo giorno di apertura, la chiusura sarà alle [illegible]. (r. s.)

SE I PRELIEVI SARANNO A NORMA VERRA' REVOCATO IL DIVIETO DI BALNEAZIONE

L'acqua del lago ai raggi x per le analisi anti-batteri

Giorni decisivi, [illegible] e i primi tre della prossima settimana, per il futuro della balneazione nelle acque del lago, ormai precluse ai bagnanti da diverse settimane, a causa del forte inquinamento batteriologico riscontrato dall'Arpa.

«Lunedì, ieri e oggi - spiega il sindaco di Viverone Giulio Monti - [illegible] iniziati gli ultimi prelievi dei campioni d'acqua sull'invaso, che si concluderanno con gli altri cinque già previsti per i primi tre giorni della prossima settimana. Se i risultati daranno [illegible] positivo, come spero, annullerò l'ordinanza autorizzando nuovamente i bagni fino al 31 di ottobre, in quanto dal giorno successivo si chiuderà del tutto, per sei mesi, il tempo necessario ogni anno per la ripopolazione della fauna ittica. Ma se i risultati delle analisi non diranno chiaramente che siamo rientrati nei parametri previsti dalla legge, il lago sarà vietato alla balneazione anche per il 2003». Il sindaco è comunque fiducioso, anche perché i primi accertamenti sembrano piuttosto incoraggianti.

I prelievi dai tecnici dell' Arpa, previsti nei sette punti dell'invaso aperti alla balneazione, sono eseguiti da Ider Cinti, titolare del Bar Noleggio barche La Marinella: «La qualità dell'acqua - afferma Cinti - sembra tornata alla normalità, ma solo le analisi lo potranno confermare ufficialmente».

Resta ancora un mistero la causa dell'inquinamento del lago di Viverone

Intanto proseguono le indagini da parte dei carabinieri e della stessa Arpa per cercare di risalire alla causa dell'improvviso inquinamento, che determinò il divieto di balneazione: «Potrebbero essere più di una le cause, ma nulla di certo, per il momento», ha concluso il sindaco Monti.

Sembra tuttavia che le indagini si siano indirizzate su due o tre piste sospette, sulle quali il riserbo è totale. Intanto gli operatori turistici, in particolare ristoratori, noleggiatori di barche e pedalò, gestori di bagni e campeggi, lamentano bilanci in [illegible] a causa dell'inconveniente: «Ma forse è anche colpa della leggera crisi di cui stiamo soffrendo ormai da mesi», puntualizza Ider Cinti. (f. p.)

SABATO E DOMENICA UNA RAFFICA DI APPUNTAMENTI AL LAGO DEL MUCRONE

Mongolfiere e arrampicata al Convegno alpino della Pero

BIELLA

Inserito nelle manifestazioni celebrative dell'Anno internazionale delle Montagne, il 76° Convegno Alpino organizzato dalla società sportiva Pietro Micca, in collaborazione con la Funivie di Oropa e il Comune di Biella, rivestirà quest' [illegible] particolare importanza. Il prossimo fine settimana il lago del Mucrone sarà teatro di una serie di avvenimenti, [illegible] sportivi [illegible] culturali.

Fin dal primo pomeriggio del sabato gli appassionati potranno provare l'emozione di un'arrampicata in sicurezza. La palestra artificiale sarà anche a disposizione dei più piccoli. Infatti all'interno del Convegno si svolgerà una due giorni dedicato all'arrampicata e rivolta a ragazzi dai 7 di 14 [illegible]. Il programma di sabato prevede alle 8,30 la salita al lago con la funivia. Il gruppo, seguito dai responsabili delle sezioni Alpina e Sport invernali, raggiungerà il colle della Barma per poi far rientro alla capanna Renata. Nel pomeriggio, al lago del Mucrone, si svolgeranno le lezioni di arrampicata sulla palestra artificiale. Cena e pernottamento al rifugio Rosazza. Domenica doppio turno di lezioni di arrampicata, su roccia, sia sulla palestra artificiale e nel pomeriggio gara conclusiva.

Convegno alpino sarà possibile provare il brivido di un volo in mongolfiera

La serata del sabato sarà dedicata al concerto corale che si terrà nella basilica di San Sebastiano (ore 21). Domenica si comincia alle con la grande novità della mongolfiera: per tutta la giornata, il pilota valdostano Nello Charbonnier sarà a disposizione di chi vuole provare il brivido un volo sul pallone aerostatico. Alle 11,30 la [illegible] 13, nei pressi del Rifugio Savoia il classico pranzo rustico. Nel pomeriggio concerti di cori, parapendio e gare di arrampicata tempo. (m. pe.)

Lanificio Fratelli Cerruti

NEGOZIO AZIENDALE

NUOVE COLLEZIONI
AUTUNNO / INVERNO 2002
UOMO - DONNA

BIELLA
Via Cernaia, 40
Tel. 015.351144

Orari: da martedì a venerdì
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
sabato dalle 9.00 alle 19.00 continuato
lunedì aperto dalle 15.00 alle 19.00

[illegible]O

PRAY

Pensionata morta durante una manifestazione

Non è morta sola in casa per un malore, ma durante la manifestazione «Pray in vetrina», dov'era in compagnia dei familiari. Lo precisa appunto la famiglia di Letizia Taverna, pensionata praiese. Una notizia raccolta durante il normale giro di cronaca aveva infatti ricostruito in modo errato i fatti. (r. s.)

BIELLA

Giovane in ospedale dopo un incidente

Coinvolto in un incidente avvenuto in via Ivrea a Biella, un giovane di Mongrando, Matteo S., anni, è ricoverato al Degli Infermi con alcune contusioni e fratture giudicate guaribili in un mese. (f. p.)

MONGRANDO

Concerto di bande per Marco Mondadori

L'Associazione nazionale delle bande musicali italiane organizza per domenica alle 15, nella piazza del Comune, il quarto memorial dedicato a Marco Mondadori. Spiega il presidente dell'Anbima biellese Massimo Folli: «Marco apparteneva solo alla banda di Cerrione, ma più vasto contesto di quanti hanno la passione per la musica. Il modo migliore per [illegible] questo giovane è, appunto, fare musica nel Biellese». In di cattivo tempo il concerto si terrà in Biblioteca. Partecipano le bande di Cerrione, Ponderano e Magnonevolo (d. sa.)

CAVAGLIA'

Cordoglio per il decesso di Enrico Edera

destato profonda impressione l'improvvisa morte di Enrico Edera, stroncato da un malore a soli anni. Ex operaio da poco in pensione, padre di una ragazza che risiede in Inghilterra, l'uomo viveva solo. (f. p.)

LE LEZIONI A OTTOBRE

In [illegible] il corso per gli appassionati di funghi e micologia

BIELLA. A scuola per imparare a conoscere i funghi, la loro vita, la morfologia, il modo di cucinarli e le norme per la commercializzazione. L'iniziativa è del Gruppo micologico biellese, che, in collaborazione con la Provincia, ha organizzato il primo corso di micologia elementare, che prevede tre lezioni teoriche nella Sala azzurra, al terzo piano, del palazzo provinciale, il 7, 8 e ottobre, e un'escursione guidata nei boschi biellesi, il 12 dello stesso mese.

Il programma prevede anche cenni sulla raccolta dei profumati e apprezzatissimi tuberi e sulla legislazione che la regola. Inoltre si parlerà della tossicità dei funghi e di come prevenire gli avvelenamenti. Il corso è gratuito e aperto a tutti. Per le iscrizioni bisogna rivolgersi al Gmb (015 - 2475943, 015 - 8493067, 015 - 26140, entro il 4 ottobre prossimo). (f. p.)

AFFERMATA AGENZIA MATRIMONIALE ARMONIA
Certificata per la Qualità ISO 9002.
[illegible]
DUE C
Informazioni tel. 0322.44737

PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

SAMARA'S SEXI CAFÉ
VIA [illegible] STAZIONE F.S.)
APERTO MERCOLEDÌ A [illegible] DALLE 23,00 – 04,00
www.samaraclub.com
GIOVEDÌ SETTEMBRE
MILLY D'ABBRACCIO
L'ONOREVOLE DELL'HARD

LA STAMPA

GAGLIANICO
S.S. Biella-Santhià - Tel. 015.2544460

CAPPIO auto

L'USATO COME NUOVO

ALFA ROMEO SPORT WAGON 1.8 T.S. - ■ MESI - € 15.500
AUDI A4 1.9 TDI ■ CV - ■ MESI - ■
PASSAT VARIANT 1.9 TDI 115 CV - 24 MESI - € 17.500
FIAT MULTIPLA 1.9 JTD 105 CV - ■ MESI - F.O. - € 14.250
SMART PASSION KM 0
PEUGEOT 206 XT 1.4 - ■ PORTE - 24 MESI - € 8.300

Nel week-end la presentazione della Getz, ultima nata Hyundai

L'usato? E' garantito due anni

Alla Hy-Car una vasta gamma di modelli

Competenza tecnica per poter offrire qualità. E' questo lo slogan che guida il lavoro da oltre 12 anni alla concessionaria Hy-Car di via Quintino Sella 19 a Cerreto Castello, monomandataria del marchio Mitsubishi ■tors e Hyundai per ■ provincia di Biella. Negli oltre 600 ■ quadrati destinati all'esposizione dell'usato alla Hy-Car vengono quotidianamente soddisfatte tutte ■ richieste sull'alternativa al nuovo formulate dalla clientela. Il pubblico può apprezzare numerosi modelli di qualsiasi marca perfettamente testati dall'equipe di meccanici.

«Lavorare con entusiasmo, competenza e serietà sempre maggiori - spiega Emanuele Gauna, amministratore delegato della Hy-Car -, ci ha consentito di soddisfare i nostri clienti e di progredire fino agli attuali livelli. Il nostro staff tecnico garanti- ■ ■ qualità di preparazione che si coniuga ad elevati standard di controllo. Grazie alla nostra professionalità siamo in grado di assicurare una garanzia sull'usato fino a 2 anni». In questo fine settimana, alla Hy-Car verrà presentato il nuovo modello «Getz», ■ fiore all'occhiello del segmento ■ del marco Hyundai. La nuova piccola prodotta nella Corea del Sud, ■ progettata per i mercati europei, ha un aspetto dinamico: I ridotti sbalzi anteriore e posteriore, uniti alla considerevole altezza della vettura, conferiscono ■ alla Getz una fisionomia simile a quella delle monovolu- ■ compatte.

Lo spazioso abitacolo fa della Getz una vettura ideale per la famiglia e nel contempo ■ ■ compattezza esterna, abbinata ad una elevata manovrabilità, ne ■■■ una ideale vettura da impiego urbano. I designer hanno lavorato in profondità nella ■■■ del miglior rapporto possibile fra ingombri esterni e spaziosità interna, tenendo conto del comfort e della sicurezza, seguendo alcuni obiettivi-chiave nello sviluppo della nuova piccola: design accattivante, elevato comfort interno, facilità di accesso ai sedili anteriori e al divano posteriore.

Il listino ■ decisamente aggressivo, partendo ■ 8.950 ■■■ per la 1100 ■ porte (63Cv 12V), 11.200 ■■■ per la 1300 (82Cv 12V) fino ad arrivare ai 12.600 euro della brillante 1600 da 105 CV e 16 Cv. La Getz è disponibile ■ quattro allestimenti: GL; GL Clima; GLS Plus e GLS Premium.

«Alla Hy- Car le facilitazioni della legge Tremonti - s■■■ Gauna - rendono possibili le immatricolazioni dei modelli Pajero e ■■■ come autocarri. La nostra clientela può quindi ■■■ fruire di importanti agevolazioni fiscali, risparmiando molti euro». C'è solo l'imbarazzo della scelta per quanto ■■■■■ ■ gamma ■■ marchio Mitsubishi, che comprende i modelli Space Star; ■ L200; il Pajero; il Pajero Sport e ■ Pajero Pinin, questi ultimi quattro nei primi posti di vendita in Italia per quanto ■■■■■ la nicchia ■■ mercato del fuoristrada. La Hyundai non è da meno, vantando nella sua scuderia i modelli Atos, Accent, Elantra, Coupe, Sonica e i due fuoristrada Suv Santa Fe e Terracan.

Ford mazda

Nuova Assauto Group
AUTOMOBILI & SERVIZI

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 25 41 311

Bmw Touring 316 Clima	■■■	Blu met.
Fiat Mondeo 2.0 Ghia Sw	1998	Grigio met.
Hyundai Coupé Fx 1.6 Clima	■■■	Rosso
Lancia Y Clima	02/1999	Blu met.
■■■ Scenic RT Clima	09/1997	Blu met.
Toyota Avensis ■■ Clima TD	04/1999	Grigio ■■.
■■■ ■■■ Clima	07/2000	Grigio ■■.
Ford Focus ■■ 1.6 ZETEC	2000	Verde met.
Rover 400	1999	Canna di Fucile
Renault Kangoo	■■■	Azzurro
Mitsubishi Space Star	06/1999	Grigio met.
Ford Fiesta 5 p. 1.2	■■■	Grigio met.
Seat Cordoba SW 1.9 TDI	12/1999	Nero met.
Renault Clio 1.4 Clima 5p.	■■■	Bordeaux met.
Fiat Bravo 100 TD 3p.	■■■	Azzurro met.
Mazda Premacy 1.8 benzina	02/2002	Argento

Concessionaria per il Biellese ■ la Valsesia

nuova cab
■■■■

Usato Renault Stars.
Garantito sotto ogni punto di vista.

Renault Twingo 1.2 Clima/TA - 1997	Citroen Saxo VTS 1.6 - 1998
Renault Kangoo 1.4 - 1998	■■■ 1.0 - 1997
Renault Kangoo 1 ■■■■■	Fiat Punto ELX 1997
Renault Scenic 1.6 - Clima - Abs - 1998	Fiat Punto 5 1998
Renault Scenic ■■■ - Abs - ■■■ - 2000	Fiat Punto GT 1.4 - 1994
Renault Clio 1.2 - ■■■	Fiat Ulisse 2.0 - Clima - 1998
Renault megane Cabrio 1.6 - Abs - Clima - Hifi - 1999	Fiat Bravo 1.9 JTD - Clima - Abs - 1999
Renault Laguna SW ■■■■ - Clima - 96-97-98	Mitsubishi Space Runner 1.8 i - Clima - ■■■
Citroen ZX■■■ 1.6 - Clima - 1996	Porsche Carrera II 3.6 Full optional - 1993

Renault Megane SW 1.6cc (clima) KM ZERO da € 13.000
Renault Clio, Scenic e *Megane* SW 1.9DTi a ■■■ ZERO

Via per Pollone, 3 - Biella - Tel. 015.2593861

TOYOTA
CAR AUTO

BIELLA - Via ■■■■■ ■■ - Tel. 015.351301
COSSATO - Via Amendola 201 - Tel. 015.9842366

Toyota Celica 1.8 nero met full optional (1999) € 9.300
Toyota Avensis ■■■ 2.0 D4D blu met full optionals aziendale (2000) € 18.850
Toyota Corolla Verso SD Pack 2.0 D4D argento met aziendale (2002) ■ 18.000
Toyota Yaris Verse SD 1.4 D4D argento met aziendale (2002) € 13.700
Mercedes C200 full optional argento met (1994) € 8.300
Bmw 318 Touring blu met clima doppio airbag abs(1998) € 13.900
Opel Astra SW 16 16v grigio scuro clima airbag servosterzo (1997) € 5.■■■
Mercedes E200 ■■■ full optional cambio automatico argento met (1994) € 5.200
Mercedes E300 SW full optional cambio automatico pelle nera argento met € 26.900
Fiat Marea SW TD 100 elx argento met (1998) € 8.800
Toyota Corolla 3p. Luna clima servosterzo airbag argento met (1998) € 6.700

■■■■ GLI USATI GODONO DI UN ANNO DI GARANZIA

CONCESSIONARIA
Gilardi Cars
RENAULT

BORGOSESIA - Corso Vercelli, 203
Tel. 0163.22995 - Fax 0163.22263

■■■■■■ | ASSISTENZA ■■■■ CARROZZERIA | AUTONOLEGGIO

SU TUTTE LE VETTURE ■■■■■■ RENAULT STARS

RENAULT SCENIC 1.9 DTI	1998	Verde met. - Clima - Airbag - Vetri elettrici - Chiusura Centr.
PEUGEOT 306 SW XT 1.9	1999	Bordeaux metallizzato
BMW 318 TDS 1.7	1996	Full optional
RENAULT LAGUNA BERLINA 1.9 DCI	2001	Grigio met. - Full optional
RANAULT CLIO 1.2 5 PORTE 16V	2001	Grigio met. - Full optional
RENAUL CLIO 1.5 DCI 5 PORTE	2001	Grigio met. - Full optional
NISSAN ALMERA 1.6	■■■	Verde metallizzato
SEAT IBIZA 1.0 3 PORTE	1997	Blu
RENAULT SCENIC 1.9 DCI		Grigio met. - Full optional

Zavallone

CONCESSIONARIO PEUGEOT

USATO GARANTITO

Alfa Romeo 156 JTD 2.4 ■■■ pelle	1999	Nero met.
Audi A4 1800 Avant Full optional	1997	Nero
Audi A4 2500 TDi Full optional	1998	Argento
Citroen Saxo VTS	1998	Blu met.
Fiat 500 Sporting	1999	Nero
Fiat Punto ■■ Sx	■■■	Blu
Fiat Bravo 1600 Sx Full optional	■■■	■■ met.
Fiat Multipla JTD 2000 Full optional	2000	Blu met.
Fiat Marea JTD 2000 Full optional	■■■	Grigio met.
Ford Focus SW TD Full optional	1999	Rosso
Ford Fiestra 1200 Full optional	1990	Grigio met.
Peugeot 406 SW 2100 TD ■■■ optional	1998	Grigio
Peugeot 306 GTi Full optional	1999	Rosso
Peugeot ■■■ SW HDI Full optional	1999	Nero met.
Seat Alambra 7p. TDi ■■■ optional	1998	Blu ■■■.

■■■■■ - Reg. Protobello - Svincolo Superstrada - Tel. 015.927181
GAGLIANICO - Via Gramsci, 124 - Tel. 015.542398

CONCESSIONARIA
Hy Car
MITSUBISHI MOTORS

■■■■■■

LA STAMPA
PAGINA 45 MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VCBIAO

VENERDI' E SABATO SU INIZIATIVA DEL CLUB DIRIGENTI VENDITE E MARKETING DELL'UNIONE INDUSTRIALE

A Cuneo è protagonista il design d'autore

Mostra e talk-show con Giugiaro, Nespolo e Arnaudo

Da sinistra, Giancarlo Castoldi e l'architetto cuneese Gianni Arnaudo

Pescatori

CUNEO

E' dedicato «Design nel quotidiano», il terzo convegno organizzato dal Club dirigenti Vendite & Marketing dell'Unione industriale di Cuneo. Dopo due iniziative di grande interesse: «Dall'azienda famigliare al marchio internazionale», nel '96, e «Dal mito al paradiso», nel '98, il sodalizio guidato dall'imprenditrice monregalese Franca Ghiazza affronta temi di particolare attualità con una giornata di studi, un talk-show e una mostra dedicati «agli oggetti di tutti i giorni». Spiega Franca Ghiazza: «Volevamo rispettare la scadenza biennale anche per questo convegno internazionale, al quale interverranno i nostri club gemellati Nice-Cote d'Azur e il gruppo marketing di Lugano, ma è stato possibile per la sua complessità e perché volevamo assicurarci dei "testimoni" di assoluta eccellenza». I testimoni eccellenti sono Ugo Nespolo, artista torinese di fama internazionale, Giorgetto Giugiaro, grande firma delle automobili e del design, l'architetto cuneese Gianni Arnaudo e Giancarlo Castoldi della azienda leader mondiale nell'illuminazione «Targetti». Si confronteranno in un rincorrersi di «pensieri in libertà», venerdì alle 21,15 sul palco del teatro Toselli, stimolati dalle domande della madrina della serata, Maria Leitner, conduttrice della rubrica televisive «Tg2 Motori». Si assisterà anche a una sfilata di moda con quattro modelle che indosseranno i capi d'alta classe della

Ugo Nespolo (nella foto sopra) e, a destra, Giorgetto Giugiaro

Miroglio, accompagnate dalle note del quartetto da camera «Frantois Devienne». Lo spettacolo al Toselli (a ingresso libero, ritiro biglietti all'ufficio manifestazioni del Comune tel. 0171-444285 e 444288, in Santa Maria), farà seguito all'inaugurazione alle 18,30, nella Sala San Giovanni in via Roma 4, una mostra che riserverà delle sorprese: capi d'alta moda, quadri e sculture di Ugo Nespolo, un prototipo di automobile in scala 1:1 dalla Italdesign-Giugiaro Spa, la presentazione in prima mondiale di soluzioni di illuminazione della Targetti Sankey, un divano disegnato da Arnaudo per la Poltrona Frau. Dopo il vernissage a inviti l'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 5 ottobre.

Si entrerà in discorsi più tecnici sabato, nel convegno in programma alla tenuta Cerretta di Piobesi d'Alba. Qui, dalle 9, parleranno Mauro Dovico, responsabile della comunicazione e immagine della Miroglio Gruppo Vestebene, Giuliano Molineri, responsabile marketing dell'Italdesign; Giancarlo Castoldi e Consuelo de Gara per la Targetti Sankey, Gian Luigi Montresar, presidente del Club dirigenti Vendite& Marketing di Torino e amministratore delegato del quotidiano «Punto. com» moderarà gli interventi.

MESSAGGI ALLA FERRERO

Alba, lettere dal popolo delle merende

Stefano Sergi

«Il bambino è figlio unico; più di tanto non può mangiare. La prego, egregio signor Ferrero, inviare lo stesso premio in palio anche se mancano 20 punti per completare la scheda». Povero figlioletto di questa donna romana, ingozzato di merendine pur di far contenta la mamma che deve vincere il regalo in palio nel concorso 8 punti. La Ferrero di Alba, al di là dell'indiscutibile successo commerciale dei suoi prodotti, non poteva immaginare che il regalare piumoni e lenzuola, piatti e tazzine, nel più classico dei concorsi, avrebbe scatenato anche un autentico fenomeno di costume.

L'appello della mamma romana è contenuto in una delle centinaia di lettere che la gente ha allegato, con le motivazioni più bizzarre, alle schede del concorso «Regalissimi Ferrero», l'iniziativa che ha scatenato l'entusiasmo dei consumatori, con 700 mila tessere zeppe di punti provenienti da tutta Italia e anche da Svizzera e Slovenia.

Nei messaggi, pinzati con uno graffetta alla scheda che dà diritto al premio in palio, c'è abbastanza per un trattato di sociologia. In quella sorta di letterine per il Babbo Natale della merenda, c'è chi fa confusione sulla ragione sociale della multinazionale dolciaria («Gentilissima Kinder e Ferrero») e chi scrive come se si rivolgesse all'amica di sempre («Caro Ferrero...»). C'è tutto il costume (e malcostume) italiano, in quelle lettere. Come la casalinga furibonda che, senza nemmeno dire dove abita, se la prende con il vettore che consegna i pacchi: «Gentilissima ditta Ferrero, vi chiedo di riferire al corriere di non lasciare il pacco se non c'è nessuno. Ha citofonato alla signora del piano di sotto, che non ha voluto ritirare il pacco. Così l'ha lasciato alla porta affianco (sì, affianco) ma qualcuno l'ha rubato».

Oppure l'impiegata frustrata, che divora merendine in ufficio con i colleghi e poi fa soffiare il regalo dal capo. E scrive «al sig. Ferrero», come se le 700 mila schede arrivassero tutte sul tavolo di Michele Ferrero, il patron del gigante dolciario. «Immaginate la mia delusione quando il capo ha indicato la sua taglia sulla scheda per ricevere la maglietta» - è l'appello della ragazza -. Non potreste inviargli una lettera in cui lo informate della mancanza della sua taglia? Così, spedendo una maglia più piccola, potrei indossarla io. Non farò la spia, promesso».

E' L'OTTAVA EDIZIONE DELLA CAMPIONARIA, VETRINA SU ECONOMIA E SOCIETA' DI VCO E NOVARESE

Omegna ha la fiera delle meraviglie

Ventimila visitatori in quattro giorni tra stand e spettacoli

Vincenzo Amato

L'hanno battezzata la Fiera delle Meraviglie. Ventimila visitatori in quattro giorni, oltre 300 stand distribuiti su ottomila metri quadrati e soprattutto tanti spettacoli. Si presenta «VivlOmegna», la fiera campionaria che si tiene in questi giorni ad Omegna, sul lago d'Orta. La manifestazione, all'ottava edizione, si presenta in duplice veste: vetrina dell'economia locale, ma anche sede di eventi sociali, culturali e musicali. «Volevamo una campionaria che fosse lo specchio solo della città di Omegna, terra di grandi tradizioni imprenditoriali e patria riconosciuta del casalingo italiano - dice il sindaco di Omegna Alberto Buzio - ma anche la vetrina del territorio della provincia del Verbano, Cusio e Ossola e del Novarese».

L'obiettivo sembra raggiunto visto che in fiera si incontra di tutto: dall'hobbysta che realizza casette lillipuziane in legno e sasso all'artista artigiano che costruisce straordinari carillon a forma di giostre. Una fiera da vedere, ma soprattutto da vivere. Partecipando direttamente agli innumerevoli avvenimenti che si svolgono in fiera. Volendo si può salire sul palcoscenico e danzare con ballerini professionisti; ma chi non ha mai mosso un passo di danza in fiera lo può fare, gratuitamente, con l'Arcademia dello Spettacolo. Organizzata dal comune di Omegna e dalla Pro Loco con la collaborazione dell'agenzia Spazio 8 la fiera dedica grande spazio ai bambini. Non poteva essere altrimenti visto che Omegna è la terra natale di Gianni Rodari. E per i più piccoli il Club Alpino Italiano ha predisposto una parete artificiale sulla quale arrampicarsi in sicurezza. A ciò si aggiunge la Ludoteca, la piramide musicale, le serate con le elezioni di miss Fiera. Come non bastasse il visitatore è preso anche per la...gola: accanto al ristorante con le specialità della cucina della meravigliosa Valle Ossola c'è anche lo stand della Pro Loco del Ghiottone Errante: tutte le sere assaggi gratuiti delle specialità regionali italiane.

«VivlOmegna», la fiera campionaria del lago d'Orta, resta aperta fino a domenica

STASERA NEL CUNEESE

Grande lirica con Verdi a Centallo

CENTALLO. Il melodramma è protagonista, stasera alle 21, sul palco del cinema teatro «Nuovo Lux», dove l'assessorato alla Cultura e l'associazione Centallo Opera presentano «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi.

Spiega il direttore artistico Antonio Bertola: «Quest'opera richiede cantanti di grande abilità e potenza vocale, addirittura degli specialisti nel genere cosiddetto drammatico». Bertola è riuscito a formare una compagnia di canto di livello, coinvolgendo interpreti lirici che hanno più volte calcato noti palcoscenici: il conte di Luna sarà il baritono Maurizio Scarfeo, Leonora il soprano Loretta Carriesi, Azucena il mezzosoprano Barbara Vivian, Manrico il tenore Ludo Farago e Ferrando il basso Marco Sportelli. Le «voci» saranno accompagnate dall'orchestra di Centallo Opera, diretta da Silvio Gasparella e dal potenziato da elementi dell'Ensemble Checco Bossi, regia di Franco Ribotti. I biglietti costano 15 euro poltrone platea, 10 gallerie, in vendita nelle cartolibrerie «Edera» e «Laura», e al botteghino del «Lux». [v. p.]

OGGI E DOMANI IL CASTING

Miss Universo una selezione sabato a Casale

CASALE. Due giorni di casting in città in vista della selezione di Miss Universo, che si terrà sabato, alle 21, in piazza Mazzini. La tappa è curata dalla Susymay Management di Maria Assunta Giganti e dall'agenzia Number One di Alessandria, con il patrocinio dell'assessorato comunale alle Manifestazioni di Casale.

Sabato sfileranno una trentina di ragazze: la metà di queste ha già partecipato ad alcune tappe, altre verranno selezionate in zona. Infatti oggi e domani, dalle 17 alle 20 al primo piano della galleria Santa Croce, in via Roma, è previsto un casting a cui sono ammesse ragazze dai 16 ai 25 anni. Le prescelte faranno passerella sabato in piazza Mazzini: ad eleggere la miss sarà una giuria composta da autorità, giornalisti e sponsor.

Nel corso della serata, dove ci sarà spazio per cabaret e musica, è anche in programma una sfilata in cui verranno presentati capi sportivi, da cerimonia e per il tempo libero. L'ingresso è libero, presente Simonetta Mirabelli del cast di «Domenica In». [b. v.]

IL PROGETTO, IN FASE DI ATTUAZIONE, E' STATO AVVIATO DUE ANNI FA E COINVOLGE 1400 SOCI

Nasce un polo agrario Piemonte-Liguria

Sarà guidato dal «Consorzio delle Province del Nord-Ovest» di Cuneo

Gianni Stornello

Un polo agrario interregionale per Piemonte e Liguria guidato da Cuneo. E' questo il progetto, già in fase di attuazione almeno nella sua prima parte, che ha preso il via due anni fa dall'ex Consorzio agrario provinciale. L'iniziativa è stata denominata «Nord-Ovest» perché ora il «Cap» è diventato il «Consorzio Agrario delle Province del Nord-Ovest». Società cooperativa a responsabilità limitata con sede sociale a Ronchi, a pochi chilometri da Cuneo, nel 2001 il nuovo organismo ha fatto salire il suo fatturato a 80 milioni di euro circa, dai 64 milioni dell'anno precedente. E i ricavi da vendite sono cresciuti da 50 a 57 milioni di euro.

La nuova gestione dell'ente, dopo il commissariamento, è molto dinamica, tanto che il patrimonio netto è salito da 3,04 milioni di euro di tre anni fa al 24,36 della fine 2001. E i soci sono aumentati negli ultimi due anni da 909 a 1183 e, nel primo semestre di quest'anno, hanno toccato la cifra di 1400. Dalla nascita, tre anni or sono, il Consorzio ha acquisito il Cap di Asti e l'anno successivo quello interprovinciale di Imperia e Savona. I dipendenti attualmente sono 62, con 8 punti vendita, raggruppati soprattutto a Cuneo, con 57 dipendenti e 41 centri commerciali.

E' nata quindi un'unica struttura pur il Sud Piemonte e la Liguria, ma, come afferma l'assessore all'Agricoltura della Provincia, Emilio Lombardi, si vuole attuare il «Progetto Nord-Ovest», che consiste in un costruendo polo interregionale di servizi per l'agricoltura, con logica zona di riferimento il Cuneese data la forte vocazione agricola della Provincia. Quindi il Consorzio intende espandersi al Nord per completare la sua competenza a tutto il Piemonte.

Quali sono i prodotti più commercializzati? Risponde il direttore Sandro Montevecchi: «Fra i settori merceologici, la preponderanza va a miscele e mangimi. Seguono prodotti petroliferi, fertilizzanti, antiparassitari, sementi, macchine agricole». Il lungo periodo di commissariamento del Consorzio dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno, avviando così le procedure per nominare i nuovi organi societari. A proposito del consorzio, c'è una ferma presa di posizione della Coldiretti piemontese per accelerare la fine del commissariamento. La Federazione regionale sostiene che i consorzi agrari debbano «svolgere il ruolo che le imprese agricole hanno loro assegnato: essere una cooperativa di servizi, di acquisto e vendita dei prodotti utilizzati dalla filiera a monte e a valle dei processi produttivi, ed essere momento di riferimento per i processi di trasformazione agroindustriale».

Il presidente della Coldiretti piemontese, Giorgio Ferrero, ha precisato: «I consorzi agrari devono tornare a essere gestiti dai soci. Esprimiamo forti riserve rispetto alle alchimie politico-finanziarie annunciate. Non possiamo accettare che il patrimonio dei consorzi agrari venga gestito da poche persone». A proposito del polo agrario interregionale, la Coldiretti piemontese ritiene che vi sia la necessità di un «disegno globale strategico che coinvolga anche le strutture cooperative delle regioni confinanti e in particolare della Liguria e parte della Lombardia».

CUSSANIO DI [illegible]

La Coldiretti a convegno «L'impresa e il sistema dei servizi»

POSSANO. Si è conclusa, ieri pomeriggio a Cussanio, la due giorni indetta dalla Coldiretti regionale sul tema «L'impresa e il sistema dei servizi», cui hanno partecipato diverse centinaia di funzionari e dirigenti dell'organizzazione provenienti da tutte le province piemontesi. Le relazioni sono state tenute dal segretario generale Pasquali, organizzativo Gesmundo, dal presidente regionale Ferrero e dal direttore Torchio. La Coldiretti si è dichiarata contraria all'introduzione degli «Ogm» in Italia. [g. d. m.]

...RA ...NEMA

VALLE D'AOSTA

BUSCOSA: Tel. 0165 262 220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23)
...00536 (www.delavalle.it).

CERVINIA
BESSUGES: Tel. 0166 949 473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. 0125 307 463
CHIUSO

COGNE
PARADISO: Tel. 0165 749 373
CHIUSO PER FERIE

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. ...841 206
CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
PALAIS: Tel. 0166 510 020
(www.voglidicinema.it)
CHIUSO

ARTURIENSE: T. 0166 510 080
(www.voglidicinema.it)
Men in black II (ore 21, 22.30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA
ISEAL: Tel. 0166 511 080 (www.voglidicinema.it)
...

IVREA
ARCINEMA: Tel. 0125 425004
...

IDEALE: Tel. 0125 641 480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571
Le répétition (ore 19.15-21.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
MAZZINI ... Tel. 015-22 736 - 31 312.
SALA 1:
About a Boy di P. e C. Weitz
Orario: ...
Prezzi: ...
SALA 2:
Un viaggio chiamato ... di M. Piccolo
Orario: 20.15; 22.30.
Prezzi: ai martedì 4,50 €
SALA 3:
A time for dancing di P. Gilbert
Orario: 20.15; 22.30.
Prezzi: ai martedì 4,50 €

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
Formula per un delitto di B. Schroeder
Orario: spettacolo unico ore 22.30
Prezzi: ai martedì 4,50 €

...ON.
Inf. Tel. 015-28 736 - 31 312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20.30; 22.30

SOCIALE
Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
CHIUSO PER RESTAURO

CANDELO
VERDI
Inf. Tel. 015-253 89 27
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.30
Prezzi: lunedì e martedì interi 5,50 € ridotti 4 €; da giovedì a domenica interi 6,50 € ridotti 4,50 €

VIGLIANO
ERIDE
Inf. Tel. 015-253 89 27
OGGI RIPOSO
...: 20; 22.15

COSSATO
COMUNALE
Inf. Tel. 015-93 899.
OGGI RIPOSO
Orario: 20.30; 22.15.

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
CHIUSURA ESTIVA

PRAY
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323.
OGGI RIPOSO Orario: 21, 22

TOLLEGNO
FELIX Inf. Tel. 015-242 31 16
CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Cir. Tel. 0161-255 046-Informa spettacoli 0161-69 633
...

NUOVO ITALIA Inf. Cir. Tel. 0161-257 744-Informa spettacoli 0161-69 633
RIPOSO

PRINCIPE Inf. Cir. Tel. 0161-259 047-Informa spettacoli 0161-69 633
RIPOSO

BELVEDERE ... Inf. Cir. Tel. 0161-215 018
RIPOSO

LUX Inf. Cir. Tel. 0161-213 375 www.digilander.libero.it/luxinformazioni
RIPOSO

TEATRO ...BARIENSI. Via ... Inf. Cir. Tel. 0161-253 379
CHIUSO

SALA BIBLIOTECA Inf. Cir. Tel. 0161-252 657.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. ... Tel. 0161-256 544
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22 698.
RIPOSO

COSTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSO

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. ... 0161-486 714. CHIUSO.

...
IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-333 4407496
RIPOSO

TRINO
ORSA Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSO

...
... Inf. Tel. 0163-52 288-E.mail cinema...
RIPOSO

ABOUT A BOY. Commedia. ... libro ... Nick Hornby, ... storia di un single donigiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
AL ... DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia ... da Tom Clancy: una banda ... neonazisti si è impossessata ... un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A ... FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, ... due ragazze ... vivono per la danza.
IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che ha ... unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, ... madre scompare.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano ... Cia a ... viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di ... parenti, conoscenti.
CUORI ESTRANEI. Drammatico. Il film di Edoardo Ponti s'incentra su ... storie ... donne: ... moglie (Sophia Loren) che accudisce ... marito sulla sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia ... siciliani: uno lavora ... operaio in una fabbrica ... vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati ... aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. ... romanzo di Veronesi, la storia di ... scrittore ... libri ... bambini che, dopo la morte ... padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di ... Paxton è ambientato in ... villaggio del Texas ... di sei omicidi. Una notte ... presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere ... serial killer.
I PASSI ... Sentimentale. Dal ... ... Nicholas Sparks, la ... d'amore che nasce ... ... cittadina ... tra l'irrequieto ... spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro ... Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry ... rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In ... villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento ... piove ...: quando i contadini si vedono vessati da un'altra ... decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. ... film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro ... ... destinata ... incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, ... vicissitudini ... quattro ragazze rinnegate ... proprie famiglie e rinchiuse ... duro convento di Magdalena.
... IN ... (). Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones ... Will Smith, ... nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
NESSUNA NOTIZIA DA ... Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz ... contendono ... Madrid l'anima del pugile Many.
IL ... DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. ... ... lavoro Manoel De Oliveira ... la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
... SUCCO. Drammatico. ... film ricostruisce la storia ... di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... ON ... Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malek, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un ... senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella ... minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta ... venti ... pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: ... rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto ... Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) ... pieno di pieno ... debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO ... Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto coriaceo, a ... della morte della moglie, ... andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra ... Vietnam.
11 SETTEMBRE ... Drammatico. Le opere di undici registi per ... dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinestudi novaresi: www.masil.it/cinema
VIP. Tel. 0321-625 606
About a boy - Un ragazzo (Prima del film presentazione del corto **Solo per una notte**)
Or. 20.10; 22.30. Sab. 17.50; 20.10; 22.30. Dom 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 € 7,5

ARALDO. 0321-474 925
Un viaggio chiamato amore
Inizio film (feriali e festivi) ore 20.20. ...

... Tel ... -624 158
...
Or.: 20.45; 22.30.
Dom. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Fer. last prat. € 6,70/4,70, mar. fer. € 4,70.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854
Jallal Jallal (Emiliano)
Info cine e calcio su segr. telefonica

... 0321-637183 Sito web: www.gscsgs.com/cinemandrea e www.saladellacomunita.it RIAPRE IL 21 SETTEMBRE

ARONA
SAN CARLO Info. 0322-240 567
RIAPRE IL 20 SETTEMBRE

BELLINZAGO
VANDONI. Tel. 0321-98 041
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
I passi dell'amore
Or. 20.15; 22.15. Festivi 16.15; 18.15; 20.15; 22.15. Ingr. € 6,50 rid € 4,50. lun. fer € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Men in Black 2
Or. Fer. 20.15; 22.15. Fest. 16.15; 18.15; 20.15; 22.15. Ingr. € ... rid € 4,50 (lun. fer € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
A Time for Dancing. Or.: fer. 20.15; 22.15. Festivi 16.15; 18.15; 20.15; 22.15
Ingr. unico € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
Avenging Angelo
Or.: 20.15; 22.15
Ingr. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

CARESTI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
CHIUSO per riposo estivo

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. ... - 974 285 est. ...ginari: 10,30-21. ... 16.30-21. Sito web: www.metropolisusa.it. Ingresso festivi e prefestivi € 7, rid. € 5. Merc. e Gray sera € 5
Bad Company
Dir. feriali 22.30 Sabato 22.30; 1 Dom. 22.30
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or. feriali: 20.30 - Sabato 18; 20.30 Domenica 16; 18; 20.30.
A Time for Dancing
... feriali: 20.30 ... Sabato: 17.50, ... 22.50. 1 Domenica 15.20; 17.50; 20.30; 22.50.
Al Vertice della Tensione
Or. feriali: 20.10; 22.40 Sabato: 17.40; 22.40 Domenica 15.10; 17.40; 20.10
Jeepers Creepers
Sabato 20.20; 1.10 Domenica ...
Stuart Little 2
Sabato: 17.30 Dom. 15.30; 17.30
The Experiment
V.M. 14 Or. feriali 22.50; Sab. 22.50; 1.10 Dom. 20.20
Men in Black 2
Feriali: 20; 20.20; 22.30; 22.50. Sabato: 17.30; 17.50; 20; ...; ...; 22.50; ...; 1.10
... 15; 15.30; 17.10; 17.50; ...; 22.30; 22.50
About a Boy
Feriali: 20.20; 22.40. Sabato: 17.40; 20.20; 22.40
0.50 Domenica: 15.20; 17.40; 20.20; 22.40

...
CINE TEATRO. Tel. 0321-91 ...
oggi riposo

JUNIORATE
SILVIO PELLICO. ... 0321 777.122
oggi riposo

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
app. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali e festivi: ore 20, 15; 22.30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO ...
Info 0324 240 853
... www. ...
oggi riposo
Feriali e festivi: ore 20.15; 22.30
Informazioni orari su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
OGGI RIPOSO
Feriali 20; 22.15
Festivi 14.30; 16.45; 20; 22.15

... Tel. 338 7632 676
CHIUSO per riposo estivo

VERBANIA
SOCIALE ...
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940.
Wasabi
Feriali ore 20.30; 22.30
Festivi 14.30; 16.30; ...; 22.30

VIP
Info tel. segr. 0323-40 19 40
...
Feriali ore 20.30; 22.30
Festivi 14.30; 16.30; 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964
A time for dancing
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964
Un viaggio chiamato amore
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, ammassa. Or. 15.50, 17.30; 19.10, 20.50; 22.30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521
Stuart Little 2 Or. 15.40; 17.20; 18.50; 20.40; 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Men in black II** Or. 15.30; 17; 18.50; 20.40; 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 **Sala 1: Men in black II** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 **Sala 2: About a boy** Or. 16; 18.10; ... **Sala 3: Al vertice della tensione** Or. 15 17.30; 20; 22.30
ARLECCHINO corso ... 22, tel. 581 7190
Sala 1: Men in black II. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; ... **Sala 2: Stuart Little 2** Or. 15.15; 17.15 **Al vertice** ...
... via ..., tel. 540 605.
Formula per un delitto ... 15.45; 18; 20.15; 22.30
CENTRALE via Carlo ... 37 tel. 540.110.
Magdalene Leone d'oro Festival di Venezia 2002 Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
C. ... via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **11 settembre 2001** Or. 15; 17.30; 20; 22.30
C. ... **2** via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Velocità massima** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
... corso G. Cesare 105, tel. 202 039. **The ...** V.M. 14 Or. 15; 17.30; 20; 22.30
CINEPLEX MASSAUA piazza ... 9, tel. 779 60 300. ... tel. 779 60 300. **Peter Pan** Or. 16; 17.30. **Bad company** ... 19.05 22 **Ultima for dancing** Or. 16.20; 18.20; 20.20; 22.20 **Stuart Little 2** Or. 16; 17.50 **Al vertice della tensione** ... 20; 22.30 **11 settembre 2001** Or. 15; 17.30; 20; 22.30 **Men in black II** Or. 15.20; 17.05; 18.50; 20.35; 22.20
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **A time for dancing** Or. 15; 16.10; 20.20; 22.30
... **- Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Magdalene** Leone d'oro ... 2002 Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombre rosse via Monte... 62, tel. 327 2214 **Lagaan** Nominations Oscar 2002 Or. 15; 21.
ELISEO Grande piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **About a boy** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
... BLU ... Sabotino, tel. 447 52 41 **Men in black II** Or. 15; 16.55; ...; 22.30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Bad company** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94 93 **11 settembre 2001** Or. 15; 17.30; 20; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **L'ora di religione** Or. 20; 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Roberto Succo** Or. 20; 22.30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. **I passi dell'amore** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Formula per un delitto** Or. 15; 17.30; 20; 22.30
FILM MARK - Sala Grecchi corso Belgio 53, tel. 8121410 **Nessuna notizia da Ud.** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
FILM MARK - ... Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 ... - settimana internazionale della critica a Torino **Zanzi (La coda dell'aquilone)** Or. 16.30; 20.30 **Man Hoan Bu Luo (La tribù dei sogni)**. Or. 18.30; 22.30 **Sl. vendetta**.
FILM MARK - Sala Ringo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis b, tel. 011 617 9373 **Sliding doors** Or. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. ... 580.5768 **We were soldiers** Or.: 20; 22.30
GREENWICH ... ... 30, tel. 011.817 0323. ... 1 ... amici ... 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Sala 2: **Il bacio dell'orso** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Sala 3: **Il più bel giorno della mia vita** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Racconigi 4, ... 011 521 4316. **Ideal 1 Men in black II** Or. 15.30; 17.15; ... 20.45; 22.30. **Ideal 2: About a boy** Or. 16.30; 18.30; ... 22.30. **Ideal 3: Al vertice della tensione** Or. 15.30; 17.50; 20; ...; 22.30
Stuart Little 2 Or. 16.35; 18.15 **Blade II** Or. 20.10; 22.30 **Ideal 5: Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or. 15; ...; 17.10; 18.50 **Jeepers Creepers** Or. ...40; 22.30
... via Po 21, tel. 812 59 96 ... principesse. ... 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
KING via S. ... 11, tel. 534 614 **We were soldiers** Or. 15; 17.30; 20; 22.30
...G.Gerbi 5 Federico, tel. 541 283. **Bad company** Or. 15; 15.35; 17.55; 20; 15; 22.35
... **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606 **Un viaggio chiamato amore** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 **Il principio dell'incertezza.** Or. 17.15; 20; 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'ambulanziere** Or. ...; 18.10; 20.20; 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41 73. **Ricette d'amore** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
OLIMPICO via Assarotti 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore** Or. ... 16; 18.10; 20.20; 22.30
OLIMPIA 2 via Assarotti 31 ... 532.448. **Frailty** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
PATHE' ... via Nizza 262 Lingotto tel. 011.68 77.856. **Wasabi** Or. 13.35; 15.45; 17.55; 20.05; 22.25. **Jeepers Creepers.** Or.: 14; 16; 18 **Blade II** Or.: 20; 22.15 **Cinci extranei** Or. 13.40; 15.50; 18; 20.15; 22.30. **Il vertice della tensione** Or. 15.30; ...; 18.30. **Frailty.** Or. 22.30. **About a boy.** Or. 13.30; 15.40; 17.50; 20; 22.20 **Men in black II** Or.: 13.45; 15.55; 17.30; 19.05; 19.25; 20.15; 21.25; ... 23.10. ... **Little 2** Or. 13.35; 15.35 **A time for dancing** Or. ...35; 15.55; 18.15; 20.25; 22.35. **Formula per un delitto** Or. 19.30. ... **Peter Pan - Ritorno in neverland** Or. 13.30; 15.30; 17.30 **Un viaggio chiamato amore** Or. 13.30; 15.40; 17.50; 20; 22.25 **Bad company.** Or.: 15.30; 18.25; 19.30; 22.05
... 1 ... XX Settembre 15, tel. 531.400 **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è** Or.: 15.50; 17.30. **Bad company** ...; 20; 22.30
REPOSI 2 via ... Settembre 15, tel. 531 400 ... Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
REPOSI 3 via XX ... 15, tel. 531 400 **About a ...** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
REPOSI 4 via ... Settembre 15, tel. 531.400 ... Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
... **S - LILLIPUT** via ...more 15, tel. 531.400 **Count...** ... 15.45; 18; 20.15; 22.30
ROMANO ... Sabotino, tel. 562.01.45 **La terza del passato** Or.: 15; 18.30; 20; 22.30.
... **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Formula per un delitto** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
... ... Massimo d'Azeglio 17, tel. ... ...
... 1. **The experiment** V.M. 14 Or. 20; 22.30
VALENTINO 2. Cesarini ... 20.10; 22.30

DOMENICA A LA MORRA L'EVENTO DI CASA GAGLIARDO

Vip e chef per il barolo all'asta E la Langa diventa mondana

Da Roma è in arrivo Marina Ripa di Meana accompagnata da una corte di salottieri Un collegamento in tempo reale con un ristorante di Hong Kong esaurito da mesi

Luca Ferrua

Sarà un'asta con gli occhi a mandorla e molto mondana quella che domenica assegnerà cinquanta lotti di barolo a La Morra, sulle stesse colline dove nasce il [illegible] dei vini [illegible]. Il padrone di casa è sempre Gianni Gagliardo i lineamenti orientali [illegible] questa quinta edizione vengono dal successo dell'anteprima al Ritz Carlton di Hong Kong e dalla scelta di abbinare al barolo da presentare in degustazione un menù di cucina fusion curato dallo chef giapponese Fumio Nishimura. Il lato mondano ha il volto [illegible] Marina Ripa di Meana che arriverà da Roma con la sua corte di salottieri.

Per l'azienda di La Morra il 2002 ha segnato importanti successi proprio in Oriente, mentre sul fonte statunitense [illegible] avanti le joint [illegible] Langa-Usa che porterà il lamorrese - attraverso il figlio Stefano - a una produzione importante nelle più prestigiose zone della Toscana. L'asta del barolo si aprirà in mattinata con la degustazione di alcune delle annate proposte in vendita, poi toccherà ai vini di casa è in particolare al «Preve», il barolo più prestigioso della maison Gagliardo. Alle 15,30 spazio ai lotti per un'edizione di alto livello.

La quinta edizione consolida l'asta tra gli evento top per le colline del barolo, ormai non si tratta più di un appuntamento aziendale, ma di un'occasione di promozione importante per il territorio. Collegamenti in tempo reale tra La Morra e il resto del pianeta ne fanno un momento prestigioso che incuriosisce i media e il grande pubblico, ma stimola ristoratori e collezionisti, sempre alla [illegible] di bottiglie introvabili. L'evento sarà collegato in tempo reale con l'Hotel Ritz Carl[illegible] di Hong Kong, dove un centinaio di appassionati - dopo un cena in compagnia del Barolo esaurita da mesi - parteciperanno direttamente all'aggiudicazione dei lotti. Altri collegamenti telefonici sono previsti con operatori europei, asiatici ed americani.

«All'attenzione dei suoi appassionati - spiegano da Gagliardo - l'Asta del Barolo proporrà splendidi lotti di bottiglie storiche delle più prestigiose aziende produttrici, nel loro insieme probabilmente la proposta migliore e più accattivante delle edizioni fin qui celebrate».

Sarà di nuovo presentato all'asta un lotto di Beneficenza: quest'anno un doppio magnum di Langhe Nebbiolo 1998, pezzo unico di una partita di 13000 bottiglie che la famiglia Gagliardo metterà in vendita in autunno, destinandone i proventi alla Lega Italiana per la Lotta contro i tumori, alla quale sarà devoluto logicamente anche il ricavato di questo lotto. L'Asta di questo Lotto sarà animata anche dalla presenza di una madrina di eccezione: Marina Ripa di Meana, che - insieme [illegible] altri vip del [illegible] dello spettacolo - parteciperà all'intero evento.

Tra i tavoli a caccia di bottiglie ci saranno chef importanti arrivati da tutto il mondo, imprenditori, collezionisti e anche produttori curiosi di scoprire chi raggiunge la quotazione più alta.

CATALOGO ON LINE

I primi rilanci su Internet

■ Il Catalogo dei lotti della quinta Asta del Barolo è disponibile in cantina da Gianni Gagliardo, Località Serra dei Turchi, 88 La Morra ed è consultabile sul sito Internet: «www.gagliardo.it». La presenza dei lotti sul sito aziendale non è solo una questione di immagine, da Internet è anche possibile proporre la propria offerta in anticipo per uno o più lotti.
L'evento di domenica è a numero chiuso con invito obbligatorio che si può richiedere inviando il modulo disponibile sul sito oppure contattando l'azienda (fax 0173.509230; e-mail gagliardo@gagliardo.it).

Gianni Gagliardo «inventore» dell'unica asta dedicata esclusivamente al barolo e, a sinistra, Vittorio Sgarbi ospite nel 2001

«Quest'annata 2002 può ancora migliorare»

Dopo la grandinata sulle vigne Gianni Gagliardo è ottimista «Siamo rimasti contadini che piangono prima del tempo»

LA MORRA

Si è gridato al disastro, si è detto che l'annata era [illegible]cellata dalla grandine, ma forse le interminabili piogge di agosto avevano già fatto le loro parte. E gli stessi big che oggi si lamentano avevano già dichiarato - magari al bar - che non avrebbero prodotto i loro cru.

A pochi giorni dall'asta Gianni Gagliardo va in controtendenza e invita a non gridare al lupo con troppo anticipo: «Grandino o non grandine avremmo ottenuto un'annata di livello molto più basso delle precedenti. Ma attenzione è presto per dire che abbiamo perso il 2002. Bisogna aspettare». «Il Preve 2002 molto difficilmente lo farò - dice Gagliardo guardando a casa sua - Il barolo che andrà in bottiglia non sarà un cru, ma sono convinto che possiamo ancora avere un'annata dignitosa». Ma allora perché tanti pianti? «Siamo rimasti contadini e ci mettiamo a piangere prima del tempo - dice Gagliardo -, non dobbiamo esagerare con le parole perché il marchio che prende l'annata non se lo togliamo più. Non sarà un '90 o un 96, ma potrebbe sorprenderci, non tagliamogli le gambe in anticipo».

Oltre alla grandine, per il barolo ci sono all'orizzonte le nubi di un mercato difficile. «Con il 97 sono usciti in contemporanea grandi annate di Brunello e di Bordeaux - dice Gagliardo -, quindi il nostro barolo combatte con avversari di livello dopo essere stati padrone del mercato della qualità».

«L'invito - conclude l'inventore dell'Asta - e a ridurre ancora le rese per ettaro è il momento giusto non aspettiamo più. Per quando riguarda il mercato però non parliamo di crisi. Non c'è neppure una flessione, forse manca la crescita». (l. f.)

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,50*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS

Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

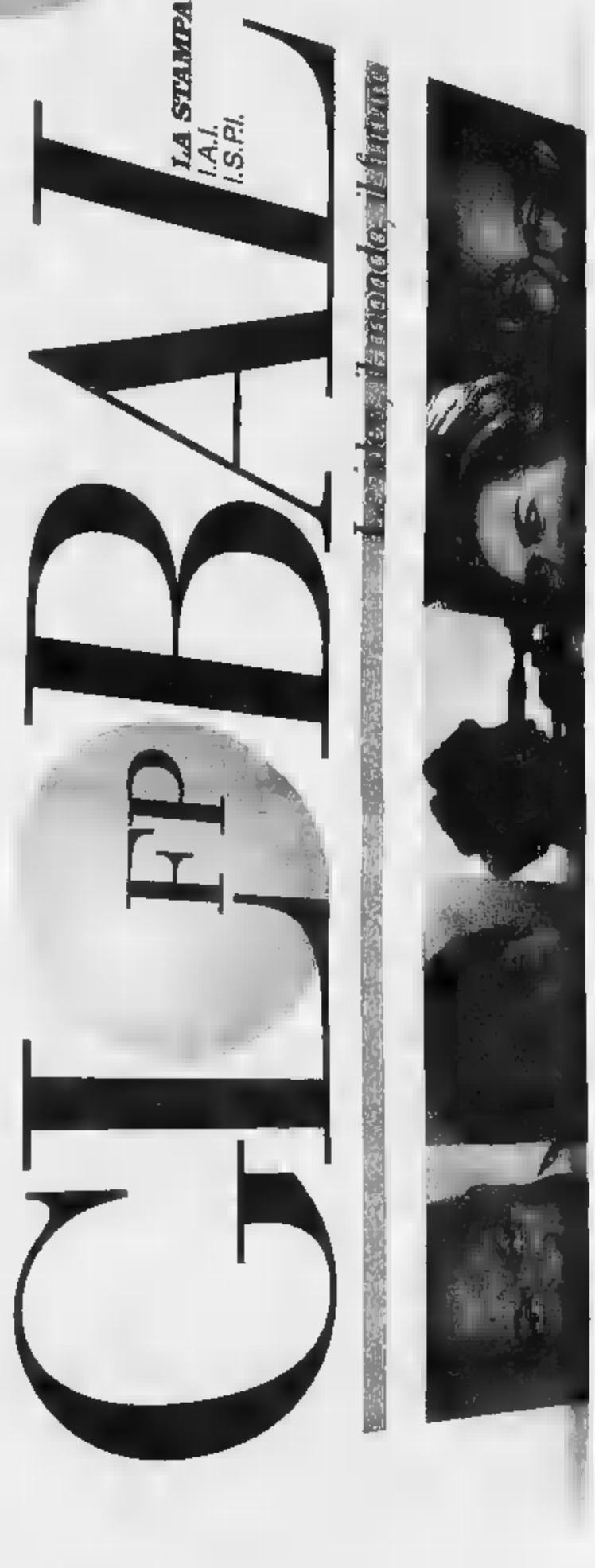
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

lucazanini.it

È uscito il numero IV/2002



In questo numero:

USA
Polifemo o Titano?

Incontrarsi in mezzo all'Atlantico
editoriale di Boris Biancheri

Perché lo sceriffo non è più riluttante
di Cesare Merlini

I piedi d'argilla della superpotenza
di Immanuel Wallerstein

Anche se Wall Street cade,
il modello Usa resta vincente
intervista con Larry Summers

Arafat 1
Un bugiardo di cui è difficile liberarsi
di Dennis Ross

Arafat 2
Se va via subito il rischio Hamas è forte
di Renzo Guolo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

IL QUINTETTO DI COACH ALESSANDRO RAMAGLI E' PRONTO PER UNA NUOVA AVVENTURA NELLA MASSIMA SERIE DI BASKET

Gran festa con la nuova Lauretana

Ieri la presentazione ufficiale della formazione rossoblù

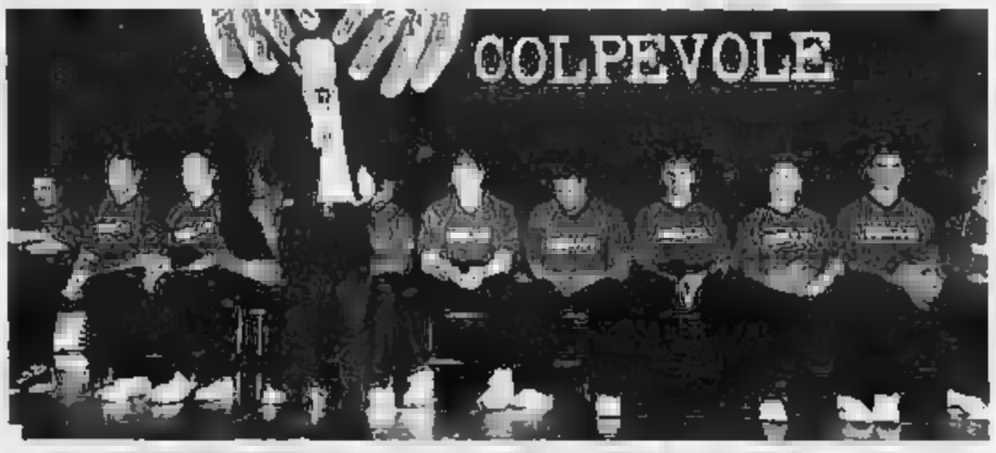
Corrado Neggia

BIELLA

Presentazione mille e una notte per la Lauretana Pallacanestro Biella. Una scenografia aggressiva e forte impatto visivo è quanto il club rossoblù ha voluto offrire ai suoi tifosi per celebrare degnamente il secondo anno consecutivo nella massima serie. Un esempio, quello della Lauretana, citato pubblicamente dal presidente del Coni Gianni Petrucci di fronte al Gotha del basket italiano. I connotati della Pallacanestro Biella escono anche rafforzati dall'imponente campagna pubblicitaria che tempesterà il territorio e della quale già si trovate profonde tracce in un palazzetto dello sport traboccante di passione e luminoso mai. Emblematico è lo slogan adottato a sostegno della campagna pubblicitaria stessa: «Colpevole». L'obiettivo, studiato dall'agenzia pubblicitaria Sinestesia per Pallacanestro Biella, è diretto alla di un'immagine di marca per un'azienda di A che si muove in un territorio non del tutto preparato per una realtà sportiva nazionale.

La società ha deciso di crescere e affermarsi come istituzione mantenendo il cuore di giovane, sorridente e aggressiva società. Un'aggressività rivolta alla vita e al gioco, attenta a raccogliere e trasmettere valori etici dentro e fuori dal palazzetto. Grazie a queste caratteristiche intrinseche al club e nell'ottica di creare un'identità, pubblica e di marcata personalità, nasce la campagna denominata «Colpevole», di forte impatto visivo ed emotivo. L'emblema ideale sono le mani che si offrono, con la trasparenza e l'innocenza di chi non ha alcunché da nascondere. Mani sporche di pallone, macchiate dall'impronta di chi al gioco partecipa dichiaratamente. Ma chi i colpevoli? Chi sono i responsabili? I giocatori per essersi impegnati a segnare punti da serie A, i tremila tifosi a settimana per sostenere la squadra sempre, gli sponsor per appoggiarla, la società per volerla ai massimi livelli, tutti gli altri per averci creduto e continuare a farlo. Tutti insieme colpevoli per essersi sporcati le mani investendo in palpiti, passione, fiducia, umori, desideri, progetti.

Il momento clou è giunto la presentazione di coloro che saranno i protagonisti sul parquet, prima dell'introduzione del quintetto del coach Alessandro Ramagli è stato dato lustro all'impresa compiuta lo anno dagli allievi di Luca Bechi laureatisi al cospetto delle migliori realtà nazionali vice campioni d'Italia. Scroscianti applausi sono proseguiti all'indirizzo della prima squadra con il general manager Marco Atripaldi nei panni di «bravo presentatore». Così il pubblico ha potuto salutare vecchi e nuovi, gustandosi i passionali proclami delle autorità che si sono succedute al microfono dopo l'intervento dell'acclamatissimo presidente Alberto Savio.



Nell'obiettivo di Corrado Micheletti due momenti della festa al palasport per la presentazione della Lauretana

PRO, IL DIFENSORE CON L'ALTO ADIGE DOVREBBE ESSERCI

Pedrocchi, più sì che no col «Tirol»

VERCELLI

Antonio Pedrocchi vuol esserci domenica con il Sud Tirol, in quella che si annuncia come gara difficile per i bianchi non solo per la qualità degli avversari. Una buona fasciatura dovrebbe «isolare» il taglio al capo suturato con cinque punti all'ospedale Thiene e soprattutto garantirgli di non correre rischi. Almeno questo appare all'inizio di settimana che si annuncia non facile per il clan bianco.

Ieri alla ripresa degli allenamenti sia mister Braghin il direttore generale Sandro Turotti hanno cercato di risollevare il morale alla Pro, dopo la «scoppola» di domenica in terra vicentina.

«Quello delle condizioni psicologiche è il problema più grosso - spiega Turotti -, semplicemente perchè la nostra è una delle squadre più giovani del torneo e come sempre in questi casi non solo si paga lo scotto del noviziato, ma è soggetti ad alti e bassi».

Prosegue Turotti: «Personalmente ero molto più preoccupato lo scorso torneo all'inizio del girone di ritorno. Stavolta so che il gruppo è compatto e si sta lavorando bene. Abbiamo bisogno di po' di tempo per assestarci completamente. Per questo mi rivolgo ai tifosi e li invito a stare tranquilli».

E ad aspettare che Ferretti recuperi dalla tendinite che non gli ha ancora permesso raggiungere la miglior condizione, perchè «Ivan il terribile» è perno attorno a cui ruota una squadra, come quella della Pro disposta per un gioco spiccatamente offensivo.

Dal calcio giocato a quello organizzativo. Sfumata l'ipotesi di un recupero della prima giornata di campionato entro settimana, adesso la data più probabile appare addirittura quella 6 novembre, giorno in cui scenderanno in campo i club di serie A. Questo per consentire a Totocalcio e Totogol di indire un concorso apposito visto che la serie B è in calendario martedì 5. **[r. eyn.]**

Antonio Pedrocchi

NEI DILETTANTI

STASERA NEL GIRONCINO CON IL BORGOVERCELLI

A Santhià per la Coppa in palio il primo posto

SANTHIA'

Si concluderà questa sera (fischio d'inizio alle 20,30) la prima fase di Coppa Italia regionale.

In qualche girone i giochi sono già fatti e le sfide in notturna rappresentano poco più che una sorta di amichevoli. Nel «triangolare otto», invece, il nome della formazione promossa si conoscerà soltanto al termine dei 90'. Al Comunale di Santhià i granata di mister Yon attendono l'arrivo del Borgovercelli. In classifica il Santhià, forte del successo ottenuto a spese della Crescentinese, guida con 3 punti, tallonato dal Borgovercelli (un punto).

«A conti fatti il pareggio potrebbe bastarci per passare il turno - sottolinea il ds santhiatese Gianni D'Elia - ma non dovremo sottovalutare l'avversario. E' vero che la Coppa non è uno nostri obiettivi principali, ma teniamo a fare bella figura in quello che, a tutti gli effetti, sarà l'esordio della stagione di fronte ai nostri tifosi».

Nonostante l'interesse per questa competizione, Yon schierà inizialmente diversi giocatori che, in quest'avvio, hanno avuto poco spazio. Un po' lo stesso discorso di Sovico, mister dei biancoazzurri che, in vista della sfida di campionato contro il Valdossola, farà buon uso del turn over. Alla finestra la Crescentinese che, con un solo punto conquistato nelle due gare disputate non ha più speranze di promozione.

Si giocherà invece soltanto per le statistiche nel girone 9 dove a Vallemosso andrà in scena il derby Viglianese-Vald Tol. In questo raggruppamento il Biella Villaggio ha già staccato il biglietto per il secondo turno.

E' virtualmente eliminata anche la Dufour Varallo che oggi riposa. I neroverdi hanno tre punti come il Gozzano che stasera ospiterà il Grignasco. Soltanto una vittoria esterna dei rossoneri potrebbe far rientrare in gioco i valsesiani: le tre formazioni si troverebbero a pari punti e, in questo caso, deciderebbe la differenza reti (a) momento Gozzano +2, Dufour 0 e Grignasco -2). **[p. m. f.]**

DOPO IL SUCCESSO CON IL VALLE D'AOSTA GLI AZZURRI VOGLIONO SFRUTTARE IL MOMENTO FAVOREVOLE. LA CAMPAGNA ABBONAMENTI

Cossatese-Castellettese: sfida ad eliminazione

Alle 16 il match di Coppa all'«Abate». Serve una vittoria per passare il turno

COSSATO

Match infrasettimanale per la Cossatese, che oggi alle 16 ospiterà la Castellettese nella sfida valida per l'accesso alla seconda fase della Coppa Italia. Gli azzurri, a cui serve una vittoria, sono reduci dal brillante successo ottenuto sabato scorso a Saint Vincent contro il Valle d'Aosta e, in attesa di ricevere domenica la Villaidrese, vogliono proseguire il trend positivo.

«La Coppa non è l'obiettivo primario di questa stagione ma vogliamo continuare a far bene - dice il vice presidente della Cossatese Older Tescari -. In questo momento puntiamo ad aumentare lo spirito di gruppo e l'amalgama tra i vari reparti. Siamo ancora in una fase di rodaggio e la sfida odierna potrà consentire al mister di provare nuove soluzioni, magari utilizzando giocatori che in queste settimane hanno avuto un impiego più ridotto».

L'approccio alla Cnd da parte della Cossatese è avvenuto senza traumi i quattro punti ottenuti dopo 180 minuti sono un buon bottino. «Puntiamo ad arrivare almeno dodicesimi - conclude Tescari - evitando così i play-out. I risultati ottenuti finora dimostrano che possiamo recitare un ruolo importante anche in questa categoria, ma è presto per fare proclami o per sbilanciarci troppo».

La Castellettese può contare su di un buon organico, impreziosito da alcuni giocatori di categoria, come il difensore centrale Ametrano (in estate cercato anche dai dirigenti azzurri) e la punta Pingitore. Tra i giovani si è già messo in luce Cacciatore.

Il bomber Lorenzo Parisi ha finalmente recuperato dopo l'infortunio, a destra il difensore centrale Massimiliano Ferina

un 83' molto valido.

Sia nel match calendario oggi, sia in quello di domenica, resterà aperta nel botteghino dello stadio «Abate» la campagna abbonamenti per la stagione 2002-03. Il prezzo per assistere a sette match della Cossatese è di 10 euro mentre quello per vedere all'opera l'undici di Fornara 15 occasioni, è stato fissato in 20 euro. **[m. pe.]**

VOLLEY

L'OLIMPA ALLE 20,30 GIOCA AD ARQUATA SUL PARQUET DEL QUATTROVALLI SCONFITTO ALL'ANDATA PER 3-1

Mokaor Gash, due giorni di Coppa

I biellesi domani ricevono il Chieri partendo dal 3-0 di sabato

BIELLA

Non c'è sosta per le formazioni di serie B di volley. Dopo l'esordio, sabato, con il primo turno di Coppa Italia, questa sera tornerà nuovamente sul parquet per la seconda giornata.

Qui Olimpia Mokaor. «Buona la prima». Così si può sintetizzare l'esordio dei biancoblù contro il Quattrovalli. I vercellesi si sono imposti 3-1 al termine di un incontro che ha visto il sestetto di Martino «carburare» solo a partire dal secondo set: «Eravamo un po' imballati dalla preparazione atletica svolta in queste settimane - spiega il presidente Antonio Bertolini - inoltre, avendo potuto sostenere test amichevoli, l'incontro con i blu rappresentava, di fatto, la prima vera uscita della stagione».

Già da stasera sul parquet di Arquata Scrivia, nel retour match contro il team alessandrino (l'inizio è previsto per le 20,30), la manovra dei vercellesi dovrebbe essere più fluida e potente: «Già sul finire dell'incontro del Pala Fiasco - sottolinea Bertolini - si sono potute ammirare giocate già discrete. E chiaro che è necessario ancora un po' di tempo per affinare l'intesa tra vecchi e nuovi: le gare di Coppa servono principalmente a questo».

E com'è avvenuto all'andata, Martino farà ruotare tutti gli elementi a disposizione a cominciare Angesia e Cascia due registi martelli Della Torre, Ghirardi, Benedetto, Costa, Robbiati, Monaldi, Lucchetti, D'Amico e Pozzatello.

Qui Biella Gash. Decisamente positivo anche l'esordio della formazione biellese, che non ha incontrato alcuna difficoltà piegare il Chieri (3-0 il punteggio finale). Sulla panchina dei rossoblu si è seduto Mino Barberis, che per tutto il mese di settembre sostituirà Luca Monti, impegnato con la nazionale azzurra nei mondiali argentini.

«Dobbiamo lavorare ancora su certi fondamentali mentre a muro già viste cose importanti - afferma Barberis -. L'avversario non è dei più temibili ma mi sono piaciute le prove di Cortina e Giannitrapani. Il primo ha mostrato le sue innegabili doti mentre il secondo si è calato subito nella parte di giocatore di banda».

Il Gash Biella esordirà giovedì nel palazzetto di via Pajetta (fischio d'inizio alle 21) quando affronterà nel match di ritorno Chieri. Sabato secondo appuntamento tra le mura amiche, questa volta contro Alessandria. «Sarebbe stato meglio poter intercalare alle partite più sodute di allenamento - conclude Barberis - ma in questa fase il calendario propone sfide molto ravvicinate. Il nostro obiettivo resta comunque il campionato».

A cura di Piermario Ferraro e Marco Perazzi

Nel vivo i campionati di volley

PUBBLICATI I GIRONI DELLA SERIE C: LE DONNE SONO NEL PIEMONTE OVEST

Chiavazza Green con le solite note

Negli uomini è nato un raggruppamento a livello regionale

VERCELLI

C'era attesa tra le formazioni del volley regionale per conoscere la composizione dei gironi relativi ai campionati di serie C che scatteranno nel week end del 12 e 13 ottobre.

In serie C femminile, dopo la trionfale promozione in B2 Vigliano, le formazioni delle due province ai nastri di partenza la Virtus Chivazza il Green volley Vercelli coach Sandretti. Entrambe sono state inserite nel girone A. Un raggruppamento che, in parte, ricalca quello della sa stagione: squadre da battere, almeno sulla carta, saranno ancora una volta Villar Perosa e Cerutti Pinerolo, arenatesi ai play off promozione. Il cartellone si completa con Carrù, Chieri, Ivrea, Cherasco, Villanova Mondovì, Rivoli, Alpignano, Asti, Giaveno, Rivalta e Fossano. Nella prima giornata il Chiavazza sarà impegno a Biella contro il Giaveno, mentre il Green ospiterà il Fossano. Il derby è in cartellone al 7° turno in casa delle laniere.

In serie C maschile l'Ing Santhià, società storica del volley regionale, troverà come compagne di viaggio le «neofite» Borgovercelli (fresca di promozione) e Mokaor Vercelli (acquistati i diritti dell'Asti). Il terzetto dovrà vedersela contro avversari dell'intero Piemonte: Cuorgnè, San Paolo Torino, Arti e Mestieri, Erbaluce Caluso, Altiora Verbania, Crusinallo Omegna, Borgomanero, Trecate, Novi Ligure e due valdostane il Valdigne Morgex e l'Olimpia Aosta.

Nella prima giornata c'è subito in programma il derby tra il Borgovercelli di coach Manachino e la Mokaor di Mancin, mentre il Santhià sarà impegnato sul parquet del Novi Ligure. Gli altri derby alla «seconda»: Santhià-Borgovercelli e alla quarta: Santhià-Mokaor. **[p. m. f.]**

Coach Sandretti (Green Volley)

Avanzano Bacheva, Natacha Randriantefy e l'italiana Mara Santangelo. Oggi cominciano gli incontri di secondo turno

Pennetta-Camerin, derby azzurro

Al «Città di Biella» cadono le prime teste di serie

La bella Flavia Pennetta; a destra, dall'alto, Bacheva e Natacha Randriantefy

Prime sorprese ai Campionati internazionali femminili Città di Biella, trofeo Banca Sella. Il turno d'apertura è stato fatale [redacted] di serie [redacted] 6 e 7, rispettivamente la russa Evgenia Koulikovskaya e l'iberica Maria Sanchez Lorenzo.

La giocatrice dell'est, reduce dalla finale persa a Bordeaux contro Dally Randriantefy, ha trovato sulla sua strada [redacted] qualificata Yulia Beygelzimer, brava a partire fortissimo e chiudere a proprio favore il primo set. La mancina (batte con la sinistra per poi giocare i colpi a rimbalzo a due mani) ha cercato di allungare, il match portando l'avversaria al terzo ma [redacted] stata superata per 7-5.

La spagnola si è invece arresa [redacted] Andrea Vanc. Cinque i games raccolti dalla Sanchez Lorenzo che ha però lamentato un fastidioso dolore alla mano.

Delle quattro italiane iscritte, tre sono riuscite [redacted] passare il turno: Mara Santangelo, Flavia Pennetta [redacted] Maria Elena Camerin, a segno contro la biellese Silvia Disderi. La prima, eliminata nel tabellone di qualificazione e poi ripescata, ha esordito nel tabellone principale [redacted] ma meglio non avrebbe potuto: battendo in due set la [redacted] Stanislava Hrozenska, che nella classifica mondiale la precede di oltre 70 posizioni (150ª contro 227ª).

E' finita 6-0 6-2, ma l'incontro è stato molto più combattuto rispetto a quanto suggerisca il punteggio. «L'avevo già incontrata due settimane orsono a Fano - dice [redacted] ventunenne originaria di Trieste - e [redacted] i suoi punti deboli. Quando riuscivo a farla spostare incorreva in numerosi errori. Dopo l'infortunio che mi ha tenuto ferma da gennaio fino a giugno, ho ripre[redacted] confidenza e ora riesco [redacted] esprimermi con continuità». Negli ottavi Santangelo affronterà Ludmila Cervanova, prima te[redacted] di serie [redacted] numero 91 della graduatoria Wta.

«Non ci siamo mai incontrate - conclude l'italiana - ma in questo momento ho molta fiducia nel mio gioco. Spero di potermi fermare a Biella ancora qualche giorno».

Grande battaglia, invece, per Flavia Pennetta contro l'ungherese Zsofia Gubacsi. La testa di serie numero 5 del seeding ha impiegato tre set per sbarazzar[redacted] della rivale: 6-2, 6-7 (3), 6-3 lo score. Vinto il primo, [redacted] era avanti 4-1 in quello successivo, è stata colpita da forti crampi, «in ogni parte del corpo» ha raccontato alla fine. Ha sofferto, facendo intervenire di[redacted] volte [redacted] fisioterapista e lasciando per strada [redacted] secondo set, ma alla fine è riuscita ad aggiudicarsi il terzo. «Ero davvero stanca, dopo i successi in singolo e doppio [redacted] Fano e i buoni risultati appena ottenuti a Bordeaux - commenta la ventenne azzurra -. Come [redacted] non bastasse, ho raggiunto Biella solo ieri sera, dopo un viaggio per certi versi allucinante. Spero di continuare a far bene per salire in classifica mondiale e poter entrare nel tabellone principale agli Australian Open». Nel secondo turno, la attende un derby tutto italiano: «Giocherò contro Maria Elena Camerin, praticamente la mia gemella».

Avanza a fatica la testa di serie numero 2 Conchita Martinez Granados. L'iberica è dovuta ricorrere al tie-break del set decisivo per piegare la resistenza della giovane e avvenente ucraina Alexandra Kravets (classe '83). Partita dalle qualificazioni, la Kravets, che da [redacted] anni si allena a Barcellona nel team di Sergi Bruguera, ha mo-

strato delle accelerazioni davvero efficaci. Un problema al ginocchio ne ha rallentato la spinta ed alla fine la maggiore regolarità della spagnola ha fatto la differenza.

In due set si sono imposte Maret Ani (il primo set contro la [redacted] è durato quasi un'ora e mezza) [redacted] Lubomira Bacheva, che ha lasciato le briciole alla spagnola Eva Bes.

Questi, in dettaglio i risultati di ieri. Santangelo b. Hrozenska 6-0 6-2, Martinez Granados (Spa) [redacted] Kravets (Ukr) 6-4 3-5 7-5 (5), Ani (Est) b. Maes (Bel) 7-6 (5) 6-3, Vanc (Rom) b. Sanchez Lorenzo (Spa, 7) 6-2 6-3, Beygelzimer (Ukr) b. Koulikovskaya (Rus, 6) 6-3 2-6 7-5, Randriantefy N. (Mad) [redacted] Andretto (Fra) 5-7 6-1 6-3, Pennetta b. Gubacsi (Hun) 6-2 6-7(3) 6-3, Bacheva b. Bes 6-1, 6-0.

Oggi si svolgeranno i primi quattro incontri degli ottavi. [redacted] parte alle 10 con i match tra Prusova-Bacheva e Medina Garrigues-Koukalova.

CIRCOLO TENNIS BIELLA

Il Circolo Tennis Biella, fondato [redacted] 1926, è il primo club tennistico del biellese, già dalla fine degli anni Trenta nell'attuale collocazione all'interno dell'area sportiva dello Stadio La Marmora dove opera in [redacted] con la Città di Biella, proprietaria degli impianti.

Attualmente è dotato di 6 campi da tennis [redacted] terra rossa all'aperto e di due strutture coperte permanenti, una con superficie [redacted] terra rossa [redacted] [redacted] in [redacted] sintetica che consentono l'attività anche nella brutta stagione.

Il Circolo può vantare un buon passato agonistico a livello dilettantistico culminato con [redacted] vittoria della Coppa Italia femminile nel 1982 e con un terzo [redacted] [redacted] quarto posto di quella maschile. Ha anche avuto l'onore [redacted] ospitare un incontro di Coppa Davis nel 1968 (Italia-Principato di Monaco) vinto dall'Italia di Pietrangeli per 5 a 0.

Non manca l'impegno nell'organizzare manifestazioni [redacted] particolare rilievo: il "Trofeo Paola Bertotto" e il "Memorial Gianfranco Gallo", [redacted] appuntamenti ormai consolidati. Dal 2000 si organizza una tappa [redacted] circuito professionistico (con un montepremi che [redacted] cresciuto dagli iniziali 10.000$ agli attuali 50.000$) diventato il più qualificato [redacted] [redacted] tornei con pari montepremi disputati in Italia.

info
via liguria, 2
Biella
Tel. 015 402670

Scuola Tennis
per bambini e ragazzi
dai [redacted] ai 19 anni
dal 14 ottobre [redacted] [redacted]ll maggio

Corso prova
dal 23 settembre al 11 ottobre

Tennis e non solo
gare, tornei, giochi, calcetto
e ginnastica specifica

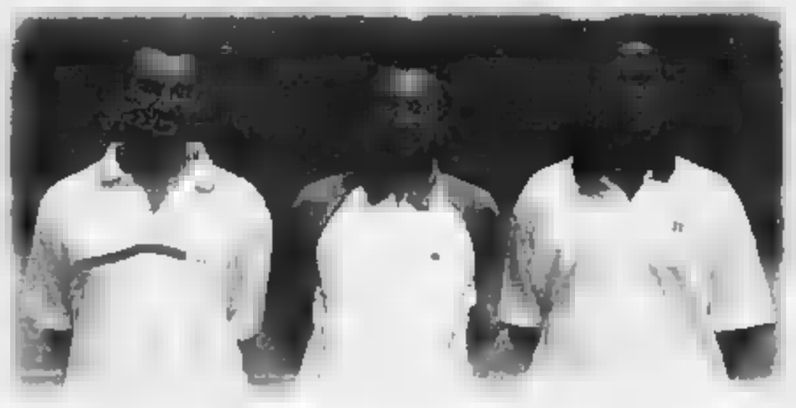
Orari pomeridiani
in base alle esigenze specifiche

Corsi [redacted]
per adulti e bambini
a partire da novembre

Corso gratuito
di minitennis
da novembre a maggio
per nati nel '97 e '98

I nostri maestri

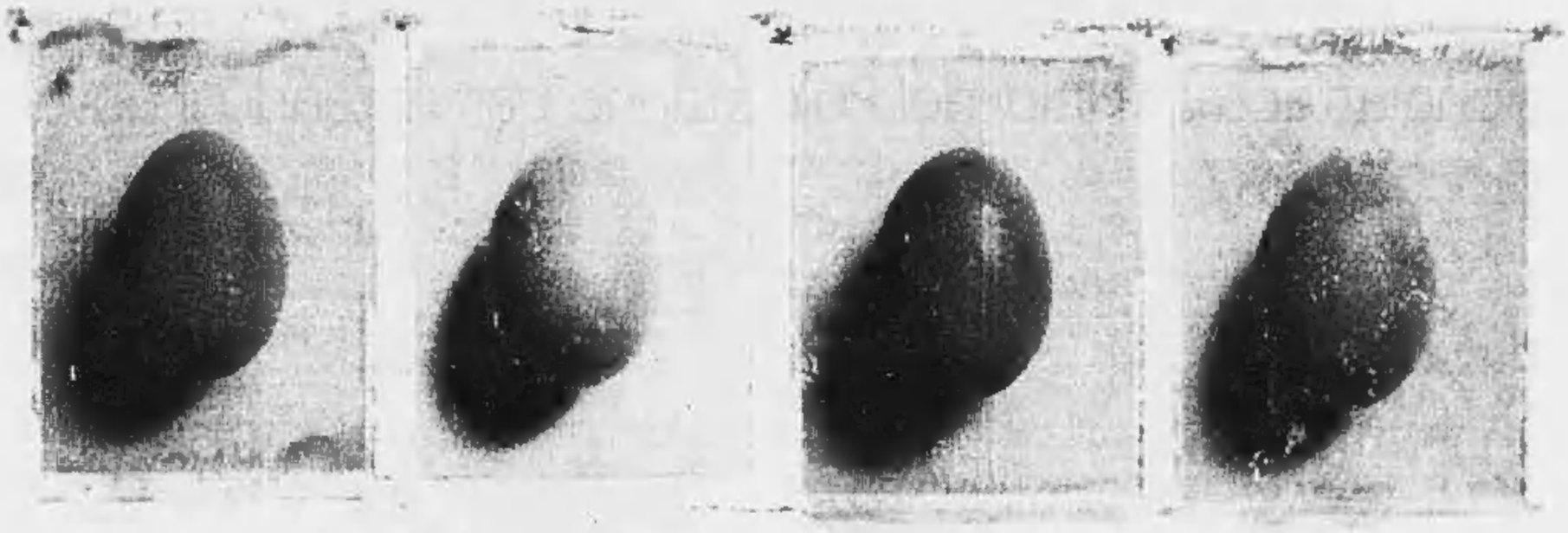
Lo staff tecnico è composto (da sinistra [redacted] destra nella foto) da Luca Botto, Alessio Loglisci (il direttore del Circolo) e Stefano Veronese.



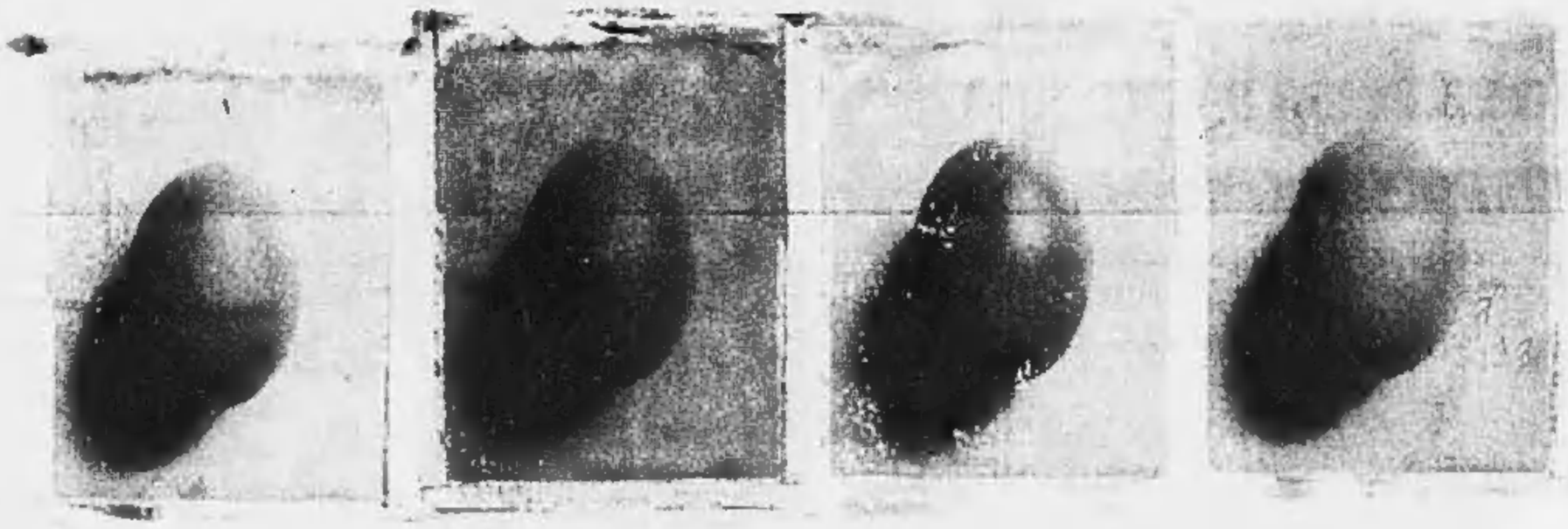
Torneo Internazionale Città di Biella
Trofeo Banca Sella

Città di Biella · REGIONE PIEMONTE · il Piemonte · atl Biellese · ITF · Tennis Europa · FIT Federazione Italiana Tennis · sella.it Banca on line

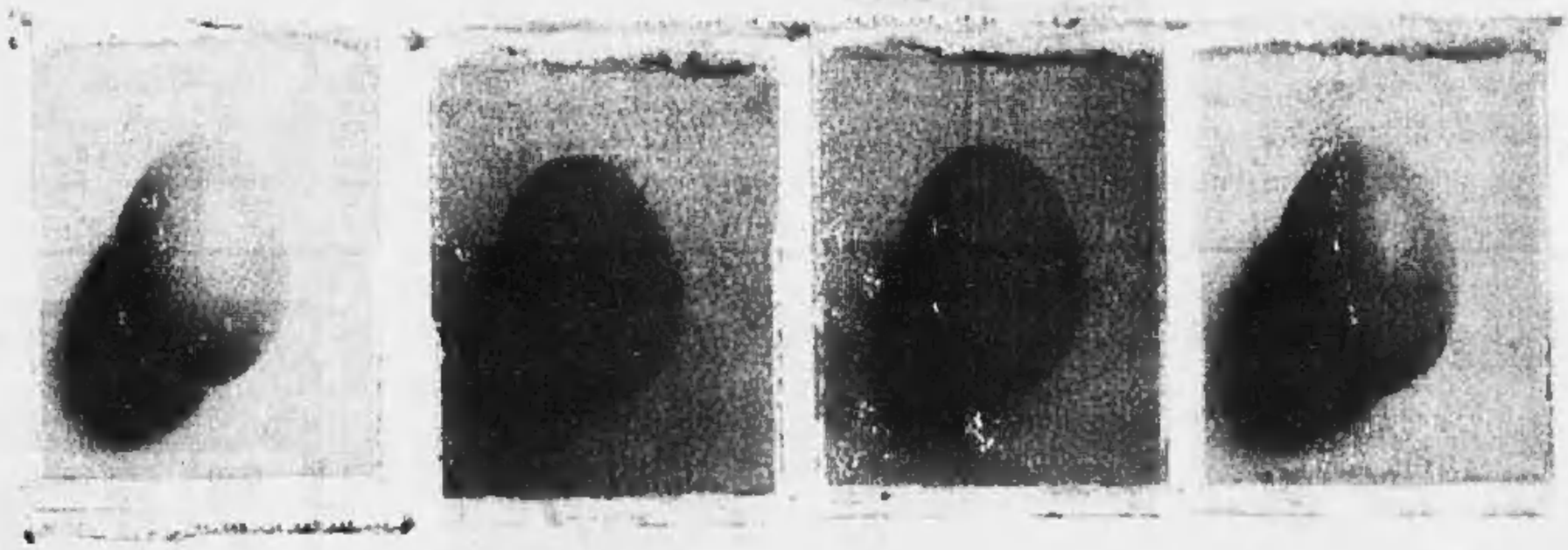
Botto Giuseppe



La Perfezione della Natura...



...l'Unicità della Perfezione.



Lanificio Botto Giuseppe & Figli S.p.A. • www.gruppobotto.com • bottog@gruppobotto.com

INCENTIVI SOPRATTUTTO PER I PROPRIETARI DI SECONDE CASE

Per le Olimpiadi la Regione vuole aumentare la disponibilità di posti letto

Olimpiadi, 400 mila posti letto con 30 milioni di euro della Regione

■ Oltre 400 mila posti letto turistici in più per le Olimpiadi del 2006: è quanto intende ottenere la Regione, con un contributo di 30 milioni di euro in tre anni, che ieri ha varato la legge sulle seconde case. Il provvedimento è stato approvato con il voto della maggioranza (contrario solo Marengo di Forza Italia a titolo personale, mentre la Lega si è astenuta), il «sì» di Ds, Margherita e il «no» di Pdci e Rifondazione. Obiettivo: incentivare i proprietari di case di vacanza sottoutilizzate a riconvertirle per immetterle nel circuito della ricettività extralberghiera. Soddisfatto l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli. «L'idea - ha chiarito per tacitare gli oppositori - non è quella di cementificare la montagna, ma di valorizzare il patrimonio immobiliare esistente. La legge intende promuovere un cambiamento culturale, spingendo i proprietari di seconde case che le usano pochissimo a metterle a disposizione del turismo. Per incoraggiare questo meccanismo, abbiamo previsto incentivi economici». I proprietari di seconde case che aderiranno al progetto affideranno in concessione per 10 anni la gestione della loro proprietà a cooperative, consorzi e Atl, che stileranno una convenzione con la stessa Regione. A loro sarà lasciata la facoltà di utilizzare per uso personale la casa per 90 giorni l'anno. Simile modalità di affitto a gestione delle case di vacanze esiste già in Francia, ed è applicata in Veneto dal '99. La legge approvata prevede anche la possibilità di erogare contributi per costruire nuove case. Il che ha preoccupato le minoranze, perché l'effetto delle nuove norme non è limitato al territorio olimpico. «Non vorremmo - ha sottolineato il consigliere Ds, Rocco Muliere - che i soldi per le Olimpiadi venissero dirottati a cementificare aree del territorio che con i Giochi del 2006 non c'entrano. Sulle finalità generali della legge siamo d'accordo, ma ci siamo battuti per fare in modo che venga privilegiata la riconversione del patrimonio immobiliare esistente rispetto alla costruzione di nuove unità». La legge è passata con due emendamenti proposti dai Ds: uno per limitare al 25 per cento del totale i contributi per le nuove costruzioni, l'altro per favorire il recupero delle vecchie borgate montane.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PIEMONTESE INTENDEREBBE SOSTITUIRE IL RESPONSABILE DELLA SANITÀ

Il match Ghigo-D'Ambrosio infiamma la Regione

L'opposizione attacca: «I litigi del Polo stanno paralizzando il governo»

«Il presidente Enzo Ghigo può, legittimamente, essere insoddisfatto di Antonio D'Ambrosio anche se, in questo momento, non ne capisco il motivo visto che ci stiamo avviando verso il pareggio del bilancio nel 2002 e che la nostra Regione è tra le poche promosse a livello nazionale per la gestione della spesa». Dunque? «Dunque, la volontà del Governatore si deve confrontare con quella di tutta la coalizione. Da parte mia ribadisco la mia disponibilità a continuare il mio impegno, se mi lasciano lavorare» L'assessore regionale alla Sanità, risponde così all'ennesima dichiarazione di sfiducia del presidente della Regione. La questione, ormai, va avanti da quasi un anno ma l'altro giorno, durante il gruppo regionale di Forza Italia, ha subito una nuova impennata quando Ghigo ha spiegato che «la questione D'Ambrosio sarà risolta in una decina di giorni».

Immediate le reazioni di Alleanza nazionale, il partito dell'assessore. Il commento di Ennio Galasso, capogruppo in Consiglio regionale, è durissimo: «Ricordiamo agli alleati che anche nell'ultimo incontro di maggioranza è stato evidenziato, proprio dal presidente Ghigo, il buon percorso della sanità per i risparmi conseguiti, per la razionalizzazione impostata e per gli sviluppi verso il pareggio di bilancio». Per Galasso «questo è un fatto, come sono fatti le conclusioni della Corte dei conti favorevoli, al punto efficienza ed efficacia, alla gestione della sanità». Conclude: «E' da dieci mesi che il problema rimpasto è vissuto da molti come un alibi. E' tempo di ricondurre il confronto politico e le conseguenti proposte su un terreno più rigoroso istituzionalmente e meno squallidamente irriguardoso sul piano personale».

Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, cerca di gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «La posizione del presidente della Giunta e del gruppo azzurro sull'assessore D'Ambrosio, il rimpasto e l'ingresso della Lega, sono noti. Sono amareggiato dal fatto che parti della riflessione politica all'interno del gruppo regionale siano state estrapolate creando un incidente diplomatico. Sono fiducioso che l'azione dei segretari porterà ad una rapida soluzione della vicenda».

Invitano alla prudenza anche i quattro consiglieri dell'Udc. Secondo Antonello Angeleri, Rosa Anna Costa, Sergio Deorsola e Vincenzo Tomatis la «dichiarazione di Ghigo sulla necessità di effettuare il rimpasto entro settembre deve essere letta come espressione della volontà di riconfermare una leadership forte e una giunta autorevole senza più incarichi vacanti e incarichi doppi». Concludono: «Rivolgiamo un duplice appello a tutti i partiti per superare l'estremismo delle posizioni e al Governatore perché entro settembre dia concretezza al rimpasto».

L'opposizione, però, la pensa diversamente. Lo scontro nella Giunta e l'astensione della Lega Nord durante le votazioni sul disegno di legge dell'assessore Ettore Racchelli sono interpretate dall'Ulivo come il segnale di una «difficoltà profonda del centro-destra». Secondo Antonio Saitta, portavoce della Margherita «la crisi del Polo che litiga sul rimpasto e sulle poltrone di Giunta sta veramente paralizzando la Regione Piemonte. Ieri abbiamo assistito alla provocazione della Lega che si è astenuta su ogni votazione per dimostrare il proprio malcontento sui rapporti di forza del governo regionale». E Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, aggiunge: «Se la sua nuova volontà di Ghigo di rimuovere D'Ambrosio non trovasse celere applicazione per la resistenza dei suoi alleati si aprirebbe un serio problema di legittimazione politica. Noi poremo il problema nel dibattito sulla sanità che diventa per tutti l'occasione per attuare comportamenti coerenti con le proprie affermazioni».

Ma il centrodestra insorge. Il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì, precisa: «Noi occupiamo lo spazio e il ruolo che ci compete. Sui provvedimenti della Giunta manteniamo e manterremo un atteggiamento coerente: voteremo a favore se tesi alla realizzazione del programma elettorale della Casa delle Libertà, contro se non lo rispetteranno, ci asterremo - pur presenti per garantire il numero legale - nel caso si tratti di provvedimenti di natura meramente amministrativa». E Cattaneo aggiunge: «In politica contano i fatti. Alla ripresa dell'attività del Consiglio la maggioranza ha approvato una legge che permette di adeguare la ricettività in vista delle Olimpiadi e permette agli operatori alberghieri di adeguarsi ai colleghi del resto d'Italia». [m. tr.]

LE PAROLE DI GHIGO

«Le dimissioni di Angelo Burzi sono state una scelta coraggiosa: credo che necessariamente debbano portare qualche riflessione Chi riterrà di dover riflettere, rifletta» *(1 marzo 2002)*

ALLEANZA NAZIONALE DIFENDE IL SUO RAPPRESENTANTE

«La sanità va verso il pareggio di bilancio, perché cambiarlo?»

Secondo Martinat «ci sono altri assessorati ed altri incarichi che non funzionano, è per questo che chiediamo un confronto complessivo»

intervista
Maurizio Tropeano

BASTA, è ora di finirla. Sono stufo di fare riunioni infruttuose a livello regionale e poi apprendere dai mass-media dichiarazioni e prese di posizione estemporanee da parte del presidente della Giunta regionale o di altri esponenti di Forza Italia contro gli assessori di An. La questione per noi è semplice: Alleanza nazionale è interessata a discutere del rimpasto e per rimpasto, come dice la parola stessa, si intende un'operazione complessa e non la semplice sostituzione di una persona con un altra». Da Roma, dal suo ufficio di viceministro delle Infrastrutture, Ugo Martinat, segretario regionale del partito guidato da Gianfranco Fini, risponde così alla volontà del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, di silurare l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio che da anni milita nel partito.

Onorevole Martinat, allora D'Ambrosio non si tocca?

«Il problema non è D'Ambrosio. La questione è diversa: il centrodestra vuole davvero fare il rimpasto? La nostra posizione è identica da molti mesi a questa parte: siamo per una verifica complessiva di tutta l'attività di governo fin qui svolta. Forza Italia pone la questione D'Ambrosio? Bene, ne prendo atto ma vorrei sapere il perché visto che il Piemonte è una delle nove regioni promosse a livello nazionale per la gestione della spesa sanitaria e che il bilancio del 2002 si avvia al pareggio».

E se il presidente Ghigo e Forza Italia insistono?

«La risposta è semplice: per An ci sono altri assessorati ed altri incarichi che non funzionano. Per questo abbiamo chiesto un tavolo di discussione complessivo e un confronto con tutti i partiti della coalizione. Ad oggi non conosco ancora l'ora e la data della convocazione della prossima riunione dei segretari regionali. Era prevista per il 7 settembre ed è saltata non certo per volontà di An. L'hanno convocata per il 20 ma qualcuno si è dimenticato che quel giorno è prevista la visita del Capo dello Stato. Adesso dopo le dichiarazioni di Ghigo quel vertice è sempre più urgente a meno che il Governatore non smentisca l'attacco a D'Ambrosio».

Onorevole Martinat quali sono secondo An gli assessorati che non funzionano?

«L'elenco l'ho fatto sei mesi fa».

Allora lei criticò la politica di Giampiero Leo, assessore alla Cultura; di Mariangela Cotto, responsabile dell'Assistenza, e del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. I primi due di Forza Italia, il terzo della Lega. E' cambiato qualcosa?

«Non ho modificato le mie opinioni. An vuole una verifica complessiva di tutto il lavoro svolto dagli assessori regionali. Se Forza Italia e la Lega hanno dei problemi di equilibri interni alla Giunta noi non siamo più disposti ad accettare che vengano scaricati strumentalmente su di noi. Alleanza nazionale ha sempre gestito la Sanità, come tutte le altre deleghe regionali, in maniera condivisa e collegiale».

E allora che cosa propone Martinat?

«Per prima cosa devono cessare le parole al vento e le indiscrezioni giornalistiche che nuocciono gravemente all'immagine e alla credibilità del centrodestra in Regione. I vertici dei partiti debbono discutere con serietà e determinazione per prendere decisioni utili per i cittadini. An ha sempre rifiutato la logica dello scaricabarile: chi ha delle responsabilità se ne faccia carico».

E se così non fosse?

«Se queste fibrillazioni e mistificazioni non cesseranno Alleanza Nazionale, per salvaguardare la propria integrità e la propria immagine, potrebbe anche decidere che questa maggioranza in Piemonte le va stretta e portare la questione a livello nazionale».

Gli «avversari» in Consiglio Regionale: Enzo Ghigo, presidente della giunta (a sinistra), e l'assessore D'Ambrosio, in piedi

LE PAROLE DI GHIGO

«Ho sempre meno fiducia nell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio *(30 giugno 2002, dall'intervento pronunciato alla convention organizzata da Forza Italia)*

«La questione relativa all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio sarà risolta entro una decina di giorni *(16 settembre 2002, discorso del presidente al gruppo di Forza Italia)*

DEODATO SCANDEREBECH, 15 MILA PREFERENZE NEL 2000, EX ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, PASSA AL GRUPPO MISTO

L'«acchiappavoti» lascia Forza Italia

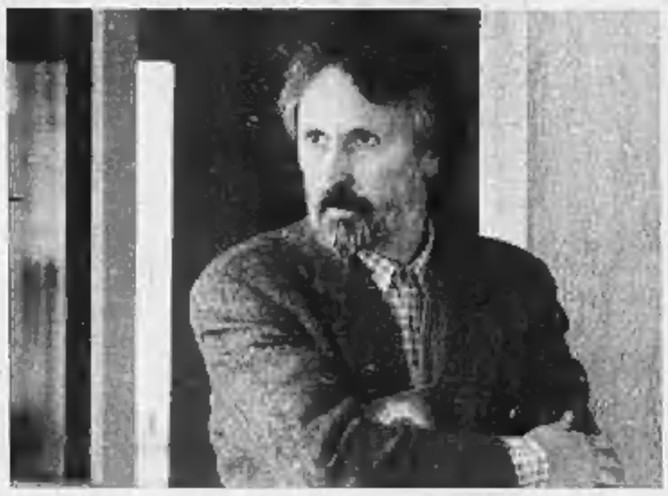
«Sono deluso da un partito che non ascolta più la gente»

Forza Italia addio. Mister preferenza lascia il partito - ma non la militanza all'interno della Casa delle Libertà - e con ogni probabilità approda al gruppo misto e indipendenti del Consiglio regionale in attesa di una collocazione definitiva. «Durante l'estate ho maturato la decisione di uscire dal partito che non è più in grado di riconoscere e dare voce alla mia passione e alla mia dignità politica», spiega Deodato Scanderebech. Aggiunge: «Personalmente sono deluso da un partito che non è più capace di dare ascolto alla gente comune ma anche a quelli impegnati in politica come ad esempio l'assessore D'Ambrosio che si è fatto un mazzo tanto per governare la sanità e poi è stato lasciato solo nei momenti più difficili. Conosco per esperienza personale questa situazione».

Scanderebech si riferisce in primo luogo alla decisione del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, di togliergli le deleghe all'Agricoltura il giorno dopo la sconfitta di Roberto Rosso, allora coordinatore regionale azzurro, nella corsa alla poltrona azzurra. E' passato più di un anno e allora l'asse Rosso-Scanderebech era ancora solido. Un sodalizio che si è interrotto quanto la Camera dei deputati decise di non assegnare i seggi vacanti. Mister preferenza era in corsa. Una nuova delusione. Scanderebech mette subito le mani avanti: «Guardi io non vado via per ripicca o per vendetta lo faccio anche perché spero che Forza Italia sappia ritornare il partito delle origini capace di valorizzare i sogni, le passioni e i desideri della gente comune. Io vengo da lì».

Nel '94 a casa sua ospitò la sede del primo club azzurro in città e un anno dopo alle elezioni risultò il primo degli eletti in Consiglio regionale

Era il 1994 quando «la mia casa divenne la sede del primo club azzurro sotto la Mole», ricorda. Da allora mette in piedi una struttura organizzativa che lo porta in Consiglio regionale nel 1995 come primo degli eletti. Bissa il risultato nel 2000 quando sfiora le quindicimila preferenze e sull'onda del successo arriva alla poltrona di assessore all'Agricoltura. Insomma, un uomo acchiappavoti che però non riesce a sfondare nella corsa alla Camera.


Deodato Scanderebech lascia Forza Italia per approdare al Gruppo misto

Che cosa farà adesso? «Riparto dall'inizio», spiega. E così oltre all'attività di consigliere regionale ha ripreso ad incontrare personalmente i cittadini, venti, trenta la settima. Poi ha rimesso in movimento quelli del suo clan: «Sono stato fermo un anno. Ho riflettuto, ho aspettato risposte dal mio partito che invece ha perso completamente l'identità. Adesso ho ripreso a fare attività politica cioè sto ad ascoltare le persone». Insomma, la macchina acchiappavoti è in movimento e sembra percorrere le strade centrali che da Forza Italia portano verso gli altri alleati della Casa delle Libertà. [m. tr.]

IN COLLABORAZIONE CON IL COMITATO
PONTEMOSCA
CENTRO PER LA PRODUZIONE E DIFFUSIONE CULTURALE
LIDIA TOGNI
A TORINO - C/so GIULIO CESARE
-LOCALITÀ PONTE MOSCA-
DAL 20 SETTEMBRE

ACCORDO ALLA AZIMUT-BENETTI DI AVIGLIANA PER 48 ASSUNZIONI

Le navi in montagna portano occupazione

In una realtà difficile come la Val di Susa, l'azienza continua a crescere I sindacati: «Nei prossimi due anni potrebbero arrivare altri 200 posti»

UN SUCCESSO IN CIFRE

- 1969 Paolo Vitelli fonda l'Azimut
- 1985 Vengono rilevati gli storici cantieri «Fratelli Benetti» di Viareggio
- 1988 Acquisisce i cantieri per produrre barche tra 12 e 21 metri che prima venivano gestiti in appalto
- 255 La produzione annuale di imbarcazioni tra 12 e 70 metri
- 568 I dipendenti ad Avigliana
- 154 A Fano
- 211 A Viareggio
- 174 A Sariano (Piacenza)
- 1500 Il numero complessivo dei lavoratori compreso l'indotto
- 354 Del fatturato milioni di euro
- 1° La posizione del Gruppo nel 2000/2001 per la produzione di yacht oltre i ventiquattro metri al mondo

Un accordo che la Cgil definisce «una scommessa sullo sviluppo e sull'occupazione». Alla Azimut-Benetti di Avigliana, il mega cantiere navale all'ombra delle montagne, è stata firmata dalle Rsu dopo l'approvazione dei lavoratori una intesa che prevede l'assunzione 48 (di cui 40 entro l'anno) dipendenti cosiddetti atipici, interinali, contratti di formazione, tempi determinati. Il requisito è che abbiano lavorato nell'azienda per almeno un anno anche se non continuativo.

Spiega Antonio Citriniti della Cgil: «In questa vallata disgraziata la Azimut è una delle poche aziende a crescere; è ormai una delle più grandi. Abbiamo fatto l'intesa perché si tratta di una situazione eccezionale di sviluppo che può portare nel giro di un paio di anni a altre duecento assunzioni a Avigliana». Aggiunge: «C'è una nuova struttura produttiva in costruzione e quindi è evidente che serviranno nuovi lavoratori. Il primo passo è stato quello di stabilizzare gli atipici, di dare un po' di sicurezza a questi ragazzi che vivono la loro esistenza a cicli di tre mesi e che adesso hanno una prospettiva certa».

Citriniti riflette: «Dopo anni in cui Avigliana viveva un declino industriale senza fine fa piacere adesso vedere in giro per le strade i ragazzi con le magliette della Azimut. Fa sorridere la scritta "Azimut ti manda al mare" guardando le Alpi, ma è una buona opportunità per del lavoro qualificato». Un altro punto dell'intesa riguarda la formazione per lo studio di meccanici, falegnami, tappezzieri, verniciatori, resinisti, allestitori che già lavorano e per quelli che verranno assunti. L'accordo si completa con la costituzione di una commissione paritetica per la soluzione di eventuali controversie e per la realizzazione, per la prima volta nella storia dell'azienda, di un circolo ricreativo.

Ovviamente c'è soddisfazione per la firma dell'intesa anche nella direzione. Commenta il direttore delle risorse umane della Azimut, Andrea Borione: «La nostra azienda esporta moltissimo e noi operiamo in uno scenario internazionale caratterizzato da una dura concorrenza. Abbiamo discusso con il sindacato la possibilità di ridurre i costi del lavoro per i nuovi assunti da ora in poi». Prosegue: «L'assunzione a tempo indeterminato di persone che prima erano a tempo corrisponde alla nostra esigenza di non disperdere della manodopera che si è specializzata e di cui abbiamo bisogno. Le nostre lavorazioni si avvicinano moltissimo a una attività di tipo artigianale». [m. cas.]

UN'AVVENTURA NATA NEL 1969

I motorcruiser che piacciono a tutto il mondo

L'azienda sotto la Sacra di San Michele produce 255 barche all'anno

la storia

Marina Cassi

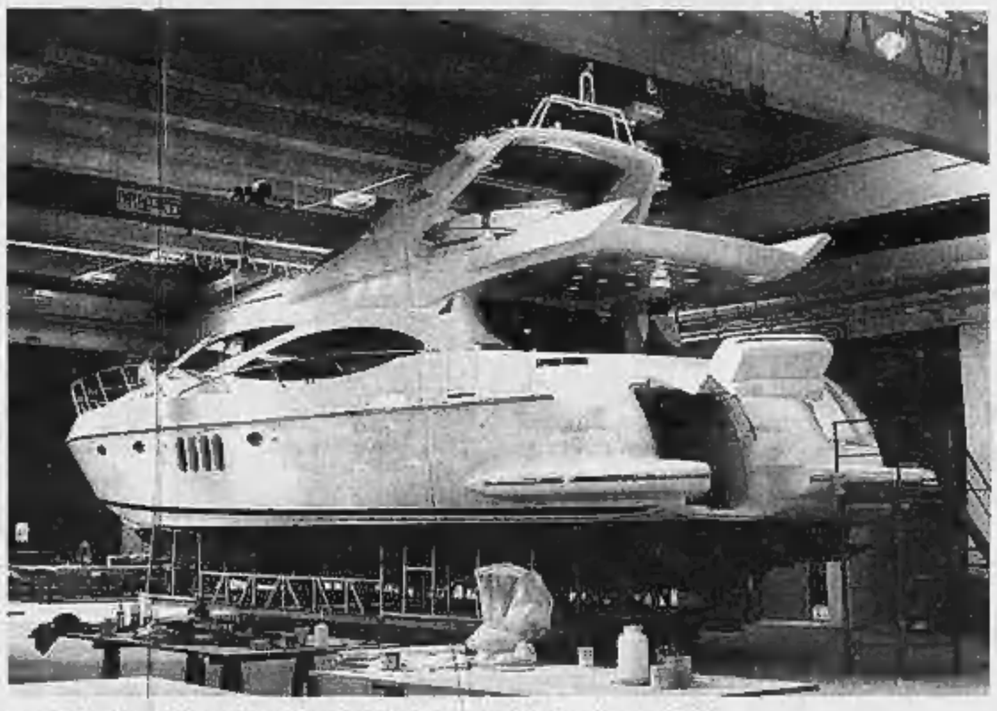
FARE barche destinate a solcare gli oceani di tutto il mondo ai piedi delle Alpi può sembrare un paradosso, come fa notare con complice simpatia per questa riuscita avventura un sindacalista. Come che sia questa azienda - dalle cui finestre non si guarda un mare azzurro, ma la massiccia e cupa Sagra di San Michele - è ormai consolidata leader nel settore.

E' nata a Avigliana nel 1969 quando Paolo Vitelli l'ha inventata. Ma allora la Azimut non produceva ancora in proprio: le sue barche studiate e disegnate venivano realizzate da terzisti e così è stato fino al 1976 quando è arrivato il salto di qualità con la produzione diretta nei cantieri di Viareggio.

Adesso questa impresa, la più grande della Val di Susa, decimata nel corso degli ultimi anni da una pesantissima crisi industriale, è il più grande cantiere nel mondo per le barche sopra i 25 metri e il più grande in Europa per le altre.

Produce imbarcazioni in acciaio o in vetroresina dai dodici ai settanta metri. Gli scafi più importanti, vere e proprie navi, vengono realizzati dall'85 - come spiegano i responsabili dell'azienda - «negli storici cantieri Benetti di Viareggio, quelli che negli Anni Sessanta e Settanta facevano imbarcazioni di lusso, poi erano precipitati in una gravissima crisi e che sono stati acquistati dal gruppo».

Da allora l'azienda si chiama Azimut-Benetti. Nell'88 vengono rilevati anche i cantieri di Avigliana che producevano per la società e che sono insediati nella vecchia zona industriale di viale Mareschi.



Una delle imbarcazioni prodotte dai cantieri di Avigliana dove l'Azimut è nata nel 1969

Due anni fa la Azimut-Benetti ha comprato altri cento mila metri quadrati nell'area produttiva tra Avigliana e Ferriere a ridosso della ex Teksid e qui produce le barche tra i 12 e i 21 metri, le uniche possibili da fare in un cantiere lontano dal mare.

Complessivamente il gruppo impiega oltre mille persone (568 ad Avigliana, 154 a Fano, 211 a Viareggio e 174 a Sariano); nell'insieme dell'indotto si arriva a oltre 1500 addetti. In costante crescita la produzione che segue un ritmo di un più 30 per cento.

Il gruppo occupa complessivamente oltre mille persone, 1500 con l'indotto

Il mercato estero arriva ad assorbire anche il 90 per cento di alcune produzioni

Adesso realizza 255 imbarcazioni all'anno tra i 12 e i 70 metri. Nel 2000-2001 ha avuto un fatturato di 292 milioni di euro: le prospettive per quest'anno sono di un fatturato di circa 354 milioni di euro.

Dai cantieri Azimut-Benetti escono quattro tipi di imbarcazioni: gli Sport cruisers open in vetroresina tra gli 8 e i 16 metri realizzati nel cantiere Gobbi di Sariano di Gropparello; i motorcruisers in vetroresina tra i 12 e i 20 metri (nei cantieri di Avigliana presso Torino); i motoryachts in vetroresina tra i 21 ed i 30 metri (nei cantieri di Viareggio-Lucca); infine i megayachts in acciaio e alluminio dai 50 ai 70 metri e in vetroresina tra i 30 od i 45 metri con il marchio Benetti dal cantiere a Viareggio.

Per il gruppo sono fondamentali i mercati esteri che assorbono una quota molto rilevante di produzione, fino al novanta per cento del fatturato, e per la cui commercializzazione lavora una rete di vendita e di assistenza di oltre 40 concessionari in Europa, Nord e Sud America, Sud Est Asiatico e Giappone.

Naturalmente anche il settore è stato lambito dalla crisi mondiale partita dagli Stati Uniti anche se sul gruppo non hanno pesato eccessivamente nell'immediato i fatti dell'11 settembre dello scorso anno.

Ma l'onda della stagnazione si è fatta sentire dalla scorsa primavera sui mercati nordamericani; ha però coinciso con una ripresa di acquisti da parte di acquirenti asiatici, di Singapore in particolare.

Il gruppo sta attuando un piano di investimenti di 87 milioni di euro in cinque anni che gli ha permesso di aumentare la capacità produttiva e l'occupazione; altri 19 milioni di euro sono già stati stanziati per futuri ampliamenti ad Avigliana e a Viareggio nel corso del 2003.

Alle barche della Azimut-Benetti - che sono personalizzate a seconda delle esigenze del cliente - collaborano alcuni famosi architetti navali e interior designers come Terence Disdale, François Zuretti, John Munford, Stefano Righini, Carlo Galeazzi, Stefano Natucci. E l'intera produzione, malgrado la quantità di produzione annua, è basata su criteri artigianali.

Specchio dei tempi

«I corsi Siss post laurea sono troppo esclusivi?» - «Il mercato della droga è arrivato sul sagrato della chiesa» - «Una visita al Comando per conoscere il vero volto dei vigili» - «Rimpianto del bigliettaio»

Un lettore ci scrive:

«Si sono da poco sostenuti i primi esami per l'ammissione ai corsi post laurea Siss, attualmente unica strada per sperare in un futuro remoto di fare l'insegnante. Deluso dalla situazione lavorativa che trovano i giovani laureati usciti dall'Ateneo, (me compreso) vorrei che si sapesse a cosa la disoccupazione porta a subire i futuri docenti.

«Per anni si è potuta fare l'università senza l'obbligo di frequenza, ora che uno vorrebbe e dovrebbe lavorare deve andare tutti i pomeriggi della settimana (non al sabato!) ed anche qualche mattinata! Il costo di frequenza è come la tassa più alta dell'università! Se uno alle superiori decide di studiare al serale statale (tra l'altro) può farlo perché ne esistono diversi, chi si è preso una laurea, forse meriterebbe almeno lo stesso trattamento (ma non è così), ma i corsi sono solo diurni!

«I corsi per formare alla professione di muratore nei cantieri oltre a dare un piccolo assegno giornaliero offrono anche il buono pasto! Beh! La fine di questo articolo è che io all'esame per la Siss non sono andato, perché tutto questo non me lo potevo permettere e non lo accettavo. Continuerò a cercare un altro lavoro e nel mentre insegnerò e farò altri lavoretti in nero, come sempre e come molti altri».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo denunciare la situazione insostenibile che si sta creando davanti alla Chiesa di San Massimo a Torino. Qui tutte le notti avviene lo spaccio di droga più sfacciato. Questi venditori stanno imperterriti, in piena vista per ore, sull'angolo delle vie Mazzini e San Massimo.

«Via vai continuo di auto ed acquirenti. Come se non bastasse urla e litigi fino alle 6 passate del mattino. Questo tutti i giorni. Dormire è diventata una chimera. Rientrare a casa la sera tardi un'avventura rischiosa. Un tempo era presente la scorta di un vigile politico, ora siamo dimenticati e ridotti ad una vita impossibile».

Seguono le firme

Il Comandante del Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino ci scrive:

«In una lettera pubblicata il 15 settembre un papà faceva notare, con rincrescimento, un comportamento non corretto di un agente di polizia municipale che cestinava un verbale rinvenuto a terra.

«Il Codice della Strada non prevede espressamente il preavviso sul parabrezza (come quello oggetto della vicenda): a fronte di un'infrazione commessa relativa alla sosta dovrebbe essere notificato il relativo verbale entro i 150 giorni successivi, con spese a carico del trasgressore/proprietario.

«Sia nei piccoli sia nei grandi Comuni è invalsa l'abitudine di "comunicare" immediatamente l'infrazione, apponendo il famoso biglietto sul parabrezza (se la sanzione indicata viene immediatamente pagata l'automobilista risparmia, dato che non si vede aggiungere le spese di ricerca e postali e gli uffici di polizia municipale che non devono effettuare lavori di ricerca, stampa notifica...).

«Dall'altra vanno segnalati due comportamenti frequenti degli utenti della strada: il buttare il preavviso a terra sperando nella non notifica e il "furto" del preavviso da un'auto per apporlo sulla propria (sperando così di farla franca in un successivo controllo).

«Nel caso segnalato credo che l'agente, la cui risata e commento sono comunque non giustificati, abbia verificato e considerato che il veicolo sanzionato non si trovasse più nel tratto di strada in questione e che la procedura dovesse quindi seguire l'iter sopra indicato. Sono comunque dispiaciuto per l'impressione negativa suscitata ed invito il lettore Alessio ad accompagnare qui al Comando il figlio per una visita e una spiegazione».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Spesso questa rubrica viene utilizzata dai lettori per alimentare interessanti polemiche io invece vorrei proporre una soluzione che potrebbe sembrare anche controcorrente ma a me pare sensata.

«Il Comune e l'Atm hanno deciso di aumentare il prezzo del biglietto portandolo a 90 cent. Io suggerisco portiamo il biglietto del bus a 1 euro ma ripristiniamo il bigliettaio/controllore fisso su ogni mezzo.

«Se ne gioverebbero gli utenti in termini di sicurezza, se ne gioverebbero Atm e Comune in termini economici e di ritorno di immagine e se ne gioverebbe l'occupazione in modo non indifferente».

Pietro Molia

specchiotempi@lastampa.it

MOSTRA SULLE ATTIVITÀ DEI MINISTRI VOLONTARI, "TOUR EUROPEO 2002"
ENTRATA LIBERA
INFORMAZIONI:
011 2481400 • 380 3294865
CENTRO DEI MINISTRI VOLONTARI DELLA COMUNITÀ DI SCIENTOLOGY
Via Roma, ang. via Bruno Buozzi - TORINO
cchtorino@tiscali.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
L'«ONOREVOLE» DELL'HARD
MILLY D'ABBRACCIO
OGGI RITORNA
www.samaraclub.com

RED DESTINY
VIA TIEPOLO 8 TORINO
ANG. C.SO DANTE
TEL. 338/9187380
RIAPERTURA MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE
INGRESSO LIBERO CON 1 CONSUMAZIONE OMAGGIO
NIGHT
LAP DANCE
EROTIC SHOW
ADDIO AI CELIBATI
DIVERTIMENTO ASSICURATO!
DALLE 24 IN POI SI ALZA IL SIPARIO!
Cascata d'acqua per divertimento!
Piste da ballo sull'acqua!
SPETTACOLI PER TUTTE LE SETTIMANE NO STOP
DA GENTE ILLUSTRE E' STATA DEFINITA " LA BOMBONIERA DI TORINO"

MASSIMO
«De Oliveira non si giudica, si ama.»
T. KEZICH - CORRIERE DELLA SERA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

ONESTÀ e RISPETTO
CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(1291 €)
Il prezzo comprende tutte le gestioni, la bara autorizzata, assistenza, trasporto con autofunebre
Mercedes, nell'area di Torino e prima cintura. Sono escluse le tasse comunali
GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino

PREZZI «TANDEM» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - TORINO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1 - «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 2,70 A RICHIESTA CON DASIE IN VALLE D'AOSTA: € 0,60 = PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320 SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,00

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA PREMIA LE POSE MIGLIORI.

Certo, non sarà facile competere con Lilli Gruber, da sempre attenta alla tutela dell'ambiente e alla raccolta differenziata. Ma anche tu, allenandoti quotidianamente e con un po' di creatività, potrai diventare un campione. Devi solo separare, raccogliere e depositare nei contenitori predisposti dal tuo Comune bottiglie, flaconi, sacchetti, vaschette e pellicole per alimenti. E mentre schiacci gli imballaggi, fatti fare una foto nella tua posa plastica preferita. Così, inviandola a Corepla (Casella Postale 10039 - 20110 Milano) insieme a questo coupon, non solo dimostrerai senso civico e attenzione per l'ambiente, ma potrai anche diventare testimonial dei prossimi annunci stampa.

ALLORA, COSA ASPETTI A DIVENTARE CAMPIONE DI POSA PLASTICA? Nome _____

Indirizzo _____ Firma _____

☐ Autorizzo il trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96 e l'utilizzo della mia immagine/nome a scopo pubblicitario ai sensi della L. 633/41

COREPLA È IL CONSORZIO NAZIONALE PER LA RACCOLTA, IL RICICLAGGIO E IL RECUPERO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA. WWW.COREPLA.IT

COREPLA